Vuoi un operatore sempre informa? Chiama il 412.

LA STAMPA

info 412 La risposta a tutto. TELECOM www.info412.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001. ANNO 135. N. 358. L.1.700 / € 0,88 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - 10 ● www.lastampa.it

INFURIA LA PROTESTA DI 30 MILA DIMOSTRANTI A PLAZA DE MAYO CONTRO LA CORRUZIONE. IL PRESIDENTE RODRIGUEZ SAA' PROMETTE «TRASPARENZA»

Assalto al Parlamento in Argentina

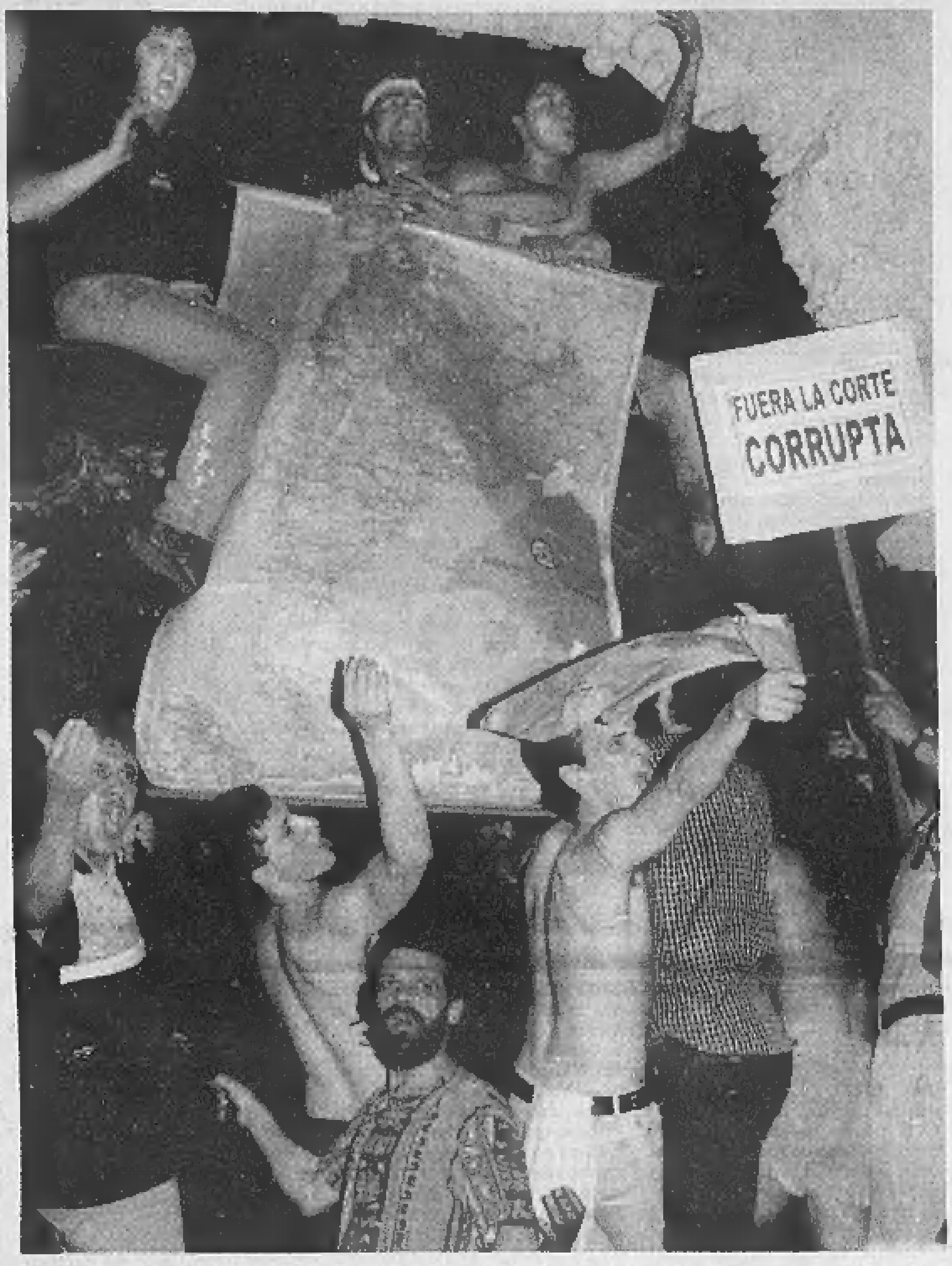
Tre giovani uccisi da un agente. I ministri si dimettono

La crisi argentina è a una svolta: il presidente Rodriguez Saá «ha accettato le dimissioni di tutti i ministri per poter formare un governo efficiente e trasparente» che soddisfi «le richieste della popolazione». E' l'epilogo di una notte drammatica a Buenos Aires, segnata dall'assalto al palazzo del Congresso lanciato da poche centinaia di giovani al termine di una grande manifestazione di protesta.

Sabato sera trentamila persone, al suono delle casseruole e dei clacson, si sono radunate in Plaza de Mayo. Gli obiettivi della protesta: le nomine di alcuni consiglieri presidenziali in odore di corruzione e la Corte suprema che ha confermato la validità del blocco dei depositi bancari. All'una e mezzo la protesta pacifica cedeva il passo alla violenza. Prima il tentativo di assalto alla Casa Rosada, poi quello, riuscito, al Congresso. La polizia faticava a evitare l'incendio del palazzo. Poi un agente litigava con tre giovani e apriva il fuoco uccidendoli. Si innescavano nuovi scontri terminati all'alba.

Rodriguez Saá riuniva i ministri fuori dalla Casa Rosada e riceveva i vertici della polizia elogiandone l'operato e invitando la popolazione alla calma.

ALLE PAGINE 2 E 3



Buenos Aires. Dimostranti arrampicati sul cancello principale del palazzo presidenziale agitano una carta dell'Argentina

PRELEVATI IN UN GIORNO MILLE MILIARDI

Tutti a caccia di lire i bancomat in tilt

Sale la febbre dell'euro, con la preoccupazione di rimanere senza contanti, che si tratti di lire o della nuova valuta. Bancomat e Postamat sono stati presi d'assalto. In un giorno sono stati prelevati mille miliardi dagli sportelli automatici. Fra tanti timori di rincari, una buona notizia: l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha deciso di ridurre le tariffe di gas e luce per il primo bimestre del prossimo anno.

Ceccarelli, Deaglio, Giovannini, Singer e Zatterin ALLE PAGINE 5, 6, 7 E 19

SERVIZI

IL NOBEL BECKER: L'ERRORE DELL'«ARGENTINO»

L'economista: emettendo una terza moneta si rischia di distruggere la credibilità del paese

Paolo Mastrolilli A PAGINA 3

POPULISMO PERONISTA ALLA CASA ROSADA

Rodriguez Saá gioca la partita più difficile contro i troppi candidati-leader del suo partito

Vincenzo Tessandori A PAGINA 2

L'EURO C'E', L'EUROPA NON ANCORA

Marcello Sorgi

L'EURO c'è, l'Europa non ancora. Alla vigilia della grande rivoluzione di Capodanno, partire da questa semplice constatazione può servire per valutare bene la portata del cambiamento, riconoscerne i limiti, e soprattutto non assegnare alla moneta unica compiti che non potrebbe assolvere.

La novità cade dopo trent'anni di tentativi di unificazione valutaria del vecchio continente, mezzo secolo di testarda predicazione europeista, dall'utopia di Spinelli alla generazione di Adenauer, Schuman e De Gasperi, a quelle di Kohl, Ciampi, Prodi e Ruggiero, e dopo duemila anni di imposizioni imperiali e resistenze nazionali, monarchiche e perfino dispotiche, a un cammino comune.

Guardando indietro, se solo si riflette sull'incerto avvio dello Sme, il primo sistema monetario europeo costruito e distrutto nell'arco del terribile decennio Settanta, c'è veramente qualcosa di eccezionale nel fatto che a partire da dopodomani ben 283 milioni di cittadini di dodici diverse nazioni si ritrovino uniti da un fatto così importante: «Una svolta irreversibile», come l'ha giustamente definita il Capo dello Stato, sul percorso dell'unità europea.

Non è un mistero che l'Italia stentò, cinque anni fa, al momento delle decisioni; che valutò, come altri, l'ipotesi di un ingresso differenziato nel sistema di fronte alla durezza dei sacrifici imposti dal trattato di Maastricht e dal patto di stabilità; e che alla fine, una volta decisa l'adesione, seppe stupire tutti i suoi partners, risollevandosi in soli due anni, dal '96 al '98, dalla condizione di «sorvegliato speciale» dell'Europa, e conquistando con grande sforzo il ruolo di paese fondatore dell'Unione che le compete.

Ma proprio questa soddisfazione, che si legge chiaramente nelle parole di Ciampi e di Prodi, e che traspare in modo pacato dai ragionamenti del commissario Monti - il guardiano inflessibile dei doveri di desovranizzazione imposti ai singoli soci dal processo virtuoso dell'interesse comunitario - non può nascondere, non può cancellare i dubbi e le incertezze che l'Europa continua a manifestare sul suo futuro e le sue prospettive.

Non siamo a Nizza, certo, quando tutto parve precipitare. Però siamo a Laeken. E il nuovo inizio, con la nascita della convenzione costituzionale che accompagna l'avvento dell'euro e gli assegna l'obiettivo di una Carta comune di principi e valori, non è riuscito a togliere dal campo rivalità, gelosie, veti nazionali, né il permanere di un sistema decisionale fondato sull'unanimità, più che sulla condivisione delle strategie, e per ciò stesso autoparalizzante.

Il compito a cui si accingono Giscard, Amato e Dehaene è enorme. La sola idea di un Mister Europa, del presidente di tutta l'Unione scelto oggi da quasi trecento milioni di elettori, e domani, dopo l'allargamento ad Est, da quasi quattrocento, è suggestiva e fortemente simbolica (anche se non racchiude in sé il complesso edificio della nuova costituzione), ma è già destinata a fare i conti con i giochi complicati dei sistemi elettorali, degli interessi e delle storie nazionali, delle famiglie politiche e delle coalizioni che si confrontano e si mescolano tatticamente nel Parlamento europeo. Francia, Germania, Italia e Inghilterra sono paesi che contano ciascuno su sessanta milioni di cittadini (e più o meno quaranta milioni di elettori) ormai abituati al gioco maggioritario e al confronto democratico dell'alternanza. Nessuno è in grado di prevedere in che modo potrebbero pesare i novanta milioni di nuovi europei dell'Est.

I limiti della difesa europea sono stati drammaticamente messi alla prova dalla guerra al terrorismo e dall'intervento in Afghanistan. Il paradosso di un'Europa guidata militarmente (e diplomaticamente) da Blair, il leader più esterno all'Unione, non ha risolto, semmai ha sottolineato, gli indugi dei singoli paesi, appesantiti da un rapporto antico - e ambiguo - di compromessi con le zone oscure del mondo arabo, con le forti comunità musulmane presenti in Francia, come in Germania e in Italia, con l'influenza del tradizionale ecumenismo cattolico e vaticano, che riconosce la legittimità della risposta di fronte al terrorismo e alle stragi, ma subito ammonisce, con il Papa, mentre ancora la guerra continua, che «non c'è giustizia senza perdono».

Anche i progressi nel campo della giustizia sovrannazionale scontano rallentamenti imposti dalle novità del quadro internazionale. Si processa Milosevic all'Aja, ma poi si litiga sul mandato di cattura; al Parlamento di Strasburgo si contesta la legge italiana sulle rogatorie; non c'è accordo neppure sul brevetto europeo. Le esigenze di maggior sicurezza determinate dall'escalation del terrorismo si scontrano con la libertà delle frontiere introdotta dal trattato di Schengen.

Più in generale, malgrado gli impegni, le volontà ribadite ogni volta, e ad ogni occasione di incontro, dai maggiori leader europei, la coraggiosa resistenza comune al degrado violento delle frange più estreme dei movimenti antiglobalizzazione, si ha l'impressione di un rallentamento, di un ripiego, di uno sforzo non sempre adeguato alla grandezza degli obiettivi. Nella stagione aperta tragicamente dall'attentato dell'11 settembre, il mondo è apparso più veloce, la Russia più disponibile a tendere la mano all'America ferita, la Cina attenta. Solo l'Europa ha segnato il passo.

Forse l'idea di un'Europa governata tecnocraticamente dall'avvento della moneta unica, di un mercato comune, di parametri e autorità superiori alle politiche nazionali s'è rivelata un'illusione. Magari non poteva che essere così. Ma al dunque, questa è la vera lezione dell'euro, è da qui che bisogna ripartire. Solo una forte disciplina europea, un percorso rigoroso, obiettivi inflessibili, possono tornare a convincere i singoli governi europei a rinunciare ai propri egoismi, a mettersi alla prova, a ritrovare l'entusiasmo. A dare il meglio di sé, come ha fatto l'Italia, sorprendendo sé stessa, per entrare nell'euro.

FERMO IN OMAN IL C-130 CON MILITARI E DIPLOMATICI

Si guasta l'aereo: bloccata la missione italiana a Kabul

Falsa partenza della missione in Afghanistan: slitta di almeno 24 ore la riapertura dell'ambasciata a Kabul. Arriveranno tra oggi e domani nella capitale afghana i primi soldati italiani. Un guasto meccanico allo scalo di Muscat, in Oman, ha lasciato a terra il C-130 dell'Aeronautica militare con a bordo la delegazione della Farnesina e il sottosegretario ai Beni Culturali, Vittorio Sgarbi.

Galeazzi A PAG. 9

INTERVISTA

SGARBI: «MI SONO OFFERTO DI DARGLI IO UNA SPINTA»

«Troppa prudenza: dobbiamo ripartire»

Mario Calabresi A PAGINA 9

2 GIORNI ALL'EURO SIETE PRONTI?

Quante monete sono state coniate e quante banconote stampate?

Chi saranno i primi europei ad usare la nuova valuta?

Le risposte a pagina 6

VOLA NEL VUOTO IL BUS DI FIUMICINO: SEI I FERITI

Roma, pullman precipita dal viadotto: due morti

ROMA. Un pullman del Cotral, proveniente da Fiumicino, è caduto dal viadotto della Magliana nella zona dell'Eur. Ha sfondato il parapetto e dopo un volo di una ventina di metri è finito in un campo incolto dove si è capovolto su un lato. Nell'incidente sono morti l'autista, in servizio solo da un paio di settimane, e un passeggero. Sei persone sono rimaste ferite.

Ruotolo A PAGINA 13

FUOCHI ILLEGALI

SEQUESTRI E FERITI NELLA GUERRA DEI BOTTI

Amputata una mano a un bimbo di 7 anni

Massimo Numa e Paolo Poletti A PAG. 18

AREA CASA
AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK
La Costa Azzurra dal monolocale alla villa da sogno!
INVESTI CON SICUREZZA IN COSTA AZZURRA!
Ecco un esempio*:
Nizza, nuovo monolocale a due passi dal mare:
• Prezzo: L. 76.000.000
• Anticipo: L. 15.200.000
• Mutuo: L. 60.800.000
• Rata mensile mutuo: L. 408.000
• Canone affitto mensile garantito: L. 590.000
• Guadagno mensile: L. 182.000
MENTONE, opportunità unica! Nuovi mono e bilocali, vicino mare, ampi terrazzi, L. 105.000.000
ROQUEBRUNE, vicinissimo mare, stupendo attico indipendente, grande terrazza vista mare, prezzo affare!
ROQUEBRUNE, a due passi dal mare, in piccola nuova costruzione, mono-bi-trilocali vista mare, affare!
NIZZA, la splendida villa d'epoca, centralissimi appartamenti da L. 150.000.000, marmi parquet, immobile unico, ultime opportunità
CANNES, a due passi dalle spiagge sabbiose, nuovi bilocali, ampi terrazzi parking compreso, L. 167.000.000
0182-555627 www.areacasa.it

Guido Ceronetti

LANTERNA ROSSA

PER un momento blindiamo la porta, la data ossessiva (undici settembre) non passa, da un'altra è bello e calmante farci sfiorare - 27 dicembre 1901 - la fausta nascita di Maria Magdalena von Losch nella Berlino imperiale. Salute e libagioni! Qualcuno che ha consolato il mondo invece di insanguinarlo e farlo a pezzi. Un Messaggero di sesso femminile. Voce e gambe famose. Volto e passioni. Dal lombrico biondo Maria Magdalena nascerà la prodigiosa farfalla che ha volato per tutto un secolo: Marlene Dietrich.

Tedesca e americana. L'unico film suo fatto in Germania resta *L'Angelo Azzurro*, ancora oggi il più ricordato, se non visto. Nei nastri e nei dischi rimane la canzone indimenticabile, *Ich bin die fesche Lola - der Liebling der Saison*... Goebbels le fece offerte da regina di Saba per riaverla a Berlino al servizio del regime: Marlene rifiutò, come Fritz Lang, perché antinazista d'istinto, radicale, implacabile. Fu americana fin dal 1937 ma nel 1992 volle avere sepoltura a Berlino. Fine della parabola: una traiettoria di luce.

Mentre il linguaggio pubblico dopo il 1914 si riduce sempre più a caos primordiale distillato e fatto colare nell'orecchio come piombo fuso, e le tribune del potere sono occupate da isterici, da paranoici che urlano formule di disperazione, la possibilità tecnica di diffondere il chiarore vocale insieme agli stridori della tenebra dà accesso a spazi consolatori. Questo fa capire quanto possa la voce, quanto rivelatrici di superiore e inaudita compassione nel cuore della noncuranza del cielo, siano certe voci, come Marlene, state.

Questo, sopra ogni cosa: la voce. L'immagine che ha sedotto folle e amanti non è che il contorno. Marlene non fu una grande attrice di cinema e neppure una interprete di canzoni così incisiva come una Piaf o così appassionata come la suprema del Fado, Amalia Rodriguez: Marlene fu una voce *unica*. Più che un'inventrice di dizioni, è una creazione diretta del Suono. Si fonde col mistero stesso della vocalità umana (fatto che non esaurisce mai lo stupore, e forse il telefono non ha altra funzione, che di permettere di discriminare voci). Per passione mascolina e per vocazione geniale si volle cometa vocale irresistibile sui fronti americani di guerra. Era prussiana: felice di potersi esibire in travestimenti militari di terra e di marina.

Una fortuna, essere nati in tempo per essere accarezzati da quella voce, medicatrice e memoria del mondo.

9 771122 176003 11230

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

I PRECEDENTI — RIVOLTE E PROVE DI FORZA

SPAGNA, FEBBRAIO 1981

Il tentativo di putsch del colonnello Antonio Tejero Molina alle Cortes di Madrid il 23 febbraio 1981 avviene in diretta tv. Alla testa di un gruppo di agenti, Tejero (nella foto) occupa il Congresso dei deputati mentre è in corso la seduta di investitura del nuovo primo ministro, Leopoldo Calvo Sotelo. I deputati e i membri del governo sono costretti a rimanere nell'emiciclo per 18 ore. Il momento più drammatico viene vissuto dagli ostaggi quando Tejero esplode dei colpi contro il soffitto. All'indomani re Juan Carlos si presenta in televisione per rassicurare l'opinione pubblica e per invitare i golpisti a deporre le armi, cosa che avviene qualche ora dopo

MOSCA, OTTOBRE 1993

Il fuoco alle finestre della Casa Bianca dà nell'ottobre del 1993 a tutta la Russia e al mondo il segnale della fine di uno scontro istituzionale precipitato per due giorni nella guerra civile. La prova di forza tra il presidente russo Boris Eltsin e i suoi sostenitori, da una parte, e i «nostalgici» partigiani del Parlamento dall'altra, intorno al presidente dell'Assemblea Khasbulatov e al generale Rutzkoi, finisce in un assedio domato con la forza e con un bilancio di almeno 160 morti e di circa 500 feriti. La resa dopo sette ore di sangue: Rutzkoi e Khasbulatov finiscono in cella, Eltsin ha vinto

ZAGABRIA, OTTOBRE 2000

La decisione della Corte Costituzionale jugoslava di annullare le elezioni presidenziali e rimandare il voto a una data indefinita entro il luglio successivo, alla scadenza del mandato presidenziale di Slobodan Milosevic, scatena l'insurrezione di centinaia di migliaia di manifestanti a Belgrado per sostenere la vittoria elettorale di Vojislav Kostunica. Dopo aver tentato più volte l'assalto al Parlamento, la folla riesce alla fine a prevalere sulle incerte forze di polizia e a entrare nel palazzo: il vessillo dell'opposizione serba democratica viene innalzato sul Parlamento, le immagini di Milosevic distrutte. «Buona sera, libera Serbia», annuncia Kostunica

La notte dell'assalto al Parlamento

Guerriglia dopo il corteo. Un agente uccide tre giovani

BUENOS AIRES

Una manifestazione pacifica, la terza al suono di casseruole e coperchi percossi, al ritmo di slogan questa volta anche contro il nuovo governo peronista di Rodriguez Saá, è degenerata l'altra notte in duri scontri davanti al palazzo del Congresso. Dopo cinque ore di protesta in Plaza de Mayo è partito l'attacco di alcune centinaia di giovani alla Casa Rosada: la polizia in assetto antisommossa ha dovuto sparare lacrimogeni e pallottole di gomma per respingere i dimostranti che tentavano di scavalcare i cancelli dopo aver rotto i vetri del palazzo con una fitta sassaiola.

Mentre alcuni gruppi tenevano impegnata la polizia, gli altri si dirigevano verso il Parlamento, distante un chilometro e mezzo. Qui alcune decine di giovani sono riusciti ad entrare nel Salone Azzurro distruggendo suppellettili e appiccando il fuoco alle tende. La polizia ha faticato ad arginare l'assalto. Dopo ripetute cariche dodici agenti sono rimasti feriti, trentatre i giovani arrestati. Altri piccoli gruppi di giovani distruggevano intanto le vetrine di sei banche e due fastfood (McDonalds e Burger King).

Erano ormai le quattro del mattino quando gli scontri finivano con un'appendice tragica. Un agente di polizia in una stazione di servizio uccideva tre giovani tra i venti e i venticinque anni con i quali aveva litigato per la sanguinosa repressione dei primi moti di piazza. L'episodio scatenava nuovi incidenti: la folla ha cercato di linciare l'agente e dare l'assalto al commissariato dov'era stato portato. L'assedio al commissariato è durato ore: duecento giovani liceali, ex compagni di scuola delle vittime, resistono davanti alla palazzina.

Eppure, la protesta delle pentole, («cacerolazo» lo chiamano) si era svolta in modo pacifico. «Pagina 12», uno dei media più attenti della capitale argentina, ha trascritto i tanti rivoli che hanno finito per riempire la Plaza de Mayo fino all'una dopo mezzanotte. Prima cioè, che si scatenasse l'assalto dei più giovani al palazzo del Congresso.

Se le ragioni dei trentamila erano le più diverse, scrive «Pagina 12», tre i comuni denominatori: la contestazione di alcune nomine di politici corrotti nel governo di Rodriguez Saá; il cosiddetto «corralito» - cioè il blocco dei depositi bancari e dei salari, deciso da Cavallo e confermato dal nuovo governo peronista - e infine, ultimo obiettivo, la Corte suprema, ormai screditata.

Era la protesta contro le tre «C»: corruzione, corralito e Corte suprema. La prima «C» era rappresentata da Carlos Grosso, ex-sindaco di Buenos Aires, scelto da Rodriguez Saá come consigliere alla Casa Rosada. Al momento di insediarsi, Grosso aveva dichiarato: «Rodriguez Saá non mi ha chiamato per la mia fedina penale ma per la mia intelligenza». Per dieci anni sindaco di Baires, Grosso è divenuto il simbolo del gattopardismo peronista: ha cavalcato tutte le fronde interne al partito, da destra a sinistra, ottenendo sempre un posto di potere.

A mezzanotte dunque, Plaza de Mayo era piena di intere famiglie con pentole e casseruole, mentre migliaia di automobilisti davano fiato ai clacson. Non c'erano «ordini di scuderia». La fiumana di gente, partita come le altre volte dal quartiere Belgrano, ingrossata nel quartiere Palermo, arrivava e si sedeva, gridava e batteva le pentole. Molti i giovani in bermuda e t-shirt o cannottiere.

«Ladri, ladri...» urlava un gruppo che innalzava una bandiera argentina, unico simbolo sulla piazza. «Questo è per Menem», gridava un altro, mentre un uomo, fermato davanti alla Casa Rosada, inalberava un piccolo cartello con su scritto: «Ho messo i miei soldi in banca perché me li conservino, non perché me li rubino». Un altro gruppetto lì vicino scandiva: «Se ne vadano tutti», «Abbasso la Corte Suprema» faceva eco un altro.

Le grida contro la corte si erano già sentite nella seconda manifestazione spontanea. Eccone alcuni motivi raccolti tra la gente: «E' la corte che ha scarcerato Menem», «Non possiamo aver fiducia nella giustizia con una corte come questa, e senza fiducia nella giustizia non c'è repubblica», «E' la corte che ha vietato lo sblocco dei conti correnti». E questa era una ragione immediata: infatti i supremi giudici avevano appena respinto l'ordinanza di un tribunale che avrebbe permesso il prelievo dei risparmi a un ricorrente. In sostanza: la corte aveva convalidato l'odiata legge Cavallo sul blocco dei conti.

E ancora Cavallo al centro delle proteste. Marcela, psicoanalista: «E' la terza volta che scendo in strada. Cavallo era il peggiore. Ora, io non ce l'ho con Rodriguez Saá, ma contro certe nomine che ha fatto. Non posso rivedermi davanti Grosso che vanta la sua intelligenza dopo quello che ha fatto come sindaco e poi vedermi pagata con «patacones» (buoni federali di incerto valore, ndr)». E una professoressa che si occupa di piccoli handicappati rincara: «Non solo non voglio Grosso, ma non voglio nessun politico».

Alla Recoleta, davanti al ministero che occupa attualmente Rodriguez Saá, una signora esclama: «Non debbono saccheggiare i nostri depositi. Stamattina ero davanti alla mia banca, in Avenida Callao e l'ambulanza è venuta tre volte a prendere gente che si sentiva male nella coda». «Stiamo diventando come Cuba, cara mia» - commenta la vicina di casa senza spiegare perché.- E un tassista bloccato nel traffico: «Debbono sapere i politici che non possono fare quello che vogliono: io da stamattina non ho visto un cliente».

Più in là, Lidia, maestra, in via Coronel Diaz, diceva che protestava «contro Grosso, Menem e Matilde Menendez»: «Rodriguez Saá ha fatto bene ad abbassarsi lo stipendio a vendere la auto blu, ma i corrotti sono tornati lo stesso». Nel Barrio Norte, una professoressa è scesa in strada con il figlioletto di dieci mesi e il quartiere l'ha seguita. Perché? «Perché al governo si fanno gli affari loro mentre il paese s'incendia». E alla fine, in Plaza de Mayo, il lamento di chi dice «non ho lavoro», «ho un figlio handicappato e non so cosa dargli da mangiare», «che Menem se ne vada in Cile».

Alla Casa Rosada, nel buio, una sola luce ad un balcone alto. Non c'erano né De la Rua, né Cavallo, né il nuovo presidente, Rodriguez Saá. Ecco: una protesta dal tono antipolitico, difficile da interpretare in un solo modo, che non ascolta una voce sola, ma cerca la propria: quella smarrita dei senza speranza. Ma con schegge che possono farla impazzire di violenza. E che intanto ha prodotto le dimissioni, oltre che di Carlos Grosso, di tutti i ministri di Rodriguez Saá. [e. st.]

Gli scontri nella capitale argentina, quando decine di dimostranti hanno assediato la Casa Rosada e assalito il palazzo del «Congreso»

IL PRESIDENTE E' SEMPRE RIUSCITO A FARSI PERDONARE I PASSI FALSI MA IL SUO PEGGIOR NEMICO E' FRA LE MURA DOMESTICHE

Populismo peronista alla Casa Rosada

Rodriguez, lo spregiudicato avvocato venuto da San Luis

Il presidente argentino Adolfo Rodriguez Saá, durante una conferenza stampa alla Casa Rosada

personaggio

Vincenzo Tessandori

Ha saputo suscitare ammirazione, ma non si è fatto molti alleati fra i compagni di partito

«Vado a lavorare», ha detto assumendo il potere. Ma ora sa di trovarsi a un bivio

C'E' una morale nell'irruzione notturna al «Congreso» e nel forfait dei ministri, e l'avvocato Adolfo Rodriguez Saá, peronista da sempre e da una settimana presidente, ne è consapevole: con il nemico non si scherza, e lui il nemico sa di averlo alle frontiere ma pure fra le mura domestiche. Più dei radicali, usciti ammaccati dalle ultime prove politiche come poche altre volte, sono quelli del suo gruppo a provocar ombre e, forse, la piazza. Perché lui è uno che ha saputo suscitar ammirazione, con quel suo modo brillante di governare la provincia felice di San Luis, ma non si è fatto molti alleati. Certo non lo è Carlos Menem, che spera di confermare la fama di grande giocatore e di poter calare il quinto asso che gli consentirebbe di presentarsi al voto del 3 marzo. Né Carlos Reutemann, governatore di Santa Fé, già asso del volante e arrivato nell'81 con la Ferrari secondo al mondiale di F. 1 alle spalle del brasiliano Piquet, distanziato di un punto: ora spera che la vita, con questa «carrera» alla Casa Rosada, lo ripaghi della delusione. Né lo sono i militari, che si sentono fuori gioco, ma fremono per tornare in partita e vedere un peronista sul trono della repubblica li manda fuori dai gangheri: in fondo, Peron era uno di loro, ma uno che aveva tradito la casta. E ora, i neo-peronisti tornati a stringere tutti i poteri, sotto gli occhi benevoli di Rodriguez hanno cantato anche quella loro marcia che dice: «Ragazzi peronisti, tutti uniti trionferemo e, come sempre, lanceremo un grido dal profondo del cuore: Viva Peron!», oppoi hanno ricordato come il vecchio patriarca dei «descamisados» avesse conquistato il potere «combattendo il capitale».

Questo populismo in salsa argentina è il contesto nel quale si è sempre mosso con disinvoltura l'avvocato Rodriguez Saá. E anche con spregiudicatezza. Così, appena eletto, ha dovuto incassare l'unghiata dell'onorevole Elisa Carrió, una nata radicale poi passata a guidare l'Alternativa per una repubblica di uguali: «Esprime la parte peggiore del regime contro cui si è ribellata la gente». E lo hanno capito tutti che la sua era una dichiarazione di guerra. Lui ha ostentato indifferenza, in fondo quelli dell'Ari non sembrano poi così pericolosi. Ha sciorinato il suo programma, una ricetta di molte speranze, altrettante buone intenzioni e un pizzico di utopia. L'ingrediente principale, un piano sociale per la creazione di un milione di posti di lavoro, che par essere un numero magico. Poi, l'austerità: tetto a 3 mila pesos, o dollari, per gli stipendi dei parlamentari e alti burocrati; «forte riduzione» del costo politico; lotta contro l'evasione fiscale e la corruzione; introduzione di una terza moneta, fluttuante; mantenimento della «convertibilità» fra peso e dollaro; moratoria del debito estero di 132 miliardi di dollari. «Prendiamo il toro per le corna, lo Stato argentino sospenderà il suo pagamento». Questo, aveva chiarito, «non significa un non riconoscimento» ma che «i fondi finora destinati ai rimborsi saranno investiti in piani sociali e alimentari». In fondo, aveva ripetuto, l'obiettivo è quello di «alleviare i problemi dei ceti più umili». La gente lo aveva ascoltato col fiato sospeso e lui aveva fatto capire subito di considerarsi lui pure un grande comunicatore: «È cominciato in Argentina quello che voglio definire come uno dei più grandi movimenti della nostra storia, quando uomini e donne sono scesi in piazza dicendo che non sopportavano più il caos, la fame, la disoccupazione, l'insicurezza e l'esclusione sociale».

Anche se a marzo dovesse andarsene, l'ingresso alla Casa Rosada era, naturalmente, il grande momento della sua vita. E, quasi a dimostrare che il suo peronismo non è di facciata, come, per esempio, molti considerano quello di Menem, quando ha varcato la soglia ha quasi gridato ciò che diceva Peron: «Vengo a lavorare». E, quel grande comunicatore, ripeteva anche: «Da casa al lavoro e dal lavoro a casa». Ora, a 54 anni, l'avvocato Rodriguez è consapevole di trovarsi a un bivio. Come governatore ha riscosso un successo unico per l'Argentina: eletto nel 1983, ha ottenuto cinque volte la conferma e la poltrona di San Luis è sua fino al 2003. Sposato, cinque figli, ha visto piombare un'ombra sulla sua famiglia modello il giorno che qualcuno lo filmò in un alberghetto con una giovane donna: anche certe cose anche qui vengono perdonate con facilità, e lui superò la trappola con disinvoltura. Tuttavia, il potere è il potere e sulla ragazza si abbattuti 12 anni di galera, per estorsione. Saltato anche un ostacolo più serio: l'accusa, da parte dei sindacati della stampa, per «costanti pressioni contro i dipendenti e i proprietari dei mezzi d'informazione». Ma anche a Buenos Aires e dintorni agli uomini di successo si perdona con facilità. Lui è andato avanti per la sua strada: sgravi fiscali, creatività, intelligenza, la formula per il successo a San Luis è semplice. Anche troppo, forse, e qualcuno lo ha accusato di repentino arricchimento: ma l'eco è stata flebile. Un solo neo, nella lunga scia di successi politici: alle ultime elezioni presidenziali non era riuscito a farsi scegliere quale antagonista del radicale Fernando de la Rua. Inequivocabile conferma che i nemici peggiori sono in casa.

Un momento dei disordini avvenuti l'altra notte a Buenos Aires, dove la folla ha cercato di dare fuoco al Parlamento

I TRE PRESIDENTI | IL GOVERNO DI FRONTE ALLA CRISI

DE LA RUA

Il voto che nell'ottobre 1999 porta De La Rua (nella foto) alla presidenza dell'Argentina rappresenta il desiderio di cambiamento della nazione. Ma due anni dopo il malcontento è più forte che mai: il paese è sull'orlo della bancarotta e le misure di austerità decise dal governo fanno esplodere la protesta. Il 21 dicembre - dopo giorni di saccheggi e violenze che provocano nel paese una trentina di morti - il Presidente si dimette e abbandona la Casa Rosada

RAMON PUERTA

Presidente ad interim diventa il peronista Ramon Puerta (nella foto). Puerta rimane in carica due giorni e ripristina lo stato d'assedio - revocato da De La Rua - in alcune province, fra cui quella di Buenos Aires. Qui si stenta a riportare l'ordine e la tensione rimane alle stelle

RODRIGUEZ SAA

Il 23 dicembre Adolfo Rodriguez Saá (nella foto), governatore dello Stato di San Luis, viene eletto Presidente ad interim dell'Argentina fino alle elezioni anticipate del 3 marzo 2002. Rodriguez annuncia un piano sociale anticrisi con la creazione di 1 milione di posti di lavoro, la sospensione del pagamento del debito estero di 132 miliardi di dollari, il mantenimento della parità tra peso e dollaro e la creazione di un'altra moneta parallela

L'Argentina nel caos Gettano la spugna i ministri di Rodriguez

Le violenze di Plaza de Mayo hanno azzerato il governo senza che sia pronta un'alternativa credibile. Il senatore peronista Duhalde avverte: «Il paese sta andando verso la guerra civile»

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

Fa caldo in Argentina. In questo surriscaldato inizio dell'estate australe è scoppiata una nuova crisi politica e sociale. La tregua è durata solo sette giorni dall'insediamento del nuovo presidente: la violenza è tornata a Plaza de Mayo. Adolfo Rodriguez Saá ha riunito d'urgenza i ministri nella residenza di Olivos nei pressi della capitale: tutti al termine del vertice hanno rimesso il loro mandato.

Si riparte quasi da zero, quindi, ma con una situazione ancora più difficile di quella affrontata dall'ex presidente Fernando de la Rua, quando affidare il governo all'opposizione peronista era giudicato da molti una valida via d'uscita.

Per la prima volta dopo la ribellione popolare che ha fatto cadere de la Rua, è stato espresso apertamente il timore di una guerra civile. L'ha ipotizzata Eduardo Duhalde, un senatore peronista ex governatore della provincia di Buenos Aires dalle forti ambizioni: «E' da molto che sostengo che l'ultima stazione dopo la recessione e la depressione è l'anarchia e il caos e temo che si giunga a fatti molto violenti, una specie di guerra civile in Argentina», ha dichiarato.

Come la settimana scorsa migliaia di persone hanno organizzato venerdì notte una spontanea manifestazione pacifica davanti alla Casa Rosada e alla sede del Parlamento. Bersaglio delle critiche - come riferiamo nella pagina a fronte - le nomine di alcuni consiglieri in odore di corruzione e il permanere del blocco dei conti bancari e dei salari. La classe media protagonista della prima parte, pacifica, della manifestazione, ha ottenuto subito un risultato: Carlos Grosso, discusso ex sindaco di Buenos Aires che il presidente aveva nominato tra i suoi più stretti collaboratori, ha rassegnato le dimissioni.

Alcune ore dopo l'assalto al Parlamento Rodriguez Saá si è detto rammaricato della violenza, ha chiesto agli argentini di «mantenere la pace sociale» e ha preso atto della decisione dei suoi ministri di mettere a disposizione l'incarico.

Dopo l'austero e triste Natale, in questa vigilia di Capodanno e dell'inizio delle ferie estive in Argentina che pochi potranno fare, le acque potrebbero calmarsi solo con la decisione del governo di liberare conti e depositi. Ma il ministro del Lavoro, Oraldo Britos, altro personaggio controverso, ha rivelato che ciò non è possibile perché le banche non hanno la liquidità sufficiente per far fronte alla temuta corsa agli sportelli.

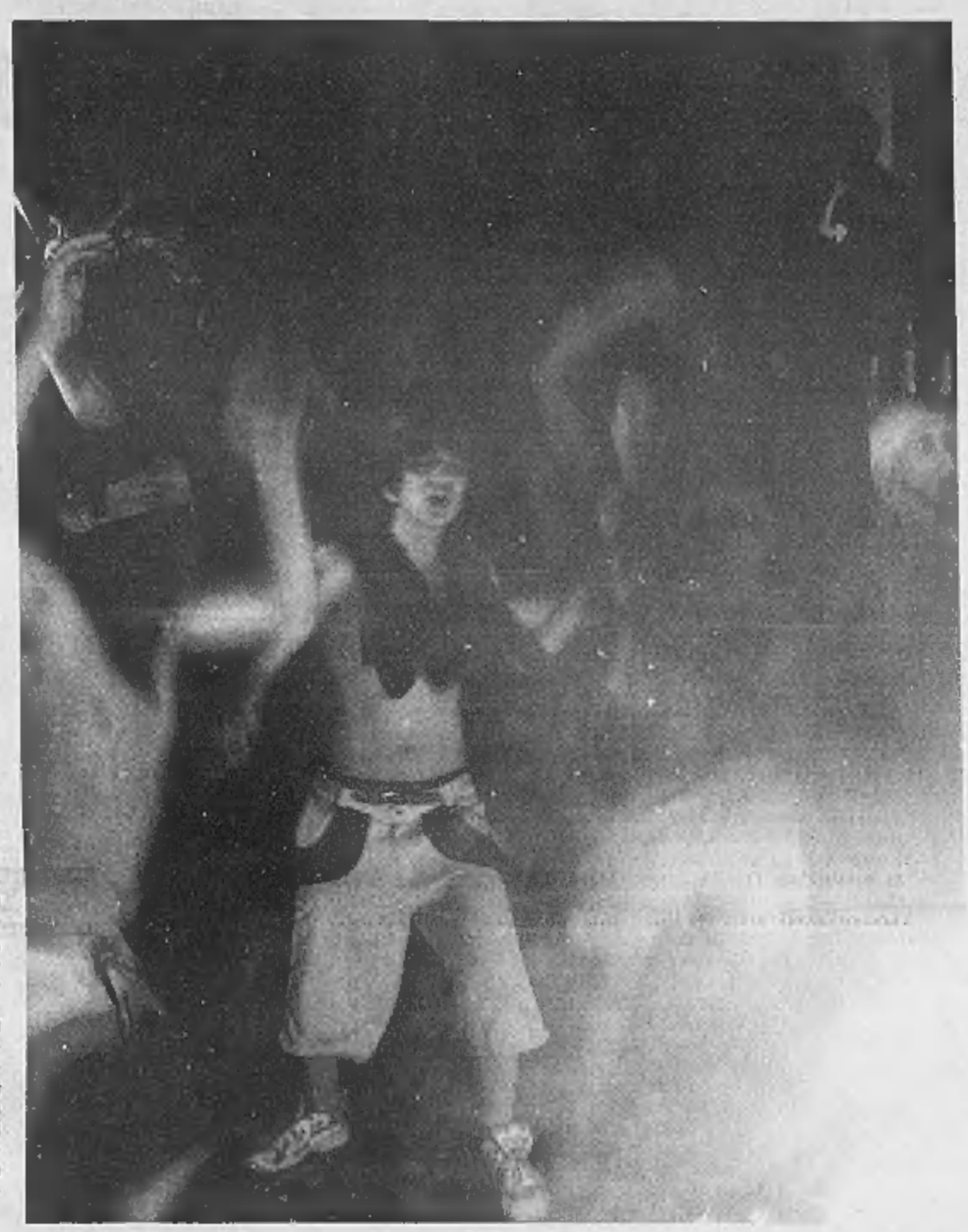
A complicare le cose sono anche arrivate le dichiarazioni di Nestor Kirchner, governatore di Santa Cruz, leader peronista che non nasconde l'intenzione di candidarsi alle elezioni del 3 marzo. «Rodriguez Saà deve decidersi a rinnovare rapidamente il personale che lo circonda - ha dichiarato Kirchner. Ci sono persone in posti di governo che non so se sono colpevoli o quali responsabilità abbiano: ma intanto sono condannati dalla società civile». E quindi: «per formare un governo di riscossa nazionale è assolutamente necessario che sia composto di gente credibile».

Peraltro lo stesso senatore Duhalde ha dichiarato che «indubbiamente alcune delle decisioni annunciate dal nuovo governo hanno avuto come risultato la recrudescenza della protesta». Secondo Duhalde, considerato un «grande elettore» peronista, «bisogna dire chiaro e tondo alla gente che faremo con i depositi bancari. E' evidente che non abbiamo soldi per liberalizzarli, ma non possiamo dire alla gente: non li pagheremo mai».

Per far calare la febbre il nuovo governo aveva pensato all'aspirina di una terza moneta. Era già stata battezzata come «l'argentino» e avrebbe dovuto consentire una certa riattivazione e circolazione di contanti, ma forse la nuova creatura è nata morta. L'autore dell'iniziativa infatti, l'economista David Esposito, nominato presidente del Banco de la Nacion, ha dovuto rassegnare le dimissioni e forse il suo progetto naufragherà insieme a lui.

Le incertezze sull'economia vanno alla pari con i tentennamenti politici. Il tessuto del peronismo non è compatto e ogni giorno che passa mostra la trama. Alcuni settori del partito hanno chiesto al governo di confermare le elezioni previste per il prossimo 3 marzo. Esponenti vicini a Rodriguez Saá, che non nasconde il desiderio di richiamarsi a Juan Domingo Peron, hanno parlato invece a più riprese della necessità di fargli completare il mandato di de la Rua.

I più ostili verso un eventuale rinvio delle elezioni sono i governatori peronisti delle più importanti province argentine. Forse per questo il presidente li ha convocati, per accordarsi sui «cambiamenti di gabinetto necessari per soddisfare le richieste della popolazione di avere funzionari efficienti e trasparenti».



Dimissioni anche per il contestato consigliere del presidente, l'ex sindaco di Buenos Aires Grosso. Prime critiche dai leader peronisti «Il capo del governo deve scegliere persone efficienti, credibili e che non siano già condannate dalla società»

Un gruppo di argentini balla attorno a un falò davanti alla Casa Rosada

Telefonata di Bush

«Mettete a punto un piano sostenibile»

WASHINGTON

Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush ha telefonato ieri al presidente ad interim argentino Rodriguez Saá esortandolo a mettere a punto un piano per una crescita economica sostenibile. Lo ha reso noto la Casa Bianca. Nel corso della telefonata, Bush ha sottolineato al suo interlocutore la necessità che l'Argentina lavori in stretto contatto con il Fondo monetario internazionale e con altre istituzioni finanziarie per sviluppare «un piano economico sostenibile». «Il presidente ha particolarmente sottolineato questo punto», ha detto il portavoce della Casa Bianca Scott McClellan nel ranch del presidente a Crawford, nel Texas. McClellan ha poi detto che la telefonata di Bush è avvenuta in risposta ad una chiamata che lo stesso presidente argentino gli aveva fatto «pochi giorni fa». Nella notte Rodriguez Saá ha annunciato che in giornata incontrerà i governatori delle province argentine amministrate dal Partito giustizialista. In una breve comunicazione alla stampa al termine di una intensa giornata di lavoro seguita agli incidenti in Plaza de Mayo e in Parlamento, il capo dello Stato ha detto che l'incontro avrà luogo nella località turistica di Chapadmala, in provincia di Buenos Aires. «Sarà un incontro importante - ha concluso - perché dobbiamo esaminare temi legati alla vita degli argentini». Dopo la decisione di tutti i ministri di rimettere il loro mandato, è trapelato che il presidente potrebbe chiedere ad alcuni governatori di integrare il suo gabinetto. [Ansa]

IL PREMIO NOBEL PER L'ECONOMIA: SERVONO INTERVENTI PIU' CHIARI E COERENTI PER EVITARE SVILUPPI VIOLENTI

«La nuova moneta sta complicando la crisi»

Becker: la situazione è grave, le autorità di Buenos Aires la peggiorano

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«La situazione è molto grave, e mi pare che le autorità argentine stiano facendo il possibile per peggiorarla».

E' una bocciatura quasi completa, quella che il premio Nobel per l'economia Gary Stanley Becker consegna a Buenos Aires, mentre gli scontri di piazza tornano ad agitare il Paese. Becker era l'allievo prediletto di Milton Friedman, quando l'Università di Chicago mandava i suoi "boys" a rimettere ordine nei conti del Cile, e adesso ha preso il suo posto come leader del prestigioso ateneo della «Windy City», con una storia alle spalle di interventi in Sudamerica. Stavolta non ci sono «Chicago boys» da inviare in Argentina, almeno per il momento, anche perché la crisi è scoppiata in pochi giorni con rapidità e violenza. Becker però sta seguendo il tracollo dalla sua scrivania, e ci tiene a spedire quanto meno i suoi consigli: «Stampare la nuova moneta, l'"argentino", rischia di complicare ancora di più la crisi, mentre bloccare l'accesso dei cittadini ai conti bancari è una ricetta per accrescere la sfiducia e il panico, alimentando la rabbia che produce gli scontri».

Andiamo con ordine, professore. Come siamo precipitati in questo caos?

«Per colpa del governo, non c'è dubbio».

Hanno sbagliato a vincolare il peso al dollaro?

«In realtà quello è stato un provvedimento che ha dato quasi dieci anni di stabilità e prosperità al Paese, frenando l'inflazione e tenendo sotto controllo i prezzi. No, il vero errore è stato spendere molto più di quanto permettessero le entrate fiscali, e poi andare in giro per il mondo a chiedere prestiti a destra e a manca».

E perché l'idea di stampare un nuova moneta potrebbe peggiorare la situazione?

«L'argentino, o come si chiamerà la futura divisa, dovrebbe avere l'effetto di provocare una svalutazione, e questo è un passo opportuno nelle condizioni attuali. La svalutazione, però, si poteva decidere anche agendo sulla moneta esistente. Collegarla all'argentino è un rischio, perché concede al governo l'accesso alla zecca: la tentazione potrebbe essere quella di stampare un numero incontrollato di banconote, solo per tornare a spendere in maniera eccessiva come nel passato. Uno sviluppo del genere avrebbe effetti distruttivi, sia perché farebbe precipitare ancora di più l'economia nazionale, sia perché finirebbe di disintegrare la credibilità dell'Argentina all'estero».

Il professor Gary Stanley Becker

Il governo ha deciso anche di limitare i prelievi in contante dalle banche a mille dollari per persona al mese. Non è un'iniziativa virtuosa?

«Al contrario. Quando prendi provvedimenti del genere, ottieni solo il risultato di aumentare il panico in una popolazione già molto preoccupata. E poi limiti i consumi già ridottissimi, soffocando quel poco di economia che ancora funziona. E' quasi ovvio che la reazione della gente diventi la manifestazione di piazza, aprendo la porta a saccheggi e violenza sempre più pericolose. Sul piano internazionale, poi, fai la figura del Paese sull'orlo del tracollo, e limiti ancora di più lo spazio per ottenere assistenza».

E' facile parlare così di sabato mattina, da una tranquilla casa di Chicago. Ma cosa devono fare gli argentini per tirarsi fuori dai guai?

«La prima mossa era stata quella giusta: le dimissioni del presidente e la costruzione di un nuovo governo. Il problema però è che l'esecutivo provvisorio sembra determinato a ripetere gli errori di quello precedente».

Non era giusto tornare almeno alla flessibilità dei cambi?

«La svalutazione forse sì, ma la creazione di una nuova moneta non mi convince. Non sono per niente sicuro che svincolare il peso dal dollaro in questo momento sia stata una buona idea. E poi bisogna anche guardare lontano. La flessibilità del cambio, nel breve periodo, può dare sicuramente qualche vantaggio. Ma nel lungo periodo questo non può essere il rimedio stabile, e il nuovo governo mi sembra sciaguratamente proprio a evitare i provvedimenti virtuosi in tema di spesa, che sono necessari per rimettere in piedi i conti del Paese».

Ma, professore, qui non stiamo parlando solo di bilanci, numeri e statistiche. In Argentina c'è la gente in piazza, e si rischia una violenza che almeno quella parte dell'America Latina sembrava aver messo alle spalle.

«E' proprio questo che mi preoccupa. Sul piano politico, gli effetti della crisi economica in corso sono imprevedibili. Guardando al futuro da una prospettiva economica, esiste la possibilità che il disastro si allarghi al punto di creare le condizioni per sviluppi ancora più violenti. Perciò servono subito interventi più chiari e coerenti».

CONTACT ITALIA • Tor

Auguri
da Roeder

LE NOSTRE SOLUZIONI
PER IL TUO BENESSERE

LA QUALITÀ TOTALE

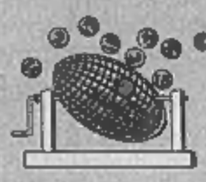
ROEDER
1956 farmaceutici

TRASPORTI, RAI, ASSICURAZIONI | L'ONDATA DEI RINCARI IN ARRIVO

▸ L'anno nuovo, assieme all'euro, porterà una raffica di aumenti tariffari. Secondo l'Adusbef ogni famiglia spenderà **50 mila** lire al mese in più, **600 mila** lire l'anno. Ecco nel dettaglio una mappa dei rincari già decisi.

CANONE RAI

Il pagamento per il 2002 sarà pari a **93,80** euro (**181.622** lire), **2622** lire in più rispetto allo scorso anno



LOTTO E LOTTERIE

Con l'arrivo dell'euro scatteranno nuovi rincari anche per il popolo degli scommettitori. Il prezzo del biglietto della Lotteria nazionale passerà dalle attuali **5000** lire a **5809** lire (corrispondenti appunto a **3** euro). Il «gratta e vinci» salirà da **2.000** lire a **2905** lire (pari a **1,5** euro). Aumentano anche la giocata minima del lotto da **1000** lire ad **1** euro, mentre quelle per Totip, Totocalcio, Totogol e Totobingol passano da **1600** lire a un euro (**1936,27** lire).

FARMACI

Da prossimo primo gennaio ci sarà un aumento medio del prezzo dei farmaci di circa **0,41** euro a confezione (circa **800** lire). Il prezzo delle aspirine, afferma l'Adusbef, è già salito di circa **200** lire

TELEFONO

Il canone aumenterà del **6,3%** a partire da febbraio (**52.800** lire a bimestre), ma la spesa telefonica complessiva dovrebbe diminuire di **300** miliardi.

AUTOSTRADE

Dal primo gennaio **2002** i pedaggi sulla rete gestita dalla società Autostrade aumenteranno in media del **2,21%**. Nel periodo di doppia circolazione di lire ed euro, ovvero fino al 28 febbraio, nei casi di pagamento dei pedaggi in lire, il resto sarà arrotondato a favore del cliente, alle **100** lire o ai **5** centesimi superiori.

RC AUTO

Aumenti potrebbero arrivare dal prossimo anno in una media compresa tra il **12** e il **15** per cento, secondo l'Adusbef, con punte molto più accentuate per alcune zone e particolari categorie

TRASPORTI

L'avvento dell'euro farà "lievitare" a un euro i prezzi dei biglietti dei mezzi pubblici in alcune città. A Roma, gli aumenti sono stati bloccati. Secondo la Federconsumatori i rincari sono quantificabili nel **30%**

Alle Poste per un pugno di lire

I consumatori lanciano l'allarme prezzi. Il governo: vigileremo

PER SAPERNE DI PIU'

1 DAL PRIMO GENNAIO VALGONO ANCORA GLI ASSEGNI IN LIRE?
No. Potranno essere emessi e incassati solo in euro e con un bloccheto apposta dove compare il simbolo dell'euro (€). Bisogna sempre scrivere i decimali anche se la cifra è tonda, dopo la virgola bisogna scrivere un doppio zero.

2 FINO A QUANDO SI POTRANNO CAMBIARE LE LIRE?
Fino al 28 febbraio del 2002, data fino a quando sarà in vigore la doppia circolazione, in tutte le banche e in tutte le poste senza spese, anche se non si è clienti. Dopo per 10 anni presso le Filiali della Banca d'Italia.

3 IN ITALIA SI POSSONO CAMBIARE LE ALTRE BANCONOTE CHE ADOTTANO L'EURO?
Il cambio sarà possibile fino al 31 marzo del 2002, gratuitamente presso gli uffici di Bankitalia e anche presso le banche che però hanno facoltà di far pagare una commissione. Dopo, per altri dieci anni, bisognerà recarsi presso gli uffici delle banche centrali di provenienza della banconota.

4 CON L'ARRIVO DELL'EURO BISOGNA CAMBIARE IL BANCOMAT?
No, le tessere non dovranno essere sostituite. La conversione avviene automaticamente. Da dopodomani i bancomat emetteranno solo banconote in euro.

5 E LE CARTE DI CREDITO?
Non cambia nulla, non vanno sostituite fino alla loro scadenza già prevista e indicata sulla tessera.

6 ENTRO DOPODOMANI I CONTI CORRENTI DOVRANNO ESSERE IN EURO?
No, la data di scadenza per l'operazione, che deve essere effettuata gratuitamente dalle banche, è il 10 gennaio 2002.

7 DAL PRIMO GENNAIO IN BANCA SI POTRANNO PRELEVARE LE LIRE?
No. Solo gli euro.

8 NEGLI ALTRI PAESI DI EUROLANDIA SI POSSONO UTILIZZARE GLI ASSEGNI ITALIANI IN €?
Sì. Gli chèques emessi dalle banche italiane valgono in tutti 12 paesi dell'Unione.

9 DA DOPODOMANI SI POSSONO FARE ANCORA I BONIFICI IN LIRE?
No, solo in euro. Per i bonifici con ordine continuativo la conversione viene eseguita direttamente dalla banca e senza costi per i clienti.

10 NEL PERIODO DI DOPPIA CIRCOLAZIONE COME SI PAGANO MUTUI E FIDI?
Esclusivamente in euro.

11 QUANDO L'EURO DIVENTERA' L'UNICA MONETA LEGALE NEGLI ALTRI PAESI DI EUROLANDIA?
In Germania non è stata prevista la doppia circolazione, quindi il marco perderà valore legale a partire da dopodomani. Il franco francese «morirà» il 17 febbraio, la sterlina irlandese il 9 febbraio. Gli altri paesi hanno scelto la doppia circolazione fino al 28 febbraio.

Roberto Giovannini

Sale la febbre dell'euro tra gli italiani, tra timori per gli aumenti di prezzi e tariffe e preoccupazioni di rimanere senza contanti, che si tratti di lire o della nuova valuta. Ieri i Bancomat e i Postamat (gestiti da Poste Italiane) sono stati letteralmente presi d'assalto da cittadini desiderosi di disporre di banconote «sonanti» per affrontare il *changeover* con qualche certezza in più. E mentre il governo rassicura i consumatori sui possibili rischi di aumenti ingiustificati dei prezzi, le associazioni dei consumatori al contrario quantificano un maggiore esborso pari a 600.000 lire l'anno (poco meno di 300 €) per ogni famiglia italiana.

Come detto, ieri file massicce di fronte ai 14.000 uffici postali del paese. Con le banche chiuse, ieri gli sportelli di Poste Italiane sono stati assaliti da persone che volevano rifornirsi di contante. Poste ha segnalato un'affluenza in tutte le proprie dipendenze «nettamente superiore alla media», con richieste concentrate sul prelievo di contanti - sia agli sportelli che dalle macchine ATM del «Postamat» - o, per i ritardatari, per il prelievo dei «minikit» di euromonetine. Qualche preoccupazione per la possibilità che le scorte in lire negli uffici e nei Postamat vengano esaurite c'è: è probabile che sin da stamattina i 1.400 ATM non dispongano più di banconote nelle vecchie lire. Gli uffici postali, così come le banche, resteranno chiusi il giorno di San Silvestro.

Giuseppe Zadra, direttore generale dell'Abi (l'Associazione delle Banche Italiane) smentisce gli allarmismi che descrivevano le banche nel caos, con clienti inferociti, bancomat vuoti, e addirittura scomparsi sotto una valanga di richieste i libretti di assegni in euro, gli unici che sarà possibile usare dopo Capodanno. Nonostante 3,5 milioni di italiani abbiano prelevato dalle macchine automatiche circa 1.000 miliardi di lire nella sola giornata di venerdì, tutto è andato liscio, e sabato «il 95% dei 30.000 Bancomat ha funzionato regolarmente». Insomma, anche se c'è «disinformazione ed allarmismo che ha spaventato la gente a sproposito», «la macchina ha funzionato a pieno regime - dice Zadra - e anche per i prossimi giorni la gente può stare assolutamente tranquilla». La promessa è che anche dalla mezzanotte del 31 dicembre tutto andrà bene: entro l'Epifania il 90% dei Bancomat erogherà euro. Quanto ai carnet di euro-assegni, «ce ne sono a tonnellate». Eppure, qualche problema in banca potrebbe esserci. I sindacati dei bancari ricordano che sono state interrotte le trattative per i rinnovi contrattuali, e dunque non sono stati previsti turni di lavoro straordinario per i giorni festivi. Niente straordinario, e nessuno ricaricherà i Bancomat esauriti. Vedremo.

La febbre dell'euro

Soltanto venerdì prelevati 1000 miliardi dai Bancomat molti temono che le scorte vengano presto esaurite L'Adusbef chiede il blocco di Autostrade e Rc auto Salasso da 600 mila lire

Altre preoccupazioni sono legate ai rincari dei prezzi e delle tariffe. Rincari «tradizionali» a inizio anno, ma stavolta la necessità di «arrotondare» i prezzi con il *changeover* ha rappresentato un'ottima occasione per aumenti anche forti. Secondo l'Adusbef (l'associazione dei consumatori presieduta da Elio Lannutti), da gennaio ogni famiglia sborserà 50.000 lire al mese in più, 600.000 per l'intero 2002. Si chiede dunque di bloccare i prezzi di servizi pubblici, autostrade e Rc Auto. Qualche preoccupazione la manifesta anche il leader della Cisl Savino Pezzotta, secondo cui «un rischio di inflazione c'è, riguarderà i primi mesi e bisogna tenerlo sotto controllo». Pezzotta propone di utilizzare le prefetture per un controllo capillare dei prezzi. Da notare che anche il Vaticano (che adotta l'euro) aumenterà i prezzi: per vedere i Musei Vaticani e la Cappella Sistina i turisti dovranno sborsare, a partire dal nuovo anno, 10 euro contro le 18mila lire attuali (che sarebbero 9,30 euro). Gli scontrini di bar e ristoranti segnano un'ondata generalizzata di rincari: secondo uno studio della Fipe-Confcommercio, «non ci saranno rincari da arrotondamento speculativo». Anche le Poste smentiscono le voci di aumenti delle tariffe dei telegrammi.

Dal governo arrivano però rassicurazioni. «Se parliamo di rischi di un aumento generale e diffuso dei prezzi no, non lo temiamo - spiega il ministro per le Attività Produttive Antonio Marzano - poi è chiaro che ci possano essere singoli casi di aumento da parte di operatori che approfittano del momento per arrotondare verso l'alto, e questo non si può escluderlo. Però io non prevedo un aumento diffuso dei prezzi, anche perchè non dimentichiamo che siamo in una fase di rallentamento generale dell'economia e della spesa». Quanto alle assicurazioni Rc Auto, Marzano sfida le compagnie a stangate in arrivo, e ricorda che il governo può solo «fare un'operazione di *moral suasion* sulle compagnie perché contengano i prezzi. Di più non possiamo fare, altrimenti interverrebbe la Ue a sanzionarci».

PER SAPERNE DI PIU'

12 DA DOPODOMANI I FRANCOBOLLI SARANNO IN EURO. QUELLI IN LIRE SI POSSONO ANCORA USARE?
Quelli che hanno la dicitura mista lira-euro potranno essere utilizzati fino ad esaurimento, mentre per quelli con la dicitura solo in lire e per l'eventuale rimborso bisogna ancora aspettare la decisione delle Poste.

13 POTREMO ANCORA UTILIZZARE LE MONETE IN LIRE PER TELEFONARE?
Fino al 28 febbraio i telefoni pubblici a monete funzioneranno sia in lire che in euro. La Telecom però ha fatto presente che non si può fare una singola telefonata utilizzando sia le lire che gli euro: o tutte lire o tutti euro, altrimenti il telefono non accetta le monete e il servizio non funziona.

14 E LE SCHEDE PREPAGATE?
Dal primo gennaio 2002 saranno vedute solo quelle in euro. Ma i telefoni accetteranno fino ad esaurimento (ovvero anche dopo il 28 febbraio 2002) sia quelle in lire sia quelle miste lira-euro.

15 NEI RAPPORTI ECONOMICI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI VALGONO ANCORA LE LIRE DOPO IL 1° GENNAIO 2002?
No, tutte le operazioni contabili e fiscali e i pagamenti avverranno in euro.

16 E' VERO CHE LE MULTE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA SARANNO MENO CARE?
Sì, nel caso di sosta vietata, eccesso di velocità e altre violazioni lungo le strade gli arrotondamenti saranno verso il basso con il metodo del troncamento: si eliminano i centesimi e si considera solo l'unità. Da dopodomani tutte le sanzioni e le multe sono espresse in euro.

17 CONVIENE CONVERTIRE GLI EURO IN LIRE MOLTIPLICANDO PER DUE E AGGIUNGENDO TRE ZERI!
E' il metodo più rapido e più semplice. Attenzione però, un euro non vale 2000 lire ma un po' meno (1936,27). Facendo la conversione comoda si perdono esattamente 31,87 lire ogni mille.

18 LA DOPPIA CIRCOLAZIONE VARRA' ANCHE PER I BOLLETTINI POSTALI?
Sì, i bollettini per i pagamenti a mezzo posta potranno essere pagati sia in lire che in euro tra il primo gennaio 2002 e il 28 febbraio anche se le Poste hanno già convertito in euro tutti i conti correnti e i libretti di deposito.

19 FINO AL 28 FEBBRAIO COME DEVONO ESSERE INDICATI I PREZZI NEI SUPERMERCATI?
Sia in lire che in euro, dal primo marzo i negozi potranno riportarli solo in euro.

20 E COME POSSONO ESSERE DATI I RESTI?
Solo in euro, solo in lire, sia in lire che in euro anche se le banche centrali e tutte le autorità sconsigliano quest'ultimo sistema perché genera ulteriore confusione.

(a cura di Federico Monga)

IL PRESIDENTE DELL'ABI: E' IL WEEKEND PIU' LUNGO

«Bancomat, niente drammi tutto a posto per la Befana»

Sella: non sarà possibile caricare gli sportelli automatici in una notte sola «Inutile correre in banca a rifornirsi. Chiedete l'euro una volta finite le lire»

intervista

Marco Zatterin

Maurizio Sella, presidente Abi

PIOVONO le proteste contro i bancomat fuori uso. L'Abi replica che è tutto regolare e parla di operatività al 95 per cento. Maurizio Sella, presidente dell'associazione delle banche, invita a non fare tragedie. «Gli sportelli automatici - spiega - devono erogare lire fino alla mezzanotte del 31 dicembre. Se ne n'è qualcuno vuoto, significa che ha terminato la scorta. In questo caso, deve essere riempito perché la clientela deve poter prelevare lire».

E' questa l'indicazione dell'Abi? Continuare l'approvvigionamento sino alla fine?

«Sì, certo. Vanno riforniti di lire fino al 31 dicembre sera. Poi, dal primo minuto del 1° gennaio 2002, si passerà agli euro. E' un lavoro complesso che richiede tempo. Ci sono trentamila sportelli: bisogna togliere i vecchi cassetti, mettere i nuovi; togliere le vecchie lire nei due tagli da 50 a 100 mila, inserire i nuovi che a seconda delle banche saranno di 10 euro e 20 o 50 euro. Tutto questo richiede un grande impegno, non si può fare in un attimo: contiamo tuttavia di avere il 90 per cento dei bancomant carichi di euro entro l'Epifania e il 100 per cento entro metà mese. Quindi, se i primi giorni dell'anno nuovo qualche sportello dovesse continuare ad erogare lire, direi al cliente di spenderle tranquillamente; avranno gli euro al prelievo successivo.

Non bisogna arrabbiarsi se si resta senza euro?

«Le lire si possono utilizzare sino a fine febbraio e non mi sembra un dramma se qualche bancomat non dovesse essere pronto subito a distribuire gli euro. A questo punto, sarebbe comunque sbagliato correre in banca - dopo aver prelevato delle lire il 30, il 31, l'uno o il 2 - a chiedere le nuove monete e banconote. Si possono spendere i soldi che si hanno. Sennò il rischio è quello di ritrovarsi delle file interminabili in banca. Non c'è n'è bisogno. E' una raccomandazione non ci stanchiamo di ripetere. Non c'è nessun maggior valore numismatico o altro vantaggio ad avere subito gli euro».

C'è la curiosità. Immagini la gente di ritorno dal canone che si ferma al bancomat per prendere gli euro...

«Lei immagini quanto personale, e con quali rischi, dovrebbe essere mobilitato per alimentare tutti i trentamila bancomat in pochi minuti nella notte di Capodanno».

Una spiegazione data per il malfunzionamento dei bancomat è che alcune filiali li abbiano caricati in anticipo e li tengano fermi sino al 31 sera.

«Questa è una cosa che mi giunge totalmente nuova».

Il changeover prosegue quindi senza intoppi?

«Dalle informazioni che abbiamo va molto bene. Le banche hanno fatto belle figure il 1° gennaio del 1999 e poi col Millennium Bug. Non mi risulta alcuna disfunzione».

Ci sono però state lamentate sulla ridotta operatività degli sportelli in questi giorni.

«In banca sono venute moltissime persone a fare tante operazioni in lire in soli due giorni - il 27 e il 28 -, questo sì. Ma tutto si è svolto normalmente».

Non credo che sarebbe stato meglio tenere aperto il 31: la gente si trova per un giorno senza banche e senza poste?

«Per tradizione il 31 è lavorativo a metà. Per noi era cruciale avere quattro giorni per mettere le cose a posto. Lo abbiamo detto per tempo. È per questo che ci sono state tante operazioni il 27 e il 28».

Ha già preso il suo eurokit?

«Sì, qualche giorno prima di Natale».

Che effetto le ha fatto?

«È stata una curiosità anche per me toccare e vedere le monete. Io sono fra quelli che continueranno a spendere lire finché non le avrò finite. Voglio dare il buon esempio: comincerò a pagare in euro quando non avrò più monete o banconote in lire».

COME FUNZIONA UN PAGAMENTO ELETTRONICO

CASSETTI CON BANCONOTE DA 50 E 100 MILA LIRE. DA GENNAIO CI SARANNO BANCONOTE DA **10 EURO**, E DA **20** O **50 EURO**

Il cliente «passa» la carta di credito o il Pagobancomat nel terminale Pos, o lo inserisce nel Bancomat digitando l'importo. I terminali sono collegati alle sedi centrali degli istituti bancari o delle società che emettono carte attraverso una rete telefonica dedicata, separata dalla rete telefonica «normale», fornita dai gestori telefonici. Attraverso la rete corre un blocco di informazioni: codice cliente, importo, un codice di sicurezza, il «Pin» segreto. Alla centrale della banca il sistema verifica che il conto bancario del cliente sia in regola o se la carta è bloccata. Una volta verificato che tutto sia ok, manda verso il terminale Pos l'autorizzazione a chiudere la transazione. Al cliente viene consegnato uno scontrino cartaceo. Nel caso di transazione commerciale, sui conti dell'acquirente e del commerciante vengono registrati i dovuti cambiamenti.

UE, L'AMERICA E IL GIAPPONE | TRE ECONOMIE A CONFRONTO

OLTRE 303 MILIONI DI CITTADINI

Sono oltre 303 milioni i cittadini europei che allo scoccare della mezzanotte di domani inizieranno a condividere l'utilizzo quotidiano dell'euro, contro i 278 milioni di abitanti degli Stati Uniti ed i 127 milioni del Giappone. In termini di popolazione i paesi di «Eurolandia» rappresentano il 5 per cento del totale mondiale. Una quota consistente che, sulla carta, fa già della nuova moneta un successo. Inoltre il 16,4 per cento dei cittadini della zona dell'euro ha meno di 15 anni e questo lascia ben sperare sulla veloce familiarizzazione con la nuova divisa: il marco tedesco, la lira italiana o il franco francese dovrebbero per loro restare ben presto solo un ricordo. Recidere i legami con le vecchie monete sarà invece certamente più faticoso per gli ultrasessantacinquenni, che rappresentano una quota pari al 16,3 per cento dei cittadini di Eurolandia.

IL TERZO PIL DEL MONDO

La zona dell'euro rappresenta il 16% della ricchezza mondiale, con un Pil annuo di 6553 miliardi di euro nel 2000, rispetto ai 10.709 miliardi di euro degli Usa e ai 5145 miliardi di euro del Giappone. Il cittadino di Eurolandia gode di un alto potere di acquisto, anche se inferiore a quello di americani e giapponesi. Le differenze con le altre due aree più ricche del mondo non sono però solo quantitative. Rispetto agli Usa, ad esempio, in Eurolandia è diverso il peso sull'economia dei diversi settori di produzione. L'industria gioca un ruolo maggiore nella zona dell'euro rispetto a quella del dollaro (23% del valore aggiunto contro il 17%) e lo stesso si può dire per la quota dei servizi pubblici (21% rispetto al 12%). Inferiore è invece la quota dei servizi finanziari (27% contro 41%) e quella di commercio, trasporti e servizi (21% rispetto al 24%).

GRANDI CONSUMATORI

La percentuale rappresentata dalle spese per consumi privati è pari al 57,2% del Pil totale della zona euro contro il 68,2% degli Usa e il 56% del Giappone. Leggermente superiore poi la quota degli investimenti: 21,5% in Eurolandia contro il 20,6% di Usa e il 26% di Giappone. Uno scostamento rilevante si registra nei consumi pubblici, che rappresentano il 19,8% del Pil della zona dell'euro, contro il 14,4% degli Usa e il 16,6% del Giappone. Secondo Eurostat l'euro sarà più utilizzato del dollaro o dello yen per acquistare prodotti per la casa. Il consumatore europeo infatti destina il 22% delle proprie spese private all'abitazione, rispetto al 17% degli americani e al 13% dei giapponesi. Simile la quota per l'abbigliamento (7% in Eurolandia e 6% in Usa), superiore quella invece per bar e ristoranti: il 17% contro il 14% degli americani.

L'Europa si prepara alla grande festa

Prodi: una realtà politica enorme. Oggi il battesimo a Bruxelles

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Saranno due re a tenere a battesimo l'euro. Alberto II del Belgio e Juan Carlos di Spagna, nel salone del trono del palazzo reale di Bruxelles, tutto stucchi dorati e lampadari di cristallo, oggi alle 10 in punto apriranno la cerimonia del passaggio dei poteri tra la presidenza belga e quella spagnola dell'Unione che scatterà materialmente alla mezzanotte del 31 e che coincide con l'arrivo della moneta comune. Toccherà così ai rappresentanti di una delle monarchie più antiche d'Europa - la Spagna - e di una delle più giovani - il regno del Belgio è nato nel 1830 - il compito di lanciare ufficialmente l'euro che rappresenta il passo più concreto della costruzione della nuova Europa.

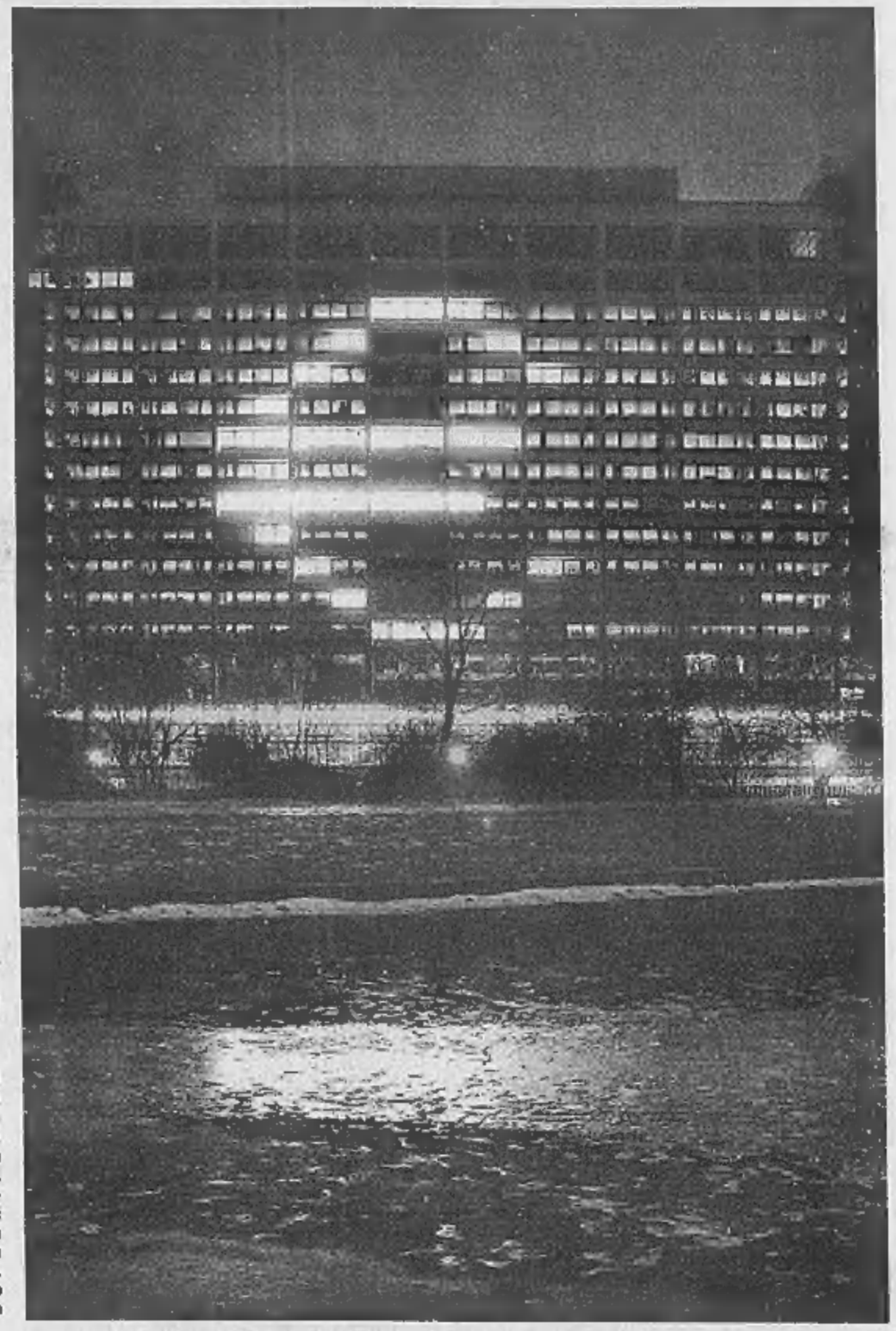
Per un appuntamento così simbolico, la casa reale belga ha preparato un rituale solenne. Alla presenza di Alberto II e di Juan Carlos, il premier spagnolo José Maria Aznar riceverà dal suo collega belga, Guy Verhofstadt, la bandiera europea blù con le dodici stelle al suono degli inni nazionali e dell'«Inno alla Gioia» di Beethoven che ormai è diventato il canto dell'Unione. Il presidente della Commissione, Romano Prodi, pronuncerà un breve discorso e la parola, poi, passerà a un ragazzo belga e ad una ragazza spagnola. Tutto rilanciato in diretta tv. Mai prima d'ora un passaggio delle consegne tra una presidenza e l'altra della Ue - se ne sono due ogni anno perché il turno è semestrale - era stata organizzata con tanta ufficialità. Ma l'euro meritava una festa speciale.

«L'euro non è soltanto un fatto economico: è una nuova realtà politica», ha detto ieri Prodi in un'intervista televisiva in cui ha ricordato i vantaggi della moneta unica. «Maggiore concorrenza, più protezione per i consumatori, un solo listino dei prezzi in Europa» che non vuol dire prezzi uguali, ma possibilità di verificare in modo immediato le differenze di costo di uno stesso prodotto e di uno stesso servizio in Eurolandia. Ma il vantaggio più evidente, ha detto Prodi, è quello di «andare in giro con il nostro euro come gli americani vanno dappertutto per il mondo con il dollaro. Non cambieremo mai la nostra moneta: questo è anche uno stile d'identità, un risultato politico enorme». Anche per il cancelliere Gerard Schroeder «l'euro è la dimostrazione del fatto che il sogno vecchio di secoli di una Europa unita è diventato un po' più reale».

Le ultimissime notizie che arrivano dai dodici Paesi di Eurolandia alla «cellula-euro» costituita a Bruxelles sono rassicuranti. Anche la Grecia, che aveva avuto i problemi materiali maggiori in considerazione della particolare natura del suo territorio che comprende centinaia di isole, ha recuperato i ritardi. La complessa macchina della più grande operazione di cambio di valuta mai realizzata al mondo, sembra pronta a sostenere l'urto dell'ora X. Le preoccupazioni vengono dall'affidabilità dei sistemi telematici che saranno sottoposti a un lavoro superiore al normale, soprattutto il primo gennaio quando, con le banche chiuse, l'unico modo per rifornirsi di euro sarà quello di ritirarli agli sportelli automatici. Ma dalle associazioni bancarie dei diversi Paesi arrivano concordi messaggi tranquillizzanti.

Ormai mancano meno di 48 ore al «changeover» ed anche gli eurocrati, più che ai rischi, pensano alla festa che accompagnerà l'ingresso della moneta comune. Se il Capodanno del 2000 fu celebrato all'insegna del nuovo Millennio, questo che sta per scoccare sarà festeggiato in nome dell'euro dagli oltre trecento milioni di abitanti dei dodici Paesi che fanno parte di Eurolandia. E tutti hanno organizzato la loro mezzanotte speciale. Quella più nostalgica ci sarà a Madrid dove, alla Puerta del Sol, uno spettacolo di suoni e luci ricorderà la storia della peseta. Quella più pratica si svolgerà attorno alla Porta di Brandeburgo, a Berlino, dove le maggiori banche tedesche hanno aperto degli sportelli mobili che, un attimo dopo la mezzanotte, combieranno i marchi in euro.

Una festa ci sarà anche a Maastricht, la cittadina olandese in cui l'euro fu «concepito» nel 1991. E dove fu fissata nel '99 la parità di cambio che, naturalmente, è rimasta stabile tra le monete dei dodici, ma che ha subito molte variazioni nel mercato valutario mondiale. Soprattutto rispetto al dollaro e allo yen che sono le altre maxi-monete mondiali per numero di cittadini che le utilizzano (278 milioni gli americani, 127 milioni i giapponesi rispetto ai 303 milioni di Eurolandia) e per il peso delle rispettive economie. In questo confronto, finora, l'euro ha perso terreno. La sua prima valutazione (4 gennaio 1999) rispetto al dollaro era di 1,1789: adesso è di 0,8813 con un deprezzamento del 25,20 per cento. Rispetto allo yen è passato da 133,73 a 115,33 con una perdita del 13,80 per cento. Ma alla Bce non fanno drammi: «Un euro vale un euro», è la risposta della Banca centrale europea.



Il palazzo della Bundesbank a Francoforte addobbato a festa per l'arrivo dell'euro

UN INTERO CONTINENTE CAMBIA VOLTO E SI PREPARA A MISURARSI CON L'ECONOMIA GLOBALE

E ora inizia il duello con il dollaro

In mezzo secolo dalla guerra alla valuta comune

analisi
Mario Deaglio

LE autorità monetarie europee non hanno avuto il coraggio di proporre per le banconote in Euro la stessa soluzione adottata negli Stati Uniti per le banconote in dollari: biglietti di uguali dimensioni, uguale colore (il caratteristico verde), la cui principale differenza è rappresentata dai numeri e dalle lettere che ne indicano il valore: uno, dieci, cento dollari. E questo perché si presume che il cittadino americano sappia leggere, la sua cittadinanza è tangibilmente collegata alla sua alfabetizzazione; l'Euro prosegue, purtroppo, nella tradizione dei sistemi monetari che si preoccupavano che le loro monete potessero essere utilizzabili anche dagli analfabeti. E questo perché i cittadini europei a pieno titolo non esistono ancora; il realtà, ci si aspetta che proprio la nuova moneta contribuisca a formarli.

E' ugualmente mancato il coraggio di inserire sulla banconota un qualche grande motto come «In God we Trust», «Abbiamo fiducia in Dio», che campeggia sulla carta moneta della Repubblica Stellata: la «correttezza politica», il timore di offendere qualcuno ha prodotto banconote scialbe i cui disegni evitano accuratamente qualsiasi identificazione con monumenti o simboli riferibili a uno dei Paesi membri, il che sarebbe segno di parzialità. Le autorità monetarie europee si sono soprattutto preoccupate di difendersi dai delinquenti con un nutrito bagaglio di doverosi sistemi antifalsificazione: le nuove banconote hanno un caratteristico fruscio, un filo di metallo o un'immagine olografica. Sarebbe stato lodevole se attraverso queste banconote fosse stato lanciato qualche messaggio positivo ai normali cittadini che ricordasse loro che la moneta non è solo affare di contabili o di economisti ma una delle istituzioni fondamentali di una società avanzata e pacifica.

Queste eccessive prudenze e queste piccole paure devono però essere ampiamente scusate: non riescono, infatti, a mascherare il carattere straordinario e l'audacia di fondo del progetto dell'Euro. La burocrazia europea, apparentemente tradizionale, spesso irritante è stata capace di spingere i politici del contintente sull'onda di un grande disegno grazie al quale noi europei non stiamo introducendo l'Euro per semplificare i conti e neppure per rendere più facile il confronto dei prezzi tra i vari Paesi o ridurre i costi di transazione, anche se questi effetti secondari devono sicuramente ritenersi molto positivi. Lo stiamo introducendo per fare davvero l'Europa: poco più di cinquant'anni fa, francesi, tedeschi, italiani, tutti forniti di banconote differenti e rigorosamente non convertibili, si scambiavano cannonate. Da gennaio, supereranno gli ex-confini non solo senza esibire documenti ma anche senza dover cambiar moneta; è la nuova tappa di un esperimento senza precedenti nella storia che, passato attraverso la fase del mercato unico, arriva ora alla moneta unica e dovrà approdare alla cittadinanza unica, un'identità europea che si sta costruendo, con la necessaria lentezza di trasformazioni di tipo generazionale, non sul sangue delle guerra o sulla violenza del predominio ma sul mutuo, pacifico vantaggio dello stare assieme e dello scambio economico.

L'Euro non è quindi un punto di arrivo ma piuttosto un momento di accelerazione destinato a travolgere molti degli steccati nazionali ancora esistenti: con una moneta unica sarà difficile, e a lungo andare impossibile, giustificare sistemi fiscali, sistemi pensionistici, norme di Borsa, diverse da Paese a Paese. Il tutto con lo scopo ultimo di garantire stabilità interna e sicurezza civile agli europei e sopravvivenza internazionale all'Europa in un mondo difficile e ribollente. E' sufficiente considerare quanto sta succedendo in questi giorni in Argentina: degenerazioni monetarie non troppo dissimili avrebbero potuto verificarsi in molti Paesi europei - non esclusa l'Italia - se le loro monete non fossero state collocate, già da alcuni anni, sotto l'«ombrello» dell'Euro nascente. Nel mondo globalizzato, per un Paese di medie dimensioni le alternative monetarie di lungo periodo sembrano ridursi a due: la perdita della sovranità monetaria a favore del dollaro (la cosiddetta «dollarizzazione») o la costruzione, insieme ad altri Paesi, di una sovranità monetaria nuova, come è stato il caso dell'Euro. Per questa mancanza di altre soluzioni, è ragionevole supporre che anche la Gran Bretagna alla fine entrerà nella «casa comune» monetaria europea.

Per questa sua caratteristica unificante, l'Euro si pone in contrasto dialettico con il dollaro, una dimensione di cui si parla poco per una sorta di pudore. Per molto tempo non sarà in grado di contendere alla moneta americana il primato mondiale ma ha già creato un'area non direttamente influenzabile dalla politica monetaria degli Stati Uniti, i quali, del resto, hanno sempre guardato alla moneta nascente con un misto di scetticismo e diffidenza, e talvolta l'hanno anche osteggiata. L'Euro deve servire agli europei a non pagare più in dollari, bensì nella propria moneta, le materie prime di cui hanno bisogno: i fornitori lasceranno consistenti depositi in Euro presso le banche europee, contribuendo così alla stabilità del sistema. La contrapposizione Euro-dollaro non è un male, così come nella globalizzazione di fine Ottocento la contrapposizione tra Unione Monetaria Latina (che può essere considerata, in un certo senso, l'antenata dell'Euro) e sterlina rappresentò un elemento di stabilizzazione.

Per tutti questi motivi occorre superare la miopia con cui oggi si sta accogliendo la nuova moneta: in questi giorni si parla dell'Euro soprattutto per quanto riguarda decimali, arrotondamenti, minuzie contabili, pericoli più o meno gonfiati di modesti aumenti una tantum dei prezzi legati alla transizione monetaria. In tutta Europa, migliaia di giornalisti sono pronti a trovare qualcosa che non funzioni perché solo questi eventuali piccoli difetti faranno notizia e non il cambiamento epocale che abbiamo di fronte. In realtà, sotto i nostri occhi si sta svolgendo, finora nel massimo ordine e senza intoppi tecnici di rilievo, la più grande operazione di cambiamento monetario della storia.

Ritorniamo così a queste banconote bruttine e prive di personalità, a queste monete troppo pesanti. Nonostante le apparenze dimesse, sono tra i più straordinari veicoli di un cambiamento positivo e pacifico. Senza l'Euro, già negli ultimi due anni, le monete europee sarebbero andate allo sbando e i governi europei, non vincolati dai parametri di Maastricht, avrebbero accumulato inflazione e deficit pubblici. Ora che l'Euro è realtà, aspettiamoci cambiamenti ancora più rapidi e decisivi, magari nel senso di «togliere il gesso» a società troppo irrigidite nell'assistenzialismo.

CONTRO I FALSARI «GUARDARE, TOCCARE, INCLINARE»

ROMA. Guardarle, toccarle, inclinarle: così sarà possibile riconoscere le nuove banconote in euro ed evitare di incappare negli agguati dei falsari. Tre regole semplici, che vengono dalla Bce, la Banca centrale europea. Osservando attentamente gli euro di carta innanzitutto se ne distinguerà il disegno e, in controluce, il filo di sicurezza centrale e la filigrana, che riporta il valore nominale della banconota. Sarà inoltre possibile vedere la scritta Bce riportata in cinque diverse diciture, la firma del presidente dell'istituto, Wim Duisenberg, e il simbolo del copyright. Anche al tatto le banconote euro nascondono caratteristiche particolari. Toccandole infatti si percepiscono i caratteri in rilievo, che è il primo segno di sicurezza contro i falsi. I biglietti sono inoltre stampati in carta di puro cotone, che conferisce loro una consistenza unica, diversa da quelle delle altre banconote in circolazione e quindi assolutamente riconoscibile. Inclinando i biglietti poi sarà possibile individuare una striscia iridescente con il simbolo dell'euro (per i tagli fino a 20 euro) e una placchetta olografica (per i pezzi da 50, 100, 200 e 500 euro) che riporta un'immagine ed il valore nominale del biglietto. Muovendo la banconota poi, le cifre che indicano il valore nominale cambiano colore, passando dal viola al verde oliva o al marrone.

MENO DUE ALL'EURO, LE RISPOSTE

A **QUANTE MONETE SONO STATE CONIATE E QUANTE BANCONOTE SONO STATE STAMPATE?**
52 miliardi di monete (170 per ogni cittadino) e 14,9 miliardi di banconote (49 a persona nell'eurozona)

B **CHI SARANNO I PRIMI EUROPEI AD UTILIZZARE LA NUOVA VALUTA?**
Grazie al fuso orario saranno i cittadini della Nuova Caledonia nell'Oceano Pacifico, territorio francese e come tale aderente all'unione monetaria.

BANCONOTE, MUSICHE E FILM | MEZZO SECOLO DI STORIA ITALIANA

Il signor Bonaventura sventola il classico "un milione" con il quale si concludevano le strisce di Sergio Tofano sul *Corrierino dei piccoli*

Nulla ha mai misurato anche nei tempi più oscuri il reale valore del paese quanto la sua moneta

Cara vecchia timida Lira

Nella valuta che domani va in pensione c'è tutta la storia e lo spirito di un popolo
Dal riscatto nazionale a «mani pulite», fino al lancio delle monetine contro i corrotti

In alto a sinistra Craxi lascia l'Hotel Raphaël sotto una pioggia di monetine lanciate da un gruppo di manifestanti
Da sinistra in senso orario: vincitori al Totocalcio negli Anni Sessanta, Totò nel film «La banda degli onesti», Alcide De Gasperi e una scena del film «Sciuscià» di Vittorio De Sica

la storia
Filippo Ceccarelli

PROFONDO è il nesso tra spirito e moneta» scrive Elémire Zolla ne «*Le meraviglie della natura*» (Marsilio). Chi può dire d'intendersi d'alchimia, è la domanda, «se non ha penetrato i misteri monetari?»

ALCHIMIA

E non è solo un fatto di metalli e alambicchi, ma di storia, di uomini, di paesi, di simboli e di valore. Per l'Italia, quindi, di lira. Non solo, nel gioco occulto e velato dei ribaltamenti, l'indiscutibile umiltà della lira era anche la sua forza; e in fondo anche la ragione dell'affetto che alla «diretta» si esprime proprio adesso che se ne va...

Come sapevano meglio degli altri i banchieri come Enrico Cuccia, e prima di lui altre figure di umanisti dedicatisi alla finanza come Raffaele Mattioli, la moneta è in realtà suprema apparenza. «Come il sole dorme nel legno e nella più compatta pietra finché l'attrito non lo svegli, così il valore dell'oro e dell'argento - continua Zolla - si può celare, mobilissimo nunzio, servo fuggitivo, Mercurio, in lettere di cambio, in documenti ormai staccati dall'atto che li creò, titoli non di un contratto ma di una facoltà di rivendicazione».

Banconote, appunto. Sulle quali di solito spiccano i nomi dei loro veri signori; e chi può, nel senso anagrafico, ricorda senz'altro l'elegante grafia di Guido Carli, i caratteri ispirati e scontrosi di Paolo Baffi, la solida tranquillità di Carlo Azeglio Ciampi. Firme incise a pochi centimetri da quell'avvertimento - «La legge punisce...» - che a suo modo solennizza l'esistenza di fantastici bricconi.

Mai come ora, d'altra parte, si finisce per parlare di truffe, trucchi, *trickster*; mai come in questi giorni i giornali pubblicano regolarmente la foto di Totò e Peppino falsari ne «*La banda degli onesti*».

TALISMANO

Fantastico è in fondo il modo stesso in cui la lira è divenuto una specie di specialissimo amuleto nazionale. Tra i governatori della Banca d'Italia ce n'è uno, in verità assai dimenticato, che nell'immediato dopoguerra rischiò la fucilazione per avere aperto ai tedeschi le stanze blindate di via Nazionale. Eppure Vincenzo Azzolini - così si chiamava - riuscì a salvarsi, forse anche lui con qualche favoloso artificio. Fatto sta che, accusato di tradimento, prima finì vicedirettore della biblioteca di Regina Coeli, poi a casetta sua, tranquillo. Al processo fu convincente, e fuori ancora di più. Si scoprì che anche rispetto ai nazisti era stato più avveduto di quel che sembrasse. Parte della riserva aurea italiana, la madre di tutte le lire era stata nascosta in un pozzo di Palazzo Koch. Dopo la Liberazione, ha scritto Gianfranco Piazzesi ne «*La caverna dei sette ladri*» (Sperling & Kupfer), toccò ad alcuni palombari di recuperare i lingotti.

Per renderli più stabili, nel 1947 De Gasperi volò in America. C'è un filmato che lo vede accettare un considerevole assegno. Con qualche iniziale incertezza il presidente del Consiglio lo infila poi nella tasca interna del cappotto. Con tale cinematografica rappresentazione la lira venne dunque adottata dal dollaro; e l'Italia dal gigante americano.

OSCAR

Non fu un male. Una dozzina d'anni dopo la lira ottenne, e proprio in America, l'Oscar della moneta più stabile. Andreotti se ne rallegrò, pure con quel siciliano di genio, Michele Sindona, che stava per rilevare la Banca Franklin.

Nel frattempo, l'antico «gruzzolo» un tempo nascosto «sotto il mattone» o «dentro il materasso» s'era fatto «pacco»: un inedito mucchietto di banconote tenute insieme prima da spago, poi da elastici, comunque nelle tasche dei capicantieri e capi-officina, di lì a poco destinati a diventare costruttori e imprenditori; quindi in parecchi casi «*cummenda*» e Cavalieri del Lavoro («del lavoro altrui» si disse pure). Le feste per il primo miliardo, nelle ville sfarzose, con le moglie le figlie ingioiellate, non furono certo il massimo della finezza, ma resero giustizia in egual misura a quell'Italia frenetica e alla lira che ne aveva assecondato la laboriosità.

In altri casi, per altri, fasci di banconote arrivarono con la fortuna. C'è una splendida foto del 1949 che ritrae i coniugi Petrucci sommersi dai milioni del Totocalcio. Volti semplici di italiani. Lei sembra in estasi con i soldi in grembo; lui quasi famelico l'osserva e protegge questi idoli portatili che le scivolano dalle mani. Anche loro, i Petrucci, dopo tutto, avevano vinto l'Oscar.

MISURA

In origine moneta voleva dire monito, ma anche norma, e soprattutto: misura. Ecco, tra le ragioni che inducono a questa specie di rassegnata nostalgia per la lira c'è che nulla, appunto più della lira, è mai riuscito a misurare il valore vero dell'Italia.

Anche qui ogni possibile rilevamento trascende qualunque contabilità finanziaria. Perché in verità un'unica e misteriosa correlazione lega compiutamente la moneta al paese, alla nazione, al temperamento stesso dei suoi abitanti. Vizi, virtù, confusione e immaginazione. In quale altro paese del mondo, ad esempio, sarebbero potuti circolare per un decennio ben tre diversi tipi di cento lire? E dove, se non in Italia, si sarebbe trovato un presidente del Consiglio - Prodi, nel caso specifico - capace di farlo notare con sconsolata allegria?

La moneta nomina ciò che può comprare, va all'essenza delle cose, ne offusca gli orpelli, il peso superfluo. Commisurando esattamente i meriti dell'Italia la lira ha finito così per trasformarsi nell'anima sua, segreta e impalpabile. Oh, quanto sensibile, perciò: con tutti i suoi eccessi d'inventiva, le sue trepidanti oscillazioni.

ANIMA

Si può andare molto indietro nel tempo, così come nella fantasia. «Ricordatevi del proverbio che dice: "I quattrini rubati non fanno mai frutto"» si legge in «*Pinocchio*» (1883), pubblicato dieci anni prima dello scandalo della Banca Romana. E dopo aver espresso quel proverbio, Collodi ha il cuore di aggiungere: «Addio, mascherine».

Che abbondanza di maschere, in effetti, e di proverbi sul gatto, la volpe, la lira e i «citrulli» che pensano di arricchirsi sotterrandola in specialissimi campi (detti oggi «bolle speculative»). «Ogni lira guadagnata è una lira risparmiata», si diceva all'inverso, magari puntando al milione del signor Bonaventura con cui regolarmente si concludevano le strisce di Sergio Tofano sul *Corrierino dei piccoli*.

Il governatore Azzolini nascose le riserve in un pozzo a Palazzo Koch per sottrarle ai tedeschi Furono poi recuperate dai sommozzatori

Bonaventura sognava un milione al mese, Trilussa faceva parlare le banconote. Altri invece fecero razzie di mazzette e finirono in tribunale

Era un motivo tutto sommato infantile, ma così eloquente da rendersi indimenticabile nella sua ingenuità desiderante. Come quello che cantava: «Se potessi avere mille lire al mese». Trilussa d'altronde faceva parlare le banconote: «Un biljetto da Cento diceva: / "è più d'un mese..."».

Era un poetico e innocuo buonsenso popolaresco, lungi dall'immaginare che a sorpresa, nel 1927, Mussolini avrebbe restaurato la convertibilità in oro inventandosi «Quota 90» (90 lire cioè per una sterlina).

In realtà, anche allora chi reggeva i cambi continuava a estrarre il valore dal nulla. Quasi mai la lira è stata proprietà della gente. Questa, semmai, l'ha fatta sua con parole, musica, immagini.

Nel bel libro illustrato «*Addio, cara lira*» (Pendragon), Alfredo Taracchini dedica al tema «la lira e la musica italiana» una pagina di sintomatica densità. Ce n'è davvero per tutti i gusti, da Nino Frassica al coro delle Penne Nere del Cadore; dal «Bambole, non c'è una lira» con cui torvi impresari disilludevano le soubrette dell'avanspettacolo a un variegatissimo repertorio a base di «Non ci ho una lira» (i Flippers, con l'esordiente Lucio Dalla), «Non ho una lira» (Homo sapiens), «*Nun c'ho 'na lira*» (Federico Troiani), per non rammentare «Senza una lira in tasca» (Franco I e Franco IV).

PUREZZA

E' amaro riconoscerlo, ma la povertà degli italiani è sempre stata piuttosto creativa. Anche se occorre forse aggiungere che gli scugnizzi di «*Sciuscià*» (1946) maneggiavano banconote solo nei film.

La purezza della moneta d'altra parte ha in ogni epoca rappresentato la virtù del governo. Per cui quando in Italia le cose andavano male - appunto ai tempi di «*Sciuscià*» - la lira si corrompeva e si sgretolava a tal punto da richiedere un surrogato. Così la «Am-lira», portate dagli alleati assieme a tavolette di cioccolata e scatole di *meat and vegetables*, furono il segno mortificante della sconfitta militare, la moneta bastarda della borsanera di Tor di Nona, degli scambi selvaggi nella Napoli de «*La pelle*», delle compravendite nella pineta di Tombolo.

Mentre alla metà degli anni settanta, con la scusa della mancanza di spiccioli, l'inflazione a due cifre sommerse l'Italia di graziosi pezzettini di carta variopinti che con sconsolata acquiescenza e benevolo ottimismo furono detti «mini-assegni». Come molte cose italiane, ebbero breve corso paralegale; suscitarono qualche barzelletta e poi finirono negli album dei collezionisti.

Non sempre i soldi fanno l'onore del Principe. In vista delle elezioni, oltre a scarpe spaiate, Achille Lauro distribuiva biglietti di banca tagliati a metà. E alla Japigia di Bari, in tempi assai più recenti, il voto dei tossicodipendenti costava 25 mila. Di rado, anche in politica, la lira offre storie di riscatto.

L'unica che si rammenti ha per protagonista una donna - Adriana Rosci, di Roma - che insospettita dalla quantità e ancor più dalla provenienza dei quattrini che le portava in casa il suo uomo, compagno di colpi difficili ma puliti, ecco, una notte aprì la finestra e frullò via, così, nel vento, dieci milioni di quella che Adriana aveva ragione di credere fosse una mazzetta.

VERGOGNA

Sembrava una favola di Zavattini, e invece era un presagio; o almeno così piace di pensarlo. Poco dopo si scatenò Mani Pulite. Finte banconote volteggiarono allora nell'aula di Montecitorio, con le testa di Craxi e di Andreotti. Vere monetine furono scagliate davanti all'hotel Raphaël, nei pressi del tribunale di Milano, per le calli di Venezia.

Davvero è palpitante il nesso tra spirito e moneta. Mai le requisitorie dei pm tralasciarono di descrivere dove, fisicamente, venivano riposti i soldi della corruzione e della vergogna scambiati negli uffici e nei garages: borse di cuoio, zainetti, cartoni, buste di plastica, scatole di cioccolatini. A Roma beccarono uno con un paio di milioni nelle mutande. Era il prezzo della licenza di un chiosco. Che l'accostamento non risulti irrispettoso, ma a quel punto già si parlava di euro.

FILIPPINE E SOMALIA | ASSALTO DEGLI ESTREMISTI MUSULMANI, BATTAGLIA A MOGADISCIO

ATTACCATO UN VILLAGGIO: 10 UCCISI

Attacco di una banda di estremisti islamici vicino alla città di Naga, nella provincia meridionale di Zamboanga: dieci persone sono rimaste uccise, oltre a un guerrigliero. Ne ha dato notizia un ufficiale dell'esercito, il colonnello Danilo Servando. L'assalto è stato compiuto giovedì scorso e si è svolto in due fasi. Una ventina di uomini armati ha fatto irruzione nel villaggio di Purok e assassinato due abitanti. Prima di andarsene, i banditi hanno portato via cinque ostaggi: uno di loro è riuscito a fuggire, mentre gli altri quattro sono stati trovati morti il giorno dopo. Poco dopo, un secondo gruppo di miliziani ha compiuto un nuovo attacco e ucciso quattro persone. Le vittime erano per la maggior parte cristiani. Il guerrigliero che ha perso la vita nell'azione è il comandante Kamlon Abori, morto, secondo il colonnello Servando, per il fuoco dei suoi compagni.
Stato di massima allerta, intanto, a Manila alla vigilia del 30 dicembre, giorno in cui l'anno scorso esplose una bomba che ferì oltre 100 persone

SCONTRI TRA MILIZIANI E POLIZIA: 9 MORTI

Almeno nove persone sono rimaste uccise e quindici ferite a Mogadiscio durante scontri tra polizia e miliziani armati in un mercato degli animali. Tra i morti, quattro poliziotti e tre passanti, colpiti da pallottole vaganti. Due i miliziani morti. Nella battaglia sono stati usati da entrambe le parti artiglieria pesante e fucili d'assalto. Il colonnello Abdi Hassan Awaleh Qeydbid, comandante della polizia di Mogadiscio, ha detto che i poliziotti sono stati attaccati dagli uomini di Abdi Ribad, un imprenditore che è arrivato a ricorrere alle armi per fermare la riorganizzazione del mercato decisa dalle autorità. La sparatoria è cominciata quando la polizia ha fatto spostare dal marciapiede del mercato dei piccoli venditori. I primi colpi sono partiti da un furgone diretti verso gli uomini appostati al checkpoint. Lo scontro si è poi allargato quando sono arrivati i rinforzi di entrambe le parti. Un'altra battaglia nelle strade di Mogadiscio era scoppiata solamente tre notti fa fra i miliziani di due «signori della guerra»: undici i morti

«Il nostro sarà un impegno continuo»

Bush agli americani: avete combattuto con successo

NEW YORK

«Gli uomini e le donne del nostro esercito hanno combattuto con successo un nuovo tipo di guerra, e continueranno a farlo».

E' la promessa fatta ieri dal presidente Bush, stilando un breve bilancio dell'anno che sta finendo, nell'abituale discorso radiofonico del sabato. Il capo della Casa Bianca, però, ha avvertito che «anche il prossimo anno richiederà al Paese un impegno continuo nel conflitto col terrorismo. Non so - ha concluso - quanto durerà questa battaglia, ma so che può finire solo in un modo: con la vittoria dell'America e della causa della libertà».

Le nuove parole d'incitamento di Bush sono arrivate mentre si moltiplicano gli sforzi nella caccia ad Osama bin Laden, che sempre più voci danno ormai in Pakistan. Ieri il nuovo ministro della Difesa afghano, Mohammad Fahim, ha ripetuto che secondo lui il capo di Al Qaida ha varcato il confine, e adesso si trova quasi sicuramente nell'area intorno alla città di Peshawar. Il ministro degli Esteri pakistano, Abdul Sattar, ha risposto di non poter escludere che il terrorista saudita abbia attraversato in qualche punto una frontiera lunga 1.500 miglia, però ha aggiunto che in questo momento le voci sul suo nascondiglio sono solo speculazioni.

Washington comunque non vuole correre rischi, e quindi si sta muovendo su entrambi i fronti. Gli agenti dell'Fbi, infatti, stanno già interrogando i prigionieri di Al Qaida in Pakistan, insieme ai membri dei servizi segreti locali, per avere informazioni sul nascondiglio del loro capo. I detenuti sono circa 200, e potrebbero fornire indicazioni preziose, perché probabilmente vengono proprio dalla regione dell'Afghanistan dove si trovava Osama, all'inizio dei bombardamenti. Altri 63 prigionieri di guerra sono stati trasportati dal Nord del Paese alla base dei marines nell'aeroporto di Kandahar, portando il totale a oltre 120 detenuti taleban o di Al Qaida. Anche loro sono sottoposti a interrogatori serrati, nella speranza di risolvere il mistero di Bin Laden.

Nello stesso tempo, secondo la televisione Cnn, le forze speciali americane sono state avvistate in movimento tanto nella regione di Tora Bora, entro i confini afghani, quanto in quella di Peshawar, che si trova sotto l'amministrazione di Islamabad. Sono impegnate nella caccia a Bin Laden, anche perché il governo pakistano ha avvertito Washington che sta ritirando alcune truppe dalla frontiera con l'Afghanistan, per trasferirle lungo quella con l'India. Bush ieri ha cercato ancora di mediare tra i due Paesi, chiamando il presidente Musharraf per sollecitarlo ad agire con più decisione contro i terroristi islamici interni, e il premier Vajpayee per promettere collaborazione nella lotta agli estremisti. La tensione però continua a crescere, e potrebbe compromettere la campagna americana nella regione, anche se la polizia pakistana continua a tenere gli occhi aperti. In una casa di Quetta, infatti, gli agenti hanno sequestrato 124 pistole, 248 fucili, 342 colpi di mortaio e 30 mila cariche di munizioni, che probabilmente erano state trafugate dall'Afghanistan per rifornire i terroristi e condurre attacchi.

Washington comunque si sta preparando ad agire da sola, e non vuole aderire alle richiesta di fermare i bombardamenti, ripetuta ancora ieri dalle nove autorità afghane. Un B-52, infatti, ha volato di nuovo su Tora Bora, mentre il Pentagono ha confermato di aver colpito «un edificio usato dai taleban» a Shekhan, un villaggio nella provincia di Paktia.

Aspettando l'arrivo dei soldati italiani, intanto, il Bahrain ieri è diventato il secondo Paese arabo a offrire truppe per il contingente internazionale di pace, dopo la Giordania. La forza si sta schierando lentamente, fra le riserve degli stessi leader afghani, ma comunque ieri i soldati inglesi hanno cominciato a pattugliare le strade della capitale Kabul, insieme alla polizia locale, per la prima volta dopo oltre venti anni di guerra continua. [p. mas.]

TEST DI ARMI CHIMICHE SUI CONIGLI

LONDRA. Hanno perfino usato una famiglia di conigli, gli «scienziati» di Al Qaeda, per provare l'efficacia delle mortali armi chimiche che avrebbero dovuto mettere in ginocchio l'Occidente. La scoperta è del quotidiano britannico «The Times», che ha scovato a Kabul una voluminosa documentazione sulle attività dell'organizzazione terroristica di Osama bin Laden. Ma questa è solo la punta dell'iceberg. Le carte, trovate il 13 novembre scorso, confermano il potenziale distruttivo del gruppo: Al Qaeda stava studiando l'utilizzo di armi nucleari, batteriologiche, nonché l'impiego di missili supersonici sparati in aria da un «supercannone» simile a quello progettato da Saddam Hussein. I documenti sono scritti in varie lingue - tra cui l'arabo, il russo e il cinese - e per essere assolutamente certo dei contenuti, «The Times» li ha fatti tradurre in Gran Bretagna non solo da linguisti specializzati in materie scientifiche, ma anche da esperti nel settore delle armi di distruzione di massa, come il consulente nucleare John Large. [Ansa]

Un Royal Marine perlustra una strada di Kabul insieme a una pattuglia di mujaheddin e a un gruppo di curiosi

PARLA IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA POLITICA AMERICANA AL PALAZZO DI VETRO NELLA LOTTA AL TERRORISMO

«Adesso è l'Europa nel mirino di Al Qaeda»

L'ambasciatore McNamara: i suoi uomini sono pronti alla vendetta

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«ADESSO è l'Europa ad avere un serio problema col terrorismo, anche più grave di quello dell'America». Questo allarme diretto, che pone il Vecchio Continente in cima alla lista dei possibili obiettivi, viene dall'ambasciatore americano Ted McNamara, «U.S. Special Coordinator for UN Anti-Terrorism», ossia il funzionario del Dipartimento di Stato che ha il compito di gestire la politica americana al Palazzo di Vetro nella lotta al terrorismo.

Pochi giorni fa McNamara ha presentato un rapporto alle Nazioni Unite, che elenca le iniziative prese da Washington prima e dopo l'11 settembre. L'informativa era richiesta dalla risoluzione 1373 che il Consiglio di Sicurezza ha approvato il 28 settembre scorso, domandando a tutti i 189 paesi membri di documentare entro il 27 dicembre i passi compiuti per combattere il terrorismo. La risoluzione sollecitava risposte dirette soprattutto in tre settori: il miglioramento nell'applicazione delle leggi, la creazione di controlli finanziari più accurati, e la promozione della cooperazione internazionale. «Il punto più importante - ha spiegato McNamara a La Stampa - è parlare di uno standard globale nella lotta al terrorismo, che non era mai esistito prima. Abbiamo meccanismi simili per i narcotici, la vendita di armi, e la non proliferazione. Ma nel settore del terrorismo ci sono solo accordi bilaterali e alcune intese multilaterali. La nuova risoluzione offre la base legale per sostenere che la Comunità internazionale concorda ormai sul fatto che il terrorismo internazionale rappresenta una minaccia alla pace e alla sicurezza, ed è determinata ad agire in maniera costante e coerente».

McNamara, però, lancia un avvertimento particolare all'Europa, dopo che l'ultima minaccia del terrorismo è arrivata proprio sul volo partito da Parigi, dove viaggiava un estremista cresciuto in Gran Bretagna: «A questo punto, potenzialmente, siete più a rischio degli Stati Uniti. Anche se Bin Laden non è stato ancora catturato, la testa di Al Qaeda in Afghanistan è ormai tagliata. Questo però vuol dire che tutte le cellule sparse nel mondo potrebbero entrare in azione, proprio per vendicare la sconfitta. Sono cellule costruite in modo da agire autonomamente, e hanno dimostrato di essere molto radicate in Europa, dove è stata organizzata una buona parte degli attentati dell'11 settembre. Ora potrebbero colpire più vicino, direttamente nei paesi dove si trovano, oppure usare i loro nascondigli come basi di partenza per nuovi attacchi contro gli Stati Uniti».

«I seguaci di Bin Laden sono in grado di agire autonomamente e colpire direttamente nei Paesi dove si trovano Il vostro problema è più grave di quelli che hanno gli Stati Uniti»

L'ambasciatore americano Ted McNamara

In tutto questo c'è una logica politica precisa, secondo l'ambasciatore, nonostante le minacce di Bin Laden sulla distruzione dell'America: «I terroristi, in realtà, colpiscono per ottenere vantaggi nel loro territorio. Per fare un esempio, quando le Brigate Rosse rapirono il generale Dozier, non pretendevano di far cadere il governo americano con quell'atto: il loro target era la destabilizzazione dell'Italia. Nello stesso modo, colpendo in Occidente, i terroristi di Al Qaeda vogliono rafforzare la loro posizione soprattutto in Medio Oriente. A questo scopo, sono utili anche le azioni contro target europei».

Da noi, tra le altre cose, si è parlato di attentati a San Pietro, o contro l'ambasciata americana a Roma: «Non so a quali minacce specifiche vi riferite, ma posso confermare che la nostra intelligence ha ricevuto notizie credibili su possibili attentati in questo periodo. E noi le abbiamo condivise con i nostri alleati».

Le parole di McNamara sembrano una sollecitazione agli europei, affinché non pensino che l'unico target è l'America. In questo senso, la presentazione del rapporto degli Stati Uniti all'Onu serve anche come un modello per le iniziative che potrebbero o dovrebbero prendere gli altri paesi. L'elenco è lungo 24 pagine. Il 23 settembre gli Usa hanno passato l'Executive Order 13224, che congela i capitali di 27 organizzazioni e individui; il 28 settembre hanno appoggiato la risoluzione 1373; il 5 ottobre hanno ridesignato 25 gruppi terroristici; il 12 ottobre hanno aggiunto 39 nomi alla lista delle organizzazioni e gli individui che finanziamo il terrorismo; il 26 ottobre hanno passato lo Usa Patriotic Act, che espande i poteri degli investigatori e delle forze di polizia; il 29 ottobre hanno creato la Foreign Terrorist Tracking Task Force, per controllare meglio l'immigrazione; il 2 novembre hanno individuato altri 22 gruppi soggetti alle misure dell'Executive Order 13224; il 7 novembre hanno aggiunto 62 organizzazioni legate ad Al Barakaat e alla Al Taqwa Bank; il 4 dicembre hanno congelato i conti della Holy Land Foundation, e il 5 dicembre hanno riscritto la lista dei 39 gruppi definiti come organizzazioni terroristiche. L'Fbi poi ha creato il Financial Investigative Group, e dall'11 settembre al 5 dicembre ha congelato 79 conti bancari negli Usa per 33,7 milioni di dollari. Solo un inizio, ma Washington spera che venga seguito dalla collaborazione pragmatica di tutti i membri dell'Onu.

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 26 DICEMBRE 2001

Boscolo Detta Forcola Gisella vedova Grubessich, a. 89, Bosconero; Avanzini Rina vedova Amoretti, a. 81, corso Francia 135; Bertorello Teresa vedova Moreggia, a. 78, corso Francia 88; Casassa Fase Pierina vedova Oddenino, a. 82, corso Moncalieri 210; Bues Caterina vedova Ferrero, a. 88, corso Monte Grappa 58; Monachello Mansueto, a. 65, corso Regina Margherita 98; Salamanca Felice, a. 53, Ospedale Giovanni Bosco; Aghemo Natale, a. 68, Ospedale MaurizIano Umberto I; Ricci Ivana coniugata Loppi, a. 64, Ospedale MaurizIano Umberto I; Bertagnolio Giancarlo, a. 60, Ospedale Molinette; Canestri Eugenia Rita, a. 67, Ospedale Molinette; Maffè Giuseppe, a. 68, Ospedale Molinette; Bolognese Lucia coniugata Sclanatico, a. 69, Ospedalino Koelliker; Rigazzo Carlo, a. 80, Pecetto Torinese; Travostino Arturo, a. 89, Pensione Palmieri; Giordani Settimio, a. 80, Pianezza; Bordin Rosa Maria vedova Bosticardo, a. 89, Rivoli; Arnò Francesco, a. 75, strada Mongreno 12; Ravera Teresio Sanzio, a. 76, via Bardonecchia 46; Candiello Nicola, a. 67, via Bergera 10; Modena Ida, a. 89, via Nizza 20; Gamero Maria vedova Reinaudo, a. 96, via Pianfei 3.
Morti 22

E' mancato
cav. Giovanni Massaglia
Ne danno il triste annuncio la sorella Rita, nipote Walter, la zia Adelina, cugini parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Graziano, al dott. Contessa e al prof. Tridico, al sig. Serafini fisioterapista e a tutti gli amici che sono stati di grande conforto e al sig. Quaranta. Funerali lunedì a Schierano d'Asti ore 11 partenza da Torino ore 9,45.
— Torino, 28 dicembre 2001.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bellina in Alberto
Ciao Mimma. Funerali lunedì ore 12,15 cappella ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 29 dicembre 2001.
O.F. Aeterna. Tel. 011 4375455

E' mancato
Francesco Viotto
Lo annunciano la moglie Eleonora, i figli Grazia e Beppe. Funerale lunedì ore 10 nella parrocchia Santa Maria.
— Grugliasco, 28 dicembre 2001.

Le famiglie Berardi Lovaldi e Givo partecipano al vostro dolore.

E' mancato
ing. Michele Bello
Ci hai insegnato tante cose. Ti vogliamo bene. Pina, Anna, Marco, Laura, Maria e tutti i tuoi cari. S. Messa lunedì 31 ore 10 parrocchia Natale del Signore - via Boston Torino.
— Torino, 28 dicembre 2001.

E' mancato
Pierino Pastrone
Lo annunciano la sua cara Luigina con Paola e Felice e parenti tutti. Funerali martedì 31 dicembre ore 11,45 nella parrocchia Madonna del Rosario - Sassi.
— Torino, 28 dicembre 2001.

E' mancata
Iolanda Disco in Iudicone
anni 77
Lo annunciano il marito Felice, fratelli, cognati, nipoti. Funerali in Torino mercoledì 2 gennaio 2002 ore 11,30 parrocchia Nostra Signora della Salute (v. Vibò).
— Torino, 30 dicembre 2001.
O.F. Baudano - Rivoli - tel. 011 [illegible]

Improvvisamente ci ha lasciati riunendosi alla cara mamma Silvia la
dott.ssa Maria Rosa Pretti
[illegible]
Ne danno il triste annuncio il papà Giovanni, lo zio Ernesto Rigazzi con la famiglia, i cugini Borgondo, Bosso, Cenna, Chiò. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 31 c.m. alle ore 9,30 nella parrocchia di S. Croce in via Gattinara 12. Dopo il rito funebre, la cara salma proseguirà per Crescentino, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Il Santo Rosario sarà recitato domenica 30 c.m. alle ore 18 nel salone oratorio di S. Croce.
— Torino, 28 dicembre 2001.

Condomini e Amministratore di Lungo Po Antonelli, 13 - Torino, partecipano al lutto della famiglia Pretti.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Grange
di anni 88
Lo annunciano il figlio Alberto con Linda e Elena, il genero Mario, l'affezionata Nine. I funerali avranno luogo lunedì 31 dicembre alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di Antey St. André.
— Antey, 28 dicembre 2001.

E' mancata
dott. Maria Fiorentino ved. Dorigo
Lo annunciano con dolore i figli Bruno, Paolo, Donatella, Massimo, nuore, nipoti, pronipoti. Funerali il 31 dicembre 2001 ore 9,30 parrocchia S. Teresina.
— Torino, 28 dicembre 2001.

Partecipano al lutto Romana Corbella e famiglia.

I Condomini, l'Amministratore e la Custode partecipano al dolore della famiglia.

Colleghi e Personale della Chirurgia d'Urgenza dell'ospedale Giovanni Bosco sono vicini al dott. Dorigo per la perdita della mamma
Maria Fiorentino
— Torino, 29 dicembre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Salice ved. Graglia
di anni 81
Ne danno il triste annuncio figli, generi, nuore e nipoti. Funerale 31/12/2001 alle ore 11,45 chiesa parrocchiale Assunzione di Maria Vergine via Nizza 355 Torino. La cara salma proseguirà per essere tumulata a Pancalieri.
— Torino, 29 dicembre 2001.

Cara PINA sarai sempre con noi. Anna, Vittorio e famiglie.

Maria Grazia Elio Andrea e Carlo partecipano al dolore dei cugini.

Santina e Carlo sono vicini ai nipoti.

La sorella Rosina con Patrizia, Ornella e le loro famiglie ricordano con rimpianto la cara zia PINA.

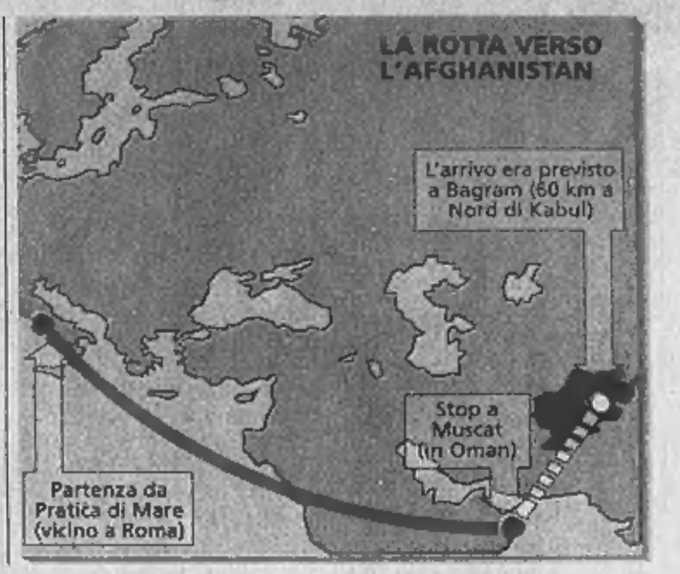
La nostra cara mamma ci ha lasciati
Ilva Longo ved. Vincenzi
di anni 76
Inconsolabili l'annunciano i figli Donatella ved. Valente e Gianni con la moglie Giusi. I nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 c.m. alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale Madonna di Lourdes - Concordia. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Vercelli, 29 dicembre 2001.

(continua a pagina 10)

L'APPROFONDIMENTO | DELL'AEREO E LE RAGIONI DELLO STOP

LA CAUSA, UN PROBLEMA ALLO STARTER

Il C-130 (in foto) è un aereo da trasporto militare utilizzato da tantissimi paesi. La versione di gran lunga di maggior successo in termini di vendite all'estero (quella ancora in produzione) è stata la C-130H, che volò per la prima volta nel novembre del 1964. Dotato di mototi Allison più potenti, di un'ala ridisegnata nella sua parte estrema e di altri miglioramenti di minore importanza, il C-130H ed i suoi derivati sono attualmente in servizio presso non meno di 40 forze aeree in tutto il mondo.
Il C-130H può trasportare un carico utile di 19 686 kg, o 92 soldati, o 64 paracadutisti, o 74 lettighe e due assistenti sanitari.
Il C-130 della 46/a Aerobrigata, partito l'altro ieri da Pratica di Mare, ha fatto ieri sera scalo in Oman, ma non è ripartito per un inconveniente tecnico che ha interessato un motore, a quanto pare lo starter. Subito individuato il problema, è stato deciso di sostituire il pezzo difettoso, facendo arrivare dall'Italia - a bordo di un altro aereo dell'Aeronautica, del 31/o Stormo - uno specialista e il ricambio. La sostituzione - secondo quanto si è appreso - è già avvenuta, e il C-130 dovrebbe ripartire oggi; in tarda mattinata dovrebbe raggiungere l'aeroporto di Bagram, vicino a Kabul.
Il C-130 dell'Aeronautica (che è dotato di una serie di apparati di autoprotezione, inclusi i cosiddetti «flares», cioè «ingannatori» che emettono luce e calore per depistare la contraerea) resterà comunque all'aeroporto di Bagram il minimo indispensabile, decollando subito dopo l'arrivo.



Falsa partenza per il contingente italiano

Un guasto blocca in Oman il C-130 in volo per l'Afghanistan

Giacomo Galeazzi
ROMA

Falsa partenza della missione in Afghanistan: slitta di almeno 24 ore la riapertura dell'ambasciata a Kabul. Arriveranno tra oggi e domani nella capitale afghana i primi soldati italiani. Un guasto meccanico a Muscat, in Oman, dopo una sosta tecnica per la notte, ha lasciato a terra il C-130 dell'Aeronautica militare partito venerdì da Pratica di Mare con a bordo la delegazione della Farnesina guidata da Domenico Giorgi e il sottosegretario ai Beni Culturali, Vittorio Sgarbi. Il velivolo, che trasporta anche il nucleo di carabinieri che dovranno garantire la sicurezza dell'ambasciata e il gruppo di ufficiali dell'esercito incaricato di trovare una sistemazione per il contingente italiano della missione internazionale di pace, doveva ripartire ieri mattina alla volta di Bagram, lo scalo a sessanta chilometri a Nord di Kabul ma la partenza è stata rinviata a questa mattina. Il problema che ha interessato un motore del C-130, in particolare lo starter, è stato subito individuato dai tecnici di bordo. È stato dunque deciso di sostituire il pezzo difettoso, facendo arrivare dall'Italia uno specialista e il ricambio. Alle 21, ora italiana, è giunto su un altro volo di Stato (disposto dal ministro della Difesa, Martino) il pezzo che ha consentito di risolvere i problemi tecnici a uno dei motori dell'aereo. Per l'intera giornata gli ufficiali che fanno parte della delegazione sono stati in contatto con Roma per tentare di trovare una soluzione. Ha telefonato anche il premier Berlusconi per assicurare il proprio aiuto e incoraggiare i militari e il viceministro Sgarbi partito con il mandato di rintracciare opere d'arte trafugate a Kabul, per riscattarle e riconsegnarle al museo della capitale afghana. Ma anche per rappresentare il governo nella cerimonia di riapertura dell'ambasciata italiana.

Arriverà solo oggi, quindi, il primo gruppo di ufficiali italiani incaricati di studiare la logistica per il dislocamento del nostro contingente. A comandarlo è il colonnello Giorgio Battisti del battaglione artiglieria da campagna degli alpini. Ne fanno parte pure alcuni carabinieri paracadutisti del battaglione Toscana, il cui compito sarà quello di sovrintendere alla sicurezza dell'ambasciata chiusa da cinque anni. A bordo anche un team di ufficiali dell'Esercito che costituiscono il cosiddetto «advanced party», con il compito di compiere un sopralluogo delle aree di interesse e di preparare il terreno al grosso del contingente italiano atteso per la metà di gennaio. Tra loro ci sono ufficiali di diversi settori, tutti incaricati dal Coi (il Comando operativo di vertice interforze che coordina le missioni italiane all'estero) di esaminare la situazione a Kabul, ciascuno per il proprio ambito di competenza, al fine di predisporre l'insediamento della forza. Il gruppo è composto da esperti di telecomunicazioni, tecnici del settore sicurezza e logistica e da un medico, al quale è affidata una valutazione delle condizioni sanitarie dei siti che potrebbero interessare i nostri militari. Ma non è solo la missione italiana a subire uno slittamento. Hanno rimandato il loro viaggio, infatti, anche i sei ufficiali dell'esercito tedesco che devono compiere in Afghanistan una missione di ricognizione in vista del dispiegamento dei soldati della Germania nel paese asiatico. Giungeranno a Kabul solo domani. Diverse le giustificazioni fornite dalla conferenza internazionale che a Londra ha discusso proprio l'organizzazione e la composizione della missione di pace. Prima di tutto problemi di sicurezza a Bagram, lo scalo aereo funzionante più vicino alla capitale Kabul: una bomba inesplosa posizionata sotto una delle piste, poi disinnescata. In secondo luogo, l'inaccessibilità del maggiore aeroporto, l'ex scalo internazionale della capitale afghana, quello dove è previsto l'arrivo di 1200 soldati tedeschi della forza internazionale di stabilizzazione.

«Bombe a grappolo e ordigni modificati, ecco le vere insidie per noi sminatori»

ROMA

Missione Afghanistan, la guerra silenziosa contro le mine. Quattro specialisti italiani saranno tra pochi giorni a Kabul per partecipare alle operazioni di sminamento di tre aree infestate da vecchie trappole esplosive, ma anche dalle modernissime «cluster bomb» sganciate a migliaia durante i raid aerei occidentali. A coordinarli sarà il generale Fernando Termentini, che già nel 1989 era in Afghanistan per un vasto intervento di bonifica. L'ufficiale, ex capo di stato maggiore della scuola del Genio dell'Esercito, partirà l'8 gennaio per Peshawar, e da lì raggiungerà l'Afghanistan assieme a tre colleghi. «Il nostro compito - spiega Termentini, veterano della missione dell'89 in Afghanistan - è quello di supportare una organizzazione non governativa locale nelle attività di sminamento. Ci sarà un primo training, forniremo del materiale e poi coordineremo il personale locale nell'attività di bonifica. Sei sminatori sono già saltati su ordigni vecchi e nuovi. Abbiamo un compito più impegnativo che in passato». I quattro militari collaborano ora con «Intersos», una Ong specializzata in progetti di sminamento. Il piano che riguarda l'Afghanistan, definito nell'ambito di una missione finanziata dalla Comunità europea, ha una durata iniziale di sei mesi e si svilupperà in tre regioni, tra cui quella di Kabul. La «task force» italiana è già volata in Pakistan 15 giorni fa, spingendosi fino ai confini con l'Afghanistan per una prima ricognizione.

«La cosa che più mi ha fatto piacere - racconta Termentini - è di aver ritrovato cinque miei vecchi allievi che hanno costituito delle agenzie di sminamento e sono diventati dei veri esperti della bonifica. Insieme a loro potremo fare un lavoro importante». Contro le mine gli italiani faranno valere la loro leadership in campo mondiale.

Parla il coordinatore degli uomini in arrivo a Kabul: «Siamo tra i migliori del mondo»

«Scopo della missione Onu dell'89 - precisa l'ufficiale - era proprio quello di addestrare i mujaheddin rifugiati, che dovevano rientrare in Afghanistan, alle operazioni di bonifica». Un'operazione ad altissimo rischio. «Una delle principali insidie - sottolinea il pioniere italiano dello sminamento - deriva proprio dalle cluster bomb, le "bombe a grappolo" sganciate dagli aerei anglo-americani nella campagna contro i talebani». Si tratta di ordigni dotati di un paracadute che in volo sprigionano decine di piccole bombe, che in maggioranza esplodono ad altezza d'uomo e in parte si trasformano in vere e proprie mine antiuomo. Ad ogni passaggio aereo vengono sganciate circa 400 bombe, di cui circa 60 restano inesplose sul terreno. «Inoltre è quasi certo - rivela l'ufficiale - che i talebani abbiano piazzato vecchi ordigni sovietici o italiani prima di darsi alla fuga. Alcuni di essi sono stati modificati. Le mine anticarro, probabilmente, sono state "trappolate", cioè dotate di micidiali congegni che le fanno saltare appena vengono toccate». L'esercito italiano, al pari dei nuclei anti-sminamento delle altre nazioni della Nato, si sta pure dotando di cani addestrati a scoprire gli ordigni. Sono appena stati acquistati in allevamenti stranieri cinque pastori tedeschi, ritenuti i più versatili assieme ai Terranova. «Le mine - sostiene un addestratore dell'esercito - sono tarate sul peso dell'uomo. I cani dividono il loro peso, 30 chili in media, su quattro zampe. Nei servizi anti-esplosivo e sminamento sono formidabili perché possono spingersi senza alcun rischio laddove gli uomini non possono farlo. Le razze più adatte sono quelle portate al divertimento e non particolarmente aggressive. Meglio, quindi, i cani giocherelloni di quelli abituati a fare la guardia». Il loro prezzo, a seconda del grado di addestramento, oscilla tra i 3 e i 5 milioni. «Per questi cani - conclude - cercare mine è un gioco. Non corrono nessun pericolo e integrano alla perfezione la tradizionale attività di bonifica». [gia. gal.]

L'IRRITAZIONE DEL SOTTOSEGRETARIO PER LA FERMATA IMPREVISTA

Sgarbi: mi ero offerto di dargli io una spinta

«Questi militari sono troppo prudenti. Mi criticano perché mi sono portato la fidanzata? Non sono in vacanza, lavoro. E dormiamo nei sacchi a pelo. Se Urbani restituisce l'obelisco di Axum mi dimetto»

intervista
Mario Calabresi

ROMA

TROPPA prudenza, troppa drammatizzazione: ci vuole più coraggio. Ora forse capisco perché riducono sempre di più i nostri contingenti militari...». Vittorio Sgarbi è bloccato in Oman, costretto a visitare forti e castelli, a scalpita per arrivare a Kabul. L'incertezza sul suo volo e la paura di restare bloccato fino a Capodanno a Muscat lo irritano, prima se la prende con il comandante, poi si attacca al cellulare per scoprire che sono già iniziate le critiche per la sua missione afghana con fidanzata e che il ministro Urbani vuole restituire l'obelisco di Axum all'Etiopia. E questo lo rende ancora più nervoso tanto da fargli minacciare le dimissioni.

Perché si agita tanto per ripartire? Se un motore del C 130 non si accende, il pilota cosa ci può fare?

«Mi hanno spiegato che basterebbe svuotare l'aereo, farlo accendere e poi salire a pale che girano. Invece il comandante, più timido e meno avventuroso di me, ha deciso di aspettare da Roma un pezzo di ricambio. E dire che mi sono anche offerto di spigerlo... Così rischiamo di restare bloccati qui».

Ma come le è venuto in mente di andare a Kabul?

«Io sono poco incline a fare vacanze, è difficile tenermi fermo, sento sempre la necessità di lavorare. A dire la verità però dovevamo andare in Cina»

E com'è che siete finiti in Oman aspettando Kabul?

«Avevamo organizzato un viaggio a Pechino, riunendo perfino una commissione bilaterale per il restauro di una serie di monumenti in Cina, ma poi mi hanno fatto sapere che in questo momento non avrebbe potuto ricevermi nessun ministro, perché sono tutti in vacanza, e così non se ne è fatto più niente. E abbiamo colto l'occasione di andare in Afghanistan».

Quanti siete?

«Sono partito insieme ai miei consiglieri Alain Elkann e Peter Glidwell, all'archeologo Verardi, che ha già lavorato in Afghanistan, e alla mia fidanzata Sabrina Colle. Ma vorrei sottolineare che la nostra non è una gita turistica. Era importante che un rappresentante del governo presenziasse alla riapertura della nostra ambasciata, così com'è importante non curarsi soltanto degli aspetti militari o sanitari, ma anche dell'arte. Ci sono ottime ragioni per riprendere una presenza della cultura italiana in Afghanistan: testi fondamentali su tutta quest'area sono stati scritti dall'archeologo italiano Giuseppe Tucci, poi avevamo numerose missioni archeologiche nel Paese e l'unica pubblicazione monumentale sui Buddha di Bamiyan distrutti dai talebani è stata pubblicata dall'Orientale di Napoli. Andremo a vedere cosa è rimasto dei Buddha giganti. Se ci siano nelle nicchie dei frammenti originali che permettano di tentare una ricostruzione come vuole il governo Karzai. Poi sono stato autorizzato da Berlusconi a compiere una piccola operazione poliziesca: stanno tornando in circolazione statue e reperti archeologici trafugati durante la guerra, non c'è momento migliore di questo per acquistarli ed evitare che vadano persi in giro per il mondo. Vogliamo contribuire a ricostruire il museo di Kabul».

Il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi Nella foto grande in alto, uno sminatore italiano con la tuta di protezione Le forze armate si doteranno di cani specializzati nella ricerca degli ordigni «Pesano meno di un uomo, non rischiano e sono formidabili»

Quando vi siete sentiti con Berlusconi?

«Ieri notte gli ho telefonato, anche per chiedergli se l'Italia sarà disponibile ad aiutare il governo a mettere in piedi un'emittente radiotelevisiva».

E lui cos'ha risposto?

«Mi ha detto di essere d'accordo, anzi che è pronto a fornire tutta la sua esperienza, l'assistenza di cui avranno bisogno e anche denari. Gli ho sottolineato che mi sembra un ottimo modo per aumentare il suo conflitto di interessi, allargandolo fino all'Afghanistan...».

Veniamo alle critiche. Lapo Pistelli della Margherita dice che il suo viaggio con la fidanzata è più comico del film sulle vacanze di Natale con Boldi e De Sica.

«Ma se siamo semplicemente saliti, da autostoppisti, su un volo già programmato, senza spese aggiuntive per lo Stato. E poi povera Sabrina, le ho fatto fare un viaggio tremendo su un aereo scomodissimo, e dire che non voleva neppure venire, preferiva una vacanza al caldo nella villa di qualche ricco amico. L'ho dovuta trascinare. Sono le tipiche critiche di chi va in vacanza con la famigliola a Cortina. Noi invece dormiremo in sacco a pelo».

In sacco a pelo?

«Sì, ce li ha prestati il capo della mia segreteria, che doveva venire con noi, ma poi è rimasto a Roma perché la moglie non ha voluto che partisse. Però ci ha dato i sacchi a pelo. E poi non capisco perché invece di fare polemiche sul fatto che gli aerei militari non funzionano se la prendono con me».

Mentre eravate in viaggio il ministro Urbani ha annunciato che l'obelisco di Axum verrà restituito all'Etiopia, lei è contrario?

«Contrarissimo, e se lo farà promatto che mi dimetterò per protesta. Ma come, prima la destra si arrampicava sulle impalcature per impedire che l'obelisco lasciasse Roma e adesso, per far dimenticare che siamo stati colonialisti, è disponibile a restituirlo? Finiranno per romperlo. E' fragilissimo, non può essere spostato. Parlo da medico e non da politico».

Urbani sembra deciso, quindi dimissioni in vista?

«Oppure potrei proporre uno scambio: se si smonta l'obelisco allora si può correre anche il rischio di smontare l'Ara Pacis per trasferirla in un museo. O tutti e due o nessuno».

VANI I TENTATIVI DIPLOMATICI | MESSAGGIO AL PAESE DEL PREMIER INDIANO: «SIATE PRONTI A OGNI EVENIENZA»

Pakistan: niente atomica

Truppe ai confini, 19 soldati morti sulle mine

Soldati indiani montano un mortaio lungo la linea di Controllo che separa i due Paesi, presso il settore di Chamb, 70 chilometri a Ovest di Jamma

NEW DELHI

La tensione tra India e Pakistan non accenna a calare. Da ieri è fermo il treno espresso che collegava i due Paesi, come sono interrotte tutte le altre comunicazioni terrestri e aeree. Convogli militari viaggiano verso la frontiera. Le autorità pakistane hanno ordinato l'oscuramento delle tv indiane, accusate di «propaganda venefica», e hanno iniziato a far sgomberare gli abitanti dei villaggi di confine nello Stato del Kashmir, teatro della sanguinosa disputa tra Islamabad e New Delhi.

Il ministro degli Esteri pakistano Abdul Sattar non ha escluso che possano essere ridispiegate sul fronte orientale al confine con l'India truppe adesso mobilitate a Ovest alla frontiera con l'Afghanistan per aiutare gli Usa nella caccia ai capi dei taleban e ai miliziani di Al Qaeda. Il ministro tuttavia ha lanciano un ennesimo appello alla moderazione affermando che la tensione è così «pericolosamente alta» che un qualsiasi incidente potrebbe scatenare una catena inarrestabile di azioni e reazioni e portare ad una guerra «che nessuna delle due parti vuole». Sattar ha affermato che il suo Paese ritiene «inconcepibile» il ricorso alle armi nucleari.

L'atteggiamento di queste ore dell'India non sembra altrettanto rassicurante. New Delhi ha respinto il gesto distensivo fatto venerdì dal presidente Pervez Musharraf, che si era detto disposto ad incontrare il premier indiano Atal Behari Vajpayee nel prossimo vertice a Kathmandu. Un alto funzionario del ministero degli Esteri indiano ha spiegato che un incontro tra vertici indiani e pakistani è altamente improbabile: «L'India ha sempre auspicato il dialogo con il Pakistan, ma nelle attuali circostanze, fino a che il Pakistan non sarà in grado di creare un clima positivo agendo in modo risoluto e efficace contro il terrorismo, la prospettiva di tale dialogo non può essere promettente». Inquietante poi il messaggio interno lanciato da Vajpayee: «A questo punto, chiedo a tutti i compatrioti di essere pronti a ogni evenienza, dando prova di unità, di coraggio e di fiducia suprema nella giustezza della nostra lotta». Il premier indiano ha affermato che l'India non cederà a pressioni esterne che spingano a annacquare la sua lotta al terrorismo e che, se necessario, combatterà la sua battaglia da sola. Al summit in Nepal comunque necessariamente saranno faccia a faccia il ministro degli Esteri indiano Jaswant Singh e il suo omologo pakistano Sattar: un incontro che si spera possa portare a una ripresa del dialogo.

Difronte a una situazione così incandescente che coinvolge due tra gli eserciti più armati del pianeta, negli Stati Uniti e nel resto del mondo le inquietudini sono crescenti. Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush ieri ha telefonato al presidente pakistano e al primo ministro indiano per esortarli alla moderazione. Nella sua telefonata a Musharraf, Bush lo ha pregato «di adottare ulteriori, forti e decisive misure per eliminare gli estremisti che cercano di danneggiare l'India e di destabilizzare la coalizione internazionale contro il terrorismo». Bush ha poi telefonato al premier indiano dicendogli che «gli Usa sono decisi a collaborare con l'India nella lotta contro il terrorismo». Ad entrambi i leader asiatici - come ha riferito il portavoce della Casa bianca Scott McClellan - il capo della Casa Bianca ha chiesto di «lavorare per ridurre la tensione nella regione». Finora erano stati il segretario di Stato Colin Powell e il ministro della Difesa Donald Rumsfeld a tenere le fila della diplomazia telefonica.

Un funzionario del Dipartimento di Stato, che chiede di rimanere anonimo, ha spiegato che l'Amministrazione Bush non esclude di spedire un inviato nella regione. Il funzionario è stato intervistato dal «Washington Post»: «Il nostro timore è che l'India attacchi». Gli Stati Uniti, che finora si sono limitati a lavorare febbrilmente dietro le quinte della diplomazia telefonica e che in queste settimane sono pesantemente coinvolti negli equilibri politico-militari della zona, sperano tuttavia ancora di poter evitare un intervento diplomatico diretto nella crisi.

«Per l'inviato bisognerà aspettare il momento opportuno», ha detto la fonte del Dipartimento di stato escludendo una missione prima di metà gennaio. Due i nomi già circolati di chi potrebbe essere impegnato nella mediazione: il vicesegretario di Stato Richard Armitage e Richard Haas, direttore del Dipartimento di pianificazione politica.

Sempre sul fronte diplomatico, il presidente iraniano Mohammed Khatami ieri ha proposto la sua mediazione invitando i dirigenti di New Delhi e Islamabad a «saggezza» e al «compromesso».

Ieri diciannove soldati indiani sono stati uccisi e vari altri sono rimasti feriti da mine «esplose accidentalmente» mentre li stavano collocando lungo la frontiera con il Pakistan. L'incidente è avvenuto vicino a un posto di confine a 70 chilometri dalla città di Jaisalmer, nello Stato del Rajastan (India occidentale). Una persona è morta e altre sei sono rimaste ferite nel Kashmir pakistano per i bombardamenti effettuati dall'esercito indiano sulla Linea di Controllo che separa i due Paesi. Lo ha reso noto un responsabile pakistano dell'amministrazione locale: «Le truppe indiane hanno cominciato a sparare verso mezzogiorno con armi di piccolo e grosso calibro nei settori di Nakyal e Tatta Pani (ndr a Sud del distretto di Kotli) senza che ci siano state provocazioni da parte nostra». «Gli spari - ha dichiarato il responsabile - sono proseguiti per circa due ore, hanno colpito i distretti di Goi e Balakot e un giovane uomo è rimasto ucciso e altre tre persone sono rimaste ferite, tra cui una donna». [e. st.]

IL TAJ MAHAL PROTETTO CON TELI NERI DAI RAID AEREI

NEW DELHI. Crescendo i timori di un nuovo conflitto fra India e Pakistan, si corre ai ripari per salvaguardare il patrimonio artistico. Le autorità archeologiche indiane hanno così deciso di coprire con teli neri il Taj Mahal, celebre palazzo dell'era Moghul, per proteggerlo da eventuali attacchi aerei pachistani. Lo ha scritto il quotidiano indiano «Aaj Kal», citato dal sito online «Ananova». Funzionari della Sovraintendenza archeologica dell'India si sono recati a Agra per far eseguire l'opera di copertura del monumento, un «sudario» che servirà a camuffare cupole e minareti del monumento. L'ultima volta che il Taj Mahal venne coperto fu durante la guerra indo-pachistana del 1971. «E' paradossale - ha spiegato uno dei funzionari - che un monumento all'amore debba essere protetto dall'odio, ma vogliamo essere sicuri. Dopo l'attacco al Parlamento tutto è possibile. Finché la tensione alla frontiera sarà alta abbiamo ordine di prendere tutte le precauzioni possibili». [Ansa]

(segue da pagina 8)

Finché sera, Gesù disse: «Passiamo all'altra riva»

Dopo una vita spesa nella laboriosità, confortato dall'affetto dei figli, nipoti e pronipoti, si è serenamente spento, nella fede cristiana in cui è vissuto

Maria Cuccodoro

A funerali avvenuti, come suo desiderio, lo annunciano i suoi cari e parenti tutti. La presente è ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 2001

Soci, Collaboratori, Dipendenti della Società Pragmos e Studio Dott. Commercialisti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Cuccodoro

— Torino, 28 dicembre 2001.

Pierenrico Sandra Elena sono vicini a Sergio Memi Umberto e ai loro famigliari nel ricordo del caro MARIO.

E' mancato

Giovenale Corrado (Lino)

anziano FIAT

anni 86

Addolorati lo annunciano la moglie Anna, le figlie e parenti tutti. Un sincero ringraziamento al dott. Carlino e Personale tutto della Casa di Riposo «San Giacomo». Funerali lunedì 31 ore 10,30 in Dogliani (Cn)

— Torino, 28 dicembre 2001.

O.F. Lupotti - Moncalieri (To)

E' mancato

cav. Antonio Mittica

Centro Lavaggio Terry

Ne danno annuncio la moglie Terry con Loris e Alberto. Funerali lunedì 31 ore 11.45 parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, 29 dicembre 2001.

O.F. Il Cero - tel. 011 2266666 - Torino

Gualtiero Aurora Giorgio Gherardi partecipano commossi.

Famiglia Gimbri partecipa al dolore

Il Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione partecipa al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Carola Candellone ved. Bogetto

La ricordano con amore e affetto la figlia Ada con Rosa e Carlo, la cognata, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Si ringrazia il medico dott. Giorcelli. I funerali si terranno nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe lunedì 31 alle ore 9. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Pianezza. Non fiori ma eventuali offerte c/c 10545101 Ricerca sul Cancro Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 dicembre 2001.

E' mancato

Michele Locuratolo

anni 79

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, sorelle e parenti tutti. Funerale lunedì ore 14 parrocchia Santo Natale.

— Torino, 29 dicembre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

prof. Anna Maria Fasana in Sburlati

Addolorati lo annunciano il marito Franco, i figli Ludovico con Paola e Giovanni, i cognati e i parenti tutti. Rosario il 30 dicembre 2001 alle ore 19.30 e i funerali 3 gennaio 2002 ore 13 nella chiesa parrocchiale Ascensione del Signore via Bonfante 3. Non fiori ma eventuali offerte alla A.I.R.C.

— Torino, 29 dicembre 2001.

O.F. Panetta. Torino. 011 30.71.75

Elena e Don Luciano piangono Enrica carissima.

Le famiglie Negri Pietro e Pinuccio partecipano al lutto.

Partecipano al lutto Franco e Angela Morra.

E' tornato alla Casa del Padre per ricongiungersi all'amata Lucia

Giuseppe Frattaruolo

di anni 88

Lo piangono addolorati i figli Elio, Esterina, Nella e Valentino con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo nella parrocchia S. Martino di Torre Pellice lunedì alle ore 10,30.

— Torre Pellice, 30 dicembre 2001.

Dopo una vita laboriosa fatta di preghiera e generosità è mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Odello ved. Nicolino

Ne danno il doloroso annuncio nipoti e cugini. La cara salma partirà lunedì 31 ore 13,30 dalla R.S.A. via Biaune 23/A di Cirié per la parrocchia S. Maria Maddalena di Nucetto (CN) ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali. S. Rosario domenica 30 ore 20 presso R.S.A. di Cirié.

— Cirié, 29 dicembre 2001.

Stringendo a sè - in un forte abbraccio - la carissima moglie Maria Gabriella Ariana, l'adorata figlia Raffaella, le sorelle, i fratelli, i parenti e gli amici che tanto gli furono cari, è entrato nella vita eterna

Luigi Marconcini

Un grazie di cuore a tutti quelli che con lui condivisero le ore del tempo sereno, quelli che gli furono di sostegno e conforto nello spirito e nel corpo nella improvvisa e dolorosa malattia. I funerali avranno luogo alle ore 8.15 di lunedì 31 dicembre presso la parrocchia di S. Francesco d'Albaro in Genova. Una benedizione verrà impartita alle ore 10,30 nella chiesa del Cimitero di Tortona dove la cara salma giungerà per essere tumulata nella cappella di famiglia.

— Genova, 30 dicembre 2001.

E' cristianamente mancato il

dott. ing. Alfonso Cavallotto

Ne danno la triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Giovanna, i figli Luigi con Carla, Alessandra ed Elena, Domenico, Paolo con Giovanna, Milena, Paola, Alfonso, Chiara e Giorgio, Maria con Bruno, Michel, Cecilia e Matilde, parenti e amici tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 2001.

Luca Alberto e Raffaella partecipano al dolore di Maria e famiglia.

(continua a pagina 72)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni): **011.65.48.711** Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

Area Attività Produttive
Direzione Agraria - Agricoltura - Forestazione - Caccia e Pesca

Estratto bando di gara per pubblico incanto

È indetta per il giorno 15/03/2002 alle ore 10,00 gara a mezzo di pubblico incanto, ai sensi del R.D.827/24 e del D.Lgs 157/95 e s.m.i., per l'affidamento della organizzazione della Fiera "Saperi e Sapori Mediterranei".
Importo a base d'asta: L.156.666.667 (Euro 86.076,15 oltre IVA al 20%, pari a L.33.333.333 (Euro 17.215,23).
L'appalto sarà aggiudicato mediante la procedura del pubblico incanto, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.23 co. 1 lett. b, del D.lgs. 157/1995, determinata in base alle caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche dell'offerta (massimo 60 punti), del merito tecnico (massimo 20 punti) e del prezzo (massimo 20 punti). Il Bando integrale di gara è consultabile presso l'Albo Pretorio del Comune di Napoli, della Provincia di Napoli e sul sito internet della Provincia di Napoli: www.provincia.napoli.it/gare.
Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1, pena l'esclusione, entro le ore 14,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, con qualsiasi mezzo, anche mediante consegna a mano. Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso la Direzione Gare, Appalti e Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, nei giorni di martedì 14,30 - 16,30 e di mercoledì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, recapito telefonico 081.7949231 - 258 - 259 - 297, fax 081.5525763, indirizzo di posta elettronica: contratti@provincia.napoli.it.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dirigente della Direzione Agraria, Agricoltura, Forestazione, Caccia e Pesca dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, dott. Giovanni Miele, tel. 081.7949000, fax 081.7949599

IL DIRIGENTE
dott. Giovanni Miele

TRIBUNALE DI ALBA

Vendita con incanto

Fallimento n. [illegible] PAN s.n.c.

Si rende noto che il G.D. dott. Fabrizio Pasi ha disposto la vendita con incanto per il 23/1/2002 h. 10 dei seguenti immobili nel comune di Santa Vittoria d'Alba - fraz. Cinzano - via Vera Pont du Gard 25: Lotto 1 - terreno della superficie catastale di mq. 4.107 con insistente fabbricato ad uso abitazione elevato a 2 piani f.t. oltre piani seminterrato e mansardato, piscina esterna e area verde in parte attrezzata. Nel comune di Santa Vittoria d'Alba - via Alba n. 22/A quota 2/16 di piena proprietà a 1/1e di nuda proprietà: Lotto 2 - fabbricato ad uso abitazione e magazzino (di tale ubicazione laboratorio artigianale) elevato a 2 piani f.t. e terreno circostante.
Situazione occupazionale: Lotto 1 risulta occupato dalla fallita e quindi libero - Lotto 2 occupato e indisponibile per l'aggiudicatario. Prezzi base d'asta: L. 720.000.000 e da intendersi per approssimazione a Euro 371.900 (Lotto 1), L.116.000.000 e da intendersi per approssimazione a Euro 60.000 lotto 2. Aumenti minimi: L. 10.000.000 e da intendersi per approssimazione a Euro 5.000 per il Lotto 1, L. 2.000.000 e da intendersi per approssimazione a Euro 1.000 per il lotto 2. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il 21/1/2002 h. 12,00 con 2 Ass. Circ. non trasferibili, emessi in Cuneo o provincia, intestati a "Poste Italiane S.p.A. cassiere provinciale di Cuneo". Versamento prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti di Alba. Informazioni: curatore rag. Savarino tel. [illegible]. Visite sul posto previo appuntamento con il curatore.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

NOTIZIE dalle AZIENDE

Comunicato stampa

Presentazione del "Calendario delle Donne 2002" - Quarta edizione

Lo scorso 23 novembre - ore 10, nella sala dei convegni della Camera dei Deputati, in Palazzo Marini (via del Pozzetto, 158) ha avuto luogo la presentazione del "Calendario delle donne - 2002. Il vestito dell'anima".
Il "Calendario", sempre sulla scia della fondamentale ispirazione dell'iniziativa intesa a valorizzare nella sua complessità la personalità della donna, in tempi in cui l'immagine ne viene tutta proposta in termini di sola fisicità, vuole quest'anno sottolineare i valori dell'anima femminile, nel simbolo di un "vestito - calendario" che potrà essere indossato secondo il gusto, il genio, il piacere degli infiniti modi di essere delle donne nel mondo. È la volontà di sottolineare come proprio l'abbigliamento può essere uno strumento per esprimere una volontà di autonoma scelta nelle più varie condizioni dell'esistenza.
Un calendario quindi per andare oltre la donna-ornamento e fare simbolicamente nostri i giorni futuri.
Nel corso della manifestazione i Calendari sono stati indossati da giovani provenienti da varie parti del mondo. È una creazione della costumista Annalisa Di Piero, da un dipinto della pittrice Natalia Tsarkova, ritrattista del Papa; l'opera è stata illustrata dalla prof. Romana Costa, della Pontificia Università Lateranense.
È una vera opera d'arte, in tiratura limitata, frutto dell'esperienza e della raffinata perizia del "Tessile di Como" che con il marchio di qualità Seri.co, ne ha fatto dono all'Associazione. L'iniziativa nasce con l'impegno di regalare ai bambini ospiti dell'Istituto per l'infanzia in difficoltà di Comobyl una indispensabile infermeria. L'Opera Diocesana Assistenza di Roma, partner in questo progetto dell'Associazione "I diritti civili nel 2000", è, come noto, impegnata da tempo nel sostegno di questi giovanissimi. Alla conferenza stampa sono intervenuti il Segretario dell'Associazione, Grazia Passeri, l'attrice Barbara De Rossi, Presidente onorario dell'Associazione e il Presidente del Comitato Pari Opportunità della Provincia di Roma, Barbara Saltamartini.
Dodici Calendari, uno per ogni mese dell'anno, sono stati consegnati dal responsabile scientifico dell'Associazione, prof. Rosanna Cerbo, a donne che rappresentano la complessità dell'universo femminile nelle varie espressioni dell'esistenza, religiose particolarmente impegnate nel sociale, esponenti della Polizia di stato, presidenti di associazioni no-profit, imprenditrici e professioniste che hanno dato un qualificato segno dell'incidenza femminile. Il primo Calendario è stato idealmente consegnato a Nahar, coraggiosa ragazza del Bangladesh, vittima dell'acido ora assistente sociale in soccorso di tutte le ragazze sfregiate.

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

Area Risorse Strumentali - Direzione Provveditorato e economato

Estratto del bando di gara

È indetta asta pubblica per la fornitura del servizio di riproduzione ed elaborazioni computerizzate di cartografie e documenti. Importo a base di gara € 173.142,15 IVA esclusa.
L'aggiudicazione avverrà con il criterio unicamente del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 157/95.
Il bando integrale di gara è consultabile presso gli albi pretori del Comune e della Provincia di Napoli, sul B.U.R.C. del 7/1/2002, sul sito internet della Provincia www.provincia.napoli.it./gare/
Le offerte dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, Piazza Matteotti, 1 Napoli entro e non oltre le ore 12 del 10/4/2002.
Il capitolato generale e quello speciale d'appalto sono disponibili presso la Direzione Gare e Contratti dell'Ente (081.7949258-259).
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Provveditorato e Economato, sig. Giacomina Savino (tel. 081.7949739).

IL DIRIGENTE **dott. Antonio Lamberti**

Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello
sezione Bandi & Aste

CENTRAL MOTORS di A.D. MOTORS SpA

Toyota, leader automobilistico mondiale, ha deciso di potenziare la sua organizzazione sul territorio, in occasione del prossimo lancio del Progetto Corolla. Per sostenere questa nuova sfida al mercato la concessionaria CENTRAL MOTORS ricerca, per la sede di Torino, le seguenti figure professionali:

AREA VENDITE

Ci rivolgiamo a professionisti con la passione per l'auto, capacità di ascolto, creatività, flessibilità, determinazione e spirito d'iniziativa. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese

VENDITORI (Rif. VT)

REQUISITI RICHIESTI:
- Età non superiore ai 35 anni
- Due anni di esperienza vendite (qualunque settore merceologico)
- Diploma di scuola superiore
- Esperienza nell'uso del PC (ambiente Windows)

AREA ASSISTENZA

Per tutte le posizioni è richiesta un'esperienza almeno quinquennale, flessibilità e propensione all'innovazione. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

RESPONSABILE DI ACCETTAZIONE (Rif. RA)

REQUISITI RICHIESTI:
- Diploma di perito industriale
- Conoscenza aggiornata della tecnica automobilistica
- Ottima capacità diagnostica
- Capacità di pianificazione dei lavori
- Ottime capacità relazionali
- Conoscenza e gestione dei processi post-vendita
- Esperienza lavorativa nel post-vendita di una concessionaria
- Buona conoscenza PC (ambiente Windows)

RESPONSABILE TECNICO (Rif. RT)

REQUISITI RICHIESTI:
- Diploma di perito elettronico
- Ottima conoscenza della tecnica automobilistica e dell'elettronica in particolare
- Procedure di diagnosi avanzata
- Capacità ed esperienza nel controllo qualità delle riparazioni
- Esperienza lavorativa nella conduzione di un team di tecnici
- Familiarità nell'uso del PC (ambiente Windows)

RESPONSABILE RICAMBI (Rif. RR)

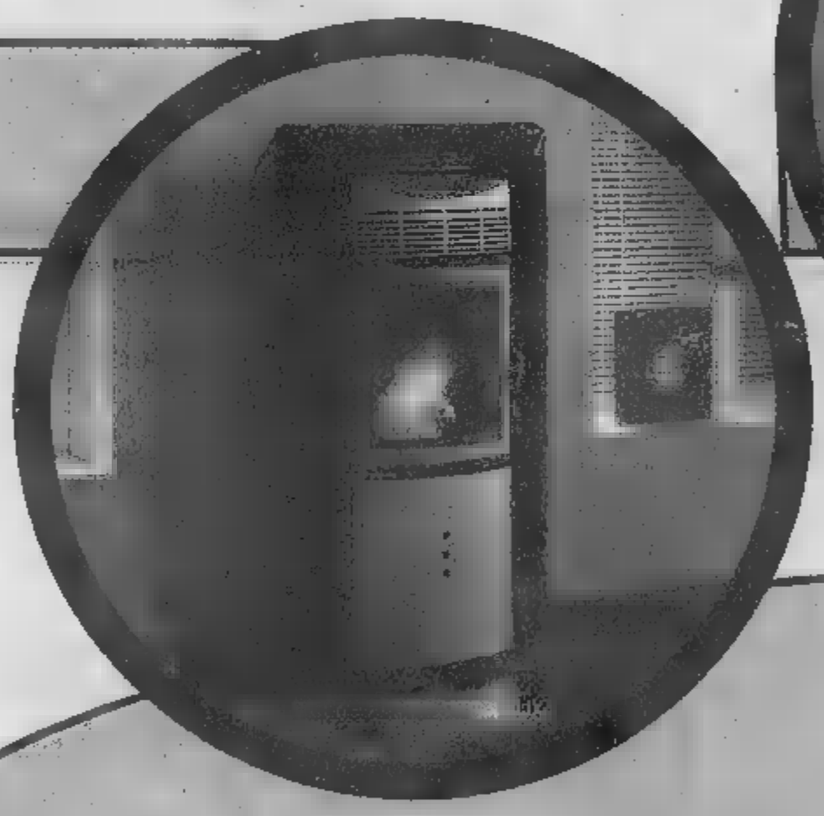
REQUISITI RICHIESTI:
- Diploma di scuola superiore
- Tecniche di gestione delle scorte e degli ordini
- Buona conoscenza PC (ambiente Windows, catalogo elettronico ricambi, [illegible] di ordinazione, etc.)
- Tecniche di stoccaggio
- Esperienza lavorativa nella gestione di un magazzino
- Tecniche di vendita esterna di ricambi ed accessori
- Gestione di un team di operatori di magazzino

L'annuncio è rivolto a persone di entrambi i sessi. Gli interessati sono invitati a inviare il proprio curriculum vitae (con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla legge 675/96) al seguente indirizzo, specificando il riferimento di interesse:

CENTRAL MOTORS di A.D. MOTORS SpA
Corso Giambone, 33 - 10134 Torino
Fax 011/3161791

TOYOTA

INIMITABILE 2002



FESTEGGIALO DAVANTI A UN PALAZZETTI, IL POSTO PIU' CALDO CHE C'E'!

Inizia il nuovo anno nel modo più conveniente, con le grandi proposte 2002 dei Rivenditori Palazzetti. Scoprirai una vastissima gamma di soluzioni, dalle inimitabili stufe Ecofire®, funzionanti a pellets di legna che si possono installare con grande facilità in ogni tipo di abitazione perché senza la tradizionale canna fumaria, agli oltre 100 modelli di caminetti classici, moderni e rustici, agli Ecomonoblocchi, veri e propri impianti di riscaldamento. Per offrirti sempre il calore naturale che cerchi, con i nostri più caldi auguri per un anno veramente fantastico.

PELLETS EXPRESS Il servizio Palazzetti per la consegna di pellets direttamente a domicilio*.

La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate, anche a interessi zero (TAG 0, TAN 0).

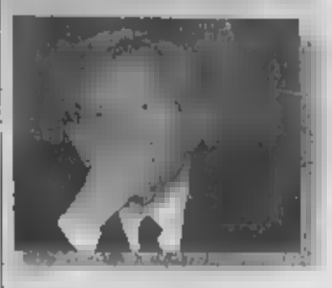
PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

*Informati presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it Numero Verde 800-018186

DIBATTITO SULLA GIUSTIZIA E LA COOPERAZIONE CONTRO IL TERRORISMO



VIOLANTE: TANGENTOPOLI

Luciano Violante, capogruppo ds alla Camera (nella foto) non parteciperà alle manifestazioni per il decennale di Tangentopoli proposte dal direttore di Micromega Paolo Flores D'Arcais. «Non mi convince l'equiparazione della giustizia alle manette» spiega l'ex presidente della Camera, che lancia l'idea di mobilitazione per raccogliere le firme per il referendum contro la legge sulle rogatorie.

SCAJOLA IL COLLEGA EGIZIANO

Il ministro dell'Interno Claudio Scajola (foto) ha incontrato ieri al Cairo il omologo egiziano Habib El Adly. El Adly ha ricordato che l'Italia, dopo l'11 settembre, «è stato l'unico paese europeo che ha espresso piena collaborazione con l'Egitto in materia di sicurezza», ed ha assicurato la disponibilità egiziana a collaborare per la stesura di un accordo di riammissione con l'Italia per il rimpatrio dei clandestini

Processo Sme, i legali di Previti al contrattacco

Pronto il ricorso in Cassazione. Saponara: da Prodi testimonianza politica

Il prossimo appuntamento in tribunale, a Milano, è per il gennaio. Ma intanto sul processo Sme che vede imputati Silvio Berlusconi Cesare Previti, accusati di aver corrotto giudici nella controversia tra Iri e Buitoni sulla cessione della Sme affinché favorissero la Iar controllata da Fininvest e Barilla, riesplode anzitutto la polemica politica.

Nel silenzio delle festività di fine anno, è il presidente dei deputati forzisti Renato Schifani a parlare apertamente di complotto a proposito del processo Sme, i cui giudici sono già stati accusati da Cesare Previti di non rispettare la legge: «Sono gli elettori e certo i magistrati che possono cambiare i governi. Denunceremo quello che sta succedendo sia al paese, sia all'Europa intera». E poi ricorda che «se qualche magistrato avesse pagato civilmente per quell'avviso di garanzia del 1994 che ha cambiato la storia, oggi non assisteremo a un processo come quello di Milano, in cui alcuni giudici non tengono conto delle sentenze della Corte Costituzionale e della Cassazione: sembra abbiano deciso andare avanti una sentenza già scritta». Ribatte Antonio Di Pietro, che in quell'avviso di garanzia del 1994 ebbe larga parte, che «lo scopo è sempre quello: far credere che il lavoro dei magistrati di Milano sia politico e non giudiziario. Questa è la sporca guerra che quelli di Forza Italia stanno portando avanti affinché vengano accertate le reali responsabilità».

Ma intanto, secondo alcune indiscrezioni, proprio alla Cassazione starebbero valutando di rivolgersi nuovamente i difensori di Cesare Previti: la richiesta sarebbe per legittima suspicione. Perché in questo caso la Corte potrebbe decidere trasferire il processo da Milano a Brescia, dove si processò Antonio Di Pietro. E che gli avvocati di Previti, pur ricusati dall'imputato con un gesto che pubblico ministero Ilda Bocassini ha definito «strategia politica», stiano valutando i prossimi passi è evidente dal fatto che esistono probabilità che si presentino in aula il gennaio, quando prevista proprio la testimonianza di Stefania Ariosto, la «teste Omega» contro Cesare Previti. Michele Saponara, che anche deputato di Forza Italia, tuttavia smentisce, «penso di no, credo proprio che sarò tribunale il 3».

A Saponara non è piaciuta poi la testimonianza di Romano Prodi, apprezzata invece dall'avvocato e onorevole diessino Guido Calvi («ha dato prova di grande sensibilità istituzionale»). Il presidente della Commissione pea era, all'epoca dei fatti, presidente dell'Iri, l'azienda di Stato che doveva cedere la Sme. Prodi ha ricordato, rispondendo alle domande di Ilda Bocassini, che dovendo vendere settore alimentare dell'Iri, prese contatto con Ferrero e Barilla, che dichiararono non interessati, e che solo quando si era concretizzata l'offerta della Buitoni di Carlo De Benedetti i due industriali assieme alla Fininvest di Berlusconi si fecero avanti. «Il fatto è che l'offerta di De Benedetti non era congrua, per questo ci furono offerte più elevate per la Sme» dice Saponara: «Il basso prezzo causò la contrarietà del governo, in particolare di Craxi e Darida». Soprattutto, «Quella di Prodi è stata una testimonianza squisitamente politica».

Claudio Varrone, che all'epoca dei fatti capo dell'ufficio legislativo proprio di Darida, ministro delle Partecipazioni statali dunque autorità di controllo dell'Iri, ha raccontato ieri che «Prodi non poteva vendere la Sme per poi chiedere al consiglio d'amministrazione dell'Iri una semplice ratifica», ovvero «la procedura di vendita era anomala». Ma il particolare interessante raccontato da Varrone è un altro, riguarda l'incongruità dell'offerta di acquisto da parte della Buitoni. «Al ministero apprendemmo solo dalla lettura dei giornali la decisione di vendere la Sme a De Benedetti, ci sembrò un fulmine a ciel sereno, e da quel momento iniziarono le baruffe politiche e le polemiche sul prezzo». Quindi, «convocammo i professori Guatri e Poli che avevano redatto la perizia sul valore della Sme, loro ci dissero che la valutazione non era stata fatta in previsione di una vendita, di una fusione». E quando si tratta di una fusione, si tende tenere il valore delle aziende ben più basso che per una vendita. [ant.ram.]

Claudio Varrone, braccio destro di Darida, corregge il presidente Ue: la perizia che richiese non serviva per vendere la società

Guido Calvi, senatore ds difende il teste: «Ha dato prova di grande sensibilità istituzionale»

Cesare Previti continua la sua battaglia contro i giudici

IL PREMIER DECISO AD ANDARE AVANTI, ANCHE SE LA PROPOSTA RISCHIA L'INCOSTITUZIONALITA'

Conflitto d'interessi, i tormenti dei moderati

Casini e Ccd perplessi sul progetto Frattini, ma non trovano sponde

Maria Teresa Meli

ROMA

SARA' il conflitto d'interessi il tema che inaugurerà l'anno politico 2002. Il 21 gennaio comincerà, in commissione Affari costituzionali della Camera, la discussione del disegno di legge Frattini, e il dibattito si preannuncia già aspro. Non solo perché l'opposizione sta meditando di farne un "cavallo di battaglia" per ingaggiare un braccio di ferro la Casa delle Libertà accendere i riflettori questo argomento. Anche all'interno della stessa maggioranza infatti, ci sono posizioni difformi e perplessità su quel testo. L'ala moderata del centrodestra nutre più una riserva, di merito e di metodo. Sia presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, che il leader del Ccd Marco Follini in loro ritengono che il disegno Legge Frattini debba essere modificato, e pensano che un tema che coinvolge in modo tanto diretto il premier sia più saggio e opportuno non andare a un muro contro muro con l'opposizione, procedendo a colpi di maggioranza.

Di queste perplessità e di questi dubbi il Ccd proverà farsi portatore alla ripresa dell'attività politica. un dubbio, in seno allo stesso governo, i centristi lo hanno già insinuato. E riguarda la costituzionalità dell'Authority composta da tre saggi, prevista dal disegno di legge. Il trio, infatti, avrebbe poteri di controllo sugli atti di governo, poteri di controllo che, per la Carta fondamentale, spettano al Parlamento. Si creerebbe una sovrapposizione di ruoli, come aveva avuto modo di sottolineare il capogruppo diessino Luciano Violante, sollevando un problema che non aveva lasciato insensibile Casini. Ma se si togliesse questo potere ai saggi, di fatto, l'Authority verrebbe svuotata e la legge non avrebbe più senso alcuno. Che fare, allora? Pare che lo ministro della Funzione Pubblica Frattini stia valutando la questione, che non è certo di poco conto. Per quel che si sa, comunque, Silvio Berlusconi, insiste perché vorrebbe andare avanti sulla linea tracciata, troppe concessioni all'opposizione: qualche aggiustamento si può anche fare, ma l'impostazione della legge deve restare quella.

Nei conversari riservati che ci sono stati prima della pausa natalizia, sia Follini che il presidente della Camera non hanno nascosto i loro timori. Secondo Casini, «così com'è», la proposta Frattini, funziona». A suscitare più un dubbio nel successore di Luciano Violante anche l'Authority immaginata da Frattini, i cui componenti Casini farebbe volentieri «a meno di nominare». Ma il presidente della Camera si rende conto che il terreno è minato, non ha intenzione alcuna di apparire come colui vuole mettere in difficoltà il premier proprio su un argomento del genere. Perciò agisce con cautela, stando bene attento a non giocare un ruolo che non gli compete, oltrepassando i limiti che gli sono imposti dalla sua

Ma Casini, questo non è un mistero, vorrebbe arrivare alla nomina del consiglio d'amministrazione Rai avendo ottenuto almeno un voto del Parlamento sul conflitto d'interessi, fosse anche quello della Commissione Affari costituzionali. Il cda della tv di Stato scade a febbraio. In teoria, per ottenere almeno un pronunciamento di una delle due Camere, potrebbe pensare di farlo slittare di qualche settimana, arrivando, magari agli inizi di marzo. Comunque, è un passaggio, questo, che non ancora stato deciso. Al pari presidente della Camera, anche Follini teme quello che potrebbe accadere sul conflitto d'interessi. Il leader del Ccd, oltre ai dubbi sul ddl Frattini, ha anche un altro rovello che lo tormenta: davvero la Casa delle Libertà ritiene di poter andare avanti a colpi di maggioranza, contemporaneamente, sulla giustizia, sul conflitto d'interessi, e, magari, anche sulle riforme? Perseguire una strategia del genere, secondo Follini, potrebbe essere pericoloso controproducente. Perciò il numero uno del Ccd si è ripromesso, dopo la pausa festiva, di vedere se sia possibile intraprendere un'altra strada.

Ma c'è un altro problema, che non sfugge all'ala moderata del centrodestra. Ossia, quello costituito dall'atteggiamento dell'opposizione. Che, al momento, appare duro e intransigente. Massimo D'Alema ha già fatto sapere che per quanto lo riguarda il testo Frattini non può essere una «base di partenza» per un confronto tra centrosinistra e Casa delle Libertà sul conflitto d'interessi. E' chiaro che se l'opposizione, per motivi tattici, preferirà prendere la via di una battaglia dura, aprire veri spazi al dialogo, allora per i centristi, schiacciati, tra gli irrigidimenti dell'uno e dell'altro schieramento, non potranno giocare nessun ruolo nella prima partita politica dell'anno nuovo.

I centristi condizionati dalle scelte dell'Ulivo: un'opposizione frontale toglierebbe spazio ai tentativi di mediazione

Casini, presidente della Camera

«LA VA PRIVATIZZATA»

ROMA. Il vice presidente della Margherita, Arturo Parisi, che la Rai privatizzata, come prevedeva la proposta dell'Ulivo. «La proposta dell'Ulivo in materia di Rai - dice Parisi - è espressa nelle chiare nette parole del programma con ci siamo presentati alle elezioni: privatizzare le reti Rai finanziate dalla pubblicità. Le nostre ragioni e le nostre proposte non mutano oggi che all'opposizione: la scelta resta quella di liberare la Rai favore dello sviluppo della stessa azienda, dello sviluppo industriale del settore del pluralismo dell'informazione». Ma Parisi dice no all'ingresso minoritario privati dentro la Rai: il risultato, suo giudizio, sarebbe solo quello di «immobilizzare ancora di più la tv pubblica e rendere ancora più intricato il groviglio di interessi che la condiziona: in una parola di rendere definitivamente inamovibile il duopolio». Secondo Parisi bisogna quindi contrastare «l'intesa tra le forze che sostengono quel duopolio». [Ansa]

ESCONO LE MOTIVAZIONI DELLA CONDANNA IN APPELLO DEL GIUDICE

«Su Carnevale i pentiti sono credibili»

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

I giudici di appello nelle 1322 pagine che motivano la di condanna (le hanno scritte assieme il presidente Vincenzo Oliveri e a latere Caterina Grimaldi e Biagio Insacco) contestano anche l'assoluzione di Andreotti decretata dalla quinta sezione del tribunale di Palermo e attualmente in discussione nel processo di appello che, come il primo, procede a rilento. I due giudizi di primo grado favorevoli l'uno al senatore a vita e l'altro all'ex presidente di sezione della Cassazione definito tout court dai suoi detrattori «ammazzasentenze», stando alla motivazione il contenuto approso soltanto ora, avrebbero frantumato l'unitarietà dell'accusa. Malgrado la Corte d'appello dichiarò di non aver voluto occuparsi del processo Andreotti, in pratica lo fa in più parti. E lo prova sin troppo eloquentemente uno dei passaggi del dossier con le motivazioni: «Fra l'imputato, il senatore Andreotti e i componenti dell'entourage di questi, fra cui i cugini Salvo, l'onorevole Lima e l'onorevole Vitalone, esistevano solidi rapporti e collegamenti». E ancora: «In forza di tali rapporti instaurati con lo stesso Andreotti l'imputato disponibile ad aggiustare i processi che di volta in volta gli venivano segnalati ed era solito altresì costantemente denigrare l'attività professionale svolta dai giudici Falcone e Borsellino».

Carnevale viene sottoposto un fuoco fila di contestazioni pesantissime è anche esposto a sospetti come quelli suscitati da rapporti che egli avrebbe avuto con un altro discusso magistrato, Renato Squillante, l'ex presidente del gip Roma processato a Milano per corruzione in atti giudiziari. I giudici di appello rilevano inoltre che Carnevale avrebbe ottenuto numerosi incarichi. La motivazione dà pieno credito ai pentiti che avevano tirato in ballo Carnevale: «Non appare possibile liquidare tale argomento, come ha fatto il tribunale, ipotizzando che tali affermazioni (quelle dei pentiti, ndr) potrebbero essere il frutto di dicerie, congetture». Adesso Carnevale è in attesa del verdetto finale della Cassazione, mentre i legali di Andreotti, Giulia Bongiorno e Franco Coppi, assicurano: «Le lasciano indifferenti, rispetto a questo procedimento Andreotti era del tutto estraneo».

Il presidente della Camera prima Natale aveva confidato: quei tre saggi preferirei non doverli nominare

(segue da pagina 10)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Rovella

ragazzo del '99

Cavaliere di Vittorio Veneto

Con dolore lo annunciano la figlia Mariuccia, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Regge e alla cara Anna per le loro amorevoli cure. Funerali martedì 31 dicembre ore 10 nella parrocchia Madonna del Rosario - Sassi.

— Torino, 29 dicembre 2001.

Cristianamente è mancata

Maria Cinotto in Gioannini

anni 71

L'annunciano il marito Secondo, il figlio Giovanni, i fratelli Giuseppe con Nella, Cecilia, Dante con Luigina, Lidia con Cesare, Vittorio con Rosalba, Silvio con Claudia, le cognate Maria e Francesca Gioannini, Piero Martinelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 in Cuorgnè parrocchia S. Dalmazzo alle ore 14,45 partendo dall'abitazione in via Torino 32 alle ore 14,30 con mezzi propri, indi la salma proseguirà per la tumulazione presso il cimitero di Canischio. Il Santo Rosario sarà recitato nella parrocchia di Cuorgnè domenica 30 alle ore 20,30

— Cuorgnè, 29 dicembre 2001.

Si uniscono con le rispettive famiglie i nipoti Maria Grazia, Michele, Carola, Domi, Marco, Elena, Laura, Antonella, Giovanna, Antonio, Cristiana, Ilaria, Paola.

Partecipano Armando, Bruno, Lucia, Angela, Silvana, Olga, Marita.

Rina Trione, Ilario, Florenza con Alberto, Giovanni con Anna, sono vicini a Silvio ed alle famiglie Cinotto.

La Direzione e Maestranze della Valmeccanica s.r.l. partecipano al dolore delle famiglie Gioannini, Cinotto, Peradotto per la scomparsa della signora

Cinotto

— Torre C.se, 29 dicembre 2001

I cugini Genisio e Bernard ricordano con affetto la carissima MARIA.

— Cuorgnè, 29 dicembre 2001.

Graziella e Luciano sono vicini nel dolore a Silvio e Claudia.

E' mancato

Valter Buvetti

Lo annunciano Mirka, Franco, Marco e l'adorata Chiara, zia Elena e cugini. Un ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicino ed in particolare alla famiglia Pecchio. Funerali mercoledì 2 ore 11,30 parrocchia La Pentecoste

— Torino, 29 dicembre 2001.

Franco, Margherita, Paolo e Carlo Pecchio si uniscono commossi al dolore dei famigliari del carissimo VALTER.

E' mancato

Antonio Fantinati

anni 92

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, la figlia Adriana, il figlio Omero Cristiana, nipoti, sorelle, cognato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gaetanino Zullo ed infermiere Adi. I funerali avranno luogo lunedì 31 corr. alle ore 14,45 partendo dall'abitazione di Rivoli (To) via Bessanese 25/1. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Rivoli, 28 dicembre 2001.

O.F. La Fenice - 011

E' mancato

Giuseppe Melnardi

generale di divisione

Lo piangono la moglie Maria, le figlie Grazia e Maricè, nipoti e parenti tutti. No fiori ma offerte alla F.A.R.O. Funerali 31 dicembre ore 9,30 parrocchia S. Giovanni Bosco.

— Torino, 29 dicembre 2001.

O.F. Il Giubileo - tel. 011 6613005.

E' mancato

Carlo Gaiottino

anni 65

L'annunciano: la moglie, le figlie e parenti tutti. Funerali Volpiano lunedì alle ore 14,30 dall'abitazione c.so Regina Margherita 1.

— Volpiano, 29 dicembre 2001.

Ho perso un grande AMICO. Carlo Pizzo.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Enza, i figli Francesco Antonino e Maurizio ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il dolore per la perdita del caro

Pino Lo Sciuto

— Torino, 30 dicembre 2001.

2000 2001

Antonia Michelotto in Viano

Il tuo dolce ricordo vive ogni giorno in noi. I tuoi cari.

1999 2001

Clelia Racca Rossi

Vivi sempre con noi

A custodie matutina usque ad noctem

30-12-1992 30-12-2001

Ricordando con immenso rimpianto

Gianpiero Cavaglià

1998

Giusto Natale Bassani

Ricordandoti.

1967 2001

dott. Tommaso Aghemio

Unico grande indimenticabile amore vita.

31-12-96 31-12-01

dott. Ing. Giorgio Fusconi

La moglie e i figli lo ricordano con affetto e rimpianto

1999

prof. Mario Fantino

Infinito rimpianto

1998 31 DICEMBRE 2001

Gianpiero Bausano

La tua presenza fra noi è costante. I tuoi cari.

1998 2001

Lidia Delmastro Musso

Ti ricordiamo sempre con immutato amore.

1998 31 DICEMBRE 2001

Luciana Racca

Mamma cara vivi nel mio cuore con tanto affetto e rimpianto. La tua Tucci.

INCIDENTE | UNA TRAGICA ESCURSIONE NEL DESERTO

TURISTA

Un turista italiano è morto in un incidente durante un'escursione nel deserto libico. Marco Soncini, 29 anni, di Campegine (Reggio Emilia), è partito giovedì scorso con una comitiva di venti persone per un tour organizzato da un'agenzia di Forlì. Viaggiavano incolonnati a 600 chilometri da Tripoli, chi in fuoristrada chi in moto. Soncini e l'amico Alberto Bonazzi, 21 anni, erano a bordo di un'auto quando si è verificato un guasto. Il fuoristrada ha sbandato e si è rovesciato. Marco Soncini ha battuto la testa. È stato subito soccorso ma è morto poco dopo il ricovero in un ospedale della zona. L'amico se l'è cavata con poche contusioni e un forte stato di choc per aver visto morire il compagno di viaggio. Soncini lavorava nell'officina di demolizione auto del padre ed era un grande appassionato di motori, oltre che di viaggi. Aveva anche conseguito il brevetto di pilota d'elicottero: il suo istruttore lo ricorda come un allievo molto prudente

Pullman precipita dal viadotto, due morti

Una strage evitata per un caso alla periferia di Roma: sei i feriti

Guido Ruotolo

Una manciata di minuti alle due del pomeriggio. Il viadotto, la curva della morte, l'inizio di frenata, venti metri di sbandata, a combattere con il primo guard rail, e poi il volo, lo sfondamento della seconda barriera di ferro, che si è rivelata di latta, e giù nella scarpata, per quattordici, quindici metri, il tempo di ribaltarsi. E' finita così la corsa del pullman di linea del Cotral, la linea regionale, partito da Fiumicino e diretto alla stazione Eur-Magliana. E' di due morti e di sei feriti il bilancio della tragedia.

Via del Cappellaccio, via del Mare. I cani delle scuole per campioni abbaiano. Lo Sporting-Club Eur, due giocatori incalliti palleggiano a tennis. Il canneto, le ambulanze, i mezzi di soccorso, quattro elicotteri, un lenzuolo copre il corpo di una delle vittime, un bengalese. Pezzi di vetro e sedili di similpelle sparpagliati tra le canne. Le due gru dei vigili del fuoco, dall'alto del viadotto, mandano già l'imbracatura per risollevare il pullman. Altri pompieri con le seghe elettriche tranciano le lamiere, per separare quel che resta del tetto, tutto accartocciato e adagiato sulle canne. I sedili schiacciati, le ruote intatte (nessuna esplosione di pneumatico è visibile). Macchie di sangue. Il silenzio irreale viene rotto da grida preoccupate. Da su, da quella curva maledetta, piovono scintille - provocate da una sega che sta tranciando pezzi di guard-rail - che potrebbero innescare una esplosione, facendo prendere fuoco a quel po' di nafta fuoriuscito del serbatoio.

Il comandante della stradale, Sergio Tinti, prende appunti. Non si sbilancia: «Avete visto le tracce di una lunga frenata, prima della curva? Perché ha frenato? Al momento, possiamo fare solo delle ipotesi. L'autista si è sentito male, ha messo in atto una manovra maldestra, è stato costretto a frenare da una turbativa». Insomma, si è sentito male, ha tentato la frenata, non c'è l'ha fatta. Oppure, è arrivato troppo veloce prima della curva e ha tentato di rallentare la corsa e è stato costretto a una manovra improvvisa per il sopraggiungere di una macchina.

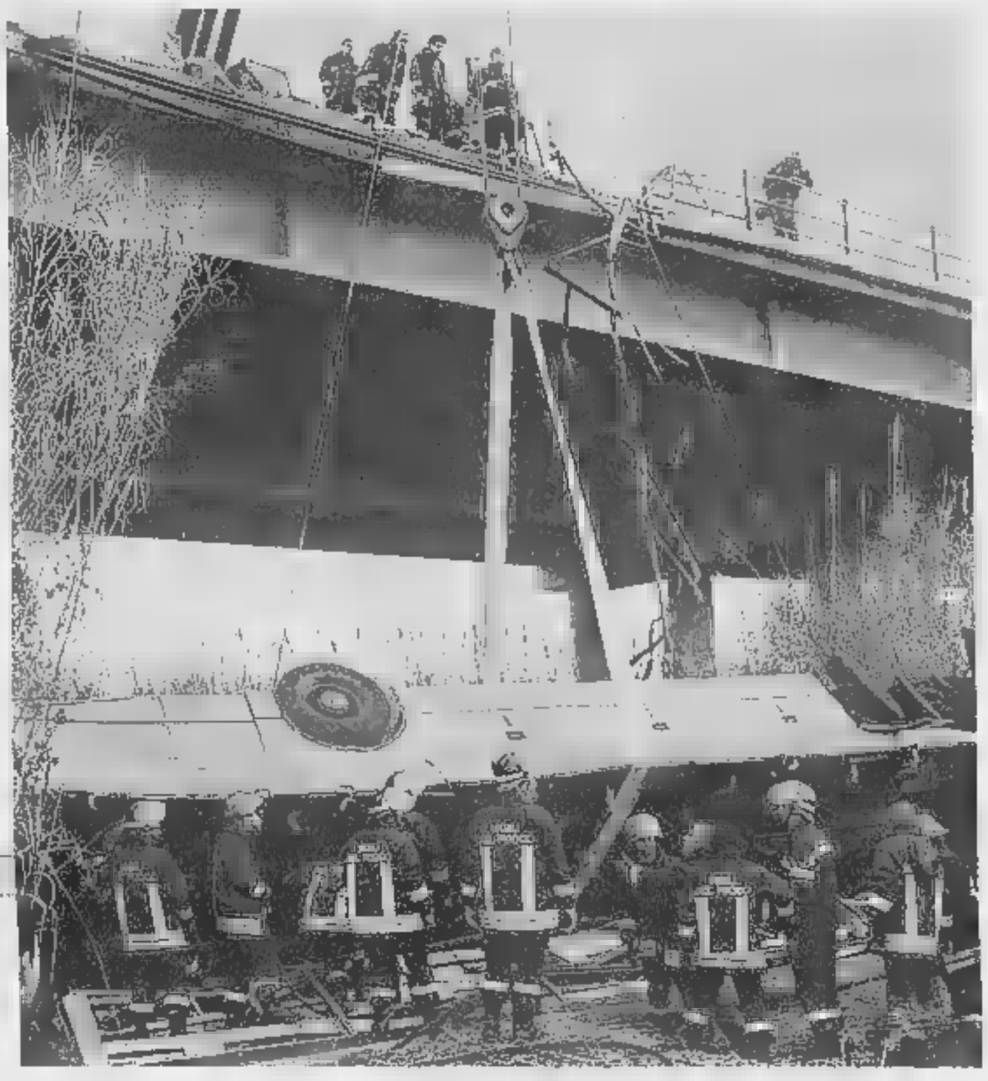
«Fate presto, ci sono dieci, quindici passeggeri». Vincenzo Errico, 37 anni, l'autista, fa appena in tempo a sussurrare ai primi soccorritori, i due equipaggi delle autoradio della polizia, di aiutare gli altri feriti prima di perdere conoscenza. Morirà nel tragitto in elicottero al Cto della Garbatella. Gli equipaggi della polizia sono ancora sul luogo della sciagura. «Erano le due meno dieci quando siamo arrivati - ricordano i poliziotti - e abbiamo tirato fuori tre persone, l'autista e altri due passeggeri». Uno era morto, e rimarrà per terra per quasi cinque ore, prima che il presidente della Regione, Francesco Storace, avvisasse il presidente della società dei servizi mortuari (sche non sapeva nulla», secondo Storace).

Il comandante dei vigili del fuoco di Roma, Luigi Abate, è arrivato con i suoi uomini sul luogo dell'incidente. «L'autista e altri due passeggeri sono stati estratti dall'autobus, gli altri sono rimasti incastrati dentro il mezzo. Alcuni siamo riusciti a tirarli fuori subito, per gli altri abbiamo dovuto prima tranciare le lamiere, aprire conchiglia il mezzo per poi recuperare i feriti». Prosegue Abate: «Naturalmente è presto per avanzare delle ipotesi ma direi che, fin d'ora, sia da escludere quella che a provocare l'incidente sia stato lo scoppio di un pneumatico: nessuna delle sei gomme presenta squarci o lesioni. Da sottolineare anche che, al momento dell'impatto con il guard rail, le condizioni del tempo erano più che buone: niente pioggia, e niente gelo». Si concede un ricordo personale, il comandante dei vigili del fuoco: «Anche allora - dice guardando a una decina di metri - intervenni. Ero un funzionario e venni con la mia squadra. Anche allora un pullman precipitò nella scarpate. Era il 1984 e il bilancio fu di otto morti».

La curva della morte, il viadotto della Magliana, la bretella finale dell'autostrada che porta dall'aeroporto di Fiumicino all'Eur, fu inaugurata appena un anno prima, nel 1983. Adesso le diverse inchieste aperte dalla magistratura, dalla Regione, dal Cotral dovranno accertare le eventuali responsabilità della tragedia. Dei sei feriti, tutti extracomunitari, ricoverati al Sant'Eugenio, al Cto e al San Camillo, solo uno pare in situazione critica. All'ospedale San Camillo, sono stati ricoverati due bengalesi e un cinese. Il responsabile del Pronto Soccorso: «Il cittadino del Bangladesh Alam Masud, del 1977, collabora, presenta contusioni multiple alle spalle e alle gambe. Il ferito cinese è vigile, presenta un trauma facciale e una frattura al polso sinistro. Il terzo ferito è grave (Ali Aiub, anni, anche lui del Bangladesh), è intubato, presenta edema cerebrale, fratture costali e pneumatorace. Uno dei sopravvissuti è riuscito a parlare: «Andavamo veloci, il pullman ha iniziato a sbandare e poi giù».

NEL PIAVE, UCCISI 2

BELLUNO. Due vigili del fuoco del comando di Belluno sono morti in un incidente stradale avvenuto venerdì sera nel Cadore. I due pompieri - il capo reparto Mario De Candido e l'ausiliario Lorenzo Marchiano - erano a bordo di un'autobotte e stavano intervenendo per un incendio in un'abitazione. Giunti nei pressi di Santo Stefano di Cadore la pesante autobotte è slittata, forse per il fondo gelato, ed è uscita di strada. I vigili sono caduti con l'automezzo nelle gelide acque del Piave. Tempestivo ma inutile l'intervento dei soccorritori. In pochi minuti è stato ritrovato il corpo del Marchiano, poco dopo mezzanotte anche il cadavere di De Candido è stato rinvenuto nel fiume, a poca distanza dall'autobotte rovesciata. **[m. l.]**



SOTTO ACCUSA IL VIADOTTO DELLA MAGLIANA

«Quella è una curva maledetta»

«Stesso incidente 17 anni fa, sempre con un bus»

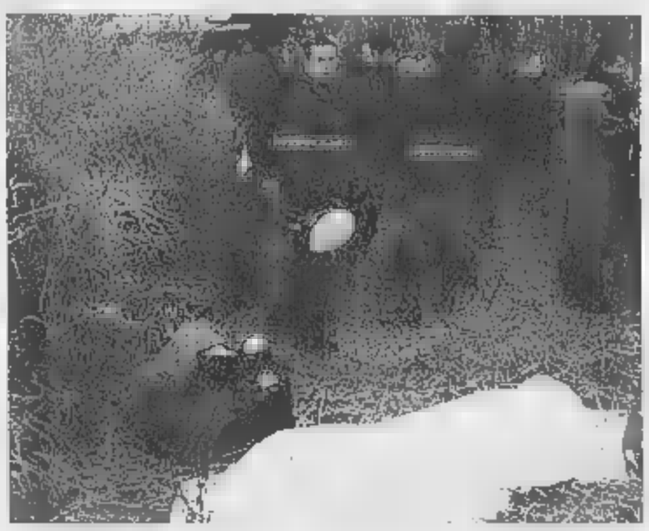
precedenti

ROMA

E' una curva maledetta. Abbiamo visto l'autobus saltare giù dal cavalcavia e schiantarsi al suolo», raccontano quattro soci del circolo del tennis. Viadotto della Magliana, ore 17 di mercoledì 12 settembre 1984. Bilancio della tragedia: otto morti e venticinque feriti. Tra i morti, l'autista, Luciano Di Pietro. Forse fu proprio un malore del conducente della linea Fiumicino-Magliana-Eur e provocare l'incidente.

Diciassette anni dopo si ripresenta la stessa scena, sempre su quella curva maledetta (qualche metro prima), sempre un pullman di linea che precipita nel canneto. Diverso solo il bilancio delle vite perdute, magra soddisfazione per chi sottolinea che anche ieri «i morti potevano essere di più perché il pullman era semivuoto».

Ieri come oggi il primo a morire è stato il conducente; nell'84 Luciano Di Pietro era un dipendente dell'Atac; nel 2001 Antonio Errico, anni, aveva solo un contratto di quattro mesi per guidare le vetture del Cotral), il consorzio trasporti regionali. Era sposato, faceva parte della Cooperativo regionale di formazione «Obiettivo lavoro». I colleghi e gli amici dicono che era bravo, affidabile, esperto. Da un mese era addetto alla guida degli autobus di linea del Cotral, dopo aver superato - «brillantemente», secondo i suoi superiori - le prove attitudinali. Un'assunzione temporanea per bloccare la falla della mancanza di autisti.



Vittime il conducente è un immigrato. Il vicesindaco: «È un tratto di strada che pretende la massima attenzione» I colleghi difendono l'autista: «Era esperto» Autopsia per stabilire se ha avuto un malore

Il passeggero morto. Sopra, l'autobus viene recuperato

Il sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Amato, pm di turno ieri, ha deciso di procedere all'autopsia del corpo dell'autista, per verificare se fosse stato colpito da un malore o se avesse bevuto alcool. Il magistrato ha anche deciso una consulenza tecnica per accertare l'efficienza dell'autobus (il Cotral sostiene che quindici giorni fa erano state cambiate le gomme alle ruote del mezzo precipitato) mentre una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente è stata affidata alla polizia stradale.

Venticinque feriti, allora, sei oggi. Ieri donne e uomini, in gran parte anziani, di quella Roma degli Anni '80 che stava scoprendo le periferie. Oggi giovani extracomunitari di una metropoli sempre più contaminata, mata di flussi di immigrazione dai paesi più disperati. Alcuni dei feriti ricoverati negli ospedali della capitale non avevano i documenti di riconoscimento, forse sono degli irregolari.

Al posto di polizia del San Camillo ferito del Bangladesh ha mostrato la tessera della comunità Sant'Egidio, un altro suo connazionale di un'associazione etnica. Il cinese, che non ha documenti, ha detto di vivere dalle parti di piazza Vittorio, nel cuore di Roma, e ha fatto avvertire telefonicamente dei connazionali. Scampoli di vita quotidiana, piccoli squarci su un mondo tanto lontano che pure ci appartiene.

Anche sulla storia del viadotto, della curva della morte, affiorano verità amare. Per il vice sindaco dell'Ulivo, Enrico Gasbarra, quel viadotto, sul quale gli incidenti all'ordine del giorno, «deve essere percorso con la giusta attenzione: è una strada che pretende attenzione da chi guida». E' a due corsie, senza quella di emergenza. Anche allora, nell'84, vi furono polemiche. Il viadotto era stato inaugurato un anno prima dal sindaco Ugo Vetere (Pci). Non era in regola neanche allora: per via di un contenzioso col proprietario di uno dei terreni, dopo il giudizio del Tar fu accettato che il viadotto non avesse la corsia d'emergenza.

Naturalmente le indagini della magistratura potranno e dovranno accertare le cause della sciagura. Il Codacons chiede anche di verificare lo stato e la manutenzione del manto stradale, la cui competenza spetta al comune di Roma. Resta la beffa di una tragedia annunciata. **(g. ru.)**

NOVI
CALCESTRUZZO
... PASSIONE
DAL 1903

PERSONAGGIO | UNO DEGLI ARCHITETTI PIU' FAMOSI AL MONDO

IL LAVORO
«I miei colleghi non hanno mai avuto molta simpatia per me perché io amo stare fuori dagli schemi. Ma se non fossi così, sarei un manager»

IL SUCCESSO
«Ebbi la grande occasione quando andai in Francia invitato ad una mostra importantissima. Finii sulla rivista più prestigiosa del campo»

Fuksas: da quarant'anni cerco la magia della casa

L'architetto Massimiliano Fuksas. A sinistra, la Biennale

Alain Elkann

MASSIMILIANO Fuksas, architetto, è seduto in un caffè d'angolo dietro piazza campo dei Fiori a Roma. E' vestito di nero, come sempre: pullover, pantaloni, cappotto e sciarpa. Sorride, ordina un cappuccino. Fuksas [illegible] a Roma nel 1944, figlio di un medico lituano e di una professoressa di filosofia romana. Suo padre è morto quando lui era ancora un bambino.

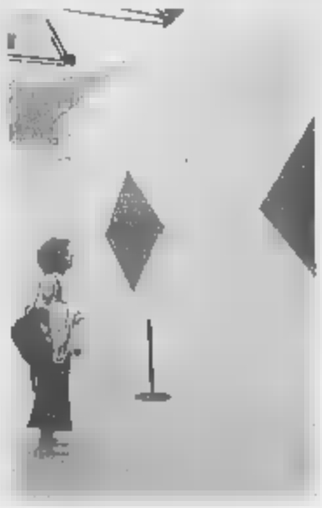
Che educazione ha ricevuto?

«Ho studiato alle elementari prima in Austria, per tre anni, [illegible] poi [illegible] tornato a Roma. In quarta e quinta elementare mi è capitato il vero maestro di scuola e di vita, che è Giorgio Caprone. Allora lui era poverissimo, [illegible] tutti all'epoca in Italia. Mio padre [illegible] era morto, mia madre insegnava. Caprone aveva due figlie e viveva in una casa popolare in periferia. Io tornavo a [illegible] a piedi da solo, come facevano allora tutti i bambini. Lui mi portava a casa sua a colazione. Ricordo che suonava il violino [illegible] mi faceva giocare con il trenino elettrico. Ogni tanto mi dava dei libri di poesia, preferibilmente [illegible] Ungaretti. Ricordo che, quando vinse il premio Viareggio, gli chiesi: "Che impressione le fa?", mi rispose che aveva risolto alcuni problemi economici».

Quando decide di diventare architetto?

«Non l'ho mai deciso [illegible] ancora oggi ne sono poco convinto. Anche se da trent'anni mi sembra il mestiere migliore per occuparmi dei temi che mi interessano. Le [illegible] non hanno anima, l'acquistano se uno gliela dà, se gli dà una magia».

«In futuro si costruiranno sempre di più i grattacieli perché la tendenza è di tornare a vivere nelle metropoli come accade in Cina»



Come si fa [illegible] dare una magia ad una abitazione?

«Non so. Come diceva Mozart, "Le note [illegible] sospese, vanno prese". Le [illegible] sono là, ci sono. Bisogna capire il momento più opportuno per prenderle. La musica secondo me è la cosa più vicina all'architettura».

Qual [illegible] [illegible] sua prima opera importante?

«Sono uno dei pochissimi architetti della mia generazione che ha avuto la fortuna di progettare a 26 anni: nel '71 un piccolo palazzetto dello sport [illegible] poi nel '76 costruii [illegible] Tallano una palestra che [illegible] il primo edificio che mi ha fatto conoscere [illegible] odiare anche fuori d'Italia: la facciata sembra un edificio che crolla. Era la metafora di un mondo che scompariva».

Chi la odiava?

«Il mondo accademico non aveva simpatie per [illegible] perché il mio modo di fare architettura [illegible] fuori dai canoni. Io davo al mio mestiere un carattere letterario simbolico e politico».

Quando ha raggiunto il successo?

«In Francia, dove [illegible] costruito 35 edifici».

Perché ha scelto di andare a lavorare in Francia?

«Quando Mitterand vinse le elezioni nell'81 la Francia chiamò gli architetti di mezzo mondo perchè voleva ritrovare il [illegible] volto internazionale».

Così andò a stare a Parigi.

«Ero giovane, non avevo quattrini, [illegible] stato invitato ad una mostra importantissima. [illegible] ero stato mai pubblicato e mi venne dedicato un numero quasi monografico della rivista più importante di architettura, Architecture d'Aujourd'hui, [illegible] temporaneamente a una conferenza [illegible] a una mostra al Beaubourg. Da lì cominciarono i miei primi progetti».

A che punto è oggi l'architettura?

«Ci [illegible] ottime promesse, molti giovani architetti italiani sono bravi, devono solo avere occasioni di lavoro per potersi esprimere».

Quali sono i migliori?

«C'è un gruppo [illegible] molto buono che [illegible] chiama Jan+, è bravissimo Cino Zucchi a Milano. Saranno una decina i migliori»

Era direttore della sezione architettura della Biennale ed è stato mandato via, perché?

«C'è stato [illegible] scontro molto duro con il presidente. Lui [illegible] va annullato uno degli organismi statutari: il comitato scientifico, che riunisce i direttori. Aveva accentrato il potere [illegible] teneva un rapporto fiduciario con ognuno dei direttori. Ora però quell'epoca è finita».

Che cosa augura alla nuova Biennale?

«Che sia giovane e indisciplinata. Baratta mi accusava di essere indisciplinato, ma non credo [illegible] un difetto: non faccio il manager. Non avrei dovuto accettare l'incarico alla Biennale perché prima Baratta ed io eravamo [illegible] molto [illegible] e mi dispiace aver perso la sua amicizia. Però [illegible] [illegible] Biennale è stata un successo e la rifarei».

Che cosa ha provato il giorno [illegible] dell'attentato alle Torri [illegible] New York?

«Se penso che a luglio ho inaugurato due Torri a Vienna e l'11 settembre ho visto la fine della grande esaltazione di costruire in altezza, è veramente incredibile».

Ora cambierà l'architettura?

«Cambieranno gli architetti. Il dramma dell'11 settembre [illegible] rappresenta solo [illegible] distruzione di una parte di Manhattan [illegible] la morte di migliaia di persone. E' incredibile pensare che 350 mila persone lavorano in quel [illegible] oggi devastato. Se volessimo costruire estensivamente, dovremmo pensare a 250 ettari e non a 6 che erano quelli occupati dalle Torri».

Qual è il destino delle megalopoli?

«Bisogna tenere conto del fatto che 3 miliardi di abitanti [illegible] 6 vivono in aree urbane. La soluzione è ad alta densità. In Cina nei prossimi 10 anni 600 milioni di esseri umani si sposteranno nelle megalopoli e la tendenza di costruire "in altezza" sarà incrementata».

Gli interventi più importanti in Italia?

«Ho vinto il concorso a Torino per il grattacielo che dovrà riunire tutti i servizi della Regione Piemonte. Il progetto si chiama "Unico"».

Come si può intervenire nei centri storici?

«Sconsiglierei chiunque oggi di intervenire con architetture contemporanee nelle aree storiche delle nostre città, perché sono quelle che [illegible] funzionano meglio e hanno una migliore coesione sociale. Bisogna invece recuperare la periferia».

COMO, LA SANZIONE DI OTTANTAMILA LIRE SI RIFERISCE ALLE DENUNCE ICI DI QUATTRO ANNI

Ha pagato troppe tasse, contribuente multata

COMO

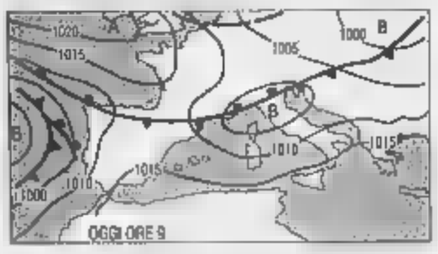
Non c'è limite alcuno alle assurdità burocratiche. E in particolare a quelle legate al fisco. Ha dell'incredibile la vicenda avvenuta [illegible] Como: una donna è stata multata dal Comune per avere pagato troppe imposte.

La protagonista della paradossale situazione è Maria Clelia Mognoni, residente a Turate (Como) e proprietaria di due terreni a Fenegrò, uno dei quali metà boschivo [illegible] metà fabbricabile che, per un errore del computer, si è vista recapitare quattro multe per un totale di 80 mila lire per ciascuno dei quattro anni in cui ha pagato di più. Motivazione: dichiarazione infedele. Anche se in eccesso: l'importo corrisposto dalla signora, per l'Ici relativa agli anni '95, '96, '97 e '98, sulla base di dichiarazioni compilate da un centro di assistenza fiscale, [illegible] infatti superiore al dovuto. Le 80 mila lire sono pari al 50% della cifra erroneamente pagata in più, divisa nei quattro anni di competenza dell'imposta ('95-'98), tenuto conto della riduzione di 1/4 prevista per il pagamento entro due mesi. Evidentemente il sistema informatico anziché istruire una pratica per un eventuale rimborso, ha fatto scattare automaticamente la sanzione.

Maria Clelia Mognoni, superato un primo momento di incredulità, si è subito recata in Comune per chiedere spiegazioni. «L'ufficio tributi di Fenegrò - ha detto la Mognoni - mi ha spiegato che il computer non è stato in grado di distinguere tra errore in difetto ed errore in eccesso. La macchina, in pratica, non può valutare chi sbaglia per furbizia [illegible] chi, invece, sbaglia pagando più del dovuto. Per questo motivo mi hanno assicurato che non dovrò pagare niente e che mi arriveranno a casa i documenti relativi».

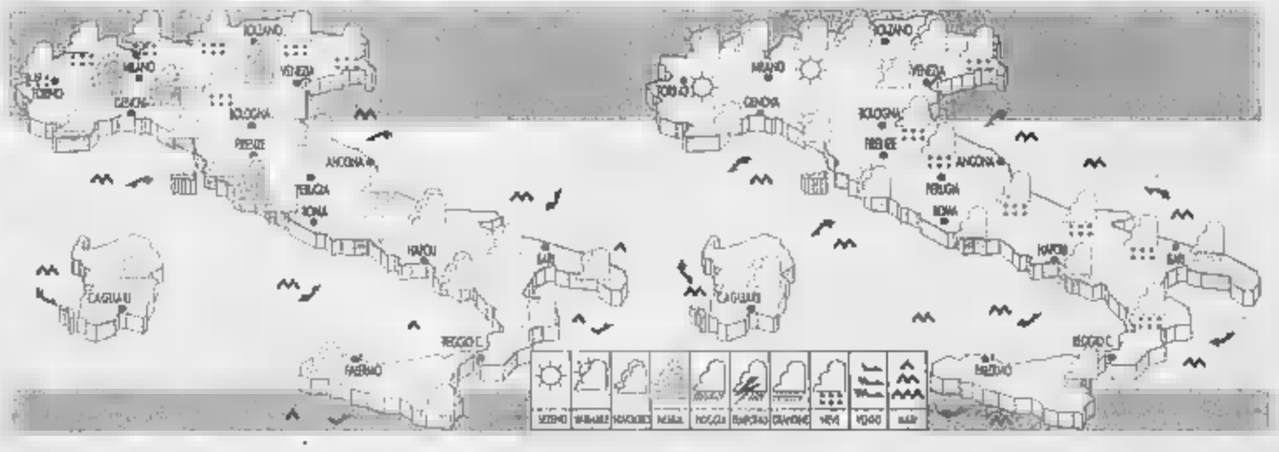
La contribuente non ha compilato da sola le dichiarazioni «incriminate». «I valori - ha confermato - me li hanno stabiliti al centro di assistenza fiscale di Lomazzo, in base alle aliquote definite dal Comune, ma evidentemente c'è stato un errore e ho pagato più di quanto avrei dovuto. Certo non avrei mai pensato di essere poi multata per questo. E' [illegible] vicenda incredibile». [a. tor.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



SERENO, MA SOLO AL NORD. L'anno si concluderà [illegible] una ennesima ondata di maltempo, seguita dal [illegible] del freddo. Come le volte precedenti, saranno penalizzate maggiormente le regioni centro-meridionali dove gli episodi di maltempo si attarderanno nella notte di S. Silvestro. Il nuovo [illegible] invece esordirà con il sole, quanto meno al Nord.

Tendenza per dopodomani. Sereno al Nord, sulla Toscana [illegible] il Lazio. Parzialmente nuvoloso sulle regioni centrali adriatiche. Nuvoloso al Sud con precipitazioni sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria. Temperature notturne in calo.



OGGI. Su gran parte della Penisola si avrà nuvolosità diffusa [illegible] nevicate moderate sulle zone alpine e sull'Appennino tosco-emiliano, piogge sparse specie sulle regioni tirreniche e venti in intensificazione. Tendenza a parziali schiarite sul Nord Ovest. Dopo il tramonto nebbie in banchi.

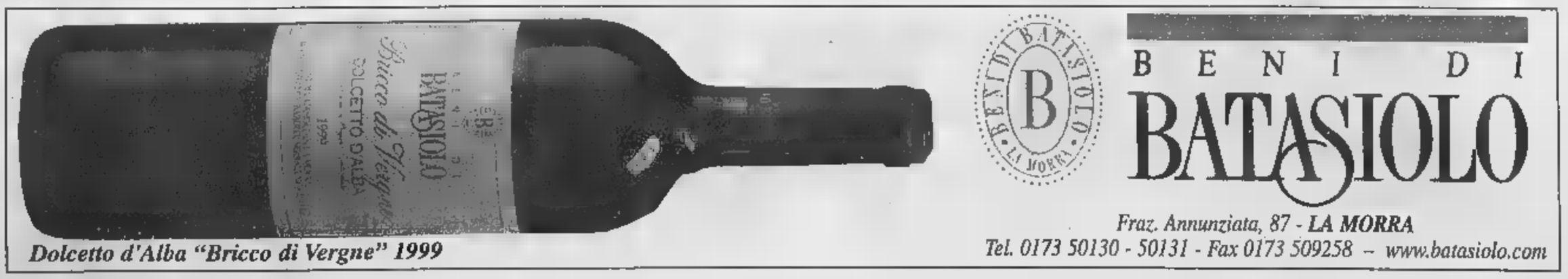
DOMANI. Proseguirà il maltempo al Centro-Sud, in particolare [illegible] regioni adriatiche per l'arrivo [illegible] aria fredda da Nord Est. Oltre al freddo tornerà a nevicare a bassa quota. [illegible] Nord e sulla Toscana invece si affermeranno le schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	8	Bologna	np	4	Bari	-2	17
Bolzano	-10	4	Firenze	2	10	Napoli	0	15
Verona	-4	6	Pisa	4	12	Potenza	np	np
Trieste	3	9	Ancona	2	17	S. M. Leuca	5	13
Venezia	-4	7	Perugia	np	11	R. Calabria	8	17
Milano	-4	6	Pescara	np	15	Palermo	11	16
Torino	-6	3	L'Aquila	-3	8	Catania	6	[illegible]
Cuneo	-1	6	Roma Ciamp.	2	12	Messina	np	16
Genova	np	14	Roma Fiumi.	2	14	Alghero	10	15
Imperia	7	13	Campobasso	2	9	Cagliari	9	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE [illegible] 31 DICEMBRE)

	max	min			min	
Amsterdam	[illegible]	-2	nevischio	Lisbona	17	13 piovaschi
Atene	[illegible]	6	piovaschi	Londra	[illegible]	-3 parz. nuv.
Bangkok	31	19	sereno	Los Angeles	21	11 nuvoloso
Belgino	3	-4	nevischio	Madrid	11	6 piovaschi
Bruxelles	[illegible]	-2	nuvoloso	Montecarlo	12	4 sereno
Bucarest	3	-[illegible]	nevischio	Montreal	-8	-13 nevischio
Budapest	1	-2	parz. nuv.	Mosca	-[illegible]	-11 nevischio
Buenos Aires	31	19	nuvoloso	New York	[illegible]	-4 parz. nuv.
Copenaghen	3	-3	nevischio	Parigi	[illegible]	-4 sereno
Dublino	6	1	sereno	Pechino	3	-8 sereno
Francoforte	-1	-7	[illegible]	Praga	[illegible]	-14 nevischio
Gerusalemme	[illegible]	5	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	21 temporale
Ginevra	-3	-7	parz. nuv.	[illegible]	4	-3 neve
Helsinki	-7	-10	parz. nuv.	Sydney	24	[illegible] piovaschi
Istanbul	9	3	piovaschi	Tokyo	[illegible]	-1 parz. nuv.
Il Cairo	18	8	parz. nuv.	Varsavia	-1	-4 neve
Johannesburg	27	14	piovaschi	Vienna	-3	-8 [illegible] nuv.



Dolcetto d'Alba "Bricco di Vergne" 1999

BENI DI BATASIOLO LA MORRA

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 – www.batasiolo.com

DODICI ESPERTI INDICANO LE INFINITE POSSIBILITA' PER UNA VITA MIGLIORE

2002 volti e tendenze

economia

RICCHI&POVERI

Il divario mondiale ricchi-poveri comincia lentamente a colmarsi; l'Europa imbocca, forzature, la via della flessibilità del lavoro e della sostenibilità dei sistemi pensionistici, il Giappone supera la recessione, gli Stati Uniti tornano a crescere ma evitano gli eccessi del passato. Si respira una normalità calma, tranquilla, tollerante.
No, non è un sogno buonista ma un'evoluzione possibile per un'economia mondiale che risponda positivamente allo shock del terrorismo e ad altri avvenimenti traumatici la crisi valutaria argentina, che superi il dogma del mercato prima di tutto e la resistenza, altrettanto dogmatica, ad ogni tipo di cambiamento.
Fare tutto questo si può, miracolismi e con molto pragmatismo, molta abilità, un po' di buona volontà e un pizzico di fortuna. **Deaglio**

sport

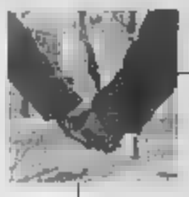
IL DEL TRAP

Lo sport del 2002 sarà sempre più un problema di sostanze (dopanti) che di sostanza, alla ricerca, non dico di un limite invalicabile ma, almeno, di un confine trattabile e dignitoso. La business, lo spirito dell'ideale: è questo il nocciolo della questione, non nuovo, non ultimo.
Nel rispetto della tradizione e del calendario, la tendenza la detteranno gli eventi estremi, le Olimpiadi invernali di Salt Lake City, i primo Mondiali di calcio in Asia. Mercati che si spalancano, civiltà con e senza virgolette che si sfidano. Per questo mi tengo stretto Giovanni Trapattoni, un allenatore che non ha mai smarrito il senso della misura. Ecco: è la misura, è il credibile che dobbiamo recuperare a tutti i costi ma non a ogni prezzo. Trap profuma di Chievo e gestisce giocatori che sono aziende miliardarie, in bilico tra folclore e Internet. Con la Nazionale di mezzo, non si scherza: in un mese ci giocheremo tutto, e tutti ci crederemo migliori del Trap. A meno che, diavolo un Giuan, ci metta nel sacco, il posto del gatto. **Roberto Beccantini**

politica

LA SCELTA

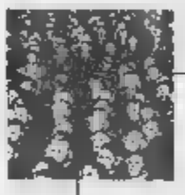
Se Berlusconi riuscisse a liberarsi - ma veramente - conflitto d'interessi sarebbe un'ottima per lui, per famiglia, per aziende,
per il suo partito, per governo, per il suo paese, per l'Europa e per quello che un domani si troverà scritto sui libri storia. Non sarebbe nemmeno una scelta troppo «francescana» - per quanto un maggior tasso di santità al vertice non guasterebbe alla vita pubblica italiana. Spogliarsi spontaneamente dei propri beni e della propria potenza potrebbe aumentare dismisura ciò di cui oggi più si sente la mancanza: legittimità, pace, equilibrio, democrazia. Se Berlusconi riuscisse a restituire un senso al potere sacrificandolo senza trucchetti, davvero potrebbe aspirare al titolo di «statista». Altrimenti resterà per sempre e per tutti Berlusconi. Anche per se stesso. **Filippo Ceccarelli**



costume

IL JET SET A CASA TUA

Questo è un auspicio travestito da tendenza: che il nuovo anno ci restituisca la voglia di stare fisicamente insieme alle persone che ci interessano.
La vita sociale, adesso, scorre più o meno così: metà del tempo borbottar di lavoro fra gente con cui spesso abbiamo poco che spartire e l'altrà metà barricati in casa a smanettare sul telecomando, sul telefonino e su Internet, caccia di amicizie e amori cerebrali. La paura delle bombe ridurrà ancora la valvola di sfogo dei viaggi esotici, ma farà riaffiorare bisogno di contatti autentici all'interno del nostro piccolo mondo antico.
Meno fughe, più uscite. Cene, cinema, locali dove si fa musica o teatro.
Ma anche musei, circoli culturali, attività di volontariato e, perchè no?, puro e semplice cazzeggio. La riscoperta di un piacere insopprimibile, quello parlarsi senza altro intermediario che lo sguardo. **ini**



cinema

CUSACK

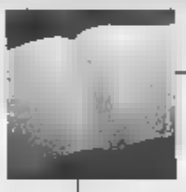
Fiaba magica, commedia e fantaelettronica confermano nel 2002 tendenze già avvertibili nel cinema: «Il signore degli anelli» di Peter Jackson, tratto dall'opera di J. R.R.Tolkien; «Il mondo di Amélie» del francese Jean-Pierre Jeunet Audrey Tautou; «Matrix 2» con straordinari effetti speciali e coreografie violento-volanti, saranno tre degli highlights dell'anno. rivincita delle bionde avrà come capofila Renée Zellweger, presente con tre film dopo il «Il diario di Bridget Jones». La persistenza delle brune sarà assicurata da Giovanna Mezzogiorno più che dalla troppo vista Jennifer Lopez. Il nuovo attore-meraviglia risulterà americano, John Cusack, guance troppo tonde ma bravissimo. I film da cani più odiati del 2002? «Dog Days» di Ulrich Seidl, «Dogville» di Lars Trier, «Dog's Heart» di Quentin Tarantino. **Lietta Tornabuoni**

Un nuovo anno
dove scienza ed etica
s'intrecciano
La ricerca e la biomedicina
donano speranze
per domare
il destino biologico
Nella globalizzazione
uomini e capitali
viaggiano più veloci
producendo benessere
ma anche traffici illeciti
Bisogna ripensare
alla distribuzione
della ricchezza
Combattere il terrorismo
in un mondo più vecchio
ma ancora pieno
di energie
Infinite le possibilità
di comunicazione senza
dimenticare che si
può parlare
anche con lo sguardo

tecnologia

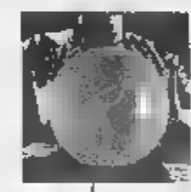
TUTTI FILI

Gli attacchi terroristici dell'11 settembre hanno spinto governi e società a guardare alle tecnologie per cercare sicurezza, dando un nuovo slancio a tutto il settore. Così, ci sono tutte premesse perché il 2002 sia l'anno di Internet-2, la vendetta. La prima tendenza da seguire per il prossimo nei servizi per il riconoscimento dell'identità digitale, che rendono le transazioni personalizzate on line più facili e sicure (la firma digitale e il riconoscimento elettronico vocale, dell'iride o delle impronte). Questo dovrebbe permettere il tanto atteso boom dell'e-commerce, dell'e-learning e dell'e-government. L'altra è che nel 2002 questi line saranno accessibili da apparecchi altri rispetto al solito vecchio computer, grazie soprattutto alla diffusione della tecnologia «wireless» (senza fili) 802.11, uno standard di trasmissione che fornisce accesso ad velocità ai dati da palmari e telefonini. **Anna Masera**



letteratura

La cosa migliore sarebbe vedere quello che non avverato, quante e quali previsioni non hanno trovato riscontro nell'anno che muore. Perciò solo auspici. Che finalmente arrivi una nuova generazione di scrittori italiani, di veri scrittori, massimalisti esagerati, dopo pletora di narratori che ci invaso nel decennio passato. Potrebbero chiamarsi - ipotizzo - Tommaso Pincio o Giuseppe Genna. Accanto a loro che esca allo scoperto con altri libri importanti nuova leva degli scrittori-saggisti: Andrea Cortellessa, Gabriele Pedullà, Stefano Bartezzaghi. Perché la letteratura non è fatta solo di fiction. Tra i poeti un nome sicuro che crescerà ancora: Stefano Dal Bianco. Ma la vera novità - una previsione, una sola! - sarà quella degli scrittori meridionali. E' da loro che ci si aspetta un racconto della realtà che rinnovi finalmente la letteratura d'inchiesta. **Belpoliti**



personaggio

L'ARBITRO POWELL

La sfida cruciale del 2002 sarà la guerra alla miseria. Il divario tra paesi ricchi paesi poveri si allarga e nel mondo globale la protesta passa dai giovani no global derelitti dei ghetti. Chiudersi non è la risposta, aprirsi è la soluzione. Inutile criticare globalizzazione rimpiangendo ricette autarchiche che hanno portato milioni di uomini alla fame. Ma se l'Occidente non sarà più generoso e i paesi terzi non si libereranno dalle cricche corrotte di governo, guerre e disordini saranno all'ordine del giorno. In nessun luogo come a Washington questa partita è decisiva. Alla Casa Bianca arbitro tra falchi e colombe, sarà il segretario di stato Colin Powell. Nero, ex generale, toccherà lui persuadere Bush Cheney della morale di Churchill: in guerra risoluzione, in pace magnanimità. **Gianni Riotta**

scienza

UNA PILLOLA DI DNA

Il 2002 si apre con la grande promessa della biomedicina. Nessuno si aspetta miracoli dalla ricerca sulle cellule staminali, ma, certo, i progressi degli ultimi anni, soprattutto con le cellule staminali adulte, fanno ben sperare che si possa giungere a nuove terapie, intese come riparazione dei tessuti, per le malattie degenerative. Altro promettente campo di ricerca quello dei vaccini a DNA. Ci sono già risultati, a livello sperimentale, con questo approccio immunitario, per alcuni tumori, come il linfoma a cellule B e il melanoma. La lotta al cancro, comunque, sarà ancora condotta tra chemioterapia e immunoterapia. E i vaccini a DNA sono in di studio anche per le malattie infettive, quali la TBC, la malaria e, naturalmente, l'AIDS. Nel campo delle terapie, grandi speranze sono riposte nei farmaci biotecnologici, creati, ad esempio, per bloccare l'angiogenesi, ossia il nutrimento dei tumori. Sicurezza alimentare e prevenzione legata agli stili di vita sono, poi, obiettivi primari per il prossimo anno, insieme con la garanzia di un'assistenza che raggiunga tutti. **Enrico** (presidente Istituto Superiore Sanità)

mondo

NEL DI BUSH

Di questi tempi, fare ipotesi sulle crisi di domani è più un affare da psicologi che da analisti politici. E' infatti dentro la mente di Bush che si devono cercare le risposte ai due maggiori interrogativi del momento. Il primo se e dove riaprirà la guerra al terrorismo. Se, soprattutto, Bush sarà tentato di terminare l'opera che il padre non finì chiudendo partita militarmente agevole ma politicamente rischiosa con Saddam Hussein. Il secondo cosa si può fare in Medio Oriente. La fine del conflitto israelo-palestinese più né nelle mani israeliane né in quelle palestinesi. Solo gli Stati Uniti con una grande coalizione diplomatica possono imporre agli uni e agli altri i sacrifici che una soluzione politica richiede. Le due anime dell'amministrazione americana si bilanciano; quella moderata, internazionalista di Colin Powell, quella battagliera e assertiva Cheney e Rumsfeld. Difficile dire se la prima prevarrà nella mente di Bush. Questi sono probabilmente i suoi pensieri mentre passeggia nel ranch di Crawford con il suo cane Spot: dal loro corso dipendono le sorti del mondo. **Boris Biancheri**

gusto

LA MINESTRA DI

Ciò che mangiamo proviene dalla terra ed è sul settore agricolo che dobbiamo riflettere per prefigurare ciò che sarà. Aumentano i poveri e ci si comincia a rendere conto che lo sviluppo può essere infinito. Sostenibilità economica e ambientale sono i nodi che andranno sciolti. C'è bisogno di un'inversione di tendenza: è il caso di cominciare a programmare seriamente un aiuto per i paesi più in difficoltà. È necessaria coscienza da parte delle popolazioni e delle classi dirigenti dei paesi ricchi, coscienza che si deve tradurre non soltanto in atteggiamenti caritatevoli, ma in nuovi stili di vita e comportamenti. L'invito alla moderazione è d'obbligo, sia nei giorni di festa sia in quelli normali. Comprendere dove sta la qualità, ricercarla e pagarla il giusto per gratificare il lavoro degli artigiani e dei contadini meritevoli è un dovere morale nei confronti del mondo. Se non si consumerà meno e meglio, purtroppo in campo alimentare il futuro non sarà tanto roseo. **Carlo Petrini**

religione

IL EROE

Ogni anno a Natale Giovanni Paolo II scrive di suo pugno un biglietto, che poi inviato come ringraziamento per gli auguri ricevuti. Il testo è in genere una citazione biblica, la cui scelta non è mai casuale. Se si vuol sapere che nel prossimo anno preoccuperà maggiormente il capo della Chiesa cattolica e quale sarà di conseguenza il «suo» programma, basta leggere ciò che è scritto. Il biglietto di quest'anno è così formulato: «Christus est pax nostra, qui fecit utraque unum», Cristo è la nostra pace, che ha fatto dei due una sola (Ef.2,14). La grafia incerta non nasconde le difficoltà fisiche del Pontefice, ma la scelta delle parole rivela la sua ostinata volontà di continuare a promuovere l'unità, la concordia e la pace fra tutti i popoli. Ci saranno in questo programma i momenti alti, a cominciare dal raduno di preghiera di Assisi del 24 gennaio. Chissà, forse papa Wojtyla coronerà il sogno di recarsi a Mosca e a Pechino. Ma il tema dominante del 2002 è fissato nel messaggio per la Giornata della pace che si celebrerà dopodomani: «Dobbiamo convertirci alla pace, dobbiamo convertirci a Cristo, nostra pace» **Leonardo Zega**

CRIMINALITÀ | INTERROGATORIO PER IL PRESUNTO SERIAL KILLER E UN'AGGRESSIONE

[illegible] DAVANTI AL PM

Aveva chiesto di essere interrogato perché voleva convincere i magistrati a indagare su altre piste. Invece l'interrogatorio di ieri di Michele Profeta (foto) rischia di trasformarsi in un boomerang. Il presunto serial killer di Padova si è sentito male, vedendo per la prima volta le foto del corpo di una vittima dei delitti che i pm gli attribuiscono. Dopo l'interrogatorio nel carcere di Voghera gli investigatori sono apparsi convinti che la reazione emotiva di Profeta sia dovuta al fatto di aver riconosciuto una delle sue vittime

BARISTA ACCOLTELLATO DA [illegible]

Il titolare di un bar di Vasto è stato gravemente ferito con due coltellate da un giovane marocchino, ora ricercato. Ieri alle 20.30 il marocchino, di circa 30 anni, ha prima intavolato una violenta discussione col barista, poi all'improvviso ha estratto un coltello colpendo l'uomo al torace e a una gamba. Gli investigatori sono orientati a ritenere che l'extracomunitario sia il fratello di una donna che aveva lavorato nel bar: alla base dell'aggressione potrebbero esservi motivi di natura economica o vecchi rancori

Botti, cronache della guerra di Capodanno

A Palermo è stata amputata la mano a un bambino di sette anni

Paolo Poletti
ROMA

Il più pericoloso è ormai celebre e [illegible] poteva che chiamarsi «Osama» o «Bin Laden», secondo le zone di vendita, illegale ovviamente: cinque chili di polvere esplosiva, una vera bomba. Nella hit-parade del pericolo seguono alcuni prodotti di fabbricazione cinese: «Rambo», «Tuono di Mezzanotte», «Magnum» e «Mississipi». La loro potenza detonante è talmente elevata da poter causare danni irreparabili sia alle persone sia alle [illegible] che vi si trovano vicino al momento dell'accensione.

Ritorna Capodanno e tornano i botti. Gli esperti dicono che stando ai dati di vendita degli ultimi giorni ci sarebbe un calo d'interesse ma la carta d'Italia è costellata da pallini rossi che indicano i sequestri più ingenti (al Sud come al Nord) o i feriti più gravi. Un elenco già lungo, ancor prima della fatidica mezzanotte.

A Palermo un bambino di sette anni è rimasto ferito a un braccio e ha avuto amputata la mano destra per lo scoppio di un petardo, nel villaggio Santa Rosalia. Sempre nel capoluogo siciliano un macellaio di 22 anni ha subito l'amputazione di tre dita di una mano dopo lo scoppio di un petardo. Un diciottenne romano deve la salvezza alla bravura dei medici del Cto che hanno limitato i danni di una devastante esplosione: il ragazzo stava miscelando polveri piriche per realizzare un petardo artigianale. A Bologna un quindicenne stava provando i fuochi gettandoli [illegible] strada da una finestra, quando un petardo è scoppiato prima che riuscisse a liberarsene. Il ragazzo è rimasto ferito alla mano destra. A Trapani un passante è stato colpito da un razzo che gli era stato lanciato addosso mentre passeggiava. Il petardo si è infilato nel giubbotto dell'uomo e gli ha ustionato la schiena.

L'episodio più grave - anche se in questo caso si sconfina nella microcriminalità, in agguato per tutto l'anno - è accaduto a Barletta, in Puglia. Un giovane di 17 anni è stato arrestato per tentativo di omicidio dopo aver sparato un colpo con una pistola lanciarazzi contro un sedicenne: il proiettile lo ha ferito [illegible] striscio alla nuca.

Per evitare episodi come questi continuano i sequestri da parte delle forze dell'ordine. Circa 470 chili di giochi pirotecnici sono stati confiscati nel [illegible] nel corso di operazioni compiute da polizia e carabinieri. A Monopoli sono stati sequestrati quattro quintali di prodotti pirotecnici. A Lonato, nel Bresciano, sono stati trovati [illegible] chili di [illegible] per fabbricare settemila pezzi: raudi, torte, mortaretti, girandole. A Genova sequestrati altri 800 chili [illegible] botti, in un magazzino di Quarto. Un quantitativo [illegible] polvere da sparo sufficente, secondo gli esperti, a far implodere il palazzo. Anche in Piemonte è caccia ai botti dopo il sequestro [illegible] oltre una tonnellata di giochi pirotecnici in una cartoleria di Torino. Nel Cuneese il materiale sequestrato supera i duecento chili. Sei quintali di «botti» sono stati bloccati dai carabinieri in un magazzino attiguo a una tabaccheria, a Senise (Potenza). E questo elenco si allunga di ora in ora.

Per scongiurare che la festa di Capodanno si trasformi in tragedia per molte famiglie, il [illegible] di Napoli lancia un'iniziativa che [illegible] di sfida. «No ai botti pericolosi, sì alle lenzuola alle finestre», è la proposta. Un Capodanno più silenzioso nella città regina dei fuochi d'artificio. Il sindaco Rosa Russo Iervolino [illegible]ge anche un appello ai suoi cittadini: «Fate pure un gran chiasso ma non "sparate"».

E c'è un altro rischio che pochi calcolano. Chi ha in casa [illegible] cane [illegible] un gatto la notte di Capodanno dovrà [illegible] un'attenzione maggiore: i botti rischiano infatti di ucciderli, o quantomeno li terrorizzano in maniera indicibile. Il cane è in grado di udire frequ[illegible] superiori alle 50 mila vibrazioni al secondo, la sua sensibilità uditiva [illegible] talmente elevata che un petardo può causare un dolore fisico dalle conseguenze letali.

Sequestri in tutta Italia
In un magazzino a Genova erano nascosti otto quintali di polvere esplosiva
Poteva crollare il palazzo

Un banco che vende petardi

Disagi [illegible]

Coda di 13 chilometri verso la Costa Azzurra

[illegible]

Per le vacanze di Capodanno sono in partenza 4 milioni di italiani. La stima è di Telefono Blu che calcola in 8-10 milioni la cifra complessiva [illegible] «vacanzieri» in questo periodo. [illegible] partire [illegible] soprattutto le persone dela fascia di media età, dai 35-ai 50 anni (60%), seguiti dai giovani sotto i 35 anni (25%) e dagli over (15%).

Quest'anno, secondo un'indagine dell'associazione, oltre 1 italiano su 7 farà una vera vacanza di almeno tre notti. Di questi l'82% rimarrà in Italia scegliendo, nel 52% dei casi, la montagna o il mare o nel 48% le città d'arte. Uno su [illegible] andrà all'estero. I luoghi più gettonati [illegible] le grandi capitali europee.

Ieri sono cominciati i primi disagi, sulle strade e negli aeroporti, per chi si è [illegible] in viaggio. Code di tredici chilometri si sono formate ieri sera alla barriera autostradale di Ventimiglia, in direzione della Costa Azzurra.

I rallentamenti sono cominciati, nel pomeriggio, con incolonnamenti dal casello di Sanremo al confine, e sono proseguiti fino a tarda sera. Anche quest'anno, infatti, molti hanno scelto la Costa azzurra per trascorrere il Capodanno.

Code chilometriche e disagi per la nevicata al valico di frontiera del Frejus, in direzione della Francia. [illegible] code di 4-5 chilometri di auto anche sulle statali 24 e 335 che portano alle località di montagna della Valle di Susa (Oulx, Sauze d'Oulx, Cesana, Sansicario, Bardonecchia) e della valle di Chisone (Sestriere e Cesana).

Centinaia di passeggeri sono rimasti bloccati ieri mattina all'aeroporto Fertilia di Alghero per i ritardi accumulati nelle operazioni di imbarco. A scatenare la protesta è stata la decisione dei dipendenti di Alitalia, riuniti in assemblea per valutare i rischi di tagli occupazionali nello scalo di Alghero, di destinare una sola persona [illegible] check-in. Da Fertilia erano in partenza due voli per Roma, con a bordo 300 passeggeri, la maggior parte dei quali in viaggio per trascorrere in Italia o all'estero le vacanze di fine anno. Quasi tutti, quindi, avevano voli in coincidenza da Fiumicino. Un solo addetto al check-in ha finito per prolungare di oltre un'ora le operazioni di imbarco.

[r. cri.]

CORSA AGLI ACQUISTI [illegible] UN MERCATO ILLEGALE

Status symbol è lo scoppio di una bomba «Bin Laden»

L'ultima novità: un congegno che costa un milione e che la camorra vende solo a poche persone fidate. A 30 mila lire veri ordigni bellici

reportage
Massimo Numa

CACCIA alla bomba. Raudi, fontane, razzetti, candeline luminescenti [illegible] petardi non ba[illegible] più. La gente adesso vuole una bomba vera, che esploda [illegible] il botto più fragoroso possibile. Un tuono. Il sogno proibito è la «Bin Ladèn» che a Napoli costa un milione [illegible] che contiene pure nitroglicerina. Il prezzo è l'ultimo problema. E' difficile trovarla e poi non è da tutti. Gli uomini della Camorra la vendono solo a pe[illegible] fidate: uno status symbol. Gli altri si devono accontentare degli hit del 2000, la «Maradona» e la versione 2001, ancora più potente. Seguono l'«Happy Flower», una micidiale batteria di cannoncini che assorda per 17 minuti consecutivi, il vecchio «Taricone», e una sequenza di ordigni dai nomi incredibili: «Notte a Baghdad», «Lampo», «Tronetto», «Samuele1» e «Samuele2», razzi giganteschi. La fantasia partenopea si ispira [illegible] costume, alla storia e alla cronaca, tra la sfida (il terrorismo e lo sceicco) e un omaggio, scontato, ai divi tv.

A Torino, per 30 mila lire, si possono acquistare le vecchie confezioni, quasi introvabili, dei «Magnum Ub», versione potenziata di un prodotto analogo, in libera vendita, molto meno pericoloso. Li abbiamo comprati sopo una trattativa segreta, tra i banchi di Porta Palazzo, la gross[illegible] scatola blu [illegible] 50 pezzi presa furtivamente da un nascondiglio. Stessa scena per uno «cipolla» da 50 mila lire, che compare all'improvviso da sotto la giacca di un guaglione in trasferta nel Nord. Poi un mare di articoli vietati, in mostra sulle bancarelle dei mercati, o direttamente in armeria. Già, perché i commercianti sarebbero gli unici autorizzati a detenere, in depositi sicuri e a norma di legge, i botti più pericolosi, classificati [illegible] tre categorie: miccette, fontane luminose), che si possono vedere sulle bancarelle, dai tabaccai, nei negozi di giocattoli [illegible] negli ipermercati. Per le altre due ci vuole la licenza del prefetto. Comprendono i razzi, le scatole spettacolo, le candeline romane. Se la quantità di esplosivo supera un certo livello, per aquistarlo ci vuole persino il porto d'armi. Le scritte, piccolissime, sulle confezioni autorizzate, informano che è vietata la vendita ai minori di 14 anni, per i prodotti più «tranquilli»; per gli altri bisogna essere maggiorenni. Ma chi controlla, nel buio dei vicoli o ai margini dei mercati?

I guai veri arrivano dai botti fuorilegge. L'ispettore capo Adriano Settimini è uno degli artificieri della polizia di Torino. Spiega: «Sono costruite con criteri elementari. Micidiali. Preferisco "lavorare" su un ordigno bellico, di cui conosco [illegible] tipo di esplosivo, che su queste trappole infernali. Creano un contenitore di cartone, lo riempiono l'esplosivo. Lo rinforzano con una banale corda di canapa per aumentare l'effetto dello scoppio. La nitroglicerina può stabilizzare la miscela [illegible] se si cristallizza...Meglio non pensarci. E l'esplosione può tranquillamente uccidere una persona. Tutto questo questo per fare più rumore. Perchè l'effetto [illegible] tutto lì: frastuono. Possono utilizzare perclorati, polvere da mina, sostanze facili da ottenere e manipolare». E la miccia? «E' il punto debole. Usano cordini impregnati di colla e di polvere nera, anche stringhe delle scarpe. L'ultimo capo è infilato nell'esplosivo. Può durare un secondo o spegnersi. Provare [illegible] riaccendere può essere fatale».

Non fanno male solo le «Bin Ladèn». Se una banale «cipolla» (dalle 30 alle 50 mila lire) esplode in mano, addio dita, muscoli, nervi e tendini. I «Magnum UB» si accendono [illegible] un cerino sulla bustina del Minerva e il botto è molto forte. Devastante per chi è troppo vicino.

Il mondo dei fuochi legali sembra più rassicurante ma l'attenzione non basta mai. Una stella luminescente raggiunge temperature altissime, può ustionare o accecare. Le fontane, sulle foto delle confezioni vendute per 49 mila [illegible] lire negli ipermarket, sono entusiasmanti ma il cortile di casa, magari [illegible] alle auto, non è consigliabile. C'è bisogno di specificarlo? Parrebbe di sì. Sulle confezioni della «Farfallina Libellula», [illegible] grazioso petardino a strisce gialle e blu, con la alucce di cartone, vengono riportate le istruzioni per l'uso: «Appoggiare a terra, accendere la miccia [illegible] allontanarsi immediatamente». Sembra facile, in teoria. Ma prova a spiegarlo alle decine di feriti, spesso gravi, che affollano da anni gli ospedali, subito dopo la [illegible] del 31 dicembre. Senza dimenticare i morti.

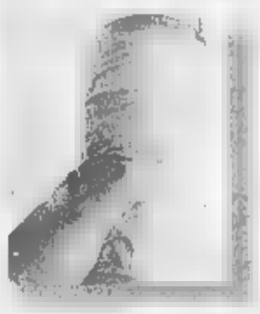
Trattative segrete per acquistare «farfalline» e «libellule» nomi gentili per oggetti che spappolano mani

Gli esperti: il punto debole di tutti è la miccia Spesso è troppo corta Attenzione, se si spegne non bisogna riaccenderla

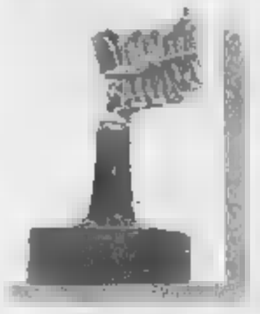
[illegible]

L'ARSENALE [illegible]

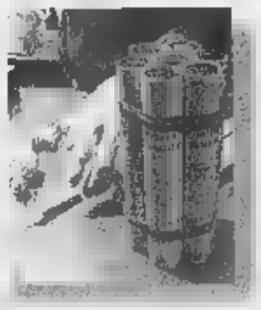
La «Osama Bin Ladèn» è una vera bomba. Il peso è di cinque chili. Contiene una base di nitroglicerina che provoca una deflagrazione fortissima



Razzo-petardo, composto da cinque candelotti carichi di esplosivo, con contenitore rinforzato. Instabile e pericoloso. Costa 120 mila lire

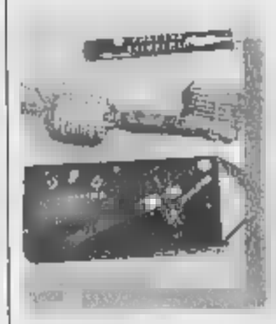


Una micidiale «Cipolla», costo 50 mila lire, acquistata a Torino, tra i banchi del mercato di Porta Palazzo. E' tra le più pericolose



Nonostante l'aspetto terrificante, questi «candelotti» cinesi sono legali [illegible] possono acquistare solo [illegible] meria per 35 mila lire

I PETARDI SICURI



Un simpatico set di razzi, bombette e curiose libellule esplosive in vendita nei negozi. Tutto legale, con tanto di libretto di istruzioni

I temibili «Magnum». A sinistra il petardo legale, a destro quello proibito, l'«Ub», più pesante e in grado di provocare un forte scoppio

LOTTO CONCORSO N. 104

SABATO 29 DICEMBRE 2001

Bari	24	[illegible]	60	70	26
Cagliari	15	33	38	19	51
Firenze	83	80	[illegible]	41	46
Genova	51	22	26	30	37
Milano	68	74	77	54	[illegible]
Napoli	53	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
Palermo	26	13	34	70	14
Roma	49	68	47	81	82
Torino	40	33	30	84	46
Venezia	29	10	9	74	40

[illegible]

24 - 26 - 49 - 53 - 68 - 83
Numero jolly 29

Montepremi L. 16.875.033.395

Nessun 6
Jackpot L. 52.602.065.932

Nessun 5+1
Jackpot L. 3.375.206.679

	Punti	Lire
Ai 27	5	125.007.700
Ai 3.772	[illegible]	894.800
Ai 140.765	3	[illegible]

between

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	[illegible]	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	[illegible]	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre a essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Poco sodio, poca durezza, bassissima digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità
Servizio Consegna a domicilio: Tel. 011/6606120 - e-mail: portaaporta@santanna.it

i bei momenti
passati insieme
non si scordano
mai
Cinema le Gru
la febbre rossa supergame
castelli di sabbia
mostra dei dinosauri
l'albero degli gnomi
SHOPVILLE
LE GRU
Le Gru,
dove trovi di più?

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 5494020; **BIELLA,** piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573686; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, [redacted]; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 19, t. 33341; **PADOVA,** via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted]**MA,** via [illegible] Fontane 15, t. 4020011; **SANREMO,** [redacted] Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza [redacted] 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta **è di Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4365)
PRESTITI
011.581.7621 corso Re Umberto 87.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000. Tel. 004.181.973.6420. - UIC 1050.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

PAVIA provincia cedesi licenza night club - ristorante - alloggio. Accettasi permute immobiliari, zona panoramica. Telefonare 0331.639104

LAVORO OFFERTI 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA trasporto persone seleziona urgentemente conducenti autobus ambosessi con patente guida categoria DK. [redacted]denza di lavoro: San Mauro. Costituisce titolo preferenziale l'iscrizione nelle liste di mobilità. Casella postale 35 - San Mauro Torinese.

2 fresatori esperti CN, conoscenza Selca, scopo assuntivo, orario centrale, V metalmeccanico, Torino sud. Ambosessi tel. 011.304.0910.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO 3 stelle in Alassio cerca per subito cameriere/a di sala referenziati. Tel. 0182.640.531.

PIZZAIOLO/A pratico aiuto cucina, referenziato/a, bella presenza, cercasi. Tel. 329.943.9071.

TITOLARE di concessione [redacted] del Monopoli di Stato assumerebbe personale max ventottenne per sala bingo, spigliato, con spiccata attitudine al contatto con il pubblico e maneggio di denaro. A diplomato/a inserimento in area direttiva con ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum a: Publikompass 8421 - 10100 Torino o con e-mail: orchideabingo@hotmail.com

IMPIEGATI

IMPIEGATI/E telemarketing cercasi. Buon trattamento economico. Tel. 011.568.2851 da lunedì al venerdì ore 10/17.

RESIDENZA sanitaria cerca addetta reception. Ambosessi inviare curriculum a: Publikompass 5141 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, e segretaria odontoiatriche cercasi per centro odontoiatrico. Retribuzione e inquadramento. Ambosessi telefonare dalle ore 8.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì allo 011.546.505

IMMOBILIARI VENDITA 5

TORINO CITTA'

LUNGO PO ANTONELLI adiacente, vendesi in stabile d'epoca alloggi in ristrutturazione, varie metrature, finiture pregio, [redacted] Ultimo piano [redacted] mansarda [redacted] vedera. Tel. 335.611.6845.

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?

LA SCELTA È UNICA.

per visionare la nostra banca dati immobiliare:

www.unicaimmobili.com

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA in baita ristrutturata soggiorno angolo cottura camera bagno. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

[redacted] **TORINESE** centrale soggiorno cucinino camera servizio due balconi ben esposti. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

MONCALIERI precollina splendidi [redacted]tamenti nuovi varie metrature [redacted] giardini box auto [redacted]. Tabatabai 011.608.2962.

[redacted] vicinanze villa bifamiliare tavernetta mansarda giardino ampi box auto. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

[redacted] zona precollinare, panoramica, prenotasi ville singole e bifamiliari di alta classe. Personalizzabili. Casapiù [redacted]llare 011.903.3695.

[redacted] **SICARIO** splendido su piazzetta centrale salone tre [redacted] cucina servizi terrazzo. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

SAUZE [redacted] Jovenceaux ampio [redacted]ona notte giorno completamente ristrutturato. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

SESTRIERE ben esposto ingresso salone cucinino tre camere biservizi volendo divisibile. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA Champoluc vicinanze: villaggio alpino 'Les Pleiades', Col de Joux, splendida vista, soleggiatissimo, prospiciente impianti, costruttore vende direttamente monolocali, chalet. Tel. 0166.519.678 - 337.328.348 - www.saintvincent.it

LIGURIA

AFFARE Ceriale a sole £ 185.000.000 vendiamo in complesso residenziale con piscina trilocale con balconi. Tel. 1780.372.697.

ALASSIO vista mare: lotti di terreno per la costruzione di 3 case, 2 rustici con terreno. Tel 335.825.772.

ALBISSOLA MARINA sulla spiaggia ampio monolocale rifinitura di alto livello termoautonomo, Affiliato Fondocasa 019.400.2258.

[redacted] in centro: sala con cottura due camere bagno balconi con vista aperta, cantina. Vicinanze mare. Affiliato Fondocasa 0182.681.022.

BORGHETTO S. SPIRITO [redacted] mt spiaggia soggiorno cucina abitabile servizi [redacted] corata piano alto solo £ 155.000.000 Tel. 1780.872.697.

CERIALE in zona residenziale alloggi nuovi [redacted] giardino o terrazzo da £. 199.000.000. Tel. 0182.970.035.

IMPERIA nuova villa unifamiliare km 1 dal mare, mq 1000 terreno, bella vista mare £ 370.000.000. Tel. 339.280.5994.

LOANO (Boissano) bilocale nel centro storico [redacted] ingresso cucina abitabile camera bagno ripostiglio buone condizioni termoautonomo £ 130.000.000 Euro 67.140. Aurelia 019.676.6176.

NOLI unico trilocale terrazzo vista mare box buone condizioni. Affiliato Fondocasa 019.749.9034.

PIETRA LIGURE a soli 50 mt dalla spiaggia monolocale ristrutturato a nuovo posto auto £ 180.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE comodo mare complesso residenziale bilocale ristrutturato arredato giardino posto auto cantina termoautonomo. Casedipietra 019.610.534.

PIETRA LIGURE viale Repubblica bilocale termoautonomo ampio terrazzo posto auto. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

COSTA AZZURRA

A. ISIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalle università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da £ 120.000.000 bilocali da £ 135.000.000

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto, £ 145.000.000. www.isit-immo.it

[redacted] 848.842.842 Cannes bellissimi appartamenti nuovi, piccola residenza, mare a piedi, bilocale da Euro 95.280 (£ 184.489.750).

[redacted] 848.842.842 Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi 50 mt dal mare da Euro 114.337 (£ 221.386.500).

[redacted] 848.842.842 Nizza appartamenti nuovi parking compreso da Euro 11.738,58 (£ 22.729.014) più piccola rata compensabile con affitto.

[redacted]
splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con [redacted] vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ 185.000.000. Trilocali da £ 250.000.000. Isit 800.140.420.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali o bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Nuova apertura di una nostra agenzia a Sestriere in via Louset 2/4 - tel 0122.750.654.

RICERCHIAMO in Sauze d'Oulx Val Susa mono/bilocali per nostra clientela. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

AFFITTI OFFERTI 7

LIGURIA

A 70 mt. mare casa vacanze Elisabetta affitta bilocale arredo elegante quindicina da £ 400.000. Borghetto Santo Spirito tel. 0182.970.575 - 0182.950.452 e-mail: stoffedmaggi@libero.it

BORGHETTO affitto mono / bilocali mesi invernali £ 450.000 - £ 550.000 - £ 650.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilriviera [redacted] mer[redacted]..

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

ALLOGGI varie metrature vuoti ricerchiamo per nostra selezionata clientela. Definizioni rapide, nessuna spesa. Sommacampagna 011.501.573.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.3[redacted]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante [redacted] 011.898.4713.

MONCALIERI acquistiamo autovetture, fuoristrada non sinistrate. Massima valutazione. Pagamento immediato. B&B 011.640.8250 Corso Savona 2 Bis.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4728 - 011.487.065

DIANO Marina, hotel Kristall 0183.402.656, 50 mt. mare, ogni comfort, parcheggio, ristorazione anche [redacted] diete personalizzate.

[redacted] **MARINA** Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Scelta menù con pesce. Prezzi speciali

LOANO albergo Solemare 019.669.677, centrale, tv, vicino mare, cucina curata, familiare, periodo invernale 59.000 feste escluse.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. STEFANIA carina 32enne carattere conoscerebbe compagno romantico anche separato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

A. ALBERTO [redacted], 52enne, alto 1,80, capelli brizzolati, affermato commerciante, molto distinto incontrerebbe signora anche divorziata con figli scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.506.9817.

A. ANGELA nubile, 30enne, longilinea, capelli lunghi biondi, impiegata commerciale molto dolce, e disponibile cerca uomo da amare scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.506.9817.

A. BARBARA bellissima bruna, divorziata, 40enne, indipendente economicamente, libera da impegni lavorativi, amante della vita di coppia, cerca max 65enne scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.506.9817.

A. BEPPE 51enne, divorziato, consulente aziendale, posizionato, fisico atletico, appassionato viaggi all'[redacted] cerca compagna scopo matrimonio. Eliana Monti questioni di cuore 011.506.9817.

36ENNE separata maestra d'asilo bionda occhi nocciola stanca della solitudine cerca uomo serio scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8420 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

PELLICCIA bellissima visone selvaggio modello Fendi, giacca visone Blacklama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo per realizzo. Tel. 011.590.877.

IL RISTORANTE
La Corte Albertina
vi aspetta
per il cenone
di Capodanno

Piazza Vittorio Emanuele, [redacted] - **POLLENZO** (Cn) - telefono 0172.458189

B E N I D I
BATASIOLO
VIGNETO CEREQUIO IN LA MORRA

Frazione Annunziata, 87-I-12064 La Morra (CN) - Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 - www.batasiolo.com

La Bayer mette in vendita i suoi profumi

Il gruppo Bayer vuole mettere all'asta con la regia di Deutsche Bank la divisione profumi e aromi Haarmann & Reimer (3.800 addetti) per raccogliere fino a 1,5 miliardi di euro. Lo afferma «Die Welt», che cita fonti vicine alla società, precisando che l'operazione sarà realizzata nei prossimi mesi. Tra i candidati la tedesca Degussa. Per il quotidiano tedesco inoltre, Bayer siglerà a breve una lettera d'intenti per collaborare con l'americana Aventis Behring (gruppo Aventis) per rafforzarsi nella farmaceutica

LE BORSE		LE MONETE	
MILANO Mibtel		DOLLARO in Italia	
22855	+408	2197,06	+30,94
NEW YORK Dow Jones		YEN in Italia	
10136,99	+101,64	16,79	+0,08
LONDRA F. Times		EURO/DOLLARO	
5242,4	+83,20	0,8813	-0,013
TOKIO Nikkei, O.		EURO/YEN	
10542,62	+207,17	115,33	-0,55

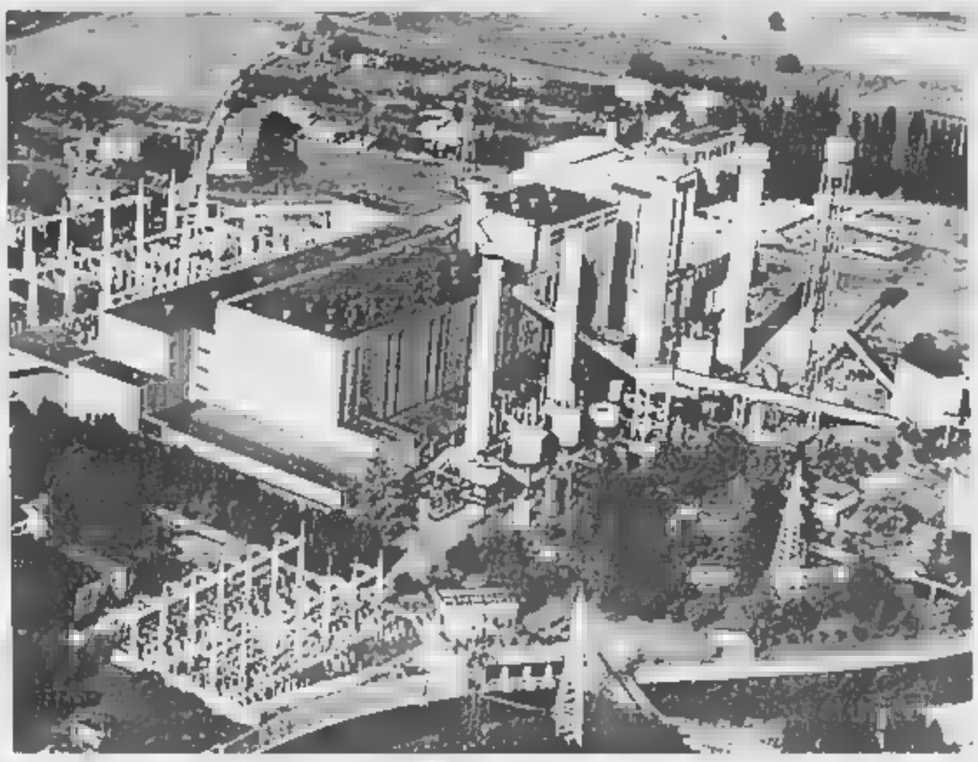
Maxiprestito per salvare l'American

La compagnia aerea statunitense «American West», in crisi dopo gli attentati terroristici dello scorso 11 settembre, ha ricevuto ieri l'approvazione condizionata del prestito di 380 milioni di dollari (circa 760 miliardi di lire) per potere scongiurare la bancarotta.

L'ATSB (Air Transportation Stabilization Board) ha approvato, in forma condizionata, la concessione dei fondi chiesti dalla compagnia. Dopo l'11 settembre il Congresso Usa ha varato un pacchetto di 15 miliardi di dollari di prestiti per l'industria aerea.

L'AUTHORITY HA DECISO DI RIDURRE LE TARIFFE. NEL PASSAGGIO ALL'EURO SI RICORRERA' ALL'UTILIZZO FINO A SEI DECIMALI PER EVITARE ARROTONDAMENTI IMPROPRI

Deregulation per l'energia Luce e gas, calano i prezzi



Per il 2002 si annuncia un risparmio sulle bollette della luce e del gas

MILANO

Al di là delle dichiarazioni di principio il 2002, tra arrotondamenti nel cambio l'euro e rincari tariffari, non si prospetta particolarmente roseo per i portafogli degli italiani. Rappresenta, quindi, una piacevole sorpresa la decisione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas di decidere una riduzione delle tariffe del gas e dell'elettricità per il primo bimestre del prossimo anno. Le delibere dell'Autorità presieduta da Pippo Ranci incidono, ovviamente, sulla parte tariffaria relativa ai costi della materia prima, incorporando le variazioni di prezzo intervenute nel frattempo. Non hanno il potere di andare a rosicchiare lo zoccolo della tassazione che, nel settore in Italia, ha purtroppo raggiunto livelli elevatissimi il governo, che ha rinviato al 2006 le riduzioni promesse in campagna elettorale, si guarda bene dal rivedere: per il gas metano, per esempio, la fiscalità rappresenta il della tariffa complessiva.

Al netto del prelievo fiscale, dunque, gli adeguamenti [illegible] stabiliscono una riduzione del metano del 3,5% in media nazionale e per gli utenti domestici; la tariffa dell'elettricità, invece, scende del 4,1% in media nazionale e dell'1,7% per l'utente domestico medio. ma vediamo in dettaglio le delibere dell'Autorità.

Gas metano: per il mercato vincolato (consumi inferiori a 200.000 metri cubi annui: consumatori domestici, artigiani, piccole imprese) la riduzione della tariffa al netto delle tasse è del 3,5% e, comprese le tasse, del 2,3%. Rispetto alla tariffa in vigore nell'ultimo bimestre del 2001, la riduzione è di 23 lire al metro cubo (1,1930 centesimi di euro). Per la famiglia con consumi medi (1400 metri cubi all'anno) la riduzione comporta un risparmio di 39.000 lire su base annua.

Elettricità: l'andamento dei prezzi internazionali dei combustibili utilizzati per la produzione di energia elettrica nel quadrimestre agosto/novembre ha consentito una riduzione del 4,1% della tariffa elettrica media nazionale del 4,1% per gli utenti vincolati, ossia quelli con consumi annui inferiori a 9 milioni di chilowattore. Risultano, invece, inferiori le riduzioni per il settore domestico alimentato in bassa tensione, che genera costi del servizio superiori alla media: per le famiglie con potenza impegnata di kW mensili di 225 kWh (che sono poi la stragrande maggioranza) la riduzione è dell'1,7% pari a un minor esborso al bimestre di circa 1700 lire.

Passaggio all'euro: l'Autorità ha fissato i criteri di conversione delle tariffe e la loro rappresentazione in bolletta che i 200 distributori di elettricità e i 750 distributori di gas saranno tenuti a rispettare. Per evitare arrotondamenti impropri l'Authority ha stabilito l'utilizzo dell'euro a sei decimali per tutti i calcoli che portano alla formulazione della bolletta.

Alcune decisioni adottate da Ranci l'altro ieri finiranno per impattare direttamente sui margini di manovra degli stessi produttori di elettricità. I due casi di maggior rilievo riguardano l'energia elettrica all'ingrosso e le regole di riconciliazione per i clienti liberi. Nel primo l'Autorità che all'inizio del 2001 aveva deciso una riduzione del 20% del presso all'ingrosso dell'energia elettrica venduta al mercato vincolato, ha ribadito la validità sostanziale di quel prezzo anche per il 2002. Quel target di prezzo diventa così una sorta di benchmark per tutti i clienti del mercato libero, la cui platea aumenterà significativamente dal primo gennaio quando il consumo annuale per diventare cliente idoneo scenderà da 20 a 9 milioni di chilowattore: a quel parametro faranno riferimento gli utenti del mercato libero per strappare sconti ai fornitori (le varie Enel, Edison/ Sondel, Energia e così via).

Quanto alla riconciliazione per i clienti liberi - sia lo scambio di energia a compensazione di maggiori o minori consumi rispetto a quanto contrattato tra acquirente e fornitore nelle varie ore della giornata - Ranci ha deciso di porre a carico del Gestore della rete la compensazione dell'energia utilizzata per la riconciliazione, che prima stava in capo ai fornitori: ne deriva che, svincolati dai fornitori, i clienti idonei molto probabilmente saranno chiamati a pagare penali meno salate. [f. pod.]

Elettricità: il risparmio medio nazionale sarà del 4,1% per chi consuma più di 9 kW all'anno. Per le famiglie dell'1,7%

Resta da sciogliere il nodo della fiscalità che rappresenta ormai il 46 per cento del costo del metano

UNA SVOLTA LUNGAMENTE ANNUNCIATA PER LA SOCIETA' SPECIALIZZATA NEL RISPARMIO GESTITO

Bipop cede Azimut al gruppo Apax

In attesa di Bancaroma, Cozzolini incassa 418 milioni di euro

Flavia Podestà

L'uscita dal tunnel Ora la società bresciana può concentrarsi sulle sue attività a maggior redditività

Maurizio Cozzolini

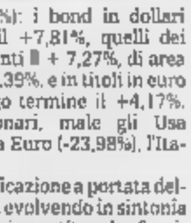
Azimut cambia indirizzo. Lungamente annunciata, la cessione della società specializzata nel risparmio gestito - entrata nel perimetro della Bipop fin dal luglio 1998, con l'acquisizione di Akros Finanziaria - è stata finalmente perfezionata. Maurizio Cozzolini, amministratore delegato del discusso gruppo creditizio bresciano, ha firmato ieri il contratto di cessione di Azimut ad che sarà controllata dai fondi gestiti dal gruppo anglo americano di venture capital e private equity Apax Partners e partecipata dal management e dai promotori della stessa Azimut. Il valore della transazione ammonta - tra cash e trasferimento del debito (per 47 milioni di euro) - a 418,5 milioni di : per Bipop plusvalenza lorda di milioni di euro. Un valore elevato ma, d'altra parte, Azimut - con i suoi 680 promotori finanziari (organizzati in Sim regionali) e 50 tra fondi e gestioni patrimoniali - si è ritagliata un posto di tutto rispetto nel risparmio gestito e nella consulenza agli investitori grazie alla qualità del servizio e alla capacità di innovazione. Il contratto, firmato ieri, prevede l'erogazione alla newco di finanziamenti concessi diverse banche: queste anche la Bipop il finanziamento accompagnato da warrant che le permetteranno di beneficiare dell'incremento del valore di Azimut nel tempo.

L'operazione, perfezionata da Bipop con l'assistenza degli advisor Morgan Stanley e Rothschild e dello studio legale Bonelli Erede Pappalardo, era stata programmata da tempo sia per facilitare l'uscita dal tunnel in cui Bipop è precipitata dall'estate scorsa. Il passo più importante sarà, comunque, la concreta valutazione degli eventuali benefici insiti nell'ipotesi di integrazione con la Banca di Roma, subentrata alla Popolare di Milano nel possesso dei diritti di voto relativi alla quota Garfin, in questa veste, socio di riferimento della Bipop. Per l'istituto capitolino - che ha avuto la fortuna di poter battere gli altri aspiranti al matrimonio con il gruppo bresciano (dall'Unicredit alla Banca Lombarda, dalla Popolare di Lodi al Montepaschi) prima ancora di scendere in campo, grazie alla moral suasion della Banca d'Italia - i benefici di una integrazione con Bipop opportunamente ripulita sono evidenti: aumentando la propria base con attività più buone delle proprie (e Bipop opera in un'area di superiore qualità dei crediti rispetto a quelli di Banca-Roma che a fine 2000 aveva ancora sofferenze pari all'8,6% degli impieghi) migliorerà sicuramente gli indici. Per Bipop gli eventuali benefici dipenderanno, in parte, dal piano industriale cui lavora Matteo Arpe, numero uno del Mediocredito Centrale.

riconcentrazione del gruppo bresciano sulle società che, essendo meno soggette all'andamento dei mercati azionari, possono contribuire in modo più stabile alla formazione della redditività, sia per semplificare la propria articolazione. Ciò significa affatto l'uscita di Bipop dall'asset gement, dove è attiva invece Fineco Sgr e con Cisalpina. Per Cozzolini e quanti lo affiancano nella ristrutturazione del gruppo, dopo le disavventure sulle quali sta indagando la magistratura, si tratta un altro passo verso

TUTTOSOLDI

Con il 2 gennaio più trasparente la natura dei Fondi



Ho investito in gestione di fondi suggeritomi dalla banca all'inizio del ho perso il 15%, malgrado ci fossero fondi obbligazionari, oltre che azionari italiani ed esteri e uno "specializzato altre specializzazioni". A che serve diversificare? G.L. (Internet)

Glauco Maggi

Serve comunque limitare i danni, rispetto a un investimento concentrato in un solo prodotto: basta scorrere i ritorni di tutti gli impieghi possibili per rendersi conto che è più prudente comunque non sfidare la fortuna. Per gli italiani, ad esempio, decidere di puntare tutto solo sulla Borsa nazionale avrebbe garantito la peggiore performance mondiale: -26,20% (solo l'Argentina, con il crollo di venerdì scorso, è riuscita a far peggio sul filo di lana con -29,12%). Fine anno è un'occasione non puramente statistica per stilare classifiche di rendimento. Scorrerle dà misura tangibile del ventaglio dei guadagni e delle perdite che erano a disposizione sul mercato, un ventaglio molto ampio a dispetto della globalizzazione dei mercati e delle correlazioni esistenti tra certe piazze e certi settori. Più che il momento del rammarico per aver puntato male, deve però essere quello della verifica del proprio mix. Sul lungo termine, archiviare un'annata in rosso è nell'ordine delle cose, a patto che il posizionamento sia con la propensione al rischio e gli obiettivi finanziari. Nel 2001 della recessione mondiale, le Borse rivelatesi le regine erano obiettivamente fuori della portata del risparmiatore italiano: la Cina (Shanghai) con +90,15%, la Russia (+79,18%), la Corea del Sud (+37,47%). Al limite, gli investitori potevano intascare briciole di questi rialzi se investiti in fondi specializzati nei Paesi emergenti, dove peraltro si è verificata le cadute di Hong Kong (-24,27%) e Singapore (-15,61%) oltre che dell'Argentina. Molto più realistica una suddivisione negli asset classici costituiti dalle Borse europee e americana, oltre che dal comparto obbligazionario, in euro e in valuta. Nelle classifiche stilate da Fideuram sulle rese delle categorie dei fondi italiani, da inizio i fondi andati bene li si ritrovano nelle 10 famiglie obbligazionarie (solo i bond yen sono a -4,63%): i bond in dollari hanno dato il +7,81%, quelli dei Paesi Emergenti + 7,27%, di area europea il +4,39%, e in titoli in euro medio-lungo termine il +4,17%. Tra gli azionari, male gli Usa (-11,70), l'area Euro (-23,98%), l'Italia (-21,72%).

La diversificazione a portata delle famiglie sta evolvendo in sintonia con il risparmio gestito, che fornisce prodotti sempre più mirati particolari segmenti. In America, è normale da anni ragionare in termini di settori industriali, per ognuno dei quali ci sono fondi specializzati, attivi e indicizzati. Dalle relative graduatorie di settore, si ricava così che il comparto peggiore del è stato quello dei servizi di utilità pubblica (luce, gas, acqua, con le aziende del gas sotto del 71%) con il -28,48%, seguito dalla tecnologia con -27,2% (con il sottoindice delle comunicazioni high tech -56,08%), dalla salute -12,6%, dall'energia con -12,37%, dall'industria manifatturiera con -10,18%, dalla finanza con il -7,65%. Gli altri tre maxisettori della Borsa Usa hanno chiuso sia pure di pochissimo in attivo: materie prime, +0,41%, consumi ciclici, +1,24%, consumi non ciclici, +1,65%.

La novità per i risparmiatori italiani è che dal gennaio anche il panorama dei fondi nazionali vedrà un avanzamento nella gamma di offerta. Scompariranno le categorie indistinte dei "fondi specializzati in altre specializzazioni" e dei "fondi azionari genericamente internazionali" e nasceranno quelle degli Azionari Settoriali e degli Azionari Paese: ai primi andranno per ora 107 fondi, ai secondi 41, aprendo la strada ad altri prodotti, più riconoscibili nella loro finanziaria. Negli Azionari Paese, almeno 70% deve investito in azioni con emittente o mercato quotazione appartenente a un paese (o a un gruppo ristretto di paesi) indicati nel regolamento. Il restante sarà in titoli obbligazionari. Stessa ripartizione negli Azionari Settoriali: il 70% almeno in azioni del comparto definito dallo statuto e il resto in bond. La finalità della riforma è di rendere più trasparente la natura del fondo agli occhi dei risparmiatori rispetto alle precedenti definizioni, consentendogli di individuare meglio il livello di rischio insito nei benchmark del paese o del settore su cui investe.

glauco.maggi@lastampa.it

Con l'arrivo del nuovo anno, passato il momento del rammarico è ora quello di verificare il proprio mix e diversificare i rischi.

Nasceranno i "Fondi azionari settoriali" e quelli "Azionari Paese"

ANALISTI CONCORDI DOPO GLI ULTIMI DATI SU OCCUPAZIONE E FIDUCIA DEI CONSUMATORI: RIPRESA A BREVE

Gli Usa vedono la fine della recessione

Bush al Senato: approvate il piano per agevolare l'economia

Vanni Cornero

Gli Usa cominciano a vedere la luce in fondo al tunnel della recessione. L'indicatore determinante per l'ottimismo degli analisti è quello della fiducia dei consumatori: sia il Conference Board, sia il Michigan University lo hanno dato in salita. Una crescita che, oltre ad invertire la tendenza dopo cinque mesi di discesa, ha smentito le previsioni, indirizzate tuttalpiù ad una situazione invariata. Ma a metter legno sul fuoco della fiducia ci sono altri dati, come quello sui sussidi di disoccupazione richiesti settimanalmente e che venerdì sono risultati fermi quota 400 mila per la terza rilevazione consecutiva, segnalando così che i licenziamenti sono in calo e il numero degli occupati si è stabilizzato.

Ci sono poi altri due rapporti importanti, entrambi del ministero del Commercio Usa, che confermano la tendenza dell'economia ad un ripresa: il primo, certifica un aumento pari al 2,4 per cento degli ordini per i beni durevoli in novembre, crescita che va ad aggiungersi al +4,1 per cento registrato ad ottobre. Il secondo rapporto riguarda il mercato delle abitazioni e segnala che le vendite di case sono aumentate a livelli che non si raggiungevano dal gennaio scorso. «L'attuale tendenza in avanti mostra che per l'economia il peggio è passato e che una ripresa entro la prima metà del 2002 è probabile», commentano al Conference Board e sottolineano: «I nuovi dati sull'ottimismo del consumatore americano sono quelli di un momento di recessione». Inoltre guardando ad un quadro più generale va considerato che l'economia americana ha ancora dovuto fare i conti con i contraccolpi seguiti alla fine del boom degli anni Novanta. E naturalmente c'è da considerare il pesantissimo effetto degli attentati terroristici dell'11 settembre.

Insomma, al gioco di boa, come dicono al Conference Board: «l'economia è vicina alla svolta e una ripresa a metà 2002 è probabile». Ma, avvertono gli analisti, i rischi per l'economia americana ancora notevoli: basterebbe un nuovo attentato terroristico, anche di dimensioni minori di quello che ha distrutto le torri del World Trade Center di New York, a far precipitare di la fiducia dei consumatori, ancora traumatizzati dalla tragedia dell'11 settembre. Oppure lo stesso effetto potrebbe una nuova grave crisi in Medio Oriente o altre zone calde del mondo.

C'è un'altra cosa che le analisi degli economisti americani mettono in evidenza: la ruota della ripresa va oliata. E molti pareri concordi sul fatto che, se il Congresso approvasse la nuova per stimolare l'economia voluta da Bush, la dei prossimi mesi potrebbe essere messa, almeno parzialmente, in forse. Un rischio sottolineato ieri dal presidente degli Stati Uniti nel discorso radiofonico, in cui ha invitato ancora una volta il Senato a stringere i tempi.

Il presidente della Fed, Greenspan

GLI ITALIANI DISPOSTI A PAGARE SINO A 123.000 LIRE UN GRANDE VINO INVECCHIATO MA NON OLTRE 115.000 PER CHAMPAGNE O SPUMANTI

Nei brindisi il rosso batte le bollicine

Martelli (Assoenologi): durante le festività di fine d'anno il consumo complessivo sfiorerà i 1000 miliardi di valore

Maurizio Tropeano
ROMA

E' la vera sorpresa del brindisi di Natale: un vino rosso invecchiato di qualità supera i desideri degli italiani spumanti e champagne. I dati raccolti dall'Osservatorio del Salone del Vino in quattrocento enoteche dimostrano che il consumatore medio è disposto a spendere fino a 123 mila lire per un «rosso» mentre la spesa massima per una bottiglia di «bollicine» arriva fino a 115 mila lire. Non solo: la spesa media per spumanti e champagne è comunque leggermente inferiore a quella per altri vini. Il motivo di questo successo? Secondo i responsabili dell'Osservatorio «il rilancio di rossi e bianchi basato sul continuo miglioramento della qualità ha determinato una sensibile lievitazione dei prezzi delle bottiglie di maggior pregio ed in particolare proprio di quelle che non appartengono alla categoria delle "bollicine"».

E questi dati, insieme a quelli raccolti ed elaborati dall'Assoenologi subito dopo Natale fanno dire al direttore generale, Giuseppe Martelli, che «l'anno che sta per concludere per il settore vitivinicolo non è certo andato male». Le stime parlano di un consumo complessivo che si avvicina ad un valore di quasi mille miliardi di lire, quattrocento dei quali derivanti dalle settanta milioni di bottiglie di spumante italiano stappato nel nostro paese (130 nel mondo).

Giuseppe Martelli direttore generale di Assoenologi

Secondo Martelli si tratta di un dato estremamente interessante visto che «gli italiani non sono grandi bevitori di spumanti. Ne consumano infatti mediamente 2,5 all'anno per persona contro le quattro dei francesi e le cinque dei tedeschi». L'altra faccia della medaglia è che l'Italia «è tra i maggiori produttori al mondo ed è il paese che può garantire con le sue 250 milioni di bottiglie la maggior offerta di tipologie e di varietà per tutti i gusti e per tutte le tasche».

Ma è tutto il settore che tira. Spiega ancora il direttore Assoenologi: «I primi consuntivi del nostro possesso mettono in luce incrementi di vendite in Italia, ma soprattutto all'estero, per molte nostre aziende». E essere richiesto è, soprattutto il vino di qualità. Un dato tutti: «Nel 2001 per la prima volta le esportazioni del prodotto in bottiglia supereranno quelle di vino sfuso». Le conseguenze? Più che positive: «Assoenologi prevede che l'introito valutario raggiungerà e forse supererà i cinquemila miliardi contro i 4600 del Duemila». Le previsioni si basano sui risultati dei primi nove mesi di quest'anno che evidenziano un incremento del 15,5 per cento in valore e del 9 per cento in volume».

Si prospetta un 2002 tutto rosso? Martelli incrocia le dita: «Certamente anche nel nostro settore l'onda lunga dell'11 settembre si farà sentire, ma sapere che il nostro imbottigliato fa registrare un +18 per cento in valore e +11 per cento in quantità negli Stati Uniti ci ben sperare». Anche perché l'export made in Italy cresce anche in Germania (undici per cento in valore e 5 in quantità), nel Regno Unito (+21 e +13 per cento) e nei paesi dell'Asia Orientale (+11 e +10%) a «riprova che il vino italiano piace e che la qualità, a tutti i livelli, premia».

«Solo una vittoria sul filo di lana»

Gli sconfitti: differenze minime, siamo pronti alla riscossa

Gianpaolo Marro

«Il mondo del vino sta puntando sempre più alla qualità, ma anche per le bollicine assisteremo a questa tendenza». Carlo Bocchino, proprietario della Contratto, è sicuro che lo stesso fenomeno che sta investendo i rossi e i bianchi si estenderà anche agli spumanti. In effetti da cinque anni la Contratto ha puntato in questa direzione: accanto al brut è l'unica azienda a produrre l'Asti spumante con metodo classico: «Piccoli numeri, perché, per ora, si tratta di un prodotto di nicchia, ma siamo convinti del grande valore di questa scelta di riprendere una tradizione che si era persa negli anni Sessanta-Settanta». Per Bocchino questa propensione a spendere di più per il vino rispetto alle bollicine non è però così marcata: i due livelli sono piuttosto vicini - precisa -: sette mila lire di differenza che rappresentano il 5-6% del valore di acquisto e non c'è quindi da pensare che si tratti di un segnale così negativo. In ogni caso, indubbiamente, le bollicine di qualità sono ancora limitate rispetto al totale delle bottiglie di spumante. Metodo classico e champagne hanno ancora un rapporto troppo basso rispetto all'altro mercato. Manca una cultura adeguata».

Secondo Luca Pescarmona, responsabile delle relazioni esterne della Taittinger in Italia, lo champagne conserva un mito indistruttibile: «Il vino sta vivendo una grande rivalutazione soprattutto dei grandi rossi, ma lo champagne è sinonimo di gioia, di piacere, della festa e conserva una grande versatilità. Si deve analizzare l'atteggiamento del consumatore verso il livello di spesa che intende affrontare. Per la prima fascia di champagne, con un prezzo di 60-70 mila lire assistiamo a un mantenimento delle posizioni con un leggerissimo decremento di vendite. evidente la flessione nelle riserve cioè le bottiglie da 180-200 mila lire. Questo settore rappresenta il 10 per cento del totale di quanto champagne si beve in Italia. Certo aiutano le campagne di alcune multinazionali che nella distribuzione abbattono i prezzi in modo insensato. Il consumatore avveduto si chiede il perché. E' un discorso destabilizzante. In questo modo non si lavora per il prestigio del nome. Ma lo champagne di lusso non può svilito e si trova solo in enoteche: è un prodotto che si distingue nettamente».

Giampietro Comolli, direttore sviluppo e marketing strategico del gruppo Ferrari F.lli Lunelli di Trento sottolinea come nelle enoteche ci siano vini rossi molto simili fra loro per qualità e prezzo, mentre fra gli spumanti di ottima qualità le differenze di quotazioni sono notevoli: «Si va dalle 10 mila lire dell'Asti alle 60-90 mila del Ferrari, Bellavista e Cà del Bosco. Certo la disponibilità di spesa del consumatore di vino rosso è maggiore rispetto a quella di chi sceglie lo spumante, ma si deve tener presente che in questo caso il settore abbraccia un'ampia gamma di prodotto. Fra spumante metodo classico e charmant c'è un salto ben maggiore rispetto a vini rossi e vini bianchi. C'è poi da sottolineare un altro aspetto, cioè il discorso del territorio come ad esempio per l'Asti spumante, mentre per il metodo classico conta più la marca che la zona di origine».

BRUXELLES CHIAMATA AD ARBITRO DELLA VERTENZA. UN TAVOLO DI CONFRONTO TRA FRIULANI E MAGIARI

Scontro alla Ue per il Tocai in esclusiva

Budapest rivendica marchio e primogenitura. L'Italia si ribella

Carlo Alberto Delaini
UDINE

Il governo italiano, insieme alla Regione Friuli Venezia Giulia, ha aperto ufficialmente un tavolo di confronto con l'Ungheria per arrivare ad una soluzione che soddisfi entrambi sul problema della denominazione del vino Tocai. Un marchio per cui l'Ungheria ha rivendicato il diritto di primogenitura. La trattativa, promossa dal ministero degli Affari esteri italiano su iniziativa del sottosegretario Roberto Antonione, si è svolta a Budapest nella sede del ministero degli Esteri. Alla fine di gennaio, i rappresentanti ungheresi forniranno una risposta durante un incontro già programmato, che si svolgerà in Friuli, nonostante considerassero ormai chiusa a favore del loro paese la questione.

All'incontro di Budapest hanno partecipato anche l'assessore regionale all'Agricoltura Danilo Narduzzi ed il presidente dell'Ersa, Bruno Augusto Pinat. La rappresentanza italiana ha sottolineato che, per la tutela della denominazione del Tocai friulano, è stata avviata una azione presso l'Unione europea. «Da centinaia di anni - è stato ricordato - viticoltori ungheresi e del Friuli Venezia Giulia hanno coltivato vitigni diversi anche se omonimi (Tokaj e Tocai friulano) senza che nessuno mai confondesse le due produzioni».

La vicenda, iniziata nel '93, ha tutti i contorni dell'intrigo internazionale.

L'antefatto. L'Ungheria, otto fa, compie un blitz e stringe un accordo con l'Unione Europea per l'utilizzo esclusivo della denominazione Tokaj, lasciando ai vitivinicoltori italiani, previa compresa, tredici tempo (fino al 2007) per eliminare dal mercio l'etichetta Tocai friulano.

Il governo italiano, a pochi giorni di distanza, s'accorda con quello magiaro sulla linea europea, in base anche all' "Elenco dei vitigni e produzione", dal quale fu cancellato misteriosamente il Tocai friulano, nonostante fosse iscritto dal 1968 nel catalogo delle varietà della vite, al numero 235.

Infine, cinque anni fa, dopo che i friulani riuscirono a coinvolgere cinque ministeri a presentare, in sede comunitaria, un dossier in difesa delle ragioni dei produttori, fu proprio un rappresentante italiano a rivestire il ruolo di "franco tiratore" e bloccare il tutto in ambito UE.

Si arriva così ai giorni nostri, in cui i viticoltori, guidati dall'Ente regionale per la promozione e lo sviluppo agricolo (ERSA), col sostegno, mai venuto meno in tutto questo tempo, della Farnesina, affilano le armi per tutelare quello che considerano un loro "patrimonio sociale ed economico".

Il Ministero delle Politiche Agricole, ha fatto sapere che "continua a sostenere i diritti precostituiti dei produttori per continuare ad inidcare sena limiti temporali la designazione Tocai friulano, che costituisce un patrimonio storico tradizionale consolidato dei produttori vitivinicoli".

termini economici, il Tocai rappresenta inoltre una porzione importante della produzione vitivinicola friulana: le aziende interessate sono 1000 per 8 milioni di bottiglie prodotte all'anno (l'80% DOC) mentre la capacità di vinificazione del vigneto, se fosse interamente utilizzato, è pari a 160 mila quintali. Il valore della produzione franco cantina è di 40 miliardi di lire (20,6 milioni di Euro) mentre al commercio raggiunge i 70 miliardi di lire (36,1 milioni di Euro) di cui il 25% proveniente dall'export prevalentemente in USA, Germania, Gran Bretagna e Austria".

A CAPRAI LA PRIMA CERTIFICAZIONE QWEB

. E' la Caprai, la casa vitivinicola che produce il famoso Sagrantino di Montefalco, la prima azienda in Italia con la certificazione Qweb, il marchio di qualità per l'e-commerce. Questa nuova indicazione di garanzia aiuterà i consumatori a scegliere in rete prodotti sicuri e affidabili. Qweb è stato messo a punto, in collaborazione la Federazione Cisq (Certificazione Italiana Sistemi Qualità Aziendali), da Certicommerce (l'associazione nazionale per sviluppo delle garanzie sostegno del commercio elettronico, alla quale aderiscono Camere di Commercio, tra le quali Milano, Roma, Bologna, Firenze, Genova, Venezia), dalle società del sistema camerale (Unioncamere e Infocamere) e da dieci organizzazioni nazionali categoria delle imprese e dei consumatori.

PER CLASSICI E NOVITA'

Salito del 26% lo shopping nelle enoteche

Gianni Stornello
TORINO

Sarà perchè è di buon augurio, sarà perchè un numero sempre maggiore di medici lo indicano come una componente positiva dell'alimentazione, fatto è che per le feste di Natale e di fine anno la vendita di vino è aumentata del 26% rispetto all'anno scorso. Il dato emerge dalle rilevazioni eseguite dall'Osservatorio del Salone del Vino, un'indagine condotta su un campione rappresentativo di 400 enoteche, ovvero gli esercizi frequentati da un'elite di consumatori che può ritenere anticipi i gusti del grande pubblico.

Secondo i risultati delle rilevazioni la crescita delle vendite è riconducibile, oltre che ad un evidente fattore stagionale, al fatto che il calo della spesa per le vacanze all'estero libera risorse per altri consumi ed inoltre è in forte crescita anche l'acquisto di vini da utilizzare come regalo. Rispetto a settembre la quota del vino comprato nelle enoteche per essere destinato ad omaggi sale infatti dal 33% al 53%.

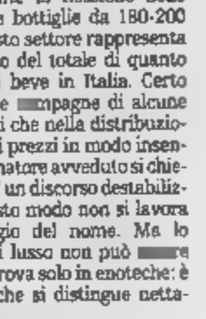
Di particolare interesse è la graduatoria dei vini più venduti nelle festività di Natale e Capodanno. Rispetto ad un'analoga rilevazione condotta in settembre, cioè in un periodo che può considerarsi «normale» per il consumo di vino, si trovano conferme per metà della pattuglia dei primi dodici, mentre l'altra metà è costituita da new entry.

Le conferme riguardano il Brunello di Montalcino, il Barolo, il Chianti, il Chianti Classico, il Barbaresco e il Greco di Tufo. Le entry sono il Montepulciano d'Abruzzo, il Franciacorta, il Rosso di Montalcino, il primitivo di Manduria, il Sassicaia e il Taurasi.

Limitando la rilevazione ai soli vini dolci, passiti e liquorosi la graduatoria vede invece al primo posto il Moscato Passito di Pantelleria, seguito dal Moscato di Pantelleria, dalla Malvasia delle Lipari, dal Brachetto d'Acqui, dal Vin Santo del Chianti, dal Marsala, dal Vin Santo di Montepulciano, dal Moscato di Noto, dal Recioto di Soave, dall'Asti, dall'Albana di Romagna e dal Ramandolo dei Colli Orientali del Friuli che chiude la graduatoria i primi dodici.

DE GUSTIBUS, DISPUTANDUM EST

Quando l'industria si dedica al tipico la tradizione muore



Carlo Petrini

NON v'è dubbio che l'anno che abbiamo lasciato alle spalle è stato caratterizzato dalla presa d'atto dei processi di globalizzazione. Si tratta di un termine su cui regna sovrana una grande confusione.

Infatti, scopri che i no-global in realtà favorevoli a una globalizzazione di solidarietà e di difesa i paesi sottosviluppati. E, nello stesso tempo, molti accesi globalizzatori applicano una politica a favore dei privilegi dei più ricchi.

Visioni del mondo completamente diverse che lasciano intendere battaglie ben più consistenti degli incidenti genovesi.

La scelta obbligata per l'economia agricola di paesi l'Italia è quella di puntare sui prodotti tipici, legati al territorio e caratterizzati da alti livelli qualitativi.

Questa scelta non è compatibile con la logica dei grandi numeri e laddove l'industria intuisce il business e cerca di appropriarsi di questi prodotti, il risultato è negativo.

Dubito fortemente che la scelta di Barilla di produrre centomila culatelli possa mantenere i livelli di qualità della piccola produzione artigianale.

Non solo, il mito un prodotto che è fornito in quantità compatibili la storia e il suo territorio va farsi friggere.

Ogni grande prodotto deve nascere in quantità compatibili con la sua storia ed il suo territorio. Per mantenere il mito è essenziale che il rapporto tra risorse e addetti sia corretto

In questo contesto il problema agroalimentare ha un'importanza primaria, ma esige approccio totalmente diverso tra il nord il sud del mondo.

Nel Terzo Mondo i principali fornitori di cibo sono le donne e i piccoli agricoltori che si basano sulla biodiversità e, contrariamente all'assunto dominante, i loro piccoli sistemi agricoli, basati sulla diversità produttiva, sono più convenienti delle monocolture massificate.

Nelle zone in cui s'è sviluppata l'agricoltura industriale, l'incremento dei costi rende pressoché impossibile la sopravvivenza dei piccoli agricoltori: un sistema di coltivazione non sostenibile abbatte infatti il reddito dei contadini del cosiddetto terzo mondo, con una combinazione di svalutazione della moneta, aumento dei costi di produzione e crollo dei prezzi dei prodotti.

Ben diversa è invece la situazio nei paesi ricchi, dove l'esodo dalle campagne s'è praticamente esaurito e dove la logica della produzione intensiva ha stravinto.

In Europa, lunghi anni d'economia assistita con contributi a pioggia, hanno ulteriormente snaturato una secolare società contadina, depositaria di saperi considerati obsoleti e abbandonati.

Occorre puntare sulle tante produzioni di cui è ricco il nostro paese, in funzione di un corretto rapporto tra le risorse e gli addetti.

Fare questo discorso alla potente industria alimentare italiana è come parlare ostrogoto: le ragioni che ci portano a riflettere su un'agricoltura rinnovata mal si accompagnano con la logica massiva dell'industria.

Tutti parlano di qualità, ma applicano processi produttivi assolutamente non compatibili e il rischio che corrono i sostenitori della tipicità è quello essere relegati nel limbo dei prodotti di nicchia, cari inaccessibili alla grande massa.

La nuova frontiera dell'agricoltura italiana necessita scelte coraggiose che la classe politica e sindacale propugna a parole ma non ha alcuna intenzione di sostenere nei fatti.

Come vedete, il quadro è tutt'altro che incoraggiante e avvalora la tesi di uno scontro epocale, dove le forze in campo sono sproporzionate e gli interessi esprimono sono tra loro inconciliabili.

Forse in queste complessità ha senso sostenere le giuste cause, convinti che proprio la globalizzazione ci rende più vicini a una moltitudine di persone che la pensano come noi.

LA DISCENDENTE UN' ANTICA FAMIGLIA UNGHERESE SPIEGA LE DIFFERENZE TRA I DUE PRODOTTI

«Ma il Tokaji è tutta un'altra cosa»

Izabella Zwack: vino da meditazione, nato prima del Sauternes

intervista
Vanni Cornero

NON parliamo di "guerra", ce ne sono abbastanza. Tocai e Tokaji sono due cose che non hanno niente a che vedere l'una con l'altra. Esiste una simpatia storica tra i nostri due paesi ed è bellissimo vedere la curiosità con cui gli italiani, e fra essi molti giovani, hanno accolto i nostri prodotti». Izabella Zwack, giovane comproprietaria della casa vinicola Dobogò e discendente dell'antica famiglia ungherese produce l'amaro Unicum, non vede possibili scontri commerciali a causa del nome di questo vino.

Ci può spiegare quali sono le caratteristiche del Tokaji che lo differenziano Tocai?

«Partiamo dalla storia, quella dei vini Tokaji è lunga quasi quattrocento anni. Perfino nell'inno nazionale si canta questa gloria dell'Ungheria, celebrata da molti poeti e re. La produzione del Tokaji è iniziata molto prima dei vini del Reno e quasi due secoli prima del Sauternes, partendo da uve attaccate da muffa nobile. Quando nel 1703 Re Luigi XIV di Francia ricevette in dono da Ferenc Rákóczi Principe di Transilvania del vino Tokaji, esclamò: "Questo è il vino dei re ed il re dei vini!"».

Sì, parliamo degli aspetti tecnici.

«Inventato nel 1650 dal cappellano della famiglia Rákóczi, il metodo di vinificazione del Tokaji è unico. La raccolta inizia nel tardo ottobre e gli "aszú", acini botritizzati, sono raccolti a mano, uno ad uno. Il resto del raccolto viene pressato e formerà il vino di base a cui verranno aggiunti gli aszù in proporzioni diverse, secondo misure da 25 chili dette "Puttonyos". Più alto il numero di puttonyos, più alta la quantità di aszú usata e migliore la qualità del vino».

Questo vino ritorna sul mercato mondiale dopo un periodo di oblio.

«La caduta del comunismo ha segnato l'inizio di una nuova era non solo per l'Ungheria, ma anche per il Tokaji. Negli ultimi dieci anni molti ettari sono stati nuovamente privatizzati, cosicché oggi i vini Tokaji Aszú possono riprendere il loro posto fra i grandi vini del mondo. Nuova aziende vinicole sono sorte, e fra esse la Dobogó Vineyards and Cellars della quale sono proprietarie due famiglie ungheresi: gli Zwack ed i Gelsey che hanno legami di amicizia e collaborazione risalenti all'inizio del diciannovesimo secolo».

I riscontri di mercato sono stati buoni?

«Certamente: il vino, prodotto con Furmint, Hárslevelü, e Muskotály, è tornato ad essere uno dei più prestigiosi della regione, grazie alla tecnica di produzione tradizionale cui si sono aggiunte tecnologie assai innovative».

Quindi un vino antico rivitalizzato da tecniche moderne?

«Sì, un vino antico, da meditazione in cui l'armonia di profumi ed il giusto contenuto di zucchero sono ottenuti con lunghe ore di macerazione. Dopo una delicata spremitura l'Aszú viene raccolto e riposto nelle antiche cantine le pareti sono ricoperte di muffe. La temperatura media è di 12 gradi con un'umidità di circa 86-90 per cento. Questi fattori assicurano condizioni ideali per l'invecchiamento facendo del Tokaji Aszú un vino di eccezionale durata nel tempo».

Izabella Zwack

Joyful promotion

presenta

GRAND PRIX

VIALATTEA BardonecchiA

SKI TEAM Joyful

27/1/02 Sestriere FISI S.G.

17/2/02 Sauze D'Oulx FISI S.G.

27/2/02 Bardonecchia Jafferau FIE S.G.

10/3/02 Bardonecchia Colomion FISI S.G.

Allianz Subalpina RENAULT PLASTICAM TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino

MARKER elan DOLOMITE SMITH

caseonline.it

SIET SAN CARLO Eisbär SCIARE

di per di OGNI GIORNO MI SORRIDE.

GRUPPO ART ARTI UFFICIO

SCILP

Consorzio dell'Asti Spumante

LA STAMPA

Radio Energy

Info: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it - Email: info@joyfulpromo.it

La CNA augura a tutti un 2002 di Sviluppo, Stabilità e Pace

«Il 2001 è stato un anno difficile per gli imprenditori. Un anno tormentato da una crisi economica già in atto ■ funestato prima dai tragici eventi di New York e poi dal conflitto in corso in Afghanistan, dall'esito ancora incerto.

L'impegno della CNA è al fianco delle Istituzioni internazionali e dei governi che sono coinvolti nella difficile lotta contro il terrorismo. Un pensiero, in questi giorni di Festa, va soprattutto ai nostri soldati impegnati nelle operazioni militari e di consolidamento della pace in Afghanistan.

L'anno che sta per iniziare è certamente condizionato in modo negativo da questi eventi, anche se le previsioni di una ripresa economica nel secondo semestre del 2002 rendono meno pesante lo scenario che dovremo affrontare, sia come cittadini che come imprenditori.

In particolare, l'ormai imminente introduzione della Moneta unica europea dimostra che popoli diversi, con storie ■ tradizioni diverse, possono vivere in pace e darsi istituzioni comuni. In questo senso, l'Europa economica e monetaria è essa stessa occasione di crescita, sviluppo e stabilità per tutti i cittadini e le imprese europee.

La CNA di Torino augura a tutti i torinesi e a tutti i titolari di un'attività imprenditoriale un 2002 di Sviluppo economico e sociale, di Stabilità politica e di Pace».

Il Presidente di CNA Torino,
Federico Casetta

www.cna.to.it

CNA

Soci CNA, non solo imprenditori

Scopri tutti i vantaggi per il 2002

CNA, l'Associazione dell'Artigianato e della Piccola Industria. A Torino e Provincia.

Telefona al nostro numero verde, la chiamata è gratuita.

Numero Verde
800-812040

La Rowling si sposata

J.K.Rowling, l'autrice dei libri su Harry Potter, si è sposata con una cerimonia privata nella sua casa di vacanza in Scozia. Lo sposo è il medico Neil Murray, 30 anni (nella foto, la coppia). La Rowling aveva avuto un precedente matrimonio con il giornalista portoghese Jorge Arantes, padre della sua bambina di 8 anni, Jessica.

ICEBERG

NEL valutare un candidato a una poltrona, prima del pedigree politico, sarebbe opportuno considerare quello professionale. Buoni a nulla, pelandroni, Arlecchini, chiacchieroni, eterni giovanottini, meglio lasciarli a casa, anche se fedeli più di Fido.

Regina Carter a Genova

Regina Carter, diva del jazz, si esibirà questa sera al Carlo Felice di Genova, in prima mondiale, un concerto di voci e suoni affiancata da una band d'eccezione composta da Werner «Vana» Glering, Chris Lightcap, Alvester Garnett, Mayra Casales. La Carter suonerà il «Cannone», lo storico violino di Paganini.

I PORTICI DELLA CITTÀ, 12 CHILOMETRI DI ARCATE, IMMAGINE DI LUSSO E POTENZA RISERVATA AI PEDONI, MA CON QUALCHE ECCEZIONE

TORINO un pony-express investe Juvarra

Carlo Fruttero

«J'Al longtemps habité sous de vastes portiques» canta Baudelaire. Ma nessun torinese onesto può sentirsi autorizzato a cantare quel verso per sé, anche perché la poesia, «La vie antérieure», prosegue poi con visioni esotico-marine, schiavi, profumi, probabili volute di oppio; insomma, niente di ortogonale. E tuttavia un bel volume dedicato ai *portiques* di Torino viene a darcene un'immagine non certo lirica ma pur sempre nobile, alta, «vasta». A cura del locale Politecnico, s'intitola *Il disegno dei portici di Torino, architettura e immagine urbana dei percorsi coperti da Vitozzi a Piacentini* (Celid Editore). Titolo da esauriente studio scientifico portato a termine da una schiera di specialisti e come tale non giudicabile da profano. Ma chiunque, torinese o no, abbia a cuore questa singolare città non potrà perlomeno attraversarlo senza interesse.

Personalmente io amo i portici di qualsiasi età e, come qui dicono, tipologia. M'infilo rallentando il passo nei cavernosi sottoportici veneziani, da cui ancora ti sembra che possa minacciarti, ombra emersa dal interstizio, un sicario del Consiglio dei Dieci col suo lampeggiante pugnale; e dove ti accorgi un attimo dopo averla passata di una coppia di amanti avvinta e impietrita fin quasi all'invisibilità.

I custodi del passato

E nulla mi rallegra come cercar riparo in un giorno di pioggerella sotto quei massicci portici medioevali che si trovano in tante cittadine piemontesi, Chivasso, Savigliano, Canale... Pilastri come bicipiti e Maciste, volte da farti chinare istintivamente la testa, e poi quella sfilata di vetrine e botteghe luminosissime, aggiornatissime, che la più sfrenata modernità non ha però per fortuna spogliato delle loro suggestive incrostazioni.

Sì, è questa la parola: suggestione. I portici medioevali sembrano trattenere il passato più intensamente di piazze, palazzi, cattedrali. Sotto quelle volte a crociera impongono all'immaginazione gli odori degli antichi commerci - spezie, granaglie, cordami, candele, panni - rievocano le lontane terre di provenienza, i mezzi di trasporto, velieri, barconi, chiatte, il lento cigolio dei carri su strade polverose. I rutilanti display dei Tim e dei Benetton non hanno preso pieno sopravvento sull'antro tenebroso che fino a cinquant'anni fa ospitava chissà quale botteguccia, merceria minima, coltelleria, cartoleria, macelleria. (Né d'altra parte posso dire di provare nostalgia per una esigua vetrina che esibiva trippa grigia sorvolata da un paio di mosche; meglio un paio di scarpe Prada, francamente).

Ma i portici di Torino (12 chilometri e rotti) ebbero mai quell'aspetto di utilitaristico rifugio, di bisbigliante, umido, quasi segreto suk. A Torino furono fin dall'inizio dimostrazione di potere, di prestigio, di regalità sabauda. Erano previste le botteghe, perché le scenografie aristocratiche non potevano non concedere qualcosa ai commerci minuti (con relativi prelievi fiscali). Ma larghezza e altezza delle arcate dovevano offrire al cittadino e al forestiero una prima impressione di agio, eleganza, austera omogeneità, non poi lontanissima, si potrà osservare di passaggio, dall'elenco di requisiti che Baudelaire stilò per una sua sognata città: *ordre, beauté, luxe, calme, volupté* (con qualche riserva sull'ultima parola). Gli altissimi portici dei quartieri militari, affacciati oggi su corso Valdocco, furono concepiti da Juvarra come accueuil per chi veniva dalla Francia e il messaggio era esplicito: attenzione, qui si entra in un luogo disciplinato e bene armato, capace di tener testa a qualunque nemico. Come infatti poi accadde fino a Napoleone.

Passate le caserme i portici diventavano comode e amabili vie di deambulazione e se ne possono seguire le concatenate vicende attraverso i capitoli del bene illustrato volume, ordinatissimo accompagnatore, da piazza Castello verso le direttrici-guida, via Po, piazza Vittorio Veneto, via Pietro Micca, via Cernaia, via Roma, via Sacchi e così avanti per 12 chilometri. E' la distanza ottimale per la camminata di chi voglia tenere in stato di elasticità muscoli e apparato circolatorio, e ho conosciuto non pochi torinesi che quello appunto scrupolosamente facevano giorno dopo giorno. Mi ricordo nel dopoguerra di due signori che dalla loro residenza all'Hotel Ligure uscivano, immagino sempre alla stessa ora del pomeriggio, e che incrociavo in vari punti del percorso. Portavano identici cappotti di cammello con la martingala (anni Trenta, dunque) e identici cappelli neri. Si somigliavano molto. Andavano tranquilli, regolari, dignitosissimi, né mai li vidi scambiarsi una parola, guardare una vetrina. Era la passeggiata dei duchi, due Savoia scampati alle tragedie della dinastia, che a Torino si erano fedelmente sistemati per attendere in buona forma la fine. I portici per la salute.

C'è una scuola di pessimisti che li ritengono addirittura nocivi. Quelle volte sarebbero un ricettacolo di umidità, freddo, nebbioline, goccioline di smog, da evitare come le stagnate funeste delle Maremme. Ipocondriaci, senza dubbio. Altri non meno ingrati sono infastiditi nei giorni di sole dal continuo alternarsi di luci e di ombre, ignari del gioco deliberato progettato con gran cura dai successivi architetti, distanze, squarci, occhi di bue, doppie colonne che dovevano variare, movimentare i lunghi, monotoni tratti porticati. E quale pedone (pedoni siamo tutti, prima o poi, nel della giornata) non ha un palpito di riconoscenza Vitozzi, Juvarra, e i Castellamonte e Benedetto Alfieri e i quasi dimenticati Promis e Bollati, e Piacentini, cui dobbiamo a partire dal Seicento questa che è in sostanza un'isola pedonale? Ci passano malviste biciclette, adesso, e sfreccia talvolta il motorino di un pony-express, mi è difficile invocare la tolleranza zero contro questi trasgressori quando io stesso, nel mio secondo mestiere di non part-time, ho spesso lasciato che i miei nipoti mettessero rischio caviglie e polpacci altrui pedalando furiosamente sui loro tricicli di plastica, minuscoli ma letali. Finora mi pare che non sia successo niente di davvero grave («Tragedia in via Cernaia: gruppo di vecchie compagne di classe falcidiato da una mountain-bike all'uscita dalla pasticceria Querio. Tre in fin di vita»). I portici restano comunque il dominio di bipedi tradizionali, precipitosi o languidi che trovino secondo le occasioni e i giorni. In quelli di lavoro tutti corrono al portone voluto, nessuno guarda niente o così pare ma poi come in autostrada una ragazza che ti precedeva inchioda di colpo per frugarsi addosso in del telefonino che la chiama da un misterioso labirinto di tasche, taschini, tasconi; oppure, venendoti incontro, ti taglia bruscamente la strada svoltando a sinistra per dare un'occhiata ad un'esposizione di giacconi in saldo. Vorresti suonarle il clacson, e vorresti addirittura una sirena per farti largo, nei giorni festivi, tra la bituminosa folla che annerisce i portici più riccamente vetrinati.

A questi flussi di utenti accenna nel volume in modo inevitabilmente superficiale, poiché sarebbe impossibile non soltanto all'architetto e all'urbanista ma anche al sociologo spiegare esempio perché il lato sinistro via Po scendendo verso il fiume sia sempre apparso ai torinesi meno attraente del lato destro, o altre simili discrepanze avvertibili da chiunque in altri tratti di portici.

Sorelle antiche a passeggio

I negozi, certo, la distribuzione degli uffici, le domeniche e altri banali motivi. Eppure l'enigma resta: non saprai mai veramente perché quella coppia di coniugi sulla sessantina, lei con sua greve palandrana di visone passata irreversibilmente di moda, lui con loden e cappello falso anglosportivo, abbia scelto per i *dui pas* un lato di piazza Carlo Felice invece di quello opposto. La domenica è fitta di giovani che si tengono per mano, si vedono ancora ragazzine a schiere di quattro che vengono avanti a braccetto come nei paesi, si vedono, due a due, tante sorelle di mezza età che portano a spasso il loro immortale *status* borghese, com'è giusto che sia.

A tutti questi fruitori di portici i diversi autori del volume rimproverano garbatamente di saper cogliere le sottili differenze decorative e tecniche che pure i progettisti si sforzavano di escogitare per quella sobria parata di arcate. I dettagli in merito sono riportati col massimo impegno e consentiranno ai torinesi più pignolescamente avventurosi di guardare i loro portici con occhio eccitato. Tutto sembra sempre uguale, è vero; ma così non è, in questa enigmistica città. Per ho esitazione: quando un forestiero passa a trovarmi e vuole avere un'idea di che cosa sia Torino, lo porto alle 9 di sera di domenica pomeriggio a contemplare (abito da quelle parti) il vuoto assoluto dei portici di corso Vinzaglio, non un'anima nella grigia prospettiva di archi e colonne, sempre più rimpiccioliti nella distanza, potrebbero non essere veri, solo dipinti, lo scherzo estroso di un Benedetto Alfieri, un Filippo Juvarra.

Il modulo del portico della casa Maggia nell'isolato San Vittorio in via Pietro Micca a Torino. Da notare i capitelli in cima alle colonne e i fregi dell'arco. Nella foto piccola Carlo Fruttero

FINE DI UN'AVVENTURA

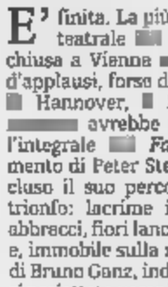
Il «Faust» del titano Peter Stein

Osvaldo Guerrieri

E' finita. La più folle avventura teatrale Novecento si è chiusa a Vienna venti minuti d'applausi, forse di più. Al debutto Hannover, 27 luglio 2000, avrebbe potuto dire che l'integrale *Faust* nell'allestimento di Peter Stein avrebbe concluso il suo percorso con questo trionfo: lacrime in palcoscenico, abbracci, fiori lanciati da ogni dove e, immobile sulla ribalta, il sorriso di Bruno Ganz, indecifrabile e quasi proiettato verso l'eternità.

In una fabbrica dismessa di Vienna, mentre fuori nevicava, si è sigillato un avvenimento che è stato molto più di uno spettacolo. L'impresa titanica di Stein è consistita nell'offrire, in 21 ore di rappresentazione divise in due giornate, tutto *Faust* di Goethe, dal primo all'ultimo verso, senza omettere una virgola e, soprattutto, nel proporre ciò che, da sempre, è stato liquidato con l'aggettivo «irrappresentabile», come la seconda parte dell'opera. A Peter Stein sono stati necessari dieci anni di lavoro per dare concretezza al progetto. Dieci di studio, dieci anni di lotta contro coloro che non lo prendevano sul serio, dieci anni per mettere insieme, banconota su banconota, i 30 milioni di marchi (30 miliardi di lire) indispensabili ad avviare l'impresa e a costruire un teatro con due sale capaci di accogliere 462 spettatori.

Il *Faust* è nato in un hangar di Hannover dopo un anno di prove. Al debutto del 27 luglio non c'era Bruno Ganz, immobilizzato da una caduta. Le recite di Hannover si conclusero il 19 settembre 2000, a sempre esaurito. Con i suoi sessanta container *Faust* si spostò a Berlino, in un vecchio deposito d'autobus sulle rive della Spree. Vi si fermò fino al 15 luglio 2001. Quindi fu la volta di Vienna, l'ultima tappa di un viaggio nel tempo e nello spazio, nell'utopia e nel coraggio. Che sembra davvero senza precedenti, anche per l'esito di pubblico. Secondo stime di *Le Monde*, tutte le sale sono state coperte al 98 per cento della loro potenzialità. Il che vuol dire una sola cosa: non c'è mai stato un posto libero. Gli spettatori arrivavano da ogni dove, anche dall'Italia. Qualcuno ha visto lo spettacolo per la bellezza di quattordici volte. Sembra crederci.



Peter Stein

Esiste almeno un in quest'apoteosi del coraggio teatrale? Forse più di Per cominciare, i conflitti esplosi all'interno della compagnia, con quell'elettricità che Peter Stein ha dichiarato di non tollerare più. «Sono troppo vecchio per entrare in lizza e in dialettica». E poi è stata notata l'assenza di un «vivaio». Il gran cantiere del *Faust* poteva diventare un vero e proprio master per giovani registi, un corso di perfezionamento col quale le nuove leve avrebbero potuto viaggiare all'interno dell'arte di Stein, nella complessità della sua forma e nella costruzione di un'autentica cattedrale della messinscena. Invece, *Faust* è stato fino all'ultimo la creazione di un solitario, il sogno di un titano che ha creduto nell'impossibile.

Ma forse Stein è proprio questo. E' l'artista che ama il motto «solo contro tutti», è l'uomo che si spende con generosità e rabbia. Probabilmente ha così Schaubühne di Berlino. Probabilmente ha concepito così il *Faust* 1 e 2, che tutti, prima di lui, avevano offerto a nuclei e a lampi lirici, anche il più coraggioso tutti, Giorgio Strehler, che al Piccolo aveva tentato la carta della «quasi» integralità. Ora Stein assapora il trionfo. Ma la festa durerà poco. A Pasqua sarà già a Salisburgo per la regia del *Parsifal* di Wagner diretto da Abbado, e in luglio andrà ad Epidauro per allestire la *Pentesilea* di Kleist. Generoso con rabbia.

L'immagine è tratta da **Il disegno dei portici a Torino** (Celid, pp. 478, L. 131.000). L'opera è curata da Dino Coppo e Pia Davico. È il risultato di una ricerca promossa dal Politecnico di Torino, ed esamina le direttrici e i quartieri lungo cui si snodano i 12 chilometri di portici

LA [redacted] Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente [redacted] Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Calvr, Roubaix (Fr)
© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di Sabato 29 Dicembre 2001 è stata di 596.513 copie

LA CRISI DELLA DIVISA GIAPPONESE PREOCCUPA PECHINO

YEN CONTRO YUAN

Francesco Sisci

TORNA a salire il termometro della tensione finanziaria tra Tokyo [redacted] Pechino, [redacted] sempre per lo stesso motivo, la scivolata del cambio dello yen rispetto al dollaro americano. La divisa nipponica era caduta a quota 132,08 yen contro un dollaro giovedì, per poi riprendersi leggermente venerdì, a 131,3, comunque ben lontano dal livello di 110-120 contro un dollaro ritenuto ideale dai cinesi.

Pechino teme l'indebolirsi dello yen che favorisce le esportazioni giapponesi a dispetto di quelle cinesi. La moneta cinese non è infatti liberamente convertibile ed [redacted] ancorata a un cambio fisso con il dollaro.

Sono del resto tempi difficili per il Giappone, assediato da una crisi economica ormai decennale, [redacted] con un deficit interno superiore a quello italiano dei momenti più bui. Il nuovo primo ministro Junichiro Koizumi ha vinto le elezioni quest'anno con la promessa di risollevare le sorti del Paese, ma la recessione globale [redacted] gli ha facilitato il lavoro, per cui una delle ricette è quella vecchia, un po' italiana, più esportazioni da ottenere con la svalutazione.

Solo che questa svalutazione mette [redacted] difficoltà [redacted] vicino cinese che chiude l'anno con un totale di import-export pari a 500 miliardi di dollari, circa il 40 per cento del suo prodotto interno lordo, un aumento del 7 per cento rispetto all'anno scorso. Sono cifre di tutto rispetto, specie [redacted] fronte alle difficoltà [redacted] alle crescite negative altrui, ma al di sotto delle aspettative e delle necessità cinesi che hanno bisogno di grandi numeri per assorbire i milioni di lavoratori [redacted] esubero nelle campagne.

Pechino ha dato una quota limite: 140 yen contro [redacted] dollaro. Se lo yen scendesse a quei livelli lo yuan cinese sarebbe costretto a svalutare innescando così una spirale di svalutazioni competitive in tutta l'Asia e quindi nel mondo, cosa che farebbe precipitare tutti nel tunnel di una recessione veramente profonda.

È chiaro che l'arma è talmente potente che non vale la pena usarla, [redacted] certo servono la minaccia e il rischio, e di questo gli Usa [redacted] ben coscienti, dato che proprio mentre lo yen volava [redacted] minimi Washington finalmente dava alla Cina lo status permanente di accesso alle normali relazioni commerciali. Si tratta di un segnale di appoggio: l'America non consentirà a Tokyo di finanziare, se pure in parte, il suo risanamento [redacted] una svalutazione [redacted] un ampio attivo commerciale, che sarebbe poi un disavanzo commerciale americano.

Così si ritorna al Giappone, dove Koizumi giovedì ha promesso iniezioni di fondi statali per salvare le banche sull'orlo del tracollo. Vuole essere un'iniezione di fiducia nel Paese dove i segnali continuano a essere negativi. La settimana scorsa la produzione industriale segnalava la sua più grave caduta da 26 anni e con uno yen né forte né debole non si capisce come o quando questo gigante economico possa cominciare a rimettersi in piedi.

POCHE PROSPETTIVE PER GIULIANI CHE LASCIA

POVERUOMO DELL'ANNO

Mauro della Porta Raffo

DOPO due quadrienni trascorsi alla guida della città (è stato eletto una prima volta il 2 novembre 1993 e la legge non gli consente un terzo mandato), Rudolph Giuliani lascia domani la prestigiosa carica di sindaco di New York al successore designato Michael Bloomerg. «Uomo dell'anno» secondo la rivista *Time* e amato da tutti per il suo comportamento in occasione dell'attacco alle Twin Towers, ci si chiede quale possa essere il suo futuro politico a livello nazionale.

Ora, se si guarda ai precedenti, le reali prospettive di Giuliani [redacted] sembrano particolarmente rosee perché, in tutta la lunga storia di New York, solo due tra i molti sindaci succedutisi alla guida della città sono riusciti a raggiungere un qualche risultato politico in [redacted] campo [redacted] provinciale.

Il primo e di gran lunga - almeno da questo punto di vista - il più importante fu De Witt Clinton il quale, sindaco della futura Grande Mela in diverse occasioni tra [redacted] 1803 e [redacted] 1815, nel 1812 aspirò concretamente alla presidenza venendo sconfitto di misura da James Madison. Arrivato successivamente alla carica di governatore dello Stato di New York, De Witt Clinton si distinse, anche [redacted] soprattutto, per una sistematica [redacted] quasi scientifica applicazione a livello locale dello *spoils system*.

Il secondo è l'italo-americano Fiorello La Guardia, eletto nel 1933 [redacted] alla guida di New York negli anni che vanno dal 1934 al 1945. Già alla Camera dei Rappresentanti prima di arrivare al timone della Grande Mela, «Little Flower» concluse la sua carriera come direttore generale dell'Unrra [redacted] cioè dell'organizzazione istituita per fornire aiuti materiali e sussidi ai Paesi impegnati nella ricostruzione dopo la fine della seconda guerra mondiale. A ben vedere, un incarico assai più amministrativo che politico.

Nulla vieta a Giuliani di aspirare alle vette più alte, ma nella storia americana i precedenti contano sempre [redacted] indicano che New York [redacted] è, a tali fini, un trampolino di lancio di particolare rilievo.

LA STRATEGIA USA PER FAVORIRE GLI SCAMBI: UNA RICETTA PER LA PACE E LA PROSPERITÀ

Solo il commercio ci salverà

Robert B. [redacted]

GLI eventi del secolo scorso dimostrano che il commercio può concedere enormi vantaggi ai paesi che aprono i propri mercati alla competizione straniera e incentivano le proprie aziende a vendere beni e servizi in tutto il mondo. Il secolo scorso rivela inoltre che quando il sostegno al libero scambio viene a [redacted] prezzo economico e politico da pagare è molto salato. Queste esperienze sottolineano l'importanza di procedere verso una liberalizzazione del commercio, [redacted] non solo nel 2002, ma anche per gli anni a venire.

Aprendo i mercati, possiamo consolidare le forze di aggregazione delle nazioni e dei popoli attraverso il pacifico scambio di merci, servizi, idee [redacted] capitali. Il sostegno attivo [redacted] libero scambio e agli investimenti, nei paesi sviluppati come in quelli [redacted] via di sviluppo, è una delle priorità fondamentali per l'amministrazione Bush. La nostra strategia [redacted] mirata a cinque obiettivi principali.

1. Nel muoverci verso la liberaliz[redacted] del commercio possiamo segnalare che vi è una coalizione internazionale a favore della crescita e dell'apertura e che rispetta i valori fondamentali. I tragici eventi dell'11 settembre hanno reso questa necessità ancora più urgente. L'America e il mondo sono stati aggrediti da una rete di terroristi che [redacted] maestri della distruzione ma una nullità come costruttori. L'economia di mercato internazionale, della quale il sistema degli scambi è una componente vitale, rappresenta [redacted] antidoto. Il commercio va ben al di là [redacted] pura [redacted] economica; riflette invece un sistema di valori: apertura, apprezzamento delle differenze, opportunità, integrazione, libertà di scelta, governo tramite regole concordate e speranza di miglioramento della vita per tutti i popoli.

2. Il libero scambio aiuterà i no[redacted] amici nel bisogno, contribuendo [redacted] a sostenere le coalizioni contro il terrorismo. Molti governi democrati[redacted] di paesi in [redacted] di sviluppo, già alle prese [redacted] problemi economici prima dell'11 settembre, si trovano ora di fronte [redacted] gravi difficoltà. Molti di questi paesi dipendono per [redacted] loro crescita dagli scambi con i paesi del G8. Nell'agosto 2001 il valore del commercio in dollari [redacted] Stati Uniti, Giappone e Canada era calato del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Se questo trend per gli Stati Uniti continuerà, il [redacted] sarà il primo anno dal 1982 a questa parte in cui il commercio estero degli Usa farà registrare un calo.

3. La liberalizzazione del commercio rappresenta un'opportunità uni[redacted] per le nazioni in via di sviluppo. Scopriranno come questa faciliti una più profonda integrazione economica e cooperazione politica con i paesi sviluppati, oltre a consentire loro di usufruire di nuovi investimenti, metodi di produzione e tecnologie. Un recente studio della Banca Mondiale ha preso in esame i paesi in via di sviluppo che si sono aperti alla competizione globale e quelli che invece non l'hanno fatto. Lo studio ha evidenziato che nei primi il reddito pro capite è aumentato con un ritmo tre volte e mezzo superiore. In assoluto, il tasso di povertà dei paesi in via di sviluppo «globalizzati» è diminuito notevolmente negli ultimi 20 anni, mentre il livello di reddito dei nuclei familiari più poveri [redacted] cresciuto in linea con l'economia. I benefici del [redacted] quantificabili solo in dollari. L'apertura agli scambi accelera anche [redacted] riforma politica, fa aumentare il [redacted] di imprese e quindi riduce la necessità di costosi interventi statali.

4. L'apertura [redacted] mercati genererà [redacted] ripresa economica sul breve termine e [redacted] crescita economica sostenibile sul lungo termine. Un segnale chiaro che i paesi liberisti del mondo sono impegnati ad aprire i mercati e a opporsi al protezionismo sarebbe per i mercati un'agognata iniezione di fiducia. Dopo tutto, per il commercio vale una vecchia teoria «ciclistica»: se, come una bicicletta, il processo di liberalizzazione del commercio non viene spinto in avanti, sarà tirato indietro dallo stesso peso politico degli interessi particolari. Cercando di promuovere l'apertura dei mercati su più fronti - globale, regionale e nazionale - gli Stati Uniti sperano [redacted] una competizione nella liberalizzazione che controbilanci il peso politico del protezionismo. Una maggior liberalizzazione degli scambi migliorerà anche la produttività e l'efficienza, contribuendo a mantenere sotto controllo l'inflazione.

[redacted]. La liberalizzazione del commercio porterà benefici alle famiglie di tutto il mondo. In America, le aperture del mercato messe in [redacted] nell'ambito della convenzione in Uruguay e del Nafta genera un beneficio annuale quantificabile in 1300-2000 dollari per una famiglia composta da quattro persone. In altri paesi le cifre possono [redacted] diverse, ma è chiaro che l'apertura dei mercati può portare anche notevoli tagli fiscali per le famiglie. E i maggiori beneficiari sono i nuclei familiari con i redditi più bassi, in quanto [redacted] si possono permettere costi elevati per gli alimenti o gli elettrodomestici.

All'alba del nu[redacted] secolo, abbiamo di fronte a noi [redacted] scelta di idee. Quali trionferanno? Le ideologie di paura, distruzione e falsi sogni oppure le idee che vorrebbero vedere l'umanità sfruttare appieno il proprio potenziale e l'energia creativa dei liberi popoli per [redacted] una vita migliore? Se la domanda è aperta, [redacted] risposta invece è ovvia: dobbiamo basarci sugli ultimi 50, cercando di trarne le idee le buone idee di opportunità e di crescita. Con la prospettiva futura di arrivare al libero scambio, tracceremo una strada per [redacted] maggiore pace e prosperità nel mondo, e non solo nel 2002 ma anche nei decenni a venire.

Ministro per il commercio degli Stati Uniti

[redacted] The Economist - La Stampa (Traduzione del Gruppo Logos)

[redacted]

Nei paesi in via di sviluppo che si sono aperti alla competizione globale il reddito pro capite è aumentato con un ritmo tre volte e mezzo superiore

[redacted]

Margaret dei barboni fiaba alla Frank Capra sulla 55ª Strada

Lorenzo Mondo

UN altro anno si appresta ad essere trascinato via, nello scarico del passato, nel sedimento dolceamaro della memoria. E mi viene da salutarlo con una storia che sembra rannicchiarsi tra gli schiocchi dei tappi di champagne [redacted] i botti dei fuochi d'artificio. Arriva, come giusto, da New York, la città delle torri azzerate, dove ancora si aggira lo spettro di Bin Laden, dove volano come angeli i pompieri che si sono sacrificati nel soccorso alle vittime dell'eccidio.

La protagonista è una indomita vecchina, Margaret Shafer, che cura il programma di assistenza presso una chiesa presbiteriana situata sulla 55ª Strada, nel cuore di Manhattan. E' tempo duro per i senzatetto della metropoli, e disperante per nonna Margaret il poco spazio che può offrire ai barboni minacciati dal freddo. Per tenerseli vicini e rifornirli di [redacted] piatto caldo, li ha esortati ad addossare i loro sacchi a pelo e cartoni lungo i muri perimetrali della chiesa. A specchiarsi nelle vetrine scintillanti di [redacted] Natale che sembrava impegnato soltanto a dimenticare la bufera dell'11 settembre. Ma quell'accampamento di pezzenti disturbava, riusciva particolarmente molesto ai clienti di un vicino, sontuoso albergo. Così i poliziotti di Giuliani, il grintoso sindaco delle emergenze, sono intervenuti con brutalità per allontanarli.

La loro protettrice, leggiamo, non [redacted] arresa. Prestando allo spirito missionario [redacted] pragmatismo tipico della sua gente, ha mobilitato [redacted] i fedeli presbiteriani un gruppo di avvocati che hanno fatto causa al comune. Con [redacted] motivazione in apparenza stravagante e insostenibile. Lo sgombero dei vagabondi cozzerebbe contro un articolo della costituzione, perché interferisce nel diritto della comunità [redacted] esercitare liberamente la propria religione. Si tratta, par di capire, d'una rivendicazione, in chiave moderna e solidaristica, dell'antico diritto di asilo. A sorpresa, il giudice federale le ha dato in prima istanza ragione, intimando ai poliziotti di riporre i manganelli.

La vicenda ha il merito di ricordare che i riflettori puntati, come è giusto e inevitabile, sulle grandi tragedie, sulle catastrofi clamorose, [redacted] bastano a redimere le zone opache [redacted] buie del vivere quotidiano. Esiste, esisterà sempre, una «normali[redacted] sofferente, marginale, che invoca sollecitudine [redacted] tenerezza. Certo la presenza di quella donnetta così tenace e fattiva rappresenta un valore aggiunto. Appartiene al manipolo dei giusti in grazia dei quali, ci viene ricordato autorevolmente, una città vive. Ma colpisce anche l'immaginazione, conferendo [redacted] caso la forza esemplare della parabola. Non sappiamo quale sorte avranno i barboni della 55ª, se Margaret vincerà alla fine la sua battaglia. Ma è già importante il fatto stesso che esista, che abbia reso almeno per un momento credibile una storia che sembra uscita da un film di Frank Capra, da un racconto di Zavattini. Affidiamo a questo personaggio minimo, destinato [redacted] risprofondare nella dimenticanza, il sommes[redacted] ma vivido segno augurale che viene da una città ferita: per l'America, per il mondo.

A New York la polizia voleva cacciare i senzatetto dalle vicinanze di un sontuoso albergo. Una indomita vecchina ha fatto causa al Comune e il giudice federale in prima istanza le ha dato ragione

LETTERE

L'euro arriva sulla sedia ♦ I botti spaventano gli uccellini ♦ Pellicce al bando

[redacted] di schienale [redacted]

Pochi ricordano nelle festività natalizie i meriti di Giuseppe; vien rappresentato con i capelli canuti, l'aspetto mesto e l'atteggiamento ripiegato; adulti e bambini lo sistemano senza evidenza tra l'asino [redacted] il bue, due animali che sono ormai scomparsi e si usano i loro nomi solo come insolenze. Povero, mite, santo Giuseppe! Pensare che era un bravo artigiano, un piccolo imprenditore, capace sul lavoro e saggio [redacted] premuroso in casa. Un ministro del governo, pochi anni fa, [redacted] qualche legge sull'apprendistato ed un enorme carico burocratico ha [redacted] dannato a morte gli artigiani.

Peccato perché in artigiano c'è la radice dell'arte [redacted] nella bottega dell'artigiano c'è sempre humour e fantasia. Ne ho avuto prova or ora. Sabato 15 dicembre [redacted] ha telefonato [redacted] restauratore di mobili Giuliano, Giuliano che vive [redacted] Pietracuta ed è bravissimo, per dirmi che aveva fatto il lavoro che gli avevo chiesto tempo fa. Tanto, tanto tempo fa, tempo da artigiani, gli avevo chiesto di riparare le sei lire dello schienale di antiche seggiole di qualche pregio. L'attesa lunga aveva fatto il desiderio intenso per cui sono [redacted] subito alla sua bottega. Mi salutò sorridente e gioioso come sempre, giravo per la bottega e rigiravo, ma non vede[redacted] le mie poltroncine. «Dove [redacted] - chiesi - dove sono le mie seggioline [redacted] lo schienale [redacted] lira?». «Dottore, la lira non va più - rispose -, ma le do in cambio la moneta corrente. Sei vecchie lire da poltroncina oggi si cambiano con un solo euro da scaranna».

L'artigiano [redacted] colto la modernità, aveva lavorato con grazia [redacted] mi son portato via la mia scaranna, solidissima, mi ci son seduto e, comodamente, sono entrato nell'era dell'euro.

Sandro Piscaglia, Rimini

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Italiano di nascita, croato per la burocrazia

GENT. Sig. Del Buono, sono nato a Pola nel 1944 quando era italiana. Nel 1947 c'è stato l'esodo e Pola è diventata Jugoslavia [redacted] ora Croazia. A 57 anni debbo combattere ogni qual volta mi rivolgo a enti pubblici o privati: Asl, banche, telefoni, contratti vari. Gli addetti debbo[redacted] forzare i sistemi informatici per immettere [redacted] mio codice fiscale e luogo di nascita. Dopo lunghe attese e discussioni [redacted] arriva [redacted] compromesso di inserire la sigla EE. Mi sento frustrato e più emarginato di un extracomunitario (alla frontiera svizzera sono stati molto sospettosi e mi h[redacted] fatto capire il disagio che provano molti stranieri in questo periodo di incertezza). Mi debbo considerare anch'io uno straniero? Quale luogo di nascita devo indicare? Sarei riconoscente se qualcuno potesse rispondermi, anche a nome di molti altri esuli [redacted].

Giorgio Balestra, Torino

GENTILE corrispondente, ho già pubblicato altre lettere su questo caso insensato per cui persone nate italiane si ritrovano croate, costrette ad affrontare fastidi [redacted] guai. Quanto ci vuole per [redacted] un intervento governativo che regoli con una semplice disposizione la situazione e i disagi di tanta gente?

Oreste del Buono

I danni del fuochi artificiali

Ieri il Tg2 delle 13 ha mandato in onda un servizio che lamentava il fatto che botti e petardi di capodanno spaventano e traumatizzano animali domestici come cani, gatti e uccellini. Sono rimasto colpito dal fatto che in quell'occasione il Tg2 si [redacted] completamente dimenticato di ricordare che i botti, oltre ad essere pericolosi per chi li maneggia, impediscono il sonno salutare a tante persone malate o anziane che non sono nelle condizioni né fisiche né psicologiche per impazzare in piena notte.

Leonardo Zappa

L'agnellin[redacted] la [redacted] valgono [redacted] di un cane?

Premesso che sono responsabile (evitando il termine proprietario) [redacted] uno splendido cane di pura razza «chilosà», vorrei condividere con altri la soddisfazione di vedere che la discriminazione razziale ha compreso anche gli animali. Il nostro governo ha [redacted] un decreto che mette al bando [redacted] pellicce [redacted] cane e gatto. Perché [redacted] ha [redacted] un decreto per mettere al bando tutte le pellicce? Forse un agnellino, una martora, un visone o un castoro hanno meno diritti di vivere di un cane ed un gatto? Con i moderni materiale e tecniche, [redacted] possono confezionare soprabiti, cappotti, mantelli leggerissimi e caldissimi o, volendo, con materiale sintetico, produrre «pellicce» più leggere [redacted] più calde [redacted] quelle naturali. Allora, [redacted] facciamo distinzioni, non discriminiamo cani e gatti dagli altri animali. Mettiamo al bando ogni pelliccia. Potrebbe essere un segno di civiltà.

Franco Molino

I ladruncoli di Caravaggio modelli per i santi

Mi rivolgo alla gentile signora che su *La Stampa* di venerdì paragona, un po' arditamente, gli intellettuali laici che criticano l'esposizione del crocefisso nelle scuole pubbliche ai talebani che hanno distrutto i Buddha di pietra. La risposta è ovvia, ma [redacted] questo punto vale forse la pena di esprimerla: i Buddha di pietra, al contrario dei crocefissini prodotti in serie, erano delle opere d'arte e non mi risulta che i vituperati intellettuali laici hanno mai proposto di demolire la Cappella Sistina, radere al suolo San Pietro e dare alle fiamme le migliaia [redacted] migliaia di tele su cui sono [redacted] raffigurati membri della santissima Trinità.

No, l'arte va rispettata ed apprezzata da tutti, e così [redacted] a me, agnostico dichiarato, [redacted] è impedito di godere della bellezza delle citate opere, allo stesso modo mi auguro che ad una cattolica osservante come Lei [redacted] impedito godersi la bellezza straordinaria delle poesie di un ateo dichiarato come Giacomo Leopardi, o quella delle tante opere d'arte compiute da uomini che non vissero secondo i precisi dettami della religione cattolica, quali furono ad esempio l'insuperabile Caravaggio, [redacted] dipingeva santi [redacted] madonne prendendo a modello ladruncoli e prostitute, o peggio ancora quel sodomita del Michelangelo Buonarroti.

Lei ci chiede che cosa offriamo in cambio della bellezza e della poesia di tutta la iconografia cristiana legata alla natività? Se lo chiedesse ad un fedele di un'altra religione Le risponderebbe descrivendoLe l'iconografia tipica della propria religione, [redacted] la lascerebbe [redacted] bocca aperta: basti pensare alla mag[redacted] delle moschee immerse nelle stupende notti d'Oriente, o alla festa di colori delle rappresentazioni induiste, o all'arte sublime delle pagode thailandesi.

Andrea Botto
Rapallo (Genova)

I valori del cristianesimo

La lettera della signora Bergagna pubblicata venerdì sulla *Stampa* in questa rubrica richiama accoratamente i valori del cristianesimo avvicinati [redacted] una certa poetica, f[redacted] ingenua, dolcezza della quale sembra sia perduto il senso. Eppure basterebbe un p[redacted] di interiore umiltà per rendersi conto che si può essere - come è giusto ed apprezzabile - aperti alla multiculturalità, maturi nella visione religiosa, razionali e tecnolo[redacted]gici e nonostante ciò conserva[redacted] ancora la capacità di sentir vibrare qualche corda nascosta per riscoprire [redacted] mantenere con semplicità il calore [redacted] antichi valori. Ma oggi professare questa umiltà non [redacted] «politically correct», [redacted] contrario della professione d'orgoglio della famosa scienziata che sprezzantemente dichiarava qualche giorno fa in televisione: «Io non credo in Dio, figuriamoci [redacted] credo agli angeli...».

Gianguldo Castagno
Trieste

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, [redacted] 011.6568111, fax [redacted]; Roma, via Barberini [redacted] tel. 06.47661, [redacted] Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 323.357 (€ 167); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 323.357 (€ 167) (L. 1049,86 a copia € 0,54). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-XXXXXX; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [redacted] E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. [redacted] Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via [redacted] 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590856. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 T[redacted] FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

QUESTA NOTTE I SOLDATI TEDESCHI PARTONO PER LA MISSIONE DI PACE: UN GRANDE SCRITTORE RIBADISCE IL SUO NO ALLA DECISIONE DEL GOVERNO

Volker Braun: poesie, non bombe per l'Afghanistan

«Il mio Paese nell'ultimo secolo ha svolto un ruolo estremo. Avremmo dovuto proporre qualcosa di alternativo alla guerra, ma Schroeder pensa soltanto a mostrare al mondo la Grande Germania»

Truppe tedesche in missione di pace: il Bundestag ha votato il via libera alla spedizione in Afghanistan dopo lunghe polemiche

Volker Braun, nato a Dresda nel 1939, ha affrontato temi legati alla vita quotidiana della Ddr, diventando presto uno degli scrittori più scomodi per il regime. Tra le ultime opere, la raccolta di poesie *Tumulus* (1999)

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

NEI giorni in cui le truppe tedesche si stanno preparando per andare in Afghanistan (la partenza è prevista per questa notte), dopo che il Bundestag è riuscito a sciogliere nella soluzione parlamentare il groviglio di polemiche che ha segnato la decisione del cancelliere di riportare la Germania in guerra, da un luminoso appartamento nel cuore di Pankow – profondo Est della Berlino riunificata – si leva una voce di protesta. E' quella di Volker Braun, sessantadue anni, uno degli scrittori più significativi della Germania del dopo muro.

Insieme a Christa Wolf, Günter Grass e Stefan Heym, Volker Braun ha cercato per tutti questi anni di resistere a quello che Heine Müller, nel 1990, definì come *L'annientamento del potenziale intellettuale dell'Est*. Continua a vivere nella Berlino dove ha sempre vissuto: «No – dice sorridendo – non sono mai andato ad abitare all'Ovest».

Braun, una volta, parlando della sua infanzia nella Germania «liberata e occupata» dai russi, si è definito «uno scolaro che cercava di sottrarsi alla politica». Col tempo, però, la politica è entrata di prepotenza nella sua opera. Come definirebbe, oggi, la tensione tra politica e letteratura?

«La politica non è sicuramente il primo impulso della scrittura: la letteratura è il tentativo sottotraccia di trovare se stessi a partire da una percezione dei rapporti. La letteratura crea una coscienza sociale, o meglio offre la possibilità di costruire una nuova consapevolezza di sé. Ma ciò accade in assenza di un imperativo politico, conseguenza del metodo letterario, che sonda la realtà dal profondo e ne penetra le contraddizioni. La letteratura non si tiene ferma in superficie, affonda verso altre formazioni, nei sedimenti di una società. La politica insiste sul tratto unificante, va alla ricerca dell'equilibrio, del compromesso. Al contrario, la letteratura intende mostrare il tratto conflittuale presente nelle cose. E qui si apre l'antica, fondamentale domanda su quanto il potere sia interessato all'esistenza di un contropotere».

Intende dire che se un cancelliere chiama a colloquio degli intellettuali per consultarsi su un intervento militare – come è accaduto il mese scorso, quando Schroeder invitò lei, Grass, Wolf e i maggiori scrittori del paese a discutere dell'ingresso in guerra - questo significa che è alla ricerca di un contropotere?

«Non era certamente questa l'intenzione alla base di quell'invito. Subito all'inizio dell'incontro, Schroeder ha detto chiaramente di averci invitato per rendergli più difficile il compito di governare. "Non ho intenzione di cambiare la mia opinione – ha aggiunto – e neanche di cambiare la vostra, mi sono interessato ad ascoltare i vostri argomenti". Si è espresso in modo franco e senza riserve. C'è stato anche un momento in cui ha fatto marcia indietro sull'espressione "solidarietà incondizionata agli Usa" e ha detto chiaramente che la Germania non prenderà parte a bombardamenti fuori dall'Afghanistan. L'incontro, che non ha nessuna incidenza sulla politica tedesca, non è neanche privo di conseguenze. Il problema tuttavia resta un altro: bisogna capire che il centro da cui si sviluppa un incendio si trova su un altro piano dai tentativi che intendono spegnerlo. La questione originale – e qui cito Wolfgang F. Haug, il curatore tedesco delle opere di Gramsci – suona diversamente: civilizzare la nostra civiltà, soprattutto l'economia e il commercio di stato, e la loro tendenza a offrire soluzioni violente».

Quali sono i suoi argomenti contro l'impegno militare dei tedeschi?

«Nella poesia che ho scritto al cancelliere in occasione di quell'incontro (Gestaltungseinfluß, «La potenza formativa») delineo la logica della politica di governo. L'argomento secondo cui rifiutare la guerra significherebbe una riduzione della nostra influenza è certamente plausibile. Ma quale forma prende poi il mondo? L'intervento militare in Afghanistan è la dimostrazione che il potere di una nazione si costruisce ancora in base ai propri armamenti e questo metodo arcaico di risolvere i conflitti sembra contrassegnare il gesto del XXI secolo. Secondo me i paesi più ricchi devono sempre tenere a mente che la loro soluzione politica costituisce un modello, diventa esemplare e di conseguenza fatale. La Germania, che porta il peso di un'enorme ipoteca storica, doveva proporre un gesto alternativo, ma purtroppo è retta da un complesso sistema di interessi che glielo ha impedito. La presunzione di questo governo di far notare a tutto il mondo la grande Germania, ha impedito qualsiasi formulazione alternativa».

Secondo lei quale riscontro trova la politica di governo nella realtà concreta del paese?

«La Germania, nella storia dell'ultimo secolo, ha giocato un ruolo estremo, molti sembrano dimenticati. Ma la disponibilità a entrare in guerra, da parte dell'Est del paese, è percentualmente molto più bassa che all'Ovest. All'Est ci siamo confrontati per quarant'anni con un destino storico molto diverso. Il legame con l'Unione Sovietica ci ha trasmesso un'esperienza fatta di rivoluzioni e sconfitte. Rispetto ai tedeschi dell'Ovest abbiamo due rivoluzioni in più: la riforma agraria con l'esproprio delle grandi industrie e la caduta del muro nel 1989. Ciò ha reso la popolazione più disincantata nei confronti del potere, e allo stesso tempo più esigente».

Torniamo alla letteratura tedesca. Può definirsi una letteratura ideologica? Quali sono le differenze tra Est e Ovest?

«La letteratura si fa con le contraddizioni, l'ideologia con il cemento. Noi nella Ddr abbiamo capito subito che una "poetica politica" aveva poco senso. La propaganda non è mai stata cosa nostra. In questo l'Ovest era molto diverso, più ingenuo. Nessuno, tra coloro che combattono, è immune dal rischio di strumentalizzazioni. Anche Bertolt Brecht temeva, quando si trovava in esilio e scriveva contro Hitler, il rischio di un'opera troppo ideologica. La nostra generazione è certamente rimasta vittima di un abbaglio, e proprio per questo lo scrivere era un lavoro di disinganno. Oggi ci resta il privilegio di aver conosciuto due società, la possibilità di uno sguardo stereometrico sulla realtà... La campagna ideologica contro gli autori della Ddr resta per me un enigma sorprendente».

Crede in un potere profetico della letteratura?

«Ciò che sarà rumoreggia sempre in ciò che è, il futuro lavora nel presente, viene calpestato o liberato... La facoltà originaria della letteratura consiste nel cogliere un momento in quanto crisi. Nell'aprile del 1989, mentre mi trovavo ad Amsterdam, scrissi alcuni racconti brevi intitolati "Come si è arrivati a questo". La Ddr era pietrificata nello status quo, il culmine dell'agonia, ma le vecchie regole non riuscivano più a impedire il "nuovo pensiero" che chiedeva spazio. In quel libro descrivevo come una nuova realtà può nascere dal nulla, dall'asfalto. Negli stessi giorni, all'aeroporto di Tempelhof, Honecker diceva che il muro «sarebbe durato altri cent'anni»... La facoltà di anticipare gli eventi appartiene all'infamia della letteratura, a quel suo tratto sovversivo e pericoloso che pretende di dare realtà concreta una possibilità ancora invisibile».

16ª GiovediScienza

Torino, novembre 2001 - marzo 2002

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza

ATTENZIONE
CAMBIAMENTO ORARIO

giovedì 10 gennaio 2002 ore ~~17.45~~
OLTRE I LIMITI DELLA PAURA
Giorgio Nardone

giovedì 17 gennaio 2002 ore 17.45
LA PRIMA LUCE DELL'UNIVERSO
Paolo De Bernardis

giovedì 24 gennaio 2002 ore 17.45
POMPEI: CONTO ALLA ROVESCIA
Alberto Angela

giovedì 31 gennaio 2002 ore 17.45
LA TERRA DEI VULCANI
Enzo Boschi

giovedì 7 febbraio 2002 ore 17.45
L'UOMO VIRTUALE: IL FUTURO DELLA RADIOLOGIA
Daniele Regge

giovedì 14 febbraio 2002 ore 17.45
GHIACCIAI, SUOLO E...
Luca Mercalli, Ermanno Zanini

giovedì 21 febbraio 2002 ore 17.45
LOTTA AL CANCRO: L'ANGIOGENESI
Elisabetta Dejana

giovedì 28 febbraio 2002 ore 17.45
DELITTI O FOLLIA?
Vittorino Andreoli

giovedì 7 marzo 2002 ore 17.45
DALLA LENTE D'INGRANDIMENTO AL DNA
Giampietro Lago

COMPAGNIA di San Paolo
TG3 LEONARDO
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

Info
CentroScienza 011 8394913
La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it
info@centroscienza.it

Teatro Colosseo
Via Madama Cristina, 71 Torino

INGRESSO GRATUITO

GIOCHI DI PAROLE

O	C	A	R	T	R	E	R	I
A	S	L	E	L	T	L	O	C
E	T	I	G	L	I	T	B	O
L	E	F	O	A	L	T	O	T
Z	A	I	N	E	A	O	T	S
I	E	U	L	G	L	E	A	R
E	R	C	L	E	U	T	L	O
R	O	A	I	R	E	R	A	C
N	U	Q	A	C	O	I	T	S

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (1ª riga: ERROR! = 6) e il totale nella casella in basso a destra. abbiamo ottenuto 150 punti. voi? Scriveteci!

NUOVO PAROLIERE

	a	b	c	d
1	Q	E	O	V
2	U	N	T	E
3	E	C	I	N
4	L	L	I	M

	a	b	c	d
1	O	T	I	M
2	N	I	B	O
3	E	I	A	S
4	M	H	C	N

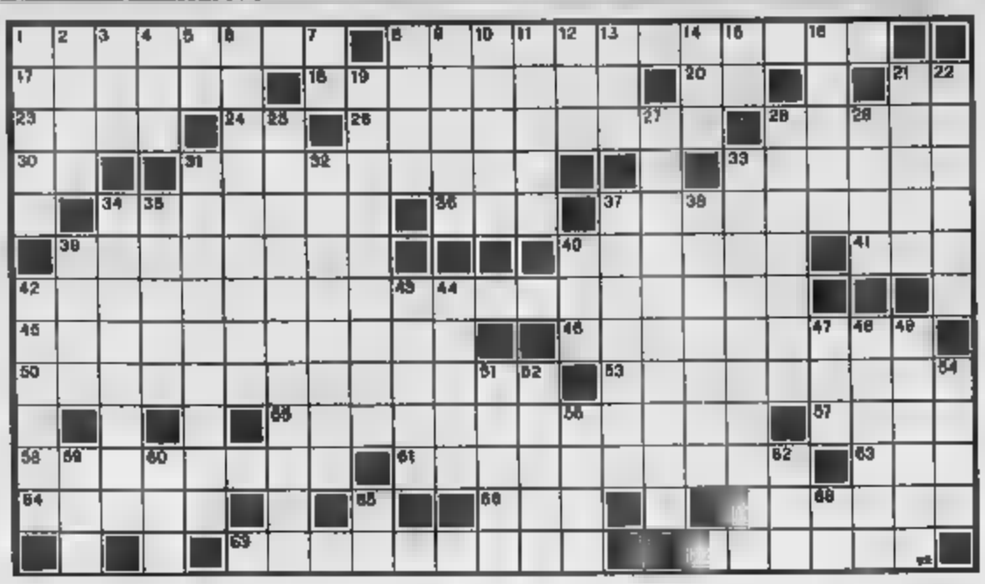
In ciascuno schema dovete trovare il maggior possibile di parole attraversando caselle contigue. In parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da c1 legge IMBOSCHIMENTO: noi abbiamo trovato altre parole almeno 5 lettere (13 le più lunghe). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti numeri scritti in parola (da 3 a 11 lettere). Esempio: a2 UNO. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 4000. voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO

Erano due giorni che mi trovavo nell'Isola di Natale assieme a Lino; per me era il primo viaggio, mentre Lino conosceva persino la lingua locale. Quell'isola popolata da due tribù: i Feris, che rispondono vero ad ogni domanda e i Menzis che viceversa rispondono sempre il falso. Mentre camminavamo incrociammo due persone; Lino mi mise alla prova: «Sono tribù diverse uno si chiama Napom. Quale?». Chiesi biondo: «E' uno di voi Napom?» e lui mi rispose: «Dre»; poi interrogai il moro: «Sei tu Napom?» e pure disse: «Dre». rivolsi Lino: «Poi mi dirai è sì no, intanto ho capito chi dei è Napom».

Quale dei due individui Napom?

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALE: 1. Si prende... per sbaglio; 8. Oltre misura; 17. Tutt'altro che liscia; 18. Pianta con germogli commestibili; 20. Il Pio... papa Giovanni Mastai Ferretti; 21. Esiguo senza le vocali; 23. Comodità; 24. Iniziali di Cocciante; 26. Divisorio mobile formato o più pannelli; . Atteggiamenti del corpo; 30. I confini della Spagna; 31. Fu presidente del Consiglio nel 1981-82; 33. Carle auto- affreschi nella villa di Stupinigi e nel Palazzo Reale di Torino; 34. Località in provincia di Nuoro; 36. Noi per Cicerone; 37. Celebre eremo toscano; 39. Il primo romanzo di Antonio Fogazzaro; 40. Lo scrittore di Lampedusa; 41. La guerra... di Churchill; 42. Navigatore inesperto e incapace; 45. Film di Marcel Carné Jean Gabin; 46. Trattati con indulgenza e scusati; 50. Nel teatro antico risolveva situazioni difficili complesse; 53. Operazione effettuata con ferro caldo; 55. Protagonista... che non dà il buon esempio; 57. Era sacro nell'antico Egitto; Un cilindretto... per pasta asciutta; 61. Terapia con corrente galvanica; 63. I giorni di marzo fatali Giulio Cesare; 64. Profumo di caffè; 66. Inverno in breve; 67. Desiderio impaziente; 69. Locale per l'allevamento dei piccioni; 70. Si po' per giorno.

VERTICALI: 1. Lo scrittore del «Tamburo di latta»; 2. Grinza cutanea; 3. Antenati; 4. Isola greca; 5. Iniziali di Debussy; 6. Il comico con Chico, Groucho Zeppo; 7. Pari in coda; 8. Squadra Ferrara; 9. Biagio poeta in dialetto gradese; 10. Porto dell'Algeria; 11. Miles trombettista jazz; 12. Sceneggiatore con Scarpelli; 13. Tuo... Parigi; 14. Fatto per il sottoscritto; 15. Non più in carica; 16. Tendenza di cato; 19. Isolato non continuo; 21. Paramento sacro; 22. Provare grande contentezza; 25. Modificazione... di scena; 27. Fare perdere i sensi; 28. Anna attrice; 29. Un ballo lento; 31. Per niente soddisfatta; 32. Contravvenire una norma; 33. Il cantautore di Zocca; 34. Città tedesca dell'Assia; 35. Altrimenti detto in latino; 37. Aggettivo pronome dimostrativo; 38. Isole dell'Oceano Indiano; 39. Non tutto viene per nuocere; 40. Con tip è un ballo; 42. L'isola di Funchal; 43. Greci del mondo omerico; 44. Il primogenito di Adamo; 47. Mitico figlio Creso; 48. Cappelli cupola tonda; 49. Metallo simile platino; 51. Cantilena monotona; 52. Gare classiche; 54. Il nome della Argento; 56. Malattia epizootica; 59. Fa perdere il controllo; 60. Lo nasconde l'esca; 62. Posta in basso; 65. Si chiamò ut; 68. In mezzo al mare.

MASTER

Proposte					Risposte
N	G	A	N	○○	
V	B	G	N	●●	
N	A	G	R	●○	
N	N	G	V	●	
G	B	V	A		

Proposte:
A= azzurro
B= bianco
G= giallo
N= nero
R= rosso
V= verde

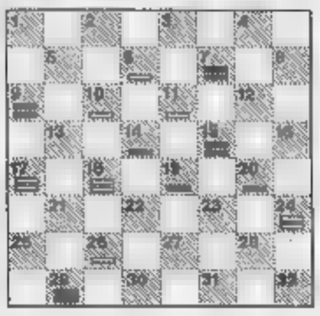
Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco= colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su di mercoledì 2 gennaio 2002

REBUS

DAMA



Mancano due giorni al Nuovo Anno (auguri a tutti i Lettori), un 2002 foriero di anniversari damistici. Apriamo subito l'album dei ricordi e parliamo di Piero Piccioli, nato a Livorno nel 1912 (novantesimo anniversario), che 1932 (settantesimo) stupì il mondo damistico con un clamoroso terzo posto nel campionato assoluto, alle spalle dei grandi Francesco Lavizzari Antonio Coppoli. Piccioli esplose però dopo la guerra, vincendo tutti i campionati dal 1951 al 1960, salvo due: nel 1952 (cinquantesimo anniversario) quando fu secondo dietro Marino Saletnik e nel 1957 quando non potè partecipare a causa di una indisposizione (per la cronaca vinse il romano Roberto Matrunola).

Diagramma: Problema di Andrea Rosatto. Il Bianco in 5 mosse.

SCACCHI

Sta per iniziare un nuovo (a proposito, auguri a tutti i Lettori!) la Fide, la Federazione Mondiale, lancia con ottimismo una nuova serie di gare, cinque «super-tornei» che costituiranno il Grand Prix 2002. Le gare previste con cadenza mensile a partire dal di febbraio; tappe annunciate Delhi, Dubai, Dubrovnik, Mosca e Rio de Janeiro. L'ottimismo sta nel ritenere che vi giocheranno tutti i migliori, compresi Kasparov e Kramnik, e che non vi saranno conflitti di date con altri supertornei tradizionali, a cominciare da Linares. In fondo questo è l'augurio degli scacchisti, ma probabilmente all'atto pratico la situazione non rivelerà così rosea.

Diagramma: Ariel - Rouleau. Il Bianco e .

UN FENOMENO TRASVERSALE FRA MEDIASET E RAI

LE IENE

Varietà in onda su Italia 1 nell'83 e nell'84. Ideato da Antonio Ricci offre una satira spesso pungente: i comici a diretto contatto col pubblico in uno studio fatto di auto, fast food e prosperose ragazze. Risate preconfezionate per i volti, tra cui Greggio, D'Angelo, Boldi e Teocoli che da qui decolleranno verso il successo

TRIO

Varietà del 1991 per la seconda serata Raitre. Condotto da Serena Dandini e formato dal gruppo già collaudato de «La tv delle ragazze». Protagonisti della trasmissione gli «scarti» per l'appunto della televisione. I servizi mai visti non apprezzati, i frammenti più divertenti. In prima linea Corrado Guzzanti

TEMPI d'oro per le IENE

Simonetta Robiony
ROMA

Televisione così tanta così di fila non avevano mai fatta. Poi è arrivata la proposta Italia 1 Luca e Paolo si sono trovati al fianco di Alessia Marcuzzi a condurre una doppia edizione di «Le Iene», programma cult della rete che quest'anno ha aggiunto, alla quinquennale edizione di da serate del giovedì, la nuova edizione di prima serata della domenica con Claudio Bisio. Risultato? Mai «Le Iene» andate bene. Uno share che dal 10, alla domenica, è salito al 13 il giovedì s'è attestato sul 18, con numeri di pubblico naturalmente all'inverso: 2 milioni e mezzo la domenica, a scendere il giovedì. Per di più, paradossi del destino, la domenica «Le Iene» ha sconfitto il «Quelli che...» serale di Raidue condotto da Simona Ventura Iena, anzi, tra le Iene, la più Iena di tutti. E loro Luca e Paolo, niente soprannomi da duo e «Bianco e nero» oppure «Ciù-Ciù e Ciò-Ciò» perché lì no, hanno raccolto uno strepitoso e straordinario successo personale con l'imitazione di Bin Laden, il barbuto capo di Al Qaeda, pare ancora in salute grazie al video appena giunto in occidente, e del suo braccio destro, l'omone con occhialoni neri che era stato dato per morto, poi per ferito, infine confermato vivo e vegeto, con gran soddisfazione della coppia che potrà serenamente, al giovedì, continuare a proporne l'imitazione.

Per la domenica, invece, è tutto in discussione: adesso sospesa, forse riprende, forse no. Dipende dalle decisioni della rete. A loro, a Luca e Paolo, interessa poco. Forse preferirebbero riprendesse affatto. «Vede un programma è come una aspirina, non è che una fa bene due fanno meglio e tre guariscono all'istante», dice Luca. E Paolo aggiunge: «Abbiamo avuto la fortuna di ritrovarci in una situazione mondiale assai agitata e di proporre l'imitazione di Bin Laden e del suo socio che ha incontrato un gran favore. Possiamo essere Iene fino al punto da augurarci un altro conflitto mondiale solo per il gusto di inventare una parodia per la domenica sera?»

Compagni di studi allo Stabile di Genova, un po' serio ciascuno per suo conto, infine l'incontro decisivo nel gruppone di dieci persone detto «I cavalli marci», nome che è un programma essendo quello del gioco della «cavallina», solo che Genova è più crudele perché si fa davanti un muro contro cui se sbatti la testa diventi un cavallo marcio. Col gruppone vanno in giro per l'Italia con spettacoli satirici dove loro due, però, lavorano sempre insieme. E ancora insieme fanno «Ciro il figlio di Target», «La posta del cuore», «Mai dire goal» e i film di Lucio Pellegrini «E allora mambo» e «Tandem».

Nasce così, quasi senza volerlo, questa coppia di comici-conduttori che vorrebbero somigliare Franchi e Ingrassia, molto amanti del teatro, poco appassionati di tv, ma perfetti nel trio con la Marcuzzi per condurre una scellerata «Le Iene» dove i poveri, davanti al video, ridono dei ricchi dentro il video, e i nip, a casa, sfottono i vip in tv. Genovesi, anche se Luca Bizzarri, quello faunesco col pizzetto che pare uscito da shakespeariano «Sogno di mezzanotte», ha un padre di Reggio Emilia e Paolo Kessisoglu, quello con la faccia larga, perfetto per una ripresa estiva dei Fescennini, ha origini armene, i due continuano ad abitare a Genova, zona porto, a pochi metri l'uno dall'altro, senza né mogli né fidanzate.

Anzi, piuttosto che dormire Milano in un residence d'occasione, fanno tutti i giorni tre autostrada, tra avanti indietro, tanto da essersi autodefiniti «i pendolari della risata». I testi, spiegano, se li scrivo da soli, a cena, in un ristorantino: uno Luca, è più inventivo, l'altro Paolo è più bravo a recitare, insieme comunque si fanno passare il nervoso, quando arriva.

Della tv apprezzano il dono della popolarità che arriva fortissima e dovrebbe portare poi anche più gente a vedere i loro spettacoli teatrali. Non apprezzano, invece, l'ossessione per i punti di share. «Detesto la curva», spiega Paolo, «che è quella cosa per cui all'improvviso una fettina di pubblico se ne va su un altro canale e allora i curatori del programma ti impediscono di riprenderla anche tu sei convinto che hai trovata migliore che mai ti sia venuta in mente».

Nella foto a destra Michelle Hunziker, soubrette e moglie di Eros Ramazzotti. Nell'immagine grande sotto il trio trasmissione «Le iene»

Michelle tutta humour

La Hunziker con Bisio a «Zelig» che riparte il 7

Luca Dondoni
MILANO

«Zelig», il notissimo programma di Mediaset, torna in onda il 7 gennaio e non mancherà di ospitare i comici che hanno lavorato nel famoso bar-cabaret Zelig di Viale Monza. Ma per gli amanti del genere dalle 22 del 31 dicembre c'è un prologo cabarettistico su Italia 1, che trasmetterà «Zelig in Andalo» la festa di capodanno in diretta dal Trentino. Capocomico e padrone di casa sarà ancora una volta Claudio Bisio, che quest'anno sarà affiancato da Michelle Hunziker. La bella moglie Eros Ramazzotti è pronta a prendersi a farsi prendere in giro, ma soprattutto, è felice di tornare in tv dopo la sfortunata esperienza con Claudio Lippi di «Tacchi a spillo».

«Sono contentissima - ha detto la soubrettina alla presentazione del programma - anche so che i ragazzi mi faranno a pezzi. Non ho paura perché in mezzo alle risate e alle prese in giro mi diverto so bene che il mio punto debole è proprio quello di la moglie di Ramazzotti. Immagino che molte delle battute sono già pronte. Ci rideremo su».

Claudio Bisio non vuole accettare il ruolo di capocomico. «Qui siamo tutti capocomici - ha detto il conduttore de «Le iene» che ora sta dando non poche soddisfazioni al direttore di rete Stefano Magnaghi -. Tutti gli attori che sono passati da "Zelig" sono diventati "numeri uno" in teatro e in televisione. Alla trasmissione di Italia uno che sta per cominciare verranno tutti questo mi fa immenso piacere. Dopo la bolla di sapone de "La 7" anche per gli attori la rete giovane di Mediaset è diventata un punto di riferimento per chi, come noi vuole portare la ità in tv. Parlo di una comicità libera a volte o meglio spesso tagliente ma che arriva dove vuole. Con "Le iene" quest'anno abbiamo scosso parecchie coscienze dicendole facendo cose che sulla rete pubblica sarebbe stato impossibile pensare».

Ma, come avevano detto qualche anno fa i "santoni" di «Zelig», gli autori Gino & Michele, la trasmissione non rinuncerà a lanciare e scoprire nuovi talenti. «Abbiamo girato tutta l'Italia alla ricerca di nuovi comici - ha detto Gino Vignali - e abbiamo trovato artisti di buon livello che meritano una vetrina più grande e illuminata. Il programma servirà a dar loro la possibilità di farsi applaudire, di uscire allo scoperto per davvero e se, il pubblico, apprezzerà di fare .

La sigla del programma stata affidata Nicola Arigliano che da tempo assente dagli schermi tv.

A NEW YORK I VERI TERAPEUTI CHIEDONO LUMI ALLA FINTA DOTTORESSA DEL SERIAL «THE SOPRANOS»

Analista per fiction, maestra di psichiatria

Claudia Carucci

Finti psichiatri offrono per dar consigli ai veri terapeuti. Succede. Complice il cinema.

Il New York Times pubblicava ieri la cronaca di un singolare convegno svoltosi al Waldorf Astoria di Manhattan. L'American Psychoanalytic Association, l'ordine che raggruppa i più autorevoli analisti degli Stati Uniti, aveva organizzato un meeting pubblico Lorraine Bracco, l'attrice che interpreta la parte della psicanalista Jennifer Melfi nella serie televisiva «I Soprano», seguitissima sul canale americano HBO e proposta per un b periodo, ma senza oguale successo, anche sulle reti italiane. Nella fiction la Melfi ha in cura Tony Soprano, boss della mafia afflitto da colpa e turbe depressive, ma non per questo meno crudele ed efferato nella sua quotidiana «attività» di criminale incallito.

Ebbene, è capitato che buona parte dei medici che in America esercitano per davvero il mestiere di psicoterapeuti, si siano trovati d'accordo nel riconoscere nella dottoressa Melfi, alias signora Bracco, un punto di riferimento, una guida, un modello cui ispirarsi per svolgere meglio il proprio lavoro con i pazienti. In poche parole la fantasia che infine va al potere, finzione che diventa più capace, più risolutiva della realtà. Una forte scossa alla coscienza della categoria l'avrebbero data gli stessi «utenti», le persone in cura che, da qualche tempo, specie se la seduta capita di lunedì quindi dopo la puntata domenicale della serie, pare spendano svariati minuti del costoso incontro col dottore per commentare gli ultimi suggerimenti della Melfi al suo Tony.

Il connubio psicanalisi-cinema certo non è una primizia. Woody Allen ha costruito intorno all'universo degli «strizzacervelli» quasi tutta la sua filmografia. C'è stata Ingrid Bergman decisa a tirar fuori dalla disperata l'amato Gregory Peck in «Io ti salverò». Barbra Streisand innamorata del paziente Nick Nolte ne «Il principe delle maree». perfino gli «Hannibal the cannibal» impegnati a risolvere i problemi psichici gente divorandone il cervello. adesso, forse per la prima volta, non l'arte che trae spunto dalla medicina come accade ad esempio in «E.R.» ma, viceversa, la scienza che osserva con interesse la in scena.

E così, nel convegno organizzato a New York, l'attrice Lorraine Bracco è stata letteralmente bombardata di domande da parte delle decine di psichiatri accorsi da ogni angolo degli States. «Come ha reagito Tony alla cura del Prozac?», «Ora che è avvenuto il transfer del paziente sulla terapeuta, come pensa di aiutarlo a scoprire se stesso?», «Tony si è innamorato di lei, un meccanismo classico in psicoterapia, e lei ha respinto i suoi baci; adesso lo tratterà con freddezza?», «Non crede che psicanalisi arte drammatica siano un po' la medesima cosa?», «Anche gli analisti debbono recitare coi loro pazienti, siamo dunque sullo stesso piano?».

La Bracco ha risposto, ma soprattutto ha cercato di smorzare gli entusiasmi riportare tutti coi piedi per terra: «I veri psichiatri hanno a che fare con esseri umani reali e spera facciano di tutto affinché i loro pazienti stiano meglio e non abbiano più bisogno di loro. Al contrario, il Tony della fiction è bene che continui a soffrire, altrimenti la serie finisce».

SP

LA SCHIFFER SI SPOSA
Claudia Schiffer si sposa e per pronunciare il fatidico «sì» avrebbe scelto il castello scozzese di Skibo, lo stesso delle nozze di Madonna Guy Ritchie. Il fidanzato della top model, il produttore cinematografico Matthew Vaughn, avrebbe preferito Blenheim Palace, un antico palazzo nell'Oxfordshire.

SARO'CALLAS
«Nel mio prossimo film Maria Callas. Come produttrice vorrà accanto a me Al Pacino nel ruolo di Onassis». Lo ha annunciato Faye Dunaway da Capri dove è stata premiata «Legend Award» nel corso della VI edizione di «Capri-Hollywood W il cinema italiano». «Anche se stata spesso descritta come persona glaciale mi sento molto più vicina a un personaggio passionale come la Callas che alla terribile produttrice di Quinto potere» ha detto l'attrice riferendosi al film di Lumet che le fruttò l'Oscar nel 1976.

FRACCI: AIUTATE LA DANZA
«Ho chiesto aiuto a politici e dirigenti Rai per non far morire la danza teatro in televisione. Nessuna risposta ai miei appelli e alle mie chiamate. Ce l'ho messa tutta, ma da sola non posso farcela». Dal palco del Teatro Argentina ieri sera Carla Fracci, madrina dell'XI Premio «Gino Tani», ha lanciato appello al mondo della politica ai dirigenti Rai. «La danza ha bisogno di nuovi spazi - ha detto la direttrice della Compagnia di Balletto dell'Opera di Roma - e soprattutto di una maggiore considerazione. Non pretendo cachet tv lavorerei anche gratis per avere spazi adeguati». Pronta la risposta di Giampiero Gamaleri, consigliere premiato al «Gino Tani»: «Prometto che qualcuno dei nostri politici e dirigenti alzerà la cornetta. È giusto che una tv di Stato valorizzi una delle espressioni più importanti della nostra arte e della nostra cultura». Replica Beppe Menegatti, regista marito della Fracci: «Ci sono già stati contatti con ministro ai Beni culturali Giuliano Urbani. Carla ha offerto il suo appoggio incondizionato al ministro, ha accettato l'offerta e i consigli».

SCALA: L'OTELLO SU
L'Otello della Scala con Placido Domingo diretto da Riccardo Muti sarà trasmesso in tv da Raitre questa sera alle 23,20. L'Otello è l'ultimo spettacolo allestito nel teatro milanese, quest'anno perché i lavori di restauro lo terranno poi chiuso per 900 giorni e la stagione proseguirà al Teatro Arcimboldi. Nel cast figurano Leo Nucci(Jago), Barbara Frittoli (Desdemona). La regia è di Graham Vick, le scene sono di Frigerio e i costumi di Franca Squarciapino.

IL MIGLIOR TEATRO DEL 2001
In un anno d'oro per il musical e la commedia musicale il teatro drammatico si difeso le belle regie di Luca Ronconi («Lolita» di Nabokov, «Il Candelaio» di Giordano Bruno e «I due gemelli veneziani» di Goldoni). Non meno brillanti Massimo Castri, regista a Torino di «Madame de Sad» di Mishinma, e Giorgio Barberio Corsetti, alla Biennale di Venezia di «Woyzeck» di Georg Buchner. Consensi anche per Isa Danieli in «Filumena Marturano» di Eduardo e per Gianrico Tedeschi nei panni dell'attore Minetti nell'omonimo dramma di Thomas Bernhardt. Tra le novità straniere, in evidenza «Possesso» di Yehoshua Franca Valeri, «L'apparenza inganna» di Thomas Bernhard, regista Federico Tiezzi, «The Blue Room» di David Hare, con Nancy Brilli. Eventi a sé «I monologhi della vagina» di Eva Engler e «Peppone e Don Camillo» di Guareschi.

OGGI SU
primafila
"ALLA RICERCA DELLA VALLE INCANTATA 7":
LE AVVENTURE DI UN PICCOLO DINOSAURO.
informati al
199-100300
e abbonati presso i rivenditori StreamTV.
www.stream.it
Strenne
Scopri il fantastico Natale interattivo di StreamTV.
TV DELLE GRANDI

L'ULTIMO SPETTACOLO DELLA COMPAGNIA DI BALLETTO DI MOSCA AL TEATRO REGIO, IL TOUR SI CHIUDE DOMANI SERA

Schiaccianoci di fiori, bambole e neve

Grigorovich torna re del Bolshoj

Sergio Trombetta
TORINO

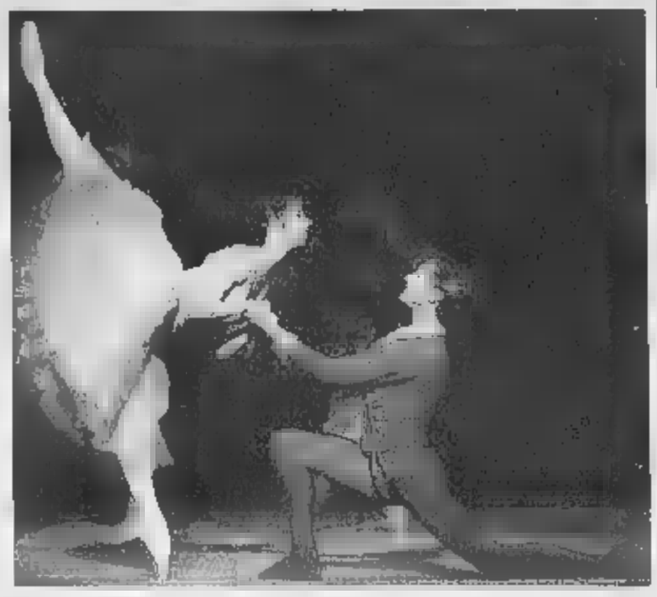
Nell'epoca dei revisionismi è il caso di rivedere anche il giudizio su Jurij Grigorovich? Durante i molti anni che ha trascorso come direttore del balletto al Teatro Bolshoj, il coreografo (oggi è un felice ottantenne free lance) è stato identificato con il potere sovietico, con il gelo brezhneviano. [illegible] si preferivano i ribelli Vladimir Vassiliev [illegible] Maja Plisetskaja.

Ma [illegible] che tutto è finito, l'impero del male è crollato, Vassiliev (grandissimo ballerino) ha dimostrato di non essere un grande direttore né un buon coreografo, e il Balletto del Bolshoj è tornato ai grandi livelli di un tempo, si può riflettere sulla figura di Grigorovich come coreografo.

L'occasione viene dal Teatro Re[illegible] dove la compagnia russa ha presentato i tre balletti di Ciajkovskij nella sua redazione. Dopo «Lago dei cigni» e «Bella addormentata», da venerdì scorso e sino a domani sera è in scena «Schiaccianoci». Che conferma il giudizio emerso dai primi due balletti. Purezza cristallina del disegno coreografico, lucida intelligenza drammaturgica risaltano anche in questo «Schiaccianoci» e fanno del vecchio Grigo il grande coreografo russo di fine 900. Il suo è uno «Schiaccianoci» che ha, come «Bella», scene [illegible] po' polverose, costumi démodé, con i maschi che calzano una brutta calottina dorata e brandiscono candelabri [illegible] valzer dei fiori. Uno «Schiaccianoci» che si è visto molte volte anche da [illegible] in tv con Vassiliev e Maximova, o Gordeev e Pavlova. Ma che non sfigura affatto con la coppia protagonista della prima al Regio: Elena Andrienko come Clara e Dmitrij Gudanov come principe. Sono giovani, belli, eleganti e precisi nell'[illegible] sicuri nell'affrontare le difficoltà disseminate soprattutto nel grand pas de deux, che comincia con quello struggente adagio cantato dai violoncelli.

E' [illegible] fiaba di Natale, appena spruzzata di zolfo con la presenza del mago Drosselmeyer, la cui figura è splendidamente incisa da Aleksej Lojarevic, popolata di bambole meccaniche, danzanti fiocchi di neve o fiori. C'è chi ha voluto esplicitarne il senso nascosto nella scoperta dell'amore e del sesso da parte della protagonista Maria. Grigorovich preferisce fermarsi sulla soglia di questa lettura lasciando a noi le possibili riflessioni.

Resta, fra le altre cose, la rutilan[illegible] musica di Ciajkovskij messa in risalto dall'orchestra del Regio diretta da Aleksandr Sotnikov, che si è alternato sul podio in questi venti giorni ad Aleksandr Kopylov. Orchestra del Regio alla quale il sovrintendente Walter Vergnano rivolge un pubblico riconoscimento per l'impegno profuso sul piano quantitativo e qualitativo. Intanto si annuncia per l'ultima replica, quella di domani alle 18,30, un intervallo con brindisi russo: bliny, zakuski e vodka, [illegible] anche spumante e panettone per tutto il pubblico. E mentre al Regio fanno [illegible] soddisfazione i conti e totalizzano intorno a 35 mila gli spettatori che fra il 12 e il 31 hanno affollato il teatro, da Mosca arriva una stoccata. La manda Nina Ananjashvili, grande étoile del Bolshoj, che sulla rivista on line «Itogi» (www.itogi.ru) lancia l'appello «Salvate il Bolshoj». dove, afferma lei, impera la disoccupazione per star e corpo di ballo. Si balla poco, e si ballerà sempre meno con la chiusura del teatro per restauri. Le novità vengono tolte dal repertorio, prosegue, [illegible] l'esotico ballettone otto[illegible] «La figlia del faraone», ricostruito e andato in scena [illegible] 2000, [illegible] in era Vassiliev. Ma chissà che anche questo non sia che un nuovo episodio della eterna guerra del Bolshoj: «La figlia del Faraone» era nato proprio ad usum Ananjashvili e forse con la nuova gestione del teatro la stella si sente messa da parte. Se ne riparlerà.



Elena Andrienko [illegible] Dmitrij Gudanov protagonisti dello Schiaccianoci al Regio

Putin va teatro nel regno del dissenso

Al Taganka assiste allo spettacolo sul Jim Morrison russo

Anna Zafesova
MOSCA

Il presidente Vladimir Putin ha assistito al teatro Taganka allo spettacolo «Vyssotskij». Per i giovani è solo un fatto della cronaca mondana della capitale, una delle tante apparizioni in pubblico di un presidente superattivo. Ma per chi ha più di 30 anni la notizia suona sconvolgente: Cremlino, Taganka e Vyssotskij sono un accostamento impossibile.

Jurij Liubimov, fondatore e direttore del teatro, è sceso venerdì sera in persona ad accogliere il suo illustre ospite. L'anziano maestro non ha voluto nascondere l'ironia: «Mai un capo di Stato ha visitato il nostro teatro, ma ai tempi dell'Urss abbiamo avuto ospiti potenti e non sempre è stato [illegible] bene». Per 20 anni il Taganka è stato un centro del dissenso: irriverente, colorato, acrobatico, molto politico, usava un linguaggio di allusioni trasparenti che oggi sembrano ingenue ma che negli Anni 70 suonavano come una d[illegible]cia.

Jurij Ljubimov (foto) il suo teatro Taganka e l'attore Vyssotskij erano negli Anni 70 il simbolo del dissenso al regime

La [illegible] sovietica proibiva uno spettacolo dopo l'altro, ma i biglietti erano sempre esauriti. Fino a che il Politburò perse la pazienza e costrinse Liubimov all'esilio. E tra tutti gli spettacoli il più discusso e scandaloso era proprio dedicato a Vladimir Vyssotskij, star del teatro, indimenticabile Amleto, ma soprattutto cantautore di culto. A metà [illegible] poeta maledetto e chansonnier, Vyssotskij più che cantare gridava la disperazione di quelli che soffocavano sotto il regime brezhneviano. Le sue canzoni, proibite, circolavano clandestinamente, e nel 1980 i funerali del poeta, morto per overdose, si trasformarono in una manifestazione oceanica che spaventò il potere.

Vent'anni dopo Vyssotskij [illegible] un'icona kitsch, la sua tomba meta di pellegrinaggio come quella di Jim Morrison a Parigi, e il Taganka è di nuovo nelle mani del suo fondatore, Liubimov non sembra molto emozionato dall'arrivo di Putin. Lo porta nel suo studio, dove sulle pareti gli ospiti lasciano tradizionalmente il loro autografo: ci sono firme di intellettuali e artisti, russi e stranieri, ma nessuna di un inquilino del Cremlino. L'avrebbe mai [illegible] nato Liubimov? Il regista sorride, qualcuno del [illegible] seguito commenta: «In Russia bisogna vivere a lungo».

Gorbaciov condivideva la passione di Stalin per il teatro d'Arte, Cechov e Stanislavskij. Boris Eltsin ogni tanto appariva in un'altra istituzione dell'impero, il Bolshoj. Il presidente-ex agente del Kgb sceglie invece un teatro e uno spettacolo controcorrente. Forse anche lui, come tutta la sua generazione, ascoltava [illegible] tutta fumo e alcol di Vyssotskij sputare con rabbia le parole, facendo girare su registratori sgangherati nastri incisi di nascosto e replicati mille volte fino a trasformare il suono in un fruscio continuo. Liubimov [illegible] lo esclude e aggiunge: «Comunque, grazie a dio, la sorte del teatro non dipende più dal gradimento dei potenti».

ALL'ALFIERI «HELLO, DOLLY!», REGISTA MARCONI

La Goggi divertente «sensale di matrimoni»

Spettacolo lussuoso con canzoni e balletti In scena botteghe e ristoranti di New York

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Volete uno spettacolo divertente, lussuoso, scintillante di canzoni e di balletti acrobatici? Eccolo servito da Saverio Marconi, lo scopritore della via italiana al musical (all'Alfieri fino al 13 gennaio). Si tratta di «Hello, Dolly!», operetta americana di Michael Stewart e di Jerry Herman che fin dal suo debutto newyorchese, nel 1964, ha collezionato un successo sull'altro, culminato nel '69 con il film di Gene Kelly interpretato da Barbra Streisand e Walter Matthau.

L'operina è tratta dalla commedia di Thornton Wilder «The Matchmaker», che potremmo tradurre con «sensale di matrimonio». [illegible] spiega la relativa complessità della vicenda che la [illegible] stiene. Dolly Levi, piacente e ancor giovane vedova, è per l'appunto una sensale di matrimoni, propizia unioni senza curarsi dei pasticci che ne possono derivare [illegible] che lei stessa riesce a fare. Nel sobborgo newyorchese in cui abita, tiene bottega di [illegible] anche il ringhioso mister Vandergelder, che vuole impedire le nozze della nipote [illegible] tiranneggia i due propri commessi. Succede che, spostatasi a New York col miraggio di una giornata amorosamente risolutrice, tutta questa congrega s'impegoli in una serie di equivoci e di contrattempi che rischiano di mandare in catastrofe i buoni propositi sentimentali. Ma [illegible] suspense, il pericolo fiutato ed evitato sono il sale di ogni buon congegno teatrale. «Hello, Dolly!» si chiude con la soddisfazione di tutti: la nipotina sposa il suo pittore squattrinato, i commessi trovano l'anima gemella e diventano soci di Vandergelder. Quest'ultimo, sfumate due occasioni matrimoniali, accetta di sposare la donna che gli era predestinata senza che lui lo sapesse, e cioè quel diavolo scatenato di Dolly, nientemeno.

La vicenda - lo capite - è un semplice traliccio [illegible] quale si avvinghia una spettacolarità che Marconi sfrutta magnificamente. Con il fondamentale apporto dello scenografo Aldo De Lorenzo, il regista monta un congegno mobile in cui lo scorrimento, l'avanzamento e lo squadernamento [illegible] pannelli riproduce strade, interni di botteghe e di ristoranti, facciate di città. In questo contenitore, e in un'atmosfera belle époqu[illegible]lineata dai bei costumi di Zaira De Vincentiis, si offre all'ammirazione e all'applauso una compagnia eccellente, dominata, ed è naturale, da Loretta Goggi e da Paolo Ferrari.

Loretta è Dolly: estroversa e infaticabile. Canta e recita con la consueta bravura, gioca coi toni, diventa ora comica [illegible] [illegible] imperiosa, s'infila nell'azzardo estre[illegible] [illegible] di eseguire per pura buffoneria. Ad ogni apparizione, indossa una toilette diversa e sempre più sgargiante, riuscendo a strappare un «ohhhh» ammirativo alle signore in platea. Ferrari è il rude Vandergelder: guardarlo e ascoltarlo è un piacere; quando è in scena, sfodera subito la classe della grande scuola. Ricordiamo ancora Annalisa Cucchiara, Pierluigi Gallo, Barbara Morini e Gianfranco Vergoni. Menzione speciale al balletto istruito da Fabrizio Angelini, le cui acrobazie hanno del miracoloso.

La Goggi, estroversa Dolly

Detto tutto il bene dello spettacolo e dei suoi interpreti, diciamo tutto il male della claque che, la sera della prima, ha clamorosa[illegible] segnalato la propria esistenza. Invadente e intempestiva, urlante come allo stadio o come in un varietà televisivo, ha reso un pessimo servizio a coloro che avrebbe voluto gratificare, spezzandogli le battute e alterandogli i ritmi. Una claque come questa non l'auguriamo a nessuno.

TEATRO [redacted]

Mascolino d'Amico

Al Teatro Belli di Roma in scena per le feste «Corpus Christi» di Terrence McNally

Sacra rappresentazione gay

SACRA rappresentazione blandamente gay, e perché no, al Belli di Roma per le feste. Partendo dal nome di una cittadina del Texas, Corpus Christi, il commediografo americano Terrence McNally (autore tra molto altro [redacted] «The Lisbon Traviata» e «Master Class» sulla Callas, nonché attualmente del libretto della versione musical di «Full Monty») [redacted] ha ambientato una vita e morte di Nostro Signore datata Anni Cinquanta. Joshua [redacted] un rag[redacted] sensibile, concepito in un motel da due genitori che dopo non gli badano molto; alle scuole cattoliche che frequenta non è apprezzato dal prete macho che organizza gli sport, in compenso è benvoluto dalle monache che insegnano il ballo.

Qui respinge le avances di una ragazza carina e flirta goffamente con un'altra più brutta, ma poi è baciato in bocca da un coetaneo intraprendente e spregiudicato, Giuda. Dopo il ballo del liceo le [redacted] tracce si perdono, e quando ricompare [redacted] dopo è diventato predicatore, con al seguito una serie di discepoli che hanno abbandonato le loro professioni. D'ora in avanti [redacted] storia si riallaccia ai Vangeli, e abbiamo in sintesi ma senza troppe modifiche pani e pesci più qualche altro miracolo, qualche sermone, il tradimento di Giuda, l'ultima cena, Ponzio Pilato e la crocifissione.

L'intolleranza del potere [redacted] Joshua non è troppo motivata, ma si capisce che alla base abbia anche una forte dose di omofobia: crescendo infatti Joshua è diventato se non proprio un cultore del proprio sesso, un proclamatore del pari valore di tutti, uomini e donne; e comunque la Maddalena in questa versione è un travestito.

Il testo risulta un po' confuso, in particolare non è senza disagio che la vivacità della prima parte con le «bobby-soxers» texane si trasforma nell'ennesima sbrigativa rielaborazione scenica delle Sacre Scritture. D'altro canto la stessa concezione, più l'agile scrittura, consentono un'esercitazione convincente, come questa diretta da Enrico Maria Lamanna, per tredici giovani attori, tutti rigorosamente maschi. Scena vuota, coi ragazzi che all'inizio si infilano tutti [redacted] stessa tenuta, pantaloni da pigiama avana, piedi scalzi, camiciotto che viene tolto spesso, e poi, dopo [redacted] ritualmente ricevuto da uno di loro, il Battista, il nome dell'apostolo che interpreteranno, parlano brevemente al pubblico del proprio personaggio.

[redacted] seguito «diventeranno» anche molte altre persone, sommariamente indicate da un cartello che per l'occasione si appendono al collo: [redacted] e Giuseppe, compagni e compagne di scuola (particolarmente gustose queste ultime), il Centurione, il Fariseo, e persino Dio; commentano discretamente musiche di Carlo De Nonno, con canzoni d'epoca accennate e accompagnate alla chitarra da Daniele De Martino. Tra gli interpreti, tutti adeguati anche grazie alla velocità impressa dal regista, ricorderò Mariano D'Amora, che è Joshua e che ha tradotto il copione, e Alberto Alemanno che è Giuda. 110' filati, repliche ancora fino al 2 gennaio.

prolife FERMENTI LATTICI
Intestino regolare
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE
Lo trovi in farmacia
ZETA

[redacted] GIORGIO

OGGI
Un reportage per raccontare la storia del Chievo (*Un quartiere in Paradiso: l'avventura del Chievo*, Raiuno, alle 20,50), l'*Otello* di Verdi diretto da Riccardo Muti e interpretato da Placido Domingo (Raitre, alle 23,20), le profezie di Nostradamus [redacted] *Stargate* (La 7, alle 21,00), Gianstefano Spoto carica la [redacted] Ape Piaggio di «limoni femminelli» di Sorrento e la porta a una fabbrica di limoncello (*Linea verde orizzonti*, Raiuno, alle 10.00).

V[redacted]
Il cavallo da trotto Varenne vale circa dieci miliardi di lire, è assicurato per sei milioni al mese, ha vinto premi per otto miliardi. Dal luglio 2002 smetterà di correre e sarà destinato alla riproduzione: ogni monta costerà circa 15 milioni di lire (*Un anno di sport*, Italia 1, alle 20,30).

VANONI
Ornella Vanoni (foto) a proposito di Hugo Pratt: «Non c'è mai stato nulla [redacted] fisico tra noi. "Colpa tua", diceva, "sei tu che sei sempre fidanzata"» (*Taratatà*, Raiuno, alle 23,45).

[redacted]
Rita Forte, cantante, innamorata della Spagna (l'esame di spagnolo fu l'unico trenta che prese a Scienze Politiche), ricorda con nostalgia la tappa a Malaga durante una crociera organizzata da Lu[redacted] Rispoli: «Gli cantai "Il tuo amore [redacted] nato a Malaga" finché non ne poté più» (*Alle falde del Kilimangiaro*, Raitre, alle 20,45).

[redacted]
Antonella Appiano a proposito della sua «natura nomade»: «Ho sempre cercato di essere [redacted] viaggiatrice e non una turista: l'importante è lo stato d'animo che ti spinge». Tra le sue mete preferite Parigi, Londra, New York, dove ormai è «di casa». Quando è in giro per il mondo [redacted] diverte soprattutto [redacted] scambiata per una residente: di qui la gioia procuratale l'anno scorso a New York da una signora del luogo che le chies[redacted] un'informazione.

I PROGRAMMI [redacted]

RAIUNO

TELEGIORNALE

13.30	5160	22.40	5567276
20.00	[redacted]	0.15	4144257

GIORNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [9627301]
[redacted] **Saranno famosi a Los Angeles** Telefilm "La grande occasione" con [redacted]. Lenhart [redacted]
7.30 **L'albero azzurro** "Solo un seme" [8672]
[redacted] **La Banda dello Zecchino** condotto [redacted] A. Mandolini, E. Bassi. All'interno: Angry Beavers - Simpatiche canaglie - Tommy e Oscar - S Club 7 in Miami [9512950]
10.00 **Linea verde - Orizzonti** Magazine con G. S. Spoto [1363]
[redacted] **A sua immagine** [redacted] religiosa con L. Bianchetti. Regia di M. Brigliadori [1820653]
10.55 **Santa Messa dalla Chiesa** [redacted] S. Michele in Corsanico (LU). Regia di F. Balazri [38745856]
12.00 **Recita dell'Angelus** [35547]
12.20 **Linea Verde - In diretta dalla** [redacted] conduce F. del Noce [6344301]
14.00 [redacted] & [redacted] Varietà [redacted] C. Conti, M. Venier, A. Clerici, E. Weber. Regia di Jocelyn. All'interno: **Che tempo fa** (16.55) - **Tg1** (17.00) [54231160]

SERA

20.35 [redacted] **Sport Notizie** Notiziario sportivo [redacted]
20.40 **Varietà** [2538127]
20.50 **Un quartiere in Paradiso: l'avventura del Chie**[redacted] Andrea Salvadore, Alessandro Sermoneta [122092]
22.10 **Canto di Natale di Topolino** Film (animazione) [108672]
22.45 **TV 7** Settimanale del Tg1 [9796818]
23.45 **Taratatà** con N. Stefanenko, V. Mollica [4061011]
0.25 **Stampa Oggi** con A. Montanari - **Che tempo fa** [5584696]
0.40 **Speciale Sottovoce** "Così è la vita" Interviste a cura di G. Marzullo [5518702]
1.55 [redacted] **moda** Magazine di G. Vertunni [5375528]
2.25 **Arrivano Joe e Margherito** Film (comm., 1974) [redacted] K. Carradine, T. Skerritt. Regia di [redacted] Colizzi [63698632]
4.05 **All'ombra** [redacted] **Budda di** [redacted] Doc. [6063677]
4.50 **Don Fumino** Telefilm "L'anima gemella" con R. Montagnani

RAIDUE

TELEGIORNALE

7.00	15769	20.30	56276
13.00	75547	0.15	[redacted]

GIORNO

6.35 **L'avvocato risponde** con [redacted]. Marazzita [33378363]
[redacted] **Anima** [2598030]
7.05 **Mattina in famiglia** Varietà con T. Timperi, R. Capua, A. Volpe. All'interno: **Tg2 Mattina** (8.00-9.00-10.00) - **Tg2 Mattina L.I.S.** (9.30) [80949522]
10.05 **Disney Club** [6358479]
11.30 **Mezzogiorno** [redacted] **famiglia** Varietà con T. Timberi, R. Capua, M. Cirillo, A. Volpe. Regia di M. Guardì [198585]
13.25 **Tg2** [redacted] Magazine di G. Roca. [redacted] cura di C. Fico [redacted]
13.40 **Meteo** [4074837]
13.45 **Quelli che... sono in vacanza (Buon Anno)** Varietà [redacted] S. Ventura [144924]
14.15 **Peppino** [redacted] Varietà "Cocktail d'amore" presenta [redacted]: Capodanno con Peppino De Filippo. Un programma di M. Giusti [redacted] R. Torelli [22085160]
18.00 **Tg2 Dossier** [redacted] cura [redacted] D. Renzoni [redacted]
18.45 [redacted] [9713011]
18.50 **Tg2** [redacted] **Parade** [2507058]
19.00 **Sentinel** Telefilm "Ladri di auto" [6450]

SERA

20.00 **Zorro** [redacted] "Uno per tutti, tutti per uno" - 2° parte [289]
20.55 **Beauty** Film (comm., 1998) con J. Turner, J. Sheridan. Regia di J. London [4723276]
22.35 **L'ultimo capodanno** Film (dramm., 1998) [redacted] M. Bellucci, R. Memphis. Regia di M. Risi [9213769]
0.30 **Sorgente di vita** Rubrica religiosa a [redacted] dell'Unione [redacted] Comunità Ebraiche italiane. [8456734]
1.00 **Meteo** [9995899]
1.05 **Galà di Pattinaggio Artistico sul ghiaccio** [1930412]
1.55 **Italia interroga** [redacted] Quattrone. Regia di [redacted]. Roman Mina [83054572]
[redacted] **Versilia '66 diciott'anni: America aspettami** Telefilm [9903829]
2.30 **Studio legale** in studio U. Ruffolo [2604832]
2.40 **L'anima della lirica** [redacted]gazine di [redacted]. Castiglione [8775764]
3.10 **Gli antennati** Magazine di N. Leggeri [1137801]
3.40 **Consorzio Net.1.un.o**

RAITRE

TELEGIORNALE

[redacted]	1585	23.00	[redacted]
19.00	9996	0.30	2850122

GIORNO

6.00 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica di anticipa[redacted] cinematografiche a cura dell'Anicagis [36207301]
8.40 **Grand** [redacted] (1966) [redacted] J. Garner, Y. Montand. Regia di J. Frankenheimer [71531634]
11.15 **Tg3 Europa** a cura di G. Milella, G. Coccia [7474905]
12.00 **TeleCamere Salute** di e con A. La Rosa. Regia di F. Borelli [87617]
12.35 **La musica** [redacted] **Raitre: dall'Auditorium di San**[redacted] **Cecilia** O. Respighi: "Fontane di Roma" - "I pini di Roma". Orchestra dell'Accademia [redacted] Cecilia. Direttore G. Pretre. Regia [redacted] F. Nesler [8664905]
13.20 **Passepartout** di [redacted]rio, M. Raponi. Regia di M. Raponi - **Appuntamento al cinema** [369721]
14.30 **Alle falde del Kilimangiaro** Varietà sui viaggi con L. Colò. Regia [redacted] A. Franco [59875837]
18.00 **Per** [redacted] **pugno di libri** Gioco condotto da N. Marcorè [84479]
18.55 **Tg3** diretto da antonio Di Bella **Meteo** [9706721]

SERA

20.00 **Mille & una Italia** Magazine A cura di G. Beltotto [64295]
20.25 [redacted] **Videoframmenti** a cura di Enrico Ghezzi e Marco Giusti [227360]
20.50 **Alle falde del Kilimangiaro** Varietà sui viaggi condotto [redacted] Licia Colò [36057566]
23.20 [redacted] **Teatro** [redacted] **Scala** [redacted] **Milano: Otello** Musica di G. Verdi. Direttore R. Muti. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano [6282160]
1.50 **Meteo - Appuntamento al cinema** anticipazioni cinematografiche [redacted] cura dell'Anicagis [3079493]
2.00 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica presenta: "Terra sconessa" [redacted] di S. Francia e D. Fumarola. Eveline Palestina con [redacted]: **Sodoma e Gomorra** (1962) con S. Granger. Regia [redacted] R. Aldrich; **Il vortice** (1996) Regia, montaggio ed elaborazione [redacted] P. Forgacs [77723899]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	9570721	20.00	[redacted]
[redacted]	70769	1.00	7662615

GIORNO

[redacted] **Tg5 Prima Pagina** diretto da E. Mentana - **Traffico - Meteo** [redacted] previsioni del tempo a [redacted] servizio metereologico dell'Aeronautica [4288996]
8.45 [redacted] **frontiere dello Spirito** Rubrica religiosa [redacted] cura di monsignor Ravasi e M. C. Sangiorgi [3077726]
9.30 **La renna** Film (fant., 1989) con S. Elliott, C. Leachman. Regia di J. Hancock. All'interno: **Meteo** Le previsioni del tempo a cura del servizio metereologico dell'Aeronautica [5838635]
11.30 **Ultime dal cielo** Telefilm "Nel [redacted] del futuro" [65030]
12.30 **L'album del Grande Fratello** a cura di Marco Liorni [5059]
13.35 **Buona Domenica** Varietà [redacted] Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Luca Laurenti, Laura Freddi. Ospita fissa l'imitatrice Emanuela Aureli, che ha già partecipato a "Carramba". All'interno: **Casa Vianello** "www.vianello.it" con R. Vianello, S. Mondaini (18.00) [25126160]

SERA

20.00 **Meteo** [redacted]
20.30 **Stelle a quattro zampe** Varietà [redacted] L. Cuccarini. Regia di Maurizio Pagnussat [7315924]
[redacted] **Nonsolomoda è contemporaneamente** Magazine con V. Incontrada [2566]
23.30 **Spie** Telefilm "La setta" [89672]
0.30 **Meteo** [redacted] previsioni del tempo [redacted] cura del servizio metereologico dell'Aeronautica [7662615]
1.00 **I vicini di casa** Film (comm., 1981) con J. Belushi, D. Aykroyd. Regia di J. G. Avildsen. All'interno: **Meteo** [7372219]
3.00 **Tg5** Notiziario [redacted] Enrico Mentana (Replica) [7643580]
3.30 **T.J. Hooker** Telefilm "Proiettili [redacted] doppio effetto" - "F[redacted] a faccia con l'assassino" [1599431]
5.00 **Le nuove avventure di Skippy** Telefilm "Skippy e la [redacted]. Hammond" [redacted]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto [redacted] E. [redacted] (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.35	54769	18.30	[redacted]

GIORNO

6.50 **Cartoni animati** Miscellaneous - Pork pig - Ti voglio bene Denver - Beetho[redacted] - Marsupilami - Che baby sitter questa mum[redacted] - Speedy Gonzales - Mostruosi marziani - I Puf[redacted] - Flinstones - Gundam Wing - Supermodels - Piccoli brividi (telefilm) [38386653]
12.00 **In Tour** Varietà condotto [redacted] S. De Grenet, S. Donadel [48160]
[redacted] **Dharma & Greg** Telefilm "Negozio di Dharma" - "Squalo" [16547]
13.45 **La meravigliosa storia di Fantaghirò** Film-Tv (fant., 1995) con A. Martines, K. Rossi Stuart. Regia di L. Bava. All'interno: **Meteo** Le previsioni del tempo a cura del [redacted]tereologico dell'Aeronautica [4815547]
17.10 **Buffy** Telefilm "L'inizio della storia" [2027295]
18.10 **Cartoni animati** Bugs Bunny - Duffy Duck - Pepe le Pew [6099566]
19.00 **Happy days** Telefilm "Canzone di successo" - "Lezioni di Galateo" [7837]

SERA

20.00 **Cartoni animati** I Simpson [1818]
20.30 **Derby del cuore: Lazio-Roma** Dodicesima edizione [redacted] manifestazione benefica, i cui proventi saranno devoluti ad [redacted] di volontariato e istituti di ricerca [7313566]
23.00 [redacted] **anno di sport** Rubrica sportiva [233566]
[redacted] **Doctor Detroit** Film (comm., 1983) con D. Aykroyd, H. Hesseman. Regia [redacted] M. Pressman. All'interno: **Meteo** [5479073]
1.50 **American college** Film (comm., 1983) con P. Cales, M. Modine. Regia di N. Black. All'interno: **Meteo** [8636431]
3.20 **La rivincita** [redacted] IV Film-tv (comm., 1994) con R. Carradine, [redacted] Armstrong. Regia [redacted] S. Zacharias. All'interno: **Meteo** [9254219]
4.50 **Buffy** Telefilm "L'inizio della storia" - 1° parte [3846238]
5.35 **I ragazzi** [redacted] **Terza C** Telefilm "Ciak si gira" [38626696]

[redacted] 4

TELEGIORNALE

13.30	8498	18.55	6981127

GIORNO

[redacted] **Mappamondo** Documentari [98092]
6.15 [redacted] **Street giorno e notte** Telefilm "Gran Capo 'Fior di Latte'" [3268795]
7.10 **Quincy** Telefilm "Di pietà si muore" [3447837]
8.10 **Tg4 - Rassegna stampa** (R) [2960295]
8.30 **Domenica** [redacted] Direttore R. Muti, musiche di L. Van Beethoven. Sinfonia n. 7 Opera [redacted] [33943]
9.30 **Anteprima La domenica** [redacted] **villaggio** Varietà con D. Mengacci, M. Carfagna. Regia [redacted] R. Ruberti [6672]
10.00 **Santa Messa** [1785585]
10.45 **La domenica del villaggio** Varietà con D. Mengacci, M. Carfagna. Regia di R. Ruberti. All'interno: **Tg4** (11.30) [3808634]
12.30 **Melaverde** Magazine con [redacted]. Carlucci, E. Raspelli. Regia di M. Zito, G. Valenti [95769]
14.00 **Spartacus** Film (storico, 1960) con [redacted]. Douglas, J. Simmons. Regia di S. Kubrick. All'interno: **Meteo** [18197653]
18.00 **Colombo** Telefilm "I cospiratori" con [redacted] - 1° parte [75721]

SERA

20.35 **Ancora 48 ore** Film (pol., 1990) [redacted] Murphy, N. Nolte. Regia [redacted] Hill. All'interno: **Meteo**
Sulle tracce di [redacted] misterioso trafficante di droga, l'ispettore bianco Cates torna a chiedere l'aiuto [redacted] Reggie Hammond, proprio [redacted] giorno [redacted] cui [redacted]po 7 anni esce di galera [redacted]
22.35 **Il paradiso può attendere** Film (comm., 1978) con W. Beatty, J. Christie. Regia di W. Beatty, B. Henry. All'interno: **Meteo** [9203382]
0.30 **Tg4 Rassegna stampa** Notiziario [9970580]
0.55 **Il** [redacted] Documentario - 2° parte [6671986]
2.25 **L'uomo che volle farsi re** [redacted] (avv., 1975) con Sean Connery, Michael Caine. Regia di John Huston. All'interno [redacted] sarà trasmesso: **Me**[redacted] [47048967]
4.30 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica) [4106528]
4.50 **Chi mi ha visto** Magazine (Replica) [6960035]
5.40 **Riridiamo** Magazine

La 7

6.00 **Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico** (ogni [redacted] minuti) [2688112]
8.00 **Call game** Gioco il [redacted] programma interattivo [redacted] quiz, puzzle [redacted] rebus enigmistici [86151030]
[redacted] **Tg La7** Notiziario [3522]
12.30 **Saranno famosi** Telefilm "Ebezener Morloch" [61214]
13.30 **Robot wars - La guerra** [redacted] **Robot** Gioco condotto da A. Lucchetta [47634]
14.30 **Charlie - Anche i cani** [redacted] **Paradiso** Film (animazione, 1989) [3804479]
16.10 **Cartoni animati** Yu Yu [7576978]
17.00 **Domenica Doc** Documentari "India - Il fiume sacro" [31059]
18.00 **The Flash** Telefilm [729063]
20.00 **Tg La7** Notiziario [1672]
20.30 **100% Gioco** Il primo Game show condotto interamente da una voce fuori campo [2653]
21.00 **Stargate - Linea** [redacted] fine Magazine "Profezie e veggenti: Nostrodamus" con R. Giacobbo [27818]
22.30 **Tg La7** Notiziario [31030]
22.40 **Dalla Cina con furore** Film (avv., 1971) con [redacted] Lee. Regia [redacted] L. Wei [1284672]
0.45 **La bella e la bestia** Telefilm "La [redacted] conti" [9019342]
2.10 **Fox** [redacted] Collegamento in diretta con la rete televisiva americana [75121493]

TMC2/MTV

[redacted] **Mtv** [redacted] **up!** [54238498]
11.30 [redacted] **list Italia + Rubrica** musicale [8233943]
13.30 **Say What?** Gioco musicale [109011]
14.30 **Mtv Europe Music Awards 2001** [83510295]
17.20 **Flash** Notiziario [8341450]
17.30 **Disco 2000 best of** [101585]
19.00 **Cinematic** Rubrica [redacted]matografica [292160]
[redacted] **Week** [redacted] **Rock** Magazine [798769]
20.30 **Top selection** [redacted]
22.30 **Stylissimo** Magazine [777276]
23.00 **Jackass** [847634]
24.00 **Yo!** [346528]
1.00 **Music non stop** [4764696]
2.00 **Mtv Night Zone** [34257219]

TELE+BIANCO

9.45 **La mummia** Film (horror, 1999) [6436301]
11.50 **Beautiful Joe** Film (dramm., 2000) [4181837]
13.30 **Limiti della percezione** Documentari [redacted]
14.30 **Homicide** TF [9759479]
15.20 **Autumn in New York** Film (dramm., 2000) [9366450]
17.05 **Pokemon - Il film** Film (animazione, 1999) [4305634]
18.40 **La casa della gioia** Film (dramm., 2000) [8862214]
21.00 **Duets** Film (dramm., 1999) [2316547]
22.50 **Sei personaggi d'autore** Magazine [3914363]
23.45 **The sight** Film (thriller, 2000) [1017905]
1.15 **Drive me crazy** Film (comm., 1999) [8147073]

TELE+NERO

9.15 **Basket NCAA: Menphis-Tennesse** (R) [1311634]
10.45 **Basket** [redacted]: **Portland Trail Blazers-Utah Jazz** (R) [6128092]
12.25 **Calcio: Southampton-Leeds** (R) [6461769]
14.05 **Pattinaggio su ghiaccio** [8366672]
15.05 **Agente 007** [redacted] **vive solo due volte** Film [2725450]
17.00 **Calcio: Fulham-Manchester United** (Diff.) [7560009]
18.40 **Zona Mondo** [189382]
19.10 **Colpevole d'innocenza** [redacted] (thriller, 1999) [9787585]
20.55 **Zona** [5642634]
21.55 **Vita da hooligan** [9124672]
22.55 [redacted] **Campionati** [7018634]
23.30 **La sposa di Chucky** Film (horror, 2000) [794653]
[redacted] **L'Isola** Film [9007764]

RETEA/VIVA

6.00 **Viva Hits** [31011]
[redacted] **Inbox** [9761092]
8.50 **TgA rubriche** [5194721]
9.00 **Push Up** [1853726]
11.00 **Inside** [57011]
12.00 **Viva Hits** [77672]
12.45 **TgA flash** [732092]
12.55 **Viva Hits** [5337382]
14.00 **Vivacè** [48363]
[redacted] **Speciale Britney Spears in concert** [22108]
15.45 [redacted]
16.55 **TgA** [redacted] [6015108]
17.00 **Viva Chips** [22301]
18.00 **Overdrive** [52419]
19.00 **Viva Hits** [13586]
19.45 **TgA flash** [140837]
[redacted] **Club Rotation** [8189]
21.00 **Viva Hits** [62905]
22.00 **Ritmo** [68189]
23.00 **Gecko** [82769]
24.00 **Dance night** [81235509]

[redacted]

I vicini di [redacted]

Il rimpianto John Belushi per l'ultima volta in coppia con l'amico-collega Dan Aykroyd (con Cathy Moriarty e Kathryn Walker) in una graffiante-inquietante commedia [redacted] John G. Avildsen. Ovviamente, la cosa migliore del film s[redacted] i loro duetti. Una coppia piccolo borghese conduce [redacted] tranquilla e appartata esistenza fuori città. Ma arrivano dei nuovi vicini: [redacted] disinibita e invadente coppia di coetanei e... **[redacted] 1.00 CANALE 5**

Sodoma [redacted] Gomorra

Un altro kolossal, stavolta spettacolare ma più convenzionale anche se diretto dal duro Robert Aldrich con Sergio Leone alla seconda unità. Nel cast Stewart Granger, Pier Angeli, Anouk Aimée, Rossana Podestà e Stanley Baker. Lot approda [redacted] i nomadi ebrei nel regno [redacted] Sodoma. Ma, dopo aver aiutato [redacted] regina, il fratello [redacted] questa... **[redacted] 2.00 RAITRE**

[redacted]ILM [redacted]

Spartacus ★★★

[redacted] **RETE 4.** USA 1960. REGIA: STANLEY KUBRICK. CON KIRK DOUGLAS, LAURENCE OLIVIER, JEAN SIMMONS, TONY CURTIS, PETER USTINOV E JOHN GAVIN. [redacted]: 3H03'
Prodotto e interpretato da Douglas, il primo kolossal politico della [redacted] di Hollywood è firmato Stanley Kubrick (che sostituì Anthony Mann che aveva litigato con il produttore-attore e torna a lavorare [redacted] patria dopo l'esilio inglese) e sceneggiato dall'ex «lista nera» Dalton Trumbo. Quindi personaggi (grande cast di cui fa parte anche Charles Laughton) veri e credibili, ottima resa visiva e buon ritmo. Il gladiatore Spartaco, portato a Roma da Le[redacted] Batiato, non si rassegna alla condizione di schiavo e guida la rivolta. Ma...

Ancora 48 [redacted] ★★

20.35 RETE 4. USA 1990. REGIA: WALTER HILL. CON NICK NOLTE, EDDIE MURPHY, [redacted] JAMES, KEVIN TIGHE, ED O'ROSS E DAVID ANTHONY MARSHALL. [redacted] 1H35'
Hill torna, sette [redacted] dopo, [redacted] il sèguito di uno [redacted] suoi più grandi successi. Nonostante [redacted] discreta resa, [redacted] film [redacted] ebbe il successo sperato. Il bianco ispettore di polizia Jack si [redacted] fatto incastrare: ha ucciso [redacted] killer ma non può provare che era armato. Ma...

L'ultimo capodanno ★★

22.35 RAIDUE. ITALIA 1998. [redacted] MARCO RISI. CON MONICA BELLUCCI, BEPPE FIO[redacted] FRANCESCA D'ALOJA, MARCO GIALLINI E ADRIANO PAPPALARDO. DUR. 1H43'
Dal libro di Niccolò Ammaniti, [redacted] pessimistico dramma surreal-grottesco. Roma, 31 dicembre, complesso residenziale «Le Isole»: apocalittiche vicende dei proprietari, amici e parenti. Ma anche di tre bizzarri ladri e...

RTL 102.5 RADIO ATTENTI A NOI DUE "Il primo programma fatto da chi lo ascolta" 15.00 con Alessandro Masti e il Conte Galé

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 11; 12.40; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.03 Bella Italia; 6.08 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 6.10 T3 Est-Ovest; 7.10 Tam tam lavoro Magazine; 7.3[redacted] Culto Evangelico; 8.34 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.03 Con parole mie. Quasi un taccuino di appunti, spunti e note colorate; 9.30 Santa Messa; 11.08 Diversi da chi?; 11.15 Oggiduemila; 11.55 Angelus del S. Padre; 13.36 Consigli per gli acquisti; 14.05 Domenica sport; 18.20 Pallavolando; 19.17 Tuttobasket; [redacted] Ascolta, si fa sera; 23.33 Speciale Baobamum; 23.50 Speciale Oggiduemila; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Bella Italia.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
6.00 Incipit; 6.01 Il Bue e il Cammello; 7.54 Sport; 8.00 Il Cammello di Radio2 - Onderadio; 9.00 "Lupo Alberto" sceneggiato radiofonico; [redacted] Il Bue e il Cammello; [redacted] Ottovolante; 12.00 Fegiz Files il diario musicale di Mario Luzzatto Fegiz; 12.47 Sport; [redacted] Il Bue e il Cammello; 15.00 Strada facendo; 19.50 Sport; 20.00 Dispenser; 21.00 To Be Happy! "Il [redacted] Balena Bianca"; 22.30 Fans club. Dischi rari, fanzine e attualità musicali; 24.00 Lupo solitario; 0.30 [redacted] di notte; 3.00 Incipit (R); 3.01 Solo Musica; 5.00 Il Bue e il Cammello.

[redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 I mostri; 7.[redacted] Prima pagina. I giornali [redacted] letti e commentati; 9.[redacted] Mattinotre. Remix; 9.05 Clip. Opera [redacted] gioco; 10.00 Clip; 10.57 Clip; 11.00 [redacted] Concerti di Mattinotre; 12.15 [redacted] mini e profeti; 13.00 Di land palpiti; 14.00 Grammelot: una storia infinita; 14.03 Clip; 15.01 Clip; 16.50 Clip. Opera in gioco; 17.15 Concerto; 19.30 Cinema alla radio; [redacted] Radiotre Suite; [redacted] Speciale Teatrogiornale Camera [redacted] vista; 21.45 Il Cartellone: Regina Carter e il suo quintetto; 23.25 Agguati; [redacted] Esercizi di memoria. Suoni dall'archivio della radio; 2.00 Notte Classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 [redacted] ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balguini; [redacted] Attenti [redacted] noi due, [redacted] Alessandro Masti; 15.00 [redacted] flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; [redacted] Lupi [redacted]litari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, [redacted] vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lascerete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview. 02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 MTV 008; TeleNero 013; TeleBianco 014; ReteA-Viva 008; Svizzera 016.

TISCALI BASIC 10030. [redacted] A SOLI 60.000 LIRE [redacted] AL MESE.
800 [redacted] Servizio [redacted]lienti
*72.000 lire/mese IVA inclusa
http://adsl.tiscali.it/

ESTRAZIONE STRAORDINARIA!

GIOCA AL LOTTO
IL 31 DICEMBRE
FINO ALLE 18.00

LOTTOMATICA

Lotto del 1 euro e oggi la straordinaria straordinaria che ti fa giocare e vincere sull'ultima giocata lunedì 31 dicembre. L'estrazione è anticipata alle ore 18.30, così la diretta televisiva su Rai2, a cui è abbinata, non solo ti farà sognare sulle ultime dell'anno, ma anche l'ultima volta che potrai giocare al lotto la vecchia cara estrazione di mille lire. Con la prima estrazione del 2002 inizia la nuova grande avventura a 1 euro, su una o più ruote. Buon anno e buona fortuna a tutti.

LOTTO

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 29 DOMENICA 30 DICEMBRE 2001

OGGI

13,25 Tg2 Motori Raidue
17,00 Salto con gli sci (diff.) Eurosport
20,00 Pattinaggio di figura: Exhibition gala Eurosport
20,30 Calcio. Derby del cuore. Lazio-Roma Italia1
20,35 Tg sportivo Raiuno
20,55 Magazine calcio. Il meglio del 2001 Tele+
21,55 Vita da hooligan Tele+
22,30 Rally. Total Dakar (diff.) Eurosport
22,55 Zona campionati Tele+
23,00 Un anno di sport Italia1

Genoa: Reja sostituisce Scoglio

GENOVA. Edy Reja, 56 anni (foto), goriziano, è il nuovo allenatore del Genoa: ha raggiunto l'accordo per un contratto semestrale con il presidente Luigi Dalla Costa ieri nel corso di un incontro, in Veneto. Reja prende il posto di Franco Scoglio, che tramite il suo procuratore Vincenzo Rispoli ha ufficializzato le dimissioni e che probabilmente andrà ad allenare una nazionale (Libia o Emirati Arabi). Reja sarà già oggi nel capoluogo ligure per conoscere i giocatori.

VIA AL MERCATINO INVERNALE: LE GRANDI AFFRONTANO L'ESAME DI RIPARAZIONE PER TURARE LE FALLE E PREPARARSI ALLA CORSA VERSO LO SCUDETTO

Roma-Viduka e Inter-Cannavaro i botti di gennaio sul campionato

La Juve divisa tra Muzzi e Mutu ma punta anche un regista e un terzino che vada al cross
La Lazio vuole l'ucraino Rebrov, Ancelotti orfano di Inzaghi insiste per il greco Vryzas

Marco Ansaldo

Se Berlusconi ha costruito Milano-due e Milano-tre, Massimo Moratti progetta di raddoppiare, anzi triplicare l'Inter con gli acquisti che gli vengono attribuiti. Non c'è rumeno, khirghiso o brasiliano per il quale, secondo le cronache, non sia in corsa l'Inter: la sola incertezza è se daranno a Cuper un organico di 11 elementi, come la Filarmonica di Vienna, oppure tre da trenta. C'è da rimpiangere i tempi del «Gallia», quando il mercato apriva un certo giorno d'estate, chiudeva due settimane dopo e salvo una finestra ottobrina i giochi erano chiusi fino all'estate successiva. Le trattative aperte tutto l'anno sono un attentato alla buona fede dei tifosi ai quali si sparano 11 giocatori per squadra senza che arrivi uno: l'aspetto stupefacente è che la gente continui a frequentare la giostra dei sogni.

I mercati di riparazione hanno modificato di rado la lotta per lo scudetto. Ricordiamo il caso di Davids, che ridiede forza alla Juve di Lippi, portandola allo scudetto e alla finale di Champions League; l'anno scorso diventò importantissimo per la Roma il recupero di Emerson, che si può considerare un rinforzo invernale, dal momento che l'infortunio lo tenne subito escluso dal campo. Si possono trovare buoni correttivi (infatti ci saranno movimenti minori di sui giovani), raramente i rimedi a una strategia sballata in estate. Quest'anno lo scenario è un po' diverso, perchè il campionato ha più incertezze. La Juve può riequilibrarsi. Le serve una punta di riserva che sostituisca Salas. Adrian Mutu è un investimento anche per il futuro, lo vediamo bene vicino a Trezeguet con Del Piero. Il Verona però lo valuta troppo e c'è il rischio che invecchi nella naftalina. Muzzi ha meno classe, più anni e segna di più: potrebbe rivelarsi un rincalzo importante come lo fu Michele Padovano. L'altra scelta è strutturale. Manca un organizzatore di gioco: vista la quotazione (6 miliardi) sarebbe un affare riprendere dal Chievo Corini per un paio di stagioni alla Paolo Sousa ma si punta su centrocampisti più offensivi e costosi, Doni e Fiore. Il primo piace di più, sebbene abbia 28 anni e non voglia muoversi da Bergamo prima dei Mondiali.

Restiamo comunque dell'idea che la Juve della rivoluzione post-Zidane non avrà successo se non troverà un terzino e un'ala capace di andare sul fondo per crossare a Trezeguet: l'idea di tornare sui propri passi, scambiando Nedved con Rui Costa due fallimenti speculari allo stato attuale) sdrebbe bene al Milan, meno a questa Juve.

Alla Roma serve un attaccante. Batistuta si è imbolsito, il recupero di Montella è un'incognita perchè già funzionava poco prima dell'infortunio. Lo schema di una punta sola con Totti al fianco è la più adatta a Viduka: buona scelta se lo prendono meno alla Roma, che pure deve trovare i soldi necessari per prenderlo. Il Leeds United è pronto a trattare per una cifra non inferiore ai 75 miliardi. La fortuna della Roma è che l'Australia non si è qualificata per i Mondiali (sconfitta dall'Uruguay nello spareggio), altrimenti il valore di Viduka poteva aumentare ulteriormente. Inoltre il Leeds United potrebbe vendere a fine stagione anche l'altro australiano, Harry Kewell, che è delirare l'Inter.

VIEIRA. E' l'obiettivo numero uno della Juventus per costruire un centrocampo eccezionale l'anno prossimo. Per la verità, l'affare Vieira-Juve va avanti da una vita, ma il giocatore non sembra ancora decisissimo sul suo futuro. L'unico dato sicuro è che il centrocampista si è ormai completamente rassegnato a lasciare l'Arsenal dopo i Mondiali. Restano in corsa la Juventus e un insidiosissimo Real Madrid. Zinedine Zidane sta facendo un'opera di lavaggio del cervello sul suo compagno di nazionale, per convincerlo a involarsi verso Madrid. Ma la Juve [illegible] ci sono già stati molteplici incontri tra Moggi e il procuratore del giocatore, Marc Roger. La Juventus ha anche una pista alternativa. Se Vieira alla fine dovesse scegliere il Real, a Torino potrebbe arrivare il suo migliore amico, nonchè suo erede dal punto di vista tecnico e tattico, vale a dire l'altro francese Olivier Dacourt del Leeds United, che costa la metà.

FERNANDO TORRES. In Italia è uno sconosciuto, in Spagna già un divo. Ha appena 17 anni e viene considerato un misto tra Ronaldo e Raul. Gioca nell'Atletico Madrid in serie B e secondo quasi tutta la stampa spagnola deve assolutamente essere inserito tra i 22 che andranno ai Mondiali. Fernando Torres piace moltissimo alla Juventus e al Milan. Pochi sanno però che la Juventus ha un documento segreto che le dà il diritto di prelazione su questo giocatore. L'ha ottenuto anni fa, Vryzas ha talento ma quanto segna? Quanto alla costruzione del gioco, l'importanza dell'investimento su Rui Costa impone che il Milan lo attenda. Insomma tra le squadre di vertice, è proprio l'Inter quella che ha meno da chiedere al mercato di gennaio: l'unico rinforzo credibile è Cannavaro, che a parole vogliono tutti ma pochi sono pronti a spendere 80 miliardi, più almeno 9 e mezzo netti a lui per tre o quattro anni. Francamente una follia. O una scommessa. Di quelle che affascinano Moratti.

I PEZZI PREGIATI DEL «MADE IN ITALY»

MUZZI (Udinese)

Attaccante
28 anni
Valore: 20 miliardi
Lo vogliono:
JUVENTUS - PARMA - MILAN

FIORE (Lazio)

Centrocampista
26 anni
Valore: 40 miliardi
Lo vogliono:
PARMA - JUVENTUS

CANNAVARO (Parma)

Difensore
28 anni
Valore: 80 miliardi
Lo vogliono:
ROMA - INTER- JUVENTUS

David Beckham, 26 anni, del Manchester Utd: vale 100 miliardi, lo vogliono Inter e Milan

LE STELLE MONDIALI

PATRICK VIEIRA (Francia)
Centrocampista, 25 anni
Gioca in Inghilterra, nell'Arsenal.
Vale 70-80 miliardi, lo vuole la Juventus

REBROV (Ucraina)
Attaccante, 26 anni, gioca in Inghilterra, nel Tottenham. Vale [illegible] miliardi, lo vogliono Lazio e Milan

MARK VIDUKA (Australia)
Attaccante, 26 anni
Gioca in Inghilterra, nel Leeds
Vale 75 miliardi, lo vuole la Roma

IL RUNNER

Acquistare? A volte conviene non vendere

Roberto Beccantini

ACQUISTARE, i tifosi non sognano altro. Sempre, e molto di più. In certi casi, viceversa, sarebbe opportuno non cedere alle tentazioni (dei procuratori, delle piazze, delle mode) e astenersi dal mercato al mercato. Penso al centrocampo che oggi potrebbe permettersi il Milan se soltanto avesse tenuto Edgar Davids e Patrick Vieira. Per tacere dell'altro Patrick, Kluivert, spalla ideale di Andriy Shevchenko. E dal momento che la memoria scricchiola, sono sicuro che Carlo Ancelotti non avrebbe disprezzato la conferma di quel Fabricio Coloccini, classe 1982, girato all'Alavés sullo sfondo delle operazioni Contra e Javi Moreno. E la Juve? Acqua passata, direte, ma 150 miliardi possono (forse) giustificare il sacrificio di Zinedine Zidane, come spiegare le rinunce a Christian Vieri e Thierry Henry?

Nessuno è perfetto, ci mancherebbe, ma ormai non si contano più i terzini sinistri che l'Inter ha centrifugato dopo aver abbandonato Roberto Carlos al suo destino, estate 1996. Mi è capitata sotto mano la formazione con la quale il Parma disputò (e vinse) la finale della Coppa Uefa 1998-99, 3-0 all'Olympique Marsiglia: Buffon; Thuram, Sensini, Cannavaro, Vanoli; Fuser, D. Baggio, Boghossian, Veron (77' Fiore); Chiesa (73' Balbo), Crespo (84' Asprilla). Tutti via, compreso Thuram, stratega dell'epoca, Alberto Malesani, eccezion fatta per Sensini, rientrato alla base - dalla Lazio - nell'ottobre del 2000. Cannavaro e Boghossian. Tre su quattordici. Dubito che i Tanzi abbiano agito esclusivamente per ragioni di bilancio: alla lunga, sì, ma a botta calda, non credo proprio. Singolare il destino di Fabio Cannavaro: non ha mai giocato male come adesso, non ha mai avuto mercato come adesso.

Nella squadra ideale de «L'Equipe», pubblicata sul numero di ieri, figurano i romanisti Cafu e Totti (sempre sia lodato): fin qui, tutto bene. Ma

Tra i rimpianti «inutili» il centrocampo del Milan con Davids e Vieira,
un attacco bianconero, Zizou in parte, reso atomico da Vieri e Henry
E il Parma vincente '98-'99 che schierava Veron, Crespo & Chiesa

spuntare, dal centrocampo, un «tale» Ivan Helguera, che romanista per caso, otto presenze, era stato nella stagione 1997-98, allenatore Zdenek Zeman. Sarebbe bastato un briciolo di pazienza in più. La frenesia tecnico-societaria, in compenso, l'ha spinto in Spagna, all'Espanyol prima e al Real poi. E dei madridisti, oggi, Helguera è un acclamato e prezioso pilastro.

Certo, i tagli di Veron e Nedved hanno salvato Cragnotti ma anche, e soprattutto, impoverito la Lazio. «Si può migliorare un acquisto, non una cessione»: parole e musica di Silvano Ramaccioni, team manager del Milan, saggio e spesso inascoltato oracolo. Per carità, c'è chi ha vinto comunque, e grande lo è ancora (o lo è diventato). Resta la provocazione: chi si ferma non sempre è perduto.

I GIOIELLI STRANIERI: CON IL TALENTO FA GOLA A TANTE SQUADRE ITALIANE IL BABY SPAGNOLO FERNANDO TORRES

Beckham, il suo futuro è giocare a San Siro

Nel duello Milan-Inter anche contratti per la moglie ex Spice Girl

Ezio Rossi

I grandi sogni delle società italiane vengono soprattutto dall'Inghilterra, ma anche in Spagna sarà possibile qualche sorpresa, soprattutto con gli scambi. Vediamo quali sono i progetti più affascinanti.

BECKHAM. L'asso inglese è molto legato al Manchester United e ai suoi tifosi, ma le trattative per il rinnovo del contratto sono praticamente a un punto morto. Guadagna 2,8 miliardi a stagione, ne vorrebbe almeno il triplo. E la società di Old Trafford gliele vuole dare. Il Milan si è mosso tempo fa, prospettando all'ex«Spice Girl» Victoria Adams, moglie di David, ricchi contratti televisivi. Ma negli ultimi tempi l'Inter è passata in vantaggio. Moratti ha mosso le sue conoscenze inglesi, in particolare ha fatto arrivare una buona offerta al campione inglese attraverso l'agente Fifa Athole Still, che conosce da tempo. Il problema potrebbe essere il prezzo di 100 miliardi di lire, ma i rapporti Inter-Manchester United sono buoni e nell'affare potrebbe entrare anche Clarence Seedorf. L'ultima novità invece è l'inserimento della Roma, che ha in mente di inserire nella trattativa il brasiliano Cafù, il cui contratto scade nel 2003.

VIDUKA. Il bomber australiano del Leeds United è il sogno di molte squadre italiane, ma sembra proprio diretto verso la Roma. Fabio Capello sta cercando un sostituto per Gabriel Batistuta e ha indicato proprio questo giocatore come primo della lista. Viduka è una prima punta molto potente fisicamente. L'anno è stato seguito con grande attenzione anche dalla Juventus, che poi si era rivolta a Christian Vieri e alla fine aveva invece deciso di puntare (e i fatti al momento le danno ragione) su David Trezeguet. Ora Viduka sembra abbastanza vicino alla Roma, che pure deve trovare i soldi necessari per prenderlo. Il Leeds United è pronto a trattare per una cifra non inferiore ai 75 miliardi. La fortuna della Roma è che l'Australia non si è qualificata per i Mondiali (sconfitta dall'Uruguay nello spareggio), altrimenti il valore di Viduka poteva aumentare ulteriormente. Inoltre il Leeds United potrebbe vendere a fine stagione anche l'altro australiano, Harry Kewell, che è delirare l'Inter.

VIEIRA. E' l'obiettivo numero uno della Juventus per costruire un centrocampo eccezionale l'anno prossimo. Per la verità, l'affare Vieira-Juve va avanti da una vita, ma il giocatore non sembra ancora decisissimo sul suo futuro. L'unico dato sicuro è che il centrocampista si è ormai completamente rassegnato a lasciare l'Arsenal dopo i Mondiali. Restano in corsa la Juventus e un insidiosissimo Real Madrid. Zinedine Zidane sta facendo un'opera di lavaggio del cervello sul suo compagno di nazionale, per convincerlo a involarsi verso Madrid. Ma la Juve [illegible] ci sono già stati molteplici incontri tra Moggi e il procuratore del giocatore, Marc Roger. La Juventus ha anche una pista alternativa. Se Vieira alla fine dovesse scegliere il Real, a Torino potrebbe arrivare il suo migliore amico, nonchè suo erede dal punto di vista tecnico e tattico, vale a dire l'altro francese Olivier Dacourt del Leeds United, che costa la metà.

L'asso inglese quotato cento miliardi, altrettanti ne vuole l'Atletico Madrid per il suo «fenomeno»

FERNANDO TORRES. In Italia è uno sconosciuto, in Spagna già un divo. Ha appena 17 anni e viene considerato un misto tra Ronaldo e Raul. Gioca nell'Atletico Madrid in serie B e secondo quasi tutta la stampa spagnola deve assolutamente essere inserito tra i 22 che andranno ai Mondiali. Fernando Torres piace moltissimo alla Juventus e al Milan. Pochi sanno però che la Juventus ha un documento segreto che le dà il diritto di prelazione su questo giocatore. L'ha ottenuto Luciano Moggi incontrando nel mese di settembre Miguel Angel Gil Marin, direttore generale dell'Atletico nonchè figlio del mitico presidente Jesus Gil y Gil. La Juve rinunciasse a questa opzione potrebbero intervenire le altre squadre, tra le quali il Parma, visto che Sacchi conosce bene il gioiellino dell'Atletico che guidò anni fa. Unico scoglio, il prezzo: la richiesta è di 100 miliardi.

REBROV. L'ucraino potrebbe arrivare subito in Italia. Lo vuole la Lazio, che ha bisogno di un altro attaccante avendo venduto Kovacevic al Real Sociedad. Rebrov ha fatto sapere ai dirigenti del Tottenham Hotspur che vuole andare al più presto, perchè a Londra non si è ambientato e perchè l'Italia lo attira molto più. Nei mesi scorsi si era parlato di un suo possibile passaggio al Milan, dove lo sponsorizzava moltissimo Shevchenko. Invece poi il Milan si è orientato sul ritorno a Milano di Marco Simone e ha lasciato perdere. Però Zaccheroni, che già seguiva Rebrov quando allenava il Milan, sembra davvero molto convinto sul valore dell'ucraino.

Sacchi insegue Fiore per rilanciare il Parma

Via Mboma e Milosevic. Adriano in viola, scambio di portieri tra Perugia e Venezia

Nino Sormani

MILANO

La Fiorentina vuole perdere la possibilità di assicurarsi l'attaccante interista brasiliano Adriano in prestito gratuito fino a fine stagione. Il brasiliano, 19 per ora è l'unico giocatore che ha qualche chance di cambiare nel giro di pochi giorni.

Il Milan cerca di collocare il giovane attaccante bielorusso Kutuzov, che ha bisogno di fare esperienza. Molto probabilmente finirà al Perugia, che invece non pare interessato all'altro milanista Javi Moreno, per il quale è quasi certo un ritorno in Spagna, in cambio del bomber greco Vryzas.

Anche la Lazio pensa di sfoltire la rosa e di collocare il ribelle Fiore al Parma (ma anche la Juve è interessata) che necessita di rinforzi a centrocampo, mentre Mihajlovic finirà in prestito alla Fiorentina. Resta da collocare il centrocampista spagnolo la Pena: spera dirottarlo al Tottenham in cambio dell'attaccante ucraino Rebrov, richiesto da Zaccheroni per sostituire Kovacevic. Anche la Roma vuole alleggerire la rosa e ha convinto Cecchi Gori a prendere Tomic. L'Udinese ha deciso di fare a meno di Muzzi e spera che vada in porto il suo trasferimento alla Juve. Ma, oltre al Milan c'è anche il Parma che è interessato e sta facendo tutto per piazzare Milosevic e Mboma all'estero per fargli spazio.

Possibili scambi. Le altre società, per la penuria di capitali, pensano solo a combinare scambi alla pari. Così l'Udinese vuole rimandare a Perugia Nomveta per riprendersi Nalitzis e Muslimovic. Il Verona potrebbe cedere al Milan il terzino Oddo in cambio del centrale Laursen. L'Inter sta cercando disperatamente una squadra per l'attaccante uruguaiano Pacheco e spera che il suo procuratore Pablo Casal mantenga la promessa di collocarlo in Spagna. Il Brescia spera di convincere il Venezia a girargli il difensore Viali in cambio del giovane Daincelli. I neroverdi hanno proposto al Perugia lo scambio di portieri: Mazzantini (che a Perugia si trova bene) per Generoso Rossi. Il Chievo, infine, pensa a scambi ma solo a potenziare la rosa e tratta con il Piacenza il difensore Lucarelli.

Sogni. L'Inter nei prossimi giorni farà un tentativo per il Parma per avere subito il difensore centrale Fabio Cannavaro, ma deve vedersela con la concorrenza della Roma: Sensi l'aveva già richiesto l'estate scorsa, pronto a versare 70 miliardi. L'accordo è saltato perchè il Parma chiedeva molto di più. La Juve (che pensa sempre al giocatore parmigiano) continua a inseguire il centrocampista francese Patrick Vieira dell'Arsenal che però si è già promesso per fine stagione al Real Madrid. Piace anche l'[illegible] romeno Mutu che il Verona vuole cedere fino a fine stagione. L'Inter, su consiglio di Cuper, sta seguendo anche il terzino sinistro Amedeo Carboni del Valencia. Al nuovo dt Parma Arrigo Sacchi piace infine il difensore Karanka del Real Madrid.

DIDIER IL TERRIBILE | CAMPIONE DEL MONDO ED EUROPA, HA COMINCIATO QUEST'ANNO A MONTECARLO LA CARRIERA DI ALLENATORE

Deschamps: ho portato al Monaco un pezzo della mia grande Juve

L'ex bianconero ha cacciato i «ribelli» italiani Simone e Panucci
«Lippi mi ha insegnato che il pugno di ferro è indispensabile»

Cedere Zidane è stato giusto ora il difficile è trovare un'alternativa Trezeguet è diventato molto concreto: il calcio italiano ha migliorato lui come aveva fatto anche con me e Zizou Oggi il francese più forte è Henry

Fabio Vergnano

inviato a MONTECARLO

Gli spogliatoi e la sala stampa sono container tipo terremotati, ovvero molto lontani dal lusso faraonico. Ma il resto è paradisiaco a cominciare dal campo di allenamento ai 480 metri de La Turbie, un rettangolo verde appoggiato su uno spuntone di roccia che guarda il mare. «Bella la vita qui, si sta da re. Avessi anche una squadra sarei un allenatore felice». Didier Deschamps è allegro. Veste sempre di nero alla parigina, ma adesso che allena il Monaco quando ridiscende nel paradiso fiscale del Principato non ha più in mano il compex che gli imponeva Ventrone per potenziare i muscoli anche in salotto, ma una valigetta di pelle nera in cui custodisce i segreti di lavoro.

Fa un certo effetto ritrovarlo già in panchina. Eppure era il momento di dire basta. Dopo cinque anni di Juve, uno di Chelsea e uno di Valencia, si è tuffato in questa prima avventura da allenatore che avrebbe frequentato l'inferno. Una scelta obbligata: «In Spagna ho avuto troppi problemi fisici. Ogni mattina alzarsi era una sofferenza. La testa mi diceva di continuare, ma il corpo mi ha mandato segnali precisi. Ho iniziato a 16 anni, ho giocato media di sessanta partite l'anno. Era giusto dire basta». Pronti via, ecco il Monaco: avventura stimolante, problemi da far rabbrividire l'allenatore più scafato. A metà campionato la squadra è ancora un'entità astratta. «Ho 34 giocatori, un'esagerazione. È la qualità che manca». Ha portato con sé uno spicchio di Juve vincente. Lo assiste quell'uomo di buon senso che si chiama Narciso Pezzotti, ex vice di Lippi. Cura la preparazione fisica il professor Antonio Pintus, ex aiutante di Ventrone. Non gli è compagna la fortuna, perché ha avuto la metà degli infortuni che gli hanno martoriato la squadra forse non sarebbe penultimo in classifica.

Deschamps, le torture di Ventrone la facevano soffrire di meno?

«È diverso. Da giocatore lavoravi duro per uno competitivo. Qui non fatico, ma non so mai come va a finire la domenica. È più logorante. Sapevo che era un mestiere difficile, ma ho incontrato tanti problemi che hanno complicato tutto. Se fossi nella posizione di classifica con tutti i giocatori sani, mi sentirei un incompetente. Invece gli alibi non mancano».

Monaco ambiente ideale per cominciare?

«Meno di quello che sembra. Si vive in un'atmosfera ovattata che non fa bene. Si parla dello scudetto italiano, però senza pressioni è difficile andare al massimo».

Deschamps il duro che licenzia Simone e Panucci. Si difenda.

«Simone ha detto cose cattive sul mio conto. Lo consideravo il leader del gruppo, l'avevo nominato capitano. Ma pretendeva di giocare sempre. Il caso di Panucci è diverso. Ha avuto un atteggiamento antipatico verso i compagni, lui ha bisogno di giocare in una grande squadra per rendere al massimo. Mi risulta che riesca ad avere un ottimo rapporto soltanto con Capello. Come mi ha insegnato Lippi, con i giocatori si può anche litigare, ma poi tutto passa. Invece non avevo scelta. Non sono un tagliatore di teste, ho agito per me ma nell'interesse del Monaco».

Ha citato Lippi: Marcello le ha insegnato molto?

«L'organizzazione e lo spirito con cui si lavora e vuoi fare questo mestiere. Alla Juve sono stato per cinque anni come un pesce nell'acqua. Lippi mi ha insegnato che il pugno di ferro è indispensabile. Lo sento ogni tanto, mi ha spiegato certe cose utili per cominciare. Mi conosce bene come giocatore e come uomo».

Per ricambiare gli darà Nonda, l'attaccante che la Juve cerca?

«Sono voci, non credo che lascerà Monaco a breve».

Dice Arrigo Sacchi che un allenatore è già bravo se non fa danni.

«Io penso che se hai una grande squadra il ruolo dell'allenatore sia marginale».

Ha quattro anni di contratto. Simone ha detto che per il bene del Monaco dovrebbero cacciarla subito.

«Ho letto. Invece non penso di andare via, è molto interessante lavorare qui. Mi sono avvicinato a questo compito con umiltà, per migliorare la mia immagine. Con quello che ho fatto da giocatore potevo vivere di rendita».

Segue la Juve sicuramente. Che impressione ha?

«Non pessima come altri. Se vuoi dominare dopo aver ceduto Zidane devi tentare altre cose. Ci stanno provando».

Zidane doveva essere trattenuto?

«No, dopo cinque anni è stato un errore cederlo. Lui voleva andarsene, la Juve quei soldi non li avrebbe presi mai più. Il problema è un'altra squadra senza di lui, perché nel mondo non c'è altro che gli assomigli neppure alla lontana».

Partito Deschamps, Tacchinardi ha avuto via libera. Però non ha ancora saputo sfruttare in pieno la grande occasione.

«Ha qualità, è giovane. Non bisogna chiedergli di fare il regista. Gli serve uno Zidane cui appoggiare la palla e facevo io otto volte su dieci. Tacchi ora ha più responsabilità e sta facendo il possibile».

Ferrara ha segnato tre gol in quattro partite. È la fine del calcio?

«Macché. È la dimostrazione che i veri giocatori non mollano mai. Ciro era e resta un esempio da seguire».

Trezeguet è diventato un grande goleador.

«Non partecipa tantissimo al gioco, tuttavia è molto concreto appena vede la porta. Il calcio italiano l'ha migliorato, come è successo a me e a Zizou. Ma il numero uno francese resta Henry. Alla Juve giocava in una posizione diversa, non è stato sfruttato al meglio come David nel Milan».

Ha capito perché Thuram non riesce a ingranare?

«Escludo che pensi già al Mondiale. Al massimo tirerà a campare un mese prima del Giappone per non rischiare infortuni. La sua posizione migliore è quella di esterno destro come lo utilizza Lippi adesso. Anche se Lilian ha il pallino di giocare centrale. Può farlo, ma dipende da chi ha a fianco. Non credo sia in declino, è forte fisicamente, ha avuto qualche guaio fisico però gli ho parlato e so che ha una grande voglia di rivincita. Quando andò al Parma gli dissi che aveva sbagliato indirizzo e voleva vincere dei trofei in bacheca. Ha voluto la Juve per riscattarsi».

Vieira viaggia verso il Real Madrid, Beckham punta al Barcellona. Cosa succede, il calcio italiano non ha più l'appeal di una volta?

«Non ha perso fascino, ma è meno competitivo a livello europeo. Ora i giocatori hanno più possibilità di scegliere e vanno dove capiscono che si può vincere o guadagnare».

Consiglierebbe Vieira a Lippi?

«Credo che voglia restare in Inghilterra. Comunque lui ha una grande forza di penetrazione, però non è bravo sul breve. Invece in Italia bisogna saper giocare in spazi stretti. Ci sono i falli tattici, occorrono caratteristiche precise. Patrick forse non è adattissimo».

Fra cinque mesi esatti parte il Mondiale, il primo della Francia senza il suo capitano. Cosa prova?

«Meno nostalgia di quello che pensate. Ho fatto la mia parte e penso anche bene. Ora sono il primo tifoso della Nazionale. Con gli ex compagni i contatti continui, sono legato ai ragazzi che giocheranno in Giappone. Francia favorita? In teoria sì, poi a volte sono le sfumature, gli episodi a decidere. Comunque fra le prime quattro ci saremo».

LA SCHEDA

- Didier Deschamps è nato a Bayonne, in Francia, il 15 ottobre 1968 e da giocatore ha militato nel Nantes, nell'Olympique Marsiglia, nel Bordeaux, nella Juventus (dal 1994 al 1999), nel Chelsea e nel Valencia prima di diventare allenatore in questa stagione del Monaco.
- Nelle cinque stagioni in bianconero il francese ha collezionato 178 presenze realizzando quattro reti e vincendo praticamente tutto: tre scudetti (1995, '97 e '98), una Coppa Italia (1995), una Champions League (1996), due Supercoppe italiane (1996 e '98), una Supercoppa europea (1997) e una Coppa Intercontinentale (1997).
- Con la Nazionale francese, Deschamps ha totalizzato 102 presenze realizzando 4 gol. Capitano e campione del mondo nel 1998, ha vinto anche l'Europeo 2000, battendo in finale l'Italia.

(a cura di Massimo Fiandrino)

A fianco, Trezeguet, uno dei due nazionali francesi (assieme a Thuram) in forza alla Juve. In alto, Didier Deschamps, 33 anni, ex centrocampista bianconero e da quest'anno allenatore del Monaco

Non giudicatemi un tagliatore di teste: ho agito nell'interesse della squadra A Torino sono stato 5 anni come un pesce nell'acqua e ho imparato i segreti di questo mestiere Siamo penultimi ma cresceremo

La sosta delle feste un'arma a doppio taglio Vantaggi e rischi per le squadre da scudetto

Giorgio Rondelli

FINITI i pochi giorni di vacanza, alcune squadre di serie A tornano già da oggi al lavoro per affrontare al meglio il prossimo turno di campionato, ultimo impegno del girone d'andata, previsto per il 5 e 6 gennaio. Una sosta invernale di sole due settimane, di cui la prima di vacanza quasi assoluta, non è sufficiente per svolgere un ciclo di allenamenti significativo sotto l'aspetto organico e muscolare. Cercare allora di forzare gli allenamenti nei prossimi giorni potrebbe essere addirittura un'arma a doppio taglio, da pagare a caro prezzo già al primo impegno agonistico.

Capello, bravo dopo Natale

Più che qualche allenamento saltato, i rischi principali di questo periodo riguardano soprattutto l'alimentazione, che sotto le feste diventa una variabile più difficile da controllare, e le problematiche legate al cambio di fuso orario per i calciatori sudamericani rientrati in patria per trascorrervi le festività. Al riguardo, ritornando indietro negli anni, dopo la sosta natalizia sono rimaste famose le ripartenze negative del Napoli di Maradona, così come in anni più recenti quelle del Parma di Nevio Scala, della Roma di Zdenek Zeman e della Lazio di Sven Goran Eriksson. Il Milan di Arrigo Sacchi e Fabio Capello, invece, riusciva regolarmente a esprimersi ad alto livello dopo Capodanno, così come la Juventus di Marcello Lippi e Carlo Ancelotti.

Nel decidere le strategie di allenamento e i conseguenti carichi di lavoro bisogna sempre fare riferimento alla forma specifica dei giocatori. Per esempio, chi ha giocato tantissimo sia in campionato sia nelle varie coppe certamente necessita di qualche giorno in più di vacanza, soprattutto per recuperare le energie nervose, mentre non dovrebbero rallentare troppo l'intensità degli allenamenti i giocatori meno impiegati e in crescendo di forma.

Per gli infortunati, al contrario, queste festività sono un'occasione per forzare i ritmi di lavoro e mettersi a disposizione della squadra nel minor tempo possibile. La Roma potrebbe così recuperare Batistuta e Montella entro metà gennaio, il Milan rimettere in campo più o meno nello stesso periodo Serginho e Rui Costa, l'Inter Materazzi e per l'ennesima volta Ronaldo, il Brescia Roberto Baggio. E definitiva, una sosta così breve rappresenta sempre un'arma a doppio taglio. Per farla fruttare al meglio è comunque preferibile affidarsi al buon senso piuttosto che farsi condizionare da schemi prefissati spesso controproducenti.

GENNAIO CALDO PER I VIOLA

Fiorentina, la fine Cecchi Gori-Luna Mora i rinforzi

FIRENZE. Vittorio Cecchi Gori e Luciano Luna sempre più ai ferri corti. Il padrone della Fiorentina ha annunciato qualche settimana fa di voler sollevare il suo braccio destro dall'incarico di amministratore unico del club viola in quanto coinvolto nella vicenda della holding lussemburghese interessata all'acquisto della società. E Luna ha reagito: ai sindaci revisori Bandettini e Sanità ha fissato (come richiesto dallo stesso patron, che vuole nominare un nuovo consiglio di amministrazione e cambiare il collegio sindacale) l'assemblea dei soci. Le date decise sono il 30 gennaio in prima convocazione e il 31 in seconda, alla fine di un mese che vedrà costretta la Fiorentina, sempre nel mirino del tribunale fallimentare, a mettere di nuovo mano al portafogli per le scadenze fiscali e il pagamento degli stipendi. Luna ha inserito all'ordine del giorno l'esame dei conti e la richiesta di un aumento di capitale da 24 a 60 miliardi di lire. E ha inviato una lettera in Lega per revocare il potere di firma al segretario generale viola Righetti e al procuratore della Regal (la Società che controlla la Fiorentina) Eugenio Pestelli (in tal modo Luna è il solo ad avere il potere di firma). Così rischiano di essere congelate tutte le operazioni di mercato, comprese quelle in dirittura d'arrivo come il prestito dalla Lazio di Mihajlovic. Un ritorno di Luna potrebbe provocare scosse anche sulla panchina (Mancini da tempo si è schierato con Cecchi Gori e l'attuale amministratore). Altra grana per il patron viola: l'ex allenatore Terim lo avrebbe querelato per alcune dichiarazioni alla «Domenica sportiva». [b. c.]

A ORBASSANO UN GRUPPO DI SUPERTIFOSI GRANATA HA MANIFESTATO LA PROPRIA RABBIA. ULTIMATUM ALLA SQUADRA: PRENDETE ESEMPIO DA CAPITAN ASTA

Blitz ultrà al Toro: più grinta

Duello fra i contestatori, Camolese e Romero

Bruno Bernardi

TORINO

La contestazione è tornata a Orbassano, inevitabile conseguenza della brutta caduta interna con il Venezia che ha riportato il Toro in zona retrocessione una giornata dalla fine del girone di andata. Con toni civili ma fermi, gli ultras hanno affrontato la squadra, Camolese, il presidente Romero e Mazzola, nella palestra del centro sportivo che ospita gli allenamenti del Toro. C'erano anche la Digos e i carabinieri, ma tutto è filato sul binario di dibattito calcistico che non è mai trasceso in rissa verbale.

Più grinta, hanno chiesto una cinquantina di tifosi nel faccia a faccia con tecnico e giocatori. Vogliono Toro con lo stesso spirito sfoderato nel secondo tempo del derby, con il Milan e Lecce, ed hanno eletto Bucci, Lucarelli e Asta come esempi da seguire, capaci di trascinare i compagni.

Romero ha ricordato agli ultras che fanno parte anche loro della realtà Toro e sono indispensabili. Ed ha ribadito la fiducia della società Camolese dopo il summit con Cimminelli, Mazzola e lo stesso tecnico. Quanto al mercato, non ha illusi: «Soldi ce sono, a tutti i livelli, nel panorama calcistico nazionale. E Cimminelli ha difficoltà a trovare soci misura del 10-15 per cento. Se avessimo due o tre punti in più, come meriteremmo, saremmo più tranquilli. Ci salveremo ugualmente. A gennaio non faremo scambi di... figurine. Agiremo solo in vista di operazioni che si possano concludere con l'arrivo di elementi utili. Adriano? L'Inter ce l'ha proposto in prestito ma non sappiamo cosa farcene di un'altra punta». Rifiuto motivato dal fatto che ormai si profila il reintegro nella rosa di Franco, atteso da Montevideo all'inizio del nuovo

Anche Mazzola convinto che l'incontro con i tifosi possa dare frutti. Intanto, si preoccupa di sfoltire la e, dopo il prestito Pinga al Siena (il brasiliano ieri era già nella città toscana) e Semioli alla Ternana, deve sistemare Tiribocchi (Messina, Cagliari o Siena) e centrocampista: Brambilla, richiesto da Napoli e Sampdoria, accetta la mentre Venturin dice no al Siena. Resta pure da discutere il rinnovo del contratto di Asta.

Camolese non ha difficoltà ad ammettere che il Toro ha bisogno dei suoi tifosi: «Quando una squadra è nei bassifondi della classifica c'è maggior tensione. Tuttavia, non ho la sensazione che l'armonia con la nostra gente sia finita. Per strada molti mi incitano a tener duro

> Il presidente conferma «Crediamo nel tecnico e nella salvezza. Non faremo importanti operazioni di mercato»

tanto più che nelle nostre condizioni ci sono almeno altre dieci squadre. Tutti siamo consapevoli che salvezza un obiettivo difficile da centrare. E' chiaro che un clima favorevole sarebbe l'ideale, ma bisogna farsi forza per superare questi ostacoli. Tanto per cominciare, andremo a Roma contro i campioni d'Italia per dare tutto».

Quanto all'incontro con Cimminelli, Camolese dice che in società si tutti con gli obiettivi: «Ormai ci conosciamo, ci lega la voglia di far bene. Quanto alla formazione, ascolto tutti poi decido io. Mi pagano per fare l'allenatore, non perchè l'alienatore lo faccia qualcun altro. I giovani? Ci vuole cautela. Gli stessi che caldeggiano, magari poco dopo li stroncano. Semioli, ad esempio, capirà con il tempo che le prime pagine dei giornali si conquistano sul campo, non con le chiacchiere».

L'allenatore non si è mai pentito di essere rimasto: «Ho fatto una scelta eccezionale». Il tecnico è di avere la squadra dalla parte e, circa le critiche che gli sono piovute addosso, ne reputa alcune intelligenti e altre «stupidaggini che fanno sorridere». Camolese riconosce però che il Toro ha accusato dei black-out che ha pagato a caro prezzo: «Abbiamo commesso troppi errori e in futuro dovremo evitarli. La serie A è palcoscenico importante, c'è sempre voglia di mettersi in vetrina. Più che la presunzione, qualche volta mi ha tradito la voglia vincere. Si possono conquistare i tre punti rischiando meno, con atteggiamenti più razionali».

Tracheite e febbre ieri hanno costretto a letto Ferrante. Il bomber dovrebbe recuperabile ma l'incertezza sulle sue condizioni potrebbe indurre Camolese a tornare alla formula con Asta, Lucarelli e Osmanovski.

Cristiano Lucarelli: «Non capisco tutto questo pessimismo attorno al Toro»

Il presidente Romero «assediato» spiega ai tifosi le ragioni della società

Lucarelli: manca la maturità

«La Roma ci concederà spazi maggiori e potremmo anche darle un dispiacere»

TORINO

L'amicizia, in campo e fuori, può essere importante nel calcio come nella vita. Cristiano Lucarelli e Marco Ferrante hanno trascorso le festività natalizie in montagna, a Pila, con le rispettive famiglie. Ma la tracheite che ha messo ko Ferrante li ha divisi per la ripresa degli allenamenti. Se Ferrante non sarà al top, il 6 gennaio all'Olimpico la «strana coppia del gol» potrebbe scindersi per una domenica. I fischi Maratona Toro per la sconfitta con Venezia, le severe critiche «patron» Cimminelli e il richiamo degli ultras non lasciano indifferente Lucarelli: «Sappiamo avere dei limiti e il nostro motto è lottare all'ultimo secondo dell'ultima giornata».

Lucarelli parla delle dirette concorrenti le quali il Toro si già misurato: «C'è molto equilibrio, siamo in lizza con otto-nove squadre. Chi farà meno errori, e sarà più sereno, si salverà. Stiamo facendo il nostro campionato, uno scivolone interno con il Venezia ci può stare. E' successo dopo i 4 punti conquistati con Lecce e Parma. Non capisco l'allarmismo e tutto questo pessimismo. Se fossimo a quota 20, come meriteremmo, saremmo molto più tranquilli».

Il bomber ammette che ci sono errori da eliminare: «Dobbiamo imparare a gestire meglio i momenti caldi della partita e, magari, ad accontentarti del pareggio nel finale. Ci vuole più maturità». Rifiuta l'autocritica per la sua ultima prestazione: «Credo sia stata una delle migliori in casa». Il toscano aggiunge che sacrificarsi per Ferrante non gli pesa gli toglie lucidità sotto rete: «Tra noi non ci sono problemi anche le nostre caratteristiche non si sposano alla perfezione».

Lucarelli non ritiene di dover cambiare preparazione per velocizzare maggiormente il proprio gioco e ha fiducia nei suoi mezzi e in quelli della squadra. «All'Olimpico possiamo centrare un risultato utile. La Roma lascia giocare e, spazi più ampi, incontreremo meno difficoltà di quelle patite con il Venezia. In questo momento di grande pressione per la nostra delicata situazione non abbiamo nulla da perdere ed un vantaggio psicologico non indifferente. Un fa, con il Lecce, superai l'Inter a San Siro. Nel calcio, ci sta anche questo».

Con il Venezia, Ferrante s'è fatto parare il secondo rigore consecutivo. E se in futuro Marco non dovesse sentirsela? Pronta la risposta: «E' il nostro rigorista e solo lui dovrà decidere. Comunque il mio "score" nel Lecce è incoraggiante: rigori trasformati su nove tirati». [b. b.]

A SESTRIERE GRANDE RECUPERO DEGLI AZZURRI COGOLI E BLARDONE CHE SALGONO SUL PODIO

Covili domina lo Slalom del Centenario

In Coppa del Mondo deludono Ghedina e la Biavaschi

Giornata piena per lo sci con lo Slalom del centenario a Sestriere (dove oggi alle ore 12 si replica con un superslalom) e due prove di Coppa del Mondo, una libera maschile a Bormio e uno slalom speciale femminile a Lienz.

A Sestriere, dove la partecipazione del pubblico è stata molto calda, l'uomo del giorno e grande protagonista è stato il francese Frédéric Covili, favorito della vigilia, che si è imposto con il tempo complessivo (nelle due migliori manches tre) di 1'01"13. Al secondo posto, a 1"09, l'italiano Patrick Cogoli, al terzo un altro azzurro, Massimiliano Blardone, a 1"43.

Più che una gara, per il francese Covili lo «Slalom del centenario» è stata una passeggiata: già alla fine della prima manche aveva messo 61 centesimi tra sé e il più veloce dei suoi avversari, il connazionale Joel Chenal. Covili è inavvicinabile anche nelle due manches successive, rimanendo - unico - sempre sotto i 31".

La strepitosa prova di Covili non ha comunque oscurato l'ottima gara degli azzurri Cogoli e Blardone nonostante dopo la prima manche, i due italiani, troppo nervosi, fossero nelle ultime posizioni, Blardone nono e Cogoli addirittura decimo. Poi hanno recuperato fino ad occupare i due posti d'onore del podio.

Meno buone notizie per gli italiani impegnati nelle prove di Coppa del Mondo, a partire da Bormio dove la pista Stelvio continua ad essere ostica per i nostri discesisti. Ieri, nella seconda libera, c'è stato l'ennesimo trionfo austriaco mentre il migliore degli italiani è risultato l'altoatesino Kurt Sulzenbacher l'ottavo tempo. Ghedina, buon quinto venerdì nella prima discesa, è invece risultato soltanto 14°.

Gli austriaci hanno fatto il vuoto conquistando i primi quattro posti con Fritz Strobl, vincitore annunciato, Josef Strobl, Stephan Eberharter e Klaus Kroell. E questo nonostante al via abbiano potuto schierare solo sette atleti, avendo la squadra decimata da influenza e incidenti.

L'azzurro Sulzenbacher si è difeso abbastanza bene nonostante l'influenza che non lo molla da una settimana. «Ho sbagliato dopo la diagonale della Carcentina finendo basso e perdendo velocità», ha spiegato, felice comunque dell'ottavo posto e di un avvio di stagione che lo ha designato come talento emergente del discesismo azzurro.

Nello slalom speciale di Lienz si è invece imposta la svedese Anja Paerson che, in 1'24"74, ha preceduto di cinque centesimi la statunitense Kristina Koznick e la tedesca Monica Bergmann classificate seconde pari merito. Unica azzurra a qualificarsi per la seconda manche è stata Elena Biavaschi, giunta sedicesima con il tempo di 1'25"70.

Nello Slalom del centenario disputato al Sestriere e dominato dal francese Frédéric Covili con un portentoso recupero l'azzurro Patrick Cogoli (foto) è passato dal decimo al secondo posto impressionando per la potenza della sua

FONDO PER LE STRADE DI SALISBURGO

I norvegesi protagonisti la Moen e Bjerkeli sul posto

È la Norvegia a dominare gara sprint di Coppa del Mondo disputata sotto un'insistente pioggia in centro a Salisburgo: Anita Moen coglie la seconda vittoria di carriera (la prima a Milano nel '99) nella gara donne e Haavard Bjerkeli ottiene primo successo personale tra gli uomini.

Nella città Mozart, su un tracciato tra il Duomo, la Franziskanerkirsche e la famoso musicista, i fondisti azzurri invece non hanno brillato. Senza fortuna Christian Zorzi (9°) e Renato Pasini (11°) eliminati in volata nei quarti; Freddy Schwienbacher (13°) è stato invece urtato dal giovane svedese Oestberger nel rettilineo d'arrivo, sempre nel primo confronto della fase finale; tra le donne sono subito finite fuori Gabriella Paruzzi (13ª) e Sabina Valbusa (14ª).

Per Zorzi rimane la soddisfazione di mantenere il comando della classifica generale di specialità davanti al vichingo Hetland, anche se il suo commento alla gara è tutt'altro che soddisfatto: «Purtroppo - spiega - nella volata Iverser sulla pista interna, più veloce perché meno usata, mi ha preso e superato alla sprovvista. Su un circuito così piatto, senza grandi difficoltà era difficile poter fare selezione e l'ultimo tratto, come ha dimostrato anche la volata della finale, presentava sempre molte incognite».

CON IL PIRATA SOTTO TIRO DECINE BIG

Avviso di garanzia a Pantani per l'inchiesta-doping sull'ultimo Giro d'Italia

FIRENZE

Marco Pantani ha ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta del pm di Firenze, Luigi Bocciolini, sul doping Giro d'Italia sfociata nel blitz del 7 giugno scorso a San Remo. La conferma è giunta dal legale del ciclista, l'avvocato Federico Cecconi.

Secondo quanto si è appreso, l'avviso di garanzia è stato notificato al corridore il 24 dicembre scorso nella sua abitazione di Cesenatico, ma non direttamente al campione. Nei giorni precedenti i carabinieri del Nas, sempre nell'ambito della stessa inchiesta, avevano notificato decine di avvisi a comparire a ciclisti e addetti ai lavori già raggiunti nei avvisi di garanzia per violazione della legge antidoping frode sportiva.

Gli avvisi sono stati notificati, tra gli altri, a diversi corridori italiani e stranieri tra cui Elli, Figueras, Lanfranchi e Arrieta, ma anche al manager Gian Luigi Stanga e al massaggiatore Roberto Pregnolato. Gli interrogatori cominceranno a metà gennaio, non è ancora certo sarà ascoltato anche Pantani.

Il ciclista era già comparso davanti al pm Bocciolini, solo come persona informata sui fatti, il 29 giugno scorso.

DAL BELGIO, DOVE ERANO CON LA NAZIONALE, A ROMA

Fuggono da Cuba cinque pallavolisti

Carlo Coriolano

ROMA

La scorsa settimana all'improvviso è piombato a Roma, con un visto famigliare, ma intenzionato a giocare, Osvaldo Hernandez, ieri ancora più inaspettati arrivati nella capitale Ihosvany Hernandez, capitano della nazionale cubana di pallavolo che soltanto mese fa ha vinto la Grand Champions Cup in Giappone, e altri quattro suoi compagni. Contemporaneamente quasi Angel Dennis è andato a Ravenna. Un e proprio esodo, o per meglio dire fuga di talenti dall'isola di Fidel Castro. Una situazione che rischia di divenire il primo del 2002, con impensabili ripercussioni a livello tecnico e politico, non solo sportivo.

In pratica quella di Ihosvany Hernandez e dei suoi compagni, che fino all'altro ieri erano in Belgio con la loro nazionale, è stata una vera fuga, il cui significato non muta sentendo le spiegazioni del giocatore che fu campione d'Italia nel con Piaggio Roma. «La decisione l'abbiamo presa all'improvviso dopo aver giocato un torneo – spiega Ihosvany Hernandez, che anche in questa situazione è il leader del gruppo –. Non abbiamo detto niente a nessuno, siamo usciti dall'albergo abbiamo preso un taxi e siamo arrivati alla stazione dove abbiamo preso un treno per Roma e siamo qui. Le nostre famiglie le abbiamo avvisate soltanto una volta arrivati in Italia. Sappiamo bene che è stata una decisione importante, una di quelle che cambierà la nostra vita. Ma vogliamo giocare ai livelli e migliorarci. Per questo lo abbiamo fatto».

Il gruppo arrivato a Roma è composto da cinque giocatori: oltre a Ihosvany Hernandez ci altri due grandi talenti: Leonel Marshall, opposto figlio di un dirigente della federazione cubana, e Ramon Gato, che ha alle spalle una negativa esperienza a Modena, e due giovani di qualità: Yasser Romero, libero e schiacciatore, e Jorge Luis Hernandez. Con loro ha lasciato la squadra anche Angel Dennis, beniamino di Palermo, che per ha preferito rifugiarsi a Ravenna.

Perché questa fuga? «Siamo degli atleti che vogliono giocare nel migliore campionato del mondo. Il nostro desiderio e la nostra speranza – sostiene Marshall – è di riuscire a continuare l'attività in Italia senza dover chiedere l'asilo politico (che, tra l'altro, l'Italia non riconosce cubani, ndr). Nel vostro paese siamo entrati regolarmente, non da clandestini, con un visto turistico. Speriamo che il nostro governo capisca le ragioni e ci conceda la possibilità di giocare. Da parte nostra non c'è nessun risentimento politico, siamo disposti a continuare a inviare a Cuba una parte nostri guadagni. Non abbiamo avuto contatto, ma siamo fiduciosi di trovare degli ingaggi e di poter continuare la nostra attività in Italia».

Il «capitano» Ihosvany Hernandez

> Ihosvany Hernandez leader del gruppo: «È una decisione che cambia la nostra vita»

Lo scenario che si presenta ora ha tante sfaccettature. Cuba certamente non concederà il nulla per farli giocare, ma come è già successo in passato con Taismaris Aguero, Magalj Carvajal e Mikael Cardona è probabile che sia la Fivb ha prenderli sotto il suo mantello ed a dargli la possibilità di continuare a giocare.

Quello che è certo che per alcuni di loro ci sarà un'asta. Gente Ihosvany Hernandez e Marshall, possono trasformare qualunque squadra ed alterare gli equilibri del campionato.

■ **RUI COSTA RASSICURA.** Alla vigilia della ripresa della preparazione, Rui Costa Milan: «Sto meglio: il dolore alla caviglia sinistra, ancora immobilizzato, è sparito e conto di recuperare per sabato contro il Lecce». I medici sono meno fiduciosi e hanno predisposto alcuni accertamenti clinici.

■ **BRILLA IL CHELSEA.** Grazie a una doppietta dell'islandese Gudjohnsen il Chelsea passa (2-1) sul campo del Newcastle capolista di Premier League. Così l'Arsenal, rivale della Juve in Champions League, torna al comando raggiungendo il Newcastle, grazie al successo sul Middlesbrough con reti di Pires e Cole.

■ **TENNIS, ITALIA OK.** Grazie alle prodezze di Francesca Schiavone e Davide Sanguinetti, l'Italia ha conquistato l'ultimo posto disponibile nella «Hoffman Cup», torneo misto che precede agli Open d'Australia, al via oggi a Perth.

■ **VOLLEY, PERDE MACERATA.** Serie A1 (15ª g.). Ieri: Lube Mc-Itas Trentino 2-3 (25-15, 21-25, 25-21, 21-25, 14-16); Maxicono Pr-Sempre Volley Pd 3-0 (25-22, 25-17, 25-18). Oggi (ore 17): Bossini Montichiari-Asystel Mi (diretta Raisport Sat), Roma-Yahoo Fe; (ore 17,30): Sisley Tv-Sira An, Borgocanale Ta-Noicom Cn, Icom Li-Casa Modena. Classifica: Lube p. ; Bossini 32; Sisley 31; Maxicono 28; Modena, Noicom 27; Asystel, Yahoo, Itas 22; Sempre 17; Icom 13; Sira 11; Borgocanale 10; Roma 2.

■ **BASKET, BENE LA SKIPPER.** Serie A (17ª g.). Ieri: Skipper Bo-Scavolini Ps 78-62. Oggi (ore 17,30): Oregon Cantù-Wurth Roma; (ore 18,15): Snaidero Ud-Benetton Tv, Metis va-Adecco Mi, Fabriano-Muller Vr, Euro Roseto- Viola Rc, De Vizia Av-Coop Ts, Mabo Li-Lauretana Bi; (ore 20,30): Montepaschi Si-Kinder Bo (Diretta su raisport Sat). Riposa : Filattice Imola. Classifica: Benetton e Skipper p. 28; Kinder 26; Oregon 22; Montepaschi, Coop 20; Scavolini 18; Fabriano, Muller 14; Vizin, Lauretana, Wurth, Adecco 12; Metis, Snaidero, Euro 10; Filattice, Mabo 8; Viola 6.

■ **DAKAR, INCIDENTE MORTALE.** La Arras-Dakar, la massacrante maratona per auto, moto e camion che ha preso il via ieri e che si concluderà il 13 gennaio Senegal dopo 9.436 km, ha gia fatto una vittima. L'incidente stradale durante la 2ª tappa, Chateauroux a Narbonne: un veicolo dell'organizzazione è stato urtato da una vettura da turismo e il conducente di quest'ultima è deceduto dopo aver tentato un sorpasso impossibile.

Da Crai un €URO per amico

Il 1° gennaio 2002 arriva l'euro.

CRAI È PRONTO!

CON CRAI SIETE SICURI E GARANTITI
I prezzi vengono calcolati applicando il giusto rapporto di conversione.

ETICHETTE: BASTA DARE UN'OCCHIATA
Indicheremo il prezzo dei prodotti in Euro e Lire, per confrontarli agevolmente.

NON DOVETE PREOCCUPARVI
Il nostro personale è a Vostra completa disposizione per chiarire ogni dubbio.

VELOCITÀ ALLE CASSE
Sarà più facile pagare alle casse con bancomat e carte di credito.

Se hai proposte, commenti e suggerimenti scrivi a:
Ufficio Marketing Codè-Crai - Strada Palera 36 - 10040 Leinì (TO)
o manda una e-mail a: servizio.clienti@code-crai.it

CRAI

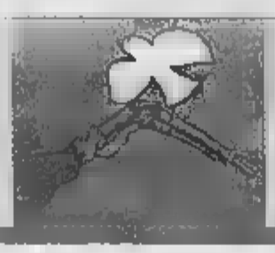
Genuinamente italiano

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Avviso clienti Enel

Dal 1° gennaio i clienti già Enel potranno contattare Aem Torino seguenti numeri: 011 2444444 per segnalazione guasti; 800018792 per servizio telefonico clienti; 164444 per autolettura contatori; sportelli di via Bertola aperti dal lunedì al venerdì (8,15-16) continuato.



Auguri gratis in Posta

Presso gli uffici postali sono disponibili gratuitamente le cartoline realizzate con disegni e frasi sul tema della pace da ragazzi delle scuole medie inferiori. Basterà affrancarle con un francobollo di Posta prioritaria per fare arrivare a parenti e amici un augurio originale nell'arco delle festività.

Contributi Inps

Il termine del 31 dicembre 2001 per i versamenti volontari del terzo trimestre 2001 (luglio-settembre) è stato prorogato dall'Inps al 2 gennaio 2002. Lo slittamento è dovuto chiusura di banche e bancoposta lunedì 31 dicembre. I bollettini hanno l'importo in Lire e in Euro.

MIGLIAIA DI TORINESI SONO PARTITI: AUTO INCOLONNATE ANCHE SULLA STATALE PER IL MONGINEVRO. NEVE IN ALTA VALLE DI SUSA

Capodanno, la festa è in montagna

Code verso Bardonecchia

Code chilometriche sulle strade per montagna fino a tarda notte: Frejus, Sitaf, Protezione civile e Croce rossa hanno distribuito bevande calde e coperte. Per migliaia di torinesi l'ultimo sabato dell'anno è trascorso nel caos. Molti infatti hanno scelto la montagna per trascorrere il Capodanno, così pomeriggio si formate lunghe automobili sull'autostrada per Bardonecchia e sui tornanti della statale per il Monginevro. A complicare le cose si è messo pure il maltempo: in Alta Valle di Susa ieri ha ripreso a nevicare e tutti gli automezzi hanno dovuto montare le catene. In città, affollamento nelle vie del centro e caccia all'acquisto per il cenone, mentre proseguono i preparativi per la «Beat Parade», la grande festa di piazza che si svolgerà in piazza San Carlo e in piazza Castello. Sono queste le due aree scelte per la parata di artisti internazionali di di strada e di manipolatori di nuovi suoni della dance, una kermesse che avrà inizio verso le 23. Chi volesse avere un'anticipazione può assistere stasera dalle 18 alle prove nelle piazze. Presentatore della festa sarà Marco Berry, unica nota televisiva della nottata, ed è dal palco centrale che alle 23 partirà la creazione dei francesi Trans Express, «Cocagne»: il gruppo transalpino porterà a Torino l'albero della cuccagna. Occuperanno la piazza con percussioni, danze, luci e albero di 25 metri dal meccanismo gigante per battere il conto alla rovescia che traghetterà nel . Musica in piazza Castello e piazza Madama Cristina, dove si ballerà al ritmo di funky, rock steady, latin, reggae, dub.

Chi preferisce vivere un Capodanno meno consumistico può optare per l'Arsenale della Pace, dove il Sermig organizza il consueto «Cenone del digiuno», che servirà per raccogliere fondi destinati ai bambini afghani. Seguirà la Marcia della Pace e in Duomo, che verrà celebrata dall'arcivescovo Poletto. Come sempre polizia, carabinieri, guardia di finanza e polizia municipale vigileranno sulla città per consentire a tutti di trascorrere un Capodanno sereno. Anche ieri è proseguita l'attività di prevenzione con il sequestro di botti e fuochi d'artificio fuorilegge.

Servizi DA PAGINA 39 A PAGINA 45

SPORT

NUOTO TRIATHLON GLI OSCAR DELL'ANNO

Ad aggiudicarseli il campione del mondo Alessio Boggiatto e Nadia Cortassa

Garbarino e Lataglista A PAGINA 46

Per chi resterà in città l'appuntamento con la mezzanotte del 31 dicembre sarà nelle feste in piazza Castello e San Carlo

LE STORIE

IN UNA IL POPOLO DEI «MISSING»

I volti e le storie di centinaia di persone a Porta Nuova

Lodovico Poletto A PAGINA 35

L'ASSESSORE BOTTA: SERVONO ALLOGGI POPOLARI

«Fondazioni bancarie investite nelle case»

«La nuova legge sulle Fondazioni bancarie approvata recentemente dal Parlamento permette nuove possibilità di investimento nei progetti locali di edilizia residenziale pubblica. La Regione è pronta a sedersi intorno ad un tavolo con le fondazioni subalpine e invita i loro consigli d'amministrazione a inserire tra le priorità d'investimento questi progetti di alto valore sociale». L'appello arriva da Franco Maria Botta, regionale all'Urbanistica, alla ricerca di risorse per finanziare la realizzazione case popolari.

Ma perché questi soldi? «Ormai da tre anni - risponde Botta - il governo nazionale non finanzia più i programmi di edilizia residenziale pubblica mentre la necessità alloggi popolari cresce, così come sono in aumento gli sfratti, soprattutto nell'area metropolitana di Torino». Aggiunge l'assessore: «Secondo i nostri dati, per affrontare l'emergenza abitativa almeno 5000 nuovi alloggi per un valore 200 miliardi di lire. Sarebbe molto importante l'intervento delle Fondazioni bancarie che dispongono delle necessarie risorse. possono studiare forme di collaborazione. Da parte nostra pensiamo anche alla possibilità di coinvolgere la Conferenza dei Presidenti visto che il problema delle risorse per le popolari investe anche le altre Regioni». [m. tr.]

GLI AUGURI DEL SINDACO

DIVENTIAMO SEMPRE PIU' COMUNITA'

Sergio Chiamparino

ESATTAMENTE 7 fa venivo proclamato sindaco di Torino. Dopo il vuoto lasciato dalla drammatica scomparsa di Domenico Carpanini mi trovavo, sulla base di un risultato elettorale positivo al di là delle aspettative, ma che consegnava una città largamente divisa in due, ad assumere una responsabilità entusiasmante ma da far tremare i polsi. E ad affrontare così le scadenze più urgenti che la città aveva di fronte.

Anche se spetta a me dare giudizi, penso di poter dire che siamo partiti il piede giusto. Intanto per professionalità e lo spirito di squadra con cui si è mossa la giunta. Poi per un atteggiamento sempre propositivo del Consiglio, di tutto il Consiglio. per il clima di collaborazione che è subito stabilito con le altre amministrazioni, Provincia e Regione, e con i più importanti soggetti economici e professionali della città. Ovviamente perché il lavoro lasciato dalle precedenti amministrazioni Castellani era più che buono, superiore anche alla stessa valutazione degli elettori. Per la competenza professionale di un'amministrazione comunale al servizio non di un disegno politico ma della Città. Ed anche, infine, perché credo di essere riuscito almeno in parte a colmare quel vuoto che la scomparsa di Domenico aveva lasciato nel rapporto con i cittadini. Semplicemente tentando di fare mie quelle capacità di ascolto e di vicinanza ai cittadini che caratterizzavano le sue virtù di amministratore.

Ci attende un anno che speriamo meno drammatico ma che sicuramente non sarà meno per i problemi e le incertezze che sono ancora all'orizzonte. Ma credo che i cittadini possano guardare con fiducia al 2002, ricco di prospettive e progetti. Il rafforzamento degli insediamenti produttivi, la preparazione dei Giochi Olimpici del 2006, il miglioramento della mobilità e della qualità ambientale, il potenziamento dei servizi di assistenza e di quelli educativi, delle risorse culturali, dello sport, del verde, dei giovani, del commercio, del turismo. Questi sono gli impegni di fronte alla città. A inizio d'anno il migliore augurio che possiamo fare a tutti noi credo sia essere sempre più capaci di guardare dentro noi stessi. Perché conoscersi è la condizione per comprendere meglio le ragioni degli altri, per far sì che la nostra città sia davvero e sempre di più una comunità.

Damanhur ha la sua Spoon River

VENTISETTE anni fa c'erano soltanto le case, sulla collina di Baldissero. Poi vennero le botteghe, quindi le scuole e le imprese. Infine, come d'incanto, apparve un tempio sotterraneo quasi faraonico, costruito in gran segreto per quindici anni. Oggi Damanhur annuncia che penserà anche a chi non c'è più, alla conservazione dei resti terreni di chi, in questa comunità nata sulle colline del Canavese e adesso nota in tutto il mondo, ha vissuto per tanti anni.

Una legge regionale che ancora pochi mesi ha, infatti, cambiato le regole per la conservazione delle urne cinerarie. Si potranno tenere in casa purché ci sia un ambiente idoneo e si rispetti una serie di parametri fissati dai tecnici. Insomma: basta costruire specie di cappella, adatta al culto e alla conservazione.

A Damanhur hanno preso la palla al balzo. Loro credono nella vita oltre la vita: parlano di reincarnazione, nel senso di trasmissione del patrimonio genetico e culturale; e, sotto volta della sala centrale del tempio (quella con una finestra a grande più di venti metri quadri), una volta al mese si mettono in contatto con quanti non ci sono più.

Ora costruiranno una sorta di cimitero: meglio, un «cinerario» privato, con le urne dei loro morti. Oberto Airaudi, fondatore, nonché padre e guida spirituale del gruppo parla di «naturale completamento del ciclo della vita della comunità». E spiega che «costruire un luogo di sepoltura comune è la chiusura del cerchio, è ciò che mancava per dire che finalmente siamo completi: qui si nasce, si cresce ed ora si può anche morire senza mai perdere i contatti con il resto del popolo».

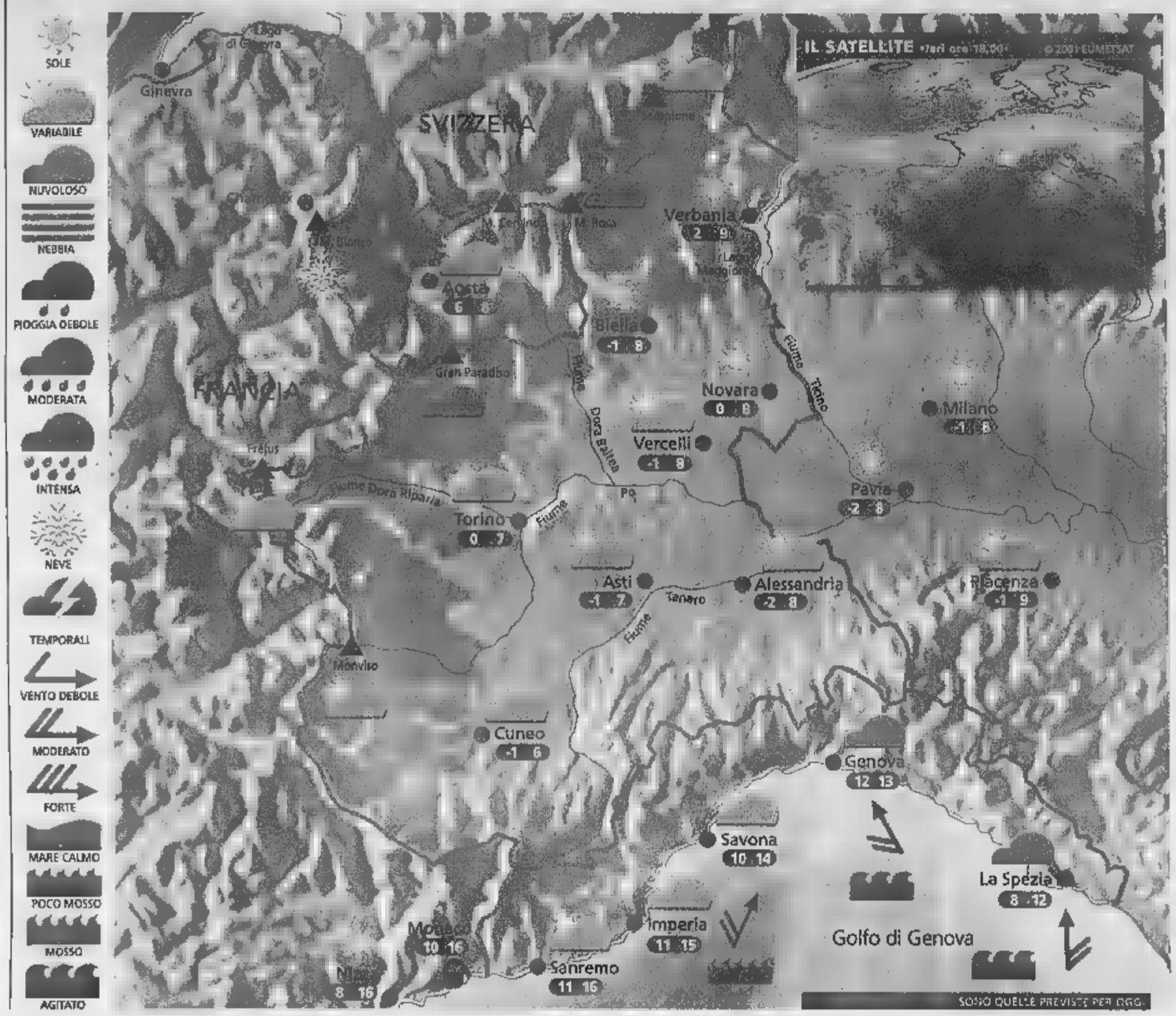
Fino oggi, questo non era possibile. Gli adepti (anche se il termine piace ai damanhuriani) morivano qui venivano sepolti nel cimitero del paese più vicino: Vidracco, all'imbocco della Valchiusella. Cremazione e sepoltura, naturalmente non con rito cristiano. I poveri resti di chi, invece, era stato vicino alla comunità ma non aveva trascorso la sua vita nel cuore di Damanhur, finivano nel camposanto di chissà quale città in giro per il mondo. «E la memoria del nostro popolo si disperdeva...» suggeriscono uomini e donne che hanno scelto di mollare tutto e vivere quassù, dimenticando e cognome ed assumendo quello di un animale o elemento della natura.

«E' davvero il completamento del ciclo vita» suggerisce Coboldo Melo, memoria storica della comunità. Spiega che oggi a Damanhur vivono decine di bambini, tutti nati qui, tutti educati in scuole interne e portati giro per mondo fin da piccoli per sul campo i concetti imparati sui libri. Bambini damanhuriani educati alle regole e alla cultura di questo «mondo». Adesso - dicono loro - il ciclo è davvero completo. Dalla nascita alla morte. [l. pol.]

PICK UP / NEWS

VEGLIONE DI CAPODANNO 2002

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ai confini esteri. Oggi il fronte si dissolverà gradualmente e da stasera si avrà anche una apprezzabile diminuzione delle temperature.

Previsioni In mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con residue nevicate vicino ai confini con la Svizzera e la Francia; nubi sparse sulla Liguria, quasi sereno sui rimanenti settori. Nel pomeriggio nuvolosità variabile sulla Liguria, quasi sereno sul resto del Nord-Ovest. Temperature massime in lieve aumento, venti deboli, rinforzi in Liguria e in montagna. Domani bella giornata di sole ovunque, con temperature in nuova diminuzione: freddo soprattutto in mattinata e dalla sera.

ZOOM

L'uso del radar in meteorologia

Al termine secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione in campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne la distanza. Grazie al radar si p individuare con precisione l interessate da precipitazioni misurare persino l'altezza di cellule temporalesca. L'utilizzo del radar pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, dei cicloni tropicali e dei tornado. Seguire l'avanzamento delle piogge un dato territorio e stimare dove si dirige un fronte è diventato così più semplice su scala locale, permettendo ai centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nel possano verificarsi eventi alluvionali nubifragi. L'Italia non possiede una rete radar che copra modo omogeneo tutto il territorio nazionale invece accade in Svizzera o Francia. Vi sono infatti molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate posteriori e solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte località del Sud sono prive di una stazione rilevamento automatica che fornisca dati utili ad una maggiore del clima del paese.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	16	ROMA	12	16
BOLOGNA	6	11	VENEZIA	6	11
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	7	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	-3	3
CATANZARO	10	14	FRANCOFORTE	-1	4
FIRENZE	11	13	GINEVRA	-2	3
OLBIA	12	15	LONDRA	-2	4
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-5	-2
PERUGIA	9	11	PARIGI	-5	7
POTENZA	7	10	ZURIGO	-4	-3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani alle ore 8 e 9 minuti

ALGE per la casa

VIENI A RITIRARE
IL TUO REGALO DI NATALE

Acquista una cucina a scelta fra 15 modelli completa di elettrodomestici ARISTON
(frigo+congelatore KRF310A, forno e piano cottura a scelta)

MOBILANDIA
TI REGALA
LA LAVASTOVIGLIE

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 44 - Tel. 011/9003361

TORINO
C.so Grosseto 18 - Tel. 011/9003361

DI CHI L'HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI MODICA
Scomparsa da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte in televisione, tutti gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifestini e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 11 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno 1996: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Lodovico Poletto

Marino è in divisa militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta nel cortile dalla sua cascina a Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura con le braccia lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, inghiottiti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una vita regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza e pochi grilli per la testa. Poi, un giorno il mondo li ha inghiottiti: sono svaniti in un buco nero dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. È una piccola associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni o sotto i cavalcavia, mangia nelle mense oppure pescando resti nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, quelli veri, che non guadagnano lire a fare quello che fanno. Lì, nella sede di via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato una bacheca con le foto di uomini e donne che non ci sono più, nel senso che sono scomparsi, oppure che non sono più loro. E che un giorno, senza dir niente a nessuno hanno imboccato una strada e si sono messi a camminare verso un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano un nuovo appello. Un'immagine che si sbiadisce con il tempo, una descrizione più o meno accurata e un'indicazione su dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie a quella bacheca, ne hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto e l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, la foto li ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, se n'è andata. E il marito s'è fatto in quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». Ma di Maria Giovanna non si è più saputo nulla.

Lia Varesio ha una tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, su questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio quel ragazzo morto la settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è senza nome. «Molti sono persone psicologicamente fragili che se ne sono andati senza neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna a casa o viene rintracciato, il foglio viene tolto dalla bacheca. Ma sono casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati per anni, fino a quando cadono da soli oppure ingialliscono così tanto da diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo aver preso il treno da Benevento. Direzione Torino, caserma della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più nessuno lo ha visto. Anche Federica un giorno è ò più tornata a Aveva 33 anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. Un giorno ha scavalcato la barricata ed è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. E nel nulla sono spariti Giovanni Di Francesco, un tecnico anni, e Xavier T. Anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, un Gilberto che la foto, molto scolorita, mostra con i capelli pettinati con il gel. «Due anni fa - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore sessantenne. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, ma avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che lui morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA E QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» delle ville in collina

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia di Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, il soprannome che nel precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia Chieri lo ritengono responsabile di 19 furti compiuti quasi tutti a Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle case isolate di questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo e che aveva persino sollevato le rimostranze ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, da dove è partito un provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo è infatti in manette dal 16 novembre scorso: fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» era sospettato di essere a capo di una nutrita banda di malviventi, coinvolta in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un vero Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

Nei verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco, c'era anche una serrata trattativa per la vendita di una Audi 8, rubata il 14 settembre proprio a Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si messo in contatto Bock e gli aveva offerto 5000 marchi, cinque milioni di lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore croato aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare avesse lasciato un po' da parte i furti d'auto e si era dedicato soprattutto ai quadri: ne aveva fatti sparire decine dalle ville Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche se si tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabilmente ha già preso la strada dell'estero. E' infatti facile trasferire all'Est la merce rubata: è possibile farlo sia con il sistema dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, sia la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre più aperta anche alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta di refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

Simonetta

FESTA in casa tra amici per iniziare in allegria il nuovo anno. Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, ma di tanti altri lettori di Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di un ristorante. Scrivono: «La nostra serata sarà in piedi, ballando e chiacchierando e mangiando. Al menù collaborano un po' tutti e alcuni piatti sono già decisi e ineluttabili i plin alla fonduta e il cotechino e lenticchie. Quello che ci piacerebbe è preparare un buffet di tanti stuzzichini, a parte la solita buona insalata russa, la mozzarellina e il pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato in due per lungo, spalmato di senape e infilzato sullo stuzzicadenti con un dadino di robiola dolce. Ci mancano solo gli stuzzichini novità: Saper spendere ne ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINE SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile e ritagliarla a triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare verso la punta formando un piccolo cornetto premendo con le dita per fermare i bordi. Farne altri un pezzo di peperone sotto graspo, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, o formaggio affumicato, a piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta di carta oleata inumidita e strizzata, spennellare la superficie della pasta con rosso d'uovo sbattuto e passare in forno già caldo a 180 gradi per 15-20 minuti.

[illegible] Ricavare delle tartine tonde da fette di pancarrè e passarle pochi minuti in forno caldo per tostarle, senza che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare con uno strato abbondante di formaggio Philadelphia e disporre sopra un cucchiaino di caviale, decorare con un triangolino di limone senza scorza e [illegible]re in frigo.

TERRINA DI GORGONZOLA. Lavorare con la forchetta 100 gr di gorgonzola in una terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto mezzo bicchierino di grappa e vodka, salare e mescolare bene. Livellare la superficie, tenere in frigorifero. Servire e cucchiaiate su crostini con gherigli di noci.

SPUMONE. Frullare 250 g di prosciutto cotto privato del grasso con due cucchiai di acqua e qualche cappero dissalato. In una terrina mescolare 50 gr di patè di fegato amalgamando bene. Montare a neve 100 g di burro lasciato ammorbidire e incorporare adagio il composto continuando a sbattere. Unire qualche cappero tritato fine. Disporre in uno stampo foderato con carta oleata inumidita con acqua e ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in frigo due ore, capovolgere sul piatto da portata e servire con crostini.

[illegible] PESTO. Tritare 200 gr di prosciutto cotto senza grasso con due abbondanti manciate di foglie di basilico fresco, una manciata di pinoli e, a piacere, uno spicchietto di aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, e amalgamare bene fino a ottenere una crema morbida, non consistente. Stendere una pasta sfoglia a rettangolo su un foglio di carta da forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuoto circa un cm per ogni lato. Arrotolare con l'aiuto della carta la sfoglia dal lato più lungo del rettangolo a mo' di salame, premendo bene i bordi. Spennellare con uovo sbattuto. Disporre il salame con la carta sulla piastra del forno già caldo a 200 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima di tagliare a fette.

[illegible] Polpettine di carne e mortadella tritate più grandi di una noce, impanate fritte e servite fredde. Palline di ricotta fonduta impanate, fritte, poi in forno prima di servire. Mousse di tonno con tonno sgocciolato, filetti di acciuga, capperi, tutto frullato, e ridotto a crema con aceto e Worchester da servire con gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini di prosciutto ripieni di crema di caprini o patè e salsa tonnata e messi in gelatina.

simonetta.conti@lastampa.it

INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

[illegible] incendiario contro la [illegible] del sindaco [illegible]

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa una tanica di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco di Coazze, Grazia Gerbi, a pochi metri dal bombolone del Gpl e hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, verso le 3,30 è stato svegliato da alcuni passanti, per segnalare che era sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone [illegible]. La Gerbi e il marito accorsi gli estintori e pochi attimi hanno spento le fiamme. Del fatto sono stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcuna minaccia - spiega Grazia Gerbi - anche perchè non ne vedo alcun motivo e per questo sono tranquilla. Mi spiace perchè è un episodio da incivili e questo mi crea una certa rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa di un futile motivo o di un involontario sgarbo. Potrebbe essere un atto intimidatorio, ma al momento rimane l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

ESPONENTI POLITICI VISITANO LE CARCERI

VALLETTE, MANCA PERSONALE

«Il primo problema da risolvere per aumentare il livello di vivibilità all'interno di un carcere come le Vallette (foto) è quello del personale. C'è carenza di agenti penitenziari e, soprattutto, è fondamentale aumentare le loro retribuzioni. Lavoreremo per questo». E' questo il giudizio che i parlamentari Alberto Nigra (Ds) ed Enrico Buemi (Sdi) danno dopo una visita di mezzo paio d'ore all'interno del penitenziario compiuta per «testimoniare la nostra vicinanza a chi lavora in questa struttura ma anche alle persone che vi sono recluse». Aggiungono: «Abbiamo incontrato il direttore del carcere, di cui apprezziamo il lavoro, e abbiamo potuto constatare il buon funzionamento di molte strutture malgrado nella struttura ci siano circa 300 detenuti in più di quelli previsti». Per i due parlamentari «è molto importante l'ottimo funzionamento delle attività collaterali organizzate in collaborazione con il comune di Torino e la regione Piemonte».

Tangenti, la parola al tribunale della libertà

Il 3 deciderà se scarcerare Odasso

Alberto Gaino

Uno degli ultimi atti compiuti da Luigi Odasso, come direttore generale delle Molinette, è stato firmare una denuncia alla magistratura nei confronti di un piccolo imprenditore, ora indagato per falso, che per ottenere un appalto aveva dichiarato di non avere precedenti penali. Lo si è scoperto ieri esaminando le centinaia di fascicoli dirottati all'ufficio notizie di reato. Nel mucchio c'era anche l'esposto a firma Odasso. Il pm che se l'è ritrovato per le mani ha controllato la data: 19 dicembre. La stessa dell'arresto del direttore generale.

Quando si dice il caso! No, sosterranno i pochi amici restati all'attivissimo manager, non è un caso: Odasso ha fatto sempre gli interessi dell'ospedale, lo «busto» non hanno danneggiato nessuno. Su questa linea gli avvocati Andrea e Michele Galasso affilano gli argomenti per l'udienza al Tribunale del Riesame, fissata per il 3 gennaio. E dicono: «Abbiamo esaminato la documentazione sequestrata al padre di Odasso mentre si stava allontanando dalla loro villa. Contiene solo conti di famiglia». Nell'attesa di qualsiasi novità, il detenuto eccellente alterna stati d'animo diversi.

Il pm Giuseppe Ferrando è andato in vacanza per qualche giorno. Al ritorno l'aspettano l'esame di esposti e lettere (non sempre anonime) che prospettano accuse più gravi per Odasso e la fila degli imprenditori indagati che, per evitare l'arresto, si sono prenotati per «rendere dichiarazioni spontanee». Il magistrato sa di avere qualche buona carta per le mani. Mesi di intercettazioni telefoniche e ambientali gli hanno consegnato un mosaico di contrattazioni quotidiane e di fitti rapporti confidenziali fra il direttore generale e numerosi imprenditori, con e senza intermediari di mezzo. Figure come quella di Cecilia Governale che è da Lorenzo Brovida (con cui realizzerà una proficua collaborazione), si informa e lo informa: «Puoi entrare nel giro degli appalti delle Molinette, mai sei disposto a contribuire?». La trattativa chiusa con 200 milioni di mazzette rateizzate nasce su quella premessa. A pensar male, si potrebbe considerare quell'approccio e il sì ottenuto in risposta una sorta di rito di iniziazione al «sistema di tangenti creato da Odasso» su cui si sta applicando la Procura.

Del resto, Brovida spiega a Governale, intercettati al telefono il 25 ottobre, che le tangenti servono anche per gli appalti: «Sono andato lì e mi ha detto (Rosso?) che è già parlato anche il Grande (Odasso) e che la loro idea era, come minimo, di prolungarci il contratto di 7 mesi..., riescono a farlo con il quinto d'obbligo previsto dal contratto, cioè.... hanno la discrezionalità di allungare di un quinto senza dover andare a nuovi appalti.... Avremo sette mesi in più per fare il lavoro». Brovida si occupa di «mappare» l'impianti-

L'ex manager delle Molinette Luigi Odasso: i suoi legali sostengono che non voleva inquinare le prove

stica delle Molinette e nel contesto del contratto «global service», servizi di pulizia, giardinaggio, vigilanza..., la sua società ha solo una piccola parte. Ma paga. E' del tutto evidente che il pm sentirà anche i titolari delle altre aziende di questa «associazione temporanea di imprese» che comprende la società un noto ex calciatore degli Anni 50, Bruno Garzena.

Di appalti Odasso parla in continuazione e non sempre in modo ineccepibile. Come il 12 ottobre quando al telefono chiama Giovanni Sorte (Gemeaz Cusin, appalto di 265 miliardi per la mensa): «Al San Giovanni Vecchio stanno rifacendo l'impostazione per quella gara, non fanno non più una gara di riferimento con voi, ma fanno proprio una vera gara d'appalto, pluriennale, ti volevo informare perché hanno invitato diverse ditte». Odasso: «Pluriennale? Ora chiamo un attimino L... e gli dico di non fare un c... perché son le cose che dobbiamo unificare».

TRAGEDIA SFIORATA PER DUE NUCLEI FAMILIARI DI SAVONA CHE TRASCORREVANO LE FESTE A LOCANA

In otto rischiano di morire asfissiati

Salvati da un colpo di tosse del bambino che sveglia i parenti

Giampiero Maggio

LOCANA

E' un film già visto decine di volte: il monossido di carbonio provocato dalla stufa difettosa durante la notte e, nel peggiore dei casi, la morte che sopraggiunge in pochi minuti. Ieri, a Locana, si è sfiorata la tragedia. E' stato un bambino di 9 anni a salvare se stesso e altre sette persone che si trovano nell'alloggio invaso dal fumo. Ha iniziato a tossire per le esalazioni che si erano sprigionate in casa, svegliando i genitori e la sorellina, oltre ad un'altra famiglia che divideva con loro l'appartamento. Se non si fosse svegliato sarebbe stata una strage.

Le otto persone, tutte di Savona, stanno bene: la prognosi, di un paio di giorni, parla di intossicazione da monossido di carbonio. La causa, dicono i carabinieri della stazione di Locana, coordinati dal maresciallo, Roberto Baiardo, è stata la canna fumaria intasata che ad un certo punto ha rigettato all'interno dell'alloggio il fumo che arrivava dalla stufa.

Giuseppe Romeo, anni, la moglie Maria Grietti, 34 anni, i due figli Sara e Michele, di 13 e 8 anni erano arrivati a Locana l'altro ieri insieme ad alcuni amici di famiglia, Mario Gerundo, 42 anni, la moglie Maria Teresa Agate, 40 e i due bimbi, Giada e Michael, 12 e 9 anni. In Valle Orco dovevano trascorrere le vacanze del Capodanno e per questo avevano affittato, dividendo le spese, un appartamento in frazione Gavie. Venerdì sera avevano cenato tutti assieme e dopo aver scambiato quattro chiacchiere e aver messo i bambini a letto, avevano deciso di andare a dormire. «Lasciamo la stufa accesa, così riscaldiamo un po' la casa». Una cosa che non si dovrebbe fare mai: perchè durante la la legna e il carbone che ardevano, a causa del mal funzionamento della canna fumaria, hanno iniziato a sprigionare nell'alloggio fumo. Erano circa le 4 quando il piccolo Michael si è svegliato a causa dell'aria quasi satura di monossido di carbonio; il piccolo ha iniziato a tossire svegliando così i genitori. A catena hanno incominciato a stare male, a tossire, a vomitare. Pochi minuti dopo sul posto sono arrivate due autoambulanze e l'auto dei carabinieri. Sono stati tutti trasportati in ospedale, una parte al pronto soccorso di Cuorgnè, dove medici e infermiere hanno prestato loro le cure, altri tre a Ivrea. «Fortunatamente il piccolo ci ha svegliati tutti. E' stato davvero provvidenziale», hanno raccontato ai medici dell'ospedale. Il Comune, nel frattempo, ha dichiarato inagibile l'alloggio di frazione Gavie in attesa di ulteriori sopralluoghi da parte dei funzionari Asl. Non si sa ancora se verranno presi provvedimenti nei confronti del proprietario dell'appartamento, il cui nome non è stato reso noto.

GAS A TORINO E MONCALIERI

Attimi di paura, ieri pomeriggio intorno le 6, in due palazzine di Torino e Moncalieri per una fuga di gas e un incendio scoppiato in cantina. Una casa di Torino, in corso Ferrucci 70, abitata da tre famiglie, è stata evacuata a titolo preventivo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'Italgas che hanno riparato il guasto alle tubature sotto un tombino, proprio davanti all'edificio.

Allarme gas anche in cintura, a Moncalieri, in via Ponchielli 50. Questo almeno si era ipotizzato dopo le prime telefonate ai vigili del fuoco. Ma si è poi scoperto che si trattava di un incendio divampato in cantina e così è stata accantonata l'ipotesi di far sgomberare il condominio. Il fumo ha subito invaso la tromba delle scale e tutti gli inquilini si sono riversati in strada. In pochi minuti sono arrivate le squadre dei pompieri che hanno spento le fiamme. Sul posto anche carabinieri e vigili urbani.

GRAZIE AL NUCLEO TUTELA PATRIMONIO ARTISTICO

Recuperato dipinto rubato in Toscana

«Il Crivellone è in via Barbaroux». Frase in codice? No, semplicemente la telefonata che ha suggellato l'ultima operazione dei carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino che ha permesso il recupero di un olio, che raffigura un'immagine di vita campestre, trafugato diversi anni nel casale di una nobile famiglia toscana, fra Firenze e Pisa. Il Crivellone (soprannome di Angelo Maria Crivelli, artista vissuto nei primi anni del '700) era a Torino da qualche settimana: il ricettatore, da segnali che non erano sfuggiti ai carabinieri, aveva cercato di piazzarlo presso almeno due collezionisti privati che, intuendone la provenienza illecita, avevano rinunciato. Ma, proprio quando i militari erano ad un passo dall'acciuffare il malvivente, c'è stata la «resa», sancita da quella telefonata. L'opera è stata subito riconsegnata ai legittimi proprietari.

Ancora nei giorni scorsi, sempre a Torino, ma questa volta nella bottega di un antiquario, i carabinieri hanno recuperato due mensole lignee di stà tardo gotica asportate dai magazzini dell'Università di Oviedo. Ora le due opere erano state ricoverate, in attesa della fine dei restauri in atto nella Cattedrale.

I Carabinieri del Nucleo Tutela di Torino, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, nonostante siano attivi solo dalla scorsa estate hanno compiuto un buon lavoro. Lo testimoniano le cifre che indicano un calo di circa il 25% dei furti d'arte in Piemonte.

Restano però ancora segnali di preoccupazione per il patrimonio d'arte custodito in chiese e cappelle, che solo di rado è adeguatamente protetto: i pezzi spariti quest'anno sono stati 1727, un incremento di circa il 15% rispetto a quelli rubati nel 2000. Per contrastare questo trend c'è anche l'iniziativa annunciata qualche settimana fa dall'arcivescovo Severino Poletto: «I furti nelle chiese sono un problema, sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare un attento censimento di ogni pezzo, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate o in parrocchie senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via XX Settembre, mentre una parte dei pezzi troverà spazio in una cripta del Duomo».

CRONACA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via 24; via Exilles 45; piazza C. Bozzolo 11; via Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **IVREA, FURTO.** Ruba l'auto di suora, ma viene fermato e arrestato dai carabinieri per furto aggravato. A finire in manette, la scorsa notte, è stato Roberto Toscano, 22 anni, di Catanzaro. Il giovane aveva rubato la Fiat Uno di una religiosa in via Di Vittorio, di fronte alla stazione ferroviaria di Ivrea, ma è riuscito a fare solo poche decine di metri. I militari del nucleo operativo radiomobile gli hanno prima intimato l'alt, poi lo hanno inseguito e bloccato.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** I carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato, per rapina impropria, Franco Muraca, 42 anni, residente in via Petrarca 37. Sorpreso da due operai a trafugare nella cabina del furgone della ditta ITS di Torino, parcheggiato nel cortile della scuola Roncalli di via Asti dove stavano provvedendo alla manutenzione della caldaia, ha minacciati dicendo di essere sieropositivo.

■ **NICHELINO,** Due giovani a viso coperto hanno rapinato, ieri alle 19,30, la tabaccheria di Vilma Paniate, via Colombetto 1. I rapinatori hanno preso tessere telefoniche e denaro contante per circa milioni; armati di pistola sono scappati a bordo di Fiat Uno rubata poco prima in zona Mirafiori.

■ **CALCIO DONNE, TORINO KO.** Nel recupero della 10ª giornata di serie A, il Torino è stato sconfitto in casa 3-0 dal capolista Foroni Verona.

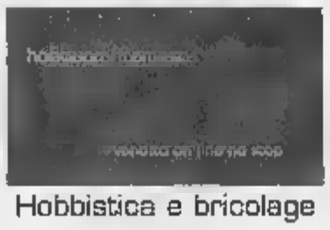
■ **AMICHEVOLE A IVREA.** L'Ivrea gioca oggi (ore 14,30; campo Pistoni) in amichevole contro Biellese. Ingresso gratuito.

■ **CALCETTO, SERIE B.** Nel recupero della 8ª giornata, il Bubalo ha impattato 5-5 col Gordona (a segno Sichera 2, Capurso, Poma, Pipoli). Grazie a questo risultato il C/5 Piemonte è ora solo in testa.

■ **BASKET, NOICOM BATTUTA.** Nella giornata delle finali internazionali del Trofeo Bam per categoria Ragazze, la Noicom Torino ha perso (69-73) contro la Turchia. Nell'altro incontro, la Spagna ha disposto facilmente del Parma (28-34. In classifica, Torino, Spagna e Turchia hanno 2 punti, Parma 0. Oggi (impianto Sisport di via Oliveri), giornata conclusiva a partire dalle 9: Spagna-Noicom e Turchia-Parma.

■ **TROTTO VINOVO.** Nove le corse in programma. I favoriti (inizio ore 14,35, ingresso gratuito): I. Bruce di Casei, Belpasso, Barattolo. II. Vellero Ec, Artic Ice Blue, Vortice Max. III. Atreo, Anima di Mar, Assuracenturix. IV. Zorritto, Totem, Talmon. V. Celtic Bar, Cafer, Clico Veuve. VI. Bacio di Mar, Breazza Mb, Brai di Sgrel. VII. Cris del Nord, Carambola Om, Crek Sem. VIII. Taban di Casei, Ugor di Celle, Zanzara Ec. IX. Artic del Pri, Arriba Arriba, Artù Bi.

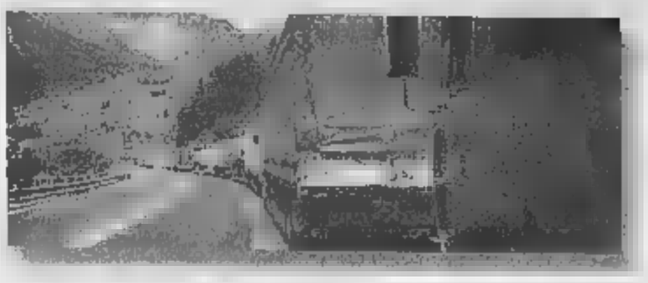
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90


Hobbistica e bricolage
Via Ronchi, 16
10099 Torino (TO)
Telefono: 011.8985802
Fax: 011.8985802
http://www.hobbyprof.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

THE SILKY WAY
Abbigliamento orientale
Via Assietta, 47 - P.za IV Novembre 4
10059 Susa (TO)
Telefono: 0122.850005
Fax: 0122.850005
http://www.viadellaseta.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

SIMONATO
FOTO OTTICA
V. Vitt. Emanuele 47
Ciriè (TO)
Telefono: 011.9210170
http://www.simonato.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

PROBLEMI DELLA VIABILITÀ | FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE



CODE VERSO I

E' iniziata male la vacanza di fine per centinaia amanti dello sport bianco che ieri di passare il traforo del Frejus per la Francia. La coda è iniziata alle 13 ed alle 18 era già 9 km. Bloccati anche i turisti diretti a Bardonecchia Beaulard. Molti automobilisti sono infatti usciti dall'autostrada e in poche ore si è formata la coda sulla statale 335. Pattuglie della Polstrada di Susa hanno lavorato sosta per evitare ingorghi. In serata addetti della Sitaf hanno portato generi di conforto ai turisti in coda. Analoga situazione sulla statale del Monginevro con coda da Cesana a Claviere (sui km). A rallentare la viabilità la neve, ma solo ai di là dei valichi. Semideserte le strade verso il mare. Sulla Torino-Savona il traffico è stato regolare.

In autostrada arriva il caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

Gianni Bisio

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco e Gottardo e l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

Non ancora rinnovati i contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno e mezzo

Il «rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) e confermato dall'incidente del Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato assicurazioni delle grandi infrastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali sui grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne le spese, costrette in questo ultimo scampolo di 2001 a trattative estenuanti, prezzi lievitati anche 10-12 volte, per ottenere una copertura assicurativa dopo la mezzanotte del 31 dicembre, data in cui o scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle stesse compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico è il caso della Sitaf, la società del tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva un premio di un miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) e di 6,5 km di traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società a maggioranza pubblica, aveva indetto una gara europea per il 2002. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di pool guidato da Assitalia, con associate Ras, Zurigo e altre. E anche se ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispetto del capitolato, la gara è stata dichiarata nulla, i risultati la dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

Nella prima offerta, che peraltro copre molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i 1500 milioni del premio del 2001 diventerebbero 7000 nel 2002, con un aumento del 466 per cento. La seconda, quella più vicina alle richieste Sitaf, arriva a 18 miliardi. L'aumento è del 1200 per cento. Preoccupazione e imbarazzo delle società autostradali evidenti. Sitaf potrà aprire una trattativa privata, pare che la legge lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga di uno o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che inteccano il bilancio.

E le altre società, a partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, quali, a loro volta, un mercato «esploso» con il terrorismo, trovano difficoltà a riassicurarsi presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e uno americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato di «assicurarsi in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La società francese del Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: la compagnia tedesca che l'assicura ha chiesto il raddoppio delle tariffe. Ma si è scoperto che i 6 km e mezzo francesi del tunnel hanno una copertura con clausole diverse dai 6 km e mezzo italiani. Per esempio non sono coperti sul «mancato introito» per chiusura. Così ora si pone anche il problema di omogeneizzare assicurazioni. E il Bianco, la cui riapertura slitta continuamente con l'obiettivo - non confessato dai francesi - di così alle loro elezioni, ha per ora solo un'assicurazione sul cantiere. riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrade.

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assicurazione

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

Chiude il parcheggio di via Giolitti

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una delle zone più congestionate della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, fra i primi segni concreti del piano di dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso di piazza San Carlo, buona pace di chi illudeva aver risolto il «rebus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ieri mattina chiedevano conferma della ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura con il figlio ed il genero, dando vita ad un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza di umana simpatia nei confronti di questo signore di mezza età, avvilito quanto loro, ma soprattutto la dimostrazione di quanto possesso di una più vetture pesi sulla vita di ciascuno in termini di spazio, oltre che strettamente economici.

Ovviamente non c'è nulla da fare, il cancello del garage su tre piani- trascurato nella manutenzione eppure ampio quanto basta a ricoverare un centinaio di auto di varia cilindrata - chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, messo all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui da 16 anni - spiega -, finora ho pagato alla proprietà otto milioni al Adesso me ne hanno chiesti 20. Ho cercato di rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione di vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato un brutto colpo».

Per lui e per molti altri. Perché se dalla prossima settimana il signor De Gregorio sarà costretto ad inventarsi un nuovo mestiere, i suoi clienti dovranno orientarsi su altri parcheggi inevitabilmente più lontani o rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio anno, fonte di presumibili malumori.

Il piano vendite coinvolge anche lo stabile adiacente al garage. Lo confermano, oltre a De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già riscattato i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più di un inquilino lamenti l'assenza di adeguata manutenzione.

Aniello De Gregorio, gestore per 16 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della zona che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio dei tempi

«Sogno meno ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella Gullit non è ope- entusiasmante» - «Acqua tonica o champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:
«Solo due parole per replica- alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminente notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione di figlio, del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo si debba scrivere con tanto livore lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita solo una volta l'anno.

«A Torino è così, non va mai bene niente, e si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché no si disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo anno meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:
«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile via Vado manifestavano la loro preoccupazione per la chiusura di tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate e non vi sono in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile viene da questa Asl assicurata la importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° gennaio 2002 dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, ciò non di meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti non subiranno alcuna interruzione della terapia, che continuerà ad essere garantita con una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:
«Il lettore Filippo Testa afferma che il melodramma non è mummificato ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la scorsa stagione al Regio di Torino. La parola Wozzeck l'ha tratto in inganno; credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un che è una garanzia nella musica del Novecento, non è accorto del poco entusiasmo che l'opera aveva suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" Berg, rappresentato nel febbraio 1989, aveva suscitato il favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella Gullit poteva benissimo essere ignorata Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:
«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano circa le 18) nel locale, molto piccolo e senza posti a sedere, erano disposti numerosi di salatini stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo tra l'altro le nostre bibite gomito a gomito con la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, e pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile con semplice bibita.

«Al momento di pagare, la cifra richiesta è stata di L. 14.000 per acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si era limitata al u delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere gli esercizi commerciali non debbano in qualche modo rifarsi tabelle dei prezzi definite, e se lecito far pagare anche una consumazione effettuata. In casi come questi poi gli stuzzichini dovrebbero offerti come omaggio al consumatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi non apre perché assente da casa. A me sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, invece di far entrare dentro casa persone sconosciute.

«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

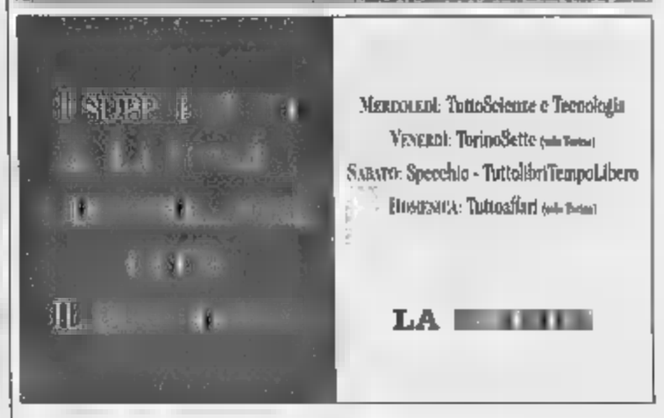
Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO ASSISI
5ª Corsa ore 16.15 - L Metri
Un brindisi con .... Clico Veuve?

1	VEUVE	1.600	P. Raffa
2	CHARLIE	"	E. Parenti
3	CELTIC BAR	"	M. Lovera
4	CALLA DEL RIO	"	S. De Lorenzo
5	CANTER DI CASEI	"	C. Benestante
6	CARACAS	"	Santa Mollo
7	CARUSO ROC	"	G. Carro
8	CAFER	"	P. Demuru
9	DEL RIO	"	B. Gelormini

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8
Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno
RISTORANTE PANORAMICO DEL TROTTO
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.963.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEROGHE



Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci,
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela per la fiducia accordataci in questi anni assicurando per il futuro quella tradizione di serietà impegno sempre lo contraddistinto
ed augura un Prospero e Sereno Anno Nuovo
Sono aperte le prenotazioni 2002
Via Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.56143
Segr. 0121.56560 - Fax 0121.506707
e-mail: castello-buriasco@libero.it
www.castelloBuriasco.com

CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
PROMOTORI FINANZIARI
Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 (venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle ore 18.00 alle ore 21.00

La quota è di € 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%
Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
E-mail:ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

DEI
Negli Ospedali e Case di Riposo scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, a proposito, una illegalità. proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un RISPARMIO.
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO!
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005 ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
IL GIUBILEO 800.251645

A 10 MINUTI DALLO STADIO DELLE ALPI

CAFASSE (TO)
Corso IV Novembre, 47
Tel. 0123.417.657
Fax 0123.417.800

CENTRO DEL MOBILE

APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI DELLE VALLI DI LANZO
RINNOVA TUTTA L'ESPOSIZIONE

FUORI TUTTO

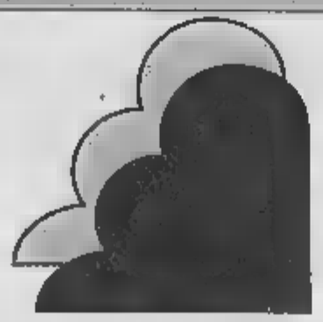
SALOTTI, DIVANI, SOGGIORNI, CUCINE, TAVERNETTA E RUSTICO,
CAMERE DA LETTO, CABINE ARMADIO, CAMERETTE, BAGNI,
MOBILETTI, INGRESSI, COMPLEMENTI ARREDO...
CENTINAIA DI MOBILI DELLE FIU' GRANDI MARCHE
A VOSTRA DISPOSIZIONE
IN UN'OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE!

SCONTI dal 50% all'80%

E PREVISTO

QUANTO MANCA A... ·

A fine settembre sono cominciati i lavori per ■ riqualificazione ■ piazza Falchera che finiranno fra meno di un anno, cioè nel novembre 2002. L'intervento è stato diviso in tre fasi che comprendono la creazione di un sagrato della chiesa con ■■■ pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Ploppi e la chiesa (utile anche nei giorni di mercato), una grande vasca d'acqua, al centro di ■■ padiglione con alberi e sedute ■ ■■ gradinata per spettacoli all'aperto. ■ tutto con la copertura originale.



TEMPERATURE DI ■■■ MAX 2,2, ■■■ -3,8

Situazione meteo molto incerta ed imprevedibile anche per i vari servizi informativi a causa della consistente presenza dell'area di alta pressione sull'Europa centro-settentrionale con venti forti in montagna e gelide correnti orientali. Ancora probabili, deboli nevicate lungo la displuviale alpina dal monte Chaberton fino alla Val d'Ossola. Ieri in città vento caldo con cielo coperto e 2,2° di massima, -3,8° di minima e 52% di umidità alle 16. L'anno scorso 6,9° di massima, -3,2° di minim■ ed 86% di umidità.

ACCADDE IERI

Il 30 dicembre del 1944 viene ucciso dai nazifascisti il partigiano cattolico Giorgio Catti di 19 anni, nella frazione Porte di Cumiana: ■ suo rifugio viene individuato dai fascisti della squadra paracadutisti Nembo che lo incendiano e poi uccidono tre partigiani a raffiche di mitra. Muoiono con Catti il comandante "Lupo" Gianni Daghero ■ Michele Levrino. Sul corpo di Catti viene trovata una immagine religiosa con Pier Giorgio Frassati. A Giorgio Catti è intestato l'archivio arcivescovile.

Ultime code per il cenone

Negozi e ipermercati aperti oggi e domani

Ecco tutte le notizie utili per chi fes■■à il Capodanno a Torino.

■■■ Oggi e domani aperti gastronomie, molti negozi alimen■■ ■ ipermercati. Domani posso■■ tenere aperto anche gli esercizi commerciali che osservano il turno di riposo. Aperti anche i mercati rionali, che osserveranno il normale orario dei giorni prefestivi (ore 7 - 19,30).

■■ ■■■ Domani ■■■ ridotte ■ alcune linee di tram e bus. Fuori servizio serale le linee 5b, 14b, 16, 17, 18, 27, 31 navetta, 33b, 34, 35 navetta, 39, 40, 43, 44, 45b, 46 navetta, 46b, 51, 52, 53, 54, 56, 58b, 60, 62, 63b, 65, 66, 68,71, 72, 73, 74, 75, 77 ■ 78. Ultima partenza alle 20. Martedì 1° gennaio,orario festivo normale. L'ascensore panoramico della Mole Antonelliana chiuso domani, martedì sarà in funzione, ■■■ 15 - ■■■ Fuori servizio domani e martedì «Giro in città» del Touristibus.

NAVIGAZIONE SUL PO. Dal 1° gennaio il servizio di navigazione turistica sul Po sarà in funzione nei giorni festivi ■■■ partenze dai Murazzi alle ore 15, 16,15 e 17,45. I percorsi sono tre (Murazzi-Borgo Medievale, Murazzi-Italia '61 e Murazzi-Moncalieri) e le tariffe variano a seconda del percorso: 2,07, 4,13 e 5,16 euro.

■■■■■ ■ VIABILITA'. Dal ■ gennaio nei parcheggi Atm della stazione di Porta Nuova (lato via Nizza e via Sacchi) la ■■■ a pagamento dalle 7 alle 23 sarà gestita con le «strisce blu», con tariffa oraria di 1,65 euro (3.200 lire). Per quanto riguarda gli uffici del servizio clienti dei parcheggi Atm, domani chiuso quello di via Don Minzoni 2, mentre resterà aperto dalle 8,15 alle 11,30 l'ufficio di corso Turati 13/d. Lunedì 31 varierà anche l'orario degli sportelli dell'Ufficio verbali e della Cassa centrale dei vigili urbani. Il servizio di corso XI Febbraio 19 sarà aperto al pubblico esclusivamente al mattino, con apertura alle 8 e chiusura alle 12,30.

MESSE. Domani, alle 17, al santuario ■■■ Consolata ■ cardinale Poletto guiderà la preghiera dei Vespri e il «Te Deum» di ringraziamento. In seguito parteciperà alla veglia di preghiera in Cattedrale (ore 22.30) ■ presiederà la concelebrazione nella solennità di Maria Madre di Dio (ore 24). Il 1° gennaio l'arcivescovo presiederà la concelebrazione per la Giornata mondiale della pace (ore 18.15 alla Consolata).

CENONE DEL ■■■■■ Per Capodanno il Sermig e l'Arsenale della Pace organizzano il tradizionale «Cenone del digiuno» (ore 20), il cui ricavato sarà devoluto a favo■ dei bambini dell'Afghanistan. Alle 23 è in programma la Marcia della Pace, che si concluderà in Duomo per la messa presieduta dal cardinale.

CIMITERI. Domani i cimiteri cittadini saranno aperti al pubblico dalle 8,30 fino alle 13, così come martedì 1° gennaio.

UFFICI POSTALI E BANCHE. Per adeguare i sistemi informatici ■ contabili all'euro, lunedì tutti gli uffici postali ■ le banche saranno chiusi. Riapriranno il 2 ge■■■.

■■■ Il Salone clienti dell'Aem di via Bertola 48 e il servizio telefonico Aem Risponde saranno chiusi al pubblico domani. Mercoledì ■ gennaio sarà chiuso il Salone clienti, mentre sarà attivo il Servizio Teleriscaldamento.

■■■■ Sono soltanto cinque i musei aperti sia il 31 dicembre che il 1° gennaio: la Reggia di Venaria (9-11,30; 14,30-18), il Museo della Montagna (9-19), il Museo della Sindone (9-12; 15-19), ■ Museo Don Bosco (14,30-18,30) e Palazzo Bricherasio (lunedì dalle 14,30 alle 19,30 e martedì dalle 9,30 alle 19). L'Archivio di Stato sarà aperto solo domani, ore 8,30 - 14; il Museo Etnografico e quello ■ Scienze Naturali saranno aperti il 1° gennaio ore 14,30 - 18; si potrà visitare il Museo del Cinema martedì, ore ■■■ - 20. Tutti gli altri musei rimarranno chiusi entrambi i giorni.

Domani il tradizionale brindisi di mezzanotte festeggerà ovunque l'arrivo del nuovo anno

ERREVI S.r.l.
Distribuzione bevande
via Ley, 22
10028 Trofarello (TO)
Telefono: 011.6499446
Fax: 011.6490621
http://www.errevi.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

GERRA ferramenta UTENSILERIA
Ferramenta
Via Caduti per la libertà, 12
10034 Chivasso, (TO)
Telefono: 011.9102076
Fax: 011.9112186
http://www.gerra.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

Berruto
Autoconcessionario Renault
Corso G. Ferraris, 55
10034 Torino (TO)
Telefono: 011.917.26.04
Fax: 011.911.66.11
http://negozi.ciaonordovest.it/berruto
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

GS
SUPERMERCATI
Domenica 30 aperti

TORINO:
- Via Arnaldo da Brescia, 3/5 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Bainsizza, 10/E (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Borsi, 123/A (dalle ■■■ alle 13.00)
- C.so Cadore, 49 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Chiesa della Salute, 132 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Colombo, 43 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Cravero, 51/F (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Genova, 197 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Gorizia, ■■■ (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Monginevro, 61/F (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via M. Cristina, 66 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via San Donato, 11 (dalle ■■■ alle 13.00)
- C.so Siracusa, 73/C (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Stradella, 192/94 (dalle 9.00 alle 13.00)
- C.so Spezia, ■■■ (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Tripoli, 5 (dalle 9.00 alle 13.00)
- C.so Turati, 29/D (dalle 9.00 alle 13.00)

ALBA:
- C.so Piave, ■■■ (dalle 9.00 alle 13.00)

ALPIGNANO:
- Via Cavour, 127 (dalle 9.00 alle 13.00)

BORGARO TORINESE:
- Strada Lanzo, 118/120 (dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00)

CANELLI:
- P.zza Unione Europea, 5 ■■■ 12.30

CARMAGNOLA:
- V.le Garibaldi, 24 (dalle 9.00 alle 13.00)

CHIANOCCO:
- Frazione Vernetto, 10 ■■■ 12.30 alle 15.00 ■■■

GRUGLIASCO:
- Via Di Nanni, 43 (dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Spanna, 1/25 (dalle ■■■ alle 13.00)

IVREA:
- Via Circonvallazione, 54 (dalle 8.30 alle 13.00)

PINEROLO:
- Via Saluzzo, 96/98 (dalle 9.00 alle 13.00)

RIVALTA:
- Via Glaveno, 59/D (dalle 9.00 alle 13.00)

SALUZZO:
- Via Vittime di Bologna, 1 (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

Per informazioni, telefona gratuitamente tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
Numero Verde 800.241241

Per la pubblicità su: LA ■■■■■
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Corridoni, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

ALBUM 2001

1

2

ADDIO al 2001, anno nero per la sanità torinese. Non ancora smaltito lo scandalo procurato dalla scoperta della «banda del caro estinto» - personale ospedaliero che lucrava sulla morte, in combutta con impresari funebri - il sipario resta aperto sull'arresto per tangenti, il 19 di dicembre, del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: lo inchiodano 250 videocassette registrate a sua insaputa dalla Guardia di Finanza.

Addio al 2001, anno tragico per la politica torinese, funestato dalla morte improvvisa, in campagna elettorale, del candidato sindaco Domenico Carpanini. Addio all'anno in cui anche la Telecom ha deciso di abbandonare Torino; e all'anno dell'11 settembre, dello sgomento e delle polemiche, dei rigurgiti di razzismo e delle esternazioni dell'imam Bouchta.

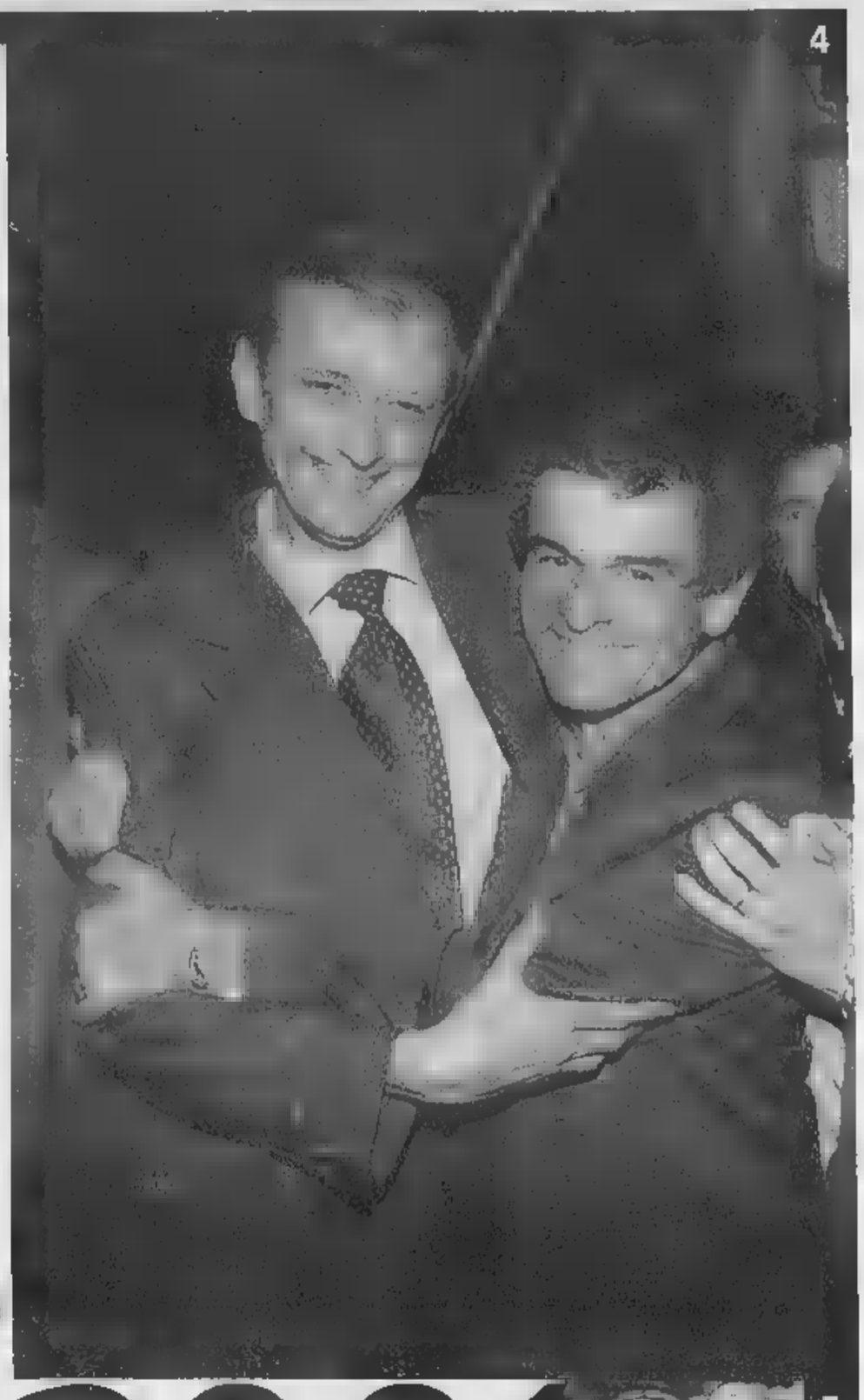
IN'IMMAGINE

1
2[illegible]
MUORE CARP[illegible]
Durante il primo confronto elettorale nella sede dell'Ascom, il vicesindaco Domenico Carpanini, designato dall'Ulivo alla successione [illegible] Castellani, si accascia, stroncato da un ictus. Aveva 47 anni, venti trascorsi al servizio della città. Decine di migliaia [illegible] persone partecipano ai funerali. A sostituirlo nella corsa per Palazzo Civico [illegible] chiamato Sergio Chiamparino, 51 anni, deputato diessino. Pochi giorni più tardi finisce in ospedale anche il candidato del Polo, Roberto Rosso, operato d'urgenza per l'asportazione di un tumore benigno.

2
5 APRILE
ADDIO CURIA MAXIMA
Si celebra l'ultima udienza nel vecchia città della giustizia. Il trasloco nel nuovo Palazzo, in corso Vittorio Emanuele, è finalmente completato. Per costruirlo e renderlo idoneo sono trascorsi quasi vent'anni. Ritardi che probabilmente hanno influito anche sulle sue fortune. Molti lo considerano già superato, alla luce delle ripetute riforme del codice.

3
28 APRILE
IL SERIAL KILLER
Maurizio Minghella, genovese [illegible] 44 anni, già condannato in Corte di Assise all'ergastolo per l'omicidio di quattro ragazze e ora in regime di semilibertà a Torino, è sospettato [illegible] [illegible] l'assassino della ventenne prostituta moldava Tina Motoc, ammazzata e seviziata il 18 febbraio. Dopo lunghe indagini all'uomo [illegible] contestato di essere lo spietato e sadico killer di alcune prostitute uccise nella zona di Torino a partire dal 1996.

4
27 MAGGIO
CHIAMPARINO SINDACO
Al ballottaggio viene eletto sindaco della città Sergio Chiamparino dell'Ulivo con il 52,82 per cento dei voti; prevale [illegible] Roberto Rosso del [illegible] fermo al 47,2. Chiamparino, che aveva raccolto l'eredità di Carpanini, era stato deputato; dirigente regionale della Cgil, segretario cittadino del pds. E' una giornata fortunata per il cinquantenne economista torinese: il suo Toro torna in serie A dopo un anno di sofferenza nel campionato minore.



4

5

Entriamo nel 2002 in pochi, siamo 899.921, più o meno [illegible] nel 1957; e abbiamo conquistato un primato, quello della città con il maggior numero [illegible] famiglie mononucleari, il 40%: siamo la capitale dei single. Abbiamo un nuovo sindaco, Sergio Chiamparino, eletto il 28 maggio con il 53% delle preferenze, nella stessa domenica in cui il Toro, la sua squadra del cuore, ritornava in serie A. Abbiamo un nuovo santo, quell'Ignazio da Santhià che fu cappellano nella battaglia dell'Assietta; e un vescovo, Severino Poletto, nominato cardinale il 21 gennaio.

Nella città in trasformazione in vista delle Olimpiadi del 2006, molti sono i cantieri aperti, gli scenari destinati a cambiare. Sono iniziati gli scavi per la metropolitana. La Fiat ha annunciato la chiusura di Rivalta e lo spostamento della produzione automobilistica a Mirafiori.

La cronaca nera ci ha riportati indietro negli anni, facendo ricomparire Paolo Pan, arrestato in Perù per spaccio di droga; mentre ci rimanda all'anno nuovo per quanto riguarda la soluzione dell'omicidio di Clelia Rossi.

Anche Tina Motoc è un simbolo di questo 2001. Aveva vent'anni, veniva dalla Romania, dove aveva lasciato una figlia bambina, si prostituiva per strada, accanto a un distributore di benzina. Il suo corpo senza vita è stato trovato il 19 febbraio, del suo omicidio è stato accusato, a fine aprile, il serial killer Maurizio Minghella. Tina è ancora a Torino, in una cella frigorifera dell'obitorio. Nessuno è venuto a riprendersela. Portiamo [illegible]n noi, nel 2002, la sua tragedia e il suo fantasma, a ricordarci che ancora esistono la schiavitù e il commercio delle persone.

3

5
20 GENNAIO
POLETTO CARDINALE
Il papa annuncia per il 22 febbraio il suo ottavo Concistoro, il primo del [illegible] millennio. Contestualmente [illegible] la nomina dell'arcivescovo di Torino, Severino Poletto, a cardinale. Poletto è alla guida della diocesi torinese da un anno e mezzo.

6
[illegible]GIU
DELITTO A PINEROLO
A Pinerolo una studentessa di 19 anni, Emanuela Ferro, [illegible] [illegible] colpi di pistola, all'uscita dal liceo Curie da un uomo di 44 anni, Grant Matheson Dunn, che le aveva dato in passato saltuarie lezioni di inglese. L'assassino, da tempo invaghito della ragazza, si [illegible] subito dopo con la stessa arma.

7
[illegible] GIUGNO
ZICH LASCIA IL POLI
Dopo quattordici anni di dinamica gestione Rodolfo Zich lascia la guida del Politecnico. Diviene rettore Gianni Del Tin con il voto del 66,2% dei docenti, ricercatori e dipendenti dell'Ateneo. Del Tin, 60 anni, ex presidente dell'Aem, è stato uno dei padri del teleriscaldamento e aveva guidato la municipalizzata verso la quotazione in Borsa. Negli anni trascorsi all'azienda elettrica aveva continuato a insegnare al Poli gratuitamente.

8
6 LUGLIO
LA FIOM SOLA IN[illegible]ZZ[illegible]
Per la prima volta dagli Anni Sessanta la Fiom proclama [illegible] sciopero da sola; non condivide la firma della parte economica del contratto nazionale apposta da parte di Fim e Uilm. La categoria dei metalmeccanici Cgil organizza anche una affollata manifestazione per le vie del centro. Chiede che l'intesa sia sottoposta a referendum tra i lavoratori.

6 7 8

IL RITORNO DELLE TANGENTI

UNA UN'IMMAGINE

1 27 AGOSTO
SIMONA VA ALLA RAI
Simona Ventura incomincia a condurre «Quelli che il calcio» al posto di Fabio Fazio conquistandosi una immensa platea. Ma l'annata è positiva per molti personaggi del mondo dello spettacolo con record di successi anche per Luciana Littizzetto e Piero Chiambretti. Torino in tv spopola anche nelle fiction, da Centovetrine a Cuore.

2 21
IN 70 MILA PER GLI U2
Un mare di giovani, e non solo, al Delle Alpi, per il concerto degli U2, l'unico in Italia del gruppo irlandese nel corso della tournée di quest'anno. Al termine della serata il leader del gruppo Bono Vox è colto da lieve malore.

3 15 LUGLIO
GIU' DAL PONTE
Due giovani, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini, muoiono nell'auto precipitata dal ponte della Gran Madre. L'annata è segnata da ripetuti incidenti d'auto, spesso causati dalla velocità, nei quali perdono la vita ragazzi. A febbraio due giovani muoiono in Moncalieri, mentre a gennaio un neolaureato viene ucciso nello scontro causato da minorenne straniero.

4
UNA CITTA' DI SINGLE
La Statistica del Comune fotografa la città: i torinesi sono lo stesso numero del 1957, 899.921. Ma la notizia più sorprendente è la quantità di famiglie composte di una sola persona, sono il 40%. Non si tratta soltanto di allergici al matrimonio, ma di una moltitudine di anziani soli.

5 24 AGOSTO
SOMMERSA DAGLI AUGURI
In una annata difficile una notizia che la sorridere: una donna che compie cent'anni, Iolanda Bassich, viene letteralmente sommersa da oltre 3.500 lettere di auguri per il suo compleanno. Il figlio - attraverso Specchio dei tempi - aveva invitato i torinesi a fare gli auguri alla centenaria.

6 14 OTTOBRE
POLEMICA CON L'IMAM
A poco più di un mese dall'11 settembre e dopo che la comunità islamica torinese aveva più volte condannato il terrorismo, in un incontro a Porta Palazzo uno degli imam cittadini, Bouriki Bouchta, sostiene che non ci sono le prove della colpevolezza di Bin Laden e condanna i bombardamenti americani in Afghanistan. Ne nasce una serrata polemica anche con il sindaco Chiamparino.

7
LA TELECOM SE NE VA
All'assemblea degli azionisti la Telecom decide di spostare a Milano la sede legale del gruppo anche se assicura che non ci saranno esuberi tra il personale. Contro questa decisione si era duramente espresso il sindaco che aveva anche minacciato di disdire gli abbonamenti Telecom del Comune (12 miliardi l'anno) oltre al mondo sindacale.

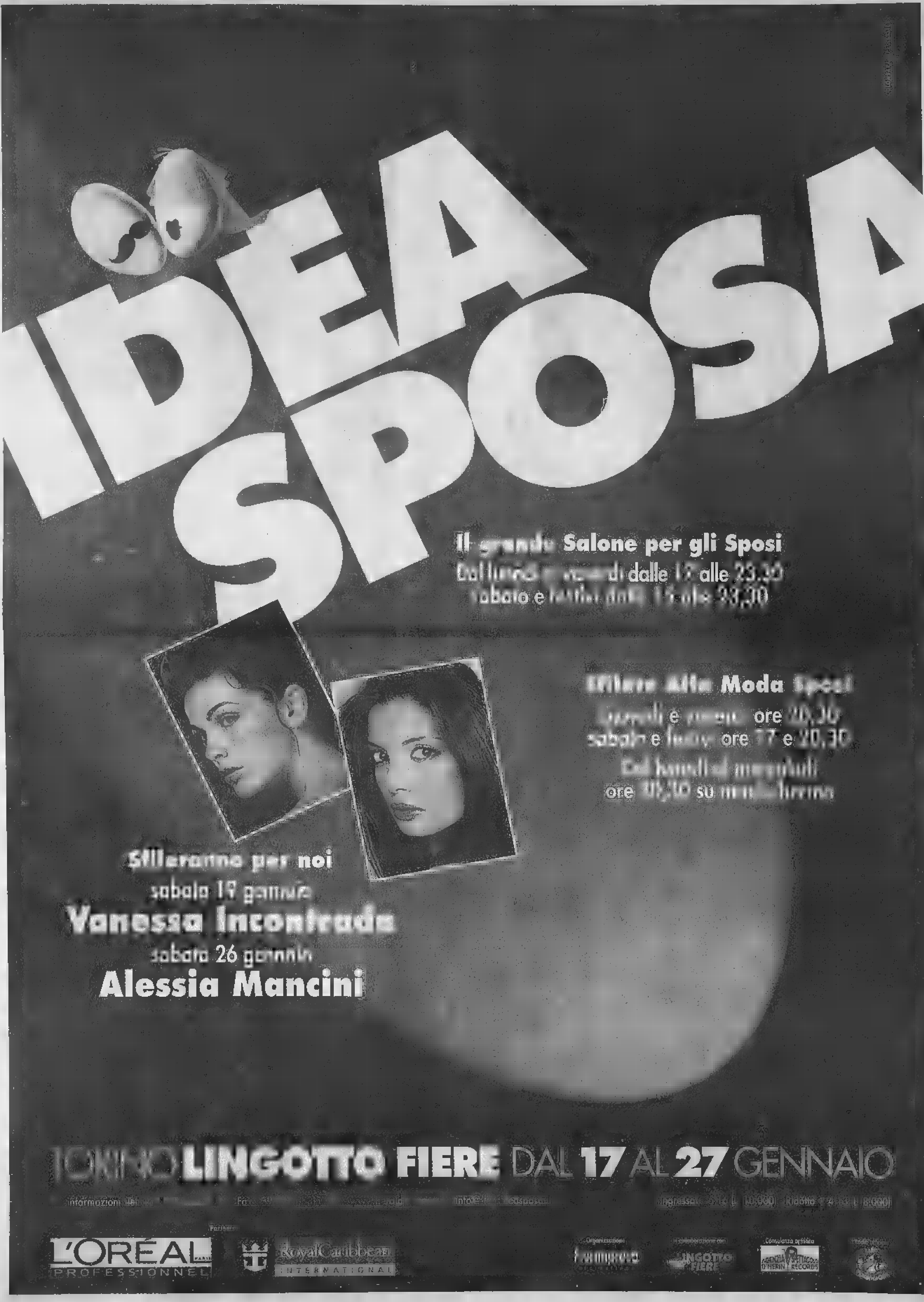
8
AL
Mentre sono in corso le del Torino Film Festival con oltre 1.5 spettatori si sviluppa incendio nel magazzino contiguo al cinema Reposi dove vengono conservate delle pellicole. Molto fumo, molta paura, tutti gli spettatori sfollati a tempo record; non c'è neppure un intossicato.

9
LA
Giancarlo Boschetti, manager dell'Iveco, è il nuovo amministratore delegato di Fiat Auto. Subentra a Roberto Testore che nel corso consiglio di amministrazione annuncia che lascerà il gruppo. L'azienda, al culmine di un anno segnato dalla difficoltà del dopo 11 settembre, espone anche un piano di ristrutturazione che coinvolge in particolare gli stabilimenti esteri. Riconferma la decisione di spostare la Avio a Rivalta e di concentrare le produzioni torinesi di auto a Mirafiori, senza che questo comporti esuberi occupazionali.

10 19 DICEMBRE
ODASSO IN MANETTE
Viene arrestato il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, accusato di aver preteso tangenti dagli imprenditori che lavorano per l'ospedale. A inizio anno un altro scandalo aveva lambito il complesso ospedaliero, quello del «caro estinto»

L'11
Per alcune settimane l'attentato agli Usa ha creato un clima di forte tensione alimentato sotto la Mole dalle dichiarazioni dell'imam Bouchta che riteneva non provate le accuse Bin Laden e quindi ingiustificato l'intervento militare in Afghanistan

NUOVI ARRIVI
Nel 2001 Torino è scesa sotto il tetto dei 900 mila abitanti oltre 300 mila in meno rispetto a 25 anni fa L'allungamento della vita media non è sufficiente a compensare il deficit tra emigrati e nuovi residenti Forte crescita dei single


IDEA SPOSA
Il grande Salone per gli Sposi
dalle 17 alle 23,30
Moda Sposi
ore 20,30
ore 17 e 20,30
Sfileranno per noi
sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO
L'ORÉAL PROFESSIONNEL
Royal Caribbean INTERNATIONAL
LINGOTTO FIERE

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
e-mail: giornonotte@lastampa.it

I RACCONTI DEL RIFUGIO

Stasera, i racconti del rifugio»: Claudio Zanotto Contino (foto), questa volta non accompagnato dall'asinella Geraldina, racconta [illegible] uomini [illegible] montagna invernale. Domani sera, dopo mezzanotte, falò e vin brulè, per salutare il [illegible] che è stato dichiarato Anno Internazionale [illegible] Montagne. L'appuntamento, sia per stasera, sia per domani è, alle 21, [illegible] rifugio dedicato al grande musicologo e appassionato di montagna Massimo Mila e inaugurato pochi giorni prima di Natale in Borgata Villa 9 a Ceresole Reale. Informazioni allo 0124 95.32.30

A FENESTRELLE LA CENA DEI FORZATI

Per Capodanno, l'associazione Progetto San Carlo organizza al Forte di Fenestrelle una festa intitolata «La cena dei forzati» che si svolgerà nel Palazzo del Governatore e che prevede [illegible] a buffet, con [illegible] dal vivo e danze. Per l'occasione saranno allestite [illegible] scenografiche in vari punti della Fortezza e agli ospiti [illegible] consegnati la [illegible] e i copricapo tipici dei carcerati ottocenteschi. Partecipare alla «cena dei forzati» costa [illegible] mila lire e per le prenotazioni [illegible] rivolgersi allo 0121 [illegible]

DAL 2001 AL 2002

Capodanno torinese

IL CUORE DELLA CITTÀ

Mohamed El Benazhir
45 anni, disoccupato

«Il 2001 non è stato un grande anno perché non ho guadagnato tanto. La mia famiglia, [illegible] moglie e cinque figli, vivono in un paesino vicino a Casablanca: ogni tanto gli spedisco soldi, che però non bastano mai. Nell'anno nuovo mi piacerebbe trovare un lavoro vero, io sono muratore, e non venditore di spugnette. Ma vorrei anche cambiare casa, adesso abito in una soffitta con altri due uomini come me, del Marocco: [illegible] troppo stretti lì. Però senza il documento, il permesso di soggiorno, è difficile trovare un lavoro. Io però spero sempre».

Mario Grappasonno
39 anni, vigile motociclista

«Lascio un anno così così, con momenti davvero tristi come la morte di Domenico Carpanini. Era qualcosa di più del "nostro" assessore. E poi è stato un anno con più tensioni e difficoltà del solito, legate al traffico, alla microdelinquenza ed anche all'allarme terrorismo degli ultimi mesi. Per il 2002 mi auguro una città più serena, come vigile spero che il mio lavoro sia un po' meno pesante e faticoso e che i cittadini capiscano la delicatezza del nostro incarico e quindi siano un po' più indulgenti con noi».

Anna Lisa Gandiglio
28 anni, [illegible]

Anna Lisa è la titolare della «Bottega dei libri» di via Santa Maria 6. «Porterò nel cuore il 2001, è stato un anno importantissimo perché ho rilevato la libreria e oltre a diventare una delle poche librale di Torino credo di essere, con i miei 28 anni, la più giovane. Dai libri di Tallone, il raffinato editore di Alpignano, da "Le braci" di Marai e "Balzac e la piccola sarta cinese" di Sijie sono arrivate le maggiori soddisfazioni insieme al fatto di aver continuato la tradizione della Bottega: essere negozio e salotto»

Rossana Morra, 38 anni
ispettore di polizia

«E' stato un anno positivo, ma anche di grande impegno. Mia figlia Sara ha iniziato ad andare a scuola; Luca, che non ha ancora due anni, ha cominciato a camminare e parlare. L'unico rammarico è di poter stare poco con loro: il lavoro mi porta via tanto tempo e tante energie. Ma è stata una scelta di vita indossare la divisa. Un desiderio per l'anno che verrà? E' certamente dedicato ai miei bambini e ai tanti ragazzini senza nulla che vedo in giro per Torino. Che il 2002 porti loro tanta fortuna».

Don Paolo Marescotti
32 anni a gennaio, parroco

Guida da novembre San Benedetto Abate in via Delleani ed è il parroco più giovane della diocesi. «Prima di me, don Mino Lanzetti, diventato provicario, aveva fatto un buon lavoro pastorale e io ho trovato una comunità calorosa, accogliente. Oggi ci [illegible] tanti giovani che faticano all'inizio della vita lavorativa. Sarebbe bello che trovassero l'incoraggiamento che ho [illegible], capace di dar fiducia. Senza [illegible] società solidale, non ci sono i presupposti per un ambiente di pace».

Olimpia Gambino
39 anni, docente

«Ho vissuto un gran bell'anno in mezzo agli studenti, e ho lavorato sodo. Il dipartimento in cui opero, e che in passato ho diretto, è stato riconosciuto centro d'eccellenza a livello nazionale, [illegible] cominciata l'avventura della riforma che ha fatto aumentare le matricole. Capodanno? Non ero mai stata a Vienna, e mi sono regalata [illegible] vacanza tra Austria, Praga e Budapest. Sono sola, e l'università è tutta la mia vita: il [illegible] maggior desiderio? Che arrivino più fondi per la [illegible].

Gregorio de Siebert,
curatore di mostre e musei

«Amo il vecchio Piemonte ma la storia deve camminare. Mi sembra che i torinesi - e il recupero del centro storico è un simbolo del risveglio - stiano uscendo dal bozzolo e stiano ritrovando la genialità che rese grande il Piemonte del Barocco o del Risorgimento. Viviamo momenti oscuri ma, con una specie di distonia, sento crescere intorno la speranza. L'orribile esperienza dell'11 settembre ci ha aiutato a riscoprire che la nostra è una parte di mondo privilegiato».

Riccardo Cordero
59 anni, scultore

Riccardo Cordero traccia [illegible] «bilancio 2001 positivo dell'attività espositiva delle istituzioni pubbliche, superiore a quella di Roma e Milano, anche se non sempre il pubblico le ha seguite come meriterebbero». Per il 2002 spera [illegible] maggiore «coinvolgimento degli artisti a favore della riqualificazione delle aree urbane, delle periferie, [illegible] giardini. Mi piace pensare a Torino come città laboratorio di cultura e non di sola "immagine"».

E' tempo di bilanci
e che lo si voglia o meno
il nostro sguardo cade
su ciò che è stato
mentre l'attesa
si proietta su ciò
che gli affetti e il lavoro
ci porteranno
Ansie e speranze,
va da sé, diverse
per ognuno di noi
Una dozzina di torinesi,
alcuni conosciuti,
la maggior parte no,
ha accettato
di condividerle con gli altri
Ecco cosa pensano
e cosa si attendono
dal 2002 che arriva

Calogero Maddalena
52 anni, operaio

Calogero lavora alla Fibet, un'azienda di Moncalieri. «La prima speranza per il nuovo anno è una sola: che il lavoro vada meglio, meglio di come andato negli ultimi mesi. Io sono vent'anni che lavoro alla Fibet, facciamo supporti per le auto, e quest'anno siamo stati in ca[illegible] Integrazione a rotazione da [illegible] fino a oggi. La crisi si sente, dall'estero non arrivano commesse. Vorrei arrivare alla pensione tranquillo, questo chiedo al 2002. Così come spero che anche mio figlio più grande, Gianluigi di 26 anni, si laurei in Ingegneria visto che gli manca solo più [illegible] e trovi un impiego che lo interessi e per il quale ha studiato così tanto»

«Cocchi» Ballaira, 30 anni
assistente dei Mau Mau

Cocchi, in realtà, si chiama Maria Consolata e, oltre che assistente dei Mau Mau, fa parte dell'ufficio stampa «Las Chicas». «Il 2001 è stato molto positivo. Da un punto di vista lavorativo, perché con i Mau Mau è uscito il quinto album e a settembre abbiamo coronato il progetto artistico con il concerto al Lingotto; e con Las Chicas è stato [illegible] crescendo professionale. Sul piano personale è vero che sono in cerca dell'amore e sento che il 2002 [illegible] porterà fortuna (non è un appello!), ma sono arrivata a 30 e nel mio bilancio posso mettere di avere accanto tanti amici, l'entusiasmo e tanti bambini di famiglie appena nate ai quali voglio bene».

Mohamed vorrebbe
fare il muratore, non
il venditore di spugnette
mentre Calogero,
che sogna la laurea
per il figlio, da marzo
vive con la cassa
integrazione
Cocchi sogna l'amore
Olimpia più fondi
per la sua amata
Università
C'è chi è riuscito
a trovare motivi
di ottimismo dalla
tragedia di New York
e chi è felice perché
Torino, finalmente,
è meno grigia

Bruno Casetta,
direttore di ristoranti

Casetta è anche pittore e padre di Marta e Matteo, 5 e 12 anni. «Torino è meno grigia, la nebbia che pesava sulla Mole si sta alzando. Merito soprattutto dei giovani, che sono [illegible]i a rimboccarsi le maniche e a credere nella creatività. Un miracolo, in questa città standardizzata dove sono nate tante cose grandi ma nessuna è riuscita ad attecchire. Non [illegible] male neppure la realtà multietnica: ci aiuta a pensare, [illegible], confrontarci».

Marco Bouchard
46 anni, magistrato

«Sia per me, sia per la magistratura vorrei che si facesse giustizia non solo per i piccoli reati e la micro-delinquenza. [illegible] guardo indietro, vedo forti spinte verso il [illegible] isolamento. Molto per colpa di una certa classe politica, ma anche per causa nostra. Per il futuro sono molto pessimista. Vorrei che [illegible] magistrati recuperassimo un rapporto [illegible] fiducia con i cittadini ma occorre poter fare realmente giustizia [illegible] tutti, uomini potenti e gente qualunque».

[illegible] FESTA [illegible] IN STRADA E NEI LOCALI

Anche l'albero della cuccagna nella notte più lunga

Sorgerà in piazza San Carlo e sarà attorniato da danze, luci [illegible] percussioni. La musica arriverà dal palco davanti [illegible] Palazzo Madama, l'arte circense è nei pressi del Regio

TEILANA PLATZER

Ma perché decidere, programmare, faticare per combinare il seratone di fine anno? La soluzione è lì, a portata [illegible] mano: buttarsi [illegible] mischia, in [illegible] allo spettacolo della Beat Parade, il secondo Capodanno in strada torinese. Per l'appuntamento è presto detto: dalle 23 in poi ogni angolo di piazza San Carlo e piazza Castello è buono. Sono queste le due aree scelte per la parata di artisti internazionali di teatro di strada e di manipolatori [illegible] nuovi suoni della dance. A proposito dei teatranti, chi volesse avere un'anticipazione può assistere stasera dalle 18 circa alle prove nelle piazze. Vediamo ora come districarsi nella festa, che verrà trasmessa in diretta da Radio Italia Network. Informazioni al numero verde 800155475 [illegible] www.beatparade.com

PIAZZA [illegible] CARLO Presentatore [illegible] «palco centrale» Marco Berry, unica nota televisiva della nottata, ed è da qui che alle [illegible] partirà la creazione dei francesi Trans Express «Cocagne»: portano a Torino l'albero della cuccagna. Occuperan[illegible] la piaz[illegible] con percussioni, danze, luci e un [illegible] di 25 metri dal meccanismo gigante per battere il [illegible] alla rovescia che traghetterà nel 2002.

PIAZZA CASTELLO - TEATRO [illegible]EGIO Altra arte circense reinventata con i Pyromancer, artisti tedeschi che hanno preparato uno spettacolo con quattro attori impegnati a «giocare» con il fuoco grazie a macchine autocostruite, mostri e torri meccaniche sputafuoco. Ci saranno intermezzi e concerti sonori.

PIAZZA CASTELLO - P. MADAMA Tutta musica da qu[illegible] palco, si balla sui ritmi funky, rock steady, latin, reggae, dub.

TECHNO TRAM Occhio a non rimanere a terra, passa veloce e, se riscuote il successone dell'anno passato, sarà strapieno: condotto dalla squadra sonora della General Elektrik parte da piazza Castello alle 23 e sosta lungo il percorso di via Lagrange, Porta Nuova, via XX Settembre, piazza Castello, via Po, piazza Gran Madre, via Po e ripartenza da piazza Castello.

[illegible] FARE MATTINA Ma quando per strada la festa sarà agli sgoccioli, o anche prima per chi ne avrà abbastanza di ballare al freddo, dove andare a fare mattina? Nell'itinerario capodanniero classico le soste possono essere: Barrumba (via San Massimo 1) e Zoo Bar (corso Casale 127) che nel loro gemellaggio (predisposta navetta gratuita; ingresso per entrambi i locali 40 mila, dopo le [illegible] 20 mila) offrono in via San Massimo un tributo agli U2 con il gruppo degli Achtung Babies e a seguire il rock dei djs Giuppi e Blaster T.; e in [illegible] Casale il concerto degli Asilo Republic prima della mezzanotte e poi la dance dei djs MC Groove e Patrick. Hiroshima (via Bossoli 63) organizza il Capodanno di Radio Flash per Emergency «Radio Kabul International». [illegible] biglietto d'ingresso è di 10 mila lire e la metà sarà devoluta a Emergency. Il giro con più locali a disposizione vale naturalmente per i Docks Dora (via Valprato 68), dove in particolare al Café Blue dj Ale mette rock e tribal dalle 23 e dopo le 4 nella pista del Docks [illegible] si ballerà house [illegible] non solo con i djs Roger Rama (in arrivo dalla piazza), Boosta dei Subsonica, Gabro, Paola Poletto, Moreno Pezzolato e altri. Altri bagordi ai Murazzi, dove c'è [illegible] all'Alcatraz [illegible] discoteca a seguire (90 mila lire)e Giancarlo aperto fino all'alba per l'ultima birra. Gran Gala di San Silvestro alla discoteca Variglia (strada Sabaudia 25) con cenone dalle 20,30 (200 mila lire) e musica [illegible] [illegible] (50 mila, biglietti al Lubin's Box alla Rinascente); al Rock City (corso Dante 19/a) con buffet freddo e spumante e musica di Ricky Martini, Walter Jim e Jocker (40 mila).

IL CAPODANNO IN PIAZZ[illegible]

APPUNTAMENTI

CAPODANNO **A Venaria**
Veglione di Capodanno in piazza, con l'accompagnamento dell'orchestra spettacolo Dina Manfred. Partecipazione gratuita e aperta a tutti.
■ Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà, dalle 21,30

Samba
La samba, ■ batucada e la musica popolare brasiliana si fondono con i ritmi africani di San Salvario e danno vita ad una festa.
■ Ristorante Mar Rosso, via Principe Tommaso 16, ■. 011 65.62.36

Argentino
La magica atmosfera del tango. Capodanno argentino con ■ Dream Tango, fisarmonica e contrabbasso.
■ Ristorante L'Asado, via Sant'Anselmo 2 bis, tel. 011 65.81.83

A DEL TANGO

Multietnico
L'associazione Il Laboratorio e ■ Circoscrizione Mirafiori Sud organizzano un capodanno con suoni e danze dal mondo. Si esibiscono il gruppo senegalese Grio, i brasiliani Pipoca ■ i Manomanouche che suonano jazz zingaro. Ingresso gratuito, ma occorre ritirare l'invito al Centro di produzione musicale di via Plava 177.
■ Sala Polivalente, via Negarville 30/2, dalle ore 22, ■. 011 347.11.63

A Rivalta
Veglione di Capodanno ■ l'Arri, inizio alle 21, fino a notte fonda. Serata in compagnia dell'Orchestra Forever con balli degli Anni 60 e ballo liscio. Il costo è di 60 mila lire. Panettone, spumante e frutta fresca e secca.
■ Rivalta, Centro incontri, ■ Monte Ortigara, dalle 21, tel. 011 904.55.01

VARIE **Borgo in festa**
In occasione delle feste, la Circoscrizione IX organizza, oggi, un pomeriggio ■ ballo liscio ■ Michele, alle ■ 16, cui segue, alle 21,30, il cabaret di Beppe Braida. Domani sera, veglione di San Silvestro e buffet con orchestra.
■ Tensostruttura Giardino Corpo Italiano di Liberazione, Parco Italia 61, ore 16.

Premio Pannunzio
Il 30 gennaio ■ è il termine ultimo per la consegna degli elaborati del Premio Pannunzio (sezioni: poesia, narrativa, giornalismo e critica, tesi di laurea).
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, tel. 011 812.30.23

MUSICA DOVE

KAY ■ «Se stai cercando il sound elettrico di Chaka Khan, il soul trascinante di Gladys Knight, il country vibrante di Patsy Cline, gli armoniosi e soffici suoni jazz di Nancy Wilson o la dance music di Gloria Gaynor e Donna Summer o ancora l'hard rock di Tina Turner (foto) allora stai cercando proprio il sound versatile di Kay Linnea» è lo slogan con cui viene presentato il concerto di questa ■ «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio: sul palco del locale di corso Moncenisio 18 è attesa alle 22,30 Kay Linnea. La cantante americana, da anni sulle scene propone il suo ricco repertorio che spazia dal jazz al pop, dal rock al country.
ROCK. Jam session di rock questa sera ■ «Didgeridoo» (via Massari 240/36): appuntamento dalle 22.
PUNTOZERO. E' in programma domani ■ al «Old Court Inn» (via Foà 86/a) il concerto del gruppo Puntozero. Propone, a partire dalle 22, i successi rock degli Anni Sessanta e Settanta.
LAURA PAUSINI. Oltre 4 milioni ■ italiani hanno visto due settimane fa su Canale 5 il suo ■

milanese: Laura Pausini approda il 9 febbraio al Palastampa ■ Torino. Assistere alla sua esibizione costa 27.100 lire. I biglietti sono in prevendita nei seguenti punti di Torino: Box Office di Ricordi, Lubin's Box, Caffè Marconi, Maschio, Top Music, Video Music, Queen Music, Hot Point, Disco Shopping, Palastampa, Video & Music, Radio Veronica One. Fuori città i tagliandi si trovano da Disco Star a Grugliasco, Radio Erreviuno a Venaria, Disco International a Ivrea, Rogirò Dischi a Pinerolo, Paul & Chico ■ Chieri, Punto Musica a Chivasso, Le Disque ■ Rivoli, Radio Fréjus a Susa, Video Queen a Borgaro Torinese. Organizza la 2000 ■ Venti.

■■ A TEATRO

Panettone con spumante dopo le risate del varietà

Al Carignano giù il sipario prima di mezzanotte
Si può cenare al Gioiello
Veglioni al Fregoli
Alfa e Cardinal Massaia

SILVIA FRANCIA

Nella notte dei brindisi, si festeggia anche sul palcoscenico. E se in alcuni casi la celebrazione del capodanno è sobria e prevede la semplice recita dello spettacolo, altrove si prosegue la serata con taglio di panettone, bicchierata di rito e, persino vero e proprio veglione di fine anno.

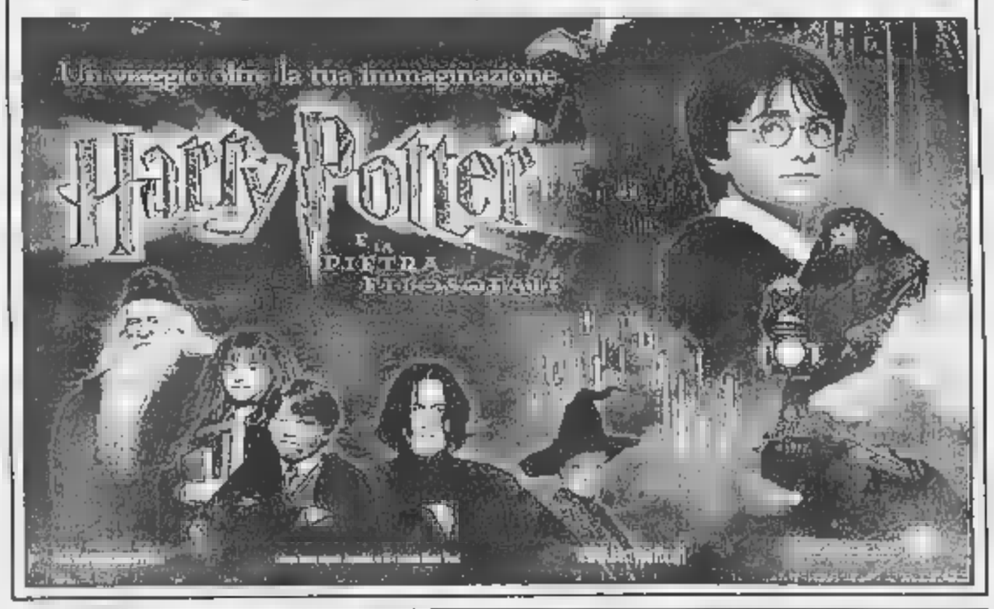
Orario anticipato, per permettere al pubblico di uscire in tempo per brindare altrove alla mezzanotte, al Carignano, dove è protagonista Paolo Poli con «Aldino mi cali ■n filino?» (spettacolo alle 20,30; biglietti a 40-80 mila lire). «Florilegio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi in due tempi con canzonacce ■ balletti d'epoca» è il titolo dello spettacolo, inserito nel cartellone dello Stabile e diretto dallo stesso Poli, che è affiancato, in scena, da Armando Benetti, Fabrizio Casagrande, Gianluca Ciatti, Alfonso ■ Filippis, Franco Povia e Rosario Spadola. Le scene sono ■ Emanuele Luzzati, i costumi ■ Santuzza Calì, ■ musiche di Jacqueline Perrotin. Per Poli, la frequentazione dell'opera di Palazzeschi prosegue ormai da 50 anni. Era ancora studente quando interpretò testi palazzeschiani ■ un albergo di Firenze, tra tè e pasticcini. «Si trattò di una cosa modesta», ricorda oggi Poli, ma tanto bastò per scatenare in un lui ■■ vera e propria passione per lo scrittore che seppe trasformare il grido «lasciatemi divertire!» in un manifesto poetico. E Palazzeschi ispira pure questo nuovo spettacolo di Poli, il cui titolo si riferisce all'abitudine fiorentina di far calare dal balcone un cesto, legato con una cordicella, per per recapitare cibo, oggetti, bigliettini. Questo lo spunto per una sequenza inebriante di racconti, ricordi, bozzetti e poesie.

Brindisi ■ panettone nell'intervallo, noi tre teatri che fanno capo a Torino Spettacoli: Alfieri, Erba e Gioiello. All'Alfieri, per 125 mila lire, gli appassionati ■ musical possono dilettarsi con «Hello, Dolly» proposto dalla Compagnia della Rancia ■ diretto da Saverio Marconi (nel cast anche Paolo Ferrari). All'Erba, invece, i fans della commedia gialla proveranno qualche brivido con «Trappola per topi» (biglietti a ■ mila lire), commedia cult di Agatha Christie, che a Londra si replica da 50 anni e, nella sala torinese, viene ripreso per la quarta stagione consecutiva. Segno che questo thriller semproverde, ambientato in un albergo della campagna inglese in cui avvengono strani omicidi, trova sempre nuovi estimatori. Se nella sala di piazza Solferino e in quella di ■■ Moncalieri, il sipario cala prima della mezzanotte, al Gioiello, dov'è in programma la commedia brillante «Swish Swish», la festa prosegue anche dopo lo spettacolo, per chi lo voglia, con una cena-buffet nell'annesso «Swish café»: biglietti a ■ mila lire, con cena a 115 mila.

Al Fregoli, il veglione di Capodanno è abbinato alla divertente pièce «Don Felice Cavagna», che vede protagonista Giorgio Molino (100 mila lire). Un Euroveglione di Capodanno è in cartellone ad Alfa Teatro, dove la serata include cocktail di benvenuto + spettacolo ■ varietà con la Compagnia di Operette Alfa Folies + brindisi&buffet ■■ ■ giochi, intrattenimenti ■ lotterie sino all'alba. Veglia al Cardinal Massaia, dove la parola d'ordine è «allegria», con il Gruppo Teatro 1 in «Confusioni», due brillanti atti unici intervallati da monologhi tratti da Trilussa, Petrolini, Franca Rame: seguono brindisi e cotillons e un'altra performance, cabarettistica, questa volta, con il torinese Gianpiero Perone. Recitano Alberto Chieura, Andrea Coda, Marcella Enrico, Carla Guglielmi, Pietro Nevolo e Alessandro Vignale (prezzi da 65 ■ 75mila lire).

Cabaret anche al Superga di Nichelino, dove si comincia alle 21,30 con l'aperitivo e si prosegue in compagnia di Marco & Mauro, che ripercorrono il loro repertorio: dopo rinfresco ■ brindisi augurali, ancora risate, ■■ Beppe Braida (il tutto ■ 74mila lire). Serata all'insegna ■■ divertimento, allo Juvarra, dove è di scena «Xics Xics Clown. Le grandi scoperte avvengono per caso». Dai clown agli acrobati-giocolieri-equilibristi-comici, ovvero I Mapo, protagonisti all'Araldo, dove la festa continua sino alle ore piccole.

I protagonisti di Swish Swish che recitano ■ Teatro Gioiello, dove la festa prosegue anche dopo lo spettacolo come in altri locali torinesi dove si brinda con spumante e panettone
Al Gioiello si può scegliere una cena-buffet nell'annesso «Swish café». I biglietti costano 82 mila lire, con cena 115 mila

adua - AMBROSIO - Arlecchino
IDEAL cityplex - REPOSI - WARNER VILLAGE LE FORNACI
GREENWICH VILLAGE


AMBROSIO - Arlecchino - FIAMMA
IDEAL cityplex - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE LE FORNACI

CAPITOL - EMPIRE
IDEAL cityplex - OLIMPIA - VALENTINO
"Un viaggio così non l'avevate mai fatto!"

ADUA - ELISEO - ETOILE
IDEAL - VITTORIA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, ■
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

MEZZANOTTE E

A tavola non c'è più posto

Quasi tutti prenotati i ristoranti torinesi A gran richiesta menù a tema e dopocena di danze e spettacoli fino a notte fonda

BRINDISI E 2002

ELENA DEL SANTO

Nella scelta dei ristoranti per la baldoria di San Silvestro, i torinesi non si sono dimostrati degli sprovveduti, maggioranza ha prenotato largo anticipo, e in molti locali già da alcune settimane si registra il tutto esaurito.

Così, per quelli del «last minute» le speranze di trovare un posticino vacante ormai ridotte al lumicino: la stima delle prenotazioni, secondo Wil- Perino, presidente dei ristoranti Epat, è del 15 per cento in più rispetto allo scorso anno.

«Non accadeva da tempo memorabile - ammette Giorgio Desogus del ristorante tutto pesce La Pergola di via Mondrone 9 - le prime telefonate arrivate all'inizio del e dalla settimana scorsa già al completo». Stesso iter alla Cloche di strada Traforo del Pino 106 dove, spiega Pinuccia Bello, al momento sono rimasti liberi solo un paio di tavolini; al Ca' Mia di Moncalieri che ha chiuso le prenotazioni quindici giorni fa, e agli Alberoni di corso Moncalieri.

Quest'anno, lo dicono le cifre, sembra dunque che i torinesi (normalmente in volo verso cali lidi o sulle piste da sci) abbiano deciso di restare in città. Il Dual di via Cesare Battisti 17, uno dei luoghi più cool del centro, conferma il pienone degli scorsi giorni di festa: «Rimangono una decina di posti appena» spiega il patron Alfonso Cuozzo. «Daremo la possibilità di cenare con un menù-propo (100 mila lire più i vini) oppure alla carta, mentre per gruppi di 8-10 persone confezioniamo menù misura».

Un centinaio di persone possono essere accolte nella saletta Dinner (praticamente l'ex privé) dell'Hennessy di strada Traforo del Pino che per la prima volta adotta il rito del cenone: «All'inizio la gente brava "acchiappata" da questa novità, ci sono state un mare di telefonate, ma poche conferme» (costa 150 mila compreso il dopocena in discoteca tirar l'alba). «Ancora dodici coperti poi dovremo pilotare i clienti altrove» dicono alla Marisquerie via Carlo Ignazio Giulio 4/g specializzato nella cucina di pesce. Ideale per chi brinda in coppia, riserva esclusivamente tavoli per due e alla mezzanotte serve grappoli uva benaugurale improvvisazioni alla chitarra (180 mila).

Ospita piccoli gruppi, invece, il ristorante tipico spagnolo Vida Loca via Virle 9: c'è posto per trenta persone e costa 120 mila, vini spettacolo al «sabor de Sevilla» compresi.

Ha moltiplicato all'ultimo l'offerta capodannesca l'Associazione Il tempo di Alice che si occupa over 60: «Vista l'affluenza abbiamo raddoppiato i posti disponibili affiancando al cenone al Circolo Beni Demaniali, in via Verdi 9, quello al centro Sportivo Sis di Parco Michelotti» confida la presidente Maria Pia di Domenico. Entrambe le soluzioni (ultimi 20 posti, tel. 011/837.732) prevedono e balli orchestra dal vivo, e costano rispettivamente 100 e 120 mila.

Che a San Silvestro piaccia volteggiare in pista lo conferma Giorgio Gallo titolare del San Giorgio affacciato sul Borgo medievale del Valentino: «E' la prima cosa che ci chiedono, più ancora delle portate del e del prezzo» dice annunciando serata ispirata alla «Notte al Moulin Rouge», con tanto di ballerine di can can e mega-orchestra live. Posti liberi? «Il nostro salone contiene 250 persone, rimangono disponibili una cinquantina. Gli habitué hanno prenotato da tempo, gli ultimi giorni sono solitamen quelli più "caldi" siamo sicuri di fare il tutto esaurito». Rimane il fatto che quello del San Giorgio è uno dei Capodanni più cari della città: 350 mila lire vini inclusi, champagne però è a parte. La sembra frenare più di tanto i nottambuli in paillettes e farfallino; a detta di chi l'ha già vissuto, offre una nottata super, con gli immancabili spaghetti aglio-olio-peperoncino scodellati alle quattro del mattino. Stessa cifra (compresa musica dal vivo e vini) si nell'antico locale della Smarrita in via Cesare Battisti 17. Fuori dal coro, Alberto Dotti ammette di aver ricevuto quantità di telefonate, ma poche conferme: «Pare un Capodanno con poca euforia. comunque preferisco non affollare troppo le sale, tanto che ho scelto di ospitare un numero ristretto di clienti rispetto alla normale capienza». Al momento, in agenda restano da colmare posti.

FIGURE & FATTI

Preziose memorie nell'«Armanach» della Viglongo

Lo sapevate che? anni fa (nel 1002) Arduino, marchese d'Ivrea, veniva incoronato re d'Italia («Il mito d'Arduino Re d'Italia nasce Sparone - raccontava Marziano Bernardi -, su rupe che ha in cima qualche muro diroccato...»). Mezzo secolo fa, in Alba, nasceva Pietrino Belli (ci lasciò l'aureo «De re militari et bello»). Tre secoli fa vedeva la luce padre Ignazio Isler, fra i «maggiori» della poesia piemontese. Centocinquant'anni fa rivà Edoardo Calandra, a cui si deve un piccolo grande classico della nostrana letteratura, «La Bufera»...

Gli anniversari sono, ancora una volta, il biglietto di vita dell'«Almanacco piemontese-Armanach Piemonteis», la guida, il breviario, la strenna, il bijou sentimentale allevato nell'officina Viglongo (ieri Andrea, l'amico di Gramsci e Gobetti, oggi - non da oggi - la moglie e la figlia, Giovanna e Franca, fedelissi al deposito «vita e cultura»).

Arduino, dunque, il Monarca questo Armanach. Ma non solo. Di secolo in secolo, volto in volto, di trama in trama, al lettore offre una cavalcata ariostesca, una lunga sorpresa. C'è Rabelais a Torino, fra il 1539 e il 1542 (qui scrive gli «Stratagemata», per i bibliofili autentica rara avis). C'è un erudito e «leggero» divagare sul seguito di «Cuore» (Luciano Tamburini, deamicisiano e ventiquattro carati, si aggira sapientissimo fra ipotesi e verità). C'è un omaggio ai gobettiani Carlo Levi (1902, la e collina, il liberty di via Bezzecca) e Franco Antonicelli («Antonicelli e lo spettacolo» sotto la Mole, Antonicelli, fra l'altro, «sponsor» della «Cantatrice calva», una memoria di Massimo Scaglione)...

C'è la prosa e c'è la poesia, di oggi e di ieri. Pare di sentirlo, Nino Costa: «Nò, nò, dabon... iv conto pa dle stòrie,...».

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE **R...come**

Oggi il museo «Erra...come conoscere e giocare con i rifiuti» è aperto dalle 15 alle 19. Settecento mq di esposizione, lungo un percorso ludico-didattico su temi ambientali.

Parco Michelotti, corso casale 5, 15-19, tel. 011 74.71.71

Recitazione

Sono aperte le iscrizioni al «Laboratorio Teatrale di Recitazione» per principianti condotto da Patrizia Sorini, che si terrà il venerdì dalle 20,30 alle 22,30, da inizio gennaio a fine giugno. Inoltre, corso di dizione per principianti.

Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28A, tel. 347 799.01.65

Spagnoli

«Capriccio spagnolo» è il titolo della mostra di espressionisti spagnoli dell'ultima generazione inaugurata nella galleria Contini a Bardonecchia.

Bardonecchia, Contini, via Medail 87 0122.907700

Alla Gam

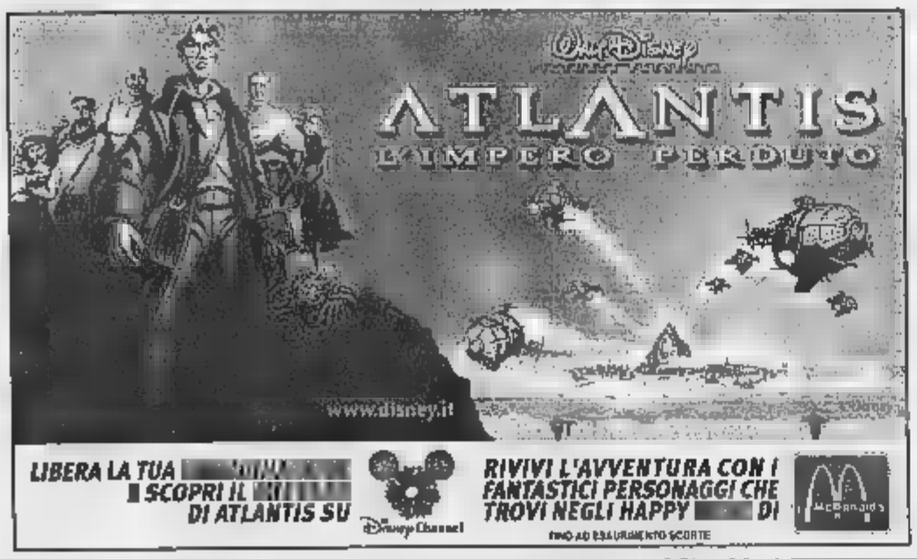
In questa ultima domenica del sono aperte alla Gam le mostre di Giorgio Griffa «Uno e due» e i disegni dell'ottocentista napoletano Domenico Morelli. Si passa dalle grandi e rigorose tele astratte di Griffa alle piacevoli impressioni di Morelli che ha fissato sui fogli di carta il ritratto del figlio Fausto o quello della figlia Eleonora, uno studio figura di Maometto quello di Gesù in Galilea.

Galleria Civica, via Magenta 32, orario: 9-19, tel.011 4429518.

Incisioni di Fautrier

Sino al 19 gennaio è possibile visitare nella stamperia di Franco Masoero la mostra di incisioni del pittore francese Jean Fautrier (Parigi 1898-Chatenay-Malabry 1964). tratta di una trentina di acqueforti informali che, eseguite tra il 1927 il 1962, esprimono il suo interesse per il paesaggio, il nudo femminile, gli alberi.«Poco sfruttata l'acquaforte - ha detto Fautrier - riserva incredibili sorprese».

Galleria Masoero, via Giulia di Barolo 13, orario: 10-12/16-19.

CIAK - GREENWICH VILLAGE
IDEALcityplex - REPOSI MULTISALA
«Simpaticissimi personaggi, azione avventura»
(TV SORRISI CANZONI)


CHARLIE CHAPLIN ESCLUSIVA
IL FILM 2001!
COSÌ LA CRITICA:
«Una commedia inglese scritta col piacere della battuta. Da vedere.» (M. Porro-Corriere della Sera)
«Ian Holm si conferma uno degli attori più bravi del mondo.» (T. Kezich-Corriere della Sera)
«Un film toccante, divertente, eccentrico». Repubblica)
«Diretto con mano lieve. Godibilissimo». (F. Ferretti-Il Messaggero)

PK
publikompass spa
Informa che il giorno
31 Dicembre 2001
lo sportello via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello di via Marenco, 32
con il seguente orario:
8,30 - 12,30

AMBROSIO - CHARLIE CHAPLIN - REPOSI MULTISALA
Non conta conduci IL GIOCO
come IL GIOCO conduce te.

Menù di viaggio

Tre anni viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I Libri de LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

TANTI I PROTAGONISTI CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2001 POST-OLIMPICO

I primi campioni torinesi del nuovo millennio

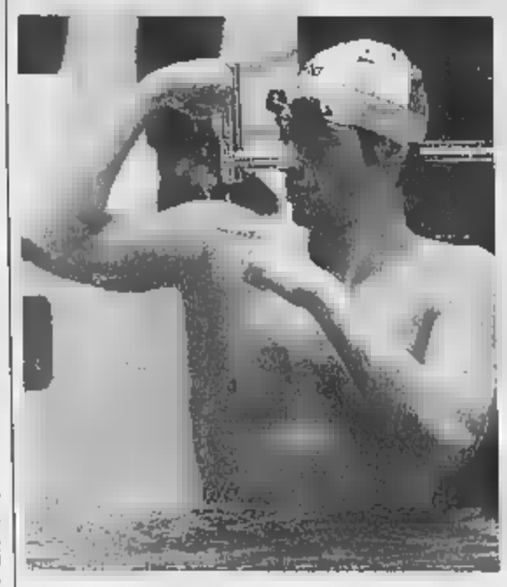
Gli atleti e le società che si sono maggiormente distinti

Garbarino
Domenico Latagliata

Boggiatto è la gemma più preziosa del diadema 2001 dello sport torinese per il titolo iridato conquistato nel nuoto: è stata nel complesso comunque un'annata positiva per le discipline individuali, anche nel settore femminile che stagione scorsa aveva faticato parecchio a trovare personaggi di caratura internazionale. Molto interessanti anche i risultati conseguiti dai giovani, ai quali la Torino sportiva si affida con concrete speranze per il domani.

Si aggrava invece la situazione degli sport di squadra, i pochissimi apici raggiunti, grande fatica, sono segnale della crisi persistente: gli investimenti dei privati quasi inesistenti e gli «aiuti» degli enti statali (Comune, Regione, Provincia) non possono coprire il fabbisogno di tutte le singole società.

L'augurio più sincero per l'anno che sta per sorgere è che anche nel Torinese comincino a dei progetti, seri e dinamici, per gli sport di squadra, perché non è giusto vivere solo di Juventus e Toro.


Alessio Boggiatto si è confermato ai vertici dello sport torinese

1° Alessio BOGGIATTO

E' stata la stagione della verità. Il 21enne torinese allenato in Sisport da Fabrizio Miletto ha convinto tutti della sue doti vincendo l'oro mondiale dei 400 misti, un oro (400 misti) e un bronzo (200 misti) agli Europei in vasca corta, per restare ai traguardi più importanti tagliati. Nella sua testa ora c'è il record del mondo dei misti, purché l'obiettivo gli sottragga l'appetito per le vittorie più «normali».

Roberto ROLFO

Dopo avere Melandri la terza posizione nella classifica mondiale montando un'Aprilia standard, il 22enne di Pino Torinese ha guadagnato credito al punto che la Honda ha puntato su di lui per la prossima stagione e gli affiderà, nella classe 250, il mezzo che ha consentito a Daijiro Katob di dominare il Mondiale.

3° BARATTERO

Il 25enne di Piossasco, quest'anno vincitore di sei corse con la maglia della Vezza Brunero Boeris di Ciriè, alla fine ce l'ha fatta e l'anno prossimo correrà in bicicletta con una squadra professionistica. Lo farà con maglia della Alexia Alluminio e avrà come compagni di squadra Paolo Savoldelli e Ivan Quaranta.

LE PIÙ BRAVE

Nadia Cortassa, tricolore assoluta di triathlon su distanza olimpica

1ª Nadia

E' di Alpignano la wonderwomen del triathlon italiano. A 23 anni Nadia è una delle più nitide speranze azzurre per Atene 2004. Quest'anno intanto messo in bacheca il tricolore assoluto su distanza olimpica, l'argento agli Europei Under 23, una tappa di coppa del Mondo e il 5° posto ai Mondiali di duathlon (miglior prestazione di sempre di un'azzurra).

2ª SUPPO

E' la dimostrazione di come si rinasce sportivamente a 30 anni suonati. Michela, tre Olimpiadi alle spalle, ha ritrovato l'entusiasmo giovanile gareggiare dopo il matrimonio e l'oro Europeo nella pistola da 25 metri ha ulteriormente confortato la sua scelta vita.

3ª

Nata in Bulgaria diciassette anni fa ma italiana a tutti gli effetti, lo scorso anno ha esagerato vincendo due titoli assoluti (singolare e doppio misto) e sei giovanili. E' ancora tesserata per il TT Torino ma gioca in Germania per misurarsi in un campionato più qualitativo del nostro. Nel frattempo, ha anche raggiunto la Nazionale proprio a Torino, un mese fa, ha vestito l'azzurro contro la Svezia.

SQUADRE MASCHILI

Record mondiale di staffetta per Sergio Audisio e Massimo Griva dell'Ucci Pianezza

1° PIANEZZA

L'impresa è recente e risale a inizio dicembre, quando Sergio Audisio Massimo Griva hanno stabilito il nuovo record mondiale di staffetta (55 centri su 57 bocciate). Audisio e Griva hanno migliorato punto il precedente limite degli astigiani Massimo Borca a Luca Scassa: il segnale che negli ultimi anni scuola boccistica italiana non teme rivali.

2°

Per merito loro, Torino torna ad una squadra in serie A2. Frutto della fusione tra i «vecchi» Grizzlies e il Torino '48, la squadra allenata da Gianmario Costa ha messo insieme una stagione trionfale battendo Parma nello spareggio promozione. Tutti bravi, ma nota particolare per Lorenzo Avagnina, miglior lanciatore del campionato e anche battitore eccelso.

3° 3

In due parole, Gianfranco Mione, neocampione italiano di triathlon che si è creato una squadra tutta ingaggiando due ucraini tra i più forti del mondo (Glushenko e Polikarpenko) compagni italiani di valore (Manuel Canuto Dario Galasso, rispettivamente 11° agli Assoluti). In testa, un'idea sola: partecipare alle Olimpiadi di Atene 2004.

FEMMINILI

Foto di gruppo per le ragazze dell'Akiyama Settimo presto in gara nella Coppa Europa

1ª SETTIMO

Il vivaio del judo è da anni fra i più fruttuosi d'Italia. titolo a squadre conquistato in Friuli che spalancherà le porte alla partecipazione in Coppa Europa è un premio ai fratelli-coach Toniolo, ma rilancia anche le quotazioni della Congia, conferma la Aloisi e presenta la bella novità Crivello (16 i).

2ª DE CHIERI

Nella stagione in cui la pallavolo maschile alza bandiera bianca, quella femminile alza la testa. Le ragazze di Giuseppina Tibaldi, tra cui spicca Cinzia Perona (due volte campione d'Italia vincitrice di una Coppa dei Campioni con Matera), comandano la serie B1 e puntano dritte al salto nel massimo campionato.

3ª ALL STARS PIEMONTE

La loro vittoria è esistere e giocare in serie A, alimentando disciplina, l'hockey ghiaccio, che sul fronte agonistico maschile langue. Sono un piccolo giovane gruppo, la passione sostiene i risultati arrivano. Il portiere Debora Montanari, inoltre, è la prima torinese ad aver ricevuto la convocazione in nazionale.

CRI GIOVANI

1° Giorgio GROS

Figlio d'arte ma non solo. Lo scorso anno ha vinto alla grande nella categoria Giovani i titoli italiani di discesa libera e superG. Ventuno anni da compiere il prossimo aprile, 188 cm per 94 kg, è stato promosso nella squadra B della Nazionale. L'esordio in Coppa del Mondo è dietro l'angolo: rispetto a papà Piero, predilige le discipline veloci.

2° Luca FORTE

L'erede naturale di Matteo Ferretti, nonostante gli anelli siano tuttora il suo tallone d'Achille. Il 17enne alfiere della Reale Ginnastica e Naflio Nichelino ha vinto in una sola stagione il tricolore juniores, due titoli di specializzazione (volteggio parallele), un triangolare internazionale ha portato squadra in serie A1.

3°

Il meno conosciuto della truppa azzurra di judo ha ottenuto anche l'unica medaglia italiana agli Europei juniores di Budapest: bronzo nella categoria 60 kg. Per il 19enne studente di Economia Commercio, prodotto dell'Akiyama Settimo, un traguardo che premia la costanza e la voglia di emergere.

Giorgio Gros, 21 anni, dovrebbe presto esordire nella Coppa del Mondo di sci alpino

LE MIGLIORI GIOVANI

1ª NOICOM Torino (cat. Ragazze)

Le ragazzine terribili allenate da Lele Petrachi hanno vinto a mani basse il titolo italiano della categoria Ragazze (classe 1987) lo scorso luglio. Da allora, due di loro (Visconti e Racca) sono state convocate più volte nella nuova nazionale Cadette: come dire che non si è trattato di un caso e che il futuro è tutto dalla loro parte.

2ª Camilla

Il riconoscimento all'ideale leader, come rappresentante dell'intero Comitato Alpi Occidentali, piazzatosi al secondo posto dietro l'Alto Adige. Sulle nevi di Sestriere, dove è cresciuta, la sedicenne Alfieri ha vinto il titolo italiano Aspiranti in discesa e superG aggiungendovi anche il bronzo in gigante.

3ª Silvia DISDERI

Nessun trofeo per la longilinea prestante tennista allenata da Gipo Arbino al Circolo della Stampa-Sporting, ma il raggiungimento delle semifinali agli Assoluti e i buoni piazzamenti tornei internazionali l'hanno inserita al 374° posto delle classifiche mondiale. Ed è l'unica Under 18 presente nella categoria 2.1.

Le giovani cestiste della Nolcom Torino, campionesse d'Italia della categoria Ragazze

DA RICORDARE

Dalla fusione Cuneo-Torino è nata la grande idea di una squadra di pallavolo regionale

1°

Da due società rivali (Cuneo Torino) che hanno scritto la storia recente della pallavolo non soltanto in regione, ne è nata una sola, che ha preso il nome di Piemonte Volley e che ha lo scopo di continuare a primeggiare in Italia e in Europa. Per festeggiare l'evento, il PalaStampa ha già ospitato una partita serie A1 (avversaria la Lube Macerata) che sotto la Mole mancava ormai tredici anni. In attesa della riapertura del Ruffini, si replicherà 24 febbraio contro Trento.

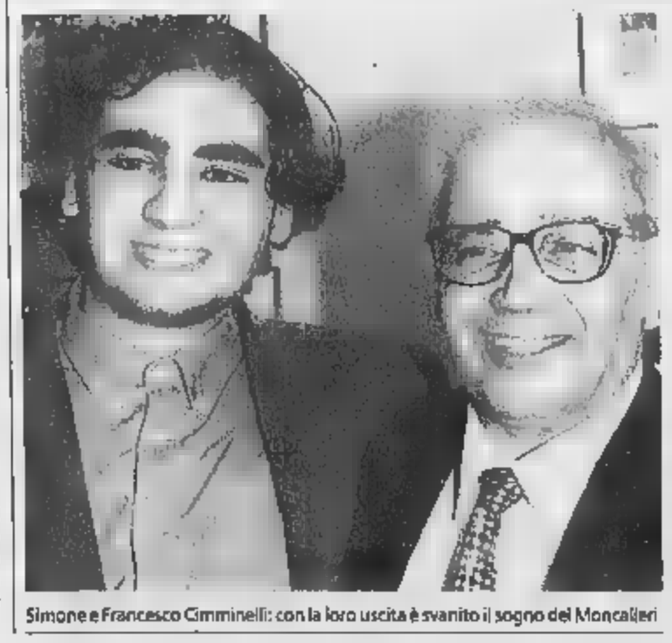
2° PISTA DEL GHIACCIO

Il parere inizialmente negativo della Sovrintendenza alle Belle Arti ne aveva in dubbio la posa, alla fine ha prevalso buon senso. Nell'ottica di Torino 2006 della promozione della città, era inevitabile che finisse così.

3°

Regione, Comune Provincia più sensibili paio d'anni alle difficoltà che avviluppano il mondo sportivo. la disponibilità economica statale serve a rattoppare (in parte almeno) carenze delle federazioni sempre più povere come del il Coni nazionale.

DA DIMENTICARE


Simone e Francesco Cimminelli: con la loro uscita è svanito il sogno dei Moncalieri

1°

La serie C2 è ormai un ricordo lontano, le promesse di Cimminelli anche. Dopo la retrocessione C2 e il passaggio di proprietà, la squadra biancoblù è tra le ultime anche in serie D e ha già cambiato l'allenatore. Di questo passo, sarà difficile evitare un ulteriore capitombolo in Eccellenza.

2° CALCIO

A maggio la società del presidente Amato raggiungeva, da neopromossa, i quarti di finale dei playoff scudetto. Un paio di settimane fa, ultima in classifica, comunicava che erano finiti i soldi e che il campionato attuale sarebbe stato concluso con i soli giovani.

3°

Lo scioglimento della squadra femminile della Turin Marathon (comprensiva della Viceconte della Alagia), le fatiche della Sisport del Cus Torino restare agganciate alla massima serie, rendono sempre più malinconico lo scenario dell'atletica torinese. Anziché essere dimenticata, l'atletica dovrebbe essere aiutata nella promozione e nel reclutamento di giovani leve.

Benvenuto euro!

Il 2 gennaio tutti i Supermercati GS sono aperti.

★ Venite a trovarci, da noi la spesa in euro è facile.

★ I nostri Info-Consumatori sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

★ I nostri addetti alle casse sono pronti a gestire i pagamenti con la nuova moneta.

★ Sarà esposto presso ciascun punto vendita il tasso di conversione (1 euro=1936,27 lire).

★ Sarà a disposizione nei supermercati depliant informativi sull'euro.

Per qualsiasi altra informazione contatta il:

CLIENTI

Numero Verde 800.241241

Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 19.00

GS

Sa cosa voglio.

RITROVI

AMERICA 4477171: la festa [illegible] il tuo veglione!

BEVERLY HILLS Santhià [illegible] 0161.935243-987103: Oggi ore 15 Orchestra Festival pulman da Torino. Inf. 347.7166503 Domani 31 vegliionissimo Capodanno grande orchestra Mauro Ferrara per tutti la voce dell'orchestra di Raul Casadei servizio Buffet tutta la [illegible]. Martedì 1 ore 21 grande orchestra Toni D'Alola e mezzanotte spaghetti omaggio.

CLUB [illegible] s. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560; ore 15,30 e 21 danze by Teorema & Chessy.

CLUB 84 T. 011/669.9560: È in atto prevendita Vegliionissimo Capodanno.

DU [illegible] "Giardinetti" 011.5215275: h. 16,15 e 21,15 Rox e Gruppo.

[illegible] **DANZE** B60343: h. 15-21 è bello! [illegible] Ballo; ogni giorno dell'anno Piero e i Reporter. Domani h. 21,30 Vegliionissimo.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 10-12 Colaperti - 15,30-21 Roki

LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrano. Tel. 011/284600.

MITHO DANCING: ore 15 orchestra Ernesto Macario alla sera Mauro Ferrara. Plobesi Torinese tel. 011.9657892.

PATIO+INVIDIA: [illegible] 22.30. Tel. 861.4841.

TANGO [illegible]: aperto [illegible]. Ore 15-18 splendida serata ore 21.

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9: Aperto tutte le [illegible] 011.562.0666. Prenotazioni per Capodanno.

CLUB 84
Cso M. D'Azeglio 9, Tel. 011.669.9560
DOMANI Ore 21.30-4.00
SPECIALISSIMO DI S. SILVESTRO
FERRARA & CHESSY, dance, allegria, spumante
Consumazione, dolcini, cotillons, buffet a mezzanotte
L. 75.000 tutto compreso

KING
IN ESCLUSIVA
«Una bella, divertente, vitale sorpresa... [illegible] duetto strepitoso di interpreti, andate [illegible] vederlo.»
M.Porro - Corriere della Sera
ROBERTO BUTTAFARO
RAI CINEMA MARIOLO MIKADO
Santa Maradona
MARCO PONTI
STEFANO ACCORSI
ANITA CAPRIOLI
LIBERO DE RIENZO
MANDALA TAYDE
www.mikado.it

KONG
VIAGGIO A KANDAHAR
un film di Mohsen Makhmalbaf
www.kandahar.com

NAZIONALE
SAMUEL L. JACKSON MONICA BELLUCCI VINCENT CASSEL
CHRISTOPHE GANS
LA BESTIA
www.01distribution.it
01

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

GREENWICH VILLAGE e REPOSI MULTISALA
IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELLE FESTE!!!
ITALIANI ALLA CONQUISTA DI LONDRA!!!
MEDUSA FILM presenta
[illegible] EVERETT
SOUTH KENSINGTON
ENRICO BRIGNANO, GIANPAOLO MORELLI, MAX PISU, NANCY BRILLI con JEAN CLAUDE DIALLY
Luciano e Carlo Vanzina

REPOSI MULTISALA ROMANO
«Un elegante e contagioso crescendo di suspense sentimentale.»
(Corriere della Sera)
JOHN CUSACK KATE BECKINSALE
QUANDO L'AMORE È MAGIA
SERENDIPITY
[illegible] [illegible] [illegible] volte?
www.buenavista.it
MIRAMAX

DORIA - VALENTINO
GREENWICH VILLAGE
UN [illegible] DEL
uomo poteva tentare di fermare il più [illegible] serial killers
HEATHER GRAHAM
La vera storia di
JACK LO SQUARTATORE
FROM
www.20thfox.it

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE VALE LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 26 dicembre al 01 gennaio
HARRY POTTER
13.00*- 16.00 - 19.00 - 22.00 - 1.10**
[illegible] DEGLI [illegible]
12.10*- 14.00 - 15.50
SPY GAME
19.30 - 22.10 - 00.55**
IL PRINCIPE E IL PIRATA
13.50*- 16.05 - 18.20
20.35 - 22.50 - 1.05**
[illegible]
12.15*- 14.50 - 17.25
20.00 - 22.45 - 1.15**
ATLANTIS
12.50*- 15.00 - 17.10
BRIDGET JONES
12.15*- 14.50 - 17.20
19.50 - 22.20 - 00.50**
TOMB RAIDER
13.20*- 15.40 - 18.00
20.20 - 22.40 - 1.00**
SERENDIPITY
17.40 - 19.45 - 21.50 - 24.**
MERRY [illegible]
13.10*- 15.30 - 17.50
20.10 - 22.30 - 00.45**
SOUTH KENSINGTON
12.20*- 14.40 - 17.15
19.40 - 22.15 - 00.40**
* Solo domenica ** venerdì e sabato
9 Sale con maxischermo - [illegible] gratuito
Beinasco - Torino
Per informazioni tel. 011.35.11
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI [illegible] RIDOTTO

MASSIMO
L'omicidio era l'ultima cosa a cui avrebbe pensato
L'UOMO CHE NON C'ERA
UN FILM DI JOEL COEN E ETHAN COEN

ELISEO - OLIMPIA
[illegible] Sera [illegible] Jones [illegible] film [illegible] Wolfe e [illegible] de [illegible] Daily Mail
una commedia d'evasione... dal regista di MONTY'
PETER [illegible]
Lucky break
james [illegible] williams [illegible] spall bill nighy [illegible] christopher plummer
01

adua - eliseo - NAZIONALE
IL NUOVO CAPOLAVORO DEGLI AUTORI [illegible]
"LA GABBIANELLA E IL GATTO"
FABIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di Enzo d'Alò
Momo
ALLA CONQUISTA DEL TEMPO
ENZO D'ALÒ ROBERTO MARINO [illegible] MICHAEL ENDE
GIANNA NANNINI
CECCHI GORI GROUP Tiger Cinematografica S.p.A. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
ENZO D'ALÒ

2 due giardini - EMPIRE
OLIMPIA - VALENTINO
L'avventura [illegible] cercato [illegible]
AIDA DEGLI ALBERI

ELISEO - LUX
LARA CROFT TOMB RAIDER
www.eidosplay.com

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg [illegible], Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 Obiettivo agricoltura; [illegible] Sport Equestri; 19.30 Obiettivo agricoltura; 20.30 Serata di gala; 22.30 Evola Illuit; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 [illegible] Heelers, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 [illegible] 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
12.45 Primo piano; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Primo piano; 20.00 Super 80; 22.00 Primo piano; 22.30 Autoexpo; 23.00 Oriental quality.

[illegible]
10.00 Quattro chiacchiere, Rubrica; 11.00 Serata da sballo, Talk show; 12.30 Antepri- [illegible] d'asta; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 **La soffiata**, Film; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
12.00 Agrilandia; [illegible] La terra e il sole; 13.00 Le auto [illegible] settimana; 14.00 [illegible] pomeriggio [illegible] Quartarete; 18.00 Cartoni animati; [illegible] Musica instrumentum ioeli 20.00 Fun Tv; 20.30 Crazy dance; 22.45 Andiamo al cinema; 2[illegible].15 **Film sexy**. All'inter- [illegible] Le [illegible] della settimana; 1.00 Film sexy.

TELETIME
[illegible].00 Ivo e Rolando show; 9.30 Toro Planet; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Auto; 20.00 Tg; 20.30 Festival [illegible] Alì Babà; 22.[illegible] Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

[illegible] **RETE**
12.30 Cartone animato; 13.00 Famiglia dolce famiglia, TF; 18.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Le contrade del piemonte; 22.15 Tele news; 22.30 NeroWolfe, TF; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Tg; 11.30 non solo news; 12.00 Fantalisclo, 13.00 con i piedi per terra; 17.00 Tg; 18.30 Itv ragazzi; 19.00 Charlie Brown, cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Copertina; 20.30 **Film**; 22.15 Weekend; 23.30 **Film**.

RETE CANAVESE
12.00 Cartone animato; 12.30 Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche [illegible] 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; [illegible].30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible] **RETE**
12.00 Bravo Dick, Telefilm; 12.30 Italianissima; 13.00 Goggle Five, TF; 13.30 Cartoni animati; 18.30 Classifica Italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della pop music; Doc.; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 **La storia di Maria**, Film; 0.15 La legge di Mc Claine, Telefilm; 2.15 Attraverso l'Italia, Doc.

G.R.P.
7.00 Mysteria; 14.00 [illegible] sportiva con collegamenti in diretta dallo stadio [illegible] Alpi di Torino [illegible] interviste e commenti; [illegible].30 Novastadio.

RETE 7
13.00 Qui studio e [illegible] stadio; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7-Meteo-Oroscopo; [illegible].30 Qui Studio e voi stadio; 23.00 Informa 7-Meteo-Oroscopo; 23.45 Sexy bar; 0.30 **Film**.

INTV
10.00 Agrimagazine; 13.30 Motori; [illegible] Superbasket; 16.30 **Film**; 20.30 **Film**; 22.00 Agrimagazine; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

[illegible] **NA**
12.30 Octava Dioes 13.00 Campagna amica; 14.00 Cartoni animati; 14.30 **Leopardo delle nevi**, Film; 17.00 Filodiretto quasi [illegible] rotocalco; 19.30 Documentario; [illegible] Cartoni; 20.40 Cristiani; [illegible].30 Documentario.

TAI 9
14.00 Cartoni animati; 14.30 Settegiorni; 14.50 Punti di vista; 15.30 La buona notizia; 15.40 Bambini; 16.00 Menestrello musica; 16.05 Per la tua salute; 16.20 Puzzle; 17.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 18.00 Novena di Natale; 19.30 Documentario; [illegible] Cartoni [illegible]ati; 20.40 Cristiani, [illegible] Documentario.

[illegible]ESTUDIO
12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 [illegible] din Valley, SO; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Il Mito Ferrari, TF; 20.00 La febbre del deserto, TF; [illegible].15 Telenews ; 21.30 Incontro con... [illegible] e Big; 1.30 **Film**.

VIDEONORD
15.00 Cartoni animati; 15.30 [illegible]e box; 17.00 Linea [illegible] tegia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete News, 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 [illegible] dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
12.40 Aci sport Magazine, 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sera; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18
Energy Soup. 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame dei film

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati [redacted] film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio [redacted] Aida, principessa di Arborea. ●●■ [Due Giardini, Empire, Olimpia, Valentino]

APOCALYPSE [redacted] REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi [redacted] capolavoro [redacted] Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●● [Nazionale]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: [redacted] stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●■ [Erba]

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●. [Ciak, Greenwich, Ideal, Reposi]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, [redacted] storia [redacted] un bambino orfano costretto a vivere [redacted] i severi zii a [redacted] un gigante buono svelerà la [redacted] natura di piccolo mago. ●●■ [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Reposi]

LUCKY [redacted] Commedia [redacted] regista [redacted] «Full Monty» Peter Cattaneo, [redacted] storia di [redacted] spettacolo teatrale preparato [redacted] un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●● [Olimpia, Eliseo]

[redacted] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi ●● [Due Giardini, Centrale]

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller [redacted] Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●■ [Adua, Eliseo, Nazionale]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam ●● [Vittoria, Ideal, Eliseo, Etoile, Adua]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic») ●●■ [Fiamma, Studio Ritz, Ideal, Arlecchino, Ambrosio]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese ●● [Due Giardini, Massimo]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [redacted] milioni di lire da dividere [redacted] il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ■●● [Capitol, Empire, Ideal, Olimpia, Valentino]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. [redacted] dietro la macchina da presa per Marco Ponti ●● [King]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si [redacted] in un [redacted] commerciale alla vigilia di Natale: [redacted] reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●● [Reposi, Romano]

SOUTH [redacted]. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●● [Greenwich, Reposi]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente [redacted] Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere [redacted] un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●● [Ambrosio, Chaplin, Reposi]

TOMB RAIDER. Avventura. [redacted] famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella [redacted] [redacted] pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film [redacted] versione cinematografica del celeberrimo videogioco ■●● [Lux, Eliseo]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) [redacted] un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) [redacted] ucciso ●●● [Massimo]

LA VERA [redacted] DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore [redacted] polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1886 da Jack lo squartatore. ●●● [Doria, Greenwich, Nuovo]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ■● [Chaplin]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan [redacted] Il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa ●●●● [Kong]

PRIMO FESTIVAL DEL 2002 [redacted] LA [redacted] DI [redacted]

«BUGELLA CIVITAS» APRE CON TELEMANN

Con le cantate sacre di Georg Philipp Telemann, «1725: Natale ad Amburgo» eseguite dall'Ensemble Apotheose si inaugura a Biella, venerdì 4 gennaio, l'ottava edizione del Festival Internazionale di Musica Antica «Bugella Civitas».

Si tratta del primo Festival del 2002 in Piemonte, una rassegna da sempre dedita allo studio dei repertori profani e sacri dal Medioevo alla Rivoluzione Francese, vocali e strumentali, riproposti in luoghi storici e monumentali contemporanei alle musiche eseguite. E nel rispetto di una tradizione ormai consolidata il Chiostro di San Sebastiano è una cornice di grande suggestione artistica e ospita tutti i cinque concerti in programma più una conferenza e un masterclass. Il cartellone [redacted] uno stage di flamenco, il 10 febbraio a Palazzo Cisterna, con Juana Calà.

Anche quest'anno sono presenti musicisti di levatura internazionale, come i due liutisti, lo svizzero Karl-Ernst Schroeder e l'americano Crawford Young, protagonisti della serata conclusiva del 2 marzo. [redacted] altri tre appuntamenti sono previsti il 19 gennaio con il tenore Giuseppe De Vittorio e il chitarrista Federico Marincola, il [redacted] febbraio con l'Ensemble Barocco Bugella Civitas e il 21 febbraio con il fortepiano Luca Guglielmi. I concerti del Festival, promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Biella, il Centro Studi Piemontese di Musica Antica diretto da Davide Rebuffa e dalla Regione Piemonte, iniziano alle ore 21 e sono ad ingresso gratuito, ma visti i posti disponibili si consiglia la prenotazione. Informazioni ai numeri 015/26.370 o 015/350.66.01. [s. n.]

PRIME VISIONI

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 [redacted] **Momo alla conquista del tempo**, di E. D'Alò, [redacted] 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]
Adua 200 ● **Merry Christmas**, di N. Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, F. [redacted] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
Adua 400 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ [redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**, di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, M. Damon. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [redacted] 13.000; cinecard 10.000.
Sala 2 ♿ ● **Spy game**, di T. Scott con B. Pitt, R. Redford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 13.000; cinecard 10.000.
[redacted] ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus [redacted] D. Radcliffe, J. Hurt, M. Smith. Or.: 15,30; 18,30; 21,45 [redacted] 13.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO corso [redacted] tel. 011 [redacted]
Sala 1 ♿ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 13.000; rid. 9000.
Sala 2 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, E. Watson. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 13.000; rid. 9000.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Il principe e il pirata, di [redacted] con L. Pieraccioni, M. Ceccherini, L. Ranieri. [redacted] 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted]

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Matrimonio indiano - Monsoon Wedding, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'oro Venezia 2001. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 8000.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ **Spy game**, di T. Scott con B. Pitt, R. Redford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.
Sala 2 ♿ **I vestiti nuovi dell'imperatore**, di A. Taylor con I. Holm, I. Hjejle. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 [redacted]
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, regia di H. Brothers con J. Depp, H. Graham. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000; rag. 8000.

[redacted] via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● [redacted] - **Monsoon Wedding**, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'Oro Mostra di Venezia 2001. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 13.000; Aiace 9000; anz. rag. 6000.
Sala Ombrerosse ♿ ● **Aida degli alberi**, di G. Manuli. Animazione, musiche di E. Morricone. Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Omicidio in Paradiso**, di J. Becker con J. Villeret, J. Balasko. Or.: 20,45; 22,40. Ingr. [redacted] Aiace 9000; anz. rag. 6000

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● **Merry Christmas**, regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica, E. Salvi. [redacted] 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000
Eliseo Blu ♿ ● **Tomb Raider**, di S. West con A. Jolie, J. Voight, I. [redacted] Or.: 15, 16,50, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
Eliseo Rosso ♿ ● **Momo alla conquista del tempo**, animazione. Or.: 14,50. **Lucky Break**, di P. Cattaneo con J. Nesbitt, O. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5 per prenot. tel. 011 817.1642
Il principe e il pirata, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. **Aida degli alberi**, di G. Manuli, [redacted] E. Morricone. Unico spettacolo ore 15. Ingr. 12.000; rid. 9000

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 [redacted] **L'apparenza inganna**, regia di F. Veber con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Lhermitte. Or.: 18,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
Erba 2 ● Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
Merry Christmas, regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica, I Fichi d'India. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000; rag. 8000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, regia di S. Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, A. Garcia, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 011 812.1410. Prossima apertura

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO [redacted] via C. Colombo 31 bis, tel. [redacted] 580.5768
Vedi teatro

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Harry Potter e la pietra filosofale, regia di Ch. Columbus con D. Radcliffe, G. Grint, E. Watson. Or.: 15; 18; 22, [redacted] 12.000; rid. [redacted] pom. anz. 5000.
Sala 2. Jack lo Squartatore - From Hell, regia di A. e A. Hughes, con J. Depp e H. Graham. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 12.000; rid. 9000 pom. anz. 6000.
Sala 3. Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington**, di C. Vanzina con R. Everett, E. Brignano, E. MacPherson. Or.: 20,15; 22,40. Ingr. 12.000; rid. 9000; pom. anz. 5000.

IDEAL - Cityplex ♿ [redacted] Beccaria 8. [redacted] 011 5214316
Ideal 1 ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, regia di Ch. Columbus con D. Radcliffe, G. Grint, E. Watson. Or.: 14; [redacted]: 19,40; 22,35. Ingr. 13.000; rid. 9000.
[redacted] **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni, [redacted] L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 13.000; rid. 9000
Ideal 3 ● **Merry Christmas**, regia di N. Parenti [redacted]. Boldi, Ch. De Sica, Fichi d'India, E. Salvi. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 13.000; rid. 9000
Ideal 4 ● **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**, regia di S. Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, B. Pitt, J. Roberts. Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. 13.000; rid. 9000
Ideal 5 ● **Atlantis - L'impero perduto**, animazione di Walt Disney. Or. 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. 13.000; rid. 9000

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
Santa Maradona, di M. Ponti con S. Accorsi, A. Caprioli, M. Tayde. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf con N. PAzira, H. Yantai. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Tomb Raider, regia di S. West con A. Jolie, I. Glen. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. 12.000; rag. 8000

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ **L'uomo che non c'era**, di J. Coen con B.B. Thornton, F. McDormand. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000
Massimo 2 ♿ **Omicidio in Paradiso**, di J. Becker con J. Villeret, J. Balasko, A. Dussolier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Momo alla conquista del tempo**, di E. D'Alò, animazione. [redacted] 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse Now - Redux**, [redacted] Ford Coppola. Or.: 21. Ingr. 12.000.
Nazionale 2 ● **Il patto dei lupi**, di C. Gans con S. Le Bihan, V. Cassel, M. Bellucci. V.M. 14. Or. 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 [redacted] **Lucky Break**, regia di P. Cattaneo con J. Nesbitt, O. Williams, T. Spall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
Olimpia 2 ● **Aida degli alberi**, [redacted] G. Manuli, cartone animato. Or. 14,30. **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni [redacted] 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Spy Game**, regia di T. Scott con R. [redacted], B. Pitt. Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto**, animazione di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]
Reposi 2 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, regia di Ch. Columbus con D. Radcliffe, R. Grint, E. Watson. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 12.000.
Reposi 3 ♿ ● **Atlantis - L'impero perduto**, animazione di [redacted] Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game**, di T. Scott con R. Redford, [redacted] 20; 22,30 [redacted] 12.000
Reposi 4 [redacted] **Serendipity** [redacted] P. Chelsom [redacted] Cusack, K. [redacted] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000
Reposi 5 - Lilliput ● **South Kensington**, regia di C. Vanzina con R. Everett, E. MacPherson, J. Godrèche. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Serendipity, di P. Chelsom, con J. Cusack. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco, [redacted] Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, B. Pitt, J. [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. [redacted] 12.000; rid. mil rag. Aiace 8000.

TEATRO NUOVO corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200
Nuovo Jack lo squartatore - From Hell, regia [redacted] e A. Hughes con J. Depp e H. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. [redacted] 9000; anz. Aiace 7000

Valentino 1 ♿ **Aida degli alberi**, regia di G. Manuli, musiche di E. Morricone. Or. 15,45, 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 13.000; rid. 9000; anz. Aiace 7000
Valentino 2 ♿ **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. 13.000; rid. 9000; [redacted] Aiace 7000

VITTORIA ♿ via Roma 336, tel. 011 562.1789
Merry Christmas, regia di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica, I Fichi d'India. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 8000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21 **Ravenelle pallide** con L. Littizzetto. Ingr. 8000/6000; 2 film a scelta 13.000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. **Il diario di Bridget Jones**, con H. Grant. Or. 15; 17; 19; 21

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Ore 17,30 **Come cani & gatti** di L. Guterman. Ore 21 **Ravanelle pallide**, di G. Costantino con L. Littizzetto. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi [redacted] 19 e ore 21,30 **Moulin Rouge** [redacted] N. Kidman e E. McGregor. Ingresso Lire 8000; ridotto Lire 5000. 2 film a scelta Lire 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted]. Tel. 011 562.12.93. **Cerca mia moglie**, con Erika Bella. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: **Rapporti perversi & Bella brava e depravata** con Lea Martini. Prima [redacted]. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted]. 011 521.2385. **Dott. Mike e la Lettie**, con Vily Verdy. Apertura [redacted] stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334 **Sex e porter**, con [redacted]. Apertura [redacted] 10,30. [redacted] 22,30; festivi 14,30; ultimo 22,30

METROPOL via P. [redacted] 8. Tel. 011 650.5470. Film: **Incontri particolari con il nemico & Trans estreme** con Erika [redacted] Oliva Del Rio. Prima visione. Ap. 10,30 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **La gang delle vedove arrapate**, con Melanie Moore, P. J. Sparxx. Apertura ore 15. ultimo 22,30. Ing L. 7745 - € 4

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617 **Atlantis**, con Tacey Adams, Rocco Siffredi. Apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun. a ven. intero 8000, ridotto 7000, anziani [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 65. Tel. 011 749.2907. Prima visione. **Night shock**, con Laura Angelo e Lady Rox. Apertura ore 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Chiuso per ferie.

[redacted] ARCI NEW ... Via Ventimiglia 211 (P. del Lavoro). [redacted] 011 6645711. [redacted] pervenuto.

[redacted] Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531.868. [redacted] Orsa Goleni. La videoteca riapre il 3 gennaio 2002. Da febbraio 2002 «La vita e le opere di Carmelo [redacted]». Mostre rassegne e incontri.

IL [redacted] CASTALIA. [redacted] Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Una via teatrale 2001/2002. Ravenna Teatro, Teatro delle Albe: **L'isola di Alcina**, concerto per corno [redacted] romagnolo. 22/1/2002, ore 21 Teatro Giacosa, piazza del Teatro, Ivrea (TO) in collaborazione con Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Ingresso euro 10,35 (L. 20.000). Per inf. tel. 011 484.944

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 16,30, 18,30; 20,30 **Zardoz**

CENTRO D'ARTE VANNA GRANELLI. Via Praciosa [redacted]. Non pervenuto

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.115.119.085. Non pervenuto

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011 2467781. [redacted] pervenuto.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338698. 11-12-13 gennaio ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate** [redacted] Shakespeare, regia V. Veratrini con E. Damiani, F. Bruno, G. Mischiati. Prod. Tela di Aracne.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Progetti 2001/2002 Santibriganti presenta **Teatro fuori luogo**, con T. della Zarba, G. Perrone, R. Latini/Fortebraccio Teatro, A. Celesbri/L'Agresta, M. Aloito. A.C.T.I. Santibriganti T. Per inf. tel. 011 6403700

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 [redacted] Residenza multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Con Teatro Settimo, Sulutumana, Balletto dell'Esperia, Teatro delle Alli, R. Giordano, Lombardi-Tiezzi, E. De Capitani, Kronos, Quartet, Enrico Ghezzi e Tonino De Bernardi.

TEATRO D'[redacted]. Via Bligny 10, Torino. [redacted] fax 011 5211570. Compagnia Anna Bolens. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolens@libero.it.

[redacted] I CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Il principe e il pirata.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Momo alla conquista del tempo - Tomb Raider.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Atlantis.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren. 011 36.111
Sala 1: Harry Potter
Sala 2: Merry Christmas.
Sala 3: Atlantis - Spy Game.
Sala 4: Aida degli alberi - Serendipity.
Sala 5: From Hell (Jack lo Squartatore).
Sala 6: Ocean's eleven
Sala 7: Tomb Raider
Sala 8: Il principe e il pirata.
Sala 9: South Kensington.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3578. Merry Christmas.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Kiss of the dragon.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Harry Potter

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.8525. Il principe e il pirata.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Pom. Aida degli alberi. Sera: Serendipity

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Tomb Raider - Ocean's Eleven.

[redacted]
SPLENDOR: 011 [redacted].1601. Il principe e il pirata.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Pom.: Harry Potter. Sera: Ocean's eleven.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Il principe e il pirata.
POLITEAMA: 011 910.1433. Merry Christmas.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Tomb Raider.

[redacted] http://cinema.supereva.it
[redacted] 405.6795
La vera storia di Jack lo Squartatore.
REGINA UNO: 011 781.623.
Pom.: Harry Potter. Sera: Ocean's eleven.
REGINA DUE: 011 781.623.
Il principe e il pirata.
STAZIONE: 011 789.792
Merry Christmas.
STUDIO LUCE: 011 405 [redacted]. Atlantis.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Aida degli alberi.

CUORGNE'
MARGHERITA: [redacted] Il principe e il pirata.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Harry Potter.

IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Atlantis, l'impero perduto - Lucky Break.
BOARO: 0125 641.480. Ocean's eleven.
LA SERRA: 0125 627.573. Merry Christmas.
POLITEAMA: 0125 641.571. Harry Potter.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8098. Tre mogli.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. [redacted] Harry Potter. Sera: Ocean's eleven.

NONE
EDEN: 011 [redacted] Raider.

PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.86
SALA 1: Harry Potter - Ocean's eleven.
SALA 2: Merry Christmas.

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Il principe e il pirata.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Harry Potter e la pietra filosofale.
MULT. ITALIA 500: Merry Christmas.
RITZ: 0121 374.957. Aida degli alberi - Spy Game.

RIVOLI
[redacted] 011 [redacted] Harry Potter - Ocean's Eleven.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Harry Potter.

[redacted]
SAYONARA: 0122 850.974. Harry Potter.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38 [redacted].

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: 011 800.7050. Merry Christmas.
Sala 2: 011 800.7050. Harry Potter.

SUSA
CENISIO: [redacted] Lara Croft - Tomb [redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096 [redacted] cani e gatti - Tomb Raider.

VALPERGA
AMBRAVIN: 0124 617.122. Merry Christmas [redacted]'s eleven.

VENARIA REALE 011 459.3089 - 011 459.3086
SUPERCINEMA
Sala 1: Merry Christmas
Sala 2: Harry Potter - Ocean's eleven.
Sala 3: Il principe e il pirata

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. L'apparenza inganna.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. Santa Maradona.

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.11.41. Harry Potter e la pietra filosofale.

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 15 **Lo schiaccianoci** di P.I. Ciaikovskij. Compagnia di balletto del Teatro Bolshoj. Coreografia di J. Grigorovic. Orchestra del Teatro Regio diretta da A. [redacted]. Durata 2h 30'. Domani ore 18,30 [redacted] replica. [redacted] 14-15). Tel. 011 8815241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il 7 e 8 [redacted] **bianco**, recital con Mario Paolini attore, [redacted] Brunello violoncello e Tolo Marton chitarra [redacted] Regio Lab. in collaborazione con Unione musicale. Posti a L. 13.000 in vendita un'ora prima del concerto alla Biglietteria [redacted]. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stasera ore 20,45 e martedì 1 gennaio ore 18 **Si sa si sa la vita è un varietà** (varietà comico musicale) di A. Grilli. Regia di C. Goffi. Lunedì 31/12 **Cenoveglione di Capodanno**. Stagione Alfa teatro abb. a 6 spettacoli a scelta (infoline 011 8193529). www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. [redacted] 15,30, domani ore 20,15. Compagnia della Rancia presenta Loretta Goggi in **Hello, Dolly! Il musical**, partecipazione di Paolo Ferrari, regia Saverio Marconi. Intero [redacted] + bigliet. tutti i giorni orario cont. 9-19: Alfieri 011 [redacted] 66154447. Gioiello [redacted] Internet www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il 31/12 ore 22 **Notte di Capodanno**: I Mapo - acrobati giocolieri equilibristi comici presentano **Yappies**. Brindisi di mezzanotte e proseguimento della festa. Bigliett. posto unico numerato L. 60.000; la vendita riprende il 27 [redacted] ore 16-19. Info: www.teatrodellangolo.it

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 15,30 **Aldino mi cali un filino?** Interpretato e diretto da Paolo Poli, prod. da Prod. Teatrali Paolo Poli / Esserreteatro di Vernassa & C. s.a.s. Biglietteria T.S.T. via [redacted] 49, tel. 011 5176246. www.teatrostabile.it.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Oggi chiuso. Dal 9/01 a sab. 12/01 ore 21 **Polvere di stelle**. Il 15/01 ore 21 **Massimo Ranieri in concerto**. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13 / 15-19. Sito Internet: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Riposo

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Oggi ore 21 **Trappola per topi**, di A. Christie con la Compagnia Torino Spettacoli, regia di S. De Luca. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Ore 16,30 Compagnia Comica G. Molino in **Don Felice Caragna**. [redacted] 22 dicembre al 6 gennaio 2002 sono iniziate le prevendite. Si prenota per il veglione di Capodanno. Ingresso L. 100.000

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted]. Stagione 2001-2001 per scuole e gruppi su [redacted], **Cappuccetto Rosso, Gianduja e Polichinelle amici per caso. L'ira di Achille e il repertorio dei pupi siciliani**

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. [redacted] 011 580.5768. Si prenota per **Suite swing, L'amore assoluto**, la [redacted] che il [redacted] innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti Torino Spettacoli Stagione 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159.132. Prosegue la vendita Abbonamenti Teatro Stabile Torino. Biglietteria [redacted] Gobetti tel. 011 81[redacted]. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. [redacted] 16,30 Multiteatro Juvarra presenta il circo a teatro: Simona Molinari e I Pentaclown in **Xics Xics Clown**. Si prenota per Capodanno. Tel. 011 540675. **Café Procope**: domani festa Spettacolo & Capodanno. Pren. obbligatoria ore 16-19. Tel. 011 540675

TEATRO AGNELLI. via P. Sarpi 111, tel. [redacted] Inaugurazione Stagione 2002. Rassegna Domenicamattinateatro: il 13/1/2002 alle ore 11 Assemblea [redacted] presenta **Il castellano** [redacted] Rassegna Insolito: i giorni 22-23-24-25-29-30-31/01/02 Assemblea Teatro presenta **Le rose di** [redacted]. Spett. valido per l'abb. [redacted] teatro. Info tel. 011 3042808 (orario ufficio)

[redacted]. Corso M. D'Azeglio 17. [redacted]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted] tel. 011 257.881. Il 31/12 **Capodanno in allegria** con il Teatro brillante del Gruppo Teatro 1, i festeggiamenti [redacted] mezzanotte e il cabaret d'autore di Giampiero Perone.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 16 e fino al 6.01 il T. Ieta presenta **Sotto e sopra la lucciola...** con C. Droetto e G. Serra. Regia Pier Giorgio Gili. 31/12 serata prolungata di Capodanno con brindisi di mezzanotte e **Gran Baraonda 2002**. [redacted] tel. ore 17-19 feriale.

SANTIBALIN TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Domenica 6 gennaio e dal 9 al 13/1 Teatro Settimo presenta **Cecina** con Andrea e Massimo Violato, regia Roberto Tarasco. Info 011 8005550. www.teatrosettimo.it

TEATRO [redacted] Via Bertolino 9, [redacted] Riposo

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. Riposo.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Dalle ore 21,30 **Festa di Capodanno con Marco & Mauro e Beppe Braida** cocktail, rinfresco e brindisi L. 75.000.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted] aperta la [redacted] Teatro Spazio Vivo 2001/2002. Dal 28/12 al 31/12/2001 **Camera da letto** di A. Ayckbourner. [redacted] C.M.T. Coordinamento Moncalieri [redacted]. Per informazioni 011 6403700

PICCOLO TEATRO PERCORPIGNOL. Varietà Teatro Teatroimpegnocivile IV edizione. Prossimo appuntamento: dal 15 al 19/1 2002 **Mascarìa**, di P.S. Nicolicchia. Varietà Teatro, spettacolo in abbonamento **Metti una sera a teatro**. Info e pren. 011 787780

CIRCO

CIRCO EMBELL RIVA. (Pellerina) Dal 20/12 al 7/1 tutti i giorni 2 spettacoli 16,30 e 21,15. Domenica e festivi 15 e 18. Tel. 011 771.23.24. Sono aperte le prenotazioni per il Veglione di fine anno.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO STORICO COMUNALE. Il 24 a 31 dicembre le sale studio dell'Archivio Storico della Città di Torino [redacted] chiuse al pubblico. [redacted] altri giorni [redacted] periodo natalizio l'Archivio di via Barbaroux 32 osserverà il normale orario di apertura 8,30-16,30

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario tutti i giorni 8,30-18,30; sabato 8,30-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.889). Mostra: «Ferro, oro, pietre preziose: le armi orientali dell'Armeria Reale di Torino». Fino al 6/1. Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011.543.855). Orario: [redacted] edì a venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (telefono 011.459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6413003). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Joan Fontcuberta - Schemi della natura. L'artista e la fotografia». Dal 14/12 al 6/1/20002. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20; lunedì chiuso.

GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). [redacted] «Giorgio Griffa Due». Fino al 13/1. «Domenico Morelli - Il pensiero disegnato». Fino al [redacted]. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

[redacted] (via Accademia [redacted] 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via [redacted] 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). «Form Follows Fiction. Forme e finzione nell'arte di oggi». Fino al 27 gennaio 2002. «Anna Gaskell». Fino al 13 gennaio 2002. Or.: martedì-venerdì 10-19; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostre: «100 artisti per l'auto». Fino al 6/1/2002; e: «Gli Anni del neo realismo» - tendenze della fotografia italiana. Fino al 13/1/2002. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso

MUSEO EGIZIO (via [redacted] 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8391.

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI DON BOSCO CONSOLATA (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.04.00) [redacted] feriali 8,30-12,30; 14,30-19; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Un secolo di sci e di sciatori - I cento anni dello Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002. Video: «Camera con vista». Fino al 31/12. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] ALLA [redacted] ANTONELLIANA (via [redacted], tel. 011 812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Lunedì 31/12 chiuso; martedì 1/1 dalle 15 alle 20; domenica 6/1 dalle 9 alle 20. Il museo osserva il seguente orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 3, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30

[redacted] STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono [redacted].660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visita guidata (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4369565). Mostra in allestimento.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011 5171660). Mostra: «L'espressionismo - Presenza della pittura in Germania 1900-2000». Fino al 27/1/2002. Or.: lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, [redacted] 011 530690). Mostra: «Astratta. Dalla collezione Calderara» [redacted]: da martedì a [redacted] fino alle 22; lunedì chiuso

[redacted] MADAMA (Piazza Castello [redacted] 011.44.29.912). Mostra: «L'oro di Siena - [redacted] Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo del [redacted]. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso

[redacted] REALE (piazza [redacted] 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19 [redacted]

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra in allestimento

[redacted] PROVINCIALE - [redacted] AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011.696.22.45) [redacted] giovedì sabato [redacted] 15-18, oppure su appuntamento.

PROGETTO
Concessionaria FIAT
AUGURI
per un felice ANNO NUOVO
C.so U. SOVIETICA 141/A
ang. C.so Sebastopoli - Torino
011/31.38.100
- Aperto la Domenica

PREZZI-TANDEM: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE TRE NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; L. 1.900 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); L. 2.400 CON «AUTOSPRINT MOTO» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 3.500 A PIÙ TESTATE CON «TUTTOMET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; IL 1.500 IN VENDITA DEFINITIVA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL QUOTIDIANO LOCALE. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA ÖS 25 (€ 1,80) [illegible], FRANCIA FR. 12 (€ 1,85), GERMANIA DM. 3,70 (€ 1,85), GRECIA DR. 320 (€ 1.501), INGHILTERRA P. 1,20, PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85), SPAGNA Pts. 320 (€ 1,85); CANADA Can. 3,00, SVIZZERA FRS. 2,80, C. CECO 2,50, USA $ 2,50

Arriva l'euro.
Fate il pieno di tranquillità.

Agip e IP augurano

buon anno

tutti gli automobilisti.

Eni

I TRE PRESIDENTI | IL GOVERNO DI FRONTE ALLA CRISI

DE LA RUA

Il voto che nell'ottobre 1999 porta De La Rua (nella foto) alla presidenza dell'Argentina rappresenta il desiderio di cambiamento della nazione. Ma due anni dopo il malcontento è più forte che mai: il paese è sull'orlo della bancarotta e le misure di austerità decise dal governo fanno esplodere la protesta. Il 21 dicembre - dopo giorni di saccheggi ■ violenze che provocano nel paese una trentina di morti - il Presidente si dimette ■ abbandona la Casa Rosada

Presidente ad interim diventa il peronista Ramon Puerta (nella foto). Puerta rimane in carica due giorni ■ ripristina lo stato d'assedio - revocato da De La Rua - in alcune province, fra cui quella di Buenos Aires. Qui si stenta ■ riportare l'ordine e la tensione rimane alle stelle

Il 23 dicembre Adolfo Rodriguez Saá (nella foto), governatore dello Stato di San Luis, è eletto Presidente ad interim dell'Argentina fino alle elezioni anticipate del 3 marzo 2002. Rodriguez annuncia un piano sociale anticrisi con la creazione di 1 milione di posti di lavoro, la sospensione del pagamento del debito estero di 132 miliardi di dollari, il mantenimento della parità tra peso e dollaro e ■ creazione di un'altra moneta parallela

Argentina nel caos Gettano la spugna i ministri di Rodriguez

Le violenze di Plaza de Mayo hanno azzerato il governo senza che sia pronta un'alternativa credibile. Il senatore peronista Duhalde avverte: «Il paese sta andando verso la guerra civile»

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

Fa caldo in Argentina. In questo surriscaldato inizio dell'estate australe è scoppiata una nuova crisi politica e sociale. La tregua è durata poco e solo sette giorni dopo l'insediamento del nuovo presidente la violenza è ■ Plaza de Mayo. Adolfo Rodriguez Saá ha riunito d'urgenza i ministri nella residenza di Olivos nei pressi della capitale: tutti al termine del vertice hanno rimesso il loro mandato.

Si riparte quasi da zero, quindi, ma con una situazione ancora più tesa e difficile di quella affrontata dall'ex presidente Fernando de la Rua, quando affidare il governo all'opposizione peronista era giudicato da molti settori una valida via d'uscita.

Per la prima volta dopo la ribellione popolare che ha fatto cadere il precedente governo, è stato espresso apertamente il timore di una guerra civile. L'ha ipotizzata senza mezzi termini Eduardo Duhalde, un senatore peronista ex governatore della provincia di Buenos Aires dalle forti ambizioni politiche. «E' da molto che sostengo che l'ultima stazione dopo la recessione ■ la depressione è l'anarchia e il caos ■ temo che si giunga a fatti molto violenti, una specie di guerra civile in Argentina», ha dichiarato l'influente parlamentare peronista.

Come la settimana scorsa migliaia di persone hanno organizzato venerdì notte una spontanea manifestazione pacifica davanti alla Casa Rosada e alla sede del Parlamento. Bersaglio delle critiche sottolineate dal frastuono di pentole e coperchi, le nuove autorità che hanno affidato responsabilità di governo a personaggi contrastati e che non hanno ancora sbloccato i fondi dei cittadini «sequestrati» nelle banche dal governo precedente.

La classe media protagonista della prima parte, quella sa pacifica ■ tranquilla della manifestazione, ha ottenuto subito un risultato: Carlos Grosso, discusso ex sindaco di Buenos Aires che il presidente aveva nominato tra i suoi più stretti collaboratori, ha rassegnato le dimissioni. Il funzionario veniva contestato dalla piazza perché processato per corruzione. Poco dopo la nomina Grosso aveva detto: «Sono stato scelto per la mia intelligenza e non per la mia fedina penale». Una frase che non gli è stata perdonata.

Alcune ore dopo Rodriguez Saá si è detto rammaricato della violenza, ha chiesto agli argentini di «mantenere la pace sociale» ■ ha preso atto della decisione dei suoi ministri di mettere a disposizione l'incarico.

Dopo l'austero e triste Natale, questa vigilia Capodanno e dell'inizio delle ferie estive in Argentina che pochi potranno fare, le acque potrebbero calmarsi solo con la decisione del governo di liberare conti e depositi. Ma il ministro del Lavoro, Oraldo Britos, altro personaggio controverso, ha rivelato che ciò non è possibile perché le banche non hanno la liquidità sufficiente per far fronte alla temuta corsa agli sportelli da parte dei clienti.

Per far calare la febbre il nuovo governo ha pensato all'aspirina di una terza moneta. Era già stata battezzata come «l'argentino» ■ avrebbe dovuto consentire una certa riattivazione e circolazione di contanti, ma forse la nuova creatura è nata morta. L'autore dell'iniziativa infatti, l'economista David Esposito, nominato presidente del Banco de la Nacion, ha dovuto rassegnare le dimissioni e forse il suo progetto naufragherà insieme a lui.

Il posto dell'argentino verrebbe preso dal «lecop», una moneta titolo già in circolazione.

Le grosse incertezze e l'economia vanno di pari con i tentennamenti politici. Il tessuto del peronismo non è compatto ■ ogni giorno che passa mostra la trama. Dopo la nuova ondata di proteste popolari alcuni settori influenti del partito hanno chiesto il governo di confermare che le elezioni previste per il prossimo 3 marzo verranno convocate. Esponenti dell'ortodossia peronista vicini a Rodriguez Saá, che non ha fatto nulla nei primi giorni ■ governo per nascondere il desiderio di richiamarsi a Juan Domingo Peron, hanno parlato a più riprese della necessità di fargli completare il mandato di de la Rua.

I più ostili verso un eventuale rinvio delle elezioni i governatori delle più importanti province argentine. Tra questi Carlos Ruckabuf di Buenos Aires ■ José Manuel la Sota di Cordoba, entrambi candidati alla presidenza. Il presidente ha chiamato gli esponenti del partito che governano le province per riunione che dovrebbe avvenire nelle prossime ore. Scopo del vertice sarebbe un accordo sui «cambiamenti di gabinetto necessari per soddisfare le richieste della popolazione di avere funzionari efficienti ■ trasparenti».

La classe media intanto non demorde e ha convocato per il 31 dicembre subito dopo mezzanotte un nuovo «cacerolazo», una nuova forma di protesta della maggioranza silenziosa che ha deciso di farsi sentire al suono di pentole e coperchi.

Dimissioni anche per il contestato consigliere del presidente, l'ex sindaco di Buenos Aires Grosso. Nel caso si decidesse di riaprire i depositi, le banche fanno sapere di non avere abbastanza contanti. Per Capodanno nuova manifestazione

Un gruppo di argentini ballano attorno a un falò davanti Casa Rosada

Agente

Uccide a freddo tre contestatori

AIRES

Un agente di polizia ha ucciso ieri a Buenos Aires tre ragazzi con cui aveva avuto una discussione sulle violenze della notte precedente in Plaza de Mayo. Secondo il racconto di testimone all'agenzia giornalistica «Telam», i giovani sono entrati nel chiosco stazione servizio nel momento in cui la televisione mostrava alcuni manifestanti che picchiavano un agente a terra.

«Gli sta bene - avrebbe detto uno dei tre rivolgendosi gesto di sfida ad un poliziotto in servizio di protezione - per quello che avete fatto la settimana scorsa» a Plaza de Mayo, dove si registrarono otto morti.

«Adesso basta!», ha esclamato l'agente alzandosi dal tavolo e, secondo la testimonianza, uccidendo il giovane dopo avergli puntato l'arma di ordinanza alla tempia. Immediatamente dopo l'uomo ha sparato ancora, uccidendo secondo ragazzo ferendone gravemente un terzo, poi morto in ospedale.

L'agente è stato trasferito nel commissariato del quartiere Floresta in stato di fermo, mentre una trentina di famigliari ed amici hanno organizzato protesta all'esterno gridando «assassino!» e promettendo un linciaggio. La piccola folla sostato alcune davanti all'ingresso del commissariato, poi ha assaltato l'edificio tentando di forzarne il portone. E' stata respinta dai colleghi dell'agente assassino che hanno fatto uso dei lacrimogeni.

(Ansa)

IL PREMIO PER L'ECONOMIA: SERVONO INTERVENTI PIU' CHIARI E COERENTI PER EVITARE SVILUPPI VIOLENTI

«La nuova moneta sta complicando la crisi»

Becker: la situazione è grave, le autorità di Buenos Aires la peggiorano

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«LA situazione è molto grave, pare che le autorità argentine stiano facendo il possibile per peggiorarla».

E' una bocciatura quasi completa, quella che il premio Nobel per l'economia Gary Stanley Becker consegna ■ Buenos Aires, mentre gli scontri di piazza tornano ad agitare il Paese. Becker era l'allievo prediletto Milton Friedman, quando l'Università di Chicago mandava i suoi "boys" a rimettere ordine nei conti del Cile, ■ adesso ha preso il suo posto come leader prestigioso ateneo della «Windy City», una storia alle spalle di interventi in Sudamerica. Stavolta non ci sono «Chicago boys» da inviare in Argentina, almeno per il momento, anche perché la crisi è scoppiata in pochi giorni con rapidità ■ violenza. Becker però sta seguendo il tracollo dalla sua scrivania, e ci tiene a spedire quanto meno i suoi consigli: «Stampare la nuova moneta, l'"argentino", rischia di complicare di più la crisi, mentre bloccare l'accesso dei cittadini ai conti bancari è una ricetta per accrescere la sfiducia ■ il panico, alimentando la rabbia che produce gli scontri».

Andiamo ordine, professore. Come siamo precipitati in questo caos?

«Per colpa del governo, non c'è dubbio».

Hanno sbagliato a vincolare il peso al dollaro?

«In realtà quello è stato un provvedimento che ha dato quasi dieci anni di stabilità ■ prosperità al Paese, frenando l'inflazione e tenendo sotto controllo i prezzi. No, il vero errore è stato spendere molto più di quanto permettessero le entrate fiscali, ■ poi andare in giro per il mondo ■ chiedere prestiti a destra e a manca».

E perché l'idea di stampare un nuova moneta potrebbe peggiorare la situazione?

«L'argentino, o come si chiamerà la futura divisa, dovrebbe avere l'effetto di provocare una svalutazione, ■ questo è un passo opportuno nelle condizioni attuali. La svalutazione, però, si poteva decidere anche agendo sulla moneta esistente. Collegarla all'argentino è un rischio, perché concede al governo l'accesso alla zecca: la tentazione potrebbe essere quella di stampare un numero incontrollato di banconote, solo per tornare a spendere in maniera eccessiva come nel passato. Uno sviluppo del genere avrebbe effetti distruttivi, sia perché farebbe precipitare di più l'economia nazionale, sia perché finirebbe di disintegrare la credibilità dell'Argentina all'estero».

Il governo ha deciso anche di limitare i prelievi in contanti dalle banche a mille dollari per persona al mese. Non è un'iniziativa virtuosa?

«Al contrario. Quando prendi provvedimenti del genere, ottieni solo il risultato di aumentare il panico in una popolazione già molto preoccupata. E poi limiti i consumi già ridottissimi, soffocando quel poco economia che funziona. E' quasi ovvio che la reazione della gente diventi manifestazione di piazza, aprendo porta a saccheggi e violenze sempre più pericolose. Sul piano internazionale, poi, fai la figura del Paese sull'orlo del tracollo, i limiti ancora di più lo spazio per ottenere assistenza».

Il professor Gary Stanley Becker

E' facile parlare così di sabato mattina, da una tranquilla casa di Chicago. Ma cosa devono fare gli argentini per tirarsi fuori dai guai?

«La prima mossa era stata quella giusta; le dimissioni del presidente e la costruzione di un nuovo governo. Il problema però è che l'esecutivo provvisorio sembra determinato a ripetere gli errori di quello precedente».

Non era giusto tornare almeno alla flessibilità dei cambi?

«La svalutazione forse sì, ma la creazione di una nuova moneta mi convince. Non sono per niente sicuro che svincolare il peso dal dollaro in questo momento sia stata una buona idea. E poi bisogna anche guardare lontano. La flessibilità del cambio, nel breve periodo, può dare sicuramente qualche vantaggio. Ma nel lungo periodo questo non può essere il rimedio stabile, e il nuovo governo mi sembra orientato proprio a evitare i provvedimenti virtuosi in tema di spesa, che sono necessari per rimettere in piedi i conti del Paese».

Ma, professore, qui non stiamo parlando solo di bilanci, numeri e statistiche. In Argentina c'è la gente in piazza, e si rischia una violenza che almeno quella parte dell'America Latina sembrava aver alle spalle.

«E' proprio questo che mi preoccupa. Sul piano politico, gli effetti della crisi sono imprevedibili. Guardando al futuro da una prospettiva economica, esiste la possibilità che il disastro si allarghi al punto di creare le condizioni per sviluppi ancora più violenti. Perciò servono subito interventi più chiari e coerenti».

ESTRAZIONE STRAORDINARIA!

Il Gioco del Lotto è sempre più ricco. Da domani, infatti, ogni giocata costerà 1 euro. Ma, in compenso, ogni giocata vincente raddoppierà la vincita. Inoltre, il 31 dicembre, giorno dell'Estrazione Straordinaria, il Lotto resterà aperto fino alle 18.00. Per l'ultima volta, quindi, potrete giocare ai numeri della vecchia lira. Poi, dal 2002, tutto sarà in euro. Anche il Lotto.

GIOCO DEL LOTTO

LE MILLE STORIE | DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI MODICA
Scompare da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte in televisione, tutti gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifestini e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno [illegible]: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Lodovico Poletto

Marino è in divisa da militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta nel cortile della [illegible] a Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura e con le braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una vita regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza e pochi grilli per la testa. Poi, un giorno il mondo li ha inghiottiti: [illegible] svaniti in un buco nero dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. È una piccola associazione di volontariato che si occupa di barboni [illegible] diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni [illegible] sotto i cavalcavia, mangia nelle mense oppure pescando resti nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che non guadagnano [illegible] lira a fare quello che fanno. Lì, nella sede di via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato una bacheca con le foto di uomini e donne che non ci sono più, nel senso che sono scomparsi, oppure che non [illegible] più loro. E che un giorno, senza dir [illegible] a nessuno hanno imboccato [illegible] strada [illegible] si sono messi a camminare verso un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolo[illegible] appiccicano lì un nuovo appello. Un'immagine che [illegible] sbiadisce con il tempo, una descrizione più o meno accurata e un'indicazione su dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie a quella bacheca, ne hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto e l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, la foto la ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, se n'è andata. E il marito s'è fatto in quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». [illegible] di Maria Giovanna [illegible] si è più saputo nulla.

Lia Varesio ha una sua tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, su questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio come quel ragazzo [illegible] la settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è senza [illegible]. «Molti sono persone psicologicamente fragili che [illegible] ne sono andati senza neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna a casa o viene rintracciato, il foglio viene staccato dalla bacheca. Ma [illegible] casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino a quando non cadono da soli oppure ingialliscono così tanto da diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo [illegible] preso il treno da Benevento. Direzione Torino, [illegible] della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più nessuno lo ha visto. Anche Federica un giorno [illegible] è più tornata a casa. Aveva 33 anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. Un g[illegible] ha scavalcato la barricata ed è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. E nel nulla [illegible]no spariti Giovanni Di Francesco, un tecnico di 57 anni, e Xavier T. 36 Anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, [illegible] Gilberto che la foto, ormai molto scolorita, mostra con i capelli pettinati con il gel. «Due anni fa - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore sessantenne. Stava molto male [illegible] portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, [illegible] avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che lui [illegible] morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO IN FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA E QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» delle ville in collina

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia di Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina [illegible] domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, il soprannome che usava nel suo precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia di Chieri lo ritengono responsabile di 19 furti compiuti quasi tutti [illegible] Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle case isola[illegible] di questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo e che aveva persino sollevato le rimostranze ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, da dove è partito un nuovo provvedimento cautelare per il bosniaco, che [illegible] trova già in carcere. L'uomo è infatti in manette [illegible] 16 novembre [illegible] fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di [illegible] ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» era sospettato di esser[illegible] a capo di una nutrita banda di malviventi, coinvolta in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un [illegible] Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, [illegible] soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti [illegible] poi rivendute in Croazia.

Nei verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco, c'era anche una serrata trattativa per la vendita di [illegible] Audi 8, rubata il 14 settembre proprio a Pino Torinese. Un ricettatore internazionale [illegible] era messo in contatto con Bock e gli aveva offerto [illegible] marchi, cinque milioni di lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore croato aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permet[illegible] ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare avesse lasciato un po' da parte i furti d'auto e si era dedicato soprattutto ai quadri: ne aveva fatti sparire a decine dalle ville di Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche [illegible] si tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabilmente ha già preso [illegible] strada dell'estero. E' infatti facile trasferire all'Est la [illegible] rubata: è possibile farlo sia con il sistema dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, [illegible] con la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre più aperta anche se alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta di refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

Specchio dei tempi

«Sogno un nuovo anno con meno ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella di Gullit [illegible] è opera entusiasmante» - «Acqua tonica [illegible] champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore [illegible] scrive:
«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri [illegible] lamentava per il rumore dell'imminente notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione di suo figlio, cose del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo si debba scrivere con tanto livore una lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita solo una volta l'anno.

«A Torino è così, n[illegible] va mai bene niente, se si deve festeggia[illegible] lo si faccia in silenzio perché se no si disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo [illegible] con meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione e scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:
«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di via Vado 2 manifestavano la loro preoccupazione per la chiusura di tale ambulatorio, desidero precisa[illegible] che queste voci sono assolutamente infondate e non vi sono in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile viene da questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° g[illegible] 2002 dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, ciò non di meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti non subiranno alcuna interru[illegible] della terapia, che continuerà [illegible] essere garantita [illegible] una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:
«Il lettore Filippo Testa afferma che [illegible] melodramma non è mummificato e ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la [illegible]esa stagione al Regio di Torino. La parola Wozzeck l'ha tratto in inganno: credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, non si è [illegible] poco entusiasmo che l'opera aveva suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" di Berg, rappresentato nel febbraio 1989, aveva suscitato il favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante [illegible] quella di Gullit poteva benissimo essere ignorata [illegible] Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:
«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano circa [illegible] 18) nel locale, molto piccolo [illegible] senza posti a sedere, erano disposti numerosi vassoi [illegible] salatini e stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufrui[illegible] di tale possibilità, bevendo tra l'altro [illegible] nostre bibite gomi[illegible] a gomito [illegible] la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, e pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile con una semplice bibita.

«Al momento di pagare, la cifra richiesta [illegible] stata di L. 14.000 per 2 acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si [illegible] limitata al consumo delle bibite, ma la risposta è stata un "lo so!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere [illegible] gli esercizi commerciali non debbano in qualche modo rifarsi [illegible] tabelle dei prezzi definite, e se sia lecito far pagare anche una consumazione non effettuata. In casi come questi poi gli stuzzichini dovrebbero essere offerti come omaggio al consumatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei replicare [illegible] lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi non apre perché assente da casa. A me sembra molto più [illegible] avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, invece di far entrare dentro casa persone sconosciute.

«Era o[illegible] che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244 24611
TORINO, c.so Mt. D'Azeglio 60, Tel. 011 6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Cisalpino 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Rizzeno 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via[illegible] d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984 72527
[illegible], c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 45, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 27/29, Tel. 010.530701
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via[illegible] 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314155
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 12, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via[illegible], Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. [illegible]
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Schiffer si sposa

Claudia Schiffer si sposa e per pronunciare il fatidico «sì» avrebbe scelto il castello scozzese di Skibo, lo stesso delle nozze di Madonna e Guy Ritchie. Il fidanzato della top model, il produttore cinematografico Matthew Vaughn, avrebbe preferito Blenheim Palace, un antico palazzo nell'Oxfordshire.

ICEBERG

NEL valutare un candidato a una poltrona, prima del pedigree politico, sarebbe opportuno considerare quello professionale. Buoni a nulla, pelandroni, Arlecchini, chiacchieroni, eterni giovanottini, meglio lasciarli a casa, anche se fedeli più di Fido.

Regina Carter a Genova

Regina Carter, diva del jazz, si esibirà questa sera al Carlo Felice di Genova, in prima mondiale, in un concerto di voci e suoni affiancata da una band d'eccezione composta da Werner «Vana» Giering, Chris Lightcap, Alvester Gernert, Mayra Casales. La Carter suonerà il «Cannone», lo storico violino di Paganini.

I PORTICI DELLA CITTÀ, 12 CHILOMETRI DI ARCATE, IMMAGINE DI LUSSO E POTENZA RISERVATA AI PEDONI, MA CON QUALCHE ECCEZIONE

TORINO un pony-express investe Juvarra

Carlo Fruttero

«J'Al longtemps habité sous de vastes portiques» canta Baudelaire. Ma nessun torinese onesto può sentirsi autorizzato a cantare quel verso per sé, anche perché la poesia, «La vie antérieure», prosegue poi con visioni esotico-marine, schiavi, profumi, probabili volute di oppio; insomma, niente di ortogonale. E tuttavia un bel volume dedicato ai *portiques* di Torino viene a darcene un'immagine non certo lirica ma pur sempre nobile, alta, «vasta». A cura del locale Politecnico, s'intitola *Il disegno dei portici di Torino, architettura e immagine urbana dei percorsi coperti da Vitozzi a Piacentini* (Celid Editore). Titolo da esauriente studio scientifico portato a termine da una schiera di specialisti e come tale non giudicabile da un profano. Ma chiunque, torinese o non abbia a cuore questa singolare città non potrà perlomeno attraversarlo senza interesse.

Personalmente io amo i portici di qualsiasi età e, come qui dicono, tipologia. M'infilo rallentando il passo nei cavernosi sottoportici veneziani, ed ecco ancora ti sembra che possa minacciarti, ombra nera emersa da nero interstizio, un sicario del Consiglio dei Dieci col suo lampeggiante pugnale; e dove ti accorgi un attimo dopo averla passata di una coppia di amanti avvinta e impietrita fin quasi all'invisibilità.

I custodi del passato

E nulla mi rallegra come cercar riparo in un giorno di pioggerella sotto quei massicci portici medioevali che si trovano in tante cittadine piemontesi, Chivasso, Savigliano, Canale... Pilastri come bicipiti di Maciste, volte che farti chinare istintivamente la testa, e poi quella sfilata di vetrine e botteghe luminosissime, aggiornatissime, che la più sfrenata modernità non ha però per fortuna spogliato delle loro suggestive incrostazioni.

Sì, è questa la parola: suggestione. I portici medioevali sembrano trattenere il passato più intensamente di piazze, palazzi, cattedrali. Sotto quelle volte a crocera impongono all'immaginazione gli odori degli antichi commerci - spezie, granaglie, cordami, candele, panni - rievocano le lontane terre di provenienza, i mezzi di trasporto, velieri, barconi, chiatte, il lento cigolio dei carri su strade polverose. I rutilanti display dei Tim e dei Benetton non hanno preso pieno sopravvento sull'antro tenebroso che fino a cinquant'anni fa ospitava chissà quale botteguccia, merceria minima, coltelleria, cartoleria, macelleria. (Né d'altra parte posso dire di provare nostalgia per una esigua vetrina che esibiva trippa grigia sorvolata da un paio di mosche; meglio un paio di scarpe Prada, francamente).

Ma i portici di Torino (12 chilometri e rotti) ebbero mai quell'aspetto di utilitaristico rifugio, di bisbigliante, umido, quasi segreto suk. A Torino furono fin dall'inizio dimostrazione di potere, di prestigio, di regalità sabauda. Erano previste le botteghe, perché le scenografie aristocratiche non potevano non concedere qualcosa ai commerci minuti (con relativi prelievi fiscali). Ma larghezza e altezza delle arcate dovevano offrire al cittadino e al forestiero una prima impressione di agio, eleganza, austera omogeneità, non poi lontanissima, si potrà osservare di passaggio, dall'elenco di requisiti che Baudelaire stilò per una sua sognata città: *ordre, beauté, luxe, calme, volupté* (con qualche riserva sull'ultima parola). Gli altissimi portici dei quartieri militari, affacciati oggi su corso Valdocco, furono concepiti da Juvarra come accueuil per chi veniva dalla Francia e il messaggio era esplicito: attenzione, qui si entra in un luogo disciplinato e bene armato, capace di tener testa a qualunque nemico. Come infatti poi accadde fino a Napoleone.

Passate le caserme i portici diventavano comode e amabili vie di deambulazione e se ne possono seguire le concatenate vicende attraverso i capitoli del bene illustrato volume, ordinatissimo accompagnatore, da piazza Castello verso le direttrici-guida, via Po, piazza Vittorio Veneto, via Pietro Micca, via Cernaia, via Roma, via Sacchi e così avanti per 12 chilometri. E' la distanza ottimale per la camminata di chi voglia tenere in stato di elasticità muscoli e apparato circolatorio, e ho conosciuto non pochi torinesi che quello appunto scrupolosamente facevano giorno dopo giorno. Mi ricordo nel dopoguerra di due signori che dalla loro residenza all'Hotel Ligure uscivano, immagino sempre alla stessa ora del pomeriggio, e che incrociavo in vari punti del percorso. Portavano identici cappotti di cammello con la martingala (anni Trenta, dunque) e identici cappelli neri. Si somigliavano molto. Andavano tranquilli, regolari, dignitosissimi, né mai li vidi scambiarsi una parola, guardare una vetrina. Era la passeggiata dei duchi, due Savoia scampati alle tragedie della dinastia, che a Torino si erano fedelmente sistemati per attendere in buona forma la fine. I portici per la salute.

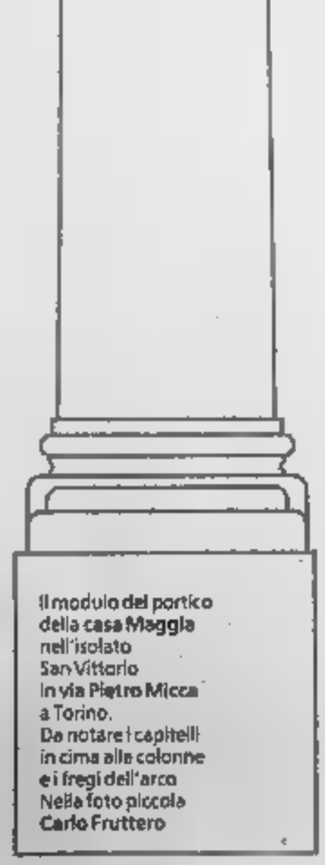
C'è una scuola di pessimisti che li ritengono invece addirittura nocivi. Quelle volte sarebbero un ricettacolo di umidità, freddo, nebbioline, goccioline di smog, da evitare come le stagnazioni funeste delle Maremme. Ipocondriaci, senza dubbio. Altri non meno ingrati sono infastiditi nei giorni di sole dal continuo alternarsi di luci e di ombre, ignari del gioco deliberato progettato con gran cura dai valenti architetti, distanze, squarci, occhi di bue, doppie colonne che dovevano variare, movimentare i lunghi, monotoni tratti porticati. E quale pedone (pedoni siamo tutti, prima o poi, nel corso della giornata) non ha un palpito di riconoscenza verso Vitozzi, Juvarra, e i Castellamonte e Benedetto Alfieri e i quasi dimenticati Promis e Bollati, e Piacentini, cui dobbiamo a partire dal Seicento questa che è in sostanza un'isola pedonale? Ci passano malviste biciclette, adesso, e sfreccia talvolta il motorino di un pony-express, ma mi è difficile invocare la tolleranza zero contro questi trasgressori quando io stesso, nel mio secondo mestiere di nonno part-time, ho spesso lasciato che i miei nipoti mettessero a rischio caviglie e polpacci altrui pedalando furiosamente sui loro triciclì di plastica, minuscoli ma letali. Finora mi pare che non sia successo niente di davvero grave («Tragedia in via Cernaia: gruppo di vecchie compagne di classe falciato da una mountain-bike all'uscita dalla pasticceria Querio. Tre in fin di vita»). I portici restano comunque il dominio di bipedi tradizionali, precipitosi o languidi che si trovino a essere secondo le occasioni e i giorni. In quelli di lavoro tutti corrono al portone voluto, nessuno guarda niente e così pare ma poi come in autostrada una ragazza che ti precedeva inchioda di colpo per frugarsi addosso in cerca del telefonino che la chiama da un misterioso labirinto di tasche, taschini, tasconi; oppure, venendoti incontro, ti taglia bruscamente la strada svoltando a sinistra per dare un'occhiata ad un'esposizione di giacconi in saldo. Vorresti suonarle il clacson, e vorresti addirittura una sirena per farti largo, nei giorni festivi, tra la bituminosa folla che annerisce i portici più riccamente vetrinati.

A questi flussi di utenti si accenna nel volume in modo inevitabilmente superficiale, poiché sarebbe impossibile non soltanto all'architetto e all'urbanista ma anche al sociologo spiegare ad esempio perché il lato sinistro di via Po scendendo verso il fiume sia sempre apparso ai torinesi meno attraente del lato destro, o altre simili discrepanze avvertibili da chiunque in altri tratti di portici.

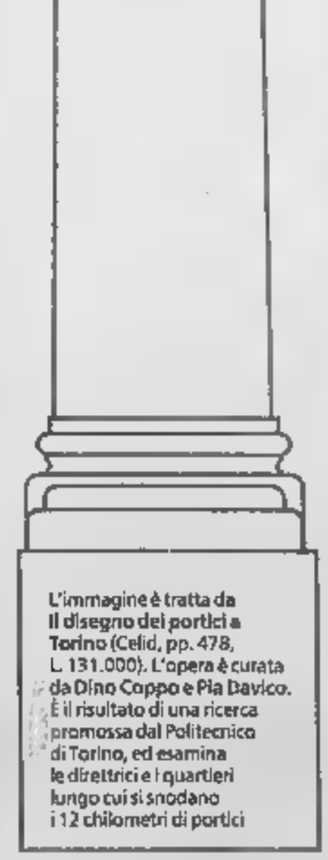
Sorelle antiche a passeggio

I negozi, certo, la distribuzione degli uffici, le domeniche e altri banali motivi. Eppure l'enigma resta: non saprai mai veramente perché quella coppia di coniugi sulla sessantina, lei con la sua greve palandrana di visone passata irreversibilmente di moda, lui con loden e cappello falso anglosportivo, abbia scelto per i suoi *dui pas* un lato di piazza Carlo Felice invece di quello opposto. La domenica è fitta di giovani coppie che si tengono per mano, si vedono ancora ragazzine a schiere di quattro che vengono avanti a braccetto come nei paesi, si vedono, due a due, tante sorelle di mezza età che portano a spasso il loro immortale *status* borghese, com'è giusto che sia.

A tutti questi fruitori di portici i diversi autori del volume rimproverano garbatamente di non saper cogliere le sottili differenze decorative e tecniche che pure i progettisti si sforzavano di escogitare per quella sobria parata di arcate. I dettagli in merito sono riportati col massimo impegno e consentiranno ai torinesi più pignolescamente avventurosi di guardare i loro portici con occhio eccitato. Tutto sembra sempre uguale, è vero; così non è, in questa enigmistica città. Per me non ho esitazione: quando un forestiero passa a trovarmi e vuole avere un'idea di che cosa sia Torino, lo porto alle 9 di sera e di domenica pomeriggio e contemplare (abito da quelle parti) il vuoto assoluto dei portici di corso Vinzaglio, non un'anima nella grigia prospettiva di archi e colonne, sempre più rimpiccioliti nella distanza. Ma potrebbero non essere veri, solo dipinti, lo scherzo estroso di un Benedetto Alfieri, di un Filippo Juvarra.



Il modulo del portico della casa Maggia nell'isolato San Vittorio in via Pietro Micca a Torino. Da notare i capitelli in cima alle colonne e i fregi dell'arco. Nella foto piccola Carlo Fruttero



L'immagine è tratta da **Il disegno dei portici a Torino** (Celid, pp. 478, L. 131.000). L'opera è curata da Dino Coppo e Pia Davico. È il risultato di una ricerca promossa dal Politecnico di Torino, ed esamina le direttrici e i quartieri lungo cui si snodano i 12 chilometri di portici

FINE DI UN'AVVENTURA

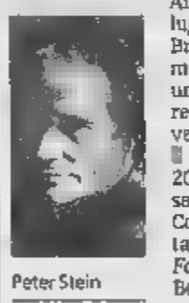
Il «Faust» del titano Peter Stein

Osvaldo Guerrieri

E' finita. La più lunga avventura teatrale del Novecento si è chiusa a Vienna venti minuti d'applausi, forse di più. Al debutto di Hannover, il 27 luglio 2000, avrebbe potuto dire che l'integrale del *Faust* nell'allestimento di Peter Stein avrebbe concluso il suo percorso questo trionfo: lacrime in palcoscenico, abbracci, fiori lanciati da ogni dove e, immobile sulla ribalta, il sorriso di Bruno Ganz, indecifrabile e quasi proiettato verso l'eternità.

In una fabbrica dismessa di Vienna, mentre fuori nevicava, si è sigillato un avvenimento che è stato molto più di uno spettacolo. L'impresa titanica di Stein è consistita nell'offrire, in 21 ore di rappresentazione divise in due giornate, tutto il *Faust* di Goethe, dal primo all'ultimo verso, senza omettere una virgola e, soprattutto, nel proporre ciò che, da sempre, è stato liquidato con l'aggettivo «irrappresentabile», ossia la seconda parte dell'opera. A Peter Stein sono stati necessari dieci anni di lavoro per dare concretezza al progetto. Dieci anni di studio, dieci anni di lotta contro coloro che non lo prendevano sul serio, dieci anni per mettere insieme, banconota su banconota, i 5 milioni di marchi (30 miliardi di lire) indispensabili per l'impresa e a costruire un teatro con due sale capaci di accogliere 462 spettatori.

Il *Faust* è nato in un hangar di Hannover dopo un anno di prove.



Peter Stein

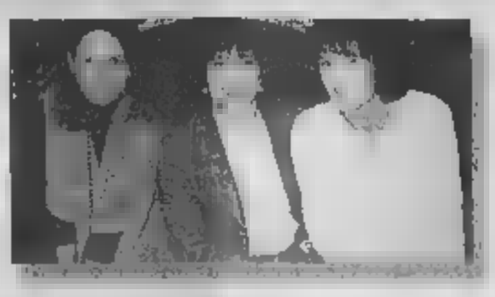
Al debutto del 27 luglio non c'era Bruno Ganz, immobilizzato da una caduta. Le recite di Hannover si conclusero il 19 settembre 2000, a teatro sempre esaurito. Con i suoi sessanta container *Faust* si spostò a Berlino, in un ex deposito d'autobus sulle rive della Spree. Vi si fermò fino al luglio 2001. Quindi fu la volta di Vienna, l'ultima tappa di un viaggio nel tempo e nello spazio, nell'utopia e nel coraggio. Che sembra davvero senza precedenti, anche per l'esito di pubblico. Secondo le stime di *Le Monde*, tutte le sale sono state coperte al 98 per cento della loro potenzialità. Il che vuol dire una sola volta non c'è mai stato un posto libero. Gli spettatori arrivavano da ogni dove, anche dall'Italia. Qualcuno ha visto lo spettacolo per la bellezza di quattordici volte. Da non crederci.

Esiste almeno un neo in quest'apoteosi del coraggio teatrale? Forse più di uno. Per cominciare, i conflitti esplosi all'interno della compagnia, con quell'elettricità che Peter Stein ha dichiarato di non tollerare più. «Sono troppo vecchio per entrare in lizza e in dialettica». E poi è stata notata l'assenza di un «vivaio». Il gran cantiere del *Faust* poteva diventare un vero e proprio master per giovani registi, un corso di perfezionamento col quale le nuove leve avrebbero potuto viaggiare all'interno dell'arte di Stein, nella complessità della sua forma e nella costruzione di un'autentica cattedrale della messinscena. Invece, *Faust* è stato fino all'ultimo la creazione di un solitario, il sogno di un titano che ha creduto nell'impossibile.

Ma forse Stein è proprio questo. E' l'artista che ama il motto «solo contro tutti», è l'uomo che si spende con generosità e con rabbia. Probabilmente ha creato così la Schaubühne di Berlino. Probabilmente ha concepito così il *Faust* 1 e 2, che tutti, prima di lui, avevano offerto a nuclei e a lampi lirici, il più coraggioso di tutti, Giorgio Strehler, che al Piccolo aveva tentato la carta della «quasi» integralità. Ora Stein assapora il trionfo. Ma la festa durerà poco. A Pasqua sarà già a Salisburgo per la regia del *Parsifal* di Wagner diretto da Abbado, e in luglio andrà ad Epidauro per allestire la *Pentesilea* di Kleist. Generoso con rabbia.

SATIRA IN TV | UN FENOMENO TRASVERSALE FRA MEDIASET E RAI

Varietà in onda su Italia 1 nell'83 e nell'84. Ideato da Antonio Ricci offre una satira spesso pungente: i comici a diretto contatto col pubblico in uno studio fatto di auto, fast food e prosperose ragazze. Risate preconfezionate per i volti, tra cui Greggio, D'Angelo, Boldi e Teocoli che da qui decolleranno verso il successo



AVANZI

Varietà del 1991 per la seconda serata di Raitre. Condotto da Serena Dandini e formato dal gruppo già collaudato de «La tv delle ragazze». Protagonisti della trasmissione gli «scarti» per l'appunto della televisione. I servizi mai visti e non apprezzati, i frammenti più divertenti. In prima linea Corrado Guzzanti

TEMPI d'oro per le IENE

Simonetta Robiony

ROMA

Televisione così tanta e così di fila non ne avevano mai fatta. Poi è arrivata la proposta di Italia 1 e Luca e Paolo si sono trovati al fianco di Alessia Marcuzzi e condurre una doppia edizione di «Le Iene», programma cult della rete che quest'anno ha aggiunto, alla quinquennale edizione di seconda serata del giovedì, la nuova edizione di prima serata della domenica con Claudio Bisio. Risultato? Mai «Le Iene» sono andate tanto bene. Uno share che dal 10, alla domenica, è salito al 13 e il giovedì s'è attestato sul 18, con milioni di pubblico naturalmente all'inverso: 8 milioni e mezzo la domenica, 4 scendere il giovedì. Per di più, paradossi del destino, la domenica «Le Iene» ha sconfitto «Quelli che...» serale di Raidue condotto da Simona Ventura ex Iena, anzi, tra le Iene, la più Iena di tutti. E loro Luca e Paolo, niente soprannomi da duo come «Bianco e nero» oppure «Ciù-Ciù e Ciò-Ciò» perché li innervosiscono, hanno raccolto uno strepitoso e straordinario successo personale con l'imitazione di Bin Laden, il barbuto capo di Al Qaeda, pare ancora in salute grazie al video appena giunto in occidente, e suo braccio destro, l'omone con occhialoni neri che è stato dato per morto, poi per ferito, infine confermato vivo e vegeto, con gran soddisfazione della coppia che potrà serenamente, al giovedì, continuare a proporne l'imitazione.

Per la domenica, invece, è tutto in discussione: adesso sospesa, forse riprende, forse no. Dipende dalle decisioni della rete. A loro, a Luca e Paolo, interessa poco. Forse preferirebbero riprendesse affatto. «Vede un programma è come una aspirina, uno è che una fa bene due fanno meglio e tre guariscono all'istante», dice Luca. E Paolo aggiunge: «Abbiamo avuto la fortuna di ritrovarci in semifinale mondiale assai agitata e di proporre l'imitazione di Bin Laden e del suo socio che ha incontrato un gran favore. Possiamo essere Iene fino al punto da augurarci un altro conflitto mondiale solo per il gusto di inventare una nuova parodia per la domenica sera?»

Compagni di studi allo Stabile di Genova, un po' di teatro serio ciascuno per suo conto, infine l'incontro decisivo nel gruppone di dieci persone detto «I cavalli marci», uno show che è un programma essendo quello del gioco della «cavallina», solo che a Genova è più crudele perché si fa davanti a un muro contro cui sbatti la testa diventi un cavallo marcio. Col gruppone in giro per l'Italia con spettacoli satirici dove loro due, però, lavorano insieme. E ancora insieme fanno «Ciro il figlio di Target», «La posta del cuore», «Mai dire goal» e i film di Lucio Pellegrini «E allora mambo» e «Tandem».

Nasce così, quasi senza volerlo, questa coppia di comici-conduttori che vorrebbero somigliare a Franchi e Ingrassia, molto amanti del teatro, poco appassionati di tv, perfetti nel trio con la Marcuzzi per condurre una scellerata come «Le Iene» dove i poveri, davanti al video, ridono dei ricchi dentro il video, e i nip, a casa, sfottono i vip in tv. Genovesi, anche se Luca Bizzarri, quello faunesco col pizzetto che pare uscito da shakespeariano «Sogno di mezzanotte», ha un padre di Reggio Emilia e Paolo Kessisoglu, quello nero con la faccia larga, perfetto per una ripresa estiva dei Fescennini, ha origini armene, i due continuano ad abitare a Genova, hanno porto, a pochi mastri l'uno dall'altro, senza né mogli né fidanzate.

Anzi, piuttosto che dormire a Milano in un residence d'occasione, fanno tutti i giorni tre ore di autostrada, tra avanti e indietro, tanto da essersi autodefiniti «i pendolari della risata». I testi, spiegano, li scrivo da soli, a cena, in un ristorantino: uno Luca, il più inventivo, l'altro Paolo è più bravo a recitare, insieme comunque si fanno passare il nervoso, quando arriva.

Della tv apprezzano il dono della popolarità che arriva fortissima e dovrebbe portare poi anche più gente a vedere i loro spettacoli teatrali. Non apprezzano, invece, l'ossessione per i punti di share. «Detesto la curva», spiega Paolo, «che è quella per cui all'improvviso una fettina di pubblico se ne va un altro canale e allora i curatori del programma ti impediscono di ripeteria anche se sei convinto che è la cosa migliore che mai ti sia venuta in mente».

Nella foto a destra Michelle Hunziker, soubrette e moglie di Eros Ramazzotti. Nell'immagine grande sotto il trio della trasmissione «Le Iene»

Michelle tutta humour

La Hunziker con Bisio a «Zelig» che riparte il 7

Luca Dondoni

«Zelig», il notissimo programma di Mediaset, torna in onda il 7 gennaio e non mancherà di ospitare i comici che hanno lavorato nel famoso bar-cabaret Zelig di Viale Monza. Ma per gli amanti del genere dalle 22 del 31 dicembre c'è un prologo cabarettistico su Italia 1, che trasmetterà «Zelig in Andalo» la festa di capodanno in diretta dal Trentino. Capocomico e padrone di casa sarà ancora una volta Claudio Bisio, che quest'anno sarà affiancato da Michelle Hunziker. La bella moglie di Eros Ramazzotti è pronta a prendere e a farsi prendere in giro, ma soprattutto, è felice di tornare in tv dopo la sfortunata esperienza con Claudio Lippi di «Tacchi a spillo».

«Sono contentissima - ha detto la soubrettina alla presentazione del programma - anche se che i ragazzi mi faranno a pezzi. Non ho paura perché in mezzo alle risate e alle prese in giro mi diverto e bene che è anche punto debole è proprio quello di essere la moglie di Ramazzotti. Immagino che molte delle battute sono già pronte. Ci rideremo su».

Claudio Bisio non vuole accettare il ruolo di capocomico. «Qui siamo tutti capocomici - ha detto il conduttore de «Le iene» che sta dando non poche soddisfazioni al direttore di rete Stefano Magnaghi -. Tutti gli attori che sono passati da "Zelig" sono diventati "numeri uno" in teatro e in televisione. Alla trasmissione di Italia uno che sta per cominciare verranno tutti e questo mi fa un immenso piacere. Dopo la bolla di sapone de "La 7" anche per gli attori la rete giovane di Mediaset è diventata un punto di riferimento per chi, come noi vuole portare la comicità in tv. Parlo di una comicità libera a volte meglio spesso tagliente ma che arriva dove vuole. Con "Le iene" quest'anno abbiamo fatto parecchie coscienze dicendo e facendo cose che sulla rete pubblica sarebbe stato impossibile pensare».

Ma, come avevano detto qualche anno fa i "santoni" di «Zelig», gli ex Gino & Michele, la trasmissione non rinuncerà a lanciare e scoprire nuovi talenti. «Abbiamo girato tutta l'Italia alla ricerca di nuovi comici - ha detto Gino Vignali - e abbiamo trovato artisti di buon livello che meritano una vetrina più grande e illuminata. Il programma servirà a dar loro la possibilità di farsi applaudire, di uscire allo scoperto per davvero e se, il pubblico, apprezzerà di fare carriera».

La sigla del programma è stata affidata a Nicola Arigliano che da tempo è assente dagli schermi tv.

A NEW YORK I VERI TERAPEUTI CHIEDONO LUMI ALLA FINTA DOTTORESSA DEL SERIAL «THE SOPRANOS»

Analista per fiction, maestra di psichiatria

Claudia Carucci

Finti psichiatri offronsi per dar consigli ai veri terapeuti. Succede. Complice il cinema.

Il New York Times pubblicava ieri la cronaca di un singolare convegno svoltosi al Waldorf Astoria di Manhattan. L'American Psychoanalytic Association, l'ordine che raggruppa i più autorevoli analisti degli Stati Uniti, aveva organizzato un meeting pubblico con Lorraine Bracco, l'attrice che interpreta la parte della psicanalista Jennifer Melfi nella serie televisiva «I Soprano», seguitissima sul canale americano HBO e proposta per un breve periodo, ma senza eguale successo, anche sulle reti italiane. Nella fiction la Melfi ha in cura Tony Soprano, boss della mafia afflitto da sensi di colpa e turbe depressive, ma non per questo meno crudele ed efferato nella sua quotidiana «attività» di criminale incallito.

Ebbene, è capitato che buona parte dei medici che in America esercitano per davvero il mestiere di psicoterapeuti, si siano trovati d'accordo nel riconoscere nella dottoressa Melfi, alias signora Bracco, un punto di riferimento, una guida, un modello cui ispirarsi per svolgere meglio il proprio lavoro con i pazienti. In poche parole la fantasia che infine va al potere, la finzione che diventa più capace, più risolutiva della realtà. Una forte scossa alla coscienza della categoria l'avrebbero data gli stessi «utenti», le persone in cura che, da qualche tempo, specie se la seduta capita il lunedì quindi dopo la puntata domenicale della serie, pare spendano svariati minuti del costoso incontro col dottore per commentare gli ultimi suggerimenti della Melfi al Tony.

Il connubio psicanalisi-cinema certo non è una primizia. Woody Allen ha costruito intorno all'universo degli «strizzacervelli» quasi tutta la sua filmografia. C'è stata Ingrid Bergman decisa a tirar fuori dalla disperazione l'amato Gregory Peck in «Io ti salverò». Barbra Streisand innamorata del paziente Nick Nolte in «Il principe delle maree». E perfino gli «Hannibal the cannibal» impegnati a risolvere i problemi psichici della gente divorandone il cervello. Ma adesso, forse per la prima volta, non è l'arte che trae spunto dalla medicina, viceversa, la scienza che osserva con interesse la messa in scena.

E così, nel convegno organizzato a New York, l'attrice Lorraine Bracco è stata letteralmente bombardata di domande da parte delle decine di psichiatri accorsi da ogni angolo degli States. «Come ha reagito Tony alla cura del Prozac?», «Ora che è avvenuto il transfer del paziente sulla terapeuta, come pensa di aiutarlo a scoprire se stesso?», «Tony si è innamorato di lei, un meccanismo classico in psicoterapia, e lei ha respinto i suoi baci; adesso lo tratterà con freddezza?», «Non crede che psicanalisi e arte drammatica siano un po' la medesima cosa?», «Anche gli analisti debbono recitare col loro pazienti, siamo dunque sullo stesso piano?».

La Bracco ha risposto, ma soprattutto ha cercato di smorzare gli entusiasmi e riportare tutti coi piedi per terra: «I veri psichiatri hanno a che fare con esseri umani reali e si spera facciano di tutto affinché i loro pazienti stiano meglio e non abbiano più bisogno di loro. Al contrario, il Tony della fiction è bene che continui a soffrire, altrimenti la serie finisce».

SPETTACOLI FLASH

SARO'CALLAS
«Nel mio prossimo film sarò Maria Callas. Come produttrice vorrei accanto a me Al Pacino nel ruolo di Onassis». Lo ha annunciato Faye Dunaway da Capri dove è stata premiata con il «Legend Award» nel corso della VI edizione di «Capri-Hollywood W il cinema italiano». «Anche se sono stata spesso descritta come una persona glaciale mi sento molto più vicina a un personaggio passionale come la Callas che alla terribile produttrice di Quinto potere» ha detto l'attrice riferendosi al film di Lumet che le fruttò l'Oscar nel 1976. La Dunaway ha già portato sulle scene teatrali il personaggio della Callas in «Master Class», un testo che in Italia ha visto protagonista Rossella Falk.

FRACCI: AIUTATE LA DANZA
«Ho chiesto aiuto a politici e dirigenti Rai per far morire la danza in teatro e in televisione. Nessuna risposta ai miei appelli e alle mie chiamate. Ce l'ho messa tutta, ma da sola non posso farcela». Dal palco del Teatro Argentina ieri sera Carla Fracci, madrina dell'XI Premio «Gino Tani», ha lanciato il suo appello al mondo della politica e ai dirigenti Rai. «La danza ha bisogno di nuovi spazi - ha detto la direttrice della Compagnia di Balletto dell'Opera di Roma - e soprattutto di una maggiore considerazione. Non pretendo cachet in tv - aggiunge la Fracci - lavorerei anche gratis per avere spazi adeguati». Pronta la risposta di Giampiero Gamaleri, consigliere Rai e premiato al «Gino Tani»: «Prometto che qualcuno dei nostri politici e dirigenti farà la comparsata. È giusto che una tv di Stato valorizzi una delle espressioni più importanti della nostra arte e della nostra cultura». Replica Beppe Menegatti, regista e marito della Fracci: «Ci sono stati contatti con il ministro ai Beni culturali Giuliano Urbani- aggiunge- Carla ha offerto il suo appoggio incondizionato al ministro, che ha accettato l'offerta e soprattutto i suoi consigli».

SCALA: L'OTELLO SU RAITRE
L'Otello della Scala con Placido Domingo diretto da Riccardo Muti sarà trasmesso in tv da Raitre questa sera alle 23,20. L'Otello è l'ultimo spettacolo allestito nel teatro milanese, quest'anno perché i lavori restauro lo terranno poi chiuso per 3 giorni e la stagione proseguirà al Teatro Arcimboldi. Nel cast figurano Leo Nucci (Iago), Barbara Frittoli (Desdemona). La regia è di Graham Vick, le scene sono di Ezio Frigerio e i costumi di Franca Squarciapino. Orchestra e Coro, naturalmente, sono quelli della Scala. La regia televisiva è di Carlo Battistoni.

IL MIGLIOR TEATRO DEL 2001
In anno d'oro per il musical e la commedia musicale il teatro drammatico è difeso con le belle regie di Luca Ronconi («Lolita» di Nabokov, «Il Candelaio» di Giordano Bruno e «I due gemelli veneziani» di Goldoni). Non meno brillanti Massimo Castri, regista a Torino di «Madame de Sade» di Mishinma, e Giorgio Barberio Corsetti, alla Biennale di Venezia di «Woyzeck» di Georg Buchner. Consensi anche per Isa Danieli in «Filumena Marturano» di Eduardo e per Gianrico Tedeschi nei panni di attore Minetti nell'omonimo dramma di Thomas Berhnardt. Tra le novità straniere, in evidenza «Possesso» di Yehoshua con Franca Valeri, «L'apparenza inganna» di Thomas Berhnard, regista Federico Tiezzi, e «The Blue Room» di David Hare, con Nancy Brilli. Eventi a sé i monologhi della vagina» di Eva Engler e «Peppone e Don Camillo» di Guareschi.

OGGI SU
primafila
"ALLA RICERCA DELLA VALLE INCANTATA 7":
LE AVVENTURE DI UN PICCOLO DINOSAURO.
Informati al 199-100300
e abbonati presso i rivenditori StreamTV
www.stream.it
Strenne
Scopri il fantastico Natale interattivo di StreamTV.
STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

INIMITABILE 2002

FESTEGGIALO DAVANTI A UN PALAZZETTI, IL POSTO PIU' CALDO CHE C'E'!

Inizia il nuovo anno nel modo più conveniente, con le grandi proposte 2002 dei Rivenditori Palazzetti. Scoprirai una vastissima gamma di soluzioni, dalle inimitabili stufe Ecofire®, funzionanti a pellets di legna che si possono installare con grande facilità in ogni tipo di abitazione perché senza la tradizionale canna fumaria, agli oltre 100 modelli di caminetti classici, moderni e rustici, agli Ecomonoblocchi, veri e propri impianti di riscaldamento. Per offrirti sempre il calore naturale che cerchi, con i nostri più caldi auguri per un anno veramente fantastico.

PELLETS EXPRESS il servizio Palazzetti per la consegna pellets direttamente a domicilio*.

comodo La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate, anche a interessi zero (TAG 0, TAN 0).

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

*Informati presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it Numero Verde 800-018186

miglietti arredamenti

augura Felice Anno Nuovo

Dal 7 gennaio

vi invita a visitare la nuova vetrina etnica

dove potrete trovare il regalo originale

per tutte le occasioni

Mobili coloniali direttamente da: India - Cina - Indonesia

miglietti arredamenti

BIELLA - VIA IVREA 55 - Tel. 015.403366 - Fax 015.8470310

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue [redacted]
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 6630620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La magia del Golden Circus

DOPO la tragedia dell'11 settembre in molti tra gli artisti avranno pensato se continuare o no [redacted] dare spettacolo. Difficile decidere il dafarsi. E la storia, alla luce degli ultimi avvenimenti, sembra ancora lontana dal dirsi conclusa. Ma tant'è. E proprio in momenti come questi conservare un sogno è un vero [redacted] proprio balsamo per l'anima. Il più tradizionale di questi giorni di festa che non può mancare, è l'appuntamento tanto atteso dai più piccoli, ma [redacted] disdegnato nemmeno [redacted] grandi con il circo. Chi [redacted] ha potuto portare i propri pargoli al grande circo di Montecarlo, può portarli allora al **Golden Circus di Liana Orfei**, [redacted] grande **Festival Internazionale del Circo di Roma**, in viale Palmiro Togliatti. Acrobati, domatori, contorsionisti, illusionisti [redacted] clown, antichi protagonisti dell'affascinante mondo circense, allieteranno anche quest'anno grandi e piccini. Fino al [redacted] gennaio, con due spettacoli al giorno e sei galà. Ambiti da tutti i 22 artisti provenienti da undici paesi che si esibiranno per vincerli, sono il Trofeo della Giuria, assegnato al numero più spettacolare per difficoltà e precisione, e la Coppa del Presidente della Repubblica, assegnato all'artista che si [redacted]istinguerà per eleganza e originalità. Per domani l'appuntamento è con l'allegro e colorato veglione per festeggiare l'arrivo del Nuovo Anno in stile circense. Il 6 gennaio, oltre [redacted] festeggiare il giorno della Befana, il grande Galà di premiazione con la consegna dei riconoscimenti agli artisti circensi *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
[redacted] (Pulizia della città) [redacted]
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
[redacted] **intervento idraulico** 5295969
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
Metrebus [redacted]
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento [redacted] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, [redacted] Sala A: **Il trio in mi bemolle** di E. Rohmer, con M Giaquinto Alle 21. Sala B **Riposo**.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Il mistero dell'assassino misterioso** con Lillo e Greg Alle 17.

[redacted] 065750827 Via San Saba, 24 Martedì 1 gennaio **Mia moglie in pole position** [redacted] Ammirata, P Parisi Anteprima alle 18.

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica [redacted] **anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani dalle 22. Sala Anfiteatro: **La gallina canta** di A. Celestini Alle 18

[redacted] **TEATRO DI** [redacted] 0668804601/2, Lgo [redacted] Torre Argentina, 52 Concerto Festa Mozartiana [redacted] del Festival Euromediterraneo Alle 17

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Corpus** [redacted] di T McNally Alle 17.30

[redacted] **POLITEAMA** 0647824190 [redacted] Merulana, 244 **Full Monty** di T Mc Nally con G Ingrassia, R. Laganà, M. Martino. Alle 17.30. Pren. [redacted] 11-14/15-19

CENTURIONE 0661661022 via Mattia Battistini, [redacted] Domenica 13 gennaio 2002 Anna Caterina Marino in **A spasso per** [redacted] recital con musica [redacted] sonetti e canzoni romane Regia di A.C. Marino Alle 18.30.

[redacted] **DI** [redacted] **DI DARIX TOGNI** 0637500039 Piazzale Clodio Spettacoli tutti i giorni ore 16.30 e 21 Domenica e festivi alle ore 11, 15.30 e 18.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande [redacted] di R Vincent, alle [redacted] **Garage Olimpo** di C Fineschi, alle 17.30 Sala Ridotto: **Art amichevoli risse tra amici** di Y. Reza, alle 19.

DAFNE SALA A 5667824 [redacted] Mar Rosso, 329/331 Sala A **Mimmo (Omaggio a Domenico Modugno)** con G Pontillo e A Viglione, musiche [redacted] D Modugno Alle 18.

DAFNE SALA B 5667824 via Mar Rosso, 329/331 **Peter Pan** per bambini alle 16 **Articolo** [redacted] Alle 21.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Affetti collaterali** di M. Piccineni Alle 21

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69 **Questi fantasmi!** di E De Filippo con A Avallone. Alle 17.30

[redacted] 066871639 Via di Grottapinta, 19 Sala A Domani I Picari in **La Bibbia in 90 minuti** alle 20. Sala B: **Shakespeare per attori cani** con "I Picari". [redacted] 21.15 Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di e [redacted] Fiona Bettanini, Diego Ruiz Regia di Ammendola e Pistoia Alle 17.45.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari) Tutte le sere [redacted] 21.30 **Cocktail Bar [redacted] Petit Diner "Serata al Moulin Rouge"**.

[redacted] via del Teatro Marcello, 4 [redacted] di P De Filippo con L De F[redacted] Alle 17

DELLE MUSE 644233649 via Forlì, 43. Vittorio Marsiglia in **Isso, Essa e o' malamente** [redacted] Fusco Iannuzzi, Marsiglia Alle 18

DELL'OROLOGIO 066875550 [redacted] dei Filippini, 17/A. Sala Artaud: **Campanile sera Omaggio ad Achille Campanile e gli altri per favore paghino!** [redacted] 18.30.

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216 - **Diavolo di un arlecchino** di e con Natale Russo

[redacted] 064882114 Via Nazionale **Filumena** [redacted] di E De Filippo, con L Danieli, A. Casagrande. Alle 17 (turno D3). Sabato [redacted] gennaio **Pinocchio (semina euro nel campo dei miracoli)** Alle 10.30.

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide Sabato 5 gennaio Pierina, Pierone e Fiordigiglio ovvero **Le Canterughe** musical [redacted] bambini Alle 16.30 (prima)

[redacted] 066796496 Via [redacted] Stefano del Cacco, Venerdì 2 gennaio **Grigio brillante** con A. Steni. G Musy. Alle 21 Sala [redacted] diva's kabarett Giovedì 3 **Marlene D. The Legend** Alle 21.30

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci, 37 [redacted]**: la grande magia** 100 [redacted] di impossibile Regia [redacted] S.H Savordello. Alle 17

GRECO 068607513/14 [redacted] Leoncavallo 10/16 **It had to be you (Dovevi** [redacted] **tu)** con D. Poggi E. Coltorti Alle 17.30

IL CANTIERE [redacted] Modena **Pittura** [redacted] **legno** di I Bergman Alle 18

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 Lando Fiorini in [redacted] **ci resta che il bingo** con [redacted] Cipolla, C Toscani, P. Mancini Alle 16.00

IL VASCELLO 065881021 Via G Carini, 72/78 Martedì 15 gennaio la Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e** [redacted] **caso** di Marivaux. Regia di M Kustermann Alle 21 (prima).

INDIA SALA A 0668804601/2 Lung dei Papareschi Giovedì [redacted] gennaio **Tradimenti** di H Pinter. Regia di V. Binasco. Alle 21 (prima).

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sesso? Famolo strano... in cucina!** di D Granata. Alle [redacted] Lunedì 31 ore 22.15 **Sesso? Famolo strano... in cucina!**; ore 24.00 Rinfresco; ore 1.00 **Frizzando e brindando** [redacted]**.. peperoncino!** con S. Bugatti, D. Granata.

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, 82/a **Napoletani a bastoni** di e con D. Verde, L. Cassini Alle 17.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde Alle 18

MANZONI 063223634 Via Monterebio, 14. **Coppie in multiproprietà** con P. Ammendola. N. Pistoia Alle 17.30

[redacted] 063265991. P.zza Gentile da Fabriano, 17. **La vita è scritta** con E Salvi Alle 17.45

[redacted] 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Capitolo terzo... e la storia continua** di e con E. Brignano. Alle 18

POLITECNICO 063219891 Via G.B Tiepolo, 13/A. **Laboratorio Teatrale** con A. Ciullo. Ultimo giorno

PRATI 0639740503/39727242 via degli Scipioni, 98. **Per me come se fosse** di P De Filippo. Alle 17.30

[redacted]**O ETI** 066794585 Via delle Vergini, 7 **Taxi a due piazze** di R. Cooney, con G Guidi. M L. Baccaini, C. Bonuglia Regia di Gigi Proietti Alle 16.45 (DD/A)

[redacted] 06928[redacted] Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo **Cantata...** dal libro "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia" [redacted] L. Vidante A Roma, Pomezia, Anzio, Rieti, Aprilia. Info: 069288961.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14 [redacted] **maestro Titta** [redacted] e [redacted] A. Alfieri Alle 17 Orario botteghino 10-20 tel.: 06/68802770

SALA [redacted] 065757488 Via Rubattino, [redacted] **Quartetto per viola** [redacted] C. Caratoli Alle 17.30.

SALA FABRIZI 065757488 Via Rubattino, [redacted] Serata di capodanno prenotazioni allo 065757488 **Amore a prima svista** [redacted] G. Valeri V Sardella [redacted] 21

[redacted] **UMBERTO** 066794753, [redacted] della Mercede, 49. **Il grande sfracello** di [redacted] Giusti, Selvaggia Lucarelli. Alle 17.30

SALONE MARGHERITA [redacted] Via due Macelli, 75. **Tutte pazze per** [redacted] [redacted] Pingitore con O. Lionello, Martufello Alle 18

[redacted] **ENDRIGO** [redacted] **vuole un fio**[redacted] spettacolo per bambini e ragazzi su testi di Gianni Rodari [redacted] dicembre e 6 gennaio 16 e [redacted] Teatro Raffaello (via Terni, 94) Esclusivamente su prenotazione 066635072 · 0666042778

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23 **Scacci Dumas** di [redacted] Bruno. Alle 18

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Malgrado tutto** [redacted] **voi** con [redacted] Monte [redacted] Alle 17

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri 3 **Sostanza notte** di G Carlo con [redacted] Falloppa Alle 21

[redacted] **GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. **Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone** di R Castria e M Zatterin [redacted] 18

STUDIOUNO STABILE DEL [redacted] 0624406952/335.6215782 Via della Rocca, 6. Sala [redacted] **È solo un moscerino** di e con M Pappagallo Alle 21.30

[redacted]**ATRO D'OGGI** 067003495, [redacted] Labicana, 42. **Il malato immaginario** di Molière. con F. Venturini, Federica De Vita Regia di F Venturini Alle 17.30

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere - 065814484 Capodanno a teatro con Gran cenone e spettacolo comico Sabato 5 **Un branco di cani sciolti** di [redacted] Pacelli

[redacted] **DEL CENTRO** 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani. 2 Festival Shakespeariano: **Riccardo III** tutti i mart e mer. alle 21 - **Macbeth** tutti i gio e ven. alle 21 - **Antonio e Cleopatra** tutti i sab e dom. alle 21

TEATRO [redacted] **MATTATOIO** 066865382 P.zza Giustiniani, 4. **Riposo**

[redacted] **MASCHERE** 0658330817 via A. Saliceti, 1/3. **Il principe** [redacted] dalla fiaba di O. Wilde Alle 16.30 Inoltre **Il re muore** di Ionesco Alle 21

TEATRO MOLIERE 067003495, via Labicana, 42 **Tutti dicon Buon Natale a** [redacted] del Teatro Verde Testo e regia di S Viviani Alle 11 e 17

[redacted] Via G. Genocchi 15 Tel 06/5139405-8601733 **Il gatto con gli stivali**. Alle 16.30

[redacted]**ATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA** 065125531· 0651435414 P Nerzarini (P.zza [redacted] Navigatori) Sala [redacted] Venerdì 11 **'O Scarfalietto** di E Scarpetta Alle 20.45.

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908 · 23218853 Viale Palmiro Togliatti, 500/A. "Golden Circus Festival" XVIII Edizione Presenta L. Orfei Alle 15 e 18.30

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via [redacted] Gessi, 8. Sala Testaccio **Andata e ritorno** con M. Falaguasta Alle [redacted]

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. [redacted] Teatro Valle, 21 **Portraits** di M Cassi, L Buizzi Regia di [redacted] Cassi. [redacted] 16.45

[redacted] **SECOLO** 065881444, [redacted] Garibaldi, [redacted] **Notte segreta** di F Randazzo. Alle 17.30

TIRSO 068411827 via Tirso, 89 Mercoledì 2 **La tombola** di G Gandini Alle 21 (prima).

[redacted] 0668805890, via degli Acquasparta, [redacted] Martedì 15 **Capitano** [redacted] di A. Savinio. Alle 21 (prima).

VITTORIA 065740170 P.zza S [redacted] Liberatrice, [redacted] Sala A: **Rumori fuori scena** con V. Toniolo Alle 17.30 Sala [redacted] Riposo

[redacted] E [redacted]

[redacted] **DELL'OPERA** 064817003 P.zza [redacted] Gigli, 1 "Un ballo in maschera" [redacted] Verdi, dir. R Renzetti Alle16.30 (fuori abbonamento) È aperta la campagna abbonamenti [redacted] per [redacted] stagione 2002 La biglietteria del Teatro dell'Opera sarà aperta dal martedì al sabato dalle 10 alle [redacted] Per info.: 0648160255 - 064817003

ACCADEMIA DEGLI SFACCENDATI 064744776 Riposo

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia 118 Riposo

[redacted] **FILARMONICA ROMANA** [redacted] 063201752, Via Flaminia 118 Da mercoledì [redacted] gennaio presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) spettacolo [redacted] flamenco della comp [redacted] Pagès di Madrid Alle 21 Biglietti presso il botteghino [redacted] teatro tel 063265991, tutti i giorni [redacted] continuato ore 11/19

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 Sabato [redacted] gennaio presso l'Auditorium di [redacted] della Conciliazione per la stagione sinfonica concerto del Coro e dell'Orchestra Nazionale di S Cecilia dir [redacted] Rostropovic In programma "Lady Macbeth del distretto di Mtsensk" Alle 19 (turno D)

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI 065191933 Via Grezar, 7 Riposo

ACCADEMIA [redacted] **D'ORGANO CÉSAR FRANCK** 0685353316, [redacted] Ufente, 11 Domenica 13 gennaio presso la Chiesa di S Paolo entro le [redacted] (via Nazionale) concerto di Jean-Paul Imbert (Francia) Musiche [redacted] Haendel, D'Aquin, Bach, Franck, Liszt Alle 18.30, (Ingr. libero)

ACCADEMIA [redacted] **DEL** [redacted] "Concerti al Cristo Re" presso la [redacted] Cristo [redacted] (viale Mazzini, 32) Musiche di L.J.A Lefébure-Wély Organista prof. Jiri Lecian Alle 17,30 Ingresso libero

AGIMUS 069412824 V.le Primo Maggio, 67 Sabato 5 gennaio 2002 presso il Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 341 Grottaferrata) concerto di Capodanno con l'Orchestra Filarmonica Nazionale "P Costantinescu" di Ploiesti (Romania). Musiche di Strauss Direttore M° Salvatore Silvestro Alle 17.45, ingresso gratuito

[redacted] **CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA** [redacted] Tel. 067842702 Sabato 5 gennaio presso la Chiesa All Saints (via [redacted] Babuino, 153 · Piazza [redacted] Spagna) "La Traviata" [redacted] Giuseppe Verdi Orchestra e Coro dell'Accademia d'Opera Italiana Regia di e costumi [redacted] Polesi [redacted] R Bongiovanni Alle 20.45

[redacted] **OPERAMUSICA** [redacted] 067820771/ Info 067820771 Presso la chiesa S Paolo entro [redacted] mura (via Nazionale) "La traviata" di G. Verdi M° Stefano Rinaldi Alle 21

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA [redacted] **LAZIO** Tel 0679840165 / 7213093 via L Leonardi, 120 Presso [redacted] Chiesa [redacted] S Marcello al Corso "Le [redacted] dell'organo" concerto di Natale Alle 19

AULA [redacted] **I.U.C.** 063610051/2 p.le Aldo Moro, [redacted] Sabato 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza [redacted] Aldo Moro, 5) concerto dell'ensemble The Swingle Singers Musiche da Bach a Freddie Mercury Alle 17.30

BASILICA DI S. [redacted] **BOSCO** 0671544296 p.zza S Giovanni Bosco Sabato 5 "Il suono dell'organo - Concerti di Natale" organista F. Vallini, musiche di Bach, Bossi, Morandi, Vierne Alle 19.15, ingresso [redacted]

[redacted] **S. ANDREA** [redacted] P.zza V. Doni, 6. Il 3 gennaio si esibirà il Coro della Ven. Cappella musicale liberiana diretto [redacted] M° [redacted] V Miserachs Alle 18

[redacted] **E CASTELLI MEDIOEVALI** [redacted] **LAZIO** 062280375 · 347/9407189 Sabato 5 presso [redacted] chiesa di S. Maria presso Petrella Salto (Rieti) concerto dell'Epifania con il pianista G [redacted] Musiche di Liszt e Chopin Alle 18

CHIESA E FONDAZIONE REALE DELGA [redacted] **GIULIANO DEI** [redacted]**GHI** via del Sudario, 40 Mercoledì [redacted] gennaio quarto concerto di musica barocca, M Quaranta (violino), M Faraci (clavicembalo) Musiche di Haendel Alle 20.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO Martedì [redacted] gennaio presso la Sala Baldini (p.zza Campitelli, [redacted] · Roma) Concerto di Capodanno Musiche di Händel, Schumann, Schubert [redacted] altri Alle 17..30

CORALE NOMEN 0678345522, Via Centuripe, 18 Sabato [redacted] gennaio, alle 19.30 ,presso la Parrocchia S Lino (Via della Pineta Sacchetti, 75) e domenica [redacted] presso l'Istituto Cor Yesu, alle 16.30, (Via Germano Sommelier, 38) "Concerto [redacted] Natale"

GHIONE 066372294, [redacted] delle Fornaci, 37 Giovedì [redacted] gennaio Euromusica Master Series presenta il [redacted] di Luigi Alberto Bianchi al pianoforte Musiche [redacted] Rolla, Hindemith, Ysaye, Bach Alle 21

ISTITUTO DELL'ORGANO STORICO ITALIANO 0670301265 Circonvallazione Casilina, 122 Presso la Chiesa [redacted] S Barbara (Largo dei Librari) concerto d'organo di Armando Carideo [redacted] 18

LA STRAVAGANZA 0677072842, [redacted] Taurasia, 9. Mercoledì [redacted] gennaio presso la Galleria [redacted] Pamphili - P.zza [redacted] Collegio Romano 2 Musica e Cinema concerto inaugurale 2002 Musiche di Bernstein, [redacted] Bacalov Wiliams, Jarre Alle 21

MUSICOMETA [redacted] Presso il Teatro Sala Umberto (Via della Mercede, 49) "I sette colori del vento" Recital [redacted] Haydée Alba. Alle 21.30 Ing. Libero

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1 Mercoledì 9 presso l'Auditorium concerto con l'Orchestra "I Solisti Aquilani", A De Luca, N Salza Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; [redacted] 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 064744776-064827403 Chiuso domenica Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 20 tel. 0670450122 Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PREBIS via Kennedy 96, tel 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

[redacted] Prenotazioni solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [redacted] consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D [redacted] 065214367 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel 0658461 Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Parallax" Fino al 13 gennaio [redacted].

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel [redacted]. Orario 10-19 Ingresso [redacted] 8 000."Brice Marden" a cura [redacted] Mario Codognato. La mostra comprende 35 disegni e 35 incisioni Fino al 10 febbraio 2002

CHIESA DELLE ZITELLE [redacted] San Michele 18, tel 0668132260 Orario 10-13 e 15-18, e chiuso il 25 e il 26 dicembre "Ianua Coeli" di Cristoforo Roncalli e Cesare Maccari L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] gennaio.

CHIOSTRO DI [redacted] **MARIA IN VIA** via del Mortaro 24. Orario: 10-12 e 16-20. "XII Mostra nazionale d'arte presepiale" Dal 16 dicembre al 13 gennaio

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco [redacted] Costantino, tel. 0639967701 Orario 9-18.30, chiusura mai Ingresso £ 13.000 "Sangue e arena". Una grande esposizione [redacted] ca le antiche vicende dei gladiatori dell'antica Roma. Fino al 7 gennaio 2002

COMPLESSO MON[redacted]**LE DI** [redacted] **MICHELE** via di San Michele a Ripa 22 25, tel. 065811149 Orario: 10-17, sabato 10-18, chiuso la domenica e lunedì Ingresso [redacted] 10.000 "Papa Albani e le arti a Urbino e a [redacted] 1700-1721". Fino al 13 gennaio "Ianua Coeli" di C Roncalli, C Maccari Ingresso libero. Fino al 20 gennaio

GALLERIA [redacted] Piè [redacted] Marmo 13/14, tel. 066792066 Orario 10.30-13 e 16-19, chiuso la domenica e il lunedì mattina Ingresso libero " Mostra di Kilim Anatolici" Antichi tessuti provenienti dalla Turchia asiatica Fino al 31 gennaio 2002

GALLERIA D'ARTE F. RUSSO via del [redacted] tel. 063227131 Orario 16.30-19.30, chiuso la domenica Ingresso libero. "Duilio Cambellotti - l'arte moderna e la divulgazione dell'immagine" [redacted] al 7 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel 0667107900 Orario: 9-19, [redacted] 10-14, chiuso lunedì Ingresso £ 10.000 "Mario Schifano tutto" Fino al 31 [redacted]

[redacted] **NAZIONALE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel [redacted] Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso Ingresso £. 12.000 È la più importante raccolta [redacted] dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo Permanente

LA [redacted] **DI GOETHE** via [redacted] Corso [redacted] tel [redacted] 10-18, chiuso martedì Ingresso £ [redacted]. "Katharina Sieverding" In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali [redacted] degli Archivi di Weimar poeta [redacted] novembre fino al 25 febbraio

MUSEI [redacted] viale Vaticano tel 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000 Con lo stesso biglietto e negli stessi [redacted] possibile visitare [redacted] Cappella Sistina Permanente

MUSEO DEL [redacted] via del Corso 320, tel 066786209 Orario [redacted] 10 alle 20 Chiuso lu [redacted] £ 12.000 "La campagna romana da Hackert a Balla" L'esposizione sarà aperta fino al 24 febbraio [redacted]

[redacted] **CENTRALE DEL RISORGIMENTO** via San Pietro in Carcere tel [redacted] Orario 10-18 chiuso lunedì Ingresso libero "Vedere [redacted] storia" L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted]

[redacted] **DEI** [redacted] **(EXPLORA)** [redacted] Flaminia 80, [redacted] 063613741. Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, gratis per i bambini tra gli 0 e 13 anni. Visite guidate su prenotazione

MUSEO [redacted] **DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel 065926148. Orario 9-20. chiuso lunedì Ingresso libero. "Il presepe popolare la col[redacted] storica dei presepi napoletani" Fino al 19 aprile

[redacted] **NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA** Piazzale di Villa Giulia [redacted] tel. 063226571 Orario dal martedì alla domenica [redacted] 8.30-19,30. Ingresso mostra [redacted] "Veio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto" L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 dicembre

OFFICINA DELL'ARTE via Fonteiana 55/a, tel 065815366 Orario 9.30/13 e 16.30-20 Ingresso libero "Piccoli formati [redacted] grandi artisti" Consueta esposizione natalizia con [redacted] minori opere d'autore Fino al 5 gennaio

PALAZZO [redacted] **GALLERIA NA**[redacted] **ANTICA** [redacted] Barberini, [redacted] tel 0669994212 Orario 9-19 Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000 Collezione [redacted] dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti [redacted] calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente. "I pittori del Rinascimento a Sanseverino" Dal 19 dicembre fino al 3 [redacted]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel 0647455903 Orario 10-21, chiuso il martedì Ingresso £ 15.000 "Squali - La [redacted]. lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento. che culminerà proprio [redacted] l'incontro faccia a faccia [redacted] due squali loro opportunamente rinchiusi in [redacted] grande [redacted] L'esposizione [redacted] aperta fino al 31 gennaio. "Enrico Baj" Opere dal [redacted] L'esposizione rimarrà aperta fino [redacted] 16 gennaio "Gianni Berengo Gardin: Copyright La retrospettiva completa" La mostra è organizzata da Contrasto Fino al 14 gennaio "Afghnistan - fermo immagine" Fino al 7 gennaio

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14, tel 06[redacted] Orario 10-19, chiuso [redacted] Ingresso lire 15,000; "La scena del principe Visconti e il Gattopardo" Fino al 13 gennaio 2002

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli, tel [redacted] 10-19 chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000 "I giustiniani e l'antico" L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 gennaio

PALAZZO [redacted] IV Novembre 119, tel [redacted] Orario 10-18, sabato 10-13. chiuso [redacted] domenica e i festivi Ingresso libero "L'arte del restauro" [redacted] esposizione 120 opere [redacted] provenienti [redacted] Palazzi, Chiese e Musei della Provincia di Roma L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 gennaio 2002.

[redacted] via del Plebiscito 118, tel 0669994318 Orario 9 19, chiuso il lunedì Ingresso lire [redacted] "Orazio e Artemisia Gentileschi". L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio.

RICERCA D'ARTE via Giulia 188/b, tel 066864291 [redacted]: 10.30-13 e 16-20, chiuso domenica e il lunedì mattina Ingresso libero "I XXV della campagna romana" L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 dicembre

[redacted] **PAPALI AL QUIRINALE** via [redacted] Maggio 16 tel 0639967500 Orario [redacted] venerdì e sabato 10-23, chiusura [redacted] Ingresso £ 16.000 "Rinascimento" a cura [redacted] Antonio Paolucci [redacted] mostra centosessanta opere tutte [redacted] altissimo livello, e provenienti da molti musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo [redacted] Firenze. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio [redacted]

[redacted] **DIOCLEZIANO (MUSEO NA**[redacted] **ROMANO)** via E [redacted] Nicola 78, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45, chiuso il lunedì Ingresso £ 8.000 "Il gladiatore Cesari" L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali, [redacted] 066780664 Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9 30-23 30, domenica 9 30-20.30 Ingresso £ 16.000. "Klimt, Kokoschka, Schiele: dall'art nouveau all'espressionismo" [redacted] Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele A cura di [redacted] La mostra [redacted] ne centoventi opere tra dipinti, acquarelli e disegni, dei tre grandi maestri L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio [redacted]

[redacted] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.[redacted]
USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara [redacted] piazza Bologna 18 piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; [redacted] Bertoloni 3; piazza [redacted] 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49
USL RM/B [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
USL RM/C: viale Europa 76. viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.
USL RM/D: viale Marconi 178. via Portuense 425; via Pietro Carloni 163; piazza S. Giovanni di [redacted] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti [redacted] Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI [redacted]

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel [redacted] Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] ore 11.00-24.00 Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da te

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930 Orario lunedì [redacted] 16.00-24.00. dal martedì al sabato ore 10-13 30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00 Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario Tutti i giorni ore 7.00-23.00 Sabato ore 7.00-0.30 Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, [redacted] introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S [redacted] Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305 36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00 1.00, domenica ore 11-13 30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel 68804192; [redacted] Nazionale, 71 tel [redacted]; via del Governo Vecchio 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo.

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103 Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24 00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24 00 Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - Stazione Termini (Atrio biglietteria) tel [redacted] Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[redacted]

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Ristorante, bar ed enoteca che ha festeggiato i 19° anno di attività. Alle 22 concerto di Daniela Velli [redacted] compagnata da C. Colanaccai al pianoforte, F. Puglisi, al contrabbasso P. Iodice, alla batteria.

[redacted] via Bernardino Alimena, snc, tel 067230460. Domani grande festa di Capodanno alle 20 30 cenone sudamericano proposto dallo chef M.A. Monteagudo Alle 22.30 musica dal vivo con il sound cubano di Doris Teresa, che presenterà anche il suo ultimo disco "Caramelo". Dopo la mezzanotte animazione con Danielson Coelo e musica salsa selezionata dal [redacted] Marco el Chino.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel 0658125. Alle 22 per tre sere consecutive concerto di Luoisiana Red, [redacted] musicista statunitense che ha ispirato artisti come Eric Clapton e Rod Stewart.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel 0657288556 Ambiente [redacted] ed accogliente, [redacted] pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse Alle 22 selezioni musicali del dj Chack Danny e "Ottanta voglia degli [redacted] Settanta" con Russel Russel.

CHARITY CAFÈ [redacted] Panisperna, [redacted] (Esquilino), tel 0647825881. Stile semplice e accogliente, è aperto sin dal pomeriggio come sala da tè e offre ben 25 varietà di infusi aromatizzati. Si possono bere diverse qualità di vini, accompagnate da salumi e formaggi

[redacted] **MAGAZZINI** via dei Magazzini Generali, 8/bis, tel 065758040. Alcune novità tra cui "Lo spazio interattivo" curato da Edoardo [redacted] Giusti e Daniele Feretto e un nuovo sistema di videoilluminazione

FUZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo) tel [redacted] 352. Locale dall'arredamento minimale, [redacted] e insieme cocktail bar american [redacted] bar. Propone inoltre le migliori etichette di Vino Novello 2001.

GATE 19 AIR PUB via Adelardo Casadei, 85 (Fiumicino), tel 066583566 Locale costituito da una [redacted] costruita a[redacted] un aereo dell'Aeronautica militare. Party di Capodanno con: buffet al tavolo, panettone, spumante, lenticchie e cotillon, strip e dancing performance musica dal vivo con i Madele (reggae), discoteca black commerciale e revival.

HANGOUT via Ostiense 131/H, tel. 065783146 [redacted] mani [redacted] lunga [redacted] di Capodanno inizia alle 21 [redacted] il cenone a buffet, curato dallo chef Francesco Ferretti De Virgilis. Durante la cena spettacolo di cabaret con Maurizio Battista. A seguire musica dal vivo con gli Attimpuri, in consolle il dj Andreino G. sarà accompagnato dalle percussioni africane di Mc Simba

JONATHAN'S ANGELS Via [redacted] Fossa 16, tel. [redacted]126. Piano-bar della capitale, sempre in preda a un allegro caos ricercato [redacted] Nino Medras (acrobata di circo e cascatore) che "presiede" da dietro la cassa.

IL FALCO E LA LEONESSA via Padova [redacted] (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini. Propone musica dal vivo, che va dalla classica, al pianobar, al jazz. Alle 21 [redacted] napoletane con Ad Duo, A. Galli (voce), A. Fisher (piano)

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, [redacted] tel 0647824865. Domani per la notte di Capodanno serata culturale, gastronomica, con la cena italo-scandinava, e ballate dal mondo. Alle 22 musica dal vivo con Bye Bye Quartet che propongono un viaggio dal jazz alla bossanova.

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel [redacted] Caffè letterario dedicato alla cultura, con concerti, mostre, serate, presentazioni di libri Alle 22 concerto di Cuchvz, gruppo della Germania dell'est, costituito da fisarmonica, basso e [redacted] ca yiddish e dell'est Europa.

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel. [redacted]. Un capannone multimediale nel centro di San Lorenzo, dove si svolgono varie attività tra cui musica, teatro danza, fotografia, letteratura, cortometraggi e cinema

MAGIC HOURS via G. Mompiani, 2, tel 0637500080. Un locale accogliente diviso in tre sale, una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo, pop e rock. Classici panini e insalate.

METAVERSO [redacted] **CULT.** via via di Monte Testaccio, 38a, tel 0657544712 Per la notte di Capodanno si alterneranno alla [redacted] - dj Andy Shakty (groove house) Tony D (Electro), Ritz i drum 'n 'bass) inoltre un ricco menù per il cenone.

SALA UMBERTO I via della Mercede [redacted] (centro storico). Dalle 21.30 per Musicometa, esibizione dal vivo del cantante di tango argentino Haydée Alba accompagnato da Philippe Crasse, all'organetto e da [redacted] Pedreira, alla chitarra.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (Morena), tel 0679845959. Lunedì 31 la musica di Capodanno sarà quella di Mark Hanna (prima chitarra in Jesus Christ Superstar) & Band. A seguire Minù e la sua band, un gruppo italiano. All'1.00 musica commerciale e house[redacted].

TANGHERIA via degli Angeli, 146, tel. 3355286769, [redacted]. Lunedì 31 grande serata di Capodanno Tanguera dalle 23 30 con il musicalizador di Buenos Aires, Felù Piceina. Dall'1.00 Gioco del Tanguero, che consentirà di vincere un week end per due persone, a Parigi.

ASS. CULT. WAVE viale Stefano [redacted] 177, tel 3475438939. Pub in stile surfista, con maxischermo e vasta scelta di birre. Occasionalmente musica dal vivo (partite del campionato di calcio della Roma e Champions League).

TRAME

[illegible]Y POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.
[Andromeda 1, 4, Cineland 6, 10, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Madison 3, Maestoso 1, Metropolitan 1, Missouri 1, Odeon 3, Roxy Zaffiro, Roxy Topazio, Tristar Verde, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 3, 4, Warner Village 3, 5 11]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi
[Intrastevere 3, Mignon 1]

IL NOSTRO NATALE - 'R XMAS. Drammatico: il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga
[Intrastevere 2]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.
[Adriano 6, Ambassade 3, Atlantic 4, Barberini 5, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 13, Galaxy Saturno, Lux 8, 9, Roma, Royal 1, Savoy 4, Trianon 5, Uci Marconi 4, Universal, Warner Village 9, 16]

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico, di una [illegible] svedese [illegible] Libanese. Ha la sgradita sorpresa di essere [illegible] padre che sta trovando con [illegible]
[Greenwich 3]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di essere licenziato, nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.
[Farnese, Labirinto A, Missouri 4]

L'UOMO CHE NON C'ERA. [illegible] dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di [illegible] della provincia [illegible]
[Giulio Cesare 2, Pasquino [illegible]]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare su [illegible] nella Londra del 1888 [illegible]
[Admiral, Adriano 3, 7, 8, Augustus 1, Ciak 2, Cineland 2, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Lux 4, Madison 2, Missouri 2, Quirinale 1, Roxy Rubino, Roxy Topazio, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 3, Warner Village 7]

LUCKY BREAK. [illegible] preparato da un gruppo di carcerati [illegible]
[Alcazar, Eden 3, Quattro fontane 1, Tibur 1, Warner Village 13]

[illegible] CHRISTMAS. Commedia. [illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e [illegible] ad Amsterdam.
[Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 3, 8, 11, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Madison 1, Odeon 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 6, Warner Village 1, 10]

OFF KEY. Commedia. [illegible] stesso castello [illegible]
[Adriano 10]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia nera. [illegible] terribile moglie che comincia a programmare [illegible]
[Greenwich 2]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi e un giovane che si appresta, sua malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti [illegible] Libero De Rienzo [illegible]
[Mignon 2, Madison 4]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si [illegible] un centro commerciale alla vigilia di Natale [illegible] reciproca attrazione [illegible] una passeggiata [illegible]
[Andromeda 6, Cineland 1, Delle Mimose 4, Fiamma 2, Lux 3, Metropolitan 4, Warner Village 6]

SOUTH KENSINGTON. [illegible]
[Andromeda 5, Cineland 9, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 17]

SPY GAME. [illegible] (Brad Pitt) [illegible] arrestato in Cina [illegible]
[Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 14, Cola di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 2, 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, [illegible] Village 2, 12]

THE BODY. [illegible] a scoprire la verità [illegible]
[Savoy 1]

TOMB RAIDER. Avventura. [illegible] Lara Croft è un'atletica ragazza che vive [illegible] salvare il mondo [illegible] Angelina Jolie, il film è la versione [illegible] del celeberrimo videogioco
[Adriano 7, 8, 9, Alhambra 3, Antares 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 12, Drive in, Galaxy Mercurio, Lux 5, 6, Royal 2, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Blu, Uci Marconi 7, Warner Moderno 5, Warner Village 4, 14, 16]

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. [illegible] Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] sulla condizione femminile [illegible] attraverso le vicissitudini di due so[illegible]
[Quattro fontane [illegible]]

PRIME [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una bicicletta con cui lavorare a Pechino

Il bel film cinese vincitore del Gran premio della Giuria all'ultimo FilmFest di Berlino, diretto da un giovane regista che sin dal suo primo film nel 1993 è stato osteggiato dalle autorità statali della Repubblica Popolare di Cina e molto apprezzato all'estero, è indirettamente ispirato a «Ladri di biciclette» di Vittorio de Sica. A un fattorino di sedici anni, a Pechino, viene rubata la bicicletta datagli in uso dalla agenzia di recapiti per cui lavora. Perde l'impiego, gira per la città alla ricerca della bicicletta, la ritrova in possesso d'uno studente che sostiene di averla comprata di seconda mano. Il conflitto tra i due ragazzi sembra assolutamente senza soluzione, ma non è così. Dice il regista: «La bicicletta è da sempre il simbolo di Pechino e della Cina, per lungo tempo è stata l'unico mezzo di trasporto del popolo cinese». Il film mescola questo dato di fatto, il realismo del ritratto della città tra [illegible]li paesani e grattacieli metropolitani, il valore anche simbolico del possesso della bicicletta e la psicologia semplice e insieme molto complessa dei ragazzi di diversa estrazione sociale (anche i due giovani interpreti sono stati premiati a Berlino come migliori attori esordienti).

LE BICICLETTE DI PECHINO
di Wang Xiaoshuai, con Cui Lin, Li Bin. Produzione Cinese, 2001.

[Gioiello, Nuovo Olimpia A]

[illegible]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 · www.adriano.cechigori.com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.30 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00-18.40 L. 14.000 **[illegible] Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.10-17.30 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00 20.45-22.55 L. 14.000
Sala 5 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 15.30-17.00-18.50 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 6 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario: 15.35 [illegible] 22.50 L. 14.000
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. [illegible] 15.00-16.50-18.30-20.20 L. 14.000 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 22.15 L. 14.000
Sala 8 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario: 15.30-17.45 20.00 L. 14.000 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen. [illegible] Orario: 22.30 L. 14.000
Sala 9 **Tomb Raider** [illegible] Angelina Jolie [illegible] 15.15-17.00-18.50 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 10 **Off Key** di Manuel Gomez Pereira; con Joe Mantegna, Anna Galiena, Claudia Gerini. Orario: 15.30-17.45 20.30-22.45 L. 14.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Lucky Break di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer [illegible] 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.00 [illegible]
Sala [illegible] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** [illegible]
Sala [illegible] **Tomb Raider** [illegible]

AMBASSADE
[illegible]
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh [illegible] George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica [illegible] 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale [illegible] **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 18.45 20.45-22.45 L. 13.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di [illegible] 15.15 18.15-21.35 [illegible]
Sala 2 **Spy Game** [illegible]
Sala 3 **Aida degli alberi** [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John [illegible]
Sala 5 **South Kensington** [illegible] Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche [illegible] Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom, con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16 [illegible]

ANTARES
[illegible]
Merry Christmas [illegible]
Tomb Raider [illegible]

ATLANTIC
[illegible]
Merry Christmas [illegible] 20.40-22.40 L [illegible]
Momo alla conquista del tempo [illegible] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** [illegible]
Tomb Raider [illegible] 18.40 [illegible]
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** Enzo d'Alò [illegible] Diego Abatantuono [illegible] **Il principe e il pirata** [illegible]
Sala 5 **Atlantis** [illegible] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** [illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes [illegible] Orario: 15.15-17.45 [illegible]

AUGUSTUS
[illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore [illegible]
E morì con un felafel in mano [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

BARBERINI
[illegible]
Merry Christmas [illegible]
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco [illegible]
Tomb Raider [illegible]
Sala 4 **Spy Game** [illegible] Redford [illegible]
Sala 5 **Il principe e il pirata** [illegible] Leonardo Pieraccioni [illegible] Orario: 10.15-12.15-14 [illegible] 16.15-18.15-2[illegible]

BROADWAY
[illegible]
Sala 1 **Merry Christmas** [illegible] Christian De Sica [illegible]
Atlantis [illegible] 14.40-16 [illegible] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** [illegible] George Clooney, Brad Pitt [illegible] 18.00-20.20-22.40 L [illegible]
Tomb Raider [illegible] **Il principe e il pirata** [illegible]

Via G. Sacconi 39 tel. [illegible]19
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 10.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.00 22.30 L. 10.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.00 18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom, con John Cusack, Kate Beckinsale [illegible] 14.45 16.45 18.45 20.45 22.45 L. [illegible]
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-18.00 20.25-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.30 16.30-18.30 20.30-22.35 L. 13.000
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.35-16.35-18.35 20.35-22.10 L. 13.000
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 20.05-22.15 L. 13.000
Sala 6 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00 17.00 20.00-22.55 L. 13.000
Sala 7 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 13.000
Sala 8 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.45-16.45-18.45 L. 13.000 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 20.35-22.45 L. 13.000
Sala 9 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario: 15.30-18.05 20.35-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.30-17.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 11 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 12 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.30 18.15 20.30 22.45 L. 13.000
Sala 13 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.35 L. 13.000
Sala 14 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15 [illegible]

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Aida degli alberi di Guido Manuli con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00-16.40-18.20 L. 13.000 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.10-22.35 [illegible]

DEI PICCOLI
[illegible]
Momo alla conquista del tempo di Enzo [illegible]

DEI PICCOLI SERA
[illegible] 0685534B5
No man's land [illegible] Tanovic; con Branko Đurić [illegible]

DELLE MIMOSE
Via V. Marchi [illegible] 063361019
Harry Potter e la pietra filosofale [illegible] Orario: 15.00 [illegible] 22.30 [illegible]
Spy Game [illegible] 5.15 [illegible] 20.30
South Kensington [illegible] 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Aida degli alberi** [illegible] Guido Manuli [illegible] Roberta Laurenti, Massimo [illegible] **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

DORIA
Via A. Doria 52/60 tel. 0639721446
Merry Christmas di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. [illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather [illegible]
Atlantis [illegible]

DRIVE IN
[illegible] 065603064
Tomb Raider [illegible] Orario: 21.00-23.00 L [illegible]

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Lucky Break di Peter Cattaneo [illegible]
Monsoon Wedding [illegible]
Monsoon Wedding [illegible] 21.30 L. 14.000
Sala 4 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.00-18 [illegible] 20.20-22.30 L [illegible]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Spy Game di Tony Scott [illegible]

EMPIRE
[illegible]
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco [illegible] con George Clooney, Brad Pitt [illegible] 15.00-17 [illegible] 20 [illegible] 22.30 L. 14.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15 [illegible] 18.15 21.15 L [illegible]
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Spy Game** con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L [illegible]
Sala [illegible] **Aida degli alberi** di Guido Manuli con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15 [illegible] 18.30-20.40 22.30 L. 14.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
La vera storia di Jack lo squartatore con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15 17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.[illegible] 18.50 20.45 22.45 L. 12 [illegible]

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 06482[illegible]
Sala 1 **South Kensington** di [illegible] Rupert Everett [illegible] Judith Godrèche, Enrico Brignano [illegible] 17.30 20.00-22.30 L. 14.0[illegible]
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 14.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert [illegible]
Parole e utopia [illegible] Orario: 17.30 2[illegible]

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert [illegible]
I giorni dell'amore di Mohsen Makhmalbaf; con Shiva Gerede, Abdolrahman Palay. Orario: 16.30-18.00 19.30-21.00-22.30 [illegible]

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **[illegible] Eleven - Fate il vostro gioco** con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 20.15-22.45 L. 10.000
Marte **Merry Christmas** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.00 17.00 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Mercurio **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.50 18.40 L. 10.000 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.45 L. 10.000
Saturno **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò [illegible] **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 10.000
Venere **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 20.15 22.45 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Le biciclette di Pechino di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin. [illegible] 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di [illegible] Cleese. Orario: 15.00 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15 [illegible] 17.50 20.10 [illegible]
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 20.00 22.30 L. 14.000

GREENWICH
Via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** [illegible] George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts [illegible] 18.15 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Omicidio in Paradiso** di Jean Becker [illegible] 18.30 20.30 L. 14.000
Sala 3 **Jalla! Jalla!** di Josef Fares; con Fares Fares [illegible] 16.30 18.30 20.30-22.30 [illegible]

GREGORY
Via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via [illegible] Mosca 4 tel. 065884230
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm [illegible] 15.45-1[illegible] 22.30 L. 14.000
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. [illegible] 15.45-17.15 L. 14.000 **Il nostro Natale - 'R Xmas** di Abel Ferrara con Drea de Matteo [illegible] 18.45 [illegible]
Sala [illegible] **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor [illegible] 18.40 20.40-22.40 L. 14.000

JOLLY
[illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale di [illegible]
Spy Game [illegible] 22.30 L. 14.000
Sala [illegible] **Aida degli alberi** di Guido Manuli [illegible] Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti [illegible] 15.30-17.00 18.50-20.40 22.30 L. 14.000
Sala 4 **South Kensington** di Carlo Vanzina con Rupert Everett, Elle MacPherson [illegible] Enrico Brignano. Orario [illegible] 20.00 [illegible] 14.000

KING
[illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale [illegible]
South Kensington [illegible] Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 20-22.30 L. 14.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832774.
Il patto dei lupi di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.15 20.00-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 · www.odeon-lux.com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.20 17.45 20.30-22.55 L. 14.000
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. [illegible] 14.30-16.15-18.00 19.45-21.15-23.00 L. 14.000
Sala 3 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 15.10-17.00 19.00-20.50 22.50 L. 14.000
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, [illegible] Graham, Ian Holm. Orario: 15.10-17.50 20.35-22.50 L. 14.000
Sala [illegible] **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 6 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 14.40-16.25-18.10 L. 14.000 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. [illegible] 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Aida degli alberi** di Guido Manuli [illegible] 15.00-16.30-18.00 L. 14.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. [illegible] 22.40 L. [illegible]
Sala 9 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00 23.00 L. 14.000
Sala 10 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10 17.00 19.00-21.00-22.55 L. 14.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica [illegible] 16.55 18.55 20.45-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese [illegible] 15.30 18.15-21.00 L. 12.000
Sala [illegible] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.15-17.00 18.45 L. 12.000 **Santa Maradona** di Marco Ponti con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 18.15-21.15 L. [illegible]
Sala 2 **Spy Game** con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina, con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano [illegible] 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Aida degli alberi** di Guido Manuli con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti [illegible] 16.00 18.00 L. 14.000 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt [illegible]

METROPOLITAN
Via del Corso 7 tel. 063200933
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 18.15-21.15 L. 14.000
Sala [illegible] **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola, con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario: 17.00 21.00 L. 14.000
Sala 4 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom, con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 18.10 20.20 22.30 L. 14.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor, con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.15-18.30 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 15.30-17.00 18.45 L. 14.000 **Santa Maradona** di Marco Ponti con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 20.40-22.30 L. 14.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 065594193
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 18.15-21.00 L. 12.000
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.45-18.00-20.15 [illegible]
Sala [illegible] **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: [illegible] **Il patto dei lupi** di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos [illegible] Orario: 20.00-22 [illegible]
Sala 4 **Aida degli alberi** [illegible] 15.30-17.00 [illegible] **L'apparenza inganna** [illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16 tel. 066861068
Sala A **Le biciclette di Pechino** di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin [illegible] 16.15 18.20 20.30-2[illegible]
Sala B **La pianista** di Michael Haneke, con Isabelle Huppert, Benoît Magimel [illegible] 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 14.000

NUOVO SACHER
Largo Ascianghi 1 tel. [illegible]
Monsoon Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey [illegible] 15.30-17.50 20.10 22.30 L. 14.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza [illegible]
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts [illegible] 22.55 L. 14.000
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00 [illegible]
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese [illegible] 15.00-17.45 20.35-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Atlantis** [illegible]

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00 17.30 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 0658036?2
Sala 1 **Spy Game** VO di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30 17.50 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** VO di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.15 [illegible] 20.15-22.15 L. 12.000
Sala [illegible] **L'uomo che non c'era** VO di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
E morì con un felafel in mano di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 14.000
Sala [illegible] **[illegible] alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 16.00-17.30 L. [illegible] **Ribelli per caso** di Vincenzo Terracciano con Antonio Catania, Giovanni Esposito. [illegible] 19.00-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 17.15-19.00 20.45-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** [illegible] Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00 17.30 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, Diego [illegible] Orario: 16.00 18 [illegible] 22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco VO di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

[illegible]
[illegible] Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 14 [illegible] 16.40-18.40 20.40-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00 17.30 20.00 22.30 L. [illegible]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Betty Love di Neil LaBute, con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear [illegible] 16.00-18.00 20.[illegible] 22.30 L. 14.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Il principe e il pirata di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

ROXY
[illegible] 52 tel. 068005606
[illegible] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.50-16.40 18.30 L. 8.000 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 20.30-23.00 L. [illegible]
Zaffiro **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus [illegible] Daniel Radcliffe, John Cleese [illegible] 15.00-18.00 L. 13.000 **[illegible]an's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, [illegible] Orario: 20.50-23.00 L. 13.000
[illegible] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 L. 13.000 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 20.30 L. 13.000
Topazio **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con [illegible] Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-18.00 L. 13.000 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 22.00 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.00 18.00 L. 13.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo [illegible] Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
[illegible] Induno 1 tel. [illegible]
Atlantis di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.30 17.30 L. 12.000 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes [illegible] Johnny Depp, Heather Graham [illegible] Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **[illegible]lantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.50 L. 9.000 18.40 L. 13.000 **The Body** di Jonas McCord con Antonio Banderas, Olivia Williams. Orario: 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.10 18.[illegible] 20.30-22.45 L. 13.000
Sala [illegible] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt [illegible] Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 [illegible] 13.000
Sala 4 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni [illegible] Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini [illegible] 16.00-18.15 L. 9.000 20.30 [illegible]

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt [illegible] Orario: 16.3[illegible]
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah [illegible] 18.15 20.30-22.40 L. 14.000

TIME ELEVATOR ROMA
[illegible]
La storia di Roma in emozionante cinema... [illegible]

TRIANON
[illegible]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario [illegible]
Sala 2 **Atlantis** [illegible] **Tomb Raider** [illegible]
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15-17.45 L [illegible]
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 [illegible]
Sala 5 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni [illegible]

TRISTAR
[illegible]
[illegible] **Merry Christmas** [illegible] **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie [illegible] Orario: 20.45-2[illegible]

S. Rossa **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.45 17.45 L. 13.000 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 20.50 23.00 L. 13.000
S. Verde **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.15 16.15 18.15 20.15 L. 13.000 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 21.50 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00 17.10 L. 13.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.20-22.40-1.00 L. 13.000
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.12 17.40 L. 13.000 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 21.20-0.30 L. 13.000
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 4 **Aida degli alberi** di Guido Manuli con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. [illegible] 13.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30 18.30-20.30-22.30-0.40 L. 13.000
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.20-16.20 18.20-20.20-22.20-0.20 L. 13.000
Sala 6 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.10-16.20 18.30-20.40-22.50-1.00 L. 13.000
Sala 7 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.30-17.50 20.20-22.40-1.00 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il principe e il pirata di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: [illegible] L. 14.552 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 19.40-22.25 L. 14.552
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 12.20 14.50 17.20 [illegible] L. 14.522
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 11.30 14.40 17.50 21.00 L. 14.522
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 13.20-16.30 L. 14.557 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 19.30-22.00 L. 14.522
[illegible] **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 11.40 14.10-16.50 19.20-22.10 L. 14.522

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DEI MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 12.30-14.50-17.10 19.30-21.50 L. 14.522
Sala 2 **Aida degli alberi** di Guido Manuli con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 11.20-13.30-15.40 L. 14.557 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. [illegible] 17.45 20.25-23.05 L. 14.522
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 11.05-14.10-17.20 L. 14.552 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-23.00 L. 14.522
Sala 4 **Tomb Raider** di Simon West, con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 12.40 15.00-17.30 19.50-22.10 L. 14.522
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 12.10-15.10 18.20-21.30 L. 14.522
Sala [illegible] **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. [illegible] 11.30-13.40-15.50 18.10 20.20-22.50 L. 14.522
Sala 7 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. [illegible] 11.55 14.40-17.15 20.00-22.40 L. 14.522
Sala 8 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 12.00-14.30-17.00 19.40-22.20 L. 14.522
Sala 9 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni [illegible] Massimo Ceccherini [illegible] 21.40 L. 14.522
Sala 10 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 13.25 15.35 [illegible] 14.522
Sala 11 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese [illegible] 14.522
Sala 12 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario [illegible] 14.522
Sala 13 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 11.15-13.15-15.25 L. 14.552 **Lucky Break** di Peter Cattaneo con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 17.15 19.55 22.35 L. 14.522
Sala 14 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 12.05 14.25-16.45 19.05-21.25 L. 14.522
Sala 15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 11.15-13.45-16 [illegible] 14.522
Sala 16 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 11.25-13.35-15.55 L. 14.552 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 18.05-20.25-22.45 L. 14.522
Sala 17 **South Kensington** di Carlo Vanzina con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario: 11.45 [illegible] 14.522
Sala 18 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 11.00 [illegible] 14.522

D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Aeol[illegible] 1 tel. 0650916716 **Spy Game** Orario: 17.30-21.15
ASSOCIAZIONE [illegible] [illegible] Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A **L'apparenza inganna** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 [illegible] **Il voto è segreto** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 sala C **Alla rivoluzione sulla due cavalli** Orario: 16.30 18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière **Toby Dammit** Orario: 16.45 **La dolce vita** Orario: 17.00 **Il Casanova** Orario: 20.00 **Lo sceicco bianco** [illegible] 22.10 sala Chaplin **[illegible] ragion pura** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
CARAVAGGIO Via [illegible] tel. [illegible] **Il mandolino del capitano Corelli** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 tel. 0644236021 **Il destino di un cavaliere** Orario [illegible]-22.[illegible]
DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. [illegible]57612 **Shrek** Orario: [illegible] **Il diario di Bridget Jones** Orario: 18.00
[illegible] Via Perugia 34, tel. [illegible] **Il cucciolo Bobo: piccoli eroi della foresta** Orario: 16.30 **Latcho Drom, buon viaggio** [illegible] 18.00 **La febbre del sabato sera** Orario: 19.30 **Il flauto magico** Orario: 21.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Come cani & gatti** Orario: [illegible] **Il diario di Bridget Jones** Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30

NON STOP NEWS
con Max Pagani [illegible] di MI - [illegible]
Da Lunedì a Venerdì [illegible] alle [illegible]

IPER Pozzolo

Buon Fine e Buon Inizio

EURO FACILE,
CON CARTA
"VANTAGGI PLUS"!

TI SARÀ UTILE
PER AFFRONTARE
TRANQUILLAMENTE
IL PASSAGGIO
ALL'EURO.

Richiedila subito.
È gratuita!
Tutti gli acquisti effettuati
saranno addebitati
il 20 del mese successivo.
E puoi anche pagare
in comode rate mensili!

... e vi ricorda che
domani 31 dicembre
SIAMO APERTI
dalle 8,00 alle 18,00

IPER POZZOLO - S.S. 35 Bis dei Giovi
Pozzolo F.ro (AL) Tel. 0143/418932
e-mail: iper.pozzolo@iper.it

i Giovi

IPER Il paese della grande i

TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA SARANNO APERTI
DOMENICA 30 DICEMBRE POMERIGGIO E LUNEDÌ 31 TUTTO IL GIORNO

IL N° 5. LA MAGIA DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, IN UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL VI INVITA A SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 29

ALBA
VIA T. CALISSANO, 3

ALBA
CORSO PIAVE, 18/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 9

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

[illegible]
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 43

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00) ✆ 800-821198

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 30 DICEMBRE POMERIGGIO E GIANNI
LUNEDÌ 31 DICEMBRE Veglione di Capodanno con EZIO INGRESSO L. 40.000 NON È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

COMETA
MUSIC HALL
[illegible]ale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
MARTEDÌ 1 GENNAIO CAPODANNO CON EZIO GRAY
VENERDÌ 4 GENNAIO I RODIGINI

FUOCHI ARTIFICIALI IN CITTA', A CASTELNUOVO SCRIVIA E AD ACQUI DOVE SI RIDE CON NORBERTO MIDANI

Un Capodanno pirotecnico

Anna Oxa in piazza e martedì Strauss in Teatro

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Sarà la voce di Anna Oxa, una «regina» del sabato [illegible] televisivo grazie al programma condotto da Giorgio Panariello, ad accompagnarci nel 2002. Quando la cantante pugliese salirà sul palco domani, intorno alle [illegible], la grande festa in piazza Garibaldi vivrà il clou. Prima di lei si alterneranno sul palco altri artisti: la serata, organizzata dall'ufficio Cultura del Comune con la collaborazione artistica dello staff di Radio Italia-Solo musica italiana, intende accontentare un po' tutti i gusti. L'ultima novità è data dalla presenza del gruppo di teatro di strada «L'oblò dell'oblio»: una vera magia di colori, [illegible] trampolieri che vestiranno costumi da angeli e da creature alate, impegnati in una serie [illegible] performance prima per [illegible] vie del centro e poi nel bel mezzo della manifestazione, sottolineando con una scenografica danza la fase successiva allo spettacolo pirotecnico.

Le luci dei riflettori [illegible] accenderanno sul palco intorno alle [illegible]: [illegible] presentare gli ospiti [illegible] Paola «Funky» Gallo, frizzante dj di [illegible]dio Italia, che lascerà presto spazio al trio Ttb. Verrà poi il turno di Viola Valentino, [illegible] [illegible] il massimo della popolarità a fine Anni Settanta [illegible] «Compramì», rimixato un anno fa dalla Valentino in duetto [illegible] [illegible] band Zerodecibel.

Tra gli [illegible]sti che saranno apprezzati dai [illegible] giovani [illegible] può citare Riky Anelli, vent'anni, lo scorso anno a Sanremo con «Ho fatto un viaggio». Degli Oro si ricorda soprattutto la canzone «Vivo per lei», interpretata in seguito anche da Giorgia e da Andrea Bocelli. La lista dei cantanti si completa con Matteo Di Franco.

Il primo gennaio, alle 17,15, il Teatro Comunale ospiterà invece un concerto in perfetto stile viennese: l'Orchestra Classica di Alessandria con i suoi 60 elementi proporrà l'esecuzione di celeberrimi valzer di Johann Strauss figlio. A dirigerla sarà il [illegible] Paolo Ferrara, mentre il balletto e le coreografie [illegible] di Patrizia Campassi di Danzamusicalessandria.

A **Valenza**, dalle 22; al Centro comunale di cultura [illegible] gruppo Buscaglione Project darà vita allo spettacolo «Auguri da... Fred» con le indimenticabili «criminal songs» che hanno segnato un'epoca. Ad **Acqui**, nel [illegible] all'aperto «Giuseppe Verdi» di piazza Conciliazione, il cabaret di Norberto Midani si alternerà alle ombre cinesi di Carlo Truzzi: a mezzanotte grande brindisi, mentre dai bastioni del Castello dei Paleologi verrà proposto [illegible] sfavillante spettacolo pirotecnico. Fuochi d'artificio anche a **Castelnuovo Scrivia**, un paese [illegible] van-

[illegible] una lunga tradizione in questo settore: i fratelli Beltrame furono infatti tra i precursori [illegible] Italia, all'inizio del secolo. Domani i funchi partiranno dalla torre, [illegible] piazza medievale, dove si brinderà e si giocherà anche a «bingo». Grande suggestione anche a **Caldirola** per la fiaccolata sugli sci di domani con falò, vin brulé e gli immancabili fuochi.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 35 E 39

Anna [illegible] domani sarà l'attrazione principale della grande festa in piazza Garibaldi con l'animazione [illegible] deejay di Radio Italia

Un'[illegible]ma Marcia della pace

In cammino per un mondo migliore associazioni, vescovo e social forum

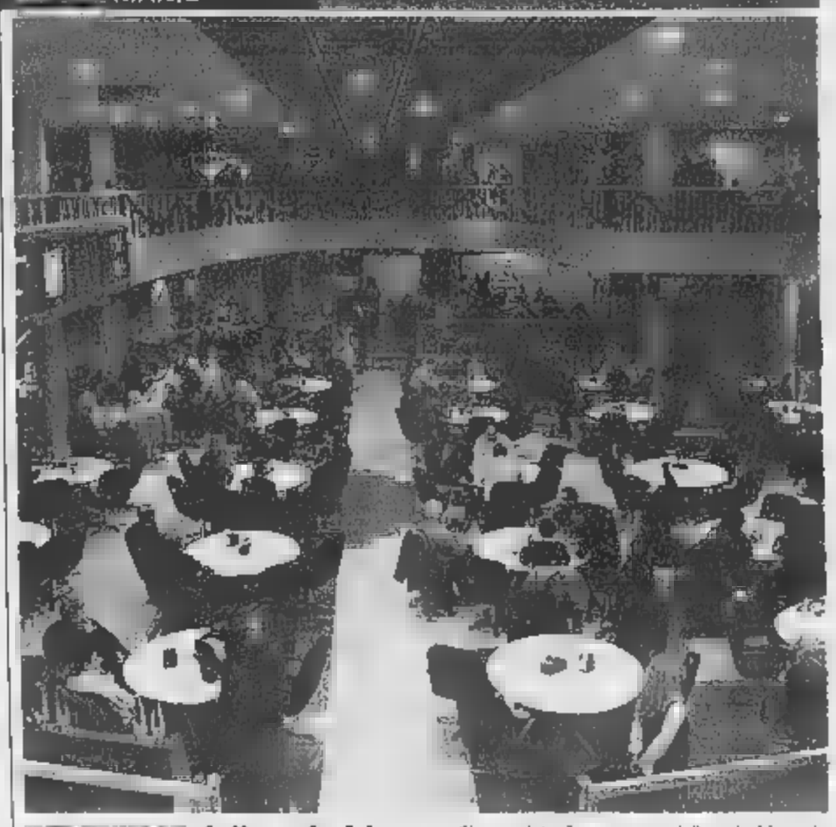
ALESSANDRIA

Il tema [illegible] fondo è: «Costruiamo insieme la pace», il ritrovo alle 21 di domani in piazza Gobetti davanti alla sede dell'associazione Idea, a guidarla sarà il vescovo Fernando Charrier, si concluderà alle 23 al teatro Arnoldi di via Vescovado. E' l'oramai tradizionale Marcia della pace che, giunta all'11ª edizione, radunerà donne e uomini di buona volontà disposti a dedicare qualche momento a chi nel mondo muore a causa di guerre, fame, malattie, indifferenza.

Si parte da piazza Gobetti e si percorrono le vie: Vochieri, Milano (con sosta davanti alla Sinagoga), piazza Santo Stefano, via Verona (con sosta davanti alla Moschea), via Brescia, via Venezia, via S.Caterina da Siena, via Savonarola, via Vescovado. In questa via al Teatro Arnoldi è in programma una tavola rotonda; la manifestazione si concluderà alle [illegible] per dar modo [illegible] partecipanti di salutare l'anno nuovo con familiari e amici. All'iniziativa della diocesi aderiscono le associazioni Idea, Calebasse e per la Pace, la Consulta per le aggregazioni laicali, il Centro culturale islamico di Alessandria, il Centro Studi Faà di Bruno, [illegible] Comunità ebraica, il coordinamento di volontariato Regala un sorriso, il Social forum [illegible] Casale i cui partecipanti si riuniranno poi a Quarti di Pontestura per il brindisi.(Social forum: 330747176)

«La Marcia non cambierà gli avvenimenti - dice il vescovo-ma può modificare i propri pen[illegible] in grado a loro volta di modificare questo mondo egoista». (e. c.)

MANIE



[illegible] delle sale bingo

Si completa il panorama delle sale bingo in provincia previste dalla prima tornata di concessioni: dopo quella [illegible] Serravalle, che è stata inaugurata sabato [illegible], ieri pomeriggio in contemporanea sono state aperte anche quelle di Tortona e Novi. C'era la coda prima [illegible] dell'orario indicato al Bingo Derthona di via Fratelli Pepe: tre guardie all'esterno facevano entrare a scaglioni per evitare intasamenti. Dentro la festa, con il sindaco Bonavoglia e le autorità. La sala (nella foto di Castellana) ha 500 posti a sedere, bar, ristorante e un'attrezzata nursery che si è subito riempita di bambini. A Novi invece ieri pomeriggio un'ora di festeggiamenti con il sindaco [illegible] le autorità per l'apertura della sala Ilyg in via Giacometti: 304 i posti [illegible] sedere, bar, snack. Subito una grande affluenza di pubblico. Il gioco proseguirà da oggi pomeriggio, prevista presto anche una nursery. L'idea sarebbe quella di collegare in futuro le tre sale della provincia per far giocare [illegible] stessa partita a bingo in simultanea e poter quindi [illegible] [illegible] montepremi per i vincitori.

PAGINA 41

LA VITTIMA E' UN GIOVANE DI 28 ANNI: ABITAVA A FRANCAVILLA

Si schiantò a Basaluzzo morto dopo sette giorni

FRANCAVILLA BISIO

E' morto dopo [illegible] settimana d'agonia Corrado Bianchi, 28 anni, il giovane che otto giorni fa era rimasto vittima di un incidente stradale lungo la provinciale Basaluzzo-Francavilla. Il decesso ieri mattina nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Per sette giorni ha lottato tra la vita [illegible] [illegible] vegliato dalla mamma Anna, [illegible] cui viveva in un alloggio in via Guasco 17 a Francavilla. Non si conosce ancora la data dei funerali. Figlio unico, abitava con la madre (il papà Elio era morto alcuni [illegible]i prima). Il loro appartamento è adiacente al bar del paese dove spesso Corrado Bianchi trascorreva le sue giornate: comprava le sigarette [illegible] prendeva il caffè, a volte giocava a carte [illegible] leggeva il giornale.

Nel bar lo ricordano comunque [illegible] un tipo solitario, riservato e che aveva pochi amici. Uno di quelli a cui era stato legato in passato era Mario Fasciolo, l'operaio dell'Europa Metalli di Serravalle rimasto ucciso in un incidente stradale, [illegible] 17 ottobre 2000, investito da un'auto in via Oneto a Novi mentre si recava al lavoro. Sostengono in paese che quella morte aveva profondamente scosso Corrado Bianchi [illegible] lo aveva [illegible] [illegible] più taciturno. «Dopo l'incidente speravamo ce la potesse fare – dicono nel bar –: la sua scomparsa ci addolora e ci sentiamo vicini a mamma Anna». Per una settimana tutto il paese è rimasto in ansia per [illegible] sorte di Corrado, poi la tragica notizia.

Lo schianto [illegible] avvenuto alle [illegible] del mattino del 23 dicembre, sulla provinciale che [illegible] Basaluzzo conduce [illegible] Francavilla. Corrado Bianchi, alla guida della sua Fiat Punto, mentre rientrava a casa, aveva perso il controllo dell'auto forse per l'alta velocità o per l'asfalto reso viscido dal ghiaccio. La vettura era finita contro un pontiicello in cemento [illegible] poi nel fosso del canale di scolo a lato della carreggiata. Erano intervenuti la Polstrada di Serravalle, l'ambulanza del 118 e i vigili del fuoco di Novi: questi ultimi avevano dovuto tagliare le lamiere dell'auto per estrarre il giovane dall'abitacolo. (m. pu.)

L'INIZIATIVA PILOTA DAL 7 AL 16 GENNAIO NEL MUSEO DEL C'ERA UNA VOLTA ALLA GAMBARINA

Detenuti in permesso alla mostra

Allestiranno l'esposizione e poi faranno da ciceroni

Wanda [illegible] Maio la direttrice del carcere morta all'improvviso d'infarto a settembre A lei è stata dedicata la mostra alla Gambarina

Emma Camagna
ALESSANDRIA

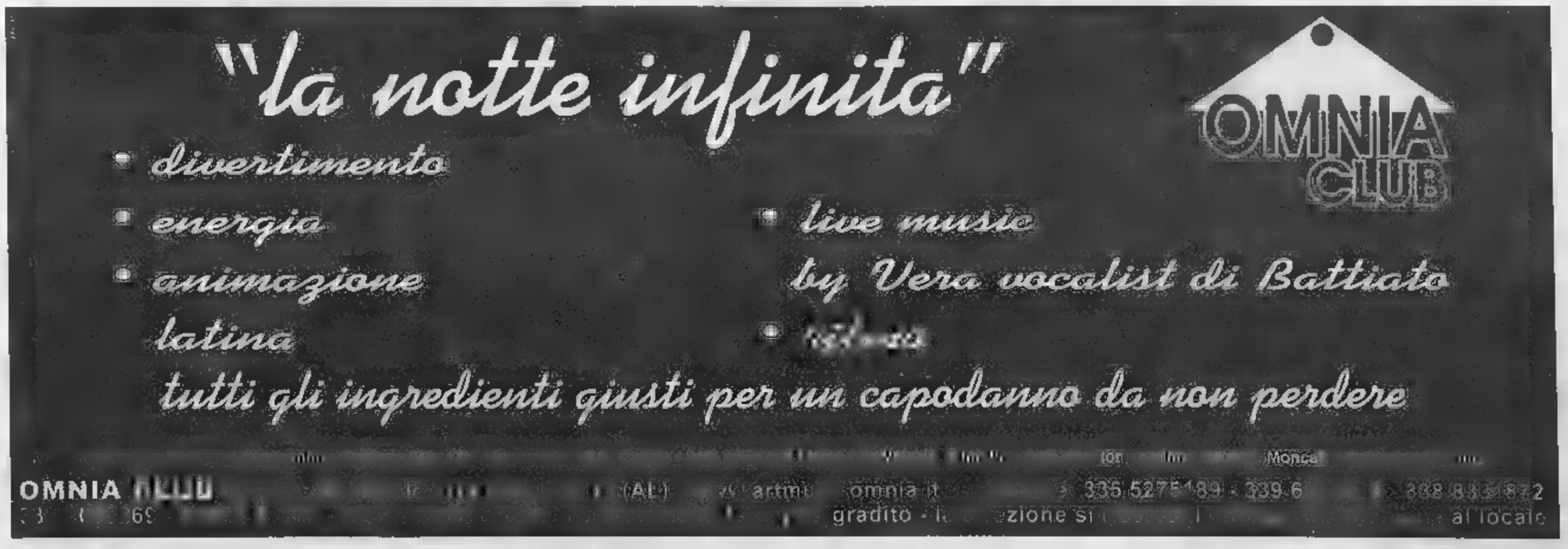
Detenuti usciranno dal [illegible] per fare da ciceroni alla loro mostra. «E' una scommessa molto forte, speriamo [illegible] vincente perchè [illegible] di grande importanza [illegible] intendiamo rinnovarla ogni [illegible] Giorgio Linguaglossa, da due mesi direttore della [illegible] penale di [illegible]an Michele e del carcere giudiziario [illegible] piazza don Soria, commenta così l'iniziativa. La mostra, allestita e curata dai detenuti assieme agli educatori del carcere, sarà proposta [illegible] 7 [illegible] 16 gennaio al Museo «C'era una volta» di piazza Gamberina.

Saranno esposte opere realizzate in carcere: [illegible] progetto pilota, promosso dalla direzio[illegible], approvato [illegible] ministero di Grazia e Giustizia e dal giudice di sorveglianza Alberto Marcheselli, il quale sta firmando i provvedimenti che consentiranno a 10 detenuti (numero che potrebbe scendere a sette per ragioni [illegible] sicurezza) di lasciare ogni giorno la [illegible] penale per l'intera durata della mostra.

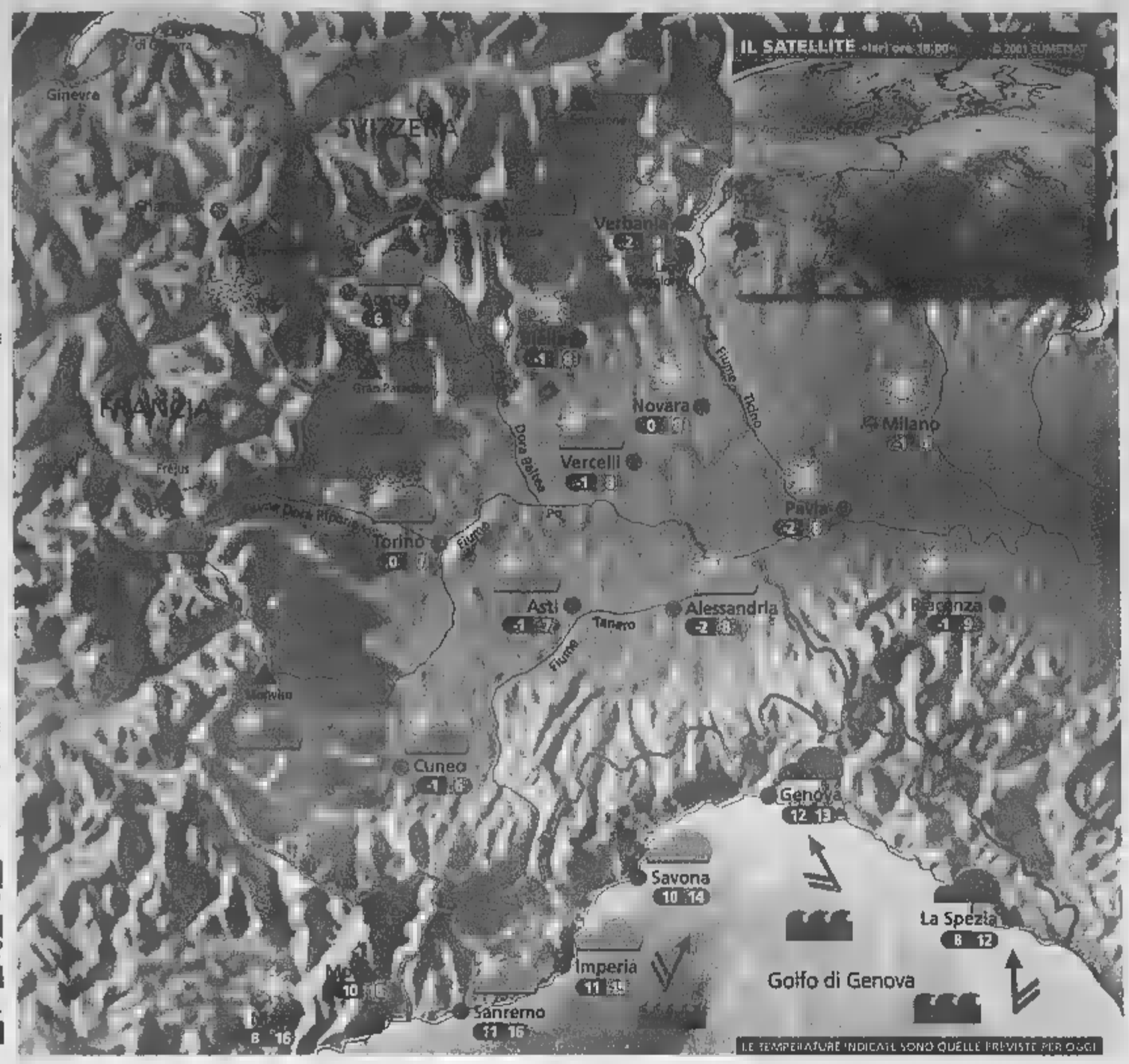
Prevista l'uscita per dieci condannati a lunghe pene Una rassegna di opere varie: dai quadri, ai lavori d'artigianato, ai fumetti

«Si tratta di ospiti del S. Michele [illegible] pesanti condanne: in questa occasione usciranno per la prima volta dopo almeno 9 o 10 anni di detenzione e, se lo desiderano, potranno incontrarsi con le famiglie» osserva il direttore. Tutti i carcerati sa[illegible] presenti in mostra il primo e l'ultimo giorno, durante i rimanenti faranno a turno. Tania Manica, a capo dell'area educativa, fa notare l'entusiasmo del mondo [illegible] per questa iniziativa che s'è voluto dedicare a Wanda Di Maio, la direttrice morta a settembre d'infarto

La mostra prevede opere di pittura, lavori artigianali in legno, un libro di racconti e poesie che parteciperà poi ad un concorso letterario, un grande plastico dotato di impianto elettrico che raffigura il progetto di un mini alloggio, un fumetto ispirato al volume «Baudolino» di Umberto Eco (che fu ospite in carcere a luglio) e altro [illegible]. Le opere saranno in vendita a offerta libera.



METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ai confini esteri. Oggi il fronte si dissolverà gradualmente e da stasera si avrà anche una apprezzabile diminuzione delle temperature.

Previsioni

La mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con residue nevicate vicino ai confini con la Svizzera e la Francia; nubi sparse sulla Liguria, quasi sereno sui rimanenti settori. Nel pomeriggio nuvolosità variabile sulla Liguria, quasi sereno sul resto del Nord-Ovest. Temperature massime in lieve aumento, venti deboli, rinforzi in Liguria e in montagna. Domani bella giornata di sole ovunque, ma con temperature in diminuzione: freddo soprattutto la mattinata e dalla

ZOOM

L'uso del radar in meteorologia

Al termine del secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione in campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne la Grazie al radar si possono individuare con precisione le zone interessate da precipitazioni e misurare persino l'altezza di una cellula temporalesca. L'utilizzo del radar è pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, dei cicloni tropicali e dei tornado. Seguire l'avanzamento delle piogge su un dato territorio e stimare dove si dirige un fronte è diventato così più semplice su scala locale, permettendo ai centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nel caso possano verificarsi eventi alluvionali o nubifragi. L'Italia non possiede una rete radar che copra in modo omogeneo il territorio nazionale come invece accade in Svizzera o in Francia. Vi sono infatti ancora molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate a posteriori e solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte del Sud sono prive di una stazione di rilevamento automatica che fornisca dati utili ad una maggiore del clima del paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	11 16	ROMA	12 16
BOLOGNA	6 11	VENEZIA	6 11
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	7 18
CATANIA	9 16	BRUXELLES	-3 3
CATANZARO	10 14	FRANCOFORTE	-1 4
FIRENZE	11 13	GINEVRA	-2 3
OLBIA	12 15	LONDRA	-2 4
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	-5 -2
PERUGIA	9 11	PARIGI	-5 7
POTENZA	7 10	ZURIGO	-4 -3

OGGI

IL sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani alle ore 8 e 9 minuti

ALGI per la casa

alessandria
2002
CITTÀ DI ALESSANDRIA
dalle ore 23,00 alle ore
con
AnnoNuovo
annaoxa
e spettacolo di Fuochi Artificiali
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA la numero uno, qui da noi.
Centrale del Latte Alessandria e Asti
Restiani
SIVIM
Il Sindaco

DOMANI RIFLETTORI SUL PALCO DALLE 22, QUANDO SCATTERA' LA GRANDE SERATA ANIMATA DAI DEEJAY DI RADIO ITALIA

Mezzanotte in piazza con la Oxa

Fra trampolieri e altri artisti in attesa del cin-cin

A Castelnuovo i fratelli Beltrame fondarono una fabbrica di fuochi all'inizio del secolo

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Anna Oxa, la cantante dell'eter[redacted] movimento [redacted] dai mille look, saluterà sotto il cielo di piazza Garibaldi insieme a migliaia [redacted] alessandrini, l'arrivo del 2002.

Il 31 dicembre '99 si festeggiò l'ingresso nel XXI secolo, dodici mesi dopo l'arrivo del terzo millennio, la prossima notte di San Silvestro [redacted] segnare l'ingresso nel nuovo anno sarà l'avvio dell'euro. «Smentendo le voci circolanti - dice il sindaco Francesca Calvo -, e mantenendo [redacted] prassi ormai consolidata negli anni, Capodanno 2002 si festeggia e tornerà [redacted]he il concerto del pomeriggio del primo gennaio al Comunale».

La cantante Viola Valentino

Lo serata musicale [redacted] fine anno, organizzata dall'ufficio Cultura del Comune, sarà gestita da Radio Italia-Solo musica italiana che trasmetterà da Alessandria l'intero spettacolo via radio e tv satellitare. Il palco e la cabina di regia sono state sistemate sul lato del palazzo dell'orologio, alle 22 si accenderanno i riflettori [redacted] lo spettacolo inizierà. Presentati da Paola «Funky» Gallo, dj di Radio Italia, [redacted] esibiranno il trio Tth, Viola Valentino, il cantautore Riky Anelli, gli Oro [redacted] Matteo di Franco.

Dalle 23 il clou, con il concerto di Anna Oxa [redacted] spetterà, insieme al sindaco, di brindare a mezzanotte a un buon 2002. Tra i brani proposti dalla cantante e showgirl che arriva in città sull'onda della popolarità per la partecipazione [redacted] «Torno sabato», la trasmissione condotta da Giorgio Panariello, ci sarà certamente dalla sua ultima raccolta «Collezione» il brano «La panchina ed il New York Times», canzone scritta per lei da Bigazzi e Falagiani sull'onda della grande tragedia americana.

Dopo la Oxa, [redacted] mezzanotte, spettacolo pirotecnico [redacted] fuochi della ditta Telesforo Morsani di Rieti, molto spettacolari come negli anni scorsi: saranno accompagnati dalle musiche di Rossini per la «Gazza ladra» ed [redacted] «Guglielmo Tell». Dopo i fuochi, una scenografica danza de[redacted] artisti del gruppo «L'oblò dell'oblio»: trampolieri in costumi da angeli e da creature alate, che la gente avrà potuto già vedere sfilare prima per le vie del centro. Dj e cantanti di Radio Italia resteranno i padro[redacted] della piazza con tanta musica sino [redacted] quando la stanchezza non avrà avuto ragione anche dei più resistenti. Non prima delle due.

La protesta degli ambulanti

«Avvisati sempre all'ultimo momento» Oggi e domani modifiche alla viabilità

ALESSANDRIA

E' ormai una tradizione e anche per questo fine anno si è ripetuta l'incomprensione, con proteste, tra gli ambulanti del mercato di piazza Garibaldi e il Comune.

Sospeso il [redacted] di domani per predisporre la piazza alla festa di San Silvestro, quello di ieri, secondo il Comune, si dove[redacted] svolgere sul lato del palazzo dell'orologio. Gli ambulanti, però, affermano di non essere stati avvertiti.

«Ci hanno informato - dicono - ieri mattina i vigili urbani, al [redacted] di allestire i banchi». Pur tra i mugugni, una ventina di loro ha seguito l'indicazione, ma sono emerse difficoltà per gli spazi non segnati e per le prese di corrente. Alla fine tutti sono tornati ai posti abituali, qualcuno ha abbandonato.

I vigili hanno filmato la situazione, al comando [redacted] parla di «possibili denunce». «Assurdo - dicono gli ambulanti -, non eravamo stati informati del provvedimento [redacted] inoltre [redacted] pensato a regolare la nuova sistemazione. [redacted] Va bene la festa di fine anno ma non possiamo essere sempre noi i danneggiati e puniti». Ci si chiede: non è possibile un miglio[redacted] scambio di informazioni tra uffici del Comune per evitare questi inconvenienti? E [redacted] favore della categoria si sta muovendo anche l'Apiup.

Strade chiuse. In piazza Garibaldi, in vista dello spettacolo, oggi e lunedì è vietata la sosta e il transito sarà p[redacted] a doppio senso, [redacted]o sul tratto di anello tra via Lanza e corso Roma.

Dalle 13 di lunedì sosta e transito vietati nelle piazze Garibaldi e Marconi, nelle vie Mondovì, Savona, Borsalino, Lanza, Castellani, Caniggia e Merula, corsi Roma (via Legnano-piazza Garibaldi), Crimea (via Gramsci-piazza Garibaldi) e Cento Cannoni (via Cavour-piazza Garibaldi).

Dalle 18 saranno chiuse [redacted] Roma, vie San Lorenzo, San Gia[redacted] e tratti di San Francesco, Legnano, Faà di Bruno, Bergamo, XXIV Maggio, Modena e Piacenza. [f. m.]

Castelnuovo Scrivia, magici fuochi

Lo spettacolo pirotecnico è nel segno di un'antica tradizione

CASTELNUOVO SCRIVIA

Ancora una volta, nella notte di San Silvestro, la piazza medievale [redacted] trasformerà in palcoscenico e dalla torre verranno «sparati» stupendi fuochi artificiali. Sarà la Parente Fireworks di Melara Po, che ha raccolto l'eredità dei fratelli Beltrame, a organizzare lo spettacolo.

A mezzanotte partiranno i primi «fuochi» per salutare l'anno che se [redacted] va [redacted] augurare al nuovo 365 giorni [redacted] pace e serenità. La ditta veneta, organizzatrice del campionato mondiale dei fuochi d'artificio, manifestazione che [redacted] tiene ogni anno in luglio a Sanremo, in segno di amicizia e riconoscenza verso il paese della bassa Valle Scrivia e la sua tradizione ha riservato una pagina del suo sito internet, che si affianca [redacted] quella di importanti città italiane e straniere.

Oltre allo spettacolo pirotecnico ci sarà buona musica e tutti potranno brindare con [redacted] vino delle Cantine Volpi di Tortona che insieme alla banca Cassa di Risparmio di Tortona sono sponsor della manifestazione. [redacted] giocherà anche al primo «bingo» di piazza per raccogliere fondi destinati all'acquisto di un colonscopio per l'ospedale di Tortona e il premio in palio è di 500 euro.

La [redacted] intorno alla piazza sarà accessibile per motivi di sicurezza solo a piedi, ma [redacted] stato predisposto nelle vicinanze un ampio parcheggio per le auto.

La tradizione dei fuochi d'artificio è viva da tempo a Castelnuovo Scrivia: i fratelli Beltrame, famosi pirotecnici italiani di inizio secolo, in occasione del Capodanno riservavano ai castelnovesi uno spettacolo d'eccezione. Un grande regalo ai compaesani, che in quell'occasione si ritrovavano tutti in piazza [redacted] agli anni '50, quando [redacted] incendio distrusse la fabbrica dei fuochi posta sulla strada per Molino dei Torti e i Beltrame, ormai anziani, [redacted] l'attività.

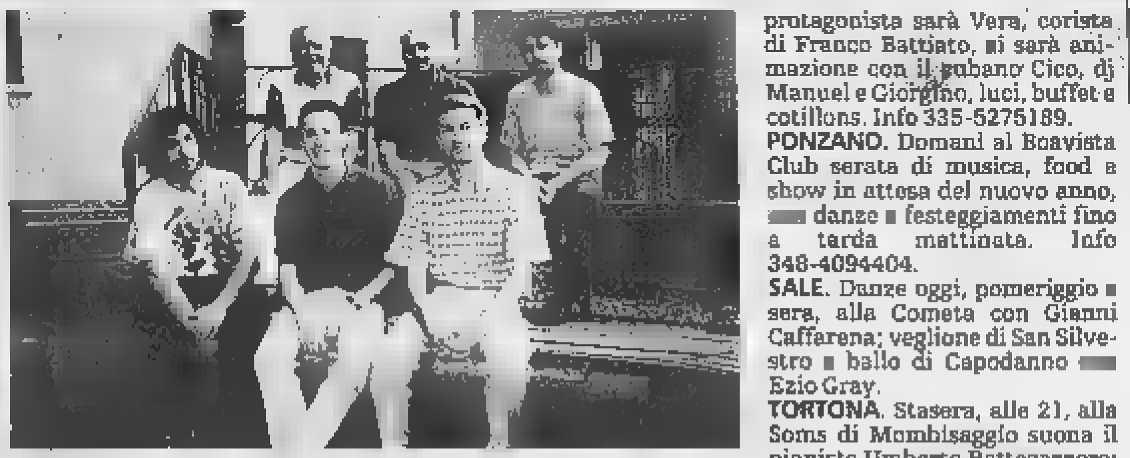
A questi precursori delle moderne aziende del settore, l'amministrazione comunale ha sempre guardato con riverenza: nell'ottobre scorso ha pure intitolato loro una via [redacted] paese. [b. v.]

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DI SPETTACOLO DEL LUNGO WEEKEND NELL'ALESSANDRINO E NEL VOGHERESE

Valenza, un brindisi ricordando Fred

I Buscaglione Project domani suonano al Centro di cultura

A **VALENZA** la festa di fine anno è al Centro comunale di cultura domani sera, dalle 22: il gruppo Buscaglione Project è protagonista dello spettacolo «Auguri da... Fred». La formazione ripropone l'organico originale della band che accompagnava l'indimenticato [redacted] Giorgio Penotti al [redacted] tenore, Fulvio [redacted] Clemente alla tromba, Paolo Perduca al piano, Alessandro Scanzo al basso; Massimo Grecchi alla batteria. La voce di Fred [redacted] riprodotta da Stefano Zoanelli, straordinariamente adatto alla riproposta delle «criminal songs» ricordate [redacted] oggi da molti. A mezzanotte, brindisi augurale per la cittadinanza, con panettone e spumante per tutti.



I Buscaglione Project propongono un repertorio di canzoni dell'indimenticabile Fred

ALTRI APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA. [redacted] piazza Oreste Villa è aperto il Family Park con gonfiabili e attrazioni per bambini: oggi dalle 14,30 alle 19, domani dalle 21,30 in poi, martedì dalle 15. Stasera al New Maxim di via Verdi, angolo via Faà di Bruno, cena e spettacolo [redacted] cabaret con Gianni Palladino. Proseguono, ogni domenica, dalle 19 gli aperitivi musicali allo Zettel di via del Prato, organizzati dal gruppo Altra Vox (informazioni [redacted] prenotazioni allo 0131-325352). Al Rokery di Ventolina di Castelceriolo dopo l'una e mezzo, ospiti provenienti dal Capodanno in piazza Garibaldi.

ACQUI. Al Gianduja si balla stasera e domani sera con Gli Indimenticabili.

ALTAVILLA. Domani veglione di Capodanno all'Archivolto con cena a buffet dalle 21, disco liscio e musica anni '60 [redacted] '70, con [redacted] e sorprese (ingresso 100 mila lire). Info 0142-466438.

BOSCO [redacted] Gran buffet royal alla discoteca Luna Rossa per il Capodanno 2002. Al Master stasera si balla con Franco Bagutti, domani si attende la mezzanotte [redacted] l'Orchestra del Cuore (informazioni [redacted] prenotazioni allo 0131-298246 o 348-4100592).

CASALE. Stasera all'Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar [redacted] Francesco Cabiati. Al Tom Boy, in [redacted] Industriale, serata di musica commerciale e house con il dj Stefano Fain.

Veglioni domani al Salone Eternit con l'orchestra Sogno di Romagna [redacted] al salone Prime Viole del Mutuo Soccorso con Fulvia e Bruno. Domani al Tom Boy, in zona Industriale, i brani più ballati del 2001 e i grandi successi degli ultimi decenni.

CASTELLETTO D'ORBA. Capodanno latino domani [redacted] al Paradiso In: ospiti i campioni [redacted] danze latinoamericane, Sonia Randi ed Emiliano Coletta.

CODEVILLA. Al Thunder Road domani si balla tutta la notte con la grande musica dei Gangia[redacted] (tributo [redacted] Bob Marley) e il dj Michele Rossi. Prenotazioni 0383-373064 [redacted] 335-5230855.

FRUGAROLO. Capodanno all'insegna del country rock, domani al Valhalla di Mandrino con Trutz Viking Groth, [redacted] chitarrista di Kim & the Cadillacs.

GAMINELLA. Alla discoteca Omnia di Mombello domani indimenticabile «Notte infinita»: protagonista sarà Vera, corista di Franco Battiato, [redacted] sarà animazione con il cubano Cico, dj Manuel e Giorgino, luci, buffet e cotillons. Info 335-5275189.

PONZANO. Domani al Boavista Club serata di musica, food e show in attesa del nuovo anno, [redacted] danze [redacted] festeggiamenti fino a tarda mattinata. Info 348-4094404.

SALE. Danze oggi, pomeriggio [redacted] sera, alla Cometa con Gianni Cafferena; veglione di San Silvestro [redacted] ballo di Capodanno [redacted] Ezio Gray.

TORTONA. Stasera, alle 21, alla Soms di Mombisaggio suona il pianista Umberto Battegazzore: musiche di Chopin, Leduc, Ascher, Liszt, Fumagalli e Prudent.

VALENZA. Liscio oggi pomeriggio [redacted] al Valentia con il il dj Super Fabri; veglione di fine anno con l'orchestra Mulino Nuovo, Capodanno con Paolo Tarantino e [redacted] Miracolo Italiano. Al Covhause Guinnes Pub di strada Pavia si conclude stasera il festival blues «Dal Mississippi al Po». Suonano i Mississippi Burning, nati nel '99 e reduci da molteplici esperienze live. Nel loro repertorio alcuni classici del blues come «All your love», rivisitati [redacted] arricchiti con un taglio rock. I componenti della band sono Claudio «Jack» Perone (batteria), Stefano «Tex» Basti (chitarra e voci), Luca «Lee» Schiuma (tastiere e voce), Silvio Consoli (basso e voce).

VOGHERA. Al Cowboys guest Ranch stasera «Coyote night-The last show», domani maxifesta «Odissea a Voghera, il capodanno del millennio», animata da Lele Baiardi e Antonio Lopane e dal dj Dario Desi. A mezzanotte su di uno schermo gigante, immagini da tutto il mondo. All'una ancora musica dance [redacted] il dj Danilo Rossini, dalle due diretta con Radio 101 e tanti premi in palio. Bus navetta da piazza Duomo a Voghera, l'ingresso è libero, [redacted] obbligatoria la consumazione. Informazioni 338-3315701, 338-9991106, 338-8094958, 339-5431908.

CAPODANNO [redacted] RIFLESSIONE. Il Casale Social Forum propone un Capodanno all'insegna della riflessione e senza sprechi. Ritrovo alle 20,30 in piazza Martiri della Libertà, a **Casale**, per prendere parte alla Marcia della Pace ad Alessandria. Al rientro festa a Quarti di Pontestura dove ognuno porterà qualcosa da mangiare e da bere. Info: 330-747176.

A cura [redacted]

POCHI FEDELI A S. PIETRO

Parrocchia [redacted] la domenica alle [redacted]

NOVI. La parrocchia di San Pietro cancella la [redacted] festiva delle 8. E' la conseguenza di due circostanze: il nuovo incarico a Bassignana di don Camillo Visconti, ex parroco [redacted] Tassarolo che collaborava con il parroco don Livio Vercesi, e la diminuzione delle presenze alle celebrazioni. «Inoltre – spiegano nel bollettino parrocchiale i sacerdoti della chiesa [redacted] –, dobbiamo osservare le leggi canoniche che sono precise e non permettono ad un prete di celebrare più di tre messe la domenica». Purtroppo, questo provvedimento potrebbe [redacted] il primo di una serie. Non [redacted] esclude la possibilità di dover cancellare altre [redacted]. «Il futuro della presenza di sacerdoti nelle nostre parrocchie – aggiungono a San Pietro – non è mai stato così buio». Fra i prossimi impegni della parrocchia, [redacted] segnalano [redacted] lavori [redacted] ristrutturazione delle chiese [redacted] Santa Rita e San Giovanni Bosco. [m. pu.]

FUNZIONI ANCHE A CASALE

[redacted] Duomo [redacted] vescovo [redacted] pace

Ha per tema «Non c'è pace senza giustizia, [redacted] c'è giustizia senza perdono» la XXXV giornata [redacted]diale della pace che [redacted] celebra solennemente anche nella Cattedrale di Alessandria. Qui alle 18 di domani il vescovo Fernando Charrier presiederà una funzione religiosa tenendo l'omelia sull'argomento. Alla cerimonia saranno presenti le massime autorità e personalità della diocesi.

A Casale sarà il vescovo Germano Zaccheo a presiedere [redacted] messa di fine anno domani in Duomo alle 18 con [redacted] recita del Te Deum. Messe per la pace verranno celebrate [redacted] 22 al santuario di Crea [redacted] nella chiesa dell'Addolorata, dove al termine si attenderà il Capodanno all'oratorio con tombolata e panettone. Martedì, in Duomo, funzioni alle 10, 12, 17 e 19. Alla basilica di Crea messe alle 7,30, 9,30, 11 e 16.

Da oggi sino al 1° gennaio l'Oftal di Casale organizza il tradizionale Capodanno a Betania con ammalati e personale. [r. al.]

CONTIGO
Azienda [redacted] nella distribuzione al dettaglio [redacted] calzature
[redacted]
[redacted] inserire [redacted] punti vendita [redacted] Genova e Alessandria
[redacted] richiede:
• Esperienza nel settore calzature o abbigliamento
• Intraprendenza
• Desiderio di realizzarsi e di [redacted]scere professionalmente
Offriamo un ambiente giovane e dinamico e un pacchetto retributivo [redacted] grado di soddisfare la candidatura più qualificata.
Inviare il proprio curriculum vitae con allegata [redacted] foto a:
Mariotti srl C.so G. Cesare 260/4 Torino
Fax al n. 011.266631, E-mail: contigo@contigo.it
Indicare per quale punto vendita ci si propone

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA
[redacted] 0131.445.522 - Fax 0131.300.525

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
COMUNE DI ALESSANDRIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Teatro Comunale di Alessandria
Martedì 1 gennaio 2002 ore 17,15
musiche [redacted] Johann Strauss II
Orchestra Classica di Alessandria
direttore [redacted] Ferrara
coreografie a cura di Accademia Danzalessandria Patrizia Campassi
CONCERTO DI CAPODANNO
Ingresso Libero
IL SINDACO DI ALESSANDRIA Francesca Calvo
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA Fabrizio Palenzona

L'AZIENDA DI RACCONIGI CONTINUA A CRESCERE: LA QUALITÀ CERTIFICATA DEI SUOI SISTEMI PER L'AUTOMAZIONE MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA VITA E CONQUISTA NUOVI MERCATI.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

V2 Elettronica: l'impresa italiana ha trovato l'America.

Pronta nel 2002 la sede operativa di Miami: nuova base logistica per incrementare lo sviluppo in USA e Sud America.

RACCONIGI,
27 dicembre 2002.
Dalla provincia di Cuneo alla scoperta dell'America. V2 Elettronica Spa di Racconigi, all'avanguardia nell'ideazione, realizzazione e distribuzione dei più avanzati sistemi di automazione per l'apertura cancelli, l'illuminazione e la domotica, si sta confermando sempre più leader mondiale del settore, categoria di prodotti rivolti al miglioramento della qualità della vita di tutti i giorni. I prodotti firmati V2 hanno attraversato l'Oceano, grazie all'offerta di sistemi sempre più completi ed efficaci, con soluzioni che uniscono componenti meccaniche alle apparecchiature elettroniche. Questa è la mission V2, che fin dal 1981, anno di fondazione dell'Azienda, ha fatto passi da gigante imponendosi progressivamente in tutto il mondo grazie all'attenzione dedicata al settore sperimentale, capace di fornire soluzioni complete a ▬ mercato tecnico-professionale ad alta specializzazione. Nello stabilimento di Corso Principi di Piemonte, all'ingresso della città dei Savoia per chi arriva da Cuneo, sorge un vero e proprio laboratorio nel quale tecnici informatici realizzano sistemi di apertura per cancelli, serramenti e domotica.
Ma c'è ancora ben altro nel futuro di questa prestigiosa azienda.
Reduce dal successo conseguito nel novembre scorso alla Fiera di Parigi, dove ha presentato le nuove linee di sistemi integrati per l'automazione cancelli capaci di fornire soluzioni complete sia delle parti elettroniche che di quelle meccaniche , V2 Elettronica Spa si è subito imposta all'attenzione del mercato statunitense. La prestigiosa manifestazione francese, autentica vetrina del settore ■ ponte di lancio europeo per la conquista dei mercati americani, è stata l'occasione per dimostrare con i fatti le varie Certificazioni di Qualità ricevute.
In questa sede attraverso i suoi operatori V2 ha avuto modo di presentare tutte le sue ultime produzioni insieme a una gamma di progettazioni che hanno destato l'interesse del settore dell'automazione a stelle e strisce.

Lo staff tecnico commerciale della sede italiana V2 Elettronica Spa al gran completo. Lo stabilimento di Racconigi è il Quartier Generale da cui partono i collegamenti con tutto il mondo

Il Presidente V2 Elettronica, l'imprenditore Livio Costamagna, è il vulcanico fautore dell'internalizzazione dell'Azienda.
Consolidata la leadership italiana, infatti, Costamagna ha dato il via a tutte le strategie di espansione che il management aveva pianificato. V2 è diventata così Società per Azioni, ha rafforzato la presenza sul territorio europeo aprendo un secondo polo operativo in Spagna.
Dall'Europa è partito poi il piano di sviluppo in Sudamerica, con un'aggressiva politica di penetrazione nei mercati emergenti dell'America Latina, quali Venezuela, Cile, Argentina ■ Brasile.
Il successo di quest'intraprendente politica di export ha convinto V2 ad aprire nel 2002 ▬ base logistica a Miami, porto ideale per consolidare il business in Sud America e lanciare nuove ■ redditizie iniziative di espansione in tutti gli USA. All'inizio del 2003, infine, partirà l'ambizioso progetto Oriente, con obiettivo finale l'apertura di una sede operativa ■ Hong Kong che permetterà di suggellare importanti accordi commerciali avviati nel corso del 2001 anche in Australia.
Ma partiamo con ordine.
L'attenzione V2 verso nuovi mercati nasce da Cuba. V2 è stata la prima Azienda italiana a credere nelle infrastrutture di Cuba e nella professionalità degli ingegneri cubani. Sono così stati pianificati gli investimenti necessari a stringere un forte collaborazione con Italia-Cuba Team e l'Università di Ricerche Elettroniche de L'Havana. Da questa partnership nasce un laboratorio permanente di ricerca e sviluppo che porterà l'asse Italia-Cuba a intensificare e rafforzare i già ottimi rapporti per tutto il 2002.
La scelta di Miami, con sede operativa nel 2002, perfeziona infine la conquista V2 del mercato americano. Ideale punto di riferimento tra Stati Uniti e Sud America, Miami rappresenta dunque la quadratura del cerchio sul continente americano, dal quale poi partirà la conquista dell'Oriente e dell'Oceania.

LIVIO COSTAMAGNA È L'IMPRENDITORE CHE GUIDA V2 ALLA CONQUISTA DELL'AMERICA

La parola al Presidente V2 Elettronica

Botta e risposta con il vulcanico imprenditore italiano che utilizza la passione ▬ strumento di crescita

Livio Costamagna, il vulcanico Presidente V2 Elettronica nello studio della sede italiana di Racconigi.

RACCONIGI,
27 dicembre 2002.
Dalla provincia di Cuneo alla conquista dell'America: botta e risposta con Antonio Livio Costamagna, il vulcanico imprenditore italiano che grazie al suo spirito intraprendente e alle qualità di uno staff di collaboratori super preparati raggiunge gli obiettivi prefissati.
Presidente, mi consenta una domanda scontata, ma pur sempre d'obbligo: qual è il segreto?
«Nessun segreto, solo la corretta applicazione di ciò che tutti sanno di dover fare per raggiungere obiettivi e risultati: avere una grande passione, circondarsi di persone più brave di te, non fermarsi mai, credere nelle proprie capacità ■ osare, andare oltre...»
Detto così sembra facile. E dove trova il tempo per gestire tutte le altre attività che la vedono protagonista?
«Avendo uno staff che mi segue in tutto ho la fortuna di poter delegare molto e dormire sonni tranquilli. Visto che non riesco ■ fermarmi mai, per scelta e per carattere, ecco che la presidenza dell'Associazione Italiana Piccole e Medie Imprese di Cuneo mi dà la possibilità ■ dare alla terra che amo validi e qualificati strumenti di crescita e sviluppo.»
E il ruolo di Vice Presidente della squadra ■ Volley NOICOM ▬ BANCA CUNEO?
«Questo rappresenta il coronamento di un sogno. Come V2 Elettronica Spa l'impegno a favore del Volley è da sempre all'ordine de giorno. Sia in campo territoriale che a livello nazionale sponsorizziamo e sosteniamo tutte le iniziative in grado di avvicinare i giovani alle meraviglie del Volley. E poi, è un modo per unire il dilettevole all'utile: il logo V2 è infatti da anni ben presente sulle maglie della squadra del campionato di A1. Ecco, forse un segreto c'è: individuare la passione come anima del commercio.»

"Il segreto del successo? Uno staff che ti segue in tutto e individuare nella passione la vera anima del commercio."

IL CENTRO COOPERATIVO DI RACCOLTA DIVENTA UNA SRL E RISANA IL BILANCIO

Al via il rilancio del latte locale

ALESSANDRIA

L'assemblea dei soci presieduta da Romano Brezzi ha deciso a stragrande maggioranza riorganizzazione e rilancio del Centro cooperativo raccolta latte che detiene il 30% delle azioni della Centrale del latte di Alessandria ed Asti spa. Il Centro vende il latte degli allevamenti dei soci alla centrale, il latte e suoi derivati all'ingrosso col marchio Centrale di Viareggio e al dettaglio in spacci a Alessandria e provincia, i formaggi prodotti negli stabilimenti di Alessandria e Roccaverano. «Per migliorare la situazione finanziaria della cooperativa - dice B... - è stata impostata una operazione di ristrutturazione e riorganizzazione ad ampio respiro che consentirà di concentrare le risorse aziendali sul core-business dell'attività storica, cioè sulla commercializzazione e trasformazione del latte sfuso conferito dai soci».

Viene pertanto costituita una società a responsabilità limitata interamente partecipata dalla cooperativa e alla quale verranno conferite la partecipazione della Centrale del latte ed il «ramo Viareggio», oltre alle passività e breve del Centro raccolta, fra cui anche quelle bancarie. Questa operazione ed altre iniziative di consolidamento patrimoniale consentono alla cooperativa di chiudere l'esercizio 2001 con un patrimonio netto positivo e di affrontare nel ... le scelte necessarie a reperire le risorse necessarie alla completa ristrutturazione aziendale. E nel 2002 verranno decise eventuali alienazioni di attività non strategiche sia della cooperativa che della nuova srl controllata, o la ricerca di un partner finanziario per ridurre l'indebitamento. «E' mentre si punta a rafforzare il Centro - dice Brezzi - rimarranno immutati tutti i rapporti con la centrale». [f. m.]

Il latte della Centrale

CASALE, SALTA CONDUTTURA ALL'EX SAMBER: A RISCHIO MACCHINE AGRICOLE D'EPOCA

Tubazioni rotte dal gelo

Emergenza idrica in Val Borbera

ALESSANDRIA

Il freddo ... accenna a diminuire, i rigori della notte e di ieri hanno provocato diversi disagi in città. Molti gli interventi dei vigili del fuoco per stillicidi causati dalle tubature incrinate o addirittura rotte. Vigili del fuoco e tecnici consigliano di chiudere le tubature esterne, quelle che normalmente non vengono usate d'inverno e possibilmente di accendere i termosifoni (al minimo) o riscaldare le case.

A Casale dopo l'intervento dei vigili del fuoco dell'altro pomeriggio, in piazza d'Armi, dove per il gelo era saltata una tubatura, si è registrato il secondo caso di rottura di una tubatura. E' successo ieri mattina all'interno degli ex magazzini Samber, ora di proprietà comunale, in via Giolitti. Il freddo intenso ha infatti provocato la messa fuori uso delle guarnizioni di una tubatura situata sul soffitto del magazzino, ad un'altezza di oltre 4 metri. Verso la mattina l'acqua ha iniziato a fuoriuscire ed è finita su botti, mietitrebbia e altri utensili agricoli d'epoca che vengono esposti durante la Festa ... Vino ... del Monferrato e che durante l'anno sono riposti nel capannone dell'ex Samber. Dicono al comando dei vigili urbani: «E' stato un passante che ha sentito il rumore dell'acqua a dare l'allarme». La polizia municipale ha effettuato un controllo nell'area: per gli attrezzi d'epoca non ci sono stati problemi in quanto sono stati coperti e sigillati con un tendone impermeabile. I vigili del fuoco hanno chiuso la saracinesca dell'acqua. Le tubature verranno poi sistemate dai tecnici comunali.

Non è finita l'emergenza idrica in Val Borbera. I vigili del fuoco di Alessandria, dopo aver rifornito l'azienda agraria a Borgo Adorno di Cantalupo Ligure (dove si trova un allevamento di 700 capre) e la frazione Sisola di Rocchetta, ieri hanno approvvigionato d'acqua con una cisterna la località Capanne di Carrega in alta Val Borbera. Il gelo ha spaccato le condutture e l'emergenza si protrarrà almeno fino a domani.

Ed ecco le temperature di ieri notte: Cassine -3.2; Castellazzo -7; Castelletto d'Orba -7 (ma anche -9 il 28); Castelnuovo Scrivia -6.2; Gabiano -3.2; Melazzo -5.8 (ma -9.7 il 28); Moleto -0.1; Montemarzino -5.7; Novi -1.9; Occimiano -6.6; Quargnanto -7.5 (ma anche -9.5 il 28); Rosignano -2.6; Tassarolo -1.8. [r. al.]

SOCIO-ASSISTENZIALE

Consorzio dà a Sale ultimatum

TORTONA. L'assemblea dei sindaci del Cisa (Consorzio intercomunale ... assistenziale) ha deciso all'unanimità di dare un'ultima chance al Comune di Sale per approvare lo statuto (già votato dagli altri 39 consigli comunali) senza gli emendamenti che invece lo stesso Comune salese ha proposto. E' stata data disposizione al presidente dell'assemblea dei sindaci, Pierino Cereda (sindaco di Guazzora), di scrivere una lettera con la quale si dà tempo 8 giorni a Sale per adeguarsi, dopo di che gli altri Comuni decideranno il farsi.

«Il consiglio comunale di Sale - dice il sindaco, Daniela Berri - ha approvato lo statuto ... alcuni emendamenti che l'assemblea dei sindaci avrebbe dovuto esaminare e decidere se approvare o meno. Questo però non è avvenuto. Alla riunione di settembre i nostri emendamenti ... sono neppure stati posti all'ordine del giorno: l'assemblea ha preso atto delle delibere degli altri consigli comunali e ha invitato Sale a ritirare i propri emendamenti. Se l'assemblea li ... esaminati e poi respinti, noi ci saremmo adeguati alla decisione».

Il Comune di Sale, per importanza e rilievo strategico sul territorio, ritiene di dover essere rappresentato nel consiglio di amministrazione. Altrimenti? «Abbiamo già ricevuto una proposta dal Cisa di Alessandria che ci pare più conveniente come qualità e prezzi. Sarà il consiglio comunale, il ... gennaio, a decidere». [m. t. m.]

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA HA PORTATO AL SEQUESTRO DI 471 CD

Arquata, nel guai pirata informatico

Nel negozio di computer copiava i programmi della Playstation

ARQUATA SCRIVIA

E' finito nei guai il titolare di un negozio di computer e altri strumenti informatici di Arquata. La Guardia di Finanza, guidata dal maresciallo capo Luigi Formisano, lo ha denunciato con l'accusa di detenzione e riproduzione di opere tutelate dal diritto d'autore. Deve rispondere di pirateria informatica avendo copiato programmi di computer e giochi Playstation. E' stata anche inviata ... segnalazione alla Siae ... Novi. Il blitz delle Fiamme gialle nel negozio e la successiva perquisizione nell'abitazione del «provider» hanno portato al sequestro di materiale informatico contraffatto, comprendente 471 compact disc (dei quali 43 riguardanti programmi di vario tipo per computer e 428 relativi a giochi per la Playstation). Sono stati anche sequestrati due computer completi di masterizzatore. Il valore della ... riprodotta arriva a sfiorare i 100 milioni.

Il titolare ... negozio di informatica, del quale non vengono fornite le generalità, rischia una sanzione in denaro particolarmente elevata (potrebbe dover pagare fino a 200 mila lire per ogni cd riprodotto), oltre a una sentenza penale fino ad un massimo di quattro anni di reclusione. L'attenuante per l'esperto ... computer è che risulta incensurato. La denuncia a suo carico ha creato scalpore ad Arquata, dove il «provider» è conosciuto: il suo negozio gode di credito fra gli appassionati di informatica. Inoltre, sono sue le creazioni di alcuni siti Internet di alcuni Comuni della zona, in particolare proprio quello di Arquata. [m. pu.]

TORTONA, AL CAROSELLO

Ladro si addormenta nel ristorante

TORTONA. Furto l'altra notte, ... ristorante «Carosello», via Franceschino da Baxilio 13. Sono spariti circa 6 milioni sottratti dalla ... dai videopoker. Il furto è stato scoperto ieri mattina da un dipendente. La cassa e i videopoker erano stati forzati, ma non c'erano segni di effrazione. L'antifurto inoltre era ancora inserito e non è scattato. L'ipotesi più accreditata è che il ladro si sia nascosto nel locale prima della chiusura e che sia rimasto dentro fino a quando i dipendenti e il titolare se ne sono andati. [m. t. m.]

Una torta bavarese d'autunno insaporita da crema di marroni

Luigino Bruni

IL termine bavarese deriva da bevarelsa, che in piemontese significa «bevibile» e tale era la cioccolata che nel '600 si beveva a Torino. Nell'Ottocento il termine bavaresa indicava uno sciroppo aromatizzato in vario modo (vedi il Vialardi) o un tè con aggiunta di sciroppo di capelvenere (vedi «il cuoco piemontese»). Nel Novecento il termine bavarese cambia progressivamente significato sino ... indicare un budino che ha per base la crema inglese e la panna montata legate con colla di pesce e aromatizzate con frutti o marmellate o caffè o spezie o cioccolato.

La bavarese è un dolce semplicissimo ed elegante che può ... preparato tutto l'anno, se a base di frutta fresca è indicatissimo in estate, mentre se è a base di crema, cioccolato e marroni, la stagione autunnale ed invernale sono le più indicate.

Potete acquistare la crema di marroni già pronta, aromatizzata alla vaniglia o al liquore, ve ne sono oggi in commercio delle ottime, prodotte un po' ovunque (particolarmente rinomate quelle francesi delle Ardenne). Se la preparate in casa, togliete la buccia esterna alle castagne, lessatele e levate la pellicina, passatele al cutter. Mettete in una pentola d'acciaio il purè e aggiungete altrettanto zucchero, una stecca di vaniglia e fate ... lentamente mescolando in continuazione evitando che si attacchi al fondo della pentola, sino a raggiungere la giusta consistenza (circa 30 minuti). Profumate con un bicchierino di rum (i francesi usano il cognac) o una bustina di vanillina, tappate a caldo e conservate in luogo fresco e asciutto.

Ingredienti (dose per 6 persone): 300 grammi di crema di marroni, 50 grammi di ... amaro da copertura, 400 grammi di panna da montare fresca, 4 fogli di colla di pesce, 6 marron glacés interi più alcuni a pezzi. Per la guarnizione due tazze di cioccolata calda piuttosto densa, preparata con cacao, latte, zucchero e fecola.

Preparazione: mettete a bagno la colla di pesce in acqua tiepida, fate sciogliere a fuoco dolce il cioccolato amaro di copertura con la panna, unite i fogli di colla strizzati e mescolate sino al completo scioglimento. Incorporate la crema di marroni e la panna ... solo dopo che il composto si ... quasi completamente raffreddato. Versate la bavarese in uno stampo Savarin col buco centrale o in stampini individuali possibilmente di tipo antiaderente. Ponete in frigorifero per mezza giornata o una notte intera. Al momento del servizio sformate, riscaldando per un attimo lo stampino con il palmo della mano. Guarnite la bavarese ... marroni con marron glacés interi o a pezzetti, versate, a fianco della fetta o della formina, un po' di cioccolata calda preparata con gli ingredienti sopra descritti fatti ... in ... padellino a fuoco molto dolce (la cioccolata deve risultare ben densa).

Molto difficile indicare un vino adatto a questo dolce. Spesso i sommelier non indicano vini adatti ad accompagnare il cioccolato, ultimamente si sente consigliare il Banyuls della Costa Brava francese, altri vini ... vendemmia tardiva o passiti. Fra i vini piemontesi consiglierei il Passito di Caluso o, più leggero e meno «impegnativo», un buon brachetto ... Strevi.

I TURNI DELLE FARMACIE

Dove trovare le medicine a Capodanno

ALESSANDRIA. Durante le festività può essere un problema sapere quali sono le farmacie aperte: difficoltà digestive ... anche influenze improvvise so... i «malanni» più diffusi ... anche più fastidiosi. Ecco dunque l'elenco delle farmacie di turno in città e provincia il 1 gennaio.

Ad Alessandria domani, Capodanno 2002, è di turno dalle 9 del mattino alle 9 di mercoledì, la farmacia Ospedale, via Venezia 8 (tel. 0131/55.640), ed è di appoggio la farmacia Osinio del dr. Pittaluga, corso Roma ... (0131/251.207). Queste le farmacie di turno nelle altre città. **Acqui**: Caponnetto, corso Bagni 65 (tel. 0144/322.556); **Casale Monferrato**: Del Valentino, corso Valentino 92 (0142/452.617); **Novi Ligure**: Scotti, piazza Repubblica 7 (0143/23.10); **Ovada**: Gardelli, corso Saracco 303 (0143/80.324); **Tortona**: Destefanis, via Emilia 39 (0131/862.008); **Valenza**: Comunale II, viale Santuario 37 (0131/927.511). [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

«Più carabinieri e vigili contro i furti al ... Cristo»

Gli ultimi furti messi a segno nel quartiere Cristo dimostrano quanto sia necessario ed urgente il potenziamento dell'organico dei carabinieri e della polizia municipale sul territorio circoscrizionale che comprende i sobborghi di Cabanette, Cantalupo, Casalbagliano, Villa del Foro.

E' da circa due anni che questa circoscrizione insieme agli abitanti del ... Cristo ... un aumento dell'organico alle autorità preposte: prefetto, comando provinciale e regionale dei carabinieri, purtroppo senza alcun riscontro.

In più occasioni inviando lettere di richiesta potenziamento organico, partecipando ai convegni sulla sicurezza, ho puntualmente segnalato quanto il territorio della circoscrizione Sud sia esteso, circa 40 chilometri quadrati e popoloso, circa 23 mila abitanti, paragonabile al Comune di Tortona, che l'attuale pianta organica stanziale alla stazione carabinieri «Cristo», risulta insufficiente rispetto al territorio di competenza, malgrado ciò risulta encomiabile l'attività di prevenzione, controllo e vigilanza svolta quotidianamente dai carabinieri del rione Cristo sempre presenti sul ... territorio ... le, lo stesso problema dicasi per i vigili urbani della sezione del corpo di polizia municipale ... rione Cristo.

Considerando i fattori oggettivi e soprattutto quelli soggettivi ... servizio, attività amministrativa e giudiziaria, risulta indubbia la carenza del personale nel territorio.

Rivolgo un accorato appello al prefetto, al sindaco, al questore e al comandante provinciale dei carabinieri affinché trovino in fase di programmazione annuale le risorse ... e finanziarie da destinare al quartiere Cristo e sobborghi.

Antonio Tortorici
Commissario
Circoscrizione
Al... Sud

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti che ... superino le trenta righe. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non ... pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA ... PA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
... Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. ...**zzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. ... Cri ... 452.258; Cr. Verde 0142 ... 781.010. ... S.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. ... Cri 0143 20.20. **Ova...** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. ... C.: Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri ... 85.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria sono di turno la farmacia Comunale Cristo corso Acqui 377/A ... Comunale ... Rossini 9 (0131 225.395), aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo, e Danovi, corso Roma 132 (0131 265.677), aperta dalle ... alle 12,30 e dalle 15,30 alle ... Le farmacie Comunale Cristo e Comunale Orti restano aperte dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, a semidie abbassale, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* corso ... 36 (0144 322.747). **Casale:** *Ospedale:* via Guglielmo VII 2 (0142 452.936). **Novi:** *Giara:* via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 ... e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

... 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; ... S.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. ... C.:** 0131 786.209; **Serra... S.:** ... 636.128; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

MERCOLEDI 2 GENNAIO APERTO

dalle 9 alle 20.30

.Benvenuto €uro.

MONFERRATO SHOPPING CENTER
TI ASPETTA PER AIUTARTI A
CONOSCERE L EURO
...ANCHE GIOCANDO

benne

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
SS 31 - ALLANOVA MONFERRATO

TRIBUNALE DI TORTONA

ASTE IMMOBILIARI

[illegible] gennaio [illegible]

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.) più una parte del compenso al notaio. Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero eseguibile indicativamente in ca. 90 gg. dal pagamento con spese legali a carico dell'acquirente.

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

- **AL NOTAIO** per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione [illegible] vendita
- **AL CUSTODE** per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni

COMUNE DI [illegible]

Immobile in Via Togliatti n. 5 Condominio Olimpia
Di proprietà Nuova Idrotermosanitaria Snc di Laurenti Giorgio e Valente Silvio
Prezzo Euro 25.782 - Notaio Esposito tel. 0131.862075 - Custode: arch. Roberto Ranaudo tel. 0131.811675

COMUNE DI PONTECURONE

Lotto 1 - Appartamento con cantina - Condominio "Commenda" Via Privata Commenda n. 6 - Scala B n. interno B/3
Lotto 2 - Appartamento con cantina - Condominio "Commenda" Via Privata Commenda n. 6 - Scala B
Lotto 3 - Negozio con cantina - Condominio "Commenda" Via Cesare Battisti n. 83 - Scala A - interno n. A/1
Lotto 4 - Locale rimessa / Magazzino - Condominio "Commenda" Via Cesare Battisti n. 85 - Scala A n. interno A/18
Lotto 5 - Autorimessa Via Privata Commenda n. 1 - Lotto 6 - Autorimessa Via Privata Commenda n. 11
Lotto 7 - Autorimessa Via Privata Commenda n. 9 - Lotto 8 - Autorimessa Via Privata Commenda n. 3
Lotto 9 - Fabbricato rustico - deposito con cortile Via Privata Commenda senza civico numero - Piano terreno e primo.
Di proprietà Corona Rita - Prezzo d'asta: Lotto 1) Euro 45.448 - Lotto 2) Euro 47.928 - Lotto 3) Euro 8.676 - Lotto 4) Euro 22.724 - Lotto 5) Euro 4.958 - Lotto 6) Euro 3.305 - Lotto 7) Euro 3.305 - Lotto 8) Euro 3.305 - Lotto 9) Euro 17.352
Notaio Esposito: tel.0131.862075;
Custode: geom. Paola Arpe - Tortona Via Enrico Fermi n. 8 - tel. 0328.4578865 - 0131.867742.

Lotto 1 Negozio in strada Privata Fornaya destinato ad abitazione - Lotto 2 Negozio in Via Santa Maria delle Grazie n. 36
Di proprietà Leva Gilberto- Lotto 1 Prezzo Euro 4.062 - Lotto 2 Prezzo Euro 8.038
Notaio Esposito Tel. 0131.862075 - Custode geom. Ferrari Luigino Tel. 0131.868723

Nuda proprietà appartamento in via Genova n. 3, ex via Circonvallazione Fornaci al quinto piano del Condominio "Concordia", lotto C, composto da tre camere e servizi e autorimessa; [il tutto gravato da usufrutto generale vitalizio con reciproco diritto di accrescimento in favore di Camossa Paolo e di Spalla Zelmira Maria; di proprietà Camossa Primo e Pizzolla Maria Teresa
Prezzo minimo L. 40.000.000 pari a euro 20.658,27; - Offerte minime in aumento L. 2.000.000 pari a euro 1.032,91.
Notaio dott. Marziano Carnevale Ricci Tel. 0131.826115 - Custode architetto Bruno Melone tel. 0143.418495

COMUNE DI [illegible]

Lotto 1 - Fabbricato di civile abitazione e relativo terreno - Lotto 2 - Fabbricato rustico di vecchia costruzione con terreno agricolo adiacente
Di proprietà Tigani Michele e Vinci Maria; - Prezzo Lotto 1 Euro 24.539 - Prezzo Lotto 2 - Euro 12.692
Notaio Esposito tel. 0131.862075 - Custode: geom. Paolo Arpe tel. 0131.867742
Casa di abitazione unifamiliare, in frazione Mezzanasco n. 23, disposta su due piani fuori terra per una superficie complessiva di mq. 88, con annesso sedime di pertinenza
Di proprietà: Ceriani Franco - Prezzo base d'asta L. 27.000.000 pari a euro 13.944,34;
Offerte minime in aumento L. 1.000.000 pari a Euro 516,46
Notaio: Marziano Carnevale Ricci Tel. 0131.826115 - Custode: geom. Massimo Bessi Tel. 0131.822553

COMUNE DI GARBAGNA

Terreni agricoli uno coltivato a frutteto e uno incolto
Di proprietà: Vergagni Giuseppe e Baroscelli Claudina - Prezzo Euro 1.524
Notaio: Esposito Tel. 0131.862075 - Custode: arch. Roberto Ranaudo Tel. 0131.811675

Terreni in Comune di Montacuto, Gremiasco e Brignano Frascata per complessivi metri quadrati 52411
Di proprietà: Barbieri Giancarlo. - Prezzo base d'asta lire 15.100.000 pari ad euro 7.798,50
Offerte minime in aumento L. 1.000.000 pari ad euro 516,46.
Notaio: Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115 - Custode: ingegner Mauro Sala tel. 0131.861186

[illegible] CURONE - [illegible]

Fabbricato rurale e terreni agricoli
Di proprietà: Fiorone Edda - Prezzo Euro 4.468
Notaio: Esposito Tel. 0131.862075 - Custode: arch. Roberto Ranaudo Tel. 0131.811675

Fabbricati ed aree pertinenziali ad uso civile abitazione e uso colonico, in fregio alla strada Provinciale Tortona - Caldirola
Di proprietà: Losio o Lozio Maria detta Irene. - Prezzo minimo lire 72.000.000 pari ad euro 37.184,90
Offerte minime in aumento L. 2.000.000 pari ad euro 1.032,91
Notaio: dott. Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115 - Custode: architetto Franco Ciparelli tel. 0131.811382.

COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA

Casa di civile abitazione in frazione Madonnina, con accesso dalla strada provinciale Tortona-San Sebastiano Curone, attraverso passaggio pedonale e carraio,
Proprietà di Pisano Graziano e Calgiu Salvatore. - Prezzo base d'asta L. 76.000.000 pari a euro 39.250,72;
Offerte minime in aumento L. 1.000.000 pari a euro 516,46
Notaio: Marziano Carnevale Ricci Tel. 0131.826115 - Custode: arch. Giuseppe Ferraro Tel. 0131.387487

Lotto C - Fabbricato di tipo rurale, frazione San Giorgio, in stato di abbandono, accessibile unicamente dalla strada [illegible] San Giorgio-Momperone, tramite piccolo sedime antistante il fabbricato, proprietà di Nicolini Gino
Lotto D - Garbagna Fabbricato rurale, frazione Agliani, avente accesso [tramite il sedime di corte non recintato] dalla strada comunale Agliani-Costigliola, proprietà di Nicolini Gino.
Prezzo base d'asta: lotto C L. 3.100.000 pari a euro 1.601,02 - lotto D L. 4.100.000 pari a euro 2.117,47;
Offerte minime in aumento: lotto C lire 500.000 pari a euro 258,23; - lotto D L. 700.000 pari a euro 361,52.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131.826115 - Custode: geometra Alberto Pelletta tel. 0131.820122

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Fabbricato ad uso abitazione, in strada statale n. 35 dei giovi, con piccolo accessorio ad uso magazzino e circostante terreno di pertinenza
Proprietà di Neviani Celso. - Prezzo base d'asta L. 62.000.000 pari a euro 32.020,33;
Offerte minime in aumento L. 1.000.000 pari a euro 516,46
Notaio: Marziano Carnevale Ricci Tel. 0131.826115 - Custode: geom. Alberto Pelletta Tel. 0131.820122

DATE DELLE VENDITE - NOTAIO ESPOSITO 13 FEBBRAIO 2002 - NOTAIO CARNEVALE RICCI 23 GENNAIO 2002

SPETTACOLI AL TEATRO VERDI, QUINDI IL BRINDISI DI FINE ANNO ACCOMPAGNATO DAI FUOCHI ARTIFICIALI LANCIATI DAL CASTELLO

Acqui festeggia il Green Millennium

Domani sera in piazza Conciliazione

ACQUI

Un Capodanno nel cuore antico del Borgo Pisterna: l'appuntamento, organizzato dal Comune, è fissato questa volta in piazza della Conciliazione anziché in piazza Italia. Dalle 23, nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» si alterneranno artisti come Norberto Midani e Carlo Truzzi.

Quest'ultimo, proporrà il suo spettacolo di ombre cinesi, «Shadow show», conosciuto in tutto il mondo. Norberto Midani, cabarettista dello Zelig di Milano, è noto ai più per avere interpretato il capitano dei carabinieri nel serial televisivo «La Piovra».

Discorso a parte merita invece Carlo Truzzi, che, insieme all'assistente Simona, con un semplice proiettore e grande abilità manuale realizza perfette silhouettes di personaggi quali Humphrey Bogart, John Wayne, Laurel & Hardy, Frank Sinatra e Clark Gable, e poi ancora Gorbaciov, Reagan, Mitterrand, Bush e perfino il Papa.

Non si tratta della proiezione di una pellicola cinematografica, ma bensì del semplice posizionamento delle dita davanti ad un fascio di luci che trasporteranno il pubblico in un affascinante viaggio tra i più importanti e significativi personaggi del secolo.

Allo scoccare della mezzanotte si saluterà l'inizio del nuovo anno e l'arrivo dell'euro con un grande brindisi, mentre dai bastioni del Castello dei Paleologi verrà proposto uno sfavillante spettacolo pirotecnico.

La scelta di piazza della Conciliazione quale sede della terza edizione del «Green Millennium» non è casuale. Da alcuni anni si sta lavorando a pieno ritmo per realizzare nel borgo antico della Pisterna un «Quartiere del Vino» fortemente voluto dal Comune.

Entro la primavera, nelle piazze e nelle vie comprese tra il Castello dei Paleologi e piazza della Bollente, saranno aperte alcune vinerie e prestigiosi negozi. [g. l. f.]

Il cabarettista Norberto Midani domani ad Acqui Nella foto sotto Corrado Abbati con un'attrice

A Casale oggi c'è l'operetta

Con la compagnia di Corrado Abbati sul palco al Municipale «Acqua cheta»

CASALE MONFERRATO

Oggi, alle 16, al Teatro Municipale va in scena l'operetta «L'acqua cheta» con la compagnia di Corrado Abbati.

E' la storia delle due figlie del vetturino Ulisse, Anita e Ida, la prima innamorata del falegname Cecchino, la seconda, riservata e apparentemente tranquilla, del nuovo ospite di casa, Alfredo che decide di fuggire con la ragazza. Sarebbe uno scandalo. Nonostante il detto «L'acqua cheta rovina i ponti» la storia sarà, come sempre, a lieto fine, con una scena di matrimonio così felice ed elegante da sembrare quello che ognuno ha sempre desiderato.

Nata dal fortunato incontro del toscano Pietri, librettista, col musicista toscano Novelli, «L'acqua cheta» conobbe subito meritato successo e mise d'accordo per una volta pubblico e critica. Il giorno dopo il suo debutto al Teatro Nazionale di Roma, il 27 marzo 1920, un giornale affermò: «E' nata l'operetta italiana». Il frack veniva messo da parte e l'operetta diveniva, secondo la definizione di Gianni Gori, «una finestra aperta sul piccolo mondo antico degli Anni Venti».

A Pietri è riconosciuto il merito di avere coniugato, primo in Italia, il sorridente mondo della «piccola lirica» a sentimenti semplici, autentici, autonomi e sempre piacevolmente attuali. Nasceva così un nuovo, originale modello di questo genere musicale: un po' operetta, un po' commedia musicale, molto vicino ad un «nuovo musical italiano».

Su questo filone si muove la bella ricostruzione fatta da Corrado Abbati con occhio attento all'aspetto del sogno, del desiderio.

I biglietti costano 35 mila lire, ridotti a mila per chi ha più di 65 anni; mila nel loggione e il ridotto giovani. Il 27 gennaio, secondo appuntamento con l'operetta con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia in «La danza delle libellule». [r. sa.]

Grave papà della donna morta dal dentista

E' ricoverato in Rianimazione all'ospedale Lorenzo Buffa, anni, via Bolla, Spinetta Marengo, che l'altra notte si è lasciato cadere dalla finestra della stanza in geriatria al piano del nosocomio dove è degente qualche tempo. E' finito sulla sottostante terrazza dopo un volo di pochi metri e ha riportato ferite e fratture. Un mese fa è morta l'unica figlia, Marinella, di 43 anni che, mentre si trovava nello studio del proprio dentista per un piccolo intervento a una gengiva, si è sentita male e ha cessato di vivere. [e. c.]

AVOLASCA

Tentato furto in di campagna

Ladri l'altra notte alla frazione Grua di Avolasca, ma si è trattato solo di un tentativo andato a vuoto. I malviventi hanno messo fuori uso il sistema di allarme di una casa campagna, di genovese, sono stati disturbati perchè sono allontanati senza nemmeno entrare nell'abitazione. [m. t. m.]

Tamponamento con feriti sull'autostrada A26

Tamponamento a catena ieri verso le 19 sull'autostrada dei Trafori poco dopo l'area di servizio Stura. Sono rimasti coinvolti cinque automobili, sei i feriti, tutti trasportati dalle ambulanze del 118 all'ospedale di Ovada. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Il traffico è rimasto rallentato. [r. al.]

In Ospedale la Lega Italiana contro i tumori

E' stata annunciata dal commissario Carlo Tabasso la prossima apertura all'ospedale della sezione casalese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, provvisoriamente ospitata all'ex chiesa della Misericordia. [f. n.]

BALZOLA

In distribuzione Rimbalmanacco

E' in distribuzione in questi giorni a tutte le famiglie di Balzola il Rimbalmanacco, 52 pagine a cura della locale associazione Rimbalzolando, presieduta da Anna Lorenzon e Comune. Racconti, ricette, curiosità del paese tramandate dalle persone anziane e poesie, oltre al calendario mensile. Ancora alcune copie a disposizione in diversi esercizi commerciali. [f. n.]

CASALE MONFERRATO

Lotteria dell'Anffas

Il titolare del negozio «I formaggi» di via Cavour è il fortunato vincitore della lotteria natalizia dell'Anffas che vedeva come primo premio un soggiorno per due persone di una settimana alle Terme di Ischia. [r. sa.]

IERI MATTINA A CASALE

Deflagrazione di «botti» in un negozio

CASALE. Momenti di apprensione ieri mattina, poco prima della mezza, all'interno del negozio «Pirotecnica e Modellismo» di Franca Cantele, in via Milano 11, a Porta Milano: accidentalmente hanno preso fuoco, con successivo scoppio, alcuni accenditori, materiale pirotecnico per i botti di fine anno. La deflagrazione ha provocato danni al bancone e alla vetrina e ha messo temporaneamente fuori uso il telefono, il fax e il registratore di cassa, mentre il fumo ha in parte annerito le pareti del negozio.

Superato lo spavento i titolari hanno subito dato l'allarme. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che hanno provveduto a verificare lo stato di agibilità del negozio, che risulta perfettamente in regola con la normativa di sicurezza.

Secondo una prima ricostruzione all'origine dell'episodio vi è lo sfregamento accidentale di un accenditore che ha interessato altro materiale pirotecnico contenuto in una scatola. [r. sa.]

DA PORTANOVA A MONTECASTELLO, DA SERRAVALLE A CASTELNUOVO SCRIVIA

Lavori stradali per 5 miliardi in Provincia varati i progetti

ALESSANDRIA

Nell'ultima giunta di fine anno la Provincia ha approvato i progetti esecutivi riguardanti opere di viabilità per quasi cinque miliardi e mezzo.

Spiega l'assessore Paolo Filippi: «Sono interventi che vanno incontro a esigenze urgenti e concrete. I lavori inizieranno nel 2002, appena svolti tutti i passaggi per le gare d'appalto».

L'opera più consistente riguarda il progetto pilota «Portanova», che prevede un importo di miliardi e 80 milioni, e che conta su un contributo di 700 milioni stanziato dal ministero alle Infrastrutture e Trasporti. I lavori riguardano la strada provinciale 185 dove sarà rettificata una curva pericolosa, verranno costruite due isole rallenta-traffico a monte e a valle dell'abitato, verrà realizzato un percorso pedonale protetto nel centro abitato della frazione e sarà illuminato l'incrocio tra le provinciali 185 e 186.

Carreggiata dissestata dall'alluvione. La Provincia interverrà fra l'altro a Montecastello sulla strada che porta a Bassignana

Costerà, invece, un miliardo e mezzo, il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'autunno 2000 sulla provinciale Alessandria-Bassignana, nel comune di Montecastello, in cui sono previste anche opere per la difesa dal fiume Tanaro.

L'allestimento di un percorso ciclabile lungo la provinciale Castelnuovo Scrivia-Alluvioni Cambiò comporterà una spesa di 580 milioni, mentre costerà 480 milioni la passerella pedonale che sarà costruita in corrispondenza del ponte sullo Scrivia a Serravalle (sono inclusi anche lavori di ammodernamento del ponte stesso).

Un percorso per mountain bike, lungo la Serravalle-Carezzano, tra le località San Vito e Sant'Alosio, comporta una spesa di 250 milioni. Con 310 milioni, invece, sarà sistemata e messa a norma la galleria «della Crenna» lungo la provinciale nel di Serravalle.

Infine, lavori di ammodernamento per 175 milioni sono stati decisi per la provinciale Pontecurone-Viguzzolo. [s. m.]

SI STUDIANO POSTEGGI D'INTERSCAMBIO PER FAR LASCIARE LE AUTO IN PERIFERIA

Bus-navetta per gli acquesi nel piano mobilità comunale

ACQUI TERME

Un progetto per migliorare la mobilità interna. Lo sta elaborando in queste ultime settimane l'amministrazione comunale nell'ambito dell'attuazione del Piano urbano del traffico. «La nostra intenzione è quella di favorire gli spostamenti dei cittadini e dei molti turisti mediante la riorganizzazione dei servizi pubblici di trasporto. Nelle prossime settimane verrà presentato agli uffici provinciali un progetto che prevede l'utilizzo di autobus navetta per collegare i parcheggi periferici al centro - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Questi bus, alimentati a metano, verranno acquistati grazie al contributo di miliardo erogato dalla Regione».

Uno dei parcheggi d'interscambio, verrà realizzato in piazza San Marco dove, in occasione delle feste patronali di San Guido e Santa Caterina, viene allestito il luna park. Rimane però il problema di convincere chi utilizza abitualmente l'automobile, a parcheggiarla in periferia per poi raggiungere il centro con gli autobus navetta.

Il posteggio dell'ex Kaimano è quasi sempre deserto perché a pagamento Mentre spesso esaurito quello nell'ex caserma che è gratis

Tra i parcheggi preferiti c'è quello dell'ex Caserma «Cesare Battisti» che nelle giornate di mercato, cioè il martedì ed il venerdì mattina, viene preso d'assalto. Ciò accade invece con il nuovo parcheggio dell'ex stabilimento Kaimano, che pur trovandosi a poche centinaia di metri è sempre deserto, perché lì la sosta si paga. Una situazione, che dovrebbe far meditare gli amministratori comunali prima di procedere all'istituzione di nuovi parcheggi a pagamento, che poi vengono regolarmente disertati.

Un secondo parcheggio d'interscambio dovrebbe poi nascere in zona Bagni, nei pressi del ponte Carlo Alberto, ma prima bisognerà attendere la realizzazione della cosiddetta «variante a viale Einaudi». [g. l. f.]

MOLTE LE INIZIATIVE PREVISTE. NELLA CRIPTA C'E' ANCHE UNA CURIOSA RACCOLTA DI MINI-PRESEPI DI TUTTE LE PARTI DEL MONDO

I 400 anni della chiesa di Mornese

Le celebrazioni partono oggi e dureranno per tutto il 2002

Renzo

MORNESE

S'iniziano oggi con una solenne celebrazione alle 11,30 - e proseguiranno per tutto il 20 - i festeggiamenti per il 400° anniversario della Parrocchiale di San Silvestro.

La chiesa, aperta al culto nel 1602 poi ampliata dopo il 1800, così rinnovata venne consacrata nel 1873 dal vescovo di Acqui, monsignor Giuseppe Maria Sciandra. Successivamente è stata migliorata, con la realizzazione di stucchi, dorature, ornamenti, compresa la bella decorazione del soffitto.

Gli abitanti di Mornese sono molto affezionati alla loro antica chiesa e per questa ricorrenza oltre al Comitato d'Onore ne hanno costituito uno operativo, di cui fanno parte una cinquantina di persone, presieduto da Marco Pestarino, ex sindaco del paese. Suddiviso in vari gruppi di lavoro, solo organizzerà le celebrazioni e le manifestazioni collaterali e curerà la parte storica, ha anche predisposto il restauro per le opere custodite nella chiesa.

Santa Maria Mazzarello nativa del paese e a fianco l'antico Castello che lo domina

«Dopo la celebrazione di oggi - dice il parroco don Piero Martini - il prossimo appuntamento è per domenica 13 gennaio, giornata del Battesimo di Gesù. L'invito è per tutti i mornesini, sia che vivono in paese o siano emigrati, nessuno escluso, tutti quelli che hanno ricevuto il Battesimo nella Chiesa».

Il 21 aprile sarà la «Giornata delle Vocazioni» e verranno ricordati tutti i parroci, mentre è in calendario anche la «Festa della Famiglia». Ci sarà poi una mostra che metterà in evidenza tutte le opere d'arte presenti nella parrocchiale.

Il momento clou delle celebrazioni è previsto con una «tre giorni» a cavallo della Festa Patronale di San Nicola, il 10 settembre: Torino arriverà a Mornese l'urna di Santa Maria Domenica Mazzarello nata in paese nel 1837, fondatrice dell'Ordine delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che qui gestiscono il Collegio delle orfane dei carabinieri.

Un'altra iniziativa singolare, forse unica, è quella dei piccoli Presepi collocati nella cripta. Attorno a quello che raffigura il paesaggio di Mornese nell'800, proprio all'epoca di Santa Maria Domenica Mazzarello, ci sono altri 45 mini-presepi provenienti da varie parti del mondo, dalle località dove operano le Figlie di Maria Ausiliatrice le quali si sono fatte di inviarli a Mornese. Provengono dall'Europa, dall'America, dall'Africa; l'ultimo don Piero Martini lo ha ricevuto l'altro giorno Perù.

LA PROCLAMAZIONE UFFICIALE NEI GIORNI SCORSI

Viarigi prepara la festa per il Beato don Varriara

VIARIGI

Ora è ufficiale: don Luigi Varriara è stato proclamato Beato dalle congregazioni vaticane. Il documento romano che ne sancisce la beatificazione data giovedì 20 dicembre. Per il venerando viarigino è il primo passo verso il processo di santificazione. Lo assicurano dalla Curia astigiana. «A pochi giorni dai festeggiamenti per don Giuseppe Marello - dicono in Curia - un'altro importante traguardo per il mondo della chiesa astigiana è stato tagliato».

«Aspettavamo con trepidazione questa comunicazione - dice il sindaco Brunella Mascarino -. Per tutto il paese è un momento sentito. Non abbiamo ancora stabilito una data per festeggiare l'avvenimento».

Nei primi mesi del 2002 è atteso a Viarigi una gruppo di tre suore della congregazione fondata dal viarigino. Si stabiliranno a Viarigi dove saranno impegnate in opere di volontariato. Nel paese monferrino poche settimane fa è stato inaugurato un monumento bronzeo dedicato al Beato». La statua era stata realizzata con contributo di una gruppo benefattori. Si trova sul sagrato vicino all'ingresso della chiesa parrocchiale. Era presente il vescovo di Asti monsignor Francesco Ravinale.

Don Varriara era nato a Viarigi il gennaio 1875. Nel 1905 aveva fondato nella cittadina colombiana di Agua de Dios congregazione per la dei lebbrosi. Nel paese sudamericano don Varriara morì 1926. «La festa per don Varriara - prosegue il Primo cittadino - pensiamo farla in aprile. Per tutti i fedeli della nostra comunità dopo la recente nomina di don Celestino Bodda a parroco a Viarigi ed Accornero, è un altro momento importante». [gl. m.]

lucazennini.it

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

Aperta dalle 11 fino a notte. Ci sono 500 posti a sedere, una nursery e un punto ristoro

E' subito assalto alla «Bingo Derthona»

Inaugurata ieri dalle autorità, poi il primo tutto-esaurito

TORTONA. E' stata inaugurata ieri, alle 17, in via Fratelli Pepe angolo via Arzani, una nuova, fiammante sala giochi, la «Bingo Derthona», gestita dalla società «Bigrin». Dopo la benedizione di don Roberto Lavazzano, il sindaco della città, Giuseppe Bonavoglia, presente con altre autorità, ha tagliato il nastro tricolore.

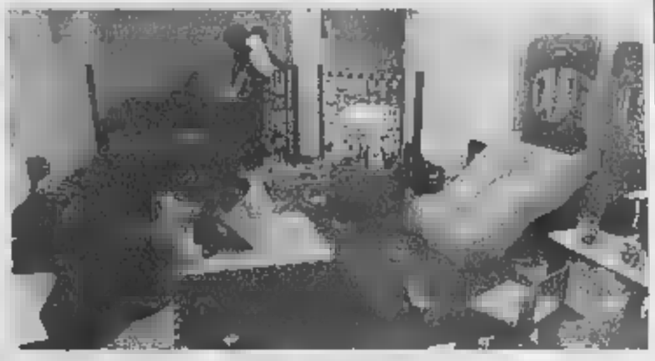
Tortona segna così il secondo dei tre punti previsti sulla mappa provinciale del bingo, il gioco più popolare del momento. A testimoniare questa tendenza, c'era una grande folla incuriosita che ha preso posto ai tavoli da gioco nell'elegante salone. A ricevere il pubblico, vi era lo staff dirigenziale della «Bigrin» al completo, composto da Salvatore Vignera, addetto anche alle pubbliche relazioni (la moglie, Larissa Belova, amministratrice della società), i direttori di sala Gian Luigi Cassola e Javir Diaz, il quale vanta precedente esperienza maturata in analoghe sale gioco spagnole.

Nella sala «Bingo Derthona» da ieri si fanno scommesse - quelle lecite, tanto per intenderci -, studiate anche per famiglie che hanno deciso di pomeriggio giocando in termini moderati alla tradizionale «tombola natalizia». Un modo per non disgiungere le antiche dalla tecnologia, ottenendo identici momenti di divertimento e aggregazione. Il gioco è di quelli semplici, schietti, ma privo di un pizzico d'«azzardo», quanto basta per far salire un po' la «febbre» ai giocatori. La tessera costa 3000 lire (circa 1.5 euro) e le eventuali perdi possono essere assai contenute, mentre le possibilità buone vincite, ci sono. Eccome.

La struttura si estende su un'area complessiva di 4000 metri quadrati destinati al divertimento, al parcheggio ed ai servizi, i 1900 occupati da sala giochi - costella di schermi tv, con 500 posti a sedere -, nursery per ospitare bimbi a partire dai 4 anni e una raffinata sala relax dove non si gioca, ma ci si ristora.

Il personale, composto da 60 dipendenti qualificati, svolgerà turni dal lunedì al mercoledì dalle 11 alle 23 e dal giovedì alla domenica, dalle 11 all'una di notte. Quindi, la nascita del «Bingo Derthona» rappresenta un buon incremento all'occupazione e una buona spinta al rilancio turistico del Tortonese.

La speranza, per il futuro, è quella di riuscire a collegare in rete i computer della sala di Tortona con quelli di altri punti-gioco, così da avere in simultanea, uno stesso tabellone, i numeri estratti nelle varie sale. In questo modo, il numero delle cart vendute i differenti centri si sommerebbero e, di conseguenza, aumenterebbe notevolmente il montepremi in palio da assegnare ai vincitori.

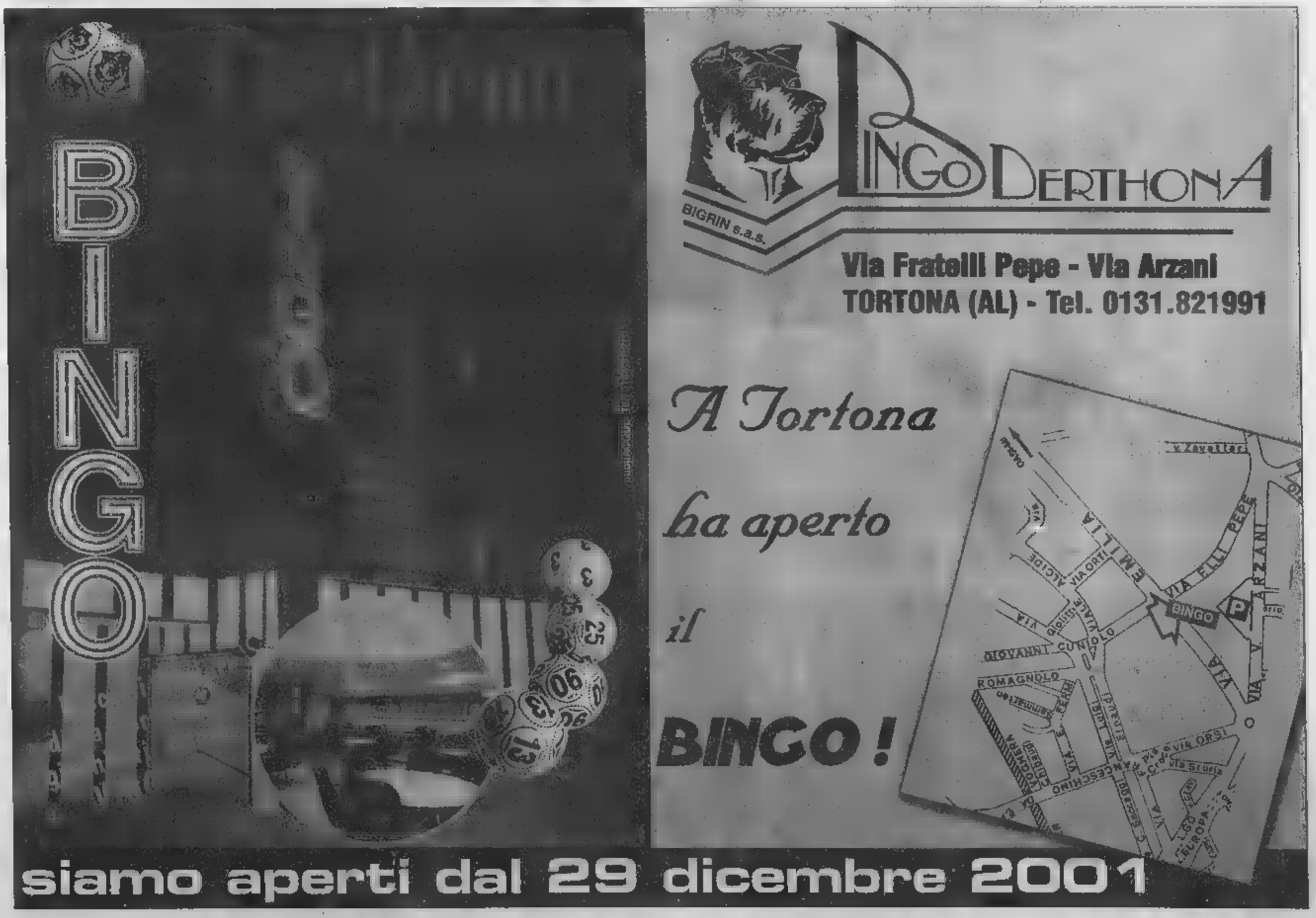


In alto una dipendente della «Bingo Derthona», a destra il sindaco di Tortona mentre taglia il nastro tricolore. Sopra la nursery con i bambini che giocano

LE REGOLE DEL NUOVO GIOCO

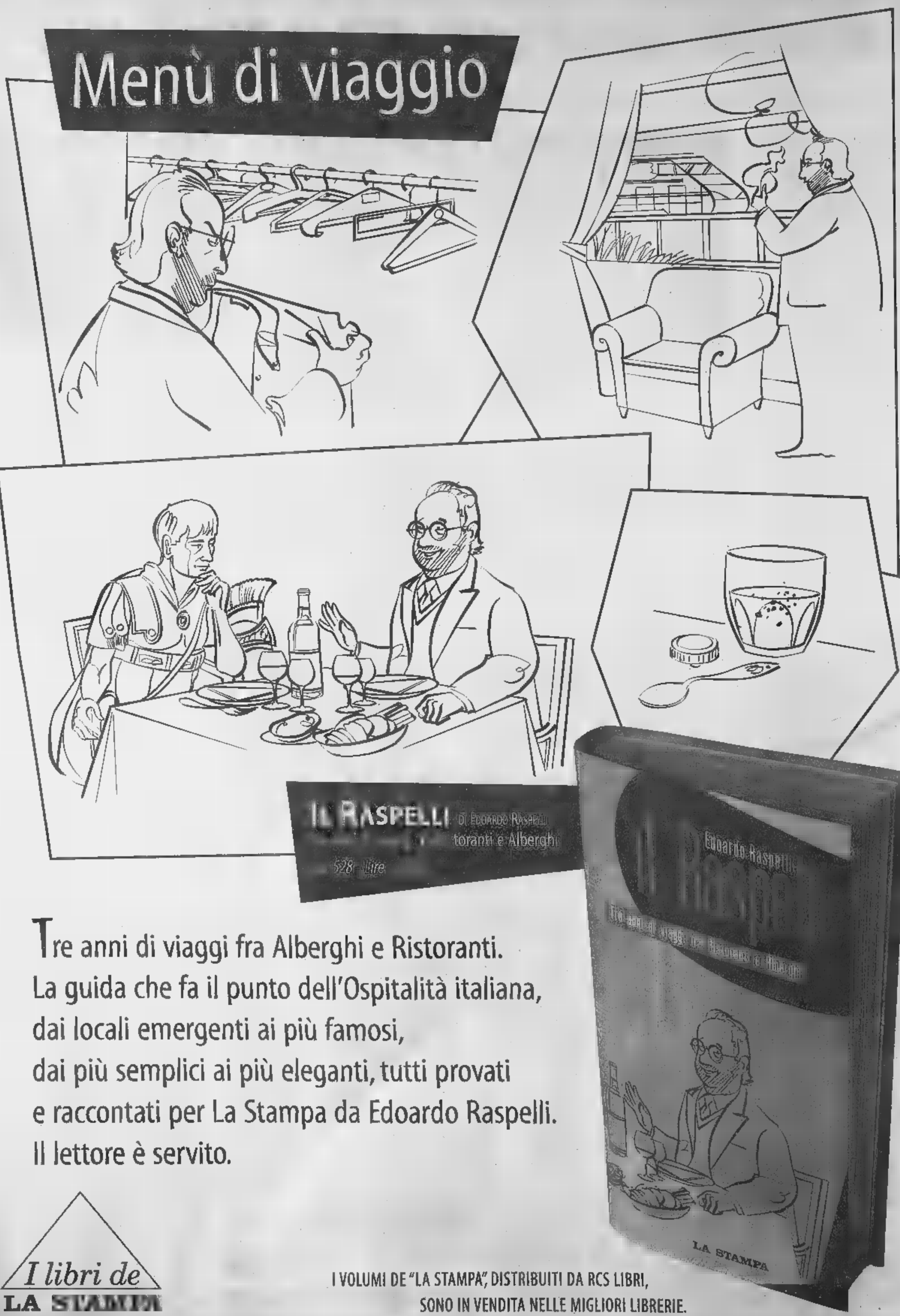
Si possono disputare fino a 12 partite ma è vietata ogni formula di credito

Queste le regole del gioco. Le cartelle possono essere vendute solo nella sala. Il costo è di 3000 lire (circa 1.5 euro) l'una e non c'è limite all'acquisto. Durante la giornata possono essere effettuate fino a 12 partite «speciali» cartelle del costo di lire (circa euro). Ai giocatori, che la consegna della tessera compilata acquisiscono il diritto alla riscossione dei premi, è vietata qualsiasi forma di credito. Quando i vincitori dichiarano la realizzazione della cinquina o del bingo, il gioco si interrompe e il personale procede alla verifica della cartella vincente. Maggiore è il cartelle vendute, più sale il montepremi in denaro. La somma da distribuire in ogni partita è costituita per cento dell'importo ricavato dalla vendita delle tessere suddiviso fra cinquina e bingo: l'8 per cento sarà attribuito alla cinquina, il per cento al bingo. Se nella stessa partita usciranno più di una cinquina (chiamata anche linea) o di bingo, il relativo premio verrà suddiviso in parti uguali fra i vincitori. Il regolamento, è a disposizione dei giocatori.



lucazanini.it

Menù di viaggio



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16.30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,71/5,00/4.13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di J[redacted] squartatore
Feriali: ore 20-22,20.
[redacted] e Fest.: ore 16-18-20-22.20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13 000/10.000 Lun. [redacted] € 6,50/5,00/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17.15-19,45-22.15
L. 13 000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

CORSO. Tel 0131-268 080
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. [redacted] € 5.20/3,62

[redacted] Tel 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo
Ore 16-17,20-18,40
Tomb Raider
Ore 20,20-22.25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore [redacted],15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[redacted] **- Sala Kurosawa.** Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. [redacted] Lun. [redacted] € 6,71/5.16/4,13

ACQUI TERME

[redacted] Tel. 0144-322.885.
Harry Potter
Ore 16,30
Ocean's [redacted]
Ore 21
L. [redacted] € 5.20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30.
L. 12 000/8000 € 5,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Il Principe e il Pirata
Ore 16-20 30-22,30
L. [redacted] 7000 € 5,16/3,62

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16,30-19,30-22,15
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLL. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17.45-20,10-22.20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Atlantis
Ore 14-15,30
Spy Game
Ore 17,45-20,15-22,30.
L. 12 000/8000 Mer. [redacted] € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. [redacted]
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,15.
[redacted] Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/ 4,13/3,62/5.16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. [redacted] € 5,16/3,62

LARA. Tel 0143-62.885
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5.16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Tomb Raider
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

[redacted] **LA SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-861.326
Ocean's eleven
[redacted] 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. [redacted]
Tomb Raider
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22.20.
L. 12.000 Lun [redacted] € 6,20/3,62

VOGHERA

[redacted] Tel. 03[redacted].124
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore [redacted]
[redacted] 14,10-16,20-20,20-22,20
L. [redacted] 7000 € 5,16/3,62

ASTI E PROVINCIA

ASTI

[redacted] Tel 0141-530.085
Harry Potter e la pietra filosofale.
[redacted] 16,30; 19,30; 22,30.
31/12: 17. Biglietto: 13.000 (9000).

RITZ. Tel. 0141-530 088
Il principe e il pirata
Orario: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30.
31/12: 16,15; 18,15; 20.15.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Or.: 20,15; 22,30. Fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
31/12: [redacted]; 21,45. Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30, [redacted]. Biglietto. 12.000 (8000).
Serendipity.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).
31/12: riposo.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (10 000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Ocean's eleven.
Orario: 20, 22,30.
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto 12.000 (8000).

MU[redacted]. Sala [redacted]
Il principe e il pirata.
Orario: 20.15; 22,30.
Festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
31/12: ore 21.
[redacted] 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30, 22,30.
Festivi. 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
31/12: 21
Biglietto: 12.000 [redacted].

CANELLI

VALDO. Tel. 0141-824.889
Atlantis, l'impero perd[redacted].
Orario: 15; 17,30. Biglietto: [redacted] (8000).
Spy game.
Orario: 20; 22,30. [redacted]: 12.000 (8000).
31/12: riposo.

NIZZA MONFERRATO

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
Tomb Rider.
[redacted] 20,15; 22,30. dom. e mart.: 15; 18,30; 21.
Biglietto: 11.000 (8000).
[redacted]: riposo.

MONCALVO

LUX. Tel 0141-702.788
Merry Chrismas.
Orario: 20,15; 22,30.
31/12: ore 21. Biglietto 12.000 (10.000).
Atlantis, l'impero perduto.
dom. e 1/1: 14,30; 16,30; 18,30
Biglietto: 12.000 (10.000).

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-973.124.22
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 21.
Domenica: 15; 16,30; 20,30; 22,30
31/12 e 1/1: riposo.
[redacted]. 10.000 (9000).

LUX. Tel. 0141-975.016.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,30; 22,30.
[redacted] 16,30; 20,30; 22,30.
31/12. 21,15
Biglietto: [redacted] [redacted].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Spy game.
Orario: sabato e martedì 20,30; 22,30.
Domenica: 16; 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).
31/12: riposo.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444 285 **Ocean's eleven.** Or. fer. 20, 22, sab. e fest. 16, 18; 20, 22

DON BOSCO Tel. 0171-692 516 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or 16; 21

ALBA

[redacted] [redacted] 0173-363 021. **Merry Christmas.** [redacted] fer. 20; 22. [redacted] 16; 18; 20; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. [redacted] Or. 16. **South Kensington.** Or 20, 22.

[redacted]. Tel 0173 283 325 **Momo** Or. 16, 18. **Tomb raider.** Or. fer. e fest. 20; 22

BARGE

COMUNALE [redacted] 0175 346 901 **Il patto** [redacted] **lupi.** Or 16; 18:30; 21

BORGO S. DALMAZZO

[redacted]. [redacted]. 0171/262.211 **Harry Potter.** Or. fer. 19,30; 22. fest. 17; 19,30; 22.

[redacted] [redacted] 0171-265 213 **Sala 1: Quando l'amore è magia.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; [redacted], 22,30. **Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 15; 17,30, 20; 22.45 **Sala 3: Ocean's eleven** [redacted] 15; 17,35; 20; 22.40 **Sala 4: Spy game.** Or 14.45 17.20; 20,10, 22.45. **Sala 5: Atlantis l'impero perduto** Or. 14.40; 16,45; 18,50. **Merry Christmas** Or. 20.50; 23 **Sala 6: Il principe e il pirata** [redacted] [redacted]. 18.30. [redacted]: 22,45; [redacted] **alla conquista del tempo.** Or. 14,30. **Sala 7: Aida degli alberi.** Or. 14,30; 16,10 [redacted] **Kensington** Or 17,45, 20; 22,45 **Sala 8: Merry Christmas.** Or. 14.20, 16,30; 18,40; 20,45, 22,50. **Sala 9: Harry Potter** Or. 14; 17; 20,00 [redacted]. **Sala 10: Tomb raider.** [redacted] [redacted]: 16,15; 18,30; 20,40, 22,50.

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317. [redacted] **Grande: Ocean's eleven.** Or. 14; [redacted], 18; 20 [redacted] 15; 16,40, 18.20. **Il principe e il pirata.** Or. 20,10; [redacted] **Sala Mignon: Harry Potter.** [redacted] 14; 16,40; 19,20; 22,15.

[redacted] **VITTORIA** Tel 0172-412.771. [redacted] **Millenium: Merry** [redacted]**ristmas** Or. 14,15; 16,15, 18,15; 20,15, 22.2[redacted]. **Sala Metropolis: From Hell, la** [redacted] **storia di Jack** [redacted] **squartatore.** Or 15; 17,30; 20: 22,20

BUSCA

LUX Tel. 0171946069. **Il principe e il pirata** [redacted] [redacted]. 18; 20; 22

CANALE

NUOVO. Atlantis

CARAGLIO

[redacted] **Bandits** [redacted] 16; 20; 22

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE. Jurassic park III. Or 16; 20,45.

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277. **Il principe e il pirata.** [redacted]. 16. [redacted]: 20; 22,15

CENTALLO

[redacted] **LUX** Tel 0171-211.726 [redacted] [redacted] [redacted]. **Bandits** Or. [redacted].

CEVA

SALA BORSI [redacted] 0174-701.552 **Spy game.** Or. 16; 18.15; 21.

CHERASCO

GALATERI Tel. 0[redacted] **Il patto dei lupi.** Or. fest. 17; 19.45; 22.

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel 0173-742.321 [redacted] **Blu: Merry** [redacted]**s.** Or. 20,30; 22,30; fest.: 16, 18,10, 20,20; [redacted] [redacted] **Grande: Harry Potter.** Or. 22,05; fest. 16,05; 19,05; 22.05. **Sala Rossa: Jack lo squartatore.** Or fer. 20,10; [redacted]: [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407. **Harry Potter** Or fest 16,30; 19,15; 22

GARESSIO

[redacted] **Il pianeta delle scimmie.** Or. [redacted].

LIMONE

LUX Tel 0171-927.534. **Aida degli alberi. Spy game**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. 14; 17. **Ocean's eleven.** Or 20; 22.15.

BERTOLA SALA 2. **Atlantis, l'impero perduto.** Or. 14,30; 16,30, 18,30; **Spy game.** Or. 20,15; 22,30.

BARETTI. Tel. 0174-45.860. **Merry Christmas** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel 0175-797.027. **Il patto dei lupi** Or 20,[redacted]

PRATO NEVOSO

[redacted] Tel. 339 1242182 **Harry Potter.** Or. 15,10; 17,30; 20; 22,30.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 756. **Atlantis l'amore perduto.** Or. 16, 18. **Ocean's eleven** Or. 20; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606. **Spy ga**[redacted]. Or. [redacted] [redacted]: 22; fest. 16; 18; 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. [redacted]. 0174-227.105. **Merry** [redacted] [redacted] 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172/712.957. **Momo alla conquista del tempo.** Or. 16; 18 **Ocean's eleven.** Or. 20; 22,15

[redacted]**A'.** Tel. 0172.726.324. **Cinecittà 1:** [redacted]**ry Christmas** Fer. 2[redacted]; [redacted]; [redacted]. e fest. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Cinecittà 2: Jack lo squartatore.** Or. fer. 20, 22,20; sab. e fest. 15,30; 17,45; 20, 22.20. **Cinecittà 3: Il principe e il pirata.** Or. fer. e fest. 20,30; 22,30; **Atlantis e l'impero perduto.** Sab e fest. 16,10; 18.10. **Cinecittà 4: Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. fer. 21,15; sab. e fest. 16; 19; 22. **Sala 5: Spy game.** Or. fer. e fest. 20; 22,20. **Tomb raider.** Or. [redacted] e fest. 16; 18.

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** [redacted].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare [redacted]. tel. 856 521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. **Il principe e il pirata.** [redacted].: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/e, [redacted] 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] corso [redacted] [redacted] 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. [redacted] **Wedding - Matrimonio indiano.** [redacted].: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Aida degli** [redacted]**ri.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 14,50. **Lucky** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ai**[redacted] **degli alberi.** [redacted].: 15 spett. unico.

ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

[redacted] **2** [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. [redacted] Roma, [redacted] [redacted]. **Merry Christmas.** Or.: [redacted] 18,10; 20,30; 22,[redacted].

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio [redacted]. tel. 612410. Prossima apertura.

FREGOLI piazza [redacted]. Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO via [redacted] Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Sq**[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala* [redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra** [redacted]. Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted]**ggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO via [redacted] 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: [redacted]; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Lucky Break.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via[redacted] 31, [redacted]. 532.448. **Aida degli** [redacted]. Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via [redacted] 15, tel. 531.[redacted]. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 3 via XX Sette[redacted] 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** [redacted]: 20; 22,30.

REPOSI [redacted] via XX Settembre [redacted]. tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] **5** [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO [redacted] Subalpina, [redacted]. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

[redacted] **NUOVO** corso [redacted] D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: [redacted]0; 17,50; 20,10; 22,30.

VAL[redacted] **1** [redacted] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] **degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.

VALENTINO 2 [redacted] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] **DEGLI** [redacted] Disegni animati. Il film [redacted] Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola [redacted] 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

[redacted] **INGANNA.** Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. [redacted] nuovo lavoro della [redacted] Disney racconta il mistero [redacted] Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA [redacted] **FILOSOFALE.** Fantasy. [redacted] best seller [redacted] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. [redacted]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di [redacted] spettacolo teatrale preparato da [redacted] gruppo di carcerati con lo scopo [redacted] evadere [redacted] prigione dove [redacted] rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [redacted] Venezia, il film di [redacted] Nair descrive [redacted] complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. [redacted]

[redacted] Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

[redacted] **CHRISTMAS.** Comico. Ritornano Massimo [redacted] e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio [redacted] Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [redacted] una clamorosa rapina nella Las Vegas degli [redacted]nni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). [redacted]

OMICIDIO [redacted] **PARADISO.** Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. [redacted]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno [redacted] funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che [redacted] realtà egli [redacted] fuggito e gli [redacted] lasciato in eredità [redacted] dipinto [redacted] valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui [redacted] l'esistenza. [redacted]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta [redacted] malgrado ad entrare [redacted] mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. [redacted]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia [redacted] Natale: [redacted] reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche [redacted] passeggiando per [redacted] vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande [redacted] del quartiere londinese che dà [redacted] titolo [redacted] film. [redacted]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, [redacted] film racconta [redacted] un agente [redacted] Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un [redacted] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato [redacted] Cina [redacted] condannato a morte. ●●●

[redacted] **RAIDER.** Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che [redacted] d'avventura [redacted] s'impegna [redacted] [redacted] [redacted] una pietra con [redacted] salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE [redacted] **C'ERA.** Drammatico. [redacted] Il lavoro dei fratelli Coen [redacted] di una donna (Frances McDormand), moglie di [redacted] barbiere (Billy Bob Thornton) di [redacted] paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il [redacted] amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA [redacted] **STORIA DI JACK LO SQUARTATORE.** Thriller. Johnny Depp è un ispettore [redacted] polizia dal doloroso passato scelto per indagare [redacted] sugli omicidi compiuti nella Londra del [redacted] da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. [redacted] romanzo di Simon Leys, la [redacted] storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena [redacted] fugge a Parigi. [redacted] è protagonista Ian Holm. ●●

[redacted] **A KANDAHAR.** Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

UN ANNO DI SPORT INTENSO IN PROVINCIA: PER I GRIGI POSITIVO SOLO IL SECONDO SEMESTRE, SUPERLATIVI CAMOSSI, MILANOLI ■ D'ARIENZO

Copra e Brus sono le «stelle» del 2001

Ultimo trofeo al Castelferro prima dell'addio alla serie A

Roberto Gelato

«Botti» spettacolari, ma anche qualche tonfo e la sparizione dalla scena nazionale di ■■ squadra che ha fatto epoca. Il 2001 ha riservato momenti indimenticabili e amarezze dure da digerire, primo fra tutti l'«autodeclassamento» del **Castelferro** che, dopo anni di successi nel tamburello italiano e internazionale, ha dato l'addio alla serie A «a» prima di aver regalato l'ultimo titolo di una fantastica cavalcata, cioè la Supercoppa conquistata ■ 19 agosto a Montechiaro d'Asti, grazie al 13-6 sui tradizionali rivali del San Paolo d'Argon.

Nel calcio, per **Alessandria** e **Valenzana** un anno diviso a metà. I grigi, dopo ■■ campionato disastroso, sono retrocessi il 13 maggio in C2 ma ha tenuto desta l'attenzione dei tifosi mandrogni la questione societaria. Il 6 luglio la società è passata dal gruppo Spinelli al trio Antonio Boiardi, Dario Pardi e Massimo De Nicola, imprenditori in diverse attività legate allo sport. Nello stesso tempo con l'assunzione come tecnico di Oscar Piantoni, la squadra ha incominciato a pianificare il torneo di C2, terminando il 2001 ■ vetta alla classifica ■■ ■■ punti di vantaggio sulla Pro Patria. Discorso inverso per i rossoblù ■ patron Omodeo, che hanno dominato la seconda e decisiva fase del campionato Interregionale conseguendo la promozione in C2 il ■■ maggio, in virtù del 3-1 esterno in ■■■ d'Aosta. Nel secondo semestre, però, la squadra di mister Delladonna ha faticato, fino a chiudere l'andata della C2 in zona playout.

Il basket femminile è diventato di fatto il primo sport ad Alessandria grazie alle imprese della **Copra** che ha chiuso il torneo di A1 2000-2001 all'ottavo posto e ha ceduto nei quarti di finale dei playoff scudetto contro Parma (poi vincitrice dello scudetto). Il campionato si è chiuso di fatto il 27 aprile, quando le biancorosse hanno perso il match di ritorno con le emiliane per 78-50. Ma la Copra ■ è rinforzata in estate e ora è sui livelli delle grandi. Parma è già stata castigata nella stagione in corso e anche Como e Schio hanno rischiato grosso contro Robinson e compagne, attestate al terzo posto.

Fra gli sport di squadra, il badminton ha sostituito il tamburello quanto a soddisfazioni: **l'Automatica Brus Acqui** si è fregi■■ per la prima volta del titolo italiano al termine di un match giocato in campo e poi «a tavolino» contro il Merano. Il 1° aprile la compagine termale ha ceduto ai rivali altoatesini di stretta misura, ma dieci giorni dopo il giudice sportivo ha accolto il ricorso del club termale che contestava l'irregolare tesseramento di due giocatori del Merano. Tricolore cucito sul petto della Brus e prosieguo della stagione esaltante. Ciliegina sulla torta ■ 23 dicembre, col cinese di Acqui, Ying Li Yong, e la straordinaria Agnese Allegrini vincitori degli Open internazionali d'Italia a Roma. La Allegrini ora si candida per una maglia azzurra alle Olimpiadi di Atene 2004.

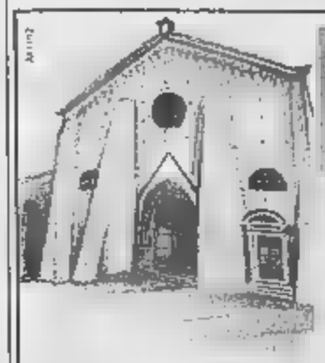
Dal volley gioie e dolori: il 7 aprile 2001 ■ **Blindo Office Valenza** ha conquistato la promozione in B1 espugnando 3-0 Romagnano Sesia, ma due mesi più tardi la società orafa ha annunciato di non poter disputare la terza serie nazionale ed è ripartita dalla D. L'onore della provincia viene comunque tenuto alto da **Gaiero Casale** e **Plastipol Ovada** che sono a ridosso del vertice in B1 femminile e B2 maschile.

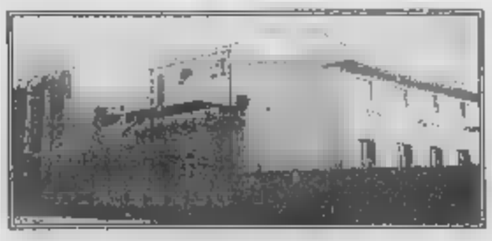
Discipline individuali: nella scher■■ l'alessandrino **Paolo Milanoli** ha trionfato nei mondiali di spada a Nimes vincendo l'oro individuale il 29 ottobre in finale sullo svizzero Hoffman per 15-6. Nell'atletica leggera, **Paolo Camossi** è diventato campione iridato nel salto triplo ai mondiali al coperto di Lisbona, dove si è lasciato alle spalle persino il mitico Jonathan Edwards. Quel 9 marzo resterà a lungo impresso nella memoria del triplista di Torregarofoli che ■ salito sul più alto gradino del podio con la misura di 17,32. Nel nuoto il casalese **Giuliano D'Arienzo**, dopo il quarto posto nei 200 dorso ha vinto l'oro con la staffetta 4x100 mista ai Giochi del Mediterraneo di Tunisi. Nelle bocce, sempre a Tunisi, l'altro casalese **Sergio Guaschino** ha colto il bronzo nella specialità del tiro tecnico. Nel pattinaggio il mandrogno **Sebastiano Pastorini**, con la maglia dell'Italia, si è aggiudicato l'oro europeo nella gara a «coppie artistico». Altri titoli sono arrivati nel tiro con l'arco disabili per merito dell'alessandrino **Massimo Oddone**, vincitore a fine marzo a Ronzone (Trento) del tricolore par non vedenti, e nel rally con il valenzano **Andrea Zivian**, che ha dominato la Coppa Italia di 1ª Zona laureandosi campione il 28 ottobre nella prova ■■■■ di San Maurizio.

A sinistra lo staff tecnico e le giocatrici della Copra Basket Alessandria durante la presentazione a Salice Terme. Qui sopra il fuoriclasse dell'Automatica Brus Acqui Ying Li Yong che ha vinto gli Open d'Italia di badminton e ha trascinato i termali al titolo tricolore a squadre. A sinistra il triplista Paolo Camossi ■■ la medaglia d'oro al collo dopo il ■■■■ ai Mondiali indoor di Lisbona

Nelle tre foto centrali da sinistra la gioia dello schermidore Paolo Milanoli dopo l'oro individuale nella spada ■ Mondiali di Nimès poi i patron dell'Alessandria Antonio Boiardi e Dario Pardi e il tiratore con l'arco Massimo Oddone con l'istruttore Fausto Trinchero. Qui a fianco la formazione del Castelferro stagione 2001 prima classificata in Supercoppa

ESSELUNGA
aperto oggi
dalle ■ alle 20
Alessandria
corso Borsalino
■■■■ aperto dalle ■ alle 20
Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è attivo il
Numero Verde 800 ■■■■■
dalle 8:30 alle 20:00
Domenica dalle 9:00 ■■■■■


a Natale e S. Silvetro brinda con
CANTINA SOCIALE TRE CASCINE
APERTI ANCHE LA DOMENICA ■ IL SABATO TUTTO IL GIORNO
orari: dal lunedì al sabato ore 8-12; 14-18 - domenica: dalle ore 9 alle 12
Brindate con i nostri vini
Barbera del Monferrato
Barbera d'Asti Barricata
Barbera d'Asti sel. "Pelo di lupo"
Dolcetto d'Acqui
Cortese dell'Alto Monferrato
Piemonte Chardonnay
Brut (spumante)
Brachetto d'Acqui
Moscato d'Asti
Vini anche sfusi
CANTINA SOCIALE TRE CASCINE scrl
Via Sticca 34 15016 Cassine (AL)
Tel. e Fax 0144/71002



Per la pubblicità su: LA ■■■■■TA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a soli lire 3.500*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700, solo Zai.net lire 3.500

LA CAPOLISTA SOSTIENE IN MATTINATA UN ALLENAMENTO A SPINETTA, POI TUTTI IN VACANZA FINO A MERCOLEDI'

Grigi, a gennaio torna Giannoni

Annullata l'amichevole Boschese-Valenzana

ALESSANDRIA

Stamane ultimo allenamento dell'anno per i grigi che torneranno poi a sudare mercoledì alla Michelin. Da Santo Stefano a oggi la preparazione è stata effettuata sul [illegible] di via Quartieruzzi a Spinetta e i dirigenti dell'**Alessandria** ringraziano il Centro sportivo comunale per [illegible] concesso l'utilizzo [illegible] un impianto attrezzato. L'attenzione di mister Piantoni è rivolta al recupero totale di due difensori, Giannoni e Franchini. Il capitano ha superato anche l'intoppo derivante da una ferita successiva all'intervento al menisco e le sue quotazioni sono in rialzo per un eventuale utilizzo il 6 gennaio in casa col Legnano. Per Franchini, assente nelle due ultim[illegible] partite [illegible] causa di qualche guaio muscolari, tutto procede per il meglio. Intanto la società prepara il ricorso (va presentato entro mercoledì) alla Disciplinare della Lega di serie C, a Firenze, contro le due giornate inflitte [illegible] Gadau. Si spera in una riduzione della squalifica. Circa le amichevoli dell'anno nuovo nulla è stato ancora definito. E' quasi certo che [illegible] metà settimana, almeno per tutto gennaio, si disputeranno partitelle in famiglia a ranghi contrapposti, anche perchè i campionati dilettantistici sono fermi e non è facile reperire squadre disponibili e campi praticabili.

Intanto oggi, non si gioca la prevista amichevole tra Boschese (3ª categoria) e **Valenzana** (C2). «Il campo è in condizioni precarie [illegible] abbiamo preferito non rischiare - spiega il mister degli orafi, Franco Delladonna -. Abbiamo già problemi [illegible] non voglio ritrovarmi con qualche atleta infortunato». Problemi per Panesi, vittima di un attacco febbrile. [r. g. - r. c.]

I grigi festeggiano un successo sotto la Curva: l'auspicio di giocatori, tecnico, dirigenti e tifosi è di conquistare la C1 nel 2002

Casale, un bel tris con la Nova Asti

Novese largamente rimaneggiata cade 2-0 sul campo del Loano

E' finita con una vittoria la stagione 2001 del **Casale**, che ieri al «Palli» si è imposto per 3-0 in amichevole sulla Nova Asti Don Bosco, formazione di Promozione. Nel primo tempo la squadra di Alzani è andata [illegible] vantaggio con il bomber Giulietti, trovando poi il raddoppio prima del riposo con Artiaco. Nella ripresa è arrivato il terzo centro con il terzino Sinatra. A parte il portiere [illegible] titolare Azzaro ha dato spazio ad Angeleri) è stata utilizzata la formazione che presumibilmente il 6 gennaio scenderà in campo nel derby del Cud a Trino. In difesa è stato schierato nel ruolo di marcatore centrale il nuovo acquisto Davide Barbieri, 24 anni, ex Binasco. «Buono il suo esordio» dice il ds Robbiano. Brandani è stato utilizzato da libero, con Falletta e Sinatra sulle fasce. A centrocampo si è [illegible] discretamente il trio Claudio Greco-Vagnati-Cafferata, mentre Artiaco è stato il regista avanzato. Stamattina nuova seduta di allenameto, poi due giorni di riposo per tornare a lavorare dal 2 ge[illegible].

La **Novese** è invece stata sconfitta 2-0 dal Loano. Dal centravanti Nora entrambe le [illegible] dei liguri. Il ds Angelo Moro ha giudicato «un buon galoppo» la prova dei biancocelesti opposti a una squadra rinforzata dall'ex Palermo e dall'ultimo arrivato Valentino, proveniente dall'Ovada. Nella ripresa mister Del Vecchio ha utilizzato anche i numerosi juniores aggregati alla prima squadra: il portiere Parodi, poi Perri, Morando e Bruno. Si [illegible] rivisto [illegible] campo il promettente Merlo, classe 1983, che dopo aver guadagnato i galloni da titolare era rimasto vittima di un infortunio. Si [illegible] ripreso totalmente e adesso è di nuovo a disposizione dell'allenatore. [r. sa. - m. pu.]

TORNEO GIOVANILE A ROMA

Sette tennisti alessandrini al Lemon Bowl

ALESSANDRIA. Sette tennisti [illegible] provincia sono a Roma per disputare il «Lemon Bowl», prestigioso to[illegible] giovanile (Under 12, 14, 16 e 18) che quest'anno ha toccato la quota record [illegible] 1100 iscrizioni: gli incontri si disputano sui campi dei tennis club capitolini «Penta» e «La Pisana». Il gruppo di giovani atleti appartiene al «Tennis training [illegible]ter» ed [illegible] allenato dai [illegible] Alberto Bovone e Roberto Marchegiani: nel tabellone delle qualificazioni che si completerà oggi, tra gli Under 16 ha già vinto tre incontri il casalese Andrea De Marchi e punta all'ingresso nel tabellone principale anche la Under 14 Alessandra Puppo. Nel secondo turno delle qualificazioni è stato invece eliminato un altro Under 16 casalese, Edoardo Guaschino. Domani partirà il tabellone principale al quale [illegible] [illegible] di diritto quattro allievi [illegible] duo Bovone-Marchegiani. Tra gli Under 18 vi s[illegible] l'alessandrina Simona Patti e il casalese Marco Bernardi, mentre tra i sedicenni puntano ad un risultato importante Jacopo Marchegiani e Giulia Gabba: quest'ultima scenderà [illegible] campo il 2 gennaio, [illegible] quanto reduce dal raduno della nazionale finito ieri. «Sono già soddisfatto di avere in tabellone un buon numero di allievi - afferma Alberto Bovone -: penso che i quattro ragazzi inseriti nel tabellone dei migliori possano disputare un torneo di buon livello». Le finali di tutte le categorie si disputeranno all'Epifania. [f. g.]

Il coach Bovone

IL 2 GENNAIO A CASTELLANIA

In una mostra l'ultima fuga dell'«Airone»

CASTELLANIA. L'ultima vittoria per distacco di Fausto Coppi celebrata attraverso una mostra che s'inaugurerà nel giorno del 42° anniversario dalla morte. Mercoledì 2 gennaio a Castellania, ci saranno altri momenti di commozione e ricordo dell'«Airone» del ciclismo azzurro e mondiale: per l'occasione il Centro di documentazione promuoverà una speciale rassegna sull'edizione del Giro dell'Appennino disputata nel 1955. «Dopo la messa celebrata alle 10,30 nella chiesa del mausoleo dal parroco di Villalvernia, don Giuseppe De Lorenzi - spiega il «factotum» Giancarlo Armano -, [illegible] sarà il taglio del nastro della mostra: ripercorrerà [illegible] delle ultime [illegible]ese del "Campionissimo", che non finiva mai di stupire anche a 36 anni compiuti». Proprio nel '55, infatti, Coppi dominò il Giro dell'Appennino staccando tutti sulla Bocchetta e arrivando al traguardo in solitudine con 2'03" di margine sul secondo classificato, Bruno M[illegible]. Quella [illegible] fu importante per altri corridori della provincia: fra i migliori venti della generale c'erano anche Gervasoni, Pettinati e Moratto, tutti atleti nati e cresciuti nell'Alessandrino.

La mostra sarà allestita nella stanza adiacente il Centro di documentazione: accanto, verrà promossa [illegible] rassegna di biciclette originali (fra [illegible] [illegible] appartenuta [illegible] Coppi), messe [illegible] disposizione dall'appassionato collezionista Drali. Sempre il [illegible] gennaio, verranno esposti a Castellania l'acquerello del pittore emiliano Pesca, che ritrae Fausto Coppi mentre pedala (l'artista l'ha donato al locale diretto da Armanoi, e la prima lavagna che il fuoriclasse [illegible] ciclismo aveva usato alla scuola elementare del paese. [m. d.]

[illegible]

Il Derthona al «Coppi» si misura con il Novara

Amichevole di fine anno oggi per il Derthona, che alle 14,30 ospita al «Coppi» il Novara dell'ex Civeriati. Mister Pietro Villa proverà gli schemi. [r. c.]

CALCIO [illegible]

Nove atlete della provincia convocate in rappresentativa

Nove calciatrici della provincia sono state convocate nella rappresentativa regionale che prenderà parte al «Torneo delle regioni» di calcio femminile. Sono [illegible]nuela Vargiu, dell'Alessandria; Valentina Bisio (Borghetto); Erika Capra, Giulia Menegazzo, Marcella Novella (Casale); Roberta De Favari, Valentina Dagostino, Cristina Genzone, Barbara Schillaci (Sport Valenza). [r. c.]

[illegible]O

La Plastipol cede 3-1 all'Igo nell'amichevole del Geirino

In un'amichevole giocata su ritmi blandi, la Plastipol Ovada (B2 maschile) ha perso 3-1 al Geirino contro l'Igo Genova. Le due squadre si ritroveranno mercoledì [illegible] gennaio in Liguria per un altro match di preparazione alla ripresa del campionato, che vedrà sabato 5 il sestetto di coach Minetto impegnato contro la capolista Novate. [r. sa.]

VOLLEY GIOV[illegible]

La Gaiero chiude [illegible] «Trofeo Città di Cuneo»

Settimo posto finale per la Gaiero Casale al «Trofeo Città di Cuneo» di volley giovanile, categoria Under 17. Nell'ultima partita le monferrine hanno superato 2-1 (25-21 16-25 25-16) il San Miniato Pisa. [r. sa.]

JUDO

Bonato e Pagella ottengono il meritato «secondo Dan»

Eccellente performance per Michele Bonato ed Enzo Pagella, dell'Associazione Judo Alessandria: hanno conquistato la cintura [illegible] «II Dan» superando brillantemente l'esame federale a Torino. [r. c.]

U.S. Alessandria Calcio 1912 - 2002

La nostra Squadra

DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI MODICA
Scompare da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte [illegible], tutti gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifestini e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno 1996: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Lodovico Poletto

Marino è in divisa da militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali [illegible] sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, [illegible] hanno immortalato l'ultima volta nel cortile della [illegible] cascina a Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura e [illegible] [illegible] braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una [illegible] regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza e pochi grilli per la testa. Poi, un giorno [illegible] mondo li ha inghiottiti: sono svaniti in un buco nero dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. È [illegible] piccola associazione di volontariato che si occupa [illegible] barboni [illegible] diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni e sotto i cavalcavia, mangia nelle mense oppure pescando resti nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che non guadagnano una lira a fare quello che fanno. Lì, [illegible] sede di via Sacchi, [illegible] due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato [illegible]o bacheca con le foto di uomini e donne che non ci sono più, nel [illegible] che [illegible] scomparsi, oppure che [illegible] più loro. [illegible] un giorno, senza dir niente a nessuno hanno imboccato [illegible] strada [illegible] si sono messi a camminare verso [illegible] orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano lì un nuovo appello. Un'immagine che [illegible] sbiadisce con il tempo, una descrizione più o meno accurata e un'indicazione su dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie a quella bacheca, ne hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto e l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna [illegible] una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, la foto la ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, se n'è andata. E il marito s'è fatto in quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana [illegible] inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». Ma di Maria Giovanna [illegible] si è più saputo nulla.

Lia Varesio ha una [illegible] tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, su questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio [illegible]e quel ragazzo morto la settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è [illegible] nome. «Molti [illegible] persone psicologicamente fragili che se [illegible] sono andati senza neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna [illegible] casa o viene rintracciato, il foglio viene staccato dalla bacheca. Ma sono casi molto [illegible]. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino a quando [illegible] cadono da soli oppure ingialliscono così [illegible] [illegible] diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo aver preso il treno da Benevento. Direzione Torino, caserma della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più nessuno lo ha visto. Anche Federica un giorno [illegible] è più tornata a casa. Aveva 33 anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. [illegible] giorno ha scavalcato la barricata ed è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. E nel nulla [illegible] spariti Giovanni Di Francesco, [illegible] tecnico di 57 anni, [illegible] Xavier T. 36 Anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, un Gilberto che la foto, ormai molto scolorita, mostra [illegible] i capelli pettinati [illegible] il gel. «Due [illegible] fa - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore sessantenne. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, ma avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che lui era morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO [illegible] FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA E QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» delle ville in collina

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia di Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un [illegible]madio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezz[illegible] dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, il soprannome che usava nel suo precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia [illegible] Chieri lo ritengono responsabile di 19 furti compiuti quasi tutti [illegible] Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle case isolate di questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo e che aveva persino sollevato le rimostranze ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, da dove è partito un nuovo provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo [illegible] infatti in manette dal 16 novembre scorso: fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» [illegible] sospettato di essere a capo di una nutrita banda di malviventi, coinvolta in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un [illegible] Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

Nei verbali [illegible] magistrati triestini, che da [illegible] intercettavano le telefonate del bosniaco, c'era anche una serrata trattativa per la vendita di una Audi 8, rubata il 14 settembre proprio [illegible] Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si era messo in contatto [illegible] Bock e gli aveva offerto [illegible] marchi, cinque milioni di lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore croato aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare avesse lasciato un po' da parte i furti d'auto e si era dedicato soprattutto ai quadri: ne aveva fatti sparire a decine dalle ville di Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche [illegible] [illegible] tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabilmente ha già preso la strada dell'estero. E' infatti facile trasferire all'Est la merce rubata: [illegible] possibile farlo sia con [illegible] sistema dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, sia con la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre [illegible]più aperta anche [illegible] alcuni traffici languono un po', visto che la domanda [illegible] inferiore all'offerta [illegible] refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

SUL [illegible] SPENDERE

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

Simonetta

FESTA in [illegible] tra amici per iniziare in allegria il [illegible] [illegible] Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, ma di tanti altri lettori di Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di un ristorante. Scrivono: «La nostra serata sarà in piedi, ballando e chiacchierando e mangiando. Al menù collaborano un po' tutti [illegible] alcuni piatti sono già decisi e ineluttabili [illegible] i plin alla fonduta e il cotechino con lenticchie. Quello che ci piacerebbe è preparare un buffet [illegible] tanti stuzzichini, a parte la solita buona insalata russa, la mozzarellina con [illegible] pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato in due per lungo, spalmato di senape e infilzato sullo stuzzicadenti [illegible] un dadino di robiola dolce. Ci [illegible] solo gli stuzzichini novità: Saper spendere ne ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINE SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile e ritagliarla [illegible] triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare [illegible] la punta formando un piccolo cornetto premendo con le dita per fermare i bordi. Farne altri con un pezzo di peperone sotto graspo, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, o formaggio affumicato, a piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta da carta oleata inumidita e strizzata, spennellare la superficie della pasta con rosso d'uovo sbattuto [illegible] passare in forno già caldo a 180 gradi per 15-20 minuti.

[illegible] [illegible] Ricavare delle tartine tonde da fette di pancarrè e passarle pochi attimi in forno caldo per tostarle, [illegible] che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare [illegible] uno strato abbondante di formaggio Philadelphia e disporre sopra [illegible] cucchiaino di caviale, decorare [illegible] [illegible] triangolino di limone senza [illegible] e conservare in frigo.

[illegible] DI [illegible]C Lavorare con la forchetta 100 gr di gorgonzola in una terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto [illegible] bicchierino di grappa o vodka, salare e mescolare bene. Livellare la superficie, tenere in frigorifero. Servire a cucchiaiate su crostini con gherigli di noci.

[illegible] Frullare 250 g [illegible] prosciutto cotto privato del grasso [illegible] due cucchiai [illegible] acqua e qualche cappero dissalato. In [illegible] terrina mescolare 50 gr di patè di fegato amalgamando bene. Montare a [illegible] 100 g di burro lasciato ammorbidire e incorporare adagio [illegible] composto continuando a sbattere. Unire qualche cappero tritato fine. Disporre in [illegible] stampo foderato con carta oleata inumidita con acqua e ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in frigo due ore, capovolgere sul piatto da portata e [illegible] con crostini.

ROTOLINI [illegible] PESTO. Tritare [illegible] gr [illegible] prosciutto [illegible] senza grasso [illegible] due abbondanti manciate di foglie di basilico fresco, una manciata di pinoli e, [illegible] piacere, uno spicchietto di aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, e amalgamare con cura fino a ottenere una crema morbida, ma [illegible]sistente. Stendere una pasta sfoglia [illegible] rettangolo su un foglio di carta da forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuoto circa un cm per [illegible]gni lato. Arrotolare con l'aiuto della carta la sfoglia dal lato più lungo del rettangolo a mo' di salame, premendo bene i bordi. Spennellare [illegible] uovo sbattuto. Disporre il salame con la carta sulla piastra del forno già caldo a 180 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima di tagliare a fette.

QUALCHE IDEA IN PIU'. Polpettine di carne [illegible] mortadella tritate non più grandi di una noce, impanate fritte [illegible] servite fredde. Palline di riso e fonduta impanate, fritte, poi in forno prima di servire. Mousse di tonno con tonno sgocciolato, filetti di acciuga, capperi, tutto frullato, e ridotto [illegible] [illegible] con aceto [illegible] Worchester da servire con gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini di prosciutto ripieni di crema di caprini [illegible] paté o salsa tonnata e messi in gelatina.

simonetta.conti@lastampa.it

INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

[illegible]

contro la villetta del sindaco di Coazze

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa una tanica di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco di Coazze, Grazia Gerbi, a pochi metri dal bombolone del Gpl e hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, verso le 3,30 è stata svegliata da alcuni passanti, per segnalare che si era sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone del gas. La Gerbi e il marito sono accorsi con gli estintori e in pochi attimi hanno spento le fiamme. Del fatto [illegible] stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcuna minaccia - spiega Grazia Gerbi - anche perchè non ne vedo alcun motivo e per questo sono tranquille. Mi spiace perchè è un episodio da incivili [illegible] questo mi crea [illegible] rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa di un futile motivo o di un involontario sgarbo. Potrebbe essere un atto intimidatorio, ma al momento rimane l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

DOMANI SERA COSA FACCIO?
CAPODANNO AL BOCCACCIO?

Brindisi
[illegible]
Cotillons
Per prenotazioni:
[illegible]
C.SO MONCALIERI 145 - TORINO TEL. 011.6601770

PROBLEMI DELLA VIABILITÀ | FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE

LUNGHE CODE VERSO I MONTI

Molti torinesi hanno deciso di trascorrere il Capodanno in montagna. Ingorgo ■ strade ■ autostrade dirette alle località sciistiche, ieri pomeriggio, per diverse ore. Chi era diretto al Fréjus ha dovuto sopportare una coda lunga più di dieci chilometri, cinque chilometri per chi viaggiava verso il Monginevro. A rallentare la viabilità la neve, ma solo al di là dei valichi (per tutti era però previsto l'obbligo di catene). Fortunatamente, comunque, non ci sono stati incidenti stradali gravi. Semideserte, invece, le strade verso il mare. Sulla Torino-Savona traffico regolare per tutta la giornata. Ovunque s'è però registrata, ■ titolo preventivo, la presenza delle pattuglie della polizia stradale

In autostrada arriva il caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

Gianni Bisio

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco e Gottardo e l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

Non ancora rinnovati i contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno e mezzo

Il «rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) ■ confermato dall'incidente del Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito con il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato delle ■ grandi ■ frastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali sui grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne le spese, ■ questo ultimo scampolo di 2001 a trattative estenuanti, con prezzi lievitati anche di 10-12 volte, per ottenere una copertura assicurativa dopo la mezzanotte del 31 dicembre, data in cui o scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle stesse compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico è il caso della Sitaf, la società ■ tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva un premio di un miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) e ■ 6,5 km ■ traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società ■ maggioranza pubblica, aveva indetto ■ ■ europea per il ■02. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di un pool guidato da Assitalia, con ■ciate Ras, Zurigo e altre. E anche se ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispet■ del capitolato, la gara è stata dichiarata nulla, i risultati la dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

Nella prima offerta, che peraltro copre molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i ■ milioni del premio del 2001 diventerebbero 7000 nel 2002, ■ un aumento del 466 per cento. Ma ■ seconda, quella più vicina alle richieste Sitaf, arriva a 18 miliardi. L'aumento è del 1200 per cento. Preoccupazione e imbarazzo delle società autostradali sono evidenti. Sitaf potrà aprire ■ una trattativa privata, pare che la legge lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga di uno o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che intaccano il bilancio.

E le altre società, ■ partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, le quali, ■ loro volta, in un mercato «esploso» con il terrorismo, trovano difficoltà a riassicurarsi presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e uno americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato di «assicurarsi in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La società francese ■ Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: la compagnia tedesca che l'assicura ha chiesto ■ raddoppio delle tariffe. Ma si è scoperto che i 6 km e ■■ francesi del tunnel hanno una copertura con clausole diverse dai 6 km e mezzo italiani. Per esempio non sono coperti sul «mancato introito» per chiusura. Così ora si pone anche il problema di omogeneizzare le assicurazioni. E il Bianco, la cui riapertura slitta continuamente con l'obiettivo - ■■ confessato dai francesi - ■ arrivare così alle loro elezioni, ha per ora solo un'assicurazione sul cantiere. ■ riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrada.

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assicurazione

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DI DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

Chiude il parcheggio di via Giolitti

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una ■■ più congestio■■ della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, fra i primi segni concreti del piano di dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso di piazza San Carlo, con buona pace di chi si illudeva di aver risolto il «rebus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ieri mattina chiedevano conferma della chiusura ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura ■■ il figlio ed il genero, dando vita ■ un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza di umana simpatia nei confronti ■ questo signore di ■■■ età, avvilito quanto loro, ma soprattutto la dimostrazione di quanto ■ possesso di una ■ più vetture posi sulla vita di ■■■■ in termini di spazio, oltre che strettamente economici.

Ovviamente non c'è nulla da fare, il cancello del garage su tre piani - trascurato nella manutenzione eppure ampio quanto basta a ricoverare un centinaio di auto di varia cilindrata - si chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, ■■■ all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui ■ 16 anni - spiega -, finora ho pagato alla proprietà otto milioni al mese. Adesso me ■■ hanno chiesti 20. Ho cercato di rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione di vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato un brutto colpo».

Per lui e per molti altri. Perché ■■ dalla prossima settimana il signor De Gregorio sarà ■■■■ ad inventarsi un nuovo mestiere, i suoi clienti dovranno orientarsi su altri parcheggi inevitabilmente più lontani o rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio anno, fonte di presumibili malumori.

■ piano vendite coinvolge anche lo stabile adiacente al garage. Lo confermano, oltre a De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già riscat■■ i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più di un inquilino lamenti l'assenza ■ adeguata manutenzione.

Aniello ■■ Gregorio, gestore per 16 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della zona che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio dei tempi

«Sogno un nuovo anno ■■■ ■■■ ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella di Gullit non è opera entusiasmante» - «Acqua tonica o champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:
«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminente notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione ■ suo figlio, cose del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo ■ debba scrivere con tanto livore una lettera al giornale cittadino riguardo ■■ evento che capita solo una volta l'anno.

«A Torino è così, non va mai bene niente, se si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché se n■ si disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo anno con meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione e scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:
«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di via Vado 2 manifestavano la loro preoccupazione per la chiusura di tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate e non vi sono in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile ■■■ da questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° gennaio ■■■ dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopedista che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, ciò ■■ ■ ■■■ ■ prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti ■■■ subiranno alcuna interruzione della terapia, che continuerà ad essere garantita con una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:
«Il lettore Filippo Testa afferma che il melodramma non è mummificato e ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la scorsa stagione al Regio di Torino. La parola Woz■■k l'ha tratto in inganno: credendo di assistere al "Wozzeck" ■ Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, non si ■ accorto del poco entusiasmo che l'opera aveva suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" di Berg, rappresentato nel febbraio 1989, aveva suscitato il favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella di Gullit poteva benissimo essere ignorata dal Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:
«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano circa le 18) nel locale, molto piccolo ■ ■■■ posti a sedere, erano disposti numerosi vassoi di salatini e stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo tra l'altro le nostre bibite gomito a gomito con la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, e pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile con una semplice bibita.

«Al momento ■ pagare, la cifra richiesta ■ stata ■ L. 14.000 per 2 acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si era limitata al ■■■■ delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere se gli esercizi commerciali ■■ debbano in qualche modo rifarsi ■ tabelle dei prezzi definite, ■ se ■■ lecito far pagare anche una consumazione ■■ effettuata. In casi come questi poi gli stuzzichini dovrebbero ■■■ offerti come omaggio al consumatore».

Segue la firma

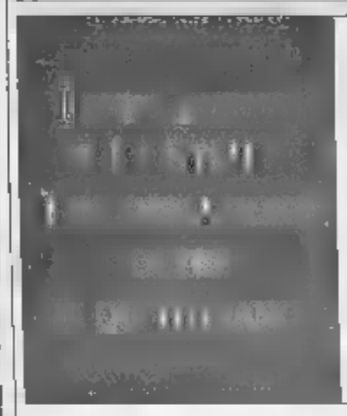
Un lettore ci scrive:
«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi non apre perché assente da casa. A me sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, invece di far entrare dentro casa persone sconosciute.

«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
PREMIO ASSISI
5ª Corsa ore 16.15 - L. 20.900.000 Metri 1600
Un brindisi ■■ .... Clico Veuve?
1 CLICO VEUVE 1.600 P. Raffa
2 CHARLIE ■■■ " ■ Parenti
3 ■■■ BAR " ■. Lovera
4 CALLA DEL RIO " S. De Lorenzo
5 ■■■ DI ■■■ " C. Benestante
6 ■■■ QUASIMO " Santa Mollo
7 ■■■ ROC " G. Carro
8 CAFER " P. Demuru
9 CIARLI DEL RIO " B. Gelormini
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8
Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO ■■■
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio ■ Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÈ



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela per la fiducia accordatagli in questi anni assicurando anche per il futuro quella tradizione ■ serietà ed impegno ■■ sempre lo ha contraddistinto
ed augura un
Prospero e Sereno Anno Nuovo
Sono aperte le prenotazioni 2002
Via Maccallè, 11 - Buriasco
Tel. 0121.56143
Segr. 0121.56560 - Fax 0121■■■
e-mail: ■■■■■■■■■■■■
www.castellodiburiasco.com

CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
■■■ CONSOB PER
PROMOTORI FINANZIARI
Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 (venerdì) e dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle ore 18.00 alle ore 21.00

La quota è di ■ 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%
Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
E-mail:ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

DI GIORNO DEI FUNERALI
a DANNO dei FAMILIARI dei DEFUNTI?
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono Imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'Impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56
Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO 800.251645
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

PREZZI «TAMBIDI»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BRESCIA», «IL CORRIERE DI FERRARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO» DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (FORLÌ-CESENA E A IMOLA); L. 2.400 CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIE... VALLE D'AOSTA; L. 3.900 A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 1.500 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AR... DIFFUSIONE DE... DEL GIORNALE LOCALE; ABBINAMENTI GRATUITI ... SPECCHIO AL SABAT... ITTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA S.C. 28 (€ 1,85); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,67); GERMANIA D.M. 3,70 (€ 1,85); GRECIA DR. 520 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,30; PORTOGALLO ... (€ 1,85); SPAGNA Pes. 320 (€ 1,85); CANTON ... SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO ... 1,50

Arriva l'euro.
Fate il pieno di tranquillità

Agip e IP augurano

buon anno

tutti gli automobilisti.

... a ... e dal ...
sarà ...
Un ... che ... il ...
... g ...
... come ...
il 2002 ... con ...

Eni

Da Crai un €URO per amico

Il 1° gennaio 2002 arriva l'euro.

CRAI È PRONTO!

CON CRAI SIETE SICURI E GARANTITI
I prezzi vengono calcolati applicando il giusto rapporto di conversione.

ETICHETTE: BASTA DARE UN'OCCHIATA
Indicheremo il prezzo dei prodotti in Euro e Lire, per confrontarli agevolmente.

NON DOVETE PREOCCUPARVI
Il nostro personale è a Vostra completa disposizione per chiarire ogni dubbio.

VELOCITÀ ALLE CASSE
Sarà più facile pagare alle casse con bancomat e carte di credito.

hai proposte, commenti suggerimenti scrivi
Ufficio Marketing Codè-Crai - Strada Palera 36 - 10040 Leinì (TO)
manda una e-mail a: servizio.clienti@code-crai.it

CRAI

Genuinamente italiano

COMUNE

COURMAYEUR
Palaghiaccio

BIANCO

GIOVEDI 3 GENNAIO
ore 17.30

ITALIAN TOUR

CAMPIONI

PATTINAGGIO

con la straordinaria partecipazione di
PHILIPPE CANDELORO

STARS ON ICE

BIGLIETTI IN VENDITA PRESSO

Centro Sportivo Courmayeur	0165 844096 (Courmayeur)
Agenzia Monte Bianco	0165 843049 (Courmayeur)
Palaghiaccio di Aosta	0165 262252 (Aosta)
Hotel & Residence Planibel	0165 884541 (La Thuile)

Alpicar
AUGURA BUON NATALE
ED UN FELICE ANNO NUOVO!

VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399
REGIONE

Alpicar Audi
CONCESSIONARIA AUDI VALLE
AUGURA BUON NATALE
ED UN FELICE ANNO NUOVO!

I CARABINIERI DI CHATILLON HANNO DENUNCIATO UN UOMO DI 45 ANNI ACCUSANDOLO DI AVER APPICCATO UN INCENDIO SULLA STRADA PER EMARESE

Bosco in fiamme, fermato un piromane

Rischia una condanna a 12 anni di carcere

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

Lo hanno fermato a poche decine di metri dalle fiamme. Guardava quell'incendio da lui stesso appiccato qualche minuto prima, dicono i verbali, con un accendino che aveva ancora addosso.

Non ha detto nulla, quando i carabinieri di Châtillon lo hanno invitato a seguirli in caserma. Non ha detto nulla nemmeno quando gli hanno notificato una denuncia che contiene un'accusa pesantissima: incendio boschivo. A pronunciarla sembra una banalità, ma sfogliando il codice penale si capisce il contrario: è prevista una condanna fino a 12 anni di carcere.

Dopo l'inferno dei giorni scorsi sulle montagne di Nus e Verrayes, con decine di ettari ridotti in cenere dagli incendi, le forze dell'ordine hanno aumentato la sorveglianza. C'era (e ora c'è ancora di più) il dubbio che i roghi potessero essere opera di piromani. E così quando ieri notte intorno alle 3,30 una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon ha visto un bagliore arrivare dalla strada per Emarèse, l'intervento è stato immediato.

Le fiamme avevano già divorato oltre mille metri quadrati di sottobosco sulla regionale numero 9, che collega Saint-Vincent con Emarèse. I militari hanno dato l'allarme, sul posto sono arrivati 20 uomini tra vigili del fuoco di Aosta, volontari di St-Vincent e Montjovet, Corpo forestale di Verrès e Châtillon. In un'ora era tutto spento e sotto controllo, ma soltanto grazie alla tempestività dell'intervento. Poteva essere un altro disastro.

I carabinieri, dopo aver allertato i vigili del fuoco, hanno fermato a poca distanza dall'incendio un uomo di 45 anni. Hanno divulgato soltanto le iniziali, M. P., incensurato, sconosciuto alle forze dell'ordine. E' lui il piromane, i militari ne sono convinti, gli hanno sequestrato gli accendini con cui un testimone lo avrebbe visto appiccare l'incendio.

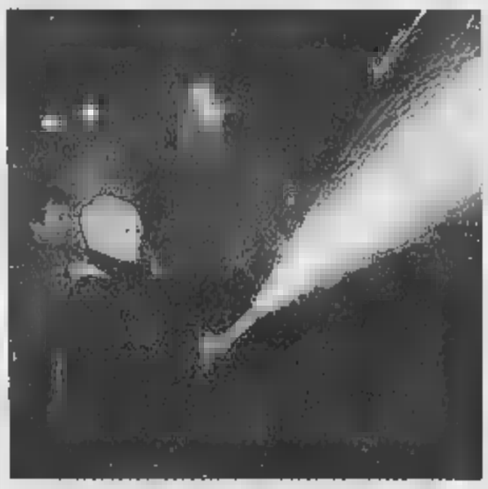
L'uomo vive a piedi, abita a poca distanza dal luogo del rogo. Ora i carabinieri di Châtillon stanno andando a fondo nelle indagini, per capire se M. P. sia in qualche modo collegato ai devastanti incendi che hanno ridotto in cenere i boschi di Nus e Verrayes.

Due immagini degli incendi che nei giorni scorsi hanno incenerito decine di ettari di bosco a Nus e Verrayes. Ora a St-Vincent è stato fermato un piromane

SONO DI MODA LE FESTE ALL'APERTO, AD AOSTA E GRESSONEY LE PIU' SUGGESTIVE

Capodanno sotto le stelle

Fiaccolate e concerti con tanti Vip in arrivo



Festeggiamenti di Capodanno in piazza Chanoux

AOSTA

E' un Capodanno senza neve, quello che si prepara a festeggiare turisti e residenti nei 74 Comuni della Valle, ma non per questo meno sentito e meno affollato. C'è il tutto esaurito in tante località, le disdette per lo scarso innevamento sono state meno di quelle previste e, soprattutto, sono attesi tanti Vip. Si parla di Luciano Pavarotti a Courmayeur, Costacurta e Colombari a La Thuile, ma gli ospiti abituali, come il procuratore Borrelli a Courmayeur e Luciano Violante a Cogne. Nei locali e, soprattutto, nelle piazze intanto si fanno gli ultimi preparativi per celebrare al meglio l'arrivo del 2002. Ad Aosta o Gressoney-St-Jean le feste in piazza più suggestive.

Nel capoluogo regionale saranno anche due maxi-schermi che trasmetteranno immagini di imprese alpinistiche delle guide valdostane, in omaggio al 2002 che coincide con l'Anno internazionale della montagna. Sotto il profilo del meteo, buone notizie la perturbazione che ha portato un po' di pioggia e lievi nevicate se ne sta andando in fretta. Il cielo tornerà sereno.

SERVIZI A PAGINA 37

ORGANIZZATO PER IL 4 GENNAIO NEL CENTRO CONGRESSI DI COURMAYEUR

Dibattito sul tunnel del Bianco

Per il ministro Lunardi sarà il traforo più sicuro

AOSTA

Le modalità di riapertura del traforo del Bianco preoccupano, tanto quanto lo slittamento della data annunciata per dicembre dai ministri Lunardi e Gayssot, le popolazioni che vivono e lavorano a ridosso del massiccio più alto d'Europa. Mentre il ministro Pietro Lunardi assicura sul fatto che tutti i soggetti interessati sono impegnati per consentire al più presto la riapertura del tunnel del Bianco, ma anche per renderlo il più sicuro d'Europa, a Courmayeur un gruppo di abitanti ha organizzato per il 4 gennaio alle 21 al Centro congressi, un incontro dibattito per «riflettere sul problema di una riapertura indiscriminata del traforo». Le preoccupazioni sono dal rischio che a Courmayeur possano transitare 5000 camion al giorno, con

Pietro Lunardi ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

grave danno per la salute degli abitanti, l'ambiente e l'economia della regione.

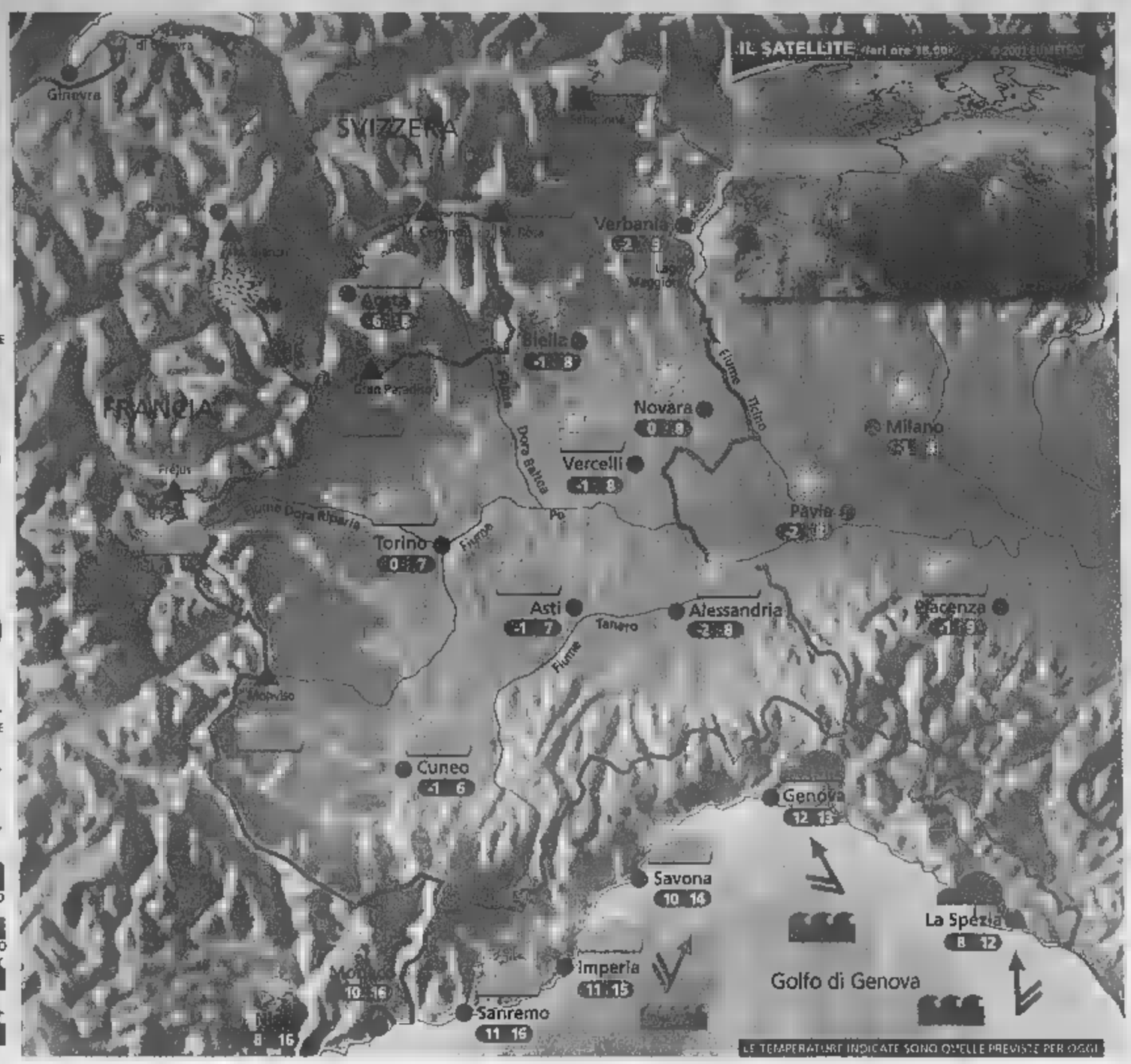
«La Società traforo Monte Bianco, la sua omologa francese Atmb, il nuovo organismo per la gestione unificata Geie, le imprese e le autorità pubbliche preposte, stanno ultimando - ha detto il ministro - la delicata fase dei collaudi strutturali e tecnologici necessari per la riapertura in condizioni di massima traforo finalmente la rimozione dell'isolamento mico tra Italia e Francia; un isolamento ancora più stridente in questi giorni che vedono l'Europa celebrare, con l'introduzione dell'euro, un passaggio decisivo per la propria unità».

Nella prima metà di gennaio dovrebbero svolgersi nel tunnel il «rogo tris» (incendio controllato) e la simulazione di un incidente, con conseguenti esercitazioni di soccorso. I lavori di ripristino del traforo del Bianco, ha aggiunto Lunardi, non solo «hanno avuto, fin dal primo giorno, la finalità di renderlo il più sicuro d'Europa», anche di farne «il punto di riferimento, a livello internazionale, per tutte le infrastrutture analoghe».

Augura!! Auguri!!
BUON NATALE
Assistenza Anziani
Oasi della terza età
anziani
Assistenza ospedaliera, domiciliare, notturna e diurna (24 ore su 24) che in ospedale.
Servizio infermieristica personale qualificato.
Servizi di accompagnamento visite dal medico, passeggiate, spesa.
per informazioni:
Ondina e Fabrizio Rusci
Cell. 0339/2876908
Comunica il suo trasferimento di sede in Via Lucat 2 - Aosta
Tel. 0165/261051
Fax 0165/ 264519

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ■ confini esteri. Oggi il fronte ■ dissolverà gradualmente e da stasera ■ avrà anche una apprezzabile diminuzione delle temperature.

Previsioni In mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con residue nevicate vicino ai confini con la Svizzera e la Francia; nubi spa■ sulla Liguria, quasi sereno sui rimanenti settori. ■ pomeriggio nuvolosità variabile sulla Liguria, quasi ■ sul resto del Nord-Ovest. Temperature massime in lieve aumento, venti deboli, con rinforzi in Liguria e in montagna. Domani ■ giornata di sole ovunque, ■ non ■ peratura in nuova diminuzione: freddo soprattutto ■ mattinata e dalla sera.

L'uso del radar in meteorologia

Al termine del secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione in campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne la distanza. Grazie al radar si p■ individuare con precisione le zone interessate da precipitazioni e ■ persino l'altezza di ■ cellula temporalesca. L'utilizzo ■ radar è pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, ■ cicloni tropicali e dei tornado. Seguire l'avanzamento delle piogge ■ un dato territorio e stimare dove si dirige un fronte è diventato così più semplice su scala locale, permettendo ■ centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nel ■ possano verificarsi eventi alluvionali o nubifragi. L'Italia non possiede una rete radar che copra in modo omogeneo tutto il territori■ come invece accade in Svizzera o in Francia. Vi sono infatti ancora molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate a posteriori ■ solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte località del Sud sono prive di una stazione di rilevamento automatica che fornisca dati utili ■ una maggiore conoscenza del clima ■l paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	16	ROMA	12	16
BOLOGNA	6	11	VENEZIA	6	11
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	7	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	-3	3
CATANZARO	10	14	FRANCOFORTE	-1	4
FIRENZE	11	13	GINEVRA	-2	3
■IA	12	15	LONDRA	-2	4
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-5	-2
PERUGIA	9	11	PARIGI	-5	7
POTENZA	7	10	ZURIGO	-4	-3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA ■: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani alle ore 8 e 9 minuti

CONCLUSI I LAVORI DI RIPRISTINO DELLA REGIONALE 28 CHE AVEVA CAUSATO NOTEVOLI PROBLEMI DI TRAFFICO

Finalmente riaperta la strada per Bionaz

Finiscono così i gravi disagi soprattutto per gli studenti della zona per i residenti e per gli operatori turistici. La chiusura era motivata da due frane che in tempi diversi hanno interessato la carreggiata

La strada regionale 28 per Bionaz, appena riaperta dopo i lavori conseguenti a due frane che hanno interessato la careggiata. Era chiusa dalla scorsa primavera

IL CASO

Bruno Baschiera

GIGNOD

LA strada regionale 28 per Bionaz stata riaperta al traffico, con grande sollievo per i residenti nei comuni di Valpelline, Ollomont, Oyace e Bionaz, ma non solo. La chiusura al traffico della carrozzabile ■eva creato problemi a catena in tutto il comprensorio della Comunità montana del Grand Combin. Uno era stato quello dell'aumento di traffico sulla strada che da Aosta porta a Valpelline sulla sinistra orografica del torrente Buthier, attraversando il territorio del comune di Roisan. Un percorso con molte curve, stretto e tortuoso, ■■■ adatto a reggere il volume di traffico che si era creato a causa dei problemi della regionale 28. Altri percorsi alternativi erano stati aperti sulla destra orografica del torrente, in comune di Gignod, ■a anche in quel caso si trattava quasi di «slaloma» con strade strettissime su un terreno con brusche salite e forti ed improvvise pendenze.

I disagi maggiori però, come ha sottolineato ■ presidente della Comunità montana del Grand Combin Elvire Favre, ■■■ stati quelli degli studenti della scuola media in frazione Chez Roncoz, «costretti a percorsi in pullman del tutto assurdi, con tempo prezioso rubato al sonno, allo studio ■ al riposo dopo le lezioni, trascorso su percorsi che peraltro erano gli unici possibili». Un esempio: ragazzi residenti ad Allein o a Doues dovevano scendere ad Aosta via Roisan, poi risalire sulla statale 27 fino a Variney e poi Chez Roncoz ■■ comune di Gignod.

I problemi sulla strada regionale 28 erano cominciati in tarda primavera per una frana con abbassamento della sede stradale, poco dopo il bivio che conduce al complesso di uffici, scuola, palestra ■ piscina e altri servizi della Comunità montana Grand Combin. Sono stati ■■■■ri mesi di lavori, mentre cresceva l'impazienza della popolazione. Poi, quando tutto sembrava risolto, un'altro imprevisto: una frana in frazione Roven del comune di Gignod, sempre sulla regionale 28, pochi chilometri più avanti in direzione Valpelline. Altri lavori, con consulti fra esperti sulle tecniche di intervento da usare, come quella dell'infiltrazione d'acqua per non ricorrere alla dinamite, per far scendere la massa di terra e rocce ancora pericolante. Ora tutto è risolto.

PERSONAGGI

I veleni della lunga vigilia elettorale provocano la sindrome del trionfo

MOMENTI di gloria è film famoso, pluripremiato, con colonna sonora che è diventata consuetudine quotidiana tanto è utilizzata per qualsiasi manifestazione. Gli eventi del Casinò de la Vallée sono introdotti da quelle ■■■. E «Momenti di gloria» poteva anche essere la colonna sonora della Conferenza di fine d'anno, con una duplice valenza, ricordare il Casinò, ormai regionalizzato, ■ il 2001 passato alla piccola storia valdostana ■■■ «importante ■ positivo» secondo l'interpretazione dei presidenti Dino Viérin ■ Roberto Louvin.

Il «dietro l'angolo» valdosta■■ non riserverà sorprese negative, almeno non per volontà ■ colpe della Regione, sempre secondo gli annunci dei presidenti. La sorpresa sta proprio ■ quella colonna sonora non programmata per la conferenza, ma evocata in continuazione. Entrambi i presidenti han■■ usato per gli auguri di buon anno ai giornalisti, quindi ■■ cittadini, parole pacate, senza cedere a eccessivi trionfalismi, tuttavia non hanno mai parlato di «criticità» del sistema. Non era mai accaduto che gli auguri coincidessero con tanto ottimismo. Per la verità un dubbio, seppur non marcato, è stato illustrato da Louvin, quello sulla possibilità di una riforma di un sistema datato.

Le ragioni di tanto ottimismo appartengono ■■ «segreti» della politica e ai numeri dell'amministrazione. Di ■■■ i 18 mesi che separano cittadini e politici dal voto per il rinnovo del Consiglio regionale han■■ avuto il loro peso. ■ clima di vigilia elettorale è evidente ■ Viérin, che chiude la sua stagione politica in Regione come il presidente di più lunga durata dal 1945 ad oggi, ha risposto ai tanti «infedeli», sia fuori sia dentro il suo stesso movimento.

Con accorta scelta del lessi■■ ha fatto gli «auguri» a chi ha condannato l'operazione Casinò, a coloro che non credono nella bontà dell'acquisto dell'Enel, alla lunga fila degli scettici. Poi, tanto per aggiungere un po' di numeri, la classifica del benessere del «Sole 24 Ore» e quella dell'Unioncamere che indica la Valle come l'unica regione che abbia un Pil (prodotto interno lordo) in crescita fino al 2003 compreso. Legislatura salva, da immortalare.

Il mugugno dei vari settori economici, dall'industria all'agricoltura, sarebbero insomma da catalogare fra i difetti cronici di ■■■ società.

Non è una battuta, almeno è da considerare con serietà questa opinione, a giudicare dal fastidio provocato da qualsiasi critica (condivisibile o meno) mossa a maggioranza e governo. [e. mar.]

ERA PARROCO DI ST-OYEN. I FUNERALI A MARTIGNY

E' morto a 90 anni il canonico Giroud

SAINT-OYEN

E' morto ■ ■■ anni il canonico del Gran San Bernardo René Giroud, che era anche parroco di Saint-Oyen dal 1994. Nato a Martigny l'11 agosto del 1911, prese ■ voti per il suo impegno religioso il 29 agosto del 1934 ■ venne ordinato sacerdote il ■ dicembre del 1939. Con generosità, vigore e appassionata ricerca della verità, si dedicò all'attività evangelica, esercitando il suo ministero all'Ospizio del passo del Sempione, al collegio elvetico di Champittet, nelle parrocchie vallesane di Trient, Lens, Orsières, Martigny, Sembrancher e, negli ultimi anni in quella valdostana di Saint-Oyen.

I canonici del Gran San Bernardo hanno sempre avuto una connotazione transfrontaliera. Sempre in Valle d'Aosta, dal 1965 al 1970, il canonico Giroud è st■■ direttore del collegio di Villa Panorama a Châtillon. Oltre all'impegno strettamente religioso, nell'ambito della Congregazione dei Canonici del Gran San Bernardo, ha ricoperto l'incarico di Economo generale per 27 anni. Negli ultimi anni si ■■ anche fatto apprezzare per ■ sua attività come scultore e pittore, riprendendo un interesse artistico che lo aveva fortemente coinvolto in gioventù.

Il canonico René Giroud

I funerali si svolgeranno domani nella chiesa parrocchiale di Martigny dove la messa avrà inizio alle 9,30. [b. bas.]

ALLA MEZZANOTTE DI DOMANI C'E' IL RISCHIO CHE I BANCOMAT VADANO IN TILT ANCHE IN VALLE D'AOSTA

L'euro arriva tra le paure

Ritardi annunciati da Inail e Comune

AOSTA

Il conto alla rovescia sta per finire. Tra poche ore, allo scoccare della mezzanotte di domani, la lira andrà in pensione (parziale), lasciando il posto all'euro. Ed è già il caos, almeno sotto il profilo delle premesse. Se le aziende hanno adeguato quasi tutte i loro sistemi informatici, i problemi più grossi sembrano in arrivo dalle banche, soprattutto a causa del sentimento popolare. La gente ha infatti già preso d'assalto gli sportelli nei giorni scorsi, quando non c'era alcuna ragione di fare lunghe code per accaparrarsi i kit della nuova moneta.

Ora c'è il timore che, a mezzanotte e un minuto, i Bancomat di tutta Italia vadano in tilt per la carica degli utenti desiderosi di infilare nel portafogli gli euro al posto delle vecchie lire. Sì, perché tutti gli sportelli automatici dovranno (anzi, potranno) distribuire la nuova moneta a partire dalla mezzanotte. C'è chi ha scelto di lasciar perdere tutto ■ aggiornare i Bancomat al primo ■■■ lavorativo, ■■■ mercoledì, distribuendo lire fino ■ quella data. Ma altre banche daranno già gli euro ■ ■■■■■■ ■ un minuto. ■ ■■ la nuova moneta finirà ■■■■■■ in mezz'ora, è un altro discorso.

Fino a domani a mezzanotte sarà possibile prelevare banconote in lire anche dagli 8 distributori automatici di Poste Italiane della Valle d'Aosta per gli oltre ■ milioni di possessori di carta Postamat e per tutti i possessori di carte Bancomat. Dal 1° gennaio gli stessi distributori automatici distribuiranno soltanto banconote euro.

L'arrivo della nuova moneta coincide anche con il sorgere di problemi. Da mercoledì a venerdì, ■ causa della necessità di aggiornare le procedure informatiche in vista del passaggio dalla lira all'euro, lo sportello di cassa all'interno del comando della poli■■ municipale, in via Monte Emilius 24, resterà chiuso. Le sanzioni potranno ■■■ pagate tramite versamento sul ■■■ corrente postale. L'amministrazione comunale di Aosta ha poi comunicato che, proprio a causa dell'aggiornamento delle procedure informatiche, domani non sarà assicurato il regolare funzionamento dei servizi per il pubblico.

Ritardi ■ disguidi sono stati annunciati anche dalla sede aostana dell'Inail, l'istituto nazionale di assicurazione per gli infortuni sul lavoro. «A seguito dell'installazione di nuovi programmi e di conversione al sistema ■■■ i pagamenti delle indennità agli infortunati subiranno ritardi che si avrà cura di eliminare nel minor tempo possibile» ha spiegato il direttore della sede regionale Onofrio Di Gennaro. Auguri. Per il ■■■ anno, ma soprattutto per l'arrivo dell'euro. [s. ser.]

Gli euro ■■■■■■ corso legale a partire dalla mezzanotte di domani Prima di allora tutti i Bancomat continueranno a distribuire soltanto lire La doppia moneta ci sarà fino al 28 febbraio ■■■■■■

IL «SI'» DELLA REGIONE

La pista ciclabile lungo la Dora si farà nel 2002

AOSTA. Diventa realtà ■ pista ciclabile lungo la Dora Baltea, della quale si parla da anni. La giunta regionale ha approvato il progetto esecutivo del primo lotto ■■ lavori. E' un tracciato ■ quasi 5 chilometri, proposto dalla Comunità montana Monte Emilius. La partenza è prevista dall'area sportiva di Sarre, per arrivare a quella aostana di regione Tzambarlet e proseguire poi fino a quella di Plan Felinaz di Charvensod. Il tracciato sarà per ■ maggior parte pianeggiante, con alcuni saliscendi che potranno essere affrontati sia dai più preparati ciclisti sia, con tranquillità, dai praticanti amatoriali. L'opera prevede un impegno di spesa di 2 miliardi e 754 milioni. I primi lavori dalla prossima primavera.

Da anni gli sportivi aostani e i semplici appassionati di bicicletta richiedono un intervento come quello che adesso è stato deciso. ■ un primo tempo si era parlato di un percorso sulla destra orografica del torrente Buthier, nella zona a Nord della regione Consolata di Aosta, ma è prevalsa la soluzione di seguire la Dora. [b. bas.]

NELLA SEDUTA CONSILIARE DI VENERDI' APPROVATO IL BILANCIO TRIENNALE DI 5 MILIARDI 139 MILIONI DI LIRE

Pontey aumenta le indennità agli amministratori

Ritoccata la quota spettante al sindaco e il gettone di presenza per i consiglieri

PONTEY

Un Consiglio comunale importante quello convocato dal sindaco Dario Bich venerdì alle 16. Nove i punti in esame, tra cui la determinazione delle indennità per gli amministratori nel 2002 e l'esame e l'approvazione del bilancio 2002-2004. Tutti i punti sono stati approvati, a partire dalla determinazione della spesa per la refezione scolastica (139 milioni), comprensivi di spese dipendenti, Enel e riscaldamento. La determinazione dell'indennità per gli amministratori, si è concatizzata in un aumento di 400 mila lire della cifra spettante al sindaco, un compenso uguale al 2001 per gli assessori e un aumento da 86 a 120 mila lire per ogni seduta a favore dei consiglieri.

Nonostante il termine per l'approvazione del bilancio sia slittato al ■ febbraio, gli amministratori di Pontey vi hanno provveduto, anche per accedere ai finanziamenti regionali in tempi più brevi. Il bilancio pareggia su 5 miliardi e 139 milioni. Il Comune dovrà intervenire a sostegno ■■■ Comunità montana, penalizzata dalla nuova legge sui finanziamenti regionali, mentre è auspicato l'avvio dell'operatività della discarica, ■■ una ricaduta economica positiva. In bilancio l'entrata dell'operazione è stata prevista in 200 milioni di lire, mentre l'apertura dell'impianto ■ datata primavera 2002. In bilancio ha trovato posto anche la spesa per la costruzione del nuovo cimitero, grazie al finanziamento della Regione, l'appalto per il gonfalone (una decina gli offerenti) e una spesa di circa 50 milioni per un libro su Pontey. Prevista anche l'illuminazione del campo di palet.

Discussi, poi, i regolamenti riguardanti l'Ici (con previsione di una riunione con la cittadinanza), ■ entrate comunali, il sistema sanzionatorio, due modifiche al piano regolatore comunale e la nomina della commissione dei giudici popolari.

Il municipio di Pontey dove il Consiglio comunale si è riunito venerdì

DIMISSIONI DALLA GIUNTA COMUNALE DEL RESPONSABILE DELLA CULTURA

La Salle, l'assessore Fosseret se ne va

«Il sindaco Cassiano Pascal trascura i problemi della scuola»

LA SALLE

Claudio Fosseret, assessore alla Cultura del Comune di La Salle, ha rassegnato le dimissioni. Spiega: «Sono venuti a mancare i rapporti ■ collaborazione e soprattutto la solidarietà con il sindaco perché, secondo me, la nuova amministrazione e il primo cittadino in particolare, stanno trascurando i problemi della scuola e della cultura. Come assessore ho dovuto dire no a numerose richieste più che legittime da parte della maestre della scuola elementare perché la giunta non aveva deliberato su richieste di finanziamenti da parte mia e questo mi è dispiaciuto. Devo però dire che la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato ■ nostro giornalino comunale, nato con lo scopo di divulgare il lavoro dell'amministrazione e dare spazio a tutte le realtà del paese, dalla banda musicale, ai volontari del soccorso, vigili del fuoco e associazioni varie. Questo era il taglio che il comitato di redazione, del quale facevo parte, aveva voluto dare al nostro giornale. Ma ultimamente il lavoro ■■ comitato e il mio (avevo spulciato centinaia di delibere) è stato scavalcato dal sindaco che si è appropriato dalle pagine per dar spazio ad iniziative proposte da lui».

Il sind■■ Cassi■■ Pascal

Di ■■■ diverso il sindaco Cassiano Pascal: «Confermo che i rapporti personali con l'assessore Fosseret si erano deteriorati, ma non è vero che la ■■■ amministrazione stia trascurando la scuola, anzi la riteniamo una realtà primaria. Le maestre si ■■■ giustamente lamentate perché i pasti provengono dalla cucina di Morgex e ■ volte ■■■ freddi o scotti. Stiamo ovviando al problema mettendo in bilancio l'ampliamento della nostra vecchia cucina, ma i tempi sono quelli burocratici ■ non abbiamo la bacchetta magica. Per quanto riguarda il giornale, non condivido le critiche. E' vero e mi spiace che l'assessore abbia perso del ■■■ tempo per tirar fuori tante delibere, ma credo che per la popolazione sia più comprensibile un articolo divulgativo che uno sterile elenco di pratiche burocratiche. Una posizione, questa, condivisa anche da una buona parte del comitato di redazione». [g. l. m.]

miglietti arredamenti

augura Felice Anno Nuovo

Dal 7 gennaio
vi invita a visitare la nuova vetrina etnica
dove potrete trovare il regalo originale
per tutte le occasioni

Mobili coloniali direttamente da: India - Cina - Indonesia

miglietti arredamenti

BIELLA - VIA IVREA 55 - Tel. 015.403360 - Fax 015.8470310

NELLE LOCALITA' TURISTICHE ULTIMI PREPARATIVI ALL'INSEGNA DEL TUTTO ESAURITO. IL CALENDARIO DELLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI

Conto alla rovescia per il veglione

Dopo le lievi precipitazioni il cielo sta tornando sereno

AOSTA

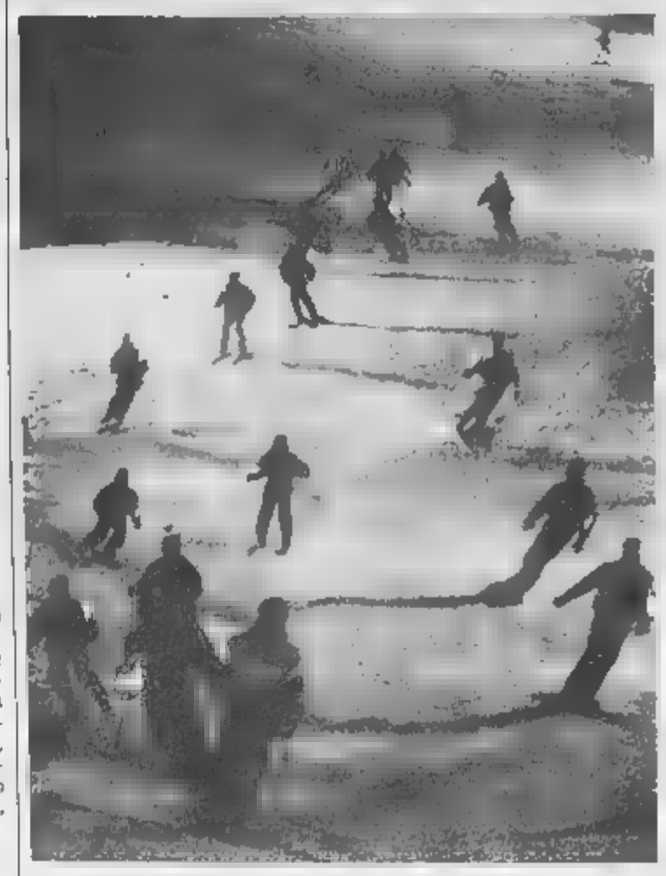
Capodanno senza neve e all'insegna della variabilità, per le migliaia di turisti arrivati in Valle. A partire da questa mattina dovrebbero migliorare le condizioni. Con le schiarite, le montagne si presenteranno imbiancate, in modo più consistente della zona Nord occidentale, a ridosso del massiccio del Monte Bianco, con un innevamento fresco fra i 15 e i 30 centimetri. Tutti gli indicatori delle tendenze turistiche davano in rialzo l'interesse per la montagna e così è stato, fino a questo momento. In Valle c'è il tutto esaurito in molte località, le disdette causa scarsità di neve sono state limitate. Ieri le precipitazioni nevose si sono fermate ai 1400-1500 metri quota: più in basso c'è stata pioggia, a tratti anche intensa, che ha fatto calare il pericolo di incendi favorendo invece il lavoro dei «cannoni» dell'innevamento programmato, che cominciavano ad avere problemi per carenza idrica.

Le panetterie domani distribuiranno pane doppio ma martedì saranno chiuse

Sotto il profilo dei servizi per i cittadini, è cambiata la tradizione dei titolari di negozi di Aosta per Capodanno. Il veglione non equivale più al «tutto chiuso» del giorno dopo. O meglio, le serrande abbassate sono una scelta che può contrapporsi all'opzione di aprire il negozio, magari in tarda mattinata e fino a metà pomeriggio. Per dare un servizio e anche per non far ricadere nel vuoto la «conquista» a cui i commercianti sono arrivati dopo anni di anonimato: una città accogliente nei giorni di festa, quelli canonici, quando, di solito, è tutto sbarrato. Le panetterie distribuiranno il pane doppio domani perché il giorno dopo saranno chiuse; per gli altri generi alimentari è prevista la chiusura, il 1° gennaio; tuttavia, è possibile trovare qualche eccezione. Confermata la chiusura dei supermercati. Le due filiali Standa, via Festaz e corso Battaglione, il Carrefour di Pollein, la «GS» di Saint-Christophe e i due «Eurospin» di Sarre e Saint-Christophe martedì non apriranno. Oggi osserveranno l'apertura stabilita per la domenica.

Per chi avesse ancora problemi di scelta del veglione, alcune feste in programma nelle località minori. Antey-St-André: si balla nel palatenda, dalle 22. Challand-St-Anselme: dalle 22 veglione di fine anno in piazza del municipio. Champoluc: in piazza Aiat, dalle 23, grande festa di fine anno, con la musica di Ricky. Chamois: fiaccolata di fine anno con arrivo in piazza a mezzanotte, serata di allegria con spettacolo. Châtillon: nel palazzetto dello sport, dalle 21,30, veglionissimo con il complesso «Mirage», a cui seguirà un buffet. Ingresso libero. Sarre: a Villa dei Fiori, dalle 22, veglione con il dj Fabrizio e l'animazione di Ugo Dragotti, ingresso a 30 mila lire con spumante, panettone e cotillons.

FESTE TRADIZIONALI ASPETTANDO L'ANNO NUOVO



Una fiaccolata di maestri di sci, tradizione che si ripete alla fine di ogni anno

AOSTA

PIAZZA CHANOUX

Blues e soul tra video e panettoni

Il veglione 2000 in piazza Chanoux

LA notte di San Silvestro coincide con il saluto ufficiale al 2002, Anno Internazionale della Montagna. Un appuntamento che ha impegnato l'assessorato comunale al Turismo nell'organizzazione di una serata particolare. In piazza Chanoux verranno piazzati due maxi-schermi per proiettare filmati delle montagne valdostane e degli Ottomila raggiunti da guide della Valle. «Abbiamo voluto onorare - commenta l'assessore al Turismo Daniela Pissot - l'anno dedicato alla montagna e, nel contempo, rendere il giusto omaggio ad alpinisti che hanno contribuito a divulgare il nome della Valle d'Aosta nel mondo».

L'attesa del brindisi della mezzanotte sarà sottolineata dalle note del complesso «Friendly of New Orleans», che proporrà brani di musica blues e soul e dalla distribuzione gratuita di spumante e panettone. Domani alle 15, inoltre, da via Carrel, partirà un pullman diretto a Cogne dove, nella palestra comunale, è in programma il «Cioccolata party». [s. l.]

COURMAYEUR

CONCESSO DAL COMUNE

Brindisi nel Giardino dell'Ange

STRANO Capodanno quello che si prepara a festeggiare l'Alta Valle. La scarsità di neve condiziona tutte le manifestazioni previste. Ieri si è anche aggiunta la pioggia caduta fino a 1800-2000 metri. Domani alle 19, nella chiesetta di Plampincieux turisti e residenti, dopo aver percorso la stradina illuminata dalle torce, assisteranno alla tradizionale messa di fine anno. Per mancanza di neve annullata anche la fiaccolata che a Courmayeur era prevista per oggi. La fiaccolata si farà, invece, a La Thuile con arrivo alla stazione di sci alle 19. Per quanto riguarda le feste, tutti gli alberghi e i locali della Valdigne propongono il tradizionale veglione. A Courmayeur, chi non vuole infilarsi in una costosa festa nei locali potrà salutare il nuovo anno al Giardino dell'Ange, messo a disposizione dal Comune. Da segnalare le feste al rifugio Bertone in val Ferret, raggiungibile con le ramchette da neve, del rifugio Torino e del ristorante Lo Riondet di La Thuile dove funziona un trasporto con motoslitte e dove sembrano essere in arrivo Martina Colombari e il giocatore del Milan Billy Costacurta. Dolonne, nonostante la mancanza della fiaccolata, propone invece la sua tradizionale Festa del Pane. Da un paio di giorni i responsabili del forno consorziale al lavoro per impastare miconi e crescens, i tradizionali dolci a forma di ciambella. Oggi, dalle 17, assieme a quanto sfornato, gli abitanti della frazione vestiti con i costumi tradizionali distribuiranno anche prodotti alimentari tipici: salsiccia, budin e formaggi. [g. l. m.]

GRESSONEY-ST

ROCK E DANCE IN CENTRO

Cover band per ballare all'aperto

La cantante Francesca Chiara

PER il quinto anno consecutivo Gressoney-Saint-Jean celebra il Capodanno con una festa trascinante sulla suggestiva piazza Superiore, nel centro della località walser. Sul palco, stavolta, ci saranno i «Newtella», una cover band con elementi di tutto rispetto nel panorama musicale italiano. A partire dalla cantante Francesca Chiara, che ha all'attivo un'esperienza a Sanremo, così come il chitarrista Tank Palamara e il bassista Cristiano Trappoli. Iacopo Checchi è invece uno dei batteristi più richiesti, ha collaborato con Cristiano De André, Ron, Biagio Antonacci. La band si è esibita nei principali locali notturni della Penisola e proporrà, dalle 23,30, brani «riempipista» firmati da autori come Vasco Rossi, Manu Chao, Santana, Zucchero, Ligabue, Village People, Beach Boys. La festa in piazza è un'iniziativa dell'assessorato al Turismo del Comune di Saint-Jean, realizzata dalla Fabor.

CERVINIA

ANIMAZIONE E CENONI

San Silvestro ha portato anche la neve

LA novicata di ieri e un'indovinata illuminazione natalizia permettono a Cervinia di salutare il nuovo anno nelle condizioni migliori. Si scia bene fino in basso dal Ventina e si spera di poterlo fare presto anche dalla pista numero 6, se il vento non farà da guastafeste. Alla bella illuminazione della via centrale, della chiesa e del campanile, si aggiungono le luci di molte abitazioni e quelle delle vetrine dei negozi. Questa sera i maestri di sci con la loro tradizionale fiaccolata saranno i primi a dare il benvenuto al nuovo anno. Seguiranno domani sera gli altrettanto tradizionali cenoni nei ristoranti e alberghi e i veglioni nelle discoteche. Di Vip in circolazione non si ha notizia, ma si sa che in queste occasioni fanno il possibile per sottrarsi alle luci della ribalta. Alcuni alberghi di Capodanno si ispirano alla tradizione valdostana o di altre regioni, considerato che Cervinia ospita in questi giorni turisti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Ne è esempio l'offerta di quest'anno della Baita Layet, situata vicino al Lac Bleu. Dice Fabienne Truffo, che con il marito Giovanni l'ha attrezzata lo scorso anno a ristorante e quest'anno ha ricavato anche quattro camere: «Per Capodanno offriremo un menù valdostano e uno piemontese in un ambiente rustico, ma confortevole secondo le migliori tradizioni delle due regioni, immersi in una natura di straordinaria bellezza». Al Club Mediterranée, inaugurato la scorsa settimana nell'ex Grand Hôtel Cristallo, gli oltre 200 ospiti trascorreranno la notte di San Silvestro secondo il tradizionale stile del club francese: cenone e poi animazione e divertimento garantiti per tutti. [l. c.]

DEGUSTAZIONI A LILLAZ

Cioccolata per i bimbi degli Ski club

A Cogne cioccolata protagonista domani

LA località turistica nel cuore del Parco nazionale del Gran Paradiso propone veglioni in piazza ma, in compenso, offre un appuntamento curioso e golosissimo per i bambini. I più piccoli potranno salutare il 2001 con la «Chocobourguignonne», offerta domani dalle 16 in piazza Chanoux oppure, in caso di maltempo, nella palestra comunale.

E' il frutto della collaborazione tra le Aiat di Aosta e Cogne e dalle Pro loco e Sci club della zona, oltre ad aver ottenuto l'aiuto dell'Associazione nazionale alpini. I bambini del capoluogo regionale potranno raggiungere Cogne e la festa con un servizio di pullman. Alle 17, a Lillaz, appuntamento con un'altra tradizione, la cottura e degustazione del Mécoulin, il dolce tipico di Cogne. Alle 18 fiaccolata dei bambini con distribuzione di dolciumi. Per il brindisi di mezzanotte appuntamento nelle case e negli alberghi, poi balli fino all'alba nei locali notturni.

Piste illuminate dalle fiaccolate

LA gran baldoria del cenone di Capodanno e i successivi balli fino all'alba lasciano presto spazio al fittissimo calendario di appuntamenti organizzato nella maggior parte delle località turistiche da amministrazioni comunali, Aiat e Pro loco. Ecco i principali.

Aosta. Nella chiesa di Excenex oggi alle 21 concerto dell'Akkordeon Ensemble, brani di Corelli, Vidosic, Brahms e Piazzolla. E' un gruppo di 6 fisarmonicisti fondato nel 1997.

Ayas. A Champoluc, oggi dalle 16, pomeriggio goloso all'ufficio Aiat. Alle 21 ad Antagnod fiaccolata dei maestri e dei turisti e serata musicale con il dj Willy. Alla stessa ora, alla Curva Churen di Champoluc, fiaccolata dei maestri e canti con la corale du Ru Herbal. Martedì alle 16, all'ufficio Aiat di Champoluc, aperitivo.

Brusson. Nel bocciodromo, oggi dalle 8 alle 18, mercatino di fine anno. Alle 21, dal foyer du fond, fiaccolata di fine anno. Martedì all'ufficio Aiat aperitivo con le musiche di Carlo Benvenuto.

Cervinia. Festa, oggi, sul campetto del Crétaz a partire dalle 20,30: dimostrazione di pattinaggio artistico, poi discese dimostrative dei ragazzi dello Sci club, fiaccolata dei maestri e degustazione di vin brulé. Al termine, spettacolo pirotecnico.

Challand-Saint-Anselme. Oggi dalle 17 alle 19, ufficio Aiat, «Storia di un piccolo chicco di grano», per i bambini. Iscrizioni entro mezzogiorno, massimo 15 partecipanti. Martedì alle 20,30 fiaccolata nelle vie del Borgo.

Chamois. Oggi dalle 22 spettacolo pirotecnico della Media valle del Cervino.

Courmayeur. Martedì alle 19, nel Forum Courmayeur, concerto dell'orchestra d'archi «Sinfonica».

Cogne. Oggi alle 21 in piazza Chanoux arrivo della fiaccolata di maestri di fondo e discesa.

Etroubles. Oggi alle 21 fiaccolata di fine anno.

Gressan: a Pila oggi all'imbrunire fiaccolata dei maestri di sci e slalom «superparallelo».

La Magdeleine. Oggi alle 21 fiaccolata in compagnia della Filarmonica di Issime.

Pré-Saint-Didier. Oggi dalle 9 alle 18 in piazza Vittorio Emanuele II «Foire des Glaciers», mostra mercato di artigianato tipico con oltre 100 espositori.

Saint-Rhémy-en-Bosses. Oggi alle 21 nella chiesa concerto per viola e chitarra di Gilbert e Joël Imperial.

Sarre. Oggi alle 21, nella chiesa di Notre Dame de Liesse, concerto di Natale con il coro «Jesus Lights». Martedì alle 16, a Villa dei Fiori, Tombolone di Capodanno.

Torgnon. Oggi alle 21 fiaccolata con i maestri di sci e musica con i «Valle d'Aosta Brass Ensemble».

Valtournenche. Martedì alle 21, nel centro congressi, presentazione del libro «Architettura moderna nelle Alpi italiane» a cura di Luciano Bolzoni.

LETTERE AL GIORNALE

La politica dei trasporti andava impostata prima

Bravo professor Riccarand, coordinatore dei Verdi Alternativi della Valle d'Aosta, che si è abbattuto con tutte le forze contro il progetto di autostrada Aosta-Courmayeur» finalizzato a un aumento del traffico internazionale dei Tir, peccato soltanto che è andato contro a un accordo internazionale siglato intorno al 1960 per un asse autostradale Londra-Palermo, che le ha inventate tutte per far pagare alla collettività, non certo sul tascho, danni finanziari per decine e decine di miliardi per il ritardo delle esecuzioni dei lavori, che comunque hanno proseguito e stanno per essere finalmente terminati. Perché allora non ha cercato a sostegno della sua tesi contro l'autostrada degli alleati in Francia e in Italia, ovviamente di un certo peso? Perché quando era nella stanza dei bottoni del governo regionale, di fronte al massiccio transito di Tir, non ha reso le sue carte e se ne è andato? E quale differenze fa a livello di inquinamento - se non di carico - un Tir da 40 tonnellate contro uno inferiore o maggiore quando ne possono transitare migliaia? Perché non limitarne il numero «per la salute, sicurezza e l'ambiente»? Perché non andare a insegnare al Parlamento europeo un'altra metodologia sugli interscambi commerciali europei e come fare a sviluppare l'attività del porto di Genova e Savona senza uno sbarco di un container? Ogni azione o presa di posizione ha una logica in un contesto più ampio, a 360°, collegati a uno sviluppo coordinato di ogni Paese. Il trasferire quasi tutto il traffico merci su rotaia ha bisogno di tempo, ma lei vuole assumersi il carico non solo politico di paralizzare un Paese? Le ripeto che già allora doveva pestare i piedi con i suoi colleghi politici non solo locali, per impostare un'altra politica dei trasporti, che se non erro era già stata abbozzata ben prima della guerra con uno sviluppo del piano ferroviario, andato poi nel dimenticatoio come il secondo binario della Torino-Savona. E infine, volendomi conoscere, la informo che un piano di fattibilità di un metrò leggero Châtillon-Villeneuve, dopo uno studio sulla normativa delle Fs che prevedeva la possibilità di fermata dei convogli ai passaggi livelli custoditi, purché dotati di marciapiedi, porta la data del 1976 e fu presentato a un convegno in Aosta. Il pendolarismo allora era limitato a circa 2000 persone che viaggiavano su 2000 auto, mentre ora superiamo le 6000 con altrettante auto, che intasano una città che vuol diventare turistica. E inoltre la mia libertà di azione mi porta a elogiare anche lei se lo ritengo giusto e criticare tracciando nel contempo una diversa strada. Sono un «Io Pensante», le è sufficiente?

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165. 74401, v. G. Parada, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, con orario 9-22 (a porte ap.), *Morgex* (t. 0165 262124, v. Torino, 20).
DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 948059, *via Antonio Carrel*); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).
DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23). *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 129). *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).
COMUNITA' GRAND PARADIS. *Villeneuve* (t. 0165 95039, p. Chanoux, 12).
COMUNITA' MONT EMILIUS. *Nus* t. 0165 767906, v. *Saint-Barthélemy, 2).*
COMUNITA' GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, *p. Emile Chanoux, 1).*

NECROLOGIE

La figlia Angela e la nipote Vera danno la triste notizia della scomparsa di

Domenico Fossà

Gambellara 1907 - Genova 2001

— Genova, 25 dicembre 2001.

TV IN VALLE

RAI - AOSTA

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta

France 2

12,05 Chanter la vie
13,00 Journal, séne
13,25 Judy Garland, la vie d'une étoile
18,30 Maître du feu, séne
17,35 Jag, séne
18,25 Les trophées des sports
19,30 Un gars, une fille
20,00 Journal
20,50 Le Barbier de Sibérie, film
23,05 Les documents du dimanche

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,00 Grosse pointe
13,25 FBI Family
14,10 Boston Public
14,55 La vie de famille
15,15 Le père de la mariée, film
17,00 Malcom
18,25 Family Law
19,10 Racines
19,30 Tout sport Dimanche
19,30 Le 19:30
20,05 Marie-Thérèse Porchet
20,55 Fabio Montale, film tv
22,25 Sexe avec Garou
23,25 Boulevard du palais

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

DE MAI

Nei quadri di Dora Ottoz capolavori come specchi

Dora Campagna Ottoz autrice dei quadri in mostra nella saletta d'arte di via Xavier De Maistre dal titolo «Da antichi quadri - Ritratti» aperta ancora oggi

AOSTA

Quadri d'autore rifatti perfettamente e con tanta identificazione, ma anche ironia. Nella mostra di Dora Campagna Ottoz, dal titolo «Da antichi quadri - Ritratti» (ancora per oggi visitabile nella saletta d'arte comunale di via Xavier De Maistre, 5) tanti ritratti di donna famosi e non, riprodotti dalla pittrice valdostana. «Quando vedo un quadro che mi emoziona particolarmente - dice Dora Campagna Ottoz -, desidero rifarlo perché vorrei possederlo e perché mi piacerebbe tantissimo entrare nella testa di chi l'ha realizzato: ho un'identificazione con i personaggi che dipingo e che considero tutti autoritratti, dai quali poi guardo chi osserva me».

Così il famoso profilo di donna del 1400, del Ghirlandaio fiorentino, in realtà è la riproduzione dell'autrice stessa che si identifica con lo stato d'animo e tutto ciò che quella persona o quell'opera evocano. Non manca la nota ironica un cartiglio riprodotto nel quadro che riporta la scritta «Dora pinxit anno MMI».

Lei sè la pittrice dice di non avere scuola (si è laureata in Scienze politiche, dopo il liceo scientifico) e tecnica: «Qualcuno sostiene che le mie opere non hanno spessore: è ciò che voglio, l'effetto liscio del disegno e non la rievocazione della materia». La pittura, per Dora Campagna Ottoz, ha un significato profondo: «Quando dipingo rivivo il rapporto con mia madre che non si è mai risolto perché è morta quando ero giovane. E' stata lei a insegnarmi quest'arte e anche lei copiava le opere altrui, gli impressionisti, che io odiavo. Dipingendo mi pare di renderle un omaggio, di farla rivivere». [c. m.]

INVITO A BROSSASCO

nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

30 DICEMBRE 2001

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00

Scene Nostalgiche di Natività

LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla terza edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso un grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è il centro storico di Via **Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una "zoomata" su **Erode il Grande** e i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia e fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre e Gaspare, i Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna** e **San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano a **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il **30 dicembre 2001 e il 5 gennaio 2002 dalle ore 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

ST[redacted]A[redacted] CINEMA

VALLE D'AOSTA

BIACOSA: Tel. [redacted]. NON PERVENUTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.dotavilla.it). **Atlantis** (ore 16; [redacted]

DES GUIDES: Tel [redacted] CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **Aida degli alberi** (ore 17,30); **Merry Christmas** (ore 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. **Serendipity** (ore 15; 18; 20; 22)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206 **Atlantis** (ore [redacted]; 18); [redacted] **Raider** (ore 20; 22)

CENTRO CONGRESSI GH[redacted] Tel. 0166 [redacted] (www.vogliadicinema.it) **Aida degli alberi** (ore 18,45). **Ocean's Eleven** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Momo alla conquista del tempo** (ore 15; 18,30); **Come cani e gatti** (ore 16,45); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.020 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 15; 16,45; 18,30); **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 016[redacted]0.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

ABCINEMA Tel. [redacted] 425084. **Atlantis** (ore 15; 16,40; 18,20); **Lucky Break** (ore 20; 22,15)

SOARO: Tel. [redacted]. NON PERVENUTO

[redacted]LITEAMA: Tel. 0125 641.571. **Harry Potter** (ore 16; 19; 22)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Merry Christmas** Orario: 20; 22,30. Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì 31: spett. unico ore 21. Mercoledì 2 gennaio: CHIUSO. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Atlantis l'impero perduto**. Or. 16; 20. **Lara Croft Tomb Raider**. Or.: 22,30. Lunedì 31: **Atlantis l'impero perduto**. Or. 16. **Spy Game**. Or.: 21. Martedì 1 gennaio **Atlantis l'impero perduto**. Or. 15,45; 17,30. **Spy Game**. Or.: 19,45; 22,30. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16 SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**. Feriali or.: 16; 21,45. Festivi e Prefestivi: 16-19-22. Lunedì 31: spettacoli ore 16 e 21. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16 SALA 3: **Il principe e il pirata**. Orario: 20,15; 22,30. Festivi: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lunedì 31: spettacolo unico ore 21. [redacted] 12.000/10.000. €6,20/5,16

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 **Ocean's Eleven** Orario: 20; 22,30. Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30 Lunedì 31: spett. unico ore 21. Mercoledì 2 gennaio: CHIUSO. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. **Y tu mamá también (Anche tua madre)** Orario feriale: 22,15; pref. e festivi: 20; 22,15. Da Martedì 1: **Betty Love** Orario mercoledì 2 gennaio: 22,15.

EDIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.508. **Il diario di Bridget Jones**. Orario: 20-22,15. Orario martedì 1 gennaio: 18-20-22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. [redacted] Tel. 015-93.899. **La voce del cigno** dom/mart: ore 15,30-17,30-20,15 **Il patto dei lupi** sab/dom/mart: ore 22. Lire 12.000/9000 €6,20/5,16

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. **Il patto dei lupi**. Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Harry Potter e la pietra filosofale** con D. Radcliffe. Apertura 15,30 con spettacoli: 16/19/22. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 **Merry Christmas**, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,40/19,50/22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Il principe e il pirata**, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 15 con spettacoli: 15,2[redacted],30/20,10/22,10. [redacted].000;10.000

BELVEDERE [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Atlantis - L'impero perduto**. Orario: 14/16/18/20/22,10/23,45. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSO.

[redacted]. Via Parini 1. Inf. [redacted]. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. **Merry Christmas**, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Orario: 15,30/20,30/22,20. Lire 12.000;8000.

PARAOCCHIALE. [redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485. **Tomb Rider**, con Angelina Jolie, John Voight. Orario. 15/20/22. Lire 10.000;6000.

ORSA. Inf. Tel. 0161[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265 CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. I[redacted] Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il [redacted] lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane [redacted] nel 1914 [redacted] capo di [redacted] spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. [redacted] best seller [redacted] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [redacted] uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo [redacted] carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

[redacted] **INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione [redacted] un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati [redacted] best seller di Michael Ende firmata [redacted] regista [redacted] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags [redacted] loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribi[redacted] moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire [redacted] dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) [redacted] cui non conosceva l'esistenza. [redacted]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono [redacted] in [redacted] commerciale [redacted] vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH [redacted]. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca [redacted] una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) [redacted] un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo ama[redacted] (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio [redacted] una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Harry Potter e [redacted] pietra [redacted]**, con Daniel Radcliffe. Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ANALDO. Tel. 0321-474.625. **Tomb raider**, con Angelina Jolie. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. [redacted] L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

[redacted], Tel. [redacted] - 624.158. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000: mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84. **Atlantis - L'impero perduto**, or.: 16; 18; 20. 22,30.

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83. **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 16, 18; 20; 21,45. L. 10.000, rid. 6.0[redacted].

ARONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14,30; 17,30; 21. Ingresso: L. 10.000/5000

VANDONI. **Vajont** Or.: 16 e 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **Merry Christmas**. Or.: 14,15; 16.15; 18,15; 20,15; 22.15. L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14,15 e 17; **Ocean's eleven**. or.: 20,15; 22,15. L [redacted]; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Momo alla conquista del mondo**, or.: 14; 15,30 e **Il principe e il pirata**, or.: 18,30; 20.15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. **Spy game**. [redacted]: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingresso [redacted]: L. 12.000; rid. [redacted] 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. **oggi riposo.**

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [redacted] e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30. **Merry Christmas**, con Christian De Sica. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Ocean's eleven**, con George Clooney. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Il principe e il pirata**, con L. Pieraccioni. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Spy game**. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [redacted]. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 15,10; 17,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Tomb raider**, con Angelina Jolie. Or.: 18,30; 20,40; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Harry Potter e [redacted] pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **La vera storia di Jack lo squartatore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,40. L. 13.000; rid. [redacted], giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183 **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,40; 19; 22. Feriali e festivi L. 11.[redacted] lun. fer. [redacted].

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122. **Ocean's eleven**. Or.: 15; 21. Feriali e festivi L.[redacted]; [redacted] fer. L. [redacted].

VCO

CORSO MULTISALA 1. Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.653 **Merry Christmas**, con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 14,10; 16,30; 20,10; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2. Segreteria telefonica 0324 - 240.853. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15; 19,30; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14,30; 17; 20; 22,30. Info. su segr. tel.

[redacted] **Il principe e il pirata** or.: [redacted],30; 18,30; 20,15; 22,15

SOCIALE [redacted]. Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. **Il principe e il pirata**; con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40. **Aida degli alberi**, or.: 14,30; 16; 17,30; e **Spy game**, con B. Pitt Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Merry Christmas**, con C. De Sica Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Informazioni orari su segr. [redacted]

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo**. Animazione. Or.: 15,20; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio [redacted] 52, [redacted] 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,45.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 15,00; 16,55; 18,40, 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano**. [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi**. Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso**. Or.: 18,50; 20,45; 22,40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas**. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 14,50. **Lucky Break**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pi[redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi**. Or.: 15 spett. unico.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna**. Or.: 16,30; [redacted]; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22.40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15; 18; 22.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [redacted] 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la [redacted]etra filosofale**. Or.: 14; 16,50 19,40; [redacted],35. *Ideal* [redacted] **Il principe e il pirata**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal* [redacted]: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22.45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **Omicidio in Paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux**. Or.: 21.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi**. [redacted], 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi**. Or.: 14,30. **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game**. Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. [redacted]: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy [redacted]ame**. Or.: 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted]TUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi**. Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20.50; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **[redacted]rry Christmas**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

lucazanini.it

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

VALDOSTANI PROTAGONISTI NEI CAMPIONATI TRICOLORI DI BIATHLON CHE SI STANNO DISPUTANDO A FORNI AVOLTRI

Tre titoli italiani tra i giovani

Per René Vuillermoz due secondi posti assoluti

AOSTA

Ci sono anche i colori valdostani sui podi dei campionati italiani assoluti e giovanili di biathlon, che si stanno disputando a Forni Avoltri (Udine). Il protagonista assoluto è stato, senza nulla togliere ai più giovani, il caporal maggiore del Centro sportivo Esercito René Laurent Vuillermoz, che ha conquistato due secondi posti. E' giunto alle spalle del più forte biatleta azzurro, il friulano René Cattarinussi, sia nella 10 chilometri sprint della prima giornata sia nella gara ad inseguimento di ieri.

Il giovane di 24 anni di Sarre, che dall'abbandono dell'attività agonistica da parte di Patrick Favre è diventato il punto di riferimento di tutto il movimento regionale, venerdì ha condotto quasi alla perfezione la gara, commettendo un solo errore al poligono nella seconda serie. Ha così completato la prova nel tempo di 27'45"2, a soli 6" dal finanziere Cattarinussi, degli uomini di punta della Nazionale in Coppa del Mondo. Degli altri valdostani, Corrado Gianciana (Cse) è finito 10° in 29'52"8, mentre l'Esercito ha piazzato anche al 4° posto Sergio Bonaldi, al 6° Cristian De Lorenzi, all'8° Roland Carrara ed al 12° Nicola Pozzi. E ieri Vuillermoz si è ripetuto.

A ribadire l'ottima condizioni dei valdostani e la rinnovata capacità di rimanere ai vertici della disciplina nella gare di venerdì dal settore giovanile sono arrivati anche titoli tricolori, una medaglia d'argento e due di bronzo. Si è confermato tra gli juniores Simone Jeantet (Carabinieri) che ha colto un prezioso titolo tricolore malgrado i 4 errori al poligono, concludendo in 31'33"1. Al 4° posto si è piazzato Paolo Bionaz (Cse) con 3 errori e 1'08" di ritardo da Jeantet e al 9° ha chiuso Jacopo Alberti (4 errori e 34'52"5).

Le altre due medaglie d'oro sono state conquistate nel settore femminile. Nella categoria giovani Elisa Bosonetto (Gs Godioz) è riuscita a prevalere lungo i 7,5 Km del percorso, con un solo errore al tiro, cogliendo l'8ª posizione assoluta; il bronzo è andato a Germaine Roulet (Godioz) (3 errori e 14" tempo assoluto). Da segnalare anche il 4° posto di Alice Naudin (Godioz), il 5° di Josette Barailler (Bionaz/Oyace) il 7° di Pamela Blanc (Bionaz/Oyace), l'8° di Anna Bertaina (Godioz) e il 9° di Hélène Petitjacques (Bionaz/Oyace). Nelle aspiranti (6 Km) Ilenia Noussan (Sc Valgrisenche) ha prevalso con 2 errori, Evelyn Bondon (Amis de Verrayes) ha chiuso al 4° posto (6 errori) e Valeria Brunod (Godioz) al 6° (6 errori). Argento per Vivian Vallainc (Sc Champorcher) nelle juniores che con 3 errori complessivi ha chiuso in 7ª posizione assoluta, con 5ª Michela Nex (Sc Valgrisenche) a causa di 6 errori al poligono.

Bronzo, infine, per l'aspirante Manfredi Cortivo che ha commesso 4 errori, mentre nei giovani il migliore è stato Christian Barailler (Bionaz/Oyace), terminato al 6° posto. [r. a.]

Da sinistra René Laurent Vuillermoz e Simone Jeantet L'atleta del Centro sportivo Esercito si è piazzato al secondo posto assoluto mentre il carabiniere ha vinto il titolo tricolore juniores

BASKET, OBIETTIVO PLAY OFF PER IL TEAM AOSTANO

Un'azione della Buckler, che in C2 ha finora ottenuto 7 vittorie e 2 sconfitte

L'avvio sprint della Buckler

AOSTA

Il secondo posto in classifica, a pari merito con il Borgomanero e a due lunghezze di distanza dalla capolista Novara. E' positivo il primo bilancio per la Buckler, nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Sette successi e due sconfitte, entrambe in trasferta, hanno finora caratterizzato il cammino dei gialloneri.

«Siamo partiti alla grande, con sei vittorie di fila - sottolinea il team manager, Maurizio Lucchi -, poi gli infortuni e un calo di forma ci hanno frenato. Quattordici punti in nove partite sono, in ogni caso, un buon bottino. L'obiettivo è quello di raggiungere i play off, dando sempre maggior spazio ai giovani. La politica societaria è quella di valorizzare i nostri e i risultati ci stanno dando ragione. Con le forze attuali in C2 è il massimo che possiamo aspettarci. Per fare il salto di qualità sarebbe necessario acquistare giocatori da fuori Valle, ma a frenarci sono le disponibilità finanziarie. Non sempre poi gli elementi esterni riescono a inserirsi in un gruppo affiatato come il nostro, pertanto proseguiremo su questa strada».

Lucchi aggiunge: «La squadra si è ben comportata in campionato e adesso speriamo che sappia ben figurare anche nelle finali di Coppa Piemonte, che il comitato regionale ha deciso di organizzare assieme al nostro sodalizio (la final four si giocherà alla palestra del quartiere Dora il 19 e il 20 gennaio). Non sarebbe male iscrivere per primi il nome della Buckler nell'albo d'oro della nuova manifestazione. A livello individuale ci aspettiamo dei progressi da parte di Melotto, giocatore in grado di fare la differenza».

Alla ripresa del campionato dopo le festività natalizie (il campionato riprenderà sabato 5 gennaio), la Buckler dovrà vedersela con la capolista Novara. «Sarà una sfida estremamente interessante. Alcuni infortuni e la stanchezza ci hanno impedito di essere ultimamente brillanti - dice il coach Luigi Frosini -, la squadra ha saputo mantenere un buon ruolino di marcia, l'inserimento dei giovani sempre più efficace. La speranza è di recuperare al più presto Lucchi e Polin, attualmente fermi per infortunio. Puntiamo alla qualificazione ai play off. Tutto quello che riusciremo ad ottenere in più negli spareggi promozione sarà ben accetto». [s. b.]

CALCIO

IL TECNICO NANDO REGINATO DA IERI NON E' PIU' ALLA GUIDA DEL SAINT-CHRISTOPHE IN PROMOZIONE

L'esonero come sorpresa natalizia

«Sono stupito, la società non mi ha spiegato il motivo»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Parla valdostano il campionato di Promozione, dove se l'Aosta/Sarre, lo Charvensod/Sant'Orso e l'Issogne stanno vivendo un momento tranquillo, in casa del Saint-Christophe è arrivata una spiacevole sorpresa a rovinare il fine anno di Nando Reginato. L'allenatore è stato esonerato e al suo posto è stato chiamato Luca Isidori.

«Sono il primo ad essere stupito della decisione presa dalla società - dice l'ex mister Nando Reginato -, anche perché alla cena degli auguri natalizi con i dirigenti nessuno aveva accennato a possibili cambi tecnici. Con il presidente Martini, tra l'altro, avevo fatto il punto della situazione e valutato i possibili cambiamenti per il girone di ritorno. C'eravamo rinforzati con l'arrivo di Soldano che avevo chiesto espressamente. L'unica motivazione che mi è stata data è quella di una decisione presa dal direttivo».

Finora il Saint-Christophe è stato bersagliato dalla sfortuna, con una lunga serie di infortuni a penalizzare la squadra. Molto pesante è stato l'infortunio di Elia, che dovrebbe rientrare alla ripresa del campionato e dare così la giusta forza al reparto avanzato. I granata hanno vinto 4 partite, ne hanno pareggiato 3 e perse 7, con 19 gol realizzati e 24 incassati.

Dopo la disputa di 14 incontri, guida la classifica l'Aosta/Sarre a quota 34, davanti a Charvensod/Sant'Orso (30), Lucento (29), Victor Favria (27), Duebivalsusa (23), Mathi (22), Issogne (21), Alpignano (18), Oltrepò, Quincinetto/Tavagnasco (16), Saint-Christophe, Borgaro, Settimo, Pozzomaina (15), Filadelfia (13) e Caselette (6).

Per l'Aosta/Sarre si può parlare di miracolo. Costruita all'ultimo momento, la squadra ha saputo esaltarsi con il trascorrere delle giornate ed è adesso la favorita per conquistare il salto di categoria diretto. I numeri la dicono lunga sulla forza dimostrata dalla compagine di Lorenzo Cancian: 11 vittorie, un pareggio e 2 sconfitte, con 25 gol messi a segno e 9 incassati.

Lo Charvensod/Sant'Orso si presenta come il più insidioso antagonista dell'Aosta/Sarre sulla via del passaggio in Eccellenza. I gialloblù hanno tenuto buon ruolino di marcia (9 successi, 3 pareggi e 2 sconfitte, con 25 gol realizzati e 10 al passivo), dimostrando tutte le carte in regola per recitare un ruolo di primo piano nel girone. Il traguardo della qualificazione ai play off non dovrebbe sfuggire alla compagine di Claudio Fermanelli, che spera anche di mettere in discussione la leadership dell'Aosta/Sarre.

L'Issogne non è riuscito a decollare per la mancanza di continuità di rendimento. Dopo un avvio promettente, i granata hanno lasciato per strada punti preziosi, scivolando dalla zona play off a quella del centro classifica. La squadra di Daniele Perracca (6 vittorie, 3 pareggi e 8 sconfitte, con 25 reti messe a segno e 17 subite) spera di recuperare terreno nella fase discendente del torneo per riprendere confidenza con le posizioni che contano.

Claudio Fermanelli (Charvensod/Sant'Orso), Daniele Perracca (Issogne) e l'ex mister del Saint-Christophe Nando Reginato

Marco Girelli dell'Aosta/Sarre in azione, uno dei punti di forza della capolista

SI E' TENUTA A PONT-SAINT-MARTIN LA CLASSICA MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO DELLE DUE SOCIETA'

Festa e premi per Pont Donnas e Carlo Viola

Sono stati consegnati riconoscimenti ai campioni, alle promesse e agli allenatori

Alcuni dei giovani premiati alla Festa dell'Atletica celebrata a Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN

L'Us Pont Donnas e l'Associazione Carlo Viola si sono ritrovati alla Maison du Boulodrome di Pont-Saint-Martin per la tradizionale Festa dell'Atletica. E' stata l'occasione per premiare i tesserati che si sono distinti nel 2001, sia i «campioni» sia le «promesse».

Per il Pont Donnas i riconoscimenti sono stati consegnati a Serena Cimalando, Selena Bosio, Oriana Cimalando, Dalila Stevénin, Mattia Menzago, Patrick Actis Perinetto, Christian Ferrat, Michelle Herbet, Marco Panetto, Valentina Morgante, Cristina Ratto, Claudio Comoglio, Ivan Ruffino, Gigi Soudaz, Simone Baldo, Adriano Pizzini, Alessandro Fragola.

Per l'Atletica Carlo Viola sono stati premiati Elettra Pizzini, Valérie Pramotton, Susanna Vicenzi, Nicolò Venturini, Stefano Peretto, Alessandro Viarengo, Cristina Bertino, Marie Thérèse Cout, Luana Crétaz, Nicole Navillod, Jean Pierre Bovo, Emile Rat, Francesco Perrucchione, Christian Bordet e Andrea Servalli.

Anche i tecnici hanno ricevuto un riconoscimento per il loro lavoro fondamentale: Piero Cassius del Pont Donnas, Nadia Gonippo Piatti del Pont Donnas e dell'Atletica Viola, Cristina Ratto del Pont Donnas e dell'Atletica Viola, Simone Lingeri dell'Atletica Viola e Paolo Challancin del Pont Donnas e dell'Atletica Viola.

Durante la festa è stato anche annunciato che durante il 2002 sarà a disposizione delle due società sportive lo stadio Crestella con la sua pista e le sue pedane. [gio. mac.]

CALCIO A 5

PARTE MALE E RIMONTA, NEGATO UN RIGORE NEL FINALE

L'Ecovert strappa il pari nella trasferta di Verona

Prezioso pareggio dell'Ecovert Aymavilles nell'undicesima giornata di A2 di calcio a cinque. I ragazzi di Osvaldo Chabod hanno ottenuto un 2-2 al Palasport di Verona contro la quinta forza del torneo. Un risultato molto positivo anche in considerazione dell'improvviso forfait di Chatrian per impegni di lavoro. «Sono soddisfatto della prestazione della mia squadra - è il commento del tecnico -, è un segnale di risveglio che fa bene al morale». La gara si era messa subito male per i valligiani, in quanto dopo soli 50 secondi per un errore difensivo di Ceccato i locali andavano in vantaggio. Non passavano neanche cinque minuti che l'intramontabile Piga Habibija con un'azione solitaria degna dei suoi splendidi trascorsi nella massima serie, metteva le cose a posto. A metà tempo, però, ancora per un errore, queste volta di Bravi che falliva l'anticipo su Cappellato, il Verona si riportava avanti. Prima del riposo si stava a un altro eurogol dei valdostani: l'autore era Cappellari, il migliore insieme a Trotta, Piga e l'estremo Impieri.

Nella ripresa la tattica dell'Ecovert non mutava: «Li abbiamo sempre aspettati per ripartire in contropiede - spiega Chabod - e le occasioni per chiudere il match non sono mancate. E' chiaro che però la gara l'hanno fatta loro e dobbiamo anche ringraziare Impieri sempre puntuale fra i pali». Le opportunità cui faceva riferimento il tecnico portano la firma di Nale e Cappellari, sfortunati in un paio di conclusioni finite sul palo, anche di Gigi Concio quando ha fallito sul secondo palo un delizioso assist di Habibija. A minuto dalla fine c'era anche un probabile rigore per i valdostani, non fischiato. Ora tutti in pausa, si riprende il 5 gennaio. [m. i.]

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il volume in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

MILLE STORIE | DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI MODICA
Scompare da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte in televisione, tutti gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifestini e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno 1996: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso lì scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. Il sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Lodovico Poletto

Marino è [illegible] divisa da militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta nel cortile della sua cascina [illegible] Sarzana: [illegible] contadino vero, dall'aria dura [illegible] con [illegible] braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una vita regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza [illegible] pochi grilli per la testa. Poi, un giorno il mondo li ha inghiottiti: sono svaniti in un buco nero dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. [illegible] una piccola associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni [illegible] sotto i cavalcavia, mangia nelle mense oppure pescando resti nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che [illegible] guadagnano una lira [illegible] fare quello che fanno. Lì, nella sede di via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato una bacheca con le foto di [illegible] e donne che non ci sono più, nel [illegible] che [illegible] scomparsi, oppure che non sono più loro. E che [illegible] giorno, senza dir niente a nessuno hanno imboccato una strada [illegible] si sono messi a camminare verso un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano lì [illegible] [illegible] appello. Un'immagine che si sbiadisce con il tempo, [illegible] descrizione più o meno accurata [illegible] un'indicazione su dove [illegible] hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie a quella bacheca, ne hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto e l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, [illegible] foto la ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, se n'è andata. E il marito s'è fatto in quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia [illegible] investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». Ma di Maria Giovanna [illegible] si è più saputo nulla.

Lia Varesio ha [illegible] [illegible] tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, [illegible] questi fantasmi che tutti vedono [illegible] nessuno riconosce. Proprio come quel ragazzo morto la settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è senza nome. «Molti sono persone psicologicamente fragili che [illegible] ne [illegible] andati senza neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna [illegible] o viene rintracciato, il foglio viene staccato dalla bacheca. Ma sono casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino a quando non cadono da soli oppure ingialliscono [illegible] tanto da diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo aver preso il treno [illegible] Benevento. [illegible] Torino, [illegible] [illegible] fanteria. Era il 1984: [illegible] quel giorno più nessuno lo ha visto. Anche Federica un giorno non è più tornata a casa. Aveva [illegible] anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. Un giorno ha scavalcato la barricata ed è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. E nel nulla [illegible] spariti Giovanni Di Francesco, un tecnico di 57 anni, e Xavier T. 36 Anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, un Gilberto che la foto, ormai molto scolorita, mostra con i capelli pettinati con [illegible] gel. «Due [illegible] fa - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore sessantenne. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, ma avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono c[illegible] lui era morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO IN FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA E QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» [illegible] delle ville in collina

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia [illegible] Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezz[illegible] dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese [illegible] a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, [illegible] soprannome che [illegible] nel [illegible] precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia di Chieri lo ritengono responsabile di [illegible] furti compiuti quasi tutti a Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle [illegible] isolate di questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo [illegible] che aveva persino sollevato le rimostran[illegible] ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, da dove [illegible] partito un nuovo provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo è infatti [illegible] manette dal 16 novembre scorso: fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia [illegible] Stato che portò al ferimento di un ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» era sospettato di essere a capo [illegible] una nutrita banda di malviventi, coinvolta in traffici [illegible] droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e [illegible] isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un vero Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

Nei verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco, c'era anche una serrata trattativa per la vendita di una Audi 8, rubata il 14 settembre proprio a Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si era messo in contatto con Bock e gli aveva offerto 5000 marchi, cinque milioni [illegible] lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore croato aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare [illegible] [illegible] lasciato un po' da parte i furti d'auto e si era dedicato soprattutto ai quadri: ne aveva fatti sparire a decine dalle ville di Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche se si tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il [illegible] probabilmente ha già preso la strada dell'estero. [illegible] infatti facile trasferire all'Est la merce rubata: è possibile farlo sia con il si[illegible] dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, [illegible] [illegible] la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre più aperta anche [illegible] alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta [illegible] refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

Simonetta

FESTA in [illegible] tra amici per iniziare in allegria il nuovo anno. Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, [illegible] di tanti altri lettori di Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di un ristorante. Scrivono: «La nostra serata sarà in piedi, ballando e chiacchierando e mangiando. Al menù collaborano un po' tutti e alcuni piatti sono già decisi e ineluttabili come i plin alla fonduta e il cotechino [illegible] lenticchie. Quello che ci [illegible] cerebbe è preparare un buffet di tanti stuzzichini, a parte la solita buona insalata russa, la mozzarellina [illegible] il pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato [illegible] due per lungo, spalmato di senape e infilzato sullo stuzzicadenti con un dadino di robiola dolce. Ci mancano solo gli stuzzichini novità: Saper spendere ne ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINI SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile [illegible] ritagliarla a triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare verso la punta formando un piccolo cornetto premendo con le dita per fermare i bordi. Farne altri [illegible] [illegible] pezzo di peperone [illegible] graspo, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, [illegible] formaggio affumicato, [illegible] piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta da carta oleata inumidita [illegible] strizzata, spennellare la superficie della pasta [illegible] rosso d'uovo sbattuto e passare in forno già caldo a 180 gradi per 15-20 minuti.

[illegible] **E CAVIALE.** Ricavare delle tartine tonde da fette di pancarrè e passarle pochi attimi in forno caldo per tostarle, [illegible] che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare con uno strato abbondante di formaggio Philadelphia [illegible] disporre sopra un cucchiaino di caviale, decorare con un triangolino di limone [illegible] [illegible] e conservare in frigo.

TERRINA DI GORGONZOLA. Lavorare [illegible] la forchetta 100 gr di gorgonzola in una terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto mezzo bicchierino di grappa o vodka, salare [illegible] mescolare bene. Livellare la superficie, tenere in frigorifero. Servire a cucchiaiate [illegible] crostini con gherigli di noci.

SPANÒNE. Frullare [illegible] [illegible] di prosciutto cotto privato del grasso con due cucchiai di acqua e qualche cappero dissalato. In una terrina mescolare 50 gr di patè di fegato amalgamando bene. Montare a crema 100 [illegible] [illegible] burro lasciato ammorbidire e incorporare adagio il composto continuando a sbattere. Unire qualche cappero tritato fine. Disporre in [illegible] stampo foderato con carta oleata inumidita con acqua e ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in frigo due ore, capovolgere sul piatto di portata [illegible] servire con crostini.

[illegible] [illegible] [illegible] Tritare [illegible] gr [illegible] prosciutto cotto [illegible] grasso con due abbondanti manciate di foglie di basilico fresco, una manciata di pinoli e, a piacere, uno spicchietto [illegible] aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, [illegible] amalgamare con cura fino a ottenere una crema morbida, ma consistente. Stendere una pasta sfoglia [illegible] rettangolo su [illegible] foglio di carta da forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuoto circa un cm per ogni lato. Arrotolare con l'aiuto della carta la sfoglia dal lato più lungo del rettangolo a mo' di salame, premendo bene i bordi. Spennellare con uovo sbattuto. Disporre [illegible] salame [illegible] la carta sulla piastra del forno già caldo a 180 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima di tagliare a fette.

QUALCHE IDEA IN PIU'. Polpettine di carne e mortadella tritate non più grandi di una noce, impanate fritte [illegible] servite fredde. Palline di riso e fonduta impanate, fritte, poi in forno prima di servire. Mousse di tonno con tonno sgocciolato, filetti di acciuga, capperi, tutto frullato, [illegible] ridotto a [illegible]ma con aceto e Worchester da servire con gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini di prosciutto ripieni di crema di caprini o paté [illegible] salsa tonnata e messi in gelatina.

simonetta.conti@lastampa.it

INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

Attentato [illegible] contro la [illegible] del sindaco [illegible] Coazze

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa una tanica di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco di Coazze, Grazia Gerbi, [illegible] pochi metri dal bombolone del Gpl e hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, verso le 3,30 è stata svegliata da alcuni passanti, per segnalare che si era sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone del gas. La Gerbi e il marito sono accorsi con gli estintori e in pochi attimi hanno spento le fiamme. Del fatto sono stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcuna minaccia - spiega Grazia Gerbi - anche perchè non ne vedo alcun motivo e per questo sono tranquilla. Mi spiace perchè è un episodio da incivili e questo mi crea una certa rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa di un futile motivo o di un involontario sgarbo. Potrebbe essere un atto intimidatorio, ma al momen[illegible] rimane l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

DOMANI SERA
COSA FACCIO?
CAPODANNO
AL
BOCCACCIO?
Brindisi
Panettone
Cotillons
Per prenotazioni:
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 - TORINO TEL. 011.6601770

PONENTI POLITICI | VISITANO LE CARCERI

VALLETTE, MANCA PERSONALE

«Il primo problema da risolvere per aumentare il livello di vivibilità all'interno di un carcere come le Vallette (foto) è quello del personale. C'è carenza di agenti penitenziari e, soprattutto, è fondamentale aumentare le loro retribuzioni. Lavoreremo per questo». E' questo il giudizio che i parlamentari Alberto Nigra (Ds) Enrico Buemi (Sdi) danno dopo una visita di un paio d'ore all'interno del penitenziario compiuta per «testimoniare la nostra vicinanza a chi lavora in questa struttura anche alle persone che vi sono recluse». Aggiungono: «Abbiamo incontrato il direttore del carcere, di cui apprezziamo il lavoro, abbiamo potuto constatare il buon funzionamento di molte strutture malgrado nella struttura ci siano circa 300 detenuti in più di quelli previsti». Per i due parlamentari «è molto importante l'ottimo funzionamento delle attività collaterali organizzate in collaborazione con il di Torino e la regione Piemonte».

Tangenti, la parola al tribunale della libertà

Il 3 deciderà se scarcerare Odasso

L'ex manager delle Molinette Luigi Odasso: i suoi legali sostengono che non voleva inquinare le prove

Alberto Gaino

Uno degli ultimi atti compiuti da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette, è stato firmare una denuncia alla magistratura nei confronti di un piccolo imprenditore, indagato per falso, che per ottenere un appalto aveva dichiarato di non avere precedenti penali. Lo si è scoperto ieri esaminando le centinaia di fascicoli dirottati all'ufficio notizie di reato. Nel mucchio c'era anche l'esposto a firma Odasso. Il pm che l'è ritrovato per le mani ha controllato la data: 19 dicembre. La stessa dell'arresto del direttore generale.

Quando si dice il caso! No, sosterranno i pochi amici restati all'attivissimo manager, è stato un caso: Odasso ha fatto sempre gli interessi dell'ospedale, le «buste» non hanno danneggiato nessuno. In questa linea gli avvocati Andrea e Michele Galasso affilano gli argomenti per l'udienza al Tribunale del Riesame, fissata per il 3 gennaio. E dicono: «Abbiamo esaminato la documentazione sequestrata al padre di Odasso mentre si allontanando dalla loro villa. Contiene solo conti di famiglia». Nell'attesa di qualsiasi novità, il detenuto eccellente alterna stati d'animo diversi.

Il pm Gi F do è andato in vacanza per qualche giorno. Al ritorno l'aspettano l'esame di esposti e lettere (non sempre anonime) che prospettano accuse più gravi per Odasso e la fila degli imprenditori indagati che, per evitare l'arresto, si sono prenotati per «rendere dichiarazioni spontanee». Il magistrato sa di avere qualche buona carta per le mani. Mesi di intercettazioni telefoniche e ambientali gli hanno consegnato un mosaico di contrattazioni quotidiane e di fitti rapporti confidenziali fra il direttore generale e numerosi imprenditori, con o senza intermediari di Figure come quella di Cecilia Governale che va Lorenzo Brovida (con cui realizzerà una proficua collaborazione), si informa e lo informa: «Puoi entrare nel giro degli appalti delle Molinette, mai sei disposto a contribuire?». La trattativa chiusa con 200 milioni di mazzette rateizzate nasce su quella premassa. A pensar male, si potrebbe considerare quell'approccio e il sì ottenuto in risposta una sorta di rito di iniziazione al «sistema di tangenti creato da Odasso» su cui si sta applicando la Procura.

Del resto, Brovida spiega a Governale, intercettati al telefono il 25 ottobre, che tangenti servono anche per gli appalti: «Sono andato ha detto (Rosso?) che aveva già parlato anche con il Grande (Odasso) e che la loro idea era, minimo, di prolungarci il contratto di 7 mesi.... riescono a farlo con il quinto d'obbligo previsto dal tratto, cioè.... hanno la discrezionalità di allungare di un quinto senza dover andare a nuovi appalti.... Avremo sette mesi in più per fare il lavoro». Brovida si occupa di «mappare» l'impiantistica delle Molinette e contesto del contratto «global service», servizi di pulizia, giardinaggio, vigilanza..., la sua società ha solo una piccola parte. Ma paga. E' del tutto evidente che il pm intirà anche i titolari delle altre aziende di questa «associazione temporanea di imprese» che comprende la società un noto calciatore degli Anni 50, Bruno Garzena.

Di appalti Odasso parla in continuazione non sempre in modo ineccepibile. Come il 12 ottobre quando al telefono lo chiama Giovanni Sorte (Gemeaz Cusin, appalto di 265 miliardi per la mensa): «Al San Giovanni Vecchio stanno rifacendo l'impostazione per quella gara, non fanno più una g di riferimento con voi, ma f proprio vera gara d'appalto, pluriennale, ti volevo informare perché hanno invitato diverse ditte». Odasso «Pluriennale? Ora chiamo attimino L... e gli dico di non fare un c... perchè son la che dobbiamo unificare».

TRAGEDIA SFIORATA PER DUE NUCLEI FAMILIARI DI SAVONA CHE TRASCORREVANO LE FESTE A LOCANA

In otto rischiano di morire asfissiati

Salvati da un colpo di tosse del bambino che sveglia i parenti

Giampiero Maggio

LOCANA

E' un film già visto decine volte: il monossido di carbonio provocato stufa difettosa durante la notte e, peggiore dei casi, la che sopraggiunge in pochi minuti. Ieri, a Locana, si è sfiorata la tragedia. E' stato un bambino di 9 anni a salvare se altre sette persone che si trovano nell'alloggio dal fumo. iniziato a tossire per esalazioni che si erano sprigionate in casa, svegliando i genitori e la sorellina, oltre ad un'altra famiglia che divideva con loro l'appar . non si fosse svegliato sarebbe stata una strage.

Le otto persone, tutte Savona, stanno bene: la prognosi, di un paio di giorni, parla di intossicazione da monossido di carbonio. La causa, dicono i carabinieri della stazione di Locana, coordinati dal maresciallo, Roberto Baiardo, la canna fumaria intasata che ad un certo punto ha rigettato all'interno dell'alloggio il fumo che arrivava dalla stufa.

GAS

Attimi di paura, ieri pomeriggio intorno le 6, in due palazzine di Torino e Moncalieri per una fuga di gas e un incendio scoppiato in cantina. Una casa di Torino, in corso Ferrucci 70, abitata da tre famiglie, evacuata a titolo preventivo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici dell'Italgas che hanno riparato il guasto tubature sotto un tombino, proprio davanti all'edificio.

Allarme gas anche in cintura, Moncalieri, in via Ponchielli 50. Questo almeno si era ipotizzato dopo le prime telefonate ai vigili del fuoco. Ma si è poi scoperto che si trattava di incendio divampato in cantina e così è stata accantonata l'ipotesi di far sgomberare il condominio. Il fumo ha subito invaso la tromba delle scale e tutti gli inquilini si sono riversati in strada. In pochi minuti arrivate le squadre dei pompieri che hanno spento le fiamme. Sul posto anche carabinieri e vigili urbani.

Giuseppe Romeo, 42 anni, la moglie Maria Grietti, 34 anni, i due figli Sara Michele, di 13 anni erano arrivati Locana l'altro ieri insieme ad alcuni amici di famiglia, Mario Gerundo, 42 anni, la moglie Maria Teresa Agate, 40 e i due bimbi, Giada e Michael, 12 e 9 anni. In Valle Orco dovevano trascorrere vacanze del Capodanno per questo avevano affittato, dividendo le spese, un appartamento in frazione Gavie. Venerdì sera avevano cenato tutti assieme e dopo aver scambiato quattro chiacchiere e aver messo i bambini a letto, avevano deciso di andare dormire. «Lasciamo la stufa accesa, così riscaldiamo un po' la casa». Una cosa che non si dovrebbe fare mai: perché durante la notte la legna e il carbone che ardevano, a causa del mal funzionamento della canna fumaria, hanno iniziato a sprigionare nell'alloggio fumo. Erano circa 4 quando il piccolo Michael si è svegliato dell'aria quasi satura di monossido di carbonio; il piccolo ha iniziato a tossire svegliando i genitori. A ma hanno incominciato stare male, a tossire, a vomitare. Pochi minuti dopo sul posto sono arrivate due autoambulanze e l'auto dei carabinieri. Sono stati tutti trasportati in ospedale, una parte al pronto soccorso di Cuorgnè, dove medici e infermiere hanno prestato loro le cure, altri tre a Ivrea. «Fortunatamente il piccolo ha svegliati tutti, è davvero provvidenziale», hanno raccontato medici dell'ospedale. Il Comune, nel frattempo, ha dichiarato inagibile l'alloggio di frazione Gavie in attesa di ulteriori sopralluoghi da parte dei funzionari Asl. Non si sa ancora se presi provvedimenti nei confronti del proprietario dell'appartamento, il è stato reso noto.

GRAZIE AL NUCLEO TUTELA PATRIMONIO ARTISTICO

Recuperato dipinto rubato in Toscana

Crivellone è in Barbarouxo. Frase codice? No, semplicemente la telefonata che ha suggellato l'ultima operazione dei carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino che ha permesso il recupero di un olio, che raffigura un'immagine di vita campestre, trafugato diversi anni fa nel casale nobile famiglia toscana, fra Firenze e Pisa. Il Crivellone (soprannome di Angelo Maria Crivelli, vissuto nei primi anni del '700) a Torino da qualche settimana: il ricettatore, segnali che non erano sfuggiti ai carabinieri, aveva cercato di piazzarlo presso almeno due collezionisti privati che, intuendone la provenienza illecita, avevano rinunciato. Ma, proprio quando i militari un passo dall'acciuffare il malvivente, c'è stato la «resa», sancita da quella telefonata. L'opera è stata subito riconsegnata ai legittimi proprietari.

Ancora giorni scorsi, sempre a Torino, questa volta nella bottega di un antiquario, i hanno recuperato due mensole lignee età tardo gotica esportate dai magazzini dell'Università Oviedo. Qui le due opere erano state ricoverate, in attesa della fine dei restauri nella Cattedrale.

I Carabinieri Nucleo Tutela di Torino, comandati tenente Giuseppe Marseglia, nonostante siano attivi solo dalla scorsa estate hanno compiuto un buon lavoro. Lo testimoniano cifre che indicano un calo circa il 25% dei furti d'arte in Piemonte.

Restano però segnali di preoccupazione per il patrimonio d'arte custodito in chiese e cappelle, che solo rado è adeguatamente protetto: pezzi spariti quest'anno stati 1727, con un incremento il 15% rispetto a quelli rubati nel 2000. Per contrastare questo trend c'è anche l'iniziativa annunciata qualche settimana fa dall'arcivescovo Severino Poletto: furti nelle chiese sono un problema, sempre più grave. Abbiamo cercato di piazzare antifurti e di effettuare attento censimento pezzo, ma quadri, candelabri ed anche oggetti sacri continuano a sparire. Nascerà così un Museo Diocesano per custodire quei pezzi di valore artistico che, ospitati in chiese poco frequentate o in parrocchie senza parroco, diventano facili bersagli di malintenzionati. Il Museo Diocesano sorgerà nel Palazzo del Seminario in via XX Settembre, mentre una parte dei pezzi spazio in una cripta del Duomo.

BIANCA&NERA

FARMACIE Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battente chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venario, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

IVREA, FURTO. l'auto di una suora, ma viene fermato e arrestato carabinieri per furto aggravato. A finire in manette, la scorsa notte, è stato Roberto Toscano, 22 anni, di Catanzaro. Il giovane aveva rubato la Fiat Uno di una religiosa in via Di Vittorio, di fronte alla stazione ferroviaria di Ivrea, ma è riuscito a fare solo poche decine di metri. I militari del nucleo operativo radiomobile gli hanno prima intimato l'alt, poi lo hanno inseguito e bloccato.

SETTIMO, ARRESTATO. I carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato, per rapina impropria, Franco Muraca, 42 anni, residente in via Petrarca 37. Sorpreso da due operai trafugare nella cabina del furgone della ditta ITS di Torino, parcheggiato nel cortile della scuola Roncalli di via Asti dove stavano provvedendo alla manutenzione della caldaia, li ha minacciati dicendo di essere sieropositivo.

NICHELINO, RAPINA. Due giovani a viso coperto hanno rapinato, ieri sera alle 19,30, la tabaccheria di Vilma Paniate, via Colombetto 1. I rapinatori hanno preso tessere telefoniche e denaro contante per circa 10 milioni; armati di pistola sono scappati a bordo Fiat Uno rubata poco prima in zona Mirafiori.

CALCIO DONNE, T KO. Nel recupero della 10ª giornata di serie A, Torino è stato sconfitto in 3-0 dal capolista Foroni Verona.

A L'Ivrea gioca oggi (ore 14,30; campo Pistoni) in amichevole contro la Biellese. Ingresso gratuito.

CALCETTO, B. recupera della giornata, il Bubalo ha impattato 5-5 col Gordona (a segno Sichera 2, Capurso, Poma, Pipoli). Grazie questo risultato C/5 Piemonte è ora solo in testa.

BASKET, NOICOM BATTUTA. Nella 2ª gi delle finali internazionali del Trofeo Bam per la categoria Ragazze, Noicom Torino perso (69-73) contro Turchia. Nell'altro incontro, la Spagna ha disposto facilmente del Parma 128-34. In classifica, Torino, Spagna Turchia hanno 2 punti, Parma 0. Oggi (impianto Sisport di via Oliveros), giornata conclusiva a partire dalle 9: Spagna-Noicom e Turchia-Parma.

TROTTO A VINOVO. Nove le corse in programma. I favoriti (inizio ore 14,35, ingresso gratuito): 1. Bruce di Casei, Belpasso, Barattolo. II. Veliero Ec, Artic Ice Blue, Vortice Max. III. Atreo, Anima di Mar, Assurancenturix. IV. Zorritto, Totem, Talmon. V. Celtic Bar, Cafer, Clico Veuve. VI. Bacio di Mar, Breazza Mb, Brai Sgrei. VII. Cris del Nord, Carambola Om, Crek Sem. VIII. Taban di Casei, Ugor Celle, Zanzara Ec. IX. Artic Pri, Arriba Arriba, Artù Bi.

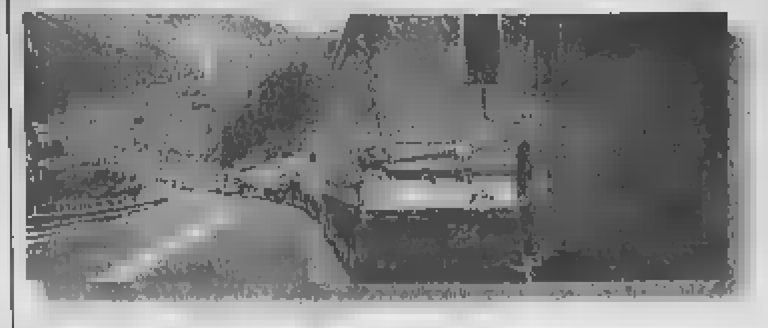
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Hobbistica e bricolage
Via Ronchi,16
10099 Torino (TO)
Telefono: 011.8985802
Fax: 011.8985802
http://www.hobbyprof.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo
50
LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

LA VIA DELLA SETA
THE SILKY WAY
Abbigliamento orientale
Via Assietta, 47 - P.za IV Novembre 4
10059 Susa (TO)
Telefono: 0122.850005
Fax: 0122.850005
http://www.viadellaseta.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo
50
LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

SIMONATO
FOTO OTTICA
V. Vitt. Emanuele 47
Ciriè (TO)
Telefono: 011.9210170
http://www.simonato.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo
50
LA STAMPA NORDOVEST www.nordovest.it

[redacted] FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE



LUNGHE CODE VERSO I MONTI

Molti torinesi hanno deciso di trascorrere il Capodanno in montagna. Ingorgo su strade e autostrade dirette alle località sciistiche, ieri pomeriggio, per diverse ore. Chi era diretto al Fréjus ha dovuto sopportare una coda lunga più di dieci chilometri, cinque chilometri per chi viaggiava verso [redacted] Monginevro. A rallentare la viabilità la neve, ma solo al di là dei valichi (per tutti era però previsto l'obbligo di catene). Fortunatamente, comunque, non ci sono stati incidenti stradali gravi. Semideserte, invece, le strade verso il mare. Sulla Torino-Savona traffico regolare per tutta la giornata. Ovunque s'è però registrata, a titolo preventivo, la presenza delle pattuglie della polizia stradale

[redacted] autostrada arriva [redacted] caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

Gianni Bisio

[redacted]

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco e Gottardo e l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

[redacted]

Non ancora rinnovati i contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno [redacted] mezzo

Il «rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) e confermato dall'incidente del Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito con il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato delle assicurazioni delle grandi infrastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali sui grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne [redacted] spese, costrette in questo ultimo scampolo di 2001 [redacted] trattative estenuanti, con prezzi lievitati anche di 10-12 volte, per ottenere una copertura assicurativa dopo la mezzanotte del 31 dicembre, data in cui o scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle [redacted] compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico è il cas[redacted] della Sitaf, la società del tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva un premio di un miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) [redacted] di 6,5 km di traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società a maggioranza pubblica, aveva indetto una gara europea per il 2002. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di un pool guidato da Assitalia, con associate Ras, Zurigo e altre. E anche se ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispetto del capitolato, la g[redacted] [redacted] stata dichiarata nulla, i risultati la dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

Nella prima offerta, che peraltro copre molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i [redacted] milioni del premio del 2001 diventerebbero 7000 nel 2002, con un aumento del [redacted] per cento. Ma la seconda, quella più v[redacted] alle richieste Sitaf, arriva a 18 miliardi. L'aumento [redacted] del 1200 per cento. Preoccupazione e imbarazzo [redacted] società autostradali sono evidenti. Sitaf potrà aprire ora [redacted] trattativa privata, pare che la legge lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga di uno o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che intaccano il b[redacted]io.

E le altre società, a partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, le quali, a loro volta, in un mercato «esploso» con il terrori[redacted] trovano difficoltà a riassicura[redacted] presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e [redacted] americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato di [redacted] in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La [redacted]età francese del Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: [redacted] compagnia tedesca che l'assicura ha chiesto il raddoppio delle tariffe. Ma si è scoperto che i 6 km e mezzo francesi del tunnel hanno una copertura con clausole diverse dai 6 km e mezzo italiani. Per esempio non [redacted]no coperti sul «mancato introito» per chiusura. Così ora si pone anche il problema di omogeneizzare le assicurazioni. E il Bianco, la cui riapertura slitta continuamente con l'obiettivo - non confessato dai francesi - [redacted] arrivare così alle loro elezioni, ha per ora solo un'assicurazione sul cantiere. [redacted] riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrade.

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assi[redacted]e

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DI DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

Chiude [redacted] parcheggio di via Giolitti

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una delle zone più congestionate della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, fra i primi segni concreti del piano [redacted] dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso di piazza San Carlo, [redacted] buona pace [redacted] chi si illudeva [redacted] aver risolto il «rebus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ieri mattina chiedevano conferma della chiusura ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura con il figlio ed il genero, dando vita ad un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza di umana simpatia nei confronti di questo signore di [redacted] età, avvilito quanto loro, ma soprattutto la dimostrazione di quanto il possesso di una o più vetture pesi sulla vita di ciascuno [redacted] termini di spazio, oltre che strettamente [redacted].

Ovviamente [redacted] c'è nulla da fare, il cancello del garage su tre piani- trascurato nella manutenzione eppure ampio quanto basta a ricoverare un centinaio di auto di varia cilindrata - si chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, messo all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui da 16 anni - spiega -, finora ho pagato alla proprietà otto milioni al mese. Adesso me ne hanno chiesti 20. Ho cercato di rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione di vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato un brutto colpo».

Per lui [redacted] per molti altri. Perché [redacted] dalla prossima settimana il signor De Gregorio sarà costretto ad inventarsi un nuo[redacted] mestiere, i suoi clienti dovranno orientarsi su altri parcheggi inevitabilmente più lontani o rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio anno, fonte di presumibili malumori.

Il piano vendite coinvolge [redacted] lo stabile adiacente al garage. Lo confermano, oltre [redacted] De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già riscattato i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più di un inquilino lamenti l'assenza di adeguata manutenzione.

[redacted]

Aniello De Gregorio, gestore per 16 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della [redacted] che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio [redacted] tempi

«Sogno un nuovo anno con [redacted] ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella di Gullit non è opera entusiasmante» - «Acqua tonica o champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:

«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminen[redacted] notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione di suo figlio, cose del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo si debba scrivere [redacted] tanto livore una lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita solo una volta l'anno.

«A Torino è così, non va mai bene niente, se si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché se no [redacted] disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo [redacted] con meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione e scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:

«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di via Vado 2 manifestavano la loro preoccupazione per la chiusura [redacted] tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate e non vi sono in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile [redacted] da questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono [redacted] 1° gennaio 2002 dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, ciò non di meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti non subiranno alcuna interruzione della terapia, che continuerà ad essere garantita con una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Filippo Testa afferma che [redacted] melodramma non è mummificato e ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la scorsa stagione al Regio di Torino. La parola Wozzeck l'ha tratto in inganno: credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, non si è accorto del poco entusiasmo che l'opera aveva suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" di Berg, rappresentato nel febbraio 1989, aveva suscitato il favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella di Gullit poteva benissimo essere ignorata dal Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:

«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano circa le 18) nel locale, molto piccolo e senza posti a sedere, erano disposti numerosi vassoi di salatini e stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo tra l'altro le nostre bibite gomito a gomito [redacted] la [redacted]. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente [redacted] chi [redacted] l'aperitivo, [redacted] pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile con una semplice bibita.

«Al momento [redacted] pagare, la cifra richiesta è stata di L. 14.000 per 2 acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si era limitata al consumo delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere se gli esercizi commerciali non debbano in qualche modo rifarsi a tabelle dei prezzi definite, [redacted] se [redacted] lecito far pagare anche una consumazione non effettuata. [redacted] casi come questi poi gli stuzzichini dovrebbero essere offerti come omaggio al consumatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi [redacted] apre perché assente da casa. A me sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i fogliatti davanti alla porta, [redacted] di far entrare dentro [redacted] persone sconosciute.

«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

[redacted]

PREMIO ASSISI

5ª Corsa ore 16.15 - L. 20.900.000 Metri 1600

Un brindisi con .... Clico Veuve?

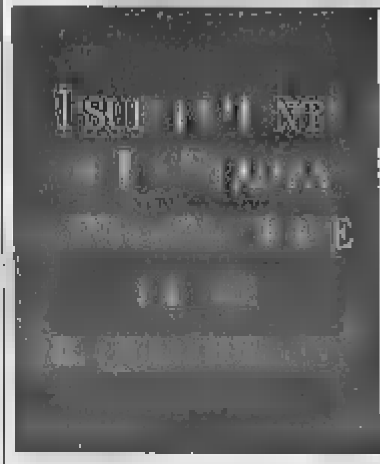
1	CLICO VEUVE	1.600	P. Roffo
2	CHARLIE CHAPLIN	"	E. Parenti
3	CELTIC BAR	"	M. Lovera
4	CALLA DEL RIO	"	S. Da Lorenzo
5	CANTER DI CASEI	"	C. Benestante
6	CARACAS GUASIMO	"	Santo Molla
7	CARUSO ROC	"	G. Carro
8	[redacted]	"	P. Demuru
9	CIARLI DEL RIO	"	B. Gelormini

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8

Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Gestione RanchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela
per la fiducia
accordatagli in questi anni
assicurando anche
per il futuro
quella tradizione di serietà
ed impegno che sempre
lo ha contraddistinto
ed augura un
Prospero e Sereno
Anno Nuovo
Sono aperte
le prenotazioni 2002
Via Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.56143
Segr. 0121.56560 - Fax 0121.506707
e-mail: castello-diburiasco@libero.it
www.castellodiburiasco.com

CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
ESAME CONSOB PER
PROMOTORI FINANZIARI

Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 (venerdì) e dalle [redacted] 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle ore 18.00 alle ore 21.00

La quota [redacted] di [redacted] 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%

Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00

E-mail: ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

BUSINESS DEI FUNERALI
a DANNO dei FAMILIARI dei DEFUNTI

Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.

- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GESTO [redacted]
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.

PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA SARANNO APERTI
DOMENICA 30 DICEMBRE POMERIGGIO E LUNEDÌ 31 TUTTO IL GIORNO

IL N° 5. LA [illegible] DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, IN UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL VI INVITA [illegible] SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 23

ALBA
VIA T. CALISSANO, 3

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 4

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

BRA
VIA MARCONI, 19

[illegible]
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 43

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle [illegible] 9.00 alle ore 17.00) ✆ 800-821196

ATTI DI CRONACA | CHE HANNO SEGNATO TORINO

ALBUM 2001

ADDIO al 2001, anno nero per la sanità torinese. Non ancora smaltito lo scandalo procurato dalla scoperta della «banda del caro estinto» - personale ospedaliero che lucrava sulla morte, in combutta con impresari funebri - il sipario resta aperto sull'arresto per tangenti, il 19 di dicembre, del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso: lo inchiodano 150 videocassette registrate a sua insaputa dalla Guardia di Finanza.

Addio al 2001, anno tragico per la politica torinese, funestato dalla morte improvvisa, in campagna elettorale, del candidato sindaco Domenico Carpanini. Addio all'anno in cui anche la Telecom ha deciso di abbandonare Torino; e all'anno dell'11 settembre, dello sgomento e delle polemiche, dei rigurgiti di razzismo e delle esternazioni dell'imam Bouchta.

Entriamo nel 2002 in pochi, siamo 899.921, più o meno come nel 1957; e abbiamo conquistato un primato, quello della città con il maggior numero di famiglie mononucleari, il 40%: siamo la capitale dei single. Abbiamo un nuovo sindaco, Sergio Chiamparino, eletto il 28 maggio con il 53% delle preferenze, nella stessa domenica in cui il Toro, la sua squadra del cuore, ritornava in serie A. Abbiamo un nuovo santo, quell'Ignazio da Santhià che fu cappellano nella battaglia dell'Assietta; e un vescovo, Severino Poletto, nominato cardinale il 21 gennaio.

Nella città in trasformazione in vista delle Olimpiadi del 2006, molti sono i cantieri aperti, gli scenari destinati a cambiare. Sono iniziati gli scavi per la metropolitana. La Fiat ha annunciato la chiusura di Rivalta e lo spostamento della produzione automobilistica a Mirafiori.

La cronaca nera ci ha riportati indietro negli anni, facendo ricomparire Paolo Pan, arrestato in Perù per spaccio di droga; mentre ci rimanda all'anno nuovo per quanto riguarda la soluzione dell'omicidio di Clelia Rossi.

Anche Tina Motoc è un simbolo di questo 2001. Aveva vent'anni, veniva dalla Romania, dove aveva lasciato una figlia bambina, si prostituiva per strada, accanto a un distributore di benzina. Il suo corpo senza vita è stato trovato il 18 febbraio, del suo omicidio è stato accusato, a fine aprile, il serial killer Maurizio Minghella. Tina è ancora a Torino, in una cella frigorifera dell'obitorio. Nessuno è venuto a riprendersela. Portiamo con noi, nel 2002, la sua tragedia e il suo fantasma, a ricordarci che ancora esistono la schiavitù e il commercio delle persone.

UNA DATA, UN'IMMAGINE

1 28 FEBBRAIO
MUORE CARPANINI
Durante il primo confronto elettorale nella sede dell'Ascom, il vicesindaco Domenico Carpanini, designato dall'Ulivo alla successione di Castellani, si accascia, stroncato da un ictus. Aveva 47 anni, venti trascorsi al servizio della città. Decine di migliaia di persone partecipano ai funerali. A sostituirlo nella corsa per Palazzo Civico è chiamato Sergio Chiamparino, 51 anni, deputato diessino. Pochi giorni più tardi finisce in ospedale anche il candidato del Polo, Roberto Rosso, operato d'urgenza per l'asportazione di un tumore benigno.

2 5 APRILE
ADDIO CURIA MAXIMA
Si celebra l'ultima udienza nel vecchia città della giustizia. Il trasloco nel nuovo Palazzo, in corso Vittorio Emanuele, è finalmente completato. Per costruirlo e renderlo idoneo sono trascorsi quasi vent'anni. Ritardi che probabilmente hanno influito anche sulle sue fortune. Molti lo considerano già superato, alla luce delle ripetute riforme del codice.

3 28 APRILE
IL SERIAL KILLER
Maurizio Minghella, genovese di 44 anni, già condannato in Corte di Assise all'ergastolo per l'omicidio di quattro ragazze e ora in regime di semilibertà a Torino, è sospettato di essere l'assassino della ventenne prostituta moldava Tina Motoc, ammazzata e sevizIata il 18 febbraio. Dopo lunghe indagini all'uomo verrà contestato di essere lo spietato e sadico killer di alcune prostitute uccise nella zona di Torino a partire dal [illegible].

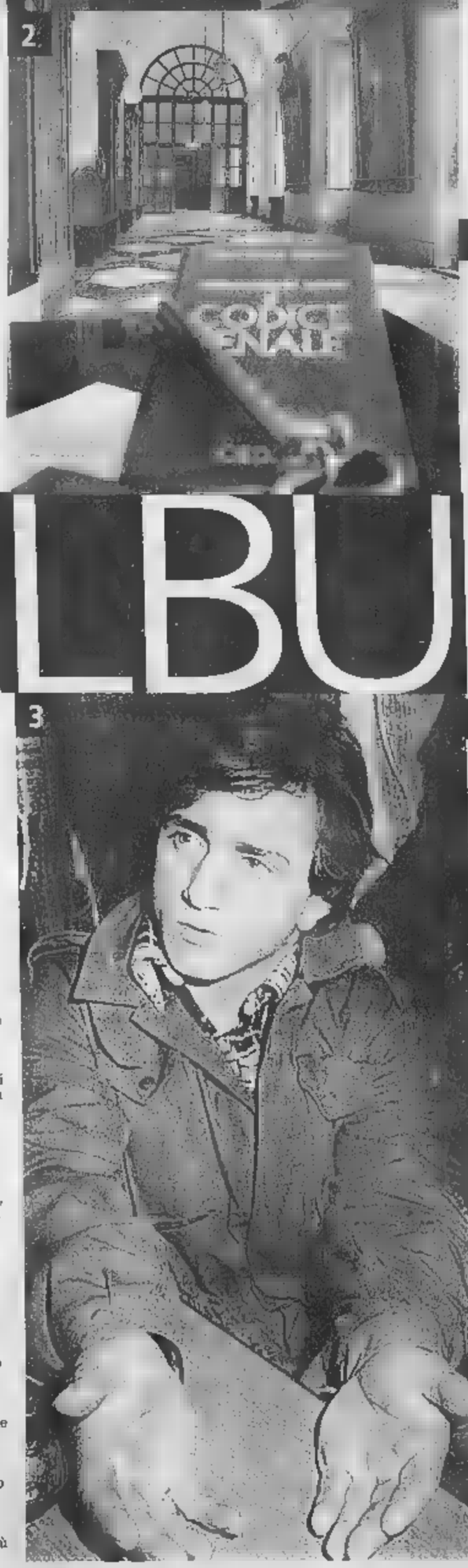
4 27 MAGGIO
CHIAMPARINO SINDACO
Al ballottaggio viene eletto sindaco della città Sergio Chiamparino dell'Ulivo con il 52,82 per cento dei voti; prevale su Roberto Rosso del Polo fermo al 47,2. Chiamparino, che aveva raccolto l'eredità di Carpanini, era stato deputato, dirigente regionale della Cgil, segretario cittadino pds. E' una giornata fortunata per il cinquantenne economista torinese: il suo Torino torna in serie A dopo un anno di sofferenza nel campionato minore.

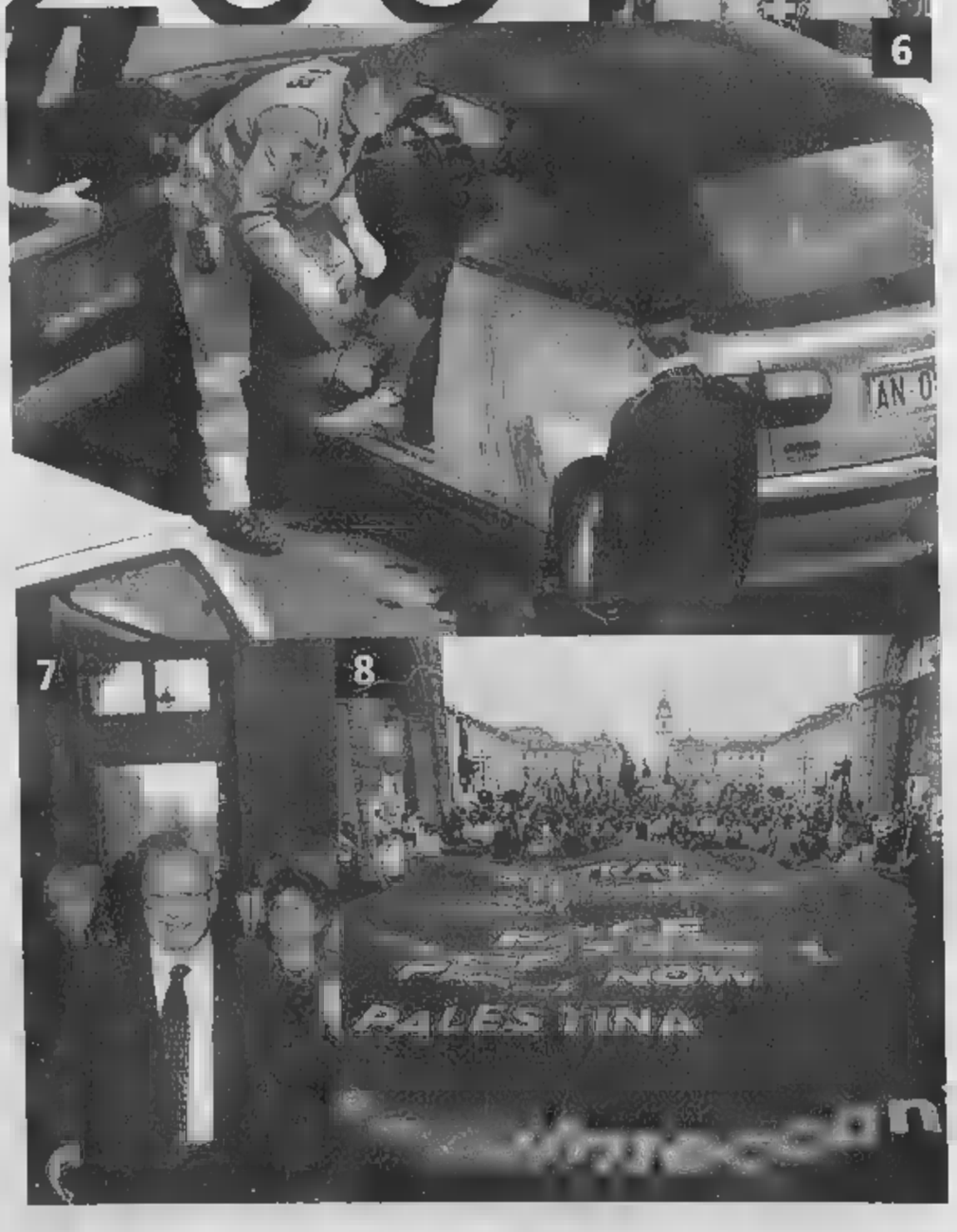
5 2[illegible] CONCISTORO CARDINALE
Il papa annuncia per il 22 febbraio il suo ottavo Concistoro, il primo del nuovo millennio. Contestualmente annuncia la nomina dell'arcivescovo di Torino, Severino Poletto, a cardinale. Poletto è alla guida della diocesi torinese da un anno e mezzo.

6 19 MAGGIO
DELITTO A [illegible]
A Pinerolo una studentessa di [illegible] anni, Emanuela Ferro, viene uccisa a colpi di pistola, all'uscita dal liceo Curie da un uomo di 44 anni, Grant Matheson Dunn, che le aveva dato in passato saltuarie lezioni di inglese. L'assassino, da tempo invaghito della ragazza, si ammazza subito dopo con la stessa arma.

7 29 GIUGNO
ZICH LASCIA IL POLI
Dopo quattordici anni di dinamica gestione Rodolfo Zich lascia la guida del Politecnico. Diviene rettore Gianni Del Tin con il voto del 66,2% dei docenti, ricercatori e dipendenti dell'Ateneo. Del Tin, 60 anni, ex presidente dell'Aem, è stato uno dei padri del teleriscaldamento e aveva guidato la municipalizzata verso la quotazione in [illegible]. Negli anni trascorsi all'azienda elettrica aveva continuato a insegnare al Poli gratuitamente.

8 6 LUGLIO
LA FIOM SOLA IN [illegible]ZZA
[illegible] prima volta dagli Anni Sessanta la Fiom proclama uno sciopero da sola; non condivide la firma della parte economica del contratto nazionale apposta da parte di Fim e Uilm. La categoria dei metalmeccanici Cgil organizza anche una affollata manifestazione per le vie del centro. Chiede che l'intesa sia sottoposta a referendum tra i lavoratori.





L'ESTATE E L'INVERNO | IL RITORNO DELLE TANGENTI

UNA DATA, UN'IMMAGINE

1 27 AGOSTO
SIMONA VA ALLA RAI
Simona Ventura incomincia a condurre «Quelli che il calcio» al posto di Fabio Fazio conquistandosi una immensa platea. Ma l'annata è positiva per molti personaggi del mondo dello spettacolo torinese: record di successi anche per Luciana Littizzetto e Piero Chiambretti. Torino in tv spopola anche nelle fiction, da Centovetrine a Cuore.

2 21 LUGLIO
IN 70 MILA PER GLI U2
Un mare di giovani, e non solo, al Delle Alpi, per il concerto degli U2, l'unico in Italia del gruppo irlandese nel corso della tournée di quest'anno. Al termine della serata il leader del gruppo Bono Vox è colto da un lieve malore.

3 15 LUGLIO
IN AUTO GIU' DAL PONTE
Due giovani, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini, muoiono nell'auto precipitata dal ponte della Gran Madre. L'annata è segnata da ripetuti incidenti d'auto, spesso causati dalla velocità, nei quali perdono la vita ragazzi. A febbraio due giovani muoiono in corso Moncalieri, mentre a gennaio un neolaureato viene ucciso nello scontro causato da un minorenne straniero.

4 31 AGOSTO
UNA CITTA' DI SINGLE
La Statistica del Comune fotografa la città: i torinesi sono lo stesso numero del 1957, 899.921. Ma la notizia più sorprendente è la quantità di famiglie composte di una sola persona, sono il 40%. Non si tratta soltanto di allergici al matrimonio, ma di una moltitudine di anziani soli.

5 24 AGOSTO
SOMMERSA DAGLI AUGURI
In una annata difficile una notizia che fa sorridere: una donna che compie cent'anni, Iolanda Bassich, viene letteralmente sommersa da oltre 3.500 lettere di auguri per il suo compleanno. Il figlio - attraverso Specchio dei tempi - aveva invitato i torinesi a fare gli auguri alla centenaria.

6 SETTEMBRE
POLEMICA CON L'IMAM
A poco più di un mese dall'11 settembre e dopo che la comunità islamica torinese aveva più volte condannato il terrorismo, in un incontro a Porta Palazzo uno degli imam cittadini, Bouriki Bouchta, sostiene che non ci sono le prove della colpevolezza di Bin Laden e condanna i bombardamenti americani in Afghanistan. Ne nasce una serrata polemica anche con il sindaco Chiamparino.

7 7 NOVEMBRE
LA TELECOM SE NE VA
All'assemblea degli azionisti la Telecom decide di spostare a Milano la sede legale del gruppo anche se assicura che non ci saranno esuberi tra il personale. Contro questa decisione si era duramente espresso il sindaco che aveva anche minacciato di disdire gli abbonamenti Telecom del Comune (12 miliardi l'anno) oltre al mondo sindacale.

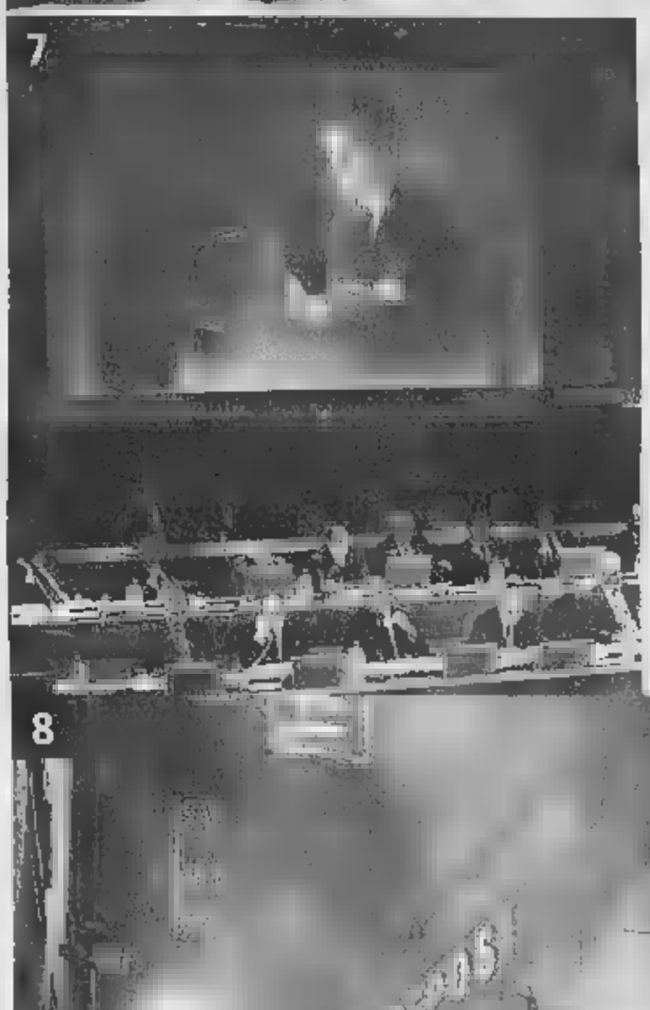
8 22 NOVEMBRE
INCENDIO AL REPOSI
Mentre sono in corso le proiezioni del Torino Film Festival con oltre 1.500 spettatori si sviluppa un incendio nel magazzino contiguo al cinema Reposi dove vengono conservate delle pellicole. Molto fumo, molta paura, tutti gli spettatori sfollati a tempo record; non c'è neppure un intossicato.

9 10 DICEMBRE
BOSCHETTI ALLA FIAT
Giancarlo Boschetti, manager dell'Iveco, è il nuovo amministratore delegato di Fiat Auto. Subentra a Roberto Testore che nel corso del consiglio di amministrazione annuncia che lascerà il gruppo. L'azienda, al culmine di un anno segnato dalla difficoltà del dopo 11 settembre, espone anche un piano di ristrutturazione che coinvolge in particolare gli stabilimenti esteri. Riconferma la decisione di spostare la Avio a Rivalta e di concentrare le produzioni torinesi di auto a Mirafiori, senza che questo comporti esuberi occupazionali.

10 19 DICEMBRE
ODASSO IN MANETTE
Viene arrestato il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, accusato di aver preteso tangenti dagli imprenditori che lavorano per l'ospedale. A inizio anno un altro scandalo aveva lambito il complesso ospedaliero, quello del «caro estinto»

GLI ABITANTI
Nel 2001 Torino
è scesa sotto il tetto
dei 900 mila abitanti
oltre 300 mila in meno
rispetto a 25 anni fa
L'allungamento
della vita media
non è sufficiente
a compensare
il deficit tra emigrati
e nuovi residenti
Forte crescita dei single

L'11 SETTEMBRE
Per alcune settimane
l'attentato agli Usa
ha creato un clima
di forte tensione
alimentato
sotto la Mole
dalle dichiarazioni
dell'imam Bouchta
che riteneva non provate
le accuse a Bin Laden
e quindi ingiustificato
l'intervento militare
in Afghanistan



PREZZI - TAMBORA: L. 1.700 - IL GAZZETTINO DELL'ALTO ADIGE -, IL DOMANI DI BOLOGNA -, IL CORRIERE DI FIRENZE -, LA VOCE DI MANTOVA -, L'UNIONE SARDA -, IL CORRIERE MERCANTILE -, LA GAZZETTA DELL'EMILIA -, LA TRIBUNA DI TREVISO -, LA GAZZETTA DI MODENA -, LA GAZZETTA DI REGGIO -, IL CORRIERE DI ROMAGNA -, IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO -, CRONACHE DEL MEZZOGIORNO -, CRONACHE DI NAPOLI -, CORRIERE DI CASERTA - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL [illegible] DI LODI: L. 2.500 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA - (FORLÌ, CESENA E RIMINI): L. 2.400 CON / - AUTOSPURGATO - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 3.500 A RICOSTITUZIONE - ZAI NEI - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 1.500 IN VENDITA CONGIUNTA PROMOZIONALE CON - LA PROVINCIA - NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 20 (€ 1,50); BELGIO FB 75 (€ 1,80); FRANCIA FR 12 (€ 1,80); GERMANIA D.M. 3,70 (€ 1,85); GRECIA DR. 600 (€ 1,50); OLANDA F. 1,30; PORTOGALLO ESC. 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts. 320 (€ 1,85); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Da *tutti* noi, *un Augurio* unico.

www.unica.it

INTERNAU MONFERRATO SRL IMMOBILIARE

ASTI - [illegible] D'Azeglio, [illegible] - [illegible] - Via [illegible] 56 - [illegible]
www.internaumonferrato.com - E mail:internau@libero.it

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - [illegible] Statuto, 1 - Tel. [illegible] - Fax 0141-594782
E [illegible] info@intermediazioni-immobiliari.com

UNICA
Professionisti dell'immobile insieme

CHIUSANO & C IMMOBILIARE
IMMOBILI
HASTON & ASTON ASSOCIATI
STUDIO IMMOBILIARE CARUSO
Immobiliare DI [illegible] TEFANO
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
studio mongiovì
SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI
Vianelli Immobili
STUDIO IMMOBILIARE MOCCAGATTA
[illegible] SERVIZI IMMOBILIARI
BIRAGO
MOTTURA IMMOBILIARE
INTERNAU MONFERRATO IMMOBILIARE
SISES AGENZIA IMMOBILIARE

www.montello.it sempre novità grafiche sul nostro sito

Benvenuto EURO

Saluti vecchia

Lira

AUGURI A TUTTI PER UN SERENO 2002

MONTELLO

ATLANTE SPORT CICLISMO

ATLANTE

www.montello-na.it

Parco Commerciale Montello-Atlante - Roreto di Cherasco
Montello Bra - Montello Chieri - [illegible] Chieri - Atlante Ciclismo

Aperto domenica 30 - Chiuso lunedì 31 dicembre tutto il giorno

APERTO LA DOMENICA tutto l'anno !

Per la prima volta...

Alciati

ANTICIPIAMO L'OPERAZIONE Prezzi di fabbrica

...ELLI - AT - DOMENICA APERTO

Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA

Alcuni Esempi :

LAVATRICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Electrolux Zanussi kg garantita 10 anni	
Zoppas 5 kg inox termostato regolabile	L. 499.000
Ariston Margherita 2000 5Kg - big	L. 456.200
ZEROWATT - HOOVER 600 giri Carico variabile	L. 576.000
Rex RLB 64 GS - 5kg. 650 giri	L. 586.000
CANDY classe "A" centrifuga 700 giri	L. 736.700
REX JETSY silver Classe A	L. 1.263.000
Zoppas ALTO - reg. Aut. consumi	L. 683.000
CANDY CARICA DALL' ALTO classe A	L. 869.000

FRIGORIFERI RATEAZIONI A TASSO "0"

CASTOR 205 lt cm 105 di altezza	L. 293.000
ELECTROLUX ZANUSSI 235 lt	L. 336.100
ARISTON 240lt classe "A" - doppia porta	L. 474.600
CANDY combinato classe "A"	L. 866.400
ARISTON combinato 2 motori h di altezza	L. 933.0
SHARP 500 LITRI - DOPPIA VENTILAZIONE	L.1.465.0

TV COLOR RATEAZIONI A TASSO "0"

14 pollici presa scart Euro A/V	L. 236.700
pollici Televideo	
pollici SHARP - stereo / televideo / scart	
32 po THOMSON SCENIUM 100hz Virtual Dolby - lettore DVD incorporato	

LAVASTOVIGLIE RATEAZIONI A TASSO "0"

silence - 12 coperti	L. 834.600
BOSCH CLASSE "A" 12 COPERTI	L. 992.000
REX TECHNA colorata (blu-giallo-silver-nero)	L. 998.000
REX silver LARGHEZZA 45cm	L. 864.000

TELEFONI CELLULARI RATEAZIONI A TASSO "0"

TRIUM	L. 147.000
SIEMENS M35i wap	L. 236.000
ERICSSON T29 S Wap - batteria litio	L. 321.000
NOKIA Wap - con lettore file audio	L. 628.000
SAMSUNG A300 doppio display	L. 641.500
NOKIA 8310 GPRS	L. 776.000
MOTOROLA V66	L. 824.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Microonde SHARP mod. R212 20 litri	L. 156.500
FRIGGIRICE LONGHI	L. 89.000
TEFAL ferro da stiro vapore - piastra antiaderente	L. 59.300
Macchina caffè SAECO mod. Via Veneto	L. 189.000
HOOVER SCOPA ELETTRICA mod. Acenta	L. 149.000
Vaporella 2 ore di stiratura mod.2H	L. 219.000
HOOVER aspirapolvere a carrello 1400 watt	L. 149.0

VIDEOREGISTRATORI E DECODER RATEAZIONI A TASSO "0"

DAEWOO 2 testine	L. 172.800
SINUDYNE 2 testine	L. 199.600
SONY m	L. 302.400
TESTIN STEREO mod. ST711	298.000
LETTORE DVD mod. Ds2000	306.000
SHARP mod. Dv600	L. 577.000

DECODER NOKIA DIGITALE
+PARABOLA dm 80 cm
L. 499.000

Only by

Design by Eurosservice 3000

Foto non contrattuali. Promozione valida fino ad esaurimento scorta.

PLAY STATION 2

FANTASTICO reparto leader Liste Nozze

MAGAZZINI Alciati

Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO

2.36.15 @prezzistracciati.it WWW PREZZISTRACCIATI.IT

VETRINA ON-LINE

APERTO LA DOMENICA tutto l'anno !

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

SAI

LETTORI

Un desiderio per il 2002

L'edizione di Asti della Stampa pubblicherà entro i primi giorni di gennaio una pagina con brevi [illegible] di augurio.
I lettori potranno esprimere speranze concrete e sogni per il nuovo anno, legati alla realtà astigiana, e non solo.

Potrete recapitare i messaggi (non anonimi) alla redazione della Stampa
- corso Alfieri 234, Asti
- fax: 0141/530.224
- e-mail: asti@lastampa.it

AGIVA NELLA ZONA DI MONTIGLIO. INDIVIDUATO DAI CARABINIERI

Preso il ladro insonne delle bottiglie di latte

MONTIGLIO MONFERRATO

Era stato soprannominato «il ladro del latte». Da qualche [illegible] prendeva bottiglie di latte fresco, [illegible] anche formaggi, appena depositati dai corrieri di una ditta astigiana che rifornisce le rivendite del Monferrato astigiano. I carabinieri della stazione di Montiglio però hanno ricostruito pazientemente i suoi movimenti, hanno collegato testimonianze raccolte in vari paesi e alla fine lo hanno identificato. È stato così denunciato F. E., pensionato di 62 anni abitante a Montiglio.

L'uomo aveva studiato i passaggi dei fornitori, che avvenivano tra le 5 e le 7 del mattino, prima dell'orario di apertura dei negozi. I corrieri lasciavano il fabbisogno della rivendita precedentemente fissato, in punti convenuti con i titolari. Appena i fornitori ripartivano, l'uomo entrava in azione. [illegible] prendeva mai più di due o tre bottiglie di latte, talvolta latticini o anche forme di gorgonzola. Le sparizioni, dopo qualche giorno non sono più passate inosservate e dopo qualche [illegible] alcuni titolari hanno segnalato il fatto ai carabinieri. Sono state interessate rivendite di Montiglio, Frinco, Tonco e Castell'Alfero. Sommando i piccoli «colpi» si poteva calcolare un bottino di qualche milione.

Il comandante dei carabinieri di Montiglio ha avviato le indagini e ha scoperto che spesso si notava un'auto di un colore inconfondibile nelle zone dove avvenivano le sparizioni. Un episodio è stato decisivo: la titolare di una rivendita, alzatasi prima del solito proprio per controllare, ha sorpreso l'uomo nel cortile. Da qui è scattata anche una denuncia per violazione di domicilio. Il pensionato è stato interrogato. Nell'imbarazzo, ha abbozzato una difesa, affermando di soffrire d'insonnia. Ciò non toglie che dovrà rispondere dei furti ripetuti. (c. f. c.)

Un tesoro profumato C'è chi a Calamandrana non ci crede ancora, eppure il tartufo da un chilo e 435 grammi l'hanno visto in tanti. Rotondo, perfetto a pasta gialla, è stato portato al ristorante "Del Quartino" da un trio di ricercatori della zona, Tonino Marchelli, Mario Bombardieri e Giancarlo Vacca. Gli autori dell'impresa, come sempre avviene in questi casi, ammantano di mistero il luogo del ritrovamento (forse Bazzana di Mombaruzzo). Il tartufo gigante è stato raccolto ad una trentina centimetri di profondità il giorno di Santo Stefano, complice l'olfatto della cagnetta Chicca, una cockerina dal pelo fulvo (a destra nella foto ricordo). Il giorno successivo la super trifola da record è stata venduta ad una famiglia di operatori turistici tedeschi che se la sono portata in Germania dove finirà «lamellata» per il cenone di Capodanno. Si mormora che il prezzo sia stato di una una quindicina di milioni. Nelle settimnane scorse un altro mega tartufo da un chilo e tre etti era stato scovato nelle campagne del Moncalvese (a. cr.)

UN MANUALE PER L'ULTIMA NOTTE DELL'ANNO. CENONI E MUSICA CON IL BORGO TANARO E NELLE DISCOTECHE

Astigiani agli «euroveglioni»

E il 2 gennaio a Castiglione ci sarà Ornella Muti

Si avvicina la notte di San Silvestro, quest'anno dal tono un po' dimesso a causa della situazione internazionale, e segnato dall'avvento della nuova moneta. L'euro entrerà in vigore ufficialmente dalla mezzanotte, allo scoccare del 2002, e sarà per questo il tema degli «euroveglioni» a cui gli astigiani comunque [illegible] intendono rinunciare.

Nelle prime ore [illegible] spenderanno solo le monetine dei «diti» e le banconote distribuite dai Bancomat abilitati e dai Postamat di dieci uffici postali. Si potranno invece ritirare agli sportelli bancari che riapriranno mercoledì 2 gennaio.

Si continuerà a pagare in lire invece nei parcheggi dell'Asp, fino al 31 gennaio. Su questo polemizza il consigliere comunale Fabrizio Brignolo (ds) che accusa l'Asp [illegible] «far passare [illegible] clamoroso disservizio per un'agevolazione agli astigiani. Evidentemente l'azienda non è riuscita [illegible] adeguare in tempo le macchinette».

VEGLIA. Dalle 21,30 nella parrocchia di San Silvestro si svolgerà [illegible] veglia di preghiera. Alle 22,30 celebrazione dell'Ufficio delle Letture e alle 23,30 messa celebrata dal [illegible] Francesco Ravinale.

VEGLIONI. Domani sera il nuovo anno sarà accolto con il tradizionale cenone del **Borgo 3T** nel salone delle feste di via Ferrero, di fianco alla chiesa. Ricco il [illegible]ù [illegible] 120 mila lire; in programma [illegible]che musica con il gruppo «Tasto e corda», balli, giochi e animazioni. Prenotazioni: 0141/531.327.

La discoteca «l'13» in corso Torino (davanti [illegible] casello Asti-Ovest, tel. 0141/210.900) propone cenone dalle 21 con la musica del [illegible] «Forza d'urto». Dopo si danza con i dj Miccoli e Fabrizio Schinvon. Martedì sera ci sarà invece cabaret [illegible] Giulio Golia. [illegible] buffet e danze in tutte le sale della megadiscoteca «Mediterra-[illegible]» Isola (tel. 0141/958.821, 335/693.07.11), sulla Asti-Alba con i dj della casa: Fabrizio, Pino Fratta, Ricky Bruno e Francesco Lento; ingressi: 50 mila lire, 40 mila dopo le 2,30. Per gli appassionati di liscio appuntamento al «Simbola» sulla statale a Vigliano: grande buffet e servizio ai tavoli, danze con l'orchestra di Emilio Zilioli, discoteca e [illegible]ival nel privé (tel. 0141/952.132) a 60 mila lire. Al «Gazebo» di Canelli, veglione con l'orchestra di liscio «Ciao Pais», discoteca latinoamericana, buffet freddo e brindisi di mezzanotte. Ingressi 70 mila lire. Info: 0141/823.116. Al «Peter Pan» di Montiglio Monferrato (via Monviso 15, tel. 0141/691.114) ci sarà il cenone, seguito dalle danze con l'orchestra «Liscio 2000». Il tutto a 125 mila lire. Il locale sarà aperto anche il 1° gennaio.

Chiusi invece i circoli Diavolo Rosso e Gatti Randagi.

Ornella Muti dovrebbe partecipare mercoledì come ospite d'onore alla «fagiolata di Castiglione» lo ha annunciato ieri il sindaco Florio che è entrato in contatto con l'attrice tramite il sindaco di Castelletto D'Orba Lorenzo Repetto. Ornella Muti ha nel paese dell'Ovadese una cascina con cantina

CINEMA. L'anno nuovo si attende anche davanti al grande schermo. Con una piccola sorpresa: nelle [illegible] di Asti i biglietti hanno raggiunto quota 13 mila lire (da mercoledì 6,71 euro) e i ridotti a 9 mila (4,65 euro), mentre [illegible] Lumière e gli altri cinema della provincia sono atte[illegible] tra le 12 e le 10 mila lire. Per i programmi consultare pagina 44.

[illegible]E. È la prima festa dell'anno nell'Astigiano che quest'anno potrebbe avere [illegible]ziosa novità, la visita di Ornella Muti, annunciata ieri dal sindaco Florio. L'attrice ha [illegible] a Castelletto d'Orba nell'OVadese, dove produceva anche dolcetto. Il sindaco del centro alessandrino Lorenzo Repetto ha assicurato a Florio che l'attrice sarà ospite mercoledì 2 nella frazione celebra l'antico rituale dello «fagiolata» cucinata in enormi paioli sulla piazza, con il ballo dei coscritti. Alla cerimonia parteciperà [illegible] vescovo Francesco Ravinale.

DI [illegible]

VALLE BENEDETTA

Inseguiti sull'auto rubata

ASTI

Movimentato episodio venerdì sera, nell'ambito dei servizi di prevenzione disposti dalle forze dell'ordine. Un'auto rubata [illegible] due persone sospette [illegible] bordo è stata inseguita dai carabinieri attraverso la città. È poi stata ritrovata ieri mattina, abbandonata in una strada nel quartiere Torretta.

All'origine dell'inseguimento una segnalazione da parte [illegible] un abitante di una villa nella zona di Valle Benedetta. Affacciandosi alla finestra aveva notato l'auto, una Punto verde, ferma davanti alla casa e si era insospettito. Ha così avvertito i carabinieri, che hanno inviato un'autopattuglia.

Quando gli occupanti della Punto [illegible] [illegible] visti scoperti si sono dati alla fuga. I militari hanno allora ingaggiato un inseguimento, dapprima nelle stradine periferiche del[illegible] zona ovest, poi nella città [illegible]. Segnalando il numero di targa è inoltre risultato che la vettura era stata rubata.

Complice il traffico dell'ora [illegible] punta, gli inseguiti sono riusciti a far perdere [illegible] loro [illegible] nella [illegible] [illegible] corso Casale, probabilmente imboccando una strada laterale. Le ricerche sono proseguite senza però dare frutto. La Punto è stata ritrovata ieri matti-[illegible] da [illegible] volante della polizia, che ha inviato una squadra della scientifica alla ricerca di elementi che permettano di individuare i fuggitivi. (c. f. c.)

IL [illegible]
E I PROPOSITI DEL 2002
Conferenza stampa di sindaco e giunta sul futuro della città

Sergio Miravalle A PAGINA 35

SPUMANTI

«SI'! [illegible] PARTY» OGGI A MANGO
All'Enoteca regionale festa del Moscato con brindisi e premi

Servizio A PAGINA 43

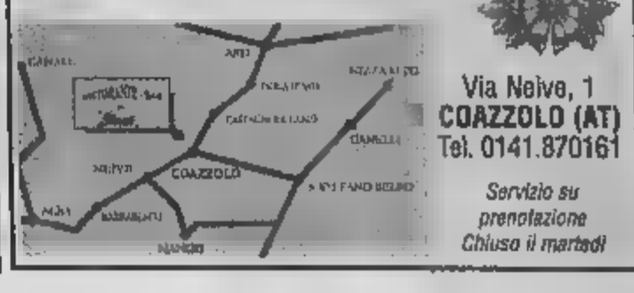
S. Silvestro tra «Apocalisse» e «Tempesta»

Lunghe code in armeria per acquistare i botti di fine anno

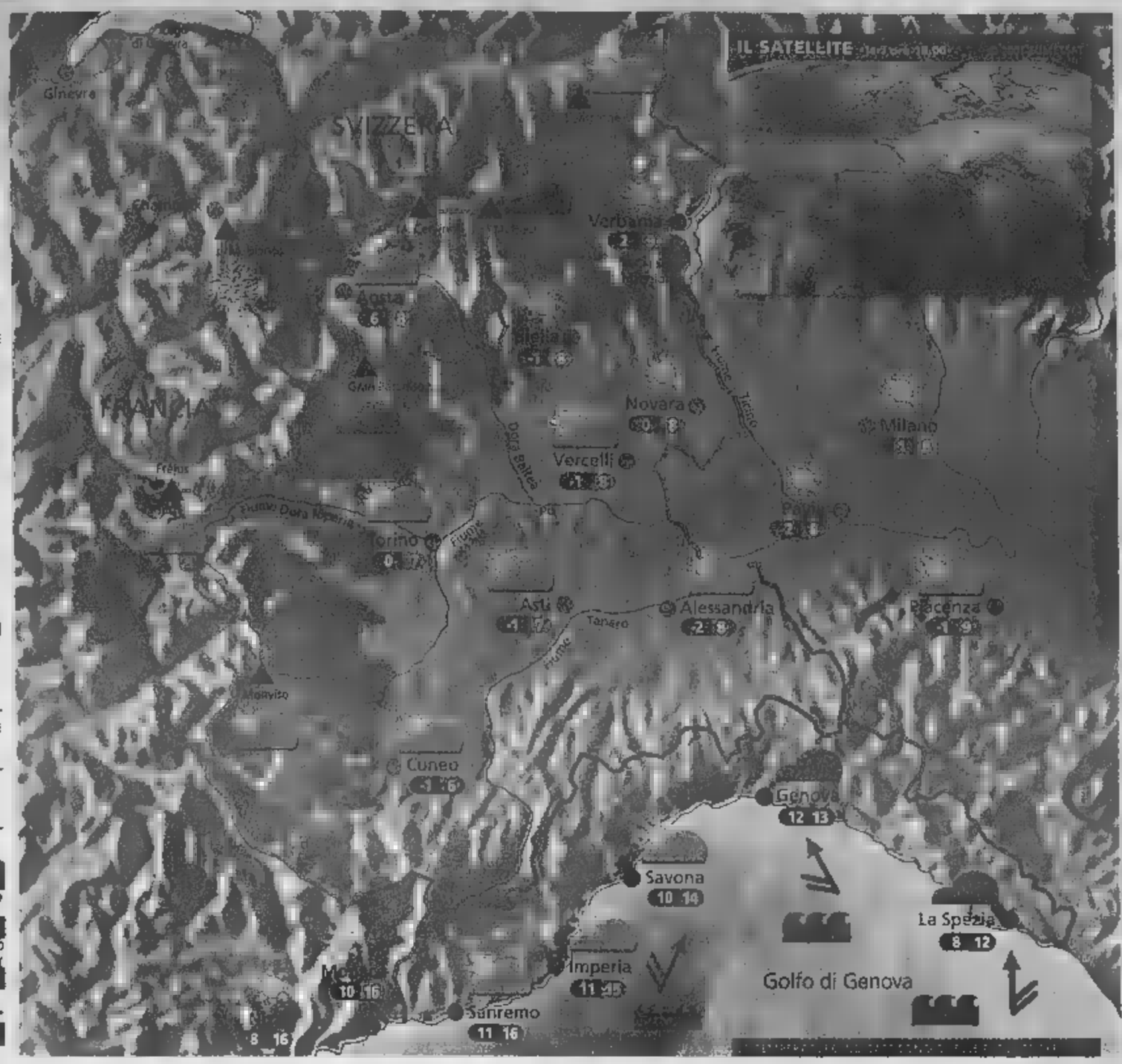
Roberto Gonella
ASTI

La gente sta in coda nemmeno fosse la domenica mattina dal pasticcere. [illegible] qui, all'armeria «Borio», le «torte» in vendita mettono a dura prova i timpani invece della glicemia. Scene da accaparramento di «botti», razzi e fischioni che si ripetono alla vigilia di ogni fine anno a cui sono abituati nello storico negozio di corso Alfieri. A «fare la spesa» molti papà accompagnati dal figlioletto, intorno ai 10 anni, piuttosto competente. «C'è chi inizia fare scorte a metà dicembre - spiega Marcellino Borio, uno dei titolari - anche se quest'anno c'è un leggero calo». «In passato - sottolinea la nipote Marcella - molti mettevano in preventivo una spesa di 300/400 mila lire: adesso [illegible] si superano le 200 mila». Più che gli echi della guerra a contribuire al calo di acquisti sembra [illegible] l'aspetto economico. Nessuna avarizia infatti nei riferimenti bellici nei nomi dei prodotti: da «Venti di guerra» a «Terminator», mentre nel mercato clandestino dei botti c'è anche la bomba «Bin Laden». «Da noi - spiegano i Borio - si vende solo ai maggiorenni, prodotti omologati, quindi sicuri se usati correttamente». Botti per tutte [illegible] tasche: dal petardo da 300 lire, passando per il fragoroso «Supermagnum» (5 mila lire) o «La tempesta», 500 colpi uno dietro l'altro a 20 mila lire. E per chi ama le cose in grande con 245 mila lire c'è «Apocalisse n[illegible]», kit da spettacolo pirotecnico di 4 minuti. «Il consiglio è [illegible] puntare all'estetica evitando inutile baccano - dicono da "Borio" - meglio i colori del rumore». Intanto proseguono i controlli della polizia contro la vendita clandestina e di botti irregolari.

Marcella Borio nella storica armeria [illegible] corso Alfieri [illegible] ai collaboratori Roberto Borio e Simone Lorenzato con alcune delle novità nel mercato dei «botti» 2001 Quest'anno le vendite hanno subito un lieve calo

RISTORANTE - BAR
da "Linet" [illegible]
di Scarrone Angela
Il ritrovo dei buongustai esigenti
Cesare, Angela e Maurizio augurano BUON ANNO [illegible] tutta la Clientela

Via Nelve, 1
COAZZOLO (AT)
Tel. 0141.870161
Servizio su prenotazione
Chiuso il martedì

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ai confini esteri. Oggi il fronte si dissolverà gradualmente e da stasera si avrà anche apprezzabile diminuzione temperature.

Previsioni

In mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con residue nevicate vicino ai confini con Svizzera e la Francia; nubi sparse sulla Liguria, quasi sui rimanenti settori. Nel pomeriggio nuvolosità variabile Liguria, quasi sereno sul resto del Nord-Ovest. Temperature massime in lieve aumento, venti deboli, rinforzi Liguria e in montagna. Domani bella giornata sole ovunque, ma con temperature in nuova diminuzione: freddo soprattutto in mattinata e dalla sera.

ZOOM

L'uso del radar in meteorologia

Al termine del secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne la distanza. Grazie al radar si possono individuare con precisione le interessate da precipitazioni e misurare persino l'altezza di una cellula temporalesca. L'utilizzo del radar è pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, dei cicloni tropicali e del tornado. Seguire l'avanzamento delle piogge su un dato territorio e stimare dove si dirige un fronte è diventato così più semplice su scala locale, permettendo ai centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nel caso possano verificarsi eventi alluvionali o nubifragi. L'Italia non possiede una rete radar che copra in modo omogeneo tutto il territorio nazionale come invece accade in Svizzera o in Francia. Vi sono infatti ancora molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate a posteriori e solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte località del Sud sono prive di una stazione rilevamento automatica che fornisca dati utili ad una maggiore conoscenza del clima del paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	14	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	16	ROMA	12	16
BOLOGNA	6	11	VENEZIA	6	11
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	7	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	-3	3
CATANZARO	10	14	FRANCOFORTE	-1	4
FIRENZE	11	13	GINEVRA	-2	3
OLBIA	12	15	LONDRA	-2	4
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	-5	-2
PERUGIA	9	11	PARIGI	-5	7
POTENZA	7	10	ZURIGO	-4	-3

OGGI

IL sorge alle ore e 8 minuti; culmina alle ore 12 e minuti, tramonta alle e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani alle ore e 9 minuti

IERI LA CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO DEL SINDACO FLORIO CON LA GIUNTA AL COMPLETO

«I nostri propositi per il 2002»

Florio insiste sul «buco in piazza Alfieri»

Sergio
ASTI

Tradizionale conferenza stampa di fine anno, ieri in municipio, il sindaco Florio e l'intera giunta comunale schierata (assente solo l'assessore Demetrio). Tempo di bilanci di un anno impegnativo e di buoni propositi per il 2002, tenendo conto, lo ha sottolineato lo stesso Florio, che a giugno arriveranno le elezioni amministrative e anche il rinnovo dell'Amministrazione astigiana.

Florio si ricandida al ruolo di sindaco, potendo contare sulla maggioranza polista, con il probabile apporto della Lega.

E così ieri il dialogo i cronisti è diventato una sorta di anticipo dei temi elettorali punteggiati di «abbiamo fatto» e «faremo».

Il sindaco ha ringraziato l'intero Consiglio comunale per il lavoro svolto, sottolineando il ruolo della maggioranza, che ha ammesso Florio «come in tutte le coalizioni ha avuto momenti di tensione dialettica».

Elencati in ordine le molte inaugurazioni dell'anno che sta concludendosi: dal nuovo ponte di Savona al parcheggio su due piani della ex Gil di via Natta, alle palestre. Ma è sulle cose ancora da fare che ha speso più parole.

Innanzi tutto la questione del «buco in piazza Alfieri».

«L'emergenza del traffico e dei parcheggi resta prioritaria. Confermiamo il nostro obiettivo contenuto nel programma di togliere auto in sosta vie e piazze, quindi andremo avanti con il progetto del parcheggio sotterraneo, pur tenendo conto delle osservazioni del Consiglio».

E' il sostanziale ripensatecì giunto dalle categorie economiche riunite alla Camera di mercio nei giorni scorsi?

«Valuteremo e metteremo a confronto tutte le possibilità - è stata la risposta del sindaco - trovo che il raddoppio di Campo del Palio sia percorribile o perlomeno non si fatti avanti imprese che vogliano prendersi, con noi, l'onere finanziario della realizzazione, invece è accaduto per il progetto di piazza Alfieri».

In ogni se ne riparlerà concretamente dopo il voto di giugno. Florio intende rimettere la questione «buco» nel suo programma e farsi dare una sorta di «avallo popolare» che assicura «secondo i sondaggi, c'è già».

Gli ha dato manforte l'assessore Marengo ricordando che i «georadar» hanno segnalato nulla di significativo nel sottosuolo della piazza. ci resti del passato li scopriremo e valorizzeremo».

A proposito apparecchiature è intervenuto anche il vicesindaco Baudo ricordando la prossima installazione di 16 nuove telecamere anticrimine. «Devono arrivare dagli Stati Uniti, le aspettiamo a giorni, molto più sofisticate delle attuali. Saranno in grado "zummare" e far riconoscere un volto a duecento metri, anche di notte. I monitor di controllo saranno nella sala operativa della questura».

Sul tema microcriminalità, Florio ha ribadito che secondo i dati del ministero degli Interni, Asti città ha visto un calo di reati denunciati. Si vedrà questo inciderà sui parametri che hanno mantenuto anche quest'anno l'Astigiano all'ultimo posto nazionale sul fronte sicurezza.

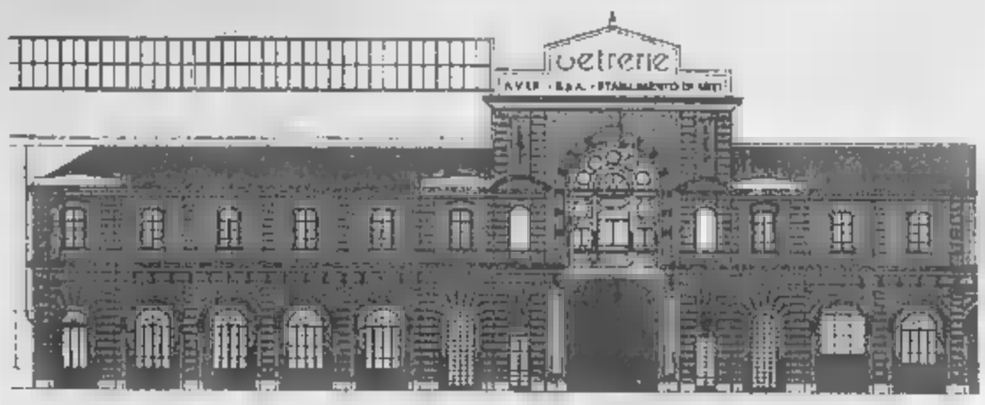
Tornando alle opere pubbliche ribadito l'avvio (già annunciato) dei lavori alla ex Saffa, abbinati al rifacimento di corso Torino (addio al controviale e al pavé, ci saranno lo spartitraffico centrale e, forse, piste ciclabili laterali). Il 2002 porterà anche al completamento della rete fognaria cittadina collegata al depura- con passaggio subalveo del Borbore, per il quartiere di corso Alba e grande collettore lungo la zona Ovest da corso Torino alla val Rilate. Si partirà anche con Movicentro abbatten- le vecchie pensiline della

Infine sospesa la cessione delle azioni della Centrale del latte «per solidarietà» la società mista Asti-Alessandria, che ha vissuto momenti commerciali e giudiziari turbolenti. Dal latte al Palavino (vedi notizia a lato) al brindisi con l'Asti «riserva del sindaco». E al Consorzio, tra l'altro, andrà a gennaio il premio «Alfieri».

Il brindisi di fine anno tra la giunta comunale e i cronisti astigiani, ieri in municipio al termine della conferenza stampa del sindaco

Palavino: riparte il cantiere

Dopo l'intoppo legale i lavori ad altra impresa



Fulvio Lavina
ASTI

C'è ancora un'intoppo legale da risolvere, poi i lavori per il nuovo Centro fieristico all'Enofila (nel complesso dell'ex Avir) potrebbero . Davanti all'assessore Pier Paolo Pontacolone e al dirigente Franco La Rocca sono state aperte le buste per l'appalto del primo lotto dei lavori. La gara è stata aggiudicata all'impresa «Ing. Paris» di Varese che ha presentato un ribasso del 13,87% sulla base d'asta di 5 miliardi (le imprese concorrenti erano una ventina).

L'intoppo riguarda la vertenza Nuova Upir a cui era stato assegnato il cantiere: il contenzioso è su una serie di lavori di urbanizzazione (per 2 miliardi) che l'impresa non avrebbe eseguito. «Abbiamo recuperato la somma dalla fidejussione, e avuto ragione nei vari ricorsi presentati dall'impresa contro di noi - spiega Pontacolone - ma a tutt'oggi le chiavi del cantiere sono ancora in mano alla Nuova Upir. Noi speriamo che la situazione si possa sbloc- nelle prossime settimane, di modo che nei primi mesi del possano finalmente partire i lavori per il Centro fieristico o meglio per il Palavino».

Il progetto rientra nel piano della Regione che vuole (e per Asti ha stanziato 5 miliardi) uno spazio espositivo in ogni capoluogo. recupero dell'Enofila è un progetto che cambierà significativamente questa parte della città, soprattutto do disposizione una strut- molteplici potenzialità che potrebbe diventare un punto riferimento per tutto il Piemonte in particolare per il vino». E conferma del ruolo che Asti potrebbe giocare in questo settore, c'è l'annuncio che ai primi di febbraio città ospiterà un convegno sul futuro del mercato enologico dopo i fatti dell'11 settembre.

La ristrutturazione dell'immobil- è firmata dall'ing. Marco Gonella e dall'arch. Giulio Balbo: sostanzialmente invariata parte esterna, lavorerà per realizzare all'interno un polo fieristico quattro mila mq di esposizione «modulari». L'intervento del primo lotto comprende nel seminterrato la realizzazione della «corte interna» con una parte destinata ad ascensori, montacarichi, servizi igienici; al piano terra il primo spazio fieristico per circa metri superifice. Infine, primo piano, ancora servizi e altri mille metri destinati ad esposizione. Per completare l'opera il progetto prevede ancora nel seminterrato l'enoteca, una sala convegnie l'autorimessa; piano terra ristorante mq) e uffici e primo piano uno spazio espositivo e il centro multimediale del vino. Conclude Pontacolone: «Stiamo lavoran- Camera di commercio, Provincia e Regione per definire il progetto conclusivo del secondo lotto».

Il complesso dell'ex Avir e in alto come sarà la facciata dopo l'intervento di recupero

INAUGURATA LA NUOVA SALA ASTIGIANA

«Bingolux» parte 5 mila Casa riposo

Gran folla altrettanta curiosità ieri all'inaugurazione di «Bingolux» (nella foto) in via Artom, di fianco alla stazione delle corriere, la seconda sala astigiana (la terza in Piemonte) dedicata al nuovo gioco, gestita dalla società «Bilux» con la catena nazionale Snai. L'ex cinema Lux ristrutturato dall'architetto Salva Garipoli appare ora una sala dal gusto giovanile, in grado di accogliere 301 giocatori. Le prime giocate di prova con gli invitati, hanno permesso di donare 5 mila euro alla Casa di riposo «Città di Asti». Ora la sala sarà aperta tutti i giorni dalle 14 alle 2. A San Silvestro sarà aperta tutta la notte: sono previsti brindisi di auguri il tradizionale cappuccino all'alba. **[c. f. c.]**

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Cordoglio a San Domenico per l'alpino Ruffinengo

Alla parrocchia di San Domenico Savio si svolti i funerali di Enrico «Rico» Ruffinengo, 91 anni. Abitava corso Casale 100. Lascia la moglie Maddalena. A dargli l'ultimo saluti molti soci del Circolo ricreativo Domenico Savio, del quale era un assiduo frequentatore. L'anziano, che è morto nel sonnno, è stato sepolto con il suo cappello da alpino. **[a. b.]**

CALAMANDRANA

Ancora in prognosi l'imprenditore investito

Sono stazionarie le condizioni Elio Ivaldi, l'imprenditore edile travolto venerdì sera da un'auto in centro paese. ha riporta- un trauma cranico i medici dell'ospedale di Asti non hanno ancora sciolto la prognosi. Se l'è cavata con un femore rotto invece, Sergio Scaglione di Incisa, curato al pronto Nizza. I due appena usciti dal bar «Roma» e stavano attraversando la strada: pare siano tornati indietro mentre sopraggiungeva una donna di Calamandrana, C.B., alla guida di una station wagon. **[e. ce.]**

ISOLA

L'addio in frazione Repergo a Giuseppe Vercelli

Ultimo saluto ieri in frazione Repergo a Giuseppe Vercelli, il venditore della «Autovara d'infarto a 48 anni il giorno Natale. Vercelli passato lavorato alla tipografia «San Giuseppe» e come poligrafico alla «Stampa»

ASTI

Tolti i puntelli al voltone di vicolo San Secondo

Il voltone che via Garibaldi immette in vicolo San Secondo è stato liberato dai puntelli che circa 3 anni lo ostruivano per sostenere la sovrastante volta; al loro posto sono state installate alcune travi reticolari in ferro che svolgono la stessa funzione dei puntelli ma non ostruiscono l'accesso al vicolo. I lavori sono stati realizzati dal Comune che ora si rivarrà per le spese nei confronti dei proprietari del sovrastante immobile cui il sindaco Florio invano ordinato di provvedere.

Gi deve scontare due anni per rapina e furto

Deve scontare due anni un mese 17 giorni reclusione per rapina e furto aggravato. Su ordine della procura di Ivrea i carabinieri hanno arrestato un giovane originario di Castellamonte, Antonino S., 26 . Agli arresti domiciliari era ospite di una comunità che in strada Valletanaro si occupa del recupero di tossicodipendenti.

So in arrivo i dissuasori in molte strade del centro

In primavera saranno installati dissuasori di velocità in varie strade del centro e della periferia. Lo ha annunciato l'assessore alla Sicurezza, Alberto Aragno, rispondendo ad un'interrogazione del capogruppo della minoranza consigliare Giorgio Panza. Tra le interessate sono il centro storico, l'area verso Niz- e Asti. **[fi. l.]**

POSSONO PRESENTARE ISTANZE PER RIMBORSO DANNI

A Villanova la discutere l'«isola» con acciottolato

VILLANOVA

Continua a far discutere la risistemazione dell'isola pedonale, nel del pa I lavori erano stati eseguiti nella primavera scorsa (dalla ditta Euroverde di Torino) creando non poco malcontento e qualche protesta sia da parte di commercianti che di cittadini.

Ora il Comune (l'amministrazione è retta dal commissario prefettizio Micheluzzi, dopo lo scioglimento del Consiglio in seguito dimissioni di una decina di consiglieri) ha diffuso un bando con cui si annuncia che è possibile presentare reclami e richieste di risarcimento per eventuali danni subiti in seguito ai lavori. Il provvedimento è stato predisposto dall'Ufficio tecnico comunale in vista dei prossimi collaudi dell'isola pedonale e firmato dal responsabile del settore Massimo Tricerri: per la presentazione delle istanze c'è tempo sino al 16 gennaio. Sin dalla realizzazione dell'opera (voluta dall'allora maggioranza) partirono le lamentele. Unica voce fuori campo, della caduta amministrazione, l'ex vice sindaco Roberto Peretti, contrario al tipo di selciato scelto, l'acciottolato, che creerebbe disagi a chi cammina. proprio sul tipo di pavimentazione che si concentra la contestazione maggiore. «La nostra preoccupazione, già ribadita più volte - dice un gruppo di commercianti dell'isola pedonale - è per la situazione precaria in cui si cammina. L'acciottolato crea difficoltà a bambini, anziani, e anche a chi non ha problemi fisici». Qualcuno lamenta anche che durante l'esecuzione dei lavori, non mancarono disagi e problemi. Ma c'è anche chi notare che dal 1985, quando fu realizzata la prima isola pedonale, l'afflusso di visitatori nell'area senz'auto è aumentata, con beneficio soprattutto per i commercianti. **[g. el.]**

I PRIMI SONO NEL CONCENTRICO. ALTRI TRE A TEMA ENOLOGICO LI HA COMMISSIONATI LA PRODUTTRICE VINICOLA MARIUCCIA BORIO

A Costigliole il nuovo anno porterà i cassonetti d'artista

L'idea è venuta agli studenti della Media «Bellone» che coloreranno i contenitori dell'immondizia

La produttrice vinicola Mariuccia Borio davanti ad uno dei «cassonetti artistici» dipinti dagli studenti

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE

Cassonetti artistici per fare più bello il paese: l'idea prende piede. L'intuizione colorare i contenitori dell'immondizia venuta agli alunni delle Medie Bellone il Comune, attraverso l'assessore all'Ambiente Francesco Fassone, l'ha appoggiata: quelli che compaiono nel concentrico (e che come tutti gli altri in questi giorni di festa si sono riempiti con maggiore rapidità) ritraggono vigneti, paesaggi collinari, cascine e alberi, farfalle e pesci.

Piccole opere d'arte che incuriosiscono i visitatori. «Belle, ancora troppo poche» dice Mariuccia Borio, produttrice vinicola a capo «Cascina Castlet», che ha poco commissionato agli scolari, seguiti dall'insegnante Educazione artistica lia Brignolo, tre cassonetti artistici, temi enologici, per la raccolta differenziata di vetro, plastica e cartone. Ma la proposta guarda oltre il suo cortile, dove saranno sistemati i contenitori: «Mi piacerebbe - dice Mariuccia Borio - che entro un paio d'anni scomparissero da tutto paese gli anonimi cassonetti dell'immondizia per da quelli artistici, che ben si sposano col paesaggio. Sono disponibile ad abbellire il tratto di strada, di circa 3 km, che dalle Medie arriva fino a Cascina Castlet. Spero che gli altri produttori vinicoli, ma anche commercianti, agricoltori e privati cittadini, sostengano il progetto dei cassonetti artistici».

L'imprenditrice sottolinea il risvolto educativo del progetto delle Medie Bellone: «Tengo molto alla conservazione del paesaggio: chi è nato o lavora qui non deve dimenticare questo territorio ce l'ha in prestito d'uso, che dovrà custodirlo e passarlo a chi verrà dopo di noi. Se sensibilizziamo i bambini con progetti che li avvicinano alla natura al paese, di più la terra in cui vivono». Agli studenti che nei prossimi mesi le faranno arrivare i tre contenitori dipinti, Mariuccia Borio riserverà «ricompensa educativa»: «Potranno scegliere tra visita all'acquario di Genova, al parco del Ticino o al Centro di educazione ambientale di Villa Paolina. Sarà comunque un premio meritato».

L'AZIENDA DI RACCONIGI CONTINUA A CRESCERE: LA QUALITÀ CERTIFICATA DEI SUOI SISTEMI PER L'AUTOMAZIONE MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA VITA E CONQUISTA NUOVI MERCATI.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

V2 Elettronica: l'impresa italiana ha trovato l'America.

Pronta nel 2002 la sede operativa di Miami: nuova base logistica per incrementare lo sviluppo in USA e Sud America.

RACCONIGI,
27 dicembre 2002.
Dalla provincia di Cuneo alla scoperta dell'America. V2 Elettronica Spa di Racconigi, all'avanguardia nell'ideazione, realizzazione ■ distribuzione dei più avanzati sistemi di automazione per l'apertura cancelli, l'illuminazione ■ la domotica, si sta confermando sempre più leader mondiale del settore, categoria di prodotti rivolti al miglioramento della qualità della vita di tutti i giorni. I prodotti firmati V2 hanno attraversato l'Oceano, grazie all'offerta di sistemi sempre più completi ed efficaci, con soluzioni che uniscono componenti meccaniche alle apparecchiature elettroniche. Questa è la mission V2, che fin dal 1981, anno di fondazione dell'Azienda, ha fatto passi da gigante imponendosi progressivamente in tutto il mondo grazie all'attenzione dedicata al settore sperimentale, capace di fornire soluzioni complete a un mercato tecnico-professionale ad alta specializzazione. Nello stabilimento di Corso Principi di Piemonte, all'ingresso della città dei Savoia per chi arriva da Cuneo, sorge un vero e proprio laboratorio nel quale tecnici informatici realizzano sistemi di apertura per cancelli, serramenti ■ domotica.
Ma c'è ancora ben altro nel futuro di questa prestigiosa azienda.
Reduce dal successo conseguito nel novembre scorso alla Fiera di Parigi, dove ha presentato le nuove linee di sistemi integrati per l'automazione cancelli capaci ■ fornire soluzioni complete sia delle parti elettroniche che di quelle meccaniche , V2 Elettronica Spa si è subito imposta all'attenzione del mercato statunitense. La prestigiosa manifestazione francese, autentica vetrina del settore e ponte di lancio europeo per la conquista dei mercati americani, è stata l'occasione per dimostrare con i fatti le varie Certificazioni di Qualità ricevute.
In questa sede attraverso i suoi operatori V2 ha avuto modo di presentare tutte le ■■ ultime produzioni insieme ■ una gamma di progettazioni che hanno destato l'interesse del settore dell'automazione a stelle e strisce.

Lo staff tecnico commerciale della sede italiana V2 Elettronica Spa al gran completo. Lo stabilimento di Racconigi è il Quartier Generale da cui partono i collegamenti con tutto il mondo

Il Presidente V2 Elettronica, l'imprenditore Livio Costamagna, è il vulcanico fautore dell'internalizzazione dell'Azienda.
Consolidata la leadership italiana, infatti, Costamagna ha dato il via a tutte le strategie di espansione che il management aveva pianificato. V2 ■ diventata così Società per Azioni, ha rafforzato la presenza sul territorio europeo aprendo un secondo polo operativo in Spagna.
Dall'Europa è partito poi il piano di sviluppo in Sudamerica, con un'aggressiva politica di penetrazione nei mercati emergenti dell'America Latina, quali Venezuela, Cile, Argentina e Brasile.
Il ■■■■ di quest'intraprendente politica di export ha convinto V2 ad aprire nel 2002 una base logistica a Miami, porto ideale per consolidare il business in Sud America e lanciare nuove ■ redditizie iniziative di espansione in tutti gli USA. All'inizio del 2003, infine, partirà l'ambizioso progetto Oriente, con obiettivo finale l'apertura di una sede operativa ■ Hong Kong che permetterà di suggellare importanti accordi commerciali avviati nel corso del 2001 anche ■ Australia.
Ma partiamo con ordine.
L'attenzione V2 verso nuovi mercati nasce da Cuba. V2 è stata la prima Azienda italiana a credere nelle infrastrutture di Cuba e nella professionalità degli ingegneri cubani. Sono così stati pianificati gli investimenti necessari a stringere un forte collaborazione con Italia-Cuba Team e l'Università di Ricerche Elettroniche de L'Havana. Da questa partnership ■■■ un laboratorio permanente di ricerca e sviluppo che porterà l'asse Italia-Cuba a intensificare ■ rafforzare i già ottimi rapporti per tutto il 2002.
La scelta di Miami, con sede operativa nel 2002, perfeziona infine la conquista V2 del mercato americano. Ideale punto di riferimento tra Stati Uniti e Sud America, Miami rappresenta dunque la quadratura del cerchio sul continente americano, dal quale poi partirà la conquista dell'Oriente e dell'Oceania.

LIVIO COSTAMAGNA È L'IMPRENDITORE CHE GUIDA V2 ALLA CONQUISTA DELL'AMERICA

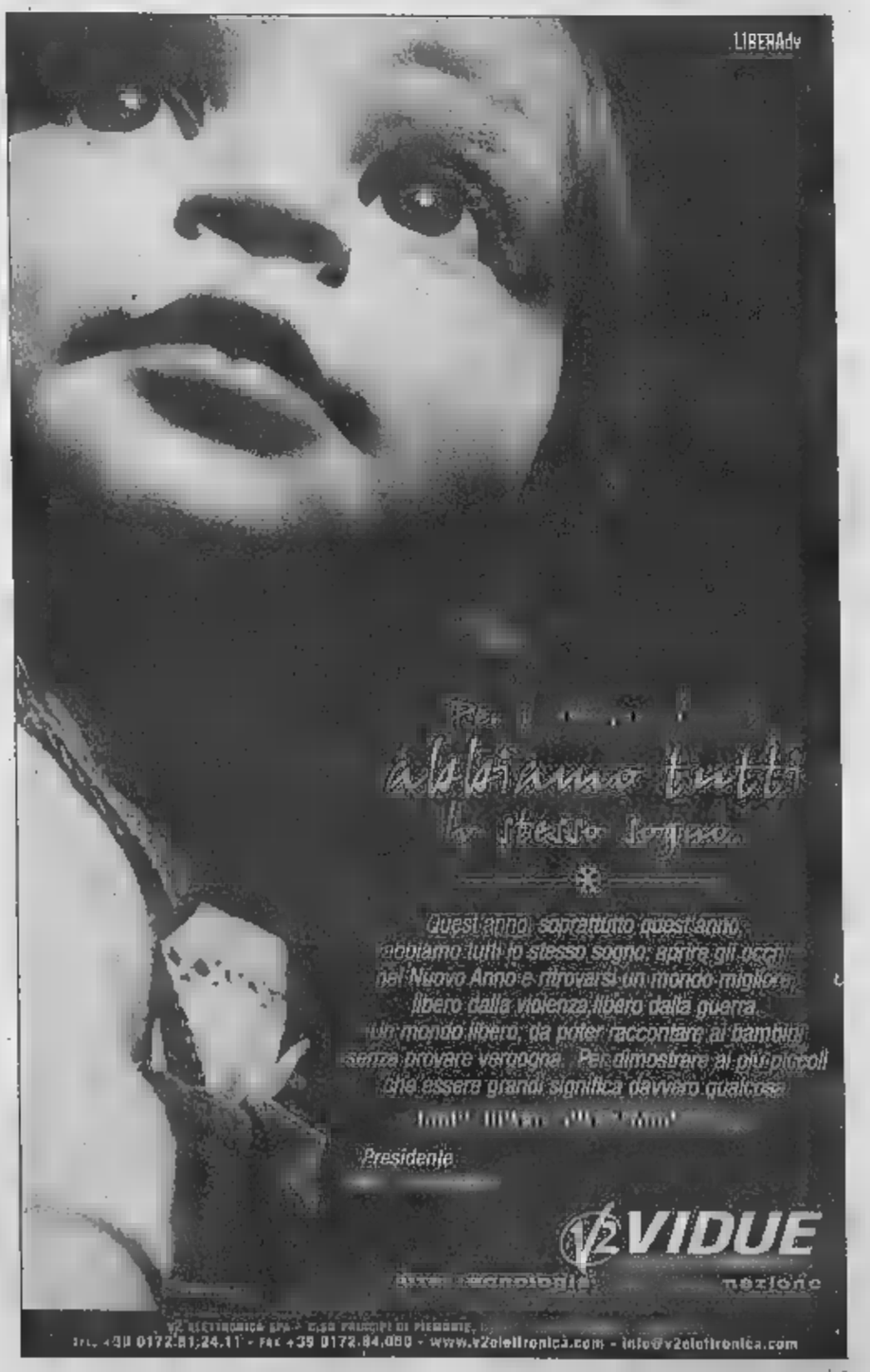
La parola al Presidente V2 Elettronica

Botta e risposta con il vulcanico imprenditore italiano che utilizza la passione come strumento di crescita

Livio Costamagna, il vulcanico Presidente V2 Elettronica nello studio della sede italiana di Racconigi.

RACCONIGI,
27 dicembre 2002.
Dalla provincia di Cuneo alla conquista dell'America: botta ■ risposta con Antonio Livio Costamagna, il vulcanico imprenditore italiano che grazie al suo spirito intraprendente e alle qualità di uno staff di collaboratori super preparati raggiunge gli obiettivi prefissati.
Presidente, mi consenta ■■■ domanda scontata, ma pur sempre d'obbligo: qual è il segreto?
«Nessun segreto, solo la corretta applicazione di ciò che tutti sanno di dover fare per raggiungere obiettivi e risultati: avere una grande passione, circondarsi di persone più brave di te, non fermarsi mai, credere nelle proprie capacità ■ osare, andare oltre...»
Detto così sembra facile. ■ dove trova il tempo per gestire ■■■ le altre attività che la vedono protagonista?
«Avendo ■■■ staff che mi segue in tutto ho la fortuna di poter delegare molto e dormire sonni tranquilli. Visto che non riesco ■ fermarmi mai, per scelta ■ per carattere, ecco che la presidenza dell'Associazione Italiana Piccole ■ Medie Imprese di Cuneo mi dà la possibilità di dare alla terra che ■■■ validi ■ qualificati strumenti di crescita ■ sviluppo.»
E il ruolo di Vice Presidente della squadra ■■ Volley NOICOM BRE BANCA CUNEO?
«Questo rappresenta il coronamento di un sogno. Come V2 Elettronica Spa l'impegno a favore del Volley è da sempre all'ordine de giorno. Sia in campo territoriale che a livello nazionale sponsorizziamo e sosteniamo tutte le iniziative in grado di avvicinare i giovani alle meraviglie del Volley. ■ poi, è un modo per unire il dilettevole all'utile: il logo V2 è infatti da anni ben presente sulle maglie della squadra del campionato di A1. Ecco, forse un segreto c'è: individuare la passione ■■■ anima del commercio.»

"Il segreto del successo? Uno staff che ti segue in tutto e individuare nella passione la vera anima del commercio."



LA CRISI CHE TOCCA ALCUNE PRO LOCO SI RIPERCUOTE SULLA RASSEGNA GASTRONOMICA DI TONCO

Tre forfait a «Sapori d'inverno»

Il «no» di Portacomaro Grazzano e Montechiaro

Mogliotti

TONCO

E' «Sapori d'inverno» la prima rassegna astigiana che sembra pagare il conto della crisi di vocazioni al volontariato che sta dilagando tra le Pro loco. Rispetto alle passate edizioni ben tre associazioni (su 12) hanno dato forfait: Portacomaro, dove il «presidentissimo» Piero Bonzano sta per andare a nuove elezioni, Montechiaro e in ultimo Grazzano «Ci siamo impegnati per far crescere questa rassegna - spiega Gigi Mosso, factotum della Pro loco presieduta da Maria Luigia Davico -. Ma siamo in pochi e dobbiamo diminuire le nostre attività». Il primo a suggerire la riduzione degli impegni esterni delle Pro loco per riavvicinarle alle realtà dei paesi, era stato alcuni giorni fa Meo Cavallero, presidente dell'Unpli provinciale. «Sarebbe necessario che i Comuni - replica Bruno Porrato, consigliere anziano della Pro loco di Tonco e inventore della rassegna enogastronomica di Villa Toso che prenderà il via sabato 27 gennaio a Moncalvo - aiutassero le Pro loco. Non bisogna demotivare quei gruppi che ci tengono a partecipare alle iniziative che si organizzano in provincia. Anche se a si può pensare di partecipare a iniziative solo per averne un qualche tornaconto economico». La manifestazione tonchese era nata per riempire un periodo dell'anno tra le feste natalizie e carnevale, solitamente privo di iniziative.

Bruno Porrato, Tonco

Per una serie di Pro loco in crisi da Penango a Portacomaro fino a Rocchetta una decisa inversione di tendenza è quella che si registra a Grana. Per la prima volta il paese sarà tra i partecipanti a «Sapori d'inverno». Tra le debuttanti anche Montemagno e Montiglio. «Abbiamo un gruppo di donne appassionate di cucina che ci permettono di essere pronti per queste manifestazioni - fa sapere Vittorio Dessimone, da due anni presidente della Pro loco -. L'attività del gruppo è uno dei motori del nostro paese. Ad agosto siamo riusciti a fare ben sei giorni di festa patronale». I granesi oltre a partecipare alla kermesse di Tonco faranno anche la seconda edizione di «Week end enogastronomici» nella sala comunale. Si inizia il 23 febbraio. «Abbiamo pensato di ripresentare un programma di pranzi e cene a base di prodotti locali dopo il successo dello scorso anno. Da noi c'è voglia di fare si sente l'apatia che tanti paesi denunciano» annota Dessimone.

Settime: «Dove sono i giovani?»

Rescinito (Pro loco): «La nostra attività si regge grazie all'opera dei pensionati»

SETTIME

Una voce in più si aggiunge al coro delle Pro loco a corto di forze giovani: «Ormai il nostro sodalizio si regge sui pensionati» dice con schiettezza Luigi Rescinito, segretario e tesoriere del gruppo settimese. Quest'ultimo non patisce i dolori della mancanza di iscritti: «Sono circa 150, di cui una quarantina attivi. Il problema è che non riusciamo a trovare giovani che s'impegnino costantemente nelle nostre attività e che in futuro prendano in mano la Pro loco» dice Rescinito, che parla a nome del direttivo presieduto da Paolo Micheluttо.

Si calcola che i ragazzi tra i 20 e i 30 anni siano una quarantina: «Di loro solo una decina - spiega il consigliere - una mano, ma solo per organizzare la festa patronale. Il resto delle manifestazioni lo portiamo avanti noi soli: sagra della nocciola, Carnevale, Pasquetta e Natale. In più gestiamo le tre squadre di tamburello: una milita in serie B, l'altra in C, la terza degli allievi. Davvero un lavoro, oltre a tutta la parte fiscale, anch'essa impegnativa». Come altrove, i giovani giustificano il mancato apporto all'interno del sodalizio con i «soliti» problemi: lavoro, famiglia, impegni più pressanti. Il timore del direttivo è che, strada facendo, il numero di pensionati disposti a mandare avanti la Pro loco si riduca. Dice Rescinito: «Vorremmo i giovani entrassero nella loco e ci affiancassero fino scadenza mandato, nel 2003, per poi procedere a un rinnovamento profondo. Se invece sono in grado di costituire fin d'ora un gruppo compatto e duraturo, noi siamo anche disposti a farci da parte subito, purchè si garantisca un futuro certo alla Pro loco». Rescinito, ex consigliere comunale dc ad Asti, vorrebbe ripetere a Settime l'esperienza del comitato Palio della Cattedrale, di cui è stato rettore negli Anni Novanta: «Una realtà che ha saputo rinnovarsi: i giovani si affiancati a noi cresciuti e ora dirigono». L'invito al gruppo di Micheluttо a non perdersi d'animo viene dal sindaco Sergio Tirone: «Il volontariato Pro loco è impegnativo, ma io sono ottimista: il sodalizio saprà trovare forze nuove». [L. a.]

MARTEDI' ABBASSANO DEFINITIVAMENTE LE SARACINESCHE DELLO STORICO NEGOZIO

Chiude «Foto Rampone» 50 anni di clic nel Nicese

Enrica Cerrato

NIZZA

Per oltre cinquanta anni è stato dietro la macchina fotografica e ha documentato feste, avvenimenti politici, momenti tristi e prime comunioni, tutto ciò che accadeva in città e nei paesi vicini: dal primo gennaio le serrande del negozio di Felice Rampone in corso Asti resteranno abbassate. Nessuno ci crede, ma «decano» dei fotografi della zona va in pensione. A 70 anni, risente ancora dei postumi di incidente stradale accadutogli un anno fa e così, dopo un consulto moglie e figlie, ha deciso di abbandonare l'attività. «Sono stanco e non ho più voglia di girare dappertutto - racconta - ma ora avrò tempo per catalogare le fotografie i ricordi accumulati in anni».

Una delle prima immagini scattate da Felice Rampone: la visita del presidente Repubblica Luigi Einaudi a Nizza Monferrato dopo l'alluvione 1948

A Nizza in particolare, ma anche Mombaruzzo, Incisa o Agliano c'è famiglia che abbia in un cassetto «foto Rampone». L'attività fu iniziata dal padre Felice (che in città chissà perché tutti chiamano Piero). Caterino Rampone originario di Montechiaro d'Asti nel 1921 aprì un negozio a Nizza in via Roma (accanto al ponte Buccelli), a piano terreno palazzo Massolo. Da lì con le macchine fotografiche il treppiede iniziò immortalare gruppi di scolari e appunti di vita quotidiana e gente faceva la fila per farsi la foto con lo sfondo di vasi ricchi di palmizi finti e tendoni velluto. Vennero anche gli delle cartoline: la serie della vecchia Nizza è mai introvabile. Il figlio intanto iniziò «a farsi le ossa» in giro per il Nord Italia, lavorando apprendista in prestigiosi studi di Torino, Asti e Alessandria. Erano delle macchina a soffietto con le lastre e poi delle prime Rolleiflex.

Nel '48, Felice, alle prime armi scattò l'immagine a cui è più affezionato, che testimoniava la visita in città del presidente della Repubblica Luigi Einaudi nei giorni successivi l'alluvione. E alluvioni lo studio Rampone fotografò purtroppo altre da quella rovinosa '68 all'ultima del '94, quando «Piero» scattava ponte Belbo in piena. Intanto a metà Anni '90 la famiglia Rampone spostò il negozio in Asti e la sua clientela affezionata di privati enti pubblici lo seguì. Nei archivi tutte le edizioni della Corsa delle botti, della Giostra delle borgate. Non mancano feste del vino e carnevali in cui sono ritratti personaggi poi divenuti famosi in costumi ed acconciature non p «sobri».

Macchina fotografica al collo, Rampone ha colto le espressioni di tutti. C'è solo nella sua collezione: da buon fotografo ha poche immagini di sé, solo qualcuna scattata dalla figlia Barbara, che però custodisce gelosamente. Ci scherza anche «Il nostro mestiere è dare immagini e ricordi agli altri e stare dietro le quinte. Poi, che sarà mai, chiudo solo il negozio, non mica morto».

DONATA ALLA MEMORIA DEL MILITE FRANCO BRUSCOLI DALLA FAMIGLIA

Canelli, una nuova ambulanza alla Croce rossa per il «118»

CANELLI

Il parco auto a disposizione del comitato cittadino della Croce Rossa si è arricchito di una nuova ambulanza. L'automezzo, un Fiat Ducato quattro ruote motrici attrezzato per il soccorso in convenzione con il servizio di emergenza del «118», valore di oltre 100 milioni, è stato donato dalla famiglia di Franco Bruscoli, volontario Cri per anni e recentemente scomparso. Alla cerimonia di consegna dell'automezzo, oltre alla famiglia che ha donato ambulanza, hanno partecipato alte cariche della Cri piemontese tra cui il vicepresidente regionale Livio Chiotti, quello provinciale Renzo Tartaglino, con il responsabile regionale di Croce Rossa per la Protezione civile Maccagno.

Andrea Bruscoli (fratello di Franco) con la moglie Isa Chiola e un gruppo di bambini al momento dell'inaugurazione dell'ambulanza donata alla Croce rossa

Folta la rappresentanza amministratori pubblici con, oltre al sindaco Bielli e gli assessori Dus e Aragno, anche l'assessore regionale Mariangela Cotto e il presidente della Provincia, Roberto Marmo. Con la nuova autolettiga salgono a 3 i mezzi della Cri canellese abilitati al servizio di 118; fanno parte dell'autoparco altre cinque ambulanze (tra cui una donata da «Specchio dei Tempi» della Stampa dopo l'alluvione del '94), tre minibus, uno Fiat Scudo, due Panda, una Palio e un Renault Kangoo per il trasporto dei disabili.

Il gruppo Cri Canellese conta circa 200 volontari con un paio di dipendenti e 5 obiettori. Presidente dal giugno '99 è Mario Bianco. Quest'anno i volontari hanno effettuato oltre 5 mila servizi di cui mille unità d'emergenza nell'ambito della struttura di soccorso del 118. [fl. l.]

&

Al Centro Giovani, in via Goltieri, è allestita la mostra dal titolo «Anche qui è nato Gesù - Presepi dal mondo», in cui sono esposte 94 rappresentazioni della Natività. Si tratta presepi realizzate in tutte le parti del mondo, materiale di ogni genere, con autentiche opere d'arte. Ci sono anche i lavori di gruppi della Casa circondariale di Asti e dei del Centro diurno dell'Anffas. L'iniziativa del Comune di Asti. La rassegna, che merita di visitata, resterà aperta fino al 6 gennaio 2002, anche a Natale. Orario: feriali 9-12 e 15-18; festivi 9-12 e 15-19.

SAN GIORGIO SCARAMPI. All'Oratorio della Santissima Immacolata a San Giorgio Scarampi, è stata inaugurata la «biblioteca più piccola del mondo», duecento titoli scelti dal catalogo Einaudi dagli amici della Fondazione. Sempre nell'Oratorio si possono visitare le mostre del pittore svizzero Romano Lucco Barlera e dei fotografi Paolo Smaniotto e Mario Dondero, che «Passages», presentati da Franco Vaccaneo e Francesco Biamonti.

CASTELNUOVO Alla Cantina sociale Freisa può visitare, fino al 13 gennaio, mostra «Divino è vivere di vino», disegni e dipinti di Paolo Fresu. Da lunedì a sabato 9-12 e 15-18. Domenica, 9-12.

IL PLATANO. Alla galleria «Il platano» omaggio a Felice Casorati. Sono esposte 10 incisioni contenute nella cartella «Numerus Mensura Pondus» del 1946. Orario: 10-12 e 16-19,30.

LA FINESTRELLA. A Canelli, alla galleria «La finestrella», è allestita una mostra dedicata a Giovanni Rovero, nato a Mongardino d'Asti nel e morto a Noli nel 1971. Sono esposte 24 opere realizzate dall'artista tra il 1905 e il 1965. Chiude il 31 dicembre. Orario: 10-12/15-19,30.

PROVINCIA. Nella sala espositiva palazzo della Provincia il 12 gennaio alle 16 sarà inaugurata la personale dell'artista astigiano Bruno Giordano. In mostra disegni e originale calendario perpetuo in legno. [a. b.]

ALLA DI RISPARMIO

Medaglie d'oro agli pensionati

Come tutti gli anni, la Cassa risparmio di Asti ha riunito dipendenti e pensionati per il tradizionale scambio auguri. Il presidente del Consiglio di amministrazione, Luciano Grasso e il direttore generale Claudio Corsini hanno colto l'occasione per tracciare breve bilancio dell'annata che va a conclusione per ricordare gli appuntamenti che attendono la banca nel nuovo anno, primo fra tutti l'

Al termine sono state consegnate le medaglie d'oro ai dipendenti che hanno lasciato il servizio nel 2001. Nella foto, da sinistra davanti: i neo pensionati Giancarlo Beccuti, Lorenzo Zola, Sergio Fausone, Luigi Rinaldi, Teresa Raviola, Rosella Torchio, Franco Coppo, Giorgio Mansone.

Dietro gli amministratori della Banca: da sinistra: Claudio Corsini (direttore generale), i consiglieri Renato Goria, Giovanni Turello, il vicepresidente Gian Piero Vigna, il presidente Luciano Grasso e il consigliere Gabriele Andreetta

Il 1° gennaio di 100 anni fa si ricordava Vittorio Alfieri

Si avvicina il 2003, bicentenario della morte di Vittorio Alfieri. Vorrei con questo scritto ricordare un episodio che invece ci riporta indietro di cento anni e che ha sempre a che fare il Nostro grande tragedia.

Il 1 gennaio del 1902, su invito del sindaco di Asti Giuseppe Bocca, il Comitato promotore per le onoranze alla memoria di Vittorio Alfieri nel primo centenario della sua morte (8 ottobre 1903) si riunì nel salone municipale.

Durante la seduta vennero acclamati: a presidente onorario del Comitato l'illustre poeta Giosuè Carducci, a membri d'onore: il ministro dell'Istruzione Giuseppe Saracco, Tommaso Villa, Emilio Visconti Venosta, l'on. Boselli, il Leonetto Ottolenghi, Giuseppe Borgnini, il senatore Medici, l'on. Giovanelli, i sindaci di Firenze e di Montpellier, il prof. Emilio Teza ed i letterati francesi Léon Pélissier e C. Dejob.

Il sindaco Bocca fu eletto Presidente effettivo, alla presidenza furono nominati gli onorevoli Fradeletto, Pinchia, Villari, Giacosa e Faldella, i professori Arturo Graf e Molineri e gli artisti Tommaso Salvini ed Ermete Zacconi.

Si approvò, infine, ad unanimità il seguente programma: commemorazione di Vittorio Alfieri; esposizione alfieriana e Congresso nazionale d'arte e letteratura drammatica; rappresentazione di alcu tragedie al teatro Alfieri di Asti; ristampa di tutte le opere e gli scritti dell'Alfieri.

Stefano Masino

«rischio magnolia» in corso Dante

Non sappiamo se qualcuno degli amministratori abbia fatto che le magnolie corso Dante, evidentemente trovato l'ambiente favorevole, crescono rigogliose, tanto che ormai disturbano il passaggio sui marciapiedi, che hanno ridotto di quasi un metro ed impediscono una soddisfacente visibilità verso la strada con pericolo (è già successo) per chi, volendo attraversare, non può vedere i veicoli che sopraggiungono veloci ed i guidatori sono sorpresi dal pedone improvvisamente sbucato dalla... foresta.

Siccome è prevedibile che l'accrescimento oltre che in altezza continuerà anche in larghezza, pensiamo sia opportuno che chi di dovere trovi una soluzione che rispetti il diritto dei cittadini a non sottoposti al malefico stress da traffico aggravato dalle magnolie.

Non si potrebber porre in opera in corso Dante di ri che moderino la velocità, tipo quelli all'entrata dell'autostrada al casello di Villanova? Siamo d'accordo che il pedone deve avvalersi delle strisce chi attraversa selvaggiamente potrà multato, non giustiziato sul posto!

Salvatore Ingrasci,
presidente del Movimento difesa del cittadino, Asti

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 ; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 83.686.
CROCE Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 5; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 1; Piovà Massaia: 0141 906.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 0141/594.701. Con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Domani: diurna Sanitas, corso Alba 72, tel. 592.866; notturna S. Pietro, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Martedì 1° gennaio: diurna Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846; notturna Centrale, corso Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via P. Corsi
da domani: Merli, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832.525, Castelnuovo D.B. 011 987.6486, Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 961.414, Costigliole 0141 961.414, Monastero B. 0141 Moncalvo 0141 917.444, Montechiaro 0141 , Nizza 0141 78.21, d'Arazzo 0141 0141 408 180, San Damiano 0141 975.910 0141 943.644, Villanova 0141 948.556.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 876.161; Castelnuovo D.B.: 011 Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; 0141 721.623; Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 418.111; Stradale Asti: 0141 418.511; Nizza: 0141 720.711, Autostrade ATI: 0131 361.258.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

OGGI

ORE 21, VILLAFRANCA. Prosegue la festa di leva. Sono 22 i diciottenni villafranchesi che oltre al «Brando» partecipano alle serate, sino al 1 gennaio, disco music sotto il tendone sul piazzale della chiesa.
21,30, Musica Diavolo Rosso con l'Hastesan jazz group: Carmelo Barbera al clarinetto, Pino Gaetano al pianoforte, Pino Castagnaro al contrabbasso, Gigi Bona alla batteria e Alessia Porani, vocalist. Ingresso libero.

ASTI. Il termine relativo al versamento Inps del terzo trimestre 2001 (periodo luglio/settembre), è prorogato al 5 gennaio Lo slittamento è stato deciso in conseguenza della chiusura di banche e bancoposta. Per facilitare il pagamento, i bollettini prestampati riportano sia l'importo in lire sia in euro.
ASTI. L'ufficio studenti universitari in via Testa 89 chiuso. Riaprirà il 2 gennaio con orario 9-12, lunedì e mercoledì, 15,30-16,30.
ASTI. Gli uffici della Cassa Edile saranno chiusi fino al 1° gennaio. Riapriranno il 2 con orario continuato dalle 8 alle 16,30 da lunedì a venerdì.
Le casse degli uffici del Pra (Pubblico registro automobilistico) restano chiuse al pubblico; in funzione invece l'attività di consulenza e assistenza in materia di Pra e tasse automobilistiche.
ASTI. La Biblioteca Astense chiusa. Riaprirà mercoledì 2 con il consueto orario 9-19,30

MARTEDÌ 1

ASTI. La Camera di commercio comunica che entrano in vigore le nuove tariffe per i controlli chimico-fisici e organolettici di vqprd (vini di qualità prodotti in regioni determinate): 18 euro per ogni campione da prelevare e 0,14 euro per ogni ettolitro di vino sottoposto ad esame.

ASTI. Gli uffici dell'Anagrafe, Elettorale, Leva, e gli sportelli Ici e Tassa rifiuti del servizio gestione trivuti Comune restano chiusi per consentire le procedure informatiche di conversione all'euro. Riapriranno giovedì 3 gennaio con il consueto orario.
ORE 9-12,30, ASTI. Negli uffici comunali di piazza Roma è a disposizione un funzionario della Rai per raccogliere segnalazioni sulla ricezione delle trasmissioni e per fornire informazioni sugli abbonamenti.

GIOVEDÌ 3

9-12, ASTI. Riapre l'ufficio studenti al polo universitario in via Testa 89. Info: 0141/590.423.

INVITO A BROSSASCO

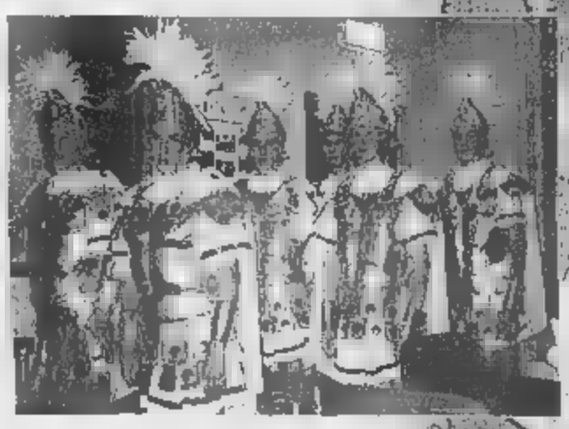
nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

30 DICEMBRE 2001

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00



Scene Nostalgiche di Natività

LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge ■ dar vita alla terza edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso ■■ grande ■■■■■ di pubblico ■ di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è ▮ centro storico di **Via Marconi,** illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua ■ là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono ■ riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità ■ della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una"zoomata"su **Erode il Grande** ■ i **soldati romani,** nella loro **tradizionale** divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia e fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre** ■ **Gaspare, I Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande,** dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino,** fra la **Madonna** e **San Giuseppe,** con gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, ■ riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano a **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il **30 dicembre 2001 e il 5 gennaio 2002 dalle ore 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amoriso

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

campanili

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: corso Alfieri 234 telefono 0141.390.811 - 0141.530.224

Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Questa settimana pubblichia- notizie dall'Astigiano

AGLIANO. Una proposta diversa per rinnovare la fama di uno sport spesso relegato in fumosi bar: dall'appassionato Cesare Amerio nasce l'idea di un corso per imparare l'arte del biliardo. Ancora da fissare il calendario lezioni, che saranno tenute dai giocatori Ettore Gallo Mario Aluffi.

ARAMENGO. Mario Rubaro, storico di Nicheiino, insieme al sindaco Francesco Nicola stanno raccogliendo il lo per realizzare un libro sulla storia del paese.

ASTI. Gran folla all'incontro del vescovo Francesco Ravinale con gli alunni, genitori e cooperatori dei salesiani alla scuola «Mazzarello». Il coro della scuola elementare «2000 7 note» ha aperto la serata con una di canti. Nell'occasione il vescovo ha presentato sua lettera pastorale ai genitori degli allievi.

ASTI. Canzoncine e un piccolo recital: così I bimbi dell'asilo nido «Sant'Anna» e della scuola materna «Santa Caterina» hanno festeggiato l'arrivo del Natale con il tradizionale «incontro degli auguri».

BUTTIGLIERA. Una famiglia per rappresentare la Natività presepe vivente (50 personaggi) della vigilia Natale. compito è toccato a Paolo Gilardi, panni Giuseppe, Stefania Rosso (Maria). Ammirata la loro figlia, Beatrice (3 mesi), che ha Bambino.

CALAMANDRANA. Grazia Carlino (figlia segretario generale della Provincia) e Paola Cavallotto hanno ricevuto dal sindaco Massimo Fiorio la borsa di studio annuale offerta dal Comune in ricordo di Giuseppe Albertotti, oculista di fama all' inizio del secolo (fu anche medico di D'Annunzio), nativo di Calamandrana. Le due giovani (diplomate rispettivamente con 60 e 83 al liceo), sono le «maturo» del 2001; abitanti in paese con il più alto punteggio. Carlino è iscritta a sociologia a Milano e Cavallotto ad un designer a Torino.

CANELLI. Si svolgeranno sabato 26 gennaio le elezioni del nuovo consiglio della loco. Potranno votare tutti gli iscritti all'associazione (nel 2001 stati 110). Sarà possibile effettuare il rinnovo tessera nelle due domeniche prima del voto alla Pro loco (costo tessera 10 euro). L'attuale presiden è Daniela Lasagna subentrata nel '98 a Maria Grazia Cuniberti.

. Tre esemplari di peluccio, ognuno peso di circa dieci chili: questa la «pesca miracolosa» dei soci del gruppo «Amici pescatori» (presidente Luigi Ghione) che giorni hanno svuotato il laghetto «Paschina» di località Pratorotondo, da anni «campo» di gara e di esercitazione per il sodalizio canellese.

Tra i premiati Slow Food, che al «concerto degli auguri» organizzato dal Comune, hanno ricevuto la «chiocciola d'oro» del referente di zona Beppe Orsini per l'impegno profuso nella promozione della cucina tradizionale e del territorio, c'era anche don Beppe Brunetto, sacerdote giornalista, da anni impegnato nella divulgazione delle cronache locali e responsabile di giornali e periodici on-line.

Volontari al lavoro, alle scuole medie Vicari, per ridipingere pareti della palestra: appuntamento per il 2 e 3 gennaio. L'iniziativa è coordinata dal gruppo alpini, presidente Aldo Ferretti, marito del sindaco Roberta Filippa.

NE. «Era amico di tutti»: così in paese ricordano don Guido Franco, parroco dal 1997 al '99, scomparso a 62 anni. Per partecipare alla sepoltura, che si è a Villafranca, il Comune annonese, rappresentato dal sindaco Valenzano con la fascia tricolore, ha messo a disposizione pullman e portato il gonfalone.

CASTIGLIONE. Ultimi preparativi per la Fagiolata che, il gennaio, aprirà manifestazioni 2002 dell'Astigiano. Ospite d'eccezione sarà Ornella Muti. La distribuzione di chili di fagioli e ceci avverrà alle 11,45. Sarà riproposta la «Tirà del dragon», il dolce tradizionale della frazione. In festa i giovani delle leve 1982 e .

«Grazie per la sua modestia la capacità perdonare, grazie per la amicizia»: con parole sentite, e a del paese, il sindaco Walter Gallo ha ringraziato il parroco Oreste Abbracchio, che presta servizio a Cellarengo. Il discorso è avvenuto durante la messa della vigilia di Natale.

Tra i premiati con il «Trofeo Coldiretti» assegnato alla Pro loco che, nel corso della sfilata del Festival delle Sagre, abbiano meglio rappresentato lo spirito contadino, c'era anche il sodalizio cessolese presieduto da Sandro Degemi.

Un anno di vita locale nel ricco bollettino parrocchiale («La Famiglia di Costigliole») in distribuzione in questi giorni, curato da don Bruno Valente, affiancato da un gruppo di collaboratori. Molte le fotografie, per ricordare i momenti più significativi del 2001, il resoconto dettagliato delle offerte ricevute, andate tra l'altro a sostenere i lavori di ristrutturazione della casa di riposo Serrattice Dafarra.

GRAZZANO BADOGLIO. Le carte hanno ad Ugo Carelli e Alessandro Redoglia. I due giocatori hanno vinto il torneo di scala 40, organizzato al Circolo combattenti. Iscritti giocatori. In premio alla vincitrice 500 mila lire (258,2 Euro) in buoni acquisto.

Concerto benefico, venerdì sera, della corale Santa Caterina, diretta dalle sorelle Paola Graziella Gianotti, nella chiesa del concentrico. Le offerte raccolte (600 mila lire) faranno parte della raccolta di fondi per sostenere le spese per la sistemazione del tetto (già avvenuta) di Santa Caterina.

uffici comunali, nelle belle sale del castello medievale, saranno presto accessibili anche ai disabili. L'amministrazione comunale (sindaco è generale dei carabinieri riposo, Paolo Rizzoglio) ha s una quarantina di milioni per l'abbattimento barriere architettoniche. Prevista anche l'installazione un montacarrozzelle.

MONCALVO. Sarà lo studio di incisioni «Il gabbiano» di Rocca d'Arazzo a curare il progetto restauro delle due meridiane ottocentesche sulla facciata del Teatro. L'intervento consiste nel restaurare i due orologi solari in pietra di sienite per poi affidarli al costituendo museo civico Montanari. Il posto degli originali verrà occupato da due copie identiche. La meridiana di destra indica l'ora astronomica, quella di sinistra l'ora italica ha la numerazione 14-24: quest'ultima ora indicava il tramonto del sole, coincidente la fine della giornata e l'inizio di quella nuova.

. Pesava 540 grammi il tartufo trovato da un trifolao vigne delle proprietà «Locanda del Boscogrande»: un esemplare bellissimo e sano che la titolare del ristorante ed hotel de charme, Giusy Gaggiolo, ha deciso di consumare in una cena conviviale, invitando una ventina di amici.

MONTEMAGNO. Cambi ai vertici della Pro loco. Cesare Robella ha sostituito Silvana Gianotti alla carica di presidente. L'altro avvicendamento ha riguardato l'incarico di segretario dove Maria Sghembri ha preso il posto di Raffaele Catone.

MOTTA. Pro loco al lavoro per preparare la «Cena degli auguri», sabato gennaio, alle 20,30, nella palestra delle elementari. E' un appuntamento tradizionale cui sodalizio presieduto da Alfredo Capello intende ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alle iniziative 2001.

Stefano Cavelli è il primo laureato astigiano dopo la riforma universitaria alla alessandrina del Politecnico Cavelli ha conseguito la laurea in Ingegneria meccanica (corso triennale) discutendo la tesi «Progettazione e realizzazione di un'attrezzatura di prova idrostatica di schiume polimeriche»; votazione: 107/110.

NIZZA. Paola Sergio Monica tipo 5 anni di attività, hanno ceduto il bar San Carlo di piazza Garibaldi: si sono accomiatati da amici e clienti con una festa, ricordando il lavoro di tanti anni nel settore della ristorazione, prima al bar Lido Rosa, altro locale storico della città.

ROCCA D'ARAZZO. Regalo del Comune 478 famiglie del paese: un convertitore per l'euro. I 135 anni ultra75enni hanno anche ricevuto un panettone.

L'euro argomento attualità per eccellenza in questo periodo, anche sulle pagine natalizie del mensile «Langa astigiana», il periodico della Comunità montana di

LE FOTO DELLA SETTIMANA

A sinistra il piccolo coro «2000 e 7 note» della Mazzarello di Asti. Sotto i bimbi dell'asilo «S.Anna» e della scuola materna «Sant' Caterina» di Asti. A destra le «Babbe Natale» di Settime con la slitta dei doni

cui responsabile Giulio Sardi redatto da Gigi Gallareto. Nel numero distribuito prima di Natale notizie sulla distribuzione di euroconvertitori ai cittadini di alcuni paesi del territorio montano.

. E' in distribuzione «Paese giornalino di curiosità notizie dal paese. E' stato da Giuseppe Mogliotti, ex dirigente settore grafico alle edizioni Paoline a Milano. Sulle pagine del opuscolo un suggestivo ricordo di Piero Masoello, anima del gruppo dei «Frustatori», parso in estate.

. L'« Over Rocchetta», squadra calcistica Terza categoria, continua a richiamare il grande pubblico. L'ultimo alla cena di sabato «Fattoria» dove hanno partecipato 250 simpatizzanti della formazione biancoazzurra. La squadra è presieduta da Mario Fon panettiere inventore delle «Lingua di Il medico cantautore Paolo Frola ha scritto l'inno sociale. Ai tavoli anche «Cerot» Marello, leggenda del tambass astigiano, che insieme all'amico Piero Allia, titolare della omonima, ha ricordato alcune imprese leggendarie dei big del passato di balon e tamburello.

Ha destato commozione in paese la morte di Franco Gallino, 47 anni, cato paio di settimane fa. Gallino era operaio dipendente del Comune.

SAN . Stampe in tremila copie, da poco stato diffuso il depliant su Villa Badoglio, tornata a vivere dopo gli impegnativi lavori di restauro che hanno «regalato» anche un centro congressi da 70 posti. Lo ha realizzato l'Atl, che ha avuto in gestione dalla Provincia lo storico edificio.

. C'erano gli alpini, la banda delle zucche, le autorità rappresentanti della Circoscrizione all'inaugurazione della nuova palestra nel plesso scolastico che ospita terna ed elementare. E c'erano soprattutto i bambini, impegnati rappresentazione prenatalizia. Il ricavato della «bancarella dei lavori didattici» contribuirà all'adozione a distanza di un bambino brasiliano.

SETTIME. Non solo Babbi Natali, ma anche la maestrina d'altri tempi, con allievi al seguito, alla distribuzione dei doni, domenica scorsa, per i bambini fino a anni. Grazia Cavallino, insegn all'elementare, non ha faticato a calarsi nei panni della maestra di un secolo fa. La Pro loco ha chiamato a interpretare Babbo Natale quattro donne: Marisa Lucia, Cristina Musso, Roberta Gavello, Maria Grassi. Il cavallo è stato a disposizione da Giuseppe Uppo.

TIGLIOLE. Vittorio Lello sarà ricordato ad un mese dalla scomparsa una messa che celebrata sabato 5 gennaio In lettera lasciata ai figli Lello, pensionato Fiat, chiesto di sepolto con la sciarpa ed barretto del Toro, squadra cui grande tifoso.

. Un adesivo per distinguersi: ha realizzato il «Gruppo cacce a cavallo del Monferrato», che quest'anno ha izzato tre riuscite battute (simboliche) alla volpe. L'adesivo, verde giallo, ritrae la sagoma di un cavaliere a cavallo.

VALFENERA. Chi rappresenterà il Comune nella comunità collinare «Pianalto Astigiano»? Accanto al sindaco Giuseppe Camisola ci saranno i consiglieri comunali Giuseppe Berrino (in rappresentanza della maggioranza) e Dionigi Accossato (minoranza).

VESIME. Giuseppe Canobbio, 65 anni, pasticcere e panettiere, vesimese da anni residente Cortemilia, ha ricevuto il premio «fedeltà al lavoro» Camera di commercio Cuneo per i 35 anni di attività. Canobbio è noto per la torta realizzata solo con nocciole di varietà «Tonda gentile».

VIGLIANO. Amministratori pubblici nei panni di Babbo Natale. E' nel paese monferrino dove il sindaco Brunella Mascarino con Francesco Calvi, Anna Paola Garrone e Silvano Accornero hanno i panni di Santa Klaus. Nell'occasioni i produttori di locali Edoardo Carlino, Carlo Caviglia, Vittorio Negro, Ermes Moiso, Bruno Fracchia, Mario Braghero, Flavio Accornero, Mario Monticone la cantina sociale «Cittadella Garoglia» di Altavilla (Al) hanno offerto dolci e vin brulé per tutti.

Anche stavolta l'hanno messa sull'ironia: nella lettera d'auguri della compagnia teatrale «'dla Baudetta», guidata da Giulio Berruquier Leotardi, c'è anche test «attitudiNatale» per aiutare il destinatario a scoprire i lati oscuri della sua personalità. Tre risposte per ogni domanda. Un esempio: «Preferiresti essere derubato dell'auto: a) la notte di Natale, b) la notte di Capodanno, c) notte della Befana?

Questa settimana festeggiano il compleanno

Oggi: Luciano Negrisolo, idraulico; Giansecondo Bossi, impiegato.

Lunedì 31: Anna Bogliolo, insegnante, Canelli; Sobrino, segr. Rifondazione, Annone.

Martedì 1 gennaio 2002: Teresa Fernicola, casalinga; Paola Longo, orticoltrice; Bruna Bianco, insegnante; Michelino Rovero, agriturista; Antonio Iacocca, agente polizia; Dario Tonsuso, medico; Francesco Fara, medico; Roberto Romanato, sottuff. aeronautica, Villanova; Gabriella Romanato, casalinga, Villanova; Stefano Lotta, bimbo; Stefano Santin, procuratore; Alessandro Bondone, insegnante, Ferrere; Francesco Argenta, studente liceo scientifico; Tino Mandricardi, ispettore vendite; Pierceasre Lavagnolo, infermiere.

2: Delenio , insegnante educazione fisica; Filomena Matteo, operaia; Fernandina Meo, operaia; Carla Secco, imprenditrice.

Giovedì 3: Vittorio Marchisio, giornalista; Giorgio Gilardetti, architetto; Filippo Chirone, insegnante; Dino Scarzella, sindaco Azzano; Francesca Taricco,

Venerdì 4: Elena Santorenzo, insegnante; Renzo Franco, dirigente Coldiretti; Antonino Buscemi, medico; Giovanni Vassallo, impiegato Canelli; Maurizio Giordano, fisioterapista; Fabio Serra, impiegato; Giuseppe Pulvino, artigiano; Angelino Zichi, artigiano; Fausta Ines Santi, insegnante in pensione; Katia Cavallo, casalinga.

Sabato 5: Pietro Giarrizzo, impiegato; Domenico Liguori, ingegnere; Giuseppe Bologna, preside, Costigliole; Aldino Carretto, giocatore di tamburello, Portacomaro; Sabrina Ferretto, insegnante, Isola; Giovanni Quaglia, ristoratore Nizza

Per inserimenti, gratuiti: tel: 0141390811 fax 0141530224; email:asti@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

SPETTACOLI AL TEATRO VERDI, QUINDI IL BRINDISI ■ FINE ANNO ACCOMPAGNATO DAI FUOCHI ARTIFICIALI LANCIATI DAL CASTELLO

Acqui festeggia il Green Millennium

Domani sera in piazza Conciliazione

ACQUI

Un Capodanno nel cuore antico del Borgo Pisterna: l'appuntamento, organizzato dal Comune, è fissato questa volta in piazza della Conciliazione anziché in piazza Italia. [illegible] 23, nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» si alterneranno artisti come Norberto Midani e Carlo Truzzi.

Quest'ultimo, proporrà il suo spettacolo di ombre cinesi, «Shadow show», conosciuto in tutto il mondo. Norberto Midani, cabarettista dello Zelig di Milano, è noto ai più per avere interpretato il capitano dei carabinieri nel serial televisivo «La Piovra».

Discorso a parte merita invece Carlo Truzzi, che, insieme all'assistente Simona, [illegible] un semplice proiettore e grande abilità manuale realizza perfette silhouettes di personaggi quali Humphrey Bogart, John Wayne, Laurel e Hardy, Frank Sinatra e Clark Gable, e poi ancora Gorbaciov, Reagan, Mitterrand, Bush e perfino il Papa.

Non si tratta della proiezione di una pellicola cinematografica, ma bensì del semplice posizionamento [illegible] dita davanti ad un fascio di luci [illegible] trasporteranno il pubblico in un affascinante viaggio tra i più importanti e significativi personaggi del XX secolo.

Allo scoccare [illegible] mezzanotte si saluterà l'inizio del nuovo anno e l'arrivo dell'euro con un grande brindisi, mentre dai bastioni del Castello dei Paleologi verrà proposto uno sfavillante spettacolo pirotecnico.

La scelta di piazza della Conciliazione quale sede della terza edizione del «Green Millennium» non è casuale. Da alcuni mesi si sta lavorando a pieno ritmo per realizzare nel borgo antico della Pisterna un «Quartiere del Vino» fortemente voluto dal Comune.

Entro la primavera, nelle piazze e nelle vie comprese tra il Castello dei Paleologi e piazza della Bollente, saranno aperte alcune vinerie e prestigiosi negozi. [g. l. f.]

Il cabarettista Norberto Midani domani ad Acqui Nella foto sotto Corrado Abbati con un'attrice

A Casale oggi c'è l'operetta

Con la compagnia di Corrado Abbati sul palco al Municipale «Acqua cheta»

CASALE MONFERRATO

Oggi, alle 16, al Teatro Municipale va in scena l'operetta «L'acqua cheta» con la compagnia di Corrado Abbati.

E' [illegible] storia delle due figlie del vetturino Ulisse, Anita e Ida, la prima innamorata del falegname Cecchino, la seconda, riservata e apparentemente tranquilla, del nuovo ospite di casa, Alfredo che decide di fuggire [illegible] la ragazza. Sarebbe uno scandalo. Nonostante il detto «L'acqua cheta rovina i ponti» la storia sarà, come [illegible] pre, a lieto fine, con una scena di matrimonio così felice ed elegante da sembrare quello che ognuno ha sempre desiderato.

[illegible] dal fortunato incontro del toscano Pietri, librettista, col musicista toscano Novelli, «L'acqua cheta» conobbe subito un meritato successo e mise d'accordo per una volta pubblico e critica. Il giorno dopo il [illegible] debutto al Teatro Nazionale di Roma, il 27 [illegible] 1920, [illegible] giornale affermò: «E' nata l'operetta italiana». Il frack veniva messo da parte e l'operetta diveniva, secondo la definizione di Gianni Gori, [illegible] finestra aperta sul piccolo mondo antico degli Anni Venti».

Pietri veniva riconosciuto il merito di avere coniugato, primo in Italia, il sorridente mondo della «piccola lirica» e sentimenti semplici, ma autentici, autonomi e sempre piacevolmente attuali. Nasceva [illegible] un nuovo, originale modello di questo genere musicale: un po' operetta, un po' commedia musicale, molto vicino [illegible] un «nuovo musical italiano».

Su questo filone si muove la bella ricostruzione fatta [illegible] Corrado Abbati con occhio attento all'aspetto del sogno, del desiderio.

I biglietti costano [illegible] mila lire, ridotti a [illegible] mila per chi ha più di [illegible] anni; 20 mila nel loggione e [illegible] ridotto giovani. Il 27 gennaio, secondo appuntamento con l'operetta con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia in «La danza delle libellule». [r. sa.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]RIA

Grave papà della donna morta dal dentista

E' ricoverato in Rianimazione all'ospedale Lorenzo Buffa, 83 anni, via Bolla, Spinetta Marengo, che l'altra notte si è lasciato cadere dalla finestra della stanza in geriatria al terzo piano del nosocomio dove [illegible] degente da qualche tempo. E' finito sulla sottostante terrazza dopo un volo di pochi metri e ha riportato ferite [illegible] fratture. Un mese fa è morta l'unica figlia, Marinella, di 43 [illegible] che, mentre si trovava nello studio del proprio dentista per un piccolo intervento [illegible] una gengiva, si è sentita male e ha [illegible] di vivere. [e. c.]

AVOLASCA

Tentato furto in casa di campagna

Ladri l'altra notte alla frazione Grua di Avolasca, ma si è trattato solo [illegible] un tentativo andato a vuoto. I malviventi hanno messo fuori [illegible] il sistema [illegible] allarme di una casa di campagna, di un genovese, ma sono stati disturbati perchè si sono allontanati senza nemmeno entrare nell'abitazione. [m. t. m.]

OVADA

Tamponamento con feriti sull'autostrada A26

Tamponamento a catena ieri sera [illegible] 19 sull'autostrada dei Trafori poco dopo l'area di servizio Stura. Sono rimasti coinvolti cinque automobili, sei i feriti, tutti trasportati dalle ambulanze del 118 all'ospedale di Ovada. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Il traffico è rimasto rallentato. [r. al.]

CASALE [illegible]

In Ospedale la Lega italiana contro i tumori

E' stata annunciata dal commissario Carlo Tabasso la prossima apertura all'ospedale della sezione casalese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, provvisoriamente ospitata all'ex chiesa della Misericordia. [f. n.]

BALZOLA

In distribuzione Rimbalmanacco

E' [illegible] distribuzione in questi giorni a tutte le famiglie di Balzola [illegible] Rimbalmanacco, 52 pagine a cura della locale associazione Rimbalzolando, presieduta da Anna Lorenzon e dal Comune. Racconti, ricette, curiosità del paese tramandate dalle persone anziane e poesie, oltre al calendario mensile. Ancora alcune copie sono a disposizione in diversi esercizi commerciali. [f. n.]

[illegible]

Lotteria dell'Anffas

Il titolare del negozio «I formaggi» [illegible] via Cavour è [illegible] fortunato vincitore della lotteria natalizia dell'Anffas che vedeva [illegible] primo premio un soggiorno per due persone di [illegible] settimana alle Terme di Ischia. [r. sa.]

IERI MATTINA A CASALE

Deflagrazione di «botti» in un negozio

CASALE. Momenti di apprensione ieri mattina, poco prima della mezza, all'interno del negozio «Pirotecnica e Modelli[illegible]» [illegible] Franca Cantele, in via Milano 11, a Porta Milano: accidentalmente hanno preso fuoco, [illegible] successivo scoppio, alcuni accenditori, materiale pirotecnico p[illegible] i botti di fine anno. La deflagrazione ha provocato danni al bancone e alla vetrina e ha [illegible] messo temporaneamente fuori uso il telefono, il fax e il registratore di cassa, mentre il fumo ha in parte annerito le pareti del negozio.

Superato lo spavento i titolari [illegible] hanno subito dato l'allarme. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che hanno provveduto a verificare lo stato di agibilità del negozio, che risulta perfettamente in regola con [illegible] normativa di sicurezza.

Secondo una prima ricostruzione all'origine dell'episodio vi è lo sfregamento accidentale di un accenditore che ha interessato altro materiale pirotecnico [illegible] contenuto in una scatola. [r. sa.]

DA PORTANOVA A MONTECASTELLO, DA SERRAVALLE A CASTELNUOVO SCRIVIA

Lavori stradali per 5 miliardi in Provincia varati i progetti

Nell'ultima giunta di fine anno la Provincia ha approvato i progetti esecutivi riguardanti opere di viabilità per quasi cinque miliardi e mezzo.

Spiega l'assessore Paolo Filippi: «Sono interventi che vanno incontro a esigenze urgenti e concrete. I lavori inizieranno nel 2002, appena svolti tutti i passaggi per le gare d'appalto».

L'opera più consistente riguarda il progetto pilota «Portanova», che prevede un importo [illegible] 2 miliardi e 80 milioni, e che conta su un contributo di 700 milioni stanziato dal ministero alle Infrastrutture e Trasporti. I lavori riguardano la strada provinciale [illegible] dove sarà rettificata una curva pericolosa, verranno costruite due isole rallenta-traffico a monte e a valle dell'abitato, verrà realizzato un percorso pedonale protetto nel centro abitato della fr[illegible] e sarà illuminato l'incrocio tra le provinciali 185 e 186.

Carreggiata dissestata dall'alluvione. La Provincia interverrà fra l'altro a Montecastello sulla strada che porta a Bassignana

Costerà, invece, [illegible] miliardo e mezzo, il ripristino dei danni causati dall'alluvione dell'autunno 2000 sulla provinciale Alessandria-Bassignana, nel comune di Montecastello, in cui sono previste anche opere per la difesa dal fiume Tanaro.

L'allestimento [illegible] un percorso ciclabile lungo la provinciale Castelnuovo Scrivia-Alluvioni Cambiò comporterà una spesa di 580 milioni, mentre costerà 480 milioni la passerella pedonale che sarà costruita in corrispondenza del ponte sullo Scrivia a Serravalle (sono inclusi anche lavori di ammodernamento del ponte stesso).

Un percorso per mountain bike, lungo la Serravalle-Carezzano, tra le località San Vito e Sant'Aloisio, comporta una spesa di 250 milioni. Con 310 milioni, invece, sarà sistemata e messa a norma la galleria «della Crenna» lungo la provinciale nel comune di Serravalle.

Infine, lavori di ammodernamento per 175 milioni sono stati decisi per la provinciale Pontecurone-Viguzzolo. [s. m.]

SI STUDIANO POSTEGGI D'INTERSCAMBIO PER FAR LASCIARE LE AUTO IN PERIFERIA

Bus-navetta per gli acquesi nel piano mobilità comunale

ACQUI TERME

Un progetto per migliorare la mobilità interna. Lo sta elaborando in queste ultime settimane l'amministrazione comunale nell'ambito dell'attuazione del Piano urbano del traffico. «La nostra intenzio[illegible] è quella di favorire gli spostamenti dei cittadini e dei molti turisti mediante la riorganizzazione dei servizi pubblici di trasporto. Nelle prossime settimane verrà presentato agli uffici provinciali un progetto che prevede l'utilizzo di autobus navetta per collegare i parcheggi periferici al centro - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Questi bus, alimentati a metano, verranno acquistati grazie al contributo di un miliardo erogato dalla Regione».

Uno dei parcheggi d'interscambio, verrà realizzato in piazza San Marco dove, in occasione delle feste patronali di San Guido e Santa Caterina, viene allestito il luna park. Rimane però il problema di convincere chi utilizza abitualmente l'automobile, a parcheggiarla in periferia per poi raggiungere il centro con gli autobus navetta.

Tra i parcheggi preferiti c'è quello dell'ex Caserma «Cesa[illegible] Battisti» che nelle giornate di mercato, cioè il martedì ed il venerdì mattina, viene preso d'assalto. Ciò non accade invece con il nuovo parcheggio dell'ex stabilimento Kaimano, che pur trovandosi a poche centinaia di metri è sempre deserto, perché lì la sosta si paga. Una situazione, che dovrebbe far meditare gli amministratori comunali prima di procedere all'istituzione di nuovi parcheggi a pagamento, che poi vengono regolarmente disertati.

Un secondo parcheggio d'interscambio dovrebbe poi nascere in zona Bagni, [illegible] pressi del ponte Carlo Alberto, ma prima bisognerà attendere la realizzazione della cosiddetta «variante a viale Einaudi». [g. l. f.]

Il posteggio dell'ex Kaimano è quasi sempre deserto perché a pagamento Mentre spesso esaurito quello nell'ex caserma che è gratis

MOLTE LE INIZIATIVE PREVISTE. NELLA CRIPTA C'E' ANCHE UNA CURIOSA RACCOLTA DI MINI-PRESEPI DI TUTTE LE PARTI DEL MONDO

I 400 anni della chiesa di Mornese

Le celebrazioni partono oggi e dureranno per tutto il 2002

Renzo Bottero

MORNESE

S'iniziano oggi [illegible] a solenne celebrazione alle 11,30 - e proseguiranno per tutto il 2002 - i festeggiamenti per il 400° anniversario della Parrocchiale [illegible] San Silvestro.

La chiesa, [illegible] al culto nel 1602 poi ampliata dopo il 1800, così rinnovata venne consacrata nel 1873 dal vescovo di Acqui, monsignor Giuseppe Maria Sciandra. Successivamente è stata migliorata, con la realizzazione di stucchi, dorature, ornamenti, compresa la bella decorazione del soffitto.

Gli abitanti di Mornese sono molto affezionati alla loro antica chiesa e per questa ricorrenza oltre [illegible] Comitato d'Onore ne hanno costituito uno operativo, di cui fanno parte una cinquantina di persone, presieduto da Marco Pestarino, ex sindaco del paese. Suddiviso in vari gruppi di lavoro, [illegible] solo organizzerà le celebrazioni e le manifestazioni collaterali e curerà la parte storica, [illegible] ha anche predisposto il restauro per le opere custodite nella chiesa.

Santa Maria Mazzarello nativa del paese e a fianco l'antico Castello che lo domina

«Dopo la celebrazione di oggi - dice il parroco don Piero Martini - il prossimo appuntamento è per domenica 13 gennaio, giornata del Battesimo di Gesù. L'invito è per tutti i mornesini, sia che vivono in paese o siano emigrati, nessuno escluso, tutti quelli che hanno ricevuto il Battesimo nella Chie[illegible]

Il 21 aprile sarà la «Giornata delle Vocazioni» e verranno ricordati tutti i parroci, mentre è in calendario anche la «Festa della Famiglia». Ci sarà poi una mostra che metterà in evidenza [illegible] opere d'arte presenti nella parrocchiale.

Il momento clou delle celebrazioni è previsto con una «tre giorni» a cavallo della Festa Patronale di San Nicola, il 10 settembre: da Torino arriverà a Mornese l'urna [illegible] Santa Maria Domenica Mazzarello [illegible] in paese nel 1837, fondatrice dell'Ordine delle Figlie [illegible] Maria Ausiliatrice, che qui gestiscono il Collegio delle orfane dei carabinieri.

Un'altra iniziativa singolare, forse unica, è quella dei piccoli Presepi collocati nella cripta. Attorno a quello che raffigura il paesaggio di Mornese nell'800, proprio all'epoca di Santa Maria Domenica Mazzarello, ci sono altri 45 mini-presepi provenienti da varie parti del mondo, dalle località dove operano le Figlie di Maria Ausiliatrice le quali si sono fatta cura di inviarli a Mornese. Provengono dall'Europa, dall'America, dall'Africa; l'ultimo don Piero Martini lo ha ricevuto l'altro giorno dal Perù.

LA PROCLAMAZIONE UFFICIALE NEI GIORNI SCORSI

Viarigi prepara la festa per il Beato don Varriara

VIARIGI

Ora è ufficiale: don Luigi Varriara è stato proclamato Beato dalle congregazioni vaticane. Il documento romano che ne sancisce [illegible] la beatificazione data giovedì 20 dicembre. Per il venerando viarigino è il primo passo verso il processo di santificazione. Lo assicurano dalla Curia astigiana. «A pochi giorni dai festeggiamenti per don Giuseppe Marello - dicono in Curia - un'altro importante traguardo per il mondo della chiesa astigiana è stato tagliato».

«Aspettavamo con trepidazione questa comunicazione - dice il sindaco Brunella Mascarino -. Per tutto il paese è un momento sentito. Non abbiamo ancora stabilito una data per festeggia[illegible] l'avvenimento».

[illegible] primi mesi [illegible] [illegible] è atteso a Viarigi una gruppo di tre suore della congregazione fondata dal missionario viarigino. Si stabiliranno a Viarigi dove saranno impegnate in opere di volontariato. Nel paese monferrino poche [illegible] fa era stato inaugurato [illegible] monumento bronzeo dedicato al Beato». La statua era stata realizzata con un contributo di una gruppo di benefattori. Si trova sul sagrato vicino all'ingresso della chiesa parrocchiale. Era presente il vescovo di Asti monsignor Francesco Ravinale.

Don Varriara era nato a Viarigi il 5 gennaio 1875. Nel [illegible] aveva fondato nella cittadina colombiana di Agua de Dios una congregazione per la cura dei lebbrosi. Nel paese sudamericano don Varriara morì nel [illegible]. «La festa p[illegible] don Varriara - prosegue il Primo cittadino - pensiamo di farla in aprile. Per tutti i fedali della nostra comunità dopo la recente nomina di don Celestino [illegible] a parroco a Viarigi ed Accornero, è un altro momento importante». [gl. m.]

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

SECONDO I NEGOZIANTI LA DOMANDA (MOLTO ALTA NEI GIORNI PRECEDENTI IL NATALE) E' DIMINUITA IN MODO CONSISTENTE

Cala il prezzo dei tartufi bianchi d'Alba

Dopo le punte record di un milione, scesi a 550 mila l'etto

Giuseppina Fiori

Sono diminuiti i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba: dopo avere raggiunto, prima di Natale, cifre record di 800 mila lire l'ettogrammo, con punte di un milione per gli esemplari migliori, ieri al mercato nella galleria della Maddalena sono stati venduti da 400 a 450 mila lire l'etto. E anche nei negozi si possono trovare profumatissimi esemplari a 550 mila lire. Occorre precisare che il prezzo varia sempre molto da un «pezzo» all'altro, essendo legato alla perfezione del prodotto, all'intensità del profumo e alla dimensione. Si registra comunque in generale una diminuzione, nonostante che ieri al mercato la quantità fosse scarsa: non più di un chilogrammo di trifole bianche. Secondo i negozianti la domanda, che era stata molto alta nei giorni precedenti il Natale per banchetti e regali, è scesa notevolmente.

Agostino Aprile, che presiede con Teresio Vaschetto l'Associazione trifulau, dice: «La stagione del "bianco" è iniziata in ritardo e si troviamo a fine anno con una discreta disponibilità, come non accadeva da tempo. Può darsi che molti ristoratori non abbiano inserito i tartufi nei loro menu di Capodanno, non essendo sicuri di trovarne ancora in quantità sufficiente».

La raccolta del tuber magnatum Pico è consentita fino al 31 gennaio: i trifulau, approfittando dell'assenza di neve, continuano a cercarli con qualche cane nei boschi e nei fondovalle.

I presidenti Aprile e Vaschetto in merito alla campagna che sta volgendo al termine, dicono: «La stagione era partita male, con tartufi scarsi e prezzi molto alti. Essendo l'annata in ritardo, si è recuperato bene a novembre e dicembre».

Il prezioso prodotto (sempre più raro) si può raccogliere fino al 31 gennaio

Sulla costante diminuzione del prodotto, un problema che assilla un po' tutti, sono in corso studi da parte del Centro nazionale sul tartufo (presidente Giacomo Oddero, direttore Mauro Carbone) per trovare dei rimedi.

Sulla regolamentazione fiscale, altra questione aperta, l'on. Guido Crosetto (Forza Italia) ha presentato alla Camera una proposta di legge che prevede sostanzialmente l'emissione dell'autofattura da parte del commerciante-compratore e un bonus fiscale a favore dei raccoglitori per i ricavi fino a dieci milioni di lire annue.

Il prezzo dei tartufi varia da «pezzo» all'altro perché è legato alla perfezione del prodotto, all'intensità del profumo e alle dimensioni

ALBA, DUE MAROCCHINI

Patteggiano per tentata estorsione

ALBA. Due marocchini che volevano farsi dare denaro da un automobilista e che, non avendolo ricevuto, gli hanno rigato l'auto, sono stati arrestati per tentata estorsione e danneggiamento: processati per direttissima in tribunale hanno patteggiato davanti al giudice Raffaella Poggi la pena di dieci mesi con la sospensione condizionale e sono stati scarcerati. Sono Rachid Haytoumi e Mohammed Dachraoui, entrambi di 22 anni, domiciliati a Torino.

Il fatto è accaduto nel parcheggio antistante l'ospedale San Lazzaro. Un automobilista, dopo aver parcheggiato la sua Ford Fiesta, è stato avvicinato dai due marocchini che gli hanno chiesto del denaro minacciandolo, in caso contrario, di danneggiargli l'auto.

L'uomo non ha aderito alla richiesta e si è trovato la vettura rigata sulla fiancata destra. L'automobilista ha chiamato i carabinieri che li hanno arrestati. Il parcheggio vicino all'ospedale è uno dei luoghi più frequentati dai parcheggiatori abusivi per lo più immigrati: con il pretesto di indicare i posti liberi chiedono denaro alla gente, sollevando proteste.

Dice il vicesindaco Alberto Cirio: «Negli ultimi tempi spesso alle richieste di soldi si accompagnano le minacce. Siamo grati ai carabinieri per i continui controlli che eseguono sul territorio. Ma vorremmo anche rivolgere un appello ai cittadini affinché collaborino con le forze dell'ordine». [g. f.]

CHIUDE NEGOZIO A DOGLIANI

In pensione una «storica» parrucchiera

DOGLIANI. Domani chiuderà una delle botteghe più longeve: il negozio da parrucchiera di Graziella Altare Abbona, in piazza Carlo Alberto. Un «addio» che arriva dopo il riconoscimento della Camera di commercio per i 35 anni di attività in proprio. Graziella aveva alle spalle un periodo di apprendistato nel negozio della pettinatrice Olga, nella piazza «dei Batù», dove aveva cominciato come aiutante a 14 anni, per poi rilevare l'esercizio. Dopo il matrimonio della figlia Sandra, aveva trasferito la bottega nell'alloggio adiacente a quello dove abita, per essere più vicina alla famiglia.

Graziella Altare

In oltre tre decenni sotto le sue mani abili sono passate migliaia di clienti, alcune delle quali non hanno mai cambiato parrucchiera e per anni non hanno mancato all'appuntamento, ogni settimana, alla stessa ora. Fra le clienti affezionate, nei soggiorni doglianesi, c'è anche Luisa Einaudi, moglie dell'ingegner Roberto, figlio del Presidente della Repubblica Luigi. Oltre che per il lavoro, Graziella Altare è apprezzata per il suo impegno in paese: segretaria del pci prima, poi consigliere comunale di maggioranza (eletta due tornate) e volontaria nell'iniziativa per gli anziani «Un sole per chi è solo». [p. s.]

INIZIATIVA DELL'ENOTECA REGIONALE OGGI (DALLE 16 ALLE 18) NEL CASTELLO

Mango invita all'«Asti party»

Festa di fine anno e tanti riconoscimenti

Con lo slogan «Sì Asti party», l'Enoteca regionale propone oggi nel castello (dalle 16 alle 18) una grande festa di fine anno. «Sarà un brindisi tutto italiano al Millennio con il moscato d'Asti e l'Asti» sottolinea il presidente dell'enoteca, Raoul Molinari. Sono invitati produttori, viticoltori, vinificatori e quanti hanno lavorato per la rinascita di un prodotto che ha radici in tre Province, 52 Comuni ed è fonte di reddito per 6 mila famiglie. Con l'occasione sarà conferito il premio «Credere nell'Asti» ad operatori che si sono distinti nel dare vita ad iniziative per la valorizzazione dello spumante italiano per eccellenza.

Per il 2001 il riconoscimento sarà consegnato a Gancia spa (Canelli) per il nuovo spumante metodo classico e per gli spot televisivi; Martini & Rossi per la promozione televisiva; cantina Contratto (Canelli) e azienda agricola Cà du Ciuvin (Castiglione Tinella) per aver reinventato l'Asti «De Miranda» e «Asti Cesare»; ai piccoli produttori Mauro Perrone (Santo Stefano Belbo) e Mario Torelli (Bubbio) che hanno iniziato a produrre l'Asti.

Massimiliano e Lamberto Gancia accanto al quadro di Carlo fondatore dell'azienda

Inoltre, Tonino Verro del ristorante «La Contea» di Neive per aver proposto l'Asti come aperitivo. Il premio speciale «Marchesano d'oro per l'informazione» prende lo spunto dalla medioevale coniata dai Marchesi del Carretto nella Zecca di Cortemilia) sarà consegnato al giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Seguirà l'«Asty Party» con abbinamenti sfiziosi e intriganti, dolci e salati. [g. f.]

'E

Lavori di sistemazione del torrente Talloria

Per la sistemazione idraulica del torrente Talloria, che tanti danni provocò durante l'alluvione del '94, sono stati approvati i lavori del terzo lotto, per una spesa di tre miliardi. Il progetto esecutivo è già disponibile. [g. f.]

CASTELLINALDO

Volume con foto d'epoca distribuito alle famiglie

Un volume di 120 fotografie d'epoca fornite dagli abitanti del paese con commenti, sarà distribuito in omaggio a tutte le famiglie. Il libro dal titolo «M'arcord. Le ragioni della memoria» è stato pubblicato dal Comune e dalla Pro loco. [g. f.]

scuola materna sorgerà in Europa

Una nuova scuola materna per 120 bambini sarà costruita in corso Europa (borgo Piave) vicino al complesso delle elementari «Rodari». L'attuale materna «Beppe Fenoglio» di corso Europa 45, prefabbricata e inadeguata, sarà data in uso ad associazioni e per attività varie. Il progetto generale per la spesa complessiva di 774 mila euro è stato approvato dalla giunta nell'ultima seduta. E' stato stralciato un primo lotto da 387 mila euro. [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Due feriti nello scontro tra auto e «muletto»

Incidente l'altra sera nelle vicinanze dell'incrocio per Cavallermaggiore: un «muletto» stava attraversando la statale quando è sopraggiunta l'«Y10» condotta da Anna Maria Pepè (residente a Sanfrè), che lo ha investito: entrambi i mezzi si sono ribaltati e i due conducenti, feriti, sono stati trasportati all'ospedale di Bra. [v. m.]

BRA

Commendatori e Cavalieri della Repubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica Ciampi i braidesi Biagio Raballo e Antonino Giammarinaro sono stati nominati commendatori, mentre Guglielmo Astegiano, Innocenzo Bonura, Giovanni Battista Tavella e Sergio Manissero hanno avuto il riconoscimento di Cavalieri della Repubblica. [v. m.]

CERESOLE

Cade dal trattore Sessantenne grave

Un uomo, N.C. (60 anni), è caduto dal trattore mentre lavorava in un podere. E' stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale di Savigliano: i medici si sono riservati la prognosi. [g. f.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge n. 67 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

BRA, CUSTODISCE REPERTI DI EPOCA ROMANA PROVENIENTI DALL'ANTICA POLLENTIA

Nuovo percorso archeologico al museo

Sarà progettato da architetto torinese per Palazzo Traversa

Il museo civico storico, artistico e archeologico di Palazzo Traversa a Bra

BRA. Il Comune ha affidato all'architetto Gian Carlo Vischi di Torino l'incarico di progettare un nuovo percorso della sezione archeologica del museo civico storico, artistico e archeologico di Palazzo Traversa.

La decisione rientra nel piano di potenziamento del museo nell'ambito di un accordo con la Soprintendenza archeologica del Piemonte per una diversa sistemazione dei materiali presenti nel medievale palazzo di via Parpera. La sezione archeologica custodisce reperti di epoca romana provenienti dall'antica Pollentia.

L'architetto Vischi curerà il progetto sulla sezione archeologica, con l'obiettivo di consentire un migliore utilizzo degli spazi che si verranno a creare, anche per la pinacoteca. Inoltre, si stanno per realizzare opere di consolidamento statico del muro esterno del museo, su progetto dell'ing. Piero Fissore. [v. m.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.400*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700

OGNI LUNEDÌ A VOLUTA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Te[redacted]31-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

[redacted] Tel. 0131/269[redacted]
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo
Ore 15-17,20-18,40
Tomb Raider
Ore 20,20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Ferrera. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,71/5,16/4,13

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Harry Potter
Ore 16,30
Ocean's eleven
Ore 21
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Il Principe e il Pirata
Ore 16-20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

VITTORIA. Tel. 01[redacted]
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16,30-19,30-22,15
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

[redacted]

MACALLE'. Tel. [redacted]
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

[redacted]

[redacted]. Tel. 0143-321.472
Atlantis
Ore 14-15,30
Spy Game
Ore 17,45-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895
[redacted]
di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE [redacted]
Tomb Raider
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Ocean's eleven
Ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio [redacted] € 6,20/4,13/3,62/5,16

[redacted]

CineTeatro SOCIALE Tel. 0131-942.276
Tomb Raider
Feriali: ore 20-22,20
[redacted] e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0363-645.124
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: 14,10-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

POLITEAMA. Te[redacted]
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 16,20; 19,30; 22,30.
31/12: 17. [redacted]tto. 13.000 (9000).

RITZ. Tel. 0141-530.066
Il principe e il pirata.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
31/12: 16,15; 18,15; 20,15.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Or.: 20,15; 22,30. Fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
31/12: 20; 21,45. [redacted]. 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30. Biglietto: 12.000 (8000).
Serendipity.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).
31/12: riposo.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 15; 17,30. Biglietto: 12.000 (8000).
Spy game.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: [redacted].
31/12: riposo.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
Tomb Rider.
Orario: 20,15; 22,30. dom. e mart.: 16; 18,30; 21.
[redacted]tto: 11.000 (8000)
31/12: riposo.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Merry Christmas.
[redacted] 15; 22,30.
31/12: ore 21. Biglietto: 12.000 (10.000).
Atlantis, l'impero perduto.
dom e 1/1: 14,30; 16,30; 18,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). [redacted] 0141-701.496
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
[redacted]
Orario: 20; 22,30.
Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
Festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
Festivi: 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
31/12: 21
Biglietto: 12.000 (8000).

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124,22
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 21.
Domenica: 15; 16,30; 20,30; 22,30
31/12 e 1/1: riposo.
Biglietto: 10.000 (9000).

LUX. Tel. 0141-975.016.
Il principe e il pirata
Orario: 20,30; 22,30.
Festivi: 16,30; 20,30; 22,30.
31/12: 21,15
Biglietto: 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-582.288
Spy game.
Orario. sabato e martedì 20,30; 22,30.
Domenica: 16; 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000)
31/12: riposo.

[redacted]

[redacted]

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.285 **Ocean's eleven** Or. fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18, 20, 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. [redacted] **Potter e la pietra**[redacted] Or. 16; 21

[redacted]

[redacted] 0173-363.021 **Merry Christmas.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

MORETTA Tel. 0173-364.936 [redacted] 18. **South Kensington** Or. 20; 22.

ORDET. Tel. 0173 283 325 **Momo**. Or. 16; 18. **Tomb raider** Or. fer. e fest. 20; 22.

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted] 346.901. **Il patto** [redacted] Or. 16, 18,30; 21.

[redacted]

MODERNO. [redacted] 0171/262.211. **Harry Potter.** Or. fer. 19,30; 22. fest. 17; 19,30; 22.

[redacted] Tel. 0171-265.213. **Sala 1: Quando l'amore è magia.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. **Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 15; 17,30; 20; 22,45. **Sala 3: Ocean's eleven.** Or. 15; 17,25; 20; 22,40. **Sala 4: Spy game.** Or. 14,45 17,20; 20,10; 22,45. **Sala 5: Atlantis l'impero perduto.** [redacted] 14,40; 16,45; 18,50. **Merry Christmas.** Or. 20,50; 23. **Sala 6: Il principe e il pirata** [redacted] 16,20; 18,30; 20,35; 22,45; **Momo alla conquista del tempo.** Or. 14,30. **Sala 7: Aida degli alberi.** Or. 14,30; 16,10. **South Kensington.** Or. 17,45; 20; 22,45. **Sala 8: Merry Christmas** Or. 14,20; 16,30; 18,40; 20,45; 22,50. **Sala 9: Harry Potter.** Or. 14; 17; 20,00; 22,50. **Sala 10: Tomb raider.** Or. 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50.

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Sala Grande: Ocean's eleven.** Or. 14; 16; 18; 20; 22,20. **Sala Naz: Atlantis.** Or. 15; 16,40; 18,20. **Il principe e il pirata.** Or. 20,10; 22,20. **Sala Mignon: Harry Potter.** [redacted] 14; 16,40; 19,20; 22,15.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala Milanino:** [redacted] **Christmas.** Or. [redacted]15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. **Sala Metropolis: From Hell, la vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 15; 17,30; 20; 22,20

[redacted]

LUX. Tel. 0171[redacted]. **Il principe e il pirata** Or. 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted]**Atlantis.**

[redacted]

[redacted] Or. 16; 20; 22.

[redacted]

COMUN[redacted] 16; 20,45.

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. **Il principe e il pirata.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. L. 10.000; rid. 7.000. **Bandits.** Or. 20; 22.

[redacted]

SALA [redacted]. Tel. 0174-701.552. **Spy game.** Or. 16; 18,15; 21.

[redacted]

GALATEO. Tel. 0172-488.324. 338/1618729. **Il patto dei lupi.** Or. fest. 17; 19,45; 22.

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. [redacted] **Merry Christmas.** Or. [redacted] 22,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala Grande: Harry Potter.** Or. 22,05; fest. 16,05; 19,05; 22,05. **Sala Rossa: Jack lo squartatore.** Or. fer. 20,10; 22,30; [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Harry Potter.** Or. fest. 16,30; 19,15; 22.

[redacted]

EXCELSIOR Il pianeta [redacted] **selvaggio.** Or. [redacted].

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927 534 **Aida degli alberi**; **Spy game.**

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0[redacted] **Harry Potter e la pie**[redacted]. Or. 14; 17. **Ocean's eleven** Or. 20; 22,15.

BERTOLA SALA 2. **Atlantis, l'impero perduto.** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; **Spy game.** Or. 20,15; 22,30.

BARETTI. Tel. 0174-45.660. **Merry Christmas.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027. **Il patto dei lupi** [redacted] 20; 22

[redacted]

[redacted] Tel. 339 1242182 [redacted] **Potter.** Or. 15,10; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-43.758. [redacted] **l'amore perduto** Or. 16; 18. **Ocean's eleven.** Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.608. **Spy game.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]

MODERNET. Tel. 0174-227.105. **Merry Christmas.** Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0172/712.857. **Momo alla conquista del tempo.** Or. 16; 18. **Ocean's eleven.** [redacted] 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172.726.324. [redacted] **ry Christmas.** Fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Cinecittà 2: Jack lo squartatore.** [redacted] 20; 22,20; sab. e [redacted] 15,30; 17,45; 20; 22,20. **Cinecittà 3: Il principe e il pirata.** Or. fer. e fest. 20,30; 22,30; **Atlantis e l'impero perduto** Sab e fest. 16,10; 18,10. **Cinecittà 4: Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. fer. 21,15; sab. e fest. 16; 19; 22. **Sala 5: Spy game.** Or. fer. e fest. 20; 22,20. **Tomb raider.** Or. fer. e fest. 16; 18.

[redacted]

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo. Animazione.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted]7.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40, 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,[redacted]
C. [redacted] **1** via Garibaldi [redacted] tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Mirano via Monfalcone 62. [redacted] 327.2214. [redacted] **Wedding -** [redacted] **indiano.** [redacted] 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** [redacted]. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry** [redacted]. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista** [redacted] **tempo.** Or.: 14,50. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **ingenna.** [redacted]: 16,30; [redacted]: 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE via [redacted] via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. [redacted] 31 [redacted] tel. 011.580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE [redacted] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted], [redacted] 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, [redacted] **Omicidio** [redacted] **Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista** [redacted] **tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40 **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] **1** via Arsenale 31, tel. [redacted] **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**A 2** via Arsenale 31, tel. 532[redacted]. **Aida degli** [redacted] Or.: 14,30 **Il principe e il pirata.** Or.. [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy** [redacted]**e.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** [redacted]: 15,30; 18,30; 21,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via X[redacted]bre 15, tel. 531.400 **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: [redacted] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50 **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. [redacted] **Jack lo squartatore** - [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[redacted]
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Aida degli alberi** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted]

[redacted] DEGLI [redacted] Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida principessa di Arborea. ■ ● ●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ● ● ● ●

L'APPARENZA INGANNA. Comme[redacted]. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo [redacted]rano voci sulla sua presunta omoses[redacted]lità. Ultimo l[redacted]ro del regista francese Francis Veber («La cena [redacted] cretini»). ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della [redacted] Disney racconta [redacted] mistero di Atlantide e vede il giovane Milo [redacted] 1914 a [redacted] di [redacted] spedizione [redacted] ricerca [redacted]la leggendaria isola. ● ● ●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller [redacted] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a [redacted] un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ● ● ■

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [redacted] uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigio[redacted] dove sono rinchiusi. ● ●

MATRIMONIO [redacted] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di [redacted] matrimonio a Nuova Delhi. ● ■

[redacted] Cartoni animati. Versione [redacted] disegni animati del [redacted] seller [redacted] Michael Ende firmata dai registi [redacted] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ● ● ●

[redacted] CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ● ■

[redacted] ELEVEN. Azione. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la [redacted] di [redacted] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ● ● ●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia [redacted] progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ●

IL [redacted] E IL PIRATA. Commedia. [redacted] giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito [redacted] gli ha lasciato in eredità [redacted] dipinto del valore di [redacted] milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. [redacted]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta [redacted] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ■ ■

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [redacted] centro commerciale [redacted] vigilia [redacted] Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel [redacted] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett [redacted] ad affittare la [redacted] della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. [redacted]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [redacted] un agente [redacted] Cia (Robert Redford) che [redacted] suo ultimo giorno [redacted] lavoro viene a sapere [redacted] suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina [redacted] condannato a morte. ● ● ●

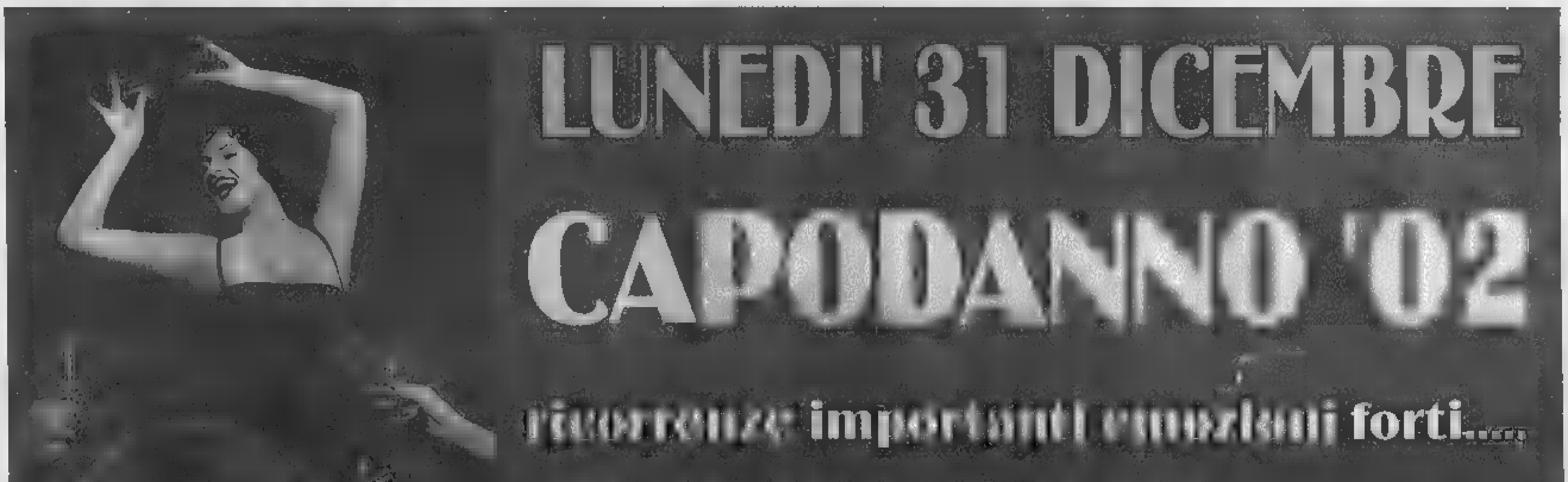
TOMB RAIDER. Avventura. [redacted] famiglia benestante, Lara Croft è un'atleti[redacted] ragazza che [redacted] d'avventura [redacted] s'impegna nella ricerca [redacted] una pietra [redacted] cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ● ● ●

L'UOMO [redacted] C'ERA. Drammati[redacted]. Il lavoro dei fratelli Coen narra di [redacted] donna (Frances McDormand), moglie [redacted] un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno [redacted] (James Gandolfini) [redacted] ucciso. ● ● ●

LA VERA [redacted] DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti [redacted] Londra dal 1888 [redacted] Jack lo squartatore. ● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo [redacted] Simon Leys, [redacted] storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. [redacted] è protagonista Ian Holm. ● ●

VIAGGIO A [redacted] Drammati[redacted]. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di [redacted] donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ●



VOLLEY A2: IL TECNICO DALL'OLIO, BENDANDI E LEONELLI HANNO MILITATO NELLA SQUADRA BARESE

Deutsche, la sfida degli ex

Astigiani oggi in Puglia col Gioia del Colle

Carlo Lisa
ASTI

La Deutsche conclude il girone d'andata il secondo torneo in serie A2 con la lunga trasferta sull'insidioso parquet di Gioia del Colle (Bari), dove, alle 17,30, affronta la Telephonica. Un match ad alto rischio, su un campo notoriamente «caldo», dove i tifosi veramente il settimo uomo in campo. Inoltre i pugliesi sono reduci da tre sconfitte consecutive (Grottazzolina, Piacenza e Forlì) che hanno scatenato la contestazione degli ultras locali e costretto la società a mandare in ritiro la squadra. I rossoblu che, nell'ultimo turno, hanno, invece, incamerato tre punti importanti contro Vibo Valentia, devono fare i conti con la voglia di riscatto dei baresi che hanno il loro trascinatore nel venezuelano José Matheus, l'opposto che guida la classifica dei «marcatori». In classifica, a quota 22, la Telephonica precede di quattro lunghezze la Deutsche. Fi ha rimediato sconfitte, contro Verona e Piacenza, in casa, Brescia, Perugia, Grottazzolina e Forlì, in trasferta.

LA FORMAZIONE. Ancora indisponibile il centrale Leonelli, che soffre di uno stiramento all una gamba e non sta allenandosi, contro la Telephonica dovrebbe giocare il sestetto composto di Bendandi in cabina di regia, Bittu opposto, Vecchi e Vega ali, Parma e Cussotto centrali, Zapparterra libero. A disposizione: Manassero, Barbosa, Cremisio e Angu

Il palleggiatore Simone Bendandi (Deutsche) giocherà contro la sua ex squadra

guelov. Per Bendandi e Leonelli, che hanno giocato a Dall'Olio, che allenato, partita da .

GLI AVVERSARI. Società di lunga tradizione, Gioia del Colle ha militato anche in A1 dal 1994 al 1996, poi in A2 dal al 1991, dal 1992 al 1994 e dal 1997 ad oggi. Nelle stagioni 1991-92 e 1996-97, in cui era in B1, si è aggiudicato due edizioni della Coppa di Lega.

Rispetto allo scorso campionato in cui si classificò settimo, con 47 punti, il pugliese ha rinnovato molto il suo organico. Con il nuovo allenatore, l'italo argentino Daniel Castellani, arrivati i centrali Giuseppe Bua da Lamezia Terme di A2 e Lorenzo Ciambellotti da Pistoia di B1, gli schiacciatori Marco Mancini del Domino Palermo di A1, Diego Locanto Lamezia Terme di A2, il tedesco Hulger Kleinbub Friedrischafen, il croato Stanislav Zimakijevic, l'opposto Andrea Di Nardo dall'Avezzano di B1, i palleggiatori Riccardo Modica da Montichiari di A1 e Filippo Panetto Porto Ravenna di B1. Confermati il forte opposto venezuelano José Matheus e il centrale Giovanni Polidori. Oggi pomeriggio (arbitri: Stefano Cesare di Isernia e Giampiero Perri di Roma) Castellani dovrebbe schierare: Modica in palleggio, Matheus opposto, Polidori e Bua centrali, Kleinbub e Locanto o Mancini ali, Viva libero.

LA SFIDA IN TV. La partita Gioia Del Colle-Deutsche sarà trasmessa, in differita, da Telesubalpina, mercoledì gennaio, alle ore 20,45.

Intanto il match tra Deutsche e Loreto sarà giocato regolarmente domenica 6 gennaio alle 17,30, al Palacierre e non più anticipato a sabato 5 (con trasmissione su Snai Sat).

LE PARTITE. Vibo Valentia-Grottazzolina; Livorno-Lamezia Terme; Gioia del Colle-Deutsche Asti; Loreto-Verona; Napoli-Forlì (giocata ieri); Brescie-S. Croce; Cagliari-Piacenza; Trieste-Perugia.

SECONDA: DOPO LA PRIMA PARTE DI STAGIONE I NEROVERDI SONO QUINTI

Il Celle punta sul bel calcio ma ci sono troppi infortuni

Gianluca Forno
CELLE ENOMONDO

Un girone di andata nel complesso più che positivo, ma con il grave problema degli infortuni che hanno condizionato seriamente molte partite.

Il bilancio del Celle General Cab è piuttosto semplice da stilare: la squadra allenata da Marco Conti mostra, così come lo scorso anno, un gioco molto divertente e spumeggiante, uno dei più belli da della categoria, che però è stato spesso limitato dall'assenza di centrocampisti tecnici come Freschi e Cassitta, capaci di far girare tutta la squadra.

A causa di questa ragione il Celle ha perso qua e là qualche punto di troppo, dimostrando un po' di discontinuità e restando leggermente staccato dal vertice della graduatoria.

I neroverdi hanno così chiuso la prima parte della stagione al quinto posto, in compagnia del Villafranca, con 20 punti, a cinque lunghezze dalla capolista CMC Monferrato.

Dopo un avvio il botto coinciso una vittoria in casa del San Domenico, il Celle ha un po' rallentato con il pareggio interno con il Valfenera e la sconfitta di Asti contro il Napoli Club. Le due domeniche successive sono però giunte tre vittorie contro il Riva e a Villafranca (sempre per 1-0), due delle formazioni più forti del girone, a dimostrazione che le qualità della squadra di Conti sono indiscutibili.

La formazione del Celle che ha chiuso la prima parte della stagione al quinto posto

E tra i grandi risultati del girodi andata spicca anche il netto successo per 3-1 sulla capolista CMC Monferrato; due ko interni con Mombercelli e Shaker Chieri, sempre per 3-2, hanno un po' rallentato la corsa dei neroverdi, in qualche occasione anche decisamente sfortunati come nella trasferta torinese contro la Marentinese quando vennero bloccati sull'1-1 al termine di una partita dominata a lungo, a causa di un gol subito quasi allo scadere. La conclusione del girone di andata è stata però molto incoraggiante con un inequivocabile 3-0 sul Castelnuovo Don Bosco, ennesima dimostrazione di come il Celle dia sempre il meglio di sè contro le avversarie di alta classifica.

Tra i singoli, sempre positive le prestazioni dei «vecchi» (di militanza) Perri, Falletto, Bellora, Nosenzo e dei gemelli De Maria; la punta Galla si è inserita bene, ma il grande colpo di mercato è arrivato a ottobre l'ingaggio di Anania dal Sandamianferrere (Promozione), a dimostrazione che le ambizioni del Celle sono grandi. Anania ha risposto come meglio non avrebbe potuto: utilizzato come rifinitore dietro alle punte ha segnato in pratica ogni domenica. Con il suo apporto il futuro sembra roseo.

BATTUTO IL SASSI, 10-10 DEI «CUGINI» A VOLTRI

Dlf sempre in vetta Pari della Tubosider

Antonella Laurenti
ASTI

Una vittoria interna (Dlf) e pareggio fuori casa (Tubosider): è il bilancio delle squadre astigiane dopo la quinta giornata di ritorno del campionato di serie A.

Dlf Sara. I «ferrovieri» si sono congedati del 2001 con una larga (16-4) vittoria casalinga sul Sassi Torino. Gli astigiani si sono imposti nel primo e secondo individuale (Granaglia e Nari), nella prima e seconda coppia (Brignone-Nari e Rinaudo-Basilietti), nella staffetta (Bagnasco-Basilietti), nel tiro progressivo (Bagnasco), nel combinato (Vottero) e nella seconda terna (Granaglia-Giorgi-Andreoli).

Il Sassi ha tenuto testa al Dlf fino al tiro di precisione (6-4 il risultato parziale), poi è crollato sotto i colpi di Rinaudo e compagni. Tra i migliori in campo nelle file astigiane Granaglia, Rinaudo e Nari. Curiosità: nell'ultimo turno di gioco l'«individualista» Nari è stato il primo a concludere la prova battendo in velocità anche il combinatista Vottero, che solitamente (con sole 8 giocate disputate) è il primo giocatore ad accomodarsi in panchina. Nari ha sconfitto Schianto un secco 13-1 in soli 6 tiri. Altri risultati girone C: Balangerese-Albisola 15-5; Brb Ivrea-Sommarivese 14-6. Classifica: Dlf Sara p.ti 18; Brb Ivrea ; Bulangerese 15; Sommarivese, Litorale, Albisola 7; Sassi 2.

Tubosider. A Voltri i biancazzurri non sono andati al di là 10-10. Il pareggio di ieri costa alla Tubosider la testa della classifica, guidata ora in solitaria dal Pianezza. Contro la Voltrese gli astigiani hanno vinto prima e seconda terna (Paletto-Amerio-Gamba e Mandola-Gamba-Olivetti), prima coppia (Bertini-Scassa), tiro progressivo (Mandola) e secondo individuale (Bertini). Da segnalare un nuovo infortunio a Borca, che ha provato la staffetta ma si è dovuto fermare dopo pochi tiri. Altri risultati girone A: Valmerula-Cumianese 12-8; Fossano-Pianezza 8-12. Classifica: Pianezza p.ti 16; Tubosider 15; Fossano 13; Valmerula 10; Voltrese 8; Chierese 6; Cumianese 4.

RUGBY

IL BILANCIO DELLA STAGIONE DEI «GALLETTI» IN OCCASIONE DELLA CENA NATALIZIA

La palla ovale ha fatto meta

Oltre al ripescaggio in C1 sta crescendo il vivaio

ASTI

L'Asti Rugby è in vacanza ed ha salutato le festività natalizie con una cena organizzata all'azienda agricola «Cascina Lissona» di Valgera.

Le ragioni per brindare sono mancate. Per la palla ovale astigiana il 2001 sarà ricordato come l'anno legato al ripescaggio in C1 ed il consolidamento del settore giovanile da evidenziare anche l'ingaggio del primo stra della storia rugbistica locale: l'inglese Micke Glew.

Sono intervenuti alla ta più di 100 invitati fra giocatori della prima squadra di C1, del settore giovanile, parenti, amici e tifosi. Erano presenti anche molti degli sponsor della società a partire dai soci della ditta Bmp, partner principale dell'Asti Rugby fra i quali figura il presidente Marco Marcandetti, Bruno Grasso della «MG elettric», entrata a far parte quest'anno del «pool» dell'Asti Rugby, per chiudere

> Ma l'anno che si chiude sarà anche ricordato per l'ingaggio dell'inglese Micke Glew, primo straniero a vestire la maglia biancorossa

con il padrone di Paolo Solimeo che ha offerto la cena. A conclusione della serata dirigenti, atleti e famigliari hanno salutato il Natale con la classica tombola.

L'attività agonistica riprenderà, per le tre compagini del sodalizio, domenica 13 gennaio, con il quindici di C1 impegnato in casa il terribile Parabiago, capolista solitario e incontrastato del girone di C1.

Una partita dal pronostico chiuso ma a cui i ragazzi di mister Rossini tengono particolarmente per non sfigurare contro i primi della classe sul proprio campo e per prepararsi al meglio per il fondamentale incontro della domenica successiva che li vedrà impegnati a Cagliari una delle dirette concorrenti nella lotta per non retrocedere.

Per ciò che riguarda il settore giovanile, l'under 18 ricomincerà da Alessandria dove andrà alla ricerca della prima vittoria contro la squadra locale, sicuramente abbordabile.

L'under 16 sarà impegnata sul campo del Lungotanaro contro il «Marco Polo» di Genova, squadra quotatissima, vincitrice dell'ultimo campionato: i liguri precedono l'Asti di 4 lunghezze, in palio c'è la provvisoria terza piazza.

In virtù di questo calendario, le squadre hanno ripreso gli allenamenti già il 28 dicembre. La prima squadra svolgerà una seduta anche oggi per poi riprendere, senza più pause, venerdì 4 gennaio. [e. a.]

ASTIGIANI IN LUCE NELLE GARE DEL MEETING DI TORINO

Bracciate da record alla «Coppa Brema»

Enzo Armando
ASTI

Le vacanze natalizie hanno interrotto l'attività agonistica dei nuotatori. Molti atleti hanno gareggiato a Torino dove si è svolta la Coppa Brema, storica manifestazione che si tiene alla piscina della Sisport. I nuotatori astigiani in vasca si sono comportati egregiamente in particolare hanno fatto segnare ottimi riscontri cronometrici.

Asti Nuoto. La società presieduta da Giovanni Palumbo è stata inserita sulla base delle classifiche nazionali nel primo gruppo che comprende le migliori otto squadre piemontesi. Nel 2001 sono arrivati successi a livello regionale: bene anche l'organizzazione della «Sprint cup», manifestazione che ha celebrato i dieci anni di attività del sodalizio (circa 200 i tesserati).

Nella manifestazione torinese l'Asti Nuoto era guidata dal tecnico Giuseppe Palumbo . ha schierato una formazione giovanissima: nel settore femminile alla «senior» Elisa Morando e alla «cadetta» Giorgia Garbagnati, si sono affiancate Giulia Barberis (13 anni), Alice Franco, Fran Palumbo e Paola Savina, tutte classe '89.

In campo maschile oltre ai seniores Diego Cascia e Edoardo Risso, hanno gareggiato anche i «cadetti» Sebastiano Risso, Paolo Ruscello e Alberto Fumi e i «ragazzi» Alessandro Fili e Andrea Limone.

Malgrado la giovane età, tutti gli astigiani hanno tenuto testa ai forti rivali (molti di questi sono atleti già nel mirino dei tecnici federali), compiendo un balzo in avanti nei punteggi ottenuti rispetto all'edizione del 2000.

Al termine del meeting l'Asti Nuoto si è piazzata al quinto posto nella classifica femminile e al settimo in quella maschile (in gara c'erano i rappresentanti di una quindicina di società), con la conquista della quinta posizione in combinata dietro a società di alto livello come Centro Nuoto Torino, Sisport Fiat, Rarinantes e Gulliver Derthona, il meglio del nuoto in Piemonte.

A livello individuale si sono messi in particolare evidenza con il primato personale Sebastiano Risso nei 100 farfalla (1'00"7), Alice Franco nei 400 stile, nuotati in 4'48"8, migliorandosi di secondi e ottenendo il lasciapassare per i campionati italiani in programma a marzo a Imperia.

Sebastiano Risso e Alice Franco ammessi ai Tricolori di Imperia

Infine, Francesca Palumbo ha abbassato di un minuto il suo record negli 800 stile (10'07"9).

Junior Pentathlon. Per il sodalizio presieduto da Fabrizio Bittner i migliori risultati provengono da Cristina Vigna, che con l'1'11"4 nei 100 delfino si è qualificata per i campionati tricolori. Hanno limato i loro personali Luca Bosticco nei 100 stile (1'00"1), Michele Gandolfo nei 1500 (19'04"5) e nei 100 dorso (1'13"5), Fabio Vigna nei 100 rana (1'15"2) e Silvia Di Paola nei 100 dorso (1'26").

Anche per lo Junior il 2001 è stato un anno importante(tre titoli italiani nel pentathlon con Cristina Vigna, Francesca Gandolfo e Sara Graziano) oltre all'allestimento di manifestazioni di promozione di questa disciplina.

Nei giorni scorsi nella palestra del Tanaro si è svolta la festa natalizia durante la quale sono stati distribuiti doni e premi.

ANNATA POSITIVA ANCHE PER PAOLO VERNEY MENTRE MAURO GERBI PERDE UNA POSIZIONE

Filippo Roggero non scende dal trono

Il maestro (seconda categoria) resta il numero uno delle racchette astigiane

ASTI

Finita la stagione tennistica è tempo di bilanci e di classifiche. Questa la situazione tennis astigiano: il numero uno del tennis astigiano è il maestro Filippo Roggero che mantiene la sua posizione di seconda categoria 7° seguito da Paolo Verney (2/8) mentre Mauro Gerbi scende di una posizione passando alla 3/1.

Molti invece i giocatori che giocheranno il prossimo anno nella categoria 3 gruppo 3: Fabrizio Viarengo, Alessandro Carbone, Fabrizio Demaria, Emiliano Cairo, Lorenzo Divenanzio e Luca Ponzone. Mentre Viarengo e Carbone passati dal gruppo 4 al gruppo 3 per Lorenzo Divenanzio si tratta di un buon traguardo considerato che solo due anni fa giocava in quarta categoria gruppo due. Sempre in terza categoria ma quarto gruppo troviamo quattro giocatori: Andrea Ginella (ex 3/3); Matteo Placchi(ex 3/5); Andrea Roero e Stefano Caratti che da 4/1 fanno un bel salto in . Infine Maurizio Pecchenada e Gigi Bona che grazie ai buoni risultati ottenuti avanzano di categoria accedendo alla 3/5 da, rispettivamente 4/2 e 4/1.

In quarta categoria nel 1° gruppo sono promossi Matteo Redento, Nino Pellegrino, Andrea Guelfo e Giancarlo Fea. Confermati Paolo Beccaris, Osvaldo Fraquelli e Renato Goria, mentre Vittorio Monaco scende dalla posizione 3/5.

Bilancio positivo per quanto riguarda il gruppo due dove stiamo alla promozione di cinque giocatori: Osvaldo Rizzo, ex 4/3, Lorenzo Amalberto, Luca Carbone, Claudio Damosso, tutti ex 4/4 e Alvaro Cavallo che guadagna ben tre posizioni passando dal gruppo cinque al gruppo due. Confermati Alessandro Condo', Gigi Gai. e Claudio Cavalla. Scendono invece Fulvio Accornero e Fabio Locci.

A sin., Filippo Roggero e Paolo Verney Sopra, Mauro Gerbi e Fabrizio Viarengo

Queste le altre posizioni nei rispettivi gruppi:

Gruppo 4/3: Giuseppe Bellotti, Massimo Burroni, Antonio Carbone, Nino Cipolla, Luca Decarolis, Fabio Gagliardi, Gianluca Giberti, 'Alessio Invernizzi, Luciano Martini, Giancarlo Milesi, Marco Moglioni, Davis Morcia, Piergiorgio Ramello, Luigi Russo, Luca Simonetti, Mauro Tardito.

Gruppo 4/4: Giuseppe Bevione, Andrea Carelli, Paolo Cavaglia', Alberto Cavallo, Claudio Chiaranda, Antonio Chies, Paolo Dacesto, Rinaldo Fassio, Daniele Filippa, Alessandro Giacosa, Luca Giannetta, Giacomo Giovannini, Davide Giusti, Pierangelo Ibido, Davide Incarnato, Pierluigi Lunati, Livio Mortera, Davide Perissinotto, Davide Resciniti, Walter Roggero, Alberto Rolla, Bruno Rolla, Fabrizio Rolla, Nicolò Turco, Alberto Visconti.

Gruppo 4/5: Gian Franco Ansaldo, Davide Benetti, Angelo Bongiovanni, Timante Bortolato, Roberto Cabiati, Roberto Canella, Dario Coredio, Fabrizio Cassano, Massimo Castellaro, Mario Cerruti, Pietro De Simone, Enrico Ferrero, Roberto Fiorentini, Roberto Galate, Guido Gallo, Livio Magista', Martini, Fabio Miglia, Roberto Migliasso, Andrea Mignone, Claudio Perissinotto, Dino Perissinotto, Alberto Pivato, Nicolò Pivato, Giancarlo Poltrone, Andrea Porta, Andrea Robino, Marco Savastano; Maurizio Serra, Davide Soderini, Roberto Cotto, Manuel Goria, Luigi Martino, Turello, Perseo Valeri. [m. ca.]

TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA SARANNO APERTI
DOMENICA 30 DICEMBRE POMERIGGIO E LUNEDÌ 31 TUTTO IL GIORNO

IL N° 5. LA [illegible] DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 [illegible] IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, IN UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL VI INVITA [illegible] SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 23

[illegible]
VIA T. CALISSANO, 3

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 4

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

[illegible]
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 43

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

La Linea [illegible] CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00) [illegible] 800-821196

LE MILLE STORIE DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI MODICA
Scompare da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte in televisione, tutti gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifesti e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno 1996: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Ludovico Poletto

Marino è in divisa da militare: [illegible]izio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta [illegible] cortile della sua cascina [illegible] Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura e con le braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una vita regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza [illegible] pochi grilli per la testa. Poi, un giorno il mondo li ha inghiottiti: sono svaniti in [illegible] buco nero [illegible] quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. È una piccola associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni e sotto i cavalcavia, mangia nelle mense oppure pescando resti nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che non guadagnano una lira e fanno quello che fanno. Lì, nella sede [illegible] via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato una bacheca con le foto di uomini e donne che non ci sono più, nel senso che [illegible] scomparsi, oppure che non sono più loro. E che [illegible] giorno, senza dir niente a [illegible] hanno imboccato una strada [illegible] si [illegible] messi a camminare verso un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano lì [illegible] nuovo appello. Un'immagine che si sbiadisce con [illegible] tempo, una descrizione più o meno accurata e un'indicazione su dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie a quella bacheca, ne hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto e l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, [illegible] foto la ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, se n'è andata. E il marito s'è fatto in quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». Ma di Maria Giovanna [illegible] si è più saputo nulla.

Lia Varesio ha una sua tesi [illegible] questo popolo inghiottito dal nulla, su questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio come quel ragazzo morto la settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è senza [illegible]. «Molti sono persone psicologicamente fragili che se [illegible] sono andati senza neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna a casa o viene rintracciato, il foglio viene staccato dalla bacheca. Ma sono casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino [illegible] quando non cadono da soli oppure ingialliscono così tanto da diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo aver preso il treno da Benevento. Direzione Torino, caserma della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più nessuno lo ha visto. Anche Federica [illegible] giorno [illegible] è più tornata a casa. Aveva [illegible] anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. Un giorno ha scavalcato la barricata ed è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. [illegible] nel nulla sono spariti Giovanni Di Francesco, un tecnico [illegible] 57 anni, e Xavier T. [illegible] Anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, un Gilberto che la foto, [illegible] molto scolorita, mostra con i capelli pettinati con il gel. «Due anni fa - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore sessantenne. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, ma avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che lui era morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO IN FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA E QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» delle ville in collina

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia di Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, il soprannome che usava nel suo precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia di Chieri [illegible] ritengono responsabile [illegible] 19 furti compiuti quasi tutti a Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle case isolate di questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo e che aveva persino sollevato le rimostranze [illegible] ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic [illegible] stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, [illegible] dove è partito un nuovo provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo è infatti [illegible] manette dal 16 novembre scorso: fu arrestato al termine [illegible] di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» era sospettato di essere a capo [illegible] una nutrita banda di malviventi, coinvolta in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville [illegible] case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un [illegible] Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

[illegible]i verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco, c'era anche una serrata trattative per la vendita di una Audi 6, rubata [illegible] 14 settembre proprio [illegible] Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si era messo in contatto con Bock e gli aveva offerto 5000 marchi, cinque milioni di lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore [illegible] creato aveva spiegato in modo [illegible] quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Solo [illegible] in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare avesse lasciato un po' da parte i furti d'auto e [illegible] si era dedicato soprattutto ai quadri: [illegible] aveva fatti sparire [illegible] decine dalle ville di Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche se si tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabilmente ha già preso la strada dell'estero. E' infatti facile trasferire all'Est la merce rubata: è possibile farlo sia con il sistema dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, sia con la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre più aperta anche [illegible] alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta di refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

[illegible]

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

Simonetta

FESTA in casa tra amici per iniziare in allegria il nuovo anno. Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, ma di tanti altri lettori di Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di [illegible] ristorante. Scrivono: «La nostra serata sarà [illegible] piedi, ballando e chiacchierando e mangiando. Al menù collaborano [illegible] po' tutti [illegible] alcuni piatti sono già decisi e ineluttabili [illegible] i plin alla fonduta [illegible] il cotechino con lenticchie. Quello che ci piacerebbe è preparare un buffet di tanti stuzzichini, a parte la solita buona insalata russa, la mozzarellina con il pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato in due per lungo, spalmato di senape [illegible] infilzato sullo stuzzicadenti con un dadino di robiola dolce. Ci mancano solo gli stuzzichini novità: Saper spendere ne ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINE SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile e ritagliarla a triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare [illegible] la punta formando un piccolo cornetto premendo con le dita per fermare i bordi. Farne altri [illegible] un pezzo di peperone [illegible] graspo, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, o formaggio affumicato, [illegible] piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta [illegible] carta oleata inumidita [illegible] strizzata, spennellare la superficie della pasta [illegible] [illegible] d'uovo sbattuto e passare in forno già caldo a 180 gradi per 15-20 minuti.

FORMAGGIO E CAVIALE. Ricavare delle tartine tonde [illegible] fette di pancarrè e passarle pochi attimi in forno caldo per tostarle, senza che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare con uno strato abbondante di formaggio Philadelphia [illegible] disporre sopra un cucchiaino di [illegible]iale, decorare con [illegible] triangolino di limone senza scorza e conservare in frigo.

TERRINA DI [illegible] Lavorare con la forchetta 100 gr di gorgonzola in una terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto mezzo bicchierino di grappa o vodka, salare e mescolare bene. Livellare la superficie, tenere in frigorifero. Servire a cucchiaiate su crostini con gherigli di noci.

[illegible] Frullare 250 g di prosciutto cotto privato del grasso [illegible] due cucchiai di [illegible] [illegible] qualche cappero dissalato. In una terrina mescolare 50 gr di patè di fegato amalgamando bene. Montare [illegible] crema 100 g di burro lasciato ammorbidire e incorporare adagio [illegible] composto continuando e sbattere. Unire qualche cappero tritato fine. Disporre in uno stampo foderato con carta oleata inumidita [illegible] acqua e ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in frigo due ore, capovolgere sul piatto da portata e servire con crostini.

ROTOLINI AL PESTO. Tritare 200 [illegible] di prosciutto cotto senza grasso con due abbondanti manciate di foglie di basilico fresco, una manciata di pinoli e, a piacere, uno spicchietto di aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, e amalgamare con [illegible] fino a ottenere una [illegible] morbida, ma consistente. Stendere una pasta sfoglia a rettangolo su un foglio di carta da forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuoto [illegible] [illegible] un [illegible] per ogni lato. Arrotolare con l'aiuto della carta la sfoglia dal lato più lungo [illegible] rettangolo a mo' di salame, premendo bene i bordi. Spennellare con uovo sbattuto. Disporre il salame con la [illegible] sulla piastra del forno già caldo a 180 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima di tagliare [illegible] fette.

QUALCHE [illegible] IN PIU'. Polpettine di carne e mortadella tritate non più grandi di una noce, impanate fritte e servite fredde. Palline di riso e fonduta impanate, fritte, poi in forno prima di servire. Mousse di tonno con tonno sgocciolato, filetti [illegible] acciuga, capperi, tutto frullato, e ridotto a crema con [illegible] o Worchester da servire [illegible] gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini di prosciutto ripieni [illegible] crema di caprini o paté [illegible] salsa tonnata e messi in gelatina.

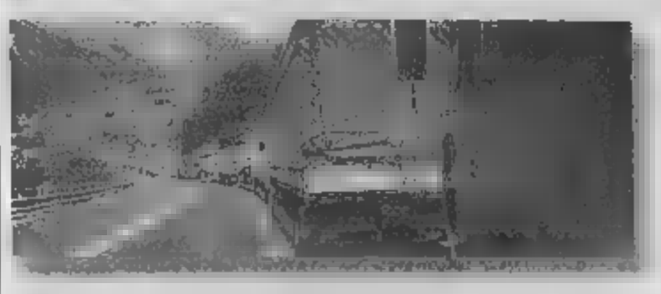
simonetta.conti@lastampa.it

INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

[illegible] incendiario contro la villetta del sindaco [illegible] Coazze

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa una [illegible] di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco [illegible] Coazze, Grazia Gerbi, a pochi metri dal bombolone del Gpl e hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, verso le 3,30 è stata svegliata [illegible] alcuni passanti, per segnalare che si era sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone del gas. La Gerbi e il marito sono accorsi con gli estintori [illegible] in pochi attimi hanno spento le fiamme. Del fatto [illegible] stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcu[illegible] - spiega Grazia Gerbi - anche perchè non ne vedo alcun motivo e per questo [illegible] tranquilla. Mi spiace perchè è un episodio da incivili e questo mi crea una certa rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa di un futile motivo [illegible] di un involontario sgarbo. Potrebbe essere un atto intimidatorio, ma al momento rimane l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

PROBLEMI DELLA VIABILITÀ | FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE



LUNGHE CODE

Molti torinesi hanno deciso di trascorrere Capodanno in montagna. Ingorgo su strade e autostrade dirette alle località sciistiche, ieri pomeriggio, per diverse ore. Chi era diretto al Fréjus ha dovuto sopportare una coda lunga più di dieci chilometri, cinque chilometri per chi viaggiava verso Monginevro. A rallentare la viabilità la neve, ma solo di là dei valichi (per tutti però previsto l'obbligo di catene). Fortunatamente, comunque, non ci sono stati incidenti stradali gravi. Semideserte, invece, le strade il mare. Sulla Torino-Savona traffico regolare per tutta la giornata. Ovunque s'è però registrata, a titolo preventivo, la presenza delle pattuglie della polizia stradale

In autostrada arriva il caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

Gianni Bisio

«rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) e confermato dall'incidente del Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato delle assicurazioni delle grandi infrastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali sui grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne le spese, costrette in questo ultimo scampolo di 2001 a trattative estenuanti, prezzi lievitati anche di 10-12 volte, per ottenere una copertura assicurativa dopo la mezzanotte del 31 dicembre, data in cui scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle stesse compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico il caso della Sitaf, la società del tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva un premio un miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) e di 6,5 km di traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società a maggioranza pubblica, aveva indetto una gara europea per il 2002. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di un pool guidato da Assitalia, con associate Ras, Zurigo e altre. E anche se ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispetto del capitolato, la gara è stata dichiarata nulla, i risultati la dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

Nella prima offerta, che peraltro copre molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i 1500 milioni del premio del 2001 diventerebbero 7000 nel 2002, con un aumento del 466 per cento. Ma la seconda, quella più vicina alle richieste Sitaf, arriva a 18 miliardi. L'aumento è del per cento. Preoccupazione e imbarazzo delle società autostradali sono evidenti. Sitaf potrà aprire ora una trattativa privata, pare che la legge lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga di uno o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che intaccano il bilancio.

le altre società, a partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, le quali, a loro volta, in un mercato «esploso» con il terrorismo trovano difficoltà a riassicurarsi presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e uno americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato «assicurarsi in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La società francese Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: la compagnia tedesca che l'assicura ha chiesto il raddoppio delle tariffe. Ma si è scoperto che i km e mezzo francesi del tunnel hanno una copertura clausole diverse dai km e mezzo italiani. Per esempio non sono coperti sul «mancato introito» per chiusura. Così ora si pone anche il problema di omogeneizzare le assicurazioni. E il Bianco, la cui riapertura slitta continuamente l'obiettivo - non confessato dai francesi - arrivare così alle loro elezioni, ha per solo un'assicurazione sul cantiere. Se riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrade.

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco e Gottardo e l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

Non ancora rinnovati i contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno e mezzo

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assicurazione

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DI DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

Chiude il parcheggio di via Giolitti

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una delle zone più congestionate della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, fra i primi segni concreti piano di dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso di piazza San Carlo, con buona pace di chi si illudeva di aver risolto il «bus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ieri mattina chiedevano conferma della chiusura ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura il figlio ed il genero, dando vita un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza di umana simpatia nei confronti di questo signore di mezza età, avvilito quanto loro, ma soprattutto la dimostrazione di quanto il possesso di una più vetture pesi sulla vita di ciascuno in termini di spazio, oltre che strettamente economici.

Ovviamente non c'è nulla da fare, il cancello del garage tre piani- trascurato nella manutenzione eppure ampio quanto basta a ricoverare un centinaio di auto di varia cilindrata - si chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, messo all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui da 16 anni - spiega -, finora ho pagato alla proprietà otto milioni al mese. Adesso me ne hanno chiesti 20. Ho cercato di rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione di vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato un brutto colpo».

Per lui e per molti altri. Perché se dalla prossima settimana il signor De Gregorio sarà costretto inventarsi un nuovo mestiere, i suoi clienti dovranno orientarsi su altri parcheggi inevitabilmente più lontani rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio anno, fonte di presumibili malumori.

Il piano vendite coinvolge anche stabile adiacente al garage. Lo confermano, oltre De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già riscattato i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più di un inquilino lamenti l'assenza di adeguata manutenzione.

Aniello De Gregorio, gestore per 16 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della zona che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio dei tempi

«Sogno un nuovo meno ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella di Gullit non è opera entusiasmante» - «Acqua tonica champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:
«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminente notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione di suo figlio, del genere non possono commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo si debba scrivere con tanto livore lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita solo una volta l'anno.

«A Torino è così, non va mai bene niente, se si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché no mi disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo anno meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione e scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:
«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di via Vado manifestavano la loro preoccupazione per la chiusura di tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate e non vi sono in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile viene da questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° gennaio 2002 dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, ciò non di meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti non subiranno alcuna interruzione terapia, che continuerà ad essere garantita una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:
«Il lettore Filippo Testa afferma che il melodramma non è mummificato e ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la scorsa stagione al Regio di Torino. La parola Wozzeck l'ha tratto in inganno: credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, non si è accorto del poco entusiasmo che l'opera aveva suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" di Berg, rappresentato nel febbraio 1989, aveva suscitato il favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella di Gullit poteva benissimo essere ignorata dal Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:
«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano circa le 18) nel locale, molto piccolo e senza posti a sedere, disposti numerosi vassoi di salatini e stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo tra l'altro le nostre bibite gomito a gomito la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile con una semplice bibita.

«Al momento pagare, la cifra richiesta è di L. 14.000 per 2 acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si era limitata al delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere se gli esercizi commerciali non debbano in qualche modo rifarsi a tabelle dei prezzi definite, e se sia lecito far pagare anche una consumazione effettuata. In casi questi poi gli stuzzichini dovrebbero essere offerti come omaggio al consumatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi non apre perché assente da casa. A me sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, invece di far entrare dentro casa persone sconosciute.

«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

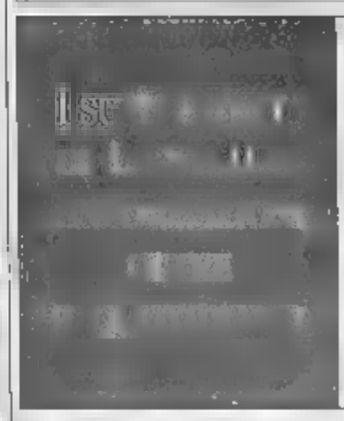
Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO ASSICA
5ª Corsa ore 16.15 - L. 20.900.000 Metri 1600
Un brindisi con .... Clico Veuve?

1	CLICO VEUVE	1.600	P. Raffa
2	CHAPLIN	"	E. Parenti
3	CELTIC	"	M. Lovera
4	CALLA	"	S. De Lorenzo
5	CANTER DI CASEI	"	C. Benestante
6	CARACAS GUASIMO	"	Santo Mallo
7	CARUSO	"	G. Corro
8	CAFER	"	P. Demuru
9	CIARU DEL RIO	"	B. Gelormini

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8
Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno
DELL'IPPODROMO TROTTO
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela per la accordatagli in questi anni assicurando anche per il futuro quella tradizione serietà ed impegno che sempre ha contraddistinto
ed augura un
Prospero e S... Anno Nuovo
Sono aperte prenotazioni 2002
Via Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.56143
Segr. 0121.56560 - Fax 0121.506701
e-mail: castello.diburiasco@libero.it

CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
CONSOB PER
PROMOTORI FINANZIARI
Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 (venerdì) e dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle ore 18.00 alle ore 21.00

La quota è di € 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%
Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
E-mail:ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

DEI FUNERALI
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila*
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO 800.251645
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

PREZZI «TANDEM» L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.900 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MICLAV; L. 2.400 CON «AUTOSPORT WEB» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 2.800 A ROMA STA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 1.600 IN VENDITA ABBINATA ORA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL BASATI OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); FRANCIA FF 12 (€ 1,83); GERMANIA DM 3,70 (€ 1,89); [illegible] 65 (€ 1,80); [illegible] 30, PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,86), SPAGNA PTA 320 (€ 1,93), CANARIE PTA 300. GAZZETTA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO TUTTO FINO ALL'ULTIMA LIRA.

APERTO
DOMENICA 30/12
ORE 15-19

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

ARNALDI

augura a tutti un

Felicissimo

2002

Gioielleria
BIELLA
Via Italia 3
Tel. 01529956

swatch store
BIELLA
Via Italia 1
Tel. 01521054

Orologeria
BIELLA
Via Italia 12
Tel. 01528472

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI!
011.488317
011.4303878
"VICINI".

LA STAMPA
PAGINA 33 DOMENICA DICEMBRE 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMM ASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015

SCONTO VITALY CARD.
Vitaly
INFORMATI!
011.488317
011.4303878
CLIENTI NEGOZI "VICINI".

C'E' PREOCCUPAZIONE TRA I VOLONTARI BIELLESI PER LE CONSEGUENZE SULLA QUALITA' DEI SOCCORSI

Tagli Sanità, la Cri rischia di perdere un'ambulanza

I tagli della Sanità anche sulla Croce rossa biellese

BIELLA

Dal primo gennaio il sanitario perderà una delle sue due ambulanze di base (note come «Romeo»), usate per incidenti, infortuni e cadute accidentali non gravi, equipaggiata con volontari della Cri. A questi servizi farà fronte l'altra «Romeo», già in dotazione alla Croce Bianca, mentre la Cri fornirà alla medicalizzata «Bravo» un autista e un barelliere, in appoggio al medico e all'infermiere del 118. La decisione, nel quadro del contenimento della spesa sanitaria, ha provocato malumori in Croce Rossa, anche se i vertici cercano di smorzare i toni di una polemica che potrebbe portare i volontari ad assumere decisioni clamorose, compresa la proposta di scioglimento. L'argomento sarà discussione nell'assemblea generale convocata per il 17 gennaio.

«Sotto il profilo economico - spiega il presidente Cri Piero Massara - l'Asl trarrà vantaggi, la Cri non avrà danni. Anzi, se andranno in porto le varie proposte avanzate da più parti di trasformazione della Cri, quell'ambulanza potrà rendere molto di più se usata per servizi privati a pagamento. Un'operazione che richiederà attente riflessioni nel contesto di un necessario rinnovamento strutturale e professionale».

L'aspetto negativo, sottolineato da parecchi volontari, saranno le ripercussioni sulla qualità del servizio per il rischio di ritardi nei soccorsi di piccola entità: non è remota infatti l'eventualità che si verifichi un incidente mentre l'unica «Romeo» è già impegnata. E non basterà che la Cri garantisca la disponibilità a intervenire in caso di emergenza, perchè quell'ambulanza non potr" essere disponibile 24 ore su 24. [f. p.]

ALL'ARRIVO DEI CARABINIERI, I RAGAZZI HANNO POI TENTATO DI SCAPPARE

Rissa al pub: sei denunciati

A Gaglianico nella mischia anche due minori

GAGLIANICO

Rissa aggravata: è il reato contestato dai carabinieri a sei giovani, due dei quali ancora minorenni, sorpresi a darsele in ragione in un locale di Gaglianico. Per due di loro si è necessario anche l'intervento dei medici del pronto soccorso che, dopo gli accertamenti li hanno medicati e subito dimessi con una prognosi di pochi giorni.

Denunciate anche due ragazze, di 17 e 19 anni, per il reato di favoreggiamento personale, dopo tentato inutilmente di «dribblare» le domande dei militari i motivi che scatenato la gazzarra.

Durante la colluttazione alcuni giovani sono rimasti feriti e i militari hanno portati al Pronto soccorso

Nel corso dei numerosi servizi di prevenzione e controllo predisposti per le feste di fine in tutti i locali pubblici del Biellese, i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile Compagnia provinciale sono intervenuti in una discoteca-birreria Gaglianico, proprio mentre stava divampando una rissa tra giovani. Alcuni dei contendenti hanno cercato di darsela a gambe, altri sono stati fermati subito dai militari, mentre altri due, che portavano sul volto i segni evidenti della «battaglia» venivano soccorsi e accompagnati «Degli Infermi».

Ieri, a conclusione delle indagini sulla ricostruzione dei fatti e l'identificazione di tutti i coinvolti, i militari hanno notificato agli interessati i provvedimenti assunti loro confronti. [f. p.]

SAN SILVESTRO

Un party sotto le stelle

Un San Silvestro per tutti i gusti, in discoteca, a ritmo di reggae o sulle note di Bach, etnico oppure in piazza e comunque tutto ballare. Sono moltissime proposte nel Biellese per trascorrere la lunga notte del 31 dicembre e brindare al nuovo anno. In particolare nel capoluogo torna il «Capodanno sotto le stelle», con una manifestazione in piazza Primo Maggio. Ancora una volta, i mattatori della serata saranno Fabio B, di Radio Deejay e lo staff di Radio Biella. Il party di Capodanno è organizzato dal Comune e l'ingresso è naturalmente libero. La festa comincia alle 22 a suon di musica ed animazione. Fabio B è conosciuto soprattutto per le trasmissioni B-Side, One-Two One-Two e Friday Nite Live su Radio Deejay, e ha anche remixato brani internazionali e italiani. A pagina 47 suggeriamo un lungo itinerario tra i principali appuntamenti non soltanto nel capoluogo laniero, ma anche in terra di risaia e nella vicina Valsesia. [r. mo.]

CURIOSO RECORD PER IL CAPOLUOGO A POCHE ORE DALL'ARRIVO DELLA NUOVA VALUTA

Gli Euro a Biella sono di casa

Con il nome della moneta 5 famiglie

Maurizio Alfisi

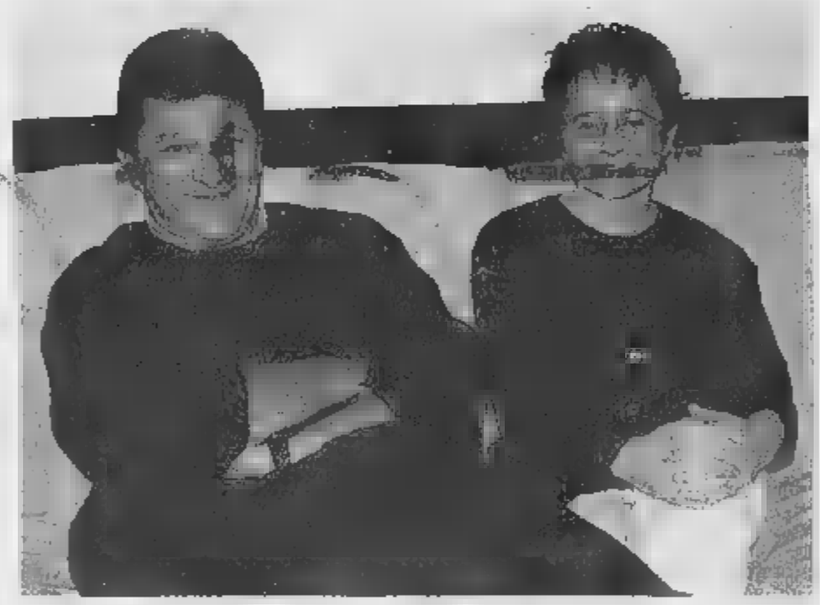
BIELLA

Il capoluogo laniero da sempre sinonimo di lavoro e ricchezza ha da oggi un primato in più: è la provincia il maggior numero di famiglie con il cognome Euro, come la moneta unica che sta per entrare in vigore.

Secondo una ricerca fatta portale Virgilio tra gli abbonati al telefono di tutt'Italia, gli Euro sono soltanto 11: 8, tutti componenti di una stessa famiglia, risiedono nelle province di Biella (5) e Vercelli (3). Più nel dettaglio la città di Biella conta tra i suoi cittadini due Euro, Giulio e Nicoletta; uno abita a Cossato, Fabrizio; una a Ronco, Emanuela, e uno a Zumaglia, Graziano.

L'Euro di Zumaglia, Graziano, è un professore di lettere che accetta con simpatica ironia l'improvvisa ondata di popolarità: «Ormai ci sono abituato - racconta -. I primi a prendermi bonariamente stati i miei allievi che hanno iniziato ad accogliermi in classe al grido di "Arriva l'Euro". E poco dopo anche il preside non ha saputo resistere alla tentazione di lanciarmi un giorno battuta del tipo "Siamo scuola all'avanguardia perchè mentre tutti attendono la nuova moneta da noi l'Euro già in vigore».

L'origine del cognome per ora è sconosciuta: «Ho sempre sperato che fosse il nome mitologico di vento, ma non mai approfondito - aggiunge il professor Graziano -. So solo che mio nonno, Salvatore, era di Bobbio e ad un certo punto si trasferì a Trivero dove nacque mio padre Giulio. Il nonno poi si trasferì a Gattinara e lì infatti c'è ancora un ramo della famiglia. Mio padre che è per ti anni dirigente in un lanificio biellese oggi abita a Biella nonostante i 71 anni lavora ancora come consulente. In città abita un'altra sorella, Nicoletta, mentre a Cossato ho un fratello, Fabrizio».


Il professor Graziano Euro con la moglie Laura: sono delle otto famiglie, discendenti di un'unico ceppo originario di Bobbio, con il nome della moneta unica, che abitano in provincia di Biella (cinque) e di Vercelli (tre). In Italia esistono soltanto altre tre famiglie Euro ma che non sono parenti con il gruppo biellese

Tutti hanno qualche aneddoto da raccontare, dal capostipite Giulio che solitamente risponde al telefono con uno squillante «Pronto Euro» e la gente pensa di aver chiamato per banca, alla figlia del professor Graziano, che a scuola durante l'ora dedicata alla nuova moneta, alla professoressa che chiedeva alla classe "quanto equivale?.... l'Euro". La ragazza ha risposto: «Perchè lo chiede sempre a me?». Comunque i primi a riderci sopra no proprio loro, gli Euro. A Natale a nonna Adriana hanno regalato un portamonete con un biglietto: «Per gli euro, con tanti auguri dagli Euro».

IL PROGETTO E' PENSATO PARTICOLARE PER I PICCOLI CENTRI MONTANI, COME QUELLI DELL'ALTO CERVO

Corsa in bus-taxi al costo di un normale biglietto

La Provincia ridisegna il servizio di trasporto pubblico nelle zone di bassa utenza

Renato Moreschi

CAMPIGLIA CERVO

Un servizio di trasporto a domanda individuale, un «taxi pubblico» per i residenti centri dell'Alta Valle Cervo.

Al progetto, unico nel suo genere per il territorio biellese, ha fatto cenno il vicepresidente Nicola Pastorello, nella conferenza presentazione del bilancio di previsione 2002 della Provincia.

L'iniziativa si propone di rendere disponibile un bus-taxi che colleghi i cinque Comuni della Bursch e le innumerevoli frazioni. Il mezzo in questione dovrebbe mettersi in movimento solamente su chiamata del singolo utente e allo stesso costo di una normale corsa.

«Il territorio oggetto del provvedimento - spiega il vicepresidente della Provincia Nicola Pastorello - rientra in una fascia di domanda che definirei "debole" per ciò che concerne il trasporto pubblico, ma per questa motivazione il servizio deve essere soppresso, anzi migliorato sia in termini di che di costi. Le linee dei bus rappresentano una valenza sociale fondamentale per quelle popolazioni: vale quindi la pena mantenerle, pur una strategia per contenere le spese gestione del servizio». Un ragionamento in tal era già stato affrontato più volte all'interno della stessa Comunità Montana dell'Alto Cervo.

L'iniziativa ha il duplice scopo di mantenere le linee per gli anziani e gli studenti che abitano in valle senza appesantire i bilanci della società Atap

«Non posso che sostenere tale iniziativa - spiega Giancarlo Macchetti, il sindaco di Quittengo - che testimonia la sensibilità e la disponibilità dimostrata dall'amministrazione provinciale nei confronti delle utenze periferiche. Mi auguro soprattutto che questo progetto incentivi l'utilizzo del trasporto pubblico che più delle volte viene ignorato, addirittura disprezzato».

Il tentativo dell'amministrazione provinciale di ottimizzare i trasporti pubblici, che in particolari situazioni registrano una bassa affluenza di viaggiatori, tenendo in dovuta considerazione le esigenze dell'utenza finale e del budget.

Il servizio a domanda individuale andrebbe a sopperire ai forti disagi degli studenti della Bursch che frequentano le scuole medie di Sagliano e Andorno Micca, costretti ad aspettare nei pomeriggi quasi un'ora l'autobus per la mancanza di corse in prossimità dell'orario di uscita delle scuole. Con disagi e problemi che si commentano da soli.

«In seguito - conclude il vicepresidente Pastorello - se l'esperimento del bus-taxi darà buoni risultati, valuteremo la possibilità di estendere l'iniziativa ad altre realtà della provincia».

CON LA FORMULA «VOLONTARIO IN FERMA ANNUALE» SI DECIDONO DATA E SEDE

A scelta 12 mesi con le Penne nere

Le domande d'arruolamento presso l'Associazione alpini

Gli alpini della Taurinense a Oropa

BIELLA

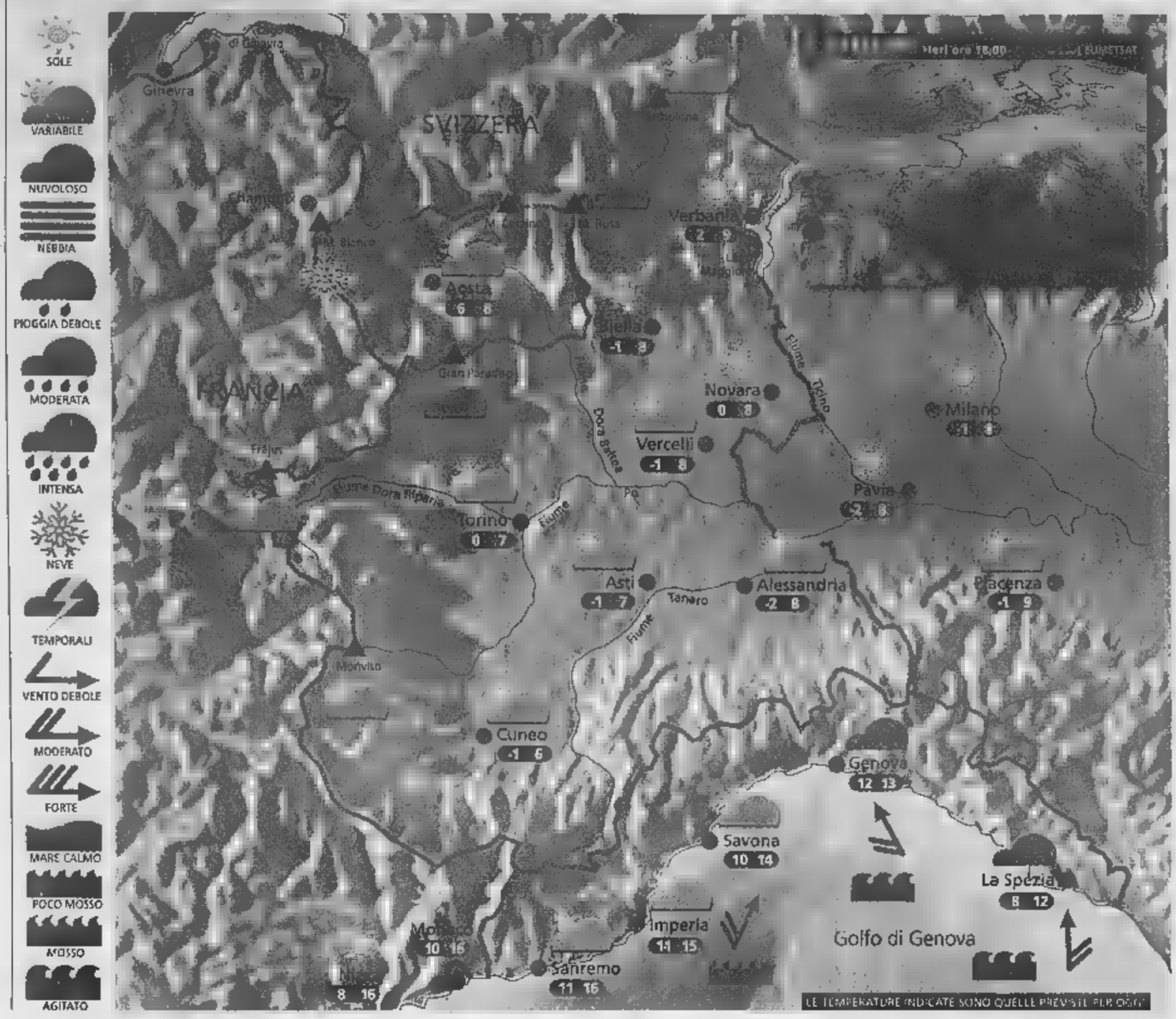
Volontario per un anno di servizio militare negli alpini, nel periodo più comodo e nel reggimento a scelta, prenotando presso la sede dell'Ana Biella.

E' l'innovativa offerta frutto di un lungo e complesso lavoro tra l'Associazione nazionale alpini e lo stato maggiore dell'esercito che Enzo Grosso, vice presidente dell'Ana di Biella sintetizza così: «L'esercito vuole gli alpini, gli italiani vogliono gli alpini e gli alpini sanno che per il bene dell'esercito e dell'Italia gli alpini devono continuare ad esistere. Un binomio indissolubile per un futuro di impegno, solidarietà, cultura, dedizioni com'è stata la storia dei gloriosi battaglioni alpini».

Il presidente Dado Gaia, aggiunge: «Pur rimanendo fedeli agli insostituibili valori della leva, l'Ana è comunque soddisfatta di presentare ai ragazzi in prossimità di chiamata al servizio militare, la possibilità assolvere al servizio tra i Volontari di ferma annuale. E' una formula che risponde appieno alle nuove esigenze giovanili: impegno, professionalità, esperienza, futuro».

Tra i vantaggi, stipendio mensile di mila lire nette (900 mila da caporale) e la possibilità al termine di un anno di scegliere tra il congedo e la rafferma per tre anni.

Chi è interessato può contattare la sede dell'Ana di Biella, via Delleani 33, 015-406112 (fax 015-8401493) (ma anche i capi gruppo Ana di sono abilitati) delle date di partenza del servizio militare. Esempio per fare l'alpino ad Aosta la partenza è il 23 aprile del 2002 e la domanda vanno presentate dall'11 febbraio al 15 marzo. Informazioni anche al numero verde oppure sul sito www.esercito.difesa.it. [m. al.]



Situazione Ieri una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ai confini esteri. Oggi il fronte si dissolverà gradualmente e da [illegible] si avrà anche una apprezzabile diminuzione delle temperature.

Previsioni In mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con residue nevicate vicino ai confini con la Svizzera e la Francia; nubi sparse [illegible] Liguria, quasi sereno sui rimanenti settori. Nel pomeriggio nuvolosità variabile sulla Liguria, quasi sereno sul resto del Nord-Ovest. Temperature massime in lieve aumento, venti deboli, con rinforzi in Liguria [illegible] montagna. Domani bella giornata di sole ovunque, ma [illegible] temperature in nuova diminuzione: freddo soprattutto in mattinata e dalla sera.

ZOOM

L'uso del radar in meteorologia

Al termine del secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione in campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne la distanza. Grazie al radar si possono individuare con precisione le zone interessate da precipitazioni e misurare persino l'altezza di una cellula temporalesca. L'utilizzo del radar è pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, dei cicloni tropicali e dei tornado. Seguire l'avanzamento delle piogg[illegible] dato territorio e stimare dove si dirige un fronte è diventato così più semplice [illegible] scala locale, permettendo ai centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nel caso possano verificarsi eventi alluvionali o nubifragi. L'Italia non possiede [illegible] rete radar che copra in modo omogeneo tutto il territorio nazionale come invece accade in Svizzera o in Francia. Vi [illegible] infatti ancora molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate a posteriori e solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte località del Sud sono prive [illegible] una stazione [illegible] rilevamento automatica che fornisca dati utili ad [illegible] maggiore conoscenza [illegible] clima del paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	11 16	ROMA	12 16
BOLOGNA	6 11	VENEZIA	6 11
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	7 18
CATANIA	9 16	BRUXELLES	-3 3
CATANZARO	10 14	FRANCOFORTE	-1 4
FIRENZE	11 13	GINEVRA	-2 3
OLBIA	12 15	LONDRA	-2 4
PALERMO	12 17	[illegible] DI BAVIERA	-5 -2
PERUGIA	9 11	PARIGI	-5 7
POTENZA	7 10	[illegible]	-4 -3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina [illegible] 12 e 31 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani [illegible] ore 8 e 9 minuti

UN POOL DI AGENTI AIUTA LE PARTI A TROVARE SOLUZIONI AMICHEVOLI AI DISSIDI SENZA RICORRERE ALLA MAGISTRATURA CON COSTI SOSTENUTI E TEMPI LUNGHI

[redacted] Questura «l'ufficio-pacieri»

Un servizio per ricomporre liti e controversie

BIELLA

Sono stati oltre 200 i casi [redacted] dissidi tra privati cittadini affrontati nel 2001 dalla Questura nel tentativo di ricomporli in via amichevole. Si tratta di liti condominiali (tra i casi più frequenti), di problemi legati [redacted] confini di proprietà spesso non rispettati e oggetto di lunghe e costose vicende giudiziarie, di gravi rotture nei rapporti tra genitori e figli, soprattutto nella fase adolescenziale e degli immancabili litigi che sfociano tra i coniugi nella fase iniziale della separazione [redacted] anche dopo, in particolare sulla gestione dei figli e per motivi di interesse.

[redacted] questi [redacted] casi, seguiti dal responsabile della divisione anticrimine, Vito Nigro, delegato dal Questore, quasi il 40 per cento si è risolto in modo amichevole. Per gli altri si è passati alle vie legali. Al servizio, previsto dall'art. 1 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, rispolverato alcuni anni fa e di cui si fa ormai larghissimo uso, si accede su richiesta delle parti, presentando un'istanza in bol[redacted] (marca da 20 mila lire), al questore o al comandante provinciale dei carabinieri. Sono esclusi dal servizio tutti quei casi dove si sono verificati reati perseguibili penalmente per i quali, anche in mancanza [redacted] querela, polizia [redacted] carabinieri procedono d'ufficio.

La Polizia attua nuovi servizi per essere più vicina ai cittadini

«Il nostro lavoro - spiega Vito Nigro - consiste nel cercare di riallacciare il dialogo tra [redacted] parti, spesso attraverso una lunga quanto delicata mediazione. Molte volte raggiungiamo l'obiettivo, soprattutto quando il dissidio è legato a futili motivi o ad accuse strumentali, molto frequenti tra i coniugi in fase di separazione, sulla gestione dei figli minori e tra genitori e figli adolescenti a causa [redacted] rapporti troppo deteriorati. In questi tentativi [redacted] spesso aiutati anche dalle prospettive economiche cui gli interessati andrebbero incontro perseguendo le vie legali».

Secondo le statistiche, la regione che maggiormente fa ricorso a questo istituto è [redacted] Piemonte, [redacted] Questura [redacted] Torino decisamente in prima fila. Al proposito gli agenti di polizia possono frequentare corsi di formazione sostenuti dall'Unicri, organismo [redacted] Onu da anni impegnato nelle vicende [redacted] riconciliazione amichevole. [f. p.]

[redacted]

Scoperti tredici «evasori totali»

BIELLA

Hanno superato gli [redacted] miliardi gli imponibili [redacted] dichiarati e i gli oneri [redacted] deducibili scoperti nel 2001 dalla Guardia di finanza in aggiunta a violazioni all'imposta sul valore aggiunto per altri 6 miliardi. E' il risultato delle 292 verifiche fiscali effettuate dalle «fiamme gialle», che hanno portato anche alla scoperta di 13 evasori totali e uno parziale. La Guardia di finanza ha inoltre denunciato altre 30 persone per reati di carattere fiscale, individuato 32 casi di dichiarazioni dei redditi fraudolente [redacted] scoperto 14 aziende che utilizzavano o emettevano fatture false.

«Si tratta certamente di cifre consistenti - spiega il comandante provinciale, colonnello Giovanni Battaglia - ma assolutamente fisiologiche, che rientrano cioè nella normalità per una provincia ricca e operosa [redacted] quella laniera». Rispetto allo scorso [redacted] si [redacted] registrato un aumento notevole (51 miliardi non dichiarati al fisco), mentre nel 1999 furono 220 i miliardi non dichiarati (più della metà scovati tra le pieghe dei bilanci di una grossa [redacted] tessile che aveva stabilito la [redacted] sede legale nel Lichtenstein).

Un anno di intensa attività sul fronte dell'evasione per la Guardia di finanza

Nell'anno che [redacted] finendo sono stati molti i controlli effettuati in materia di scontrini e ricevute fiscali: 2212, che han[redacted] portato alla denuncia di [redacted] esercenti che non li avevano rilasciati. Altre 44 persone sono state denunciate per violazioni al codice penale, scoperte attraverso l'ormai quotidiano controllo del territorio [redacted] il «117», il numero attivato nel 1996 dalle «fiamme gialle» per consentire alla gente di segnalare reati, anche in forma anonima. Tra gli altri servizi svolti nel 2001, il sequestro di un jet in un hangar dell'aeroporto [redacted] Cerrione.

Per completezza di statistiche, sequestrati anche 21 gram[redacted] [redacted] hashish, una banconota falsa da 50 mila lire e due pc utilizzati in una sala giochi per la gestione di scommesse clandestine con l'estero. [f. p.]

[redacted]

I Distributori aperti [redacted] Biella e [redacted] Cossato

Questi i benzinai [redacted] turno oggi a Biella e a Cossato. A Biella: Agip, via Tollegno e corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22 e via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, [redacted] Milano [redacted]4; Shell, viale Macallè 20. Cossato: Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo. Ed ecco i benzinai [redacted] turno martedì 1 gennaio, giornata di festa. A Biella: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, via Macallè 50 [redacted] Corso Europa; Erg, via Ivrea 13 e via Torino; Shell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. Cossato: Total Fina, via Martiri 142. [r. s.]

[redacted]

Sorpresi [redacted]ai carabinieri [redacted] l'hashish sull'auto

Due giovani di 28 [redacted] 29 anni, di cui uno biellese, residente a Candelo, [redacted] stati segnalati al prefetto quali assuntori [redacted] sostanze stupefacenti. I due, [redacted] bordo della loro automobile, sono stati fermati in paese da una pattuglia dei carabinieri della locale stazione. Il controllo personale e su[redacted] vettura ha portato i militari [redacted] scoprire alcune dosi [redacted] hashish, per un totale di due grammi, che sono state perciò sequestrate. [f. p.]

FURTI

I ladri nel negozio chiuso per fallimento

Chiuso da tempo per il fallimento, il negozio «Camillo Ricambi» [redacted] via Bona è stato visitato dai ladri. L'inventario degli oggetti rubati sarà possibile soltanto con l'aiuto del curatore fallimentare, già informato dalla polizia. [f. p.]

FATTI E PERSONAGGI

Secondo Davella, ovvero storia di una vita in straripanti casse di atti, lettere, fatture

Pier F. Gasparetto

OGGI la lotta della vita si fa per i giovani ogni giorno più difficile, e la massa di loro senza impiego [redacted] senza avvenire si [redacted] ogni ora più grande [redacted] preoccupante». Amare constatazioni sul finire del 2001? No, [redacted] constatazioni sul finire dell'Ottocento. E' una lettera datata 1896, partita da Berna per raggiungere Sagliano, indirizzata ad un «Carissimo zio» da un «affettuosissimo nipote Oreste». Sull'elegante carta color paglierino spicca lo stemma reale e la dicitura in caratteri gotigheggianti «Legazione di S.M il Re d'Italia in Svizzera». Sulla busta, a sua volta ricca di stemmi, il carissimo zio compare come «Ill.mo Signor Secondo Davella».

Lo zio Secondo legge la lettera, prende carta [redacted] penna e scrive sollecitamente la risposta. Imbuca, e torna a casa [redacted] riporre in bell'ordine sia la lettera del nipote Oreste sia la minuta della sua risposta per conservarle come si deve. Lo zio Secondo, infatti, è [redacted] maniaco dell'ordine e [redacted] conservazione. Non butta via un filo, [redacted]non una riga scritta. Tiene tutto, ammucchia tutto. Non solo documenti di [redacted] certo rilievo come atti notarili, fatture, o lettere su carta intestata con stemma reale, appunto, ma anche gli oggetti e gli appunti più insignificanti ed irrilevanti. [redacted] motto della zio Secondo è: «non si mai, potrebbero sempre servire». Ed ecco quella casa [redacted] Sagliano con lo scorrere degli anni affollarsi sempre più di armadi, bauli, casse e cassoni stipati all'inverosimile di buste con stemmi e senza stemmi, lettere private e fatture di fornitori, ferramenta, idraulici, drogherie, Mosca [redacted] Fogliano, Gillio & Barbera, F.lli Guidetto & Mazzia.

E quando zio Secondo per motivi di lavoro [redacted] trasferirà [redacted] Firenze in via Anguillara 18, sarà il turno di quella nuova casa ad affollarsi di nuove casse e bauli a fagocitare lettere [redacted] cartoline, biglietti e bigliettini. In arrivo, ora, da Sagliano. Con relativa minuta di ogni risposta. E quando, anni dopo, [redacted] Secondo lascerà Firenze per tornare a Sagliano, porterà con sé le casse e cassoni con la varietà di memorie fiorentine, destinati ad allinearsi in compagnia delle memorie saglianesi. Un problema ormai farli stare tutti. Così, zio Secondo [redacted]cide di ristrutturare [redacted] casa, ampliarla, dotarla persino di energia elettrica per meglio allungare le ore da dedicare alla corrispondenza. Sempre più fitte, visto che le opere di ristrutturazione coinvolgono quotidianamente ingegneri, geometri, muratori, imbianchini, idraulici, ed [redacted] anche elettricisti. Tornano [redacted] chili le fatture dei fornitori locali, ma anche semplici foglietti scritti faticosamente con il lapis [redacted] occasionali manovali: [redacted] sottoscritto ricevo il saldo ecc.». Poi, zio Secondo muore, casa, casse [redacted] cassoni passano a diversi eredi. Conservano tutto pure loro.

Da lunghi anni quella casa sul confine [redacted] Andorno era ormai in vendita, disabitata [redacted] non da debordanti memorie. Ora, finalmente, avrebbe trovato nuovi proprietari, persino celebri. Con un insormontabile problema, però: che farne delle memorie dell'Ill.mo Signor Davella? Si piglia e si butta il tutto, magari approfittando della [redacted] notte di San Silvestro?

Tranquillo, zio Secondo, c'è in paese chi ha pensato a mettere in salvo tutto - o quasi - lettere e cartoline, fatture e fogliettini. Se non più a te, «a qualcuno non si sa mai, potrebbero sempre servire», secondo il tuo motto. [redacted] Buon Anno pure a te.

DUE NUOVE SUCCURSALI

[redacted] a [redacted]

BIELLA. Una fine d'anno all'insegna delle [redacted] aperture di succursaliper Banca Sella. A Roma (in via Dei Gracchi), [redacted] stato inaugurata il tredicesimo sportello del gruppo biellese, mentre lunedì aprirà al pubblico la nuova sede [redacted] Modena, la terza in Emilia Romagna.

Una presenza in continua crescita quella del Gruppo Banca [redacted] sul territorio nazionale: nel 2001 sono state infatti aperte 18 succursali, 13 direttamente da Sella [redacted] 5 dalle altre banche [redacted] gruppo. L'anno che [redacted] per finire ha segnato l'arrivo dell'istituto di credito in Sardegna, dove sono stati aperti gli sportelli di Nuoro e Cagliari e a Miami, in California; espansione poi nel Lazio, con l'inaugurazione di 4 nuove sedi , in Emilia Romagna, in Campania, Liguria, Lombardia e Piemonte.

Non sono state da meno, come detto, le altre banche del gruppo, Bovio Calderari, Banca di Palermo [redacted] Banca Arditi Galati. [f. p.]

IL CORO «STELLA ALPINA» DI VERGNASCO-MAGNONEVOLO

I [redacted] montagna al concerto [redacted] Stefano

In questi giorni di festa, quando i concerti di ispirazione natalizia si fanno più numerosi, l'attività dei cori diventa più intensa. E' il caso del complesso vocale «Stella alpina» di Vergnasco-Magnonevolo (nella foto scattata nel parco del castello di Cerrione), che ha allietato il concerto di S. Stefano organizzato dalla banda di Cerrione, riscuotendo lusinghieri consensi. Il [redacted] stato costituito nel 1988 da un gruppo di alpini legati [redacted] passione per il canto. Presieduto da Franco Meneghetti, ha un repertorio di brani di montagna e del folclore locale. [r. mo.]

[redacted]

Un nuovo impegno per aiutare l'Argentina

In questi giorni, poiché [redacted] argentino, tutti mi chiedono un'opinione sui fatti che stanno accadendo nel mio paese di origi[redacted] Quello che sta succedendo adesso [redacted] il normale epilogo della politica neoliberale applicata fino alle sue estreme conseguenze. Ormai la crisi non riguarda più solo [redacted] classi popolari, ma anche il ceto medio che distingueva la società argentina [redacted] quella degli altri paesi latinoamericani. L'impunità assicurata per legge ai militari che [redacted] sono macchiati di crimini contro l'umanità ha provocato una crisi morale all'interno della società argentina. Forse c'è bisogno di fare un po' di storia, se non altro per capire chi [redacted] l'attore principale di questo dramma: Domingo Cavallo superministro dell'economia nel governo di centrosinistra appena dimissionario, ex ministro di economia nel governo peronista di Menem, e presidente della Banca Centrale durante l'ultima dittatura militare in Argentina.

La continuità del modello economico è la cosa più importante da capire se si vuole interpretare la crisi di oggi. L'Argentina è stata segnalata nel mondo [redacted] il paese più ortodosso nell'appli[redacted] imposta dal Fondo Monetario Internazionale e dalla Banca Mondiale e [redacted] esempio da seguire per tutti i paesi del terzo mondo che aspiravano ad uno sviluppo.

Il breve periodo di boom economico (1991-1995) che seguì la svendita di tutto il patrimonio nazionale (petrolio, gas, energia elettrica, banche, distribuzione di acqua, pensioni, scuole,eccl, unito alla parità di [redacted] peso = un dollaro» imposto per legge [redacted]tuzionale, fece gridare al miracolo del neoliberalismo in tutto il mondo. Ricordo ancora quando Cavallo venne in Italia, fece una tappa anche a Biella (visto che è originario di Andorno), e fu presentato come il mago dell'economia dei paesi emergenti, addirittura fu chiamato da Eltsin per risollevare l'economia russa uscita distrutta dalle varie cure del FMI.

I problemi sono venuti a galla quando i dollari delle privatizzazioni finirono e ci si ritrovò senza risorse e senza altri beni [redacted] svendere. Oggi il paese, che è sette volte più grande dell'Italia e [redacted] una popolazione di soli [redacted] milioni di abitanti, ha il 18 per [redacted] disoccupati, il 13 di sottoccupati e il 40 della gente che vive sotto la soglia di povertà. E' importante ricordare che la parità cambiaria con il dollaro ha provocato prezzi uguali a quelli degli Usa, con stipendi molto vicini a quelli del Nicaragua.

La ricetta del FMI è la stessa che provocò la crisi del Messico, quella del sud est asiatico, quella del Brasile [redacted] ultima quella della Turchia. La rivolta non poteva tardare a scoppiare e si è trattato di una rivolta spontanea che non ha per [redacted] una proposta politica alle spalle. Le ultime notizie che ho ricevuto dai miei fratelli parlano di [redacted] repressione mirata essenzialmente ai possibili capi di questo movimento.

A Rosario, la seconda città del paese, dove sono stati uccisi d[redacted]'inizio della rivolta 10 persone. i morti sono persone impegnate nella difesa dei diritti umani [redacted] nell'organizzazione di mense popolari. Non so come andranno a finire questi avvenimenti, però mi sento di cambia[redacted] slogan che normalmente condivido: in Argentina «un al[redacted] mondo [redacted] possibile» deve essere cambiato [redacted] altro mondo è indispensabile».

Gabriel Baravalle
vice-presidente
di «Apartamento», Biella

[redacted]

INFORMAZIONI UTILI

AUTOAMBULANZE Biella: tel. 015 / 24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 966.066; **Cossato:** tel. 015 / 922.123. **PRONTO SOCCORSO Biella:** tel. n. verde 167 - 120 118. **GUARDIA MEDICA Biella:** tel. 015/20.848-9, **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** tel. 015/922.801. **PROCURA DELLA REPUBBLICA Biella:** via Marconi 28, tel. 015/26.396. **QUESTURA Biella:** via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411. **FERROVIE DELLO STATO Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52. **AZIEND[redacted] DI [redacted] TURISTICA Biella:** via Lamarmora 3, tel. 015/ 35.11.28. [redacted] (ATAP) **Biella:** [redacted] Biglietteria: viale Macallè 40, tel. [redacted]. **INPS Biella:** via Tripoli 14, [redacted] 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[redacted] **TURNO**

A BIELLA, DOMENICA 30: *Farmacia Dr.* [redacted] (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.60.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Tollegno:** *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14[redacted] **Candelo:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73. **Donato:** *dr. Tiziana Feraci Azzalino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48. **Valle Mosso:** *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94. **Mottalciata:** *Dr. Piero Fulcheri*, via degli [redacted] 19, tel. 0161/85.71.14.

[redacted] **BIELLA, LUNEDÌ 31:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.18.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Sagliano** [redacted] *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24 [redacted]. **Benna:** *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003. **Mongrando:** *Dr. Baragiotta*, via Roma [redacted] tel. 015/66.62.50. **Mosso Santa Maria:** *Dr. Piero Zantonelli*, v. [redacted]tino Sella 65, tel. 015/741.409. **Quaregna:** *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

A BIELLA, MARTEDÌ 1: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli [redacted] selli 104, tel. [redacted]02.351. Orario di apertura: dalle [redacted] 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Tollegno:** *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09. **Sandigliano:** *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/99.10.50. **Mongrando:** *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50. **Trivero:** *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. [redacted]. **Valdengo:** *Farmacia Re*, [redacted] Roma 92, tel. 015/88.20.15.

FERMATO DALLA POLIZIA

Candelese [redacted] guai per [redacted] in [redacted] giorno

[redacted] Nel volgere di sole due ore [redacted] stato denunciato dalla polizia per guida in stato di ebbrezza e per furto aggravato. Sicuramente un piccolo record in negativo per un uomo residente a Candelo, P.P., 45 anni.

Il primo dei suoi due «sfortunati» incontri con gli agenti [redacted] una «volante» della Questura risale alle 17 [redacted] venerdì. Fermato per un controllo [redacted] bordo della sua auto transitava in città, l'uomo è risultato ubriaco fradicio: come conseguenza è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, con il relativo sequestro della pa[redacted].

Appena due ore dopo, gli agenti hanno dovuto contestare al candelese anche il reato di furto aggravato per avere rubato una lampada segnaletica in [redacted] cantiere di via Rosselli. [f. p.]

ARRESTI DOMICILIARI

Margaro aggredito lascia il [redacted] [redacted] indagati

BIELLA. Ha lasciato il carcere per gli arresti domiciliari Clau[redacted] Canova, 40 anni, arrestato al settimana scorsa insieme ad altri due indagati per [redacted] tentato omicidio dell'ex margaro di Sant'Eurosia, Pietro Acquadro, di 62 anni. Restano invece [redacted] prigione Roberto Acquadro, 60 anni di Pralungo e Giovanni Barco, 59 anni, di Tollegno. Per conoscere il futuro della loro posizione si dovrà attendere il 2 gennaio, quando si dovrebbe esprimere il Tribunale della libertà in merito al ricorso presentato dagli avvocati difensori.

Pietro Acquadro era stato pestato a sangue e ridotto in fin di vita, [redacted] riuscito a trascinarsi fino alla piazza del paese dove era stato soccorso. I suoi aggressori lo avevano invece creduto morto. La vittima li avrebbe riconosciuti, ma i tre h[redacted] sempre negato ogni responsabilità. [f. p.]

MERCOLEDI' 2 GENNAIO APERTO
dalle 9 alle 20.30

il 31 Dicembre
dalle 9 alle 12
e dalle 14 alle 19
una chiromante
vi leggerà il futuro!

benne

Viglianо
Centro Commerciale

CIAO-CIAO · GIACOMELLI SPORT · Bata SUPERSTORE · spizzico · BURGER KING

Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

DAI RISOTTI AL CLASSICO ZAMPONE: MOLTISSIME LE PROPOSTE NELLE DUE PROVINCE. E C'E' CHI PUNTA SUL PRANZO DEL PRIMO GENNAIO

Astice e zucca per il cenone creativo

Fra novità e tradizione: la guida ai menù dei ristoranti

Giovanni Barberis

Ecco un percorso tra le provin- di Vercelli e di Biella, curiosando nei laboratori gastronomici dei templi dove il cenone si sublima alla grande in io- ne del Capodanno.

Iniziamo dalla Cascina dei Fiori di Borgovercelli, il primo dei ristoranti della provincia di Vercelli cui la guida Michelin ha assegnato una stella dal 1993 al 1999. I fratelli Massimo e Paolo Milan della Cascina che ha annoverato tra i clienti anche l'ex Presidente Scalfaro, per la notte di San Silvestro tra le tante ispirazioni legate alla tradizione prepareranno tortini di topinambur rimodernando la bagna càuda del buon tempo andato. Poi porteranno in tavola l'augurale zuppa di lenticchie, il risotto con piccioni disossati e tartufo nero, i branzini selvaggi con carciofi «confit» e la zucca amaretti del Sassello.

Invece allo Chalet del Lago di Salasco l'ouverture sarà a base di galantina di faraona. A seguire sformato di caprino con menta ed olive, cotechino lenticchie, risotto all'astice, ravioli profumo di arancia, filetti di orata, brasato al barolo, dolce del terzo millennio.

Al Nord America di Cigliano: salmone di Norvegia, insalata alla Cichin con coniglio, peperoni ed asparagi, crostone rustico con miele e lardo, risotto alla Viennese con tartufo e prosciutto di Praga, maialino con salsa di mele e per finire una spettacolare dolce charlotte-creole con la fiamma accesa all'ultimo minuto, davanti ai commensali.

Al ristorante La Bettola di Fornace Crocicchio Carisio le suggestive proposte gastronomiche di domani sera vedranno in tavola fagottini di sfoglia alle verdure con crema di porri che richiamano i «capunèt» della rustica cucina, risotti al soncino, costolette capriolo in salsa di porcini ed ingentiliti da delicato ribes. E per finire, una bomba al cioccolato all'arancio.

In Valsesia, spunti di mix locale ed esotico saranno al ristorante Monte Tucrì di Quarona: tra le specialità non mancherà la pizza Valsesiana. E poi si potranno assaggiare piatti della cucina egiziana.

Intanto a Vercelli, al ristorante del Modo Hotel di Paolo Melotti sarà consolidata tradizione preparare il pranzo di Capodanno, quindi martedì, anzichè il cenone, la sera prima. Ci saranno paté tartufo nero, risotto all'europea (adeguato all'Italia europeizzata) e tacchinella ripiena di melograno.

Anche nel Biellese al ristorante Al Buon Ricordo, il proprietario Francesco D'Oria, presidente del ristoratori biellesi, proporrà in alternativa al cenone il grande pranzo del primo gennaio: molte ricette ispireranno alla cucina d'antan del centro laniero: risotto al vino Mesolone con crema di formaggio maccagno, trote alla Quintino Sella cucinate fedelmente secondo i dettami di un ricettario dell'Ottocento, la paletta maiale con la mostarda di mele ed il «cappello del prete» brasato al vino Lessona.

Al ristorante dell'Hotel Lido di Viverone in tavola ci saranno conchiglie allo scoglio, lardo e salame contadino, flan di verdure con vellutata di fonduta, salmone in bellavista, galantina all'aceto balsamico e zampone tartufato.

Tra i primi: risotti ai funghi porcini canavesani alla Lido. A seguire bocconcini di selvaggina con medaglioni mais e tacchinella farcita di castagne. All'alloggiare non mancherà piatto a sorpresa.

Nella località di villeggiatura montana di Bielmonte ci si darà appuntamento per un galà gastronomico per concludere il 2001, preparato all'Hotel la Pineta ed al ristorante Monte Marca. Suggestioni in una cornice antica a Candelo: Anna Liliano, proprietari da trentasette anni della Taverna del Ricetto, nella Rua Quinta del centro storico, hanno messo in menù tra i piatti ravioli di baccalà con pinoli ed uva Corinto, anatra all'arancia per dolce la torronata.

Poi c'è il ristorante Mago di Caluso, nel Canavese confine il territorio della risaia vercellese. L'atmosfera creata dalla famiglia Crosio prevede deliziare il palato dei clienti in maniera imperiale: mocetta di camoscio con rucola, lumache alla Bourguignonne, zamponi con lenticchie portafortuna, paella, trionfi di mare e rumpsteak.

Alle prime luci dell'alba gli adepti Mago, diabolicamente, alternativa al cappuccino e brioche serviranno una fumante spaghettata all'aglio, olio peperoncino, tanto per iniziare il 2002 in maniera... robusta.

Sono molte le proposte dei ristoranti biellesi e vercellesi per il San Silvestro 2001 Alcuni chef punteranno sulla tradizione, in un trionfo di zamponi e lenticchie, mentre altri locali offrono creativa, e a volte anche esotica

A Quarona sapori d'Egitto e la pizza alla valsesiana mentre la Cascina dei fiori di Borgovercelli offre topinambour e branzini

Al Ricetto di Candelo ravioli di baccalà e anatra all'arancia San Silvestro per golosi sulle alture di Bielmonte

GIANCARLO VERDOIA REPLICA AL PRESIDENTE SIMONE

Zubiena-Bassa valle I rapporti sono tesi

ZUBIENA

Il sindaco Giancarlo Verdoia replica al presidente della Bassa Valle Elvo Paolo Simone sul passaggio Zubiena all'Alto Elvo. Dice: «A suo tempo il Consiglio della Bassa Valle aveva dato il nulla al trasferimento Zubiena, pur con tutte le Mi pare tuttavia pretestuoso attendere oltre un anno e la decisione legislativa della giunta regionale per attivare un dibattito che avrebbe dovuto dipanarsi nelle istituzionali e sui giornali. Ricordo alcuni passaggi apparsi sui mass media al momento della richiesta del tipo "Non pensi Verdoia che possa finire a tarallucci e vino"».

Aggiunge il sindaco: «Non sarà che a conti fatti gli introiti ricevuti dalla Regione e da Zubiena soprattutto nel sociale potrebbero causare qualche problema di bilancio?». Dopo aver precisato come sia «lapalissiana che la richiesta abbia avuto il voto contrario della minoranza (il capogruppo Franco Verdoia si era a lungo battuto perché la Comunità montana non venisse chiusa), il primo cittadino dice ancora: «Le motivazioni addotte dal Consiglio che presiedo, pur criticate da Simone, state recepite dalla Regione e quindi mi pare offensivo per le capacità del presidente Ghigo e degli assessori continuare a denigrarle».

Sul fallimento della fusione tra i Comuni della Serra, precisa Giancarlo Verdoia: «Non abbiamo il progetto, il momento di blocco solo una tappa del percorso e non un punto di arrivo: ci stiamo attivando per coinvolgere con una commissione di studio amministratori e cittadini. Per il passaggio all'Alta valle, ricordo infine che la legge 265/99 all'articolo 7 recita che "le comunità montane unioni per la valorizzazione delle zone montane". Zubiena non ha interessi nei poli industriali, ma tende ad una valorizzazione del territorio nel rispetto dell'ecologia puntando un turismo culturale e di massa». [d. sa.]

IL PRIMO CITTADINO INTERVIENE SUL PROGETTO RIPERCORRENDO LA STORIA DELLA VIABILITA' LOCALE

Verrone, sì al peduncolo autostradale

Il sindaco Turotti: «Gli agricoltori si confrontino con Vercelli»

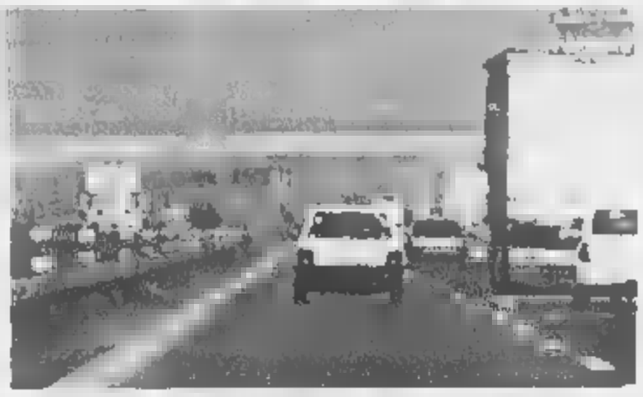
VERRONE

Sì al peduncolo autostradale, ma trattando con gli agricoltori. Lo ribadisce sindaco di Verrone, Marco Turotti, in articolato intervento.

«Servirà un'opera di tal portata a migliorare la viabilità Il Biellese per questo secolo? - scrive il primo cittadino -. Pensando alla Strada Trossi ed all'epoca in cui fu costruita, ho appreso che anche questa arteria allora sembrò sovrabbondante rispetto alle immediate esigenze del territorio oltre a suscitare enormi resistenze da parte dei proprietari agricoli: a distanza di quarant'anni mi domando in quanti possano ritenerla una strada necessaria. Tuttavia credo che l'evoluzione della statale quella della Biella-Cavaglià comunque quella di divenire un'arteria intraurbana simile alla vecchia Biella-Cossato, quindi con un traffico da disciplinare, ma sicuramente lento a cui sarebbe bene sottrarre i mezzi pesanti».

Prosegue Turotti: «Sorrido pensando all'affermazione per cui il peduncolo sarebbe poco sfruttato dato l'onere di pedaggio per il tratto Verrone-Carisio: accetto di buon grado, in quanto biellese, l'etichetta di parsimonioso in questo caso mi sembra quasi svilire il buon senso delle centinaia di persone che quotidianamente percorrono la Torino-Milano da Biella verso Biella. In genere chi usa l'autostrada lo fa per ottenere tragitto il più possibile rapido e comodo».

merito all'opposizione degli agricoltori, il sindaco di Verrone precise: «E' considerare il discorso sui potenziali danni all'agricoltura, settore che sia pur minoritario rispetto ad altri nell'economia locale, va comunque salvaguardato anche per le possibilità di performances sul piano qualitativo. Vercelli pur con economia molto legata alla risicoltura, tra la metà degli '70 e la fine degli anni '80 fu teatro di rivoluzione viaria con la costruzione della Genova-Gravellona del raccordo fino a Santhià: con quelle opere Vercelli, fino allora come oggi Biella, cioè senza caselli di riferimento, si collegò in posizione baricentrica rispetto al triangolo industriale, dotandosi così di una rete autostradale (quella ferroviaria già superiore), nettamente migliore. Penso che anche allora fra i Vercellesi siano stati oppositori di quel progetto: mi sembra pertanto logico e naturale che ora, i pubblici amministratori, i rappresentanti di ogni settore produttivo ed in primis proprio gli agricoltori biellesi possano, anzi debbano, chiedere ai colleghi vercellesi se, a distanza di vent'anni, quella fu una buona scelta in termini di valorizzazione del territorio (agricoltura compresa) o invece una miglior viabilità non valse il sacrificio di ettari e ettari di riso». [d. sa.]



A Verrone si discute sull'opportunità del peduncolo autostradale per Carisio

RESO NOTO IL CARTELLONE DELL'EDIZIONE 2002: LA CECCA SARA' PRESENTATA NEL GRAN BALLO VENERDI' 11

Carnevale di Varallo, il sipario si alza il 4 gennaio

Domenica 13 il raduno delle maschere piemontesi. Chiusurà il mercoledì delle ceneri

Ivan Fossati

VARALLO

Su il sipario sul Carnevale di Varallo. I vertici del comitato hanno presentato l'edizione 2002 della manifestazione che come al solito sarà inaugurata all'inizio di gennaio. Si parte il 4 con il saluto della maschera di Varallo Vecchio alla discoteca Igloo quindi il è previsto il ballo della Rondinella al rione Belvedere mentre il 6 apertura ufficiale dei festeggiamenti la sfilata della Veggia Pasquetta.

Il «Gran ballo della Cecca" con la presentazione del volto della maschera femminile che accompagnerà per tutta la kermesse Re Marcantonio (impersonato da Christian Pianori) è previsto per venerdì 11 sempre all'Igloo.

Domenica 13 sarà la volta della «Carnevalàa 'nTa strà», ovvero una festa popolare in piazza inframmezzata dalla consegna delle chiavi della città da parte del sindaco. Il 18 sarà la volta del ballo del rione Sebrey (Igloo), il giorno dopo del ballo dei bambini (casa Serena) sempre il 19 è in scaletta una serata culturale intitolata «Gran galà delle Lum d'argento». In occasione del 25° anno assegnazione del premio, sarà presentato il libro dedicato alle «Lum».

Una bella novità è fissata per domenica 20, quando si terrà il raduno delle maschere piemontesi: parteciperanno i Carnevali di Torino, Vercelli, Novara, Biella, Asti, Alessandria, Santhià, Alba, Chivasso, Oleggio, Mondovì e Domodossola.

In mattinata è prevista la funzione religiosa e poi al pomeriggio la sfilata partenza dalla stazione e arrivo in piazza Vittorio.

Il programma prosegue poi con la cena della Pignatta (il all'albergo Italia) e la cena delle ossa (sempre il 26 a Crevola). La raccolta della legna è in programma per l'11 febbraio e la sera stessa all'Igloo si terrà il frequentatissimo «Bal d'la lum».

Martedì 12 spazio alla panicia di Varallo centro, quindi il 13 (al teatro Civico) ecco il processo al Marcantonio, ovvero la commedia teatrale «Mille e non più mille» scritta da Massimo Genova che sarà replicata il 15 e il 16.

Nella foto di Reolon un momento di un precedente raduno delle maschere

CONTROLLI DELLA POLIZIA VERCELLESE

I night al setaccio Indagati 2 titolari

VERCELLI. «Setacciati» dalla polizia, l'altra notte, paio di locali notturni nei dintorni del capoluogo: la serie di controlli era stata disposta con un'ordinanza specifica firmata dal questore Giuseppe Poma e finalizzata «monitorarne» la situazione, soprattutto per quanto riguarda la regolarità della documentazione sia dei locali che del personale che vi viene impiegato. Complessivamente è stata verificata la posizione di una trentina di ballerine impegnate nei locali: a carico di molte risultate alcune irregolarità.

Quattro di loro, due ungheresi e due polacche, inoltre, erano sprovviste del permesso di soggiorno, dovranno ripresentarsi nei prossimi giorni all'Ufficio stranieri della questura, in via Rodi, per ulteriori accertamenti. I titolari dei locali, invece, sono stati indagati per violazione delle leggi sull'immigrazione. Poche ore prima, la Volante ha eseguito posto di controllo Borgovercelli sulle vetture dirette verso il capoluogo: sono state identificate una trentina di persone, e molte di queste si sono viste appioppare contravvenzioni per infrazioni stradali. Nei giorni precedenti, infine, funzionari della Divisione amministrativa sociale della questura hanno controllato tabaccai e negozi giocattoli per verificare l'esistenza di «botti» illegali: tutto è risultato regolare. [w. ca.]

ANDRA' IN ONDA MARTEDI' ALLE 12

In tv «I fatti vostri» lo strip di Buonanno

SERRAVALLE. L'anno nuovo inizierà con lo spogliarello di Buonanno in televisione. E' prevista per martedì la messa in onda dello strip del sindaco di Serravalle e della sua giunta nell'ambito della trasmissione «I fatti vostri». Gli amministratori serravallesi che si sono spogliati (ma non completamente) in pubblico per raccogliere fondi da devolvere alcune associazioni avrebbero dovuto esibirsi in diretta nella puntata del martedì successivo allo spettacolo.

Quel giorno però, a causa di un errore all'aeroporto, erano finite in città le valigie con i costumi di scena, così i «Serravalle dream man» erano potuti arrivare negli studi Rai quando la trasmissione di Giancarlo Magalli era ormai conclusa. La produzione della tv di stato ha comunque deciso di registrare un servizio, che sarà trasmesso il 1° gennaio su Raidue.

«Abbiamo riproposto parte dello spettacolo - racconta Buonanno - quindi abbiamo risposto a diverse domande di Magalli». Nel frattempo le foto dello strip hanno fatto il giro delle riviste. Un ampio servizio è stato pubblicato su Onda tv altre immagini sono finite su Visto e Stop.

Già consegnati inoltre i soldi raccolti in occasione dello spettacolo: tutte i gruppi a cui abbiamo consegnato l'assegno - commenta Buonanno - ha gradito molto il regalo di Natale. Peccato che la curia di Vercelli abbia rifiutato l'offerta che volevamo fare al santuario di Sant'Eusebio». [i. fo.]

INVITO A BROSSASCO

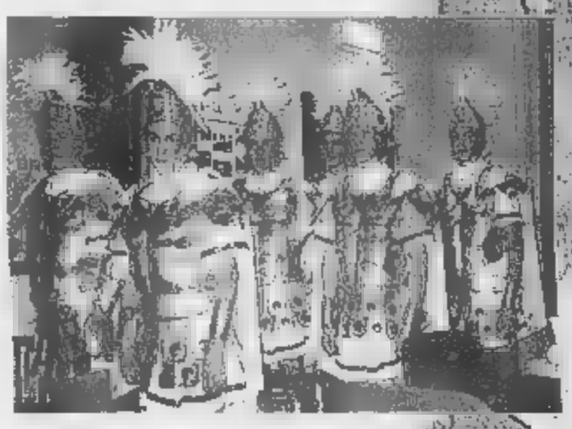
nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

30 DICEMBRE 2001

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00



Scene Nostalgiche di Natività

- 3ª edizione -

LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla terza edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi**, illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una "zoomata" su **Erode il Grande** e i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia e fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre e Gaspare, i Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna e San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano a **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il **30 dicembre 2001** e **il 5 gennaio 2002 dalle ore 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

TRA GLI ALMANACCHI REALIZZATI A VERCELLI ANCHE QUELLI DELLA COMUNITA' NUOVA PIEMONTESE E DELLA SA RUNDINE

Musica e cuore nei calendari

La Pro Anni '70 e le canzoni di De Maria

[redacted] Belossi

VERCELLI

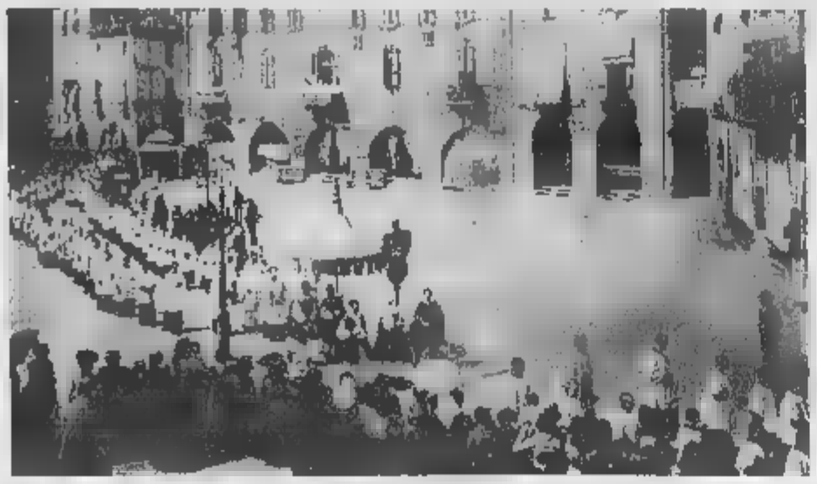
Sono belli, originali e contengo- [redacted] tocchi di poesia i calendari vercellesi caldi caldi per il 2002. Partiamo [redacted] quello che è stato distribuito venerdì in [redacted] Verdi 40 dal nostro giornale. E' dedicato alla Pro Vercelli che, nel 71, vinse, con l'ormai famosa monetina, il doppio, palpitante spareggio [redacted] la Biellese per andare in serie C. Contiene immagini dei due storici match [redacted] una biografia dei giocatori [redacted] quell'indimenticabile stagione, anche di coloro che [redacted] già scomparsi, [redacted] che vengono ricordati con affetto: Mario Bullano, Gerardo Poletti e Tino Vannicola. In commosso ricordo viene pure riservato a Sergio e Bruno Bellomo, all'allenatore Renzo Berto e ai dirigenti, presidente Frola e vice presidente Ressia in testa.

Il calendario è stato messo [redacted] punto dagli stessi giocatori, ed [redacted] particolar modo [redacted] [redacted] occupati [redacted] Jussich [redacted] Luigi Stara, [redacted] la collaborazione di Felix Lombardi, Giovanni Pirovano, Bruno Casalino e Alex Tacchini. Le foto, naturalmente, sono dell'Archivio Baita, l'idea grafica dello Studio Gotha. Il calendario è stampato dalla Litocopy [redacted] Paolo Sangrigoli.

E proprio la Litocopy stampò, 25 anni fa, il libro «La pùls 'ntl'urija dal Pinu De Maria». Adesso, un'altra tipografia vercellese, quella di Paolo Saviolo, ha inserito 12 di quelle canzoni di De Maria (più la celeberrima «Puvra d' risi», 'Ne sera a'la stasion...) nel proprio calendario del 2002 che contiene anche splendide immagini della Vercelli d'àntan. Per ogni mese, una foto storica e una canzone [redacted] De Maria: un calendario degno di entrare in tutte le case dei vercellesi.

Abbiamo detto prima che l'almanacco della «Pro degli spareggi» veniva distribuito in [redacted] Verdi 40 (dove [redacted] re regalato martedì 8 gennaio, sempre con il tagliando della Stampa). Ebbene, al numero 38 della stessa via (la porta prima), è possibile trovare il calendario con le «stellina del Piemonte» edito la Gruppo Folk «La Risera» [redacted] dalla Comunità Nuova Piemontese (Cnp): vi sono ritratti i visi delle giovanissime «mondarisa» e degli altrettanto giovani «barlitè» che fanno parte della Cnp.

Infine, ricordiamo il calendario dell'Associazione «Sa Rundine» (La Rondine) di corso Casale 31/A [redacted] le più famose ricette della [redacted] sarda.



A sinistra, un'antica processione riprodotta nel calendario di Paolo Saviolo e, a destra, alcune delle «stelline» del Gruppo folk «La risera» In basso una fase della consegna dei calendari [redacted] Pro Anni '70: La Stampa la ripeterà martedì [redacted] gennaio 2002

PASSO AVANTI DELLA NATIVITA' IN SAN PAOLO

Presepi, i voti a quota 3000

VERCELLI. Superata quota 3000 nei tagliandi che ci stanno arrivando in redazione per votare i presepi preferiti nella mostra [redacted] San Paolo (riservata alle scuole materne, elementari [redacted] medie) , nelle chiese della diocesi [redacted] [redacted] negozi. Ieri [redacted] spiccato un gran balzo il presepe della chiesa di San Paolo, che ora [redacted] [redacted] ridosso della parrocchia di Villarboit nella classifica sempre dominata dalla parrocchia di Sant'Agnese di Vercelli. Nelle scuole materne guida Tricerro, nelle elementari Ronsecco, nelle medie Trino. [d. b.]

NOTIZIE UTILI PER AFFRONTARE LE EMERGENZE NEI TRE GIORNI DEL LUNGO WEEK-END DI FINE ANNO

Le farmacie e i distributori di turno

Oggi fino alle 18 mercato straordinario in piazza Cavour

VERCELLI

Qualche informazione utile per le urgenze del lungo week-end di fine anno. Domani per tutto [redacted] giorno ci sarà il mercato ambulante in piazza Cavour [redacted] zone limitrofe. Fino alle 18 dunque sarà possibile fare gli acquisti dell'ultimo minuto di generi alimentare [redacted] non.

L'augurio naturalmente è di [redacted] averne bisogno mai, comunque [redacted] le farmacie di turno domani. A Vercelli: Farmacia Comunale N. 1, viale Rimembranza 4, tel. 25.66.25; Caresana: dottoressa Antonella Greppi, corso Libertà 15 tel. 0161 78.118; Tronzano: dottor Pier Mario Grosso, [redacted] Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245; Quarona: dottor Silvio Ricaldone, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141; Gattinara: Farmacia Cominazzini, corso G[redacted]ldi 89, tel. 0163 833.417.

Saranno aperte il giorno di Capodanno queste farmacie. A Vercelli: dottor Antonello Balzar, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183; Alice Castello: dottor Duilio Miglietta, via Italia 11, tel. 0161 90.185; Borgosesia: dottor Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268; Varallo: dottor Paolo Anselmetti, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.

Ecco ora invece l'elenco dei distributori di carburante dove sarà possibile fare rifornimento oggi e martedì.

I distributori di benzina aperti oggi a **Vercelli** sono: Agip, tangenziale S.S. 31/bis; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Fina, via Viviani; Q8, corso Marcello Prestinari 191; Tamoil, piazza Mazzucchelli.

Fino alle 18 di oggi ci sarà il mercato in piazza Cavour e zone limitrofe

Martedì, sempre a Vercelli, sono aperti: Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; National Gas, S.S. per Torino Km. 70+507; Shell, [redacted] Marcello Prestinari 168; Shell, corso Gastaldi 18.

Questi, invece, gli **impianti self-service** nel capoluogo: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale [redacted]er Torino; Agip, via Torino.

A **Borgosesia** sono aperti oggi: Ip, via Montrigone, [redacted] Shell, viale Varallo. A **Capodanno**: Erg, via Montrigone con self-service, e Tamoil, corso Vercelli con self-service.

A **Trino** oggi Q8, via Fratelli Brignone 8, e martedì Agip, piazza Don Bosco. Infine a **Varallo** oggi Q8, via Cesare Battisti con self-service e martedì Ip, via Brigate Garibaldi.

ESSELUNGA
aperti oggi
dalle 9 alle 20
Biella
via Lamarmora
Quaregna
via Martiri della Libertà
Domani aperti dalle 8 alle 20
Per informazioni relative agli orari [redacted] apertura dei singoli punti vendita, è attivo il
Numero Verde 800-666555

LETTERE AL GIORNALE

Il Ppi: la Regione ritiri il Piano sanitario

Mentre la giunta regionale decide nuove tasse, prevede l'introduzione di nuovi ticket e prepara la chiusura di ospedali, privatizzazione e tagli ai servizi, viene arrestato per corruzione il direttore generale del più grande ospedale del Piemonte. E' indispensabile che Ghigo e la maggioranza che lo sostiene si assumano davanti ai cittadini piemontesi le proprie responsabilità politiche. Non è sufficiente infatti che la Regione si costituisca parte civile, provveda [redacted] dovuta denuncia [redacted] Corte dei conti e istituisca una commissione d'inchiesta. Bene pertanto hanno fatto i gruppi consiliari del centrosinistra a richiedere le dimissioni del presidente della Regione.

Lo stato di salute della sanità piemontese in questi anni [redacted] progressivamente peggiorato, [redacted] manovre [redacted] [redacted] si sono rivelate tardive [redacted] inadeguate. La spesa è cresciuta costantemente, il sistema non è stato governato: sprechi diffusi, consulenze inutili e vasta clientele hanno ridotto la qualità e quantità delle prestazioni sanitarie [redacted] assistenziali. Diminuzione di posti letto [redacted] chiusu- [redacted] di pronto soccorso in alcuni ospedali, crescita del numero di piemontesi che si recano in strutture sanitarie di altre regioni, aumento delle liste d'attesa per le visite specialistiche [redacted] i ricoveri.

A tutto questo hanno certamente contribuito le contraddizioni interne fra i partiti del Polo e le lotte intestine di potere in forza Italia, che oggi appaiono di solare evidenza. Assume in questo quadro i contorni del paradosso e della presa in giro il recente incremento stabilito sempre dalla giunta regionale del già lauto compenso percepito dai direttori generali Asl.

Chiediamo quindi che venga ritirato il Piano sanitario che ha incontrato in tutto il Piemonte una larga opposizione e che venga costruita una nuova proposta. Contemporaneamente è necessario riconsiderare i criteri di scelta dei manager pubblici improntandoli innanzitutto a serietà, moralità e competenza, dando contestualmente agli Enti locali effettivi poteri di controllo e di concertazione delle scelte [redacted] materia sanitaria che riguardano i loro territori.

Alessandro Bizjak
segretario regionale Ppi

UTILITÀ

[redacted]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: telefono 0161 424.757;
Gattinara: telefono 0163 83[redacted]
Santhià: telefono 0161 92.91;
Trino: telefono 0161 801.465;
Borgosesia: telefono 0163 25.333;
Crescentino: telefono 0161 841.122;
Livorno Ferraris: telefono 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[redacted]

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 66.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 9[redacted]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: 16[redacted].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[redacted]: telefono 0161 593.016; **Santhià:** telefono [redacted] 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono [redacted] 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [redacted] [redacted] medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 0161 250.672/254.047.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, c. Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Cerra*, [redacted] Mazzini 36, telefono [redacted] 22.256/208.441.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zerio*, piazza Calderini [redacted], telefono 0163 51.193.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono [redacted] [redacted]; **Romagnano Sesia:** telefono 0163 417.148; **Grignasco:** telefono 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** telefono 0163 450.175; **Cog-** [redacted] telefono 015 78.354; **Scopello:** telefono 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.982.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

miglietti arredamenti

augura Felice Anno Nuovo

Dal 7 gennaio
vi invita a visitare la nuova vetrina etnica
dove potrete trovare il regalo originale
per tutte le occasioni

Mobili coloniali direttamente da: India - Cina - Indonesia

miglietti arredamenti

BIELLA - VIA IVREA 55 - Tel. 015.403366 - Fax 015.8470310

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220. NON PERVENUTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). **Atlantis** (ore 15; 18,15); **Tomb Raider** (ore 20,30; 22,30))

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473. CHIUSO

GRAND PA[redacted] Tel. 0165 749.373. **Aida degli alberi** (ore 17,30); **Merry Christmas** (ore 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. **Serendipity** (ore 16; 18; 20; 22)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: [redacted] 841.208. **Atlantis** (ore 16; 18); **Tomb Raider** (ore 20; 22)

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Aida degli alberi** (ore 18,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

[redacted]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Momo alla conquista** [redacted] **tempo** (ore 15; 18,30); **Come cani e gatti** (ore 16,45): **Il principe e il pirata** (ore [redacted] 22,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 15; 16,45; 18,30); **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

IVREA

ARCICINEMA Tel. 0125 425084. **Atlantis** (ore 15, 16,40; 18,20); **Lucky Break** (ore 20; 22,15)

BOARD: Tel. [redacted]

[redacted] Tel. 0125 641.571. **Harry Potter** (ore 16; 19; 22)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Merry Christmas** Orario: 20; 22,30. Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì 31: spett. unico ore 21. Mercoledì 2 gennaio: CHIUSO. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Atlantis l'impero perduto.** Or: 15; 20. **Lara Croft Tomb Raider.** Or.: 22,30. Lunedì 31: **Atlantis l'impero perduto.** Or: 15. **Spy Game.** Or.: 21. Martedì 1 gennaio **Atlantis l'impero perduto.** Or: 15,45; 17,30. **Spy Game.** Or.: 19,45; 22,30. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16 SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Feriali or.: 15; 21,45. Festivi e Prefestivi: 16-19-22. Lunedì 31: spettacoli ore 15 e 21: L. 12.000/10.000. €6,20/5,16 SALA 3: **Il principe e il pirata.** Orario: 20,15; 22,30. Festivi: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lunedì 31: spettacolo unico ore 21. L. [redacted] €6,20/5,16

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 **Ocean's Eleven.** Orario: 20; 22,30. Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30 Lunedì 31: [redacted] ore 21. Mercoledì [redacted] gennaio: CHIUSO. L. 12[redacted]. €6,20/5,16

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.2[illegible] **Y tu mamá también (Anche tua madre)** Orario feriale: 22,15; pref.e festivi: 20; 22,15. Da Martedì 1: **Betty Love** Orario mercoledì 2 gennaio: 22,15.

UNIOS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.558. **Il diario di Bridget Jones.** Orario: 20-22,15. Orario martedì 1 gennaio: 18-20-22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. **La voce del cigno** dom/mart: ore 15,30-17,30-20,15 **Il patto dei lupi** sab/dom/mart: ore 22. Lire 12.000/8000. €6,20/5,16

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323. **Il patto dei lupi.** Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Harry Potter e la pietra filosofale** con D. Radcliffe. Apertura 15,30 con spettacoli: 16/19/22. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 **Merry Christmas**, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,40/19,50/22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Il principe e il pirata**, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/15,55/18,30/20,10/22,10. Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Atlantis - L'impero perduto.** Orario: 14/16/18/20/22,10/23,45. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSO.

TEATRO BARBIERI [redacted] Pariel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

LUX. Inf. Tel [redacted]. **Merry Christmas**, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Orario: 15,30/20,30/22,20. Lire 12.000;8000.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485. **Tomb Rider**, con Angelina Jolie, John Voight. Orario: 15/20/22. Lire 10.000;6000.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600 CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265 CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 668. **Harry Potter e la pietra filosofale**, con [redacted] Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **Tomb raider**, con Angelina Jolie. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. [redacted], esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Atlantis - L'impero perduto**, or.: 16; 18; 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83. **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 16; 18, 20; 21,45. L. 10.000, rid. 6.000.

ARONA

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17,30; 21. Ingresso: L. 10.000/5000

VANDONI. **Vajont.** Or.: 16 e 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **Merry Christmas.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,15 e 17; **Ocean's eleven**, or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Momo alla conquista del mondo**, or.: 14; 15,30 e **Il principe e il pirata**, or.: 18,30; 20,15; 22,15. L. 12.000, rid. [redacted] fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. **Spy game.** Or.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000, rid 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23. **oggi riposo.**

METROPOLIS MULTISALA. [redacted] 0331 - 914 285 per [redacted] orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30. **Merry Christmas**, con Christian De Sica. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30. L. 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Ocean's eleven**, con George Clooney. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000 **Il principe e il pirata**, con L. Pi[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50: L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Spy game.** Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 15,10; 17,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Tomb raider**, con Angelina Jolie. Or.: 18,30; 20,40; 22,50. L. 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000. **La vera storia di Jack lo squa**[redacted]**re.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,40. L. 13.000; rid 9000. Merc., giov. [redacted] e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91,183. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,40; 19; 22. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. [redacted]

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122. **Ocean's eleven.** Or.: 15; 21. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. [redacted].

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853 **Merry Christmas**, con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 14,10; 18,30; 20,10; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2. Segreteria telefonica 0324 - 240.853. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 19,30; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17; 20; 22,30. Info. su segr. tel.

[illegible] **Il principe e il pirata** or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA). Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. **Il principe e il pirata**, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40. [redacted] **degli alberi**, or.: 14,30; 16; 17,30; e **Spy game**, con B. Pitt Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Merry Christmas**, con C. [redacted] Sica Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856[redacted]21. **Momo alla conquista del tempo.** Animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon** [redacted]**g - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 14,50. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: [redacted] spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA [redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted] **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30[redacted]; 22,30.
F.LLI [redacted] **& SISTERS** corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. Ideal 2: **Il principe e il pi**[redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,[redacted]; 22,30. Ideal 3: **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [redacted], tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack** [redacted] **squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Aida degli alberi** [redacted]: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 56274[redacted] [redacted]**rry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film [redacted] Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [redacted] un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero [redacted] Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

[redacted] **POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. Dal best seller [redacted] J.K. Rowling, la storia di un bambi[redacted] orfano costretto a vivere [redacted] i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [redacted] uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione [redacted] disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian [redacted] Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di [redacted]a clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribi[redacted] moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato [redacted] eredità un dipinto del valore di 250 milioni [redacted] lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui [redacted] conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. [redacted] giovane (Stefano Accorsi) [redacted] appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conosco[redacted] in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazio[redacted] li porta [redacted] trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare [redacted] camere della [redacted] grande [redacted] del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di [redacted] agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft [redacted] un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista [redacted] Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO [redacted] **C'ERA.** Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy [redacted] Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [redacted] 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo [redacted] Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge [redacted] Parigi. Ne [redacted] protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammati[redacted]. Il regista ira[redacted] Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [redacted] viaggio di una donna alla [redacted] della sorella scomparsa. ●●●●

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

I CANESTRI DI GRANGER, LA GRINTA DI BREWER E DI TUTTO UN GRUPPO INDOMITO GUIDATO DA CRESPI: UNA STAGIONE IRRIPETIBILE CHE RIMARRA' NEL CUORE DELLA SOCIETA' E DEI TIFOSI

2001, Biella ritorna in Paradiso

In serie A dopo 30 anni e col record di vittorie

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Serie A. Trent'anni dopo la gloriosa Libertas, il basket laniero risale nel campionato con la Pallacanestro Biella del presidente Alberto Savio, del general manager Marco Atripaldi e dei due coach Marco Crespi e Alessandro Ramagli.

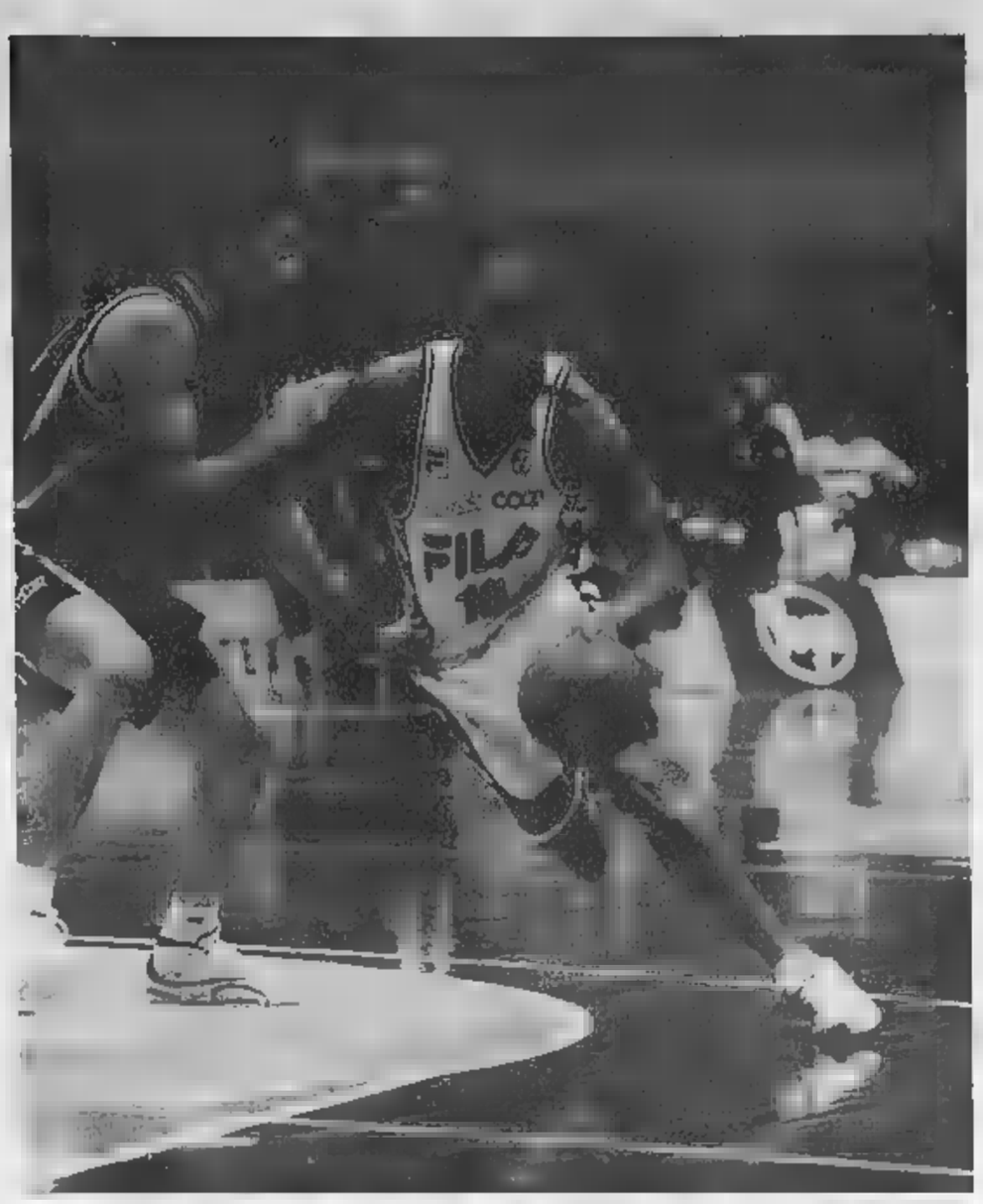
Trent'anni, come sono state le partite vinte in questa stagione dei record che è ancora un fresco ricordo, tutt'ora vissuta dai tifosi con un pizzico di nostalgia ma tanta speranza per il futuro. I canestri di Granger («Noi abbiamo un giocatore che salta, schiaccia e tira anche da tre» cantava la curva rossoblù); la grinta e i calzettoni di Brewer («Ma dove mi portate?» chiese spaesato al arrivo in aeroporto. Ma quando partì pianse come un bimbo); la voglia di vincere degli italiani Soragna, Malaventura, Masper; quel leone ferito di Nicola Minessi, sempre ad allenarsi e sempre in panchina; il guerriero Lacey; Bougaieff lo schiaccione, l'incredulo Ogliaro: costituiscono il patrimonio non solo di club, ma di un'intera provincia che nella classifica dello sport biellese, targato 2000-2001, sale giustamente e doverosamente al primo posto.

Di quei giorni, di quell'annata da conservare come bottiglia preziosa per la nascita e il matrimonio dei figli, è uscito un libro. S'intitola «Trenta e lode»: del trenta è già stato spiegato, la lode è per quella partita di Coppa a Forlì che resterà sempre limpida nel cuore e negli occhi di chi l'ha vissuta in presa diretta. Contro la squadra più forte d'Europa i dieci lancieri rossoblù si scagliarono come fossero mille. E la Kinder tremò, spinta prima sull'orlo del baratro, poi fino al supplementare e solo all'ultimo salvata da sua maestà Ginobili e Rigadeau, oltre che da un libero sbagliato da Soragna.

«' il mio dream team - disse poi coach Crespi -. Grazie ai giocatori sono diventato un allenatore migliore. Sono orgoglioso e geloso loro».

Adesso Crespi è in Spagna, Ramagli ne ha ereditato lo scettro forse nel momento più difficile e più bello di questa società che ha, nella conduzione quasi famigliare, il suo limite e la sua forza: il primo di serie A.

Quell'irripetibile stagione record resterà però sempre come tatuaggio indelebile sulla pelle di tutti, accompagnata dal sorriso dell'indimenticato dirigente Gianfranco Sarselli, morto mentre giocava su un campo di basket.



A sinistra l'intero gruppo protagonista della stagione dei record culminata con la promozione in serie A. A fianco Antonio Granger indiscusso protagonista delle trenta vittorie rossoblù su 36 partite disputate

La sfida con la Kinder in Coppa Italia, persa solo dopo un tempo supplementare, è un gioiello che risplende nella bacheca del club di Alberto Savio

A MESTRE DOMENICA 3 GIUGNO RESTITUISCE IL 2-1 DELL'ANDATA MA NON SI QUALIFICA PER LA PEGGIORE POSIZIONE CLASSIFICA

Tre centimetri negano alla Pro la finale play off

All'83' la palla di Mirabelli colpisce il palo interno ed esce attraversando la porta

Roberto Eynard

VERCELLI

Tre centimetri, poco più un «lieve». Tre centimetri che però decidono una stagione e negano alla Pro la finalissima play off da contendere alla Triestina. Eppure alla vigilia quell'ultimo match di Mestre, in pochi avevano azzardato una scommessa sui Braghiniani, sconfitti all'andata al Piola per 2-1 nella più brutta partita degli ultimi tre mesi. Un incontro che se dovesse essere ripetuto cento volte vedrebbe i bianchi esprimersi su altri livelli.

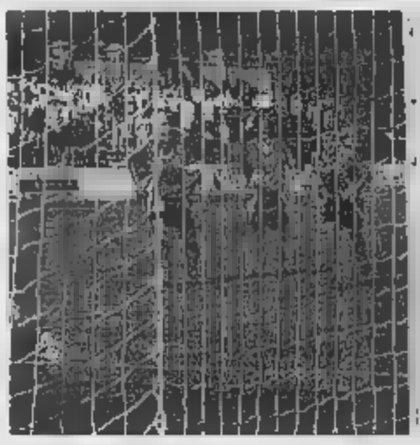
All'andata la tensione aveva giocato un brutto scherzo ai bianchi, arrivati a questi spareggi promozione con il meritato epiteto di «mina vagante» del gr semifinalista e la re in ottima forma. Invece al Piola la Pro aveva «reso» sì e no al cinquanta per cento e dopo aver agguantato l'1-1 con i capelli gra- a un rigore trasformato da Mirabelli all'88, a due minuti dalla conclusione aveva subito l'incredibile raddoppio mestrino.

Ma forse proprio l'1-2 subito in aveva liberato la mente dei bianchi che al Baracca di Mestre quel 3 giugno si erano presentati aver nulla da perdere. Tutto, infatti, era a favore dei veneziani di terraferma: il pubblico, il campo amico, il risultato dell'andata, le condizioni ambientali (una giornata dà lupi con pioggia battente e terreno pesante, adatto più a chi si trova in vantaggio che a chi deve recuperare) e migliore posizione in classifica fine della «regular season», quel pizzico in più che alla fine deciderà il confronto.

In più i mestrini dopo appena 10 minuti si erano portati praticamente sul 3-1, grazie a una rete di Visentin. Match chiuso e qualificazione già in tasca per la formazione veneta? In tanti lo hanno pensato in quel momento, ma la Pro, quella Pro che già in campionato era stata protagonista di imprese e rimonte spettacolari, a quel punto non avendo più nulla da perdere ha iniziato a giocare forse la più straordinaria partita del 2001.

Al 25' è Zaninelli a rimettere i bianchi in partita e in corsa per la clamorosa rimonta siglando l'1-1 e soprattutto è «Moto Perpetuo» Speranza all'inizio della ripresa con un terrificante fendente a riportare l'andamento dei play off in perfetta parità. Ma non basta. Per via del posto in classifica del Mestre e del quarto della Pro, i Braghiniani per qualificarsi alla finale devono assolutamente segnare un gol in più degli arancioni.

E all'82' la cosa sembra fatta: Bomberone Mirabelli dal suo cilindro in piena estrae un esterno sinistro vellutato. La palla viaggia v l'angolino alla destra di Cima: il portiere si allunga ma n ci arriva il gol sembra fatto. Ma quei tre centimetri malandrini sal il Mestre e condannano la Pro alla più beffarda delle esclusioni: la palla sbatte sul palo interno, attraverso l'intera porta a pochi millimetri dalla linea bianca e poi si perde in una mischia furiosa che non approda a nulla. Addio play off. O meglio arrivederci. Perchè il conto resta aperto.



Mirabelli calcia il rigore che all'andata del play off porterà la Pro sul momentaneo 1-1 col Mestre Poi i veneti segneranno ancora Ma nel ritorno i bianchi sono andati a un soffio dalla clamorosa qualificazione

MA AI CONTROLLI NON E' MAI STATO TROVATO POSITIVO

Frigo, la maglia rosa poi l'accusa di doping

BIELLA

L'esplosione, poi il dramma del doping, quindi la rinascita. E' stato un anno particolare per Dario Frigo, il professionista di origine lombarda che vive nel Biellese. Frigo da eterna promessa si era trasformato in grande campione combattendo con Gilberto Simoni per vincere il Giro d'Italia. Era l'unico in grado di tenere testa al trentino, e aveva pure indossato la maglia rosa per diverse giornate. Poi però a Sanremo quel maxiblitz nelle camere degli atleti gli aveva fatto cadere il mondo addosso.

Dario Frigo

Il Giro per concludersi, lui era secondo e c'era ancora una tappa di montagna da disputare, però la squadra, il Fassa Bortolo, l'ha licenziato in tronco con un provvedimento apparso poi spropositato.

Dario Frigo è mai stato trovato positivo a un controllo antidoping, però i Nas, quella notte di Sanremo, nella sua valigia avevano rinvenuto una sostanza proibita. Da qualche tempo giustizia del ciclismo punisce anche la detenzione e solo l'uso di certi medicinali, e così, nonostante le varie giustificazioni, ecco arrivare la squalifica: sei mesi. Ma Frigo non si piega, sa che davanti può avere ancora un buon futuro, sa che la gente si aspetta di rivederlo in maglia rosa e combattere sulle montagne del Giro, ed ecco che con calma inizia la ripresa. Torna in bicicletta, si forma uno staff, e a ottobre firma un nuovo contratto. A dargli grande fiducia costruendo squadra è la Tacconi Sport. E lui promette: «Al Giro 2002 sarò protagonista». [l. fo.]

ATLETICA LEGGERA

AI MONDIALI EDMONTON SI E' PRESA LA RIVINCITA SULLA DELUSIONE DI SYDNEY

Perrone, quando il bronzo vale l'oro

«Una grande impresa perchè non ero al massimo della forma»

CAM

Betty Perrone, ovvero quando anche un bronzo vale quanto un oro. Una medaglia, quella conquistata ai mondiali di Ed dalla marciatrice di Camburzano, fortemente voluta e ricca significati non solo sportivi.

Dopo lo «scippo» di Sydney (quando l'azzurra era stata squalificata senza ragione a pochi chilometri dal titolo olimpico), Betty Perrone non ha polemizzato, accettando denti stretti un verdetto ingiusto e continuando a lavorare, pronta a rispondere «con i fatti». E la prima occasione stati proprio i mondiali canadesi. «Fisi- non ero nella forma di Sydney - sottolinea campionessa biellese - anche perchè avevo meno allenamenti nelle gambe».

E, infatti, l'inizio della chilometri difficile «un vero inferno», ricorda la Perrone, con la russa Ivanova che prende subito il largo staccandosi dal gruppo, inseguita dalla bielorussa Tsybulskaya. L'azzurra, però, stringe i denti quando la marci fa sempre più fluida e si mette alle spalle delle due di testa.

Elisabetta Perrone

L'ingresso nello stadio è da brivido, con Betty Perrone che vita un testa-testa per il bronzo la russa Fedoskina che stava rinvenendo fortissimo (la rivale sarà poi squalificata in quanto il suo passo era più da corsa che una marcia). L'azzurra vince lo sprint.

Nel momento della rivincita, la marciatrice di Camburzano, dimostra il proprio stile, pensando unicamente alla sua medaglia, polemizzare con la vincitrice Ivanova, in gara dopo aver scontato una squalifica per doping.

Il bronzo canadese, però, non sazia Betty Perrone che ha ancora un sassolino togliersi, o meglio un traguardo da conquistare: quello di una medaglia d'oro sfiorata (e meritata) in più d'una occasione sempre sfuggito. [p. m. f.]

HA RIPORTATO IN ITALIA DOPO 45 ANNI IL TITOLO DELLA SPADA INDIVIDUALE ZITTENDO IL PUBBLICO FRANCESE

Milanoli, nell'arena di Nimes il clown diventa un principe

Piermario Ferraro

VERCELLI

Il personaggio dell'anno per scherma ha un nome, un volto e ... una maschera: Paolo Milanoli. spadista della Pro ha, più d'ogni altro, scandito il 2001 dell'arma triangolare, trionfando in pedana e contribuendo non poco a rilanciare l'immagine della scherma.

Un campione, forse, sopra le righe ma che, quando incrocia le lame gli avversari riesce ad emozionare anche i «profani» per la tecnica schermistica. Il vertice più esaltante, per Milanoli, è stato il trionfo ai campionati del mondo di Nimes: i, del lontano '55, uno spadista italiano era riuscito a conquistare l'oro nell'individuale. E laddove avevano fallito tiratori del calibro di Ballone, Cuomo, Mazzoni, Randazzo e Rota (solo per citare i più celebri), Milanoli ha fatto centro.

«Non so se sono più grande - confidava dopo la premiazione -: forse sono stato semplicemente il più forte e fortunato nella giornata più importante».

Una serie d'assalti mozzafiato, quelli che hanno portato Milanoli sul tetto del mondo: dall'esordio col brivido contro l'australiano Addams al i Gomez, l'unico disputato da Milanoli con la maschera da clown: «Nel circuito mi chiamano il pagliaccio, per me non è affatto dispregiativo, visto che sotto la maschera c'è sempre un atleta, un uomo».

E il «clown» compie il proprio capolavoro con Kaaberma, eliminato quarti e Yeannet, sostenuto dall'intera tifoseria francese ma sconfitto con classe e abilità Milanoli. In finale contro lo svizzero Hoffman, lo spadista della Pro sbaglia un assalto, chiudendo trionfalmente sul 15-7. «Per me è stata stagione indimenticabile - conferma Milanoli - anche perch il mondiale è stato solo il suggello a una serie di risultati positivi: dall'oro ai Giochi del Mediterraneo all'argento conquistato agli Europei di Coblenza dove, dopo aver sconfitto in semifinale il russo Kolobkov ho perso "da favorito" contro Zekharevic». Come dire che il grande slam è rinviato al quando, tra l'altro, Milanoli potrebbe disputare, primo italiano, due prove del campionato francese con il Nevers.

Paolo Milanoli ha vinto il titolo di campione del mondo di spa individuale

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PER IL BASKET DI SERIE A I LANIERI SONO CHIAMATI AD AFFRONTARE LIVORNO. UNA PARTITA DELICATA DOPO IL KO CON REGGIO

Lauretana: è un'altra sfida salvezza

I rossoblù in visita alla Mabo, penultima in graduatoria

La Lauretana di coach Ramagli cerca il successo sul campo della Mabo Livorno

BIELLA

N c'è nemmeno il tempo di tirare il fiato che la serie A di basket ripropone oggi un nuovo turno terribile per la Lauretana. I biellesi, reduci dalla sconfitta con Reggio Calabria di giovedì, rendono visita alla Mabo Livorno, squadra anch'essa invischiata nella battaglia per non retrocedere. Penultimi in classifica punti insieme ad Imola (Reggio quota 6, più sopra il Udine, Rosato Varese 10), i toscani scenderanno sul parquet più agguerriti che mai. Lo stesso copione dovrà seguire però il quin- di coach Ramagli, che proprio per motivi anagrafici e di residenza veste i panni dell'ex di turno.

«Una sfida salvezza? Per noi ogni partita lo è - commenta il coach rossoblù -. Le nostre cadute casalinghe con Avellino, Fabriano e Reggio fanno male, perchè sono arrivate contro tre concorrenti per retrocedere. Per fortuna abbiamo rimediato vincendo a Verona e Milano poi anche contro la Skipper, perchè in queste condizioni due punti per noi valgono sempre doppio. È chiaro che andiamo a Livorno per vincere: dobbiamo cancellare lo stop di giovedì».

Il general manager Marco Atripaldi guarda anche al prossimo futuro, che riserva alla Lauretana una parte di campionato tutta in salita.

«Dopo Livorno rispetteremo un turno di riposo, poi giocheremo contro la Kinder, Udine, Cantù e Varese - dice Atripaldi -. Ci aspetta un ciclo terribile ed evidente che i punti persi in casa possono determinanti. D'altra parte però credo che, compatibilmente con le assenze, non stiamo affatto giocando male».

Quale squadra andate ad affrontare? «La Mabo lamenta un'assenza importante è quella del play titolare Parente - risponde il g.m. rossoblù -. Al suo posto gioca Jacopo Giachetti, prospetto interessantissimo giovane, classe '83. Poi hanno Conley che segna parecchi punti, quel Sambugaro che tanto abbiamo cercato in estate perchè difende e fa canestro e, a completare il reparto lunghi, Elliot, Watkins e l'esperienza di Ken Barlow. In precampionato ci hanno battuti ma non sempre la ciambella esce col buco e ora sono più indietro classifica rispetto a noi. Ma ogni partita fa storia a sé: non dimentichiamoci che hanno perso con Milano ma dopo aver battuto Siena».

Conclude Atripaldi: «Sono fiducioso: dopo la sosta abbiamo messo insieme delle belle partite, due perse un po' di sfortuna. A Livorno Belcher forse giocherà qualche minuto, lo decideremo poco prima del match consapevoli che gli servirà, più che altro, per riprendere il ritmo giusto. Bougaieff è in deciso miglioramento, mentre Ken Lacey, almeno fino alla pausa, non potrà guarire: sente un forte dolore ma giocherà. Davvero nessuno si sta tirando indietro». [d. p.]

S

AUTOMOBILISMO

Lora Lamia 78° all'avvio della Dakar

Il triverese Gianni Lora Lamia comincia dal 78° posto la sua nuova avventura alla Parigi Dakar, al volante di una Mitsubishi Pajero schierata dal team ufficiale Ralliart France. Il supporto della ditta Giletti Ponzone: Lora Lamia si avvale della collaborazione del copilota Roberto Di Persio. Ieri si è conclusa la seconda tappa da Chateauroux a Narbonne. Oggi la carovana si sposterà a Madrid poi il trasferimento a Rabat, per i primi tratti di deserto. [m. pe.]

CALCIO

La Biellese Giovanissimi s'impone a Varese

Questi i risultati della 14° giornata del campionato Giovanissimi: Como-Alessandria 2-1, Juventus-Legnano nd, Meda-Pro Vercelli 3-0, Novara-Pro Sesto 1-2, Pro Patria-Sampdoria e Torino-Lecco non disputate, Varese-Biellese 2-3, riposava il Genoa. Classifica: Sampdoria punti 33; Torino e Genoa 31; Juventus 30; Como 28; Varese 18; Meda e Pro Sesto 17; Alessandria 12; Pro Vercelli, Lecco e Biellese 11; Pro Patria 8; Novara 7; Legnano 1. [m. pe.]

LA VALSESIANA SILVIA ZANOLO E' «PRATESE DELL'ANNO»

Clemente vince l'Esordienti Top

VERCELLI

Per la Ginnastica Pro Vercelli il finale d'anno ha regalato molte soddisfazioni. In particolare grazie ai risultati ottenuti dagli atleti più piccoli. Tra questi Deborah Clemente, anni, capace di vincere il torneo regionale «Esordienti Top», una prova riservata, in pratica, alle ginnaste più giovani, non ancora in età per partecipare alle competizioni federali.

La giovane Deborah Clemente

Oltre al successo, sicuramente prestigioso, sono da rilevare i punteggi ottenuti dalla portacolori della Pro Vercelli: 9,80 al volteggio, 9,80 al corpo libero, 9,50 alle parallele e 9,40 alla trave: votazioni di tutto rispetto, considerando l'età della ginnasta e le difficoltà proposte negli esercizi.

Nella stessa manifestazione, Alessandro Dellavalle (8 anni) e Alessandro Cerruti (7 anni) hanno conquistato il terzo posto nelle rispettive categorie.

Zanolo, sportiva dell'anno. Silvia Zanolo, la promettente ginnasta valsesiana in forza alla società Lamarmora di Biella è stata premiata dai suoi concittadini per i risultati conseguiti. La giovane, ha da poco compiuto dieci anni, è residente a Prato Sesia, in bassa Valsesia già in provincia di Novara. E proprio in occasione della festa di un'associazione locale, la Fulgor, Silvia ha ricevuto l'attestato di «Atleta pratese dell'anno». Che sia una promessa sono in molti a dirlo, in occasione di ogni apparizione la ginnasta raccoglie moltissimi consensi. In Val- ha già tanti sostenitori che seguono le gesta in giro per l'Italia. Zanolo da tempo ormai veste i colori del Lamarmora Biella nell'ultimo periodo ha ra migliorato le proprie prestazioni. Non solo, ai campionati italiani oltre che conseguire risultati di prestigio si era pure segnalata all'attenzione dirigenti della federazione, che l'hanno voluta nel centro federale di Brescia. Adesso Silvia trascorre buona parte del tempo nella città lombarda, dove si divide tra lunghe ore di allenamento in palestra e l'attività scolastica. In della premiazione, sono stati proiettati diversi filmati che la vedevano protagonista nelle manifestazioni più importanti a cui a partecipato nel 2001.

A cura di Piermario Ferraro e Ivan Fossati

OGGI IN AMICHEVOLE A IVREA. PRIMO TEMPO SENZA GLI SQUALIFICATI ABATE, PAGGIO E DACCORDO

Biellese, prova generale anti Pro Sesto

Poker del Borgo sul Vald Tol: a segno Juan, Rota, Calò e Panella

BIELLA

Dopo una settimana ricca di carichi lavorativi, la Biellese ritorna in campo, sia pure per semplice sgambata, ospite dell'Ivrea capolista del girone A del Cnd.

L'odierno appuntamento al Pistoni di Ivrea (ore 14,30) metterà di fronte due squadre alle prese con differenti stati d'animo: i bianconeri avviliti dalla terz'ultima posizione, e di conseguenza preoccupati a risalire la china, onde evitare spiacevoli imprevisti proprio nella stagione del centenario; gli arancioni con il morale alle stelle per il primato che li proietta a fare serio pensiero alla promozione tra i professionisti.

A presentare il test-match è Angelo Corinno Granai. L'alter-ego mister Zanelli non esita parlare di prove generali in chiave Pro Sesto: «Anche se alla prima giornata di ritorno ci separano ancora diversi giorni, l'allenamento con l'Ivrea ci permetterà di provare alcune soluzioni in vista del delicato match la Pro Sesto, una squadra che gioca con tre punte che si trovano a meraviglia. Primariamente dovremo trovare l'antidoto giusto per subire le loro giocate il meno possibile». Con in mente il 4-1 patito al Breda e la scomoda posizione in classifica, lo staff laniero cercherà di correre ai ripari anche in virtù dell'innesto di nuovi giocatori. A Ivrea pare scontato l'utilizzo di due pedine in prova, un attaccante di categoria superiore un esterno sinistro di origine esotica: «Inevitabilmente dovremo iare qualcosa - conferma Granai - anche alla luce delle squalifiche che ci priveranno Daccordo, Abate e Paggio. A Ivrea proveremo una difesa e un centrocampo a quattro, questo in ottica Pro Sesto. Il mercato? Non nascondo che in questi giorni potrebbero esserci delle partenze e anche degli arrivi. Non dovremo però avere fretta perchè gli attuali termini federali ci impediscono schierare nuovi giocatori già il 6 gennaio. Per il transfer cinque giorni lavorativi e se il primo giorno dell'anno è festivo, mancano i requisiti, salvo deroghe del nuovo corso federale di Carraro». A Ivrea non risponderanno presente, per motivi diametralmente opposti, Berger e Coppola: il primo è alle prese con un piccolo affaticamento muscolare, il secondo è già con le valigie in mano.

Quaterna del Borgosesia. Successo in scioltezza (4-0) per il Borgosesia nell'amichevole di ieri col Vald Tol. Mister Viganò ha dato spazio, nel primo tempo, alla formazione-tipo con la sola assenza Mondoni. In pratica lo stesso undici che, alla ripresa del torneo, ospiterà il Verbania, ovvero Teti tra i pali, linea difensiva composta da Formentini, Lanza, Prini e Fagnoni; centrocampo formato da Calò, Moretto, Cherutti e Rota; coppia d'attacco con Soncini e Roano.

Il Vald Tol, per contro, lamentava diverse assenze (Paiato, Spanò, Mongilardi, Lugli e Salvi). Rispetto alle ultime uscite, il terreno di gi meno ghiacciato pesante, ha permesso una maggior fluidità nella manovra. Il Borgosesia ha sbloccato il risultato al 22' con l'argentino Juan Cherutti, chiudendo il primo tempo sul 2-0 grazie al gol Rota.

Nella ripresa molti i cambi su entrambo i fronti e granata che completano il poker con Calò e il neo entrato Panella. [r. s.]

Oggi in amichevole a Ivrea la Biellese presenterà un undici di partenza senza Abate

ECCELLENZA

SE FA SUO LO SCONTRO DIRETTO DEL 13 GENNAIO IPOTECA IL PASSAGGIO IN SERIE

La Cossatese attende l'Arona per chiudere i conti-promozione

Marco Perazzi

COSSATO

Una categoria che inizia a diventare troppo stretta. La Cossatese ha chiuso il 2001 in testa al campionato d'Eccellenza (10 vittorie, 4 pareggi e nessuna sconfitta, 4 i punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, l'Arona), riproponendo forza la propria candidatura alla promozione in Cnd. Dopo aver conquistato punti nel della stagione 2000-2001, uno solo meno della Castellettese - afferma il presidente della Cossatese Mauro Benazzi - il nostro sodalizio ha rilanciato. Nel corso dell'ultimo campionato emerse alcune lacune che abbiamo cercato di eliminare. Con l'ingaggio altri ottimi giocatori e l'inserimento nell'organigramma societario di Roberto Brovarone, nel ruolo di direttore sportivo, ogni tassello è andati al suo posto e i risultati sotto gli occhi di tutti. In queste prime 14 giornate la Cossatese è andata su tutti i campi per imporre il suo gioco e l'Arona ha mantenuto il nostro ruolino di marcia. Alla ripresa delle ostilità, fissato per il 13 gennaio, ospiteremo all'Abate proprio i lacuali, in una sfida che potrebbe già rivelarsi decisiva».

Giuseppe Fornara

I giocatori della rosa costruita dallo staff azzurro, grazie all'apporto di sponsor importanti come il Lanificio Top Wool Older Tescari e l'Hotel Astoria, possiedono mediamente un bagaglio tecnico decisamente superiore a quello delle altre squadre del girone A d'Eccellenza. Per plasmare tali individualità ed ottenere questi risultati, siede per il secondo anno consecutivo sulla panchina degli azzurri Giuseppe Fornara. «All'inizio passata stagione - commenta l'allenatore della Cossatese - ho incontrato alcune piccole difficoltà. La forza di questa società è stata quella di lavorare magnificamente per crescere; hanno creduto nell'"uomo Fornara" prima e nell'allenatore poi e i ritocchi estivi, tra cui quello fondamentale del nuovo ds Brovarone, con il quale ho instaurato un grande feeling, hanno consentito alla squadra di raggiungere il platonico, ma pur sempre importante, titolo di campione d'inverno con una giornata d'anticipo».

Miglior attacco (35 reti fatte), miglior difesa (10 quelli subiti), 10 i giocatori a segno con Giannini (10 gol) e Zocco (9) tra i bomber del campionato, sono le cifre che evidenziano il predominio della Cossatese dopo prime 14 giornate.

IL CLUB VERCELLESE E' SORTO NEL 1971: NEL LIBRO D'ORO FIGURA UNA LUNGA SERIE DI TITOLI REGIONALI A TUTTI I LIVELLI. BUONE PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Per il Vitality trent'anni di successi

Spicca l'argento di Giovanni Olivieri ai campionati italiani dell'81

Un'atleta del Vitality Vercelli

VERCELLI

Trent'anni rappresentano un lasso di tempo cronologicamente ampio per una sportiva. E festeggiare l'evento, pur senza clamore, vuole essere un ideale ringraziamento a tutti gli atleti che, nel susseguirsi delle stagioni, hanno dato lustro al club con risultati di prestigio o, semplicemente, con il loro impegno e passione.

E' il caso del Vitality Vercelli che, fondato nel '71, ha recentemente celebrato i suoi primi trent'anni. «Il tutto - ricorda Giorgio Brandino - ha avuto inizio quando Vanni Ferraris, assieme a un gruppo d'appassionati, ha voluto questo nuovo sodalizio pesistica. E da quel lontano autunno di strada, la nostra società, ne ha fatta parecchia».

Soprattutto, grazie ai successi ottenuti dai suoi agonisti: il nucleo principale quello, in pratica, nato con il Vitality vanta un curriculum davvero invidiabile: Piero Valle, Giovanni Olivieri, Ivano e Giorgio Brandino hanno domitato la scena a livello regionale, vincendo titoli in serie nelle diverse categorie: da quelle giovanili per arrivare alle gare seniores. Su tutti il secondo posto conquistato da Olivieri ai campionati italiani dell'81.

«Con l'età - spiega Brandino - il gruppo storico è stato costretto a rallentare la propria attività, il Vitality ha sempre continuato a lavorare per scoprire e lanciare nuovi talenti».

E non a caso tutti gli ex pesisti hanno raggiunto cariche prestigiose all'interno della Federazione: Valle da due stagioni ricopre l'incarico di commissario tecnico regionale, Giorgio Brandino è delegato provinciale, Olivieri è diventato arbitro federale, mentre Ivano Brandino lavora in veste d'allenatore.

Da sinistra a destra Piero Valle, Ivano Brandino, Giovanni Olivieri e Giorgio Brandino, nucleo storico del Vitality

A tutt'oggi, comunque, la squadra agonistica del Vitality vanta atleti di sicuro valore: «Ci sono elementi consolidati quali Massimo Battezzato, Vittorio Carsciano, Fabio Milanino, Massimiliano Sonato e Se-ghizzi - precisa Brandino -, anche giovani emergenti come Simone Nabbia, Federico Sigaudo e Chiara Menin».

Ovviamente il club nel corso degli anni ha differenziato la propria attività, fornendo, quindi, oltre alla pesistica altre «specializzazioni» ginnastica a corpo libero, power spin, step e stretching. [p. m. f.]

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Tristezze a soli lire 3.500

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700, solo Zai.net lire 3.500

C'è solo l'imbarazzo della scelta per trascorrere in allegria la notte del 31 dicembre

In piazza o in disco aspettando il 2002

Un fitto calendario di appuntamenti tra Biella e Vercelli

Un Capodanno per tutti i gusti, in discoteca, a ritmo di reggae o sulle note di Bach, etnico o in piazza e tutto da ballare. Ecco le proposte nel Biellese e nel Vercellese.

A Biella torna il Capodanno sotto le stelle, in piazza Primo Maggio. Ancora una volta, i mattatori della serata saranno il Fabio B, di Radio Deejay e lo staff di Radio Biella. Il party di Capodanno è organizzato dal Comune e l'ingresso è naturalmente libero. La festa comincia alle 22 a suon di musica ed animazione. Fabio B è conosciuto soprattutto per le trasmissioni B-Side, One-Two One-Two e Friday Nite Live su Radio Deejay, e ha anche remixato brani internazionali e italiani.

Una seconda proposta giunge dal Babylonia. Il Capodanno a Ponderano si trascorre con gli Africa Unite. L'inossidabile formazione di Bunna e [redacted] (otto elementi in tutto) si presenta nel music club biellese con i brani tratti dal suo ultimo cd «Happy Birthday Africa», ovviamente consacrato a Bob Marley. Dieci le cover eseguite dalla formazione di Pinerolo, scelte fra le [redacted] da loro più amate e fra quelle più eseguite durante i concerti live. Le porte si aprono alle 22.30 ma lo show inizierà solo dopo il brindisi di mezzanotte, alle 24.15. L'ingresso 60 mila lire.

In discoteca si può anche cenare. Il terzo capodanno del Mirò trascorre con lo staff di Radio 105. La festa s'inizia con un buffet alle 21,30 e prosegue alle 23 con l'apertura della discoteca. Alle 23,59 count down con spumante per tutti. Dopo la mezzanotte entreranno poi in azione i dj del network milanese con Andrea Belli dell'Happy days e di Ambaradan. A seguire entrano in cabina i resident Marco Mini con la classifica dei pezzi dance più ballati del 2001 e DjEgo (Vannini) che ripercorrerà [redacted] anno di successi house. Prenotazioni al [redacted] 347-5081040 e 339-7935339 (cena buffet [redacted] euro, ingresso dalle 23, 31 euro).

Il Capodanno etnico è invece proposto dall'associazione «Mo[redacted] in collaborazione con i Comuni di Biella, Cossato, Occhieppo Inferiore ed ApertaMente e s'intitola «Insieme per la pace». Questo il programma: alle 17,30 in piazza Duomo una Preghiera alla Pace [redacted] Caritas Diocesana di Biella, la Comunità Musulmana, la Chiesa Valdese e la Comunità Buddista, un incontro incontro interreligioso che sarà seguito alle 20,30 ad Occhieppo Inferiore, al Centro Sociale Polivalente di via Caralli da una cena etnica e da un intrattenimento musicale con il gruppo latinoamericano Cantares e con il gruppo umoristico marocchino «L. Bachir». A mezzanotte brindisi con spumante e panettone. Info: 3475018140 e 015591279 (ore pasti). Il contributo minimo richiesto è di 40 mila lire per gli adulti e di 20 mila lire per i bambini.

Infine per gli appassionati [redacted] imperdibile la proposta dell'associazione Musi[redacted] antica di Magnano che anche quest'anno propone un intrattenimento nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. L'appuntamento è alle 20 e vedrà protagonisti il soprano Eva Kiss, il baritono Pierre Lunay, Marie Laure Brieugne alla viola,, Anastase Demetriades al flauto dolce, Philippe Delzant all'oboe, Philippe Badin al violoncello, Bernard Brauchli all'organo e George Kiss al clavicembalo. Commenti di Alberto Galazzo e letture a [redacted] Carlo Dezzuto. Titolo del recital «Capodanno con Johann Sebastian Bach» del quale verrà proposta anche la Cantata BWV [redacted] per la Prima domenica dell'anno «Tritt auf die Glaubensbahn». La Pro loco offrirà un aperitivo agli intervenuti mentre il concerto terminerà entro le 21,30. Info: 015-23306.

Alla discoteca Gallery di Vercelli per Capodanno sulle due piste si farà musica house, commerciale e revival con Paolo Battistini e Leo Faber dee jay. Così in un colpo solo, il party per glorificare l'anno nuovo avrà sapore brasiliano, cubano, spagnolo e francese. In premio fantastici viaggi. Si inizierà alle 22 con il grand buffet royal, si proseguirà con la migliore musica dell'anno che finisce, poi dopo il cin[redacted] di mezzanotte si brinderà [redacted] a Madrid, a Rio de Janeiro, a La Havana e a Parigi. E per le quattro e [redacted] del mattino verranno divorate valanghe di lenticchie augurali.

Alla discoteca Beverly Hills, salotto del liscio di zona casello autostradale Torino-Milano a Santhià, [redacted] pomeriggio dalle 15 sarà in pedana l'orchestra Festival's; poi alla sera si riposerà per recuperare energie da consumare nel veglionissimo di domani [redacted] i suoni di Mauro Ferrara. Martedì [redacted] 1 gennaio, danze con il funambolico Tony D'Alois.

Il cartellone al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli prevede invece questa sera Ringo Story e per il superveglione di domani l'orchestra di Annalisa Simeoni. Mercoledì sera ci sarà il celebre cantante dei Sixties Michele. Venerdì 4 Massimo Della Bianca; sabato 5, Mauro Rizzi e domenica Katia e Brunali.

In Valsesia. Alla discoteca Cave-Nature Fashion di frazione Vintebbio a Serravalle domani sera per il galà di San Silvestro [redacted] previste performance no stop, danze e cene. Con la possibilità di optare fra tre menù distinti, in tre location differenti: [redacted] l'area del ristorante, alla sala Fashion e alla sala Privé. Dopo la parata di buona fine e miglior inizio, il successivo rendez vous a [redacted] Cave-Nature Fashion sarà venerdì 4 gennaio dalle 21,30, ancora per dinner lounge e, [redacted] le 0,30 in poi musica commercial e house con Alex Latino dee jay.

Intanto alla discoteca Igloo di frazione Balangero a Varallo, per la notte di San Silvestro si ballerà disco, happy, revival dalle 23. Venerdì 4 ci sarà il ballo carnevalesco «Veggia Pasquetta», dalle 22 con Gli Amici del Liscio.

Ed ora qualche indicazione per la festa di Capodanno oltre il confine: Al Milù di Romano Cana[redacted] la notte di San Silvestro comprenderà [redacted] «gran b[redacted]da», [redacted] i maestri di cerimonia Greg, Marchesini, Alex ed Andy.

LE MILLE STORIE DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI MODICA
Scompare da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte in televisione, tutti gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifestini e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella. La sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno 1996: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Lodovico Poletto

Marino è in divisa da militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta nel cortile della sua cascina a Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura e con le braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una vita regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza e pochi grilli per la testa. Poi, un giorno il mondo li ha inghiottiti: sono svaniti in un buco nero dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. È una piccola associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni e sotto i cavalcavia, mangia [illegible] oppure pescando resti nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che non guadagnano una lira a fare quello che fanno. Lì, nella sede di via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato una bacheca con le foto di uomini e donne che non ci sono più, nel senso che sono scomparsi, oppure che non sono più loro. E che un giorno, senza dir niente a nessuno hanno imboccato una strada e si sono messi a camminare [illegible] un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano lì un nuovo appello. Un'immagine che si sbiadisce con il tempo, una descrizione più o meno accurata e un'indicazione dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie a quella bacheca, hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto e l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi [illegible] fa, originaria di Ragusa, la foto la ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, [illegible] n'è andata. E il marito s'è fatto in quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». Ma di Maria Giovanna non si è più saputo nulla.

Lia Varesio ha una sua tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, su questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio come quel ragazzo morto [illegible] settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è senza nome. «Molti sono persone psicologicamente fragili che se [illegible] sono andati senza neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna a casa o viene rintracciato, il foglio viene staccato dalla bacheca. Ma sono casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino a quando non cadono da soli oppure ingialliscono [illegible] tanto da diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella [illegible] Marino, sparito [illegible] mattino dopo aver preso il treno da Benevento. Direzione Torino, caserma della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più nessuno lo ha visto. Anche Federica un giorno [illegible] è più tornata a casa. Aveva 33 anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. [illegible] giorno ha scavalcato la barricata ed è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. E nel nulla sono spariti Giovanni Di Francesco, un tecnico [illegible] 57 anni, e Xavier T. 36 Anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, un Gilberto che la foto, ormai molto scolorita, mostra con i capelli pettinati con il gel. «Due anni [illegible] - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore [illegible] tenne. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, ma avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che [illegible] era morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO IN FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA [illegible] QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» delle [illegible] in collina

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia di Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina [illegible] domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, il soprannome che usava nel suo precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia di Chieri lo ritengono responsabile di 19 furti compiuti quasi tutti a Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle case isolate di questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo e che aveva persino sollevato le rimostranze [illegible] ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, da dove è partito un nuovo provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo è infatti in manette dal 16 novembre scorso: fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» era sospettato di essere a capo di una nutrita banda di malviventi, coinvolta in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un vero Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

Nei verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano la telefonate del bosniaco, c'era anche una serrata trattativa per la vendita di una Audi 8, rubata il 14 settembre proprio a Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si [illegible] in contatto con Bock [illegible] gli aveva offerto 6000 marchi, cinque milioni di lire, anche [illegible] sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore croato aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare avesse lasciato un po' da parte i furti d'auto e si era dedicato soprattutto ai quadri: ne aveva fatti sparire a decine dalle ville di Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche se si tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabilmente ha già preso la strada dell'estero. E' infatti facile trasferire all'Est la [illegible] rubata: [illegible] possibile farlo sia con il sistema dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, sia con la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre più aperta anche [illegible] alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta di refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

SAPER [illegible]

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

Simonetta

FESTA [illegible] casa tra amici per iniziare in allegria il nuovo anno. Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, ma di tanti altri lettori di Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di un ristorante. Scrivono: «La nostra serata sarà in piedi, ballando e chiacchierando o mangiando. Al menù collaborano un po' tutti e alcuni piatti sono già decisi e ineluttabili come i plin alla fonduta e il cotechino con lenticchie. Quello che ci piacerebbe è preparare un buffet di tanti stuzzichini, a parte la solita buona insalata russa, la mozzarellina con il pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato in due per lungo, spalmato di senape [illegible] infilzato sullo stuzzicadenti con un dadino di robiola dolce. Ci mancano solo gli stuzzichini novità: Saper spendere ne ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINE SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile e ritagliarla a triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare verso la punta formando un piccolo cornetto premendo [illegible] le dita per fermare i bordi. Farne altri con un pezzo di peperone sotto graspo, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, o formaggio affumicato, a piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta da carta oleata inumidita e strizzata, spennellare la superficie della pasta con rosso d'uovo sbattuto e passare in forno già caldo a 180 gradi per 15-20 minuti.

FORMAGGIO E CAVIALE. Ricavare delle tartine tonde da fette [illegible] pancarrè e passarle pochi attimi in forno caldo per tostarle, senza che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare con uno strato abbondante di formaggio Philadelphia e disporre sopra un cucchiaino di caviale, decorare con un triangolino di limone senza scorza [illegible] conservare in frigo.

TERRINA DI GORGONZOLA. Lavorare con la forchetta 100 gr di gorgonzola in una terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto mezzo bicchierino di grappa o vodka, salare e mescolare bene. Livellare la superficie, tenere in frigorifero. Servire a cucchiaiate su crostini con gherigli di noci.

SPUMONE. Frullare 250 g di prosciutto cotto privato del grasso con due cucchiai di acqua e qualche cappero dissalato. In una terrina mescolare [illegible] gr di patè di fegato amalgamando bene. Montare [illegible] crema 100 g [illegible] burro lasciato ammorbidire [illegible] incorporare adagio il composto continuando a sbattere. Unire qualche cappero tritato fine. Disporre in uno stampo foderato con carta oleata inumidita con acqua [illegible] ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in frigo due ore, capovolgere sul piatto [illegible] portata e servire con crostini.

ROTOLINI AL PESTO. Tritare 200 gr di prosciutto cotto senza grasso con due abbondanti manciate di foglie di basilico fresco, una manciata di pinoli e, [illegible] piacere, uno spicchietto di aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, e amalgamare con cura fino a ottenere una crema morbida, ma consistente. Stendere una pasta sfoglia a rettangolo su un foglio di carta [illegible] forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuoto circa [illegible] cm per ogni lato. Arrotolare con l'aiuto della carta la sfoglia dal lato più lungo del rettangolo a mo' di salame, premendo bene i bordi. Spennellare con uovo sbattuto. Disporre il salame con la carta sulla piastra del forno già caldo a 180 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima di tagliare a fette.

QUALCHE IDEA IN PIU'. Polpettine di carne [illegible] mortadella tritate non più grandi di una noce, impanate fritte e servite fredde. Palline di riso e fonduta impanate, fritte, poi in forno prima di servire. Mousse di tonno con tonno sgocciolato, filetti di acciuga, capperi, tutto frullato, [illegible] ridotto a crema con aceto e Worchester da servire con gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini di prosciutto ripieni di crema di caprini o paté o salsa tonnata e messi in gelatina.

simonetta.conti@lastampa.it

INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

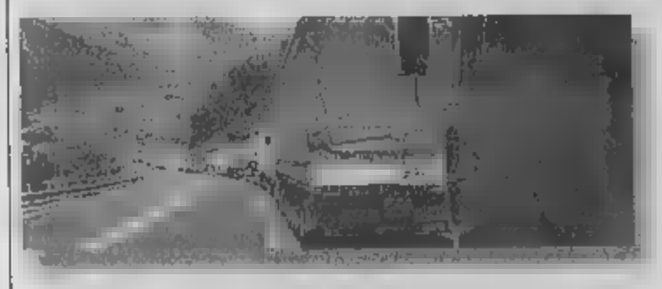
Attentato incendiario contro la villetta del sindaco [illegible] Coazze

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa una tanica di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco di Coazze, Grazia Gerbi, a pochi metri dal bombolone del Gpl e hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, verso le 3,30 è stata svegliata da alcuni passanti, per segnalare che si era sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone del gas. La Gerbi e il marito sono accorsi con gli estintori [illegible] pochi [illegible] hanno spento le fiamme. Del fatto sono stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcuna minaccia - spiega Grazia Gerbi - anche perchè non ne vedo alcun motivo e per questo sono tranquilla. Mi spiace perchè è un episodio da incivili e questo mi [illegible] una certa rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa di un futile motivo o di un involontario sgarbo. Potrebbe essere un atto intimidatorio, ma al momento rimane l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

DOMANI SERA COSA FACCIO?
CAPODANNO AL BOCCACCIO?

Brindisi
Cotillons
Per prenotazioni:
[illegible] BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 - TORINO TEL. 011.6601770

PROBLEMI DELLA VIABILITA' FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE



LUNGHE CODE VERSO I MONTI

Molti torinesi hanno deciso di trascorrere il Capodanno in montagna. Ingorgo in strade e autostrade dirette alle località sciistiche, ieri pomeriggio, per diverse ore. Chi era diretto al Fréjus ha dovuto sopportare una coda lunga più di dieci chilometri, cinque chilometri per chi viaggiava il Monginevro. A rallentare la viabilità la neve, ma solo al di là dei valichi (per tutti era però previsto l'obbligo di catene). Fortunatamente, comunque, non ci sono stati incidenti stradali gravi. Semideserte, invece, le strade verso il mare. Sulla Torino-Savona traffico regolare per tutta la giornata. Ovunque s'è però registrata, a titolo preventivo, la presenza delle pattuglie della polizia stradale

In autostrada arriva il caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco e Gottardo e l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

Non ancora rinnovati i contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno e mezzo

Gianni Bisio

Il «rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) è confermato dall'incidente del Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito con il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato delle assicurazioni delle grandi infrastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali sui grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne le spese, costrette in questo ultimo scampolo di 2001 a trattative estenuanti, con prezzi lievitati anche di 10-12 volte, per ottenere una copertura assicurativa dopo la mezzanotte del 31 dicembre, data in cui o scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle stesse compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico è il caso della Sitaf, la società del tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva un premio di un miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) e 6,5 di traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società a maggioranza pubblica, aveva indetto una gara europea per il 2002. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di un pool guidato da Assitalia, con associate Ras, Zurigo e altre. E anche se ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispetto del capitolato, la gara è stata dichiarata nulla, i risultati la dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

Nella prima offerta, che peraltro copre molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i 1500 milioni del premio del 2001 diventerebbero 7000 nel 2002, con un aumento del 466 per cento. Ma la seconda, quella più vicina alle richieste Sitaf, arriva a 18 miliardi. L'aumento è del 1200 per cento. Preoccupazione e imbarazzo delle società autostradali sono evidenti. Sitaf potrà aprire ora una trattativa privata, pare che la legge lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga di uno o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che intaccano il bilancio.

E le altre società, a partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, le quali, a loro volta, in un mercato «esploso» con il terrorismo, trovano difficoltà a riassicurarsi presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e uno americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato di «assicurarsi in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La società francese Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: la compagnia tedesca che l'assicura ha chiesto il raddoppio delle tariffe. Ma si è scoperto che i 6 km e mezzo francesi del tunnel hanno una copertura con clausole diverse dai 6 km e mezzo italiani. Per esempio non sono coperti sul «mancato introito» per chiusura. Così ora si pone anche il problema di omogeneizzare le assicurazioni. E il Bianco, la cui riapertura slitta continuamente con l'obiettivo - non confessato dai francesi - di arrivare così alle loro elezioni, ha per ora solo un'assicurazione sul cantiere. Se riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrade.

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assicurazione

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DI DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

Chiude il parcheggio di via Giolitti

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una delle zone più congestionate della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, fra i primi segni concreti del piano di dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso di piazza San Carlo, con buona pace di chi si illudeva di aver risolto il «rebus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ieri mattina chiedevano conferma della chiusura ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura con il figlio ed il genero, dando vita ad un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza di umana simpatia nei confronti di questo signore di mezza età, avvilito quanto loro, soprattutto dimostrazione di quanto il possesso di una o più vetture pesi sulla vita di ciascuno in termini di spazio, oltre che strettamente economici.

Ovviamente non c'è da fare, il cancello su piani- trascurato nella manutenzione eppure ampio quanto basta a ricoverare un centinaio di auto di varia cilindrata - si chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, messo all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui da anni - spiega -, finora ho pagato alla proprietà otto milioni al mese. Adesso me ne hanno chiesti 20. Ho cercato di rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione di vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato un brutto colpo».

Per lui e per molti altri. Perché la prossima settimana il signor De Gregorio sarà costretto ad inventarsi un nuovo mestiere, i suoi clienti dovranno orientarsi altri parcheggi inevitabilmente più lontani o rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio anno, fonte di presumibili malumori.

Il piano vendite coinvolge anche lo stabile adiacente al garage. Lo confermano, oltre a De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già riscattato i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più di un inquilino lamenti l'assenza di adeguata manutenzione.

Aniello De Gregorio, gestore per 15 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della zona che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio dei tempi

«Sogno un nuovo anno con meno ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella di Gullit non è ope- - «Acqua tonica o champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:
«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminente notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione di suo figlio, cose del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo si debba scrivere con tanto livore una lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita solo una volta l'anno.

«A Torino è così, non va mai bene niente, se si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché no si disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione e scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:
«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio Neuropsichiatria Infantile di via Vado 2 manifestavano la loro preoccupazione per la chiusura tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate e non vi in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile viene da questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° gennaio 2002 dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, ciò meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti subiranno alcuna interruzione della terapia, che continuerà ad essere garantita con una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:
«Il lettore Filippo Testa afferma che il melodramma è mummificato e ha ragione, è cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la scorsa stagione al Regio di Torino. La parola Wozzeck l'ha tratto in inganno: credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, si è accorto del poco entusiasmo che l'opera aveva suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" di Berg, rappresentato nel febbraio 1989, aveva suscitato il favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella di Gullit poteva benissimo essere ignorata dal Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:
«Sono entrato in un bar di Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano le 18) nel locale, molto piccolo e senza posti a sedere, erano disposti vassoi di salatini e stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo tra l'altro le nostre bibite gomito a gomito la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, e pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile con una semplice bibita.

«Al di pagare, la cifra richiesta è stata di L. 14.000 per 2 acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si era limitata al consumo delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere se gli esercizi commerciali non debbano in qualche modo rifarsi a tabelle dei prezzi definite, e se sia lecito far pagare anche una consumazione non effettuata. In casi come questi poi gli stuzzichini dovrebbero essere offerti come omaggio al consumatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi non apre perché assente da casa. A me sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, invece di far entrare dentro persone sconosciute.

«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO ASSISI
5ª Corsa ore 16.15 - L. 20.900.000 Metri 1600
Un brindisi con .... Clico Veuve?
1 VEUVE 1.600 P. Raffa
2 CHAPLIN " E. Paranti
3 CELTIC BAR " M. Lovera
4 CALLA DEL RIO " S. De Lorenzo
5 CANTER DI CASEI " C. Benestante
6 CARACAS GUASIMO " Santo Mollo
7 CARUSO ROC " G. Corro
8 " P. Demuru
9 CIARLI DEL RIO " B. Gelormini
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8
Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno
PANORAMICO TROTTO
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela per la fiducia accordatagli in questi anni assicurando anche per il futuro quella tradizione di serietà ed impegno sempre fo ha contraddistinto
ed augura un
Prospero e Sereno Anno Nuovo
Sono aperte le prenotazioni 2002
Via Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.56143
Segr. 0121.50560 - Fax 0121.506707
e-mail: castello-d'buriasco@libero.it
www.castellodiburiasco.com

CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
ESAME CONSOB PER
PROMOTORI FINANZIARI
Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 (venerdì) e dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle ore 18.00 alle ore 21.00

La quota è di € 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%
Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
E-mail:ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

FUNERALI dei
Negli Ospedali Riposa la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari nella scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56
Torino
tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BRESCIA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E [illegible] CTUTTOSPORT [illegible] SPECCHIO [illegible] TO CASSUO D'ACOSTA; L. 2.500 ARCI=GESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 1.500 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE; ABBONAMENTI GRATUITI [illegible] ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1,65); BELGIO LIB 75 (€ 1,85); FRANCIA FR 1,2 (€ 1,83); GERMANIA D M 3,70 (€ 1,85); GRECIA DR 320 (€ 1,53); INGHILTERRA P 1,30; PORTOGALLO PTE 270 (€ 1,85); [illegible]A Pts. 320 (€ 1,85); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS 2,50; C TICINO 2,50; USA $ 2,00

Arriva l'euro.
Fate il pieno di tranquillità.

Agip ■ IP augurano
buon anno
a tutti gli automobilisti.

Inizia [illegible] e dal primo
Un [illegible] che
con Agip
con

Eni

Con il capitale garantito, negli alti e bassi di mercato...

...vi godrete il panorama.

CRESCITA PROTETTA

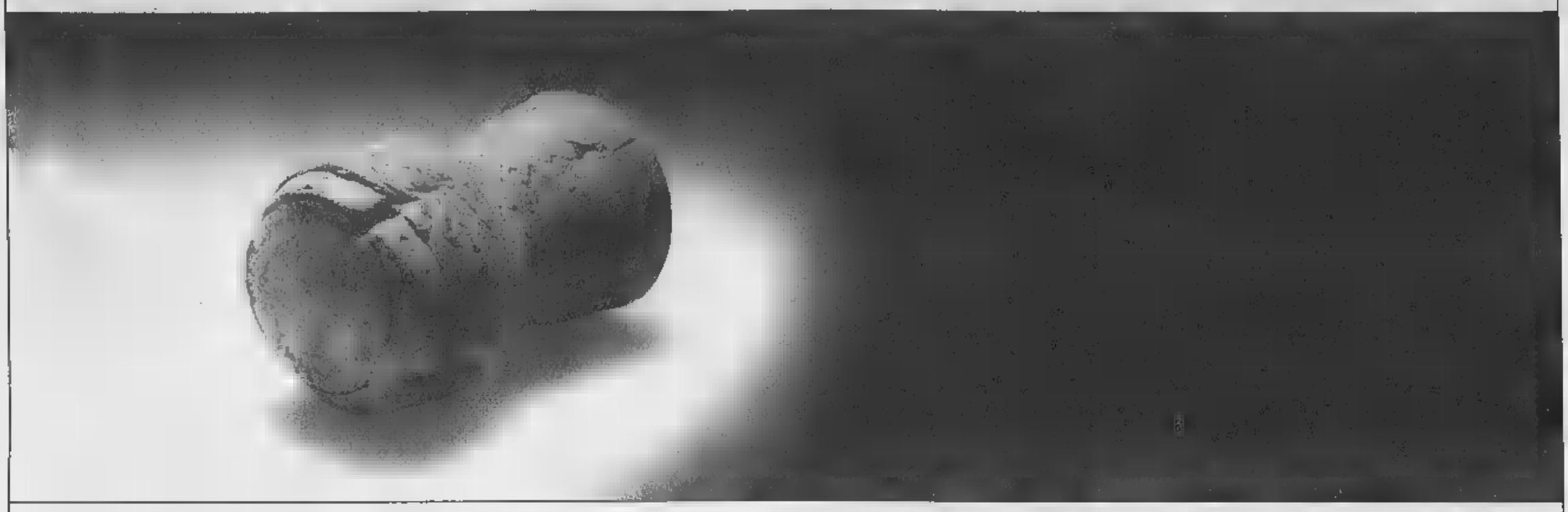
GNF a capitale garantito

800 140 690 6

Crescita Protetta

Audi
All'avanguardia della tecnica

Vi auguriamo un anno di grandi emozioni.
E 365 giorni di tranquillità.



Nel nuovo anno, ci attendono molte novità e qualche grande certezza. Una di queste sarà il nostro impegno a garantirvi sempre intense, piacevoli emozioni di guida, unite alla sicurezza e all'affidabilità delle nostre automobili. Perché il modo migliore di entrare nel nuovo anno è a bordo della vostra Audi.

Venite a provarla da:

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97
del 21/05/97
tel. 0171 7511251

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

OFFICINA AUTORIZZATA di rilascio "BOLLINO BLU" 2001

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994
CERTIFICATO 1210031177/2264
DEL 17-02-98

Noleggio a breve e lungo termine

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700

BRA SERVIZI s.r.l.

SERVIZI ECOLOGICI

DNV ISO 14001 Cert. 179-2001

EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Registro I-000061

DNV ISO 9002 Cert. 08017-2001

A tutti i dipendenti, clienti, amici e conoscenti... non potendovi raggiungere di persona auguro Buon Anno. Grazie a voi siamo una delle prime dieci aziende italiane, di qualsiasi settore industriale, ad avere le tre certificazioni Iso 9002, Iso 14001 e EMAS e una delle prime due nel settore ambientale. Questo significa aver raggiunto il vertice per quanto riguarda qualità e servizi.

A tutti voi dedico questo successo, assieme ai miei più cari Auguri di Buone Feste.

Comieco C.A.S.A.

Giuseppe Piumatti Amministratore Unico

Fax 0172 413874

TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA SARANNO APERTI
DOMENICA 30 DICEMBRE POMERIGGIO E LUNEDÌ 31 TUTTO IL GIORNO

IL N° 5. LA MAGIA DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, IN UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL VI INVITA A SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE
MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, [illegible]

ALBA
VIA T. CALISSANO, [illegible]

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 4

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

[illegible]
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

[illegible]
VIA XX SETTEMBRE, 43

[illegible]
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle [illegible] 9.00 alle ore 17.00) ✆ 800-821196

TRECA PARIS
Trovate i letti Treca de Paris in esclusiva da...
il Telaio di Civera
Cuneo, Piazza Galimberti 1
tel. 0171 692730
www.civera.it
info@civera.it

LA STAMPA
PAGINA DOMENICA 30 DICEMBRE 2001
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171.609122. FAX 0171

RETEITALY
chiamate internazionali e fisso-mobile a tariffe imbattibili
www.reteitaly.it

INVALIDO DI 52 ANNI ABITAVA SOLO CENTRO A CUNEO

Deceduto a Natale Salma trovata ieri

E' morto il giorno di Natale, in un alloggio di via Manfredi di Luserna, nel centro storico della città, dove abitava da solo, ma il suo cadavere è stato trovato soltanto cinque giorni dopo. Giuseppe Peirone, 52 anni era un invalido con problemi di deambulazione, per questo motivo veniva anche seguito dagli operatori Consorzio socio assistenziale cuneese.

L'altro pomeriggio quando un' assistente si è presentata all'abitazione per la visita periodica lo ha trovato immobile sul letto. Alcuni vicini di casa del pensionato si erano già insospettiti poiché giorni avevano notato l'invalido fuori dall'alloggio. Sono stati avvertiti gli operatori del «118» e la polizia. Il medico legale ha accertato che del pensionato risaliva ad almeno quattro giorni prima, presumibilmente intorno a Natale.

Conclusi i rilievi nell'abitazione, dove non è stato notato da parte degli inquirenti nulla di anormale, la salma di Giuseppe Peirone è stata trasferita all'obitorio del cimitero cittadino a disposizione della magistratura.

Una ulteriore visita medica, eseguita mattina, sempre nella sala mortuaria cimitero, ha accertato che il decesso dell'invalido era avvenuto per cause naturali. [c. g.]

A RACCONIGI PRIMATO DI INGRESSI

Oggi il centomillesimo visitatore del castello sarà invitato a pranzo

RACCONIGI

Oggi pomeriggio, non già addirittura nella tarda mattinata, le biglietterie del castello staccheranno il tagliando numero centomila. Ieri infatti, mancavano poche centinaia per raggiungere la cifra record di visitatori, che colloca la reggia racconigese nel ristretto numero dei musei più visitati d'Italia. L'ingresso numero centomila verrà festeggiato e, fra l'altro, omaggiato di un pranzo nel ristorante dei «Cavallini» all'interno parco.

Il numero dei visitatori del castello è stato in costante aumento, dai poco più di ventimila del '94 ai poco meno di novantamila dello scorso

Ad incrementare la cifra hanno contribuito l'apertura del terzo piano e le numerose manifestazioni di richiamo, ultima in ordine di tempo la mostra Presepi napoletani, che ha visto nella sola giornata di Santo Stefano un afflusso di quasi 2500 persone. [a. m.]

FORSE OPERA DEGLI STESSI VANDALI

Insulti scritti in inglese sul municipio di Limone e 5 auto danneggiate

Botti numerosi specchietti di auto parcheggiate lungo le strade del centro una scritta in inglese tracciata con spray un nelle vicinanze del municipio: sono in corso indagini da parte dei carabinieri della stazione di Limone per far luce due episodi di teppismo avvenuti l'altra sera nella località di villeggiatura alta Valle Vermenagna. Per quanto riguarda la rottura degli specchietti gli inquirenti stanno valutando se sia stata causata dall'azione di un gruppo di vandali oppure sia semplicemente da attribuire ad un automobilista inesperto che è transitato troppo vicino alle auto parcheggiate: ipotesi avvalorata dal fatto che le 5 vetture erano tutte in sosta sullo stesso lato della carreggiata. Se è stato un raid teppistico il danneggiamento delle auto potrebbe essere collegato alla scritta (un insulto in lingua inglese) tracciata sul muro nelle vicinanze del Comune. [c. g.]

GLI APPUNTAMENTI NELLA GRANDA

Veglioni, cenoni e auguri aspettando la mezzanotte

Nei ristoranti sulle piste delle discoteche, nelle piazze e comunità religiose i cuneesi salutano la lira e celebrano l'arrivo del 2002

SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 41

IMPIANTI APERTI E NEVE NATURALE

Capodanno piste sci Impianti aperti, Capodanno, in tutta «Granda», dove si può sciare su naturale: le condizioni vengono considerate questo momento le migliori offerte dalle montagne del Nord Ovest. località sciistiche fanno registrare il «pienone» di turisti: dal grande bacino Riserva Bianca di Limone Piemonte (dove a Quota 1400 alle 20,30 è in programma la flaccolata dei maestri di sci), al Mondolè Ski di Prato Nevoso e Artesina, Monte Pigna di Lurisia a Garessio 2000, che ha riaperto in questi giorni dopo un anno. Buone condizioni anche a Entracque, Pontechianale, Argentera, Crissolo Pian della Regina, San Giacomo di Roburent e Frabosa. Alle piste per la discesa si affiancano quelle per lo sci nordico, battute dalla valle Stura a San Bartolomeo di Chiusa Pesio, da Castelmagno a Panice di Limone. Tutte le località sono attrezzate per offrire ai loro utenti anche intrattenimenti, appuntamenti serali e proposte particolari come biglietti elettronici, skipass e tessere per facilitare l'accesso. Per il «Capodanno in bianco» la «Granda» è pronta a fronteggiare il «tutto esaurito»: aperte molte seconde case, anche gli alberghi affollati, con la presenza di numerosi turisti stranieri. [p. s.]

LA CAMPAGNA PER FAR DIFFONDERE IN TUTTA ITALIA LE RILEVAZIONI GIORNALIERE NEL CAPOLUOGO

Nel 2002 basta «Cuneo n. p.»

I militari non accettano temperature dai civili

Piero Dadone

CUNEO

«Pronto, il Centro regionale meteorologico del Bric della Croce?», «Sì, chi parla?», «La redazione de La Stampa, stiamo cercando di capire come mai le temperature di Cuneo risultano non pervenire ai bollettini meteorologici», «Abbiamo letto i vostri articoli, ma siamo spiacenti, non possiamo rilasciare dichiarazioni, dovrebbe rivolgersi all'ufficio pubbliche relazioni dell'Aeronautica Militare di Milano», «Ho appena parlato con Milano, ma non hanno saputo spiegarmi il fenomeno e mi hanno detto di rivolgermi a voi», «Certo, loro sapendo tutto quello che c'è dietro...», «Ah, quindi ci sono dei retroscena che invece voi conoscete», «Non siamo autorizzati a parlarne, deve rivolgersi a Milano».

In questa conversazione telefonica di venerdì pomeriggio con i militari del Bric della Croce di Torino, spunta fuori l'allusione a misteriosi nella vicenda di «Cuneo n.p.», con tanto di silenzio stampa imposto alle truppe aeronautiche come ai calciatori dopo una debacle allo stadio. All'ufficio milanese dell'Aeronautica ci avevano detto che loro si fidano solo delle temperature rilevate dalle postazioni militari come quella di Mondovì, l'unica della Granda, perché anche a Levaldigi la regolarità nei rilevamenti è certa e l'aviazione non prende in considerazione quell'aeroporto nemmeno tra gli «alternati», cioè quelli in cui atterrare in caso di necessità.

Alla stazione meteo di Mondovì sono orgogliosi del fatto che, nei bollettini radiofonici in cui compare anche la loro città, i dati siano sempre presenti. Gli addetti sono in servizio a turno per 24 ore al giorno e rilevano le temperature ogni ora. Il bollettino dei dati di massima e minima viene inoltrato a Milano e Roma la sera alle 19 e ogni tre ore effettuata l'osservazione «sinottica».

Intanto, come i lettori avranno sicuramente notato, dall'inizio della nostra indagine ogni tanto ricominciano a comparire le nostre temperature nei bollettini nazionali diffusi dall'Ansa. La temperatura minima di Cuneo nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi riportata a pag. 14 dell'edizione di ieri de La Stampa nella rubrica curata dal col. Marcello Loffredi, era -9°C, molto più bassa rispetto a quella di - 0,9°C da noi ripresa sul sito internet dell'Ascsc. Ulteriore mistero: dove avranno rilevato quel -9°?

Dopo due settimane di indagini sappiamo che a Mondovì e Cuneo le temperature vengono rilevate regolarmente, che l'Aeronautica pare non fidarsi troppo della regolarità del servizio svolto dai civili e, soprattutto, ci sono dietro delle cose di cui agli addetti del Bric della Croce di Torino non è consentito parlare. Siccome ai cuneesi piacerebbe invece conoscere tutto quello che riguarda sulla vicenda, torna imperativo l'appello ai nostri rappresentanti a Roma affinchè s'impegnino a mettere in piana luce la vicenda e ad abolire l'odioso «Cuneo n.p.» nei primi giorni del 2002. Un primo segnale in tal senso ci è giunto ieri dal Brignone, un centallese costretto a migrare in un collegio di Asti per tornare a Palazzo Madama. Il sen. Menardi ha annunciato lettera in cui spiega come intende intervenire. Attendiamo un cenno anche dagli altri parlamentari che i cuneesi hanno eletto nel maggio scorso. Ieri a Cuneo la minima era -0,3°, la massima +7,7° (da http://ascsc.superava.it).

Dopo Guido Brignone anche il senatore Giuseppe Menardi annuncia un intervento sul curioso «giallo»

Gelo record come nell'81

Due gradi la media del mese con 20 giorni di cielo sereno

Fulvio Romano

Dicembre gelido quello del 2001. Eravamo abituati ad inverni miti, con poca neve al piano e in montagna. La media delle temperature decembrine, nella situazione urbana del capoluogo, è stata negli ultimi vent'anni di ben 4°: un grado intero in più rispetto all'abituale. Bene, questo ultimo mese dell'anno in procinto di finire, ha fatto registrare finora un 2°, tondo tondo. Abbiamo avuto valori ben più bassi nelle campagne o nei piccoli centri del fondovalle. Ma, si sa, il clima di Cuneo è del tutto particolare e per questo rinomato. Si trova su un altipiano, al di sopra delle umidità combe, soleggiata tutto il giorno e ad una quota (550 m.) tale da far sentire gli effetti dell'inversione termica: il fenomeno per cui, con il «tappo» di alta pressione, fa più caldo in alto che in basso, più agli ultimi piani che ai primi. Minima assoluta il 14 dicembre, in concomitanza con la «buriana» siberiana e la nevicata di Santa Lucia, con –6,5° (in pianura anche –11°). Soprattutto, sono stati i 15 giorni di gelo consecutivo a fare di questo dicembre il più freddo degli ultimi vent'anni. A parte l'eccezione del bisogna risalire al 1981 per trovare freddi più vivaci.

Un ancora siccitoso: abbiamo avuto finora ben 20 giorni col cielo sereno, 6 misti e 3 coperti. Soltanto i di acqua. Tre, infine, le giornate col vento caldo di foehn (altra caratteristica del capoluogo): l'ultima ieri, quando la colonnina è schizzata, attorno alle 15, a 11°.

TROVATO MATERIALE ESPLOSIVO PERICOLOSO CHE PUO' ESSERE AFFIDATO SOLO A CHI HA IL PORTO D'ARMI

Due denunce e 200 chili di petardi sequestrati

Controlli della Guardia di Finanza in armerie e cartolibrerie che vendono i «botti»

CUNEO

Micce e miccette, fuochi d'artificio «bombe», petardi e razzi hanno le ore contate. E non solo perché il loro destino è quello di «scoppiare», inesorabilmente, domani sera. Il materiale pirotecnico è nel mirino delle Fiamme Gialle anche nella Granda, dove sono stati avviati i «blitz» per prevenire e combatterne la vendita fuori legge: 200 chili sono già finiti sotto sequestro in tutta la provincia, scovati nelle armerie e nelle cartolerie, perquisite nei giorni scorsi.

Insieme al brindisi di notte, i botti rappresentano uno degli ingredienti per festeggiare nella notte di San Silvestro. Grandi o piccoli, non costituiscono più una tradizione tipica solo del Meridione, ma so un'abitudine diffusa anche al Nord. Una tentazione per chi si appresta a salutare il nuovo anno, dalle vie di Cuneo alla piazza di Briga Alta. Ogni 1° gennaio, però, al mattino si deve fare i conti con il «bollettino di guerra» quanti, per imprudenza nel maneggiarli e per difetti di funzionamento, bussano porte del Pronto Soccorso, dovendo medicare ustioni e ferite.

Una parte dei duecento chili di botti e petardi ritenuti pericolosi che gli agenti della Guardia di Finanza hanno sequestrato in negozi della provincia di Cuneo perché detenuti senza autorizzazione

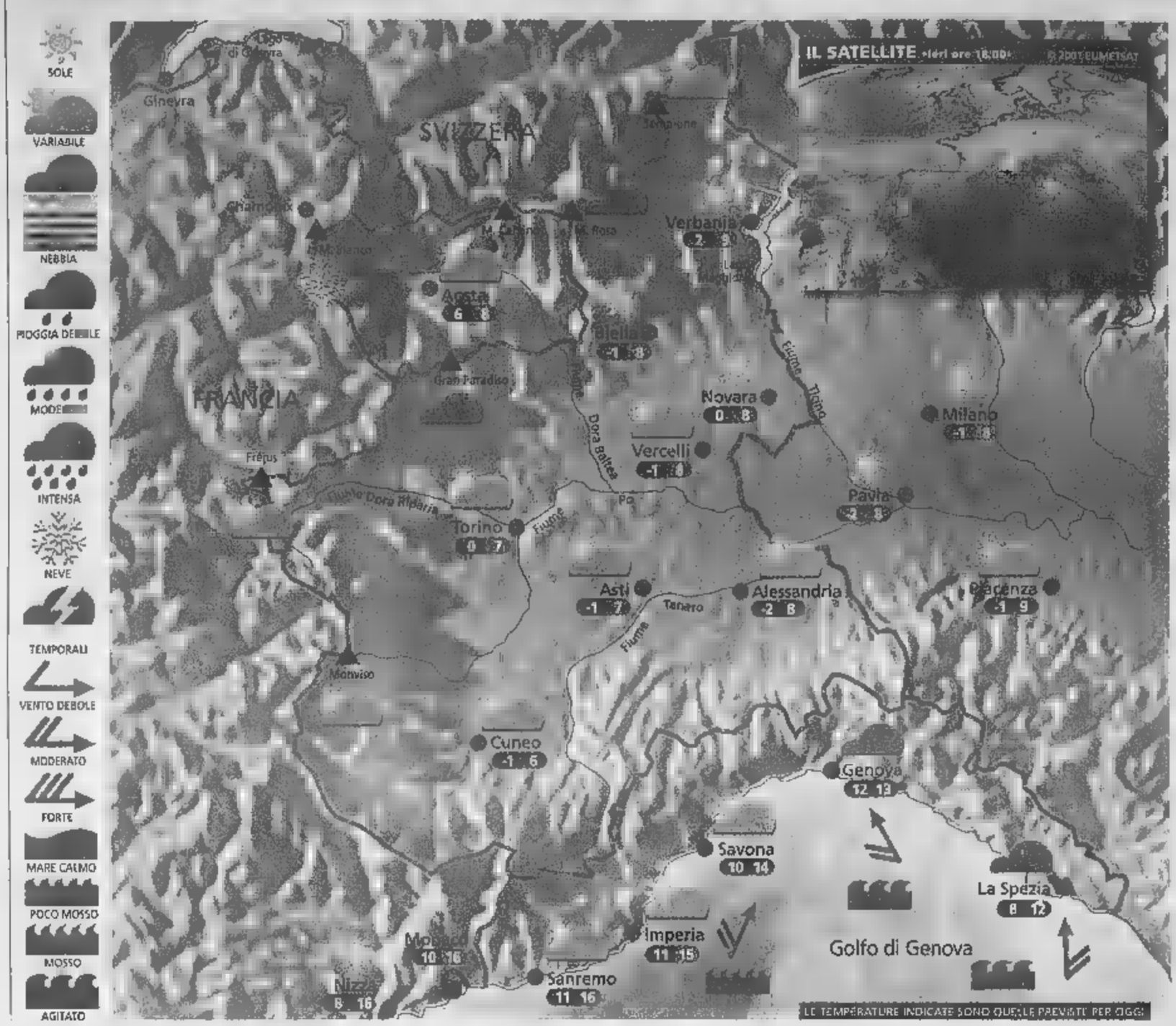
«La gamma questi ordigni è molto vasta - hanno spiegato al Comando provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo -. Si va dai prodotti più o innocui e quelli esplodenti, che sono divisi in particolari categorie e devono essere venduti e distribuiti solo da chi è in possesso di una speciale licenza. Ci sono, poi, quelli più pericolosi, non classificati, che è vietato fabbricare, trasportare e detenere».

uomini del Nucleo Mobile della Compagnia dei finanzieri di Cuneo, coordinati dal comandante Umberto Maria Bianco, hanno recuperato, perquisendo numerosi esercizi del Cuneese, fuochi che - essendo catalogati come «IV» e «V categoria» - non possono essere caduti ai minori di 18 anni. Il materiale - 200 chili, di cui una settantina di polvere pirica - è stato sequestrato perché venduto, secondo i militari, in maniera ritenuta «non lecita».

Due persone state denunciate a piede libero, per la violazione del codice penale (ovvero commercio e fabbricazione di materiale esplodente) oltre che delle leggi pubblica sicurezza. [p. s.]

HP
Hotel Lovera Palace
★★★★
CAPODANNO 2002
LASCIATEVI VIZIARE DA STILE E TRADIZIONE NELLA SERATA PIÙ FRIZZANTE DELL'ANNO
GALA' di S. SILVESTRO 2001
Ore 20.00
Cocktail di benvenuto
Ore 20.30
Cena di gala
"Va in scena l'operetta"
Ore 24.00
Valzer delle candele
Mille bollicine di Champagne per il Brindisi al 2002
Veglionissimo fino all'alba
La Cartomante-Astrologa Vi predirà, con un pizzico di mistero, il vostro futuro...
PER PRENOTARE IL VOSTRO TAVOLO
CUNEO - Via Roma, 37 - Tel. 0171.690420 - www.lovera-palace.com

BOLLE



SOLE
VARIABILE
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia...

Situazione Ieri una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ai confini esteri. Oggi il fronte si dissolverà gradualmente e da stasera si avrà anche una apprezzabile diminuzione delle temperature.

Previsioni In mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e Alpi piemontesi, residue nevicate vicino ai confini con Svizzera e Francia; nubi sparse sulla Liguria, quasi sereno sui rimanenti settori. Nel pomeriggio nuvolosità variabile sulla Liguria, quasi sereno sul resto Nord-Ovest. Temperature massime in lieve aumento, venti deboli, con rinforzi in Liguria e in montagna. Domani bella giornata di sole ovunque, ma con temperature in nuova diminuzione: freddo soprattutto in mattinata e dalla .

ZOOM

L'uso del radar in meteorologia

Al termine del secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione in campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne la distanza. Grazie al radar si possono individuare con precisione le zone interessate da precipitazioni e misurare persino l'altezza di una cellula temporalesca. L'utilizzo del radar è pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, dei cicloni tropicali e dei tornado. Seguire l'avanzamento delle piogge su un dato territorio e stimare dove si dirige un fronte è diventato così più semplice su scala locale, permettendo ai centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nel caso possano verificarsi eventi alluvionali o nubifragi. L'Italia non possiede una rete radar che copra in modo omogeneo tutto il territorio nazionale come invece accade in Svizzera o in Francia. Vi sono infatti ancora molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate a posteriori e solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte località del Sud sono prive di una stazione di rilevamento automatica che fornisca dati utili ad un maggiore studio del clima del paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	11 16	ROMA	12 16
BOLOGNA	6 11	VENEZIA	6 11
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	7 18
CATANIA	9 16	BRUXELLES	-3 3
CATANZARO	10 14	FRANCOFORTE	-1 4
FIRENZE	11 13	GINEVRA	-2 3
OLBIA	12 15	LONDRA	-2 4
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	-5 -2
PERUGIA	9 11	PARIGI	-5 7
POTENZA	7 10	ZURIGO	-4 -3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani alle ore 8 e 9 minuti

Alice per la casa

La Ditta
marino ceramiche
Augura all'affezionata clientela
Buone Feste
e Felice Anno nuovo
e-mail: info@marinoceramiche.com
www.marinoceramiche.com
MANTA (CN)
Via Statale Laghi Avigliana, 205/207
Tel. 0175 85121-2 - Fax 0175 88176

LA STORICA AZIENDA AGRICOLA E COMMERCIALE NEL MOMENTO DI MASSIMA ESPANSIONE OCCUPAVA DUECENTO DIPENDENTI

Abbattuta la «Cuneo-Polli» di Genola

Abitazioni sui quattromila metri dove c'erano capannoni

Alberto Prieri
GENOLA

Un pezzo di storia del paese «raso al suolo»: i capannoni dello stabilimento «Cuneo-Polli» che si estendeva da via Cussino a via San Sebastiano non ci sono più. In circa settimane, una decina di ruspe e camion hanno lavorato sosta per lasciare spazio ad spianata di quasi 4 mila metri quadri, sulla quale troveranno posto nuove unità abitative. Si tratta di un intervento avviato dall'azienda Martini, proprietaria del mangimificio in via della Ferrovia dove la produzione continua tuttora, che rilevò la quasi totalità degli immobili della vecchia Cuneo Polli.

Nata come cooperativa agricola negli Anni '60, l'azienda fu fondata da Agostino Borello insieme ai fratelli Nino, Emiliano e Armando, tutti genolesi.

«Raggiunse ben presto un rilievo nazionale, riuscendo addirittura a contrastare lo strapotere di marchi del livello di Aia e Arena - racconta il Presidente della Provincia Giovanni Quaglia, genolese doc e importante memoria storica del passato recente del paese - ciò grazie ad una strategia imprenditoriale innovativa per l'epoca, perchè la Cuneo Polli era riuscita a tradurre in pratica il concetto di "filiera": una produzione a ciclo completo che partiva dalle ovaiole per ottenere uova, alcune vendute direttamente, altre utilizzate base per gli allevamenti avicoli». Gli animali venivano quindi macellati in loco e commercializzati attraverso una rete di punti vendita mobili (sui maggiori settimanali piemontesi) e fissi, contando su una catena di negozi.

Nel momento di massima espansione, il numero di dipendenti nello stabilimento genolese superò le 200 unità. Tra loro molti siciliani, emigrati al Nord in cerca di lavoro dopo il disastroso terremoto del Belice. Verso la fine degli Anni '80 problemi finanziari decretarono il tracollo dell'impresa, con la Martini pronta a rilevare gli stabilimenti dopo il fallimento, quando ormai praticamente tutto il personale aveva trovato una nuova collocazione, anche perchè all'interno della cooperative il lavoro da svolgere era piuttosto duro.

La demolizione è stata portata a termine senza intoppi, liberando un ampio «polmone» residenziale (individuato anche dal piano regolatore) nel cuore di Genola. L'autorizzazione all'abbattimento, rilasciata in ottobre, prevede in cambio, quale scomputo oneri, la cessione del Comune l'area Cronici: anche questa recuperata (con modalità da definire) per un profondo «restyling» di tutto il centro.

I contatti tra amministrazione comunale e la Martini proseguiranno per stabilire le linee progettuali di realizzazione delle abitazioni.

Una delle ultime ruspe impegnate a rimuovere le macerie dei capannoni della «Cuneo-Polli» alla periferia di Genola

DALL'

Biglietteria Fs domani chiusa 16,30

Per mettere a punto i meccanismi di pagamento relativi all'euro, la biglietteria della stazione Fs, domani chiuderà gli sportelli alle 16,30 per riaprirli la mattina del 1° gennaio alle 6. Durante il periodo di chiusura degli sportelli i viaggiatori potranno pagare il biglietto direttamente sul treno sovrapprezzo alcuno. [p. d.]

Oneri di urbanizzazione per la Crociata di S. Giovanni

La parte degli oneri urbanizzazione comunale che la legge prevede di assegnare agli edifici di culto sarà destinata per il un intervento restauro e risanamento della chiesa della Crociata di San Giovanni in via Torino. Il consiglio comunale lo ha deliberato all'unanimità: si tratta di dieci milioni di lire. [p. b.]

SCARNAFIGI

Riconoscimento dell'Avis provinciale

Il dottor Domenico Testa, scarnafigese e fondatore della sezione Avis, è stato premiato dall'Avis provinciale con una targa ricordo per i anni di primariato al Centro trasfusionale dell'ospedale Savigliano. [p. b.]

MONDOVI'

Domato incendio in autolavaggio

I vigili del fuoco sono intervenuti per un incendio divampato in un autolavaggio nel rione Altipiano, in via Quadrone. Sono andati distrutti alcuni spazzoloni. [p. s.]

Tenta di espatriare clandestinamente: è scoperto

La Polizia di Frontiera ha scoperto, su un treno dalla Francia, un marocchino che tentava di entrare clandestinamente in Italia. S.M., 31 anni, aveva una borsa in cui i militari hanno trovato una carta d'identità rubata nel Napoletano e un permesso di soggiorno contraffatto. E' stato denunciato per ricettazione, falsità materiale, uso di atto falso e riconsegnato alla Polizia francese. [p. s.]

Si cercano i due aggressori di un pensionato

Indagini della polizia per identificare i due uomini che l'altra sera hanno aggredito un pensionato in località Tetto Garetto. L'anziano è stato avvicinato e strattonato dalla coppia, di mezza età, che è poi fuggita senza lasciare traccia. Gli sconosciuti stavano forse per mettere a segno un furto nella del pensionato. [c. g.]

Picchia la convivente: arrestato ed espulso

Un cittadino marocchino di 35 anni ha malmenato la convivente in un alloggio in Vittorio Veneto. Le urla della donna hanno richiamato l'attenzione dei vicini che hanno richiesto l'intervento dei carabinieri. L'uomo, non in regola col permesso di soggiorno, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti. Il tribunale di Cuneo ha predisposto la sua espulsione. [c. g.]

Due slave sorprese arnesi da scasso

Due ragazze slave sono state sorprese con arnesi da scasso in un palazzo di via Don Minzoni. Le due donne, domiciliate nel campo nomadi di Torino, sono state bloccate da pattuglia di carabinieri. La maggiorenne è stata denunciata a piede libero, mentre l'amica è stata segnalata al tribunale dei minori. [c. g.]

Oggi si ricorda la strage nazifascista

Il capoluogo della Valle Grana ricorda i sette ostaggi dai nazifascisti il 30 dicembre del 1944. Alle 10,30, messa nella parrocchiale, seguirà il corteo al monumento che ricorda la strage lungo la strada per Dronero. [c. g.]

Dipendente comunale (da anni) va in pensione

Col 2002, dopo 30 di lavoro, il dipendente comunale Aldo Lunetti, anni, «jolly» del municipio, andrà in pensione. [al. bu.]

COSTIGLIOLE

Corso di floricoltura il Comune

Il Comune organizza un corso di floricoltura, con lezioni tenute dal saluzzese Domenico Montevecchi. Costo d'isorizione, 40 mila lire. Per informazioni:0175/230121. [al. bu.]

A lezione sulle piste con lo Sci Club

Corso organizzato dallo Sci Club di Manta, sulle nevi di Frabosa. Le lezioni iniziano il 12 gennaio. Informazioni in sede. [al. bu.]

Confermato alla presidenza del Centro anziani

Guido Trapani è stato riconfermato alla carica di presidenza del Centro anziani «Famija Salusseisa». Lo eletto il nuovo consiglio direttivo. [g. ne.]

CON ALTRI 7 COMUNI

Lequio Tanaro è consorziata per i «civich»

LEQUIO TANARO. Anche il Comune di Lequio Tanaro è entrato a far parte del servizio associato di polizia urbana, nato nel marzo '99: si tratta dell'ottavo comune che ha detto sì, attraverso delibera del Consiglio comunale, alla gestione in forma coordinata delle funzioni di polizia locale, che può intervenire in un'ampia del Monregalese. Mondovì, con il comando retto da Renato Ferrua, è il Comune più esteso, gli altri, oltre a Lequio Tanaro, sono Briaglia, Niella Tanaro, Dogliani, Belvedere Langhe, Murazzano e Monchiero per un totale di circa trenta vigili urbani. Presidente della Conferenza dei sindaci è il primo cittadino di Dogliani Bernardino Chiappella. Lequio Tanaro e vasta parte della Langa e collegata possono contare su miglior utilizzo e impiego del personale dei comuni convenzionati - come dice il regolamento - e delle risorse tecnologiche (collegamenti radio, autovelox, veicoli)», come avvenuto, per esempio, durante la recente visita del Presidente Carlo Azeglio Ciampi a Dogliani o per la rappresentazione del presepe vivente. [g. sca.]

UN NUOVO PRESIDENTE

Casa di riposo a Savigliano cambia guida

Mario Maccagno giornalista fa parte della direzione della «Chianoc» già da 15 anni

SAVIGLIANO. Mario Maccagno, 71 anni, giornalista e direttore del settimanale «Il Saviglianese», è il nuovo presidente della casa di riposo «Chianoc». Succede a Domenico na, che dopo otto anni di presidenza ha rassegnato le dimissioni per motivi di salute. Maccagno è da 15 anni membro del Consiglio di amministrazione dell'Ipab saviglianese, che accoglie 160 ospiti e dà lavoro a 80 persone: il suo mandato durerà 4 anni. «La struttura - spiega il neo-presidente -, che non può più essere considerata semplice casa di riposo, è cresciuta notevolmente: dobbiamo affrontare le nuove necessità dei suoi ospiti, alle prese con patologie che richiedono assistenza continua». [p. b.]

VENTIDUE MORTI AL VILLAR

Eccidio del '43 Oggi Bagnolo ricorda i caduti

BAGNOLO. Le ventidue vittime dell'eccidio della frazione Villar, compiuto dai tedeschi il 30 dicembre di anni fa, vengono solennemente ricordate oggi, per iniziativa dell'Associazione nazionale delle famiglie dei caduti, dell'Associazione nazionale partigiani e del Comitato intercomunale per la valorizzazione del patrimonio della Resistenza.

Il 30 dicembre 1943 i nazisti, raggiunta frazione Villar, uccisero complesivamente ventitrè persone, fra civili e partigiani. Oggi il ritrovo fissato alle ore 9.30, in piazza don Bianco. Alle 10, la Messa nella parrocchia di San Giovanni Battista, a Villar, che verrà celebrata dal parroco don Costanzo Barbero. Alle 11, presso il cippo di San Rocco, sarà deposto un floreale dei caduti, successiva commemorazione ufficiale delle vittime dell'eccidio, da parte delle autorità. Un rinfresco offerto a tutti i presenti concluderà la manifestazione, alla quale sono state invitate ad intervenire tutte le istituzioni e le associazioni, con gonfaloni e bandiere. [al. bu.]

LA NOMINA A MONDOVI'

Consigliere dei popolari è «cavaliere»

Lorenzo Vernetti ha ricevuto il prestigioso riconoscimento dal sindaco di Mondovì

MONDOVI'. A consegnargli la pergamena con l'onorificenza stato il sindaco Riccardo Vaschetti venerdì sera, al termine del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione 2001. La nomina a Cavaliere riguarda Lorenzo Vernetti, consigliere comunale di opposizione, eletto nelle fila del partito popolare.

«Sono lieto di consegnare questo riconoscimento - ha detto il sindaco, stringendo la mano al cavaliere, l'applauso degli altri consiglieri -, perché viene attribuito a una persona macchia». Vernetti si occupa di problemi dei pensionati e degli anziani. [p. s.]

RUBATI ORO E ASSEGNI

Svaligiata un'abitazione a Verzuolo

VERZUOLO. Usciti di all'ora di cena, rientro l'hanno trovata in un gran disordine, dopo la sgradita visita dei ladri. Ad essere presa di mira malviventi, è stata l'altra sera un'abitazione privata del centro storico Verzuolo, in via al Castello. I ladri hanno agito tra le 18,30 e le 22: dopo aver divelto un'inferriata, hanno forzato la porta d'ingresso della casa, ma nessuno dei vicini si è accorto di quel che stava accadendo.

Consistente il bottino del furto, da quantificare precisione. Da una prima ricostruzione i ladri sono riusciti a rubare, aprendo anche una cassaforte, oggetti in per diversi milioni di lire, soldi in contanti, blocchetti degli assegni insieme ad un televisore acquistato da pochi giorni.

I malviventi - probabilmente disturbati dal momentaneo rientro del proprietario, che ha parcheggiato un camion in cortile, sono però salire in casa - non hanno completato la loro opera e sono poi spariti. Sul fatto indagano i carabinieri. Negli ultimi mesi, in via Castello verificati diversi furti in abitazioni priv. [al. bu.]

SANITA': ASSESSORE PROVINCIALE CRITICA LA REGIONE

«Sul futuro degli ospedali vogliamo contare di più»

CUNEO

«Come Provincia di Cuneo, assieme ai sindaci, abbiamo contestato circolazione di documenti "clandestini" che prevedevano la chiusura di alcuni ospedali - dice l'assessore provinciale alla Sanità Mario Riu - e chiedevamo una specifica riunione sulla rete ospedaliera: riunione ora urgente, anche alla luce delle recenti dichiarazioni del presidente della Regio Ghigo». «Ghigo - sostiene Riu - ha affermato che è necessario anticipare prima dell'approvazione del Piano sanitario regionale gli interventi strutturali sulla rete ospedaliera e territoriale della sanità piemontese. Ma così la discussione sarebbe espropriata una scelta che è fondamentale».

Conferenza dovrà convocata presto, comunque, per un parere sull'operato del direttore generale delle Molinette, in carcere. «Una vicenda - aggiunge Riu -, sia detto per inciso e senza

Mario Riu provinciale alla Sanità e ai Servizi sociali sollecita una riunione piemontese

polemica, che ci rafforza nella convinzione che occorre definire e rafforzare il ruolo dei Comuni rispetto alle Aziende sanitarie sia territoriali che ospedaliere».

l'esigenza di discutere solo di ospedali ma di tutti gli altri aspetti che riguardano sanità e servizi sociali - conclude Riu -; l'impegno della Provincia, al di là dei compiti delegati, viene affrontato per rappresentare i cittadini, in modo strettamente istituzionale non di parte, assieme ai Comuni». [m. bo.]

DUE CONSIGLIERI PRESENTANO UN ANNO DI ATTIVITA'

«Portare la Regione a Cuneo per far partecipare i cittadini»

«Vogliamo portare la Regione a Cuneo, perché i cittadini siano compartecipi delle scelte e delle battaglie che facciamo». Lo ha detto il consigliere regionale di Forza Italia Enrico Costa, che con il collega Francesco Toselli ha incontrato ieri mattina, a Cuneo, i giornalisti, per un bilancio di fine dell'attività a Palazzo Lascaris.

Enrico Costa e Francesco Toselli

I due consiglieri del Cuneese hanno ricordato le priorità del loro impegno nel 2001. Per Costa trattato di lavoro nelle Commissioni Bilancio Statuto, riforma sistema sanitario regionale, riduzione delle liste d'attesa negli ospedali, delle convenzioni con le strutture per anziani, progetti per turismo, giovani e donne nell'imprenditoria, tela degli sport tipici piemontesi. Toselli ha parlato di attivazione delle Consulta giovanile regionale delle ramificazioni, informatizzazione in Consiglio, servizio civile, sostegno a zootecnia, sport e manifestazioni. Soprattutto, però, ha riassunto il lavoro nel campo della sicurezza pubblica: sensibilizzazione del territorio (anche per l'istituzione nei Comuni di un assessorato alla Sicurezza e dell'agente di quartiere), recupero agevolato delle aree degradate a rischio criminalità, contributi ai commercianti per i sistemi d'allarme. [p. s.]

Conto alla rovescia
31-12-2001
Dal primo gennaio la benzina non sarà più in commercio.
Il tempo sta per scadere.
Se hai un usato che vale zero fiestafour ti costa solo
L. 15.950.000*
Se invece hai un usato che vale, Flesiadue lo supervaluta
fiestafour:
• 4 airbag
• motore euro 4
• 4 valvole per cilindro
Solo da noi anni di garanzia
APERTI ANCHE IL SABATO
Flesiadue
via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10 - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it

L'AZIENDA DI RACCONIGI CONTINUA A CRESCERE: LA QUALITÀ CERTIFICATA DEI SUOI SISTEMI PER L'AUTOMAZIONE MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA VITA E CONQUISTA NUOVI MERCATI.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

V2 Elettronica: l'impresa italiana ha trovato l'America.

Pronta nel 2002 la sede operativa di Miami: nuova base logistica per incrementare lo sviluppo in USA e Sud America.

RACCONIGI,
27 dicembre 2002.
Dalla provincia di Cuneo alla scoperta dell'America. V2 Elettronica Spa di Racconigi, all'avanguardia nell'ideazione, realizzazione ■ distribuzione dei più avanzati sistemi di automazione per l'apertura cancelli, l'illuminazione e la domotica, si sta confermando sempre più leader mondiale del settore, categoria di prodotti rivolti al miglioramento della qualità della vita di tutti i giorni. I prodotti firmati V2 hanno attraversato l'Oceano, grazie all'offerta di sistemi sempre più completi ed efficaci, con soluzioni che uniscono componenti meccaniche alle apparecchiature elettroniche. Questa è la mission V2, che fin dal 1981, anno di fondazione dell'Azienda, ha fatto passi da gigante imponendosi progressivamente in tutto il mondo grazie all'attenzione dedicata al settore sperimentale, capace di fornire soluzioni complete ■ un mercato tecnico-professionale ad alta specializzazione. Nello stabilimento di Corso Principi di Piemonte, all'ingresso della città dei Savoia per chi arriva da Cuneo, sorge un vero e proprio laboratorio nel quale tecnici informatici realizzano sistemi di apertura per cancelli, serramenti e domotica.
Ma c'è ancora ben altro nel futuro di questa prestigiosa azienda.
Reduce dal successo conseguito nel novembre scorso alla Fiera di Parigi, dove ha presentato le nuove linee di sistemi integrati per l'automazione cancelli capaci di fornire soluzioni complete sia delle parti elettroniche che di quelle meccaniche , V2 Elettronica Spa si è subito imposta all'attenzione del mercato statunitense. La prestigiosa manifestazione francese, autentica vetrina del settore e ponte di lancio europeo per la conquista dei mercati americani, è stata l'occasione per dimostrare con i fatti le varie Certificazioni di Qualità ricevute.
In questa sede attraverso i suoi operatori V2 ha avuto modo di presentare tutte le sue ultime produzioni insieme a una gamma di progettazioni che hanno destato l'interesse del settore dell'automazione a stelle ■ strisce.

Lo staff tecnico commerciale della sede italiana V2 Elettronica Spa al gran completo. Lo stabilimento di Racconigi è ▮ Quartier Generale da cui partono i collegamenti con tutto il mondo

Il Presidente V2 Elettronica, l'imprenditore Livio Costamagna, è il vulcanico fautore dell'internalizzazione dell'Azienda.
Consolidata la leadership italiana, infatti, Costamagna ha dato il via a tutte le strategie di espansione che il management aveva pianificato. V2 è diventata così Società per Azioni, ha rafforzato la presenza sul territorio europeo aprendo un secondo polo operativo in Spagna.
Dall'Europa è partito poi il piano di sviluppo in Sudamerica, con un'aggressiva politica di penetrazione nei mercati emergenti dell'America Latina, quali Venezuela, Cile, Argentina e Brasile.
Il successo di quest'intraprendente politica di export ha convinto V2 ad aprire nel 2002 una base logistica ■ Miami, porto ideale per consolidare il business in Sud America e lanciare nuove e redditizie iniziative di espansione in tutti gli USA. All'inizio del 2003, infine, partirà l'ambizioso progetto Oriente, con obiettivo finale l'apertura di una sede operativa a Hong Kong che permetterà di suggellare importanti accordi commerciali avviati nel corso del 2001 anche in Australia. Ma partiamo con ordine.
L'attenzione V2 verso nuovi mercati nasce da Cuba. V2 è stata la prima Azienda italiana ■ credere nelle infrastrutture di Cuba e nella professionalità degli ingegneri cubani. Sono così stati pianificati gli investimenti necessari a stringere ▬ forte collaborazione con Italia-Cuba Team e l'Università di Ricerche Elettroniche de L'Havana. Da questa partnership nasce un laboratorio permanente di ricerca e sviluppo che porterà l'asse Italia-Cuba a intensificare e rafforzare i già ottimi rapporti per tutto il 2002. La scelta di Miami, con sede operativa nel 2002, perfeziona infine la conquista V2 del mercato americano. Ideale punto di riferimento tra Stati Uniti e Sud America, Miami rappresenta dunque la quadratura del cerchio sul continente americano, dal quale poi partirà la conquista dell'Oriente e dell'Oceania.

LIVIO COSTAMAGNA È L'IMPRENDITORE CHE GUIDA V2 ALLA CONQUISTA DELL'AMERICA

La parola al Presidente V2 Elettronica

Botta ■ risposta con il vulcanico imprenditore italiano che utilizza la passione come strumento di crescita

Livio Costamagna, ▮ vulcanico Presidente V2 Elettronica nello studio della sede italiana di Racconigi.

RACCONIGI,
27 dicembre 2002.
Dalla provincia di Cuneo alla conquista dell'America: botta e risposta con Antonio Livio Costamagna, il vulcanico imprenditore italiano che grazie al suo spirito intraprendente e alle qualità di uno staff di collaboratori super preparati raggiunge gli obiettivi prefissati.
Presidente, mi consenta una domanda scontata, ma pur sempre d'obbligo: qual ▮ il segreto?
«Nessun segreto, solo la corretta applicazione di ciò che tutti sanno di dover fare per raggiungere obiettivi e risultati: avere una grande passione, circondarsi di persone più brave di te, non fermarsi mai, credere nelle proprie capacità e osare, andare oltre...»
Detto così sembra facile. E dove trova il tempo per gestire tutte le altre attività che la vedono protagonista?
«Avendo uno staff che mi segue in tutto ho la fortuna di poter delegare molto e dormire sonni tranquilli. Visto che non ▬ a fermarmi mai, per scelta e per carattere, ecco che la presidenza , dell'Associazione Italiana Piccole ■ Medie Imprese di Cuneo mi dà la possibilità di dare alla terra che amo validi ■ qualificati strumenti di crescita ■ sviluppo.»
E il ruolo ■ Vice Presidente della squadra ■ Volley NOICOM ▬ BANCA CUNEO?
«Questo rappresenta il coronamento di un sogno. Come V2 Elettronica Spa l'impegno ■ favore del Volley è da sempre all'ordine de giorno. Sia ■ campo territoriale che a livello nazionale sponsorizziamo e sosteniamo tutte le iniziative in grado ■ avvicinare i giovani alle meraviglie del Volley. E poi, è un modo per unire il dilettevole all'utile: il logo V2 è infatti da anni ben presente sulle maglie della squadra del campionato di A1. Ecco, forse un segreto c'è: individuare la passione come anima del commercio.»

"Il segreto del successo? Uno staff che ti segue in tutto e individuare nella passione la vera anima del commercio."

PARLAMENTARI SODDISFATTI DEL «LAVORO DI SQUADRA». ULTIMATO IL RADDOPPIO DELLA TO-SV SI ATTENDONO LE ALTRE STRADE

«Resti una provincia a misura d'uomo»

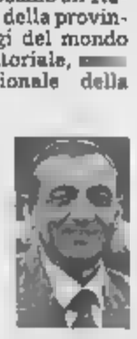
Gli auguri per il 2002 dal mondo economico e politico

Paola Scola

CUNEO

Fine anno, tempo di bilanci e auguri. Sono quelli che vengono rivolti, con un occhio all'Italia e uno ai confini della provincia, dai personaggi del mondo politico, imprenditoriale, commerciale, istituzionale della «Granda».

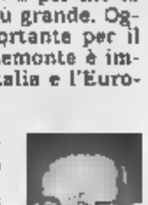
Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha sottolineato: «L'augurio più bello è che si continui nella crescita e nello sviluppo che si sono realizzati nell'anno concluso. Soprattutto continuare con il metodo della collaborazione fra istituzioni, pubblico e privato, facendo sempre più sistema, perché ciascuno possa sviluppare le proprie potenzialità e contribuire alla crescita economica, sociale e di spirito di famiglia nella nostra realtà provinciale».


Quaglia

«Le azioni intraprese per l'enogastronomia, il turismo, la cultura, l'agricoltura, l'artigianato, il commercio, i trasporti, le opere pubbliche, l'assistenza ai più deboli - ha detto William Casoni, cuneese, vicepresidente della Giunta regionale - non si possono riassumere in poche righe. Tengo però a ricordare una cosa, con un pizzico di orgoglio: la considerazione e il prestigio di cui gode oggi la Regione Piemonte a livello nazionale e internazionale sono impensabili solo alcuni anni fa e l'essere riusciti a indirizzare in provincia una serie innumerevole di interventi e azioni è per me la soddisfazione più grande. Oggi Cuneo è importante per il Piemonte e il Piemonte è importante per l'Italia e l'Europa».

Casoni

Per il sottosegretario all'Agricoltura Teresio Delfino, deputato di Cuneo, «il 2001 ha portato a una forte svolta politica nel nostro Paese, alla ricerca di un profondo cambiamento e rinnovamento istituzionale, economico e sociale, che ha toccato anche l'effetto della globalizzazione in seguito alla tragica giornata dell'11 settembre, dalla quale è però scaturita una risposta ampia e coraggiosa. Per il 2002 auguro che la straordinaria azione di pace portata avanti dal Papa trovi la fioritura di un grande primavera, dove tutti i popoli abbiano o possano trovare motivi di speranza e concreta possibilità di sviluppo sociale. Per il Cuneese e la nostra provincia auspico la realizzazione di quelle infrastrutture in grado di sostenere la capacità di lavoro che abbiamo».


Delfino

L'europarlamentare e deputato di Mondovì Raffaele Costa riflette: «Il 2001 ha segnato un'importante svolta. I primi mesi di lavoro della nuova maggioranza politica fanno sperare in risultati positivi anche se le difficoltà nazionali e soprattutto internazionali non sono poche. L'illusione che basti una guerra a cancellare e superare i drammi sta svanendo: l'augurio è che, con il nuovo anno, prevalga il linguaggio della diplomazia e quello delle armi e che il terrorismo non trovi più sfogo. Alla provincia di Cuneo auguro un 2002 foriero d'iniziative: vorrei che il numero dei morti per incidenti stradali continuasse a diminuire in modo ancora più drastico rispetto al 2001. Spero anche che i primi mesi dell'anno aprano i cantieri per la costruzione del nuovo ospedale di Mondovì».

Costa

Crosetto

Punta sull'importanza dei valori l'intervento dell'onorevole Guido Crosetto, sindaco di Marene e deputato del collegio Alba-Bra: «E' difficile formulare auguri generalizzati. Per la Granda spero che anche nel 2002 la gente sappia mantenere i valori fondamentali, come quello del lavoro. Desidero augurare che possano essere conservate e migliorate quelle caratteristiche che hanno consentito alla nostra provincia di crescere fino a ora».

Il parlamentare saluzzese Guido Rossi è tutto sommato ottimista: «Il mio auspicio per il prossimo anno è che il Cuneese, provincia economicamente dinamica, possa ancora registrare risultati positivi, pur in mezzo ai mali del mondo. I parlamentari hanno compiuto un buon gioco di squadra in particolare nell'approvazione dell'ultima Finanziaria, portando a casa qualcosa di buono in termini di contributi, nonostante le ristrettezze della manovra economica. Personalmente e con la Lega, è stato un buon anno perché abbiamo vinto le elezioni ed è stato anche un periodo di rinascita. L'auspicio è che, in vista delle amministrative di primavera in molti centri importanti, ci sia pure un nuovo coinvolgimento di giovani in politica».

Rossi

Anselmino

Il senatore albese Tomaso Zanoletti ha detto: «L'augurio non può che essere di prosperità per tutto il Cuneese, che meritava di pagare il riflesso della recessione economica dovuta ai fatti internazionali e al terrorismo. I prossimi mesi devono premiare l'intraprendenza dei nostri imprenditori e operatori dell'economia, che comunque già stanno dando segni di buona ripresa».

Zanoletti

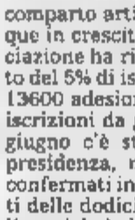
Giuseppe Menardi, senatore di Cuneo, ha spiegato: «Spero vivamente che l'anno nuovo porti agli italiani tutto ciò che essi esiderano. Per parte nostra, ci sarà l'impegno diretto di tutti i parlamentari eletti nella Granda perché i cittadini vedano mantenute e trasformate in realtà tutte le promesse formulate in campagna elettorale».

Menardi

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio, ha sottolineato: «Il desiderio di tutti è che sul 2002 scenda un po' della serenità che è mancata negli ultimi mesi dell'anno 2001. Che vengano confermati i segnali positivi per il mondo imprenditoriale cuneese. Che arrivi anche quel pizzico di fortuna della quale, forse, sentiamo la mancanza. Fra le tante cose, con un po' di ironia vorrei anche che la provincia di Cuneo venisse finalmente ricordata anche per il valore della sua temperatura meteorologica».

Dardanello

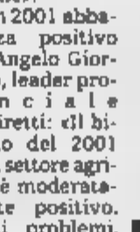
Fa un bilancio il presidente dell'Unione Industriale, Ottaviano Anselmino: «Per l'industria provinciale il 2001 non è stato certamente un anno facile. Gli indicatori di consumo, anche se ancora parziali, confermano che le nostre imprese hanno dovuto fare i conti con un deciso ridimensionamento del ciclo espansivo dell'economia europea e in particolare della Germania, che è il nostro secondo partner commerciale. E' stato tuttavia un anno nel quale il comparto produttivo cuneese ha comunque dimostrato di possedere ampi margini di tenuta anche in condizioni congiunturali non positive e di avere dentro di sè grandi potenzialità. Ne sono la riprova i lusinghieri risultati in termini di capacità di fare impresa ottenuti nella recente indagine de "Il Sole 24 ore". Dai nostri dati di previsione, la prima parte del nuovo anno si presenterà ancora difficile, anche se, soprattutto per quanto riguarda il commercio con l'estero, riceviamo i segnali di una ritrovata competitività delle nostre produzioni. Il mio personale augurio è che nel corso del nuovo anno siano avviati a soluzione i problemi generali dai tragici eventi del settembre scorso, per affrontare con maggiore serenità il nostro lavoro».


Giordano

Un 2001 abbastanza positivo per Angelo Giordano, leader provinciale della Coldiretti: «Il bilancio del 2001 per il settore agricolo è moderatamente positivo. Molti problemi, però, rimangono irrisolti. Uno fra tutti, quello delle quote latte. Per il futuro mi auguro che il mondo dell'agricoltura ottenga finalmente il completamento del quadro normativo e legislativo di cui ha bisogno. Puntiamo anche sulla riforma della fiscalità, per dare alle imprese quel quadro di cui necessitano per una vera e solida progettualità».

Dutto

«Alla Granda - ha detto l'albese Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo - auguro il cammino verso una vita qualificata, salendo i gradini delle graduatorie proposte anche dai grandi quotidiani, a dimostrazione che, anno dopo anno, la provincia si sta affrancando dalla dignitosa indigenza di cinquant'anni fa. Auguro che conservi i suoi grandi patrimoni, come quello del verde delle sue colline, della vivibilità delle città ancora a misura d'uomo e anche quello della Fondazione Crc, che è a servizio della comunità con i suoi capitali, impegnati a rimanere su questo territorio».


Oddero

Beppe Ghisolfi, presidente della Cassa di risparmio di Fossano: «Si chiude un anno ricco di eventi sul piano generale e particolare. L'esperienza romana nel Comitato esecutivo dell'Abi mi consente di conoscere da vicino il mondo della finanza nazionale e i suoi protagonisti. In molti casi bravura e intelligenza dei personaggi non sono disgiunte dalla voglia di protagonismo, anche a livello altissimo. In provincia il 2001 significa per me il ritorno all'informazione locale, a dirigere un tg che ho fatto con passione per tanti anni. L'anno che termina ha visto finalmente il raddoppio della To-Sv: ero bambino quando iniziarono i lavori. Altro momento indimenticabile, la visita di Ciampi. E il 2002 sarà decisivo per Fondazioni e Casse di Risparmio, per la loro autonomia: dovranno cercare nuove forme di legame con il territorio. Un territorio pieno di risorse e persone valide, dove mi piace continuare a vivere e lavorare».

Ghisolfi

Tutte considerazioni che, se evidenziano problemi ancora in cerca di soluzione, tuttavia sottolineano come la Granda abbia ormai intrapreso un cammino di crescita e sviluppo, in primo luogo economico e imprenditoriale, che le difficoltà e le questioni di ordine nazionale e internazionale hanno solo scalfito. Le porte sono considerate «tutte aperte» perché il 2002 sia l'«anno del consolidamento».

AI LETTORI

Un desiderio per il 2002

L'edizione di Cuneo della Stampa pubblicherà entro i primi giorni di gennaio una pagina con brevi messaggi di augurio. I lettori potranno esprimere speranze concrete e sogni per il nuovo anno, legati alla realtà provinciale.

Potete recapitare i messaggi (non anonimi) in redazione o in Stampa

- corso Nizza 11, Cuneo
- fax: 0171/64.402
- e-mail: cuneo@lastampa.it

Cuneo e Fossano propongono San Silvestro a chi non ha inviti

Aldo Ribero

Fervono i preparativi per i festeggiamenti del Capodanno nel mondo del volontariato e dell'associazionismo. L'appuntamento più importante si terrà a Fossano nei locali dell'Istituto dei Salesiani dove ci sarà un party per giovani, famiglie e bambini. L'iniziativa è promossa da Comunità Papa Giovanni XXIII, Consulta diocesana per la famiglia, Pastorale giovanile, Croce bianca, Cav e Papa Golf con il patrocinio del Comune di Fossano, la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e Confartigianato. Il programma prevede alle ore 20,45 la celebrazione della messa, presieduta da monsignor Natalino Pescarolo. A partire dalle 22, in contemporanea in palestra e in teatro, inizierà lo spettacolo del mago Budini, uno show dedicato a famiglie e bambini, mentre per i giovani si inizieranno le danze con il complesso «Daki Sound». Alle ore 23,30 è previsto un rinfresco offerto dalle ditte Balocco e Vatasso e dai pasticceri e panettieri della città. Dopo il brindisi augurale riprenderanno le danze e il complesso «Shining Soul».

«Non si tratta di un Capodanno alternativo - spiega Paolo Tassinaro della Comunità Papa Giovanni - ma di una proposta di festa all'insegna della semplicità e dell'allegria. In questo contesto c'è anche la possibilità di partecipare alla messa in modo non domenicale i temi della solidarietà e della pace.» L'ingresso è libero a tutti e gratuito.

A Cuneo l'Ufficio per la Pastorale giovanile ha organizzato il veglione di San Silvestro nel salone parrocchiale della Chiesa di San Paolo. «Quest'anno - spiega don Tonino Arneodo, responsabile della Pastorale giovanile diocesana - proponiamo una festa soprattutto per quei giovani che altrimenti non avrebbero l'opportunità di passare il capodanno in compagnia e per tutti coloro che desiderano passare un momento di festa all'insegna dell'allegria e della sobrietà». Il programma prevede musica, giochi e brindisi di mezzanotte. Per eventuali adesioni (contributo spese lire 15.000) telefonare allo 338.1135656.

A Mondovì il Sermig di Ernesto Olivero propone Capodanno con le Clarisse e Vicoforte. L'appuntamento è per 23,30 nella chiesa del convento dove monsignor Luciano Pacomio presiederà la celebrazione della messa per invocare la pace.

Per festeggiare l'arrivo del 2002 il Monastero «Madonna della Fiducia» di San Biagio Mondovì propone per la sera di San Silvestro una cena in fraternità, cui seguirà a partire dalle 2, una veglia di preghiera dal titolo «Dal caos alla creazione» (per adesioni tel. 0174/686298).

Per il 1° gennaio, giornata mondiale della Pace, a Boves la «Scuola di Pace» con inizio alle ore 16,30 in piazza dell'Olmo si svolgerà la manifestazione «Guerra, notte della democrazia, cammini di pace». Alle ore 17 è prevista una fiaccolata diretta al Palazzetto dello sport, dove interverranno don Claudio Mondino, responsabile commissione cultura diocesi di Cuneo, Beppe Manfredi, sindaco di Fossano, e Riccardo Pellegrino, sindaco di Boves. **faxrib@tin.it**

ALBA. Domani, in piazza Duomo, dalle 16, degustazioni di vermouth e di asti; dalle 20 alle 22 sarà possibile pattinare gratis sulla pista di ghiaccio allo sferisterio «Mermet»; dalle 22 a mezzanotte, ancora in piazza Duomo, grande «Nutella party», con la famosa crema di cioccolato offerta dalla Ferrero e pane dell'Associazione panificatori albesi. Alle 24 saranno liberate migliaia di palloncini con messaggi di pace e auguri scritti dai bambini delle scuole.

VERZUOLO. Nuvolari festeggia l'arrivo del 2002 al «Village» (ex Trusce pub) in compagnia dei dj Enrico Hartmann (il mitico cruccio), Piddu, Xela, Procton (Betulla rec.) e Giorgio Valletta (X-plosiva). Musica per tutti i gusti fino al mattino a un prezzo popolare (30 mila lire in prevendita, 40 mila all'ingresso). Prevendite: a Cuneo da Zabum uno (tel.0171/699190), Muzak dischi (0171/681506), Metalli (0171/694550); a Fossano da Totodischi (0172/635740); ad Alba da Magic bus (0173/363940); a Saluzzo da Top Sound (0175/46226); a Verzuolo da Village.

ACCEGLIO. Stasera, alle 21, nella parrocchiale concerto del gruppo corale di San Damiano Macra «La Reis».

PI Oggi, in frazione Pontebernardo tradizionale «festo dou Tarlouc». Alle 12 messa nella parrocchiale; seguirà, al pomeriggio, all'Ecomuseo, dimostrazioni di attività legate alla pastorizia e proiezioni di video. Alle 21 grande ballo occitano

BORGO SAN DALMAZZO. Doppio appuntamento con i «Fuorionda» al Cabiria. La «cover band» è protagonista stasera con un concerto e domani con il Capodanno «live» che di chiuderà all'alba al Gradisca.

Oggi, dalle 22, a Bagni si spegneranno tutte le luci e solo le fiaccole illumineranno il cammino di abitanti e villeggianti. Sarà servito «vin brulé» e cioccolata calda. Domani sera danze nei locali dello stabilimento termale.

MONDOVI'. Musica e divertimento per il Capodanno del «Joy's». Alla consolle il dj Bobo.

SALUZZO. All'«Intermodue» stasera, dalle 21,30 «Solosalsa», corso di ballo gratuito i ballerini della scuola Mingarelli di Torino. Domani sera veglione di Capodanno con i Flm in concerto.

TA. All'«Highlander», rock'n roll Anni 50 con cover proposte da Thje Clips.

BUSCA. Il The Jolly Joker Club propone «speciale concerti 2001», dedicato a Laura Pausini, Ricky Martin e Lùnapop.

Veglione di Capodanno nel Palaterme, dalle 22 con l'orchestra Nanni Bruno.

Veglione alla Società operaia, dalle 22 con l'orchestra I Saturni. Ingresso 30 mila. Saranno distribuite le «viate», castagne secche, per ricordare la tradizione.

. Il Teatro Alla Confraternita ospita stasera, ore 21, il «Concerto per il nuovo anno», con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. Ingresso 25 mila lire.

CUNEO. «Toselli» festeggia Capodanno con l'operetta La Compagnia «Belle Époque» di Dianora Marangoni, domani alle 21, interpreterà «La principessa della Czarda» di Kalmann, in perfetto stile viennese. Seguirà il gran galà di mezzanotte. Biglietti: a 65, 50 e mila lire. Sempre al Toselli, ma nel «foyer» c'è la notte dell'«Ora Canonica» con le note di Giamme e le proposte, alle 3 e alle 5, dello chef del ristorante

Resta aperta al teatro Borelli fino al 6 gennaio, in orario biblioteca, la mostra «Dodici artisti per uno spazio»; anche visibili i lavori del concorso «Il mio presepe, culture ed etnie diverse dialogano per la pace» «Un'ondata di emozioni», domani sera al Palazzetto dello Sport alla Madonna dei Boschi. In programma dalle «Fratelli Sberlicchio», «Disco Inferno» e «Pastina Band»; il biglietto costa 70 mila e comprende due mazioni, il brindisi al 2002 con champagne e panettone e, al mattino, la colazione

Stasera (ore 21) nella parrocchiale di San Sebastiano, concerto gospel Cantus Firmus, organizzato da «Seralunga insieme» e dal Comune. Ingresso libero.

LIMONE La discoteca «La Lanterna» propone il gran veglione di Capodanno dalle 22 alle 6. Per prenotazione tavoli tel. 339/3705392.

SAMPEYRE. La «letterina» Alessia Fabiani stasera sarà alla Discoteca La Bicocca (ingresso libero, dalle 22). Fiaccolata sugli sci, sulle piste, dalle 19.

In borgata Barra, oggi visita al presepio (con offerta di vin brulé e punch).

Domani sera, alle 21, distribuzione di vin brulè sul piazzale della seggiovia e fiaccolata. Torneo d'hockey a squadre, dalle 18, sulla pista di pattinaggio.

PONTECHIANALE. Fiaccolata dei maestri di sci domani sera alle 20,30, a Pineta Nord.

Domani a Torrette si rinnova la tradizione de «Lou Fantome», raccolta della paglia per costruire il pupazzo che verrà bruciato il giorno di Capodanno e seguito di un processo (inizia alle 14), con tanto di avvocati, testimoni, liti, antiche preghiere.

DOGLIANI. Gli amministratori comunali e quelli dell'ospedale civico organizzano la festa fine anno insieme agli anziani ospiti della Casa di riposo. Insieme volontari del soccorso e a quelli dell'associazione «Un sole per chi è solo», tutte le persone sole del paese potranno contare anche su un servizio di trasporto domiciliare riservato agli anziani che vivono lontani dal centro.

LETTERE AL GIORNALE

Commissione espropri la

Chi scrive è titolare di un fondo sottoposto a esproprio per pubblica utilità e ha ritenuto di non accettare l'indennità offerta (perché ritenuta poco equa) confidando nella normativa vigente che dispone, per questi casi, l'attivazione della «Commissione Provinciale Espropri», il cui compito è di rivedere il contenzioso e di valutarne il danno. Dal marzo 2001, data di diniego a oggi, invano che si componesse detta «Commissione», ho notificato istanza sollecito alla Società Autostrade e all'Anas.

Mi inoltre documentato circa la composizione della «Commissione» e pertanto lunedì 24 dicembre, tra le 10 e le 11, mi sono recato negli Uffici del Catasto Edilizio prima e della Provincia poi, per augurare buon Natale (e buon lavoro) rispettivamente a segretario e presidente la «Commissione». Non li ho trovati.

Approfitto quindi dello spazio che mi è stato concesso per augurare buon anno e «buon lavoro».

Carlo Manassero
Sant'Albano Stura

Perché a Pagno non apre la Casa di riposo?

Per chi, come noi, è da tempo impegnato nell'apertura di di accoglienza temporanea di Pagno (manca solo la convenzione con l'Asl 17) vedere che una struttura quella della riposo Venasca apre i battenti o amplia lo spazio è motivo di grande soddisfazione. Siamo però allibiti dalla dichiarazione resa dal dottor Andrea Fili, responsabile del distretto di Saluzzo. Leggere che «la situazione si è sbloccata...» e «... l'Asl 17 ha trovato i fondi per firmare la convenzione...» scatena in noi grandi dubbi, alla luce delle dichiarazioni a noi fatte pochissimo tempo fa, dallo stesso Gili e dai dottori Fabbricatore e Losano, che l'Asl 17 era impotente: solo col cambiamento della politica regionale si sarebbero potute aprire nuove strutture. Cos'è allora? Co cittadini, utenti e parenti di anziani non autosufficienti pretendiamo risposte.

Il coordinamento familiari
Angela Scarafiotti
Paolo Fissore
Lorenzo Francesconi
Costigliole Saluzzo

S'inaugura la Biblioteca «Cravetta-Marconi»

L' 11 gennaio, alle 11, nell'aula magna del «Cravetta-Marconi» di Savigliano si inaugurerà la nuova Biblioteca di istituto. La collezione, dotata di numerose ed importanti pubblicazioni, alcune delle quali recentemente acquisite grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, viene continuamente arricchita, ed è stata sistemata nei locali che la Provincia, dopo una efficiente ristrutturazione, ha restituito alla fruizione di studenti e personale della scuola. L'inaugurazione assume un particolare significato nell'ambito degli obiettivi di promozione culturale e professionale degli studenti (circa mille) e di arricchimento dei servizi culturali sul territorio.

Inoltre martedì 8 e sabato 12 gennaio l'istituto promuove due giornate di «scuola aperta» per consentire la visita da parte degli alunni di III Media e delle famiglie interessate alle attività didattiche-educative che la scuola propone.

Giovanni Destefanis
preside «Cravetta-Marconi»
Savigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171 66.444, Alba: tel 315.313; Croce tel. 0171 441.744; Alberetto Torre: tel 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.635; Barge: 0175 Borgo Dalmazzo: tel 0171 260.013; 0172 423.370, 42.01. tel 0171 945.656, 945 455; Caraglio: tel. 0171 818.102. Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: 0171 95.115; Dronero: 0171 916.333; Fossano: 0172 699.111; Garessio: tel. 0174 , La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: tel 0174 552.256; Monforte d'Alba: 0173 787.313; d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel 0172 911.010, Morozzo: tel. 0171 772.555; tel 0173 677.407; Nizza M.: tel. 796.366; Ormea: tel. 0174 393.090; Paesana: tel. 0175 987.477, Peveragno: tel. 0171 339 555, Racconigi: tel 0172 84 644, Saluzzo: tel 0175 45 245 470 00; S. Stefano Belbo: tel 0141 840 666, Sommariva del Bosco: tel 0172 551 02; Savigliano Croce rossa italiana: tel 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.126

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Comunale 1, piazza Europa 7 bis, tel. 0171 67.626.

Nei altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel 0173 442.022

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.

Fossano: Avagnina, via Battisti 7, tel. 0172 61.435

Mondovì: Aragno, Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.146.

Savigliano: Bonativia Alberi 11 Tel. 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di 0171 269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Saluzzo 147817817; Usl Savigliano 147817817.

UTILITÀ

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

INVITO A BROSSASCO

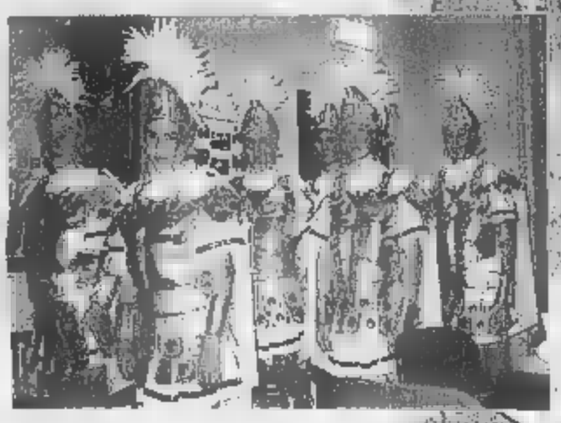
nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

30 DICEMBRE 2001

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00



Scene Nostalgiche di Natività

- 3ª edizione -

LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla terza edizione delle "**Scene Nostalgiche di Natività**", una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi,** illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua ■ là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono ■ riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità ■ della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una "zoomata" su **Erode il Grande** e i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia ■ fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre e Gaspare, i Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne ■ imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna e San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano a **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il **30 dicembre 2001 e il 5 gennaio 2002 dalle ore 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

SECONDO I NEGOZIANTI LA DOMANDA (MOLTO ALTA NEI GIORNI PRECEDENTI IL NATALE) E' DIMINUITA IN MODO CONSISTENTE

Cala il prezzo dei tartufi bianchi d'Alba

Dopo le punte record di un milione, scesi a 550 mila l'etto

Giuseppina Fiori
ALBA

Sono diminuiti i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba: dopo avere raggiunto, prima di Natale, cifre record di 800 mila lire l'ettogrammo, con punte di milione per gli esemplari migliori, ieri al mercato nella galleria della Maddalena sono stati venduti da 400 a 450 mila lire l'etto. E anche nei negozi si possono trovare profumatissimi esemplari a 500-550 mila lire. Occorre precisare che il prezzo sempre molto un «pezzo» all'altro, essendo legato alla perfezione del prodotto, all'intensità del profumo e alle dimensione. Si registra comunque in generale una diminuzione, nonostante che ieri al mercato la quantità fosse scarsa: non più di un chilogrammo di trifole bianche. Secondo i negozianti la domanda, che era stata molto alta nei giorni precedenti il Natale per banchetti e regali, è scesa notevolmente.

Agostino Aprile, che presiede Teresio Vaschetto l'Associazione trifulau, dice: «La stagione del "bianco" è iniziata in ritardo e ci troviamo a fine con una disponibilità, come non accadeva da tempo. Può darsi che molti ristoratori non abbiano inserito i tartufi nei loro menu di Capodanno, non essendo sicuri di trovarne ancora in quantità sufficiente».

La raccolta del tuber magnatum Pico è consentita fino al 31 gennaio: i trifulau, approfittando dell'assenza di neve, continuano a cercarli con qualche successo nei boschi e nei fondovalle.

I presidenti Aprile e Vaschetto in merito alla campagna che sta volgendo al termine, dicono: «La stagione partita male, tartufi scarsi e prezzi molto alti. Essendo l'annata in ritardo, si è recuperato bene a novembre e dicembre».

Il prezioso prodotto (sempre più raro) può raccogliere fino al 31 gennaio

Sulla costante diminuzione del prodotto, un problema che assilla un po' tutti, in studi da parte del Centro nazionale sul tartufo (presidente Giacomo Oddero, direttore Mauro Carbone) per trovare dei rimedi.

Sulla regolamentazione fiscale, altra questione aperta, l'on. Guido Crosetto (Forza Italia) ha presentato alla Camera una proposta di legge che prevede sostanzialmente l'emissione dell'autofattura da parte del commerciante-compratore bonus fiscale a favore dei raccoglitori per i ricavi fino a dieci milioni di lire annue.

Il prezzo dei tartufi varia da «pezzo» all'altro perché è legato alla perfezione del prodotto, all'intensità del profumo e alle dimensioni

ALBA, DUE MAROCCHINI

Patteggiano per tentata estorsione

ALBA. Due marocchini che volevano farsi consegnare del denaro da un automobilista e che, non avendolo ricevuto, gli hanno rigato l'auto, sono stati arrestati per tentata estorsione e danneggiamento: processati per direttissima in tribunale hanno patteggiato davanti al giudice Raffaella Poggi la pena di dieci mesi la condizionale e sono stati scarcerati. Sono Rachid Haytoumi e Mohammed Dachraoui, entrambi di 22 anni, domiciliati a Torino.

Il fatto è accaduto nel parcheggio antistante l'ospedale San Lazzaro. Un automobilista, dopo aver parcheggiato la sua Ford Fiesta, è stato avvicinato dai due marocchini che gli hanno chiesto del denaro minacciandolo, in caso contrario, di danneggiargli l'auto.

L'uomo ha aderito alla richiesta e si è trovato la vettura rigata sulla fiancata destra. L'automobilista ha chiamato i carabinieri che li hanno arrestati. Il parcheggio vicino all'ospedale è uno dei luoghi più frequentati dai parcheggiatori abusivi per lo più immigrati: con il pretesto di indicare i posti liberi chiedono denaro alla gente, sollevando proteste.

Dice il vicesindaco Alberto Cirio: «Negli ultimi tempi spesso alle richieste di soldi si accompagnano le minacce. Siamo grati ai carabinieri per i continui controlli che eseguono sul territorio. Ma vorremmo anche rivolgere un appello ai cittadini affinché collaborino con le forze dell'ordine». [g. f.]

CHIUDE NEGOZIO A DOGLIANI

In pensione una «storica» parrucchiera

DOGLIANI. Domani chiuderà una delle botteghe più longeve: il negozio da parrucchiera di Graziella Altare Abbona, in piazza Carlo Alberto. Un «addio» che arriva dopo il riconoscimento della Camera di commercio per i 35 anni di attività in proprio. Graziella aveva alle spalle già un periodo di apprendistato nel negozio della pattinatrice Olga, nella piazza «dei Satù», dove aveva cominciato come aiutante a 14 anni, per poi rilevare l'esercizio. Dopo la nascita della figlia Sandra, aveva trasferito la bottega nell'alloggio accanto a quello dove abita, per essere più vicina alla famiglia.

Graziella Altare

In oltre tre decenni le sue mani abili hanno passate migliaia di clienti, alcune delle quali non hanno mai cambiato parrucchiera e per 35 anni non hanno mancato all'appuntamento, ogni settimana, alla stessa ora. Fra le clienti affezionate, nei soggiorni doglianesi, c'è anche Luisa Einaudi, moglie dell'ingegner Roberto, figlio del Presidente della Repubblica Luigi. Oltre che per il lavoro, Graziella Altare è apprezzata per il suo impegno in paese: segretaria del pci prima, poi consigliere comunale di maggioranza (eletta in due tornate) e volontaria nell'iniziativa per gli anziani «Un sole per chi è solo». [p. s.]

INIZIATIVA DELL'ENOTECA REGIONALE OGGI (DALLE 16 ALLE 18) NEL CASTELLO

Mango invita all'«Asti party»

Festa di fine anno e tanti riconoscimenti

MANGO

Con lo slogan «Sì! Asti party», l'Enoteca regionale propone oggi nel castello (dalle 16 alle 18) una grande festa di fine anno. «Sarà un brindisi tutto italiano il nuovo Millennio con il moscato d'Asti e l'Asti» sottolinea il presidente dell'enoteca, Raoul Molinari. Sono invitati produttori, viticoltori, vinificatori e quanti hanno lavorato per la rinascita di un prodotto che ha radici in tre Province, 52 Comuni ed è fonte di reddito per 6 mila famiglie. Con l'occasione sarà conferito il premio «Credere nell'Asti» ad operatori che si sono distinti nel corso vita ad iniziative per la valorizzazione dello spumante italiano per eccellenza.

Per il 2001 il riconoscimento sarà consegnato a Gancia spa (Canelli) per il nuovo spumante metodo classico e per gli spot televisivi; Martini & Rossi per la promozione televisiva; cantina Contratto (Canelli) e azienda agricola Cà du Ciuvin (Castiglione Tinella) per aver reinventato l'Asti con «De Miranda» e «Asti Cesare»; ai piccoli produttori Mauro Perrone (Santo Stefano Belbo) e Mario Torelli (Bubbio) che hanno iniziato a produrre l'Asti.

Massimiliano e Lamberto Gancia accanto al quadro di Carlo fondatore dell'azienda

Inoltre, Tonino Verro del ristorante «La Contea» di Neive per aver proposto l'Asti come aperitivo. Il premio speciale «Marchesano d'oro per l'informazione» (prende lo spunto dalla moneta medioevale coniata dai Marchesi del Carretto nella Zecca di Cortemilia) sarà consegnato al giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Seguirà l'«Asty Party» con abbinamenti sfiziosi ed intriganti, dolci e salati. [g. f.]

BRA, CUSTODISCE REPERTI DI EPOCA ROMANA PROVENIENTI DALL'ANTICA POLLENTIA

Nuovo percorso archeologico al museo

Sarà progettato da architetto torinese per Palazzo Traversa

Il museo civico storico, artistico e archeologico di Palazzo Traversa a Bra

BRA. Il Comune ha affidato all'architetto Gian Carlo Vischi di Torino l'incarico di progettare un percorso della sezione archeologica del museo civico storico, artistico e archeologico di Palazzo Traversa.

La decisione rientra nel piano di potenziamento del museo nell'ambito di un accordo con la Soprintendenza archeologica del Piemonte per una diversa sistemazione dei materiali presenti nel medievale palazzo di via Parpera. La sezione archeologica custodisce reperti di epoca romana provenienti dall'antica Pollentia.

L'architetto Vischi curerà il progetto sulla sezione archeologica, l'obiettivo di consentire migliore utilizzo degli spazi che si verranno a creare, anche per la pinacoteca. Inoltre, si stanno per realizzare opere di consolidamento statico del muro esterno museo, progetto dell'ing. Piero Fissore. [v. m.]

ALBA

Lavori di sistemazione del torrente Talloria

Per sistemazione idraulica del torrente Talloria, che tanti danni provocò durante l'alluvione del '94, sono stati approvati i lavori del terzo lotto, per una spesa di tre miliardi. Il progetto esecutivo è già disponibile. [g. f.]

CASTELLINALDO

Volume con foto d'epoca distribuito alle famiglie

Un volume con 120 fotografie d'epoca fornite dagli abitanti del paese con commenti, sarà distribuito in omaggio a tutte le famiglie. Il libro dal titolo «M'arcòrd. Le ragioni della memoria» è stato pubblicato dal Comune dalla Pro Loco. [g. f.]

Nuova scuola materna sorgerà in Europa

Una nuova scuola materna per 120 bambini sarà costruita in corso Europa (borgo Piave) vicino al complesso delle elementari «Rodari». L'attuale materna «Beppe Fenoglio» di Europa 45, prefabbricata e inadeguata, sarà data in uso ad associazioni e per attività varie. Il progetto generale per una spesa complessiva di 774 mila euro è stato approvato dalla giunta nell'ultima seduta. E' stato stralciato un primo lotto da mila euro. [g. f.]

RIVA BOSCO

Due feriti nello scontro tra auto e «muletto»

Incidente l'altra sera nelle vicinanze dell'incrocio per Cavallermaggiore: un «muletto» stava attraversando la statale quando è sopraggiunta l'«Y10» condotta da Anna Maria Pepè (residente a Sanfrè), che lo ha investito: entrambi i mezzi si sono ribaltati e i due conducenti, feriti, sono stati trasportati all'ospedale di Bra. [v. m.]

BRA

Commendatori e Cavalleri della Repubblica

Con decreto del Presidente della Repubblica Ciampi i braidesi Biagio Raballo e Antonino Giammarinaro sono stati nominati commendatori, mentre Guglielmo Astegiano, Innocenzo Bonura, Giovanni Battista Tavella e Sergio Manissero hanno avuto il riconoscimento di Cavalieri della Repubblica. [v. m.]

CERESOLE

Cade dal trattore Sessantenne grave

Un uomo, N.C. (60 anni), è caduto dal trattore mentre lavorava in un podere. E' stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Savigliano: i medici si sono riservati la prognosi. [g. f.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
CHIUSO lunedì 31 dicembre e martedì 1° gennaio

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Borgo Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SALDI
nella MOTORIZZAZIONE

È in atto una manovra che mira alla soppressione della Motorizzazione con "SVENDITA" delle competenze (patenti, revisioni, collaudi, immatricolazioni, trasporto merci, ecc...) a soggetti privati.

A quale prezzo per il cittadino?

I dipendenti della ex motorizzazione di Cuneo sono in stato di agitazione per opporsi a questa manovra politica che porterà inevitabilmente ad un notevole aumento delle tariffe.

DICONO NO
a questo tipo di privatizzazione.

CHIEDONO SCUSA
agli utenti per il disagio arrecato.

Comunicazione autofinanziata dai dipendenti della Motorizzazione di Cuneo.

PEUGEOT

Concessionaria Cuneotre s.p.a.
Via Savona, 77 - CUNEO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - RECUPERO GRATUITO AUTOMEZZI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI - TUTTA LA GAMMA PEUGEOT IN PROVA

BARAVALLE - Via Cuneo, 34 - Mondovì
PAROLA - Corso 28 Aprile, 26/A - Saluzzo
SORDO - Via Salita Salice, 14 - Fossano

AUGURANO FELICE ANNO NUOVO

DOGLIANI GIOVANNI
Piazza Martiri, 21
DRONERO

F.lli REVELLO
Via Torre Acceglio, 26bis
Madonna delle Grazie
CUNEO

Carrozzeria BIEMME snc
di Barbero & Martino
Via Valle Po, 134
Loc. Morra S. Martino
REVELLO

PEUGEOT 307
Auto dell'anno 2002

VERAUTO di MEACCI F.&C.
Via Lepetit, 130
GARESSIO

Carrozzeria CANAVESIO G. FRANCO
Str. del Santuario
Via dei Fontanili, 4
FOSSANO

Carrozzeria BARAVALLE EZIO
Via Vecchia ■ Cuneo, ■
MONDOVÌ

GENOLA

Tutti i locali sono pronti al Capodanno

Un'allegra nottata di danze e brindisi

La tradizione dell'ultimo giorno dell'anno vuole che, con San Silvestro, si gettino dalla finestra le cose vecchie, per lasciare il posto a tutto quello che sta per arrivare. Un per rimandare alle spalle anche le esperienze, le vicende, gli episodi, i pensieri negativi, pronti a vivere il 2002 con tutto l'entusiasmo, le speranze, i buoni propositi che il nuovo anno porta con sé.

Il 20 stato un anno dei più tranquilli, basti pensare a quanto è accaduto a New York l'11 settembre: un tragico fatto di storia che ha cambiato il corso degli eventi, che ha portato in le persone un senso di smarrimento, di incertezza per il futuro, di preoccupazione. Ecco, allora, che la festa di San Silvestro - come è già p la festività natalizia - può diventare l'occasione per un sorriso, un momento di distensione e divertimento, un'opportunità per stare insieme, chiudendo fuori, almeno qualche ora, gli aspetti più inquietanti e tristi che gli ultimi mesi hanno portato come amaro dono.

Domani sera la maggior parte dei ristoranti, delle trattorie, dei club, dei locali notturni e delle discoteche farà ore piccola, per accogliere i clienti con decine decine di iniziative e intrattenimenti di vario genere. Ciascuno creando e proponendo atmosfere le più particolari, accattivanti e suggestive possibili.

sarà il brindisi di mezzanotte, denominatore comune di tutti gli appuntamenti, che rappresenterà il fulcro e il momento culminante, più atteso, delle diverse serate. «Salteranno» a migliaia i tappi delle bottiglie di spumante italiano e di champagne, mentre gli orologi sincronizzati scandiranno puntuali i secondi che alla mezzanotte.

Il «Barçelona» di Genola organizza una serata con contorno di «cotillons», trombette, addobbi che richiamano goliardia caratteristica del clima di Carnevale. La musica sarà protagonista, piste aperte altrettanti generi musicali. Nel «privé Picasso» ci sarà il dj Faber Moreira, mentre nella sala grande i brani selezionati da Roby Bajotti. A occuparsi dei ritmi sudamericani - che costituiscono dei motivi di maggior richiamo del locale di Genola - ci sarà invece il disc-jockey Luca.

potrà ballare fino all'alba, per vincere la sfida con la notte più lunga dell'anno, non dal punto vista astronomico, per quanto riguarda il divertimento. Il biglietto d'ingresso di Capodanno al «Barçelona» è di mila lire, prezzo che comprende anche la consumazione della colazione cappuccino e brioche, al mattino. Ecco, dunque, che nella discoteca non verrà dimenticata neanche un'altra delle abitudini che sottolineano, fra i giovani, l'arrivo del nuovo anno: quella del riuscire a «tirar tardi» ballando, senza andare a dormire prima della colazione.

Sarà una notte di San Silvestro speciale anche in un altro locale della Granda, fra i più conosciuti e apprezzati dagli appassionati che vivono la notte fino in fondo: si tratta dell'«Evita Exe» di Cavallermaggiore, dove aspetta il cenone di Capodanno, in programma domani sera, alle 21.

Ci sarà la musica dal vivo, con l'animazione latina di Carlos. Tre sono le piste su cui si potrà ballare: verranno selezionati brani di commerciale, di «house» e di revival e latinoamericano. L'ingresso alla discoteca costa sessantamila lire, prensive anche prima con si potrà entrare a partire dalle 22,30. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0172381280.

I titolari gestori dei locali della Granda vogliono augurare a tutti i loro clienti un buon anno. Saranno 12 mesi in cui i luoghi di ritrovo della provincia proporranno ancora intrattenimenti, iniziative e appuntamenti con i personaggi e gli eventi del momento, cavalcando le ultimode e tendenze. Saranno iniziative a 360 gradi, perché le notti del Cuneese non abbiano nulla da invidiare a quelle della vicina riviera e del Torinese.

Lunedì 31 dicembre

GRAN VEGLIONE DI CAPODANNO

2002

Colazione per tutti!!
cappuccino e brioches compresi nell'ingresso

BARÇELONA DISCO
S.S. 20 Genola - 0172 689966 - 328 7341622

LUNEDÍ 31 DICEMBRE
CAPODANNO
2001

Evita exe

disc

S.S. 20
CAVALLERMAGGIORE
FAX 0172 381348

...posso

GRAN BARAONDA di mezzanotte
Live Music
Animazione Latina
Tra gli altri:
House

SERVIZIO CORTESIA ED INFORMAZIONI
0172 381280
335 7416679
338 7665340
CAPODANNO
2002

2002 2002

VIENI A FARE

CAPODANNO

AL

BIER Festival

ORGANIZZAZIONE: TORINOFIERE SERVIZI - ASSOCIAZIONE FESTIVAL LATINO AMERICANO

Ingresso L. [illegible]

A CAPODANNO

MENÙ A PREZZI SPECIALI

LA GRANDE NOTTE

LATINO-AMERICANA

DA CUBA I

"RAZA LATINA"

DISCOTECA

FINO ALLE 5

DEL MATTINO

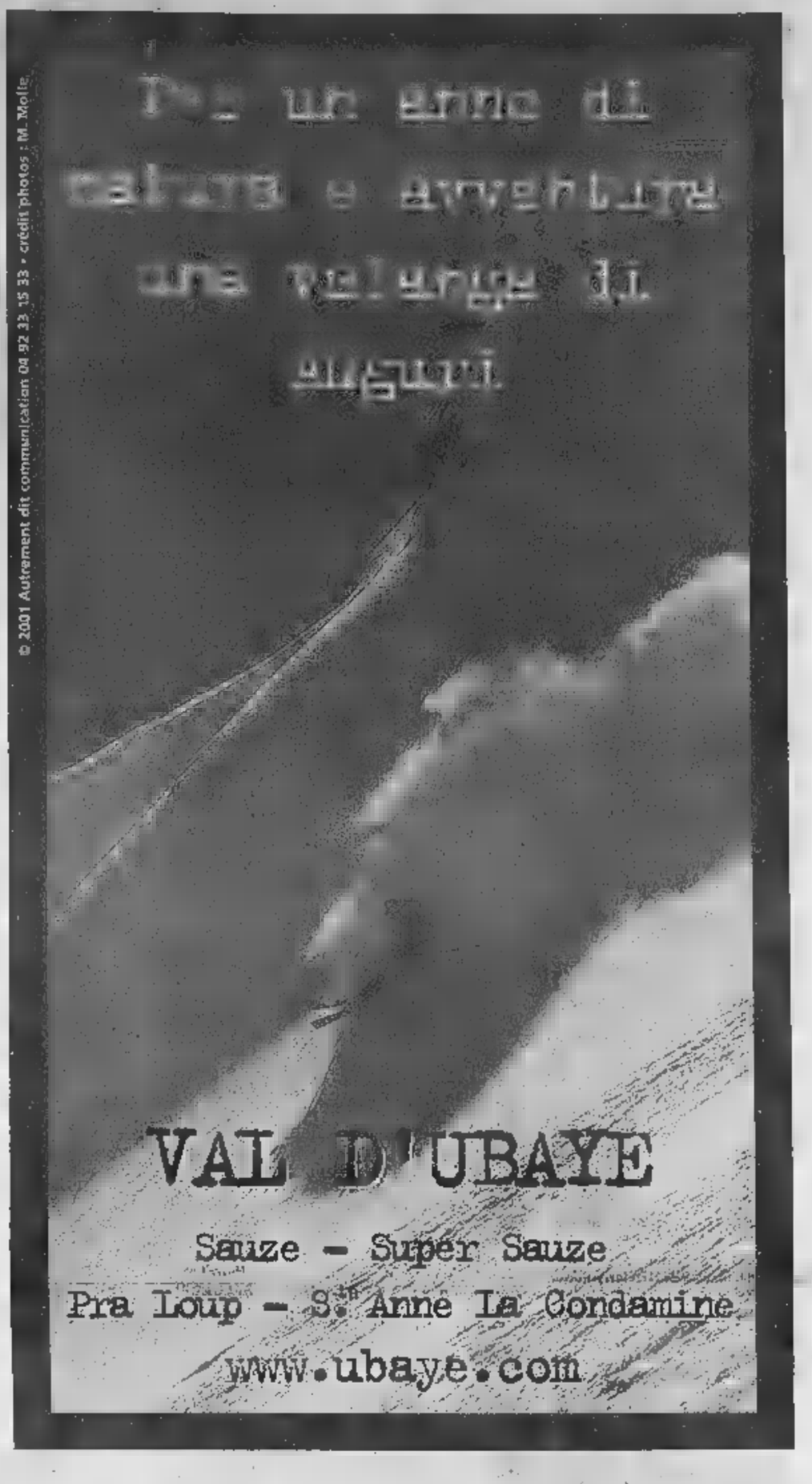
CUNEO

AREA MIAC

Statale Cuneo - Fossano

www.torinofiere.it

2002 2002



A SAVIGLIANO

È APERTA:

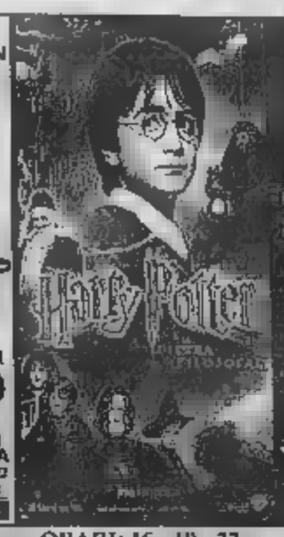
- 8 sale per circa 1000 posti complessivi a gradinate "sitting stadium"
- maxischermi
- sistemi di [redacted]
  dolby spectral recording
  dolby digital
- casse computerizzate abilitate a prenotazioni a distanza
- bar interno
- poltrone [redacted] massimo confort con "love seat"
- parcheggio interno videosorvegliato

Cinecittà

IL MONDO DEL CINEMA

Via Torino 252
vicino alla strada statale per Torino
dietro il Bowling

ORARI: 16,30 - 18,30
20,30 - 22,30



ORARI: 16 - 19 - 22

ORARI: 15,30 - 17,45
20,00 - 22,20

ORARI: 20,30 - 22,30

ORARI: 20,00 - 22,30

ORARI: 16,10 - 18,10

ORARI: 16,00 - 18,00

[illegible]MA

[redacted]. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo
Ore 16-17,20-18,40
Tomb Raider
Ore 20,20-22,25
L. 13.000[redacted] 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[redacted] 0144-322.885.
Harry Potter
Ore 16,30
Ocean's eleven
Ore 21
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30.
[redacted] € 6,20/4,13

ROMA: Tel. [redacted]
Il Principe e il Pirata
Ore 16-20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16,30-19,30-22,15
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
La proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

IRIS. Tel. 0143-321.472
[redacted]
Ore 14-15,30
Spy Game
Ore 17,45-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. [redacted]00/70[redacted]
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE DTS Tel. 01[redacted]1
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LAGA. Tel. 0143-82.895
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Tomb Raider
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.0[redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Ocean's eleven
Ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro [redacted] Tel. 0131-942.278
Tomb Raider
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

[redacted]LECCHINO. Tel. [redacted]83-648.124
[redacted] Principe [redacted] Pirata
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi 14,10-18,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 Lun. [redacted] € 5,16/3,62

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
31/12: 17. Biglietto: 13.000 (9000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Il principe e il pirata.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
31/12: 16,15; 18,15; 20,15.
Biglietto 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Or.: 20,15; 22,30. Fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
31/12: 20; 21,45. Biglietto: [redacted] (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30. Biglietto: 12.000 (8000).
Serendipity.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).
31/12: riposo.

BALBO. Tel. 0141-824.889
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 15, 17,30. Biglietto: 12.000 (8000).
Spy game
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).
31/12: riposo.

[redacted].496
[redacted]
Orario: 20,15; 22,30. dom.e mart.: 16; 18,30; 21.
Biglietto 11.000 (8000).
31/12: riposo.

LUX. Tel. 0141-702.788
Merry Christma[redacted]
Orario: 20,15; 22,30.
31/12: ore 21. Biglietto: 12.000 (10.0[redacted].
Atlantis, l'impero perduto.
dom e 1/1: 14,30; 16,30; 18,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
31/12: ore 21
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Il principe e il pirata
Orario: 20,15; 22,30.
Festivi: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
Festivi: 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
31/12: 21
Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124 22
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 21.
Domenica: 15; 16,30; 20,30; 22,30
31/12 e 1/1: riposo.
[redacted]: 10.000 (9000).

[redacted]. 0141-975.016
Il principe e il pir[redacted].
Orario: 20,30; 22,30.
Festivi: 16,30; 20,30; 22,30.
31/12: 21,15
[redacted]: 12.000 (9000)

SPLENDOR. [redacted]
Spy game.
Orario: sabato e martedì 20,30; 22,30
Domenica: 16; 20,30; 22,30.
[redacted]. 10.000 (9000).
31/12. riposo.

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola [redacted]logica incentrata sul personaggio [redacted] Aida, principessa di Arborea. ■■■

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

[redacted] INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [redacted] un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista f[redacted] Francis Veber («La [redacted] dei cretini»). ●●

A[redacted]. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

[redacted] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, [redacted] storia di un bambino orfano costretto a [redacted] con i [redacted] zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ■●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regi[redacted] di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [redacted] uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo [redacted] carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di [redacted] matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione [redacted] disegni animati [redacted] best seller [redacted] Michael Ende firmata dal regista [redacted] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, [redacted] dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure [redacted] gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di [redacted] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ■■■

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia [redacted] progettare [redacted] piano per eliminarla. Successo francese. ■■

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato [redacted] eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di [redacted] l'esistenza. ●●■

[redacted] MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) [redacted] appresta suo malgrado [redacted] entrare nel [redacted] degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ■●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conosco[redacted] in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere [redacted] qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett [redacted] ad affittare le camere della sua grande casa [redacted] quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, [redacted] film racconta [redacted] agente [redacted] Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un [redacted] giovane collega (Brad Pitt) [redacted] stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●■

[redacted] RAIDER. Avventura. [redacted] famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura [redacted] s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ■■■

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. [redacted] lavoro dei fratelli Coen [redacted] di [redacted] donna (Frances McDormand), moglie [redacted] un barbiere (Billy Bob Thornton) [redacted] paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il [redacted] amante (James Gandolfini) viene ucciso. ■■■

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti [redacted] Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ■■■

I VESTITI [redacted] DELL'IMPERATORE. [redacted] Commedia. Dal [redacted] Simon Leys, la [redacted] storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ■■

VIAGGIO [redacted] Drammati[redacted]. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone [redacted] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio [redacted] una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ■■■

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285. **Ocean's eleven** Or. fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted] 0171-692.516. **Harry Potter e la [redacted] filosofale** Or. 16; 21.

EDEN. Tel. 0173-363.021 **Merry Christmas.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

MODERNO [redacted]935. **Atlantis** Or. 16. **South Kensington.** Or. 20; 22.

ORDET. [redacted] 0173-283.325. **Momo.** Or. 16; 18. [redacted] **raider.** Or fer. e fest. 20; 22

[redacted] 0175 [redacted] **Il patto [redacted] lupi.** Or. 16; 18,30; 21.

MODERNO. Tel. 0171/262.211. **Harry Potter.** Or. fer. 19,30; 22; fest. 17; 19,30; 22.

[redacted]DIA. Tel. 0171-265.213. **Sala 1: Quando l'amore è magia.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 2[redacted]. **Sala 2: La vera [redacted] di Jack lo squartatore.** Or. 15; 17,30; 20; 22,45. **Sala 3: Ocean's eleven.** Or. 15; 17,35; 20; 22,40. **Sala 4: Spy game.** [redacted] 14,45 17,20; 20,10; 22,45. **Sala 5: Atlantis l'impero perduto.** [redacted] 14,40; 16,45; [redacted]50. **Merry Christmas.** Or. 20,50; 23. **Sala 6: Il principe e il pirata.** [redacted] 16,20; 18,30; 20,35; 22,45; **Momo alla conquista del tempo.** Or. 14,30. **Sala 7: Aida degli alberi.** Or. 14,30; 18,10. **South Kensington.** Or. 17,45; 20; 22,45. **Sala 8: Merry Christmas.** Or. 14,20; 16,30; 18,40; 20,45; 22,50. **Sala 9: Harry Potter.** Or. 14; 17; 20,00; 22,50. **Sala 10: Tomb raider.** [redacted] 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Sala Grande: Ocean's eleven.** Or. 14; 16; 18; 20; 22,20. [redacted] Or. 15; 16,40; 18,20. **Il principe e il pirata.** Or. 20,10; 22,20. [redacted] **Harry Potter.** [redacted] 14; 16,40; 19,20; 22,15.

MULTISALA VITTORIA. [redacted] 0172-412.771. **Sala Milenium: Merry Christmas.** [redacted] 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,20 **Sala Metropolis: From Hell, la vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 15; 17,30; 20; 22,20.

LUX Tel. [redacted] **Il principe e il pirata.** Or. 16; 18, 20, 22.

NUOVO **Atlantis**

FERRINI **Bandits** Or. 16; 20, 22

[redacted] III [redacted] 16; 20,45.

[redacted], Tel. 0173-750.277. **Il principe e il pirata** [redacted] 16; [redacted]; 22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 L. 10.000; rid [redacted] Or. 20; 22.

SALA BORSE. Tel. 0174-701.552 **Spy game** Or. 15; 18,15; 21.

GALATERI. Tel. 0172-4[redacted].624. [redacted] **Il patto dei lupi.** Or. fest. 17; 19,45; 22.

MULTILANGHE [redacted] 0173-742.321 [redacted] **Merry [redacted].** [redacted] 20,30; 22,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **Grande: Harry Potter.** Or. 22,05; fest. 16,05; 19,05; 22,05 **Sala Rossa: Jack lo squarta[redacted]** Or. fer. 20,10; 22,30; fest. [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407 **Harry Potter.** Or.fest. 16,30; 19,15; 22.

EXCELSIOR. **Il pianeta delle scimmie.** [redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534. **Aida degli alberi. Spy game.**

CENTOCINQUE SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. 14; 17. **Ocean's eleven.** Or. 20, 22, [redacted].

CENTOLA SALA 2. **Atlantis, l'impero perduto.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; **Spy game.** Or. 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. [redacted] **stmas.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027 **Il patto dei lupi.** Or. 20; 22

MARCHET. Tel. 339 1242182 **Harry Potter.** Or. 15,10; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] 0175-43.756. **Atlantis l'impero perduto.** Or. 16; 18. **Ocean's eleven.** Or. 20; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606. **Spy game.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted] Tel. 0174-227.105 **Merry [redacted] stmas** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 0172/712.957. **Momo [redacted] conquista [redacted] tempo.** Or. 16; 18. **Ocean's eleven.** Or. 20; 22, [redacted]

CINECITTA'. [redacted] 0172.726.324. **Cinecittà 1: [redacted]ry Christmas.** Fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Cinecittà 2: Jack lo squartatore.** [redacted] fer. 20; 22,20; sab. e fest. 15,30; 17,45; 20; 22,20. **Cinecittà 3: Il principe e il pirata.** Or. fer. e fest. 20,30; 22,30; **Atlantis e l'impero perduto.** Sab. e fest. 16,10; 18,10. **Cinecittà 4: Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. fer. 21,15; sab. e fest. 16; 19; 22. **Sala 5: Spy game.** Or. fer. e fest. 20; 22,20. **Tomb raider.** Or. fer. e fest. 16; 18.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry [redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted],30. *Sala 3:* **Harry [redacted] e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* [redacted] **eleven - [redacted] il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** [redacted] Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** [redacted]: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon [redacted]ing - [redacted] in[redacted].** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. [redacted] 1 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. [redacted] **Wedding - Matrimonio indiano** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** [redacted]. Or.: [redacted]; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; [redacted]2,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **conquista del tempo.** Or.: 14,50. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e [redacted] pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **A[redacted] degli alberi.** Or.: [redacted] spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza [redacted]nna.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F[redacted] & SISTERS corso Belgio 53, tel. [redacted]. Prossima apertura.
FREGOLI piazza [redacted] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [redacted], tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Sq[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
[redacted] **Cityplus 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35 *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. [redacted] 5: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[redacted] alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; [redacted]. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra [redacted].** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400 **S[redacted] Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50. 18,40; 20,30. 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
[redacted] NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

Per la pubblicità su: LA [redacted]

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

www.montellangst.it sempre novità grafiche sul nostro sito

Benvenuto
EURO

Salutivecchia
Lira

COMUNICAZIONE soc. - Bra

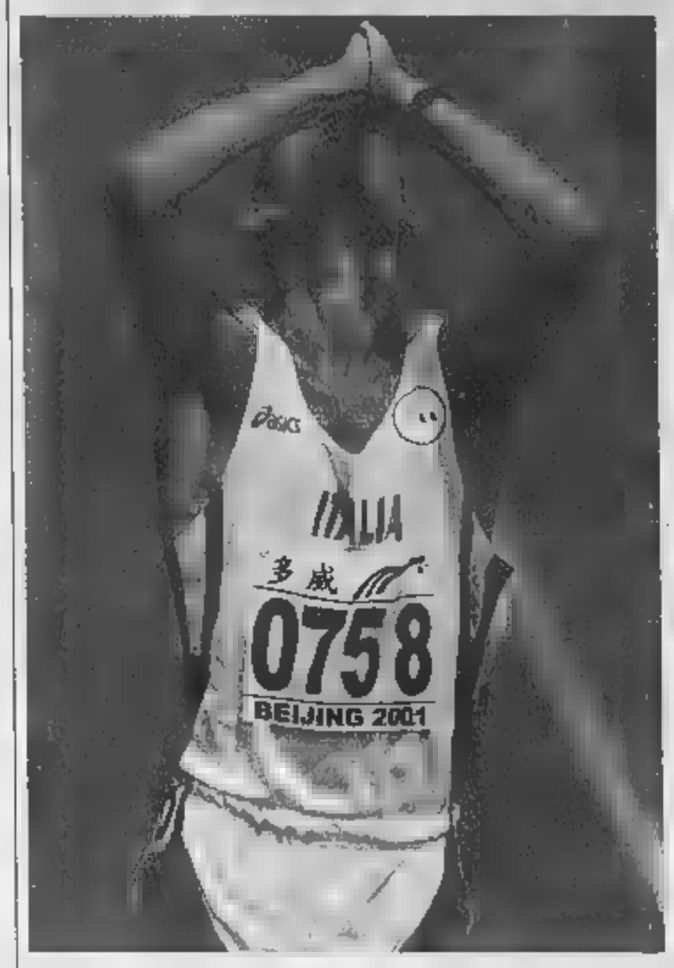
AUGURI A TUTTI
PER UN SERENO 2002

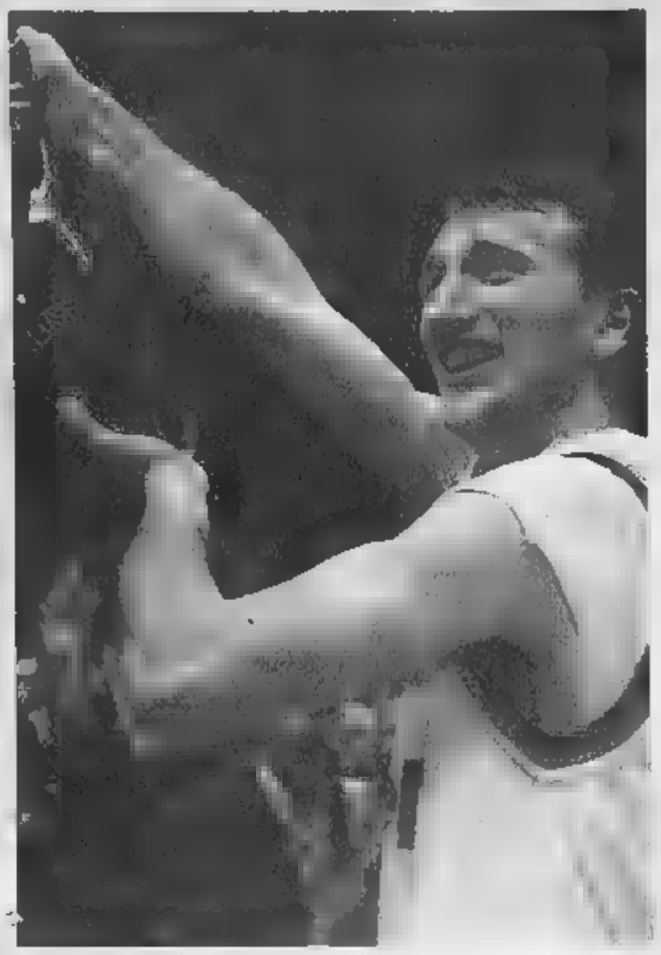
MONTELLO GRUPPO MONTELLO SpA
ATLANTE CORSA CICLISMO MTB
ATLANTE

Parco Commerciale Montello-Atlante - Roreto di Cherasco
Montello di Bra - Montello di Chieri - Atlante Chieri - Atlante Ciclismo

Aperto domenica 30 - Chiuso lunedì 31 dicembre tutto il giorno

LA MARCIA D'ORO DI CIVALLERO, LA PALLAPUGNO TRICOLORE DI SCIORELLA E I CANESTRI CONTINENTALI DI ABBIO





Era il 29 agosto quando Lorenzo Civallero (a sinistra) calcava le orme di Maurizio Damilano e sulla pista di Pechino diventava uomo d'oro nella venti chilometri di marcia a confermare che in quello sport dove a fare la differenza sono fatica e tecnica i cuneesi restano grandi protagonisti. Poco tempo dopo è un altro giovane campione ad esultare. Alberto Sciorella (sopra) ha portato il piccolo paese di Monticello a strappare il titolo di campione d'Italia a Cuneo, conquistando le arene del pallone elastico, uno degli sport più tipicamente «Made in Granda». Tra i cuneesi capaci di volare più in alto - e non solo in senso figurato - c'è il racconigese Alessandro Abbio, Braidese d'adozione, sposato a Santa Vittoria d'Alba non abbandona i legami con il cuneese anche se da tempo vive a Bologna e proprio quest'anno ha guidato - da capitano - la Kinder a conquistare la Coppa Campioni e lo scudetto del basket.

Un 2001 rosa per lo sport cuneese

Grandi risultati dalle donne in pista, in vasca e sulla neve

Giancarlo Spadoni

SONO poche, nel tempo andato, le figure di donne sportive passate alle cronache e alla storia. Forse la più celebre è stata la tennista francese Suzanne Lenglen, «la divina», vincitrice più volte a Wimbledon, che attorno agli anni venti fu diva universale, rappresentata in teatro da Sarah Bernhardt. Altra grande figura di sportiva è stata, qualche decennio dopo, Maria José di Savoia, provetta alpinista, figlia d'arte di Leopoldo re del Belgio, grande scalatore. Ancor più rare, e questo fino ai giorni nostri, le figure di donne sportive riportate nella letteratura dello sport. Si pensi che delle poche pagine scritte per loro spiccano quelle di De Amicis, dedicate a una ginnasta, e di Gozzano, per celebrare una pattinatrice.

Stefania Belmondo è sempre la regina Con grinta e fatica punta a stupire il mondo alle prossime Olimpiadi di Salt Lake City

E' notorio comunque che, negli ultimi decenni, lo sport al femminile ha recuperato in fretta nei riguardi di quello maschile, e si appresta a occupare ancora, nel prossimo futuro, gli ampi spazi restanti nell'evoluzione agonistica, per raggiungere ancora molti traguardi in più dello sport maschile, già spremuto in tutti i sensi. Un crescita femminile che matura senza coltivare ridicoli sogni di supremazia. Sta succedendo che per alcune discipline il femminile aiuta a superare crisi contingenti, contribuendo a tenere alto lo spettacolo, e la relativa audience, come nel tennis, nella pallavolo, ecc.

Ma succede anche che, in qualche isola periferica, magari per fatto casuale, si verifichi una assoluta prevalenza numerica di campionesse sui campioni. Come è accaduto negli ultimi tempi, a soprattutto nel 2001, nella Provincia Granda, in questo sud del Piemonte, il cui sport è stato ricco, in passato, di protagonisti maschi. Davvero impressionante è infatti la sequenza di prime donne cuneesi che hanno brillato nello sport negli ultimi tempi, surclassando in numero e qualità gli atleti maschi.

La regina tuttora in carica è certamente Stefania Belmondo, olimpionica di lungo passato, salita anche in questo primo scorcio di stagione invernale su molti podi gare internazionali di sci nordico, e che sarà ancora protagonista ai prossimi Giochi Olimpici di Salt Lake City. Con Stefania ha diviso la ribalta internazionale una regina del nuoto italiano, Federica Biscia, di Villanova Mondovì anche lei recente e futura olimpionica, cresciuta nella Cuneo nuoto ed una tesserata per l'Aniene di Roma. Titolare di ben 30 titoli italiani di specialità, medaglia d'oro alle Universiadi 2001 di Pechino, con gli ultimi successi è diventata anche l'atleta più titolata d'inverno del nuoto italiano. Altra azzurra, anch'essa olimpionica a Sydney, è la velocista Daniela Graglia, di Cervere, cresciuta nell'Atletica Fossano, ora al Cus Torino, campionessa italiana piani indoor e nella staffetta 4x100.

Una nuova stella dell'atletica si è rivelata quest'anno Elisa Rigaudo, di Roccavione, allenata nella marcia da Sandro Damilano. Ha vinto i campionati Europei under nella Km ha cominciato dall'oro il suo viaggio nella gloria. Nel tennis la diciottenne cuneese Nicole Clerico, la prima in provincia, è entrata nelle classifiche mondiali della WTA, è al 760 posto del ranking, e al 37° in Italia. A Saluzzo abita Laura Trova, atleta delle bocce. Dopo molti successi degli anni addietro, nel 2001 ha vinto il Campionato italiano individuale. E complimenti anche alle pallavoliste azzurre Chiara Borgogno ed Enrica Rocca, figlie e delle grandi provincie del volley italiano.

Anche molte altre giovani sportive si sono affermate in questo primo anno del nuovo millennio, le ragazze del Tennis Club Sommariva Bosco, che con avventurosa trasferta a Taranto, in treno, dopo aver vinto con grandi squadre del nord, hanno portato la loro squadra ad essere promossa al Campionato nazionale serie B. E altre ancora, come nell'hockey prato, in molte discipline juniores, tant'è che il 16 dicembre scorso, quando il Coni provinciale ha distribuito le medaglie al valore atletico e gli allori al merito sportivo, su premiati, erano atlete! Viva le donne.

Al collo di Federica Biscia ci sono medaglie sempre più importanti L'ambiziosa Elisa Rigaudo ha cominciato con un oro e fa sogni a cinque cerchi

In alto, la gioia di Stefania Belmondo e l'azione potente di Federica Bisca. Sopra, Elisa Rigaudo festeggiata dai suoi tifosi

VOLLEY A1: IL VIAGGIO VERSO TARANTO (DOVE ALLE 17,30 CUNEO AFFRONTA IL BORGO CANALE DI GIRETTO) SEGNATO DA DIFFICOLTA' E PROBLEMI TECNICI

Noicom, trasferta d'emergenza

Annullato il volo per Bari e odissea in pullman

Luca Ferrua

Tutti seduti, pronti a decollare con il Torino-Roma per poi proseguire dalla Capitale verso [illegible] fino a Taranto in pullman. Ma qualcosa [illegible] funziona, per un problema tecnico - espressione che di questi tempi è tutt'altro che tranquillizzante - tutti i passeggeri, compresa la comitiva Noicom Brebanca vengono fatti scendere, trascorrono pochi minuti e arriva la notizia che il volo è stato annullato. Il capo comitiva Marco Pistolesi e il direttore generale, Beppe Cormio, [illegible] subito a caccia di [illegible] soluzione, ma l'unica possibilità è quella di partire da Malpensa con un volo per Bari e poi raggiungere Taranto a tarda notte. Quindi la Noicom Brebanca salo in pullman va Milano per cercare di concludere una trasferta già logisticamente difficile e diventata improvvisamente molto complicata, caricando sulle gambe degli atleti più di dodici [illegible] di viaggio.

Taranto è in fondo alla classifica (tredicesima con 10 punti [illegible] i 27 della Noicom), ma non ha bisogno di aiuti esterni per mettere a difficoltà Cuneo, bastano i martelloni Schuil e Nuzzo e se alla festa si unisse anche Vujevic la giornata diventerebbe molto complicata e gli sopiti dovrebbero [illegible] una grande giornata di Sartoretti e Kantor, [illegible] più pesanti a disposizione di «Fefè».

Le statistiche [illegible] con Cuneo che ha vinto le tre sfida precedenti e all'andata era stata quasi una passeggiata. I pugliesi hanno perso all'ultima giornata (a Modena), [illegible] in casa hanno vinto le ultime 3 partite giocate. Cuneo invece [illegible] vinto le ultime 2 partite (a Parma e [illegible] Latina), mentre in trasferta ha incassato due vittorie e cinque sconfitte.

[illegible] seconda miglior battuta [illegible]el campionato, quella della Noicom (72 ace), affronta la quarta miglior ricezione, quella di Taranto (57,8%), i pugliesi sono terzi anche in battuta: con 61 ace, mentre Cuneo in ricezione è solo undicesima. La squadra di De Giorgi ha il quarto miglior muro (149), Taranto il tredicesimo e penultimo (106).

Si affrontano due giocatori che stando alle classifiche sono tra i più completi del campionato: Sartoretti e Vujevic. Entrambi infatti sono nei primissimi posti in diverse graduatorie. Sartoretti è 11° tra i bomber con 217 punti e secondo tra gli acemen con 25. Vujevic è 15° tra i bomber (6° tra gli schiacciatori di banda) con 192 punti, 8° tra gli «aceman» con 16, e sesto tra i ricettori con il 64%. Il

Mastrangelo è il secondo miglior muratore del campionato [illegible] 47 muri e oggi [illegible] atteso ad una grande prova a pochi chilometri dalla sua Mottola.

Il sestetto di Cuneo sembra scontato - anche se Sammelvuo scalpita -, perché è improbabile l'impiego di Igor Omrcen, [illegible] punti di sutura alla [illegible] gli impediscono di dare il [illegible]

A sinistra, Cardona in versione tricolore. Sopra, [illegible] attacco di Mastrangelo

Solo prima della gara saranno sciolti i dubbi sull'impiego di Omrcen infortunato a una mano

Saranno decisive le coppie di martelli con Sartoretti-Kantor contro Nuzzo-Schuil

tributo, comunque [illegible] verdetto sarà emesso solo pochi minuti prima della partita in programma oggi alle 17,30. Se il croato [illegible] sarà della partita, toccherà [illegible] Cardona offrire una prestazione continua [illegible] di alto livello come ha fatto a Parma.

IL CUNEO PREPARA LA SFIDA DI DOMENICA 6 GENNAIO CON IL VALLE D'AOSTA

Biancorossi al lavoro per reagire

Ma il gelo «vieta» l'amichevole a Sommariva Perno

Gian Piero Civalleri

CUNEO

E' saltata la gara amichevole che l'AC Cuneo 1905 aveva in programma questo pomeriggio al Dino Tibaldi di Sommariva Perno sul terreno della locale compagine militante nell'Eccellenza regionale a causa del fondo ghiacciato.

La truppa di Massimo Storgato ha chiuso il 2001 [illegible] la sconfitta di Borgomanero e tornerà in campo il giorno dell'Epifania, domenica 6 gennaio 2002, al Fratelli Paschiero di corso Monviso nell'ultima gara del girone di andata. A Cuneo arriverà il lanciatissimo Valle d'Aosta di mister Giorgio Benedetti, una splendida rivelazione di questa prima parte della stagione, un altro pericolo per [illegible] formazione che sta rendendo al di sotto delle aspettative, [illegible] che ha un organico in grado [illegible] mantenerla al vertice.

Dopo i giorni di riposo concessi a Natale e Santo Stefano, i biancorossi hanno continuato ad allenarsi giornalmente al parco della Gioventù. Dopo la seduta di ieri Storgato ha programmato un allenamento anche per questa mattina, prima del rompete le righe in occasione [illegible] Capodanno, con i biancorossi nuovamente in campo mercoledì 2 gennaio 2002. Un periodo di super lavoro per reagire subito alle amarezze dell'ultima sfida e par ripartire a caccia [illegible] alte della classifica.

Intanto arrivano buone notizie dalla lista infortunati che tanti grattacapi ha creato al tecnico Storgato. Nel gruppo sono tornati gradualmente ad allenarsi con [illegible] compagni anche Ivan Soldano - la cui botta subita [illegible] Borgomanero per fortuna non era niente di preoccupante -, Fabio Bottaro e Fabio Giannasi, per cui l'infermeria risulta finalmente vuota. Al momento, in vista della ripresa del campionato, la società non ha programmato ancora nessuna gara amichevole.

L'allenatore dei biancorossi, Massimo Storgato, e il rientrante Ivan Soldano

TANTE EMOZIONI CON GIOVANI E VETERANI DEL GOL

Ecco i primi verdetti del torneo di Natale

CUNEO

Prosegue praticamente senza interruzioni nella palestra comunale [illegible] vin Bassignano, il torneo natalizio di calcio [illegible] cinque, trofeo Città di Cuneo, memorial Renato Aime, organizzato dalla lega Acsi provinciale.

Cominciano i primi verdetti. Nella categoria Senior maschile ci sono già quattro squadre qualificate ai quarti di finale, che sono incominciati ieri pomeriggio e si concludeo stasera: Nordica Viaggi, Pianeta Fitness, Aime Coppe e Giraf Pub. Le semifinali saranno in programma nelle serate di mercoledì e giovedì, con finale domenica 6 gennaio dalle ore 20,30. La categoria Senior femminile ha già emesso i suoi verdetti. La gara decisiva per il titolo, in programma [illegible] il 6 dalle 19,30, vedrà in campo Virtus Trinitese e ACF Cuneo.

Proseguono anche i tornei Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi. I Pulcini hanno iniziato più tardi questo torneo ed al momento sono due le squadre qualificate per i quarti: Azzurra [illegible] Pul Caraglio. Definito il quadro delle quattro semifinaliste nella categoria Allievi: AC Cuneo 1905 A-Azzurra e AC Cuneo 1905 B-Busca, con match disputati. Oggi programma nutrito di gare. Per quanto riguarda i marcatori, la classifica parziale nella categoria Senior maschile vede al comando Vittorio Gallo con 8 reti, nel torneo femminile 7 reti p[illegible] Arianna Testa, 6 per Katia Madala e 3 per Cinzia Comini, tutte e tre della Virtus Trinitese. (g. p. c.)

Old River SALOON
BAR - BIRRERIA - RISTORANTE
La direzione augura Buone Feste a tutti e Vi aspetta per il Cenone di Capodanno
[illegible] PRENOTAZIONI 0171 619292
[illegible] Cuneense, 10 - Tel. [illegible]

DANCING CHRIST
MONDOVÌ racc. Autostrada 0174.43557
30
Mike e i simpatici
LA SALETTA di [illegible]
lunedì 31 dicembre
VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
l'orchestra ELVIS

[illegible]NG CUBO
[illegible]
[illegible]GLIONISSIMO di CAPODANNO con TONY D'ALOIA
...si continua con CAPPUCCINO e BRIOCHES
PER I GIOVANI [illegible]O CON TO[illegible] DI [illegible] MARZI
[illegible]MAZZO - CN - S.S. [illegible] 269476

BASKET

LA STAGIONE SOTTO CANESTRO RIPARTIRA' CON L'ATTESA SFIDA DI C1 TRA LE SQUADRE DELLA GRANDA

Alba e Cuneo verso un derby amaro

Il Giornalino è in difficoltà e la Vimark ancora a zero punti

Aldo Scavino

ALBA

Non è positivo il bilancio di fine anno delle due formazioni cuneesi che militano nel campionato di C1 di basket, ma se la situazione [illegible] Giornalino Alba è [illegible] in evoluzione e può migliorare sensibilmente nel girone di ritorno, quella della Vimark Cuneo appare assai più compromessa. Le due squadre si trovano nelle zone basse della classifica quando manca un solo confronto [illegible] termine dell'andata: il Giornalino, insieme con il Cogoleto, occupa la terzultima posizione con 8 punti all'attivo; la Vimark è invece ultima, ancora a quota 0, preceduta di due lunghezza dalla formazione ligure del Follo. Per la verità, i ragazzi di Alberto Maniscalco, che hanno pagato duramente lo scotto del noviziato in C1 e la bufera dirigenziale che si è abbattuta durante l'estate sulla società dopo l'esaltante promozione dalla C2, un incontro lo avevano vinto, proprio quello casalingo con il Follo, poi però il «pasticciaccio» dei tesseramenti irregolari ha portato all'annullamento di quell'unico successo ed al conseguente scivolamento in ultima posizione.

Il tecnico cuneese Alberto Maniscalco

Più [illegible] la posizione del Giornalino che ha raccolto meno di quanto ci si sarebbe potuto aspettare, [illegible] ha ancora la possibilità di recuperare, dal momento che si trova a soli 5 punti dalla zona play off, obiettivo stagionale della formazione del presidente Gianni Manno.

Anche ad Alba le cose non [illegible] andate tutte per il verso giusto, ma nell'ultimo incontro prima della sosta natalizia la formazione di Pietro Cardile ha colto un prezioso successo casalingo con il favoritissimo Auxilium Torino. «Ci voleva lo schiaffo di Chivasso, dove eravamo stati derubati, - ha detto il presidente Manno - per provocare la giusta reazione della squadra che ha saputo tornare alla vittoria nell'occasione più difficile. Alla ripresa del campionato, il 6 gennaio, [illegible] impegnati a Boves nel derby [illegible] la Vimark. Se riusciremo ad imporci ed [illegible] chiudere l'andata a 10 punti, riprenderanno quota le nostre speranze di arrivare ai play off».

Anche a Cuneo si confida molto nel derby. «Nelle ultime prestazioni - hanno detto i dirigenti - la squadra, pur perdendo, si è mossa meglio. Noi siamo decisamente chiusi dal pronostico contro gli squadroni, ma ci sono parecchie compagini contro le quali ce la possiamo giocare fino in fondo. Il discorso salvezza [illegible] sicuramente [illegible] aperto, dal momento che una sola formazione dovrà retrocedere in C2».

Inutile dire che il clima del derby sarà caldissimo ed il risultato particolarmente importante per entrambe le contendenti.

Cônitours

Consorzio Operatori Turistici provincia di Cuneo

Promuove, valorizza e commercializza le imprese e il prodotto turistico della provincia di Cuneo e dalle Alpi del Mare

Servizi agli Associati:
Informazioni turistiche; Programmazione gruppi;
Servizio di guide turistiche; Prenotazioni alberghiere;
Assistenza logistica; Organizzazione congressi;
Organizzazione manifestazioni sportive

TURISMO
ENOGASTRONOMICO

TURISMO
NEVE E SPORT

Auguri a tutti gli Operatori Turistici della Provincia di Cuneo

TURISMO
ARTE E NATURA

PROGETTO SPECIALE
TURISMO MONTANO
E VIE ALPINE

TURISMO
CONGRESSUALE

TURISMO
ENOGASTRONOMICO

TURISMO
RELIGIOSO

CONFCOMMERCIO CUNEO

Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo Via Senatore Toselli, 1 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.698749 -1071.696206
Fax 0171.435728 - www.cuneohotel.it - info@cuneohotel.it - conitours@cuneohotel.it

MILLE STORIE — DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI [redacted]
Scompare da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte in televisione, tutti gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. [redacted] n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifestini e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno 1996: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive [redacted] bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Lodovico Poletto

Marino è [redacted] divisa da militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta nel cortile della sua cascina [redacted] Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura [redacted] con le braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una vita regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza e pochi grilli per la testa. Poi, un giorno [redacted] mondo [redacted] ha inghiottiti: sono svaniti in un buco nero dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. È una piccola [redacted] volontaria[redacted] che [redacted] occupa di barboni e diseredati, gente che vive ai margini, *dorme nelle stazioni e sotto i cavalcavia, mangia nelle mense* oppure pescando resti nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che non g[redacted]gnano una lira a fare quello che fanno. Lì, nella sede di via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato una bacheca [redacted] le foto di uomini e donne che non ci sono più, nel senso che sono scomparsi, oppure che [redacted] più loro. E che un giorno, senza dir niente a nessuno hanno imboccato una strada e si sono messi a camminare verso un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano lì un nuovo appello. Un'immagine che si sbiadisce con il tempo, [redacted] descrizione più o meno accurata e un'indicazio[redacted] su dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie [redacted] quella bacheca, ne hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto [redacted] l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, la foto [redacted] ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, se n'è andata. E il marito s'è fatto in quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori [redacted] cercando...». Ma di Maria Giovanna [redacted] più saputo nulla.

Lia Varesio ha una sua tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, su questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio come quel ragazzo morto la settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è senza nome. «Molti [redacted] persone psicologicamente fragili che se ne sono andati [redacted] neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna a casa o viene rintracciato, il foglio viene staccato dalla bacheca. Ma sono casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino a quando non cadono da soli oppure ingialliscono così tanto [redacted] diventare inutili.

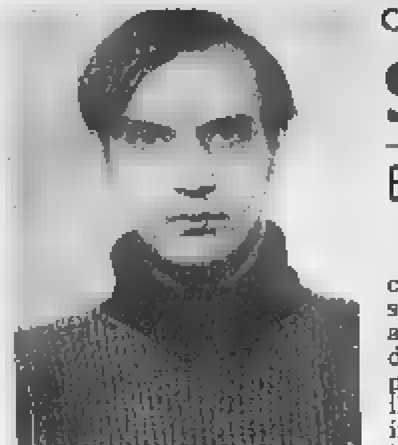
A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo [redacted] preso il treno da Benevento. Direzione Torino, caserma della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più nessuno lo ha visto. Anche Federica [redacted] giorno [redacted] più tornata a casa. Aveva 33 anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. Un giorno ha scavalcato la barricata ed è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. E nel nulla sono spariti Giovanni Di Francesco, un tecnico di 57 anni, e Xavier T. [redacted] Anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, un Gilberto che la foto, ormai molto scolorita, mostra con i capelli pettinati [redacted] il gel. «Due anni fa - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore sessan[redacted]. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, [redacted] avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che lui [redacted] morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO IN FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA [redacted] QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» [redacted]

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi



Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia di Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, il soprannome che usava nel suo precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia di Chieri [redacted] ritengono responsabile di 19 furti compiuti quasi tutti a Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle case isolate [redacted] questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo e che aveva persino sollevato le rimostran[redacted] ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, da dove è partito un nuovo provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo [redacted] infatti in manette dal 16 novembre scorso: fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» era sospettato [redacted] essere a capo di una nutrita banda di malviventi, coinvolta in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un vero Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

Nei verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco, c'era anche una serrata trattativa per la vendita di [redacted] Audi 8, rubata il 14 settembre proprio [redacted] Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si era messo in contatto [redacted] Bock e [redacted]li aveva offerto 5000 marchi, cinque milioni di lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore croato aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui [redacted]rrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare avesse lasciato un po' da parte i furti d'auto e si era dedicato soprattutto ai quadri: ne aveva fatti sparire a decine dalle ville di Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche se si tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabilmente ha già preso la strada dell'estero. [redacted]' infatti facile trasferire all'Est la merce rubata: è possibile farlo sia con il sistema dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, sia con la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre più aperta anche se alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta di refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

SAPER [redacted]

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

Simonetta

FESTA in casa tra amici per iniziare in allegria il nuovo anno. Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, ma di tanti altri lettori di Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di un ristorante. Scrivono: «La nostra serata sarà in piedi, ballando e chiacchierando e mangiando. Al menù collaborano un po' tutti e alcuni piatti sono già decisi e ineluttabili come i plin alla fonduta e il cotechino [redacted] lenticchie. Quello che ci piacerebbe è preparare un buffet di tanti stuzzichini, a parte la solita buona insalata russa, la mozzarellina con il pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato in due per lungo, spalmato di senape e infilzato sullo stuzzicadenti con un dadino di robiola dolce. Ci mancano solo gli stuzzichini novità: Saper spendere ne ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINE SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile e ritagliarla [redacted] triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare verso la punta formando [redacted] piccolo cornetto premendo con le dita per fermare i bordi. Farne altri con un pezzo [redacted] peperone [redacted] graspo, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, o formaggio affumicato, [redacted] piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta da carta oleata inumidita [redacted] strizzata, spennellare la superficie della pasta [redacted] rosso d'uovo sbattuto e passare [redacted] forno già caldo a 180 gradi per 15-20 minuti.

[redacted] Ricavare delle tartine tonde [redacted] fette di pancarrè e passarle pochi attimi in forno caldo per tostarle, senza che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare [redacted] uno strato abbondante di formaggio Philadelphia e disporre sopra un cucchiaino di [redacted]iale, decorare con un triangolino di limone senza [redacted] e [redacted]re in frigo.

[redacted] **GORGONZOLA.** Lavorare con la forchetta 100 gr di gorgonzola in [redacted] terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto mezzo bicchierino di grappa o vodka, salare e mescolare bene. Livellare la superficie, [redacted] in frigorifero. Servire a cucchiaiate su crostini con gherigli di noci.

SPUMONE. Frullare 250 g di prosciutto cotto privato del grasso con due cucchiai di acqua e qualche cappero dissalato. In [redacted] terrina mescolare 50 gr [redacted] patè di fegato amalgamando bene. Montare a crema 100 [redacted] burro lasciato ammorbidire [redacted] incorporare adagio il composto continuando a sbattere. Unire qualche [redacted] tritato fine. Disporre in uno stampo foderato con [redacted] oleata inumidita [redacted] acqua e ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in frigo due ore, capovolgere sul piatto da portata e servire con crostini.

[redacted] Tritare 200 gr di prosciutto cotto senza grasso con due abbondanti manciate di foglie di basilico fresco, una manciata di pinoli e, [redacted] piacere, [redacted] spicchietto di aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, e amalgamare [redacted] fino [redacted] ottenere una [redacted] morbida, [redacted] consistente. Stendere una pasta sfoglia a rettangolo su un foglio di carta da forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuoto [redacted] circa un cm per ogni lato. Arrotolare con l'aiuto della carta la sfoglia dal lato più lungo del rettangolo a mo' di salame, premendo bene i bordi. Spennellare con uovo sbattuto. Disporre il salame con la carta sulla piastra del forno già caldo a 180 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima di tagliare a fette.

QUALCHE IDEA IN PIU'. Polpettine di carne [redacted] mortadella tritate non più grandi di una noce, impanate fritte [redacted] servite freddo. Palline di riso e fonduta impanate, fritte, poi in forno prima di servire. Mousse di tonno con tonno sgocciolato, filetti di acciuga, capperi, tutto frullato, e ridotto a crema con aceto e Worchester da servire con gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini di prosciutto ripieni di [redacted] di caprini o patè o salsa tonnata e messi in gelatina.

simonetta.conti@lastampa.it

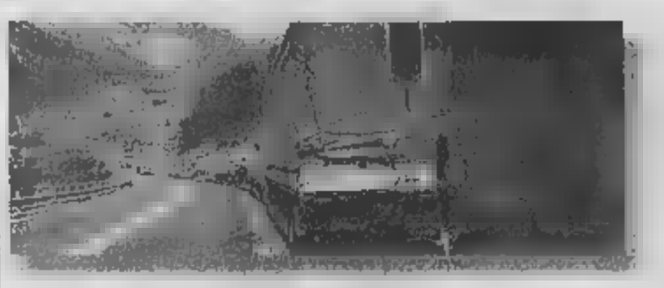
INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

[redacted] incendiario [redacted] villetta [redacted] sindaco [redacted] Coazze

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa [redacted] tanica di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco di Coazze, Grazia Gerbi, a pochi metri dal bombolone del Gpl [redacted] hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, verso le 3,30 è stata svegliata da alcuni passanti, per segnalare che si era sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone del gas. La Gerbi [redacted] il marito sono accorsi con gli estintori [redacted] in pochi attimi hanno spento le fiamme. Del fatto sono stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcuna minaccia - spiega Grazia Gerbi - anche perchè [redacted] ne vedo alcun motivo [redacted] per questo sono tranquilla. Mi spiace perchè [redacted] un episodio [redacted] incivili e questo mi crea una certa rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa di un futile motivo o di un involontario sgarbo. Potrebbe [redacted] un atto intimidatorio, ma al momento rimane l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

DOMANI SERA COSA FACCIO?
CAPODANNO AL BOCCACCIO?
Brindisi
[redacted]
Cotillons
[redacted] prenotazioni:
DISCOTECA [redacted]
C.SO MONCALIERI 145 - TORINO TEL. 011.6601770

FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE



CODE I MONTI

Molti torinesi hanno deciso di trascorrere il Capodanno in montagna. Ingorgo su strade e autostrade dirette alle località sciistiche, ieri pomeriggio, per diverse ore. Chi era diretto al Fréjus ha dovuto sopportare una coda lunga più di dieci chilometri, cinque chilometri per chi viaggiava verso il Monginevro. A rallentare la viabilità la neve, ma solo al di là dei valichi (per tutti era però previsto l'obbligo di catene). Fortunatamente, comunque, ci sono stati incidenti stradali gravi. Semideserte, invece, le strade verso il mare. Sulla Torino-Savona traffico regolare per tutta la giornata. Ovunque s'è però registrata, a titolo preventivo, la presenza delle pattuglie della polizia stradale

In autostrada arriva il caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

Gianni

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco Gottardo l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

Non ancora rinnovati i contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno e mezzo

Il «rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) e confermato dall'incidente del Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito con il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato delle assicurazioni delle grandi infrastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali sui grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne le spese, costrette in questo ultimo scampolo di 2001 a trattative estenuanti, prezzi lievitati anche di 10-12 volte, per ottenere una copertura assicurativa dopo la mezzanotte del 31 dicembre, dato in o scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle stesse compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico è il caso della Sitaf, la società del tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva premio un miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) e di 6,5 km di traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società a maggioranza pubblica, aveva indetto una gara europea per il 2002. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di un pool guidato da Assitalia, con associate Ras, Zurigo e altre. E anche se ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispetto del capitolato, la gara è stata dichiarata nulla, i risultati la dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

Nella prima offerta, che peraltro molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i 1500 milioni del premio del 2001 diventerebbero nel 2002, con un aumento del per cento. Ma la seconda, quella più vicina alle richieste Sitaf, arriva a miliardi. L'aumento è del 1200 per cento. Preoccupazione e imbarazzo delle società autostradali sono evidenti. Sitaf potrà aprire ora trattative private, pare che la legge lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga di uno o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che intaccano il bilancio.

E le altre società, a partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, i quali, a loro volta, in un mercato «esploso» con il terrorismo, trovano difficoltà a riassicurarsi presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e uno americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato di «assicurarsi in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La società francese del Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: la compagnia tedesca che l'assicura ha chiesto il raddoppio delle tariffe. Ma si è scoperto che i 6 km e mezzo francesi del tunnel hanno una copertura con clausole diverse dai 6 km e mezzo italiani. Per esempio non coperti sul «introito» per chiusura. Così ora si pone anche il problema di omogeneizzare le assicurazioni. E il Bianco, la cui riapertura slitta continuamente con l'obiettivo - confessato dai francesi - di arrivare così alle loro elezioni, ha per ora solo un'assicurazione sul cantiere. Se riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrade.

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assicurazione

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DI DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

Chiude il parcheggio di via Giolitti

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una delle zone più congestionate della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, fra i primi segni concreti del piano di dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso piazza San Carlo, con buona pace di chi si illudeva aver risolto il «rebus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ieri mattina chiedevano conferma della chiusura ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura con il figlio il genero, dando vita ad un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza di umana simpatia nei confronti di questo signore di mezza età, avvilito quanto loro, soprattutto la dimostrazione di quanto il possesso di una o più vetture pesi sulla vita di in termini di spazio, oltre che strettamente economici.

Ovviamente non c'è nulla da fare, il cancello del garage su tre piani- trascurato nella manutenzione ampio quanto basta a ricoverare un centinaio di di varia cilindrata - si chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, messo all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui da 16 anni - spiega -, f ho pagato proprietà otto milioni al mese. Adesso ne hanno chiesti 20. Ho cercato di rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione di vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato un brutto colpo».

Per lui e per molti altri. Perché se dalla prossima settimana il signor De Gregorio sarà ad inventarsi un nuovo mestiere, i suoi clienti dovranno orientarsi su altri parcheggi inevitabilmente più lontani o rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio fonte di presumibili malumori.

Il piano vendite coinvolge anche lo stabile adiacente al garage. Lo confermano, oltre a De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già riscattato i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più un inquilino lamenti l'assenza di adeguata manutenzione.

Aniello De Gregorio, gestore per 16 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio dei tempi

«Sogno un nuovo anno meno ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella di Gullit non è opera entusiasmante» - «Acqua tonica o champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:
«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminente notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione di suo figlio, cose del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo si debba scrivere con tanto livore una lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita solo una volta l'anno.

«A Torino è così, non va mai bene niente, se si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché se si disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione e scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:
«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di via Vado 2 manifestavano la loro preoccupazione per la chiusura di tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate e non vi sono in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile viene da questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° gennaio 2002 dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, ciò non di meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti non subiranno alcuna interruzione della terapia, continuerà ad garantita con una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:
«Il lettore Filippo Testa afferma che il melodramma non mummificato ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la scorsa stagione al Regio di Torino. La parola Wozzeck l'ha tratto in inganno: credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, non si è accorto del poco entusiasmo che l'opera suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" di Berg, rappresentato nel febbraio 1989, suscitato il favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella di Gullit poteva benissimo essere ignorata dal Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:
«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano circa le 18) nel locale, molto piccolo e senza posti a sedere, erano disposti numerosi vassoi di salatini stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo tra l'altro le nostre bibite gomito a gomito con la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, e pertanto abbiamo inteso non fosse possibile con semplice bibita.

«Al momento di pagare, la cifra richiesta è stata di L. 14.000 per 2 acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si era limitata al consumo delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere se gli esercizi commerciali non debbano in qualche modo rifarsi a tabelle dei prezzi definite, e se sia lecito far pagare anche una consumazione effettuata. In casi come questi poi gli stuzzichini dovrebbero essere offerti come omaggio al consumatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi non apre perché da casa. A me sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, di far entrare dentro persone sconosciute.

«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO BIVIO CATENA

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PREMIO ASSISI

5ª Corsa ore 16.15 - L. 20.900.000 Metri 1600

Un brindisi con .... Clico Veuve?

1	VEUVE	1.600	P. Raffo
2	CHAPLIN	"	E. Parenti
3		"	M. Lovera
4	CALLA	"	S. Do Lorenzo
5	CANTER DI CASEI	"	C. Benestante
6	CARACAS GUASIMO	"	Santo Mollo
7	CARUSO ROC	"	G. Carra
8		"	P. Demuru
9	CIARLI DEL RIO	"	B. Gelormini

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8

Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari

LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

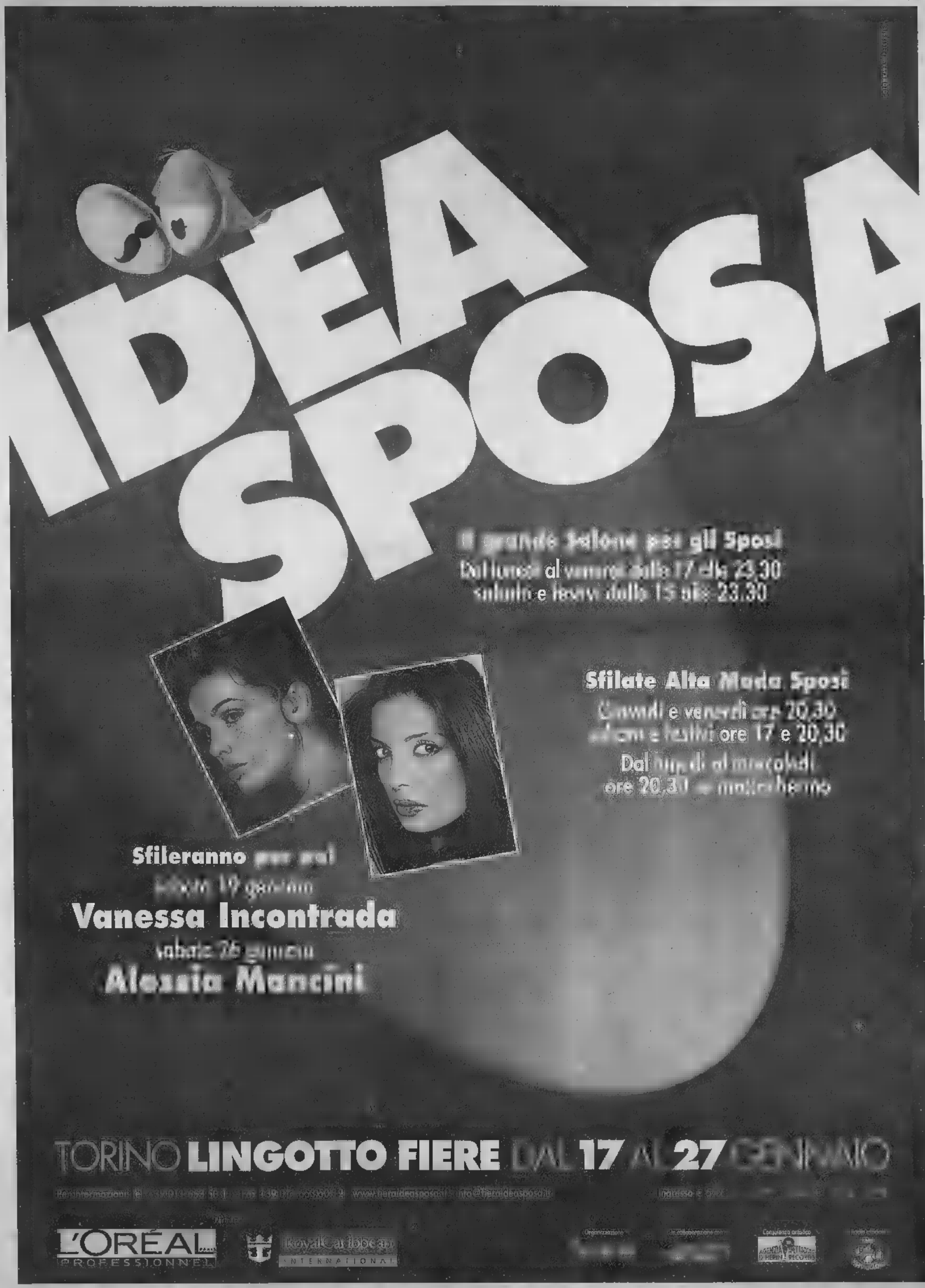
il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela per la fiducia accordatagli in questi anni assicurando anche il futuro quella tradizione serietà ed impegno che sempre lo ha contraddistinto
ed augura un
Prospero e Sereno Anno Nuovo
Sono aperte le prenotazioni 2002
Maceto, 11 - Buriasco
Tel. 0121.56143
Segr. 0121.56560 - Fax 0121.506707
e-mail: castello-diburiasco@libero.it

CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
ESAME CONSOB PER
PROMOTORI FINANZIARI
Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 (venerdì) e dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle ore 18.00 alle ore 21.00

La quota è di € 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%
Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
E-mail:ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

DEI FAMILIARI dei DEFUNTI?
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO!
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

PREZZI «TANGE... «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BO... «IL CORRIERE ADRIATICO», «CA... «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI MONDOVÌ», «CR... DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «... E DI CASERTA» NELLE AREE DI DI... ZIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIOLA); L. 2.400 CON «AUTOSPRINT/GTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE ... TA; L. 2.500 ... TA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE ... ; L. 1.500 IN VENDITA OBBLIGATORIA ... ROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ... . PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1,50), BELGIO FB 75 (€ 1,86), FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,70 (€ ...); GRECIA DR. 520 (€ 1,50), PAESI TERZA P. 1,30; PORTOGALLO PTE 375 (€ 1,85); SPAGNA Pts. 320 (€ 1,85); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS 2,80 C. TICINO 2,50; USA $ 2,50


IDEA SPOSI
Il grande Salone per gli Sposi
Dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23,30
sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Sfilate Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 – ingresso libero
Sfileranno per voi
giovedì 17 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO
Per informazioni
ingresso
L'ORÉAL
PROFESSIONNEL
Royal Caribbean
INTERNATIONAL

La poltrona recliner Malibù a sole 80.000 lire al mese. Pronta consegna*.
Regalatevi la più bella storia di Natale.

www.divaniedivani.it

*FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

E TAEG

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani & Divani, Malibù in pronta consegna*, in 18 rate da L. 80.000 al mese (€ 41,31), senza interessi e senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

Poltrona Malibù (cm 94), l'idea-regalo più bella di quest'anno, in pronta consegna. Rivestimento in ■ltramicrofibra Dreamfibre®, meccanismo recliner manuale per un relax personalizzato. Sarà l'inizio di una bella storia. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, su tutta la collezione, 12 rate ■ tasso zero, senza acconto, prima rata Pasqua 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439

SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711

VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

HOBBY FOTO Pastore
VIA PASTORINO 18r ALBENGA
BOLZANETO
SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 590701. FAX 010 590858

REGIONE

LV
HOBBY FOTO Pastore
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA [illegible] S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

SESTRI LEVANTE

E I SINDACI DEL TIGULLIO

Mario Chella illustra le iniziative e fa il punto su molti progetti

Giuliano Vignolo IN PAGINA

SANREMO

PER LE SPIAGGE LIBERE I PROGETTI DEL COMUNE

Dieci arenili oggi abbandonati saranno presto trasformati

Gian Piero Moretti A PAGINA

BANCOMAT GIA' [illegible] FUNZIONE PER CAPODANNO

Le eurobanconote dopo mezzanotte

GENOVA

Conto alla rovescia per l'arrivo dell'euro. Domani, 31 dicembre, tutte le filiali delle banche italiane rimarranno chiuse al pubblico in vista del cambio lira-euro. Da martedì, infatti, gli sportelli bancomat cominceranno a erogare eurobanconote. Per quanto riguarda la Carige, sarà possibile prelevare tagli da 10 e 50 [illegible] a partire dalle prime [illegible] della notte di Capodanno nella sede di via C[illegible] di Risparmio 15 e nelle seguenti filiali: agenzia 3 in via Torti 80 rosso, agenzia 4 in via Lagustena 40, agenzia 13 in via XII Ottobre, [illegible] 21 in via Sestri 114 rosso, agenzia 23 [illegible] Pastorino 26 rosso, agenzia 39, piazza delle Americhe 1, filiale di Recco, in via Roma 11.

A partire [illegible] 6 del mattino, inoltre, il Bancomat funzionerà presso l'agenzia 6 di piazza Dante 40 rosso, agenzia 17 inv ia Timavo [illegible] rosso, agenzia 60 in piazza Leopardi 2, filiale di Chiavari in piazza Roma 6.

Gli altri [illegible] sportelli bancomat di Banca Carige inizieranno gradualmente a erogare euro a partire da mercoledì 2 gennaio.

Per le Poste, fino a domani [illegible] possibile prelevare, banconote in lira presso i 47 distributo[illegible]tici di Genova e provincia per gli oltre 2 milioni di possessori di carta Postamat [illegible] per tutti i possessori di carte aderenti ai circuiti Cirrus, Maestro e Mastercard abilitate per l'Italia, anche se rilasciate da banche. Dal 1° gennaio i distributori automatici erogheranno solo banconote [illegible] [a. p.]

PROVVEDIMENTI PER LA CHIUSURA DISPOSTA IN OCCASIONE DEL VEGLIONE

Amt: linee deviate in centro

Niente biglietti per adeguamento informatico

GENOVA

Biglietterie Amt di via D'Annunzio, via Bobbio, via Reti e piazza della Vittoria chiuse per l'intera giornata di domani e mercoledì 2 gennaio. Motivo della sospensione straordinaria dell'attività di vendita, l'applicazione del nuovo sistema informatico commerciale. Rimangono a disposizione degli [illegible] le rivendite convenzionate con Amt. Da giovedì 3 tutte le biglietterie [illegible] anno riaperte al publico con il consueto orario. Intanto, viste le variazioni della circolazione previste lunedì nel centro, in occasione dei festeggiamenti per l'ultimo dell'anno, Amt comunica le modifiche di percorso di alcune linee bus dalle 21 del 31 dicembre alle 8 del primo gennaio.

In direzione Ponente. Linee 44, 685, 686, 687: gli autobus giunti in piazza Dante proseguiranno per via Fieschi, [illegible] XX Settembre, via Ceccardi, con capolinea provvisorio. Linee 17, 42, 46, 47: da via XX Settembre in via Ceccardi e piazza Dante, dove riprende il percorso regolare. Linee 18, 20, 33, 36, 37, 39, 40, 41, 100, 606, N1, N2: da via XX Settembre in via V Dicembre, via XII Ottobre, piazza Corvetto. Linee 35, 35/: da via Fieschi in via V Dicembre, via XII Ottobre, piazza Corvetto. Linea 49: da via XX Settembre in via V Dicembre, via [illegible] Ottobre, piazza Corvetto, via S.S. Giacomo e Filippo. Linea [illegible] via XX Settembre, deviazione in via Ceccardi con capolinea provvisorio.

Direzione Levante. Linee 44, 685, 686, 687: gli autobus in partenza dal capolinea provvisorio di via Ceccardi transiteranno per via Fieschi e poi riprenderanno regolare percorso in via XX Settembre. Linee [illegible] 603, [illegible]: dal capolinea provvisorio [illegible] piazza Dante a via Macaggi. Linee 20, [illegible], N1, N2: [illegible] piazza della Nunziata deviazione in piazza Portello, piazza Corvetto, via XII Ottobre, via Lomellini, via XX Settembre. Linee 32, 605: da piazza [illegible] Nunziata in piazza Portello, piazza Corvetto, via XII Ottobre, via Lomellini, via Ceccardi, capolinea in piazza Dante. Linee 33, 36, 606: niente fermata in piazza Corvetto, ma transito in via XII Ottobre, via Lomellini, via Ceccardi, piazza Dante. Linea 34/: da piazza della Nunziata in piazza Portello, piazza Corvetto, via Assarotti. Linee 35, 35/: da piazza della Nunziata a piazza Portello, Corvetto, via XII Ottobre, via Lomellini, via Ceccardi, piazza Dante. Linea 41: [illegible] da piazza della Nunziata transiteranno per [illegible] Portello, Corvetto, via XII Ottobre, via Lomellini, via Ceccardi, piazza Dante. Linea 607: gli autobus [illegible] partenza [illegible] capolinea provvisorio [illegible] via Ceccardi passeranno per piazza Dante, via Fieschi, via V Dicembre, via XII Ottobre, piazza Corvetto. [a. p.]

RESI NOTI I DATI DI UN'INDAGINE COMMISSIONATA DAL CNEL E REALIZZATA DALLA «FONDAZIONE CORAZZINI»

Sorpresa, calano gli immigrati

In città nei primi 9 mesi dell'anno calo del 3,2%

Alessandra Pieracci

GENOVA

Se a Mantova gli immigrati crescono del 24 per cento, ed è un record, a Genova nel 2001 si registra un calo nell'immigrazione, almeno per quanto riguarda i primi nove mesi dell'anno, secondo le statistiche del Comune. Il saldo immigratorio è negativo, infatti, per 673 unità, [illegible] il 3,2% in meno, mentre è positivo, più 4,3%, il flusso degli emigranti. La presenza degli immigrati ha comunque rallentato il calo della popolazione genovese che registra, proprio grazie agli stranieri, un [illegible] del 3% delle nascite.

Nonostante la forte e visibile presenza extracomunitaria, Genova spicca [illegible] un'eccezione tra le grandi città italiane che registrano lo stesso fenomeno: tra gli immigrati, infatti, è forte la tendenza a riunirsi in associazioni, spesso sotto l'egida di organismi italiani già esistenti, e l'associazionismo straniero si radica a Milano, Roma, Torino, Firenze e Palermo, ma non nel capoluogo ligure. Sono i dati di un'indagine commissionata dal Cnel e realizzata dalla Fondazione Corazzin, che ha studiato la natura e la distribuzione delle associazioni straniere in Italia. Alla base della controtendenza genovese, forse il fatto che una grande percentuale di extracomunitari sia ormai costituita da latinoamericani, che registrano in tutta Italia la percentuale più bassa di associazionismo, pari al 5,7%.

Secondo i dati di un recente studio sul fenomeno, Genova ha visto un calo dell'immigrazione nei primi 9 mesi del 2001

Secondo il bilancio di fine anno dei carabinieri, il 21% degli arrestati e il 16% dei denunciati nell'arco del 2001 è costituito da extracomunitari. Valori alti, molto più alti della percentuale di popolazione straniera residente a Genova. E valori tendenzialmente costanti, negli ultimi tre anni.

Le [illegible] di questa realtà? Gli immigrati rappresentano la fascia più povera e disperata, serbatoio ideale per la manovalanza della malavita. [illegible] secondo il questore Oscar Fiorilli c'è anche un'altra spiegazione [illegible] legata alla particolare situazione italiana: gli extracomunitari [illegible] delinquono non temono [illegible] carcere in Italia, perchè sanno che i tempi della giustizia sono lenti, [illegible] lentissimi per cui riescono facilmente a dileguarsi prima di dovere scontare la pena. Il questore non ha usato mezzi termini alla tavola rotonda su «La sicurezza dei cittadini», organizzata dalla Camera del lavoro.

«La criminalità organizzata - ha spiegato - sa bene che una pena comminata da un tribunale in Italia richiede dieci anni circa prima di essere effettiva. Il reo continua la sua attività a delinquere e scompare prima di entrare in carcere. Torna al paese d'origine e diventa magari classe dirigente».

Per il questore è necessario «combattere la criminalità prima che [illegible] radichi», tenuto conto che l'intervento delle forze di polizia è successivo al fallimento [illegible] risposte dello Stato. «L'espulsione della criminalità organizzata è la chiave per favorire integrazione degli immigrati regolari e sconfiggere sul nascere fenomeni xenofobi», ha concluso Fiorilli, che è stato promotore di un'iniziativa pilota, ovvero coinvolgere associazioni di extracomunitari e sindacati per l'espletamento delle pratiche burocratiche relative ai permessi di soggiorno.

Zaghloul Saleh, responsabile del coordinamento immigrati Cgil, pur condividendo la linea del questore, ha denunciato comunque le discriminazioni nei confronti di chi è in regola [illegible] la [illegible] italiana, ricordando che «sicurezza, legalità, rispetto delle regole, [illegible] condizioni irrinunciabili per i deboli [illegible] immigrati), non per i ricchi».

Guida agli appuntamenti Mentre si preparano i festeggiamenti e si chiudono le prenotazioni ai vari veglioni di San Silvestro, e la voglia di festa sconfina nell'illecito, come dimostrano gli ottocento chili di botti fuori legge sequestrati dalla polizia ieri mattina all'alba in un box di via Majorana, a Quinto, non si può dimenticare il fatto che a Genova quindici persone su cento passeranno la notte di Capodanno in solitudine, senza familiari, parenti né amici, probabilmente con l'unica compagnia del televisore acceso [illegible] un settimo della popolazione, e di questi solitari il 59% supera i 60 anni di età. In un totale di 3 milioni e [illegible] mila italiani che resteranno in casa da soli a brindare davanti allo schermo: le città con la percentuale più alta risultano, prima [illegible] Genova, Milano, con il 23%, Roma con il 18 e Torino con il 17 [illegible] traffico molto intenso sulle autostrade della Liguria per i numerosi arrivi di turisti dal Nord Italia ma anche dall'estero. Le occasioni di divertimento non mancano.

I SERVIZI ALLE PAGINE 36 E 37

ECCO LE PAGELLE REALIZZATE DA LEGAMBIENTE IN BASE AGLI STUDI ISTAT

I genovesi sognano una città diversa

Un voto non soddisfacente per parcheggi, rumori e smog

GENOVA

Il voto dei genovesi alla loro città in fatto di pulizia delle strade, mobilità, [illegible]cilità di [illegible] mezzi pubblici, posteggi, smog, odori sgradevoli, rumore, sporcizia sui marciapiedi e verde pubblico? Altro che sufficienza, non si arriva nemmeno al cinque, con un risicato 4,9. Questo secondo le pagelle realizzate da Legambiente che ha elaborato i dati Istat su cittadini e ambiente per stilare un elenco dei desideri degli italiani in fatto di qualità della vita nei centri urbani.

A Genova le proteste, e quindi i sogni per il futuro, riguardano soprattutto il problema dei posteggi inesistenti (il 72,5 per cento, come a Milano, contro il 67,8 di Torino e i valori via via più bassi delle altre città). Altrove, l'incubo quotidiano è costituito ad esempio da rumore eccessivo e odori sgradevoli, come a Firenze, o le strade sporche, come a Roma e Milano, o ancora lo smog, come a Bologna.

La torre del Carlo Felice

Per quanto riguarda le pagelle, la lista delle insufficienze è lunga. Nella classifica, solo Bologna e Torino sono le uniche a prendere più [illegible] 5, Firenze [illegible] accanto a Genova con il 4,9; Cagliari si ferma a 4,7. A pari merito, ma con un giudizio [illegible] più scadente, ci sono Milano, Roma e Palermo [illegible] 4,6. La maglia nera va a Napoli e Bari con un brutto 4,3.

Insomma, i genovesi vorrebbero una città più pulita, dove poter utilizzare con facilità i mezzi pubblici e avere le campane per la raccolta differenziata dei rifiuti a portata di mano.

Legambiente ha realizzato questo studio per «verificare - spiega il direttore generale dell'Associazione, Francesco Ferrante - proprio la distanza che spesso intercorre tra amministratori e amministrati, con i primi pronti talvolta a costruire grandi opere, spesso inutili e di difficile realizzazione, e i secondi molto più concentrati sulla quotidianità, sul tempo passato nell'ingorgo stradale o sull'irrespirabilità dell'aria, che sono poi cose che influiscono di più sulla qualità della vita». [a. p.]

AMARO SFOGO DI MARTA VINCENZI CHE FA UN BILANCIO DEL 2001 E PENSA ALL'OFFERTA DI PERICU

«Caso Ilva: l'Ulivo avrebbe dovuto fare meglio»

Lo ammette il presidente della Provincia: «Il Polo ci ha davvero battuto sei a zero»

GENOVA

«Non esiste un caso Vincenzi, non sono preoccupata di trovare a tutti i costi una poltrona politica. Prenderò in considerazione i progetti che mi sembreranno condivisibili e che riterrò vincenti per il centro sinistra». La presidente della Provincia, che [illegible] è più rieleggibile, ha risposto così ai ripetuti inviti del sindaco Giuseppe Pericu a entrare nella [illegible] squadra in vista delle prossime elezioni amministrative, in un fu[illegible] da assessore. Per quanto riguarda invece la continuità in Provincia, la presidente, che ieri mattina con la giunta ha tenuto la tradizionale conferenza stampa di fine anno, ha dichiarato: «Entro gennaio ascolterò le segreterie dei partiti [illegible] centro sinistra, in modo da indicare al più presto il nuovo candidato. Il nuovo presidente della Provincia non potrà disattendere le aspettative dei cittadini che chiedono una figura forte e che abbia visibilità. Il centro sinistra può tranquillamente riconquistare la carica, e vorrei accompagnare il nuovo candidato in una sorta di staffetta o passaggio di consegne. Il nome dovrà [illegible] fatto [illegible] oltre [illegible] conferenza strategica del Comune, a metà gennaio».

Il presidente Marta Vincenzi

Secondo Marta Vincenzi sarebbe necessario, per quanto possibile, che venisse riconfermata la squadra di assessori dell'attuale giunta.

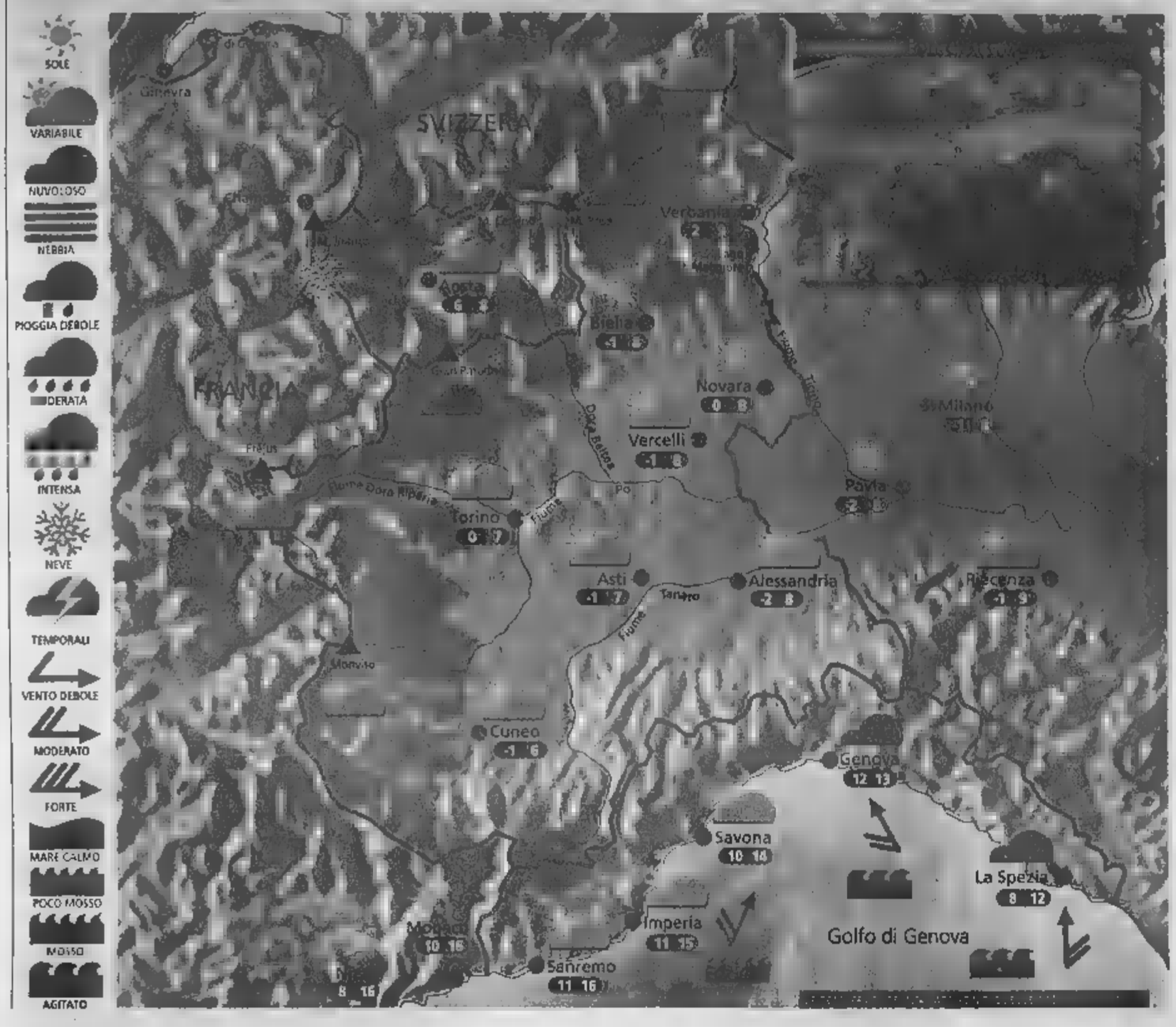
E il bilancio annuale si è trasformato in una valutazione della situazione riguardo l'Ilva. I governi di centrosinistra «avrebbero potuto gestire meglio la vicenda». Perchè «anche se il metodo con cui è stato proposto l'emendamento è discutibile, a livello di immagine il centro destra ci ha battuto 6 a 0; ora dovremo però valutare la sostanza». In sostanza, il governo Berlusconi ha fatto al presidente della Regione Biasotti un grande regalo di Natale, che gli ha dato visibilità e consensi. «Questa attenzione - ha polemizzato Marta Vincenzi - i governi precedenti non ce l'hanno sempre concessa. Il centro sinistra avrebbe dovuto dimostrare una maggiore sensibilità sull'argomento: io stessa avevo provato senza [illegible] a convincere il presidente Prodi sull'importanza della questione».

In sostanza, comunque, «sulla questione acciaio ci riserviamo di capire meglio quale ruolo avrà la Provincia, soprattutto all'interno della nuova S.p.a.».

«Quello che ci preme capire - ha proseguito la presidente della Provincia - è quali saranno i ruoli e gli scopi di tutti i soggetti coinvolti nella vicenda. Anche sui costi abbiamo delle perplessità: verrà nominato un advisor? Nonostante la Provincia disponga di risorse economiche limitate non è però disposta a diventare lo zerbino di nessuno».

Secondo Marta Vincenzi, inoltre, potrebbe porsi anche una questione di conflitto sulle aree, sulle quali hanno competenza sia il Comune tramite il piano regolatore, sia la Provincia con il Ptc, sia l'Autorità portuale con il piano regolatore portuale. [a. p.]

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ai confini esteri. Oggi il fronte si dissolverà gradualmente e da stasera si avrà anche una apprezzabile diminuzione delle temperature.

Previsioni In mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con residue nevicate vicino ai confini con Svizzera e Francia; nubi sparse sulla Liguria, quasi sereno sui rimanenti settori. Nel pomeriggio nuvolosità variabile sulla Liguria, quasi sereno sul resto del Nord-Ovest. Temperature massime in lieve aumento, venti deboli, con rinforzi in Liguria e in montagna. Domani bella giornata di sole ovunque, con temperature in nuova diminuzione: freddo soprattutto in mattinata e dalla sera.

ZOOM

L'uso del radar in meteorologia

Al termine del secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione in campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne la distanza. Grazie al radar si può individuare con precisione le zone interessate da precipitazioni e misurare persino l'altezza di una cellula temporalesca. L'utilizzo del radar è pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, dei cicloni tropicali e dei tornado. Seguire l'avanzamento delle piogge su un dato territorio e stimare dove si dirige il fronte è diventato così più semplice su scala locale, permettendo ai centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nel caso possano verificarsi eventi alluvionali o nubifragi. L'Italia non possiede una rete radar che copra in modo omogeneo tutto il territorio nazionale come invece in Svizzera o in Francia. Vi sono infatti ancora molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate a posteriori o solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte località del Sud sono prive di una stazione di rilevamento automatica che fornisca dati utili ad una maggiore conoscenza del clima del paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	11 16	ROMA	12 16
BOLOGNA	6 11	VENEZIA	6 11
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	7 16
CATANIA	9 16	BRUXELLES	-3 3
CATANZARO	10 14	FRANCOFORTE	-1 4
FIRENZE	11 13	GINEVRA	-2 3
OLBIA	12 15	LONDRA	-2 4
PALERMO	12 17	DI BAVIERA	-5 -2
PERUGIA	9 11	PARIGI	-5 7
POTENZA	7 10		-4 -3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 55

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani alle ore 8 e 9

BILANCI DI FINE ANNO E PROGRAMMI PER IL 2002 NELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL LEVANTE

Sestri punta su anziani e spiagge

Il sindaco Chella: spesi 35 miliardi in 3 anni

Giuliano Vignolo
SESTRI LEVANTE

Volendo fare con il sindaco Mario Chella un punto sull'attività dell'amministrazione comunale nell'anno che sta per concludersi, la prima battuta in risposta è scontata: «Stiamo mantenendo pienamente gli impegni presi con gli elettori».

Con un pizzico di ambientazione pre elettorale (ma a Sestri Levante non si vota la prossima primavera) Chella vuole dire che tutte le opere previste sono state realizzate integralmente. «Nel primo ciclo amministrativo abbiamo investito dai 10 agli 11 miliardi all'anno - spiega Chella - a fronte di una media delle amministrazioni precedenti che era sui 2 miliardi e mezzo».

In questo secondo mandato elettorale viene mantenuto lo stesso passo. «Dal primo gennaio '99 al 31 dicembre 2001, avremo finanziato opere pubbliche per circa 35 miliardi. Quindi un investimento di circa 11 miliardi annui».

La nuova residenza protetta per anziani, in via di costruzione nell'area dell'ex ospedale di via Val di Canepa, è una delle cose che Chella intende portare come fiore all'occhiello dell'amministrazione. «La struttura sarà dotata anche di un "nido" per gli anziani - spiega il sindaco. A piano terra ci sarà uno spazio per il loro accoglimento giornaliero. Una soluzione per sollevare le famiglie da un peso e dare occasione agli anziani di socializzare». Mario Chella è certo di poter inaugurare la nuova residenza protetta prima del termine del suo mandato. Nel corso del 2002 verrà realizzata la demolizione dei capannoni Gilby nell'ambito del piano di recupero delle aree ex Fit.

Il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella

Si può considerare concluso il lavoro per le nuove spiagge di S. Anna, create con il riempimento delle «piscine di Pietra Calante» e con la costruzione di pennelli. «La città con questa nuova spiaggia si è dotata di un enorme patrimonio ambientale e turistico - sottolinea Chella. Una spiaggia con fronte mare di 700 metri. Gli esperti assicurano che ogni metro lineare di nuova spiaggia comporta un indotto di 2 milioni all'anno nella città». Saranno liberi? «Verranno concesse, attraverso un bando pubblico di gara con il sistema delle spiagge libere attrezzate, ad un gruppo di piccoli imprenditori. Il comune è concessionario di questa spiaggia, quindi i padroni di casa saranno i sestresi».

Sarà un buon anno in fatto di opere pubbliche? Per il porto si prevede una soluzione? «Nel bilancio del prossimo anno sono stati stanziati 2 miliardi per lavori di potenziamento della diga foranea e della banchina. La mia aspirazione conclude Mario Chella - è quella di avviare un percorso irreversibile per il nuovo porto, realizzando la società mista pubblico-privata e conferendo a questa l'incarico di costruire e gestire il nuovo porto». Su quale progetto, quello vincitore del concorso? «Raccogliendo il meglio tra quelli presentati - la risposta del sindaco.

La giuria formata da luminari del settore, ha fatto il suo lavoro scegliendo quel progetto che ritiene migliore, ma l'amministrazione comunale non è obbligata a seguire i dettami della giuria, come espressamente scritto nel bando di gara. Dai diversi progetti sono venute tante buone idee fondamentali per riuscire a capire come sarà il porto di Sestri Levante». Un porto minimale che costituirà una razionalizzazione dell'esistente, con una diga sottoflutto che partirà dal pontile Margherita. Intanto in Comune stanno raccogliendo un sondaggio fatto attraverso il giornalino che viene spedito in ogni famiglia. I cittadini esprimono la loro opinione sui progetti presentati e suggeriscono altre idee. «A gennaio vaglieremo le migliaia di osservazioni arrivate dai cittadini - dice ancora Chella - poi decideremo».

Ultimi mesi di vita per gli «storici» capannoni di via Fascie che hanno ospitato prima la Fit Ferrotubi e più di recente la Gilby. Verranno demoliti nel corso del 2002 per consentire la bonifica dell'area

Nel 2001 meno entrate: via alle polemiche

Il consigliere Broglia accusa, l'amministrazione replica. Ma i problemi restano

SESTRI LEVANTE

Il 2002 termina con una polemica. Nel bilancio del prossimo anno secondo quanto avrebbe dichiarato l'assessore alle finanze Aldo Rivolini, c'è un «buco» di circa due miliardi. Sull'argomento interviene il consigliere Fabio Broglia con la richiesta di una mozione urgente. «Le dichiarazioni della giunta Chella-Rivolini-Stagnaro sono [illegible] - Spiega Broglia. Da indiscrezioni acquisito pare che tale buco potrebbe arrivare addirittura a tre miliardi. Occorre un immediato chiarimento pubblico».

Ecco la risposta del sindaco Mario Chella. «Bisogna intendere qual'è il significato di buco. Abbiamo avuto meno entrate rispetto alle previsioni. Il governo ha trasferito meno fondi ai Comuni e in particolare a quelli che avevano subito il «taglio Dini». Nel '98 era infatti stato effettuato un taglio ad una serie di Comuni, somma che sarebbe poi stata restituita negli anni. Nel 2001 il nuovo Governo ha restituito il "taglio", così siamo stati penalizzati di 400 milioni».

Quindi il Comune ha ricevuto 400 milioni in meno dai trasferimenti dallo stato. Anche l'Iri ha «tradito» rivelandosi di un miliardo e 200 milioni in meno rispetto alle previsioni. «Abbiamo introdotto una serie di agevolazioni che hanno pesato più del previsto - spiega Chella - e ci sono stati sotterfugi da parte di alcuni contribuenti. Abbiamo quindi un mancato introito e per il 2002 avremo maggiori spese certe, come per il personale. Avremo anche un maggior costo della nettezza urbana a causa della decisione dei bidelli che intendono effettuare il servizio di scodellamento e di pulizia: questo ci costerà circa 250 milioni in più».

Chella non nasconde che l'amministrazione dovrà ricorrere ad un taglio delle spese e ad un ritocco di tariffe e tasse per coprire le spese correnti. «Le nostre difficoltà non derivano dalle opere pubbliche che realizziamo con finanziamenti della Comunità europea, della Regione, o con i nostri oneri di urbanizzazione - aggiunge Chella. Il problema è la spesa di funzionamento» [g. vi.]

CORI E CONCERTI IN VAL FONTANABUONA, PREMIATI I RESTAURI DI CASE NELLA CITTA' DELL'ANTICO CASTELLO

Chiavari saluta l'anno con il fuoco

E a Rapallo i fuochi d'artificio illumineranno il lungomare

Fuochi artificiali nel golfo di Rapallo: dopo lo stop di quest'estate si torna alla grande

C'è grande attesa per il veglione organizzato dall'amministrazione comunale nel porto. Questo appuntamento con il liscio romagnolo è uno dei maggiori eventi di queste feste natalizie. Se le condizioni meteorologiche non peggioreranno, come invece indicano quasi tutte le previsioni, domani sera per ascoltare e ballare con l'orchestra Franco Bagutti ci saranno migliaia di persone da tutto il comprensorio. È tutto gratuito, naturalmente; lo scambio e il brindisi a mezzanotte con spumante e panettone offerti dall'amministrazione comunale.

Come ogni anno l'ultimo appuntamento della notte di San Silvestro, e meglio il primo dell'anno nuovo, sarà con la «zabaione» in piazza San Giacomo a Rupinaro, evento organizzato dal gruppo Pino Solari, conosciuti come «Ommi de Ruina». Dalle 2 del mattino fino all'alba vengono distribuiti bicchieri di caldo zabaione e l'offerta ricevute vengono, come sempre, devoluta in beneficenza. Un impegno straordinario per il gruppo Pino Solari, soltanto uomini, che rinunciano al loro tempo libero in una notte di baldoria e festa a favore di quanti stanno tornando da veglioni o concerti.

A Rapallo tornano i fuochi d'artificio. Dopo la sosta forzata del luglio scorso, quando i Sestieri avevano rinunciato allo spettacolo pirotecnico per le incomprensioni sulle spurate dei mescoli, il golfo domani sera [illegible] tornerà ad essere illuminato dalle luci dei fuochi d'artificio. Un ritorno atteso e che sarà salutato con gioia da tutta la città. Questo pomeriggio alle 15 ancora uno dei tanti appuntamenti musicali organizzati dal Comune in queste feste natalizie: nel Santuario di Montallegro concerto per soprano e organo, a cura dell'associazione musicale Sant'Ambrogio, con Maria Rosa Bersanetti e Mauro Borri.

L'amministrazione comunale ha voluto chiudere il 2001 premiando privati che per i lavori che hanno fatto eseguire nelle loro case. Sono stati segnalati e quindi premiati nell'ambito del concorso «Ama il nostro paese». Il primo premio è stato assegnato a Giovanna Boari, in rappresentanza del condominio S. Agostino, per il rifacimento della facciata dell'edificio nella omonima salita. Secondo premio ex aequo a Maria Vittoria Azzaro, per il restauro facciate, portale e dipinti in via Mazzini 89 e a Pellini e Luisa Emma Tassara per il restauro di facciate in vico ghiaccio. Terzo premio ex aequo a Roberto Servile, per stabile edificio in via privata Gattorno e a Rosa Brusita e Sabina Giannini per restauro facciate in piazza del Pozzo.

Cori e concerti vocali anche a Fontanabuona come omaggio da parte della Comunità montana ad alcune delle chiesa partecipanti al concorso presepi. Tre sono in programma oggi; alle 15 nella chiesa di San Quirico di Rivarola con il Coro Antoniano di Chiavari; alle 15,30 nel santuario di San Martino del Monte con il coro O Castello di Favale; e alla stessa ora nella chiesa di San Martino di Dezerega con il gruppo «Laetetur cor» di Genova.

A Cogorno il sindaco Gino Garibaldi ha invitato i suoi concittadini a brindare insieme per salutare il nuovo anno, domani pomeriggio nel municipio in piazza Aldo Moro. Dalle 19,30 alle 20 ci sarà spumante, musica e tanta allegria. [g. vi.]

Teatro di strada, ultimo giorno

Due spettacoli di danza, mimo e favola per grandi e piccini

RAPALLO

Oggi in piazza Canessa si conclude il III Festival del teatro di strada che aveva preso il via venerdì 28. Hanno partecipato dieci gruppi a livello nazionale che, con la loro professionalità e allegria, hanno animato per tre giorni le strade di Rapallo in una vera e propria festa dedicata ai bambini e alle famiglie. Gli eventi si sono svolti dalle 16,30 alle 19, per un totale di sette spettacoli a giornata. Promosso dall'assessorato al Turismo e prodotto dalla Videobox, il Festival è una rivisitazione del teatro popolare riportato alla sua tradizione medievale, quando questo genere di teatro si proponeva quale unica forma di divertimento per la gente.

Gli eventi conclusivi della manifestazione si svolgeranno questo pomeriggio alle 17 con due spettacoli prodotti dall'associazione Alicante e dalla compagnia teatrale Oplas di Assisi. «Piazz'Ali» è il titolo della performance dell'associazione Alicante: esseri folli e notturni hanno rapito i bozzoli addormentati e con forsennato scompiglio ne minacciano il risveglio. Ma una bambina, con l'aiuto di lucciole oniriche che occhieggiano nei boschi e campi libererà i bozzoli facendo così tornare le farfalle a danzare. Un magico onirico nel mondo delle farfalle con l'uso di trampoli, danze e giochi che creerà suggestione e meraviglia nel pubblico, adulto o bambino che sia.

Lo spettacolo di Oplas racconta, con soluzioni teatrali originali, l'affascinante favola «La piccola fiammiferaia» attraverso allegorie estremamente efficaci sotto l'aspetto artistico, spettacolare e narrativo. Il tutto è una sorta di festa in piazza, come quelle che si svolgevano in Italia sin dal 1200, che richiede uno spazio scenico di 20 metri per 20, attorno al quale il pubblico si raduna per salutare il festival. [g. vi.]

Mimi e mangiafuoco nelle vie di Rapallo

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK
publikompass

Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

NOTTE DI SAN SILVESTRO IN DARSENA VECCHIA CON DANZE, ALLEGRIA E BRINDISI COLLETTIVO A MEZZANOTTE: TUTTI SONO INVITATI

Stelle nel cielo del Capodanno di Savona

Prima la musica e poi i fuochi artificiali dal Priamar

SAVONA

Domani sera, grande veglione di Capodanno all'aperto della Città di Savona, secondo il programma riassunto qui a fianco. Il Comune, l'Autorità Portuale e La Stampa, organizzatori della serata, invitano tutti i savonesi, i loro ospiti, gli amici delle province vicine e i tanti turisti che affollano le Riviere a raggiungere la Darsena Vecchia, cuore del porto antico, per i festeggiamenti di San Silvestro. Chi vuole può trascorrere [illegible] la [illegible] in Darsena, gli altri «fare un sal[illegible] prima o dopo la mezzanotte e proprio all'arrivo dell'anno nuovo, nel momento del brindisi collettivo. Per molti può an[illegible] essere l'occasione per conoscere questa rinnovata zona della città, con le sue vie e piazzette, le mille barche ormeggiate, lo spettacolo del porto e delle luci.

Musica, fuochi d'artificio, allegria e danze sono gli ingredienti del primo, lungo Capodanno savonese nella storia della città. La musica sarà assicurata dai Buio Pesto, con l'intervento di Marco Dottore, che si esibiranno sul palco sul mare di piazzetta d'Alaggio, che sarà il cuore di tutti i festeggiamenti. I fuochi d'artificio partiranno alla mezzanotte in punto dalla piazza d'Armi della Cittadella, sulla Fortezza del Priamar. La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Associazione Bagni marini, l'Associazione Calata Sbarbaro e GF Group di Orero. La direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, l'organizzazione logistica della Cooperativa Covi. Partner commerciale dell'iniziativa è per la prima volta «GD profumerie» di piazza Marconi, 600 metri quadrati [illegible] parcheggio e 40 mila prodotti [illegible] tutte le marche, maxi negozio da poco aperto in città.

Durante la serata, in modo [illegible] poter brindare tutti assieme, da un gazebo saranno distribuiti migliaia di bicchieri di moscato della pregiata cantina Santero di Santo Stefano Belbo. Si ringraziano per la collaborazione anche Porto Service, Condor service di Marco Scajola, la pubblica assistenza Croce Bianca di Savona e l'Ata.

La notte di Capodanno dei savonesi sarà dunque illuminata dai fuochi artificiali, che saranno ovviamente visibili da tutta la città e non solo. Vi aspettiamo in Darsena per cominciare insieme l'anno nuovo.

IL PROGRAMMA DELLA NOTTE

Ore 21
Piazzetta d'Alaggio, proiezione video su Savona e sul Buio Pesto

Ore 22
Inizio concerto dei Buio Pesto, con l'intervento del cantante e imitatore Marco Dottore

[illegible] 23,50
Saluti alla città e conto alla rovescia in attesa del 2002. Prima, distribuzione di migliaia di bicchieri di moscato

Ore 24
Brindisi collettivo e fuochi d'artificio dalla Fortezza del Priamar

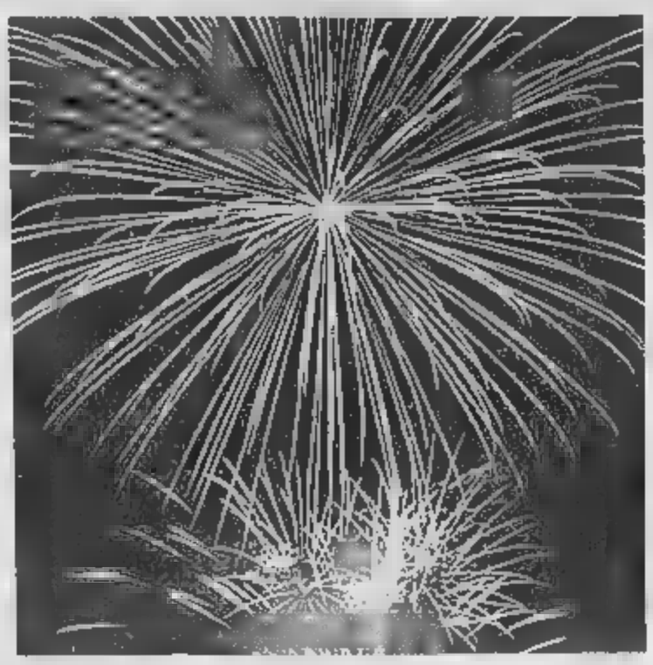
[illegible] 00,25
Piazzetta d'Alaggio, musica e animazione a oltranza

NOTIZIE UTILI

Si può parcheggiare in molti spazi della Darsena Vecchia e, sempre gratuitamente, anche nel grande autosilo di fronte alla Torretta. Chi arriva in auto da Genova deve uscire al casello di Albisola, chi proviene dal Piemonte o dalla direzione di Ventimiglia al casello di Savona-Vado. E' vietata la sosta degli autocarri nella zona della Terrazzetta. Chi arriva in treno può raggiungere la Darsena Vecchia anche a piedi.

BAR E RISTORANTI

I pubblici esercizi di Savona possono restare aperti tutta la notte per deroga del Comune



A mezzanotte in punto i fuochi saranno sparati dalla Fortezza del Priamar

Il porto al centro della festa

«Dall'Offshore ai concerti estivi per dare il benvenuto anche ai turisti»

SAVONA

Sarà il primo Capodanno che vedrà in piazza a festeggiare savonesi, turisti ma anche amministratori pubblici. Fra gli altri, il sindaco Ruggeri, il presidente del Porto Becce e il segretario generale Canavese e naturalmente l'assessore al Turismo Wilma Pennino, regista di un'operazione che rappresenta una bella scommessa anche per il futuro. Tutti quanti torneranno anzitempo dalle ferie (alcuni [illegible] in montagna a sciare, altri all'estero) per far festa con il resto della città, ma anche per vedere l'effetto che fa.

Il presidente della Port Authority Alessandro Becce sottolinea: «Sinora il porto è stato soprattutto il polmone economico della città, ma è innegabile che da qualche anno sia entrato anche nel cuore dei savonesi che frequentano con sempre maggior assiduità il porto antico».

Il sindaco Ruggeri coglie l'occasione per fare gli auguri ai savonesi e per fornire un'interpretazione della festa in piazza: «Per fare gli auguri ai cittadini abbiamo fatto stampare manifesti che associano il grande passato di Savona alle nuove potenzialità di crescita della città [illegible] il polo universitario di Legino. Nei manifesti abbiamo voluto trad[illegible] un messaggio di fiducia nel futuro, che nasce dal riscontro dei dati che abbiamo raccolto e che fotografano la crescita di settori economici. Considerazioni che hanno trovato conforto sia nell'annuale classifica del Sole [illegible] ore, in cui la provincia di Savona ha fatto un balzo in avanti di 19 posizioni, sia nei dati di Legambiente. Tutto questo si può tradurre anche nella volontà di far festa in piazza a Capodanno tutti insieme nella Vecchia Darsena, ovviamente, che [illegible] diventando uno dei luoghi di ritrovo e riferimento per savonesi e non. L'augurio è anche che il Capodanno sia l'ennesima manifestazione, dall'Offshore ai concerti estivi, che farà conoscere la nostra città ben al di fuori della cerchia cittadina. Non solo, la zona portuale è anche al centro di un grande disegno pianificatorio che ha visto l'impegno congiunto di Comune e Port Authority per dare impulso allo sviluppo dei traffici commerciali e creare una zona dove troveranno equilibrio attività turistiche, artigianali». L'assessore al Turismo Wilma Pennino conclude: «Per un motivo o per l'altro a Savona mancava un Capodanno in piazza. Abbiamo voluto offrire ai cittadini quest'opportunità di svago». [s. b.]

Carlo Ruggeri

I Buio Pesto per un magico «count-down»

E con l'arrivo del 2002 si ballerà in piazza d'Alaggio sino alle ore piccole

SAVONA

Allora, [illegible] siamo. I Buio Pesto, la scatenata band genovese di rock-dialettale guidata da Massimo Morini, è pronta a scaldare la notte più lunga dell'anno.

Il «la» verrà dato alle 22. Sarà l'ora della musica, [illegible] divertimento, dell'allegria; un mix che il simpatico gruppo ligure ha ormai mostrato, dopo 137 concerti (che li hanno visti esibirsi davanti a una platea di oltre 200 mila persone), di saper garantire in ogni occasione. Figurarsi in una serata come quella in programma domani nella Darsena Vecchia.

La scaletta? Massimo Morini ha detto che riproporrà quella dell'ultimo tour, il «Zenelze Tour», [illegible] ha visto i Buio Pesto tenere banco per trenta date in tre mesi, lungo tutto la regione, concludendo questa passeggiata il primo ottobre scorso al Teatro Carlo Felice, dove la Nasa per mezzo di Franco Malerba, primo astronauta italiano, ha consegnato loro [illegible] copia di «Cosmolandia», il primo CD italiano voluto nello spazio a bordo dello Space Shuttle Discovery il 19 dicembre 1999.

Il tour è incentrato sul secondo singolo tratto dall'album «Colombo», uscito l'anno scorso e subito balzato in vetta alle classifiche di vendita degli artisti liguri (attualmente è il secondo disco più venduto degli ultimi 10 anni; il gruppo ha venduto complessivamente 13 mila 200 copie di dischi): «Zenelze», che è anche il primo brano dei Buio Pesto cantato da una donna, Federica Saba, 24 anni, una grande abilità vocale oltre che una notevole presenza [illegible] garantita dal [illegible] passato di attrice dialettale, l'ultimo prezioso acquisto della band.

Gli altri pezzi? Oltre alle immancabili «E.T.», «Gianbelin Pellaia» (nuova versione del brano originale cantato in coppia con Piero Parodi nel suo ultimo album «Contime 'na stoja»), «Pin de Musse», [illegible] riproposte alcune intramontabili cover appartenenti alla storia dei Buio Pesto, come «Alba chiara» di Vasco Rossi, «Questo piccolo grande amore» di Claudio Baglioni, e poi alcune delle hit più gettonate di Ricky Martin, Er Piotta e Madonna. Imperdibili anche le cover più recenti: dai Lunepop [illegible] «Lambretta 50», ai Gipsy Kings, ad Adriano Celentano con una versione mimata della canzone «L'emozione [illegible] ha voce»; [illegible] ancora le Spice Girls e [illegible] incredibile una parodia dei Pokemon, con tanto di Massimo Morini presente in scena vestito da Pikach. E poi anche altri brani, creati per l'occasione.

Sul palco salirà anche Marco Dottore con il suo repertorio di canzoni e imitazioni a cominciare da un'inedita versione dialettale di Zucchero

La band genovese di rock-dialettale dei «Buio Pesto» al gran completo In primo piano Federica Saba l'ultimo prezioso acquisto del gruppo

A tener banco, [illegible] i Buio Pesto, salirà sul palco anche Marco Dottore, con le sue canzoni e le sue imitazioni. Domani sera l'artista ha in serbo anche una inedita versione dialettale [illegible] Zucchero, che senz'altro non mancherà di strappare l'applauso della platea. E poi, dopo [illegible] «conto alla rovescia», il brindisi collettivo e i fuochi artificiali, [illegible] Dottore avrà il compito [illegible] traghettare i savonesi [illegible] i turisti nel nuovo anno, all'insegna sempre [illegible] divertimento. Piazza d'Alaggio si trasformerà in una grande pista da ballo, con musica per tutti i gusti.

TANTI ANCHE GLI ITALIANI DIRETTI IN COSTA AZZURRA: COLONNA DI 10 CHILOMETRI TRA SANREMO E IL CONFINE

Code e alberghi pieni, la Liguria presa d'assalto

Dalle prime ore del mattino migliaia di auto si sono riversate sulle strade delle Riviere

SAVONA

La Liguria presa d'assalto per San Silvestro: nelle località delle due Riviere è difficile trovare una camera d'albergo ancora disponibile, molte seconde case sono state riaperte e sono stati messi a prova di [illegible] anche i supermercati, e non soltanto dai residenti.

Era stato previsto, questo assalto. Dagli esperti di flussi turistici, che avevano dato per gettonatissima l'Italia quest'anno, a discapito delle tradizionali [illegible] (soprattutto per gli italiani) mete esotiche, a [illegible] delle crisi internazionale, politica [illegible] economica, e delle tensioni post-11 settembre; ma lo avevano pronosticato anche gli esperti del bon ton, che hanno considerato molto «in» quest'anno il party [illegible] San Silvestro a [illegible] propria, di amici o se proprio fuori città, comunque rigorosamente nel Bel Paese.

[illegible] DICEMBRE CON IL [illegible]

Arrivano le nuvole con qualche pioggia soprattutto nel Levante. Questa la situazione meteo previsto dall'osservatorio Portosole di Sanremo. Per [illegible] viene ipotizzato un aumento graduale della nuvolosità, con piogge sparse e possibilità di nevicate sui rilievi. Per il giorno di San Silvestro viene annunciato un rinforzo notevole dei venti, con possibilità di burrasca al largo della Sardegna. Molto mosso o agitato il Mar Ligure. Ma proprio la maggior consistenza dei venti dovrebbe spazzare le nuvole e portare quindi a un miglioramento del tempo ma ad un abbassamento delle temperature. Per il giorno di Capodanno viene annunciato bel tempo, limpido e soleggiato ma ancora temperature assai basse soprattutto durante la notte. [illegible] condizioni favorevoli proseguiranno anche mercoledì.

Una ulteriore conferma che la Liguria è andata forte nelle preferenze dei turisti, è venuta ieri, dal numero [illegible] passaggi registrati sui tratti autostradali. Una fiumana d'auto, che è scesa dall'A7 e dall'A26, dalle città lombarde e piemontesi, e si è riversata lungo le due Riviere, creando qualche problema sia sull'A12, sia sulla Genova-Savona e l'Autofiori. Notevole anche il transito al confine di Stato di Ventimiglia, a riprova che anche la vicina Costa Azzurra è stata premiata dagli italiani che hanno deciso di trascorrere San Silvestro lontano dalle mura domestiche: ieri sera si è formata una colonna d'auto di dieci chilometri tra i caselli di Sanremo e Ventimiglia. Il traffico è stato intenso sin dalle prime ore del mattino, e si è mantenuto tale, con code e qualche tamponamento, sino a sera.

A proposito di autostrade e di tariffe: dal 1 gennaio 2002 i pedaggi in riscossione sulla rete gestita dalla Società Autostrade aumenteranno mediamente del 2,21%. Ad annunciarlo è stata la stessa società, che ha precisato con un comunicato che «l'adeguamento tariffario viene determinato sulla base di precisi parametri di riferimento costituiti, principalmente, dall'andamento dell'inflazione programmata, dal miglioramento della qualità del [illegible] dai recuperi di produttività e dai nuovi investimenti». [f. poz.]

DOMANI SERA ANCHE FESTE ALL'APERTO E SPETTACOLI PIROTECNICI PER DARE IL BENVENUTO AL 2002 E SALUTARE L'ANNO APPENA TRASCORSO

Ecco la guida alla notte di San Silvestro

Dance, spumante e cotillons nelle discoteche del Ponente

IN PROVINCIA DI SAVONA

Dance, ritmi latini, spumante, fuochi d'artificio [illegible] in piazza: così la provincia di Savona aspetta il 2002, a cominciare dal Capodanno nella Darsena Vecchia di cui riportiamo le notizie in altra pagina.

VARAZZE Cenone di Capodanno con festa hawaiana, musiche del gruppo «I belli di Waikiki» e dance al Tkb Takabanda. Veglionissimo [illegible] fine [illegible] al dancing Da Carlin con l'orchestra «Fio[illegible] Lelli». Veglione in musica al Gilda.

[illegible] M. L'orchestra «Folclore del Monviso» per il veglione del dancing Perla. Veglione di Capodanno [illegible] Dobro con buffet freddo, musica [illegible] l'orchestra «Il triangolo» e dance commerciale con dj. Veglione dance al King.

[illegible] «EuroCapodanno» con buffet, sorprese, colazione e dance alla discoteca Piccolo Ranch.

[illegible] S. Festa in piazza Dante con musica, spumante e panettone organizzata dai commercianti [illegible] dal Comune.

[illegible] Capodanno con house e commerciale alla discoteca Face. Dance all'Opera Prima.

SAVONA Dalle 21 aperto il ristorante della Compagnia Savonese delle Indie, dalle 24 sino all'alba dance [illegible] Amos Amodei dj e da Cuba «Fresco» che presenta il suo ultimo cd. Veglio[illegible] Veglione [illegible] l'orchestra «Scaccia bia» al dancing Millelu[illegible]ci.

[illegible] Al dancing Aurora veglione [illegible] fine d'anno con l'orchestra «Carmen Arena».

VADO L. Capodanno latino e house con la «Tribù latina» e Alph One dj al Daubaci mentre la cucina è italiana e caraibica.

[illegible] Buffet e discoteca con Human dj e Rudy [illegible] Gulliver di frazione Voze.

FINALE L. Veglione [illegible] buffet freddo e l'orchestra «Eclipse» a El Patio. Veglione dance allo Skipper. Commerciale con [illegible] Carbesi al Caligola Discotemplum. Dance alla discoteca Area Blu.

TOVO S.G. Veglione con liscio e revival al [illegible] delle Feste. Veglione con musica dal vivo al Giuditta rock cafè

PIETRA L. Fuochi d'artificio sul pontile a mare e musica in piazza XX Settembre. Veglione di fine anno con orchestra «Christian» al dancing Malibù.

LOANO Capodanno con discoteca e latino [illegible]ri[illegible] con Maurizio [illegible] Doctor e Francesco dj al Tropicana. Al Fermento Club «La notte delle gioie», notte Trans-gressiva. Veglione con liscio e revival dell'orchestra «Mike [illegible] i Simpatici» al Saitta. Veglione con buffet freddo [illegible] l'orchestra «M[illegible] Casali» al Manbattan Inn.

BORGHETTO Veglione al Salone delle Feste. Musica, gastronomia e animazione in piazza Fermi aspettando il 2001.

[illegible] Liscio e revival al Salone dei Fiori con l'orchestra «Lory Dance».

[illegible] Festa di fine anno con aperitivo, cenone [illegible] musica sino all'alba all'osteria A' Sciattapanza.

[illegible] Dalle 23 alle [illegible] mattino veglione [illegible] buffet, panettone e musica (special guest Mario Scalambrin, specia[illegible] voice Supalova e McCody) sulle tre piste dell'Horus. Festa itinerante nella [illegible] maro[illegible] lo staff [illegible] Mauro Vicari, nella palazzina della fondazione XXV Aprile [illegible] il coinvolgimento del bar Caprice e del Caffè Noir.

ALASSIO Veglione con musica latina e commerciale, animazione, buffet [illegible] al Manila. Cenone [illegible] Capodanno [illegible] musica da ballo all'osteria Mezzaluna. All'U' Brecche veglione con dj Nelly [illegible] dj Renè. Veglione in musica al BarLume. Musica [illegible] vivo, buffet e animazioni da Spotty. Al The Victorian Pub apertura tutta la notte con dj, a mezzanotte brindisi [illegible] panettone [illegible] stuzzichini, dalle 4 brioches. Aperto tutta la notte sino all'alba il Breackfest.

[illegible] Dance con dj, buffet thailandese, brindisi, panettone, strip tease femminile, spaghettata notturna e [illegible] all'alba alla discoteca Lido di Laigueglia.

ANDORA Veglione con musica dal vivo al dancing Timone.

[a. r.]

Un romantico tramonto in Riviera, poi si accendono le luci per salutare l'arrivo del nuovo anno e dare l'addio al 2001

[illegible] DI IMPERIA

Nell'Imperiese sono Diano Marina [illegible] Sanremo a presentare animazioni all'aperto. Molte le proposte dei locali notturni.

CERVO Nella sala del castello dei Clavesana, dalle 21 di domani, veglione di Capodanno.

[illegible] Cenone [illegible] accompagnamento musicale e giochi [illegible] pub La Pinta di via Elba. L'animazione [illegible] affidata a Max, alla consolle siede il dj Giancarlo Marchi. Il costo è di 120 mila lire (61,97 Euro). Prenotazioni allo 0183-405756.

DIANO SAN PIETRO Anche la rockteca Pop organizza una festa di Capodanno: ogni cinque persone, una bottiglia di champagne. Tra i prenotati verrà estratta una cena omaggio per 5. Msuica [illegible] [illegible] di Joe T.Vannazzo e Robylato. L'apertura andrà dall'una alle 6, tra cotillons, panettone e brindisi (tel. 347-2100379).

DIANO MARINA La discoteca Sortilegio [illegible] via Mortula fa festa in musica, con il dj Robertino: prima di mezzanotte, il prezzo [illegible] [illegible] 50 mila lire (rinfresco, spumante, panettone e cotillons). Prenotazioni allo 0183-495093. Il discobar Acqua Salata di Molo Landini propone musica dal vivo [illegible] i genovesi [illegible] Name»: [illegible] mezzanotte, su prenotazioni, spumante e panettone ai tavoli. Al concerto seguirà «Dj set» (tel. 329-2158214). «Tre piani, tre Capodanni» alla discoteca Tangò, con tre prezzi: al ristorante Primopiano cenone animato da Master Dbj e Mister Paul [illegible] 215 mila lire (111,04 Euro); al pianterreno e in quello sotterraneo buffet [illegible] mila (61,97), solo discoteca [illegible] mila lire (25,83), discoteca con panettone a 70 mila (35,15). Il «Piano Up» propone ritmi sudamericani e, a seguire, world music [illegible] Paolo Tucci dj, quello sotterraneo house e commerciale, in compagnia di Miki [illegible] Zacchino dj. [illegible] Valerie club apre dopo mezzanotte, con dj tra rock, reggae e new [illegible] Alle 6, cioccolata calda e brioche «per chi resiste». A Diano, è anche possibile festeggiare all'aperto: a mezzanotte, sul molo davanti alla chie[illegible], spettacolo di fuochi artificiali.

[illegible] «Space party» di Capodanno al Centro sociale La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti [illegible]. Si daranno il cambio alla consolle i dj Bruno Sganga, Ciccio, Arbè, Ninja, Nik Fontana, Claudio, Enzo Kenzo. Dalle 20, cenone a 40 mila lire, dalle [illegible] concerto [illegible] dei Barmagrande [illegible] 20 mila lire, dall'una 10 mila. Informazioni al 333-3460372.

[illegible] Allo Shon Bar festa con cubista.

RIVA LIGURE Cena con la musica de Le Nuove Immagini al Sensual. Info 0184-484663.

[illegible] [illegible] Al bar Tre Albe[illegible] suonano I Divieto; al Papagayo buffet [illegible] concerto dei Dinamica. Cena con [illegible]zione [illegible] Flowar's Pub con ballerine e dj.

[illegible] Alle 16,30 in piazza Colombo concerto dell'Orchestra Bailam. Al casino cenone con orchestra e, nel foyer della porta teatro, distribuzione ai clienti di panettone e champagne. Cenone e musica d'ambiente al Puerto Escondido. veglione con cena e accompagnamento musicale del Duo Martina al'Hotel Nyala. Alla Ninfa Egeria apertura alle 22,30 con buffet. Nella Sala Enne E musica house, nella master Room commerciale e revival, animazione delle ragazze di Danilo Visconti. Alle 24, dal molo vecchio, spettacolo di fuochi artificiali.

[illegible] Al Dolce Vita musica con Los Dos Gitanos e quindi [illegible] il dj Daniel. Animazione affidata a una indossatrice francese di Christian Dior.

[illegible] Alla discoteca Kursaal festa di Capodanno con apertura alle 23: panettone, champagne, cotillons [illegible] un panorama musicale vastissimo per la notte più lunga dell'anno. Costo 60 mila lire (31 Euro). [illegible] Chica Loca di Franco D'Agostino, sempre sul lungomare Argentina, cenone e concerto della band della Costa Azzurra «Inside».

[illegible] Musica melodica al Tempio della Musica [illegible] via Roma: cenone e danze con sorpresa musicale.

PZ[illegible] Cenone e festa con karaoke al ristorante-pub Fantasy di via della Visitazione.

[illegible] Buffet mezzo caldo [illegible] mezzo freddo, [illegible] con dj Bomba [illegible] allo stabilimento Marguaira di Marina S. Giuseppe.

Toto Cutugno e le mille luci oltre frontiera

Il grande albero in piazza del Casinò e il circo di Mosca alla Salle Nikaia

Bruno Monticone

[illegible] più «italiano» sarà, sicuramente, l'appuntamento al Montecarlo Grand Hotel (l'ex Loewe). Perchè la vedette della notte di Capodanno, nella Salle d'Or [illegible] lussuoso albergo-casinò monegasco, sarà Toto Cutugno, che all'estero [illegible] conosciutissimo proprio per quella canzone («Io sono un Italiano») che portò al successo, negli anni 80, al Festival di Sanremo. A Cutugno, si aggiungerà un altro artista italiano, Piero Cotto, cantante astigiano che sarà accompagnato dalla [illegible] orchestra: poco celebre in Italia (un anonimo Festival di Sanremo negli anni 70, [illegible] celeberrimo in Sudamerica), è considerato tra gli «animateurs» musicali più apprezzati nei casinò e nei grandi alberghi. Non sarà, [illegible] detto, un Capodanno per tutti, quello al Montecar[illegible] Grand Hotel perchè il prezzo - 930000 [illegible] persona, [illegible] lo champagne è a volontà - non è proprio dei più abbordabili. Ma siamo in Costa Azzurra. E queste sono le regole. Ancor più caro, nel Principato, ad esempio, il cenone di Capodanno nel mitico Hotel de Paris: [illegible] milione e 600000 lire. Ma l'ambiente è quello della Salle Empire. L'atmosfera Belle Epoque è garantita. Semmai la scelta del Montecarlo Grand Hotel di affidarsi a Cutugno va un po' [illegible] trocorrente. Non ci sono grandi nomi nelle serate di capodanno in Costa Azzurra. Grandi alberghi e casinò hanno preferito affidarsi a orchestre di intrattenimento, con professionisti collaudati, accanto a menù prestigiosi, per creare l'atmosfera giusta. Così' l'hotel de Paris ha scelto l'orchestra Glamour Night, l'hotel Hermitage (un milione [illegible] 200000 lire il prezzo) l'Exportex, il Metropole Palace l'orchestra di Jean Pierre Delpias; lo Sporting Club, per il veglione nell'intrigante Salle des Etoiles, i ritmi latino-ameri[illegible] di Carmen Mota.

Toto Cutugno si esibisce la sera di Capodanno al Montecarlo Grand Hotel nella prestigiosa Salle d'Or ma in tutta la Costa Azzurra sono moltissime le occasioni per trascorrere una notte divertente e diversa all'insegna del lusso

Non ci [illegible] solo i grandi alberghi. Capodanno può essere alternativo, anche a Montecarlo. Lo sarà per chi sceglierà la danza classica, nella Salle des Princes [illegible] Grimaldi Forum, dove, alle 20,30 di domani sera, ci sarà la rappresentazione di Gala de «La Belle», ultima creazione dei Ballets di Montecarlo diretti da Jean-Christophe Maillot o la Festa dei Giovani, alla Salle du Canton, a Fontvieille con l'orchestra di Tony Bram's: qui si pagherà a seconda dell'età, dalle 100000 alle [illegible] lire, buffet e cotillons compresi.

La Costa Azzurra non è, ovviamente, solo Montecarlo. Le altre «capitali» festeggeranno San Silvestro con i «riti» consueti. Ricco il programma di Cannes [illegible] due appuntamenti, in parallelo, al Palazzo dei Festivala: nel Salon des Ambassadeurs, alle 21, grande veglione di fine anno; nel teatro Debussy, alle 20,30, rivista musicale «Best of Bradway» con 65 artisti. A Nizza la solita cascata [illegible] cenoni in alberghi e casino, ma anche proposte alternative: il Circo di Mosca alla Salle Nikaia o la serata di gala «Champagne» all'Opera di Nizza con il Balletto della stessa Opera [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Nizza (a partire dalle 19,30). L'«Iguane Cafè», il locale sul porto, meta fissa di tanti italiani, aspetterà, invece, la mezzanotte ai ritmi [illegible] musica dei Black Beat. Due le alternative: cena e veglione da 750 a 950 franchi (con [illegible] senza champagne) o solo due consumazioni (300 franchi) per chi sceglierà solo il dopocena.

Anche in Costa Azzurra San Silvestro sarà salutato da spettacoli pirotecnici un po' dappertutto: sul mare, come a Saint Raphael, dove i fuochi chiuderanno la «Festa della luce» o sulla neve, come ad Auron, stazione sciistica nell'entroterra di Nizza.

Anche l'Euro scende [illegible] piazza De Ferrari

Maurizio Crozza vestirà i panni di Alan Friedman e Franco Scoglio in attesa del 2002

Ecco [illegible] guida sui principali appuntamenti della notte [illegible] Capodanno nei locali e nelle piazze di Genova e provincia.

[illegible] Dj resident and guest si alterneranno per tutta la notte nei locali di San Lorenzo Lè Corbusier, Burfly , Cafè del Mar a Fitzcarraldo.

[illegible] CORBUSIER Nell'american bar di [illegible] Donato [illegible] attesi i dj Gigi, Capa Soul, Max Bet, Delaiti (soul e R & B), El Condorito (patchanka, musica latina).

FITZCARRALDO Si esibiranno Gerardo (hip hop), Vick (hip hop, R& B), Nat Soul (R&B).

[illegible] DEL MAR Nel music pub saranno di scena Max Bèt (soul), Bistecca (hip hop), Rastamario and Capitan Sunsice (reggae, ragga), Capa Soul (funk soul), Delaiti (Soul, R&B).

BARFLY Si alterneranno, fra gli altri, in consolle Yorgaky (drumm e bass), Bush Killer (house), Conte Uva (tribal) Minimal Sound System (techno), John Walker (taliban sound).

[illegible] Ritmi caraibici con il gruppo Explosion Salsera, musica latina, commerciale [illegible] revival con il dj Maurizio Gomez, festival di frutta tropicale, panettone [illegible] spumente. Ingresso 40 mila lire.Telefono 010-53.23.41.

[illegible] [illegible] Cenoni, buffet, musica dal vivo, cabaret con i Soggetti Smarriti, [illegible] commerciale, house e revival, sexy show. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

FAIFS Capodanno sexy con show di strip-tease per lui e per lei, cabaret , [illegible] e giochi nella "storica" discoteca di Narvi.

[illegible] Cenone, musica commerciale, hip hop e latino americana. Prezzi a partire dà 120 mila lire. Prenotazioni, telefono 010-362.37.54.

NUOVO [illegible]ENNIO Capodanno all'insegna del ballo liscio e revival con i dj Loris e Robi Net.Ricchissimo il menu dello chef-cantante Lucio Beni. Costo della serata 150 mila lire, telefono 010-836.52.59.

[illegible] Parata di dj ingresso 30 mila lire. Telefono 010-540.203.

CAVE DU ROI Un raffinato cenone,il karaoke di Pupo e Zino, la musica disco del dj Oscar, tombolate e spettacoli a sorpresa. Prenotazioni, telefono 010-373.03.69.

DA GIACOMO Cenone e musica dal vivo con la band degli F40. Ingresso 80 mila lire. Prenotazioni, telefono 010-311.041.

MARO Si aspetterà l'alba ballan[illegible] e ascoltando musica [illegible] tutto lo staff artistico di Radio Babboleo. Cena e buffet 120 mila lire, ce[illegible] al ristorante 200 mila lire.

MAIS Nel ristorante music-pub Mais musica dal vivo con gli Extage e cenone [illegible] le antiche ricette colombiane. Prezzo 170 mila lire.

[illegible] Capodanno sexy con cenone all'italiana, balli, anche sui tavoli fino all'alba.

[illegible] Veglionissimo di San Silvestro [illegible] Rommy [illegible] la sua band.

MARGOT Tanta musica e danze per un Capodanno italo-messicano. Ingresso 30 mila lire, cenone 70 mila lire. Telefono, 010-595.85.71. In programma anche spettacoli di cabaret e after Capodanno alle 4 con Robt J, Max Giannini, Ugo Sabatino, Enrico Boccone.

[illegible] DI NORD EST Nella discoteca di Santa Margherita la lunga notte sarà animata da Marzia Perez e la sua band cubana. Aprirà la festa il trio pianistico Skanners. In consolle i dj Max Giannini, Alex Beecroft, Jux, Stefano Carlet, Sandrino. Cenoni al Covo e al Covino. Prezzi da 70 mila a 200 mila lire.Prenotazioni, telefono 0185-286.558.

[illegible] DI[illegible] Notte di [illegible]podanno con la musica house dal vivo con i protagonisti di Adrenalik House Live, presentato dal gruppo [illegible] musicisti e dj dei Sunset Boys guidato da Louis, nella discoteca di Sestri Levante.

[illegible] Festa no-stop «Mezzanotte-Mezzogiorno» nella discoteca di Calvari-San Colombano Certenoli [illegible] i dj Roland Brant, Killer Faber, Andrea Giuditta, Ado The Dream Tatanka, Piero Zeta, Luca Angiolini, She Devil, Pitta e molti altri. Ingresso 80 mila lire, in prevendita 50 mila.

GENOVA Nel capoluogo ligure, in Piazza De Ferrari, la festa avrà fra i protagonisti Maurizio Crozza che nei panni del giornalista Alan Friedman spiegherà ai genovesi come difendersi dall'euro e in quelli di Franco Scoglio perché ha abbandonato il Grifone. Atteso anche il gruppo ska dei Meganoidi, i [illegible] i Radio Babboleo e Radio Nostalgia Daniela [illegible] Max Repetto e il gruppo cubano Primera Class-Tropical Mix. Nei vicoli e nelle piazze del centro storico e nel Porto Antico si snoderà la grande rassegna musicale «Dancing in The Strettoa» dello Psyco Club.

Il comico Maurizio Crozza protagonista del Capodanno in piazza De Ferrari a Genova con le sue imitazioni esilaranti di Alan Friedman e Franco Scoglio

[illegible]

RAPALLO Capodanno [illegible] i fuochi artificiali, la notte [illegible] San Silvestro, a Rapallo a cura dei Sestieri cittadini.

CHIAVARI A Chiavari, la civica amministrazione ha scelto anche quest'anno il ballo liscio nel grande tendone [illegible] nel porticciolo turistico. Sul grande palco l'Orchestra [illegible] Franco Bagutti formata da dodici musicisti. L'ingresso, compresi lo spumante del brindisi e il panettone, è gratuito.

[m. b.]

LA STAMPA
PRESENTANO
CAPODANNO
IN DARSENA
A SAVONA
DALLE ORE 22,00 CONCERTO
DEI BUIO PESTO
CON LA PARTECIPAZIONE DI MARCO DOTTORE
A MEZZANOTTE
FUOCHI ARTIFICIALI
DALLA FORTEZZA DEL PRIAMAR

UNA PUERPERA CON UN PARTO PREMATURO E UN DIALIZZATO CON PROBLEMI CARDIACI TRASPORTATI AL SAN MARTINO

L'elicottero salva quattro persone

Due giovani albanesi intossicati dal gas a Loano

LOANO

Intossicati molto probabilmente da monossido di carbonio sprigionatosi forse dall'impianto di riscaldamento. Protagonisti di un drammatico episodio avvenuto ieri pomeriggio sono due giovani albanesi di [illegible] e 27 anni, residenti a Loano in un alloggio di via Doria. Vista la gravità della situazione per loro è stato necessario il trasporto in elicottero dal pronto [illegible] del Santa Corona alla camera iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova. Altri due trasporti in elicottero, uno al Gaslini e l'altro all'ospedale di Sanremo, sono stati compiuti nella giornata di ieri, rispettivamente, per una puerpera con un parto prematuro e per un dializzato con gravi problemi cardiaci.

Poco prima delle 17 di ieri due giovani albanesi, da tempo [illegible]denti a Loano, hanno raggiunto la «Farmacia Nuova» di via Doria dopo aver accusato uno strano affaticamento e forti giramenti di testa. Da qui, preso atto che i sintomi facevano chiaramente pensare ad una intossicazione, i due ragazzi [illegible] stati trasportati al pronto soccorso del Santa Corona con un'ambulanza della Croce rossa di Loano. Successivamente, per i due albanesi (intossicati [illegible]n un tasso intorno al 47 per cento) è stato necessario un tempestivo ricorso alla camera iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova. [illegible] trasporto [illegible] avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri grazie ad un velivolo del nucleo elicotteristico di Genova. Nel frattempo carabinieri di Loano e vigili del fuoco hanno compiuto un sopralluogo nell'alloggio di via Doria dove vivevano i due giovani per verificare se all'origine dell'intossicazione c'era una caldarina o un'altro tipo di impianto di riscaldamento.

Sempre nel tardo pomeriggio di ieri un signore, da tempo dializzato, è stato trasportato in elicottero da Albenga all'ospedale di Sanremo, a causa del sopraggiungere di seri problemi cardiaci. Un primo trasporto in elicottero era già stato fatto nella mattinata di ieri. Intorno alle 10,45, dal Santa Corona di Pietra Ligure, è stato necessario trasportare una puerpera, per la rottura anticipata delle acque, al «Gaslini» di Genova. [m. br.]

Una giornata difficile per l'elicottero del nucleo dei vigili del fuoco

Tutti i segreti dell'aeroporto

L'architetto ha cosegnato il progetto dello scalo di Villanova d'Albenga

VILLANOVA

E' stato consegnato, da parte dell'architetto Marinella Orso, il progetto per la costruzione della nuova aerostazione di Villanova d'Albenga. Gli elaborati sono stati inviati per l'approvazione del Ministero dei Trasporti. I lavori potrebbero iniziare nel prossimo mese di gennaio.

I finanziamenti statali, a suo tempo propiziati dall'allora ministro Burlando, assommano a [illegible] miliardi [illegible] milioni e consentiranno [illegible] ricavare 1580 metri di superfici coperte e 6 mila 500 di piazzale per un totale di 6 mila 500 metri quadrati.

La costruzione a piano terra è ubicata poco più a nord dell'attuale aerostazione e permetteranno la movimentazione, in simultanea, di [illegible] passeggeri e di 3 aeromobili. Oltre agli atrii e alle sale di attesa si potrà contare sul bar, sull'ufficio di polizia, la finanza, la dogana, il controllo sanitario, il controllo del traffico e dei servizi per [illegible] personale passeggeri. Sono tenuti separati, nel progetto, i flussi di traffico in partenza ed in arrivo. Sono previsti anche gli uffici della società di gestione dello scalo del Ponente ligure. La biglietteria è stata ricavata all'ingresso (oltre ai servizi per le concessioni e la rivendita [illegible] giornali e tabacchi). E' stato anche previsto [illegible] fabbisogno di parcheggi: potranno sostare [illegible] prossimità dell'aerostazione 70 macchine mentre i posti per il personale saranno una dozzina.

Afferma il presidente della società di gestione dell'aeroporto, Pietro Balestra: «L'aerostazione risponde alle esigenze dei traffici che contiamo di attivare per la prossima primavera. Non dimentichiamo, inoltre, l'interesse per Villanova sia da parte della protezione civile sia di un centro antincendio ed un elisoccorso dei vigili del fuoco». Intanto [illegible] manifestando il loro interesse gruppi finanziari per installare nelle adiacenza dell'aeroporto attività di varia natura sui terreni che verranno sdemalianizzati. Fra questi gruppi anche l'industria aeronautica Piaggio. [r. sr.]

L'EPISODIO IERI SERA IN UNA BOUTIQUE DI ANDORA

Armato di pistola tenta una rapina

ANDORA

Ha puntato la pistola in faccia alla titolare di una boutique per poi farsi aprire la cassa tentando una rapina. Al giovane (probabilmente di nazionalità italiana), che ieri pomeriggio intorno alle 17,30 ha assaltato la boutique di abbigliamento «Lady Ovidia» in via Aurelia 110, però, è andata male, perchè non è riuscito a mettere le mani sul denaro contante ed è fuggito dopo poco tempo con grande disappunto. Dal tardo pomeriggio di ieri, sulle sue tracce, si sono mossi i carabinieri della compagnia di Alassio ed la polizia municipale di Andora.

Tutto è successo in pochi minuti. «Il giovane, dall'età apparente di 25 anni, alto circa 1,70, è entrato nel negozio minacciandomi e puntandomi la pistola in faccia. Mi ha fatto aprire la cassa, ma fortunatamente i miei clienti, soprattutto in questi giorni, preferiscono tutti pagare con carte di credito. Non trovando denaro, se n'è andato molto arrabbiato», ha spiegato Francesca Sgobba, la titolare della boutique di Andora, qualche [illegible] dopo la tentata rapi-[illegible].

Il giovane [illegible] la pistola nascosta sotto una sciarpa nera e pare parlasse in un italiano senza particolari inflessioni. Al momen-[illegible] del tentativo di rapina nella boutique si trovava solo la titola-[illegible]. Ora spetterà [illegible] carabinieri risalire all'identità [illegible] giovane, fuggito a piedi e dileguatosi lungo l'Aurelia. [m. br.]

ALBENGA

Rogo nella notte in fiamme un deposito

Nelle primissime ore di ieri mattina i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga hanno domato un rogo scoppiato in [illegible] baracca-deposito di legname in via Mazzini. L'intervento iniziato all'1,50 è terminato dopo circa un'ora. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Fiaccolata [illegible]er L'Unicef il giorno di Capodanno

Una fiaccolata lungo l'arenile ed una raccolta di fondi per l'«Unicef» a favore dei bambini orfani e mutilati. «Una luce per la vita» e la manifestazione benefica organizzata dalla Pro Loco di Laigueglia, che si svolgerà il giorno di Capodanno. Raduno nella piazza del Comune alle 18. (m. br.)

[illegible]

Spiagge Gescomare [illegible] cerca un accordo

Una proroga fino a fine gennaio per le 15 spiagge della «Gescomare» per trovare un accordo sulla gestione [illegible] il Comune. «Se non si troverà un intesa annuale o triennale faremo partire un appalto per ogni spiaggia», è l'ultimatum del sindaco Marco Melgrati. [m. br.]

IL SINDACO CERVONE SCOPRIRA' UNA TARGA CHE RICORDA LA GLORIOSA MONETA

Finale dedica la piazza alla lira

L'inaugurazione martedì mattina alle 11

FINALE L.

Un benvenuto all'euro ed un doveroso [illegible] tempestivo omaggio alla lira. A Finale Ligure l'anno nuovo si aprirà all'insegna dell'atteso cambio di moneta. Martedì mattina, primo giorno del 2002, verrà intitolata (per la prima volta in Italia) [illegible] piazza alla lira, moneta ormai in progressiva estinzione, che avrà corso legale ancora per due mesi. La cerimonia di intitolazione della prima piazza, che ricorderà la scomparsa della lira dalle tasche degli italiani, inizierà alle 11.

Sarà il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone, accompagnato dalla banda cittadina, a scoprire la targa alla presenza delle autorità civili, militari e religiose. La nuova «piazza della Lira italiana» si trova a Finalborgo, nell'exarea Palacios, di fronte alle mura medievali. La [illegible] è stata recentemente recuperata dall'amministrazione comunale, asfaltata, illuminata ed adibita a parcheggio pubblico.

Con l'arrivo dell'euro, il primo gennaio, in Italia e negli altri 11 paesi dell'Unione europea, la lire comincerà il suo breve periodo di convivenza con la nuova moneta. Dal primo di [illegible] seppur [illegible] vecchia moneta non potrà più essere utilizzata, almeno verrà ricordata a futura memoria. Primo in Italia, il Comune di Finale Ligure (la proposta, ufficializzata dalla giunta, [illegible] stata avanzata circa un mese fa [illegible] consigliere della lista «Finale nel 2000» Giovanni Ferrari) ha deciso di sancire simbolicamen-[illegible] questa svolta epocale sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista storico, utilizzando un'area cittadina per ricordare la valuta nazionale. [m. br.]

«LA VOCE» SPIEGA L'EURO [illegible]

Anche il giornalino comunale «La Voce», come hanno fatto molte altre pubblicazioni giornalistiche in questi giorni di fine anno, ha voluto correre incontro ai propri lettori con un supplemento informativo che renda meno difficile l'impatto dei cittadini con la nuova moneta. All'ultimo [illegible] del giornalino finalese è stato infatti allegato un opuscolo illustrato sull'Euro. «L'intento dell'amministrazione comunale è quello [illegible] informare la popolazione ed abituarla a riconoscere e a prendere dimestichezza [illegible] le nuove monete [illegible] banconote che dal primo gennaio rimpiazzeranno progressivamente nel portamonete e portafogli la nostra lira, fino a sostituirla definitivamente [illegible] partire dal primo marzo», ha spiegato il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone. Dopo al-[illegible] pagine introduttive, l'opuscolo mostra fronte e retro di ognuna delle nuove monete e banconote, evidenziandone in modo reale i colori, il controvalore in lire e le varie dimensioni. [m. br.]

I VINCITORI DEL CONCORSO VERRANNO PREMIATI DURANTE IL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE

E' di «Rosandrè» la vetrina più bella

Alassio, il difficile e travagliato verdetto di una giuria di esperti

Massimo Boero

Trentasei vetrine allestite in tema natalizio, alcune con molta originalità e ricercatezza, nel tentativo di vincere il primo premio. Si [illegible] affrontate, in gara, per alcune settimane in attesa del verdetto di una giuria esaminatrice che ora ha stabilito quali sono i dieci allestimenti più belli. I negozi sono sparsi sul territorio alassino e comprendono un po' tutti i generi merceologici, dal bar alla macelleria, dal fiorista all'alimentari, dal fotografo alla boutique di abbigliamento.

E' ormai giunto alle sue battute conclusive il concorso «La vetrina più bella», organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione [illegible]n le associazioni di categoria e molti negozianti alassini. L'iniziativa, che verrà ripetuta altre volte nel corso del 2002, è stata lanciata il 6 dicembre.

La lista dei vincitori è pronta: al primo posto si è classificato il negozio «Rosandrè» di via Vittorio Veneto che vende oggetti d'arredo e articoli [illegible] regalo per liste nozze. Segue, al secondo posto, il «Caffè d'arte» di via [illegible] Settembre. Sul terzo gradino del podio si è invece piazzato il negozio di tessuti ed arredamento «Muscitali» di via Dante.

Al quarto posto si è classificata, poi, la boutique «Topone» di via Vittorio Veneto, mentre, a pari merito, al quinto posto ci sono la ditta che vende vini, liquori e bibite «Fioroni Nino», la pescheria «Bongiovanni» ed «Il geranio» (oggetti da regalo ed articoli per il giardino), tutte e tre di via Dante, e ancora il caffè-pasticceria «Balzola» di piazza Matteotti, il fiorista «Lino Conte fiori» di via Mazzini e la macelleria «Fratelli Boero» di via Torino.

La commissione esaminatrice delle «vetrine più belle» si è riunita [illegible] sera di giovedì 27 dicembre nella sala consiliare del Comune per stabilire l'ordine dei premiati. A valutare gli allestimenti [illegible] stati il sindaco di Alassio Marco Melgrati, [illegible] qualità di presidente della commissione, il consigliere delegato al commercio Giuseppe Maiellano, l'as-[illegible] alla cultura Monica Zioni, l'assessore al turismo Adriano Berrino, il manager dell'Apt Emanuele Ravina, il presidente dell'«Ascom» di Alassio Francesco Canepa in rappresentanza della Confcommercio e il commerciante e presidente-delegato in rappresentanza della Confesercenti Ruggero Ruggieri.

«I vincitori verranno premiati durante il prossimo Consiglio comunale che si terrà intorno alla metà di gennaio. Le [illegible], intanto, [illegible]anno allestite fino all'Epifania», ha spiegato Giuseppe Maiellano, il consigliere-promotore dell'iniziativa che dovrebbe essere riproposta anche a Pa-[illegible].

«FEDERFARMA», RANALDO PRESIDENTE

Il farmacista di Villanova Roberto Ranaldo è stato riconfermato (a pieni voti) presidente provinciale della «Federfarma» per il triennio 2002-2004. [illegible] consiglio dell'associazione che riunisce i titolari di farmacie comprende inoltre Angelo Porqueddu (vicepresidente), Alberto Canepari e Franco Di Pilato (segretari), Filippo Bagnatori (tesoriere), Maria Paola Bovero, Maria Rita Capurro, Marino Delfino, Giovanni Zornio (consiglieri), Paolo Corte, Antonio Pincin e Sergio Savorè (revisori dei conti) e infine Roberto Spiganti (supplente). «Con grande piacere mi accingo a continuare il lavoro di squadra svolto fino ad oggi anche per i prossimi 3 anni. Il consiglio da me presieduto, oltre ad affrontare i non pochi problemi della categoria, ha cercato di consolidare i rapporti con le autorità preposte dell'Asl savonese e con la categoria dei medici. Continueremo sulla strada del confronto nella ricerca di quelle sinergie che serviranno a migliorare il servizio farmaceutico», ha spiegato Roberto Ranaldo. [m. br.]

IERI MATTINA I GIARDINIERI DEL COMUNE HANNO RIMOSSO QUELLO CHE RESTAVA DELLA STRUTTURA

Presepe distrutto, una denuncia contro ignoti

A Finale i vandali hanno danneggiato le statue della rappresentazione natalizia

Il presepe artistico realizzato a Finale Ligure dai giardinieri del Comune aveva riscosso successo tra abitanti e turisti

FINALE L.

Una denuncia contro ignoti ai carabinieri in seguito ad «un ignobile atto teppistico» che ha distrutto il presepe artistico allestito dai giardinieri comunali sul lungomare. L'ha presentata ieri il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone.

Il presepe era già stato preso di mira nei giorni scorsi. La rappresentazione della Natività, realizzata nelle scorse settimane dai dipendenti del Comune, ha visto sparire la statuetta raffigurante la Madonna, già pochi giorni dopo l'allestimento. Successivamente i vandali sono entrati in azione nei giorni scorsi, scatenandosi contro la curata creazione artistica, devastandola e distruggendola. In seguito all'immotivato gesto i giardinieri comunali hanno dovuto smantellare quel poco che è rimasto dell'opera, che aveva già riscosso successo tra molti finalesi ma anche [illegible] i turisti, ospiti della città. [m. br.]

MALIBU 2001
DISCO DANCING
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Lungomare Bado - Pietra Ligure - Tel. 019.610.605
IL LOCALE È APERTO TUTTE [illegible] SERE
DAL MARTEDÌ alla DOMENICA

lacasanitai.it

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

DIECI TRATTI DI LITORALE IN STATO DI ABBANDONO VERRANNO ATTREZZATI E AFFIDATI IN APPALTO A PRIVATI

In arrivo spiagge e scogliere

Sanremo riscopre la sua vocazione balneare

Gian Piero Moretti
SANREMO

Sanremo riscopre la sua antica vocazione di località turistico-balneare e tenta la trasformazione in spiagge [illegible] tutti gli angoli di litorale oggi abbandonati, compresi fra Bussana e Capo Nero. Non solo: per proteggere le [illegible] esistenti [illegible] quelle che dovrebbero vedere la luce entro la prossima estate, ha stanziato più di 5 miliardi, somma che verrà utilizzata per realizzare una nuo[illegible] scogliera davanti [illegible] Bussana [illegible] per sistemare tutte le dighe devastate dalla tremenda mareggiata dell'autunno Duemila.

[illegible] Il piano allo studio del Comune prevede il recupero di almeno dieci tratti di litorale [illegible] affidare, attraverso una gara d'appalto, ad altrettanti privati che dovranno trasformarli in spiagge libere attrezzate. Le domande al vaglio della commissione tecnica comunale [illegible] più di 150. [illegible] recupero degli arenili riguarda due lotti a Bussana, uno nella zona dei Torchi, proprio accanto alla foce del torrente Ar[illegible]a; t[illegible] lungo [illegible] litorale dei Tre Ponti; due sul lungomare delle Nazioni e, infine gli ultimi due nella zona del Tiro a Volo, all'estrema periferia occidentale della città.

La bozza di convenzione che il Comune sta predisponendo prevede l'ingresso libero in tutte le nuove spiagge che dovranno essere attrezzate con sdraio, lettini, ombrelloni, spogliatoi, docce e servizi igienici. L'apertura [illegible] nuovi dieci stabilimenti balneari permetterà il recupero [illegible] tratti di costa che per anni sono rimasti in stato [illegible] abbandono. Di fatto l'intero litorale, [illegible] Bussana [illegible] Capo Nero, sarà un'unica grande spiaggia, quasi senza soluzione di continuità.

SCOGLIERE Il Comune ha nominato i direttori dei lavori che dovranno sovrintendere alla costruzione della nuova [illegible]gliera di Bussana, [illegible] diga attesa per oltre 15 anni che oltre a proteggere le spiagge ne favorirà il ripascimento. L'incarico è stato affidato all'ingegner Puppo e all'architetto Menozzi. Quest'ultima formalità tecnica consentirà all'impresa Ghigliazza di Finale Ligure - aggiudicataria dell'appalto - di iniziare i lavori già entro il prossimo gennaio. Per l'impianto Palazzo Bellevue ha stanziato 3 miliardi e 100 [illegible]lioni.

Altri 2 miliardi costituisco[illegible] la spesa prevista per la ristrutturazione ed il recupero di tutte le scogliere danneggiate dalla mareggiata dell'autunno Duemila. In particolare la diga realizzata pochi anni fa [illegible] protezione del lungomare delle Nazioni che era [illegible] letteralmente sventrata da onde altissime, mai viste prima a Sanremo. Altri interventi verranno [illegible] di fronte alle spiagge dell'Imperatrice [illegible] davanti agli stabilimenti balneari della Foce.

Anche in questo caso i lavori dovrebbero iniziare nei primi mesi del [illegible] in modo da completare tutti gli interventi prima dell'inizio della prossima stagione balneare.

Le spiagge del lungomare delle Nazioni devastate dalla mareggiata del Duemila

[illegible] I PRIMI APPALTI [illegible] 2002

Le prime gare d'appalto indette da Palazzo Bellevue con il nuovo [illegible] riguardano una serie di interventi sui torrenti e sulle acque bianche, lavori anti-alluvione nell'ambito della serie di lavori mirati alla [illegible] in sicurezza della città. Le scadenze per la presentazione delle domande è fissata per il 15 gennaio. [illegible] parte dal caso San Martino, l'alveo del torrente che ha visto la procura indagare politici e tecnici p[illegible] la presenza, alla foce del corso d'acqua, del pilone centrale del ponte pedonale annesso [illegible] Residence Portosole e della stazione di pompaggio dell'Amaie. L'appalto in questione riguarda proprio lo spostamento dell'impianto annesso alle fognature (la base d'asta è stata fissata in un miliardo [illegible] 10 milioni). Altro appalto riguarda i «lavori di manutenzione periodica per il ripristino [illegible] il mantenimento in efficienza del piano di scorrimento degli alvei coperti dei torrenti fino allo sbocco al mare» con base d'asta a 720 milioni. Per i lavori [illegible] canalizzazione delle acque bianche in via Umberto e strada alla Colla a Coldirodi la base d'asta è invece fissata in [illegible] milioni. Altro appalto, slegato dai torrenti, è quello per il risanamento conservativo dell'ex chiesetta delle Carmelitane in corso Cavallotti per il quale Palazzo Bellevue ha preventivato una spesa di [illegible] milioni. [g. ga.]

INCIDENTE

Pedone cade in via Matteotti e va al pronto soccorso

Curioso incidente ieri mattina in via Matteotti dove un'anziana signora si è accasciata sul marciapiede (nel tratto [illegible] Rigolè e il casinò) inciampando nei buchi lasciati da alcune piastrelle mancanti. La donna ha riportato una contusione alla spalla e si è fatta refertare al pronto soccorso affermando di [illegible] intenzionata a citare per danni Palazzo Bellevue. [g. ga.]

SOCCORSO

Colto [illegible] ictus in montagna, è grave al Santa Corona

Allarme l'altra notte nell'entroterra per un pastore cinquantenne che [illegible] accusato [illegible] ictus. L'uomo, assistito dalla moglie e dal figlio, è stato avvolto in [illegible] coperta e portato [illegible] un trattore fino alla strada più vicino all'ovile dove è stato preso in consegna da un'ambulanza e dai medici del 118. Al pronto [illegible] dell'ospeda[illegible] Sanremo i sanitari gli hanno diagnosticato un'emorragia cerebrale che ha portato al suo immediato ricovero presso il centro specialistico del «Santa Corona» di Pietra Ligure. [g. ga.]

Fermati truffatori francesi che cambiavano fiorini

[illegible] polizia ha bloccato ieri pomeriggio una coppia [illegible] sospetti truffatori francesi che, secondo le testimonianze di alcune persone, avrebbero cercato di vendere valuta straniera con un abile raggiro. In pratica proponevano l'acquisto di banconote di fiorini del Suriname praticando il valore del fiorino olandese. La coppia giovava sul fatto che le due banconote sono in pratica identiche (il Suriname è una colonia olandese), il guadagno [illegible] legato al fatto che il fiorino [illegible] Suriname vale [illegible] volte meno [illegible] quello olandese. [g. ga.]

INTERVENTO

Chiama i pompieri [illegible] la fuga di gas era in casa sua

Allarme ieri pomeriggio in [illegible] Galilei 159 per una sospetta fuga di gas. A chiamare i pompieri è stato un inquilino del palazzo che aveva sentito l'odore acre del combustibile nell'androne. La squadra che ha proceduto al controllo ha verificato che non c'era alcuna perdita dalle condotte principali [illegible] al tempo stesso ha scoperto che la fuga [illegible] [illegible] era verificata nell'alloggio del condominio per l'usura della guarnizione in gomma della cucina economica. [m. c.]

[illegible]

Strage di galline, [illegible] la terza volta in due mesi

Terza strage di galline, in un fornito pollaio di Aregai di Santo Stefano, in meno di due mesi. Sempre ad opera di un cane, secondo quanto sostengono i due anziani pensionati, appassionati anche di allevamento di pollame. La prima volta il cane ha ucciso 41 galline, la seconda 23 e, l'ultima, 11. Il pollaio si trova in un'area [illegible] ridosso del porto Marina degli Aregai. [m. c.]

IRONIA E NOSTALGIA DEI NAVIGATORI DI INTERNET. E-MAIL DA STATI UNITI, GERMANIA, NORVEGIA E CANADA

Amore e mugugni sul sito di Sanremo

Parla il «guestbook», commenti e saluti da tutto il mondo

Giulio Gavino
SANREMO

Mugugni, messaggi tra innamorati e tanta nostalgia e voglia di tornare [illegible] Sanremo. Sono le emozioni [illegible] emergere dal «guest-book», il libro degli ospiti, del sito Internet del Comune di Sanremo. In un anno circa un cinquantina di messaggi arrivati su www.sanremonet.com un po' da tutto il mondo, da Stati Uniti, Canada, Germania, anche dalla Norvegia.

Chi sta lontano evidenzia la [illegible] nostalgia per la città dei fiori. Sanremo viene definita bellissima, splendida, un posto in cui lasciare il cuore, un paradiso di sole e [illegible] verde. E a scorrere questi messaggi ci si riscopre un po' il piacere di vivere [illegible] Sanremo [illegible] soprattutto ci [illegible] sente invidiati [illegible] [illegible] il Mediterraneo lo ha tanto lontano. Turisti, emigranti, ma anche sanremesi trasferiti a Milano e in tutta Italia hanno lasciato la loro firma con un unico denominatore, la voglia di ritornare. Una visita alla pagina web permette di scoprire che c'è gente [illegible] ha fatto tesi di laura su Sanremo, americani che si sono innamorati della città dei fiori durante la guerra (nel '44), appassionati del surf e altro ancora. E [illegible] sorpresa c'è anche un Un «CucciolottoMateo83», [illegible] dei nick-name (soprannomi) che si usano su Internet che lancia un messaggio d'amore per [illegible] non meglio identificata «Ersilia» di Sanremo.

Ma la palma [illegible] simpatia, almeno in questa fine anno del 2001 [illegible] ad un «mugugno» tutto sanremese, una lettera scritta lo scorso 22 dicembre, alle undici di sera, da un sanremese che, paradossalmente, consiglia ai turisti di rimanersene a [illegible] Ecco il testo integrale: «Carissimi turisti simpatici... per l'anno 2002 perché non provate [illegible] cambiare posto ...invece di venire [illegible] Sanremo. Dovete sapere che quando voi arrivate, quando ci [illegible] manifestazioni, quando è estate, oppure durante le feste mentre voi vi divertite noi del posto dobbiamo soffrire. [illegible] mo perché c'è sempre colonna, perché non si può circolare, non [illegible] può parcheggiare, [illegible] ci [illegible] può neanche divertire. Purtroppo anche [illegible] ricca, questa [illegible] una città per pochi eletti o meglio è la città dei grandi albergatori, dei grandi produttori di fiori, di quelli che hanno attività centenali, di quelli che quando al mattino aprono il loro bar...non hanno bisogno di essere gentili... perché [illegible] non vai tu ci andrà sicuramente [illegible] altro. E' la città dove trovi la pompa di benzina attaccata al bar in centro, dove tutte le attività industriali sono concentrate nel [illegible] tro... ed altro ancora. Vi saluto tutti. Andrea Ghilardelli».

E fa sorridere anche un musicista che per qualche tempo [illegible] suonato nell'orchestra sinfoni[illegible] che [illegible] mezze parole dice: «Ho [illegible] ricordo bellissimo della Città. Dell'Orchestra un po' meno. Cordiali saluti».

Dalla California, infine, [illegible] «mattonella pesante» in fatto di «amore per sanremo»: «I miei genitori si sono conosciuti durante la guerra a Sanremo. Serbo [illegible] ricordo particolare delle estati che ho trascorso a Sanremo durante la mia infanzia. Se sapessi di poter trovare un lavoro, lascerei la California, venderei la casa per comprarne una a San Remo [illegible] vi verrei di corsa! Rita Klein».

Il sito internet del Comune di Sanremo

RISTORANTE
La Porta dei Sapori
SPECIALITÀ E PRODOTTI TIPICI
Augura a Tutti
Buone Feste
e Felice Anno Nuovo
VENDITA OLIO, SPECIALITÀ E PRODOTTI A DOMICILIO E PER CORRISPONDENZA.
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 2
FRAZ. VALLORIA **PRELA**
Tel. 0183-282742 / 349-6000535
www.laportadeisapori.com

NON FOTO DI NUDI MA SCORCI DI PAESE DEL PASSATO

Pompeiana, [illegible] calendario riscopre le antiche origini

[illegible]

Niente nudi offerti da bellezze patinate o attanti e scultorei maschi [illegible] semplicemente un ricor[illegible] alle tradizioni più genuine nel calendario 2002 stampato a Pompeiana. Un'opera che propone soprattutto una serie [illegible] antiche foto, qualcuna [illegible] [illegible] proprio reperto ambito [illegible] collezionisti. Se le immagini sono le protagoniste nel calendario figurano anche proverbi [illegible] dialetto, filastrocche, poesie e ricette. Un'operazione culturale felicemente riuscita, portata [illegible] termine dalla Pro Loco [illegible] collaborazione [illegible] l'Amministrazione di Pompeiana retta da Stefania Costamagna. «Il calendario sarà distribuito - spiega l'assessore Rinaldo Boeri - in cambio di un'offerta. I proventi verranno destinati al ripristino delle campane del paese».

In [illegible] campeggia [illegible] foto addirittura antecedente il 1880. Rappresenta uno scorcio di «Cian di Previ», oggi piazza Dante. Il [illegible] della località, «previ», era stato assegnato dai contadini poiché apparteneva alla Parrocchia. Ma, nel 1880 il terreno venne espropriato dal comune per costruire l'attuale via Mazzini.

Risale invece al 1903 la foto che ritrae una scolaresca, intera[illegible] femminile, affidata alla maestra Marasino. E' invece del 1936 l'istantanea [illegible] una dozzina di giocatori di pallone elastico. Uomini dai soprannomi che [illegible] molti casi sono ancora nei ricordi [illegible] più anziani del paese come «Bastian u Ciotu», «Pipu de Paeiu», «Chechin de Bernardin», «Tugnolo de San Murixiu», «Ciciò de Zanlongu». E, proprio ai soprannomi, è riservato uno spazio per ogni mese. Altro angolo che ricorre spesso è «la Nonna racconta...» con testimonianze di anzia[illegible]e del paese attraverso le quali rivive un tempo passato ma, per fortuna, non dimenticato. [m. c.]

TRE VASTI ROGHI IN POCHI GIORNI E ATTI VANDALICI

Per gli incendi a Cipressa è una caccia al piromane

CIPRESSA

E' ormai caccia al piromane dopo che, in quindici giorni, per la terza volta un'area nelle vicinanze del cimitero, sotto la strada che da Cipressa scende ad Aregai, le fiamme si sono sviluppate misteriosamente. Ma c'è di più: ieri mattina sul luogo è stato visto aggirarsi un uomo con fare sospetto che si è poi allontanato all'arrivo di una agente della polizia provinciale. E' lui l'autore dei roghi?

L'ultimo episodio ieri mattina poco prima di mezzogiorno. E' stato proprio l'agente di polizia provinciale A.A., che vive a Cipressa, a dare l'allarme dopo aver scorto le fiamme e un uomo che si [illegible] velocemente allontanato. Sul posto è arrivato l'agente di polizia municipale Giuliano Cantagallo, responsabile anche del servizio di Protezione civile, con un mezzo antincendio insieme all'assessore Diego Marrese. «Per fortuna - spiega Cantagallo - [illegible] affrontato le fiamme prima che si propagassero troppo. Diversamente sarebbero stati guai maggiori». Grazie a tempestivi interventi anche nei due precedenti episodi i danni [illegible] stati limitati. In fumo sono anda[illegible] comunque diverse continaia di metri quadrati di sterpaglie e alcuni alberi d'olivo.

Ora la vicenda potrebbe avere ulteriori, [illegible] clamorosi, sviluppi se si riuscisse a risalire al misterioso personaggio, poi fuggito.

Ma Cipressa, proprio in questo periodo di fine anno, sembra [illegible] nel mirino di vandali, o probabilmente sempre della stessa mano. Dopo che molti lampioni erano stati mandati in frantumi, due notti fa è toccato a quattro specchi parabolici siste[illegible]ti agli incroci di alcune strade. Il fatto sorprendente è che gli specchi si trovano anche a chilometri di distanza l'uno dall'altro. [m. c.]

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183 279.373 - Fax 0183 298.206

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

BORDIGHERA: POLEMICA TRA SINDACATI DI CATEGORIA SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI A DICEMBRE

Commercio, è guerra sulle cifre

Per la Confesercenti «non è andata così male»

Daniela Borghi
BORDIGHERA

«La situazione del commercio bordigotto non è così disastrosa come dipinta dal presidente della Confcommercio». Franco Gastoni, presidente dell'altra associazione di categoria, la Confesercenti, replica alle affermazioni del suo collega Francesco Verrando, che, a nome del sindacato concorrente, parlava del calo del 30 per cento rispetto allo scorso anno.

Continua Gastoni: «Ho fatto un'indagine e, tutto sommato, non siamo alla catastrofe. Voglio ricordare che la nostra manifestazione "Un Natale lungo un mese" ha cercato di portare Bordighera alla ribalta. Se comunque c'è stata una penalizzazione è dovuta molto dal fatto che più del 50 per cento dei commercianti di Sanremo praticano già i saldi o le vendite promozionali. Bisogna

Bordighera attende ora la Befana

dare merito ai commercianti di Bordighera, che hanno comunque voluto tenere una linea di correttezza professionale anche nei confronti dei clienti».

La manifestazione, fatta di appuntamenti musicali e attrazioni nelle vie cittadine, doveva avere il suo clou la sera di domenica 23, con la consueta iniziativa di apertura in notturna dei negozi, ma non è stato così.

Ammette Gastoni: «Purtroppo la chiusura al traffico della via Aurelia è stata un po' un buco nell'acqua: non è andata come ci si aspettava. Però si può migliorare, se c'è la volontà di volerlo fare».

Ma l'attesa si sposta ora su un evento tradizionale della Confesercenti, che non dovrebbe deludere: la Befana bordigotta. Domenica 6 gennaio, quindi, come sempre la via del centro diventerà un'isola pedonale per tutta la giornata, e i negozianti a posto fisso esporranno le proprie merci davanti ai negozi, per favorire l'acquisto, nel periodo dei saldi.

VENTIMIGLIA

Termosifoni accesi per 14 ore al giorno

E' stata approvata ieri dalla giunta di Ventimiglia la delibera che estende l'apertura del riscaldamento da 10 a 14 ore al giorno. Il provvedimento è stato preso dall'amministrazione Valfrè in considerazione delle temperature rigide previste nel periodo a cavallo tra il 2001 e il 2002.

BORDIGHERA

Successo della mostra dedicata al mare

Si è conclusa la mostra dedicata al mare organizzata dall'associazione Gruppo Nuovo nel Palazzo del parco di Bordighera. Sono stati 380 i visitatori nel giorno dell'inaugurazione, e circa 120 per ogni giorno dell'esposizione. «Il mare suscita sempre grande interesse sia come fonte da sviluppare sulla tela, sia per lo spettatore - commenta, soddisfatto, l'organizzatore Marco Farotto - Sono contenti anche i pittori che hanno partecipato alla rassegna: Bruno Bassani, Giuseppe Di Carlo, Cesare Fenech, Mariarosa Gandolfo, Ampelio Lorenzo Garini, Franco Gepponi, Patricia Michelatti, Lilio Domenico Pagnini, Guglielmo Welters».

Proteste per i cattivi odori nel tunnel di via Palermo

Proteste per il cattivo odore del sottopassaggio di via Palermo, a Bordighera. Il piccolo tunnel, molto trafficato da chi deve andare o è di ritorno dal lungo Argentina, è infestato da forte puzza di fogna. «Non capiamo perchè sia ancora stato risolto questo problema - dicono alcuni pensionati frequentatori della passeggiata a mare - Se c'è un guasto alle fognature perchè non sono ancora state riparate?» [d. bo.]

MESSAGGI DI STIMA DEL SINDACO. LA MINORANZA: «QUESTIONI PERSONALI»

Attestati di solidarietà per Gaetano Scullino

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Solidarietà a Gaetano Scullino, il vice sindaco di Ventimiglia, esponente di Forza Italia, indagato dalla procura di Sanremo di falso in bilancio in relazione alla bancarotta di una società della quale è stato amministratore negli anni Novanta. Nessun attacco neppure dai banchi dell'opposizione ai quali il dibattito sulle pratiche amministrative è stato sempre molto acceso. Per la minoranza, a parlare, è stato Andrea Spinosi, della Lega Nord: «Ho sentito anche altri consiglieri comunali, nonostante i diverbi con Scullino non siano mancati in questi anni la vicenda che lo interessa non riguarda il suo impegno politico ma rientra nella sfera dei fatti personali. Esprimiamo solidarietà sperando che possa chiarire al più presto la vicenda». Per la maggioranza, ad esprimere solidarietà a Gaetano Scullino è il

Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè

sindaco forzista di Ventimiglia, Giorgio Valfrè: «Ho completa fiducia nella magistratura perché come avvocato e cittadino conosco l'imparzialità ed equidistanza dei giudici di Sanremo. Il caso che interessa Scullino è una questione contabile che non ha alcun rapporto con il suo ruolo amministrativo. A nome mio, della giunta e dell'intera maggioranza esprimo solidarietà. Per quanto mi riguarda non ho mai sentito il "tam-tam" di malelingue sul conto del vice sindaco. Mi auguro sinceramente che possa chiarire la propria posizione e riguadagnare la serenità». Intanto, Scullino ha ringraziato «avversari» e «amici». Dalla procura arriva alcun commento. Il pm Maddaleni è in ferie e la polizia giudiziaria ha alzato un rigoroso muro di riserbo.

VENTIMIGLIA: GESTIONE E ATTRIBUZIONI ALL'«ARTE»

Per l'edilizia popolare il Comune delega tutto

VENTIMIGLIA

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità di assegnare all'Arte, cioè all'ex Istituto Case Popolari, tutti i 398 alloggi ad edilizia popolare che erano gestiti dalla stessa Amministrazione comunale.

A questi, si debbono aggiungere 14 case parcheggio e una ventina di appartamenti per anziani.

Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Di conseguenza le graduatorie, la gestione, la manutenzione, le assegnazioni, i controlli, le morosità ed eventuali spostamenti, verranno fatti esclusivamente dall'Arte. L'Ufficio Casa del Comune a questo punto pratiche chiuso. Ora, per tutto, bisogna rivolgersi all'Arte, che ha aperto un ufficio appositamente per risolvere questi problemi e dare spiegazioni a chi le chieda in via Hanbury 2».

Continua il vicesindaco: «E' una pratica particolarmente importante anche perchè l'Arte percepiva 40 milioni dal Comune per questi servizi. Per quattro anni di gestione non pagheremo nulla, ma assegneremo, a titolo gratuito, l'ex scuola di Varase, con l'impegno che in questa struttura l'Arte dovrà realizzare sei piccoli alloggi da riservare alle persone portatrici di handicap. Direi che alla fine siano tutti contenti». [d. bo.]

IDENTIFICATI DAI CARABINIERI A CAUSA DELL'APE

Un furto in cantiere denunciati 2 stranieri

DOLCEACQUA

I carabinieri di Dolceacqua hanno denunciato per furto due extracomunitari di 50 anni. I due, uno dei quali in Italia senza permesso di soggiorno, avevano rubato tre zaini, appoggiati sul camioncino di un'impresa edile del paesae. Il proprietario dell'impresa ha denunciato la sparizione ai carabinieri, i quali hanno avviato una rapida indagine, conclusasi positivamente. E' bastato che la vittima descrivesse il mezzo sul quale i due ladri erano fuggiti - un'Ape tutta scassata - per individuare gli autori e denunciarli. La coppia di stranieri è stata infatti bloccata e la refurtiva recuperata. [d. bo.]

Carabinieri in azione a Dolceacqua

MENTRE IL CAMPIONE STAVA ALLENANDO A LATTE

Ciclista sbanda e cade Lo soccorre Ivan Gotti

VENTIMIGLIA

Forse non sa, il ciclista francese che ieri è caduto mentre si allenava a Latte, che a soccorrerlo è stato un campione delle due ruote. Lo straniero, che nella caduta aveva battuto la testa e perdeva sangue, è stato infatti soccorso da Ivan Gotti, vincitore di due giri d'Italia, che in questi giorni, lui che abita a Monaco come Cipollini e a Gabriele Colombo, due suoi illustri colleghi, sta mandando avanti la preparazione in vista delle classiche di primavera. E' stato lo stesso Gotti, poi, a chiamare i centralini d'emergenza. Sono accorsi l'ambulanza e una pattuglia della Stradale. Gotti ha poi ripreso l'allenamento. Lievi le ferite riportate dal francese. [d. bo.]

Ivan Gotti ha soccorso un ciclista

CISL

CAAF CISL

LA CISL ED IL CAAF CISL NELL'AUGURARE BUONE FESTE E FELICE ANNO NUOVO, RICORDANO CHE PRESSO LE NOSTRE SEDI PUOI TROVARE RISPOSTE A TUTTI I TUOI PROBLEMI DI CARATTERE CONTRATTUALE, FISCALE, LEGALE E SOCIALE

IMPERIA - Via Des Geneys, 8 - Tel. 0183 720100
IMPERIA - Via L. Brea, 59 - Tel. 0183 272800
SANREMO - Via Martiri, 15 - Tel. 0184 502101
VENTIMIGLIA - Via Roma, 3 - Tel. 0184 34919
ARMA DI TAGGIA - Via Colombo, 132 - Tel. 0184 44494
BORDIGHERA - Via Vittorio Veneto, 8 - Tel. 0184 261850
DIANO MARINA - Via Doria, 20 - Tel. 0183 497474
VALLECROSIA - Via Don Bosco, 15 - Tel. 0184 291391

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.400*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Concerto orchestra di Savona ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000.

[redacted] 1. Tel. 019-825.714
[redacted] Ore 15,30-17,30.
Spy game Ore 20,15-22,45
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy game Ore 15,30-17,45
[redacted] Ore 20,30-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel 019-820.563
Harry Potter.
Ore 15,40-18,50-22.
Lire [redacted]

FILMSTUDIO Tel [redacted]
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019[redacted]
[redacted]
Ore 15-22,30.
L[redacted]

[redacted]

COLOMBO Tel. 0182-540.263.
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,30.
Lire 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Spy Game
Ore 16-18,10-20,20-22,30
Lire 12000-8000-6000.

[redacted]

AMBRA Tel. 0182-51419.
Merry Christmas.
Ore 15,30-18,30-20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
La vera [redacted] d[redacted] lo squartatore.
[redacted] 16-18,10-20,15-22,30.
[redacted]

[redacted]

CINEMA TEATRO LEONE.
L'apparenza inganna.
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000

[redacted]

VALLECHIARA
Atlantis.
Ore 16-21. Lire 12000-8000

[redacted]

CINETEATRO GASSMAN
[redacted] Christmas.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[redacted]

[redacted]

ARA[redacted] 019-5090353.
Harry Potter Ore 16,30.
Merry Christmas Ore 20-22
Lire 1000-8000

[redacted]

ONDINA. [redacted] 692910.
Harry Potter
Ore 15-18-21.
Lire 12000-8000.

[redacted]

LOANESE Tel. 019-669.961.
Aida degli alberi. Ore 16,30-18,30.
Spy game Ore 20,30-22,30.
[redacted]

[redacted]

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. [redacted]

[redacted]

Harry Potter Ore 14,45-17,30
Oc[redacted] Ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VERDE
Merry Christmas
Ore 15,15-17,30-20,40-22,45.
Lire [redacted]

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.45. **Spy game.** Regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Aida degli alberi Animazione.
Or.: 15; 16,30;
Monsoon wedding regia di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Lucky Break.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Regia [redacted]. Columbus con [redacted]. Orari. Or.: 15,30; 18,30; 21,[redacted].

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30; 21,40; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas
Or.: 15,45; 19,05; 20,25; 22,45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [redacted].
Il principe e il pirata.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando [redacted] di magia. Ore 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted] degli alberi, regia [redacted] G. Manuli, animazione. Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
South Kensington
Or.: 20,10; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.[redacted].
[redacted] vera storia di [redacted] lo squartatore. Ore 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted].
Tomb Raider.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Atlantis l'impero perduto**, regia di G. Trousdale e K. Wise, animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] 010-586.419. **Harry Potter e la pietra filosofale**
Or.: 15,30; 18,30; 22.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Momo alla conquista del tempo Or.: 15; 16,20; 17,40; 19
L'uomo che non c'era Or.: 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.591.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il principe e il Pirata.** Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Momo.** Regia di N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia**, regia di P. Chelsom con J. Cusack e K. Beckinsale. Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA RIVOLI. Tel. 010-583.261
Omicidio in Paradiso
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-582.461.
Jack lo squartatore. Or.: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.[redacted].
Merry Christmas con con M. [redacted]. De Sica Or.: 15,30; 18,30; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; venerdì, sabato e martedì anche 23,50 e [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,30; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 123.321
[redacted] Eleven. [redacted]: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider . Or.: 15,30; 16,15; 17,50; 20,10; 22,20, venerdì, sabato, domenica [redacted] anche 00,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321
Il principe e il pirata. [redacted]: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. [redacted]: [redacted]; 17,10; 19,50; 22,30; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 01,[redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 14,10; 16,20 18,20; 20,20; 22,20; ven., sabato, domenica e [redacted] 00,20

[redacted] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia [redacted]: 14*; 16,10*; [redacted]; 20,30; 22,40. * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; [redacted], domenica e martedì anche 00,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
[redacted]: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, [redacted] e [redacted] anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted]
South Kensington. Or.: 20,20; 22,50

[redacted] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14,30; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi . Or.: 15,10; 17,15*; *solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Le biciclette di Pechino . [redacted]: 15*; 17,30; 20*; 22,30*; * [redacted], lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e [redacted] anche alle 0,50.

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE
Viaggio a Kandahar
Ore 21

[redacted]

CINEMA [redacted] 010-967.71.30.
Il de[redacted]
Ore 21

[redacted]

EDEN. Tel 010-69 812.00.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

[redacted]

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Harry Potter e la pietra filosofale
[redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[redacted]

[redacted] Tel. 010-613.61.38.
Ha[redacted] Potter e la pietra filosofale
Ore 15; 18; 21

[redacted]

AMBRA.
Atlantis, l'impero perduto Animazione
Ore 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

[redacted]

CINEMA [redacted]ESE. OGGI RIPOSO
Il principe e il pirata. Ore 15, 17; 21

[redacted]

SALA MUNICIPALE
Tomb Raider
Ore 20; 22

[redacted]

CINEMA [redacted] Tel. 0185-92.577
Aida d[redacted] Ore 16; 17,30
Tomb[redacted] Ore 21,15

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
[redacted]
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[redacted]

AUGUSTUS. Tel 0185-61.95.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 16,10; 19,10; 22

GRIFONE Tel 0185-50.781.
Merry Christmas.
Or.: 16,10; 18,15, 20,20; 22,20

[redacted]

CANTERO Tel. 0185-363.274.
Ocean's eleven.
[redacted]. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt. [redacted]: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-[redacted] 894.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30
Spy game Ore 20; 22,30

[redacted]

ARISTON. Tel 0185-41.505.
[redacted]
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20.

[redacted]

CAVOUR
Tel. [redacted].
[redacted]

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
[redacted]n's Eleven. Ore 15-17,30-20-22,40
Lire 12500-8000

DANTE.
Tel. 0183-293820.
Merry Christmas.
Orari: 15-16,50-18,40-20,40-22,40.
Lire [redacted]

[redacted]
Ore 15-16,45-18,30. **[redacted] e l'impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,20-22,40: **Spy game**
[redacted]

[redacted]

[redacted]TEAMA. Tel. 01[redacted]95930.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,30-17,15-20-22,40
Lire 12500-8000.

[redacted]

CAPITOL Tel. [redacted].
Il principe e il pirata
Ore 15-16,40-21,15.

[redacted]

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Lar[redacted] Tom[redacted]
Orari: 15-16,45-18,30-20,30-22,30. [redacted] anche sul sito: www.bordighera.it.

[redacted]

CRISTALLO [redacted]. 0184-[redacted]
Il [redacted]no di un [redacted]
Orari non pervenuti.

[redacted]

DON BOSCO. Tel [redacted].
La voce del cigno
Ore 15-17
Euro 4-3,5-pensionati 3.

[redacted]

AR[redacted]
Tel. 0184-506.050.
Ocean's Eleven.
[redacted] (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-[redacted].
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire [redacted].

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

CENTRALE. Tel. 0184-597620.
Merry Christmas.
Ore 15,30-22,30.
Lire 13000.

[redacted]
Tel. 597822.
South Kensington.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40:
Atlantis: l'impero perduto.
Ore 20,30-22,30:
Serendipity
Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e [redacted] esigenze della sala cinematografica)

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Aida degli alberi. [redacted] 14,30; 16,15
Viaggio a Kandahar. [redacted]: 18,30; 20,30; [redacted]

L.GA. LUMIERE. Tel. 010-505.936.
Betty Love.
Regia di N. LaBute con R. Zellweger. Ore 21.

NICKELODEON.
Tel [redacted].
Chiuso fino al 31/12

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
[redacted]

[redacted]

CARLO FELICE.
Ballo Excelsior di R. Marenco e L. Manzotti. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 150,30.
Concerto jazz. Ore 21,30.

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goliardica Baistrocchi in **A qualcuno piace piccolino** Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. [redacted], regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Caprioglio, L. Poli. Ore 16. Lire 45.[redacted]

TEATRO STABILE - Sala [redacted].
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Biancalana. Ore 16.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
La donna serpente.
Burattini [redacted] Ceresето. Ore 16

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

CARIGNANO - Teatro in genovese.
OGGI RIPOSO. Lunedì 31 dicembre [redacted] «Il profumo del tempo», antologia di [redacted] repertorio operistico

LE TRAME DEI FILM

Una scena di Momo, il nuovo capolavoro del regista Enzo D'Alò

[redacted] DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

[redacted]. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide [redacted] vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. [redacted]

[redacted] E LA [redacted] FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller [redacted] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere [redacted] i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. [redacted]

LUCKY BREAK. Commedia. [redacted] regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [redacted] uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo [redacted] carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [redacted] Venezia, il [redacted] di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian [redacted] Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S E[redacted] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO [redacted]. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano [redacted] eliminarla. Successo francese. [redacted]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno [redacted] funerale [redacted] padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli [redacted] lasciato in eredità [redacted] dipinto del valore di [redacted] milioni [redacted] lire [redacted] dividere [redacted] il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) [redacted] appresta suo malgrado [redacted] entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro [redacted]hina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di [redacted]: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

[redacted] KENSINGTON. Commedia. Nel [redacted] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad [redacted] della [redacted] grande casa del quartiere londinese che dà il titolo [redacted] film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel [redacted] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è [redacted] versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra [redacted] una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) [redacted] un pa[redacted] della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. [redacted]

LA VERA [redacted] DI JACK LO[redacted]. Thriller. Johnny Depp è un ispettore [redacted] polizia dal doloroso passato [redacted] scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del [redacted] da Jack lo squartatore. [redacted]

I [redacted] NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia [redacted] Napoleone che lascia un sosia [redacted] Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. [redacted]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen [redacted] baf propone [redacted] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [redacted] viaggio [redacted] una d[redacted] alla ricerca [redacted]ella scomparsa. ●●●●

Mobili F.lli Boero di Boero Attilio & C. s.a.s. *Arredamenti*

Auguri! Auguri! Auguri!

http:www.boeromobili.com
Via Roma, 24-35 r. QUILIANO (SV) Tel. 019.887114 Fax 019.8878442 e-mail: boero@boeromobili.com

Tutti i giorni
in edicola!

LA STAMPA

Zai.net

Idee, fatti,
parole, sogni
e bisogni visti
e raccontati
dai più giovani
reporter d'Italia

Insieme
a solo
lire
3.500

*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.700, solo Zai.net lire 3.500

DRINK E STUZZICHINI, INTERNET E DJ, MOSTRE D'ARTE E FOTOGRAFIE: LA MOVIDA GENOVESE SI E' AGGIORNATA

E' una notte al ritmo di Cuba

Pianobar e jazz al Dixieland, cover al King's bar

Musica, aperitivi e spuntini nei locali della città vecchia in attesa del Capodanno-Day di domani. Internet, mostre ed eventi nel pub wed Mentelocale, a Palazzo Ducale, una serata «cubana» all'Hemingway di Sturla fra gli appuntamenti della domenica.

CAPITAN BALIANO Musica, vini, buona cucina nell'enoteca-ristorante Capitan Baliano, di fronte a Palazzo Ducale.

CAFE' LA[redacted] Musica, drink, [redacted]tini nel caffè-teatro in Via della Maddalena.

NEW BULLDOG Musica dal vivo, alle 23, al New Bulldog di Serra Riccò.

GUARCHI CAFE' Cocktails, stuzzichini e una grande scelta di birre nel caffè medievale in Via San Bernardo.

CAFFETTERIA CABONA E sempre in Via San Bernardo è aperta la nuova Caffetteria Cabona con aperitivi, peschini e tanta musica.

DIXIELAND CAFE' Pianobar e musica jazz, paella [redacted] sangria, con ingresso a lire [redacted] mila, [redacted] locale tex-mex di Quarto.

KING'S BARMAN Le cover internazionali di Enrico Puntorieri, i drink di Tiziano e la cucina internazionale nel locale di Piazza Carignano aperto fino alle ore piccole.

SHAKESPEARE'S CAFE Food, musica, teatro, arte nel pub di Piazza Sarzano, dietro Piazza delle Erbe. Telefono 010-246.95.06.

CAFE' LATINO Musica e cocktail fino alle ore piccole nel pub di Piazza delle Erbe.

CAFFE' BARBAROSSA Musica, cocktails, un'infinita varietà [redacted] whisky, rhum e vini e la «mazzetta» dei principali quotidiani italiani e stranieri a disposizi[redacted] della clientela nel locale di Porta Soprana (Piano di Sant'Andrea).

[redacted]ica, piatti e formaggi tipici ellenici, con degustazione di vini greci, alle 22, nella veranda del ristorante Acropolis, di Rosy e Aristide Sgourdeus in Salita Nostra Signora [redacted] Monte, a San Fruttuoso. Per prenotazioni telefonare al numero 010.50.87.88.

MARY' Musica commerciale, house, progressive, [redacted] il dj Simonluca, nella discoteca-bar-ristorante di Corso Italia.

[redacted] Guiness e musica dal vivo nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

HEMINGWAY Musica, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

[redacted] Aperitivo musicale, [redacted] partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo [redacted] è arricchito dello [redacted] Lepre Musica e compravendita di Cd.

[redacted] Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale.

FRONTE DEL PORTO Musica e gastronomia al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

BUDDHAS' HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 [redacted] fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara in Via Dante (accanto a Bedin). Ingresso soci con tessera.

KOALA Musica live, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Bar Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

[redacted] Musica, cucina internazionale, vini francesi [redacted] liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[redacted] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, [redacted] 22, nel music pub di Sestri Ponente.

NUOVO MILLENNIO Danze con il dj Loris e buona cucina, al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il [redacted] repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [redacted] in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, [redacted] 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

RAPALLO Internet Cafè alla Gelateria e american bar K2 sulla passeggiata [redacted] mare. A [redacted] Michele di Pagana, birre, drink, spuntini [redacted] musica all'Ultima Spiaggia [redacted] e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare, musica live alle 22, al Mistral.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Pianobar, Internet point, creperia [redacted] caffetteria [redacted] nuovo locale Laspirina, [redacted] Via Gagliardo,20.

[redacted] Musica e animazione al music-pub birreria Alzati Lazzaro, nel centro della Val Fontanabuona.

SESTRI LEVANTE Musica live al My Enjoy Planet e festa in collaborazione con Discoradio, musica e danze allo Schooner.

CAMOGLI Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito. [m. b.]

[redacted] DI CAPODANNO AL DUCALE

Da sempre la musica degli Strauss è associata al Capodanno. A Vienna la tradizione del concerto del 1° gennaio risale al 1939 quando per la prima volta Clemens Krauss imbracciò la bacchetta in un programma interamente dedicato a Johann junior. Vent'anni dopo (sul podio c'era già il mitico Willi Boskovsky) il Concerto divenne internazionale, diffuso in vari Paesi dalla televisione. Da allora per milioni di spettatori l'appuntamento con i tre quarti più famosi della storia della musica, dalla Sala d'Oro di Vienna è diventata una piacevole e irrinunciabile consuetudine. Da alcuni anni i genovesi hanno la possibilità di godersi a mezzogiorno per televisione gli Strauss direttamente da Vienna e gustarsi poi un «digestivo» straussiano nel pomeriggio al Carlo Felice, grazie al «Concerto di Capodanno» tenuto [redacted] Columbus Orchestra e organizzato da Comunicare Eventi. Quest'anno l'appuntamento sarà duplice. Si inizierà la sera del 31. Alle 21 Franco Pirondini proporrà un programma di valzer e polke viennesi. Alle 23,15 il pubblico potrà spostarsi nei tre foyer e nella sala Paganini dove fra spumante, panettone e dolciumi si attenderà l'arrivo [redacted] nuovo anno. Dopo la mezzanotte musica differenziata per tutti i gusti. Nel grande foyer Roberta Forti e Valeriano Maspero proporranno un repertorio melodico, mentre al piano superiore si potrà danzare su ritmi sudamericani. Il 1°, alle 16,30 ancora Pirondini offrirà un programma dedicato agli Strauss con alcuni fra i più celebri valzer: si citano «Kunsterleben», «Wein, Weib und Gesang», «Kaiselwalzer» e, naturalmente, «An der schonen blauen Donau». Il costo del biglietto per la sera del 31 è di 200.000 lire, mentre per il concerto del 1° varierà da 70.000 (platea) a 40.000 (galleria). [r. l.]

GIOR[redacted]

CAPODANNO

Festa [redacted] bordo del catamarano Marexpress

Notte di Capodanno [redacted] bordo del catamarano Marexpress [redacted] su una motonave della compagnia Alimar, con musica, cenone, danze in navigazione dal Porto Antico di Genova alla baia [redacted] Camogli. L'imbarco sul catamarano è previsto alle 20,30, la partenza alle 23,30, il ritorno alle 4. La motonave accoglierà gli ospiti alle [redacted] e salperà da Genova alle 22,30 per fare ritorno con il catamarano. Informazioni e prenotazioni, telefono 010-256.775 oppure 010-255.975.

[redacted]

«Il Gabbiano» di Checov alla Corte

Si apriranno mercoledì prossimo ai botteghini del Teatro di Genova le prenotazioni per lo spettacolo «Il Gabbiano», di Anton Cechov che andrà in scena alla Corte dall'8 al 13 gennaio. Un maestro del teatro europeo, Eimuntas Nekrosius e un gruppo di giovani attori della prestigiosa Ecole des Maitres diretta da Franco Quadri saranno i protagonisti della piecé.

TEATRO/2

Attori [redacted] Spezia

Sogni un futuro da attore? Una chance arriva dal Centro Studi Teatrali [redacted] Spezia che è in cerca [redacted] «personale» per il suo cast. Si [redacted] ragazzi e ragazze aspiranti attori e attrici [redacted] bella presenza, tra i [redacted] e i [redacted] anni con attitudine alla recitazione e [redacted] organizzatrice o un organizzatore per l'allestimento di [redacted] spettacolo che andrà in scena a febbraio. Gli interessati possono rivolgersi a Cinzia Sbrana, telefono 347-610.36.33.

[redacted]LA

Mostra di Luzzati, ultimo giorno

Ultimo giorno, oggi, per visitare la [redacted] dedicata allo scenografo Emanuele Luzzati ospitata a Villa Borzino, a Busalla. Orario: 10-12 e 15,30-19. Ingresso libero.

[redacted]

Oggi visita guidata al [redacted]

Visita guidata al santuario della Madonnetta, oggi alle 15,30, organizzata dall'associazione Valore Liguria, costo 10 mila lire. Appuntamento alle 15,30, [redacted] Piazza della Zecca. Per informazioni, telefono 010-246.36.78.

[redacted]O

Concerto della Filarmonica Sestrese

Concerto bandistico della Filarmonica Sestrese, oggi alle 16, nella Chiesa di San Desiderio, nell'ambito degli appuntamenti delle festività natalizie. Accoglienza guidata alla chiesa al presepe con le antiche statuine del Maragliano. [m. b.]

LA CARTER PROTAGONISTA DEL GEMELLAGGIO TRA NEW YORK E GENOVA, FERITA DAGLI INCIDENTI DEL G8

La Regina del jazz e il violino di Paganini

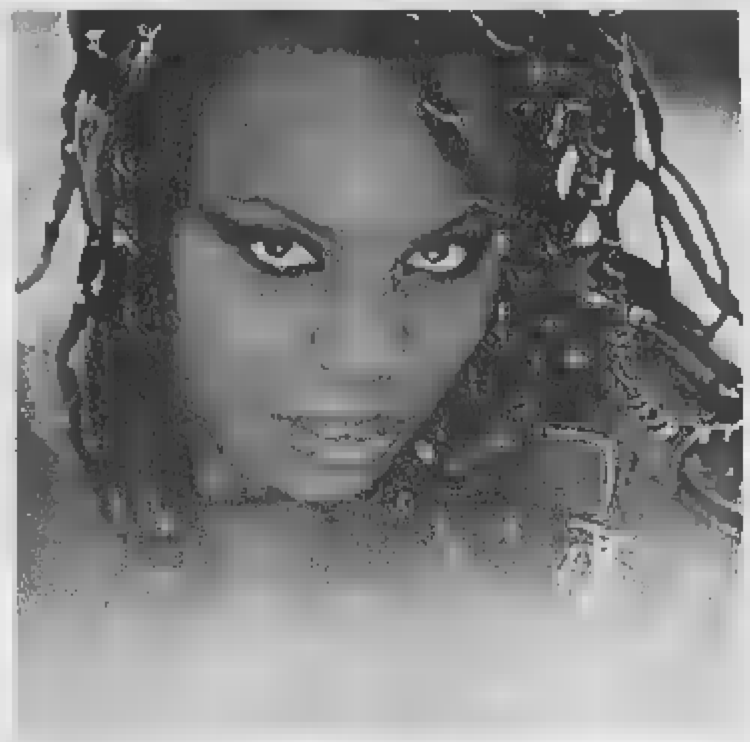
Concerto con il «Cannone» per ricordare la tragedia delle Torri

GENOVA

«Ero nervosa, come se mi fossi trovata a sposare qualcuno che non avevo mai conosciuto prima»: così Regina Carter, celebre violinista jazz dalla tecnica mozzafiato, ha riassunto l'emozione provata ieri mattina suonando per la prima volta, a Palazzo Tursi, il Guarneri del Gesù che fu di Paganini, il leggendario Cannone, come lo definì lo stesso musicista per la straordinaria sonorità che lo caratterizzava. «Il suo suono scuro e caldo - ha aggiunto Regina Carter - mi ha però subito tranquillizzata e mi sono sciolta sull'onda delle note che ho improvvisato, quasi fossi ispirata dallo spiritello del suo virtuoso proprietario». Per la prima volta il violino di Paganini verrà suonato in un concerto jazz, stasera alle 21,30 al Carlo Felice. Un evento straordinario, forse unico, tanto che l'intera serata musicale sarà trasmesso in diretta su Radiotre. «Si tratta - ha detto Nicola Costa, sovrintendente del Carlo Felice - dell'incontro di due grandi qualità: il virtuosismo violinistico di Regina Carter e del Cannone di Paganini».

Ad accompagnare la musicista, la band con cui suona da cinque anni: Rodney Jones alla chitarra, Werner Gierig al piano, Peter Washington al basso e Kewis Nash alla batteria. La prima parte della serata si aprirà con il Regina Carter Quintet. Saranno eseguiti brani di Milt Jackson, Geor[redacted] Gershwin, Werber «Vana» Gierig. Dopo un breve intervallo la musicista suonerà in prima mondiale il Cannone: sono previsti brani di Billy Holiday/Herzog Jr, Riley/Hodgson, A.C. Jobim, Regina Carter (Forever February) [redacted] Harry Warren/Mack Gordon. In conclusione, «Mojito» di Steve Turre. «La gente conosce il violino grazie alla musica classica e a quella country - dice la musicista - crede che questo sia il suo solo impiego possibile e che debba sempre suonare così».

L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza a favore dell'associazione «September 11th Fund» [redacted] dell'organizzazione «Medici senza frontiere». «L'evento è stato ideato - ha spiegato Anna Castellano, [redacted]re comunale alla Promozione della città - come una sorta di gemellaggio di solidarietà [redacted] Genova e New York, la prima ferita dagli incidenti del G8, la seconda dall'attacco alle Twin Towers». [a. p.]



Regina Carter sarà la prima musicista a suonare brani jazz sul «Guarneri del Gesù»

UNA STORIA DI HANDICAP E CORAGGIO: APPLAUSI PER MARIANGELA D'ABBRACCIO

«Anna dei miracoli»: al Duse il teatro diventa commozione

Roberto Iovino
GENOVA

Un emozionante, tragico, commovente duello. Da una parte la maestra, Anna, forzatamente rigida, impetuosamente coraggiosa nel perseguire il proprio disegno pedagogico. Dall'altra parte, Helen, [redacted] bambina cieca e sorda che l'handicap [redacted] naturalmente reso istintivamente ribelle, contraria a tutte le regole.

Si snoda su questo scontro «Anna dei miracoli», il bel testo scritto nel [redacted]59 [redacted] William Gibson e messo in scena, venerdì sera al Duse dal regista France[redacted] Tavassi con la Compagnia delle Indie Occidentali e del festival [redacted] Borgio Verezzi.

Spettacolo intenso e coinvolgente. Soprattutto, attuale. Il tema dell'handicap purtroppo non passa di moda e il rapporto fra «normalità» e «anormalità» rimane al centro [redacted] discussioni, dibattiti, studi. Gibson riesce in effetti a ritrarre in maniera straordinaria una situazione tragicamente vera. L'impotenza dei genitori di fronte all'impenetrabilità della figlia, gli angosciati tentativi della maestra, il difficoltoso confronto fra bambina e adulta. Un'adulta, Anna, che arriva dalla cecità e dalla sofferenza, che più [redacted] qualsiasi altra persona, può dunque capire [redacted] bambina e che proprio per questo si interroga di continuo sul suo modo di agire e di comportarsi. Testo profondo e di notevole difficoltà interpretativa. Un saggio di virtuosismo che Tavassi ha risolto con efficacia. Una lettura asciutta eppure di forte impatto emozionale, grazie alla grande prova delle due interpreti principali.

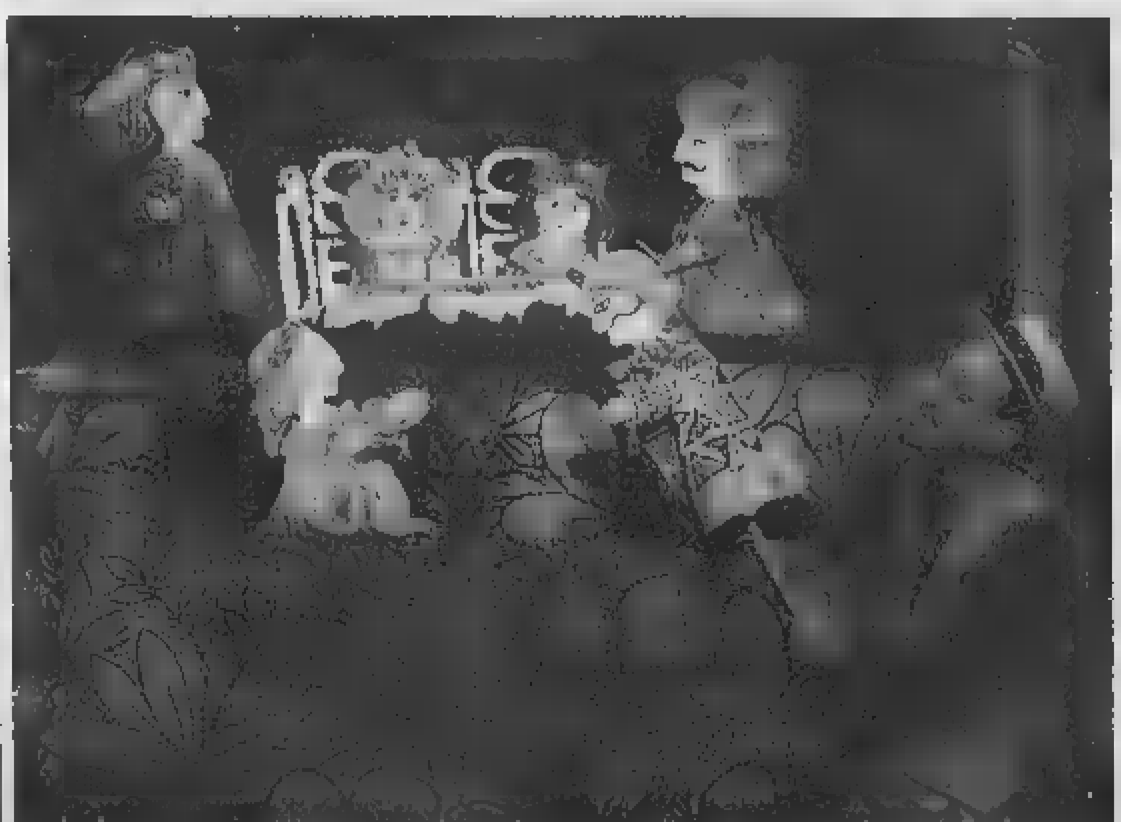
La parte di Anna, in passato affidata ad Anna Proclemer [redacted] Mariangela Melato, ha trovato in Mariangela D'Abbraccio una attrice di indubbio spessore. Grintosa, dinamica, la D'Abbraccio costruisce una figura convincente e totalmente padrona della scena.

Al [redacted] fianco, nella parte di Helen, una bambina genovese di 13 anni, Simona Biancalana. Bravissima [redacted] un ruolo tremendo. Helen [redacted] di gesti, di reazioni violente, [redacted] smorfie. E' in un'altra dimensione che scorre parallela a quella dei genitori, del fratellastro, della maestra. E Simona si cala nel personaggio con una partecipazione totale. Concentratissima nell'arco degli interi due atti, si muove con una assoluta naturalezza, trasformandosi in una partner ideale per la D'Abbraccio.

Bene anche il resto [redacted] cast. Tavassi si ritaglia la parte del padre, il capitano tutto d'un pezzo che gradualmente si ammorbidisce di fronte ai progressi della figlia. Laura Romano è la mamma, in lotta con se [redacted] disposta a tutto per il bene [redacted] figlia. Infine, Giulio Farnese rende con intelligenza la figura del fratellastro, il carattere forse più indeciso e oscillante del gruppo, quello tuttavia che saprà solidarizzare, alla fine, in maniera più autorevole con An[redacted]. Scene, funzionali, di Alessandro Chiti.

Ritmo narrativo incalzante, nessuna caduta di tensione. Uno spettacolo, insomma, da vedere. Si replica fino alla Befana.

DALLE SACRE RAPPRESENTAZIONI A GENOVA E NELLE VALLATE AL TEATRO DI STRADA DI RAPALLO, DALLE MOSTRE D'ARTE AL TEATRO DEI BURATTINI, AI CANTI GOSPEL E BLUES



Bruno Cereseto del Teatro della Tosse con i suoi burattini «griffati» Luzzati: sono i protagonisti di «La Donna Serpente»

Presepi, Luna Park e mercatini: cosa dove quando

Guida agli appuntamenti del weekend di fine anno a Genova, entroterra e Riviere

La mostra di Kandinsky e il brunch americano a Palazzo Ducale, il grande Luna Park della Foce, i presepi di Genova e della Valtrebbia, il gran finale del Festival del Teatro di Strada in piazza a Rapallo, i canti gospel a Zoagli fra le [redacted] da fare e da vedere oggi.

GENOVA A Palazzo Ducale è aperta oggi, domani fino alle tre del mattino e martedì per tutta la giornata, la mostra «Kandinsky, Vrubel, Jaswlensky [redacted] gli artisti russi a Genova e nelle Riviere». Oggi alle 16 è in programma una visita guidata. Alla stessa ora, i bambini dai 5 ai 10 anni possono partecipare all'Atelier «Guarda i suoni, dipingi la musica», organizzato nell'ambito dei weekend per le famiglie curato da Massimo Palazzi. Dalle 11,30, brunch [redacted] Mentelocale.

Alle 16 [redacted] Teatro della Tosse spettacolo di burattini «La Donna Serpente» ispirato [redacted] favola di Carlo Gozzi. Regia e burattini di Bruno Cereseto. Biglietti 8 milalire (bambini), 10 mila (nonni), 12 mila (genitori).

Fra [redacted] mete più «gettonate» della domenica nel capoluogo ligure, c'è sicuramente il grande Luna Park in Piazzale Kennedy, che quest'anno presenta tantissime nuove attrazioni per grandi e piccini. In porto, è possibile anche oggi visitare la Lanterna di Genova, senza prenotazione. Le visite al faro simbolo della città [redacted] in programma alle 15,16 e 17. Per informazioni, tel. 010.246.53.46.

Sempre nel capoluogo ligure è in programma oggi il «Gran Tour dei Presepi» organizzato dall'associazione Genova Insieme. I presepi che si potranno visitare anche liberamente [redacted] quelli nel convento delle Suore Brignoline, nell'Oratorio di San Bartolomeo di Stagli[redacted] le statuine genovesi del Sette/Ottocento e della Chiesa di Santa Barnaba.

Nella chiesa di San Bartolomeo, a Certosa, si può ammirare il presepe meccanizzato. Oggi l'orario è il seguente: 9-12 e 15,30-19. Fra i presepi più suggestivi, da segnalare anche quello di Geo di Coranesi organizzato dalla Parrocchia all'inizio della salita che porta al santuario della Madonna della Guardia allestito in uno scenario caratteristico dell'entroterra genovese.

[redacted] Fra i tanti appuntamenti della Valtrebbia, molto originale è il presepe allestito [redacted] Caprile, nel comune di Propata, nel salone dell'albergo-ristorante Da Berto. E' un presepe artigianale realizzato in legno di castagno che ricostruisce in scala il paesaggio della vallata. Il presepe si potrà visitare fino a domani. E sempre in Valtrebbia, davvero straordinaria la ricostruzione che in occasione del Natale è stata realizzata a Pentema, con personaggi a grandezza naturale impegnati negli antichi mestieri ormai scomparsi. Il presepe di Pentema, arricchito da cinque quadri dedicati alla vita di Gesù del pittore Odo Tinteri, è aperto fino al 6 gennaio, per informazioni telefono locanda Il pettirosso, tel. 010.94.48.02.

[redacted] Da non perdere, oggi pomeriggio [redacted] Rapallo il gran finale del grande Festival del Teatro di Strada che da tre giorni anima con giocolieri, mangiafuoco, mimi e clown le piazze del centro del Tigullio.

L'appuntamento è alle 17, in Piazza Canessa.

[redacted] Nel penultimo giorno dell'anno, Zoagli ospita alle 21, nella sala dell'asilo in Via Merello, un concerto di musica e canti gospel dei Voice of Praise, in [redacted] dei primi appuntamenti della loro tournée italiana. Il concerto [redacted] promosso con il sostegno della Provincia di Genova, nell'ambito della rassegna natalizia «Feliz Navidad-Musiche e canti del mondo per un Felice Natale». L'ingresso è libero. [m. b.]

DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI MODICA
Scompare da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il caso è finito numeroso volte in televisione, tutti gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifestini e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno 1996: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, sanese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Lodovico Poletto

Marino è in divisa da militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta nel cortile della sua cascina a Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura e con le braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una vita regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza e pochi grilli per la testa. Poi, un giorno il mondo li ha inghiottiti: sono svaniti in un buco nero dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. è una piccola associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni e sotto i cavalcavia, mangia nelle mense oppure pescando resti nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che non guadagnano una lira a fare quello che fanno. Lì, nella sede di via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato una bacheca con le foto di uomini e donne che non ci sono più, nel senso che sono scomparsi, oppure non sono più loro. E che un giorno, senza dir niente a nessuno hanno imboccato una strada e si sono lasciati alle spalle un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano lì un nuovo appello. Un'immagine che sbiadisce con il tempo, una descrizione più o meno accurata e un'indicazione su dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie a quella bacheca, ne hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto e l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, la foto la ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, se n'è andata. E il marito s'è fatto quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». Ma di Maria Giovanna non si è più saputo nulla.

Lia Varesio ha una sua tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, su questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio quel ragazzo morto la settimana prima di Natale davanti un supermercato e che ancora è senza nome. «Molti sono persone psicologicamente fragili che se ne sono andati senza neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna a casa o viene rintracciato, il foglio viene staccato dalla bacheca. Ma sono casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino a quando non cadono soli oppure ingialliscono così tanto da diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo aver preso il treno da Benevento. Direzione Torino, caserma della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più nessuno lo ha visto. Anche Federica un giorno è più tornata a casa. Aveva anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. Un giorno ha scavalcato la barricata ed è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. E nel nulla spariti Giovanni Di Francesco, tecnico di 57 anni, e Xavier T. anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, un Gilberto che la foto, ormai molto scolorita, mostra con i capelli pettinati con il gel. «Due anni fa - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore sessantenne. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non si vedevano, avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che lui era morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 15 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA E QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» delle ville in collina

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia di Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, il soprannome che usava nel suo precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia di Chieri lo ritengono responsabile di 19 furti compiuti quasi tutti a Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle case isolate di questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo e che aveva persino sollevato rimostranze ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, da dove è partito un nuovo provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo è infatti in manette dal 15 novembre scorso: fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» era sospettato di essere a capo di una nutrita banda di malviventi, coinvolta in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un vero Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

Nei verbali magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco, c'era anche serrata trattativa per la vendita di una Audi 8, rubata il 14 settembre proprio a Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si era contatto con Bock e gli aveva offerto 5000 marchi, cinque milioni di lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore croato aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare avesse lasciato un po' da parte i furti d'auto e si dedicato soprattutto ai quadri: ne aveva fatti sparire a decine dalle ville di Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche si tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabilmente ha già preso la strada dell'estero. E' infatti facile trasferire all'Est la merce rubata: è possibile farlo sia con il sistema dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, sia con la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre più aperta anche se alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta di refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

SAPER SPENDERE

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

Simonetta

FESTA in casa tra amici per iniziare in allegria il nuovo anno. Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, ma di tanti altri lettori di Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di un ristorante. Scrivono: «La nostra serata sarà in piedi, ballando chiacchierando e mangiando. Al menù collaborano un po' tutti e alcuni piatti sono già decisi e ineluttabili come i plin alla fonduta e il cotechino con lenticchie. Quello che ci piacerebbe è preparare buffet di tanti stuzzichini, a parte la solita buona insalata russa, la mozzarellina con il pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato in due per lungo, spalmato senape e infilzato sullo stuzzicadenti con dadino di robiola dolce. Ci mancano solo gli stuzzichini novità: Saper spendere ne ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINE SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile e ritagliarla a triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare la punta formando un piccolo cornetto premendo con le dita per fermare i bordi. Farne altri con un pezzo di peperone sotto graspo, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, formaggio affumicato, a piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta da carta oleata inumidita strizzata, spennellare la superficie della pasta con d'uovo sbattuto passare in forno già caldo a 180 gradi per 15-20 minuti.

FORMAGGIO E CAVIALE. Ricavare tartine tonde da fette di pancarrè e passarle pochi attimi in forno caldo per tostarle, senza che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare con uno strato abbondante di formaggio Philadelphia e disporre sopra un cucchiaino di caviale, decorare con un triangolino di limone senza scorza e conservare in frigo.

TERRINA DI GORGONZOLA. Lavorare con la forchetta 100 gr di gorgonzola in una terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto mezzo bicchierino di grappa o vodka, salare e mescolare bene. Livellare la superficie, tenere in frigorifero. Servire a cucchiaiate crostini con gherigli di noci.

SPUMONE. Frullare g prosciutto cotto privato del grasso con due cucchiai acqua e qualche cappero dissalato. In una terrina mescolare 50 gr di patè di fegato amalgamando bene. Montare a crema 100 g di burro lasciato ammorbidire e incorporare adagio il composto continuando e sbattere. Unire qualche cappero tritato fine. Disporre in uno stampo foderato con carta oleata inumidita con acqua e ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in frigo due ore, capovolgere sul piatto da portata e servire con crostini.

Tritare 200 gr di prosciutto cotto senza grasso con due abbondanti manciate di foglie di basilico fresco, una manciata di pinoli e, a piacere, uno spicchietto di aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, e amalgamare con fino e ottenere una crema morbida, ma consistente. Stendere pasta sfoglia a rettangolo su foglio di carta da forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuoto circa un cm per ogni lato. Arrotolare l'aiuto della carta la sfoglia dal lato più lungo del rettangolo a mo' di salame, premendo bene i bordi. Spennellare con uovo sbattuto. Disporre il salame la carta sulla piastra del forno già caldo a 180 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima di tagliare a fette.

QUALCHE IN PIU'. Polpettine di carne e mortadella tritate non più grandi di una noce, impanate fritte e servite fredde. Palline di riso e fonduta impanate, fritte, poi in forno prima di servire. Mousse di tonno con tonno sgocciolato, filetti di acciuga, capperi, tutto frullato, e ridotto a crema con aceto e Worchester da servire con gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini di prosciutto ripieni di di caprini e paté e salsa tonnata e messi in gelatina.

simonetta.conti@lastampa.it

INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

Attentato incendiario la villetta sindaco di Coazze

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa una tanica di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco di Coazze, Grazia Gerbi, a pochi metri dal bombolone del Gpl e hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, verso le 3,30 è stata svegliata da alcuni passanti, per segnalare che si sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone del gas. La Gerbi e il marito accorsi con gli estintori e in pochi attimi hanno spento le fiamme. Del fatto sono stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcuna minaccia - spiega Grazia Gerbi - anche perchè ne vedo alcun motivo e per questo sono tranquilla. Mi spiace perchè un episodio da incivili e questo mi crea una certa rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa di un futile motivo o di un involontario sgarbo. Potrebbe essere un atto intimidatorio, ma al momento rimane l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

DOMANI SERA COSA FACCIO?
CAPODANNO AL BOCCACCIO?

Brindisi
Panettone
Cotillons
Per prenotazioni:
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 - TORINO TEL. 011.6601770

PROBLEMI DELLA VIABILITÀ | FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE

I MONTI

Molti torinesi hanno deciso di trascorrere il Capodanno in montagna. Ingorgo su strade e autostrade dirette alle località sciistiche, ieri pomeriggio, per diverse ore. Chi era diretto al Fréjus ha dovuto sopportare una coda lunga più di dieci chilometri, cinque chilometri per chi viaggiava il Monginevro. A rallentare la viabilità la neve, ma solo al di là dei valichi (per tutti era però previsto l'obbligo di catene). Fortunatamente, comunque, non ci sono stati incidenti stradali gravi. Semideserte, invece, le strade verso il mare. Sulla Torino-Savona traffico regolare per tutta la giornata. Ovunque s'è però registrata, a titolo preventivo, la presenza delle pattuglie della polizia stradale

In autostrada arriva il caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco e Gottardo e l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

Non ancora rinnovati i contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno e mezzo

Gianni Bisio

Il «rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) è confermato dall'incidente del Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito con il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato delle assicurazioni delle grandi infrastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne le spese, costrette in questo ultimo scampolo di 2001 a trattative estenuanti, prezzi lievitati anche di 10-12 volte, per ottenere una copertura assicurativa dopo la mezzanotte del 31 dicembre, data in cui o scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle stesse compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico è della Sitaf, la società del tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva un premio di un miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) e 6,5 km traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società a maggioranza pubblica, aveva indetto una gara europea per il 2002. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di un pool guidato da Assitalia, con associate Ras, Zurigo e altre. E anche se ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispetto del capitolato, la gara è stata dichiarata nulla, i risultati la dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

Nella prima offerta, che peraltro copre molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i 1500 milioni del premio del 2001 diventerebbero 7000 nel 2002, con un aumento del 466 per cento. Ma la seconda, quella più vicina alle richieste Sitaf, a 18 miliardi. L'aumento è del 1200 per cento. Preoccupazione e imbarazzo delle società autostradali sono evidenti. Sitaf potrà aprire ora una trattativa privata, pare che la legge lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga di uno o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che intaccano il bilancio.

E le altre società, a partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, le quali, a loro volta, in un mercato «esploso» con il terrorismo, trovano difficoltà a riassicurarsi presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e uno americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato di «assicurarsi in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La società francese del Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: la compagnia tedesca che l'assicura ha chiesto il raddoppio delle tariffe. Ma si è scoperto che i 6 km e mezzo francesi del tunnel hanno una copertura con clausole diverse dai 6 km e mezzo italiani. Per esempio non coperti sul «mancato introito» per chiusura. Così ora si pone anche il problema di omogeneizzare le ni. E il Bianco, cui riapertura slitta continuamente con l'obiettivo - non confessato dai francesi - di arrivare così alle loro elezioni, ha per ora solo un'assicurazione sul cantiere. Se riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrade.

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assicurazione

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DI DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

Chiude il parcheggio di via Giolitti

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una delle zone più congestionate della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, fra i primi segni concreti del piano di dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso piazza San Carlo, con buona pace di chi si illudeva aver risolto il «rebus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ieri mattina chiedevano conferma della chiusura ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura il figlio ed il genero, dando vita ad un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza di umana simpatia nei confronti di questo signore di mezza età, avvilito quanto loro, ma soprattutto la dimostrazione di quanto possesso di una o più vetture pesi sulla vita di ciascuno in termini di spazio, oltre che strettamente economici.

Ovviamente c'è nulla da fare, il cancello del garage su tre piani- trascurato nella manutenzione eppure ampio quanto basta a ricoverare un centinaio di auto di varia cilindrata - si chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, messo all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui da 16 anni - spiega -, finora ho pagato alla proprietà otto milioni al mese. Adesso me ne hanno chiesti 20. Ho cercato di rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione di vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato un brutto colpo».

Per lui e per molti altri. Perché dalla prossima settimana il signor De Gregorio sarà costretto ad inventarsi un nuovo mestiere, i clienti dovranno orientarsi altri parcheggi inevitabilmente più lontani o rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio anno, fonte di presumibili malumori.

Il piano vendite coinvolge anche lo stabile adiacente al garage. confermano, oltre a De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già riscattato i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più di un inquilino lamenti l'assenza adeguata manutenzione.

Aniello De Gregorio, gestore per 16 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della zona che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio dei tempi

«Sogno un nuovo anno con ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella di Gullit non è ope- entusiasmante» - «Acqua tonica o champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:
«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminente notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione di suo figlio, cose del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo si debba scrivere con tanto livore una lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita solo una volta l'anno.

«A Torino è così, non va mai bene niente, se si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché se no si disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "- pei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, si le peggiori belve del pianeta. Sogno un anno con meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione e scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:
«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di via Vado 2 manifestavano la loro preoccupazio- per la chiusura di tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate e non vi sono in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile viene questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° gennaio 2002 dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, ciò non di meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti subiranno alcuna interruzione della terapia, che continuerà essere garantita una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:
«Il lettore Filippo Testa afferma che il melodramma non mummificato ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la scorsa stagione al Regio di Torino. La parola Wozzeck l'ha tratto in inganno; credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, non si accorto del poco entusiasmo che l'opera suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" Berg, rappresentato nel febbraio 1989, aveva suscitato il favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella di Gullit poteva benissimo essere ignorata dal Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:
«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano circa le 18) nel locale, molto piccolo e senza posti a sedere, erano disposti numerosi vassoi di salatini e stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo tra l'altro le nostre bibite gomito a gomito la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, e pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile con semplice bibita.

«Al momento di pagare, la cifra richiesta è stata di L. 14.000 per 2 acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione era limitata al consumo delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere se gli esercizi commerciali non debbano in qualche modo rifarsi a tabelle dei prezzi definite, e se sia lecito far pagare anche una consumazione non effettuata. In casi come questi poi gli stuzzichini dovrebbero essere offerti come omaggio al consumatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi non apre perché assente da casa. A me sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, invece di far entrare dentro casa persone sconosciute.

«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

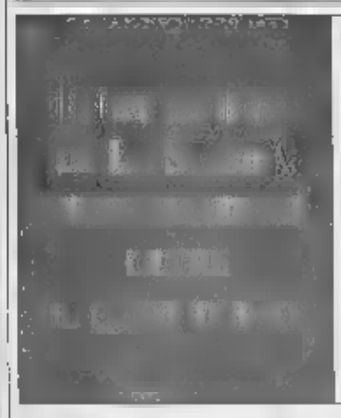
Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO ASSINI
5ª Corso ore 16.15 - L. 20.900.000 Metri 1600
Un brindisi con .... Clico Veuve?

1	CLICO VEUVE	1.600	P. Raffa
2		"	E. Parenti
3	CELTIC BAR	"	M. Lovera
4	CALLA DEL	"	S. De Lorenzo
5	CANTER	"	C. Benestante
6	CARACAS GUASIMO	"	Santo Mollo
7	CARUSO ROC	"	G. Corro
8	CAFER	"	P. Demuru
9	DEL	"	B. Gelormini

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8
Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ


Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela per la fiducia accordatagli questi anni assicurando anche per il futuro quella tradizione di serietà ed impegno che sempre lo ha contraddistinto
ed augura un
Prospero e Sereno Anno Nuovo
Sono aperte le prenotazioni 2002
Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.56143
Segr. 0121.56560 - Fax 0121.506707
e-mail: castello-diburiasco@libero.it
www.castellodiburiasco.com

CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
CONSOB
PROMOTORI FINANZIARI
Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle 19.00 (venerdì) e dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle ore 18.00 alle 21.00

La quota è di € 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%
Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
E-mail:ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

FUNERALI
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITÀ E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DEL... DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»... D'AOSTA L. 2.000 A MONTESTAGONA... ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 (€ 1,89), BELGIO FB 75 (€ 1,86), FRANCIA FFI 12 (€ 1,83), GERMANIA D M. 3,70 (€ 1,85), GRECIA DR 320 (€ 1,50), INGHILTERRA P 1,30, PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,86), SPAGNA Pts 300 (€ 1,80), CANARIE Pts 300, SVIZZERA FRS 2,80 C. TICINO 2,50, USA $ 2,50
...CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «ULTIME NOTIZIE DI OGGI», «IL NUOVO GIORNALE L. 1.000 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «INTERNAZIONALE A MILANO»), L. 1.000 CON «AUTOSPORTISMO TO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. ABBONAMENTI ORDINATI CON ESPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA

Arriva l'euro.
Fate il pieno di tranquillità.

Agip e IP augurano

buon anno

a tutti gli automobilisti.

come prima

Eni

La poltrona recliner Malibù a sole 80.000 lire al mese. Pronta consegna*.
Regalatevi la più bella storia di Natale.

www.divanidivani.it

*FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

TAN E TAEG

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani & Divani, Malibù in pronta consegna*, in 18 rate da L. 80.000 al mese (€ 41,31), senza interessi e senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

PRESTITEMPO

Poltrona Malibù (cm 94), l'idea-regalo più bella quest'anno, in pronta consegna. Rivestimento in ultramicrofibra Dreamfibre®, meccanismo recliner manuale per un relax personalizzato. Sarà l'inizio di una bella storia. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, su tutta la collezione, 12 rate a tasso zero, senza acconto, prima rata Pasqua 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439
SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711
VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

APERTO
LA DOMENICA
...L'INVERNO
DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
GruppoAlta Italia
TEL. 0182/86710

CORUM
CORUM

NATALE CON... FIORI PIANTE BONSAI ecc...
P.za Colombo, 20
tel 0184 504477 • SANREMO

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 [illegible], FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

SHOW ROOM
ADDOBBI
OGGETTISTICA
PRESEPI
P.za Colombo, 27 (interno)
tel 0184 504477 • SANREMO

IMPERIA

PARCHEGGIO [illegible] LA SALA BINGO

Ma i proprietari assicurano l'arrivo di un bus navetta

Enrico Ferrari A PAGINA 35

VENTIMIGLIA

[illegible] A [illegible]

INDAGATO IN PROCURA

Nessuna speculazione dagli avversari politici la stima di Valfrè

Giulio Gavino A PAGINA 41

IN COSTA [illegible]

Coppia di poliziotti mette in fuga ladro

VENTIMIGLIA

Una giovane coppia di poliziotti in servizio alla frontiera di Ventimiglia, lui ispettore e lei agente, è rimasta coinvolta in un tentativo di rapina, l'ennesimo ai danni di turisti italiani, alla periferia di Nizza, in Francia. I due sono riusciti a mettere in fuga il rapinatore.

È accaduto l'altra sera, non molto distante dallo svincolo dell'A8. Il colpo è stato tentato con la tecnica del cosiddetto «volo» a la portiera: un motociclista con casco integrale e visiera oscurata si è accostato dal lato passeggero all'auto dei due, in sosta in un un piazzale, ed ha cercato di arraffare la borsetta ed il giubbotto della poliziotta. La donna ha però resistito ed in suo aiuto è intervenuto l'amico collega. Dopo una breve colluttazione, il rapinatore è riuscito a fuggire in sella alla moto imboccando una via a senso unico, e dileguandosi per i vicoli del centro.

Negli ultimi tempi, i «volo» a la portiera» sono stati al centro di un e proprio allarme sociale, in Costa . Tanto che le autorità transalpine distribuito degli opusculi informativi per mettere in guardia i turisti. La maggior parte delle rapine viene compiuta ai danni di autovetture con targa italiana. [d. bo.]

Cannes, primo colpo in Euro

Trentamila € rubati da un bandito solitario

Giulio Gavino

CANNES

E' stato un rapinatore solitario il primo malvivente a segno una rapina in euro in Costa Azzurra. Il bottino del colpo, avvenuto l'altra mattina all'agenzia della Società Generale du Val de Mougins, a Mougins, vicino a Cannes, aggira intorno agli ottanta milioni di lire ma nel sacco con il contante con il quale il bandito è fuggito c'erano 150 mila franchi e 30 mila . L'handicap, indubbiamente curioso e insolito per un criminale, è quello che dovrà attendere necessariamente la mattina di Capodanno per poter spendere la refurtiva. Ma c'è anche il rischio che il rapinatore non possa utilizzare neppure una delle banconote visto che il servizio di sicurezza della banca ha fatto sapere che tra i soldi consegnati cassieri, sotto la minaccia di una pistola, c'era anche una cartuccia di vernice indelebile che contiene quel colorante (con innesco a tempo) che rende fatto troppo rischioso la spendita di «biglietti marchiati».

L'appuntamento con l'Euro, nonostante tutte le banche del Dipartimento delle Alpi Marittime siano già stata abbondantemente rifornita di banconote emesso dalla Banca Centrale Europea, ha fatto scattare per il lungo week-end di Capodanno una serie di servizi supplementari sia da parte della gendarmeria servizi di sicurezza interni agli istituti. Anche dall'altra parte del confine si sono avute lunghe code agli sportelli (ancora ieri mattina) e poi davanti ai bancomat che stati letteralmente presi d'assalto soprattutto dai turisti, la maggior parte dei quali italiani. Insomma, arriverà anche l'euro ma per Capodanno l'importante è rimanere franchi francesi.

NEVE ARTIFICIALE, FREDDO NELLE CITTA' D'ARTE, POCA VOGLIA DI VOLARE: GLI ITALIANI RISCOPRONO LA LIGURIA

S. Silvestro benedetto dal sole

Tutto esaurito in Riviera e sulla Costa Azzurra

Gian Piero

SANREMO

Era inevitabile: sulle piste delle principali stazioni sciistiche del Nord c'è solo neve artificiale, nelle grandi città il termometro raramente si affaccia sopra lo zero, nelle città d'arte fa un freddo cane, sulle autostrade che portano a Sud e ghiaccio la fanno da padroni e con i tempi che corrono sono pochi quelli che affrontano le incognite di un viaggio in per raggiungere il caldo dei Mari del Sud. E allora per trascorrere le festività di Capodanno gli italiani - ma non soltanto loro - hanno riscoperto la vecchia, cara anche se, a volte, troppo disordinata e caotica Riviera. Con Sanremo capofila che, almeno nel lungo week end di San Silvestro, può finalmente vantare il tutto esaurito. Il nome blasonato, le possibilità di fare shopping nelle eleganti boutique del centro, il casinò che rappresenta comunque un motivo di richiamo esclusivo, soprattutto il clima continua a mantenersi su livelli primaverili, hanno contribuito non poco a dirottare frotte di vacanzieri a Sanremo, ma un po' in tutte le principali stazioni turistiche del Ponente.

Il Comune ha soppresso l'isola pedonale in via Matteotti per evitare l'intasamento del traffico nelle strade del centro

E se Sanremo ride, la Costa Azzurra piange certo. Montecarlo, Nizza, Cannes state letteralmente prese d'assalto dagli italiani per la gioia degli operatori turistici scottati dal capodanno tutto da dimenticare dello scorso anno quando, a causa di una frana che minacciava abbattersi sull'autostrada, appena al là del confine, la maggior parte dei villeggianti trascorsero furenti la notte San Silvestro in coda chiusi negli abitacoli delle loro auto. Anche nei centri turistici della «Cotè», per le stesse ragioni che hanno favorito il grande afflusso ospiti in Riviera, c'è il tutto esaurito o quasi.

Colonnina del termometro ferma su livelli primaverili e previsioni che ind all'ottimismo almeno fino al primo dell'anno. Il bollettino meteo di Portosole annuncia per oggi temperature di tutto rispetto per la loro mitezza, domani farà un po' più freddo, ma sempre temperature - al sole - intorno ai 10-12 gradi. Da martedì temperatura in decisa diminuzione ma - fa notare Meteoportosole - «Senza arrivare a livelli siberiani».

Tanta gente, purtroppo, equivale a tanto caos, con code interminabili in centro e automobilisti alla disperata ricerca di introvabile posto dove parcheggiare. Oggi è soppressa l'isola pedonale in via Matteotti per evitare l'ingolfamento della viabilità, il traffico caotico è un per Sanremo e la Riviera, scotto da pagare quale gran parte degli ospiti hanno fatto l'abitudine. Storcono il prima di partire, poi però puntano su questo piccolo angolo di paradiso che, nel suo piccolo, è in grado di offrire una vacanza divertente e confortevole. Comunque difficile da dimenticare.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

A CAPODANNO

Gli appuntamenti Capodanno, ovvero voglia di divertimento, di trasgressione, di far festa. E la Liguria, letteralmente presa d'assalto dai vacanzieri, si adegua per offrire un veglione di San Silvestro all'altezza di blasone forse po' appassito, sempre di grande richiamo. A Savona festa grande (organizzata dal Comune e da La Stampa) vecchia Darsena il Buio pesto. Si balla, si beve e si festeggia all'aperto in attesa del . Genova ha riscoperto i «carrugi» dove si esibiranno Maurizio Crozza e numerosi gruppi musicali. Sanremo, ormai capitale dei fuochi artificiali, oltreché della canzone, offrirà un grande spettacolo pirotecnico mezz'ora dopo la mentre l'esclusivo veglione del Grand Hotel di Montecarlo sarà all'insegna della canzone italiana. Ospite della serata l'Italianissimo Toto Cutugno. ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 36 E 37

APERTO OGGI
DALLE 8.00 ALLE 20.00

OFFERTA VALIDA FINO AL 5 GENNAIO 2002

34€91 (229F)
BIANCHERIA DA LETTO «ORINOCO»
Colori Beige/Lampone
100 % cotone,
1 copri-piumone 260 x 240 cm
41€01 - 269 F
Copri-piumone 240 x 220 cm
34€91 - 229 F

27€29 (179F)
BIANCHERIA DA LETTO «CHIPIE SCOTT ROSSO»
100% cotone
Copri piumone 140 x 200 cm
Federa 65 x 65 cm
9€13 - 59F90

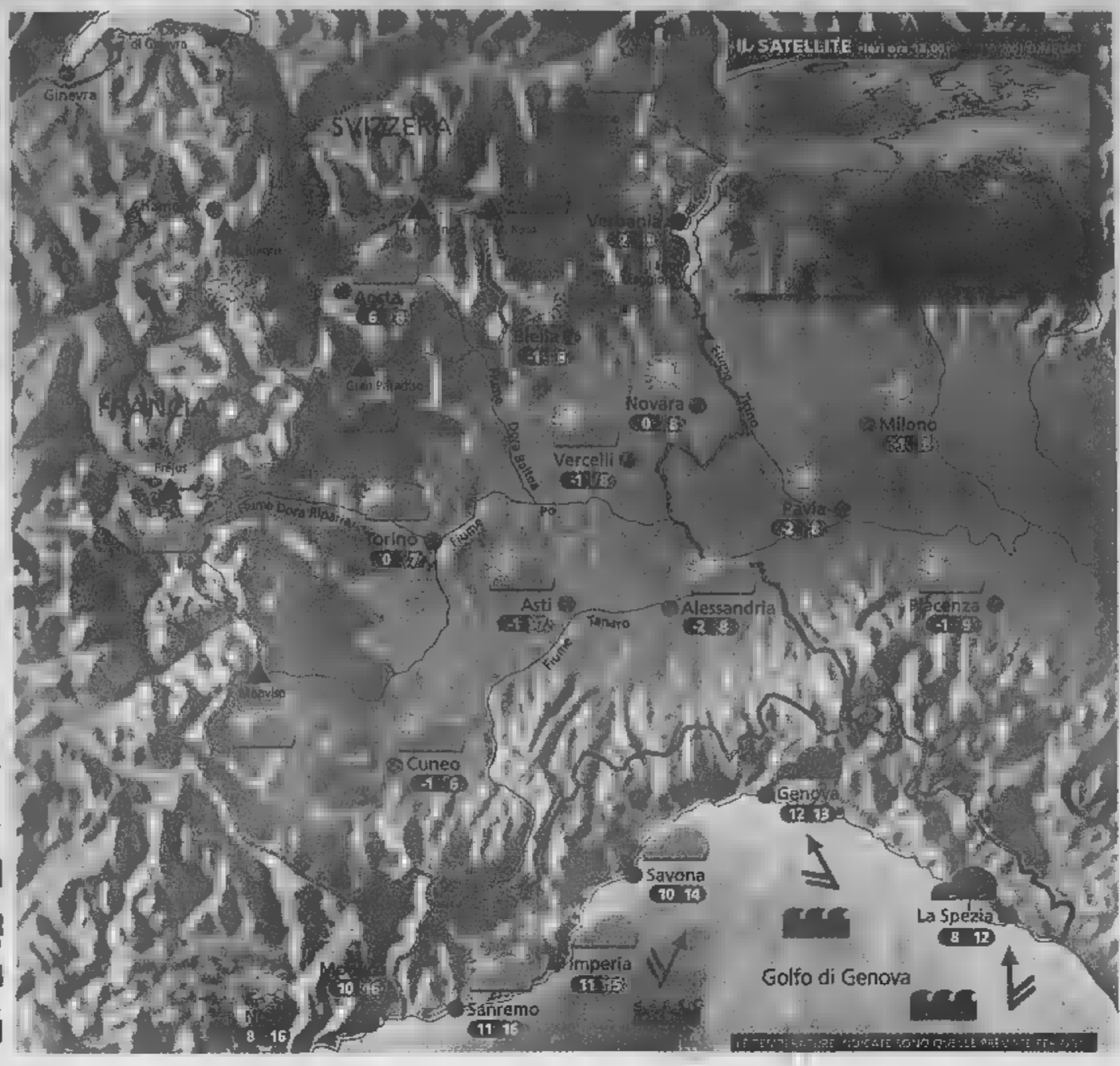
152€30 (999F) 198€03
CENTRALE VAPORE CALOR PRESSING PRO 4500
potenza 1200 W.
Pressione vapore 3 bar, flusso vapore fino a 70g/mn in continuo, toglie le pieghe verticalmente serbatoio 1 L per 1 ora e 30 di autonomia
rif. 1899.00
Garantita 1 anno

4€56 (29F90)
BIANCHERIA DA BAGNO ARCOBALENO
100% cotone
500 g/m²
colori a scelta
Biancheria da doccia 70 x 140 cm
9€13 - 59F90
Asciugamano : 50 x 100 cm
4€56 - 29F90

37€96 (249F) 58€16
COPERTA POLARE TINTA UNITA
100% poliestere, finitura orlo,
2 impunture 4 lati 350 g/m² - 180 x 220 cm
220 x 240 cm : 60€83 44€06 - 289 F
240 x 260 cm : 66€93 55€20 - 349 F

LA VIE. LA VRAIE
"A8" dopo il pedaggio della Turbie Uscita : Nice Est direzione La Trinité
Auchan
APERTO TUTTI I GIORNI* Dalle 8 fino alle 22

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ai confini esteri. Oggi il fronte si dissolverà gradualmente e da stasera si avrà anche una apprezzabile diminuzione delle temperature.

Previsioni

In mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con residue nevicate vicino ai confini con la Svizzera e la Francia; nubi sparse sulla Liguria, quasi sereno sui rimanenti settori. Nel pomeriggio nuvolosità variabile sulla Liguria, quasi sereno sul resto del Nord-Ovest. Temperature massime in lieve aumento, venti deboli, con rinforzi in Liguria e in montagna. Domani bella giornata di sole ovunque, ma con temperature in nuova diminuzione: freddo soprattutto in mattinata e dalla sera.

ZOOM

L'uso del radar in meteorologia

Al termine del secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione in campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne la distanza. Grazie al radar si possono individuare con precisione le zone interessate da precipitazioni e misurare persino l'altezza di una cellula temporalesca. L'utilizzo del radar è pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, dei cicloni tropicali e del tornado. Seguire l'avanzamento delle piogge su un dato territorio e stimare dove si dirige un fronte è diventato così più semplice su scala locale, permettendo ai centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nel caso possano verificarsi eventi alluvionali o nubifragi. L'Italia non possiede una rete radar che copra in modo omogeneo tutto il territorio nazionale come invece accade in Svizzera o in Francia. Vi sono infatti ancora molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate a posteriori e solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte località del Sud sono prive di una stazione di rilevamento automatica che fornisca dati utili ad una maggiore conoscenza del clima del paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	12 16		
BARI	11 16	ROMA	12 16		
BOLOGNA	6 11	VENEZIA	6 11		
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	7 18		
CATANIA	9 16	BRUXELLES	-3 3		
CATANZARO	10 14	FRANCOFORTE	-1 4		
FIRENZE	11 13	GINEVRA	-2 3		
OLBIA	12 15	LONDRA	-2 4		
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	-5 -2		
PERUGIA	9 11	PARIGI	-5 7		
POTENZA	7 10	ZURIGO	-4 -3		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e minuti

LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani alle ore 8 e 9 minuti

POSTEGGI PRESI D'ASSALTO DAI GIOCATORI, I VIGILI HANNO MULTATO AUTO SULLE STRISCE E SUI MARCIAPIEDI

Bingo e il nodo dei parcheggi

Coro di proteste tra i residenti di Borgo S. Moro

Enrico Ferrari

IMPERIA

Il grande (e prevedibile) successo della prima sala Bingo in Liguria, che ha portato a Borgo San Moro migliaia di giocatori da tutta la regione e qualcuno anche dalla Francia, [illegible] un rovescio della medaglia. Anche [illegible] la [illegible] qui non è caduta, fioccano le proteste dei residenti che non trovano più spazio per posteggiare: l'inconveniente si presenta soprattutto dalle 22 in poi, visto che il locale per la «tombola di Stato» attira gente fino alle 2. Nei giorni [illegible]rsi, visto che i mezzi erano lasciati in sosta selvaggia anche sulle strisce pedonali e sui marciapiedi, sono state inevitabili le multe dei vigili urbani, che hanno intensificato il controllo nel quartiere.

La rabbia degli abitanti è ben testimoniata da Mario Savini, che risiede in via Trento 75 (la sala è in via Trento 93): «Ci sembra di essere un rione in stato d'assedio. Macchine che arrivano da tutte le parti convergono di sera nella strada, da anni diventata a senso unico a causa della famosa "bretella" di Barcheto, in via Argine Destro e via Sant'Agata. Regna l'anarchia e le ambulanze dirette verso l'ospedale devono operare in una sorta di percorso di guerra. Per [illegible] abitanti del rione, che da anni ci contendiamo i già limitatissimi [illegible]zi liberi, la ricerca di un posteggio è diventata un incubo. Si è difesa la causa di un interesse particolare a danno dell'interesse del quartiere. E' stato detto che in fin [illegible] conti si sostituiva [illegible] esercizio commerciale con un altro, come se non ci fosse differenza fra un supermarket, dove la popolazione va e torna da fare la spesa, o una casa da gioco che attira persone da tutte le parti. Persone che sost[illegible] parecchio rifocillandosi in loco».

Altre voci di protesta si levano dalle vicinanze: «La sera non si può più parcheggiare. Le macchine sono lasciate sulle strisce, sui posti per i disabili, accanto ai cassonetti della spazzatura, in doppia fila. A volte non riescono a passare neppure i pedoni». Aggiungono alcuni abitanti di [illegible] Argine Destro: «Ci ritroviamo le macchine dei giocatori del Bingo nei nostri parcheggi privati, anche a decine [illegible] metri [illegible] distanza dalla sala».

Nella concitazione dei primi giorni di «Bingo», c'è anche chi fermava la propria auto accanto al marciapiede sul lungoargine, rischiando di provocare incidenti. L'assessore ai Lavori Pubblici e alla Viabilità, Enzo Amabile, conferma che i controlli per evitare il parcheggio selvaggio sono stati intensificati: «Abbiamo aumentato la sorveglianza in un'area già a rischio. Non spetta [illegible] Comune, comunque, risolvere la questione, ma ai proprietari della sala, o organizzandosi diversamente oppure invitando i frequentatori a [illegible] altre [illegible]. Nel nostro incontro prima dell'apertura, abbiamo sottolineato come l'unica soluzione realizzabile appaia il ricorso a un bus navetta, [illegible] i mezzi lasciati a San Lazzaro».

Problemi legati a traffico e parcheggi in via Trento a Oneglia

I [illegible] IN [illegible]

«[illegible] sembra che l'incidenza di questo problema sia stata esagerata», [illegible] primo commento del titolare della sala Bingo, Carlo Molinari. Ma aggiunge: «Abbiamo chiesto che l'area davanti al locale permetta la sosta a rotazione, per far sì che i mezzi non restino parcheggiati troppo a lungo. Inoltre, abbiamo richiesto alla Rt [illegible] a disposizione un bus navetta che, in base agli accordi con l'amministrazione, dovrebbe fare la spola con il grande parcheggio di San Lazzaro. Il servizio prenderà il via a gennaio, non sappiamo ancora la data precisa». [illegible] proprietario della sala [illegible] anche che sta invitando i clienti a non [illegible] in modo disordinato nella zona. Spiega: «Ci rendiamo conto che nell'area gli spazi sono scarsi, ma è l'unica della quale ci è stata assicurata la disponibilità nei tempi imposti dal Monopolio. Indirizziamo sempre i giocatori verso le zone di parcheggio pubblico in città. Distribuiremo ai clienti una piantina in cui indichiamo i posteggi, spieghiamo l'ubicazione e il percorso da seguire per arrivare dall'autostrada». [e. f.]

Viabilità, spina del rione

In via Trento e lungo l'Argine Destro problemi legati a una crescita caotica

IMPERIA

Borgo San Moro e via Argine Destro diventano «sorvegliate speciali»? In realtà, la viabilità è sempre stata il tallone d'Achille di questo rione che [illegible] è né centro, né periferia. Una [illegible] di [illegible] resta anche la sua crescita, disordinata soprattutto per quanto riguarda gli spazi accanto al torrente Impero, dove le case sono sorte come funghi, spesso a scapito degli spazi per la sosta.

A farne le spese sono residenti e commercianti. Per gli inconvenienti legati al Bingo, comunque, i negozianti non appaiono troppo toccati. Dicono alla rivendita di abbigliamento «Alta Moda», proprio accanto al ritrovo che abbina gioco, ristorazione e altri intrattenimenti, e quindi invoglia a [illegible] a lungo: «Noi non [illegible] risentiamo molto, in ogni [illegible] non [illegible] da doverci lamentare. Dalle 19,30 in poi, comunque, le macchine vengono lasciate un po' dappertutto». Sulla stessa linea Giovanni Gorlero, titolare di un negozi di articoli per la casa in via Trento: «Durante il giorno, la rotazione è abbastanza veloce. Ci h[illegible] detto che dalle prossime settimane, poi, sarà [illegible] funzione un pullmino. Servirebbe anche un servizio d'ordine [illegible] regolamentare la sosta all'ingresso della sala».

Altri esercenti hanno invece osservato l'apertura con apprensione. Osservano: «Purtroppo in questo quartiere ci sono già problemi [illegible]. [illegible] che ne risentisse il nostro giro di affari». Lungo l'Argine Destro, si [illegible] rivelata difficile la convivenza fra inquilini e supermercati. Il «Lidl», a metà Argine, dispone di un parcheggio interno, ma a suo tempo i residenti [illegible] sottoscritto [illegible] petizione perché l'arrivo continuo di mezzi diretti al supermercato bloccava i garage e impediva di tornare a casa. Nella [illegible] area, ora si è aggiunta una rivendita di calzature. Naturalmente, nel frattempo, i posteggi non [illegible] aumentati. Il tutto in una via stretta, piena di incroci pericolosi, dove auto e moto spesso vanno troppo veloci. [e. f.]

VIA DON MINZONI, CATENE TAGLIATE

Il [illegible] quartiere: «Ci dissociamo»

La protesta in via Don Minzoni comincia ad assumere una brutta piega: l'altra [illegible], è stata tranciata la catena che impediva l'accesso [illegible] campetto, sotto il quale saranno realizzati decine di box. «Ci dissociamo [illegible] questo atto vandalico», dice il portavoce del Comitato di quartiere, Alberto Poggi. «La nostra contestazione si era sempre mantenuta nei binari della correttezza. Intanto, sotto Natale, sono di [illegible] fioccate multe nella strada. Chiederemo un incontro con la circoscr[illegible]. Dice il presidente della Quinta, Giovanni Amoretti: «Il campetto verrà momentaneamente tolto [illegible] sarà mantenuto, anzi ampliato. Presto intendo presentare agli abitanti [illegible] progetto esecutivo della struttura. Le multe? Purtroppo, via Don Minzoni è un imbuto pericolosissimo, e a volte i mezzi di soccorso non possono passare». [e. f.]

L'ATLETA DI 23 [illegible] STRONCATA DA UNA CONGESTIONE LA SERA DI NATALE

L'ultimo abbraccio a Michela

Ieri a Deglio una folla commossa ai funerali

VILLA FARALDI

Tantissima gente ieri ai funerali di Michela Girimondi, la ragazza di 22 anni morta la sera di Natale per un malore, forse [illegible] congestione, [illegible] facendo il bagno in casa. [illegible] chiesa di Deglio Faraldi, il paese d'origine della famiglia, c'erano soprattutto giovani, gli amici e le compagne di squadra del Pontedassio, tutti venuti a dirle l'ultimo ciao. Il dolore era palpabile, pure la disperazione dei genitori Roberto e Antonella, inconsolabili: la loro Michela era l'unica figlia.

Ai funerali c'erano il sindaco Giacomo Chiappori e [illegible] suo predecessore Angelo Limarelli. Oltre agli abitanti della zona, sono saliti a Deglio in molti anche da Imperia e Pontedassio, gli altri d[illegible] punti di riferimento di Michela. Nel capoluo[illegible] lavorava (commessa in un negozio) mentre a Pontedassio [illegible] per giocarci a calcio, la [illegible] passione. Una passione spenta assurdamente per crudele volontà del destino. [m. v.]

Nella foto di Roberto Ruscello una fase della cerimonia funebre a Deglio Faraldi

FLASH

DENUNCIA

Donna scomparsa da casa il 25, ricerche della polizia

Una donna di 45 anni, abitante a Montegrazie, manca da casa da Natale. A denunciare la scomparsa sono stati il marito, col figlio, che si sono rivolti alla questura. Pare che la donna sia stata v[illegible] l'ultima volta lo stesso 25, alla fermata del pullman, in piazza Dante. Secondo la polizia, soffrirebbe da tempo di crisi depressive. Per il momento non sono stati forniti altri particolari sulla vicenda. [b. v.]

INIZIATIVA

Una mostra dedicata ai funghi in viale Europa

Nei locali della Quarta circoscrizione in viale Europa a Oneglia, si è inaugurata [illegible] mostra di funghi in gesso organizzata dal Gruppo micologico di Oneglia. I lavori, realizzati dal presidente dell'associazione Mario Bozzano, permettono di conoscere meglio i miceti. L'esposizione resterà aperta per tutte le feste, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [b. v.]

COMMERCIO

Mercatino dell'antiquariato sotto i portici [illegible] Pi[illegible]

Ultimo appuntamento del 2001 per il mercatino dell'antiquariato e dell'usato a Pieve di teco, che attira turisti nel centro della Valle Arroscia. Oggi, sotto i portici del borgo medievale, ci saranno espositori da Liguria, Basso Piemonte e Francia. Un gruppo di pievesi distribuirà frittelle e nel pomeriggio è previsto un intrattenimento musicale. E' previsto l'arrivo [illegible] almeno [illegible] centinaio di bancarelle. [b. v.]

[illegible]

La Lipu e la raccolta «Le tue lire per la natura»

«Le [illegible] lire per la natura»: è il titolo dell'iniziativa della Lipu, che in vista dell'arrivo dell'Euro raccoglie sia le monete italiane che quelle di altri Paesi europei. Le lire raccolte [illegible] a finanziare il «Progetto Rondini» e una campagna per un'agricoltura più naturale. Le valute straniere [illegible] invece inviate ai sodalizi che fanno parte di «BirdLife International». Il referente provinciale della Lega per la protezione degli uccelli è Germana Cassini (tel. 0184-688744). [b. v.]

CONTRASTI NEL SINDACATO

«Caso-rifiuti» La Uil [illegible] Cgil, Cisl e Cisal

IMPERIA. Caso-rifiuti: [illegible] Uil si dissocia da Fp-Cgil, Fit-Cisl e Fiadel-Cisal, «in quanto è un palese attacco personale ai membri [illegible] consiglio d'amministrazione» del[illegible] Eco Imperia. Osserva Luigi La Marca, segretario provinciale della Uil Trasporti: «E' [illegible] che la città è sporca, ma è anche vero che siamo nel periodo delle festività natalizie, e i rifiuti quasi si raddoppiano e i mezzi e la forza lavoro sono [illegible] di meno, a [illegible] dell'eccessiva usura e dei continui, fulminanti avanzamenti di carriera».

Basta pensare, sottolinea ancora il sindacalista La Marca, «che il 20 per cento del personale in forza è costituito da capi, capetti e capini, i quali non si preoccupano nemmeno dell'andamento dell'attuale [illegible]tine». E aggiunge, confermando quanto ha sostenuto Emilio Broccoletti, «il Cda ha studiato nuovi piani di lavoro per creare m[illegible] disagi, svolgendo il servizio di raccolta nelle ore notturne, per evitare che chi al mattino va al lavoro o porta i figli a scuola trovi le strade bloccate dai camion che svuotano i cassonetti». [b. v.]

Creiamo una pista ciclabile lungo l'Incompiuta

Il giorno di Santo Stefano passeggiavo sulla cosiddetta Incompiuta, la bella strada a mare che collega Imperia a Diano: era affollatissima di gente ma anche, ahimè, di ciclisti. Per carità, la maggior parte di essi risulta educata e a modo e procede a velocità moderata. Ma ci sono alcuni che, sarà per tenersi in forma, sfrecciano senza alcun riguardo nei confronti dei passanti. Mi è capitato così di assistere a un piccolo investimento, per fortuna senza conseguenze. [illegible] chiedo: non è il caso di dividere la carreggiata in due corsie e riservarne una, quella più vicina alla collina, ai ciclisti. Si eviterebbero pericolo[illegible] commistioni di traffico. Credo anche che i problemi legati alla sicurezza della strada e alla caduta dei massi, potrebbero [illegible] risolti mettendo delle protezioni lungo tutto il crinale. Mi diceva un amico ingegnere che non è [illegible] complicato. Ne trarrebbero benefici tutti e soprattutto si valorizzerebbe la zona.

Luigi Vassallo, Imperia

Quando a bruciare i boschi sono gli insospettabili

Ho letto su La Stampa del 24 [illegible] articolo dal titolo: «Arrestato medico imperiese sorpreso a dar fuoco a un bosco». L'ulteriore riprova che anche in provincia di Imperia gli incendi che distruggono vaste zone boschive siano quasi sempre, per motivi div[illegible], di origine dolosa, certo non costituisce motivo di stupore.

Sorprende però la circostanza che nella fattispecie il presunto incendiario sia un medico, e parimenti sorprende che, dopo aver scritto che «l'operazione è cope[illegible] da un inspiegabile riserbo» [illegible]ino a che l'arresto non è convalidato dal giudice può essere opportuno non enunciare l'identità dell'indagato), si trovi il modo di tirare in ballo il nome di una nota personalità imperiese, accusata di [illegible] piazzato bocconi avvelenati intorno alla sua riserva di caccia, fatto questo che nulla ha da vedere con gli incendi boschivi.

[illegible] sono in grado di sapere se detta accusa è fondata, ma se anche lo fosse le infrazioni [illegible]stabili assumerebbero ben diversa rilevanza da quella di incendio doloso. E' evidente che una cosa è bruciare boschi, arrecando danni talvolta irrimediabili a fauna, flora e ambiente; altra cosa è mirare a contenere l'eccessivo aumento di predatori, quali volpi e faine, che preminentemente nelle zone montane hanno contribuito alla progressiva [illegible] delle più rare e pregiate specie della fauna nobile stanziale.

Non per nulla sino a pochi anni or sono veniva premiato dalla pubblica amministrazione l'abbattimento delle volpi, la cui presenza in misura ec[illegible]iva e in continua crescita ha provocato la pressoché totale scomparsa delle lepri e la rarefazione di ricci, talpe e altra fauna minuta. Ritengo sia da tener pre[illegible] che la persona sopra richiamata gestisce da anni la riserva «Navette» con criteri e intendimenti altamente ecologici, mirando principalmente alla salvaguardia della fauna nobile stanziale, il che è possibile solo se è in atto un ragionevole equilibrio tra i selvatici esistenti sul territorio.

Credo sia infi[illegible] doveroso ricordare che sulle nostre montagne ancora sono presenti camosci, forcelli, coturne, pernici e lepri bianche buona parte del merito vada attribuita, oltre che all'esistenza di zone di divieto e all'opera di vigilanza dei guardiacaccia e forestali, alla sussistenza di riserve quali «Navette» e all'impegno di chi razionalmente le gestisce; per cui appare ingiusto e fuorviante assimilare tali persone a attentatori dell'ambiente.

Athos Giribaldi, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 [illegible] Cervo: 0183 408826. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206 676. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505 050. Arma: 0184 41 444. Ventimiglia: 0184 351 175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] delle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia:Gerale, via Cascione 27 tel. 018361584 Torres, via Nazionale 13/a 0183293625- fax 0183207023. Sanremo: Mauzie, Corso Matteotti 85, [illegible] 0184531968; Alle Foce, Corso Mauzie 123, tel. 0184662233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, [illegible] comprensorio: Novaro, [illegible] Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello)

Arma Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col.Aprosio 466, tel. 0184 255044 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 66/a 0184293266. Farmacie che prestano servizio in altri [illegible] della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. [illegible] 266191. Dolceacqua: Munatorio, piazza Matteotti 2, [illegible] 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel.0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: [illegible], p. N. Bodo 42, tel. 0184 485.764 [illegible] Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.808.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 16-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Incontro con l'autore

Al Centro Sociale Incontro venerdì prossimo (ore 21), la scrittrice e poetessa Rina Garibbo [illegible]iri parlerà del suo ultimo libro, «Per filo e per sogno». Leggerà alcuni passi [illegible] volume Eleonora Baliani, alla chitarra Christian Lavernier. [l. a.]

IMPERIA

Manifesti d'epoca

All'Image di Alassio si trova l'artistico calendario «L'image [illegible]», dedicato a splendidi manifesti d'epoca per il turismo in Riviera. Le immagini possono essere visionate al sito internet «www.posterimage.org». [l. a.]

IMPERIA

Corsi di ballo

Allo Sporting Dance di Porto Maurizio, corsi di ballo liscio, latino americano, tango argentino, classica moderna e jazz. Per informazioni, 0183-780163 oppure 338-5831493. [l. a.]

SANREMO

La «Messa» di Barzizza

Stamane, alle 11, nella Chiesa dei Cappuccini, in via Matteotti, presso il [illegible]ò, verrà eseguita la «Messa della Mercede» composta dal [illegible] Pippo Barzizza. Verrà cantata dal gruppo Blue Stars, composto da alcuni allievi sanremesi del grande direttore d'orchestra scomparso anni fa. [b. m.]

DOLCEACQUA

Prodotti biologici

Oggi si svolge, in piazza Padre Mauro, la mostra-mercato [illegible] prodotti agricoli e biologici, [illegible] artigianato e di hobbistica. Orario: 9-17. [b. m.]

ANTIBES

Mordillo a casa Peynet

Proseguirà fino al 7 gennaio la mostra «Mordillo chez Peynet», dedicata al celebre illustratore argentino, presso il Museo Pey[illegible]. Orario: 10-12 e 14-18 (chiuso lunedì). [b. m.]

SANTO STEFANO AL MARE

La collezione Arlotti

I quadri che compongono la «Collezione Arlotti» sono esposti, in mostra, a palazzo comu[illegible]. Questo l'orario di visita al pubblico: 16-19. [b. m.]

NOTTE DI SAN SILVESTRO IN DARSENA VECCHIA CON DANZE, ALLEGRIA E BRINDISI COLLETTIVO A MEZZANOTTE: TUTTI SONO INVITATI

Stelle nel cielo del Capodanno di Savona

Prima la musica e poi i fuochi artificiali dal Priamar

SAVONA

Domani sera, grande veglione di Capodanno all'aperto della Città di Savona, secondo il programma riassunto qui [redacted] fianco. Il Comune, l'Autorità Portuale e La Stampa, organizzatori della serata, invitano tutti i savonesi, i loro ospiti, gli amici delle province vicine e i tanti turisti che affollano le Riviere a raggiungere la Darse[redacted] Vecchia, cuore del porto antico, per i festeggiamenti di San Silvestro. Chi vuole può trascorrere tutta la sera in Darsena, gli altri «fare un salto» prima o dopo la mezzanotte o proprio all'arrivo dell'anno nuovo, nel momento del brindisi collettivo. Per molti può anche essere l'occasione per conoscere questa rinnovata zona della città, con le sue vie e piazzette, le mille barche ormeggiate, lo spettacolo [redacted] porto e delle luci.

Musica, fuochi d'artificio, allegria e danze sono gli ingredienti del primo, lungo Capodanno [redacted] nella storia della città. La musica sarà assicurata dai Buio Pesto, [redacted] l'intervento di Marco Dottore, che [redacted] esibiranno sul palco sul mare di piazzetta d'Alaggio, che sarà il [redacted] di tutti i festeggiamenti. I fuochi d'artificio partiranno alla mezzanotte in punto dalla piazza d'Armi della Cittadella, sulla Fortezza del Priamar. La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Associazione Bagni marini, l'Associazione Calata Sbarbaro [redacted] GF Group di Orsero. La direzione artistica [redacted] dell'agenzia Eccoci, l'organizzazione logistica della Cooperativa Covi. Partner commerciale dell'iniziativa è per la prima volta «GD profumerie» di piazza Marconi. [redacted] metri quadrati con parcheggio [redacted] 40 mila prodotti [redacted] tutte le marche, maxi negozio da poco aperto in città.

Durante la serata, in modo da poter brindare tutti assie[redacted] da un gazebo saranno distribuiti migliaia di bicchieri di moscato della pregiata cantina Santero [redacted] Santo Stefano Belbo. [redacted] ringraziano per la collaborazione anche Porto Service, Condor service di Mar[redacted] Scajola, la pubblica assistenza Croce Bianca [redacted] Savona e l'Ata.

La notte di Capodanno dei savonesi sarà dunque illuminata dai fuochi artificiali, che saranno ovviamente visibili da tutta la città e non solo. Vi aspettiamo in Darsena per cominciare insieme l'anno nuovo.

IL PROGRAMMA DELLA NOTTE

Ore 21
Piazzetta d'Alaggio, proiezione video su Savona e sui Buio Pesto

Ore 22
Inizio concerto dei Buio Pesto, con l'intervento [redacted] cantante e imitatore Marco Dottore

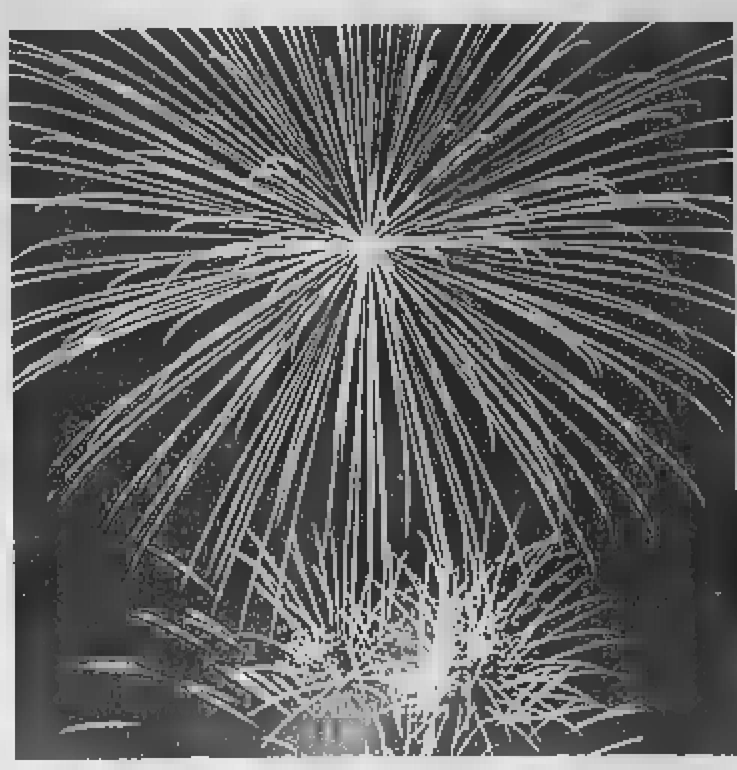
Ore 23,50
Saluti alla città [redacted] conto alla rovescia in attesa del 2002. Prima, distribuzione di migliaia di bicchieri di moscato

Ore 24
Brindisi collettivo e fuochi d'artificio dalla Fortezza del Priamar

[redacted] 00,25
Piazzetta d'Alaggio, musica e animazione a oltranza

NOTIZIE UTILI
Si può parcheggiare in molti spazi della Darsena Vecchia e, sempre gratuitamente, anche nel grande autosilo di fronte alla Torretta. Chi arriva in auto da Genova deve uscire al casello di Albisola, chi proviene dal Piemonte o dalla direzione di Ventimiglia al casello di Savona-Vado. E' vietata la sosta degli autocarri nella zona della Terrazzetta. Chi [redacted] in treno può raggiungere la Darsena Vecchia anche a piedi.

BAR E RISTORANTI
I pubblici esercizi di Savona possono restare aperti tutta la notte per deroga del Comune



A mezzanotte [redacted] punto i fuochi saranno sparati dalla Fortezza del Priamar

Il porto al centro della festa

«Dall'Offshore ai concerti estivi per dare il benvenuto anche ai turisti»

SAVONA

Sarà il primo Capodanno che vedrà in piazza a festeggiare savonesi, turisti ma anche amministratori pubblici. Fra gli altri, il sindaco Ruggeri, il presidente del P[redacted] Becce e il segretario generale Canavese e naturalmente l'assessore al Turismo Wilma Pennino, regista di un'operazione che rappresenta [redacted] bella scommessa anche per il futuro. Tutti quanti torneranno anzitempo dalle ferie (alcuni erano in montagna a sciare, altri all'estero) per far festa con il resto della città, ma anche per vedere l'effetto che fa.

Il presidente della Port Authority Alessandro Becce sottolinea: «Sinora il porto [redacted] stato soprattutto il polmone economi[redacted] della città, ma [redacted] innegabile che da qualche anno sia entrato anche nel cuore dei savonesi che frequentano con sempre maggior assiduità il porto antico».

Il sindaco Ruggeri coglie l'occasione per fare gli auguri ai savonesi e per fornire un'interpretazione della festa in piaz[redacted] «Per fare gli auguri ai cittadini abbiamo fatto stampare manifesti che associano il grande passato di Savona alle [redacted] potenzialità di crescita della città [redacted] il polo universitario di Legino. Nei manifesti abbiamo voluto tradurre [redacted] messaggio di fiducia nel futuro, che nasce dal riscontro dei dati che abbiamo raccolto e che fotografano la crescita di settori economici. Considerazioni che hanno trovato conforto sia nell'annuale classifica del Sole 24 ore, in cui la provincia di Savona ha fatto un balzo in avanti di 19 posizioni, sia [redacted] dati di Legambiente. Tutto questo si può tradurre anche nella volontà di far festa [redacted] piazza a Capodanno tutti insieme nella Vecchia Darsena, ovviamente, che sta diventando uno dei luoghi di ritrovo e riferimento per savonesi e non. L'augurio è anche che il Capodanno sia l'ennesima manifestazione, dall'Offshore ai concerti estivi, che farà conoscere la nostra città ben al di fuori della cerchia cittadina. Non solo, la zona portuale [redacted] anche al centro di un grande disegno pianificatorio che ha visto l'impegno congiunto di Comune e Port Authority per dare impulso allo sviluppo dei traffici commerciali [redacted] creare una zona dove troveran[redacted] equilibrio attività turistiche, artigianali». L'assessore al Turismo Wilma Pennino conclude: «Per un motivo o per l'altro a Savona mancava [redacted] Capodanno in piazza. Abbiamo voluto offrire ai cittadini quest'opportunità di svago». [e. b.]

Carlo Ruggeri

I Buio Pesto per un magico «count-down»

E con l'arrivo del 2002 si ballerà in piazza d'Alaggio sino alle ore piccole

SAVONA

Allora, ci siamo. I Buio Pesto, la scatenata band genovese di rock-dialettale guidata da Massimo Morini, è pronta a scalda[redacted] la notte più lunga dell'anno.

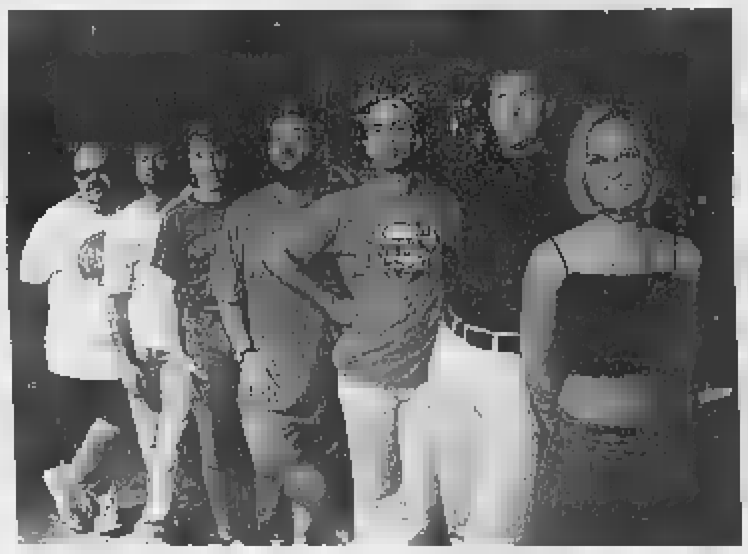
Il «la» verrà dato alle 22. Sarà l'ora della musica, del divertimento, dell'allegria; un mix che il simpatico gruppo ligure ha ormai mostrato, dopo 137 concerti (che li hanno visti esibirsi davanti a una platea di oltre 200 mila persone), di saper garantire in ogni occasione. Figurarsi in una serata come quella in programma domani nella Darsena Vecchia.

La scaletta? Massimo Morini ha detto che riproporrà quella dell'ultimo tour, il «Zeneize Tour», che [redacted] visto i Buio Pesto tenere banco per trenta date in tre mesi, lungo tutto la regione, concludendo questa passeggiata il primo ottobre [redacted] Teatro Carlo Felice, dove la Nasa per mezzo di Franco Malerba, primo astronauta italiano, ha consegnato loro la copia di «Cosmolandia», il primo CD italiano volato nello spazio a bordo dello Space Shuttle Discovery il 19 dicembre 1999.

Il tour è incentrato sul secondo singolo tratto dall'album «Colombo», uscito l'anno scorso e subito balzato in vetta alle classifiche di vendita degli artisti liguri (attualmente è il secondo disco più venduto degli ultimi 10 anni; il gruppo ha venduto complessivamente 13 mila 200 copie di dischi): «Zeneize», che è anche il primo brano dei Buio Pesto cantato da una donna, Federica Saba. 24 anni, [redacted] grande abilità vocale oltre che una notevole presenza scenica garantita dal [redacted] passato [redacted] attrice dialettale, l'ultimo prezios[redacted]quisto della band.

Gli altri pezzi? Oltre alle immancabili «E.T.», «Gianbelin Pellaia» (nuova versione del bra[redacted] originale cantato in coppia con Piero Parodi nel [redacted] ultimo album «Contime 'na stoja»), «Pin de Musse», [redacted] riproposte alcune intramontabili cover appartenenti alla storia dei Buio Pesto, [redacted] «Alba chiara» di Vasco Rossi, «Questo piccolo grande [redacted] Claudio Baglioni, e poi alcune delle hit più gettonate di Ricky Martin, Er Piotta e Madonna. Imperdibili anche le cover più [redacted]ti: dai Lunapop con «Lambretta 50», ai Gipsy Kings, ad Adriano Celentano con una versione mimata della canzone «L'emozione non [redacted] voce»; e ancora le Spice Girls e una incredibile una parodia dei Pokemon, con [redacted] di Massimo Morini presente [redacted] scena vestito da Pikach. [redacted] poi anche altri brani, creati per l'occasione.

A tener banco, con i Buio Pesto, salirà sul palco anche Marco Dottore, con le sue canzoni [redacted] imitazioni. Domani sera l'artista ha in serbo anche una inedita versione dialettale di Zucchero, [redacted] senz'altro non mancherà di strappare l'applau[redacted] della platea. E poi, dopo il «conto alla rovescia», il brindisi collettivo [redacted] i fuochi artificiali, ancora Dottore avrà il compito di traghettare i savonesi [redacted] turisti nel nuovo anno, all'insegna sempre del divertimento. Piazza d'Alaggio si trasformerà in una grande pista da ballo, con musica per tutti i gusti.



La band genovese di rock-dialettale dei «Buio Pesto» al gran completo In primo piano Federica Saba l'ultimo prezioso acquisto del gruppo

> Sul palco salirà anche Marco Dottore con il suo repertorio di canzoni e imitazioni a cominciare da un'inedita versione dialettale di Zucchero

TANTI ANCHE GLI ITALIANI DIRETTI IN COSTA AZZURRA: COLONNA [redacted] 10 CHILOMETRI TRA SANREMO E IL CONFINE

Code e alberghi pieni, la Liguria presa d'assalto

Dalle prime ore del mattino migliaia di auto si sono riversate sulle strade delle Riviere

SAVONA

La Liguria presa d'assalto per San Silvestro: nelle località delle due Riviere è difficile trovare una camera d'albergo ancora disponibile, molte seconde case sono sta[redacted] riaperte e [redacted] stati messi a prova di scorte anche i supermercati, e non soltanto dei residenti.

Era stato previsto, questo [redacted]alto. Dagli esperti di flussi turistici, che avevano dato per gettonatissima l'Italia quest'anno, a discapito delle tradizionali (soprattutto per gli italiani) mete esotiche, [redacted] della crisi internazionale, politica ed economica, e delle tensioni post-11 settembre; ma lo avevano pronosticato anche gli esperti del bon ton, che hanno considerato molto «in» quest'anno il party di San Silvestro [redacted] propria, di amici o se proprio fuori città, comunque rigorosamente nel Bel Paese.

Una ulteriore conferma che la Liguria è andata forte nelle preferenze dei turisti, è venuta ieri, dal numero di passaggi registrati [redacted] tratti autostradali. Una fiumana d'auto, che è [redacted] dall'A7 e dall'A26, dalle città lombarde e piemontesi, [redacted] si [redacted] riversata lungo le due Riviere, [redacted] qualche problema [redacted] sull'A12, sia sulla Genova-Savona e l'Autofiori. Notevole anche il transito al confine di Stato di Ventimiglia, a riprova che anche la vicina Costa Azzurra è stata premiata degli italiani che hanno deciso di trascorrere San Silvestro lontano dalle mura domestiche: ieri sera si è formata una colonna d'auto di dieci chilometri tra i caselli [redacted] Sanremo e Ventimiglia. Il traffico è stato intenso sin dalle prime [redacted] del mattino, e si è mantenuto tale, con code e qualche tamponamento, sino a sera.

A proposito di autostrade e di tariffe: dal 1 gennaio 2002 i pedaggi in riscossione sulla rete gestita dalla Società Autostrade aumenteranno mediamente del 2,21%. Ad annunciarlo è stata la stessa società, che ha precisato con un comunicato che «l'adeguamento tariffario viene determinato sulla base di precisi parametri di riferimento costituiti, principalmente, dall'andamento dell'inflazione programmata, dal miglioramento della qualità del servizio, dai recuperi [redacted] produttività e dai nuovi investimenti». [f. poz.]

IL METEO: 31 [redacted] IL SOLE

Arrivano le nuvole con qualche pioggia soprattutto nel Levante. Questa la situazione meteo previsto dall'osservatorio Portosole di Sanremo. Per oggi [redacted] ipotizzato un aumento graduale della nuvolosità, con piogge sparse e possibilità di nevicate sui rilievi. Per il giorno [redacted] San Silvestro viene [redacted] un rinforzo notevole dei venti, [redacted] possibilità di burrasca al largo della Sardegna. Molto mosso o agitato il Mar Ligure. Ma proprio la maggior consistenza dei venti dovrebbe spazzare le nuvole e portare quindi a un miglioramento del tempo [redacted] ad un abbassamento delle temperature. Per il giorno di Capodanno viene annunciato bel tempo, limpido e soleggiato ma [redacted] temperatu[redacted] assai basse soprattutto durante la notte. Le condizioni favorevoli proseguiranno anche mercoledì.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PROTAGONISTI con Francesco Persili

DOMANI SERA ANCHE FESTE ALL'APERTO E SPETTACOLI PIROTECNICI PER DARE IL BENVENUTO AL 2002 E SALUTARE L'ANNO APPENA TRASCORSO

Ecco la guida alla notte di San Silvestro

Dance, spumante e cotillons nelle discoteche del Ponente

Dance, ritmi latini, spumante, fuochi d'artificio e feste in piazza: così la provincia di Savona aspetta il 2002, a cominciare dal Capodanno nella Darsena Vecchia di cui riportiamo le notizie in altra pagina.

Cenone di Capodanno con festa hawaiana, musiche del gruppo «I belli di Waikiki» e dance al Tkb Takabanda. Veglionissimo di fine anno al dancing Da Carlin con l'orchestra «Fiorenza Lelli». Veglione in musica al Gilda.

CAIRO L'orchestra «Folclore del Monviso» per il veglione del dancing Perla. Veglione di Capodanno al Dobro con buffet freddo, musica con l'orchestra «Il triangolo» e dance commerciale con dj. Veglione dance al King.

«EuroCapodanno» con buffet, sorprese, colazione e dance alla discoteca Piccolo Ranch.

S. Festa in piazza Dante con musica, spumante e panettone organizzata dai commercianti e dal Comune.

Capodanno con house e commerciale alla discoteca Face. Dance all'Opera Prima.

SAVONA Dalle 21 aperto il ristorante della Compagnia Savonese delle Indie, dalle 24 sino all'alba dance con Amos Amodei dj e da Cuba «Fresco» che presenta il suo ultimo cd. Veglione con l'orchestra «Scaccia bis» al dancing Milleluci.

Al dancing Aurora veglione di fine d'anno con l'orchestra «Carmen Arena».

L. Capodanno latino e house con la «Tribù latina» e Alph One dj e Daubaci mentre la cucina è italiana e caraibica.

Buffet e discoteca con Human dj e Rudy al Gulliver di frazione Voze.

L. Veglione con buffet freddo e l'orchestra «Eclipse» a El Patio. Veglione dance allo Skipper. Commerciale e Cerbasi al Caligola Discotemplum. Dance alla discoteca Area Blu.

TOVO S.G. Veglione con liscio e revival al Salone delle Feste. Veglione con musica dal vivo al Giuditta rock café

PIETRA L. Fuochi d'artificio sul pontile e mare e musica in piazza XX Settembre. Veglione di fine anno con orchestra «Christian» al dancing Malibù.

LOANO Capodanno con discoteca e latino americano con Maurizio Doctor e Francesco al Tropicana. Al Fermento Club «La notte delle gioie», notte Trans-gressiva. Veglione con liscio e revival dell'orchestra «Mike e I Simpatici» al Saitta. Veglione buffet freddo e l'orchestra «Max Casali» al Manhattan Inn.

Veglione al Salone delle Feste. Musica, gastronomia e in piazza Fermi aspettando il 2001.

D'ALBENGA Liscio e revival al Salone dei Fiori con l'orchestra «Lory Dance».

Festa di fine anno con aperitivo, cenone e musica all'alba all'osteria A' Sciattapanza.

ALBENGA Dalle 23 alle 6 mattino veglione con buffet, panettone e musica (special guest Mario Scalambrin, speciale voice Supalova e McCody) sulle tre piste dell'Horus. Festa itinerante nella zona mare con di Mauro Vicari, nella palazzina fondazione XXV Aprile e il coinvolgimento del bar Caprice e del Caffè ir.

ALASSIO Veglione con musica latina e commerciale, animazione, buffet freddo al Manila. Cenone di Capodanno e musica da ballo all'osteria Mezzaluna. All'U' Brecche veglione con dj Nelly e dj Renè. Veglione in musica al BarLume. Musica dal vivo, buffet e animazioni da Spotty. Al The Victorian Pub apertura tutta la notte con dj, e mezzanotte brindisi e panettone e stuzzichini, dalle 4 brioches. Aperto tutta la notte sino all'alba il Breackfest.

Dance con dj, buffet thailandese, brindisi, panettone, striptease femminile, spaghettata notturna e colazione all'alba alla discoteca Lido di Laigueglia.

Veglione con m dal vivo al dancing Timone.

[a. r.]

Un romantico tramonto in Riviera, poi si accendono le luci per salutare l'arrivo del nuovo anno e dare l'addio al 2001

Nell'Imperiese Diano Marina e Sanremo a presentare animazioni all'aperto. Molte le proposte dei locali notturni.

sala castello dei Clavesana, dalle 21 di domani, veglione di Capodanno.

Cenone con accompagnamento musicale e giochi al pub La Pinta di via Elba. L'animazione è affidata a Max, alla consolle il dj Giancarlo Marchi. Il costo è di 120 mila lire (61,97 Euro). Prenotazioni allo 0183-405756.

DIANO SAN PIETRO Anche la rockteca Pop organizza festa di Capodanno: ogni cinque persone, una bottiglia di champagne. Tra i prenotati verrà estratta una cena omaggio per 8. Msuica a cura di Joe T.Vennazzo e Robylato. L'apertura andrà dall'una alle 6, tra cotillons, panettone e brindisi (tel. 347-2100379).

DIANO MARINA discoteca Sortilegio di via Mortula fa festa in musica, con il dj Robertino: prima mezzanotte, il prezzo è di mila lire (rinfresco, spumante, panettone e cotillons). Prenotazioni allo 0183-495093. Il discobar Acqua Salata di Molo Landini propone musica dal vivo con i genovesi «No Names»: da mezzanotte, su prenotazioni, spumante e panettone ai tavoli. Al concerto seguirà «Dj set» (tel. 329-2158214). «Tre piani, tre Capodanni» alla discoteca Tangò, con tre prezzi: ristorante Primo- animato da Master Dbj e Mister Paul a 215 mila lire (111,04 Euro); al pianterreno e in quello sotterraneo buffet (120 mila (61,97), solo discoteca 50 mila lire (25,83), discoteca con panettone a mila (36,15). Il «Piano Up» propone ritmi sudamericani e, a seguire, world music con Paolo Tucci dj, quello sotterraneo house commerciale, in compagnia di Miki e Zacchino dj. Il Valerie club apre dopo mezzanotte, con dj tra rock, reggae e new wave. Alle 6, cioccolata calda e brioche «per chi resiste». A Diano, è anche possibile festeggiare all'aperto: a mezzanotte, sul molo davanti alla chiesa, spettacolo di fuochi artificiali.

«Space party» di Capodanno al Centro sociale La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti. Si daranno il cambio alla consolle i dj Bruno Sganga, Ciccio, Arbè, Ninja, Nik Fontana, Claudio, Enzo Kenzo. Dalle 20, e a mila lire, dalle 22 concerto reggae dei Barmagrande a mila lire, dall'una 10 mila. Informazioni al 333-3460372.

CIPRESSA Allo Shon Bar festa cubista.

RIVA LIGURE Cena con la musica de Le Nuove Immagini al Sensual. Info 0184-484663.

ARMA DI TAGGIA Al bar Tre Alberi suonano I Divieto; al Papagayo buffet e concerto dei Dinamica. Cena con animazione Flower's Pub con ballerine e dj.

SANREMO Alle 16,30 in piazza Colombo concerto dell'Orchestra Bailam. casinò cenone con orchestra e, nel foyer della porta teatro, distribuzione ai clienti di panettone e champagne. Cenone e musica d'ambiente al Puerto Escondido. veglione e accompagnamento musicale del Duo Martina al'Hotel Nyala. Alla Ninfa Egeria apertura alle 22,30 con buffet. Nella Sala Enne musica house, nella Room commerciale e revival, animazione delle ragazze di Danilo Visconti. Alle 24, molo vecchio, spettacolo di fuochi artificiali.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita musica con Los Gitanos e quindi dj Daniel. Animazione affidata a una indossatrice francese di Christian Dior.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal festa di Capodanno con apertura alle 23: panettone, champagne, cotillons e un panorama musicale vastissimo per la notte più lunga dell'anno. Costo mila lire (31 Euro). Al Chica Loca di Franco D'Agostino, sempre sul lungomare Argentina, cenone e concerto della band della Costa Azzurra «Inside».

Musica melodica al Tempio della Musica in via Roma: cenone e danze sorpresa musicale.

Cenone e festa con karaoke al ristorante-pub Fantasy di via della Visitazione.

Buffet mezzo caldo e freddo, musica dj Bomba Music allo stabilimento Margunaira di Marina S. Giuseppe.

Toto Cutugno e le mille luci oltre frontiera

Il grande albero in piazza del Casinò e il circo di Mosca alla Salle Nikaia

Bruno Monticone

Il più «italiano» sarà, sicuramente, l'appuntamento al Montecarlo Grand Hotel (l'ex Loews). Perchè la vedette della notte di Capodanno, nella Salle d'Or del lussuoso albergo-casinò monegasco, sarà Toto Cutugno, che all'estero è conosciutissimo proprio per quella canzone («Io un Italiano») che portò al successo, negli anni 80, al Festival di Sanremo. A Cutugno, si aggiungerà un altro artista italiano, Piero Cotto, cantautore astigiano che sarà accompagnato dalla sua orchestra: poco celebre in Italia (un anonimo Festival Sanremo negli anni 70, ma celeberrimo in Sudamerica), è considerato tra gli «entertainer» musicali più apprezzati nei casinò e nei grandi alberghi. Non sarà, va detto, un Capodanno per tutti, quello al Montecarlo Grand Hotel perchè il prezzo - 930000 a persona, ma lo champagne è a volontà - non è proprio dei più abbordabili. siamo in Costa Azzurra. E qui sono le regole. Ancor più caro, nel Principato, ad esempio, il cenone di Capodanno nel mitico Hotel de Paris: un milione e 600000 lire. l'ambiente è quello della Salle Empire. L'atmosfera Epoque è garantita. Semmai la scelta del Montecarlo Grand Hotel di affidarsi a Cutugno va un po' controcorrente. Non ci grandi nomi nelle serate di capodanno in Costa Azzurra. Grandi alberghi e casinò hanno preferito affidarsi a orchestre di intrattenimento, con professionisti collaudati, accanto a menù prestigiosi, per creare l'atmosfera giusta. Così' l'hotel de Paris ha scelto l'orchestra Glamour Nights, l'hotel Hermitage (un milione 200000 lire il prezzo) l'Exportex, il Metropole Palace l'orchestra di Jean Pierre Delpias; lo Sporting Club, per il veglione nell'intrigante Salle des Etoiles, i ritmi latino-americani di Carmen Mota.

Toto Cutugno si esibisce la sera di Capodanno al Montecarlo Grand Hotel nella prestigiosa Salle d'Or ma in tutta la Costa Azzurra sono moltissime le occasioni per trascorrere una notte divertente e diversa all'insegna del lusso

Non ci sono solo i grandi alberghi. Capodanno può essere alternativo, anche a Montecarlo. Lo sarà per chi sceglierà la danza classica, nella Salle des Princes del Grimaldi Forum, dove, alle 20,30 di domani sera, ci sarà la rappresentazione di Gala de «La Belle», ultima creazione dei Ballets di Montecarlo diretti da Jean-Christophe Maillot o la Festa dei Giovani, alla Salle du Canton, a Fontvieille con l'orchestra Tony Bram's: qui pagherà a seconda dell'età, dalle 100000 alle 180000 lire, buffet e cotillons compresi.

La Costa Azzurra non è, ovviamente, solo Montecarlo. Le altre «capitali» festeggeranno San Silvestro con i «riti» consueti. Ricco il programma di Cannes due appuntamenti, in parallelo, al Palazzo dei Festivals: nel Salon des Ambassadeurs, alle 21, grande veglione di fine anno; nel teatro Debussy, alle 20,30, rivista musicale «Best of Bradway» 65 artisti. A Nizza la solita cascata di cenoni in alberghi e casino, ma anche proposte alternative: il Circo di Mosca alla Salle Nikaia o la serata di gala «Champagne» all'Opera di Nizza con il to della stessa Opera e l'Orchestra Filarmonica di Nizza (a partire dalle 19,30). L'«Iguane Cafè», il locale sul porto, fissa di tanti italiani, aspetterà, la mezzanotte ai ritmi della musica dei Black Beat. Due le alternative: cena e veglione da 750 franchi (con o senza champagne) e solo due consumazioni (300 franchi) per chi sceglierà solo il dopocena.

Anche in Costa Azzurra San Silvestro sarà salutato da spettacoli pirotecnici un po' dappertutto: sul mare, a Saint Raphael, dove i fuochi chiuderanno la «Festa della luce» o sulla neve, come ad Auron, stazione sciistica nell'entroterra di Nizza.

IN PROVINCIA DI

Anche l'Euro scende in piazza De Ferrari

Maurizio Crozza vestirà i panni di Alan Friedman e Franco Scoglio in attesa del 2002

Ecco una guida sui principali appuntamenti Capodanno nei locali e nelle piazze di Genova e provincia.

GAUCHI Dj resident and guest si alterneranno per tutta nei locali di San Lorenzo Le Corbusier, Barfly, Cafè del Mar e Fitzcarraldo.

Nell'american bar di San Donato sono attesi i dj Gigi, Capa Soul, Max Bet, Delaiti (soul e R & B), El Condorito (patchanka, musica latina).

FITZCARRALDO Si esibiranno Gerardo (hip hop), Vick (hip hop, R& B), Nat Soul (R&B).

DEL MAR Nel music p saranno di scena Max Bet (soul), Bistecca (hip hop), Rastamario and Capitan Sureica (reggae, ragga), Capa Soul (funk soul), Delaiti (Soul, R&B).

Si alterneranno, fra gli altri, in consolle Yorgaky (drumn e bass), Bush Killer (house), Conte Uva (tribal) Minimal Sound System (techno), John Walker (taliban sound).

EL CAPE LATINO Ritmi caraibici con il gruppo Explosion Salsaro, musica latina, commerciale revival il dj Maurizio Gomez, festival di frutta tropicale, panettone e spumante. Ingresso 40 mila lire.Telefono 010-53.23.41.

Cenoni, buffet, musica dal vivo, cabaret con i Soggetti Smarriti, musica commerciale, house e revival, sexy show. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

FAIFI Capodanno sexy con show di strip-tease per lui e per lei, cabaret, musica e giochi nella "storica" discoteca di Nervi.

Cenone, musica commerciale, hip hop e latino americana. Prezzi a partire da 120 mila lire. Prenotazioni, telefono 010-362.37.54.

NUOVO Capodan all'insegna del ballo liscio e revival i dj Loris e Robi Net.Ricchissimo il menu dello chef-cantante Lucio Beni. Costo della serata 150 mila lire, telefono 010-836.52.59.

Parata dj ingresso 30 mila lire. Telefono 010-540.203.

CAVE DU ROI Un raffinato cenone,il karaoke di Pupo e Zino, la musica disco del dj Oscar, tombolate spettacoli sorpresa. Prenotazioni, telefono 010-373.03.69.

DA Cenone e musica dal vivo con la band degli F40. Ingresso 80 mila lire. Prenotazioni, telefono 010-311.041.

aspetterà l'alba ballando ascoltando con tutto lo staff artistico di Radio Babboleo. Cena buffet mila lire, cenone ristorante 200 mila lire.

MAIS Nel ristorante music-pub musica dal vivo gli Extago e cenone con le antiche ricette colombiane. Prezzo 170 mila lire.

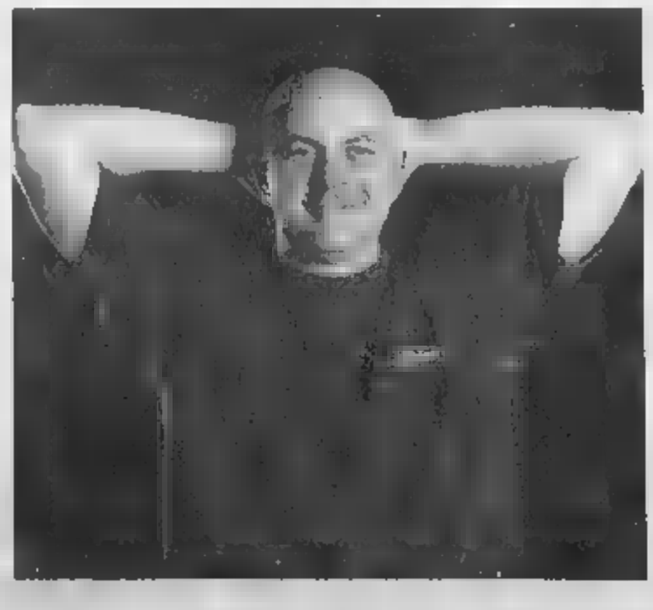
Capodanno sexy con cenone all'italiana, balli, anche sui tavoli fino all'alba.

Veglionissimo di San Silvestro con Rommy e la sua band.

MARGOT Tanta musica e danze per un Capodanno italo-messicano. Ingresso 30 mila lire, cenone 70 mila lire. Telefono, 010-595.85.71. In programma anche spettacoli di cabaret e after Capodanno alle 4 con Robt J, Max Giannini, Ugo Sabatino, Enrico Boccone.

COVO DI NORD EST Nella discoteca Santa Margherita la lunga notte sarà animata da Marzia Perez e la sua band cubana. Aprirà la festa il trio pianistico Skanners. In consolle i dj Max Giannini, Alex Beecroft, Jux, Stefano Carlet, Sandrino. Cenoni al Covo e al Covino. Prezzi da 70 mila a 200 mila lire.Prenotazioni, telefono 0185-286.558.

DEI CASTELLI Notte di Capodanno con la musica house dal vivo i protagonisti Adrenalik House Live, presentato dal gruppo di musicisti



Il comico Maurizio Crozza protagonista del Capodanno in piazza De Ferrari a Genova con le sue imitazioni esilaranti di Alan Friedman e Franco Scoglio

Crozza che i panni del giornalista Alan Friedman spiegherà ai genovesi come difendersi dall'euro e in quelli di Franco Scoglio perchè ha abbandonato Grifone. Atteso anche il gruppo dei Meganoidi, i dj di Radio Bubboleo e Radio Nostalgia Daniela Repetto e il gruppo cubano Primera Class-Tropical x. Nei vicoli e nelle piazze del centro storico e nel Porto Antico si snoderà la grande rassegna musicale «Dancing in The Stretto» dello Psyco Club.

RAPALLO Capodanno con i fuochi artificiali, la notte San Silvestro, a Rapallo cura dei Sestieri cittadini.

CHIAVARI A Chiavari, la civica amministrazione ha scelto anche quest'anno il ballo liscio nel grande tendone montato nel porticciolo turistico. Sul grande palco l'Orchestra di Franco Bagutti formata da dodici musicisti. L'ingresso, compresi lo spumante del brindisi e il panettone, è gratuito.

[m. b.]

Cenone di S. Silvestro

Menù Mare	Menù d'Inverno
Cappon Magro	Cappon Magro
Gamberetti sorpresa di Poseidone	Vol au Vent saporiti
Polpo in gelatina	Oro di Mais Fritto
Quiche in rosa	Quiche d'Autunno
Tagliatelle boscaiola di tartufo	Tagliatelle alla boscaiola con tartufo
Lasagne in pasticcio di pesce	Lasagne in pasticcio di rucola e gongorzola
Filetti di pesce allo champagne in letto verde	Faraona in salsa di noce e mascarpone
Cotechino in crosta con salsa di pere e scalogno di lenticchie di Esaù	Filetti all'aceto balsamico con verdure di stagione
Trionfo del moro	Trionfo del moro
Torta allo zabaione	Torta allo zabaione
Brindisi di mezzanotte	Brindisi di mezzanotte
Vini Liguri	Vini Liguri
Lire 160.000	Lire 140.000

Ristorante Maison Vallivié

Palazzo Acquarone - Via Leonardo 68

Borgo al Parrasio - **Porto Maurizio**

Tel. 0183.62844 - Cell. 3470628120 - Solo su prenotazione

San Silvestro

Assortimento di stuzzichini

Gamberoni saltati su bignole alle patate aromatiche
Soufflè di Castelmagno e Coulis di frutti di bosco
Bocconcini di coda di rospo
e pesche in fondo di colonnata
Insalatina di anatra e melograno
con vinaigrette all'arancia

Riso carnaroli mantecato all'aglio dolce, porri e campetti
Crespelle di bosco e di campo gratinate al pane profumato

Dentice speziato al forno con verdure in umido
Filetto di Angus con il suo fondo bruno, composta di cipolle
rosse di Tropea e brunoise di fagioli

La torta di fine anno all'Ariston Montecarlo

Dopo mezzanotte il tradizionale
cotechino e lenticchie

Orchestra dal vivo

SANREMO
0184.513655

La Direzione garantisce la freschezza e la genuinità degli alimenti

Hotel Ariston Montecarlo
Dir. Fam. Li Pira
Augura un Felice Anno Nuovo

BUON 2002

DHS

DRINK HOUSE SERVICE

dei Fratelli Poma s.n.c.

Commercio ingrosso e minuto Acque minerali - Succhi di frutta - Birra - Vini

AUGURA BUONE FESTE A TUTTA LA CLIENTELA

CAMPOROSSO
Via Braie 592
Tel. e Fax 0184.252565

Spezialbier-Brauerei FORST

Ristorante Rendez-Vous

NUOVA APERTURA
a Sanremo in Via Matteotti n. 7

Cenone di San Silvestro

Champagne Cocktail
Frivolezze del fornaio

Cocktail di astice ai profumi del Mediterraneo

Salmone affumicato di Scozia con salsa rafano ed erba cipollina

Gamberetti grigi alla belga in nidi di rondine

Ravioloni di branzino con scampi e lamelle di carciofi

Gamberoni rossi al forno con fagioli di Conio
patate Dauphin

Sorbetto allo Champagne

Petto d'anatra alla crema di tartufi
radicchio al tegame

Melograno

Crêpe Niagara

Caffè - Frisandises

Vini:
Vermentino Aschero '99
Barolo Bersani '94
Taittinger Brut
Acqua S. Bernardo

BALLO E COTILLONS CON MUSICA
DAL VIVO FINO ALL'ALBA

Ore 1.30 tradizionale zampone, cotechino e lenticchie

Per informazioni e prenotazioni
Tel. 0184 541612

DIECI TRATTI DI LITORALE IN STATO DI ABBANDONO VERRANNO ATTREZZATI E AFFIDATI IN APPALTO A PRIVATI

In arrivo spiagge e scogliere

Sanremo riscopre la sua vocazione balneare

Gian Piero Moretti

SANREMO

Sanremo riscopre la antica vocazione di località turistico-balneare e tenta la trasformazione in spiagge attrezzate di tutti gli angoli di litorale oggi abbandonati, compresi fra Bussana e Capo Nero. Non solo: per proteggere le spiagge esistenti quelle che dovrebbero vedere la luce entro la prossima estate, ha stanziato più di 5 miliardi, somma che verrà utilizzata per realizzare una nuova davanti a Bussana per sistemare tutte le dighe devastate dalla tremenda mareggiata dell'autunno Duemila.

Il piano allo studio del Comune prevede il recupero di almeno dieci tratti di litorale da affidare, attraverso una gara d'appalto, ad altrettanti privati che dovranno trasformarli in spiagge libere attrezzate. Le domande al vaglio della commissione tecnica comunale sono più di 150. Il recupero degli arenili riguarda due lotti a Bussana, uno nella zona dei Torchi, proprio accanto alla foce del torrente Armea; tre lungo il litorale dei Tre Ponti; due sul lungomare Nazioni e, infine gli ultimi due nella zona del Tiro a Volo, all'estrema periferia occidentale della città.

La bozza di convenzione che il Comune sta predisponendo prevede l'ingresso libero in tutte le nuove spiagge che dovranno essere attrezzate con sdraio, lettini, ombrelloni, spogliatoi, docce e servizi igienici. L'apertura dei nuovi dieci stabilimenti balneari permetterà il recupero di tratti di costa che per anni sono rimasti in stato di abbandono. Di fatto l'intero litorale, da Bussana a Capo Nero, sarà un'unica grande spiaggia, quasi soluzione di continuità.

SCOGLIERE Il Comune ha nominato i direttori dei lavori che dovranno sovrintendere alla costruzione delle scogliere di Bussana, della diga attesa per oltre 15 anni che oltre a proteggere le spiagge ne favorirà il ripascimento. L'incarico è stato affidato all'ingegner Puppo e all'architetto Menozzi. Quest'ultima formalità tecnica consentirà all'impresa Ghigliazza di Finale Ligure - aggiudicataria dell'appalto - di iniziare i lavori già entro il prossimo gennaio. Per l'impianto Palazzo Bellevue ha stanziato 8 miliardi e 100 milioni.

Altri 2 miliardi costituiscono la spesa prevista per la ristrutturazione ed il recupero di tutte le scogliere danneggiate dalla mareggiata dell'autunno Duemila. In particolare la diga realizzata pochi anni fa a protezione del lungomare delle Nazioni che era stata letteralmente sventrata da onde altissime, mai viste prima a Sanremo. Altri interventi verranno eseguiti di fronte alle spiagge dell'Imperatrice e davanti agli stabilimenti balneari della Foce.

Anche in questo caso i lavori dovrebbero nei primi mesi del in modo completare tutti gli interventi prima dell'inizio della prossima stagione balneare.

Le spiagge del lungomare delle Nazioni devastate dalla mareggiata del Duemila

I PRIMI APPALTI DEL 2002

Le prime gare d'appalto indette da Palazzo Bellevue con il nuovo anno riguardano una serie di interventi sui torrenti e sulle acque bianche, lavori anti-alluvione nell'ambito della serie di lavori mirati alla messa in sicurezza della città. La scadenza per la presentazione delle domande è fissato per il 15 gennaio. Si parte dal San Martino, l'alveo del torrente che ha visto la procura indagare politici e tecnici per la presenza, alla foce del corso d'acqua, del pilone centrale del ponte pedonale dal Residence Portosole e della stazione di pompaggio dell'Amaie. L'appalto in questione riguarda proprio lo spostamento dell'impianto annesso alle fognature (la base d'asta è stata fissata in miliardo e 10 milioni). Altro appalto riguarda i lavori di manutenzione periodica per il ripristino ed il mantenimento in efficienza del piano di scorrimento degli alvei coperti torrenti fino allo sbocco al mare» con base d'asta 720 milioni. Per i lavori canalizzazione delle bianche via Umberto e strada alla Colla a Coldirodi la base d'asta è invece fissata in 189 milioni. Altro appalto, slegato dai torrenti, è quello per il risanamento conservativo dell'ex chiesetta delle Carmelitane in corso Cavallotti per il quale Palazzo Bellevue ha preventivato una spesa 683 milioni. [g. ga.]

N

Pedone cade via Matteotti e pronto soccorso

Curioso incidente ieri mattina in via Matteotti dove un'anziana signora si è accasciata sul marciapiede (nel tratto tra il Rigolè e il casinò) inciampando nei buchi lasciati da alcune piastrelle mancanti. La donna ha riportato una contusione alla spalla e si è fatta refertare al pronto soccorso affermando di essere intenzionata a citare per danni Palazzo Bellevue. [g. ga.]

SOCCORSO

Colto da ictus in montagna, grave al Santa Corona

Allarme l'altra notte nell'entroterra per un pastore cinquantenne che ha accusato un ictus. L'uomo, assistito dalla moglie e dal figlio, è stato avvolto in una coperta e portato con un trattore fino alla strada più vicino all'ovile dove è stato preso in consegna da un'ambulanza e medici del 118. Al pronto dell'ospedale di Sanremo i sanitari gli hanno diagnosticato un'emorragia cerebrale che ha portato al suo immediato ricovero presso il centro specialistico del «Santa Corona» di Pietra Ligure. [g. ga.]

Fermati truffatori francesi che cambiavano fiorini

La polizia ha bloccato ieri pomeriggio una coppia di sospetti truffatori francesi che, secondo le testimonianze di alcune persone, avrebbero cercato di vendere valuta straniera con un abile raggiro. La pratica proponevano l'acquisto di banconote di fiorini del Suriname praticando il valore del fiorino olandese. La coppia giovava sul fatto che le due banconote sono in pratica identiche (il Suriname è una colonia olandese), il guadagno era legato al fatto che il fiorino del Suriname vale cento volte di quello olandese. [g. ga.]

INTERVENTO

Chiama i pompieri ma la fuga di gas è in casa sua

Allarme ieri pomeriggio in via Galilei 159 per una sospetta fuga di gas. A chiamare i pompieri è stato un inquilino del palazzo che aveva sentito l'odore acre del combustibile nell'androne. La squadra che ha proceduto al controllo ha verificato che c'era alcuna perdita dalle condotte principali e al tempo stesso ha scoperto che la fuga di gas si era verificata nell'alloggio del condominio per l'usura della guarnizione in gomma della economica. [m. c.]

Strage di galline, è la terza volta in due mesi

Terza strage di galline, in un fornito pollaio di Aregai di Santo Stefano, in meno di due mesi. Sempre ad opera di un cane, secondo quanto sostengono i due anziani pensionati, appassionati anche di allevamento di pollame. La prima volta il cane ha ucciso 41 galline, la seconda 8 e, l'ultima, 11. Il pollaio si trova in un'area a ridosso del porto Marina degli Aregai. [m. c.]

IRONIA E NOSTALGIA DEI NAVIGATORI DI INTERNET. E-MAIL DA STATI UNITI, GERMANIA, NORVEGIA E CANADA

Amore e mugugni sul sito di Sanremo

Parla il «guestbook», commenti e saluti da tutto il mondo

Giulio Gavino

SANREMO

Mugugni, messaggi tra innamorati e tanta nostalgia e voglia di tornare a Sanremo. Sono le emozioni ad emergere dal «guest-book», il libro degli ospiti, del sito Internet del Comune di Sanremo. In un anno circa un cinquantina di messaggi arrivati su www.sanremonet.com un po' da tutto mondo, da Stati Uniti, Canada, Germania, anche dalla Norvegia.

Chi sta lontano evidenzia nostalgia per la città fiori. Sanremo viene definita bellissima, splendida, un posto in cui lasciare il cuore, un paradiso di sole e verde. E scorrere questi messaggi riscopre un po' il piacere di vivere a Sanremo e soprattutto ci si sente invidiati da chi il Mediterraneo lo ha tanto lontano. Turisti, /emigranti, ma anche sanremesi trasferiti a Milano e in tutta Italia hanno lasciato la loro firma con un unico denominatore, la voglia di ritornare. Una visita alla pagina web permette di scoprire che c'è gente che ha fatto tesi di laura Sanremo, americani che si sono innamorati della città dei fiori durante la guerra (nel '44), appassionati del surf e altro ancora. E a sorpresa c'è anche un Un «CucciolottoMatteo83», uno dei nick-name (soprannomi) che si usano su Internet che lancia messaggio d'amore per una non meglio identificata «Ersilia» di Sanremo.

Ma la palma della simpatia, almeno in questa fine 2001 va ad un «mugugno» tutto sanremese, una lettera scritta lo scorso 22 dicembre, alle undici di sera, da un che, paradossalmente, consiglia ai turisti rimanersene a casa. Ecco il testo integrale: «Carissimi turisti simpatici... per l'anno 2002 perché provate a cambiare posto ...invece di venire a Sanremo. Dovete sapere che quando voi arrivate, quando ci manifestazioni, quando è estate, oppure durante le feste mentre voi vi divertite noi del posto dobbiamo soffrire. Soffriamo perché c'è sempre colonna, perché non si può circolare, non si può parcheggiare, non ci si può neanche divertire. Purtroppo anche se ricca, questa è una città per pochi eletti o meglio la città dei grandi albergatori, grandi produttori di fiori, di quelli che hanno attività centenali, quelli che quando al mattino aprono il loro bar...non hanno bisogno di essere gentili... perché tu andrà sicuramente un altro. E' la città dove trovi la pompa di benzina attaccata al bar in tro, dove tutte le attività industriali sono nel centro... ed altro ancora. Vi saluto tutti. Andrea Ghilardelli».

Il sito Internet del Comune di Sanremo

E fa sorridere anche un musicista che per qualche tempo ha suonato nell'orchestra sinfoni- che senza parole dice: «Ho un ricordo bellissimo della Città, Dell'Orchestra un po' meno. Cordiali saluti».

Dalla California, infine, una «mattonella pesante» in fatto di per sanremo»: genitori si sono conosciuti durante la guerra a Sanremo. Serbo un ricordo particolare delle estati che ho trascorso a Sanremo durante la mia infanzia. Se sapessi di poter trovare un lavoro, lascerei la California, venderei la casa per comprarne una a San Remo e vi di corsa! Rita Klein».

NON FOTO DI NUDI MA SCORCI DI PAESE DEL PASSATO

Pompeiana, il calendario riscopre le antiche origini

POMPEIANA

Niente nudi offerti da bellezze patinate o aitanti e scultorei maschi semplicemente so alle tradizioni più genuine nel calendario 2002 stampato a Pompeiana. Un'opera che propone soprattutto una serie di antiche foto, qualcuna proprio reperto ambito da collezionisti. Se le immagini sono le protagoniste nel calendario figurano anche proverbi in dialetto, filastrocche, poesie e ricette. Un'operazione culturale felicemente riuscita, portata a termine dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione di Pompeiana retta da Stefania Costamagna. «Il calendario sarà distribuito - spiega l'assessore Rinaldo Boeri - in cambio di un'offerta. I proventi verranno destinati al ripristino delle campane del paese».

In copertina campeggia una foto addirittura antecedente il 1880. Rappresenta uno scorcio di «Cinn di Previ», oggi piazza Dante. Il nome della località, «previs», era stato assegnato dai contadini poiché apparteneva alla Parrocchia. Ma, nel il terreno venne espropriato dal comune per costruire l'attuale via Mazzini.

Risale invece al 1903 la foto che ritrae una scolaresca, interamente femminile, alla maestra Marasino. E' invece del 1936 l'istantanea dozzina di giocatori di pallone elastico. Uomini dai soprannomi che in molti casi sono ancora nei ricordi dei più anziani del paese come u Ciotus», «Pipu de Paeiu», «Chechin de Bernardini», «Tugnolo de San Murixiu», «Ciciò de Zanlongu». E, proprio ai soprannomi, è riservato spazio per ogni mese. Altro angolo che ricorre spesso è «la Nonna racconta...» con testimonianze di anziane del paese attraverso le qu rivive un tempo passato ma, per fortuna, non dimenticato. [m. c.]

TRE VASTI ROGHI IN POCHI GIORNI E ATTI VANDALICI

Per gli incendi a Cipressa è una caccia al piromane

CIPRESSA

E' ormai caccia al piromane dopo che, in quindici giorni, per terza volta un'area nelle vicinanze del cimitero, sotto la strada che da Cipressa scende ad Aregai, fiamme si sono sviluppate mis Ma c'è di più: ieri mattina sul luogo stato visto aggirarsi un uomo con fare sospetto che si è poi allontanato all'arrivo di una agente della polizia provinciale. E' lui l'autore dei roghi?

L'ul episodio ieri mattina poco prima di mezzogiorno. E' stato proprio l'agente polizia provinciale A.A., che vive pressa, a dare l'allarme dopo aver scorto le fiamme e un uomo si è velocemente allontanato. Sul posto è arrivato l'agente di polizia municipale Giuliano Cantagallo, responsabile anche del servizio di Protezione civile, con un mezzo antincendio insieme all'assessore Diego Marrese. «Per fortuna - spiega Cantagallo - abbiamo affrontato le fiamme prima che si propagassero troppo. Diversamente sarebbero stati guai maggiori». Grazie a tempestivi interventi anche nei due precedenti episodi i danni sono stati limitati. In fumo sono andati comunque diverse centinaia di metri quadrati di sterpaglie e alcuni alberi d'olivo.

Ora la vicenda potrebbe avere ulteriori, clamorosi, sviluppi se si riuscisse a risalire al misterioso personaggio, poi fuggito.

Ma Cipressa, proprio in questo periodo di fine anno, sembra nel mirino di vandali, probabilmente sempre dalla stessa mano. Dopo che molti lampioni erano stati mandati in frantumi, due notti fa è toccato a quattro specchi parabolici sistemati agli incroci di alcune strade. Il fatto sorprendente è che gli specchi si trovano anche a chilometri di distanza l'uno dall'altro. [m. c.]

RISTORANTE

La Porta dei Sapori

SPECIALITÀ E PRODOTTI TIPICI

Augura a Tutti
Buone Feste
e Felice Anno Nuovo

VENDITA OLIO, SPECIALITÀ E PRODOTTI A DOMICILIO E PER CORRISPONDENZA.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 2
FRAZ. VALLORIA
Tel. 0183-282742 / 349-6000535
www.laportadeisapori.com

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

LA STAMPA
PRESENTANO
CAPODANNO
IN DARSENA
A SAVONA
DALLE ORE 22.00 CONCERTO
DEI BUIO PESTO
CON LA PARTECIPAZIONE DI MARCO DOTTORE
A MEZZANOTTE
FUOCHI ARTIFICIALI
DALLA FORTEZZA DEL PRIAMAR

BORDIGHERA: POLEMICA TRA SINDACATI DI CATEGORIA SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI A DICEMBRE

Commercio, è guerra sulle cifre

Per la Confesercenti «non è andata così male»

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Termosifoni accesi per 14 ore al giorno

E' stata approvata ieri dalla giunta di Ventimiglia la delibera che estende l'apertura del riscaldamento da 10 a 14 ore al giorno. Il provvedimento è stato preso dall'amministrazione Valfrè in considerazione delle temperature rigide previste nel periodo a cavallo tra il 2001 e il 2002.

BORDIGHERA

Successo della mostra dedicata al mare

Si è conclusa con successo la mostra dedicata al mare organizzata dall'associazione Gruppo Nuovo '900 nel Palazzo del parco di Bordighera. Sono stati 380 i visitatori nel giorno dell'inaugurazione, e circa 120 per ogni giorno dell'esposizione. «Il mare suscita sempre grande interesse sia come tema da sviluppare sulla tela, sia per lo spettatore - commenta, soddisfatto, l'organizzatore Marco Farotto - Sono contenti anche i pittori che hanno partecipato alla rassegna: Bruno Bassani, Giuseppe Di Carlo, Cesare Fenech, Mariarosa Gandolfo, Ampelio Lorenzo Garini, Franco Gepponi, Patricia Michelatti, Lilio Domenico Pagnini, Guglielmo Welters».

BORDIGHERA

Proteste per i cattivi odori nel tunnel di via Palermo

Proteste per il cattivo odore del sottopasseggio di via Palermo, a Bordighera. Il piccolo tunnel, molto trafficato da chi deve andare o è di ritorno dal lungomare Argentina, è infestato da una forte puzza di fogna: «Non capiamo perchè non sia ancora stato risolto questo problema - dicono alcuni pensionati frequentatori della passeggiata a mare - Se c'è un guasto alle fognature perchè non sono ancora state riparate?» [d. bo.]

Daniela Borghi
BORDIGHERA

«La situazione del commercio bordigotto non è così disastrosa come dipinta dal presidente della Confcommercio». Franco Gastoni, presidente dell'altra associazione di categoria, la Confesercenti, replica alle affermazioni del leghista Franco Verrando, che, a nome del sindacato concorrente, parlava del calo del 30 per cento rispetto allo scorso anno.

Continua Gastoni: «Abbiamo fatto un'indagine e, tutto sommato, non siamo alla catastrofe. Voglio ricordare che la nostra manifestazione "Un Natale lungo un mese" ha cercato di portare Bordighera alla ribalta. Se comunque c'è stata una penalizzazione è dovuta molto dal fatto che più del 50 per cento dei commercianti di Sanremo praticano già i saldi o le vendite promozionali. Bisogna dar merito ai commercianti di Bordighera, che hanno comunque voluto tenere una linea di correttezza professionale anche nei confronti dei clienti».

Bordighera attende ora la Befana

La manifestazione, fatta di appuntamenti musicali e attrazioni nelle vie cittadine, doveva avere il clou la sera di domenica 23, con la speciale iniziativa di apertura in notturna dei negozi, ma non è stato così.

Ammette Gastoni: «Purtroppo la chiusura al traffico della via Aurelia è stata un po' un buco nell'acqua: non è andata come ci si aspettava. Però si può migliorare, se c'è la volontà di volerlo fare».

Ma l'attesa si sposta su un evento tradizionale della Confesercenti, che non dovrebbe deludere: la Befana bordigotta. Domenica 6 gennaio, quindi, sempre la via del centro diventerà un'isola pedonale per tutta la giornata, e i negozianti a posto fisso esporranno le proprie merci su bancarelle davanti ai negozi, per favorire l'acquisto, nel periodo dei saldi.

MESSAGGI DI STIMA DEL SINDACO. LA MINORANZA: «QUESTIONI PERSONALI»

Attestati di solidarietà per Gaetano Scullino

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Solidarietà a Gaetano Scullino, il sindaco di Ventimiglia, esponente di Forza Italia, indagato dalla procura di Sanremo di falso in bilancio in relazione alla bancarotta di una società della quale era stato amministratore negli anni Novanta. Nessun appoggio neppure dai banchi dell'opposizione con i quali il dibattito sulle pratiche amministrative è stato sempre molto acceso. Per la minoranza, a parlare, è stato Andrea Spinosi, della Lega Nord: «Abbiamo sentito anche altri consiglieri comunali, nonostante i diverbi con Scullino non siano mancati in questi anni la vicenda che lo interessa non riguarda il suo impegno politico ma rientra nella sfera dei fatti personali. Esprimiamo solidarietà sperando che possa chiarire al più presto la vicenda». Per la maggioranza, ad esprimere solidarietà a Gaetano Scullino è il sindaco forzista di Ventimiglia, Giorgio Valfrè: «Ho completa fiducia nella magistratura perché come avvocato e cittadino conosco l'imparzialità ed equidistanza dei giudici di Sanremo. Il caso che interessa Scullino è una questione contabile che non ha alcun rapporto con il suo ruolo amministrativo. A nome mio, della giunta e dell'intera maggioranza esprimo solidarietà. Per quanto mi riguarda non ho mai sentito il "tam-tam" di malelingue sul conto del vice sindaco. Auguro sinceramente che possa chiarire la propria posizione e riguadagnare la serenità». Intanto, Scullino ha ringraziato «avversari» e «amici». Dalla procura non arriva alcun commento. Il pm Maddaleni è in ferie e la polizia giudiziaria ha alzato un rigoroso muro di riserbo.

Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè

VENTIMIGLIA: GESTIONE E ATTRIBUZIONI ALL'«ARTE»

Per l'edilizia popolare il Comune delega tutto

VENTIMIGLIA

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità di assegnare all'Arte, cioè all'ex Istituto Case Popolari, tutti i 398 alloggi ad edilizia popolare che erano gestiti dalla stessa Amministrazione comunale.

A questi, si debbono aggiungere 14 case parcheggio e una ventina di appartamenti per anziani.

Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Di conseguenza le graduatorie, la gestione, la manutenzione, le assegnazioni, i controlli, le morosità ed eventuali spostamenti, verranno fatti esclusivamente dall'Arte. L'Ufficio Casa del Comune a questo punto viene praticamente chiuso. Ora, per tutto, bisogna rivolgersi all'Arte, che ha aperto un ufficio appositamente per risolvere questi problemi e dare spiegazioni a chi le chieda in via Hanbury 2».

Continua il vicesindaco: «E' una pratica particolarmente importante anche perchè l'Arte percepiva 40 milioni dal Comune per questi servizi. Per quattro anni di gestione non pagheremo nulla, ma assegneremo, a titolo gratuito, l'ex scuola di Varase, con l'impegno che in questa struttura l'Arte dovrà realizzare sei piccoli alloggi da riservare alle persone portatrici di handicap. Direi che alla fine siano tutti contenti». [d. bo.]

IDENTIFICATI DAI CARABINIERI A CAUSA DELL'APE

Un furto in cantiere denunciati 2 stranieri

DOLCEACQUA

I carabinieri di Dolceacqua hanno denunciato per furto due extracomunitari di 50 anni. I due, dei quali in Italia senza permesso di soggiorno, avevano rubato tre zaini, appoggiati sul camioncino di un'impresa edile del paese. Il proprietario dell'impresa ha denunciato la sparizione ai carabinieri, i quali hanno avviato una rapida indagine, conclusasi positivamente. E' bastato che la vittima descrivesse il mezzo sul quale i due ladri erano fuggiti - un'Ape tutta scassata - per individuare gli autori e denunciarli. La coppia di stranieri è stata infatti bloccata e la refurtiva recuperata. [d. bo.]

Carabinieri in azione a Dolceacqua

MENTRE IL CAMPIONE SI STAVA ALLENANDO A LATTE

Ciclista sbanda e cade Lo soccorre Ivan Gotti

VENTIMIGLIA

Forse non sa, il ciclista francese che ieri è caduto mentre si allenava a Latte, che a soccorrerlo è stato un campione delle due ruote. Lo straniero, che nella caduta aveva battuto la testa e perdeva sangue, è stato infatti soccorso da Ivan Gotti, vincitore di due giri d'Italia, che in questi giorni, lui che abita a Monaco come Cipollini e a Gabriele Colombo, due illustri colleghi, sta mandando avanti la preparazione in vista delle classiche di primavera. E' stato lo stesso Gotti, poi, a chiamare i centralini d'emergenza. Sono accorsi l'ambulanza e una pattuglia della Stradale. Gotti ha poi ripreso l'allenamento. Lievi le ferite riportate dal francese. [d. bo.]

Ivan Gotti ha soccorso un ciclista

CISL CAAF CISL

LA CISL ED IL CAAF CISL NELL'AUGURARE BUONE FESTE E FELICE ANNO NUOVO, RICORDANO CHE PRESSO LE NOSTRE SEDI PUOI TROVARE RISPOSTE A TUTTI I TUOI PROBLEMI DI CARATTERE CONTRATTUALE, FISCALE, LEGALE E SOCIALE

IMPERIA - Via Des Geneys, 8 - Tel. 0183 720100
IMPERIA - Via L. Brea, 59 - Tel. 0183 272800
SANREMO - Via Martiri, 15 - Tel. 0184 502101
VENTIMIGLIA - Via Roma, 3 - Tel. 0184 34919
ARMA DI TAGGIA - Via Colombo, 132 - Tel. 0184 44494
BORDIGHERA - Via Vittorio Veneto, 8 - Tel. 0184 261850
DIANO MARINA - Via Doria, 20 - Tel. 0183 497474
VALLECROSIA - Via Don Bosco, 15 - Tel. 0184 291391

UNA PUERPERA CON UN PARTO PREMATURO E UN DIALIZZATO CON PROBLEMI CARDIACI TRASPORTATI AL SAN MARTINO

L'elicottero salva quattro persone

Due giovani albanesi intossicati dal gas a Loano

Intossicati molto probabilmente da monossido di carbonio sprigionatosi forse dall'impianto di riscaldamento. Protagonisti di un drammatico episodio avvenuto ieri pomeriggio sono due giovani albanesi [redacted] a 27 anni, residenti a Loano [redacted] un alloggio [redacted] via Doria. Vista la gravità della situazione per loro è stato [redacted] il trasporto in elicottero dal pronto soccorso del Santa Corona alla [redacted] iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova. Altri due trasporti in elicottero, [redacted] ai Gaslini [redacted] l'altro all'ospedale di Sanremo, [redacted] compiuti nel[redacted] giornata di ieri, rispettivamente, per una puerpera con [redacted] parto prematuro [redacted] per un dializzato [redacted] gravi problemi cardiaci.

Poco prima delle 17 di ieri due giovani albanesi, da tempo [redacted] denti a Loano, hanno raggiunto [redacted] «Farmacia Nuova» di via Doria dopo aver accusato uno strano affaticamento e forti giramenti di [redacted]. Da qui, preso atto che i sintomi facevano chiaramente pensare ad una intossicazione, i due ragazzi sono stati trasportati al pronto soccorso del Santa Corona con un'ambulanza della Croce [redacted] Loano. Successivamente, per i due [redacted]si (intossicati con un tasso intorno al 47 per cento) è stato necessario un tempestivo ricorso alla camera iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova. Il trasporto [redacted] avvenuto [redacted] tardo pomeriggio di ieri grazie ad un velivolo del nucleo elicotteristico di Genova. Nel frattempo carabinieri [redacted] Loano e vigili del fuoco hanno compiuto un sopralluogo nell'alloggio di via Doria dove vivevano i due giovani per verificare se all'origine dell'intossicazione c'era una caldarina o un'altro tipo di impianto di riscaldamento.

Sempre nel tardo pomeriggio di ieri un signore, da tempo dializzato, è stato trasportato in elicottero da Albenga all'ospedale di Sanremo, a causa del sopraggiungere di seri problemi cardiaci. Un primo trasporto in elicottero era già stato fatto nella mattinata di ieri. Intorno alle 10,45, dal Santa Coro[redacted] di Pietra Ligure, è stato necessario trasportare una puerpera, per la [redacted] anticipata delle acque, al «Gaslini» di Genova. [m. br.]

Una giornata difficile per l'elicottero del nucleo dei vigili del fuoco

Tutti i segreti dell'aeroporto

L'architetto ha cosegnato il progetto dello scalo di Villanova d'Albenga

VILLANOVA

E' stato consegnato, da parte dell'architetto Marinella Orso, il progetto per la costruzione della nuova [redacted] di Villanova d'Albenga. Gli elaborati sono stati inviati per l'approvazione del Ministero dei Trasporti. I lavori potrebbero iniziare nel prossimo mese di gennaio.

I finanziamenti statali, [redacted] suo tempo propiziati dall'allora ministro Burlando, assommano [redacted] miliardi 248 milioni e consentiranno di ricavare 1580 metri di superfici coperte [redacted] 6 mila [redacted] piazzale per un totale di 6 mila 500 metri quadrati.

La costruzione a piano [redacted] ubicata poco più a nord dell'attuale aerostazione [redacted] permetteranno la movimentazione, in simultanea, di [redacted] passeggeri e di 3 aeromobili. Oltre agli atrii e alle sale di attesa si potrà contare sul bar, sull'ufficio di polizia, la fi[redacted] la dogana. Il controllo sanitario, il controllo del traffico e dei servizi per il personale passeggeri. Sono tenuti separati, nel progetto, i flussi di traffico in partenza ed in arrivo. Sono previsti anche gli uffici della società di gestione dello scalo del Ponente ligure. La biglietteria è stata ricavata all'ingresso (oltre [redacted] servizi per le concessioni [redacted] la rivendita di giornali e tabacchi). E' stato [redacted] previsto il fabbisogno [redacted] parcheggi: potranno sostare in prossimità dell'aerostazione 70 macchine mentre i posti per il personale saranno una dozzina.

Afferma il presidente della società [redacted] gestione dell'aeroporto, Pietro Balestra: «L'aerostazione risponde alle esigenze dei traffici che contiamo di attivare per la prossima primavera. Non dimentichiamo, inoltre, l'interesse per Villanova sia da parte della protezione civile sia di un centro antincendio ed un elisoccorso dei vigili del fuoco». Intanto stanno manifestando il loro interesse gruppi finanziari per installare nelle adiacenza dell'aeroporto attività di varia [redacted] sui terreni che [redacted] sdemalianizzati. Fra questi gruppi anche l'industria aeronautica Piaggio. [r. sr.]

L'EPISODIO IERI SERA [redacted] UNA BOUTIQUE DI ANDORA

Armato di pistola tenta una rapina

[redacted] puntato la pistola in faccia alla titolare di una boutique per poi farsi aprire la cassa tentando una rapina. Al giovane (probabilmente di nazionalità italiana), che ieri pomeriggio intorno alle 17,30 ha assaltato [redacted] boutique di abbigliamento «Lady Ovidia» in via Aurelia 110, però, è andata male, perchè non [redacted] a [redacted] le mani sul denaro contante ed è fuggito dopo poco tempo con grande disappunto. Dal tardo pomeriggio di ieri, sulle sue [redacted], si sono mossi i carabinieri della compagnia di Alassio ed la polizia municipale di Andora.

Tutto è successo in pochi minuti. «Il giovane, dall'età apparente di 25 anni, alto circa 1,70, è entrato nel negozio minacciandomi [redacted] puntandomi [redacted] pistola in faccia. Mi ha fatto aprire la cassa, ma fortunatamente i miei clienti, soprattutto in questi giorni, preferiscono tutti pagare con carte di credito. Non trovando denaro, se n'è andato molto arrabbiato», ha spiegato Francesca Sgobba, la titolare della boutique di Andora, qualche ore dopo la [redacted] rapina.

Il giovane aveva la pistola nascosta sotto una sciarpa nera [redacted] pare parlasse in un italiano senza particolari inflessioni. Al momento del tentativo di rapina nella boutique si trovava solo la titolare. Ora spetterà ai carabinieri risalire all'identità [redacted] giovane, fuggito [redacted] piedi [redacted] dileguatosi lungo l'Aurelia. [m. br.]

NOTIZIE ASH

[redacted]go nella notte in fiamme un deposito

Nelle primissime ore di ieri mattina i vigili [redacted] fuoco del distaccamento di Albenga hanno domato un rogo scoppiato in una baracca-deposito di legname in via Mazzini. L'intervento iniziato all'1,50 è terminato dopo circa un'ora. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Fiaccolata per L'Unicef il giorno di Capodanno

Una fiaccolata lungo l'aranfle [redacted] una raccolta di fondi per l'«Unicef» a favore dei bambini orfani e mutilati. «Una luce [redacted] la vita» e la manifestazione benefica organizzata dalla Pro Loco di Laigueglia, che si svolgerà il giorno di Capodanno. Raduno nella piazza del Comune alle 18. [m. br.]

[redacted]

Spiagge Gescomare si cerca un accordo

Una proroga fino a fine gennaio per le 15 spiagge della «Gescomare» per trovare [redacted] accordo sulla gestione con [redacted] Comune. «Se [redacted] si troverà un intesa annuale o triennale faremo partire [redacted] appalto per ogni spiaggia», è l'ultimatum [redacted] sindaco Marco Melgrati. [m. br.]

IL SINDACO CERVONE SCOPRIRA' UNA TARGA CHE RICORDA LA GLORIOSA MONETA

Finale dedica la piazza alla lira

L'inaugurazione martedì mattina alle 11

FINALE L.

Un benvenuto all'euro ed un doveroso e tempestivo omaggio alla lira. A Finale Ligure l'anno nuovo si aprirà all'insegna dell'atteso cambio di moneta. Martedì mattina, primo giorno del 2002, verrà intitolata (per la prima volta in Italia) una piazza alla lira, moneta ormai [redacted] progressiva estinzione, che [redacted] corso legale ancora per due [redacted]si. La cerimonia [redacted] intitolazione della prima piazza, che ricorderà la scomparsa della lira dalle tasche degli italiani, inizierà alle 11.

Sarà il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone, accompagnato dalla banda cittadina, a scoprire [redacted] targa alla presenza delle autorità civili, militari e religiose. La nuova «piazza della Lira italiana» si trova a Finalborgo, nell'exarea Palacios, di fronte alle mura medievali. La zona è stata recentemente recuperata dall'amministrazione comunale, asfaltata, illuminata ed adibita a parcheggio pubblico.

Con l'arrivo dell'euro, il primo gennaio, in Italia e negli altri 11 paesi dell'Unione europea, la lira comincerà il suo breve periodo di convivenza con la nuova moneta. Dal primo di marzo, seppur la vecchia moneta non potrà più essere utilizzata, almeno verrà ricordata a futura [redacted] moria. Primo in Italia, il Comune di Finale Ligure (la proposta, ufficializzata dalla giunta, [redacted] stata avanzata circa un [redacted] fa dal consigliere della lista «Finale nel 2000» Giovanni Ferrari) ha deciso di sancire simbolicamente [redacted] questa svolta epocale sia dal punto di vista economico sia [redacted] punto di vista storico, utilizzando un'area cittadina per ricordare la valuta nazionale. [m. br.]

«LA VOCE» [redacted]

Anche il giornalino comunale «La Voce», come hanno fatto molte altre pubblicazioni giornalistiche in questi giorni di fine anno, ha voluto correre incontro [redacted] propri lettori con un supplemento informativo che renda [redacted] difficile l'impatto dei cittadini con la nuova moneta. All'ultimo numero del giornalino finalese è stato infatti allegato un opuscolo illustrato sull'Euro. «L'intento dell'amministrazione comunale è quello di informare la popolazione [redacted] abituarla a riconoscere e a prendere dimestichezza con le [redacted] monete [redacted] banconote che dal primo gennaio rimpiazzeranno progressivamente nel portamonete e portafogli la nostra lira, fino a sostituirla definitivamente [redacted] partire dal primo marzo», ha spiegato [redacted] sindaco [redacted] Finale Ligure Pier Paolo Cervone. Dopo alcune pagine introduttive, l'opuscolo mostra fronte [redacted] retro di ognuna delle [redacted] nuove monete e banconote, evidenziandone in modo reale i colori, il controvalore in lire e le varie dimensioni. [m. br.]

I VINCITORI DEL CONCORSO VERRANNO PREMIATI DURANTE IL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE

E' di «Rosandrè» la vetrina più bella

Alassio, il difficile e travagliato verdetto di una giuria di esperti

Massimo [redacted]

Trentasei vetrine allestite [redacted] tema natalizio, alcune con molta originalità e ricercatezza, nel tentativo di vincere il primo premio. Si sono affrontate, in gara, per alcune settimane in attesa del verdetto di una giuria esaminatrice che ora ha stabilito quali sono i dieci allestimenti più belli. I negozi sono sparsi sul territorio alassino e comprendono [redacted] po' tutti i generi merceologici, [redacted] bar alla macelleria, dal fiorista all'alimentari, dal fotografo alla boutique di abbigliamento.

E' ormai giunto alle [redacted] battu[redacted] conclusive il concorso «La vetrina più bella», organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione con le associazioni di categoria e molti negozianti alass[redacted]. L'iniziativa, che verrà ripetuta altre volte nel [redacted] 2002, è stata lanciata [redacted] dicembre.

La lista dei vincitori è pronta: al primo posto si è classificato il negozio «Rosandrè» di [redacted] Vittorio Veneto che vende oggetti d'arredo e articoli [redacted] regalo per liste nozze. Segue, al secondo posto, il «Caffè d'arte» di via XX Settembre. Sul [redacted] gradino del podio si è invece piazzato il negozio di tessuti ed arredamento «Muscitali» di via Dante.

Al quarto posto si è classificata, poi, la boutique «Topone» di via Vittorio Veneto, mentre, a pari merito, al quinto posto ci sono la ditta che vende vini, liquori e bibite «Fioroni Nino», [redacted] pescheria «Bongiovanni» ed «Il geranio» (oggetti da regalo ed articoli per il giardino), tutte e tre di via Dante, e ancora il caffè-pasticceria «Balzola» di piazza Matteotti, il fiorista «Lino Conte fiori» di via Mazzini e la macelleria «Fratelli Boero» di via Torino.

La commissione esaminatrice delle «vetrine più belle» si è riunita la sera di giovedì 27 dicembre nella sala consiliare del Comune per stabilire l'ordine dei premiati. A valutare gli allestiti[redacted] [redacted] il sindaco di Alassio Marco Melgrati, in qualità di presidente [redacted] commissione, il consigliere delegato al commercio Giuseppe Maiellano, l'assessore alla cultura Monica Zioni, l'assessore al turismo Adriano Berrino, il manager dell'Apt Emanuele Ravina, il presidente dell'«Ascom» di Alassio Francesco Canepa in rappresentanza della Confcommercio e il commerciante e presidente-delegato in rappresentanza della Confesercenti Ruggero Ruggieri.

I vincitori verranno premiati durante il prossimo Consiglio comunale che si terrà intorno alla metà di gennaio. Le vetrine, intanto, rimarranno allestite fino all'Epifania», ha spiegato Giuseppe Maiellano, il consigliere-promotore dell'iniziativa che dovrebbe essere riproposta anche a Pasqua.

[redacted] RANALDO [redacted]

Il farmacista di Villanova Roberto Ranaldo [redacted] stato riconfermato (a pieni voti) presidente provinciale della «Federfarma» per il triennio 2002-2004. Il consiglio dell'associazione che riunisce i titolari di farmacie comprende inoltre Angelo Porqueddu (vicepresidente), Alberto Canepari e Franco Di Pilato (segretari), Filippo Bagnatori (tesoriere), Maria Paolo Bovero, Maria Rita Capurro, Marino Delfino, Giovanni Zornio (consiglieri), Paolo Corte, Antonio Pincin e Sergio Savorè (revisori dei conti) e infine Roberto Spiganti (supplente). «Con grande piacere mi [redacted] a continuare il lavoro di squadra svolto fino ad oggi anche per i prossimi 3 anni. Il consiglio da me presieduto, oltre ad affrontare i non pochi problemi della categoria, ha cercato di consolidare i rapporti c[redacted] le autorità preposte dell'Asl savonese e con la categoria dei [redacted]edici. Continueremo sulla strada del confronto nella ricerca di quelle sinergie che serviranno a migliorare il servizio farmaceutico», ha spiegato Roberto Ranaldo. [m. br.]

IERI MATTINA I GIARDINIERI DEL COMUNE HANNO RIMOSSO QUELLO CHE RESTAVA DELLA STRUTTURA

Presepe distrutto, una denuncia contro ignoti

A Finale i vandali hanno danneggiato le statue della rappresentazione natalizia

Il presepe artistico realizzato a Finale Ligure dai giardinieri del Comune aveva riscosso successo tra abitanti e turisti

FINALE L.

Una denuncia contro ignoti ai carabinieri in seguito ad «un ignobile atto teppistico» che ha distrutto il p[redacted]pe artistico allestito dai giardinieri comunali sul lungomare. L'ha presentata ieri il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone.

Il presepe era già stato preso di [redacted] nei giorni scorsi. La rappresentazione della Natività, realizzata nelle scorse settimane dai dipendenti del Comune, ha visto sparire la statuetta raffigurante la Madonna, già pochi giorni dopo l'allestimento. Successivamente i vandali [redacted] entrati in [redacted] nei giorni scorsi, scatenandosi contro la curata creazione artistica, devastandola e distruggendola. In seguito all'immotivato gesto i giardinieri comunali hanno dovuto smantellare quel poco che è rimasto dell'opera, che aveva già riscosso successo tra molti finalesi ma anche tra i turisti, ospiti della città. [m. br.]

MALIBU 2001
DISCO DANCING
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Lungomare Bado - Pietra Ligure - Tel. 019.610.605
IL LOCALE È APERTO TUTTE LE SERE
DAL MARTEDÌ alla DOMENICA

FESTA DELL'OLIO AD APRICALE; ALL'ARISTON DI SANREMO APPUNTAMENTO PER COLLEZIONISTI DI VIDEOCASSETTE, DISCHI E FUMETTI

Concerti, luna park, fiabe e presepi

Jazz Ambassadors a Diano, teatro per ragazzi a Ventimiglia

Ecco gli appuntamenti della giornata.

ALASSIO Mostra dell'usato e del collezionismo nel centro dalle 9 alle 19. Mostra di presepi alla Galleria Charlie Chaplin.

DIANO MARINA Oggi alle 15,30 in piazza Martiri della Libertà di fronte al Comune si tiene il concerto della Jazz Ambassadors, formazione imperiese guidata da Leo Lagorio. Lungo le vie sette animatori ravviveranno la giornata: ci saranno trampolieri e mangiafuoco. In funzione un [illegible] per permettere ai turisti di visitare la città.

[illegible] Alle 15,30 alle Opere parrocchiali di via Verdi canti natalizi eseguiti dalla Corale San Maurizio. Ingresso libero. La manifestazione è organizzata da Provincia e Comune. Sempre aperto il Luna Park in lungomare San Lazzaro oggi dalle 10 alle 24. Tra le attrazioni, il tappeto volante (un tipo particolare di ottovolante) e il rodeo per bambini. Un biglietto gratis per una delle attrazioni presentando il tagliando pubblicato su La Stampa: non si accettano fotocopie.

[illegible] 15,30 in piazza della Chiesa recital tratto da opere di Dickens.

ARMA DI [illegible] Villa Bosolli mostra del pittore Enzo Caso, figurativo-espressionista. Orario 9-12 e 15-19.

[illegible] Il Museo etnologico; nella Torre saracena, può essere visitato previa telefonata allo 0184/485604.

[illegible] Nei locali «Sottopiazza», dove è aperta una collettiva artistica, alle 16 presentazione del libro «Brugaglie de verità» di Loredana Veneziano. Interviene l'attore Franco Carli. Al termine, concerto del Coro Monte Saccarello.

BAIARDO Nella Sala Taggiasco (ore 15-17) esposizione di oggetti da regalo natalizi e di presepi di varie parti del mondo.

SANREMO All'Ariston, dalle 16 alle 22, «Collezionemania» con videocassette e dvd usati, dischi in vinile, fumetti, giochi per computer. Alle 17 e alle 18,30 in piazza Colombo «Il gatto con gli stivali» a cura della Compagnia Teatrino Erba Matta; fiaba con pupazzi di gommapiuma animati, scatole magiche e canzoni.

BORDIGHERA Nei giardini Peynet, davanti al Palazzo del parco, [illegible] 17 si conclude la manifestazione «Un Natale lungo un mese», organizzata dalla Confesercenti con il concerto di fine anno del Venetian Solist Ensemble, quattro musicisti professioniste che si esibiscono in costumi del barocco veneziano.

APRICALE Dalle 10 alle 13 e dalle 15, per tutto il pomeriggio, Festa dell'olio nuovo. In piazza i produttori locali presentano e fanno degustare l'olio di fresca spremitura, falò con musica della Bandina.

[illegible] Alle 16, nella Parrocchia S. Stefano, il Coro Santa Maria Maddalena di Bordighera presenta il Concerto di Natale. Sarà affiancato [illegible] Ilenia Manfredi, pianista allieva [illegible] scuola di musica «Pergolesi», vincitrice e finalista di [illegible] rosi concerti pianistici, che ha conseguito il diploma di Organo e Composizione organistica al Conservatorio Paganini di Genova.

[illegible] La prima Rassegna nazionale del teatro per ragazzi, patrocinata [illegible] Comune, propone [illegible] 15,30, nel [illegible] culturale ex Chiesa di San Francesco, lo spettacolo del Teatro dell'Archivolto di Genova in «La [illegible] di Augusta», [illegible] Augusta Gori, già conduttrice della trasmissione Rai «L'albero azzurro». Ingresso libero.

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 LA STAMPA
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO GRATIS in una delle seguenti attrazioni:
- AUTOSCONTRO
- GIOSTRA CATENE
- MINI CATENE
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- GIOSTRA BIMBI
- MINI OTTOVOLANTE
- SIMULATORE
- TAPPETO VOLANTE
- TRENO FANTASY

[illegible] S. LAZZARO
Consegnare il tagliando del giorno stesso [illegible] lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

House, liscio e salsa nella notte

Dj Robertino al Sortilegio di Diano Un duo al Nyala, dance al Kursaal

Liscio, musica dance, ritmi latini e karaoke fra le proposte di domenica notte.

[illegible] Appuntamento [illegible] liscio e revival [illegible] il genere latino-americano alle discoteca Horus con orchestra Paolo Tarantino, Cristiana [illegible] dj Luisito, Agostini dj. Ritrovi al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Caprice e al Rock Bank Caffé.

VILLANOVA Orchestra liscio-revival al Salone dei fiori.

ALASSIO Discoteca con i dj René e musica dal vivo con i «Doc [illegible] all'U'Brecche. Musica cubana al Manila Club. Duo «Rizzo & Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo al Fred Music (aperitivo in musica con i «Due [illegible] fuga dalle 19 alle 20» e nuovamente live dalle 22 alle 24).

LAIGUEGLIA Ritrovi al Flamingo, Locanda del Re e al Saloon birreria. Il Lido [illegible] Laigueglia prepara una festa di Capodanno a 120 mila (tel. 0182-690159).

ANDORA Liscio e revival pomeriggio [illegible] sera al Timone con Los Gitanos. Il Bit Below prepara una festa di Capodanno con i Born to Drink e dj Marco M.

CERVO Karaoke al Porteghetto.

SAN BARTOLOMEO Musica latina e [illegible] al Barock café di via Lungofiume.

DIANO [illegible] E' aperto anche [illegible] il Sortilegio, con [illegible] dj Robertino: si raccolgono le prenotazioni per Capodanno. Aperto il Valerie club sull'Aurelia, con musica e simpatia. Ritrovi allo Skipper, al Jammin', al Solito Posto e al Candle Light.

IMPERIA La domenica dell'Art Gallery in via Rambaldo è dedicata alla musica da discoteca [illegible] Andrea Poggio: appuntamento dalle 22. Dj al Sailor's della Marina di Porto, freccette al bar ristorante L'Anonimo.

CI[illegible] Alla Shea Bar primi piatti, video, giochi e musica.

SANTO STEFANO Giochi di società e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Danze al Sensual con le Nuove Immagini.

POMPEIANA Animazione e gastronomia alle Sciaratu.

[illegible] **DI TAGGIA** Al pomeriggio, al Papagayo, musica e ballo liscio. [illegible] sera [illegible] Tre Alberi musica proposta dal dj Introvigne. Musica d'ambiente al Clipper e al Flower's Pub (dove si può anche giocare a freccette).

TAGGIA Musica varia all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Giochi, video e musica all Bar Pradio.

SANREMO All'Hotel Nyala cena al lume di candela con il Duo Trabulo (pianoforte e violino, repertorio classico). Al Disco Loco (a fianco del casinò) serata latino-americana [illegible] brani a cura di Dj Marco M. e [illegible] affidata ad Andrea, Enrico e Ulisses. Al Blue Moon una sala è stata attrezzata per aperitivi e ascolto della musica. Tre sale per la musica di vario genere a La Vil[illegible]. Video e gastronomia al Sax Pub. Disco-bar allo Whisky a go-go.

[illegible] Pomeriggio danzante e, [illegible] sera, replica [illegible] Los Dos Gitanos al Dolce Vita.

BORDIGHERA Al Kursaal c'è la selezione [illegible] dj Sancho per [illegible] musica commerciale e house. Al Chica Loca, sul lungomare Argentina, musica con dj.

[illegible] Il bar-pub Charlot, in corso della Repubblica, [illegible] [illegible] autentico pub inglese con paninoteca, cucina calda, birreria, giochi di società, karaoke, aperto dalle 19 alle 4.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama e al Bixa, sul lungomare. Un [illegible] musicale è la Margunaira, alla Marina San Giuseppe.

MONACO Discoteca al Living Room e al Tiffany's, in avenue des Spelugues. Disco bar allo Zebra Square, al Bombay Frigo e live al Sass Café. Al Metropole Palace, piano bar Les Ambassadeurs [illegible] avenue de la Madone con cocktails e degustazione sigari

JUANS LES PINS Live [illegible] al the Hop Store & St.James Gate in boulevard d'Aiguillon.

[illegible] Si balla [illegible] Le Duke dalle 23, [illegible] boulevard Wilson [illegible] Le Village Voom Voom, in un'atmosfera messicana, da mezzanotte all'alba.

Nuovi appuntamenti con le danze

DA OGGI A BORDIGHERA

Tutto pronto per l'«Inverno musicale»

BORDIGHERA. Anche quest' [illegible] l'assessorato alla Cultura promuove, in collaborazione con l'associazione Arion, il Festival di musica da camera «Inverno Musicale», giunto alla 17ª edizione. Il [illegible] pubblico e di critica delle passate edizioni conferma l'interesse dei residenti e degli ospiti verso la [illegible] classica, e inserisce [illegible] diritto questa [illegible] rassegna tra gli appuntamenti culturali ormai fissi dell'inverno bordigotto. Il dottor Tullio Salimbeni, consulente musicale del Comune, introduce così il libretto dei programmi di sala: «Piacevole musica, un festoso incontro col pubblico con brindisi finale». Oggi, alle 21, al Palazzo del parco, apre la rassegna la Bordighera Chamber Orchestra/TziganArion con Fabrizio Ragazzi, Roberta Pietropaolo, Alfonso Moretta, Fabrizio Bruzzone, Cristina Orvieto e Liliana Flora che presentano musica popolare tzigana. Al termine del concerto brindisi al nuovo anno. [d. bo.]

BIGLIETTO OMAGGIO PER IL CINEMA CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO DA LA STAMPA

Lauzi show al Teatro Ariston ritorna la «scuola genovese»

TEATRO ARISTON DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 LA STAMPA

Presentando alla cassa del teatro questo tagliando si ha diritto a **un biglietto omaggio** per l'accesso al cinema di Sanremo acquistando un biglietto del settore poltronissime.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SANREMO

Prosegue, al botteghino del teatro Ariston, la prevendita dei biglietti per il «recital» di Bruno Lauzi, in programma giovedì 3 gennaio, alle 21,15, che aprirà la stagione sanremese 2002 dei grandi concerti di musica leggera. Per Lauzi, esponente di spicco (fin dalle origini) della celebre «scuola genovese» della canzone d'autore ed autore tra i più apprezzati, si tratta di un ritorno, in concerto a Sanremo dopo molti anni di assenza, a parte la recente, ma breve, apparizione all'ultima Rassegna della Canzone d'Autore, nello scorso mese di ottobre, sulla stessa ribalta dell'Ariston.

Con il «recital» del popolare cantautore è ripresa la collaborazione tra la La Stampa ed il teatro Ariston. A chi acquisterà un biglietto di «poltronissime», al prezzo [illegible] 30000 lire (15,49 Euro), presentando [illegible] botteghino il tagliando pubblicato qui a fianco, verrà offerto un biglietto omaggio per l'accesso ad una delle sale cinematografiche cittadine. [b.m.]

[illegible] POMERIGGIO A [illegible] BARTOLOMEO

Concerto alla Rovere [illegible] [illegible] Moro-Scanu

Sarà il duo della Camerata Musicale Ligure, composto da Marco Moro (flauto) e Josè Scanu (chitarra), il protagonista del tradizionale [illegible] concerto [illegible] fine [illegible] offerto [illegible] San Bartolomeo al Mare dall'Associazione Rovere d'Oro. Questo pomeriggio alle 17,45, presso il Santuario di Nostra Signora della Rovere eseguiranno brani di Schubert, Vivaldi e Piazzolla. L'appuntamento è inserito nel programma di manifestazioni natalizie del Comune. [s. d.]

IL COMUNE DI IMPERIA: «ACCORDI RISPETTATI, TEATRO E INCASSI IN CAMBIO DELLE RECITE»

«La lirica al Cavour anche nel 2002»

L'assessore Baudena replica alle critiche dell'Opera Giocosa

IMPERIA

«Sono sconcertato. Avevamo già preso [illegible] accordo di massima anche per il prossimo [illegible] proprio [illegible] mi spiego questo attacco improvviso e imprevisto»: Claudio Baudena, assessore alla Cultura di Imperia, replica a Tito Gallacci, il presidente del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, che ha accusato il Comune «di aver voluto fare le nozze con i fichi secchi» a proposito della mini-stagione lirica («Rigoletto» e «La Traviata») appena conclusa [illegible] successo al Cavour.

Baudena è amareggiato: «Abbiamo tenuto fede agli accordi, che prevedevano [illegible] realizzazione di due spettacoli in quattro recite (con incasso, è bene sottolinearlo, all'Opera Giocosa) in cambio della disponibilità del Cavour per un [illegible] di prove. C'è una parola sola, l'abbiamo rispettata. [illegible] queste condizioni non fossero state soddisfacenti, il dottor Gallacci avrebbe dovuto dirlo subito: ci saremmo regolati di conseguenza».

L'assessore Claudio Baudena

Aggiunge ancora l'assessore Baudena: «L'Opera Giocosa percepisce fior [illegible] contributi dallo Stato (un miliardo) e dalla Regione, proprio per far circuitare le sue produzioni su tutto il territorio, Imperia compresa, quindi. E [illegible] accetto dal dottor Gallacci rilievi sul fatto che investiamo poco in cultura e manifestazioni, poichè questo è proprio [illegible] dei primi impegni [illegible] l'Amministrazione. Dove è possibile, si cerca di risparmiare, è ovvio: ma si tratta semmai di un'oculata gestione delle risorse».

Imperia rischia dunque di perdere l'opera lirica? «Niente affatto. Voglio [illegible] rassicurare il pubblico [illegible] appassionati di questo genere che la stagione ci sarà anche l'anno prossimo, con o senza Opera Giocosa. Troveremo [illegible] accordo con il dottor Gallacci [illegible] con qualche altra struttura. L'intenzione è quella di anticipare i tempi in autunno, per dare poi corso senza interruzioni al cartellone [illegible] prosa», conclude Baudena. [s. d.]

S'INTITOLA «L'ISOLA», VENTI BRANI TRA SPIRITUALITA' E ATMOSFERE RAREFATTE

Ritorna la «New music» di Perrino

E' appena uscito il nuovo disco del compositore sanremese

Enrico Ferrari

SANREMO

Per gli appassionati di musica new age, il suo nuovo Compact disc costituisce il regalo ideale durante queste feste. «L'isola» è il semplice titolo del settimo album solista [illegible] [illegible] Ciro Perrino, pianista, percussionista e compositore, che questa volta ha affidato le sue composizioni [illegible] un'orchestra formata da musicisti genovesi, affiancata da due cantanti che hanno saputo leggere la delicata tavolozza disegnata dall'artista attraverso [illegible] brani. Due i percorsi tracciati nelle composizioni: «La via del silenzio» e «La via della meditazione», tutti scanditi da pensieri che Perrino ha «scoperto» appesi al muro di cinta di un casa nell'isola di San Giulio sul lago d'Orta.

Racconta l'autore: «Mi trovavo sull'isola per un concerto. Tra l'altro, io sono originario di quella zona. Mi sono trascritto le parole in attesa di ricavarne un disco». Ora, il disco [illegible] stato pubblicato dalla Tracks, distribuita dalla Warner Music Italy. Epigrammi come «Ascolta il silenzio», «Ogni viaggio comincia da vicino» o «I muri sono nella mente» [illegible] titoli di altrettanti brani. I «paesaggi musicali» indicano anche un tracciato di spiritualità. «Sono sentimenti universali, pensieri che parlano allo spirito ma non dall'alto di una religione specifica», precisa l'autore. A interpretare i pezzi è un'orchestra diretta dal maestro Paolo Pezzi. Le voci [illegible] quelle di Valeria Bruzzone e Claudia Sanguineti, dalle caratteristiche diverse ma ugualmente coinvolgenti. Il lavoro è stato registrato allo studio Casablanca di Rapallo sotto la guida di Marco Canepa.

Ciro Perrino, alfiere della «new age»

Perrino definisce il suo genere «New music». Il Cd appena uscito arriva tre [illegible] dopo «De rerum natura» del 1998, distribuito dalla Wea. Il precedente «Moon in the water», che era seguito al fortunato «The inner garden», è attualmente in vendita a prezzo promozionale. Perrino ha all'attivo una lunga esperienza, avviata negli Anni '70 come componente di band del rock progressivo: i Sistema e i Celeste.

IL CONCERTO DI TORINO

Sanremo Classic [illegible] televisione [illegible] Montecarlo

SANREMO. Doppio appuntamento, domani e domenica 6 gennaio, [illegible] il «Concerto lirico con i fiori [illegible] Sanremo» registrato a Torino. Per un'ora e [illegible] quarto, a partire dalle 13, il concerto sarà proposto dalla televisione digitale satellitare del Principato di Monaco MC Sat.

L'attenzione riservata dal canale alla manifestazione è testimone di come risulti apprezzata dalla critica [illegible] in continua crescita fino a meritare di entrare direttamente nelle case grazie alla tv. Il «Concerto lirico con i fiori di Sanremo» è giunto alla settima edizione [illegible] è nato da una felice intuizione della professoressa Francesca Maria Pertica, sanremese, prima presidente e ora presidente onoraria della «Sanremo Musica Classic». «Un riconoscimento - afferma la Pertica - al lavoro che abbiamo svolto con grande passione». E competenza. [m. c.]

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ARENA Tel 019-820409. Concerto orchestra di Savona ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627. **Merry Christmas.** Ore 15,45-18-20,15-22,30 Lire 12000-8000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714 [redacted] Ore 15,30-17,30. **Spy game** Ore 20,15-22,45 Lire 12 000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714 **Spy game** Ore 15,30-17,45 [redacted] Ore 20,30-22,30 Lire 12.000, 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714 **Il principe e il pirata.** Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12 000, 8000

ELDORADO. Tel 019-820 563 **Harry Potter.** Ore 15,40-18,50-22. Lire [redacted].

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322 CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850 570 **Film a luci rosse.** Ore 15-22.30. Lire 10 000-9000-8000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640.263 **Harry Potter.** Ore 15-17,30 **Ocean's eleven** Ore 20,30-22,30. Lire 10 000; 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Spy Game** Ore 16-18,10-20,20-22.30 Li[redacted]

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419 **Merry Christmas** Ore 16 30-18 30-20.30-22.30

ASTOR Tel 0182-50997. **La vera storia di Jack lo squartatore.** Ore 16-18,10-20,15-22,30. Lire [redacted]-6000.

CINEMA TEATRO LEONE **L'apparenza inganna** Ore 17-21.15 [redacted]

ALTARE

VALLECHIARA **Atlantis.** Ore 16-21. Lire [redacted]

CINETEATRO [redacted] **Merry Christmas** Ore 15 30-17,30-20,30-22,30 Lire 12000-8000

[redacted] 019-5090353 **Harry Potter** Ore 19.30. **Merry Christmas** Ore 20-22 Lire 1000-8000

ONDINA. Tel [redacted] **Harry Potter** Ore 15-18-21. Lire [redacted]

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961. **Aida degli alberi.** Ore 16,30-18,30. **Spy game** Ore 20,30-22,30. Lire 12000-8000-6000

SASSELLO

Teatro Sassello [redacted] Ore 21,30 Lire 7[redacted]

VARAZZE

VERDI 1 019.97.249 **Harry Potter** Ore 14,45-17.30 **Ocean's eleven** Ore 20,30-22,45 Lire 13000-10000

[redacted] **Merry Christmas** Ore 15,15-17,30-20.40-22.45. Lire [redacted]

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala [redacted] 010-595.91.46. **Spy game.** Regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Aida degli alberi** Animazione. Or.: 15; 16,30. **Monsoon wedding** regia di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Or.: 18; 20,15; 22.30.

ARISTON MULTISALA [redacted] 010-247.35.49. **Lucky Break.** Or 15,30; 17,50; [redacted]20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20.30; 22,30.

[redacted] **Harry Potter e la pietra** [redacted]. Regia di C. Columbus con D. Radcliffe R. Grint. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15 20; 18,30; 21,40; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted].18.20 **Merry** [redacted] Or.: 15,45; 19,05; 20,25; 22,45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18.20 **Ocean's eleven** con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,10. 17,40; 20,10, 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20. **Il principe e il pirata** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted].18 20. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20 **Serendipity - Quando l'amore è magia** [redacted] 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **Aida degli alberi**, regia di G. Manuli, animazione. Or.: 15,50. 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Atlantis, l'impero perduto.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **South Kensington** Or.: 20,10; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore.** Ore 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Tomb Raider.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419. [redacted]**tis l'impero perduto**, regia di G. Trousdale e K. Wise, [redacted]. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 22.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.25. **Momo alla conquista del tempo** Or.: 15; 16,20; 17,40; 19 **L'uomo che non c'era** Or.: 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691. **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il principe e il Pirata.** Or.: 16,50; 18,40; 20,40; [redacted].

ORFEO. Tel. 010-564 849. **Momo.** [redacted] di N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,50; 18,40; 20.40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia**, regia di P. Chelsom con J. Cusack e K. Beckinsale. Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI [redacted] 010-314.141. **Ocean's eleven** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261 **Omicidio in Paradiso** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Jack lo squartatore.** Or.: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSAL[redacted]. Tel. [redacted]82.461. **Merry Christmas** con con M. Boldi e C. De Sica Or.: 15,30; 18,30; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Tomb Raider.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; venerdì, sabato e martedì anche 23,50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Merry Christmas** Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18.30; 19,10, 20,40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Ocean Eleven.** [redacted]: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 [redacted] **Raider** . Or.: 15,30; 16,15; 17,50; [redacted]10; 22,20; venerdì, sabato, domenica e martedì anch[redacted],40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Il principe e il pirata.** [redacted]: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Spy game.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; [redacted], sabato, domenica e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Atlantis, l'impero perduto.** Or.: 14,10; 16.20 18,20; 20,20; 22,20; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 00,20

[redacted]**MARA.** Tel. 199.123.321 **Serendipity - Quando l'amore è magia** Or.: 14*, 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40. * solo venerdì, lunedì, [redacted] e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,50.

UCI CINE[redacted]**FIUMARA.** Tel. 199.123.321 **Lucky Break.** Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì [redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **La vera storia di Jack lo Squartatore** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, domenica e martedì anche [redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted].123 321 **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Momo alla conquista del tempo** Or.: 14,30; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted] **Aida degli alberi.** [redacted]: 15,10; 17,15*; *solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Le biciclette di Pechino** . Or.: 15*; 17,30; 20*, 22,30*; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 0,50.

CINEMA PARROCCHIALE **Viaggio a Kandahar** [redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Il destino di un cavaliere** Ore 21

EDEN. Tel. 010-69.812.00. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 21,30

SIRIO Tel. 010-320.25.64. **Harry Potter e la pietra filosofale** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38. **Harry Potter e la pietra filosofale** Ore 15; 18; 21

AMBRA. **Atlantis, l'impero perduto** Animazione Ore 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO **Il principe e il pirata.** Ore 15, 17; 21

SALA MUNICIPALE. **Tomb Raider** Ore 20; 22

CINEMA FONTANABUONA MOGLEOSE. Tel. 0185-92.577 **Aida degli alberi** Ore 16; 17,30 **Tomb Raider** Ore 21,15

CENTRALE Tel 0185-286.033. **Ocean's eleven** Or.: 15.45; 17,55; 20,05; 22.20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95: **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 16,10; 19,10; 22

[redacted] Tel. 0185-50.781: **Merry Christmas.** Or.: 16,10; 18,15; 20.20; 22,20

[redacted]. Tel. 0185-363.274. **Ocean's eleven.** Regia di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 0185-309.694. **Harry Potter e la pietra** [redacted] Ore 16,30 **Spy game** Ore 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Ocean's eleven** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. **Aida degli alberi.** Ore 14,20; 16,15 **Viaggio a Kandahar.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30

L.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936. **Betty Love.** Regia di N. Labute con R. Zellweger. [redacted].

NICKELODEON. Tel. [redacted] Chiuso fino al 31/12

CAMBIANO D'ESSAI. Tel. 010-969.640. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768. Chiuso fino al 3/1/2002

CARLO FELICE. **Ballo Excelsior** di R. Marenco e L. Manzotti. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 15 e 20,30. **Concerto Jazz.** Ore 21,30.

POLITEAMA GENOVESE. La Compagnia Goliardica Baistrocchi in **A qualcuno piace piccolino** Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Capitoglio, L. Poli. Ore 16. L[redacted].

TEATRO STABILE - Sala Duse. **Anna dei miracoli** di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Biancalana. Ore 16.

CHIESA DI S. A[redacted], OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA NINO CAMPANA. **La donna serpente.** Burattini di Bruno Cereseto. Ore 16

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

CAMBIANO - Teatro la ... OGGI RIPOSO. Lunedì 31 dicembre l'operetta «Il profumo del tempo», antologia di brani scelti dal repertorio operistico

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]. Tel. 0183-61978 Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871. **Ocean's Eleven.** Ore 15-17,30-20-22,40 [redacted]

DANTE Tel 0183-293620. **Merry Christmas.** Orari: 15-16,50-18,40-20,40-22.40. Lire 12500-8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. Ore 15-16,45-18,30: **Atlantis e l'**[redacted] **perduto** (cartone animato di Walt Disney) Ore 20,20-22.40: **Spy game** [redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Ore 14,30-17,15-20-22.40. [redacted]

CAPITOL Tel. [redacted]. **Il principe e il pirata** Ore 15-16,40-21,15.

OLIMPIA Tel [redacted]. **Lara Croft-Tomb Raider** Orari 15-16,45-18,30-20,30-22,30. Informazioni anche [redacted].bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049 **Il destino di un cavaliere** Orari non pervenuti

DON BOSCO. Tel. 0184-290014. **La voce del cigno** Ore 15-17 Euro 4-3,5-pensionati 3.

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Ocean's Eleven.** Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Il principe e il pirata.** Orari (indicativi): [redacted].

ARISTON ROOF-Sala 1. [redacted]. **Harry Potter e la pietra filosofale** Orari 14,30-17-19,40-22,30. Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala [redacted] Tel. 0184-506 060. **La vera storia di Jack lo squartatore.** Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire [redacted].

ARISTON [redacted] 3. Tel. 0184-506-060. **Tomb Raider.** Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire [redacted].

CENTRALE. Tel. 0184-597820. **Merry Christmas.** Ore 15,30-22,30. Lire 13000.

TABARIN. [redacted] 597822. **South Kensington.** Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire [redacted].

[redacted]. Tel [redacted] Ore 15,30-17,10-18,40: **Atlantis: l'impero perduto.** Ore 20,30-22,30: **Serendipity** [redacted].

(La programmazione e gli orari [redacted] film possono [redacted] variazioni anche in base alla lunghezza [redacted] film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM

Una scena di Momo, il nuovo capolavoro del regista Enzo D'Alò

AIDA [redacted] ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli [redacted] una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [redacted] un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci [redacted] sue presunte omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

[redacted] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere [redacted] i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

[redacted] BREAK. Commedia. Dal regista [redacted] «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato [redacted] gruppo di carcerati [redacted] lo scopo di evadere [redacted] prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la [redacted] preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

[redacted] CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e [redacted] loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige [redacted] Soderbergh («Traffic»). ●●●

[redacted] IN [redacted] Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [redacted] giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [redacted] milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

[redacted] KENSINGTON. Commedia. [redacted] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [redacted] affittare le camere della sua grande casa [redacted] quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato [redacted] 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel [redacted] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB R[redacted] Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

[redacted] CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [redacted] 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia [redacted] sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

GIOVEDÌ [redacted] [redacted] 21,15

ARISTON TEATRO SANREMO

BRUNO LAUZI IN CONCERTO

PREZZI D'INGRESSO
poltronissime € 15,49 (L. 30.000)
poltrone e 1° fila galleria € 12,91 (L. 25.000)
galleria € 10,33 (L. 20.000)
Prenotazioni tel. 0184.506060 - 597822
www.aristonsanremo.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

L'EX MISTER TORINO E VICENZA, SPECIALIZZATO NELLE PROMOZIONI IN SERIE A, HA ACCETTATO L'INCARICO OFFERTOGLI DA DALLA COSTA

Reja prende il posto di Franco Scoglio

Il nuovo tecnico del Genoa incontra oggi la squadra

Dario Sanguineti

Edy Reja è il nuovo allenatore del Genoa. L'accordo tra il tecnico ed il presidente della società rossoblù Luigi Dalla Costa è stato raggiunto ieri pomeriggio nel corso di un incontro avvenuto in Veneto.

Reja, ex Vicenza ed ex Torino, prende il posto di Franco Scoglio, che attraverso il suo procuratore Vincenzo Rispoli ha ufficializzato ieri le sue dimissioni dopo una durissima conferenza stampa di addio venerdì sera, conferenza-monologo fiume nel quale ha attaccato un po' tutti, dai dirigenti ai giocatori. Le dimissioni di Scoglio erano nell'aria da parecchi giorni, se non settimane, e quindi la notizia non è arrivata inaspettata. Ma comunque non ha evitato di fare rumore creando le solite discussioni e le solite polemiche con i tifosi che si sono illusi quando il Grifone veleggiava nelle zone alte della classifica.

Il nuovo tecnico del Genoa arriva oggi nel capoluogo per conoscere i suoi giocatori. Verrà informalmente presentato oggi alle 9 al campo Pio XII di Pegli dove è in programma l'allenamento della squadra. Il contratto tra Reja ed il Genoa avrà durata semestrale, fino al mese di giugno. Successivamente l'allenatore ed il presidente Dalla Costa si rivedranno per valutare un eventuale rinnovo.

Reja, 56 anni, goriziano, vanta al suo attivo due promozioni in serie A, con il Vicenza e con il Torino. Lo scorso anno ha allenato la formazione veneta.

L'addio di Franco Scoglio alla panchina rossoblù è stato ufficializzato questa mattina al presidente Dalla Costa attraverso l'avvocato Rispoli. «Ci siamo parlati - ha spiegato Dalla Costa - e mi ha annunciato la decisione del professore. Con Scoglio ho sempre avuto un rapporto corretto e puntuale. Gli avevo dato una delega amplissima per quanto riguarda la prima squadra e tutti gli uomini della società erano a sua disposizione. Ora non posso giudicare la sua decisione. E' una scelta che rispetto».

Sul futuro di Scoglio restano per ora solo incertezze. Ultimamente il tecnico aveva annunciato di non voler allenare squadre di club («Probabilmente non reggo più lo stress da panchina», ha commentato ieri il suo vice Claudio Onofri) ma di volersi dedicare solo a squadre nazionali, un po' sulla falsariga del suo amico Arrigo Sacchi.

Sfumata l'ipotesi Libia, dove Scoglio si era recato nei giorni scorsi, sembra probabile un impegno con gli Emirati Arabi. Per quanto riguarda i ventilati cambiamenti il presidente Dalla Costa ha spiegato ieri di aver congelato qualsiasi movimento. «Sul mercato siamo sempre stati presenti - ha detto - e lo saremo anche a gennaio».

Dichiarazione che potrebbe preludere a un clamoroso stop per quanto riguarda la cessione dell'attaccante Marco Carparelli al West Ham, della Premier League inglese. Era già tutto pronto, la cifra pattuita per la cessione (10 miliardi tondi tondi), l'assenso del giocatore. Ora si dovrà attendere il responso del nuovo tecnico.

Intanto il benvenuto glielo porge Fabrizio Lorieri, il veterano del gruppo rossoblù: «Reja non troverà una squadra allo sbando, siamo un gruppo forte e motivato. Reja capirà quello che c'è da fare, non lo ho mai avuto come allenatore, ma l'ho incontrato spesso sui campi. E mi è sembrato persona preparata, i giocatori che lo hanno avuto me hanno sempre parlato bene».

Franco Scoglio, libero dal Genoa, sembra intenzionato ad accettare l'incarico di guidare la Nazionale degli Emirati Arabi

Onofri: «C'era troppo stress»

«Sono felice dell'esperienza vissuta e sono pronto a rientrare nei ranghi»

GENOVA

Ieri la squadra è stata messa al corrente di quanto stava accadendo, l'addio di Scoglio e l'arrivo di Reja dal direttore generale Gianni Blondet. A dirigere l'allenamento ieri al Pio XII c'era Claudio Onofri. «E' chiaro che non c'è entusiasmo. Queste situazioni le conosco bene, le ho vissute pure da giocatore e non sono affatto piacevoli», ha sentenziato il secondo di Scoglio.

Claudio Onofri si è trovato in una situazione quantomeno strana, chiamato a dirigere la seduta di allenamento mattutino pur sapendo o almeno intuendo che dopo poche ore avrebbe dovuto dare spazio a Reja. Magari in cuor suo aveva sperato di essere lui il successore del professore. «Venerdì mi hanno chiamato Blondet e Mr. Poli - spiega - e mi hanno detto solo di venire a dirigere questa seduta. Nulla più. Naturalmente ho dato alla squadra il programma di lavoro sino alla gara con la Reggina».

La mancanza di Scoglio si fa già sentire, Claudio Onofri torna con la memoria quanto combinato assieme negli ultimi agitatissimi cinque anni: «Se deve dirigere una squadra per un periodo breve è straordinario, ma alla lunga soffre per lo stress che dà la panchina di un club: lo ha detto pure lui, forse è più adatto alla Nazionale. Anche se è chiaro che nelle ultime settimane sono accaduti tanti episodi, sotto forma di rigori non dati e dubbi, che avrebbero mandato in tilt chiunque. Ed è chiaro che non un'altra classifica anche l'umore del prof sarebbe stato diverso».

Onofri non crede che Scoglio sarebbe tornato indietro: «Venerdì mi ha chiamato, mi ha preannunciato che avrebbe tirato fuori in pubblico tutto quello che aveva dentro e che le sue dimissioni sarebbero state irrevocabili, non con l'elastico».

Per il brizzolato Claudio si prospetta un rientro nell'ombra: «Ero entrato nello staff della prima squadra a supporto di Scoglio. Adesso sono pronto a tutto, a ritornare nel settore giovanile oppure a prendermi cura dei compiti che vorrà affidarmi la società. In ogni caso sono felice dell'esperienza vissuta a fianco con Scoglio. Sappiamo che ha dei difetti ma pure tantissime qualità». [d. s.]

Il tecnico emiliano Claudio Onofri

SEMBRA TUTTO FATTO PER L'INGRESSO DELLA CORDATA GUIDATA DA GARRONE MENTRE SUL MERCATO SI PARLA DI LUISO AL CHIEVO IN CAMBIO DI BEGHETTO

Mantovani lascia, manca una firma

Entro l'Epifania dovrebbe arrivare il sospirato annuncio

GENOVA

Si avrebbe tanta voglia di proclamare che la lunga attesa è finita. Siamo nel periodo dell'anno dei virtuosi proponimenti e della generosità obbligatoria ed i tifosi sampdoriani che «sono in ballo» da parecchio tempo, meriterebbero la buona notizia. Invece dopo mesi di estenuanti trattative l'addio di Enrico Mantovani e l'avvento della nuova proprietà è sempre a un passo dal concretizzarsi, un passo che sembra lungo parecchi chilometri visto che è iniziato il 5 novembre scorso.

Eppure le notizie ufficiose delle ultime ore dicono che ogni ostacolo burocratico è stato superato e tutto sembra pronto anche dal punto di vista contrattuale. L'operazione (superati i problemi inaspettatamente emersi nelle scorse settimane) è ormai definita anche nei particolari e a questo punto manca veramente solo la firma per avere l'ufficializzazione del cambio di proprietà. Quello che preoccupa è il solito minuetto degli annunci, smentiti un'ora dopo che sono stati fatti circolare: tutti dicono certi che sia solo questione di ore o al massimo di un paio di giorni. Il che fa sperare che entro l'Epifania venga scritta la parola fine. I tifosi incrociano le dita e attendono la nota ufficiale per conoscere i nomi dei proprietari e del nuovo staff dirigenziale perché mesi di indiscrezioni hanno fatto emergere decine di nomi.

L'industriale Riccardo Gar

La finanziaria di cui Garrone è stato garante nel corso delle trattative uscirà finalmente allo scoperto e si capirà se l'organigramma ipotizzato nelle ultime settimane (Marco Bisagno presidente, Beppe Dossena direttore tecnico, Giampietro Marchetti direttore sportivo) sarà effettivamente quello scelto dai nuovi proprietari. La squadra intanto sta per riprendere gli allenamenti in vista della trasferta a Siena in programma il 6 gennaio. Mancini sarà privo degli squalificati Conte e Marcolin, ma ha il tempo di studiare soluzioni alternative. Il cambio di proprietà dovrebbe riscaldare il mese di gennaio anche dal punto di vista del mercato.

Voci delle ultime ore fanno riferimento ad acquisti (in pole position l'attaccante Caccia, ironicamente soffiato sotto il naso ai cugini genoani, e poi quello del vicentino Bernardini, ancora più probabile ora che Fascetti è stato esonerato), ma si parla anche di cessioni eccellenti (Vasari, Grandoni, Conte). Pasquale Luiso potrebbe lasciare la squadra blucerchiata per trasferirsi addirittura nel Chievo dei miracoli, magari in cambio di quel Gigi Beghetto che Bellotto vedeva un suo pupillo ed ha già allenato a Treviso e Cagliari.

Compiuti questi passi, toccherà al nuovo organigramma dirigenziale fare dei fatti (dopo tantissime parole) e prendere quei due o tre nomi che possano far sognare la tifoseria.

Per quest'anno è tardi, parlare di serie A è discutere di fantacalcio, ma un paio di colpi d'ala farebbero bene ai colori blucerchiati. [d. s.]

Il centravanti Luiso potrebbe andare al Chievo Verona in cambio di Beghetto

SI COMINCERA' A MARZO CON IL MEMORIAL MANFRO

Le prime gare del 2002 indette dall'Unlac Diotto

SAVONA

Con grande tempestività l'Unlac Diotto, ente di promozione sportiva, ha messo in cantiere il prossimo calendario di attività per il 2002, inoltre ha rinnovato anche le cariche sociali regionali e provinciali.

Il Comitato savonese è stato presieduto dal popolare Malabrocca, al secolo Raffaele Alienda, suo vice il poliedrico Vincenzo Apicella buon pedalatore e ottimo arbitro di calcio, già «fischietto d'oro». Il Comitato di Genova è diretto da Franca De Giovanna e suo delegato Roberto Murgia, mentre la carica regionale non poteva andare che al dinamico propagandista ed organizzatore Mauro Diotto. Il gruppo Unlac-Caen si completa con Daniela Delamadè, Benedetti Domenico, Gianni Fiordaliso, Piero Cappello, Luciano Berruti, Claudio Cappello e Adriano Boglolo, un gruppo veramente capace e di ottima coesione per un calendario che li vedrà tutti impegnati per l'arco dell'anno 2002.

Ecco le date dei primi mesi del 2002. 3 marzo Memorial Quirino Manfro (circuito nazionale). Domenica 24 Memorial Claudio Giusto Team Goodbike Savona (prima prova delle Alpi); domenica 7 aprile Memorial Stefano Baglietto Cicli Parino (circuito nazionale); domenica 21 aprile Pedalata libera «Vado in bici» (Uc Pedale Vadese), lo stesso stesso giorno a Spotorno Trofeo Verzella (prima prova del campionato ligure). Domenica 28 Memorial Berlanda a Cosseria.

Mese di maggio: martedì 1 Memorial Andrea Castronovi a Stella Corona; domenica 5 a Vado Memorial Mario e Umberto Delbono; domenica 25 Gran Premio Vendone. Giugno partirà con il Gran premio Pro loco Castelvecchio. [n. d. m.]

LA NUOVA FORMULA DEL CAMPIONATO CON RECCO GRANDE FAVORITO E SAVONA CHE ALLA RIPRESA RICEVERA' IL POSILLIPO

Vasche in ebollizione per il giallo-stranieri firmato Pescara

Si chiude un anno avaro di emozioni sportivi e ricco di colpi di scena «politici» tra Federazione e Lega

Emilio Fornasieri

Tracciare il bilancio di fine anno per la pallanuoto italiana e per le formazioni liguri è abbastanza facile. Parlare di ripresa del movimento è quasi un insulto, meglio dire di piccoli segnali qua e là che non bastano a risollevare le sorti. Sul versante «politico», fatto di leggi e misure atte a migliorare la pallanuoto, ci sarebbe da scrivere un libro. I primi passi della neonata Lega, che ha cambiato il presidente con la nomina del Gervasio, la vicenda-Pescara e il tesseramento sugli stranieri. Questi gli argomenti principali, dato che dal punto di vista sportivo non ci sono grosse sorprese.

Il presidente federale Barelli si è trovato una brutta gatta da pelare con la ribellione del Pescara che, trovato il cavillo legale, voleva tesserare un quarto e un quinto straniero in vasca. Puntuale l'insurrezione di tutte le altre squadre: arrivano discorsi moralistici che toccano soprattutto il futuro dei settori giovanili. La sentenza di primo grado dà ragione ai pescaresi ma l'ultima parola (e relativo ricorso della Fin e Lega) dice che la formazione abruzzese potrà schierare solo tre stranieri in vasca. Ultimo atto di una storia destinata a continuare in attesa che Barelli riesca a far modificare la legge: si va avanti con il ricorso annunciato da chi in precedenza ha giocato e perso contro il Pescara. La patata bollente ora passa anche alla Lega.

Thomas Marcz, uno dei due stranieri della Rari, sta disputando un buon torneo

Confidando in un nuovo che possa far ragionare «uomini di buona volontà», si deve comunque sottolineare una cosa: è ipocrita parlare di sport dilettantistico (vista la presenza dei più forti giocatori al mondo), è altrettanto giusto ricordare che sempre di campionato italiano si parla e gli stranieri possono bastare ed avanzare rispetto ad una squadra composta da tredici elementi. L'altra faccia di questo sport è quella che il presidente Barelli cerca di sdoganare a livello di immagine. Infatti dopo tre anni di assenza dalla Rai, la pallanuoto è tornata sulla tv di Stato con la gara Posillipo-Athena Savona. Un piccolo ma significativo segnale sul quale continuare a lavorare, perchè se è vero che sulla vasca della prima in classifica c'erano un centinaio di spettatori, qualcosa si sta comunque muovendo.

Il lato agonistico porta poche novità e brutte notizie sulle cinque liguri impegnate nella massima categoria. Solo la Pro Recco è in linea con i pronostici. Lo squadrone di Baldineti, che sulla carta può giocarsi lo scudetto con il Posillipo, è sicuro di passare alla prossima fase. Non lo stesso si può dire per l'Athena Savona di Claudio Mistrangelo che avrà il suo bel da fare per entrare nelle prime sei del girone E. La situazione è delicata e si deciderà tutta nel mese di gennaio, da sabato 5 quando a Savona arriverà una diretta concorrente, il Pescara. Nell'altro girone in due passano solo le prime due, Camogli, Chiavari e Bogliasco devono solo pensare a non retrocedere.

IL PRESIDENTE MULTATO PER LE PROTESTE ALLO STADIO. OGGI AMICHEVOLE IN TRASFERTA CON IL VENTIMIGLIA DI GATTI

La Sanremese si cura le ferite

Da smaltire infortuni e il gol «nullo» dell'Ivrea

Bruno Monticone

SANREMO

Fortuna che il campionato è fermato. Perchè la Sanremese deve medicarsi le ferite - fisiche, ma non solo quelle - rimediate nell'ultima sfida, il recupero contro la capolista Ivrea, sabato 22 dicembre. Una sconfitta di misura (0-1) che ha fatto schiumare rabbia il clan matuziano per il gol successo piemontese, segnato in netto fuorigioco. Che la posizione di Capecchi, bomber sporadiese, fosse irregolare, era apparso subito evidente a tutti. Tranne che all'arbitro Elice di Castelfranco Veneto che non rilevato la posizione irregolare del giocatore, fermo dietro a tutti i difensori biancazzurri. Le proteste in campo e quelle negli spogliatoi (vivaci quelle del presidente biancazzurro Marco Ventimiglia: sono costate una multa di 200 mila lire per «comportamento irriguardoso» nei confronti direttore di gara), non a nulla. Gol valido per l'arbitro, vittoria per l'Ivrea, titolo di campione d'inverno per i padroni di casa. Ma che il gol fosse fuorigioco, pur in di «moviole», lo hanno dimostrato proprio ad Ivrea. Le immagini pubblicate, anche Internet, dal diffusissimo periodico locale («La Sentinella Canavese»), lasciano spazio a dubbi: Capecchi, al momento della deviazione decisiva, in spaccata, è solitario davanti a Perrone con i difensori biancazzurri (Cassaro e Della Maggiora, quelli che si intravedono nella foto) indietro diversi metri. Incredibile come un gol talmente irregolare sia stato convalidato.

La Sanremese approfitterà della sosta di Capodanno per smaltire acciacchi muscolari e morali

Acqua passata, ormai. Con la Sanremese, così, di undici lunghezze dalla capolista. E che sta ancora scontando le conseguenze match di Ivrea. Intanto perchè le ammonizioni a Calabria e Giuntoli costate, ad entrambi, una squalifica per somma di ammonizioni che li costringerà a saltare la prima partita dell'anno nuovo, il 6 gennaio, contro il Moncalieri. E, poi, perchè l'argentino Galoppo, che aveva dovuto uscire dal campo, nel primo tempo, per una gomitata, nei giorni scorsi dovuto essere sottoposto ad un intervento chirurgico al setto nasale all'ospedale di Sanremo. Tutto bene, l'atleta già tornato a casa, ma il suo recupero, per la ripresa del campionato, appare tutt'altro che sicuro. Buone notizie, invece, per Grillo che ha, finalmente, tolto il gesso alla caviglia ed ha ripreso la preparazione e per Lerda che si è ripreso dall'influenza; più lunghi, invece, i tempi di recupero per il giovane difensore Ferrara.

Oggi pomeriggio, intanto, alle 14,30, la Sanremese giocherà un match amichevole contro il Ventimiglia allo stadio «Morel» della città confine. Un utile allenamento per mantenere il ritmo anche a campionato fermo. Tra i biancazzurri ci sarà un assente «eccellente»: l'allenatore Luigi Cichero. Un forfait, il suo, programmato da tempo. Il tecnico, dopo aver diretto gli allenamenti fino a venerdì, è partito per un brevissimo periodo vacanza all'estero. Oggi, in panchina, ci sarà il «secondo» biancazzurro, Stefano Faraldi. Dopo l'amichevole di oggi, a Ventimiglia, per i giocatori matuziani ci saranno due giorni di vacanza per Capodanno. Ripresa, per tutti, mercoledì 2 gennaio.

E' VICINA A M

Vecchio, difensore, ex-Sanremese fino a due stagioni fa, è stata la sorpresa proposta (nel secondo tempo) dall'Imperia nell'amichevole di allenamento giocata ieri pomeriggio, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, contro l'Argentina, formazione di Promozione. Vecchio potrebbe essere un rinforzo immediato per la difesa nerazzurra. L'esperto giocatore, nell'ultima stagione al Barac- Lugo, è in trattative con il club nerazzurro, ma ci sarebbe, per lui, anche la concorrenza della Sestrese. L'amichevole di ieri è finita 4-3 per i nerazzurri. buon galoppo per tutti. gol, per l'Imperia, sono andati Arco, Ghigliazza, Panuc- e Lupi. Buona, però, la prova dell'Argentina Arma di Luca Oddone che era andata in vantaggio per 2-0. Le tre reti dei rossoneri sono state segnate tutte dal solito Di Clemente, più che mai bomber della squadra. Imperia e Argentina Arma di alleneranno ancora Poi, per entrambe, sosta di Capodanno fino a mercoledì quando riprenderanno la preparazione. [b. m.]

MOTOCICLISMO

Il dianese Luciano Carcheri in gara nella Parigi-Dakar

Luciano Carcheri, pilota di Diano Marina, è in gara, fra la moto, nella «mitica» Parigi-Dakar, la cui 24ª edizione è scattata venerdì da Arras, nel nord della Francia. L'ex enduriste, 41 anni, già in gara in diverse edizioni passate della «Dakar», gareggia su KTM 660 LC4, nella categoria Producion, assistito dal Team Giletti Axo Sport. Sarà, come sempre, una gara durissima con km. tra Francia, Spagna, Marocco, Mauritania e Senegal, 14 tappe, prove speciali per 3898 km. e un solo giorno riposo. La Parigi-Dakar si concluderà il 13 gennaio. Dopo la seconda tappe, conclusasi ieri a Narbonne, nel sud della Francia, Carcheri, unico centauro rivierasco in lizza nella durissima gara, è al 107 posto in classifica generale su 161 concorrenti. [b. m.]

Savonesi ed imperiesi convocati in Rappresentativa

Le Rappresentative regionali «allievi» e «giovanissimi» prenderanno parte, 2 all'8 gennaio, a Soverato, in Calabria, alla prima fase della 37ª Coppa Nazionale Primavera Allievi e della Coppa Nazionale Giovanissimi le cui nazionali saranno giocate, in primavera, in Sardegna. La Liguria sarà inserita in un girone con Piemonte-Val d'Aosta, Molise, Puglia, Sicilia ed i padroni di casa della Calabria. Le due rappresentative liguri esordiranno il gennaio contro il Piemonte. In quella «allievi» (selezionatore Aldo Repetto), fra i convocati, ci sono Enrico Creta (Argentina Arma), Michael Faustini e Fabio Floris (Sanremese), Manuele Fiore e Marco Ruotolo (Ventimiglia), Carlo Sparzo, Enrico Thellung e Luca Vallenzona (Savona). In quella «giovanissimi» (selezionatore Victor Panucci) ci sono Giuseppe Barilaro (Ventimiglia), Luca Cavagnaro (Alassio), Claudio Cutuli, Andrea Squazzini e Fabio Triolo (Savona), Roberto Gambaretto e Mattia Pertosa (Loanesi), Francesco Levati (Albatross Albisola), Giuliano Panuccio (Argentina Arma) e Mattia Sardu (Arenzano). [b. m.]

RALLY

Dal 4 al 6 aprile il «Sanremo Rally Storico»

Si correrà dal 4 al 6 aprile l'edizione 2002 del «Sanremo Rally Storico», gara per auto d'epoca valida per il «Fia European Historic Rally Trophy». Sarà articolato in due tappe sulle strade dell'entroterra della provincia di Imperia, entrambe con partenza ed arrivo a Sanremo: la prima, venerdì 5 aprile avrà tre prove speciali; la seconda, sabato 6 aprile, avrà quattro prove speciali. [b. m.]

CALCETTO

Vittoria della Trucchi nel «Memorial Battista Claudio»

La formazione della Trucchi Materiali Laterizi (Fedele, Lauria, Molinari, Palamara, Naccari, Commodé, Verbicaro e Tedesco) ha vinto, sul campo polivalente del Tennis Club Ventimiglia, il torneo di calcetto «Memorial Battista Claudio» cui hanno preso parte 8 squadre con 60 giocatori in campo. Al secondo po il team «Christmas Stars». [b. m.]

PAUSA IN E' NEL DI

QUILIANO E ALTARESE HANNO FATTO DA SPARRING-PARTNERS PER PROVARE I NUOVI E VALUTARE I RIENTRI

Il Vado vuole ripartire con sei punti

Alla ripresa del campionato con Borgomanero e Val d'Aosta

VADO LIGURE

Tempo di amichevoli per il Vado di Vincenzo Eretta che in pochi giorni ha affrontato prima il Quiliano e poi l'Altarese. Con i valbormidesi di Leandro Pansera è stato anche l'ultimo test dell'anno, una partita che è servita al tecnico per vedere all'opera i tre volti nuovi dei rossoblù: la punta Perziano, il centrocampista Pilato ed il giovane esterno Marcucci.

Al di là del punteggio, che conta tanto quanto il due di picche, conta solo il lavoro in vista della ripresa del campionato di serie D che avverrà domenica 6 g io. I rossoblù sono attesi da due impegni casalinghi consecutivi da non sbagliare: prima forte Borgomanero poi il Valle d'Aosta. Dello stesso parere è il nuovo acquisto proveniente dalla Canavese, Giusy Perziano: «Non bisogna lasciare nulla di intentato, la categoria la bene ed a questi livelli nessuno ti regala niente. La differenza arriva dalla mentalità di chi va in campo, d'altronde in D bisogna mettersi in testa che è necessario ragionare tutti allo stesso modo e che per allenarsi occore tanto sacrificio».

L'attaccante rossoblù Prestia è uno dei migli attaccanti del campionato

Per un giocatore con il suo curriculum (vedi Valenzana, Moncalieri, Canavese) quale sia stata molla ad affrontare una stagione in cui l'obiettivo la salvezza lo spiega proprio Perziano. «Alla Canavese poco spazio e tanta voglia di giocare e poi per uno come me che vive di è la cosa principale».

Perziano negli intendimenti generali affiancherà Alessandro Prestia e prende il posto di Matteo Giribone passato Voghera. L'altra novità è Gianni Pilato, centrocampista utile ad Eretta anche per l'assenza di un certo Schipani sul quale non si conoscono ancora i tempi di rientro. Utile ad centrocampo in continua sofferenza soprattutto nelle ultime quattro partite (escluso il derby contro l'Imperia). Per quanto riguarda il giovane Marcucci invece ci sarà bisogno di tempo e sembra un acquisto improntato sul futuro. Potrebbe risultare pericoloso buttarlo nella mischia, rischiando di bruciarlo. Il resto della truppa ha ritrovato Cocchella dopo l'operazione subìta e Minetto che ha recuperto da un infortunio.

Ora, come dice sempre Eretta, la parola passa il ma se il Vado ci crede la salvezza è possibile. [en. for.]

I GIALLOROSSI PREPARANO IL RECUPERO DEL SEI GENNAIO CONTRO LA CAIRESE

A Finale ultimi 90' del 2001 oggi al «Borel» c'è il Savona

FINALE LIGURE

I giallorossi di Luca Monteforte sono alle prese il sunto di una stagione più che positiva. Partendo dalla vittoria ottenuta nel torneo di Promozione sino al ritorno in Eccellenza.

Guardando al presente, la società del presidente Cappa ha vinto la Coppa Italia di categoria, un trofeo da alcuni snobbato altri no. Fatto al momento attuale non conotempi per il proseguo del cammino in questa competizione.

Il Finale è passato alla fase nazionale non si ancora come e quando giocherà. Anche il numero uno finalese Candido Cappa è esterefatto: «Dalla Federazione ci hanno detto che faremo partita contro il Sestri Levante che ha vinto la Coppa Italia di Promozione. sappiamo ancora le date, anche se all'inizio sembrava che dovessimo giocare il 6 gennaio. Noi in quella giornata dobbiamo già recuperare il match con con la Cairese non disputato per il maltempo. L'assurdo è che dovremo incontrare altre squadre per la prossima fase di Coppa Italia non avendo ancora disputato la Finale Ligure. Il mio punto di vista e che non lo sanno neanche loro quando si potrà fissare una partita che per me è inutile, visto che per noi non cambierà nulla anche in caso di sconfitta».

Il presidente Candido Cappa

Toccando gli argomenti prossimi, il Finale stamane affronta il Savona di mister Tufano (stadio Borel ore 10,30).

Ultima partita seppur amichevole questo ma gli allenamenti continuano visto che il 6 gennaio la squadra di Monteforte salirà in Valbormida. Classifica alla o, il presidente sogna un colpaccio: «Effettivamente se riuscissimo ad incamerare i tre punti porteremmo intorno alla quarta posizione, la partita sarà molto difficile. La Cairese vive un buon momento, è in ripresa ed hanno gli stessi nostri punti in campionato. Per dirla alla Monteforte: il Finale proverà a vincere tutte le domeniche perchè nonostante i continui infortuni il valore del gruppo c'è e possiamo disputare campionato senza soffrire». [en. for.]

CALCIO

IN UN'ALTRA AMICHEVOLE IL LEGINO HA SUPERATO LA CARCARESE PER 4-0

La Cairese supera 5 gol al Quiliano

E a Loano di scena i pulcini nel Trofeo Mussi e Memorial Sanna

Anche in questo weekend fine anno il calcio non i con soste. Diverse infatti sono state le compagini che ieri sono scese in campo per incontri amichevoli. In realtà, in tutte le squadre, mancavano diversi titolari che hanno goduto di qualche giorno supplementare di licenza. E' da ricordare infatti che i tornei regionali riprenderanno il 13 gennaio (ma all'Epifania sono in programma diversi recuperi).

Ieri il menu principale era costituito da Quiliano-Cairese con ospiti che, rispettando il copione, si sono imposti per 5-0. Oliveri e Fodesta due doppiette, sono stati i protagonisti della gara mentre il gol restante porta la firma di Rizzo. Afferma il diesse Carlo Pizzorno: «Un allenamento in vista del recupero del 6 gennaio con il Finale. Certo, alcuni titolari mancavano ed a Quiliano è sceso in campo la squadra Juniores. Ma l'intento è quello di non perdere la concentrazio- in un momento così importante della stagione». Al Ruffinengo di scena Legino-Carcarese con vittoria (4-0) della compagine di casa. Da ricordare che il team savonese, partito l'obiettivo della salvezza, occupa adesso il quarto posto nel girone A di Promozione.

Ed intanto proseguono anche i tornei giovanili come quello di Loano dove sono impegnati i Pulcini '92 per il «Memorial Renzo Sanna». Nella seconda giornata affermazione dell'Ospedaletti (6-2) il Pontelungo. La compagine allenata Zunino ha superato, senza problemi, il ingauno. Protagonista della partita stato Revotti, autore di tre gol mentre Scaburri ha realizzato una doppietta. Gli altri gol della partita sono di Campagnani, Oneglio, Serva e Yaohari, quest'ultimo autore di due gol nella compagine di Simone. Vittoria anche del Riviera Fiori sul Cisano a conferma della supremazia dei team imperiesi in questo torneo organizzato in maniera impeccabile dalla Loanesi. In questa partita, terminata 4-1, si sono messi in luce, con una doppietta, Longhi e Parravicini, entrambi autori di due gol. Il team ingauno invece è andato in gol con Simone. Nei Pulcini '92, impegnati, sempre a Loano, nel «Memorial Ettore Mussi» la copertina spetta a Loanesi-Vado terminata 3-2 per i padroni di casa. Per la compagine di Muscio i gol sono stati realizzati da Riolfo e Vallone mentre per i battuti i gol sono di Durante e De Luca. Oggi, sempre per i Pulcini, appuntamento da non perdere ad Andora, palazzetto dello sport, con il «Città di Andora» nobilitato dalla presenza di squadre provenienti anche dalla provincia di Imperia. [g. o.]

1ª SAVONA GOAL 2002 DOMENICA 30 DICEMBRE 2001

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 6 gennaio 2002

1	CASTELLETTESE -	
	SESTRESE - IMPERIA	
3	- MONCALIERI	
4	NADO - BORGOMANERO	
5	DERTHONA -	
	- VOGHERA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

.....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

..... Cognome .....

BAR .....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

.....

BASKET

IL CLUB GIA' PRONTO AD ISCRIVERSI ALLA SERIE A

La Don Dagnino Andora «Leoni non verrà ceduto»

ANDORA

La Don Dagnino Andora è intenzionata a partecipare al massimo campionato di pallapugno. In una nota della società presieduta Roberto Risso si legge: «La Don Dagnino Andora non ha rinunciato alla serie A, anzi la società è autorizzata dalla Federazione a partecipare al massimo campionato».

Si precisa che Dennis Leoni è a tutt'oggi un giocatore proprietà della Don Dagnino e che nessuna richiesta è stata pervenuta per eventuale passaggio temporaneo del giocato- ad altra squadra e quindi a tutti gli effetti Dennis Leoni è da considerarsi tesserato per noi».

Continua ancora il presidente Risso: «Non abbiamo mai pensato di rinunciare per mancate risorse economiche, anzi abbiamo avuto ampie garanzie dal Comune il quale ci ha garantito tutto l'appoggio necessario. E c'è di più. Ci sono molti appassionati che interverrebbero per poter rivedere la Don Dagnino in serie A».

La Federazione, tramite il segretario Romano Sirotto, ha dato da tempo la benedizione per partecipare al massimo torneo. E se Leoni volesse giocare con la società che gli ha insegnato a dare i primi pugni al pallone? Rimarrà al palo, anche se il giovane giocatore pareva interessata anche la neonata società San Leonardo di Imperia.

Se Dennis Leoni confermerà la sua intenzione di smettere, i dirigenti della Don Dagnino Andora stanno già contattando altri giocatori per allestire formazione in grado di dare lustro non solo alla città, ma a tutta la provincia. Del resto come ha sempre fatto in quasi trentacinque anni dalla fonda- [r. p.]

EXPO CASA

MEDIA MAX

Arriva l'€uro?
Festeggia
spendendo le ultime Lire
con un
FANTASTICO SCONTO

Affrettati è solo fino al 7 gennaio 2002

DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI [redacted]
Scompare da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte in televisione, tutti gli appelli sono stati inutili

[redacted] [redacted]NCESC
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che l'hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifestini e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, [redacted] un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno 1996: lui esce di casa [redacted] torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Lodovico Poletto

Marino è in divisa da militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta nel cortile della sua [redacted] a Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura e [redacted] le braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e [redacted] paesi dove hanno vissuto per [redacted] una vita regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza [redacted] pochi grilli per la testa. Poi, un giorno il mondo [redacted] ha inghiottiti: sono svaniti in un buco nero dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. E [redacted] piccola associazione di volontariato che si occupa di barboni [redacted] diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni e sotto i cavalcavia, mangia nelle mense oppure pescando resti nei cassonetti [redacted] rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che non guadagnano una lira a fare quello [redacted] fanno. Lì, nella sede di via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato [redacted] bacheca [redacted] le foto di uomini e donne che non ci sono più, nel senso che [redacted] scomparsi, oppure che non sono più loro. E che [redacted] giorno, senza dir niente a nessuno hanno imboccato una strada [redacted] si sono messi a camminare verso un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano lì un nuovo appello. Un'immagine che si sbiadisce con il tempo, una descrizione più o meno accurata e un'indicazione su dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie [redacted] quella bacheca, [redacted] hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto [redacted] l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, la foto la ritrae nel fior-fiore della salute. [redacted] giorno, però, se n'è andata. E il marito s'è fatto in quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». Ma di Maria Giovanna non si è più saputo nulla.

Lia Varesio ha una sua tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, [redacted] questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio come quel ragazzo morto la settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è senza nome. «Molti sono persone psicologicamente fragili che [redacted] ne sono andati [redacted]nza neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna [redacted] [redacted]o viene rintracciato, il foglio viene staccato dalla bacheca. Ma sono casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino [redacted] quando [redacted] cadono da soli oppure ingialliscono così tanto da diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo aver preso [redacted] treno da Benevento. Direzione Torino, [redacted] della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più nessuno lo ha visto. Anche Federica [redacted] giorno non è più tornata a casa. Aveva 33 anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. Un giorno ha scavalcato [redacted] barricata ed è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. E nel nulla sono spariti Giovanni Di Francesco, [redacted] tecnico [redacted] 57 anni, e Xavier T. 36 Anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, un Gilberto che [redacted] foto, ormai molto scolorita, mostra con i capelli pettinati con il gel. «Due anni fa - [redacted] Lia Varesio - rintracciammo un signore sessantenne. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi [redacted] i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, ma avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che lui era morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione [redacted] volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla...

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere [redacted] 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO IN FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA E QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» [redacted] ville in collina

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia [redacted] Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza [redacted] dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto [redacted] Bock, il soprannome che usava nel [redacted] precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia [redacted] Chieri lo ritengono responsabile di 19 furti compiuti quasi tutti [redacted] Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle [redacted] isolate di questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo è che aveva persino sollevato le rimostranze ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, da dove è partito un nuovo provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo è infatti in manette dal 16 novembre scorso; fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» era sospettato [redacted] [redacted] capo di una nutrita banda [redacted] malviventi, coinvolta in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville [redacted] [redacted] isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un vero Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto [redacted] grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

Nei verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco c'era anche una serrata trattativa per la vendita [redacted] una Audi 8, rubata il 14 settembre proprio [redacted] Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si era messo in contatto con Bock [redacted] gli aveva offerto 5000 marchi, cinque milioni di lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore [redacted] aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare avesse lasciato un po' da parte i furti d'auto [redacted] si era dedicato soprattutto ai quadri: [redacted] aveva fatti sperire a decine dalle ville di Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche [redacted] si tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabil- [redacted] ha già preso la strada dell'estero. E' infatti facile trasferire all'Est la [redacted] rubata: è possibile farlo sia con il sistema dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, sia con la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre più aperta anche se alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta di refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

Simonetta

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

FESTA in casa tra amici per iniziare in allegria il nuovo anno. Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, ma di tanti altri lettori [redacted] Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di un ristorante. Scrivono: «La nostra serata sarà in piedi, ballando [redacted] chiacchierando e mangiando. Al [redacted] collaborano un po' tutti e alcuni piatti sono già decisi [redacted] ineluttabili come i plin alla fonduta [redacted] il cotechino con lenticchie. Quello che ci piacerebbe è preparare un buffet di tanti stuzzichini, a parte la solita buona insalata russa, la mozzarellina con il pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato in due per lungo, spalmato di senape [redacted] infilzato sullo stuzzicadenti con [redacted] dadino di robiola dolce. Ci mancano solo gli stuzzichini novità: Saper spendere ne ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINI SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile e ritagliarla a triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare verso la punta formando [redacted] piccolo cornetto premendo con le dita per fermare i bordi. Farne altri con un pezzo di peperone [redacted] grasso, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, o formaggio affumicato, a piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta da carta oleata inumidita e strizzata, spennellare la superficie della pasta [redacted] rosso d'uovo sbattuto e passare in forno già caldo a [redacted] gradi per 15-20 minuti.

[redacted] [redacted] Ricavare delle tartine tonde da fette di pancarrè e passarle pochi attimi in forno caldo per tostarle, senza che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare con uno strato abbondante di formaggio Philadelphia e disporre sopra un cucchiaino di caviale, decorare con un triangolino [redacted] limone senza scorza [redacted] conservare in frigo.

[redacted] [redacted] **GORGONZOLA.** Lavorare [redacted] la forchetta 100 gr di gorgonzola [redacted] una terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto mezzo bicchierino di grappa o vodka, salare e mescolare bene. Livellare la superficie, tenere in frigorifero. Servire a cucchiaiate [redacted] crostini [redacted] gherigli di noci.

SPUMONE. Frullare [redacted] [redacted] di prosciutto cotto privato del grasso [redacted] due cucchiai di acqua e qualche cappero dissalato. In una terrina mescolare 50 gr di patè di fegato amalgamando be- [redacted]. Montare a [redacted] 100 [redacted] [redacted] burro lasciato ammorbidire e incorporare adagio il composto continuando a sbattere. Unire qualche cappero tritato fine. Disporre in uno stampo foderato con carta oleata inumidita con acqua e ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in frigo due ore, capovolgere sul piatto da portata [redacted] servire con crostini.

[redacted] [redacted] **PESTO.** Tritare 200 gr di prosciutto cotto senza grasso con due abbondanti manciate di foglie di basilico fresco, una manciata di pinoli e, [redacted] piacere, uno spicchietto di aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, [redacted] amalgamare con cura fino a ottenere una crema morbida, ma consistente. Stendere [redacted] pasta sfo- [redacted] a rettangolo su un foglio di carta da forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuo- [redacted] circa un cm per ogni lato. Arrotolare con l'aiuto della carta la sfoglia dal lato più lungo del rettangolo a mo' di salame, premendo bene i bordi. Spennellare con uovo sbattuto. Disporre il salame con la carta sulla piastra del forno già caldo [redacted] 180 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima di tagliare [redacted] fette.

QUALCHE IDEA IN PIU'. Polpettine di carne [redacted] mortadella tritate non più grandi di una noce, impanate fritte e servite fredde. Palline di riso e fonduta impanate, fritte, poi in forno prima di servire. Mousse di tonno con [redacted] sgocciolato, filetti di acciuga, capperi, tutto frullato, e ridotto [redacted] crema con aceto e Worchester da servire con gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini di prosciutto ripieni di crema di caprini o patè o salsa tonnata o messi in gelatina.

simonetta.conti@lastampa.it

INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

Attentato incendiario contro [redacted] del [redacted] Coazze

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa una tanica di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco di Coazze, Grazia Gerbi, a pochi metri dal bombolone del Gpl e hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, verso le 3,30 è stata svegliata da alcuni passanti, per segnalare che si era sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone del gas. La Gerbi [redacted] il marito sono accorsi con gli estintori e in pochi attimi hanno spento le fiamme. Del fatto sono stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcuna minaccia - [redacted] Grazia Gerbi - anche perchè non ne vedo alcun motivo e per questo sono tranquilla. Mi spiace perchè è un episodio da incivili [redacted] questo mi crea una certa rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa di un futile motivo o di un involontario sgarbo. Potrebbe [redacted] un atto intimidatorio, ma al momento [redacted] l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

PROBLEMI DELLA VIABILITÀ | FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE

LUNGHE CODE [redacted] I [redacted]

Molti torinesi hanno deciso di trascorrere [redacted] Capodanno in montagna. Ingorgo [redacted] strade e autostrade dirette alle località sciistiche, ieri pomeriggio, per diverse ore. Chi era diretto al Fréjus ha dovuto sopportare una coda lunga più di dieci chilometri, cinque chilometri per chi viaggiava verso il Monginevro. A rallentare la viabilità la neve, ma solo al di là dei valichi (per tutti era però previsto l'obbligo di catene). Fortunatamente, comunque, non ci sono stati incidenti stradali gravi. Semideserte, invece, le strade [redacted] il mare. Sulla Torino-Savona traffico regolare per tutta la giornata. Ovunque s'è però registrata, a titolo preventivo, la presenza delle pattuglie della polizia stradale

[redacted] autostrada arriva il caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

Gianni Bisio

[redacted]

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco [redacted] Gottardo e l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

[redacted]

Non ancora rinnovati I contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno e mezzo

Il «rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) e confermato dall'incidente [redacted] Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito con il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato delle assicurazioni [redacted] grandi infrastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali sui grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne le spese, costrette in questo ultimo scampolo di 2001 a trattative estenuanti, con prezzi lievitati anche di 10-12 volte, per ottenere una copertura assicurativa dopo la mezzanotte del 31 dicembre, data in cui o scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle stesse compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico è il caso [redacted] Sitaf, la società del tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva un premio di un miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) e di 6,5 km di traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società a maggioranza pubblica, aveva indetto una gara europea per il 2002. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di un pool guidato da Assitalia, con associate Ras, Zurigo e altre. E anche [redacted] ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispetto del capitolato, la gara è stata dichiarata nulla, i risultati la dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

[redacted]lla prima offerta, che peraltro copre molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i 1500 milioni del premio del 2001 diventerebbero 7000 nel 2002, con [redacted] aumento del [redacted] per cento. Ma la seconda, quella più vicina alle richieste Sitaf, arriva a 18 miliardi. L'aumento è del 1200 per cento. Preoccupazione e imbarazzo delle società autostradali sono evidenti. Sitaf potrà aprire ora una trattativa privata, pare che la leg[redacted] lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga [redacted] una o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che intaccano il bilancio.

[redacted] le altre società, [redacted] partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, le quali, a loro volta, in un mercato «esploso» con il terrorismo, trovano difficoltà a riassicu- [redacted] presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e uno americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato di «assicurarsi in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La società francese del Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: la compagnia tedesca che l'assicura ha chiesto il raddoppio delle tariffe. Ma si [redacted] scoperto che i 6 km e [redacted] francesi del tunnel hanno una copertura con clausole diverse dai 6 km e mezzo italiani. Per esempio non [redacted] coperti sul «mancato introito» per chiusura. Così ora si pone anche [redacted] problema di omogeneizzare le assicurazioni. E il Bianco, la cui riapertura slitta continuamente con l'obiettivo - non confessato dai francesi - di arrivare così alle loro elezioni, ha per [redacted] solo un'assicurazione sul cantiere. Se riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrade.

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assicurazione

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DI DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

[redacted] il parcheggio [redacted] via [redacted]

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una delle zone più congestionate della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, f[redacted] i primi segni concreti del piano di dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso [redacted] piazza San Carlo, con buona pace di chi si illudeva [redacted] aver risolto il «rebus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ieri mattina chiedevano conferma della chiusura ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura con il figlio ed il genero, dando vita ad un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza [redacted] umana simpatia [redacted] confronti di questo signore di mezza età, avvilito quanto loro, [redacted] soprattutto la dimostrazione di quanto il possesso di una o più vetture pesi sulla vita di ciascuno in termini di spazio, oltre che strettamente economici.

Ovviamente [redacted] c'è nulla da fare, il cancello del garage su tre piani - trascurato nella manutenzione eppure ampio quanto basta a ricoverare [redacted] centinaio di auto di varia cilindrata - si chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, messo all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui da 16 anni - spiega -, finora ho pagato alla proprietà otto milioni al mese. Adesso me ne hanno chiesti 20. Ho cercato di rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione [redacted] vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato un brutto colpo».

Per lui [redacted] per molti altri. Perché se dalla prossima [redacted]timana il signor De Gregorio sarà costretto ad inventarsi un nuovo mestiere, i suoi clienti dovranno orientarsi su altri parcheggi inevitabilmente più lontani o rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio anno, fonte di presumibili malumori.

Il piano vendite coinvolge anche lo stabile adiacente al garage. Lo confermano, oltre [redacted] De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già riscattato i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più di un inquilino lamenti l'assenza di adeguata manutenzione.

[redacted]
Aniello De Gregorio, gestore per 16 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della [redacted] che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio [redacted] tempi

«Sogno [redacted] anno [redacted] meno ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella di Gullit non è ope- [redacted] entusiasmante» - «Acqua tonica o champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:
«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminente notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione di suo figlio, cose del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo [redacted] debba [redacted] con tanto livore [redacted] lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita solo una volta l'anno.
«A Torino è così, non va mai bene niente, se si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché se no si disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo anno con meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione [redacted] scusate il "disturbo"».
Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:
«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di via Vado [redacted] manifestavano la loro preoccupazione per la chiusura di tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate [redacted] non vi [redacted] in merito programmi [redacted] chiusura.
«All'intero settore materno infantile viene da questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° gennaio 2002 dipendenti dell'Asl 1.
«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite pres[redacted] l'Asl 1 continueranno, ciò non di meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti [redacted] subiranno alcuna interruzione della terapia, che continuerà ad essere garantita con una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».
Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:
«Il lettore Filippo Testa afferma [redacted] il melodramma non è mummificato [redacted] ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la [redacted]rsa stagione al Regio di Torino. La parola Woz[redacted]k l'ha tratto in inganno: credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, non si è accorto del poco entusiasmo che l'opera aveva suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Man[redacted] Gullit, mentre il "Wozzeck" di Berg, rappresentato nel febbraio 1969, aveva suscitato [redacted] favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella di Gullit poteva benissimo [redacted] ignorata dal Regio in favore di un'opera minore italiana».
Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:
«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano circa le 18) nel locale, molto piccolo e [redacted] posti a sedere, erano disposti numerosi vassoi di salatini e stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo [redacted] l'altro le nostre bibite gomito a gomito con la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, e pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile con una semplice bibita.
«Al momento [redacted] pagare, la cifra richiesta è stata di L. 14.000 per 2 acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si era limitata al consumo delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.
«Vorrei sapere se gli esercizi commerciali [redacted] debbano in qualche modo rifarsi a tabelle dei prezzi definite, [redacted] sia lecito far pagare anche una consumazione [redacted] effettuata. In casi come questi poi gli stuzzichini dovrebbero essere offerti come omaggio al consumatore».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi [redacted] apre perché assente da [redacted]. A me sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati [redacted] sicuramente [redacted]lto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, invece di far entrare dentro [redacted] persone sconosciute.
«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».
Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO
[redacted]
5ª Corsa ore 16.15 - L. 20.900.000 Metri 1600
Un brindisi [redacted] .... Clico Veuve?

1	CLICO [redacted]	1.600	P. Roffo
2	[redacted] CHAPLIN	"	E. Parenti
3	[redacted]	"	M. Lovera
4	[redacted] DEL RIO	"	S. De Lorenzo
5	[redacted] DI CASEI	"	C. Benestante
6	CARACAS GUASIMO	"	Santo Mollo
7	CARO[redacted] ROC	"	G. Corro
8	CAFER	"	P. Demuru
9	[redacted] DEL RIO	"	[redacted]. Gelormini

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8
Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno
RISTORANTE [redacted] DELL'IPPODROMO [redacted] TROTTO
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura [redacted] lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette [redacted]
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA [redacted]

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela per la fiducia accordatagli in questi anni assicurando anche per il futuro quella tradizione di serietà [redacted] impegno che sempre lo ha contraddistinto
ed augura [redacted]
Prospero e Sereno Anno Nuovo
Sono aperte le prenotazioni 2002
Via Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.56143
Segr. 0121.56560 - Fax 0121.506707
e-mail: castello-diburiasco@libero.it
www.castellodiburiasco.com

CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
ESAME CONSOB PER
[redacted]
Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 (venerdì) [redacted] dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle ore 18.00 alle ore 21.00

La quota è di € 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%
Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
E-mail: ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

[redacted] DEI [redacted] a [redacted] dei FAMILIARI dei [redacted]
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libe[redacted] (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. [redacted] qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, [redacted] proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere [redacted] soli l'impresa equivale ad [redacted] RISPARMIO.
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto [redacted] civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.

PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; «IL DOMANI DI BOLOGNA»; «IL CORRIERE DI AREZZO»; «LA VOCE DI MANTOVA»; «L'UNIONE SARDA»; «IL CORRIERE MERCANTILE»; «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»; «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «IL CORRIERE DI MONZA»; «IL NUOVO GIORNALE DI BENEVENTO»; «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; «CRONACHE DI NAPOLI»; «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE. L. 1.900 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» DI ROMAGNA E ANCONA; L. 2.400 CON «AUTOSPORT MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. L. 2.500 A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 1.800 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA DAL GIORNALE LOCALE; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL VARIATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SCT 28 (€ 1,80), BELGIO FB 75 (€ 1,80), FRANCIA FR 12 (€ 1,80), GERMANIA DM 3,75 (€ 1,85); GRECIA DR 525 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,30; PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts 325 (€ 1,95), CANARIE Pts 300, SVIZZERA FTS 2,80, C. TICINO 2,50, USA $ 2,50

La poltrona recliner Malibù a sole 80.000 lire al mese. Pronta consegna*.
Regalatevi la più bella storia di Natale.

www.divanidivani.it

*FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani & Divani, Malibù in pronta consegna*, in 18 rate da L. 80.000 al mese (€ 41,31), senza interessi e senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

Poltrona Malibù (cm 94), l'idea-regalo più bella di quest'anno, in pronta consegna. Rivestimento in ultramicrofibra Dreamfibre®, meccanismo recliner manuale per un relax personalizzato. Sarà l'inizio di una bella storia. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, su tutta la collezione, 12 rate a tasso zero, senza acconto, prima rata Pasqua 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439

SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711

VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

FONDOCASA
franchising immobiliare
[redacted]
la Tua Casa.

LA [redacted]
PAGINA 33 DOMENICA 30 DICEMBRE 2001

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

E PROVINCIA

FONDOCASA
franchising immobiliare
Gli [redacted]

NOTTE DI SAN SILVESTRO IN DARSENA VECCHIA CON DANZE, ALLEGRIA E BRINDISI COLLETTIVO A MEZZANOTTE: TUTTI SONO INVITATI

Stelle nel cielo del Capodanno di Savona

Prima la musica e poi i fuochi artificiali dal Priamar

SAVONA

Domani sera, grande veglione di Capodanno all'aperto della Città di Savona, secondo il programma riassunto qui a fianco. Il Comune, l'Autorità Portuale e La Stampa, organizzatori della serata, invitano tutti i savonesi, i loro ospiti, gli amici delle province vicine e i tanti turisti che affollano le [redacted]viere a raggiungere la Darse[redacted] Vecchia, [redacted] del porto antico, per i festeggiamenti [redacted] Silvestro. Chi vuole può trascorrere tutta [redacted] sera in Darsena, gli altri «fare un sal[redacted] prima o dopo la mezzanotte [redacted] proprio all'arrivo dell'an[redacted] nuovo, nel momento del brindisi collettivo. Per molti può anche essere l'occasione per conoscere questa rinnova[redacted] della città, con le [redacted] vie e piazzette, le [redacted] barche ormeggiate, lo spettacolo del porto e delle luci.

Musica, fuochi d'artificio, allegria e danze sono gli ingredienti del primo, lungo Capodanno [redacted] nella storia della città. La musica sarà assicurata dai Buio Pesto, [redacted] l'intervento di Marco Dottore, che si esibiranno sul palco sul mare [redacted] piazzetta d'Alaggio, che sarà il [redacted] tutti i festeggiamenti. I fuochi d'artificio partiranno alla mezzanotte in punto dalla piazza d'Armi della Cittadella, [redacted] Fortezza del Priamar. La manifestazione è [redacted]anizzata in collaborazione con l'Associazione Bagni marini, l'Associazione Calata Sbarbaro e [redacted] Group di Orsero. La direzione artistica [redacted] dell'agenzia Eccoci, l'organizzazione logistica della Cooperativa Covi. Partner commerciale dell'iniziativa è per la prima volta «GD profumerie» di piazza Marconi, 600 metri quadrati con parcheggio e 40 mila prodotti di tutte le marche, maxi negozio da poco aperto in città.

Durante la serata, in modo da poter brindare tutti assieme, da un gazebo saranno distribuiti migliaia di bicchieri di moscato della pregiata cantina Santero di Santo Stefano Belbo. Si ringraziano per la collaborazione anche Porto Service, Condor service di Marco Scajola, la pubblica assistenza Croce Bianca di Savona e l'Ata.

La [redacted] di Capodanno dei savonesi sarà dunque illuminata dai fuochi artificiali, che [redacted] ovviamente visibili da tutta [redacted] città e non solo. Vi aspettiamo in Darsena per cominciare insieme l'anno nuovo.

IL PROGRAMMA [redacted]

Ore 21
Piazzetta d'Alaggio, proiezione video su Savona e sul Buio Pesto

Ore 22
Inizio concerto dei Buio Pesto, con l'intervento del cantante e imitatore Marco Dottore

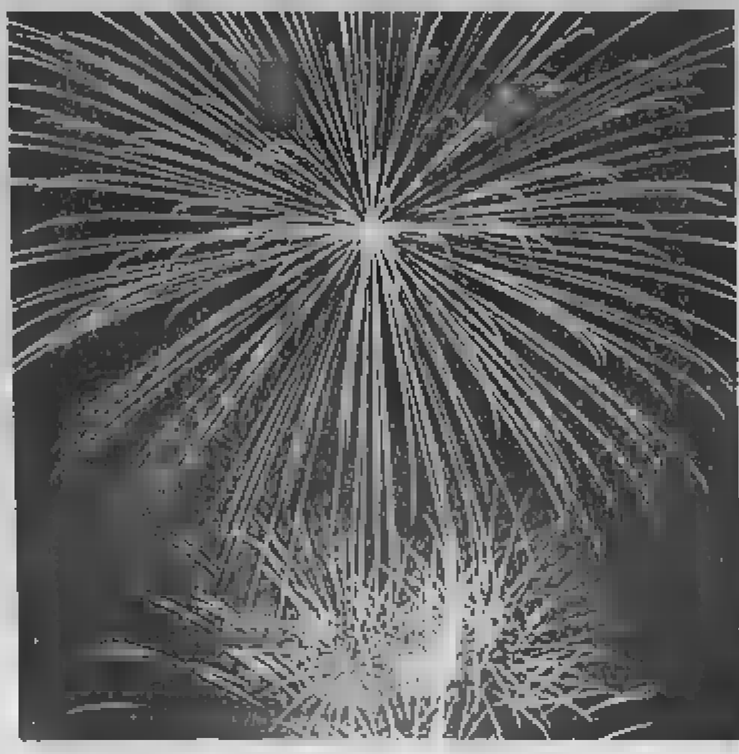
Ore 23,50
Saluti alla città e conto alla rovescia in attesa del 2002. Prima, distribuzione di migliaia [redacted] bicchieri [redacted] moscato

Ore 24
Brindisi collettivo e fuochi d'artificio dalla Fortezza del Priamar

[redacted] 00,25
Piazzetta d'Alaggio, musica e animazione a oltranza

[redacted] UTILI
Si può parcheggiare in molti spazi della Darsena Vecchia e, sempre gratuitamente, anche nel grande autosilo di fronte [redacted] Torretta. Chi arriva in auto da Genova deve uscire al casello [redacted] Albisola, [redacted] proviene dal Piemonte o dalla direzione di Ventimiglia [redacted] casello di Savona-Vado. E' vietata la sosta degli autocarri nella zona della Terrazzetta. Chi arriva in treno può raggiungere la Darsena Vecchia anche a piedi.

BAR E RISTORANTI
I pubblici esercizi di Savona possono restare aperti tutta la notte per deroga del Comune


A mezzanotte in punto i fuochi saranno sparati dalla Fortezza del Priamar

Il porto al centro della festa

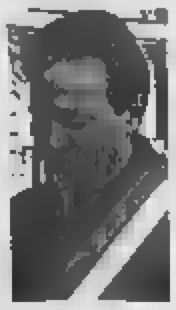
«Dall'Offshore ai concerti estivi per dare il benvenuto anche ai turisti»

SAVONA

Sarà il primo Capodanno che vedrà in piazza a festeggiare savonesi, turisti ma anche amministratori pubblici. Fra gli altri, il sindaco R[redacted]eri, il presidente del Porto Becce e il segretario generale Canavese e naturalmente l'assessore al Tu[redacted] Wilma Pennino, regista di un'operazione che rappresenta una bella scommessa anche per il futuro. Tutti quanti torneranno anzitempo dalle ferie (alcuni [redacted] montagna a [redacted] altri all'estero) per far festa [redacted] il resto della città, ma anche per [redacted]edere l'effetto che fa.

Il presidente della Port Authority Alessandro Becce sottoli[redacted]: «Sinora il porto è [redacted] soprattutto il polmone economi[redacted] della città, [redacted] è innegabile che da qualche anno sia entrato anche nel cuore dei savonesi che frequentano [redacted] sempre maggior assiduità il porto antico».

Il sindaco Ruggeri coglie l'occasione per fare gli auguri [redacted] [redacted]nesi e per fornire un'interpretazione della festa in piazza: «Per fare gli auguri ai cittadini abbiamo fatto stampare manifesti che associano il grande passato di Savona alle nuove potenzialità di crescita della città come il polo universitario di Legino. Nei manifesti abbiamo voluto tradurre [redacted] messaggio di fiducia nel futuro, che [redacted] dal riscontro dei dati che abbiamo raccolto e che fotografano [redacted] crescita [redacted] settori economici. Considerazioni che hanno trovato conforto [redacted] nell'annuale classifica del Sole 24 ore, in cui la provincia di Savona ha fatto un balzo in avanti di 19 posizioni, sia nei dati di Legambiente. Tutto questo si può tradurre anche [redacted] volontà di far festa in piazza a Capodanno tutti [redacted] nella Vecchia Darsena, ovviamente, che sta diventando uno dei luoghi di ritrovo e riferimento per savonesi [redacted] non. L'augurio è anche che il Capodanno sia l'ennesima manifestazione, dall'Offshore ai concerti estivi, che farà conoscere la nostra città ben al di fuori della cerchia cittadina. Non solo, la zona portuale [redacted] anche al centro di un grande disegno pianificatorio che ha visto l'impegno congiunto di Comune e Port Authority per dare impulso allo sviluppo dei traffici commerciali e [redacted] una zona dove troveranno equilibrio attività turistiche, artigianali». L'assessore al Turi[redacted] Wilma Pennino conclude: «Per un [redacted] o per l'altro [redacted] Savona mancava un Capodanno in piazza. Abbiamo voluto offrire ai cittadini quest'opportunità di svago». [e. b.]


Carlo Ruggeri

I Buio Pesto per un magico «count-down»

E con l'arrivo del 2002 si ballerà in piazza d'Alaggio sino alle ore piccole

SAVONA

Allora, ci siamo. I Buio Pesto, la scatenata band genovese di rock dialettale guidata da Massimo Morini, è pronta a scaldare la notte più lunga dell'anno.

Il «da» verrà dato alle 22. Sarà l'ora della musica, del divertimento, dell'allegria; un mix che il simpatico gruppo ligure ha ormai mostrato, dopo 137 concerti (che li hanno visti esibirsi davanti a una platea di oltre 200 mila persone), di saper garantire in ogni occasione. Figurarsi in una serata come quella in programma domani nella [redacted]rsa[redacted] Vecchia.

La scaletta? Massimo Morini ha detto che riproporrà quella dell'ultimo tour, il «Zeneize Tour», che ha visto i Buio Pesto tenere banco per trenta date in tre mesi, lungo tutto la regione, concludendo questa passeggiata il primo ottobre scorso al Teatro Carlo Felice, dove la Nasa per mezzo di Franco Malerba, primo [redacted]nauta italiano, ha consegnato loro la copia di «Cosmolandia», il primo CD italiano volato nello spazio a bordo dello Space Shuttle Discovery il 19 dicembre 1999.

Il tour è incentrato sul secondo singolo tratto dall'album «Colombo», uscito l'anno scorso e subito balzato in vetta alle classifiche di vendita degli artisti liguri (attualmente è il secondo disco più venduto degli ultimi 10 anni; il gruppo ha venduto complessivamente 13 mila 200 copie di dischi): «Zeneize», che è anche il primo brano dei Buio Pesto cantato da una donna, Federica Saba, [redacted] anni, una grande abilità vocale oltre [redacted] notevole presenza scenica garantita dal suo passato di attrice dialettale, l'ultimo prezioso acquisto della band.

Gli altri pezzi? Oltre [redacted] immancabili «E.T.», «Gianbelin Pellaia» (nuova versione del brano originale cantato in coppia con Piero Parodi nel suo ultimo album «Contime 'na stoja»), «Pin de Musse», saranno riproposte alcune intramontabili co[redacted] appartenenti alla storia dei Buio Pesto, [redacted] «Alba chiara» di Vasco Rossi, «Questo piccolo grande [redacted] di Claudio Baglioni, e poi alcune delle hit più gettonate [redacted] Ricky Martin, Er Piotta e Madonna. Imperdibili anche le [redacted]r più recenti: dai Lunapop con «Lambretta 50», ai Gipsy Kings, ad Adriano Celentano con una versione mimata della [redacted] «L'emozione non ha voce»; e ancora le Spice Girls e una incredibile una parodia dei Pokemon, con tanto di Massimo Morini presente in scena vestito da Pikach. [redacted] poi anche al[redacted] brani, creati per l'occasione.

A tener banco, con i Buio Pesto, salirà sul palco anche Marco Dottore, con le sue canzoni e le [redacted] imitazioni. Domani sera l'artista ha in serbo anche una inedita versione dialettale di Zucchero, che senz'altro [redacted] mancherà di strappare l'applauso della platea. E poi, dopo il «conto alla rovescia», il brindisi collettivo e i fuochi artificiali, ancora Dottore avrà il compito di traghettare i savonesi e i turisti nel nuovo anno, all'insegna sempre del divertimento. Piazza d'Alaggio si trasformerà in una grande pista da ballo, con musica per tutti i gusti.

La band genovese di rock-dialettale dei «Buio Pesto» al gran completo In primo piano Federica Saba l'ultimo prezioso acquisto del gruppo

[redacted]

Sul palco salirà anche Marco Dottore con il suo repertorio di canzoni [redacted] imitazioni [redacted] cominciare da un'inedita versione dialettale [redacted] Zucchero

TANTI ANCHE GLI ITALIANI DIRETTI IN COSTA AZZURRA: COLONNA [redacted] 10 CHILOMETRI TRA SANREMO E IL CONFINE

[redacted] e alberghi pieni, [redacted] Liguria presa d'assalto

Dalle prime ore del mattino migliaia di auto si sono riversate sulle strade delle Riviere

SAVONA

La Liguria presa d'assalto per San Silvestro: nelle località delle due Riviere è difficile trovare una [redacted] d'albergo ancora disponibile, molte seconde case sono [redacted] riaperte e [redacted] stati messi [redacted] prova di scorte anche i supermercati, e non soltanto dai residenti.

Era stato previsto, questo assalto. Dagli esperti di flussi turistici, che avevano dato per gettonatissima l'Italia quest'anno, a discapito delle tradizionali (soprattutto per gli italiani) mete esotiche, a causa della crisi internazionale, politica ed economica, [redacted] delle tensioni post-11 settembre; ma lo avevano pronosticato anche gli esperti del bon ton, che hanno considerato molto «in» quest'anno il party di [redacted] Silvestro a casa propria, di amici o se proprio fuori città, comunque rigorosamente nel Bel Paese.

[redacted] ulteriore conferma che la Liguria è andata forte nelle preferenze dei turisti, è venuta ieri, dal numero di passaggi registrati sui tratti autostradali. Una fiumana d'auto, che è scesa dall'A7 e dall'A26, dalle città lombarde e piemontesi, e si [redacted] riversata lungo le due Riviere, creando qualche problema sia sull'A12, sia sulla Genova-Savona e l'Autofiori. Notevole anche il transito al confine di Stato di Ventimiglia, a riprova che anche la vicina Costa Azzurra è [redacted] premiata dagli italiani che hanno deciso di trascorrere San Silvestro lontano dalle mura domestiche: ieri sera si è formata una colonna d'auto di dieci chilometri tra i caselli di Sanremo e Ventimiglia. Il traffico [redacted] stato intenso sin dalle prime ore del mattino, e si è mantenuto tale, con code e qualche tamponamento, sino a sera.

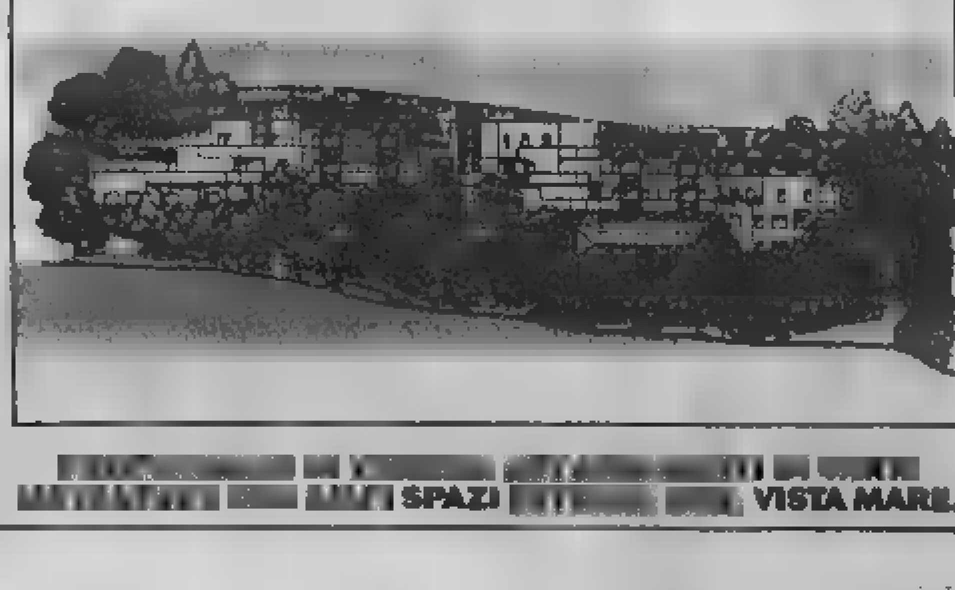
A proposito di autostrade e di tariffe: dal 1 gennaio 2002 i pedaggi in riscossione sulla rete gestita dalla Società Autostrade [redacted] mediamente del 2,21%. Ad annunciarlo è stata la stessa società, che [redacted] precisato con un comunicato che «l'adeguamento tariffario viene determinato sulla base di precisi parametri di riferimento costituiti, principalmente, dall'andamento dell'inflazione programmata, dal miglioramento della qualità del servizio, dai recuperi di produttività e dai nuovi investimenti». [f. poz.]

[redacted]

IL [redacted]: 3[redacted] CON IL SOLE

Arrivano le nuvole con qualche pioggia soprattutto nel Levante. Questa la situazione meteo previsto dall'osservatorio Portosole di Sanremo. Per oggi viene ipotizzato un [redacted] graduale della nuvolosità, [redacted] piogge sparse e possibilità [redacted] nevicate sui rilievi. Per il giorno di San Silvestro viene annunciato un rinforzo notevole dei venti, con possibilità di burrasca al largo della Sardegna. Molto mosso [redacted] agitato il Mar Ligure. Ma proprio [redacted] maggior consistenza [redacted] venti dovrebbe spazzare [redacted] nuvole [redacted] portare quindi a [redacted] miglioramento del tempo [redacted] un abbassamento delle temperature. Per il giorno di Capodanno viene annunciato bel tempo, limpido e soleggiato ma ancora temperature assai basse soprattutto durante la notte. Le condizioni favorevoli proseguiranno anche mercoledì.

FONDOCASA
[redacted] franchising immobiliare
[redacted] P.zza del Popolo, [redacted] - Albissola [redacted] - Tel. [redacted]
C.so Mazzini, 92 - [redacted] Superiore - [redacted]
Ogni agenzia [redacted] alla Fondocasa S.p.A. [redacted] un'impresa autonoma



[redacted] SPAZI [redacted] VISTA MARE.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ai confini esteri. Oggi il fronte si dissolverà gradualmente e da [illegible] avrà anche una apprezzabile diminuzione delle temperature.

Previsioni In mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con residue nevicate vicino ai confini con la Svizzera e la Francia; nubi sparse sulla Liguria, quasi sereno sui rimanenti settori. Nel pomeriggio nuvolosità variabile sulla Liguria, quasi sereno sul resto del Nord-Ovest. Temperature massime in [illegible] aumento, venti deboli, [illegible] rinforzi in Liguria e in montagna. Domani [illegible] giornata [illegible] sole ovunque, [illegible] con temperature in nuova diminuzione: freddo soprattutto in mattinata e dalla sera.

ZOOM

L'uso del radar in meteorologia

Al termine del secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione in campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne [illegible] distanza. Grazie [illegible] radar [illegible] possono individuare con precisione le zone interessate da precipitazioni e misurare persino l'altezza di un[illegible] temporalesca. L'utilizzo del radar è pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, dei cicloni tropicali e dei tornado. Seguire l'avanzamento delle piogge su un dato territorio e stimare dove si dirige un fronte è diventato così più semplice su scala locale, permettendo ai centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nel caso possano verificarsi eventi alluvionali o nubifragi. L'Italia non possiede una rete radar che copra in modo omogeneo tutto il territorio nazionale come invece accade in Svizzera o in Francia. Vi sono infatti ancora molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate a posteriori [illegible] solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte località del Sud sono prive di una stazione di rilevamento automatica che fornisca dati utili ad una maggiore conoscenza [illegible] clima del paese.

[illegible]: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14		REGGIO CALABRIA	12 16	
BARI	11 16		ROMA	12 16	
BOLOGNA	6 11		VENEZIA	6 11	
CAGLIARI	12 17		BARCELLONA	7 18	
CATANIA	9 18		BRUXELLES	-3 3	
CATANZARO	10 14		FRANCOFORTE	-1 4	
FIRENZE	11 13		GINEVRA	-2 3	
OLBIA	12 15		LONDRA	-2 4	
PALERMO	12 17		MONACO DI BAVIERA	-5 -2	
PERUGIA	9 11		PARIGI	-5 7	
POTENZA	7 10		ZURIGO	-4 -3	

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 3 minuti; cala domani alle ore 8 e 9 minuti

ALICE per la casa www.alice.it

La Ditta marino ceramiche
Augura all'affezionata clientela
Buone Feste
e Felice Anno nuovo
e-mail: info@mar[illegible]
www.mariopceramiche.com
MANTA (CN)
Via Statale Laghi Avigliana, 205/207
Tel. 0175 85121-2 - Fax 0175 88176

LA CAMERA DI COMMERCIO VEDE SEGNALI DI CRISI

«[redacted] banca [redacted] pochi regali»

SAVONA

Il presidente della Camera [redacted] commercio Giancarlo Grasso non crede alle statistiche che sprizzano ottimismo. «Le statatistiche mi lasciano perplesso perchè dopo il fatidico 11 settembre i dati disponibili sono [redacted] pochi. E comunque da quella data tutti i sistemi economici hanno pagato un caro prezzo. La provincia di Savona più di altre zone: la popolazione residente è ancora in diminuzione, invariati gli iscritti alle liste di collocamento, [redacted] crescita inferiore ai valori medi [redacted] Nord Ovest. [redacted] quadro congiunturale che, in allora, traeva comunque forza dalla produzione industriale e dalla movimentazione di merci in porto. Su valori altalenanti il turismo, in costante flessione l'agricoltura, in preoccupante attesa il terziario in genere e il commercio al dettaglio in particolare. Dai dati di Unioncamere è [redacted] un ulteriore peggioramento, [redacted] dimostra l'afflusso dei cittadini nel periodo natalizio più verso le banche che verso i negozi, [redacted] si escludono gli alimentari». Il presidente Grasso sottolinea anche le occasioni di crescita: «I tagli [redacted] le tasse hanno ridotto gli investimenti ma molte imprese si stanno evolvendo lo [redacted] pro[redacted] di crescita [redacted] la Camera di Commercio sta incentivando. Valgano per tutti esempi a livello comprensoriale configurabili nell'utilizzo della rada di Vado e nel migliore collocamento della maggiore industria del ponente attraverso piani d'imprese che garantiscano risvolti positivi nel reddito e nell'occupazione; a livello interprovinciale [redacted] il distretto florovivaistico, a livello regionale [redacted] il potenziamento della logistica. [redacted] effetti, se in campo nazionale la nostra provincia si colloca [redacted] in buona posizione nel prodotto lordo pro-capite, [redacted] sistema infrastrutturale, nonostante una rete diffusa, rischia l'emarginazione. Il ritardo infrastrutturale è, assieme a quello burocratico, tra le cause rilevanti dei ridotti investimenti esteri. Bisogna valorizzare i punti di forza dal turismo, all'agroalimentare e dalla ristorazione per finire al porto e alle aree industriali interne». [e. b.]

Il presidente camerale Grasso

IL CASO A VARAZZE. L'IMPIEGATA SI DIFENDE: E' STATA LA CLIENTE A DARMI DA GESTIRE PARTE DEL SUO PATRIMONIO

[redacted] vedova [redacted] «[redacted] ha preso [redacted] per 4 [redacted]»

Fabio Pozzo

VARAZZE

Impiegata di banca, a Varazze: è accusata di aver profittato di una anziana miliardaria, con proprietà immobiliari in Riviera e nell'entroterra savonese, vedova di un costruttore edile. Nella cassetta di sicurezza della bancaria sarebbero stati trovati quattro miliardi, in contanti, monete e titoli.

L'inchiesta, avviata con l'ipotesi [redacted] circonvenzione d'incapa[redacted] [redacted] condotta dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo. La donna l'altroieri in tribunale è stata interrogata per oltre due ore. Assistita dall'avvocato genovese Andrea Vernazza, la bancaria ha negato l'addebito. «Era un rapporto fiduciario tra cliente [redacted] dipendente di banca, consolidato anche [redacted] un legame d'amicizia» si sarebbe di[redacted] Il legale avrebbe espres[redacted] più d'una perplessità sulle presunte condizioni psichiche deficitarie dell'anziana e avrebbe chiesto una perizia, con la formula dell'incidente probatorio.

Tutto sarebbe [redacted] da [redacted] ispezione interna alla banca. I funzionari inviati dalla direzio[redacted] centrale avrebbero scoperto che l'impiegata [redacted] la delega ad operare sul conto corrente dell'anziana cliente, nonchè circa due miliardi di titoli in scadenza. Da qui, i dubbi sull'operato della dipendente, che è stata successivamente trasferita presso un'altra agenzia.

La bancaria nel frattempo avrebbe contattato la cliente, per avere chiarimenti; quest'ultima le avrebbe detto di essere stata sentita dagli ispettori della [redacted] banca, e avrebbe parlato [redacted] una denuncia. L'impiegata avrebbe quindi presentato un esposto - nei confronti dell'istituto di credito - avanzando perplessità sull'operato [redacted] ispettori. Nella denuncia avrebbe fatto anche riferimento ad una cassetta di sicurezza, aperta presso un'altra banca, per nome e conto della cliente-amica, dove sarebbero [redacted] poi trovati i titoli e contanti.

Dopo qualche giorno, l'inchie[redacted] è entrata nel vivo. Sono state effettuate perquisizioni in banca e nell'abitazione dell'i[redacted]piegata e proprio in questo frangente quest'ultima avrebbe appreso di essere stata denunciata dall'anziana cliente. Nella sua abitazione sarebbero stati sequestrati due monete d'oro, un anello [redacted] un bracciale con l'ipotesi che si tratti di beni sottratti all'anziana cliente.

Un'ipotesi che [redacted] bancaria avrebbe smentito categoricamente. Le monete sarebbero del marito; i gioielli le sarebbe stati regalati dalla cliente [redacted] Pasqua e a Natale, [redacted] della circostanza sarebbero stati edotti anche i suoi colleghi. E i contanti e titoli per miliardi? Restavano nella piena disponibilità della cliente. E questo il punto focale della vicenda: la bancaria avrebbe goduto della fiducia e dell'amicizia dell'anziana miliardaria, che le avrebbe dato da gestire una parte consistente del suo patrimonio, che avrebbe voluto mantenere riservata, lasciando all'oscuro domestici, familiari, vicini [redacted] casa, conoscenti. All'impiegata la signora si sarebbe rivolta per mettere al sicuro parte dei suoi averi su libretti al portatore, in certificati di deposito, ottenendo così il beneficio dell'anonimato e di [redacted] rendite senza rischi. E le monete d'oro (si parlerebbe di pacchi di sterline), e i contanti? Liquidi che la signora avrebbe voluto avere a disposizione per prelievi personali e riservati.

E l'impiegata che [redacted] ci avrebbe guadagnato? Un ritor[redacted] professionale, essendo lei a gestire una delle migliori clienti della [redacted] banca, e una promes[redacted] più [redacted] meno di questo tenore: «Quando morirò quel rimarrà nella cassetta di sicurezza sarà tuo, in segno di gratitudine per quanto hai fatto per me». Nulla di scritto, come suole essere in un rapporto fiduciario.

TRUFFATA IN CASA DA [redacted] INPS

Una donna di [redacted] anni è stata truffata da tre giovani che le [redacted] offerto un passaggio per venire in centro città. L'anziana, che abita in via Milano, intendeva raggiungere a piedi l'ufficio dove lavora la figlia che [redacted] aveva affidato anche il denaro per pagare varie bollette. Una volta all'altezza [redacted] via Boselli, la [redacted] avvicinata [redacted] un'automobile [redacted] tre giovani a bordo, [redacted] uomo [redacted] donne di circa trent'anni. I tre, sostenendo di essere ispettori dell'Inps, hanno chiesto alla donna il numero del libretto della pensione che ovviamente l'anziana non si ricordava a memoria. A quel punto i malviventi si sono offerti [redacted] riaccompagnare la donna a casa in modo da consentirle di leggere il numero del libretto. Una volta nell'appartamento di via Milano, mentre l'anziana cercava il numero del libretto, [redacted] due donn che erano [redacted] in [redacted] con lei hanno avuto il tempo [redacted] frugare nella borsetta appoggiata sul tavolo della cucina dove [redacted] donna aveva lasciato circa [redacted] mila lire. Il Comune ricorda che prima [redacted] far entrare in [redacted] gli estranei è meglio consultare il numero «verde» antitruffa 800401525. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Tentano di rapinare due poliziotti in auto

Una giovane coppia di poliziotti in servizio alla frontiera di Ventimiglia, lui ispettore e lei agente, è rimasta coinvolta in un tentativo di rapina, l'ennesimo ai danni di turisti italiani, alla periferia di Nizza, in Francia. I due sono riusciti a [redacted] in fuga il rapinatore. È accaduto l'altra sera, [redacted] molto distante dallo svincolo dell'A8. Il colpo è stato tentato con la tecnica del cosidetto «vol a la portière», [redacted] un motociclista che ha affiancato l'auto tentando di arraffare la borsetta della poliziotta.

[redacted]

Accordo con Savona per le aree di Pilalunga

Il Comune di Quiliano ha definito l'acquisto per [redacted] milioni di oltre 130 mila metri quadrati di terreni intorno al mercato di Pilalunga, che erano in comproprietà [redacted] il Comune di Savona. Il sindaco Nicola Isetta intende valorizzare l'area dove si trovano anche vari rustici da ristrutturare. [e. b.]

[redacted]

«Un regolamento [redacted] tutela del verde cittadino»

Il presidente dell'Enpa Giovan Battista Buzzi ha presentato una proposta al Comune per regolamentare la gestione del verde pubblico. Le passate amministrazioni [redacted] avevano [redacted] p[redacted] in considerazione l'iniziativa dell'Enpa [redacted] tutela di alberi e siepi. Visti i recenti esempi di piazza Giulio II e del sagrato del Duomo anche l'attuale giunta non pare particolarmente ben disposta alla cura degli alberi. [e. b.]

[redacted]

Renzo Briano diffida la giunta comunale

Il presidente del Comitato ambientale [redacted] Legino e Zinola, Renzo Briano, ha diffidato il Comu[redacted] per il mancato rispetto del diritto di [redacted] agli atti della pubblica amministrazione. Briano intendeva prendere visione dei dati sulle emissioni in atmosfera del depuratore ma [redacted] avrebbe ottenuto risposta esaurienti dal Comune. [e. b.]

VIA [redacted]

Pensionato è investito sulle strisce pedonali

Stava attraversando via Nizza, davanti [redacted] Società di mutuo [redacted] di Zinola, ed è [redacted] investito da un'auto. L'uomo, [redacted] pensionato savonese di 63 anni, [redacted] caduto pesantemente sull'asfalto e si è fratturato un braccio (prognosi di [redacted] giorni). E' stato accompagnato all'ospedale dai militi della Croce Rossa: sull'ambulanza [redacted] salito [redacted] l'investitore. [f. p.]

QUATTRO ADULTI CON I FIGLI, TUTTI SAVONESI, IN VACANZA IN MONTAGNA

[redacted] famiglie intossicate

Il bimbo piange e sveglia in tempo i genitori

SAVONA

Due famiglie di Savona, fra cui quattro bambini, hanno rischiato di morire, intossicate dall'ossido di carbonio provocato il malfunzionamento di una stufa [redacted] legna.

È accaduto in una piccola frazione sulle montagne sopra Locana, ai piedi del Parco del Gran Paradiso. L'allarme è scattato alle 3,30. Uno [redacted] quattro bimbi si [redacted] svegliato [redacted] ha iniziato a vomitare. Il malore ha svegliato anche i genitori che, a loro volta, si sono sentiti male. Sono però riusciti a chiamare 118 e carabinieri. Se il bimbo [redacted] si fosse svegliato, hanno detto i medici dell' ospedale di Cuorgnè, dove i savonesi sono stati trasportati (nessuno è in gravi condizioni), le conseguenze dell'avvelenamento sarebbe[redacted] state mortali per [redacted]. A salvare mamma [redacted] papà e gli altri è [redacted] il piccolo Michel, 8 anni, figlio di Giuseppe Romeo, 42 anni, e [redacted] Maria Grietti, 34 anni, abitanti a Savona in via Mongrifone 1 (i coniugi hanno un'altra figlia di 12 anni). Con loro erano saliti nella valle di Locana, Mario Gerundo, 46 anni, la moglie Maria Teresa Agata, 40 anni, abitanti a Savona in [redacted] Bova, e i due figli [redacted] e 14 anni. [redacted] due nuclei familiari avevano affittato un casolare ed erano giunti nella frazione Gavie l'altro ieri. Secondo i primi rilie[redacted] dei vigili del fuoco e dei carabinieri, a provocare il ristagno di ossido [redacted] carbonio nella casa sarebbe stata un'otturazione dalla [redacted] fumaria della stufa.

[redacted]

La scorsa estate avevano litigato fra loro e si erano accoltellati in piazza del Popolo. In seguito, erano stati fermati e denunciati per «elemosina forzata», nel [redacted] che infastidivano gli automobilisti in via Nizza pretendendo in modo minaccioso una mancia per aver lavato il vetro della loro auto, durante la sosta al semaforo. Erano stati anche chiamati in casa dalla polizia per schiamazzi, per il comportamento poco civile che ponevano in pratica quando eccedevano nel bere. Si tratta di due cittadini polacchi, che hanno da tempo scelto Savona quale loro città d'adozione. Il vizietto del pretendere a tutti i costi la mancia, importunando gli automobilisti, soprattutto le donne, però non l'hanno perso, nonostante i ripetuti richiami delle forze dell'ordine. Così, alla fine, è dovuto nuovamente intervenire il magistrato, che ha chiesto e ottenuto un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per entrambi. Sul capo dei due polacchi infatti pendeva una misura cautelare legata ad un procedimento per furto aggravato, che era [redacted] però sospesa. Tale sospensione è stata quindi revocata e i due lavavetri sono stati accompagnati al carcere dagli agenti della squadra mobile. [f. p.]

SERVONO ASSUNZIONI

[redacted] l'Ata per i giardini

SAVONA. A Cgil e Cisl [redacted] piace il nuovo corso dell'Ata. Secondo i sindacati l'azienda di tutela ambientale acquisendo nuovi servizi avrebbe dovuto [redacted] e valorizzare anche i posti di lavoro invece di compiere solo operazioni commerciali. «La trasfor[redacted] [redacted] municipalizzata [redacted] spa avrebbe dovuto corrispondere [redacted] una crescita aziendale sia nelle capacità organizzative, sia nei servizi.Oggi [redacted] si [redacted] alcuna crescita, visto che i servizi vengono affidato in subappalto [redacted] cooperative sociali [redacted] iniziative solo commerciali che non accrescono le professionalità presenti in azienda. Spendendo le stesse somme, l'azienda avrebbe potuto assumere i lavori social[redacted] utili o gli stagisti giardinieri transitati dai Comuni di Savo[redacted] e Albisola Superiore. Anche l'acquisizione di nuovi servizi [redacted] la pulizia del Priamar o la gestione dei parcheggi sta avvenendo [redacted] la stessa logica. Tutto questo senza consultare le organizzazioni sindacali ben disponibili invece alla concertazione [redacted] alla trattativa». [e. b.]

SI REPLICA PER LA BEFANA

[redacted] negozi [redacted] aperti [redacted] lo shopping

SAVONA. Oggi ultimo giorno di apertura dei negozi e dei supermercati. I savonesi avranno quindi l'opportunità [redacted] completare le compere per [redacted] cenone di Capodanno. Si tratta ancora di una giornata di deroga concessa dal Comune nel periodo natalizio.

Forse non tutti i negozianti sfrutteranno quest'opportunità ma di certo hanno annunciato l'apertura i colossi della grande distribuzione. L'Ipercoop effettuerà come di consueto orario continuato dalle 9 alle [redacted] mentre l'Iperfamila di via [redacted] adotterà l'orario spezzato (dalle 9 [redacted] 13 [redacted] 15 alle 19). Ma anche diversi [redacted]cianti del centro storico e dell'isola pedonale di corso Italia almeno al pomeriggio dovrebbero aprire.

Rispetto agli anni [redacted] la verà novità è rappresentata dal [redacted] gennaio, quando i negozianti potranno tenere aperto dal [redacted] che si tratta della prima domenica del mese. Un'ottima opportunità soprattutto per i negozi di giocattoli. [e. b.]

PARLA IL PRESIDENTE CULP

«Si [redacted]»

SAVONA. Il [redacted] gennaio sarà il giorno della verità per la Compagnia Rebagliati. Il Consiglio di amministrazione della Culp è stato convocato dal presidente Giancar[redacted] Porretti con un ordine [redacted] giorno ben definito: «Viene proposta [redacted] modifica di un articolo dello statuto in modo da consentire ai giovani [redacted] poter accedere al voto prima dei tre anni [redacted] a riscattare la quota di ingresso nella società. Al momento non sono previste altre modifiche e quindi posso escludere [redacted] voci ricorrenti su una candidatura di Adriano Bocca [redacted] altri che non siano soci della Culp. Questo è [redacted] ciò che possiamo dire [redacted] cognizione di causa allo stato attuale. Sui futuri assetti valuterà l'assemblea».

Anche Fulvio Berruti della Cgil interviene sulla vicenda della Culp: «In questo [redacted] alla compagnia c'è già fin troppa tensio[redacted] necessità di agitare fantasmi che rischiano di destabilizzare completamente l'ambiente. Porretti ha lavorato bene, è in ottimi rapporti con utenti e Authority [redacted] ha tutte le caratteristiche per continuare». [e. b.]

Un grazie di cuore al personale del Santuario

Dal 1° ottobre dell'ormai lontano anno 1941 sono stata o[redacted]ite [redacted] Presidio Geriatrico [redacted] piaz[redacted] Santuario di Savona (sino all'anno 1963 quale dipendente e dopo quale ospite) e [redacted] queste mie modeste e poche righe desidero ringraziare tante persone per l'assistenza ricevuta: il Dr. Alpa, il Dr. Foti e tutto il personale infermieristico [redacted] non. Tutti gli amici dei volontari «A.V.O.» di Savona che ho avuto il piacere di conoscere e di vederli dal lunedì alla domenica da oltre 24 anni. Tutte le ragazze e i ragazzi, bravissimi, della Comunità S. Egidio di Savona per l'assistenza morale e religi[redacted] operanti da oltre 10 anni in questo Presidio Geriatrico. Chi scrive queste righe [redacted] una donna ultra 93enne. Sono certa che questo mio desiderio sarà esaudito mentre, oltre [redacted] ringraziarvi anticipatamente, auguro a voi tutti [redacted] «Buon Servizio».

Divina Francia, Savona

E' arrivato il Bronx in corso Tardy e Benech

Scrivo per la seconda volta per denunciare la situazione di degrado di Corso Tardy e Benech. Nelle prime ore di Natale ho visto un tizio che stava armeggiando con la portiera della mia auto, [redacted] sono avvicinato, lui se ne è accorto ed è fuggito a bordo di uno [redacted]. Non ho pensato ad inseguirlo, né tantomeno [redacted] una denuncia contro ignoti. Perché, vi chiederete? [redacted] esiti pressoché inesistenti che ho riscontrato in passato facendo tali operazioni. Vivo da tre anni a Savona ed in [redacted] anni ho visto scene inquietanti, roba da autentico Bronx. Nel settembre [redacted] '99 ho visto due tali [redacted] con una pietra enorme stavano sfondando il vetro di un'auto. Ricordo di aver avvisato immediatamente le forze dell'ordine che sono arrivare dopo molte ore. L'anno dopo è stato il mio turno. Automobile forzata [redacted] piede [redacted] porco, non avendo trovato niente da portare via si sono divertiti a prendere a calci la portiera. Ogni notte il quartiere si riempie di prostitute «10 per metro quadrato» che aspettano i loro clienti davanti ai portoni dei condomini con i protettori in bella vista, schiamazzando e gridando fino alle 6 del mattino, ora in cui gli abitanti di corso Tardy e Benech camminano sui preservativi. In compenso il sottopassaggio di [redacted] Tardy [redacted] Benech è pieno di siringhe sporche di sangue raggrumato e di gente che ne fa uso. C'è bisogno forse di ricordare che sotto il sottopassaggio viene utilizzato dai bambini vista la vicinanza delle scuole?

Tutte le volte che ho segnalato questi episodi [redacted] forze dell'ordine mi sono sentito rispondere sempre la solita frase. I carabinieri: [redacted]oi altri non ci possiamo fare niente». La polizia: «Noi altri [redacted] possiamo fare niente». I vigili dell'ordine: «Noi altri [redacted] ci possiamo fare niente».

A questo punto la risposta me l'aspetto dal Sindaco e dal Prefetto. Vorrei inoltre rinfrescare la loro memoria riguardo al codice penale, il quale consente di diffidare [redacted] foglio di espulsione anche le persone che [redacted] problemi di ordine pubblico.

Claudio Ballato, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi [redacted]
17100 Savona - Fax 019 810.971

FARMACIE DI [redacted]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Caneparl, via Montenotte 46, telefono [redacted]
[redacted] Teatro, piazza Diaz [redacted] telefono 851923
[redacted] Fornaci [redacted] Veneto 146, tel. [redacted]
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla [redacted] Della Ferrera, corso Italia, telefono 019.827.202.

[redacted] REPERIBILI

[redacted]

CAIRO: Rodino, via Portici 31, telefono 019.500600.

CENGIO: Longo, via Padre Garello 66, telefono 019 554045.

C[redacted]O: San Tommaso, via Leale 3, telefono 019 79600.

VADO: Scarsi via Gramsci [redacted] telefono 019 880231.

NOLI: Monte Ursino, corso [redacted] 10, [redacted] 019.748936

FINALESE

[redacted]: Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626021. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: Della Marina, via Ghiglieri 6, telefono 019.692670

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 16, telefono 0182.970036

LOANO: Nuova, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: Centrale via Dalmazia 11, telefono 0182.53007

CERIALE: Moreno via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

CASANOVA LERRONE: Giromini, via Roma, telefono 0182.74381 (anche [redacted] per Garlenda, Ortovero e Villanova).

[redacted]

ALASSIO: Inglese corso Dante 244, telefono 0182.640126

ANDORA: Val Merula, via Molinari 50, telefono 0182.80565

[redacted]

ALBISSOLA MARINA: Della Concordia, Corso Bigliati 24, telefono 019.481516.

ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono [redacted]

VARAZZE: Montanaro, vicolo Morchio, telefono 019.934610.

[redacted]
[redacted] Nessuno.
[redacted]ORTI. Guido Gaione, 82 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Orazio Roggio, 73 anni, Albissola Marina. Trasporto diretto queste [redacted] alle 15.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Il [redacted]do provinciale dei vigili del fuoco comunica che sulla Gazzetta ufficiale, quarta serie speciale [redacted] del 14 dicembre, è [redacted] pubblicato il diario [redacted] prove scritte [redacted] concorso pubblico per esami a 24 posti nel profilo professionale degli ispettori antincendio.

- Le Poste informano che sino a domani sarà possibile prelevare banconote in lire nei 12 distributori automatici di Savona e provincia per tutti i possessori [redacted] carta Postamat e per tutti coloro che hanno carte di credito che rientrano nell'ambito dei circuiti Cirrus, Maestro e Mastercard abilitate per l'Italia anche se rilasciate da altre banche. Dal 1° gennaio i distributori automatici delle Poste, erogheranno euro.

- La questura ha istituito un servizio per raccogliere [redacted] denunce a domicilio per le persone che hanno problemi fisici o psicologici. Per chiedere l'attivazione del servizio occorre telefonare al 113.

SAVONA

Lezioni di tango

L'iniziativa è dello Studio danza Genesi [redacted] via Nizza 109 a Zinola. Si tratta di un corso per principianti con lezioni previste dalle 21 alle 22,30 al giovedì. [[redacted] b.]

SAVONA

Il presepe del Santuario

Sino al 31 gennaio al Palazzo delle Azarie [redacted] Santuario sarà visitabile il presepio ambientato nella valle del Letimbro. Nei giorni festivi il presepio è aperto dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15,30 alle 18, [redacted] al giovedì, venerdì e sabato dalle 15,30 alle 18,30. [e. b.]

SAVONA

Corso di teologia

«Amore e matrimonio». Questo il tema [redacted] corso di teologia che prenderà il via al seminario di via Ponzone martedì 8 gennaio alle 20,30. Relatore Giuseppe Noberasco, nell'ambito dell'iniziativa curata dalla diocesi di Savona-Noli. La prima lezione verterà sul tema «L'amore nella vita dell'uomo». [e. b.]

SAVONA

GLI APPUNTAMENTI

Il presepe del Santuario

Esposte le opere di Delia Zucchi nel "Presepe dal Santuario" presso il Palazzo delle Azzarie. Visitabile fino al 31 gennaio dalle ore 15,30 alle ore 18,30 dei giovedi, venerdi, sabato e domenica.

Concerto di fine anno al Chiabrera

Domenica 30 dicembre, ore 21, Teatro Chiabrera. L'Orchestra Sinfonica di Savona, diretta dal Maestro G. Garbarino propone musiche di Strauss nel tradizionale Concerto di Fine Anno.

Click sul Porto degli Artisti

La mostra espone le fotografie piu blle e significative delle 15 opere esposte nella Vecchia Darsena durante la scorsa stagione estiva. Visitabile ogni giorno presso l,Atrio Comunale fino al 31 dicembre.

Torna la Baistrocchi

Al teatro Chiabrera dal 1 al 5 febbraio ritorna la goliardica Compagnia Baistrocchi di Genova con lo spettacolo "A qualcuno piace... Piccolino", spassosa serie di battute ■ scenette sul telefonino cellulare. Prenotazioni dal 16 gennaio al numero telefonico 019. ■ 47 66.

"La Cenerentola" al teatro

Sabato 5 gennaio, ore 21, Teatro Chiabrera. E, di scena "La Cenerentola" di Gioacchino Rossini presentato dal Teatro dell,Opera Giocosa con la partecipazione dell,Orchestra Sinfonica Savonese e del Coro Polifonico "G. Manzino". Repliche il 6 gennaio alle ore 16 ed il 7 gennaio alle ■ 10, sempre al Teatro Chiabrera.

In libreria il volume dedicato all'ACTS

E' in vendita nelle librerie il volume dedicato all'ACTS ed ai cento anni di trasporto pubblico nella provincia di Savona. L,edizione e, curata da Bruno Poggi e Mauro Rondelli con la collaborazione di Paolo Pittaluga. E' una interessante carellata di storie di uomini, di autisti, di "corriere" ■ di moderni pullmans.

Carnevale alle porte

Il 17 gennaio avverraà come ogni anno la "consegna" delle chiavi della città da parte del Sindaco a Sua Maestà "Cicciulin", la maschera ufficiale della città di Savona. Il Carnevale terminerà il 13 febbraio, giornata delle Sacre Ceneri.

Saldi saldi saldi

Grandi affari dal 7 gennaio al 20 febbraio nei migliori negozi di Savona

E' appena terminata la grande corsa agli acquisti natalizi e già comincia la caccia ai grandi affari.
Si tratta per lo più di merce di tipo stagionale come abbigliamento, calzature ed accessori che i negozianti propongono ■ prezzo di saldo a prezzi decisamente vantaggiosi. Le associazioni dei consumatori raccomandano di prestare la ■ attenzione affinchè, gli articoli siano di buona qualità, recenti e non rimasugli di magazzino. I commercianti da parte loro sanno che a Savona possono proporre la merci in saldo nel periodo dal 7 di gennaio al 20 di febbraio 2002, avendo cura di darne preventiva comunicazione all'Ufficio Comunale del Commercio con raccomandata a.r. almeno 10 giorni prima dell'inizio delle vendite. In vetrina ■ sugli i articoli stessi i prezzi devono essere esposti in modo ben visibile e chiaro e quest'anno con la duplice valuta euro ■ lire. Ogni cartellino insomma deve riportare il prezzo pieno in euro, la percentuale di sconto, il prezzo netto in euro e poi ■ il prezzo pieno in lire, la percentuale di sconto ed ■ prezzo netto in lire. Le vigenti leggi prevedono sanzioni ■ multe anche pesanti a chi non rispetta le norme. Gli esercenti savonensi possono rivolgersi all'ufficio Comunale del Commercio - via Manzoni (Palazzo Comunale) ogni lun. mer. ven. dalle ore 10,30 alle ore 12,30 (al martedì anche dalle 14,30 alle 16,30) oppure ogni mattina al numero telefonico 019. 8310.306. Un diverso capitolo riguarda le "Vendite Promozionali" facilmente effettuabili durante tutto l'anno ma solo per brevi periodi. Dal mese di ottobre 2001 in Italia sono state ammesse e regolamentate anche le "vendite sottocosto": possono essere effettuate da piccoli negozi, da media ■ grande distribuzione ma la normativa è assai più precisa e severa. Si possono effettuare da 1 a 3 volte all'anno e solo per un numero limitato di prodotti, ben individuati ed elencati; è necessario inoltrare la domanda di di autorizzazione al Comune di Savona, almeno 10 giorni prima dell'inizio della vendita sottocosto ed i controlli sono molto rigidi.

Comune di Savona - Autorità Portuale - Ass. Bagni Marini - Ass. Calata Sbarbaro

Savona - 31 dicembre ore 22.00

Capodanno in Vecchia Darsena

ore 22
Spettacolo musicale con i
"Buio Pesto"

ore 24
Fuochi d'artificio

ore 1
Cin Cin

e poi....
Musica, musica, musica...

In caso di maltempo: spettacolo musicale in Terminal Crociere

DOMANI SERA ANCHE FESTE ALL'APERTO E SPETTACOLI PIROTECNICI PER DARE IL BENVENUTO AL 2002 ■ SALUTARE L'ANNO APPENA TRASCORSO

Ecco la guida alla notte di San Silvestro

Dance, spumante e cotillons nelle discoteche del Ponente

IN PROVINCIA DI SAVONA

Dance, ritmi latini, spumante, fuochi d'artificio ■ feste inn piazza: così la provincia di Savona aspetta il 2002, a cominciare dal Capodanno nella Darsena Vecchia di cui riportiamo le notizie in altra pagina.

[illegible] Cenone di Capodanno con festa hawaiana, musiche del gruppo «I belli ■ Waikiki» e dance al Tkb Takabanda. Veglionissimo di fine anno al dancing [illegible] Carlin [illegible] l'orchestra «Fio[illegible]za Lolli». Veglione in musica al Gilda.

CAIRO M. L'orchestra «Folclore del Monviso» per il veglione del dancing Perla. Veglione di Capodanno al Dobro con buffet freddo, musica [illegible] l'orchestra [illegible] triangolo» e dance commerciale [illegible] dj. Veglione dance al Xing.

[illegible] «EuroCapodanno» [illegible] buffet, sorprese, colazione ■ dance alla discoteca Piccolo Ranch.

ALBISOLA S. Festa in piazza Dante con musica, spumante e panettone organizzata dai commercianti ■ dal Comune.

[illegible] Capodanno [illegible] house e commerciale alla discoteca Face. Dance all'Opera Prima.

SAVONA Dalle 21 aperto il ristorante della Compagnia Savonese delle Indie, [illegible] 24 [illegible] all'alba dance con Amos Amodei dj e da Cuba «Fresco» che presenta il suo ultimo cd. Veglione Veglione con l'orchestra «Scaccia bis» al dancing Milleluci.

[illegible] Al dancing Aurora veglione di fine d'anno con l'orchestra «Carmen Arena».

VADO L. Capodanno latino ■ house con la «Tribù latina» e Alph One dj al Daubaci [illegible] la cucina è italiana e caraibica.

[illegible] Buffet ■ discoteca con Human dj e Rudy al Gulliver di frazione Voze.

[illegible] L. Veglione con buffet freddo e l'orchestra «Eclipse» ■ El Patio. Veglione dance allo Skipper. Commerciale [illegible] Gerbasi al Caligola Discotemplum. Dance alla discoteca Area Blù.

TOVO S.G. Veglione con liscio e revival al Salone delle Feste. Veglione con musica [illegible] al Giuditta rock caffè

[illegible] L. Fuochi d'artificio sul pontile ■ mare e musica in piazza XX Settembre. Veglione di fine anno con orchestra «Christian» al dancing Malibù.

LOANO Capodanno con discoteca e latino americano [illegible] Maurizio El Doctor e Francesco dj al Tropicana. Al Fermento Club «La notte [illegible] gioia», notte Trans-grassiva. Veglione con liscio e revival dell'orchestra «Mike e i Simpatici» al Suitta. Veglione con buffet freddo e l'orchestra «Max Casali» al Manhattan Inn.

[illegible] Veglione al Salone [illegible] Feste. Musica, gastronomia e animazione in piazza Fermi aspettando il 2001.

[illegible] Liscio e revival al Salone [illegible] Fiori con l'orchestra «Lory Dance».

[illegible] Festa di fine anno [illegible] aperitivo, cenone ■ musica sino all'alba all'osteria A' Sciattapanza.

ALBENGA Dalle 23 alle 6 del [illegible] veglione con buffet, panettone e musica (special guest Mario Scalambrin, speciale voice Supalova e McCody) sulle tre piste dell'Horus. Feste itinerante nella [illegible] mare con lo staff di Mauro Vicari, nella palazzina della fondazione XXV Aprile e il coinvolgimento del bar Caprice ■ del Caffè Noir.

[illegible] Veglione con musica latina e commerciale, animazione, buffet freddo al Manila. Cenone di Capodanno ■ musica [illegible] ballo all'osteria Mezzaluna. All'U' Brecche veglione [illegible] dj Nelly e dj Renè. Veglione [illegible] musica al BarLume. Musica dal vivo, buffet e [illegible] da Spotty. Al The Victorian Pub apertura tutta la notte con dj, a mezzanotte brindisi con panettone e stuzzichini, dalle 4 brioches. Aperto tutta la notte sino all'alba il Breackfest.

LAIGUEGLIA Dance con dj, buffet thailandese, brindisi, panettone, strip tease femminile, spaghettata notturna e colazione all'alba alla discoteca Lido di Laigueglia.

ANDORA Veglione con musica dal vivo al dancing Timone.

[a. r.]

Un romantico tramonto in Riviera, poi si accendono le luci per salutare l'arrivo del nuovo anno e dare l'addio al 2001

IN PROVINCIA DI IMPERIA

Nell'Imperiese sono Diano Marina ■ Sanremo a presentare animazioni all'aperto. Molte le proposte dei locali notturni.

CERVO Nella sala del castello dei Clavesana, dalle 21 ■ domani, veglione di Capodanno.

[illegible] **BARTOLOMEO** Cenone con accompagnamento musicale e giochi al pub La Pinta ■ via Elba. L'animazione è affidata a Max, [illegible] consolle siede il dj Giancarlo Marchi. Il costo è di 120 mila lire (61,97 Euro). Prenotazioni allo 0183-405756.

DIANO SAN PIETRO Anche la rockteca Pop organizza [illegible] festa ■ Capodanno: ogni cinque persone, una bottiglia di champagne. Tra i prenotati verrà estratta [illegible] omaggio per 8. Msuica a cura ■ Joe T.Vannazzo e Robylato. L'apertura andrà dall'una [illegible] 6, tra cotillons, panettone ■ brindisi (tel. 347-2100379).

DIANO MARINA La discoteca [illegible] tilegio di via Mortula fa festa in musica, con il dj Robertino: prima di mezzanotte, il prezzo è di 50 mila lire (rinfresco, spumante, panettone e cotillons). Prenotazioni allo [illegible]. Il discobar Acqua Salata ■ Molo Landini propone musica dal vivo con i genovesi [illegible] Names»: da mezzanotte, su prenotazioni, spumante e panettone ai tavoli. Al concerto seguirà «Dj set» (tel. 329-2158214). «Tre piani, tre Capodanni» alla discoteca Tangò, con tre prezzi: al ristorante Primopiano cenone animato da Master Dbj e Mister Paul a 215 mila lire (111,04 Euro); al pianterreno e in quello sotterraneo buffet 120 mila lire (61,97), solo discoteca 50 mila lire (25,83), discoteca con panetto[illegible] a 70 mila (36,15). Il «Piano Up» propone ritmi sudamericani e, a seguire, world music con Paolo Tucci dj, quello sotterraneo house e commerciale, in compagnia di Miki ■ Zacchino dj. Il Valerie club apre dopo mezzanotte, con dj tra rock, [illegible] e new wave. Alle 6, cioccolata calda e brioche «per chi resiste». A Diano, è anche possibile festeggiare all'aperto: a mezzanotte, sul molo davanti alla chiesa, spettacolo di fuochi artificiali.

IMPERIA «Space party» di Capodanno al Centro sociale La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti 23. Si daranno il cambio alla consolle i dj Bruno Sganga, Ciccio, Arbè, Ninja, Nik Fontana, Claudio, Enzo Kenzo. Dalle 20, cenone a 40 mila lire, dalle 22 concerto reggae dei Barmagrande a 20 mila lire, dall'una 10 mila. Informazioni al 333-3460372.

CIPRESSA Allo Shon Bar festa con cubista.

CIVA LIGURE Cena con la musica de Le Nuove Immagini al Sensual. Info 0184-484663.

ARMA DI TAGGIA Al bar Tre Alberi suonano I Divieto; al Papagayo buffet e concerto dei Dinamica. Cena con animazione al Flower's Pub con ballerine e dj.

[illegible] Alle 16,30 in piazza Colombo concerto dell'Orchestra Bailam. Al casinò cenone con orchestra e, nel foyer della porta teatro, distribuzione ai clienti di panettone e champagne. Cenone e musica d'ambiente al Puerto Escondido. veglione con cena e accompagnamento musicale del Duo Martina al'Hotel Nyala. Alla Ninfa Egeria apertura alle 22,30 con buffet. Nella Sala Enne E musica house, nella master Room commerciale e revival, animazione delle ragazze di Danilo Visconti. Alle 24, dal molo vecchio, spettacolo di fuochi artificiali.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita musica con Los Dos Gitanos e quindi con il dj Daniel. Animazione affidata a una indossatrice francese ■ Christian Dior.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal festa di Capodanno con apertura alle 23: panettone, champagne, cotillons e un panorama musicale vastissimo per la notte più lunga dell'anno. Costo 60 mila lire (31 Euro). Al Chica Loca di Franco D'Agostino, sempre sul lungomare Argentina, cenone e concerto della band della Costa Azzurra «Inside».

VALLECROSIA Musica melodica al Tempio della Musica in via Ro[illegible] cenone e danze con sorpresa musicale.

PERINALDO Cenone e festa con karaoke al ristorante-pub Fantasy di via della Visitazione.

[illegible] mezzo caldo e mezzo freddo, musica con dj Bomba Music allo stabilimento Margunaira di Marina S. Giuseppe.

MONTECARLO E COSTA AZZURRA

Toto Cutugno e le mille luci oltre frontiera

Il grande albero in piazza del Casinò e il circo di Mosca alla Salle Nikaia

Bruno Monticone

[illegible]

Toto Cutugno si esibisce la sera di Capodanno al Montecarlo Grand Hotel nella prestigiosa Salle d'Or ma in tutta la Costa Azzurra sono moltissime le occasioni per trascorrere una notte divertente e diversa all'insegna del lusso

Il più «italiano» sarà, sicuramente, l'appuntamento al Montecarlo Grand Hotel (l'ex Loews). Perchè la vedette della notte di Capodanno, nella Salle d'Or del lussuoso albergo-casinò monegasco, [illegible] Toto Cutugno, che all'estero è conosciutissimo proprio per quella [illegible] ne («Io sono [illegible] Italiano») che portò al successo, negli anni 80, al Festival di Sanremo. A Cutugno, si aggiungerà un altro artista italiano, Piero Cotto, cantante astigiano che sarà accompagnato dalla [illegible] orchestra: poco celebre [illegible] Italia (un anonimo Festival di Sanremo negli anni 70, ma celeberrimo in Sudamerica), è considerato tra gli «entertainer» musicali più apprezzati nei casinò e nei grandi alberghi. Non sarà, va detto, un Capodanno per tutti, quello al Montecarlo Grand Hotel perchè il prezzo - 930000 a persona, ma lo champagne è ■ volontà - non è proprio dei più abbordabili. Ma siamo in Costa Azzurra. E queste sono le regole. Ancor più caro, nel Principato, ad esempio, il cenone di Capodanno nel mitico Hotel de Paris: un milione e 600000 lire. Ma l'ambiente è quello della [illegible] Empire. L'atmosfera Belle Epoque è garantita. Semmai la scelta del Montecarlo Grand Hotel di affidarsi a Cutugno [illegible] un po' controcorrente. Non ci sono grandi nomi nelle serate di capodanno in Costa Azzurra. Grandi alberghi e casinò hanno preferito affidarsi a orchestre di intrattenimento, con professionisti collaudati, accanto a menù prestigiosi, per creare l'atmosfera giusta. Cosi' l'hotel de Paris ha scelto l'orchestra Glamour Night, l'hotel Hermitage (un milione ■ 200000 lire il prezzo) l'Exportex, il Metropole Palace l'orchestra di Jean Pierre Delpias; lo Sporting Club, per il veglione nell'intrigante Salle des Etoiles, i ritmi latino-americani di Carmen Mota.

Non ci sono solo i grandi alberghi. Capodanno può essere alternativo, anche a Montecarlo. Lo sarà per chi sceglierà la danza classica, nelle Salle des Princes del Grimaldi Forum, dove, alle 20,30 di domani sera, ci sarà la rappresentazione di Gala de «La Belle», ultima creazione dei Ballets ■ Montecarlo diretti da Jean-Christophe Maillot o la Festa dei Giovani, alla Salle du Canton, ■ Fontvieille con l'orchestra di Tony Bram's: qui si pagherà a seconda dell'età, dalle 100000 alle 190000 lire, buffet e cotillons compresi.

La Costa Azzurra non è, ovviamente, solo Montecarlo. Le altre «capitali» festeggeranno San Silvestro con i «riti» consueti. Ricco il programma di Cannes [illegible] due appuntamenti, in parallelo, al Palazzo dei Festivals: nel [illegible] des Ambassadeurs, alle 21, grande veglione di fine anno; nel teatro Debussy, alle 20,30, rivista musicale «Best of Bradway» con 65 artisti. A Nizza la solita cascata di cenoni in alberghi e casino, ma anche proposte alternative: il Circo ■ Mosca alla Salle Nikaia o la serata di gala «Champagne» all'Opera di Nizza con il Balletto della stessa Opera e l'Orchestra Filarmonica ■ Nizza (a partire dalle 19,30). L'«Iguane Café», il locale sul porto, meta fissa di tanti italiani, aspetterà, invece, la mezzanotte [illegible] ritmi della musica dei Black Beat. Due le alternative: cena e veglione da 750 a 950 franchi (con ■ [illegible] champagne) o solo due consumazioni (300 franchi) per chi sceglierà solo il dopocena.

Anche in Costa Azzurra San Silvestro sarà salutato [illegible] spettacoli pirotecnici un po' dappertutto: sul mare, [illegible] ■ Saint Raphael, dove i fuochi chiuderanno la «Festa della luce» ■ sulla neve, come ad Auron, stazione sciistica nell'entroterra di Nizza.

IN PROVINCIA DI GENOVA

Anche l'Euro scende in piazza De Ferrari

Maurizio Crozza vestirà i panni di Alan Friedman e Franco Scoglio in attesa del 2002

Ecco una guida sui principali appuntamenti della notte di Capodanno nei locali e nelle piazze di Genova e provincia.

LA [illegible] Dj resident and guest si alterneranno per tutta la notte nei locali ■ San Lorenzo Le Corbusier, Barfly , Cafè del Mar e Fitzcarraldo.

[illegible] Nell'american bar di San Donato sono attesi i dj Gigi, Capa Soul, Max Bet, Delaiti (soul e R & B), El Condorito (patchanka, musica latina).

FITZCARRALDO Si esibiranno Gerardo (hip hop), Vick [illegible] hop, R&B), Nat Soul (R&B).

[illegible] **DEL MAR** Nel music pub saranno di scena Max Bet (soul), Bistecca (hip hop); Rastamario and Capitan Sursice (reggae, ragga), Capa Soul (funk soul), Delaiti (Soul, R&B).

BARFLY Si alterneranno, fra gli altri, in consolle Yorgaky (drumm e bass), Bush Killer (house), Conte Uva (tribal) Minimal Sound System (techno), John Walkar (taliban sound).

IL CAFE' LATINO Ritmi caraibici con il gruppo Explosion Salsera, musica latina, commerciale e revival con il dj Maurizio Gomez, festival di frutta tropicale, panettone ■ spumante. Ingresso 40 mila lire.Telefono 010-53.23.41.

JASMINE CAFE' Cenoni, buffet, musica dal vivo, cabaret con i Soggetti Smarriti, musica commerciale, house e revival, sexy show. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

PAPE Capodanno sexy con show di strip-tease per lui e per lei, cabaret , musica ■ giochi nella "storica" discoteca di Nervi.

[illegible] Cenone, musica commerciale, hip hop e latino americana. Prezzi a partire da 120 mila lire. Prenotazioni, telefono 010-362.37.54.

[illegible] Capodanno all'insegna del ballo liscio e revival con i dj Loris e Robi Net.Ricchissimo il menu dello chef-cantante Lucio Beni. Costo della serata 150 mila lire, telefono 010-836.52.59.

[illegible] Parata di dj ingresso 30 mila lire. Telefono 010-540.203.

CAVE DU ROI Un raffinato cenone,il karaoke di Pupo e Zino, la musica disco del dj Oscar, tombolate e spettacoli ■ sorpresa. Prenotazioni, telefono 010-373.03.69.

DA GIACOMO Cenone e musica dal vivo con la band degli F40. Ingresso 60 mila lire. Prenotazioni, telefono 010-311.041.

[illegible] Si aspetterà l'alba ballando e ascoltando musica con tutto lo staff artistico di Radio Babboleo. Cena ■ buffet 120 mila lire, [illegible] ■ ristorante 200 mila lire.

MAIS Nel ristorante music-pub Mais musica dal vivo con gli Extage e cenone con le antiche ricette colombiane. Prezzo 170 mila lire.

[illegible] Capodanno sexy con cenone all'italiana, balli, anche sui tavoli fino all'alba.

[illegible] Veglionissimo di San Silvestro con Rommy e la sua band.

MARGOT Tanta musica e danze per un Capodanno italo-messicano. Ingresso [illegible] mila lire, cenone 70 mila lire. Telefono, 010-595.85.71. In programma anche spettacoli di cabaret e after Capodanno alle 4 con Robt J, Max Giannini, Ugo Sabatino, Enrico Boccone.

COVO DI NORD EST Nella discoteca ■ Santa Margherita la lunga [illegible] sarà animata da Marzia Perez e la sua band cubana. Aprirà la festa ■ trio pianistico Skanners. In consolle i dj Max Giannini, Alex Beacroft, Jux, Stefano Cariet, Sandrino. Cenoni al Covo e al Covino. Prezzi da 70 mila a 200 mila lire.Prenotazioni, telefono 0185-286.558.

[illegible] **DEI PUFFETTI** Notte di Capodanno con la musica house dal vivo con i protagonisti di Adrenalik House Live, presentato [illegible] gruppo di musicisti ■ dj dei Sunset Boys guidato da Louis, nella discoteca di Sestri Levante.

SOUNDBATI Festa no-stop «Mezzanotte-Mezzogiorno» nella discoteca ■ Calvari-San Colombano Certenoli con i dj Roland Brant, Killer Faber, Andrea Giuditta, Ado The Dream Tatanka, Piero Zeta, Luca Angiolini, She Devil, Pitta e molti altri. Ingresso 80 mila lire, in prevendita 50 mila.

GENOVA Nel capoluogo ligure, in Piazza De Ferrari, la festa avrà fra i protagonisti Maurizio Crozza che nei panni del giornalista Alan Friedman spiegherà ai genovesi come difendersi dall' [illegible] e in quelli di Franco Scoglio perché ha abbandonato il Grifone. Atteso anche il gruppo ska [illegible] Meganoidi, i dj i Radio Babboleo e Radio Nostalgia Daniela a [illegible] Rapetto e ■ [illegible] cubano Primera Class-Tropical Mix. Nei vicoli ■ nelle piazze del centro storico e nel Porto Antico si snoderà la grande rassegna musicale «Dancing in The Strettо» dello Psyco Club.

[illegible] Capodanno con i fuochi artificiali, la notte di San Silvestro, a Rapallo ■ cura dei Sestieri cittadini.

[illegible] A Chiavari, la civica amministrazione ha scelto anche quest'anno il ballo liscio nel grande tendone montato nel porticciolo turistico. Sul grande palco l'Orchestra di Franco Begutti formata da dodici musicisti. L'ingresso, compresi lo spumante del brindisi e il panettone, è gratuito.

[m. b.]

Il comico Maurizio Crozza protagonista del Capodanno in piazza De Ferrari a Genova con le sue imitazioni esilaranti [illegible] Friedman e Franco Scoglio

LA STAMPA
PRESENTANO
CAPODANNO
IN DARSENA
A SAVONA
DALLE ORE 22,00 CONCERTO
DEI BUIO PESTO
CON LA PARTECIPAZIONE DI MARCO DOTTORE
A MEZZANOTTE
FUOCHI ARTIFICIALI
DALLA FORTEZZA DEL PRIAMAR

UNA PUERPERA CON UN PARTO PREMATURO E UN DIALIZZATO CON PROBLEMI CARDIACI TRASPORTATI AL SAN MARTINO

L'elicottero salva quattro persone

Due giovani albanesi intossicati dal gas a Loano

LOANO

Intossicati molto probabilmente da monossido di carbonio sprigionatosi forse dall'impianto di riscaldamento. Protagonisti di un drammatico episodio avvenuto ieri pomeriggio sono due giovani albanesi di 25 e 27 anni, residenti a Loano in un alloggio di via Doria. Vista la gravità della situazione per loro è stato necessario il trasporto in elicottero dal pronto soccorso del Santa Corona alla camera iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova. Altri due trasporti in elicottero, uno al Gaslini e l'altro all'ospedale di Sanremo, sono stati compiuti nella giornata di ieri, rispettivamente, per una puerpera con un parto prematuro e per un dializzato con gravi problemi cardiaci.

Poco prima delle 17 di ieri due giovani albanesi, da tempo residenti a Loano, hanno raggiunto la «Farmacia Nuova» di via Doria dopo aver accusato uno strano affaticamento e forti giramenti di testa. Da qui, preso atto che i sintomi facevano chiaramente pensare ad una intossicazione, i due ragazzi sono stati trasportati al pronto soccorso del Santa Corona con un'ambulanza della Croce rossa di Loano. Successivamente, per i due albanesi (intossicati con un tasso intorno al 47 per cento) è stato necessario un tempestivo ricorso alla camera iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova. Il trasporto è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri grazie ad un velivolo del nucleo elicotteristico di Genova. Nel frattempo carabinieri di Loano e vigili del fuoco hanno compiuto un sopralluogo nell'alloggio di via Doria dove vivevano i due giovani per verificare se all'origine dell'intossicazione c'era una caldarina o un'altro tipo di impianto di riscaldamento.

Sempre nel tardo pomeriggio di ieri un signore, da tempo dializzato, è stato trasportato in elicottero da Albenga all'ospedale di Sanremo, a causa del sopraggiungere di seri problemi cardiaci. Un primo trasporto in elicottero era già stato fatto nella mattinata di ieri. Intorno alle 10,45, dal Santa Corona di Pietra Ligure, è stato necessario trasportare una puerpera, per la rottura anticipata delle acque, al «Gaslini» di Genova. (m. br.)

Una giornata difficile per l'elicottero del nucleo dei vigili del fuoco

Tutti i segreti dell'aeroporto

L'architetto ha consegnato il progetto dello scalo di Villanova d'Albenga

VILLANOVA

E' stato consegnato, da parte dell'architetto Marinella Orso, il progetto per la costruzione della nuova aerostazione di Villanova d'Albenga. Gli elaborati sono stati inviati per l'approvazione del Ministero dei Trasporti. I lavori potrebbero iniziare nel prossimo mese di gennaio.

I finanziamenti statali, a suo tempo propiziati dall'allora ministro Burlando, assommano a miliardi 248 milioni e consentiranno di ricavare metri superfici coperte 6 mila di piazzale per un totale 8 mila 500 metri quadrati.

La costruzione a piano terra è ubicata poco più a nord dell'attuale aerostazione e permetteranno la movimentazione, in simultanea, passeggeri e di aeromobili. Oltre agli atrii e alle sale di attesa si potrà contare sul bar, sull'ufficio di polizia, la finanza, la dogana, il controllo sanitario, il controllo del traffico e dei servizi per il personale passeggeri. Sono tenuti separati, nel progetto, i flussi di traffico in partenza ed in arrivo. Sono previsti anche gli uffici della società di gestione dello scalo del Ponente ligure. La biglietteria è stata ricavata all'ingresso (oltre ai servizi per le concessioni e la rivendita di giornali e tabacchi). E' stato anche previsto il fabbisogno di parcheggi: potranno sostare in prossimità dell'aerostazione 70 macchine mentre i posti per il personale saranno una dozzina.

Afferma il presidente della società gestione dell'aeroporto, Pietro Balestra: «L'aerostazione risponde alle esigenze dei traffici che contiamo di attivare per la prossima primavera. Non dimentichiamo, inoltre, l'interesse per Villanova sia da parte della protezione civile sia di un centro antincendio ed un elisoccorso dei vigili del fuoco». Intanto stanno manifestando il loro interesse gruppi finanziari per installare nelle adiacenza dell'aeroporto attività di varia natura sui terreni che verranno sdemalianizzati. Fra questi gruppi anche l'industria aeronautica Piaggio. (r. sr.)

L'EPISODIO IERI SERA IN UNA BOUTIQUE DI ANDORA

Armato di pistola tenta una rapina

ANDORA

Ha puntato la pistola in faccia alla titolare di una boutique per poi farsi aprire la cassa tentando una rapina. Al giovane (probabilmente di nazionalità italiana), che ieri pomeriggio intorno alle 17,30 ha assaltato la boutique di abbigliamento «Lady Ovidia» in via Aurelia 110, però, è andata male, perchè non è riuscito a mettere le mani sul denaro contante ed è fuggito dopo poco tempo con grande disappunto. Dal tardo pomeriggio di ieri, sulle sue tracce, si sono mossi i carabinieri della compagnia di Alassio ed la polizia municipale di Andora.

Tutto è successo in pochi minuti. «Il giovane, dall'età apparente di 25 anni, alto circa 1,70, è entrato nel negozio minacciandomi e puntandomi la pistola in faccia. Mi ha fatto aprire la cassa, ma fortunatamente i miei clienti, soprattutto in questi giorni, preferiscono tutti pagare con carte di credito. trovando denaro, se n'è andato molto arrabbiato», ha spiegato Francesca Sgobba, la titolare della boutique Andora, qualche dopo la tentata rapina.

Il giovane aveva la pistola nascosta sotto una sciarpa nera e pare parlasse in un italiano senza particolari inflessioni. Al momento del tentativo di rapina nella boutique si trovava solo la titolare. Ora spetterà ai carabinieri risalire all'identità del giovane, fuggito a piedi e dileguatosi lungo l'Aurelia. (m. br.)

NOTIZIE FLASH

Rogo nella notte in fiamme un deposito

Nelle primissime ore di ieri mattina i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga hanno domato un rogo scoppiato in una baracca-deposito di legname in via Mazzini. L'intervento iniziato all'1,50 è terminato dopo circa un'ora. (m. br.)

Fiaccolata per l'Unicef il giorno di Capodanno

Una fiaccolata lungo l'arenile ed una raccolta di fondi per l'«Unicef» a favore dei bambini orfani e mutilati. «Una luce per la vita» è la manifestazione benefica organizzata dalla Pro Loco di Laigueglia, che si svolgerà il giorno di Capodanno. Raduno nella piazza del Comune alle 18. (m. br.)

ALASSIO

Spiagge Gescomare si cerca un accordo

Una proroga fino a fine gennaio per le 15 spiagge della «Gescomare» per trovare un accordo sulla gestione con il Comune. «Se si troverà un intesa annuale o triennale faremo partire un appalto per ogni spiaggia», è l'ultimatum del sindaco Marco Melgrati. (m. br.)

IL SINDACO CERVONE SCOPRIRA' UNA TARGA CHE RICORDA LA GLORIOSA MONETA

Finale dedica la piazza alla lira

L'inaugurazione martedì mattina alle 11

FINALE L.

Un benvenuto all'euro ed un doveroso e tempestivo omaggio alla lira. A Finale Ligure l'anno nuovo si aprirà all'insegna dell'atteso cambio di moneta. Martedì mattina, primo giorno del 2002, verrà intitolata (per la prima volta in Italia) una piazza alla lira, moneta ormai in progressiva estinzione, che avrà corso legale ancora per due mesi. La cerimonia di intitolazione della prima piazza, che ricorderà la scomparsa della lira dalle tasche degli italiani, inizierà alle 11.

Sarà il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone, accompagnato dalla banda cittadina, a scoprire la targa alla presenza delle autorità civili, militari e religiose. La nuova «piazza della Lira italiana» si trova a Finalborgo, nell'ex Palacios, di fronte alle mura medievali. La zona è stata recentemente recuperata dall'amministrazione comunale, asfaltata, illuminata ed adibita a parcheggio pubblico.

Con l'arrivo dell'euro, il primo gennaio, in Italia e negli altri 11 paesi dell'Unione europea, la lira comincerà il suo breve periodo di convivenza con la nuova moneta. Dal primo di marzo, seppur la vecchia moneta non potrà più essere utilizzata, almeno verrà ricordata a futura memoria. Primo in Italia, il Comune di Finale Ligure (la proposta, ufficializzata dalla giunta, era stata avanzata circa un mese fa dal consigliere della lista «Finale nel 2000» Giovanni Ferrari) ha deciso di sancire simbolicamente questa svolta epocale sia dal punto di vista economico sia da punto di vista storico, utilizzando un'area cittadina per ricordare la valuta nazionale. (m. br.)

«LA VOCE» AI

Anche il giornalino comunale «La Voce», come hanno fatto molte altre pubblicazioni giornalistiche in questi giorni a fine anno, ha voluto essere incontro ai propri lettori con un supplemento informativo che renda meno difficile l'impatto dei cittadini con la nuova moneta. All'ultimo numero del giornalino finalese è stato infatti allegato un opuscolo illustrato sull'Euro. «L'intento dell'amministrazione comunale è quello di informare la popolazione ed abituarla a riconoscere e a prendere dimestichezza con le nuove monete e banconote che dal primo gennaio rimpiazzeranno progressivamente nel portamonete e portafogli la nostra lira, fino a sostituirla definitivamente a partire dal primo marzo», ha spiegato il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone. Dopo alcune pagine introduttive, l'opuscolo mostra fronte e di ognuna delle nuove monete e banconote, evidenziandone in modo reale i colori, il controvalore in lire e le varie dimensioni. (m. br.)

I VINCITORI DEL CONCORSO VERRANNO PREMIATI DURANTE IL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE

E' di «Rosandrè» la vetrina più bella

Alassio, il difficile e travagliato verdetto di una giuria di esperti

Massimo Boero

ALASSIO

Trentasei vetrine allestite in tema natalizio, alcune con molta originalità e ricercatezza, nel tentativo di vincere il primo premio. Si affrontate, in gara, per alcune settimane in attesa del verdetto di una giuria esaminatrice che ora ha stabilito quali sono i dieci allestimenti più belli. I negozi sono sparsi sul territorio alassino e comprendono un po' tutti i generi merceologici, dal bar alla macelleria, dal fiorista all'alimentari, dal fotografo alla boutique di abbigliamento.

E' ormai giunto alle battute conclusive il concorso «La vetrina più bella», organizzato dal Comune di Alassio in collaborazione con le associazioni di categoria e molti negozianti alassini. L'iniziativa, che verrà ripetuta altre volte nel corso 2002, è stata lanciata il 6 dicembre.

La lista dei vincitori è pronta: al primo posto si è classificato il negozio «Rosandrè» di via Vittorio Veneto che vende oggetti d'arredo e articoli da regalo per liste nozze. Segue, al secondo posto, il «Caffè d'arte» di via XX Settembre. Sul terzo gradino del podio si è invece piazzato il negozio di tessuti ed arredamento «Muscitai» di via Dante.

Al quarto posto è classificata, poi, la boutique «Topone» di via Vittorio Veneto, mentre, a pari merito, al quinto posto si sono la ditta che vende vini, liquori e bibite «Fioroni Nino», la pescheria «Bongiovanni» ed «Il geranio» (oggetti da regalo ed articoli per il giardino), tutte e tre di via Dante, e ancora il caffè-pasticceria «Balzola» di piazza Matteotti, il fiorista «Lino Conte fiori» di via Mazzini e la macelleria «Fratelli Boero» di via Torino.

La «vetrine più belle» si è riunita la sera di giovedì 27 dicembre nella sala consiliare del Comune per stabilire l'ordine dei premiati. A valutare gli allestimenti sono stati il sindaco di Alassio Marco Melgrati, in qualità di presidente della commissione, il consigliere delegato al commercio Giuseppe Maiellano, l'assessore alla cultura Monica Zioni, l'assessore al turismo Adriano Berrino, il manager dell'Apt Emanuele Ravina, il presidente dell'«Ascom» di Alassio Francesco Canepa in rappresentanza della Confcommercio e il commerciante e presidente-delegato in rappresentanza della Confesercenti Ruggero Ruggieri.

«I vincitori verranno premiati durante il prossimo Consiglio comunale che si terrà intorno alla metà di gennaio. Le vetrine, intanto, rimarranno allestite fino all'Epifania», ha spiegato Giuseppe Maiellano, il consigliere-promotore dell'iniziativa che dovrebbe essere riproposta anche a Pasqua.

«FEDERFARMA», RANALDO PRESIDENTE

Il farmacista di Villanova Roberto Ranaldo è stato riconfermato (a pieni voti) presidente provinciale della «Federfarma» per il triennio 2002-2004. Il consiglio dell'associazione che riunisce i titolari di farmacie comprende inoltre Angelo Porqueddu (vicepresidente), Alberto Canepari e Franco Di Pilato (segretari), Filippo Bagnatori (tesoriere), Maria Paola Bovero, Maria Rita Capurro, Marino Delfino, Giovanni Zornio (consiglieri), Paolo Corte, Antonio Pincin e Sergio Savorè (revisori dei conti) e infine Roberto Spiganti (supplente). «Con grande piacere mi accingo a continuare il lavoro di squadra svolto fino ad oggi anche per i prossimi 3 anni. Il consiglio da me presieduto, oltre ad affrontare i non pochi problemi della categoria, ha cercato di consolidare i rapporti con le autorità preposte dell'Asl savonese e con la categoria dei medici. Continueremo sulla strada del confronto nella speranza di quelle sinergie che serviranno a migliorare il servizio farmaceutico», ha spiegato Roberto Ranaldo. (m. br.)

IERI MATTINA I GIARDINIERI DEL COMUNE HANNO RIMOSSO QUELLO CHE RESTAVA DELLA STRUTTURA

Presepe distrutto, una denuncia contro ignoti

A Finale i vandali hanno danneggiato le statue della rappresentazione natalizia

Il presepe artistico realizzato a Finale Ligure dai giardinieri del Comune aveva riscosso successo tra abitanti e turisti

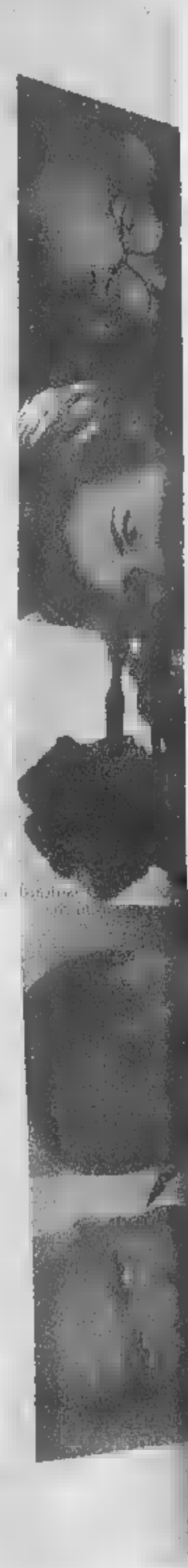
L.

Una denuncia contro ignoti ai carabinieri in seguito ad «un ignobile atto teppistico» che ha distrutto il presepe artistico allestito dai giardinieri comunali sul lungomare. L'ha presentata ieri il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone.

Il presepe era già stato preso di mira nei giorni scorsi. La rappresentazione della Natività, realizzata nelle scorse settimane dai dipendenti del Comune, ha visto sparire la statuetta raffigurante la Madonna, già pochi giorni dopo l'allestimento. Successivamente i vandali sono entrati in azione nei giorni scorsi, scatenandosi contro la curata creazione artistica, devastandola e distruggendola. In seguito all'immotivato gesto i giardinieri comunali hanno dovuto smantellare quel poco che è rimasto dell'opera, che aveva già riscosso successo tra molti finalesi ma anche tra i turisti, ospiti della città. (m. br.)

MALIBU 2001
DISCO DANCING
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Lungomare - Pietra Ligure - Tel. 019.610.605
IL LOCALE È APERTO TUTTE LE
DAL MARTEDÌ DOMENICA

GLOBAL
LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.
FP
la idea, il mondo, il futuro



Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

DA CAIRO L'ASSESSORE BAGNASCO LANCIA ANCHE LA PROPOSTA DI UN COORDINAMENTO TRA LE PROTEZIONI CIVILI

Guard-rail, appello alla Provincia

Ne sono prive troppe strade della Valbormida

CAIRO M.

Un coordinamento fra le Protezioni civili dei Comuni della Val Bormida per far fronte non solo alle emergenze in caso di calamità naturali, ma anche per intervenire in caso di incidenti ed effettuare una sorta di vigilanza lungo le strade a maggior rischio. La proposta è stata illustrata dall'assessore alla Protezione civile del Comune di Cairo, Arnaldo Bagnasco, e presidente del Comitato per la sicurezza stradale, a tutti i sindaci della Val Bormida in un incontro svoltosi a Cairo.

Una proposta che merita ulteriore rilevanza ed importanza anche alla luce del tragico incidente avvenuto la sera di Natale lungo la provinciale Bardineto-Calizzano, e in cui hanno perso la vita Stefano Pesce e Flavio «Tony» Estorchi, cognati, entrambi residenti a Calizzano.

Osserva Bagnasco: «Si tratta di un'iniziativa per garantire un maggiore coordinamento delle varie squadre di Protezione civile, utilizzando in caso di emergenza uomini e mezzi. Una sorta di "interscambio" così da garantire interventi più capillari e gestiti in maniera maggiormente adeguata».

La proposta, come spiega il promotore, è stata accolta favorevolmente da tutti gli amministratori comunali del comprensorio e a far da capofila a tale progetto sarà proprio il Comune di Cairo. Dice ancora Arnaldo Bagnasco: «Il servizio che verrà effettuato riguarderà anche la sicurezza sulle strade, un problema che purtroppo viene affrontato solamente quando accadano fatti luttuosi».

Ed è proprio Bagnasco in qualità di presidente del Comitato, ad aver annunciato poche ore fa che prenderà contatti con il presidente della Comunità montana Alta Val Bormida, Guido Bonino, affinchè venga elaborata una mappa generale dei tracciati maggiormente a rischio del comprensorio, da presentare poi all'Amministrazione provinciale.

La richiesta sarà quella di provvedere all'installazione di guard-rail e barriere di protezione nei punti più pericolosi e di realizzare eventuali interventi di sistemazione e ampliamento delle carreggiate naturalmente laddove risulterà necessario.

Da segnalare, infatti, che come nel caso della dramma consumatosi a Calizzano, il tratto dove hanno perso la vita Stefano e Flavio è

L'assessore Arnaldo Bagnasco

completamente privo di qualsiasi protezione, anche se, come ricordato l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, vi sono regolari segnali che avvertono della pericolosità della curva e dell'assenza di guard-rail.

Una vicenda in merito alla quale, tuttavia, Arnaldo Bagnasco, nella doppia veste di assessore comunale alla Protezione civile e di presidente del Comitato per la sicurezza stradale, non intende mollare la presa e si dichiara pronto a promuovere iniziative e programmi per fare in modo che tragedie come quella che ha profondamente sconvolto non solo Calizzano, ma l'intera Val Bormida, non si ripetano più. Anche perchè lungo i tracciati del comprensorio sono stati numerosi gli incidenti mortali avvenuti lungo tratti privi di barriere di protezione.

Un elenco lunghissimo, fatto di dolore e disperazione, in cui hanno perso la vita soprattutto giovani, e di cui non rimangono che mazzi di fiori e lapidi ai bordi delle strade a ricordare tragedie che neppure il trascorrere del tempo può lenire. [l. b.]

NEL [illegible] L'INCROCIO DI CARCARE

CARCARE. Intensificazione dei controlli per garantire maggiore sicurezza nei pressi dell'incrocio fra via Cornareto e via Collegio. E' quanto assicurato, nel corso del Consiglio comunale il sindaco Franco Delfino, ai consiglieri di «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo e Franco Bologna, autori di un'interpellanza sui problemi di pericolosità del bivio, in particolare, per gli allievi del polo scolastico. «Un'iniziativa, quella della giunta, molto importante che conferma la disponibilità e la sensibilità della maggioranza», è il commento dei due consiglieri, autori anche di un'interpellanza sulla questione pulizia in alcune zone pease. Non solo, ma Bologna ha proposto che venga modificato in parte il regolamento per il servizio di fognatura e depurazione consortile. Secondo il consigliere, infatti, sarebbe necessario apportare alcuni cambiamenti in maniera tale che tra i Comuni consorziati, ovvero Carcare, Cairo, Altare e Dego, e quelli che fanno parte dell'utenza non vi sia troppa disparità sotto il profilo dei costi. Nel corso della seduta, inoltre, Rodolfo Mirri di «Carcare Indipendenti», in merito al ripetitore Omnitel, installato a Vispa, ha chiesto di promuovere su tutto il territorio comunale una politica complessiva di tutela della popolazione e dell'ambiente, di predisporre nei bilanci di previsione un apposito capitolo di spesa, di elaborare un piano di localizzazione degli impianti di emissione di campi elettromagnetici, e di firmare un protocollo di intesa con l'Arpal per la costituzione di un archivio di tali impianti. [l. b.]

MA LA MEDIA DEI FURTI E' DI UNO AL GIORNO E DILAGA IL FENOMENO DROGA

In un anno 75 gli arrestati

E' positivo il bilancio dei carabinieri di Cairo

CAIRO M.

Settantacinque persone arrestate e 256 denunciate a piede libero. E' il bilancio annuale dell'attività dei carabinieri della Compagnia di Cairo, coordinata dal comandante Bruno Castagnini.

Fra le persone finite in cella, 16 sono state quelle per il resto di furto, 11 per storie di droga, 36 per reati di vario genere, dalla violenza alle molestie, due per rapina e una per estorsione. Per quanto riguarda, invece, i denunciati, 32 sono stati quelli per furto, 46 per detenzione e consumo di sostanze stupefacenti e 178 per i reati di ricettazione, truffa e lesioni. Dati particolarmente inquietanti, visti i residenti in Val Bormida il cui numero supera di poco quota 40 mila.

Il 2001, dunque, è stato un anno in cui accanto al problema della droga, piaga che non risparmia certo il comprensorio, è emerso in tutta la sua gravità anche quello della violenza consumata in particolare fra le mura domestiche. Vicende che hanno avuto, ancora una volta, come «vittime» soprattutto le donne.

Non solo, ma nel corso del 2001 che si per concludersi, i carabinieri sono intervenuti per 150 incidenti stradali, di cui 12 mortali. Un'autentica emergenza. E ancora, altro dato altrettanto preoccupante è quello relativo ad episodi legati alla microcriminalità. In dodici mesi, i furti messi a segno ai danni di abitazioni e di attività commerciali ed industriali sono stati quasi 400, ovvero una media di oltre uno al giorno. Nel mirino dei malviventi, che hanno agito sia di giorno, sia di notte mentre in casa i proprietari stavano dormendo, sono finite anche e soprattutto persone anziane che risiedono in zone decentrate.

Controlli da parte dei carabinieri

Un problema per tentare di risolvere il quale, i militari della Val Bormida che fanno capo alla Compagnia cairese, nonostante la cronica carenza di organico, hanno ulteriormente intensificato i controlli e ripetutamente invitato la popolazione ad una maggiore collaborazione, segnalando tempestivamente persone e situazioni sospette. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Per un albero pericolante disagi sulla tangenziale

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra sera, in via Brigate Partigiane, la tangenziale di Cairo Montenotte, a causa di un albero pericolante che situazioni di rischio per la viabilità. I pompieri hanno provveduto a tagliarlo con la motosega. [l. b.]

CARCARE

Due milioni degli alpini all'associazione Guido Rossi

Quasi due milioni è il ricavato dell'iniziativa benefica organizzata dal Gruppo Alpini per l'associazione «Guido Rossi». Un risultato per il quale gli alpini ringraziano la Carcarese, Paolo da «La Taverna di Mangiafuoco», Marco Moraglio de «Il Quadrifoglio», il bar «Le Bijou» e Moreno. [l. b.]

[illegible]

Installate 16 panchine lungo via De Carolis

Nuovi arredi urbani lungo via De Carolis. Il Comune sta provvedendo a installare 16 panchine che daranno al viale una nuova immagine. [l. b.]

Dancing Salita
Lungomare Marconi, 1 - Loano
31 Dicembre
S. Silvestro
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Per festeggiare insieme il nuovo con giochi, buffet, drinks, tanti cotillons e... 2002 bollicine di spumante!!!
Vi aspettiamo con l'allegria dell'orchestra spettacolo
MIKE E I SIMPATICI
prenotazioni 019 668322 - 333 2711801
aperto tutti i pomeriggi e tutte le

Rosticceria Gastronomia
da Gianni PORZIA
Il gusto di una volta — tradizione e genuinità
Tortine assortite
Affettati - prosciutto di struzzo, culatello di zibello
Salame d'oca, filetto rustico
Porcini della Valtellina e carciofini sott'olio
Il nostro paté de foie gras,
Carpaccio di Castelmagno e carciofi
Galantine di fagiano
Cappon magro
Capitone in bellavista
Insalata di astice e scampi
Involtini di salmone scozzese,
Frittelle di bianchetti
Polate di vapore con bottarga
Tortine di verdure alla tigure
Vol au vent crema di porcini
Tartufi d'Alba con fonduta
Caviale fresco
Aragoste in bellavista
Ravioli di carciofi al sugo di porcini
pansotti con sugo di noci
Cannelloni di borragine con fesfun al barolo,
Tagliolini all'astice,
Lasagne al pesto,
Paella
Anatra di Natale alla Porzia
Cappone ripieno al forno,
Tacchina farcita,
Coniglio al forno con carciofi al verde,
Lumache alla Bourguignonne
Cinghiale,
Branzino la sale,
Aragosta al vapore con salsina rosa
Calamari ripieni,
Cima alla genovese con carciofi
Zampone, cotechino e lenticchie per Capodanno
Alla gentile clientela i nostri migliori Auguri
Via Dante, 80 - Alassio Tel. 0182 640176
prodotti tipici della Liguria - vasta scelta di vini e champagne

Rivenditore autorizzato MITSUBISHI MOTORS
SPAZIO AUTO S.r.l.
Cairo M.tte (SV)
Via Brigate Partigiane, 21
Tel. 019.5090082
ESPOSIZIONE AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI KM ZERO
MULTIPLA FIAT BIPOWER ELX
Il motore 1.6 16 v. è predisposto per il funzionamento sia a benzina che a metano direttamente dalla costruttrice
€ 17.456,24 pari a L. 33.800.000 (IVA compresa)
Il metano, una scelta naturale
DUCATO 14 BIPOWER
Passo 3200 Gran Volume
Il motore 2.0 è predisposto per il funzionamento sia a benzina che a metano direttamente dalla casa costruttrice
€ 17.533,71 pari a L. 33.950.000 (IVA compresa)
ALTRE OFFERTE A KM ZERO
ALFA ROMEO 156 1.9 JTD € 19.418,78 L. 37.600.000
FIAT Punto 1.2 ELX 5 porte € 10.225,85 L. 19.800.000
LANCIA Y 1.2 ELEF. BLU € 8.624,83 L. 16.700.000
FIAT SEICENTO EL 6.559,00 L. 12.700.000
PANDA YOUNG € 5.112,92 L. 9.900.000
I PREZZI SI IVA
VI ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE PRESSO LA NOSTRA SEDE DI CAIRO M.TTE ORARIO FINO ALLE .00 SABATO COMPRESO

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Concerto orchestra di Savona ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627.
Merry [redacted]
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Atlantis Ore 15,30-17,30.
Spy game Ore 20,15-22,45
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy game Ore 15,30-17,45
[redacted] Ore 20,30-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 01[redacted]
Harry Potter.
Ore 15,40-18,50-22.
Lire [redacted].000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
Lire 1[redacted].

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

COLOMBO Tel. [redacted].
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000, 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Spy Game
[redacted] 16-18,10-20,20-22,30
Lire [redacted].

[redacted]

AMBRA. Tel 0182-51419
Merry [redacted].
[redacted] 16,30-18,30-20,30-22,30

[redacted]. 0182-50997.
[redacted] **di** [redacted] **squartatore.**
[redacted] 16-18,10-20,15-22,30.
[redacted] 12000-8000-6000.

[redacted]

CINEMA TEATRO LEONE
L'apparenza inganna.
[redacted] 17-21,15. [redacted]

[redacted]

VALLECHIARA
Atlantis
Ore 15-21. Lire 12000-8000

[redacted]

CINETEATRO GASSMAN
Merry Christmas.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[redacted]

[redacted]

[redacted]. 019-5090353.
Harry Potter Ore 16,30.
Merry Christmas Ore 20-22
Lire 1000-8000

[redacted]

ONDINA. Tel. 692910.
Harry Potter
Ore 15-18-21.
Lire [redacted].

[redacted]

LOANESE Tel. 019[redacted].
Aida degli alberi. [redacted] 15,30-18,30.
Spy game Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000

[redacted]

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

[redacted]

VERDI T 019 97.249
Harry Potter [redacted] 14,45-17,30
Oc[redacted] Ore 20,30-22,45
Lire 1[redacted]

[illegible]
Merry Christmas
[redacted] 15,15-17,30-20,40-22,45.
Lire 13000-[redacted]

[redacted]

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46. **Spy game.** Regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Aida degli alberi** Animazione. Or.: 15; 16,30; **Monsoon wedding** regia di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Or.: 18; 20,15; 22,30

[redacted]**TON MULT**[redacted] [redacted] 010-247.35.49. **Lucky Break.** Or.: 15.30; 17,50, 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20.30; 22.30.

[redacted] Tel. 010-592.625. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Regia di C. Columbus con D. Radcliffe R. Grint. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Harry Potter** [redacted] **pietra filosofale** Or.: 15,20; 18,30; 21,40; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20 **Merry Christmas** Or.: 15,45; 19,05; 20,25; 22,45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[redacted] **Ocean'eleven** con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il principe e il pirata** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] **Serendipity - Quando l'amore è magia.** [redacted] 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [redacted] **[redacted]gli alberi,** regia di G. [redacted] animazione. Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20. **Atlantis, l'impero perduto.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **South Kensighton** Or.: 20,10; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore.** Ore 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10

[redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Tomb Raider.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Atlantis** [redacted] **l'impero perduto,** regia di G. Trousdale e K. Wise, animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO [redacted]**SALA.** Tel. 010-586.419. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 22.

EUROPA Via Lagostena 164. [redacted] 010-377.95.35 **Momo alla conquista del tempo** Or.: 15; 16,20; 17,40; 19 **L'uomo che non c'era** Or.: 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-551.691. **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 18,15; 22.15.

[redacted] Tel. 010-581.415. **Il principe e il** [redacted] Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 0[redacted]. [redacted] Regia di N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,50; 18,40, 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia,** regia di P. Chessen con J. Cusack e K. Beckinsale. [redacted]: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Ocean's eleven** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. [redacted] 010-583.261 **Omicidio in Paradiso** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481. **Jack lo squartatore.** Or.: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481. **Merry Christmas** con con M. Boldi e C. De Sica Or.: 15,30; 18,30; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; venerdì, sabato e martedì anche 23,50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321 **Merry Christmas.** [redacted]: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,30; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50; [redacted], domenica e martedì anche 00,30.

[redacted] Tel. 199.123.321 **Ocean** [redacted] Or.: 15,10; 17,30; 20,20; [redacted],40; venerdì, sabato, domenica e martedì anche [redacted] 1,00.

[redacted] **CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321 [redacted] **[redacted]der.** Or.: 15,30; 16,15; 17,50; 20,10; 22,20; venerdì, sabato, domenica e martedì [redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Il principe e il pirata.** Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 0[redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Spy game.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 [redacted] **l'impero perduto.** [redacted]: [redacted]; 16,20 18,20; 20,20; 22.20; ven., [redacted], [redacted] ca e martedì anche alle 00,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Serendipity - Quando l'amore è magia** Or.: 14*; 16,10*; 19,20*; 20,30; 22,40. * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Lucky Break.** Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, [redacted]to, [redacted] e martedì anche 23,20.

[redacted] **La vera storia di Jack lo Squartatore** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 [redacted] **alla conquista del tempo** Or.: 14,30; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Aida degli alberi.** Or.: 15,10; 17,15*; *[redacted] venerdì, lunedì, [redacted] e [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Le biciclette di** [redacted]. [redacted]: 15*; 17,30; 20*; 22,30*; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 0,50.

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. **Viaggio a Kandahar** Ore 21

[redacted]

[redacted] **CHI**[redacted] 010-967.71.30. [redacted] **Il destino di un cavaliere** Ore 21

[redacted]

EDEN. Tel. 010-69.812.00. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 21,30

[redacted]

S. SIRO Tel. 010-320.25.64. **Harry Potter e la pietr**[redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[redacted] 13.61.38. **Harry Potter e la pietra filosofale** [redacted] 18; 21

[redacted]

AMBRA **Atlantis, l'impero perduto** Animazione Ore 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

[redacted]

CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO **Il principe e il pirata.** Ore 15, 17; 21

[redacted]

SALA MUNICIPALE **Tomb Raider** Ore 20; 22

[redacted]

CINEMA FONTANA[redacted]. Tel. [redacted] **Aida degli alberi** Ore 16; 17,30 **Tomb Raider** Ore 21.15

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Ocean's eleven** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[redacted]

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.96. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 16,10; 19,10; 22

GRIFONE Tel. 0185-50.781. **Merry Christmas.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[redacted]

CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Ocean's eleven.** Regia di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Harry Potter e** [redacted] **pietra** [redacted]. Ore 15,30 **Spy game** Ore 20; 22,30

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Ocean's eleven** [redacted]: 15,40; 17,50; 20; 22,20.

[redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61978. Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871. **Ocean's Eleven.** Ore 15-17,30-20-22,40 Lire 12500-8000

DANTE Tel. 0183-293620. **Merry Christmas** Orari: 15-16,50-18,40-20,40-22,40. Lire 12500-8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. Ore 15-16,45-18,30: [redacted] **e l'impero perduto** (cartone animato di Walt Disney) Ore 20,20-22,40: **Spy game** [redacted] 12500-8000

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Ore 14,30-17,15-20-22,40. Lire 12500-8000.

[redacted]

CAPITOL Tel. [redacted]. **Il principe e il pirata** Ore 15-16,40-21.15.

[redacted]

OLIMPIA Tel [redacted]4-2519[redacted]. **Lara Croft-Tomb**[redacted] Orari 15-16,45-18,30-20,30-22,30. [redacted] anche sul sito: www.bordighera.it.

[redacted]

CRISTALLO Tel. 0184-206049. **Il destino di un cavaliere** Orari non pervenuti.

[redacted]

[redacted]. Tel 0[redacted]. **La voce del cigno** Ore 15-17 Euro 4-3,5-pensionati 3.

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Ocean's Eleven.** Orari (indicativi): 15.30-22,30. Lire 13000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Il principe e il pirata.** Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060. **Harry Potter e la pietra filosofale** Orari: 14,30-17-19,40-22,30. Lire [redacted].

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060. **La vera storia di Jack** [redacted] **squartatore.** Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 3. [redacted] 0184-506.060. **Tomb Raider.** Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 13000.

CENTRALE. Tel. 0184-597820. **Merry Christmas** Ore 15,30-22,30. Lire 13000.

TABARIN. Tel. 597822. **South Kensington** Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 13000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. Ore 15,30-17,10-18,40: **Atlantis: l'impero perduto.** Ore 20,30-22,30: **Serendipity** Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

[redacted]

[redacted] **DEL CINEMA.** Tel. 010-413.838. **Aida degli alberi.** Ore 14,30; 16,15 **Viaggio a** [redacted]. [redacted]: 18,30; 20,30; [redacted]

L.&A. [redacted] Tel. 010-505.936. **Betty Love.** Regia di N. Labute con R. Zellweger. Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. Chiuso fino al 31/12

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. [redacted]. [redacted]

FRITZ LANG. Tel. 219.768. Chiuso fino al 3/1/2002

[redacted]

CARLO FELICE. **Balletto Excelsior** di R. Marenco e L. Manzotti. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 150,30. **Concerto jazz.** Ore 21,30.

POLITEAMA GENOVESE. La Compagnia Goliardica Balsbrocchi in **A qualcuno piace piccolino** Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro [redacted] **L'importanza di** [redacted] **Ernesto** di O. Wilde, regia di M. [redacted], con G. Gelfeses, D. Capitoglio, L. Poli. Ore 16. Lire 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. **Anna dei miracoli** di W. [redacted] [redacted] M. D'Abbraccio, S. Biancalana. Ore 16.

CH[redacted] **DI S. AGOSTINO.** [redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. **La donna serpente.** Burattini di Bruno Cerasoto. Ore 15

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA. [redacted]

CARIGNANO - Teatro in genovese. OGGI RIPOSO. Lunedì 31 dic[redacted]re l'operetta «Il profumo del tempo», antologia di brani scelti dal repertorio operistico

LE TRAME DEI FILM

Una scena di Momo, il nuovo capolavoro del regista Enzo D'Alò

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto [redacted] venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessua[redacted]. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena [redacted] cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero [redacted] Atlantide [redacted] vede il giovane [redacted]o nel 1914 a capo [redacted] una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY [redacted]**R E** [redacted] **PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di [redacted] bambino orfano costretto [redacted] vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà [redacted] vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [redacted] uno spettacolo teatrale prepa[redacted] [redacted] [redacted] gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [redacted] Venezia, il film di Mi[redacted] Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio [redacted] Nuova Delhi. ■■

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller [redacted] Michael Ende firmata [redacted] regista [redacted] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

[redacted] [redacted]. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ■■

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, [redacted] Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribil[redacted] moglie che comincia [redacted] progettare un piano [redacted] eliminarla. Successo francese. ■●

IL PRINCIPE [redacted] **IL PIRATA.** Commedia. [redacted] giorno [redacted] funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli [redacted] fuggito e gli [redacted] lasciato in eredità [redacted] dipinto del valore di [redacted] milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●■

SANTA [redacted] Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta [redacted] malg[redacted] [redacted] entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●■

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta [redacted] trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro [redacted] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [redacted] affittare le [redacted] della sua grande casa [redacted] quartiere londinese che [redacted] il titolo al film. ●●

[redacted] [redacted]. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che [redacted] suo ultimo giorno di lavoro viene [redacted] sapere che [redacted] [redacted] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato [redacted] Cina e condannato a morte. ■■■

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra [redacted] cui salvare il mondo. La protagonista [redacted] Angelina Jolie, il film [redacted] la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON [redacted] Drammatico. Il lavoro [redacted] fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy [redacted]b Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, [redacted] doppia vita: un giorno il suo [redacted]e (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I [redacted] **NUOVI DELL'IMPERATORE.** Commedia. Dal romanzo [redacted] Simon Leys, la curiosa storia [redacted] Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena [redacted] fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ■●

VIAGGIO A [redacted] Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone [redacted] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

Mobili
F.lli Boero
di Boero Attilio & C. s.a.s.
Arredamenti

Auguri! Auguri! Auguri!

Via Roma, 24-35 r. QUILIANO (SV) Tel. 019.887114 Fax 019.8878442
http:www.boeromobili.com
e-mail: boero@boeromobili.com

IL PROGRAMMA DI OGGI: CIMENTO INVERNALE AL MOLO SIRIO DI SPOTORNO, APERITIVO IN PIAZZA AD ALBISSOLA, CONCERTI A FINALE E CERIALE

Confogu medievale in centro a Noli

Mercati d'antiquariato e biologici a Pietra, Borghetto e Alassio

Mostre, concerti e cimenti per animare l'inverno di turisti e residenti.

[illegible] Cinquecento anni di storia del Comune [illegible] attraverso i documenti dell'archivio storico. E' visibile il presepe su vetrate realizzato dalle scuole di via Torre.

PONTINVREA Aperta dalle 9 sino a tarda sera la pista di kart «Vittoria».

PIETRA Mostra di pittura «Il Viaggio» al circolo enogastronomico «Le stanze del moro».

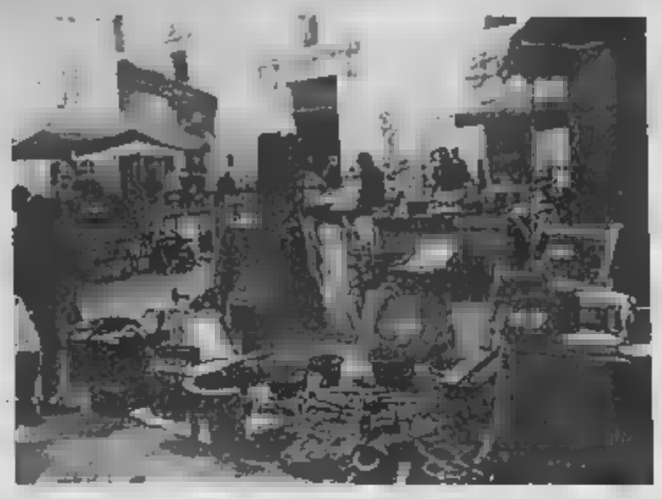
[illegible] M. Da Bludiprussia mostra personale di Mario Mebiolo. «Collezione Giovanni Poggi», alla saletta del bar Testa. Alle 12,30 in piazza del Popolo aperitivo in piazza offerto dal ristorante La Familiare.

[illegible] S. Presepe artistico e meccanico nella chiesa di San Matteo a Luceto. IV Rassegna nazionale di presepi «Umberto Piombino»: esposizione delle [illegible] partecipanti al [illegible] presso il museo civico d'Arte Contemporanea (sezione ad invito presso il museo Trucco). Aperto tutti i giorni, escluso lunedì, sino al 14 gennaio.

[illegible] Sculture e dipinti di Giuliano Ottaviani in [illegible] a Villa Barrili.

CAIRO Ceramica d'autore «Amarcord Albisola» al ristorante Bruschetta.

MURIALDO Visitabile tutti i giorni sino al 6 gennaio il presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo in località Ponta.



Mercatini, mostre, confogu per l'ultima domenica dell'anno

[illegible] «Terzo millennio, fantasia e realtà»: legni intarsiati di Enrico Ranuschio nel palazzo municipale.

[illegible] Concerto dell'orchestra sinfonica di Savona alle 21 al teatro Chiabrera. «Priamorte» opere del gruppo degli «Amici dell'arte» di Garlenda fino al 6 gennaio al Priamar. «Senza confini. Dialogo o guerra tra diverse culture?» rassegna di dipinti, disegni e poesie al Priamar. «Origini e storia dell'arte vetraria altarese» conferenza di Anselmo Mallarini presso la sede della Campanassa (17). Presepe di Delia Zucchi in piazza del Santuario (tutti i giorni 15,30-18,30). Lunapark fino al 20 gennaio al Prolungamento. Prosegue la mostra dal Presepe d'arte nella ceramica al palazzo degli Anziani. Mostra storica dedicata all'affondamento del Transylvania, avvenuto al largo di Bergeggi nel 1917, a villa Cambiaso. Presepe meccanico-artigianale nei locali dell'Arciconfraternita della Santissima Trinità in via Collodi. Nelle vetrine della Carisa mostra [illegible] della banda Forzano.

BERGEGGI Tradizionale presepe ligure nella chiesa di San Martino a Bergeggi.

SPOTORNO Dalle 10 al molo Sirio tradizionale cimento invernale con sfilata della banda Rumpe e Streppa. Mostra-concorso al Palace «Il mio albero di Natale».

NOLI Dalle 15 nel centro storico il tradizionale Confogu con esibizioni medievali. Visitabile sulle barche in secca il tradizionale presepe dei pescatori.

«SPETTRI» [illegible] AL PALAZZO ALASSIO

Tra commedia e l'altra, un'incursione nel [illegible] drammatico cosiddetto «impegnato». Martedì gennaio sarà [illegible] al Palalassio la pièce «Spettri» di Henrik Ibsen, con la regia e l'adattamento di Cesare Lievi. L'allestimento è a cura del «Centro teatrale bresciano-Teatro Stabile di Brescia» e vedrà come protagonisti principali al centro del dramma ambientato in Norvegia gli attori Franca Nuti, Giancarlo Dettori, Francesco Migliaccio, Sadra Toffolatti e Marco Toloni. Il giovane pittore Osvald [illegible] nella casa [illegible] in Norvegia, dopo un periodo trascorso a Parigi per sfuggire alla negativa influenza del padre, diviso tra irreprensibilità pubblica e libertinaggio privato. Qui scivola verso la follia sotto gli occhi della madre. I biglietti costano 15,49 euro (30 mila lire, intero) e [illegible] mila lire (12,91 euro, ridotto per minori di 18 anni e maggiori di 65). Prevendite ad Alassio (Casa del disco, The Anglo American Agency e Gesco Spa), ad Albenga (BM Dischi) e Loano (Lollipop). Prossimo appuntamento il [illegible] gennaio [illegible] devi dire una bugia dilla grossa» ed il quartetto composto da Gianfranco Iannuzzo, Paola Quattrini, Fabio testi e Anna Falchi. [m. br.]

[illegible] Alle 16 al teatro Domus concerto di Capodanno della banda Maria Pia. Dalle 14 alle 17 festa natalizia «Dino da Nuxe» al forte di San Giovanni. Esposizione dei presepi realizzati dai bambini e Finalpia. Luna park sul lungomare e in piazza Vittorio Emanuele. Alla galleria Ghiglieri «Natale 2001, invito al collezionismo». «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra [illegible] Finale (aperto martedì e domenica (9-12 e 14,30-17). Mostra personale di Gino Severini da Arte Barzani.

[illegible] Presepe itinerante via Matteotti alla capanna la Sacra Famiglia in via Municipio.

PIETRA Mercatino di antiquariato in piazza XX Settembre. Castagnata nel pomeriggio [illegible] la banda Moretti. «Operazione Mato Grosso», vendita di oggetti artigianali e raccolta di fondi da destinare ai bambini brasiliani di Corumbà dalle 8 alle 18 davanti alla chiesa di San Nicolò. Dimostrazioni dal vivo di nuove tecniche pittoriche presso lo studio d'arte U' Caruggiu in via della Libertà.

TOVO E' visitabile il museo degli orologi da torre in frazione Bardino Nuovo.

LOANO Mostra del presepe tradizionale ligure con statuine antiche ed effetti di luce ed acqua al Kursaal. Presepe con sagome in legno a grandezza naturale in via Gazzi e strade limitrofe. Presepe meccanico al Kursaal. E' aperto dalle 13 alle 2 del mattino Skating Club viale Libia, con pattinaggio, bar e sala giochi. Mostra «Presepe ligure tradizionale» al palazzo del Kursaal (ore 15-18, festivi anche 10-12). «Martin Mystère e i misteri del Mar Ligure», mostra delle opere del premio nazionale di disegni e fumetti a palazzo Doria

[illegible] Quarta rassegna del presepe artistico nei caruggi del centro storico con 47 ricostruzioni della natività.

[illegible] mattino mostra mercato di prodotti liguri in piazza Fermi 6, dalle 19, stand [illegible]omici.

[illegible] Alle 21 nella chiesa parrocchiale concerto di [illegible] sacra.

[illegible] Al museo diocesano è visitabile la mostra «Angeli, pastori e...» con quadri del diciasettesimo secolo. Presepe itinerante artigianale e meccanico nei locali adiacenti la parrocchia di Campochiesa. Opere di Klimt, Picasso e Depero fino al 30 gennaio alla galleria Ristori. «Resta», opere di Matteo Gravellone in mostra all'ex Siccardi. Mostra di «cose d'altri tempi» nella sede della associazione Vecchia Albenga. Visitabile il presepe realizzato con i «coppi» dagli studenti delle scuole medie sotto la direzione del professor Peppino Slompo. Mostra concorso di presepi nei saloni delle opere parrocchiali a Pontelungo.

CASTE[illegible] Prosegue al wine bar di Colletta la mostra di Graziosa Bertagnin e Maria Rossi.

GARLENDA «Per non perdere una luna», mostra di calendari al Castello Del Carretto. Originale presepe al laghetto.

ALASSIO Mostra dell'usato e del collezionismo nel centro storico dalle 9 alle [illegible]. Mostra «Il mondo intorno a te» all'Istituto Salesiano Don Bosco (ore 16-19 fino a Natale). Mostra di presepi alla Galleria Charlie Chaplin. [a. r.]

OGGI AD ALASSIO

Una banda itinerante nel budello

ALASSIO. Il funk come sottofondo per le festività natalizie. E' stato offerto da una coreografica marching band, originaria del Mugello, composta da ottimi musicisti che hanno suonato sull'arenile alassino (in occasione del «Cimento invernale nuoto» a Santo Stefano) e per le vie cittadine, regalando ritmi ed emozioni sonore in maniera senz'altro originale. La band «Funk Off», che si esibirà ancora per oggi nel centro di Alassio, è composta da 17 elementi e si è formata nel 1998. La formula vincente dell'ensemble è una combinazione tra energia travolgente e sonorità che attingono alle radici del jazz, del soul e al funky per offrire un mix di tradizione e modernità. I «Funk Off» hanno suonato con Zucchero e si sono esibiti in almeno 100 concerti in due anni, un po' in tutta Italia. Sono stati premiati come migliore gruppo all'edizione 2000 del «Carnevale Viareggio» ed ormai vantano un posto di assoluto rilievo tra le migliori marching band italiane. (m. br.)

LIVE CON I «ROCKIN' JAM» ALLA COMPAGNIA SAVONESE DELLE INDIE, APPUNTAMENTO CON IL LISCIO NEI DANCING DELLA RIVIERA E DELLA VALBORMIDA

La notte dell'ultima domenica del 2001 è a ritmo dance

Al Palasport di Quiliano festa con balli e musica, aperti quasi tutti i locali della provincia

Si balla al King di Cairo, live alla [illegible] discoteca Compagnia [illegible] delle Indie a Savona, dance-revival al Club Tropicana e disco-house al Fer[illegible] Loano, musica live e disco all'U'Brecche di Alassio e al Tkb di Varazze, dj al Domina di Toirano, liscio-revival a La Perla di Cairo, al Gilda Varaz[illegible] al Saitta e al Manhatta di Loano, al Salone delle feste di Cengio, Borghetto e Villanova, al Castello di Spotorno, al Kursaal di Varazze. Questa la notte della domenica.

[illegible] Si balla dj al Tkb Takabanda di piazza dei Vegerio. Ritrovi in [illegible] al Pescegatto, al Kursaal Margherita (tango argentino con lezioni gratuite), al Barlocco (Alpicella), all'Invidia e all'Hamburger Boy. Liscio e revival dal vivo al Gilda con le ultime tendenze della discodance.

CELLE Ritrovi al Baricentro, al Bolero, al Charlie Max, all'Hurricane, al Baraonda, all'Intralcio, alla birreria La Ghironda e al Durty Nelly's.

PONTINVREA Musica al Beer Room Pub.

[illegible] Ritrovi al Porky's, al Già Già, al bar Testa e al Friends.

ALBISOLA S. Ritrovi al Clipper pub, al Med (4 sale diverse partite via satellite).

[illegible] Discoteca dj al King. Orchestra al dancing La Perla. Ritrovi e La Nicchio, al Bo Pub, alla Baia degli Angeli, [illegible]rling Castle, alle Braie e all'Osteria del vino cattivo.

[illegible] Orchestra con liscio e revival per la stagione al Salone delle feste di località Isole. Ritrovo Cantuccio e al Jukebox.

[illegible] Ritrovi e «Alla Corte dei Baroni», e «Il Maltese la farmacia dei sani», ad Mangiafuoco e al Green Pub.

BARDINETO Ritrovo al Bar De Nni.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret, al Gasoline (strip-tease femminile) e al Bar Sport.

[illegible] Compagnia Savonese delle Indie (discoteca, music live, ristorante aperta tutte le sere) in Darsena: serata «Rockin' jam», cover band che spazia dal funky al soul dagli Anni '60 ad oggi. Nella Vecchia Darsena ritrovi anche al Birrò, Santa Lucia, Club Nautico, Negrita, Lì Scaletto, da Bacco, al Pirata e da Senzanome. Messaggeria all'Empire Cyber. Ritrovi anche alla Boutique della birra, al Malvasia, al Baretto, Mezz[illegible] Marinaio, al Cokpit, al Benzi.

Domenica notte tra dance, liscio, revival e live nei locali savonesi in attesa del grande veglione di San Silvestro che darà l'addio al 2001

QUILIANO Dalle 21 al palazzetto dello sport [illegible] degli auguri il trio spettacolo «Magic sounds», i ballerini della scuola di danza Dany ed elezione di «Miss Celluloide».

[illegible] Serata dance al Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

[illegible] Musica e ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

[illegible] Orchestra pomeriggio e sera al dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson, al Sunshine Café, al Black Bull e a La Cambusa.

FINALE Si balla al dancing El Patio. Musica con dj al Gasoline Mirò. Ritrovi al Trocadero, al Clipper, al Vittoria, all'Ondina Cafe, al Ferro Café e da Pilade.

BORGIO Ritrovi al Cappero Club (anche al pomeriggio), al Rifrullo, alla Torre dei Sassetti e al Mirabolan.

PIETRA Balli Anni '60 e '70 al Malibù. Ritrovi al Santo, al Barone Rosso, da Miriade, all'Iguana, all'Airone, Virgin e al Dolphin' (karaoke).

[illegible] Discoteca dance-revival al Tropicana (ex Marinella) con Human dj e lo staff di Mauro Vicardi Dj. Liscio e revival con l'orchestra al Saitta. Al Fermento Club «notte house» con Michelino dj e Roberto Carbonero. Orchestra al Manhattan Inn (anche al pomeriggio). Live Caffè Gavioli. Ritrovi all'Arcibaldo, da Vittorino, al Bar Doria, al Jumanji Café, al Club Movida, al Mai e lotto, al Fluke, al Bucchero, al New Crazy Night.

[illegible] Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Liscio e revival pomeriggio e sera al dancing Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e al Café Dolce Voglia.

TOV[illegible] Festa disco al Domina di Carpe.

[illegible] Ritrovi al Planet Café, all'Harley Café e al Tea Room. Revival al salone delle feste.

[illegible] Appuntamento liscio e revival e il genere latino-americano alla discoteca Horus orchestra Paolo Tarantino, Cristiana e dj Luisito, Agostini dj. Ritrovi Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Caprice e al Rock Bank Caffè.

[illegible] Orchestra liscio-revival al Salone dei fiori.

[illegible] Discoteca con i dj Renè e musica dal vivo con i «Doc G» all'U'Brecche. Live Silvano e Marisa al BarLume. Musica vivo al Sol Ponente. Musica cubana al Manila Club. Duo «Rizzo & Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi musica da Spotti, al The Victorian Pub, al Tokai pub, al Dubliner, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret, al Joy, Fred Music (aperitivo in musica con i «Due in fuga dalle 19 alle 20» e nuovamente live dalle alle 24), al Rooster George Taylor's, al Cocktail & Drink, all'El Che Café, al Jockey bar e Zanzibar. Liscio e revival alla pasticceria Riviera.

[illegible] Musica A'Sciàttapanza in frazione Cenesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Ritrovi al Flamingo, Locanda del Re e al Saloon birreria.

ANDORA Liscio e revival pomeriggio e [illegible] al Timone con Los Gitanos. Piano bar alla Casa Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Take Off e al Big Ben Pub.

CERVO Karaoke al Porteghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock e a La Pinta.

[illegible] M. Matinèe in discoteca al Sortilegio con musica «giovane». Ritrovo al Valery Club, allo Skipper, a The Old Fisherman.

[illegible] Ritrovi all'Art Gallery, al Germain, al Vincent e al discobar Sailor's.

[illegible] Musica al Tio Pepe.

RIVA [illegible] Dancing con orchestra al Sensual.

[illegible] Musica e ritrovi al Flower's (con dj Kozza) e al Papagayo (pomeriggio danzante con ballo liscio), ritrovo al Mandy's discoclub. [a. r.]

IN PROGRAMMA MUSICHE DI CARL MARIA VON WEBER, PONCHIELLI, BIZET, DVORAK E JOHANN STRAUSS II

Concerto di fine anno al teatro Chiabrera

Sul palco sale l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giuseppe Garbarino

[illegible] DEL '[illegible] AL MUSEO DIOCESANO

«La natività ieri e oggi» in tre tele «inedite» e nelle opere di un gruppo di artisti appartenenti all'«Unione cattolica artisti italiani». Sta riscuotendo successo la mostra «Angeli, pastori, e...», che rimarrà allestita fino al 16 gennaio nel Museo diocesano di Albenga (via Episcopio 5). L'iniziativa, la prima di una serie di appuntamenti con l'arte che verranno offerti nel 2002, è [illegible] organizzata dall'assessorato alla cultura e al turismo del Comune di Alb[illegible] in collaborazione con la diocesi di Albenga-Imperia. Si tratta dell'esposizione di tre quadri poco noti, realizzati da maestri del XVII secolo, che hanno come tema la nascita di Gesù e fanno parte dell'importante patrimonio artistico in possesso della diocesi. Ne [illegible] autori Orazio de Ferrari (un'adorazione dei pastori di 1,6 X 1,5 metri), Giovanni Carlone (un quadro in arrivo dalla parrocchia di Sant'Ambrogio di Alassio) e la Scuola del Grechetto (Genova). Accanto a queste tre tele [illegible]perte sono state esposte le opere di cinque artisti dell'«Ucai» e 180 statuette realizzate dalla ceramista Delia Zucchi (con angeli ed arcangeli, posizionate su mobili antichi). I 5 artisti locali sono Lucy Verzellù (un'icona), Gino Pisanello (quadro su velluto), Flavio Furlani (scultura moderna), Tobias Lindner (trittico a pastello) e Ciso Risso (quadro a olio). L'orario quotidiano di apertura della mostra «Angeli, pastori e...La natività ieri e oggi» è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (escluso il lunedì). All'allestimento dell'esposizione hanno collaborato l'associazione «Tra le torri», Garden Club, Dino Sandro e Foto Flavio. [m. br.]

SAVONA

Concerto di fine anno questa sera alle 21 al teatro Chiabrera dell'Orchestra sinfonica di Savona diretta da Giuseppe Garbarino. In programma musiche di Carl Maria Von Weber (Der Freischutz: Ouverture opera 77), Amilcare Ponchielli (La Giocondo: «Danza delle ore»), Gerge Bizet (L'Arlésienne: «Suite numero 1», «Introduzione - Andante molto», «Adagietto - Minuetto», Suite numero 2 «Farandolea»), Antonin Dvorak (Danza slava in la bemolle opera 46 numero 3), Johann Strauss II (Racconti dai boschi viennesi valzer opera 325, Annen polka opera 117, Sotto tuoni e fulmini polka opera 324, Kaiserwalzer opera 437).

Giuseppe Garbarino ha studiato composizione al conservatorio «Boito» di Parma e clarinetto al conservatorio «Paganini» di Genova. Da oltre un ventennio si dedica all'attività di direttore. Nel 1972 ha fondato l'Ensemble Garbarino col quale ha presentato in tutto il mondo opere del '900, molte a lui dedicate da compositori come Petrassi, Donatoni, Clementi, Manzoni, Castiglioni, Castaldi e molti altri.

Ha ricevuto vari riconoscimenti nazionali, tra cui il «Diapason d'oro» 1971 e il «Viotti d'oro» 1980. Dal 1985 è presidente del Simc. Nel 1983 ha fondato l'Orchestra Sammartini di Milano per riproporre il repertorio della sinfonia italiana.

Ha diretto [illegible] orchestre tra cui la Sinfonica della Rai Milano, della Rai di Torino, di Santa Cecilia di Roma e del Maggio Musicale Fiorentino. Impegnato in tournée all'estero con la Filarmonica Nacional al Teatro Real di Madrid. [s. p.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA

L'EX MISTER DI TORINO E VICENZA, SPECIALIZZATO NELLE PROMOZIONI IN SERIE A, HA ACCETTATO L'INCARICO OFFERTOGLI DA DALLA COSTA

Reja prende il posto di Franco Scoglio

Il nuovo tecnico del Genoa incontra oggi la squadra

Franco Scoglio, libero dal Genoa, sembra intenzionato ad accettare l'incarico di guidare la Nazionale degli Emirati Arabi

Danilo Sanguineti
GENOVA

Edy Reja è il nuovo allenatore del Genoa. L'accordo tra il tecnico e il presidente della società rossoblù Luigi Dalla Costa è stato raggiunto ieri pomeriggio nel corso di un incontro avvenuto in Veneto.

Reja, ex Vicenza ed ex Torino, prende il posto di Franco Scoglio, che il suo procuratore Vincenzo Rispoli ha ufficializzato ieri le dimissioni dopo una durissima conferenza stampa di addio venerdì sera, conferenza-monologo fiume nel quale ha attaccato un po' tutti, dai dirigenti ai giocatori. Le dimissioni di Scoglio edrano nell'aria da parecchi giorni, non settimane, e quindi la notizie non è arrivata inaspettata. Mà comunque non ha evitato di fare rumore creando le solite discussioni e le solite polemiche tra i tifosi che si erano illusi quando il Grifone veleggiava nelle zone alte della classifica.

Il nuovo tecnico del Genoa arriva oggi nel capoluogo per conoscere i suoi giocatori. Verrà informalmente presentato oggi alle 9 al XII di Pegli dove è in programma l'allenamento della squadra. Il contratto tra Reja ed il Genoa avrà durata semestrale, fino mese giugno. Successivamente l'allenatore ed il presidente Dalla Costa si rivedranno per valutare un eventuale rinnovo.

Reja, 56 anni, goriziano, vanta all attivo due promozioni in serie A, con il Vicenza e con il Torino. Lo scorso anno ha allenato la formazione veneta.

L'addio di Franco Scoglio alla panchina rossoblù è stato ufficializzato questa mattina al presidente Dalla Costa attraverso l'avvocato Rispoli. «Ci siamo parlati - ha spiegato Dalla Costa - e mi ha annunciato la decisione del professore. Con Scoglio ho sempre avuto un rapporto corretto e puntuale. Gli avevo dato una delega amplissima per quanto riguarda la prima squadra e tutti gli uomini della società erano a sua disposizione. Ora voglio giudicare la decisione. E' scelta che rispetto».

Sul futuro di Scoglio restano per ora solo incertezze. Ultimamente il tecnico aveva annunciato di non voler allenare squadre di club («Probabilmente non reggo più lo stress da panchina», ha commentato ieri il suo vice Claudio Onofri) di volersi dedicare solo a squadre nazionali, un po' sulla falsariga del suo amico Arrigo Sacchi.

Sfumata l'ipotesi Libia, dove Scoglio si era recato nei giorni scorsi, sembra probabile un impegno con gli Emirati Arabi. Per quanto riguarda i ventilati cambiamenti il presidente Dalla Costa ha spiegato ieri aver congelato qualsiasi movimento. «Sul mercato siamo sempre stati presenti - ha detto - e lo saremo anche a gennaio».

Dichiarazione che potrebbe preludere a un clamoroso stop per quanto riguarda la cessione dell'attaccante Marco Carparelli al West Ham, della Premier League inglese. Era già tutto pronto, la cifra pattuita per la cessione (10 miliardi tondi tondi), l'assenso del giocatore. Ora dovrà attendere il responso del nuovo tecnico.

Intanto il benvenuto glielo porge Fabrizio Lorieri, il veterano del gruppo rossoblù: «Reja non troverà squadra allo sbando, siamo un gruppo forte e motivato. Reja capirà quello che c'é da fare, non lo ho mai avuto come allenatore, ma l'ho incontrato spesso sui campi. E mi è sembrato persona seria e preparata, i giocatori che lo hanno avuto me ne hanno sempre parlato bene».

Onofri: «C'era troppo stress»

«Sono felice dell'esperienza vissuta e sono pronto a rientrare nei ranghi»

GENOVA

Ieri la squadra è messa al corrente di quanto stava accadendo, l'addio di Scoglio e l'arrivo di Reja dal direttore generale Gianni Blondet. A dirigere l'allenamento ieri al Pio XII c'era Claudio Onofri. «E' chiaro che c'è entusiasmo. Queste situazioni le conosco bene, le ho vissute pure da giocatore,e non sono affatto piacevoli», ha sentenziato il secondo di Scoglio.

Claudio Onofri si è trovato in una situazione quantomeno strana, chiamato a dirigere la seduta di allenamento mattutina pur sapendo o almeno intuendo che dopo poche ore avrebbe dovuto dare spazio a Reja. Magari in cuor sperato di essere lui il successore del professore. «Venerdì mi hanno chiamato Blondet e De Poli - spiega - e mi hanno detto solo di venire a dirigere questa seduta. Nulla più. Naturalmente ho dato alla squadra il programma di lavoro sino alla gara con la Reggina».

La mancanza di Scoglio si fa già sentire, Claudio Onofri torna con la mente a quanto combinato negli ultimi agitatissimi cinque mesi: «Se deve dirigere squadra per un periodo breve è straordinario, ma alla lunga soffre per lo stress che dà la panchina un club: lo ha detto pure lui, forse è più adatto Nazionale. Anche se è chiaro che nelle ultime settimane sono accaduti episodi, sotto forma di rigori non a reti dubbie, che avrebbero mandato in tilt chiunque. E' chiaro che con un'altra classifica anche l'umore del prof sarebbe stato diverso».

Onofri era sicuro che Scoglio non sarebbe tornato indietro: «Venerdì mi ha chiamato, mi ha preannunciato che avrebbe tirato fuori in pubblico tutto quello che aveva dentro e che le sue dimissioni sarebbero state irrevocabili, non con l'elastico».

Per il brizzolato Claudio si prospetta un rientro nell'ombra entrato nello staff della prima squadra a supporto di Scoglio. Adesso sono pronto a tutto, a ritornare nel settore giovanile oppure a prendermi dei compiti che vorrà affidarmi la società. In ogni caso sono felice dell'esperienza vissuta a fianco Scoglio. Sappiamo che ha dei difetti ma pure tantissime qualità». [d. s.]

Il tecnico in seconda Claudio Onofri

SEMBRA TUTTO FATTO PER L'INGRESSO DELLA CORDATA GUIDATA DA GARRONE MENTRE SUL MERCATO SI PARLA DI LUISO AL CHIEVO IN CAMBIO DI BEGHETTO

Mantovani lascia, manca una firma

Entro l'Epifania dovrebbe arrivare il sospirato annuncio

GENOVA

Si avrebbe tanta voglia di proclamare che la lunga attesa è finita. Siamo nel periodo dell'anno dei proponimenti e della generosità obbligatoria ed i tifosi sampdoriani che «sono in ballo» da parecchio tempo, meriterebbero la buona notizia. Invece dopo mesi di estenuanti trattative l'addio di Enrico Mantovani e l'avvento della nuova proprietà è sempre a un passo dal concretizzarsi, un passo che sembra lungo parecchi chilometri visto che è iniziato il 22 novembre scorso.

Eppure le notizie ufficiose delle ultime ore dicono che ogni ostacolo burocratico è stato superato e tutto sembra pronto anche dal punto di vista contrattuale. L'operazione (superati i problemi inaspettatamente emersi nelle scorse settimane) è ormai definita anche nei particolari e a questo punto veramente solo la firma per avere l'ufficializzazione del cambio di proprietà. Quello che preoccupa è il solito minuetto degli annunci, smentiti un'ora dopo che sono stati fatti circolare: tutti si dicono certi che sia solo questione di ore o al massimo un paio di giorni. Il che fa sperare che entro l'Epifania venga scritta la parola fine. I tifosi incrociano le dita e attendono la comunicazione ufficiale per conoscere i nomi dei proprietari e del nuovo staff dirigenziale perché mesi indiscrezioni hanno fatto emergere decine di nomi.

L'industriale Riccardo Garrone

La finanziaria di cui Garrone è stato garante nel corso delle trattative uscirà finalmente allo scoperto e si capirà se l'organigramma ipotizzato nelle ultime settimane (Marco Bisagno presidente, Beppe Dossena direttore tecnico, Giampietro Marchetti direttore sportivo) sarà effettivamente quello scelto dai nuovi proprietari. La squadra intanto sta per riprendere gli allenamenti in vista della trasferta di Siena in programma il 6 gennaio. Bellotto sarà privo degli squalificati Conte e Marcolin, ma ha il tempo di studiare soluzioni alternative. Il cambio di proprietà dovrebbe riscaldare il mese di gennaio anche punto di vista del mercato.

Voci delle ultime ore fanno riferimento acquisti (in pole position l'attaccante Caccia, ironicamente soffiato sotto il naso ai rugini genoani, e poi quello del vicentino Bernardini, ancora più probabile ora che Fascetti è stato esonerato), si parla anche di cessioni eccellenti (Vasari, Grandoni, Conte) Pasquale Luiso potrebbe lasciare la squadra blucerchiata per trasferirsi addirittura nel Chievo dei miracoli, magari in cambio di quel Gigi Beghetto che Bellotto considera un suo pupillo ha già allenato a Treviso e Cagliari.

Compiuti questi passi, toccherà al nuovo organigramma dirigenziale fare dei fatti (dopo tantissime parole) e prendere quei due o tre nomi che possano far sognare la tifoseria.

Per quest'anno è tardi, parlare di serie A è discutere di fantacalcio, ma un paio di colpi d'ala farebbero bene ai colori blucerchiati. [d. s.]

Il centravanti Luiso potrebbe andare al Chievo Verona in cambio di Beghetto

CICLISMO

COMINCERA' A MARZO CON IL MEMORIAL MANFRO

Le prime gare del 2002 indotte dall'Unlac Diotto

SAVONA

Con grande tempestività l'Unlac Diotto, ente di promozione sportiva, ha messo in cantiere il prossimo calendario di attività per il 2002, inoltre ha rinnovato anche le cariche sociali regionali e provinciali.

Il Comitato savonese è ancora presieduto dal popolare Malabrocca, al secolo Raffaele Aliendo, suo vice il poliedrico Vincenzo Apicella buon pedalatore e ottimo arbitro di calcio, già «fischietto d'oro». Il Comitato di Genova è diretto da Franca De Giovanna e suo delegato Roberto Murgia, mentre la carica regionale non poteva andare che al dinamico propagandista ed organizzatore Mauro Diotto. Il gruppo Unlac-Caen si completa con Daniela Delaniadè, Benedetti Domenico, Gianni Fiordaliso, Piero Cappello, Luciano Berruti, Claudio Cappello e Adriano Bogliolo, un gruppo veramente capace e di ottima coesione per un calendario che li vedrà tutti impegnati per l'arco dell'anno 2002.

Ecco le date dei primi mesi del 2002. 3 marzo Memorial Quirino Manfro (circuito nale). Domenica 24 Memorial Claudio Giusto Team Goodbike Savona (prima prova delle Alpi); domenica 7 aprile Memorial Stefano Baglietto Cicli Perico (circuito nazionale); domenica 21 aprile Pedalata libera «Vado in bici» (Uc Pedale Vadese), lo stesso stesso giorno a Spotorno Trofeo Verzella (prima prova del campioanto ligure). Domenica 28 Memorial Berlanda a Cosseria.

Mese di maggio: martedì 1 Memorial Andrea Castronovi a Stella Corona; domenica 5 a Vado Memorial Mario e Umberto Delbono; domenica 26 Gran Premio Vendone. Giugno partrà con il Gran premio Pro loco Castelvecchio. [n. d. m.]

PALLANUOTO

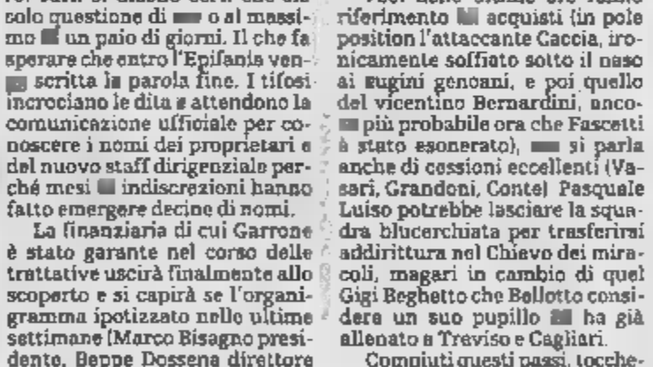
LA NUOVA FORMULA DEL CAMPIONATO CON RECCO GRANDE FAVORITO SAVONA CHE ALLA RIPRESA RICEVERA' IL POSILLIPO

Vacche in ebollizione per il giallo-stranieri firmato Pescara

Si chiude un anno avaro di emozioni sportivi e ricco di colpi di scena «politici» tra Federazione e Lega

Emilio Fornasieri

Tracciare il bilancio fine anno per la pallanuoto italiana e per le formazioni liguri è abbastanza facile. Parlare di ripresa del movimento è quasi un insulto, meglio dire di piccoli segnali che non bastano risollevare le sorti. Sul versante «politico», fatto di leggi e misure atte migliorare la pallanuoto, ci sarebbe da scrivere un libro. I primi passi della neonata Lega, che ha cambiato il presidente la nomina del savonese Gervasio, vicenda-Pescara e il tesseramento sugli stranieri. Questi gli argomenti principali, dato che dal punto di vista sportivo non ci sono grosse sorprese.



Thomas Marcz, uno dei due stranieri della Rari, sta disputando un buon torneo

Il presidente federale Barelli si è trovato una brutta gatta da pelare con la ribellione del Pescara che, trovato il cavillo legale, voleva tesserare un quarto un quinto straniero in vasca. Puntuale l'insurrezione di tutte le altre squadre: arrivano discorsi moralistici che toccano soprattutto il futuro dei settori giovanili. La sentenza di primo grado dà ragione ai pescaresi ma l'ultima parola (e relativo ricorso dalla Fin e Lega) dice che la formazione abruzzese potrà schierare solo tre stranieri in vasca. Ultimo atto di una storia destinata a continuare ed in attesa che Barelli riesca far modificare la legge: si va avanti con il ricorso minacciato da chi in precedenza ha giocato e perso contro il Pescara. La patata bollente passa anche alla Lega.

Confidando in un nuovo che possa far ragionare uomini di buona volontà», si deve comunque sottolineare una cosa. Se è ipocrita parlare di sport dilettantistico (vista la presenza dei più forti giocatori al mondo), è altrettanto giusto ricordare che sempre di campionato italiano si parla tre possono bastare ed rispetto ad una rosa composta da tredici elementi. L'altra faccia di questo sport è quella che il presidente Barelli cerca sdoganare a livello di immagine. Infatti dopo tre anni di assenza dalla Rai, la pallanuoto è tornata sulla tv di Stato con la gara Posillipo-Athena Savona. Un piccolo ma significativo segnale sul quale continuare a lavorare, perchè se è vero che sulla vasca della prima in classifica c'erano un centinaio spettatori, qualcosa si sta comunque muovendo.

Il lato agonistico porta poche novità brutte notizie sulle cinque liguri impegnate nella massima categoria. Solo la Pro Recco è in linea con i pronostici. Lo squadrone di Baldineti, che sulla carta deve giocarsi lo scudetto con il Posillipo, è sicuro di passare alle prossima fase. Non lo stesso si può dire per l'Athena Savona di Claudio Mistrangelo che avrà il suo bel da fare per entrare nelle prime sei del girone E. La situazione è delicata e si deciderà tutta nel mese di gennaio, da sabato 5 quando a Savona arriverà uno diretta concorrente, il Pescara. Nell'altro girone in cui passano solo la prime due, Camogli, Chiavari e Bogliasco devono solo pensare non retrocedere.

IL PRESIDENTE MULTATO PER LE PROTESTE ALLO STADIO. OGGI AMICHEVOLE IN TRASFERTA CON IL VENTIMIGLIA DI GATTI

La Sanremese si cura le ferite

Da smaltire infortuni e il gol «nullo» dell'Ivrea

Bruno Monticone

Fortuna che il campionato si è fermato. Perchè la Sanremese deve medicarsi le ferite - fisiche, ma non solo quelle - rimediate nell'ultima sfida, il recupero contro la capolista Ivrea, sabato 22 dicembre. Una sconfitta di misura (0-1) che ha fatto schiumare rabbia il clan matuziano per il gol piemontese, segnato in netto fuorigioco. Che la posizione di Capecchi, bomber eporediese, fosse irregolare, era apparso subito evidente a tutti. Tranne che all'arbitro Elice di Castelfranco Veneto che non aveva rilevato la posizione irregolare del giocatore, fermo dietro a tutti i difensori biancazzurri. Le proteste in campo e quelle negli spogliatoi (vivaci quelle del presidente biancazzurro Marco Ventimiglia: sono costate una multa di mila lire per «comportamento irriguardoso» nei confronti del direttore di gara), non erano servite a nulla. Gol valido per l'arbitro, vittoria per l'Ivrea, titolo di campione d'inverno per i padroni di casa. Ma che il gol fosse in fuorigioco, pur in assenza di «moviole», hanno dimostrato proprio ad Ivrea. Le immagini pubblicate, anche Internet, dal diffusissimo periodico locale («La Sentinella del Canavese»), lasciano spazio a dubbi: Capecchi, al momento della deviazione decisiva, in spaccata, è solitario davanti a Perrone con i difensori biancazzurri (Cassaro e Della Maggiora, quelli che si intravedono nella foto) indietro di diversi metri. Incredibile come un gol talmente irregolare sia stato convalidato.

La Sanremese approfitterà della sosta di Capodanno per smaltire acciacchi muscolari e morali

Acqua passata, ormai. Con la Sanremese, infatti, staccata di undici lunghezze dalla capolista. E che sta ancora scontando le conseguenze del match di Ivrea. Intanto perchè le ammonizioni a Calabria e Giuntoli costate, ad entrambi, una squalifica per somma di ammonizioni che li costringerà a saltare la prima partita dell'anno, il 6 gennaio, contro il lieri. E, poi, perchè l'argentino Galoppo, che aveva dovuto uscire dal campo, nel primo tempo, per una gomitata, nei giorni scorsi ha dovuto essere sottoposto ad un intervento chirurgico al setto nasale all'ospedale di Sanremo. Tutto bene, l'atleta è già tornato a casa, ma il suo recupero, per la ripresa del campionato, appare tutt'altro che sicuro. Buone notizie, invece, per Grillo che ha, finalmente, tolto il gesso alla caviglia ed ha ripreso la preparazione e per Lerda che è ripreso dall'influenza; più lunghi, invece, i tempi di recupero per il giovane difensore Ferrara.

Oggi pomeriggio, intanto, alle 14,30, la Sanremese giocherà un match amichevole contro il Ventimiglia allo stadio «Morel» della città di confine. Un utile allenamento per il ritmo anche a campionato fermo. Tra i biancazzurri ci sarà un assente «eccellente»: l'allenatore Luigi Cichero. Un forfait, il suo, programmato da tempo. Il tecnico, dopo aver diretto gli allenamenti fino a venerdì, è partito per un brevissimo periodo di vacanza all'estero. Oggi, in panchina, ci sarà il «secondo» biancazzurro, Stefano Faraldi. Dopo l'amichevole di oggi, a Ventimiglia, per i giocatori matuziani ci saranno due giorni di a per Capodanno. Ripresa, per tutti, mercoledì 2 gennaio.

E' A VECCHIO

Vecchio, difensore, ex-Sanremese fino a due stagioni fa, è stata la sorpresa proposta (nel secondo tempo) dall'Imperia nell'amichevole di allenamento giocata ieri pomeriggio, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, contro l'Argentina, formazione di Promozione. Vecchio potrebbe essere un rinforzo immediato per la difesa nerazzurra. L'esperto giocatore, nell'ultima stagione al Baracca Lugo, è in trattative con il club nerazzurro, ma ci sarebbe, per lui, anche la concorrenza della Sestrese. L'amichevole di ieri è finita 4-3 per i nerazzurri. Un buon galoppo per tutti. In gol, per l'Imperia, sono andati Arco, Ghigliazza, Panucci e Lupi. Buone, però, la prova dell'Argentina Arma di Luca Oddone che è andata in vantaggio per 2-0. Le tre reti dei rossoneri sono state segnate tutte dal solito Di Clemente; più che mai bomber della squadra. Imperia e Argentina Arma si alleneranno ancora stamane. Poi, per entrambe, di Capodanno fino a mercoledì quando riprenderanno la preparazione. [b. m.]

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

Il dianese Luciano Carcheri in gara nella Parigi-Dakar

Luciano Carcheri, pilota di Diano Marina, è in gara, fra le moto, nella «mitica» Parigi-Dakar, la cui 24ª edizione è scattata venerdì da Arras, nel nord della Francia. L'ex enduristà, 41 anni, già in gara in diverse edizioni passate della «Dakar», gareggia su una KTM 660 LC4, nella categoria Production, assistito dal Team Giletti Axo Sport. Sarà, come sempre, una gara durissima con 9436 km. tra Francia, Spagna, Marocco, Mauritania e Senegal, 14 tappe, prove speciali per 3898 km. e un solo giorno di riposo. La Parigi-Dakar si concluderà il 13 gennaio. Dopo la seconda tappa, conclusasi ieri a Narbonne, nel sud della Francia, Carcheri, unico centauro rivierasco in lizza nella durissima gara, è al 107 posto in classifica generale su 161 concorrenti. [b. m.]

CALCIO

Savonesi ed imperiesi convocati in Rappresentativa

Le Rappresentative regionali «allievi» e «giovanissimi» prenderanno parte, dal 2 all'8 gennaio, a Soverato. In Calabria, alla prima fase della 37ª Coppa Nazionale Primavera Allievi e della 9ª Coppa Nazionale Giovanissimi le cui finali nazionali saranno giocate, in primavera, in Sardegna. La Liguria sarà inserita in un girone con Piemonte-Val d'Aosta, Molise, Puglia, Sicilia e i padroni di casa della Calabria. Le due rappresentative liguri esordiranno il 4 gennaio contro il Piemonte. In quella «allievi» (selezionatore Aldo Repetto), fra i convocati, ci sono Enrico Creta (Argentina Arma), Michael Faustini e Fabio Floris (Sanremese), Manuele Fiore e Marco Ruotolo (Ventimiglia), Carlo Sparzo, Enrico Thellung e Luca Vallenzona (Savona). In quella «giovanissimi» (selezionatore Victor Panucci) ci sono Giuseppe Barilaro (Ventimiglia), Luca Cavagnaro (Alassio), Claudio Cutuli, Andrea Squazzini e Samuele Triolo (Savona), Roberto Gambaretto e Mattia Pertusa (Loanesi), Francesco Levati (Albatross Albisola), Giuliano Panuccio (Argentina Arma) e Mattia Sardu (Arenzano). [b. m.]

RALLY

Dal 4 al 6 aprile il «Sanremo Rally Storico»

Si correrà dal 4 al 6 aprile l'edizione 2002 del «Sanremo Rally Storico», gara per auto d'epoca valida per il «Fia European Historic Rally Trophy». Sarà articolato in due tappe sulle strade dell'entroterra della provincia di Imperia, entrambe con partenza ed arrivo a Sanremo: la prima, venerdì 5 aprile avrà tre prove speciali; la seconda, sabato 6 aprile, avrà quattro prove speciali. [b. m.]

CALCETTO

Vittoria della Trucchi nel «Memorial Battista Claudio»

La formazione delle Trucchi Materiali Laterizi (Fedele, Lauria, Molinari, Palamara, Naccari, Comnadé, Verbicaro e Tedesco) ha vinto, sul campo polivalente del Tennis Club Ventimiglia, il torneo di calcetto «Memorial Battista Claudio» cui hanno preso parte 8 squadre con 60 giocatori in campo. Al secondo posto il team «Christmas Stars». [b. m.]

QUILIANO E ALTARESE HANNO FATTO DA SPARRING-PARTNERS PER PROVARE I NUOVI E VALUTARE I RIENTRI

Il Vado vuole ripartire con sei punti

Alla ripresa del campionato con Borgomanero e Val d'Aosta

VADO LIGURE

Tempo di amichevoli per il Vado di Vincenzo Eretta che in pochi giorni ha affrontato prima il Quiliano e poi l'Altarese. Con i valbormidesi il leandro Pansera è stato anche l'ultimo test dell'anno, una partita che è servita al tecnico per vedere all'opera i tre volti nuovi dei rossoblù: la punta Perziano, il centrocampista Pilato ed il giovane esterno Marcucci.

Al di là del punteggio, che conta tanto quanto il due di picche, conta solo il lavoro in vista della ripresa del campionato di serie D che avverrà domenica 6 gennaio. I rossoblù sono attesi da due impegni casalinghi consecutivi da non sbagliare: prima il forte Borgomanero poi il Valle d'Aosta. Dello stesso parere è il nuovo acquisto proveniente dalla Canavese, Giusy Perziano: «Non bisogna lasciare nulla di intonato, la categoria la conosco bene ed a questi livelli nessuno ti regala niente. La differenza arriva dalla mentalità di chi va in campo, d'altronde in serie bisogna mettersi in testa che è necessario ragionare tutti allo stesso modo e che per allenarsi vuole tanto sacrificio».

L'attaccante rossoblù Prestia è uno dei migliori attaccanti del campionato

Per un giocatore con il suo curriculum (vedi Valenzana, Moncalieri, Canavese) quale è stata la molla ad affrontare una stagione in cui l'obiettivo è la salvezza lo spiega proprio Perziano. «Alla Canavese avevo poco spazio e tanta voglia di giocare e poi per me che vive di calcio la è principale».

Perziano negli intendimenti generali affiancherà Alessandro Prestia e prende il posto di Matteo Giribone passato al Voghera. L'altra novità è Gianni Pilato, centrocampista utile ad Eretta anche per l'assenza di un certo Schipani sul quale non si conoscono i tempi di rientro. Utile ad un centrocampo in continua sofferenza soprattutto nelle ultime quattro partite (escluso il derby contro l'Imperia). Per quanto riguarda il giovane Marcucci si sarà bisogno di tempo e sembra un acquisto improntato sul futuro. Potrebbe risultare pericoloso buttarlo nella mischia, rischiando di bruciarlo. Il resto della truppa ha ritrovato Cocchella dopo l'operazione subita e Minetto che ha recuperato da un infortunio.

Ora, come dice sempre Eretta, la parola passa al campo ma se il Vado ci crede la salvezza è possibile. [en. for.]

I GIALLOROSSI PREPARANO IL RECUPERO DEL SEI GENNAIO CONTRO LA CAIRESE

A Finale ultimi 90' del 2001 oggi al «Borel» c'è il Savona

FINALE LIGURE

I giallorossi di Luca Monteforte sono alle prese con il consueto sunto di stagione più che positiva. Partendo dalla vittoria ottenuta nel torneo di Promozione sino al ritorno in Eccellenza.

Guardando al presente, la società del presidente Cappa ha vinto la Coppa Italia di categoria, un trofeo da alcuni sbbato altri no. Fatto sta che al attuale non si conosce ancora i tempi per il proseguo del cammino in questa competizione.

Il Finale è passato alla fase nazionale ma non si ancora come e quando giocherà. Anche il uno finalese Candido Cappa è esterefatto: «Dalla Federazione ci hanno detto che faremo una partita contro il Sestri Levante che ha vinto la Coppa Italia di Promozione. Non sappiamo le date, anche all'inizio sembrava dovessimo giocare il 6 gennaio. Noi in quella giornata dobbiamo già recuperare il match con con la Cairese non disputato per il maltempo. L'assurdo è che dovremo incontrare altre squadre per la prossima fase di Coppa Italia non avendo ancora disputato la Finale Ligure. Il mio punto di vista è che non lo sanno neanche loro quando si potrà fissare una partita che per è inutile, visto che per noi non cambierà nulla anche in caso di sconfitta».

Il presidente Candido Cappa

Toccando gli argomenti prossimi, il Finale stamane affronta il Savona il mister Tufano (stadio Borel 10,30).

Ultima partita seppur amichevole di questo anno gli allenamenti continuano visto che il 6 gennaio la squadra di Monteforte salirà in Valbormida. Classifica alla mano, il presidente sogna un colpaccio: «Effettivamente riuscissimo ad incamerare i tre punti porteremmo intorno alla quarta posizione, ma la partità sarà molto difficile. La Cairese un buon momento, è in ripresa ed hanno gli stessi nostri punti in campionato. Per dirla alla Monteforte: il Finale proverà a vincere come tutte le domeniche perchè nonostante i continui infortuni il valore del gruppo c'è e possiamo disputare un campionato senza soffrire». [en. for.]

CALCIO

IN UN'ALTRA AMICHEVOLE IL LEGINO HA SUPERATO LA CARCARESE PER 4-0

La Cairese segna 5 gol al Quiliano

E a Loano di scena i pulcini nel Trofeo Mussi e Memorial Sanna

Anche in questo weekend di fine anno il calcio non si è concesso soste. Diverse infatti sono state le compagini che ieri sono scese in campo per incontri amichevoli. In realtà, in tutte le squadre, diversi titolari che hanno goduto di qualche giorno supplementare di licenza. E' da ricordare infatti che i tornei regionali riprenderanno il 13 gennaio (ma all'Epifania sono in programma diversi recuperi).

Ieri il menu principale è costituito dal Quiliano-Cairese ospiti che, rispettando il copione, si sono imposti per 5-0. Oliveri e Podestà, con due doppiette, sono stati i protagonisti della gara mentre il gol restante porta la firma di Rizzo. Afferma il diesse Carlo Pizzorno: «Un allenamento in vista del recupero del 6 gennaio con il Finale. Certo, alcuni titolari mancavano il Quiliano è sceso in campo con la squadra Juniores. Ma l'intento è quello di non perdere la concentrazione in un momento così importante della stagione». Al Ruffinengo di scena Legino-Carcarese con vittoria (4-0) della compagine di casa. Da ricordare che il team savonese, partito con l'obiettivo della salvezza, occupa stesso il quarto posto nel girone A di Promozione.

Ed intanto proseguono anche i tornei giovanili come quello di Loano dove sono impegnati i Pulcini '92 per il «Memorial Renzo Sanna». Nella seconda giornata netta affermazione dell'Ospedaletti (6-2) contro il Pontelungo. La compagine allenata da Zunino superato, senza problemi, il team ingauno. Protagonista della partita è stato Ravotti, autore di tre gol mentre Scaburri ha realizzato una doppietta. Gli altri gol della partita sono di Campagnani, Oneglio, Serva e Yaohari, quest' ultimo autore di due gol nella compagine di Simone. Vittoria anche del Riviera Fiori sul Cisano a conferma della supremazia dei team imperiesi in questo torneo organizzato in maniera impeccabile dalla Loanesi. In questa partita, terminata 4-1, si sono messi in luce, una doppietta, Longhi e Parravicini, entrambi autori di due gol. Il team ingauno invece è andato in gol con Simone. Nei Pulcini '92, impegnati, sempre a Loano, nel «Memorial Ettore Mussi» la copertina spetta a Loanesi-Vado terminata 3-2 per i padroni di casa. Per la compagine di Muscio i gol sono stati realizzati Riolfo e Vallone mentre per i battuti i gol sono di Durante e De Luca. Oggi, sempre per i Pulcini, appuntamento da non perdere ad Andora, palazzetto dello sport, il «Città di Andora» nobilitato presenza di squadre provenienti anche dalla provincia di Imperia. [g. o.]

1ª SAVONA GOAL 2002
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 6 gennaio 2002

1	- SAVONA	
2	SESTRESE - IMPERIA	
3	SANREMESE -	
4	-	
5	-	
6	- VOGHERA	

LO SPORTIVO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

IL CLUB GIA' PRONTO AD ISCRIVERSI ALLA SERIE A

La Don Dagnino Andora «Leoni non verrà ceduto»

ANDORA

La Don Dagnino Andora è intenzionata a partecipare al massimo campionato di pallapugno. In una nota della società presieduta da Roberto Risso si legge: «La Don Dagnino Andora non ha rinunciato alla serie A, anzi la società è autorizzata dalla Federazione a partecipare al massimo campionato».

Si precisa che Dennis Leoni «è a tutt'oggi un giocatore di proprietà della Don Dagnino e che nessuna richiesta è stata pervenuta per eventuale passaggio temporaneo del giocatore ad altra squadra e quindi a tutti gli effetti Dennis Leoni è, da considerarsi tesserato per noi».

Continua ancora il presidente Risso: «Non abbiamo mai pensato di rinunciare per mancanza risorse economiche, anzi abbiamo avuto ampie garanzie dal Comune il quale ci ha garantito tutto l'appoggio necessario. E c'è di più. Ci sono molti appassionati che interverrebbero per poter rivedere la Don Dagnino in serie A».

La Federazione, tramite il segretario Romano Sirotto, ha dato tempo la benedizione per partecipare al massimo torneo. E se Leoni non volesse giocare con la società che gli ha insegnato a dare i primi pugni al pallone? Rimarrà al palo, anche se al giovane giocatore pareva interessata anche la neonata società Leonardo di Imperia.

Se Dennis Leoni confermerà la sua intenzione di smettere, i dirigenti della Don Dagnino Andora stanno già contattando altri giocatori per allestire una formazione in grado di dare lustro non solo alla città, ma a tutta la provincia. Del resto ha sempre fatto in quasi trentacinque anni dalla fondazione. [r. p.]

Da Crai un €URO per amico

Il 1° gennaio 2002 arriva l'euro.

CRAI È PRONTO!

CON CRAI SIETE SICURI E GARANTITI

I prezzi vengono calcolati applicando il giusto rapporto di conversione.

ETICHETTE: BASTA DARE UN'OCCHIATA

Indicheremo il prezzo dei prodotti in Euro e Lire, per confrontarli agevolmente.

NON DOVETE PREOCCUPARVI

Il nostro personale è a Vostra completa disposizione per chiarire ogni dubbio.

VELOCITÀ ALLE CASSE

Sarà più facile pagare alle casse con bancomat e carte di credito.

Se hai proposte, commenti e suggerimenti scrivi a:
Ufficio Marketing Codè-Crai - Strada Palera 36 - 10040 Leinì (TO)
o manda una e-mail a: servizio.clienti@code-crai.it

CRAI

Genuinamente italiano

MILLE STORIE DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI MODICA
Scompare da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte in televisione, ma gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifesti e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chivasso, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno [illegible]: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Lodovico Poletto

Marino è in divisa da militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta nel cortile della sua cascina a Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura e con le braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una vita regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza e pochi grilli per la testa. Poi, un giorno il mondo li ha inghiottiti: sono svaniti in un buco[illegible] dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. E' una piccola associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni e, sotto i cavalcavia, mangia nelle mense oppure pescando resti nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che non guadagnano una lira a fare quello che fanno. Lì, nella sede di via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato una bacheca [illegible] le foto [illegible] uomini e donne che non ci sono più, nel senso che [illegible] scomparsi, oppure che non sono più loro. E che [illegible] giorno, senza dir niente a nessuno hanno imboccato una strada e si sono messi a camminare verso un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano lì un nuovo appello. Un'immagine che si sbiadisce con il tempo, una descrizione più o meno accurata e un'indicazione su dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie a quella bacheca, ne hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto e l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una [illegible] quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, la foto la ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, [illegible] n'è andata. E il marito s'è fatto in quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». Ma di Maria Giovanna non si è più saputo nulla.

Lia Varesio ha una sua tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, su questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio come quel ragazzo morto la settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è senza nome. «Molti sono persone psicologicamente fragili che se ne sono andati senza neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna a casa o viene rintracciato, il foglio viene staccato dalla bacheca. Ma sono casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino a quando non cadono da soli oppure ingialliscono così tanto da diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo aver preso il treno da Benevento. Direzione Torino, caserma della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più [illegible] lo ha visto. Anche Federica un giorno [illegible] è più tornata [illegible]. Aveva [illegible] anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. [illegible] giorno ha scavalcato la barricata ed è entra[illegible] anche [illegible] nel mondo degli [illegible]mparsi. [illegible] nel nulla sono spariti Giovanni Di Francesco, [illegible] tecnico di 57 anni, e Xavier T. 36 Anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, [illegible] Gilberto che la foto, ormai molto scolorita, mostra [illegible] i capelli pettinati [illegible] il gel. «Due anni fa - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore [illegible]. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, ma avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che lui era morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO IN FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA E QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» [illegible] ville in co[illegible]

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia di Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezz[illegible] dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, il soprannome che usava nel suo precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia [illegible] Chieri lo ritengono responsabile di 19 furti compiuti quasi tutti a Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle [illegible] isolate di questo elegante centro collinare. Un allarme che [illegible] diventato altissimo e che aveva persino sollevato le rimostranze ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, da dove [illegible] partito un [illegible] provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo è infatti in manette dal 16 novembre scorso: fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di [illegible] ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» era sospettato di essere a capo di [illegible] nutrita banda di malviventi, coinvol[illegible] in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia o in assalti a ville e case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un vero Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano [illegible] fatte transitare dal valico friulano di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

Nei verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco, c'era anche [illegible] serrata trattativa per la vendita di una Audi 8, rubata il 14 settembre proprio a Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si era messo in contatto con Bock e gli aveva offerto 5000 marchi, cinque milioni di lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore croato aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se [illegible] accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare avesse lasciato un po' da parte i furti d'auto e si era dedicato soprattutto [illegible] quadri: ne aveva fatti sparire [illegible] decine dalle ville di Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche se si tratta solo [illegible] una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabilmente ha già preso la strada dell'estero. E' infatti facile trasferire all'Est la merce rubata: è possibile farlo sia con il sistema [illegible] pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, sia con la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est [illegible] sempre più aperta anche se alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta [illegible] refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

SAPER [illegible]

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

Simonetta

FESTA in casa tra amici per iniziare in allegria il nuovo anno. Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, ma di tanti altri lettori di Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di [illegible] ristoran[illegible]. Scrivono: «La nostra serata sarà in piedi, ballando [illegible] chiacchierando e mangiando. Al menù collaborano un po' tutti e alcuni piatti sono già decisi e ineluttabili come i plin alla fonduta e il cotechino con lenticchie. Quello che ci piacerebbe è preparare un buffet di tanti stuzzichini, [illegible] parte la solita buona insalata russa, la mozzarellina [illegible] il pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato in due per lungo, spalmato di senape e infilzato sullo stuzzicadenti con un dadino di robiola dolce. Ci mancano solo gli stuzzichini novità: Saper spendere ne ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINE SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile e ritagliarla a triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare verso la punta formando [illegible] piccolo cornetto premendo con le dita per fermare i bordi. Farne altri [illegible] pezzo di peperone sotto graspo, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, o formaggio affumicato, a piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta da carta oleata inumidita e strizzata, spennellare la superficie della pasta [illegible] d'uovo sbattuto e passare in forno già caldo a 180 gradi per 15-20 minuti.

FORMAGGIO [illegible] CAVIALE. Ricavare delle tartine tonde da fette di pancarrè e passarle pochi attimi in forno caldo per tostarle, senza che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare con uno strato abbondante di formaggio Philadelphia e disporre sopra un cucchiaino [illegible] caviale, decorare con un triangolino di limone senza scorza e conservare in frigo.

TERRINA DI GORGONZOLA. Lavorare con la forchetta 100 gr di gorgonzola in una terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto mezzo bicchierino di [illegible] vodka, salare e mescolare bene. Livellare la superficie, tenere in frigorifero. Servire a cucchiaiate su crostini con gherigli di noci.

[illegible] Frullare 250 g di prosciutto cotto privato del grasso con due cucchiai di acqua e qualche cappero dissalato. In una terrina mescolare 50 gr di patè di fegato amalgamando bene. Montare [illegible] crema 100 g di burro lasciato ammorbidire e incorporare adagio il composto continuando a sbattere. Unire qualche cappero tritato fine. Disporre in [illegible] stampo foderato con carta oleata inumidita con acqua e ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in fri[illegible] due ore, capovolgere sul piatto da portata e servire con crostini.

ROTOLINI AL PESTO. Tritare 200 gr di prosciutto cotto senza grasso con due abbondanti manciate [illegible] foglie di basilico fresco, una manciata di pinoli e, [illegible] piacere, [illegible] spicchietto di aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, e [illegible]lgamare [illegible] cura fino a ottenere una [illegible] morbida, ma consistente. Stendere una pasta sfoglia a rettangolo su un foglio di carta da forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuoto [illegible] [illegible] cm per ogni lato. Arrotolare con l'aiuto della carta la sfoglia [illegible] lato più lungo del rettangolo [illegible] mo' di salame, premendo bene i bordi. Spennellare [illegible] uovo sbattuto. Disporre il salame con la carta sulla piastra del forno già caldo [illegible] 180 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima [illegible] tagliare a fette.

QUALCHE [illegible] IN [illegible] Polpettine di carne e mortadella tritate non più grandi di una noce, impanate fritte e servite fredde. Palline di riso e fonduta impanate, fritte, poi in forno prima di servire. Mousse di tonno con tonno sgocciolato, filetti di acciuga, capperi, tutto frullato, [illegible] ridotto a crema con aceto e Worchester da servire [illegible] gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini [illegible] prosciutto ripieni di [illegible] di caprini o patè o salsa tonnata e messi in gelatina.

simonetta.conti@lastampa.it

INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

Atto[illegible] incendiario contro [illegible] sindaco di Coazze

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa una tanica di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco di Coazze, Grazia Gerbi, a pochi metri dal bombolone del Gpl e hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, [illegible] le 3,30 è stata svegliata da alcuni passanti, per segnalare che si era sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone del gas. La Gerbi e il marito [illegible] accorsi con gli estintori e in pochi attimi hanno spento le fiamme. Del fatto sono stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcu[illegible] minaccia - spiega Grazia Gerbi - anche perchè non ne vedo alcun motivo e per questo sono tranquilla. Mi spiace perchè è un episodio da incivili e questo mi crea [illegible] certa rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa di [illegible] futile motivo [illegible] di un involontario sgarbo. Potrebbe essere un atto intimidatorio, ma al momento rimane l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

DOMANI SERA
COSA FACCIO?
CAPODANNO
AL
BOCCACCIO?

Brindisi
Panettone
Cotillons

Per prenotazioni:
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 - TORINO TEL. 011.6601770

PROBLEMI DELLA VIABILITÀ | FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE

LUNGHE CODE

Molti torinesi hanno deciso di trascorrere il Capodanno in montagna. Ingorgo su strade e autostrade dirette alle località sciistiche, ieri pomeriggio, per diverse ore. Chi era diretto al Fréjus ha dovuto sopportare una coda lunga più di dieci chilometri, cinque chilometri per chi viaggiava verso il Monginevro. A rallentare la viabilità la neve, ma solo al di là dei valichi (per tutti era però previsto l'obbligo di catene). Fortunatamente, comunque, non ci sono stati incidenti stradali gravi. Semideserte, invece, le strade verso il mare. Sulla Torino-Savona traffico regolare per tutta la giornata. Ovunque s'è però registrata, a titolo preventivo, la presenza delle pattuglie della polizia stradale

In autostrada arriva il caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

Gianni Bisio

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco e Gottardo e l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

Non ancora rinnovati i contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno e mezzo

Il «rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) e confermato dall'incidente del Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito con il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato delle assicurazioni delle grandi infrastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali sui grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne le spese, costrette in questo ultimo scampolo di 2001 a trattative estenuanti, con prezzi lievitati anche 10-12 volte, per una copertura assicurativa dopo la mezzanotte del 31 dicembre, data in cui o scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle stesse compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico è il caso della Sitaf, la società del tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva un premio di miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) e di 6,5 km di traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società a maggioranza pubblica, aveva indetto una gara europea per il 2002. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di un pool guidato da Assitalia, con asso- Ras, Zurigo e altre. E anche se ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispetto del capitolato, la gara è stata dichiarata nulla, i risultati la dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

Nella prima offerta, che peraltro copre molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i 1500 milioni del premio del 2001 diventerebbero 7000 nel 2002, un aumento del 466 per cento. Ma la seconda, quella più vicina alle richieste Sitaf, arriva a 18 miliardi. L'aumento è del 1200 per cento. Preoccupazione e imbarazzo delle società autostradali sono evidenti. Sitaf potrà aprire ora una trattativa privata, pare che la legge lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga di uno o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che intaccano il bilancio.

E le altre società, a partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, le quali, a loro volta, in un mercato «esploso» con il terrorismo, trovano difficoltà a riassicurare presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e uno americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato di «assicurarsi in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La società francese Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: la compagnia tedesca che l'assicura ha chiesto il raddoppio delle tariffe. Ma si è scoperto che i 6 km e mezzo francesi del tunnel hanno una copertura con clausole diverse dai 6 km e italiani. Per esempio non coperti sul «mancato introito» per chiusura. Così ora si pone anche il problema di omogeneizzare le assicurazioni. E il Bianco, la cui riapertura slitta continuamente con l'obiettivo - non confessato dai francesi - di arrivare così alle loro elezioni, ha per ora solo un'assicurazione sul cantiere. Se riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrade.

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assicurazione

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

Chiude il parcheggio di via Giolitti

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una delle zone più congestionate della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, fra i primi segni concreti del piano di dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso di piazza San Carlo, con buona pace di chi si illudeva di aver risolto il «rebus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ieri mattina chiedevano conferma della chiusura ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura con il figlio il genero, dando vita ad un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza di umana simpatia nei confronti di questo signore di mezza età, avvilito quanto loro, ma soprattutto la dimostrazione di quanto il possesso di una più vetture pesi sulla vita di ciascuno in termini di spazio, oltre che strettamente economici.

Ovviamente non c'è nulla da fare, il cancello del garage su tre piani- trascurato nella manutenzione eppure ampio quanto basta a ricoverare un centinaio di auto di varia cilindrata - si chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui da 16 anni - spiega -, finora ho pagato alla proprietà otto milioni al mese. Adesso me ne hanno chiesti 20. Ho cercato di rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione di vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato un brutto colpo».

Per lui e per molti altri. Perché se dalla prossima settimana il signor De Gregorio sarà ad inventarsi un nuovo mestiere, i suoi clienti dovranno orientarsi su altri parcheggi inevitabilmente più lontani o rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio , fonte di presumibili malumori.

Il piano vendite coinvolge anche lo stabile adiacente al garage. Lo confermano, oltre a De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già trattato i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più di un inquilino lamenti l'assenza di adeguata manutenzione.

Aniello De Gregorio, gestore per 16 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della zona che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio dei tempi

«Sogno un nuovo anno con meno ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella Gullit non è opera entusiasmante» - «Acqua tonica o champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:
«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminente di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione di suo figlio, cose del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo si debba scrivere con tanto livore lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita solo una volta l'anno.

«A Torino è così, non va mai bene niente, se si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché no si disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo anno con meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione e scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:
«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di via Vado manifestano la loro preoccupazione per la chiusura di tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate non vi sono in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile viene questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° gennaio dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, ciò non di meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti subiranno alcuna interruzione della terapia, che continuerà ad essere garantita con una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:
«Il lettore Filippo Testa afferma che il melodramma è mummificato ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la scorsa stagione al Regio di Torino. La parola Wozzeck l'ha tratto in inganno: credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, non si è accorto del poco entusiasmo l'opera aveva suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" di Berg, rappresentato nel febbraio 1989, aveva suscitato il favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella di Gullit poteva benissimo essere ignorata dal Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:
«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano le 18) nel locale, molto piccolo e senza posti a sedere, disposti vassoi salatini stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo tra l'altro le nostre bibite gomito a gomito con la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile con una semplice bibita.

«Al momento di pagare, la cifra richiesta è L. 14.000 per 2 toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si era limitata al consumo delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere gli esercizi commerciali non debbano in qualche modo rifarsi a tabelle dei prezzi definite, e se sia lecito far pagare anche una consumazione non effettuata. In casi questi poi gli stuzzichini dovrebbero essere offerti come omaggio al consumatore».

Segue firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi non apre perché assente da casa. mi sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, invece di far entrare dentro persone sconosciute.

«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO ASSISI
5ª Corsa ore 16.15 - L. 20.900.000 Metri 1600
Un brindisi con .... Clico Veuve?

1	CLICO VEUVE	1.600	P. Raffa
2		"	E. Parenti
3	BAR	"	M. Lovera
4	CALLA DEL RIO	"	S. De Lorenzo
5	CANTER DI CASEI	"	C. Benistante
6	CARACAS GUASIMO	"	Sonia Mollo
7	CARUSO ROC	"	G. Carro
8	CAFER	"	P. Demuru
9	CIARLI DEL RIO	"	B. Gelormini

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8
Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.668.53.00
Via Carducci,
20123
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela per la fiducia accordatagli in questi anni assicurando anche per il futuro quella tradizione di serietà ed impegno che sempre ha contraddistinto
ed augura un
Prospero e Sereno Anno Nuovo
Sono aperte le prenotazioni 2002
Via Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.58143
Segr. 0121.56560 - Fax 0121.506707

CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
CONSOB PER
PROMOTORI FINANZIARI
Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 (venerdì) e dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle ore 18.00 alle ore 21.00

La quota è di € 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%
Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
E-mail:ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

BUSINESS DEI FUNERALI a DANNO dei FAMILIARI dei DEFUNTI?
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO!
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005 ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
IL GIUBILEO 800.251645

PREZZI: TAORMINA L. 1.700; IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE, IL GIORNALE DI BOLOGNA, IL CORRIERE DI FIRENZE, LA VOCE DI MANTOVA, L'UNIONE SARDA, IL CORRIERE MERCANTILE, LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ, ULTIME NOTIZIE REGGIO, IL CORRIERE DI ROVIGO, IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO, CRONACHE DEL MEZZOGIORNO, CRONACHE DI NAPOLI, CORRIERE DI CASERTA NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.800 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA E ROMAGNA OGGI L. 2.400 CON AUTOSPORTMOTO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 3.800 A RICHIESTA CON ZAI NET IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 1.800 IN VENDITA ORDINARIA PROMOZIONALE CON LA PROVINCIA NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE; ABBONAMENTI ANNUALI CON SPECCHIO AL SABATO DEBELLISATO ORO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA S.C. 26 (€ 1.89), BELGIO F.B. 75 (€ 1.86), FRANCIA F. 12 (€ 1.83); GERMANIA O.M. 3.79 (€ 1.95), GRECIA DR. 525 (€ 1.50), INGHILTERRA P. 1.20, PORTOGALLO P.TE. 370 (€ 1.85); SPAGNA Pts. 320 (€ 1.99), CANARIE Pts. 300, SVIZZERA FRS. 2.60, C. TICINO 2.50, USA $ 2.50

Arriva l'euro.
Fate il pieno di tranquillità.

Agip ■ IP augurano

buon anno

■ tutti gli automobilisti.

Eni

Benvenuto euro!

Il 2 gennaio tutti i Supermercati GS sono aperti.

★ Venite a trovarci, da noi la spesa in euro è facile.

★ I nostri Punti formazione sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

★ I nostri addetti alle casse sono pronti a gestire i pagamenti con la nuova moneta.

★ Garantiamo prezzi bloccati e l'applicazione corretta del tasso di conversione (1 euro=1936,27 lire).

★ Sono a disposizione dei supermercati dei fac simile informativi sull'euro.

Per qualsiasi altra informazione contatta il:
CLIENTI
Numero Verde 800.241241
Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 19.00

GS
Sa cosa voglio.

LUNEDÍ 31 DICEMBRE
CAPODANNO
2001
Erta
exe
S.S. 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
FAX 0172 381348
...posso resistere a tutto
tranne che alle tentazioni
GRAN
BARAONDA
di
mezzanotte
SERVIZIO CORTESIA
ED INFORMAZIONI
0172 381250
335 7416579
330 7669240
CAPODANNO
2002

C+C cashandcarry
SELEX BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO
Offerte esplosive!!!
fino al 5 gennaio 2002
PARUZZARO
BORGOMANERO
AUTOSTRADA A26
PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero
Tel. 0322/538064
ORARIO DI VENDITA
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,15
dalle 14,00 alle 19,15
sabato: dalle 8,30 alle 12,15
dalle 14,00 alle 18,00
BIELLA
Via Candelo, 62/BIS
Tel. 015/8493421
VERCELLI
Via Trento
Tel. 0161/213334
RISERVATO RIVENDITORI
ristoranti - alimentari - drogherie - spacci e mense aziendali - comunità - salumerie - bar - alberghi - pizzerie - convivenze - aziende commerciali - possessori P. IVA
REGALI dell'altro MONDO
Il Concorso REGALI dell'altro MONDO
terminerà
10 %
di SCONTO
con acquisti superiori a €232,41 L. 450.000
esclusa le offerte in corso, zucchero e imballi a rendere

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO TUTTO FINO ALL'ULTIMA LIRA.

APERTO
DOMENICA 30/12
ORE 10-19

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 [illegible]6391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

AUGURI

TRA FESTE DI PIAZZA E GARE D[illegible]

Da Novara all'Ossola domani sera i brindisi e gli appelli alla pace

Servizi A PAGINA 37

ANNO DI SPORT

PER ATLETI E SQUADRE UN 2001 MEMORABILE

Dai successi di Asystel a Cimberio, all'hockey e il mondiale di Milanoli

Ambiel e Piatti A PAGINA 45

A VIGEVANO IL PICCOLO STAVA GIOCANDO INSIEME ALLA SORELLA CON IL KIT CHE GLI AVEVANO REGALATO

Bimbo ingoia moneta da mezzo euro

E' finito in ospedale ma l'hanno dimesso: si libererà da solo

Claudio Bressani
VIGEVANO

Giocando a lanciare in aria le monetine ne ingoia una e finisce al pronto soccorso. Un «normale» incidente domestico senza gravi conseguenze occorso ad un bimbo di 7 anni di Vigevano, Michael Sgroi, se non fosse per la curiosità che a venire inghiottita, anziché una vecchia lira, è stato un nuovo euro, per la precisione un pezzo da 50 centesimi. E' accaduto nella serata di giovedì, alle 16,45: il piccolo era nel salotto della abitazione di via Corsico con la sorella e stava giocando con il minikit ricevuto in regalo per Natale.

La riproduzione dei 50 centesimi di Euro che ha le dimensione delle duecento lire

Il dischetto di metallo s'è incastrato nell'esofago ma poi è scivolato nello stomaco e non dà fastidio

Racconta la madre, Maria Tria, che fa la commessa in quel momento era al lavoro: «La figlia mi ha telefonato dicendo di correre a casa perché Michael aveva ingoiato una moneta, che gli si era fermata in gola. Ho chiesto l'intervento di un'ambulanza, che l'ha portato al pronto . La radiografia ha mostrato che il 50 centesimi rimasto incastrato in verticale nell'esofago. I medici hanno deciso di trasferirlo a Pavia perché poteva essere necessario un intervento per rimuoverlo, ma una volta arrivato al policlinico Michael ha detto che non sentiva più la moneta. Una nuova lastra ha confermato che era scesa nello stomaco e così i medici l'hanno rimandato a casa. Il dischetto metallico verrà espulso per le vie naturali». Più che con il figlio, la signora Maria se la prende con gli euro: «Non ne voglio più sentir parlare - dice - ora il minikit è chiuso in un cassetto e Michael non vuole neanche vederlo».

UNA E' IN OSPEDALE

Due donne scippate a Natale

NOVARA. Due scippi la mattina di Natale. Un'anziana di 80 anni è stata buttata a terra e derubata mentre stava andando a Messa: si è fratturata la spalla destra e il naso e ha riportato un taglio sopra l'occhio. E' successo poco prima delle 10 in via Tonale. La donna è stata trasportata in ospedale dove ha sporto denuncia. La figlia protesta: «Queste strade sono terra di nessuno. Non c'è sicurezza e la sera la situazione peggiora perchè non c'è luce. Abbiamo ottenuto la segnaletica solo dopo tre incidenti». L'altro scippo è avvenuto nei giardini di viale a, accanto alla scuola Ravizza. Vittima sempre una donna che spinta a terra e trascinata per alcuni metri. (b. c.)

NOVARA, IDENTIFICATA LA BANDA DI RUMENI CHE AVEVA COLPITO IN 15 ESERCIZI COMMERCIALI

Assalti ai market, 3 arresti

Catturati anche due rapinatori di banche

Marco Piatti
NOVARA

In tre avevano compiuto quindici rapine tra settembre e dicembre, seminando il terrore in alcuni supermercati di Borgomanero, Trecate, Castelletto Ticino, Oleggio e Novara. Proprio nel capoluogo erano andati a segno addirittura otto volte. Ma qualche giorno fa stati individuati dai carabinieri di Novara che li hanno arrestati, dopo una lunga attività investigativa e coordinata con tutte le stazioni dei centri Sono le persone sottoposte a custodia cautelare, tutte rumene, delle quali non state e note le generalità e nemmeno il modus operandi. Si sa solo che era banda molto ben affiatata e capace di scegliere e colpire gli obiettivi in tempi rapidi.

Sempre parlando rapine, si è conclusa un'ulteriore indagine condotta in questo campo dal nucleo operativo e dalla Compagnia di Novara. Catturati due malviventi, entrambi italiani (nemmeno in questo caso sono state rilasciate generalità), specializzati in assalti ai danni di filiali delle principali banche presenti sul Novarese. Ai due, gli inquirenti attribuiscono la paternità di quattro colpi messi a segno alle agenzie della Banca Popolare di Intra, della Cariplo, della Crt, nella periferia di Novara, tra Cameri, Cerano, Bellinzago e San Pietro Mosezzo, sempre nel periodo compreso settembre e dicembre. Non dovrebbero però esistere dei collegamenti tra questi due banditi e la banda dei supermercati.

Nell'arresto dei rapinatori hanno avuto un ruolo fondamentale i posti di blocco

Dalla criminalità ai servizi antidroga, svolti anche con l'ausilio di unità cinofile, nelle settimane comuni limitrofi a Novara. I controlli davano i risultati sperati a Cameri, dove il personale del posto, unitamente ai militari del nucleo operativo della Compagnia, arrestavano tre persone per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti di vario tipo. Altre due persone sono state indagate in di libertà per detenzione di sostanze stupefacenti e detenzione di materiale elettronico idoneo alla clonazione apparati decodifica di trasmissioni satellitari criptate. Dei cinque, non è stata resa nota alcuna generalità.

Sempre in materia di servizi antidroga, i carabinieri di Oleggio hanno indagato a piede libero (non imputabile perchè minore di 14 anni) uno studente dedito allo spaccio minuto di sostanze stupefacente di tipo hashish e marijuana nella scuola di Bellinzago, che frequenta. La delicata attività investigativa svolta, per qualità del soggetto e tipologia del reato consumato in ambiente sensibile, era stata inserita in un quadro complessivo di sensibilizzazione alle stazioni dei carabinieri ad attuare una serie servizi mirati alla prevenzione repressione immediata di fenomeni criminosi compiuti da minori su coetanei nelle scuole della provincia e del capolungo.

A Bellinzago denunciato un ragazzo di 14 anni che spacciava hashish tra i banchi di scuola

DUE MORTI TROVATI IN CASA DOPO GIORNI: APPELLO DA VERBANIA

«Si fa ancora poco per gli anziani soli»

Filippo Rubertà
VERBANIA

«'Sarebbe bastata una telefonata', si dice in questi casi. E' vero: il male di vivere, molte volte, può essere vinto con un semplice gesto e una parola affettuosa. 'E' così che Cristo continua a vivere nelle nostre case e sulle nostre strade', diceva San Francesco».

Monsignor Giuseppe Cacciami delegato vescovile per il Vco, commenta così i due fatti di cronaca, accaduti a Verbania in questo periodo di feste, che hanno avuto per protagonista la solitudine: due anziani sono morti da soli in casa e soltanto dopo qualche giorno si è saputo del loro decesso. Due drammi avvenuti mentre la gente era presa dal bisogno di darsi agli altri: regali, pur dettati dal consumismo, ma anche partecipazione e progetti di solidarietà e di aiuto per chi nel mondo ha bisogno.

Non c'è aridità ma si perdono di vista le cose piccole per abbracciare i grandi progetti: «La dura e sferzante concretezza delle umane realtà che ci circondano e che spesso ci sfuggono - osserva monsignor Cacciami - ci ricorda quello che società egoista superficiale tende a cancellare: l'amore vero si nutre, più che dei teorici progetti generali, di mille piccole attenzioni di cui ognuno di noi può essere umile protagonista». Là dove non arriva la sensibilità dei singoli come arginare i problemi sociali scatenati dalla solitudine degli anziani? «Verbania - aggiunge monsignor Cacciami - ha un primato nazionale di anzianità della popolazione. Nonostante molti sforzi, pubblici e privati, facciamo ancora troppo poco e ciò deve inquietare le coscienze. Queste questioni sono un banco prova per chi si dice cristiano». Al Consorzio dei Servizi Sociali si sostiene che il 90 per cento degli anziani che hanno bisogno sono assistiti; il resto, se non lo è, è soltanto perchè non ha fatto richiesta. I fatti dei giorni vengono imputati alla casualità. Dice il presidente del Consorzio, Amadio Taddei: «Tutti gli anziani che seguiamo hanno contatti giornalieri con le assistenti domiciliari. Inoltre, per i più a rischio, esiste un servizio di telesoccorso e di teleassistenza».

Monsignor Giuseppe Cacciami delegato vescovile per il Vco, ha commentato con toni preoccupati i due fatti di cronaca accaduti a Verbania

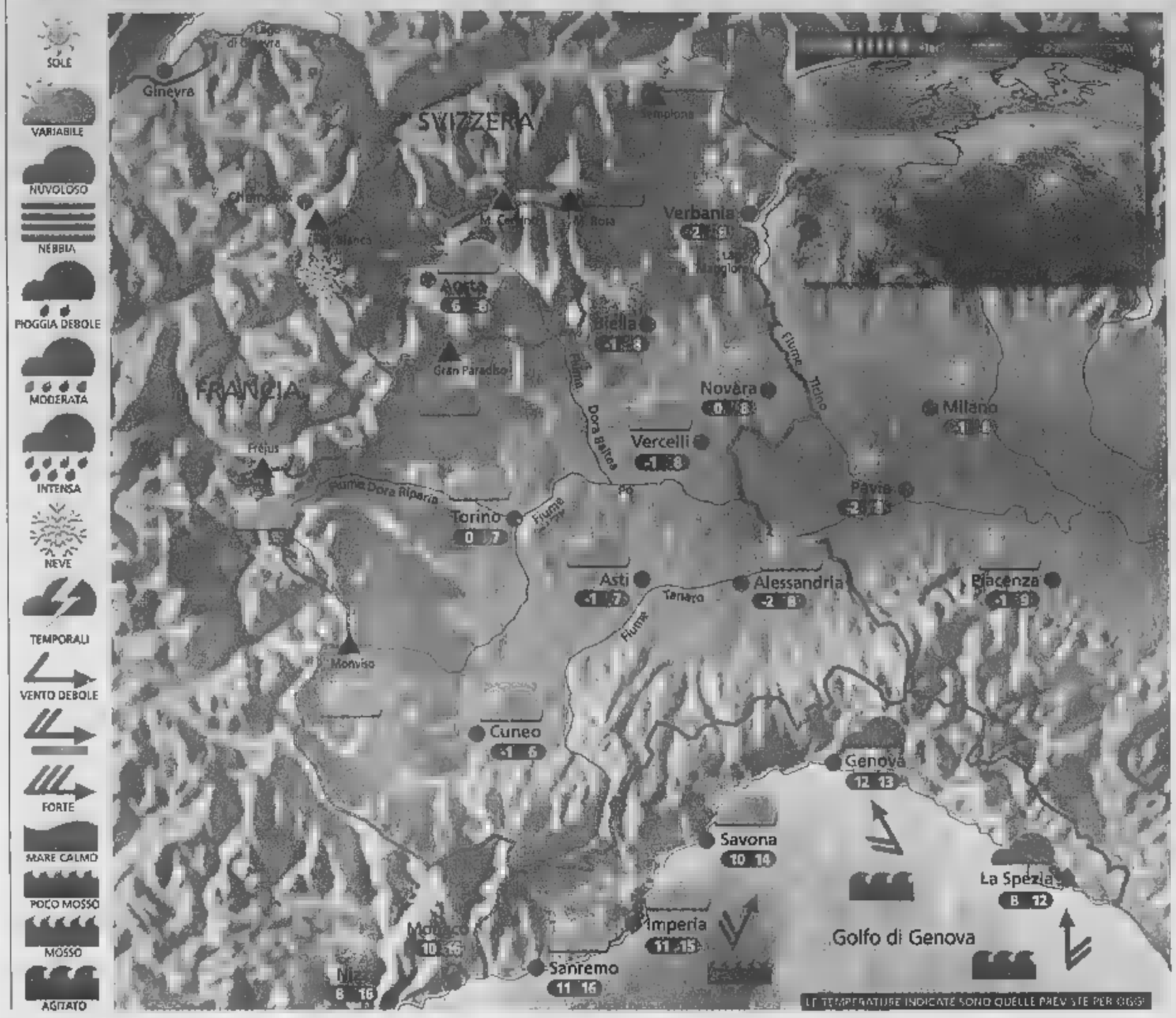
Il monito di monsignor Cacciami. Il Consorzio Servizi Sociali spiega che il 90 per cento delle persone bisognose risultano assistite

Queste due ultime opportunità molto raccomandate agli anziani che vivono li; il telesoccorso permette un collegamento immediato, in caso di bisogno, con la centrale di Pallanza, pigiando un pulsante; con il servizio di teleassistenza è invece la centrale che si accerta giornalmente delle condizioni dell'assistito.

LUNEDÌ 31 DICEMBRE
CAPODANNO
DUEMILADUE
Musica, giochi, divertimento
e buffet di sapori dolci e salati.
Dj ospite PHIL

ODA MAY
DINER CAFE
LIVE MUSIC &
SPECIAL EVENTS
GHISLARENGO (Vercelli)
c/o Piscina Comunale - Info-line: 3[illegible] - [illegible]860163
Serate di apertura: Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ai confini esteri. Oggi il fronte si dissolverà gradualmente e da stasera si avrà anche una apprezzabile diminuzione delle temperature.

Previsioni In mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, residue nevicate vicino ai confini con la Svizzera e la Francia; nubi sparse sulla Liguria, quasi sereno sui rimanenti settori. Nel pomeriggio nuvolosità variabile sulla Liguria, quasi sereno sul resto del Nord-Ovest. Temperature massime in lieve aumento, venti deboli, con rinforzi in Liguria e in montagna. Domani bella giornata di sole ovunque, con temperature in diminuzione: freddo soprattutto in mattinata e

L'uso del radar in meteorologia

Al termine del secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione in campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne la distanza. Grazie al radar si possono individuare con precisione le zone interessate da precipitazioni e misurare persino l'altezza di una cellula temporalesca. L'utilizzo del radar è pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, dei cicloni tropicali e dei tornado. Seguire l'avanzamento delle piogge su un dato territorio e stimare dove si dirige un fronte è diventato così più semplice su scala locale, permettendo ai centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nel caso possano verificarsi eventi alluvionali o nubifragi. L'Italia non possiede una rete radar che copra in modo omogeneo tutto il territorio nazionale come invece accade in Svizzera o in Francia. Vi sono infatti ancora molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate a posteriori e solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte località del Sud sono prive di una stazione di rilevamento automatica che fornisca dati utili ad una maggiore conoscenza del clima del paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	11 16	ROMA	12 16
BOLOGNA	6 11	VENEZIA	6 11
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	7 18
CATANIA	9 16	BRUXELLES	-3 3
CATANZARO	10 14	FRANCOFORTE	-1 4
FIRENZE	11 13	GINEVRA	-2 3
OLBIA	12 15	LONDRA	-2 4
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	-5 -2
PERUGIA	9 11	PARIGI	-5 7
POTENZA	7 10	ZURIGO	-4 -3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani alle [illegible] minuti

Vi augura Buone Feste!

TELEFONATE ■ PROTESTA DA PARTE DI MOLTI CITTADINI ESASPERATI DALLA SPORCIZIA: «QUANDO FINIRA' QUESTA EMERGENZA?»

Raccolta in tilt e rifiuti nelle strade

Discariche private chiuse per le feste: Assa blocca i servizi

Barbara Cottavoz

NOVARA

Sacchetti di rifiuti circondano i cassonetti, invadono i marciapiedi e sporcano le strade. I giorni di festa hanno mandato in crisi la raccolta dell'immondizia che ora ■ cercando di recuperare e ripulire la città mentre i novaresi esasperati «bombardano» di telefonate i centralini della redazione de «La Stampa», della Polizia municipale e dell'Azienda per i ■izi speciali (Assa). Le proteste e le domande di chi chiama sono più o meno le stesse: «Molte ■ della città sono ridotte ■ ■ discarica a cielo aperto. Quando finirà l'emergenza e perchè ogni anno sembra andare sempre peg-■.

Qualcosa tra ieri e venerdì è stato raccolto, altro resta da fare ma nei giorni scorsi in effetti Novara aveva un aspetto davvero desolante. «Riporteremo tutto alla normalità entro la fine di questa settimana. Dal 2 gennaio raddoppieremo i turni di raccolta» assicura il neo-presidente dell'Assa, Giuseppe Abbenante, che illustra le cause dei disagi «effetto combinato di più fattori».

La raccolta ordinaria prevede lo svuotamento dei cassonetti ogni due giorni e il conferimento continuo alle discariche private di Ghemme e Barengo. «Nei giorni di festa però queste sono chiuse - dice il presidente dell'Assa - e così noi proseguiamo la raccolta sino ■ quando i nostri mezzi ■■ carichi. Poi siamo costretti a fermarci aspettando la riapertura degli impianti di smaltimento. Nella settimana scorsa abbiamo avuto due giorni ■ blocco delle discariche per le feste e ciò ha impedito il regolare servizio. Sino a qualche ■■o fa il problema non esisteva perchè l'immondizia veniva portata all'impianto della Bicocca che era di proprietà comunale e veniva quindi gestito dall'amministrazione secondo le sue necessità, prevedendo anche l'apertura anche durante i giorni ■ festa. Periodi, tra l'altro, in cui ■ registra ■■ aumento fisiologico dei rifiuti».

Giuseppe Abbenante presidente dell'Assa

Risultato: cassonetti stracolmi e immondizia per strada. L'azienda ha tentato di correre ai ripari con un turno straordinario a Santo Stefano per ritirare quanto era ■■■ lasciato vicino ai contenitori. «Bisogna anche rilevare - continua Abbenante - che nei cassonetti spesso ■■■ stati buttati anche scatoloni e imballaggi dei regali che occupa-■■ molto spazio e impediscono ■■ il conferimento poi dei sacchetti. Noi avevamo invitato i novaresi ad ■■■ pazienza e a collaborare conservando carta e cartoni in attesa del passaggio delle cooperative incaricate della raccolta differenziata. Così, forse, ci sarebbe stato qualche problema in meno. Purtroppo il nostro appello non ha avuto l'effetto sperato».

L'Assa ha stabilito turni regolari per domani, lo stop dello svuotamento dei cassonetti per Capodanno in concomitanza con la chiusura delle discariche ■ quindi servizi straordinari a partire dal due gennaio. «Contiamo di riuscire a intervenire in tutte le zone della città - conclude il presidente nominato al vertice dell'Assa nel mese scorso -. Abbiamo già effettuato interventi in alcune strade ■■■ do la 'mappa' della città che prevede una suddivisione per vie e non per quartieri. Nel giro di qualche giorno arriveremo dappertutto».

Il presidente assicura «Turni raddoppiati dal due di gennaio»

In numerose strade della città sacchetti di immondizia circondano i cassonetti dell'Assa

NOVARESI IERI E OGGI

L'ingegnere e preside che rifiutò di consegnare la scuola al gerarca

Romolo Barisonzo

VINCITORE di concorso, l'ingegner Giuseppe Guidi (1897-1967), nuovo preside dell'istituto Omar, arriva a Novara nel 1934, alla vigilia dell'imminente visita di Mussolini. Guidi, ex combattente, laureato al Politecnico di Torino, è più che altro interessato a segnalarsi come ■■■ di scienza e di tecnica, pur tenendosi doverosamente informato sul nuovo corso della politica italiana.

A Vicenza, dove insegnava, progettò impianti produttivi che ora deve abbandonare, ma ■■■ esita ■ considerare gratificante la promozione novarese, all'Omar, considerato fra i primissimi in Italia.

A onor del vero, il fascismo non l'ha mai affascinato più di tanto: anche se apprezza alcu-■■ iniziative pur dovendo patire il turbamento del fez e dell'orbace.

Lui non possedeva aspetto marziale, anzi, lo intrigava un'incipiente pinguedine che, per quanto stringesse il cinturone, non riusciva a mascherare. E' ovvio che sia costretto ■ subire le ironie del professor Raffaele Verni, refrattario alla camicia nera, ma assai sensibile alle barzellette antistaraciane: «Verni, faccia anche lei come i suoi colleghi e indossi la camicia nera, non per far piacere al duce che qui, all'Omar, ■■■ ha mai studiato né insegnato, ma per evitare grane a entrambi. Al provveditorato non ■■■ tanto indulgenti!».

Durante la guerra tiene corrispondenza con alcuni allievi ed ■■ allievi che gli scrivono dal fronte, ma anche lui, alla ■■■ maniera, è sulla linea di combattimento. Quando i tedeschi, sollecitati dal questore repubblichino Pasqualy, decidono di impossessarsi del macchinario dell'Omar, il preside oppone un netto rifiuto.

Ma l'indispettito gerarca pretende addirittura la consegna delle chiavi per accampare nel cortile dell'Omar le sue brigate esperte nel rastrellamento di partigiani e renitenti alla leva. Guidi gli sventola sotto il naso il regolamento approvato dal governo fascista e sottoscritto da Mussolini e dal ministro Giovanni Gentile, nel quale si legge che «il preside non può consegnare le chiavi della scuola a persone che non appartengono all'Istituto».

Tiene duro fino in fondo, sordo ai suggerimenti di chi lo esortava alla prudenza. Qualcuno ricordava (ma sarà vero?) che in quei frangenti, il tiepido camerata Guidi, corretto e moderato nelle espressioni, abbia pronunciato la nota frase di fede littoria: «... me ■■ fregol». Guidi visse a Novara molti anni; ottiene il trasferimento ■ Roma per ■■■vi di salute, ma forse, e più credibilmente, per allergia alle zanzare e al nostro clima umidiccio, portatore di reumatismi, più e peggio della sua natia Comacchio. Pare che ■■■ ■ sia confidato col Verni, ma mentiva.

Giuseppe Guidi, ■■■ di scienze e di cattedra, è stato un educatore severo ma comprensivo con gli studenti alle prese con orari scolastici che superavano talvolta le otto ore al giorno. Diceva che i suoi «omaristi», anche ■■ non l'avevano studiato, conoscevano bene il latino declinato sui torni e sulle frese.

DISAGI PER 500 FAMIGLIE, IL RISCHIO DI CARENZE ANCHE A BORGOMANERO

Gelo e siccità hanno asciugato i bacini dell'acqua di Gozzano

GOZZANO

E' sempre più emergenza-acqua in paese dove ieri mattina l'acquedotto consorziale ha provveduto a dislocare in via Fava ■■■ cisterna a disposizione delle famiglie che abitano nella parte più bassa del paese. I piani alti degli edifici sono completamente all'asciutto e circa cinquecento famiglie non hanno neppure l'acqua per lavarsi. La causa della penuria idrica, che sta diventando drammatica, è provocata da siccità e gelo che hanno prosciugato tutti i pozzi della zona.

«Non c'è acqua nei bacini, questa è la realtà - dice il presidente dell'acquedotto consorziale di Borgomanero e Gozzano, Corrado Zanetta - e questo fenomeno è dovuto in primo luogo al lungo periodo di siccità, in seconda battuta alle temperature molto rigide che si stanno protraendo da settimane, per cui, sotto la superficie del terreno, i nostri tecnici hanno trovato una lastra di ghiaccio spessa quaranta centimetri.

Da ieri c'è una cisterna in via Fava e nella zona del Monterosso sono stati avviati gli interventi per aprire nuovi pozzi

Tutta l'acqua viene praticamente ■ ■■■■■■■ L'acquedotto consorziale è ■■■ sollecitato dall'amministrazione comunale a predisporre interventi d'emergenza; il primo è stato di collocare ieri mattina una cisterna in via Fava, una delle zone più colpite dalla siccità, mentre sono iniziati gli interventi per l'escavazione di nuovi pozzi nella regione del Monte-■■■ «Ci vorranno però alcune settimane per metterli a regime - dice l'assessora Riccardo Silvestri - mentre noi abbiamo bisogno ■ tamponare subito la situazione». Al centralino del Comune e a quello dell'acquedotto ■■■ si ■■■■ ■■■ ■ telefonate di protesta, ■ nella zona di via Fava i residenti hanno iniziato una raccolta di firme in cui si chiede un potenziamento della ■■■ idrica. Anche l'opposizione, il gruppo «Per Gozzano», ha preannunciato iniziative. «Non si può restare zitti - dice il consigliere comunale e ex sindaco, Rocco Fornara -. Che cosa è stato fatto per evitare di giungere a questa emergenza? Inoltre, com'era già successo quando per la mancanza d'acque ad Auzate e Bugnate, l'amministrazione comunale non ha provveduto ■ informare ■■ modo chiaro i cittadini, invitandoli a razionare i consumi». Fornara aggiunge che «questa situazione si sta verificando nel periodo di chiusura delle fabbriche per le ferie natalizie: che cosa accadrà quando gli stabilimenti riapriranno?». A migliorare la situazione potrà concorrere, dice Zanetta, solo la pioggia o la neve: «A Gozzano la situazione è drammatica, a Borgomanero siamo già al 40% del livello dei bacini che continuano a scendere». [m. g.]

NEL NOVARESE SERVIREBBERO ANCHE ALTRI ANESTESISTI, RADIOLOGI, ORTOPEDICI, PEDIATRI E FISIATRI

Mancano gli infermieri e specialisti

L'allarme dal commissario dell'Asl 13: è fuga verso il Sud

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Sos infermieri ma mancano pure radiologi, anestesisti, ortopedici e, fra qualche mese, anche i pediatri. I buchi negli organici delle Asl, anche nel Vco, sono destinati ad aumentare?

L'allarme lo ■■ lanciato il commissario straordinario dell'Asl 13 Vittorio Brignoglio nel ■■■ della presentazione dei progetti di ampliamento dell'ospedale di Borgomanero. Il Santissima Trinità, così ■■■ gli ospedali di Arona e Galliate, deve fare i conti con la mancanza di alcune specializzazioni mediche e con un'autentica emergenza per quanto riguarda gli infermieri.

«Dal primo gennaio al primo marzo - ha sottolineato il commissario - avremo una trentina di infermieri che lasceranno la nostra Asl per andarsene soprattutto al Sud».

Prosegue Brignoglio: «E' ve-■■ che nel frattempo, per la precisione a ottobre, ■■■ abbiamo completato un concorso per infermieri, al termine del quale ne abbiamo dichiarati idonei trentatre, ma questo non cambia il problema».

Perchè? «Perchè alla nostra richiesta di nuove assunzioni, la Regione ci ha concesso, dei 33 infermieri che noi abbiamo formato ■■■ le nostre risorse, diciassette unità - risponde l'amministratore che fa le funzioni di direttore generale -. Quanti di questi si fermeranno da noi? La nuova normativa prevede che abbiano trenta giorni di tempo per accettare la nomina: da qui scatta un periodo di prova di ■■■ mesi, e dopo soli tre mesi possono chiedere ■ ■■■■ trasferiti in altri territori, una richiesta su ■■■ non possiamo eccepire. Siccome nel Sud non vengono fatti concorsi, moltissimi infermieri si formano ■■■ nelle nostre zone e poi tornano a casa, così noi restiamo senza personale».

Il commissario straordinario Vittorio Brignoglio elenca i motivi dei «buchi» degli organici

Oltre agli infermieri Brignoglio sottolinea che nell'Asl 13 mancano anche anestesisti, radiologi, ortopedici, pediatri e fisiatri: «In questo caso ■ problema è completamente diverso: le scuole di specializzazione ogni anno diplomano un numero di medici specialistici nettamente inferiore al fabbisogno dei centri ospedalieri».

I VIAGGIATORI DELLA NOVARA-DOMODOSSOLA SONO SEMPRE PIU' ESASPERATI DA RITARDI E DISSERVIZI

A confronto i pendolari e i dirigenti delle ferrovie

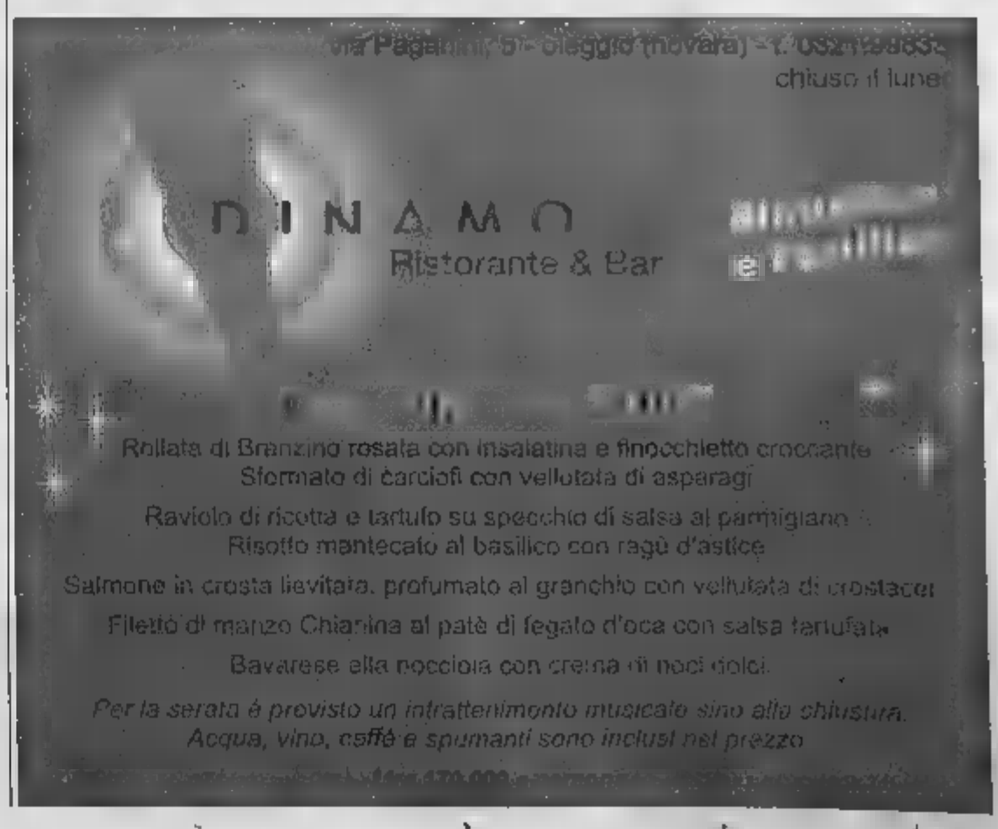
L'incontro a Borgomanero, i Comuni attendono ancora l'intesa sui passaggi a livello

BORGOMANERO

I dirigenti regionali delle Ferrovie dello Stato incontreranno giovedì i pendolari della Novara-Domodossola sempre più esasperati dai ritardi e dai disservizi sulla linea mentre i Comuni sono preoccupati per la mancata presentazione del protocollo d'intesa per la soppressione dei passaggi a livello.

L'incontro è previsto in Municipio alle 17. A darne notizia è il vicesindaco Piercarlo Fornara che ha presenziato al sitin la scorsa settimana alla stazione ferroviaria e ha parlato con i pendolari stufi dei continui disagi. «L'incontro è stato concordato con la direzione regionale di Trenitalia - annuncia il vicesindaco - a cui ho già fatto presente la situazione insostenibile dei pendolari. Non è possibile che una linea ferroviaria così importante, che ogni giorno viene utilizzata da centinaia di lavoratori e studenti, si trovi in queste condizioni». I pendolari hanno nel frattempo costituito un comitato che giovedì sarà in prima fila nel confronto con i vertici delle Ferrovie: nel frattempo chi deve utilizzare ogni giorno il Novara-Domodossola snocciola una serie infinita di ritardi, contrattempi, perdite di coincidenze. Questi alcuni esempi accaduti a dicembre: martedì 12 il treno delle 18,23 da Novara è partito alle 19,25 causa «smarrimento del locomotore»; sabato 15 il convoglio in partenza da Borgomanero per Novara delle 8,26 è arrivato alla stazione di Borgomanero alle 9,45 e a Novara alle 10,20. Venerdì 14 i passeggeri ■■■ saliti a Novara sul treno delle 14,19, ■■a poco prima della partenza sono stati fatti scendere perchè era stato deciso che il convoglio doveva essere destinato a Cossato. I pendolari temono inoltre una graduale soppressione dei mezzi: il sei dicembre gli orari sono già stati modificati ed è stato ventilato che nei prossimi giorni, in coincidenza con l'aumento dei convogli merci, vi saranno altre modifiche e la sostituzione di corse con i pulman. A protestare sono anche i Comuni, dopo la presa di posizione del presidente della Provincia, Maurizio Pagani, per la mancata presentazione da parte delle Ferrovie del protocollo d'intesa per il finanziamento della soppressione dei passaggi a livello. [m. g.]

Numerosi viaggiatori hanno già protestato anche con il sitin in stazione



Dedicata a chi ama distinguersi.

IN PRONTA CONSEGNA DA **MAGIC MOTORS**

VIA NOVARA, 144 - BORGOMANERO

Tel. 0322.81565 - 844992

Tutti i giorni in edicola!

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti
e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

LA STAMPA Zai.net

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700, solo Zai.net lire 3.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

A NOVARA FERVONO GLI ULTIMI PREPARATIVI PER LA FESTA NEL TENDONE E L'OPERETTA AL COCCIA, L'OSSOLA ANCORA SENZA NEVE

Le danze sono dirette da musicisti, abili ballerini ■ cantanti. Per nottambuli la veglia continuerà su brani pop: i successi della migliore discomusic

Nel Cusio i temerari sfidano il gelo e nel buio festeggiano in canoa Crociera sulla motonave «Verbania» con cenone e brindisi davanti alle Isole Borromee

In piazza al ritmo dei Caraibi

Mezzanotte arriva fra mambo e cha cha cha

La formazione degli Havana Mambo con musicisti, cantanti e ballerini: si va a tutto son, chachacha e salsa Nell'altra foto una scena dall'operetta «Cin-Ci-Là» che sarà proposta domani (a mezzanotte brindisi nel foyer) e martedì alle 17,30

NOVARA

Come nelle capitali europee, tutti in piazza a fare festa assieme. Al coperto ■ con buffet. Anche Novara propone domani sera l'appuntamento pubblico in piazza Martiri dove sarà allestito un tendone su una piattaforma. L'animazione s'inizia alle 21,45.

Pezzo forte della serata sarà la musica latinoamericana con gli «Havana Mambo», per i nottambuli ci sarà ■ seguire una no-stop dance con i più grandi successi della discomusic. A mezzanotte gli auguri si scambieranno davanti alle fontane luminose, funzioneranno punti ristoro con panettone, spumante e bevande calde.

Gli «Havana Mambo» sono venti tra musicisti, ballerini e cantanti, nati a Cuba, che propongono ■ meglio del son, chachacha, salsa ■ mambo. Nella Sala Borsa altri intrattenimenti, in particolare ■■ invitati gli anziani dei Centri d'amicizia. Anche nel Teatro Coccia sarà festa con l'operetta di Corrado Abbati e «Cin-Ci-Là»: dalle 22,30, si replica martedì alle 17,30. La prevendita dei biglietti è in corso alla biglietteria del Coccia, tel. 0321 620400, fax 0321 640962 (14,30-18,30).

La mattina di martedì in piazza Martiri le forze dell'ordine e i volontari ■■ soccorso ■ ritrovano per il tradizionale scambio di auguri. Nei dintorni, per domani sera, ■■ segnalare anche la festa in piazza Cavour a Vercelli, con le cover proposte dai deejay e danze caraibiche con Soleada.

Capodanno in canoa: ■ quanto propongono i canoisti del club «Canoa Legrese» che invita a passare la mezzanotte «pagaiando fra tenebre e mille colori che si riflettono sull'acqua». Appuntamento alle 21 in piazza Ragazzoni. Informazioni al numero 348.2824231.

Sul Lago Maggiore festa a bordo della motonave «Verbania» con cenone e brindisi davanti alle Isole: prenotazione obbligatoria, per disponibilità di posti 0322-242352. Sotto tono, per la mancanza di neve, il Capodanno in Val d'Ossola: il freddo intenso e le piste brulle ■■ incoraggiano le comitive. Molte ■■■ case sono però riaperte ■ i più fortunati si fermeranno fino all'Epifania con la speranza che la ■■ gelo si attenui e le nuvole portino finalmente la neve, vera grande assente delle festività 2001-2002. (m. p. a.)

DA LEGA E FORZA ITALIA DOPO IL PATTO PER GALLI

Camera commercio accuse di spartizione

NOVARA

Con un intervento molto duro, a piedi giunti si direbbe in gergo calcistico, i segretari di Forza Italia Gaetano Nastri e della Lega Nord Stefano Monteggia (buoni calciatori) criticano la recente elezione del nuovo presidente della Camera di Commercio dopo la crisi innescata dallo scandalo di «Riso e vita». Denunciano il metodo «ascrivibile a logiche spartitorie in assenza di qualsiasi visione programmatica e sganciata da motivazioni inerenti le necessità delle categorie e dell'economia novarese. I vertici di alcune associazioni di categoria (tutte tranne Api e Confcommercio n.d.r) hanno siglato un accordo che blinda, con un criterio di rotazione predeterminato la spartizione delle poltrone di presidenza e giunta nella Camera di commercio nei prossimi decenni. Pur non avendo nulla da eccepire sulla perso■■ del presidente prescelto ■■ questo 'giro' riteniamo questo criterio e questa impostazione assolutamente negativa per l'ente e gli interessi dell'economia novarese. Per questo invitiamo il presidente neo eletto ■ le associazione che hanno espresso questa stravangante impostazione a fare un passo indietro ricreando le condizioni minime per ricominciare a lavorare». Una richiesta di dimissioni per il presidente Mario Galli? «Assolutamente no - aggiungono a voce i due segretari quando comprendono che la loro richiesta potrebbe essere diversamente interpretata - ma il richiamo a rivedere un metodo di designazione discutibile perché non garantisce neppure alle categorie la scelta delle persone migliori». Dal canto suo il presidente Mario Galli smorza i toni della polemica: «il patto sottoscritto vuole essere un giu■■ riconoscimento e un'equa compensazione fra tutte le categorie imprenditoriali. Non una spartizione. I politici facciano il loro mestiere». (r.a.)

Stefano Monteggia segretario Lega

Mario Galli presidente della Camera di Commercio

Gaetano Nastri è il segretario di Forza Italia

Dove trovare le medicine e il «pieno» di benzina

Per domani prevista la chiusura totale degli uffici postali e riduzione di servizi nei distretti e negli sportelli dell'Asl

NOVARA

Capodanno, ■■ non per tutti. Parte della città resta al lavoro anche in questi giorni di festa per garantire servizi essenziali. Ecco dove ■ possono trovare benzina e medicine e i turni organizzati dall'Asl 13 per do■■.

● **Farmacie**. Il primo gennaio sono aperte le farmacie comunali del Villaggio Dalmazia (nel turno continuativo) e di corso Mazzini (nel notturno). In provincia i farmaci si trovano ■ Landiona, alla comunale di Cameri, da Tricella a Meina, da Baguzzi ■ Momo, da Sfondrini ■ Gargallo ■ da Fanchini ■ Gattico. Nel Vco sono aperte le farmacie Nitaia di Verbania Pallanza, Moro di Cannero, Besozzi di Belgirate, Bergamasco di Orta, Mittino ■ Quarna, la Comunale di Domodossola, Sacchi di Vogogna e Bovio di Malesco.

● **Distributori di benzina**. Sono aperte nel primo giorno ■■ 2002 le stazioni Agip di corso Milano 112, via Valsesia 50 e viale Giulio Cesare 149, Esso di corso Trieste 13, viale Volta e corso Risorgimento 26, Shell di corso Vercelli ■■ e corso 23 Marzo 174, Fina ■ ■■ 23 Marzo 482, ■■ di viale Roma 11, Erg sulla tangenziale.

● **Poste**. Domani tutti gli uffici postali resteranno chiusi al pubblico.

● **Servizi sanitari**. Domani gli sportelli del Centro Unico Prenotazioni dell'Asl 13 (Arona, Borgomanero, Galliate, Novara e le altre sedi) saranno aperti al pubblico fino alle ore 13,45. Sarà possibile esclusivamente prenotare prestazioni ambulatoriali, mentre non sarà possibile effettuare ■ pagamento del ticket, per la chiusura degli sportelli bancari a causa dell'adeguamento euro.

Domani il servizio di Radiodiagnostica (radiologia) dell'Asl 13 di via dei Mille 2 ■ Novara e di piazza Rossari 7 a Galliate rimarrà aperto al pubblico sino alle 14 mentre la cassa di viale Roma 7 a Novara sarà chiusa. Gli sportelli della medicina di base domani osserveranno orario continuato dalle 8 alle 14.

Anche il distretto Nord di Novara, ■■ F.lli di Dio sarà chiuso. L'attività di riscossione al distretto S. Agabio di Novara, via Casorati, sempre domani, sarà sospesa mentre l'attività amministrativa chiuderà alle 12,30. L'attività di riscossione sarà sospesa anche a Villa Costa di Novara, corso Vercelli e nelle sedi distrettuali di Biandrate ■ Carpignano. Il distretto di Vespolate rimane chiuso.

● **Bus**. Domani dall'azienda Sun viene seguito l'orario feriale normale, il primo gennaio l'orario festivo. (b. c.)

Farmacie di turno aperte a Capodanno

Orta spegne i fuochi artificio

Il sindaco: «Con il denaro risparmiato adotteremo due bambini a distanza»

ORTA SAN GIULIO

Niente fuochi d'artificio nella notte di Capodanno a Orta. Li ha «cancellati» quasi d'ufficio ■ sindaco Fabrizio Morea che ha accolto un appello lanciato dal un sacerdote attraverso il telegiornale di Canale 5.

La somma che sarebbe stata spesa, poco più di mezzo milione, servirà ad adottare a distanza uno o due bambini.

«Mi è sembrato il modo più giusto, più bello, per accogliere l'anno nuovo ■■ segno della speranza - dice Fabrizio Morea - ed in questo gesto ho trovato l'adesione dei miei concittadini». Lo spettacolo, a costo quasi zero, lo garantiranno due ragazz■ che in queste ore stanno preparando un grande drago destinato a bruciare in mezzo al lago durante la notte del 31 dicembre.

Nella notte dei festeggiamenti tanti sceglieranno però la Veglia al convento francescano ■■ Monte Mesma, ad Ameno, insieme con il vescovo di Novara, Renato Corti.

La veglia ■ preghiera s'inizierà alle 21 ■ monsignor Renato Corti, la cui presenza però non è certa (aveva accusato un malore a Natale), presenterà il messaggio del Papa per la giornata mondiale della Pace, che ■ il Primo dell'Anno, sul tema «Non c'è pace ■■nza giustizia. Non c'è giustizia senza perdono».

Il vescovo sarà sicuramente invece il 1° gennaio alle 18,30 in Duomo ■ Novara per la Messa della Pace. Ospite al Mesma sarà don Ernesto Bozzini, ex-parroco di Villadossola e Borgoticino, oggi missionario in Uruguay. E' previsto anche un collegamento telefonico con la diocesi di Locri-Gerace, in Calabria, dove nella stessa notte del 31 dicembre dove si svolge la marcia della pace e con il missionario salesiano padre Gianni Corti, cugino del Vescovo, che si trova in Argentina. «Una serata ■ testimonianza - dice don Renato Sacco, uno degli organizzatori della veglia - ■■ padre Gabriele, frate guardiano del convento francesco a quello di Stefania Corutti dell'associazione «Le formiche» che si batte per avere un commercio equo e solidale. Cercheremo di capire cosa sta avvenendo nel mondo, dall'Argentina all'Afghanistan, dall'Irlanda a Sudafrica». Alle 23,30 si terrà la Messa. (v. a.)

IN BREVE

NOVARA

Assaltata la «Popolare di Milano» di via Biandrate

Rapina l'altro pomeriggio alla Banca Popolare di Milano di via Biandrate. Due banditi sono entrati all'interno degli uffici e minacciando gli impiegati sono riusciti ■ farsi consegnare il denaro, scappando poi in strada. Bottino da quantificare, le indagini sono a cura della polizia. (r. a.)

MASSINO VIS■■TI

Auto si schianta contro la parete di una galleria

Tragedia sfiorata ■■ intorno alle 11 in una galleria dell'autostrada A/26 tra Massino Visconti e Carpugnino. Un automobilista diretto a Gravellona ha perso il controllo del mezzo ed è andato a schiantarsi contro ■■ parete del tunnel, riportando per fortuna solo ferite lievi. Sul posto è intervenuta ■■ pattuglia della poltrada di Romagnano Sesia. (s. bot.)

ROMAGNANO SESIA

Ritirate quindici patenti nel giorno di Natale

Gli agenti della Stradale hanno ritirato 15 patenti il 25 dicembre. Il caso più eclatante: un'auto che percorreva la Voltri-Sempione alla velocità di 228 km orari. (p. us.)

■■■■

Un miliardo dal Comune per la nuova scuola materna

Nuova scuola materna in via San Pietro per oltre un miliardo di lire. Il finanziamento dei lavori sarà garantito da un mutuo acceso alla Cassa depositi e prestiti. Le opere edilizie dovranno ■■■■ completate entro 364 giorni dalla consegna. (r. l.)

MORTARA

Furto di gioielli e borse firmate, valore: 25 milioni

Decine ■ gioielli in oro e quattro borse firmate, per un valore complessivo di ben 25 milioni di lire: è il bottino ■ un furto commesso giovedì in un appartamento in via De Gasperi 8. I ladri sono entrati forzando una finestra sul retro e poi hanno rovistato accuratamente le due camere da letto. La proprietaria, una casalinga di 59 anni, ha sporto denuncia venerdì sera ai carabinieri della locale stazione. (c. br.)

SINDACATI AUSPICANO DIALOGO CON LA PRESIDENZA

E' scontro sull'assistenza in casa di riposo ad Arona

ARONA

Si conclude in un clima poco sereno il 2001 alla Casa di Riposo di piazzale Nazario Sauro. L'amministrazione, per ridurre le spese, dall'inizio del nuovo anno ha deciso di sostituire due infermiere ■■ dipendenti ma assunte come prestatrici d'opera, con personale già in organico. Contro la decisione, gli ospiti (una cinquantina) all'unanimità hanno sottoscritto un appello per richiedere la conferma delle infermiere, le quali «hanno conquistato la nostra fiducia, dimostrando professionalità, disponibilità e una squisita umanità». ■■ l'amministrazione ha sollevato dall'incarico una delle infermiere, in servizio da oltre dieci anni, con l'accusa di «strumentalizzare la buona fede degli ospiti per difendere i suoi interessi privati». Un comunicato delle organizzazioni sindacali ha riassunto le richieste formulate dalla assemblea delle dipendenti: in particolare «si ritiene impensabile che l'attuale coordinatrice, oltre alle innumerevoli mansioni svolte, possa ricoprire anche il ruolo di infermiera, in quanto la stessa dipendente ha dichiarato di non potersi assumere tale responsabilità». Inoltre si ribadisce la necessità della presenza di due unità del turno notturno e si giudica «penalizzante per il personale» il passaggio ad un contratto ■ diritto privato, per cui «si richiede di poter prestare, in periodo transitorio, opzione di mantenimento dell'attuale contratto».

I sindacati, insoddisfatti delle risposte del presidente della Casa di Riposo, osservano che «diventa difficile ■ dialogo» e auspicano che l'amministrazione «dismetta si confronti con serenità, non imponendo al personale scelte che verranno ritenute unilaterali». [s. bot.]

«La città imbrattata ridotta ■■ immondezzaio»

Sono arrabbiato, anzi infuriato, meglio inviperito. Per me stesso, per la mia città, per la mia Italia. Mi sento frastornato, offeso, quasi bastonato perché in balia di alcuni mentecatti dello stampo del ragazzo visto alle 3 e ■■ di ieri notte dalla finestra di casa, ■■ tanto di zainetto sulle spalle pieno di bombolette e chiodi, scappato a gambe levate ai miei epiteti dopo aver irrimediabilmente rigato i vetri del bar di fronte appena ristrutturato.

Gli storici «Dune» ■ «Sax» sono niente al confronto con la nuova firma «Trippa The Animal»! Lo scempio è sotto l'occhio ■ tutti. Questo sparuto gruppo di piccoli ma altrettanto pericolosi terroristi nostrani, pieni di odio ■ di disprezzo verso la società nella quale non possono guadagnarsi un angolo vitale, mi ha fatto ritrovare stamani tutta la città imbrattata come un orrendo immondezzaio. Imbecilli!

Pensano di pa■■■ alla storia, di tramandare ai posteri la loro distorta personalità firmando muri ■ vetrine. Il punto è qui: si firmano! Perciò sono rintracciabili. Se qualcuno già lo individuo io, che poliziotto non sono, non può darsi che la forza pubblica ■■■ ■ conosca. Si sa chi sono ma non si fa nulla. La polizia municipale non gira di notte. La polizia di Stato si può immaginare che abbia cose più importanti da fare. Perciò questa tribù di barbari, forte della impunità consolidata, resta libera di perpetrare atti vandalici a piacimento contro il bene collettivo e contro la proprietà privata.

Forse che il cittadino per difendersi debba arrivare a pagarsi una polizia privata, dei vigilantes allettati da una taglia o peggio ancora delle squadracce che inchiodino al muro i deficienti e, tra sputi e calci, li inzacchering da capo a piedi con le loro stesse vernici? Dobbiamo tramutarci in vendicatori solidati, magari con la colt 45 nel cinturone stile Far West?

Ora la misura è colma! Il grido di vergogna, di rabbia e di orgoglio sale dal profondo. Non può più passare un solo minuto senza che si intervenga ■ la punizione democratica, inflitta da un giudice, dovrà consistere nella obbligatorietà del ripristino tra i lazzi dei passanti.

Angelo Bessozzi, Novara

Servono più controlli contro i ■■■■

In relazione al disastro fatto in centro città a Novara ad opera degli imbrattatori si ripropone la necessità di un controllo notturno da parte delle forze dell'ordine molto più incisivo. Combattere questi vandali è sacrosanto ma vorrei dire all'as■■■ Stefano Monteggia di riflettere molto sull'opportunità di risarcire i commercianti i quali sicuramente sono coperti da assicurazione.

Se poi il Comune di Novara dovesse effettivamente risarcire gli stessi, allora dovrebbe risarcire anche tutti quei cittadini che da anni pagano canoni per servizi mai ricevuti dal Comune. Mi riferisco, per ciò che mi riguarda, al canone di depurazione-acque che si paga da otto anni a Lumellogno senza mai aver avuto un depuratore. E sono soldi!

Carlo Migliavacca
Lumellogno (Novara)

Si consiglia di non superare le ■■ righe di testo. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Fadda, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 ■ battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Vescovile**, p. ■■■■, 4 tel. ■■ 62.33.88 (apertura ■■ orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ■■■■ medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 0321 65.21.02.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

Dormelletto: *Rapossi*, c.so Cavour, ■■ tel. 0322 49.71.31.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Varuno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322 83.06.91.

Verbania (Fondotoce): *Male* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 61.145.

Credo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: *Pegani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

NECROLOGIE

Con il conforto della fede, è mancato ■ l'affetto dei suoi cari

Umberto Tolomeo
di anni 83

■■ annunciano con grande dolore la moglie Gemma, le figlie Anna Maria e Milly, i generi e tutti i nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 31 dicembre alle ore 10,30 presso la chiesa di S. Bernardo d'Aosta.
— Novara, 29 dicembre 2001.

Partecipano al lutto: Silvia ed Enzo Renne, le figlie con le loro famiglie
— Novara, 29 dicembre 2001.

È mancata all'affetto dei ■■■■

Mariuccia Alliata ved. Bertone
di anni 88

Lo annunciano i figli: Gianni con Liliana, Andrea e Silvia, Paola con Giovanni e Maura ed i parenti ■■■. I funerali seguiranno domenica 30 dicembre alle ore 14 nella chiesa di Santa Maria Assunta
— Gozzano, 29 dicembre 2001.

ANNIVERSARI

1-1-1954 1-1-2002

geom. Dante Valsesia

Il ricordo del tuo sorriso ci accompagna e ci aiuta, ma ci manchi tanto. Annamaria e Angela.
— Borgomanero, 1 gennaio 2002.

INVITO A BROSSASCO

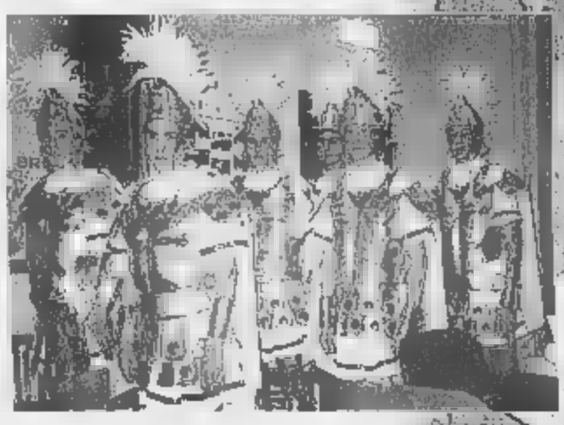
nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

30 DICEMBRE 2001

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00



Scene Nostalgiche di Natività

- 3ª edizione -

LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla terza edizione delle **"Scene Nostalgiche di Natività"**, una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi,** illuminato a notte dal cielo stellato, riscaldato, qua ■ là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce ■ muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle e fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano·fai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento e nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una"zoomata"su **Erode il Grande** e i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia e fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre e Gaspare, i Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** ■ offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne o imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste ■ "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna e San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano ■ **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il **30 dicembre 2001 e il 5 gennaio 2002 dalle ore 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

IL VENTO DEL NORD PORTA LA NEVE MA MOLTE STAZIONI SCIISTICHE SONO ANCORA AL PALO. ▪ POTREBBERO CHIEDERE AIUTI PER RISOLLEVARSI DALLA CRISI

Alberghi esauriti, poche piste aperte

I turisti limitano i soggiorni per le feste di Capodanno

MACUGNAGA

Il vento del Nord porta la neve. Non è ancora sufficiente per ribaltare la partenza stentatissima ■ questa stagione invernale che si è aperta all'insegna dei «cannoni» e del freddo glaciale ma è già qualcosa. Ieri nevicava dal mattino in Valle Formazza, alta Valle Vigezzo, Valle Divedro. Qualche spruzzata anche a Macugnaga. Le prossime ore dovrebbero portare quelle precipitazioni che gli sciatori attendono con ansia per sfruttare le piste in questi giorni di festa.

La mancanza di neve ha condizionato le presenze alberghiere. Se in montagna prenotare all'ultimo minuto per Capodanno è un'impresa quasi impossibile va comunque registrata una permanenza negli hotel limitata, nella stragrande maggioranza dei casi, ai canonici tre giorni. «I turisti - dice Lamberto Ermini dell'Albergo Nuovo Pecetto di Macugnaga - sono quasi tutti italiani, anche c'è qualche presenza inglese 'ereditata' dalle prenotazioni dell'anno scorso e si fermano dal 30 dicembre al primo gennaio. Poi via». Analoga situazione in Val Formazza. Anche nell'altra valle walser in questi giorni sono state riaperte tutte le case di villeggiatura e gli hotel lavorano a pieno ritmo. Ma la voglia di neve ha già dirottato altrove molti fedelissimi dell'Ossola.

La situazione, fino a ieri, non era affatto incoraggiante. Il numero verde 199.116677 squillava inesorabilmente libero senza offrire alcuna informazione su piste aperte e chiuse. La segreteria delle Funivie di Macugnaga annunciava che sulla seggiovia fino al Belvedere si può salire ma senza sci ai piedi. Funziona invece il primo tratto Pecetto-Burki e la sciovia Burki. Grazie alle neve artificiale è aperto anche il Tambach in paese. Gli operatori fanno salti mortali, portando la neve artificiale addirittura con i camion.

E' artificiale anche il manto che consente di sciare al Mottarone, ancora senza funivia, e a Pian di Sole a Premeno.

Gli appassionati di fondo possono sfruttare i tre chilometri battuti a Riale di Formazza, i seicento metri a Pecetto di Macugnaga e i cinque chilometri nella pineta di Santa Maria Maggiore. Con tanto freddo funzionano anche le piste di pattinaggio di Malesco e Antrona.

Sono ancora completamente al palo San Domenico (il nastro regi-

Tempi duri per gli sciatori in Ossola

strato annuncia impietoso alla «spettabile clientela che gli impianti sono chiusi per mancanza di neve»), Domobianca, Devero e Piana di Vigezzo.

Una situazione che potrebbe portare gli operatori del settore a chiedere lo stato di crisi e aiuti per controbilanciare una stagione iniziata malissimo. [c. bo.]

Funiva Mottarone, corrido alla riscossa

Gli ultimi collaudi hanno dato un esito positivo Le corse potrebbero ripartire dal 10 gennaio

Luca Gemelli

STRESA

Si chiude anno difficile per il Mottarone, segnato dal guasto del 12 luglio al primo tronco della funivia Stresa - Mottarone, con il conseguente blocco, che dura tuttora, dell'impianto. Pesanti i danni economici, subiti dalle attività della vetta, che hanno visto decurtato in maniera consistente il numero di visitatori lungo il tutto periodo estivo.

Ma già si guarda avanti: grazie agli investimenti del nuovo gestore degli impianti di risalita, la località sciistica si è presentata puntuale, seppure con un numero di impianti ridotti in attesa delle nevicate, all'appuntamento con la stagione invernale. Ora si attende la riapertura della funivia, ormai data per imminente. Mentre il consiglio comunale di Stresa ha formalizzato, nella seduta venerdì sera, la concessione all'esercizio della funivia alla società Ferrovie del Mottarone, vincitrice della gara d'appalto esperita dalla provincia del Vco, si stringono i tempi per gli ultimi collaudi.

Una prima serie di test è già stata effettuata con esito assolutamente positivo e per i primi giorni dell'anno sono state programmate le prove magnetoscopiche di rito sulle funi, prescritte dopo un lungo periodo fermo impianto.

Nei giorni immediatamente seguenti all'Epifania, i tecnici dell'Ustif, l'ente di sorveglianza sugli impianti a fune, saranno di nuovo sull'impianto per l'ultima verifica finalizzata al rilascio del nulla osta tecnico all'esercizio.

La funiva che da Stresa porta alla vetta del Mottarone è stata bloccata dopo il guasto del 12 luglio

Già dal 10 gennaio in poi, quindi, potrebbe finalmente riaprire la funivia e contribuire così al rilancio della località montana.

«Ormai si attende solo un po' di naturale, ad aggiungere a quella artificiale sparata in questi giorni» conferma Giorgio Giuriola, presidente della Pro Loco Mottarone e da sempre in prima linea per spingere verso il rilancio il Mottarone. La novità di questa stagione potrebbe essere anche il servizio navetta dalla stazione della funivia in vetta fino alla partenza degli impianti: «abbiamo avuto conferma della disponibilità di questi fondi per istituire il servizio» dice Giuriola, facendo rilevare «la presenza della navetta renderebbe più appetibile l'utilizzo della funivia per raggiungere il Mottarone, con evidenti benefici per la funivia e per la località stessa, che vedrebbe diminuire il numero delle auto nei giorni di punta».

CON MOSTRA E PREMI

Un concorso di presepi in Valstrona

VALSTRONA. Una mostra ed un concorso presepistico con opere ambientale in valle Strona. E' il senso dell'iniziativa che il comune di Valstrona in collaborazione con la Comunità Montana dello Strona e Basso Toce, l'Ecomuseo del Cusio, la Confartigianato, la provincia del Vco e la Regione Piemonte, ha organizzato con l'intento di rivalorizzare l'arte del presepe e di far scoprire anche in la Valle Strona. Oltre ad una mostra, allestita alla sala della Pro Loco Valstrona, è stato indetto concorso in però dovrà essere preminente la rappresentazione della Valle Stro- e delle sue peculiari caratteristiche sia ambientali che artigianali. «La giuria valuterà quei presepi che meglio di tutti rappresenteranno per modalità costruttive e ambientazione le caratteristiche della Valle Strona» dice l'artista Giovanni Crippa del comitato scientifico dell'Ecomuseo. Il concorso, che si concluderà con la premiazione il 13 dicembre, è aperto enti quali le scuole, le pro loco e le parrocchie ed è suddiviso in due categorie: le opere realizzate dai bambini e quelle degli adulti. Ad ogni bambino che parteciperà al concorso verrà offerto un dono mentre i premi saranno spendibili in attività di tipo didattico. [v.a.]

IN PIAZZA PER EMERGENCY

Anche «no» alla guerra in Afghanistan

VERBANIA. Volantinaggi, informazione, scambi di opinione con i passanti e raccolta di fondi per i volontari di Emergency. E' così che il Vco Social Forum ha voluto manifestare ieri, in piazza Ranzoni a Intra, il proprio impegno contro la guerra in Afghanistan e tutti gli altri conflitti aperti nel mondo. A Verbania per Emergency erano stati già raccolti quasi 12 milioni nel corso di un concerto di musica lirica che si è svolto al cinema Sociale dedicato a Giuseppe Verdi. [f. ru.]

QUAGLIA: IL PATTO TERRITORIALE E' LO STRUMENTO

La Uil sollecita il rilancio dell'economia provinciale

VERBANIA

«Un progetto di autonomia per il Vco non può prescindere da un serio Piano urbanistico che garantisca, al territorio, più sicurezza, migliori potenzialità economiche, maggior tutela e valorizzazione ambientale»: è quanto sostiene Giorgio Quaglia, segretario generale della Uil, a proposito del dibattito sulla costituzione della Provincia autonoma. Il sindacalista indica nei patti territoriali e nei piani integrati d'area l'ossatura per qualificare il nuovo ente. Lamenta anche la scarsa attenzione al suo appello lanciato all'indomani dell'alluvione affinchè si procedesse a progettare il futuro con una visione complessiva

Giorgio Quaglia segretario generale della Uil rilancia la necessità di un'unità sindacale

delle problematiche provinciali. Dice: «Siamo in ritardo. Dobbiamo rilanciare un tavolo di concertazione, con tutti i soggetti interessati, al fine di sancire patto economico che renda il Vco più produttivo e competitivo». Per questo serve patto di unità sindacale». [f. ru.]

CHIEDEVANO PIU' INFORMAZIONI ALLA GIUNTA

Stresa, il sindaco strappa lettera dei consiglieri An

STRESA

E' uno strappo in piena regola quello consumatosi venerdì sera a margine della seduta del consiglio comunale tra il sindaco di Stresa Giorgio Diverio e il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, parte della maggioranza, che sostiene il primo cittadino. All'origine dell'«incidente», una lettera firmata dai quattro consiglieri di An Gianni Mussa, Carla Damosso, Eugenio Borroni e Mauro Fortis, consegnata prima della seduta al Diverio: nella lettera, stando ad indiscrezioni, la richiesta di maggiore informazione ai gruppi consiliari prima della convocazione dei consigli comunali. Ma l'incidente vero e proprio, ultimo di una serie di frizioni all'interno della maggioranza della Casa della Libertà, è avvenuto poco dopo la chiusura del consiglio comunale, quando il pubblico aveva lasciato l'aula: di fronte alla consigliera Damosso, che si accertava della avvenuta lettura della missiva con il sindaco Giorgio Diverio, lo stesso primo cittadino avrebbe espresso il suo disappunto con un gesto clamoroso, strappando in due la missiva, che quindi veniva restituita alla consigliera comunale.

Ai primi di gennaio, è ora probabile una verifica con la presenza dei segretari provinciali della Casa della Libertà per cercare di ricucire lo «strappo». [l. g.]

REVE

DOMODOSSOLA

Rifornimenti d'acqua nelle frazioni a secco

Parecchi interventi dei vigili del fuoco di Domo e Verbania, per rifornire d'acqua intere frazioni in montagna. Per le temperature basse le reti degli acquedotti sono state colpite dal gelo. In alcuni casi rimaste all'asciutto per il ghiaccio che si è formato nei bacini di convoglio. Erano decenni che un fenomeno così non si verificava. [f. ru.]

OMEGNA

Gli alpini cercano musicisti per la fanfara

La sezione Omegna-Cusio dell'Associazione nazionale alpini è alla ricerca di musicisti per la creazione di una propria fanfara che nel corso dei raduni. L'associazione cerca volontari anche per sistemare l'archivio storico. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Animalisti criticano il tiro alle sagome di camoscio

La Lega anti vivisezione continua a lanciare l'allarme per l'espandersi in Ossola di gare di tiro alle sagome di camoscio «in poligoni improvvisati e privi di sicurezza». L'associazione in questi giorni, dopo che la Provincia del Vco ha organizzato corsi per cacciatori in queste strutture, ha sollecitato l'ufficio Armi del Ministero dell'Interno esprimere il proprio parere circa la loro idoneità. [f. ru.]

MACUGNAGA

Raduno di camperisti ai piedi del Monte Rosa

Si terrà a Macugnaga dal 25 al 27 gennaio il raduno dei camperisti del club La Granda, il più numeroso del Piemonte. Nel programma anche la visita alla miniera d'oro della Guia. [v. a.]

Ristorante Hotel
Villa Crespi
A CAPODANNO LASCIATEVI COCCOLARE.
Potrete regalarvi splendide emozioni nell'esclusiva atmosfera da sogno che vi porterà nel mondo delle "Mille e una notte".
Aperitivo, cena di gala, gran ballo e musica dal vivo con cucina mediterraneo-creativa.
Vini champagne e spumante à la carte.
Per informazioni e prenotazioni:
Hotel Villa Crespi - Via G.Fava, 8/10 - Orta San Giulio (NO) Tel 0322 911902
www.lagodortahotels.com e-mail: villacrespi@tin.it

★★★★
Hotel Ristorante
l'approdo
Capodanno sul Lago d'Orta
Magico Cenone di San Silvestro
con l'orchestra "Fermata a Richiesta"
Danze – cotillon ed omaggio floreale
Cocktail aperitivo, menù di gala
Euro 88,00 (Lire 170.000) per persona
Bevande incluse
Pacchetti camere e Brunch del 1/1/2002
Hotel L'Approdo
C.so Roma, 80 - Pettenasco (NO)
Tel. 0323 89345 - Fax 0323.89338
www.lagodortahotels.com

lucazomini.it

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

IL FREDDO INTENSO HA ACCENTUATO LA RICHIESTA DI AIUTI DA PARTE DEI PIU' BISOGNOSI. TANTI STRANIERI EXTRACOMUNITARI MA ANCHE MOLTI CUSIANI

In coda a Omegna per una coperta in dono

Duecento ospiti fissi all'appuntamento settimanale con la solidarietà

Vincenzo Amato

OMEGNA

La solidarietà è una coperta quasi nuova, un piumone o una giacca a vento usati. Tutti oggetti puliti e rimessi a nuovo dalle donne del Centro d'Ascolto di Omegna che da quattro anni ormai gestiscono, in assoluta riservatezza, quello che per tutti è diventato il «Supermarket della bontà». Un mercato che ha oltre duecento «clienti» fissi settimanali, ma che in questo ultimo periodo di freddo intenso ha visto moltiplicarsi la «clientela»: tanta, tantissima gente, soprattutto extracomunitari che aveva la necessità impellente di difendersi dal freddo.

«All'inizio del terzo Millennio possono sembrare storie d'altri tempi, non sembra vero sentir parlare di persone che nella nostra città e nei centri limitrofi dormono all'addiaccio, magari in un buco nel muro o in un vecchio edificio abbandonato, ma ci sono, esistono - dice Titti Cane, responsabile del Centro d'Ascolto - e noi facciamo, insieme alla san Vincenzo, il possibile per aiutarle». Accanto a tanta povertà, a volte morale oltre che materiale, c'è però tanta, tantissima generosità. «L'inverno rigido ci ha portato ad esaurire praticamente quasi tutte le scorte di abbigliamento e di biancheria e di coperte - dice Pinuccia Nobili una delle signore che si occupano del centro - non sappiamo nemmeno noi quante centinaia di capi abbiamo distribuito in queste settimane. Nessuno però - aggiunge la signora Pinuccia - è andato via a mani vuote. Gli omegnesi sono generosi ed ogni qualvolta ci è mancato qualcosa è stato sufficiente far girare la voce in parrocchia perchè nell'arco di qualche giorno arrivasse il necessario». Tanti piccoli gesti per una realtà a volte sconosciuta. In questi giorni il «supermarket della bontà» è stato quasi svuotato. Due volte alla settimana le signore del centro, con Titti Cane e Pinuccia Nobili ci sono regolarmente anche Rina Viancino, Diana Martinoli e Paola Medici, riempiono borse con dentro generi alimentari. Più di duecento persone sono aiutate così: marocchini, senegalesi, equadoregni, molti italiani e poi, in questi giorni di festa in cui la nostra Epifania coincide con il Natale ortodosso, tante persone dei Paesi dell'Est che sono raggiunte per l'occasione dai loro congiunti. Per il «supermarket» omegnese c'è stato un po' di lavoro in più. «L'altro ieri abbiamo portato, oltre alle solite cose, anche pezzi di salotto e addirittura una cameretta - racconta ancora Titti Cane - e poi abbiamo cercato di aiutare anche chi aveva problemi a pagare il riscaldamento o la bolletta della luce. Cerchiamo di aiutare rispettando nel modo più assoluto la dignità delle persone». Per tutti c'è un sorriso, una parola di conforto. Ogni anno la diocesi di Novara gira al centro d'ascolto omegnese trenta milioni, sono i proventi dell'8 per mille, ed altri trenta milioni arrivano dalla san Vincenzo. Servono a ridare fiducia a quanti hanno perso tutto: soprattutto la speranza.

In coda davanti all'ingresso del Centro d'ascolto di Omegna per ricevere vestiti e generi di conforto Quello della povertà è uno dei volti meno conosciuti del nostro territorio

TUTTE LE NOVITA' RESE NOTE DALL'ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Le iscrizioni a materne ed elementari

Sono automatiche solamente per chi non cambia la scuola

VERBANIA

Novità per chi accede alle materne ed elementari per l'anno scolastico 2002-2003, dipendenti anche dalle recenti indicazioni ministeriali, giunte dall'Assessorato alla pubblica istruzione. L'iscrizione viene effettuata d'ufficio solo per gli alunni delle elementari che frequenteranno lo stesse scuola dell'anno in corso. Chi deve frequentare la classe prima e la materna per la prima volta (sono ammessi a quest'ultima i nati nell'anno 1999 e, sia pure limitatatamente ai posti disponibili, anche quelli nati dal 1° al 31 gennaio 2000), deve presentare domanda di iscrizione; devono inoltre presentare conferma presso l'istituto di appartenenza anche coloro che già sono alunni della materna.

Una normativa particolare riguarda i bambini di classe successiva alla prima elementare che intendono presentarsi in una scuola diversa da quella attualmente frequentata. Per loro c'è obbligo di iscrizione, esibendo il nulla osta rilasciato dalla Direzione didattica di provenienza. Le domande si ricevono presso le sedi degli istituti della Direzione didattica prima e quarta dal 7 al 19 gennaio, presso quelle della Direzione didattica terza dal 7 al 14 gennaio.

La normativa in questione interessa non solo gli alunni delle frazioni cittadine, anche quelli dei Comuni limitrofi inseriti nelle Direzioni didattiche verbanesi e cioè San Bernardino Verbano, Oggebbio, Ghiffa, Cannero Riviera, Arizzano, Cambiasca, Premeno, Vignone. Per la presentazione dei certificati necessari, si ricorda che è ammessa l'autocertificazione. [s.ron.]

INIZIATIVA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI OMEGNA

Uno sportello dedicato all'inserimento disabili

OMEGNA

Offerte di lavoro per i portatori di handicap: è il servizio che verrà avviato dal prossimo 7 gennaio dal Centro per l'Impiego di Omegna. La novità è la predisposizione di una bacheca con l'elenco delle figure professionali, ricercate da aziende del Vco, che devono essere assunte attingendo dalle liste speciali. In questa sono ci sono persone alle quali va dato obbligatoriamente un lavoro come previsto dalla legge 68/99. «Scopo di questa iniziativa - dicono gli operatori del Centro per l'Impiego - è fare incontrare domanda e offerta evidenziando gli aspetti che possono concorrere ad una scelta consapevole. Spesso il disabile si orienta senza aver chiaro il tipo di lavoro che andrà a fare. La possibilità di fornirgli più informazioni possibile in bacheca facilita ogni decisione». Le offerte di lavoro con tutti i relativi ragguagli compariranno sugli sportelli del Centro per l'Impiego di tutta la Provincia e sulla rubrica «Trovalavoro» che La Stampa pubblica ogni martedì. Una volta fatta l'opzione il disabile deve contattare il Servizio di collocamento del Centro per l'Impiego di Omegna e dare la propria disponibilità. [f. ru.]

VERBANIA SI INTERROGA SULLA PERMANENZA DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE A RIDOSSO DEL TRIBUNALE

«Acetati, i cittadini sono preoccupati»

Intervento dei presidenti della circoscrizioni Ovest e Pallanza

VERBANIA

Sulla «questione Acetati» intervengono i presidenti delle Circoscrizioni più direttamente interessate, cioè la Ovest e Pallanza. Non va dimenticato che a portare il tema di stringente attualità ha contribuito in modo determinante proprio la recente assemblea promossa dalla Circoscrizione Ovest, nel corso della quale le posizioni dell'assessore provinciale all'ambiente Alberto Zacchera, del sindaco Aldo Reschigna, della Legambiente e di vari cittadini. «E' stato un dibattito indubbiamente utile e proficuo», osserva il presidente Angelo Baldissone. «La nostra iniziativa - aggiunge - è legata alla continue sollecitazioni che sull'argomento riceviamo dai cittadini. Nell'occasione più recente si è parlato soprattutto degli scarichi idrici della fabbrica, ma pressochè continue sono le segnalazioni per rumori ed altri disagi provocati dallo stabilimento, nonchè i timori di inquinamento atmosferico espressi dagli abitanti che vivono a stretto contatto lo stabilimento. La gente è preoccupata, chiede continuo chiarimenti e non manca chi vorrebbe discutere da subito un eventuale spostamento del polo industriale dalla posizione centrale ora occupata». Il presidente della Circoscrizione di Pallanza, Sergio Rocco, esprime soddisfazione per l'impegno con cui l'assessore Zacchera sta ponendo la questione del modello di sviluppo da dare a Verbania per i prossimi decenni. «Come Verbania Ovest - dice Rocco - anche il nostro consiglio sottolinea da tempo rischi e conseguenze della presenza una struttura industriale così importante in pieno centro e prendiamo atto che il problema è stato finalmente recepito anche dal Comune. Noi non siamo «contro» nessuno nè chiediamo di chiudere gli stabilimenti. Ci poniamo però la questione come vogliamo che si viva nella Verbania del futuro e per questo desideriamo promuovere ulteriori occasioni di dibattito e di confronto, a garanzia della qualità della vita nella nostra città». [s. r.]

Giunta Guarducci

Posizione «morbida» rispetto a Zacchera

Il presidente della Provincia Ivan Guarducci nei confronti di Acetati ha una decisamente più morbida rispetto a quella del suo all'ambiente

VERBANIA. Si accentua a livello politico il dibattito sul futuro Acetati. L'assessore provinciale all'ambiente Alberto Zacchera getta sul tappeto la prospettiva di una città senza il polo industriale nella attuale collocazione. Il sindaco Aldo Reschigna è teso a cogliere ogni possibile miglioramento nei rapporti tra la fabbrica e la città che la circonda. Impostazioni sostanzialmente diverse, con il primo cittadino che risparmia critiche al comportamento di Zacchera e si chiede se il presidente della Provincia su Acetati pensi come il suo assessore. Un interrogativo «provocatorio», al quale lo stesso presidente non si sottrae: «Siamo di fronte ad un problema difficile e delicato - dice Ivan Guarducci -, su cui occorrono riflessioni serie ed approfondite a livello di giunta, per definire una linea politica che contemperi gli interessi in gioco. Non possiamo nasconderci che le proposte di Acetati volte a migliorare la situazione ambientale vanno valutate interesse». Non occorre essere esperti di «politichese» per intuire che nello stesso esecutivo provinciale qualche «distinguo» sullo scottante problema esiste e che è destinato senza dubbio a suscitare discussioni. [a. r.]

IL PROGETTO DELLA PROVINCIA INTERESSERA' ANCHE OMEGNA, BEURA, BACENO

La sala prove non è più in cantina

A Domodossola c'è uno spazio riservato ai giovani musicisti

DOMODOSSOLA

Una sala-prove per musicisti anche a Ossola. E' stata attrezzata in un'aula della scuola media di Terracini a Domo ed è già a disposizione dei giovani che vogliono utilizzarla. Con questo servizio un altro tassello aggiunge a Musicamedia, il progetto promosso dall'Assessorato alle politiche giovanili della Provincia in collaborazione con la Regione Piemonte. La finalità è quella di creare spazi dove i giovani si possano incontrare e coltivare la propria passione musicale. Una soluzione per dare una risposta a quei ragazzi che a casa loro non possono suonare nemmeno in cantina per non scatenare l'ira dei vicini. Una sala era già stata realizzata al Kantiere di Verbania il centro messo a disposizione dall'Amministazione comunale, per le attività giovanili.

Nei prossimi mesi altri progetti partiranno a Baceno, Beura e Omegna. «Musicamedia - dice l'assessore provinciale Michele Marinello - ha dato uno scossone alle modalità d'intervento sulla condizione giovanile: siamo passati dai convegni di studio a qualcosa di concreto che ha incontrato i favori delle Amministrazioni comunali». La sala domese è stata allestita con pannelli che assorbono il suono ed una struttura di base a supporto degli strumenti. Il locale può essere utilizzato in orario pomeridiano e serale da tutti i giovani che ne fanno richiesta. Al mattino le attrezzature saranno utilizzate dagli studenti della scuola, una fucina di musicisti dato che con i suoi corsi ha avvicinato quest'anno più di ragazzi, sotto i quindici anni, al pentagramma. Dice il loro maestro Stefano Gori: «Il progetto Musicamedia ha la fortuna di innestarsi in un percorso di educazione musicale già esistente che non eguali in Italia». Aggiunge Sergio Fedeli, alle Politiche giovanili a Domo: «Questa struttura sarà provvisoria, in attesa di crearne uno spazio più grande per i giovani nell'area ex-macello. Si tratta, comunque, di un investimento che andrà perso perchè continueranno a beneficiarne gli studenti di questa scuola». [f. ru.]

Il maestro Stefano Gori insegna musica alla «Giovanni XXIII» di Domodossola. La sala prove al mattino è utilizzata dagli studenti della scuola media

VERBANIA

Il modulo-benzina arriva con le notizie

Il Comune invia in questi giorni a tutte le famiglie verbanesi un numero straordinario di «Verbanianews», contenente il modello di autocertificazione da compilare e le informazioni necessarie per avere diritto al bonus fiscale sull'acquisto della benzina. Il periodico contiene anche altre indicazioni utili per gli automobilisti, e cioè le nuove tariffe in euro dei parcheggi e il modo di usare le rotonde. [s. r.]

Regolamento per accedere alla piazza Mercato

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni di categoria, sta lavorando alla stesura di un regolamento per le operazioni di carico e scarico nelle isole pedonali di piazza Mercato e via Briona. Nel frattempo gli automezzi possono entrare da via Osci. Per togliere i lucchetti che ostruiscono il passaggio occorre rivolgersi all'ufficio di Polizia municipale, a Palazzo di Città. [f. ru.]

CANNOBIO

Costa trecento milioni sistemare le aree verdi

E' di 345 milioni la spesa necessaria per attuare il progetto che l'amministrazione comunale ha predisposto in materia di sistemazione e miglioramento di aree verdi attrezzate e spazi urbani. L'Assessorato al turismo, sport e parchi della Regione interviene con 235 milioni, per la somma restante verrà contratto un apposito mutuo. [s. r.]

VERBANIA

Progetto di riabilitazione coinvolge quindici detenuti

Un'area penale esterna collegata al carcere cittadino sarà realizzata con la collaborazione dell'associazione di volontariato «Camminare insieme». Verranno scelti 15 detenuti volontari, che potranno disporre di un lavoro, una casa e dei contatti sociali per affrontare la loro nuova condizione. L'iniziativa di riabilitazione è sostenuta da Provincia e Comuni. [s. r.]

ECONOMICI

ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute. Autostar s.r.l. via Galileo Galilei 1 - Verbania - tel. 0323.556752 - 0323.557095

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13
28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

ALBERGO ITALIA
NOVARA - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316

Cenone di San Silvestro

Vini:
Bianco Gioioso
Chianti Putto Libante D.O.C.G.
Coppa Spumante Cristalba
Fattoria Pancioli
"Le Due Querce"

Il Menù é stato curato dallo Chef
Paolo Becatti

Menù
Il fagottino sogliola salmone con coulis di granchio e i gamberoni alla clorofilla di rucola
*****
L'insalatina di faglanella e verzatte Castelmagno
La torta di carciofi al sesamo
*****
Il risotto tartufo
*****
I cannoncini gratinati al persico
*****
Lo scrigno pesce spada agli scampi e di mare
*****
Il sorbetto alla rapa e grappa di prosecco
*****
I medaglioni di gratinati paté anitra
*****
La sfogliata marron glacées salsa alla cannella
*****
L'espresso italiano

Il Cenone di San Silvestro sarà allietato dalle musiche della nostra orchestra.

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

STASERA AL C[illegible]

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220. NON PERVENUTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). [redacted] (ore 16; 18,15); **Tomb Raider** (ore 20,30; 22,30)

BREUIL CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473. CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **Aida degli alberi** (ore 17,30); **Merry Christmas** (ore 21,30)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. **Serendipity** (ore 16; 18; 20; 22)

MONTE B[redacted] CENTRO [redacted] Tel. 0165 841.206. **Atlantis** (ore 16; 18); [redacted] **Raider** (ore 20; 22)

SAINT-VINCENT

CENTRO CONGRESSI BHS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Aida degli alberi** (ore 18,45); **Ocean's [redacted]** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Momo alla conquista del tempo** (ore 15; 18,30); **Come cani e gatti** (ore 16,45); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 15; 16,45; 18,30); **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

CHÂTILLON — VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

IVREA

ASCINEMA [redacted] 0125 425084. **Atlantis** (ore 15; 16,40; 18,20); **Lucky Break** (ore 20, 22.15)

BO[redacted] Tel 0125 641480. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. **Harry Potter** (ore 16; 19; 22)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas
Orario: 20; 22,30. Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì 31: spett. unico ore 21. Mercoledì 2 gennaio: CHIUSO. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Atlantis l'impero perduto.** Or. 16; [redacted]. **Lara Croft Tomb Raider**. Or.: 22,30.
Lunedì 31:
Atlantis l'impero perduto. Or. 16. **Spy Game.** Or.: 21.
Martedì 1 gennaio
Atlantis l'impero perduto. Or. 15,45; 17,30. **Spy Game**. Or.: 19,45; 22,30
L. 12.000/10.000. €6,20/5,16
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**. Feriali or.: 16; 21,45. Festivi e Prefestivi: 16-19-22. Lunedì 31: spettacoli ore 16 e 21. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16
SALA 3: **Il principe e il pirata.**
Orario: 20,15; 22,30. Festivi: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lunedì 31: spettacolo unico ore 21. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ocean's Eleven
Orario: 20; 22,30. Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] 31: spett. unico ore 21. Mercoledì 2 gennaio: CHIUSO. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27.
Y tu mamá también (Anche tua madre) Orario feriale: 22.15; pref e festivi: 20; 22,15.
Da Martedì 1: Betty Love
Orario mercoledì 2 gennaio: 22,15.

COSSATO

ENRIS. Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510.568.
Il diario di Bridget Jones. Orario: 20-22.15. Orario martedì 1 gennaio: 16-20-22,15.

COSSATO

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
La voce del cigno dom/mart: ore 15,30-17,30-20,15
Il patto dei lupi sab/dom/mart: ore 22.
Lire 12 000/8000 €6,20/5,16

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. CHIUSO

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757 323.
Il patto dei lupi Orario: 21; 23.

VALLEMOSSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18 OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Harry Potter e la pietra filosofale con D. Radcliffe.
Apertura 15,30 con spettacoli: 16/19/22. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Apertura 15 con spettacoli 15,20/17,40/19,50/22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/16,55/18,30/20,10/22,10.
Lire 12.000,10.000

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Atlantis - L'impero perduto. Orario: 14/16/18/20/22,10/23,45. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375 CHIUSO.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.379. CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.608.
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Orario: 15,30/20,30/22,20. Lire [redacted].

COSTANZANA

[redacted] OGGI RIPOSO.

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
Tomb Rider, con Angelina Jolie, John Voight. [redacted] 15/20/22 Li[redacted].

TRINO

BRSA. Inf. Tel. [redacted] CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54,265 CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Harry Potter e la pietra filosofale, con Daniel Radcliffe.
Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000; esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, [redacted] sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
Atlantis - L'impero perduto, or.: 16; 18; 20; 22,30.

CARPIGNANO

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63 71.83.
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 16; 18; 20; 21,45. L. 10.000, rid. 6.000.

ARONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
Harry Potter e la pietra [redacted].
Or.: 14,30; 17,30; 21. Ingresso: L. 10.000/6000

BELLINZAGO

VANDONI.
Vajont.
Or.: 16 e 21. Ingresso: L. 10.000[redacted]

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Merry Christmas. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22.15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. [redacted]. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 14,15 e 17; **Ocean's eleven**, or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [redacted]).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Momo alla conquista del mondo, or.: 14; 15,30 e **Il principe e il pirata**, or.: 18,30; 20,15; 22,15 L. 12.000; rid 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Spy game.
Or.: 14; 16; 18; [redacted] 22,15. Ingresso [redacted]: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14 30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy ga[redacted] Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [redacted].
Atlantis - L'impero perduto. Or.: 15,10; 17,30. L. 13.000; rid. [redacted]. [redacted], giov. [redacted] sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie. Or.: [redacted]; 20,40; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., [redacted] sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pi[redacted] filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,40. L. 13.000; rid. [redacted] Merc., giov. sera e sab. pom. [redacted]

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,40; 19; 22. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Ocean's eleven. Or.: [redacted]; 21. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. [redacted].

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Merry Christmas. con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 14,10; 16,30; 20,10; 22,30. Inf[redacted] su segreteria telef[redacted].

[redacted] 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15; 19,30; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 14,30; 17; 20; 22,30. Info. su segr. tel.

ORATORIO
Il principe e il pirata
or.: 14,30; 16,30; 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il principe e il pirata; con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
[redacted].: 14,30; 16,30; 20,30; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Aida degli alberi, or.: 14.30; 16; 17,30; e **Spy game**, con B. Pitt
Or.: 20,15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas, con C. De Sica
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** [redacted].: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,20; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** [redacted]: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **M[redacted] Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15.15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 103, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** [redacted].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: [redacted]; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista [redacted] tempo.** Or.: 14,50. **Lucky Break.** [redacted].: [redacted],30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [redacted].47. **L'apparenza inganna.** Or.: 16,30; [redacted]; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [redacted]. Buozzi [redacted] Roma, [redacted]. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
[redacted]AMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.[redacted]. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [redacted]. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e p[redacted] filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20.15; 22,45. *Ideal [redacted]:* **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 14.20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
[redacted]SSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che [redacted] c'era.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista [redacted] tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. [redacted] **degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted].
[redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, [redacted]. [redacted]. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; [redacted]; 20,20; 22,35.

LE [illegible]

[redacted]A DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film [redacted] Guido Manuli [redacted] una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio [redacted] Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto [redacted] venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il [redacted] lavoro della Walt Disney racconta [redacted] mistero di Atlantide e vede il giovane [redacted] nel 1914 a capo di [redacted] spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

[redacted] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. [redacted]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [redacted] [redacted] spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con [redacted] scopo di evadere dalla prigione dove [redacted] rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale d[redacted] Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione [redacted] un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati [redacted] best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ■●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo [redacted] e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S [redacted]. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli [redacted] Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ■●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. [redacted] pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato [redacted] terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con [redacted] fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui [redacted] conosceva l'esistenza. ●●●

[redacted] MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado [redacted] entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ■●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale [redacted] conoscono in [redacted] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione [redacted] porta [redacted] trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro [redacted] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert E[redacted] comincia ad [redacted] le camere [redacted] sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo [redacted] film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) [redacted] stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●■

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca [redacted] una pietra con [redacted] salvare il mondo. La protagonista [redacted] Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra [redacted] [redacted] donna (Frances McDormand), moglie [redacted] un barbiere (Billy [redacted]b Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: [redacted] giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. [redacted]

I VESTITI [redacted] DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal [redacted] di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio [redacted] una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ■●●●

PROVA GRATIS

5 i[redacted]gressi Campo Pratica

5 [redacted] ore [redacted] maestro di golf + 500 palline di Campo Pratica 100 €

REGALATI IL GOLF!

Promozioni eccezionali per l'anno 2002

Socio 1° anno mai tesserato F.I.G.	950 € (500+450 €)*	Socio di II Circolo 18 buche	1.150 € (600+550 €)*
Socio già tesserato F.I.G. 1° e 2° anno	1.500 € (800+700 €)*	Socio Giocatore Residente Straniero	1.425 € (750+675 €)*
Socio Feriale	1.250 € (650+600 €)*		

*Pagamento effettuabile in due rate, iva compresa. Prima rata entro il 10.01.2002

Golf Club des Iles Borromées

Il **GOLF DES ILES BORROMÉES** ha [redacted] posizione strategica. È facilmente raggiungibile da Milano (60 km.), dal confine svizzero (30 km.) e dall'aereoporto di Malpensa (45 km.). L'autostrada A26 [redacted] l'uscita di Carpugnino è [redacted] poco più di 1 km. dall'ingresso del Circolo.

Posto in un paesaggio incantevole, il campo gode di [redacted] panorama eccezionale, dalla pianura del Ticino alle Alpi svizzere. Dal tee [redacted] partenza della buca 18 spesso si vede lo skyline della Metropoli lombarda e quattro la[redacted]hi pre-alpini.

Il percorso è ben soleggiato [redacted] si svolge in un ambiente naturale incontaminato. Si trovano boschi di tuie, larici secolari e molte zone protette dal vincolo ambientale.

Il [redacted] [redacted] [redacted] **BORROMÉES** è aperto tutto l'anno tranne il mese di gennaio.

GOLF CLUB DES ILES BORROMÉES
28833 Brovello Carpugnino (VB)
Tel. 0323.929285 - Fax 0323.929190
Ristorante Bar tel. 0323.929240
e-mail: info@golfdesilesborromees.it
www.golfdesilesborromees.it

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

GLI SPORT DI VERTICE HAN RESO GRANDE UN'ANNATA SPORTIVA CHE DEVE DARE I SUOI FRUTTI INCREMENTANDO LA PAERTECIPAZIONE DI BASE

2001 un anno ricco di tanti campioni

Dalle imprese di Asystel e Cimberio agli exploit del clown

NOVARA

Basket e pallavolo che raggiungono i vertici catapultano Novara sulla ribalta nazionale. Milanoli che vince l'oro individuale nella spada ai mondiali francesi e si maschera da clown. Max Blardone, sciatore ossolano che tiene alto l'onore di quelle terre che tanti campioni hanno dato agli sport bianchi. L'Hockey a rotelle che rischia di [illegible] nel cono d'ombra di discipline più seguite ma risplende di luce propria in virtù di risultati da record. E c'è un movimento [illegible] anche in provincia che avanza portandosi dietro schiere di appassionati. Pensiamo alla Cipir di Omegna e alla 3B6 Noago ■ Castelletto Ticino. La prima è diventata addirittura la più importante realtà sportiva del capoluogo cusiano relegando il calcio al ruolo di cenerentola.

Un pò come avviene in altre città, [illegible] a Novara, per esempio, dove una squadra di calcio gloriosa non riesce più a risollevarsi e adesso anche ■ stadio «Piola» cade a pezzi. Ma i risultati sportivi a volte fanno miracoli. Si pensi a quel che ■ stato fatto, l'estate scorsa, per rendere agibile il palasport così da poter ospitare Asystel e Cimberio. Quando c'è la volontà politica...e il ritorno d'immagine.

Lodevole l'iniziativa di portare i campioni ■ scuola a parlare con i ragazzi favorendo la pratica sportiva. Lo fanno ■ Novara e Verbania. E' un esempio che andrebbe imitato perchè l'obiettivo dov'essere quello ■ allargare la base dei praticanti favorendone la crescita sportiva. Con questa [illegible] anche i risultati ■ vertice, indispensabili per alimentare lo spettacolo almeno quanto gli sponsor. [r.a.]

GRANDI [illegible] ANCHE DAL[illegible] E [illegible]

E il 2001 è una grande annata anche per il basket della provincia che ottiene ben due promozioni. Il 16 maggio a Castelletto Ticino è gran festa per la 3B6 che piega Monza e balza in serie B1. Pochi giorni dopo a Omegna (nella foto un momento dei festeggiamenti al palazzetto ■ Bagnella), la Fulgor Cipir, società dalle grandissime tradizioni, vince i play off e sale in C1

L'iniziativa dei campioni che vanno a scuola a parlare con i ragazzi andrebbe estesa in provincia per favorire la crescita sportiva ed allargare la base

L'AGIL TRECATE PROMOSSA IN A1 SI TRAS[illegible] E COI[illegible] MAIV[illegible]

Dopo due anni di assestamento in A2, il terzo tentativo è quello buono per l'Agil Trecate che a maggio, battendo nella finale play off Imola, conquista la storica promozione, riportando in A1 il Piemonte di volley femminile dopo ■ anni Oggi la squadra ha cambiato nome, Asystel Novara, ma è rimasta immutata la voglia di vincere delle ragazze di Luciano Pedullà, che grazie ad alcuni innesti di grande qualità negli ultimi due ■i del 2001 infilano [illegible] di successi che le fanno decollare e raggiungere il secondo posto

HOCKEY A ROTELLE: NOVARA SI CONFERMA AL VERTICE VINCENDO IL 31° SCUDETTO E LA COPPA ITALIA

E' stato ancora un anno di grandi soddisfazioni per il Francoli Hockey Novara che si è confermato al vertice nazionale vincendo il suo 31° titolo tricolore (record per gli sport di squadra) e la ventesima Coppa Italia Ha mancato però il traguardo più prestigioso che insegue da anni ovvero la Coppa dei campioni [illegible] vigilia ■ [illegible] poi il presidente Luciano Ubezio ha annunciato le dimissioni Il momento è delicato

L[illegible] HIGHLANDER» MILANOLI TRIONFA IN[illegible] E' MONDIALE

La carriera di Paolo Milanoli si arricchisce dell'alloro più importante: il titolo mondiale di spada Dopo la medaglia d'oro a squadre a Sydney 2000, il 29 ottobre l'atleta novarese di 32 anni vince a Nimes, in terra di Francia, mettendo in riga tutti In finale batte 15-6 lo svizzero Basil Hoffmann L'«highlander» novarese riconquista quell'oro che nella spada all'Italia mancava da ormai [illegible]6 anni Subito dopo il trionfo, portato in trionfo [illegible] compagni di squadra, indossa quella maschera portafortuna che diverrà il suo simbolo e con la quale aveva tirato nelle eliminatorie Una maschera da pagliaccio arrabbiato disegnata da alcuni studenti liceali di Novara

O, L'OSSOLANO MAX BLARDONE INSEGUE IL PRIMO PODIO IN COPPA DEL MONDO

Max Blardone ovvero l'uomo nuovo dello sci italiano. Il ragazzo di Pallanzeno lavora da anni, in silenzio, per diventare un campione. E' esploso nel finale della stagione scorsa in coppa del Mondo dov'è stato quarto in gigante. Si è confermato a livelli assoluti anche quest'anno sfiorando il suo primo podio sulla mitica pista della «Gran Risa» il Val [illegible]. Non ce l'ha fatta ma ci riproverà. Il nostro è un campione tosto che non si dà mai per vinto. Lo sostengono i suoi fans e lo spinge l'intera val d'Ossola di cui è diventato un testimonial importante nel mondo.

30 SETTEMBRE 2001: CON LA CIMBERIO IN A2 IL GRANDE BASKET TORNA AL PALASPORT DI NOVARA

Vent'anni dopo la Manner, il grande basket torna a infiammare le platee del palasport di Novara Merito della Cimberio che il 17 maggio conquista a Ferrara una storica promozione in LegAdue Dopo un'estate travagliata, con l'abbandono di Stefano Michelini, coach della svolta, arriva Federico Danna che porta a Novara tre americani di talento uno dei quali si chiama Horace Jenkins che diventa l'idolo del pubblico novarese E al palasport si fa la fila ai botteghini ogni domenica

LA SQAUDRA DI CIVERIATI OGGI IN AMICHEVOLE A TORTONA PREPARA LA GARA INTERNA CON LA RONDINELLA

Novara aspetta Palombo e Ratti

Con Rubino garantiranno il rilancio degli azzurri

NOVARA

Non c'è tempo per festeggiare anche il successo sul Legnano ha consentito agli azzurri di trascorrere un buon Natale. Non sarà invece un bel Capodanno per Mario Belluzzo, il tecnico Legnano espulso domenica scorsa a Novara ed esonerato venerdì con una telefonata. Sulla panchina dei lombardi torna una vecchia a dei novaresi, quell'Ernestino Ramella attaccante giramondo con trascorsi in azzurro, che proprio l'anno scorso guidò i lilla alla salvezza play out con il Moncalieri. Ramella si porterà un difensore d'esperienza come Lizzani ed un attaccante Cavicchia pure lui ex azzurro, come il tecnico.

Se le rivali dirette si stanno pò tutte rinforzando, tornando sul me , al Novara l'allenatore Civeriati augura di poter recuperare qualche infortunato come Ratti, per esempio, visto che si è bloccato nuovamente Baldini stiratosi nello stesso punto. Rientreranno sicuramente Rizzi e Ciuffetelli che hanno scontato la squalifca anche se dovranno giocoforza fermarsi Palombo e Notari a loro volta appledati dal giudice per un turno. Ed è un peccato perchè questi due giocatori si stavano inserendo bene nelal squadra. Notari, come si ricorderà, stato inizialmente accantonato e poi ripensato aveva fatto bene sbagliando sola partita, l'ultima con il Legnano. Palombo è rientrato con tanta rabbia dopo l'ultimo infortunio e domenica ha messo a segno una doppietta sfogando la sua rabbia sulla bandierina del rimediando così l'ammonizione che ha fatto la squalifica. Peccato davvero dover rinunciare a questo giocatore che dimostrato di potere formare con Rubino una coppia bene assortita in grado di andare segno una certa facilità. «Mi auguro che Palombo mantenga tutta quella carica di rabbia che ha dentro - dice l'allenatore Civeriati - Un giocatore galvanizzato ci tornerà utile quando riprenderà a fianco di Rubino. stagione è ancora lunga. Avrà modo di dimostrare per intero il suo valore».

Ieri il Novara ha disputato una partitella contro Sale, formazione alessandrina che milita nel campionato di promozione. Gli azzurri tornano campo questo pomeriggio a Tortona per un'amichevole poi i giocatori sa- liberi fino al d gennaio quando riprenderanno la preparazione in vista della gara interna con la Rondinella. Una partita, quella contro il fanalino di coda, da vincere di sicuro per segnare una svolta alla stagione. [r.amb.]

Ratti e Palombo due assenti illustri contro la Rondinella, sotto Stefano Civeriati

Castellettese

L'allenatore Cotta è molto fiducioso

CASTELLETTO TICINO. Troppo gelato e quindi pericoloso il terreno del «Pierino Orioli» e così l'amichevole col Varese, squadra C1, prevista ieri è saltata. Corrado Cotta, l'allenatore che fa il «pendolare» tra Madonna della Guardia, in provincia di Como, e Castelletto Ticino, ha fatto disputare una salutare e tranquilla seduta atletica e ha quindi rimandato tutti a casa. Un paio di giorni di vacanza per le festività di fine anno e poi si ritornerà al lavoro in vista del difficile impegno casalingo del 6 g io contro il Savona, squadra seconda in classifica alla pari di Canavese, tre punti dietro la capolista Ivrea.

«I ragazzi - ha detto Cotta - sono molto su di giri dopo la vittoria a Moncalieri e sono certo che disputeranno un bel girone di ritorno. Col Savona dovremo fare a meno di Cogbetto, che non si è ancora ristabilito dalla contrattura muscolare, e di Lorenzi che è stato squalificato. Senz'altro giocheranno gli ultimi acquisti, vale a dire Franzoni e Mascheroni».

Per l'attacco Cotta sembra invece intenzionato a proporre la coppia di punta Pingitore-Limetti Valsesia esterno. «Ma - precisa - sto anche aspettando Andreolli, che sarà presto meglio della condizione». [a.bot.]

IERI IN AMICHEVOLE

Il Verbania sconfitto 4-3 dal Vigevano

VERBANIA. Ora che aveva trovato la marcia giusta con cinque vittorie consecutive, il Verbania è tra le squadre che avrebbero fatto anche volentieri meno della pausa imposta al campionato dalle festività. Per tenere i giocatori «in palla» anche durante l'ultima settimana di sosta, si è così disputata ieri pomeriggio allo stadio dei Pini una partita amichevole contro il Vigevano. La compagine lombarda militante girone B dei Dilettanti si è imposta per 4 3 ai biancocerchiati al termine dell'utile sgambata. In vantaggio grazie ai gol di Scheuber e Ciana, i locali si sono fatti raggiungere e superare per 3 2 nel primo tempo. Nella ripresa un gol per parte, gli ospiti che sono andati per primi a rete e Spartera che ha fissato per i biancocerchiati il punteggio finale. Della rosa dei jacuali erano disponibili Danini e Minacci, per il resto Camillo Bugnolo ha ruotato gli uomini a disposizione. Ora si attende la ripresa delle ostilità con un doppio confronto esterno. Infatti domenica 6 gennaio il Verbania sarà di scena sul terreno del Borgosesia per un derby che ai consueti motivi di interesse ne aggiunge altri contingenti: da un lato la ferma volontà della squadra del presidente Carlo Gasparini di proseguire nella striscia positiva, dall'altro i lanieri che non possono permettersi ulteriori passi falsi casalinghi per non peggiorare una classifica già pericolosamente compromessa. Il girone di ritorno comincerà poi per i verbanesi la trasferta in terra ligure ad Imperia, per cui essi torneranno ad esibirsi davanti al pubblico amico solo domeni- contro la Castellettese. Dal nuovo anno Verbania attende come minimo un tranquillo cammino a centro classifica più essere risucchiato in area-retrocessione. [s. r.]

BORGOMANERO OK

I rossoblù tra i grandi della serie D

BORGOMANERO. I rossoblù sono la quarta forza della serie D, dietro a Ivrea, Canavese e Savona, tre squadre partite con l'obiettivo dichiarato della promozione in C2. Settecento spettatori media nelle ultime gare casalinghe, ruolino di marcia che segna cinque vittorie e due pareggi nelle ultime sette gare e un attacco che è diventato lo spauracchio del girone, con la coppia Tozzi Borsoi-Baudinelli diventati i gemelli del gol. Il Borgomanero sta vivendo un magic moment che ha entusiasmato i tifosi e soddisfa la società presieduta da Nico Erbetta. «Siamo partiti con l'handicap, e bisogna ricordare che alla terza giornata ultimi in classifica - dice l'allenatore Giampiero Erbetta - poi c'è stata una ripresa costante graduale, che ci ha portato a questo risultato». L'obiettivo? «Resta quello che ci eravamo prefissi all'inizio di stagione: disputare un bel campionato e chiudere a ridosso delle prime».

E pensierino per giocarsi il successo finale? «I sogni si possono sempre fare - puntualizza l'allenatore - ma è meglio restare coi piedi per terra, consapevoli delle nostre possibilità. E' chiaro che negli scontri diretti si vedrà la forza del Borgo le prime dalla classe: sono convinto che sapremo dare loro parecchi grattacapi». E' un bilancio entusiasmante - sottolinea il ds Gino Turconi - e il merito va dato a tutta la società e all'allenatore, che in questa squadra ha creduto e ha apportato degli inserimenti che si sono rivelati fondamentali». Oggi alle 14,30 il Borgo disputerà una partitella contro squadra juniores, sul terreno del vecchio stadio comunale: saranno campo Giallonardo Borella, che hanno avuto un lieve risentimento alla coscia, e Marcello Guidetti, a letto con l'influenza. [m. gio.]

TEMPI DI CRISI PER IL MOVIMENTO PROVINCIALE ALLA DISPERATA RICERCA DI INTROVABILI SPONSOR

Filiberti: «Il ciclismo rischia di morire»

Il presidente della federazione provinciale lancia l'allarme

Sandro Bottelli

NOVARA

Tempi di «vacche per il ciclismo di casa nostra alla disperata ricerca di introvabili sponsor. Roberto Filiberti, presidente provinciale della Federazione, è seriamente preoccupato per il generale disinteresse che sta creando difficoltà alla maggior parte dei sodalizi sportivi e denuncia il «disimpegno dei molti enti che ormai preferiscono elargire soldi alle categorie amatoriali, meno impegnative e più gratificanti, piuttosto che investire progetti e manifestazioni utili alla formazione, non solo nistica, giovanile».

«Anche i mass media - si lamenta Filiberti - fanno poco per dare risalto ai nostri sforzi. A parte qualche eccezione, giornale emittente radiofonico-televisiva parla di ciclismo. Tutto lo spazio è ormai divorato dal calcio, sport senza dubbio affascinante, ma cer- non più formativo di altre discipline, tra le quali appunto il ciclio». Quali sono i rapporti le istituzioni?

«La prefettura - dice Filiberti - ci riserva molta attenzione e ci rilascia tutti i permessi necessari allo svolgimento dell'attività. Anche la Provincia di Novara è alla promozione dei giovani. In particolare voglio segnalare il progetto «Lo sport nella scuola» con un elogio alle medie di Casalino che hanno recuperato percorsi culturali sportivi nella campagna agricola Granozzo e Casalino. Vorrei anche rivolgere invito ai sindaci tutto il territorio di nostra competenza perchè trovino delle aree protette nelle quali permettere ai nostri ragazzi di svolgere attività in assoluta sicurezza. Non manca qualche ottimo esempio: cito l'amministrazione comunale di Oleggio, che ha coinvolto circa 400 alunni in una manifestazione svoltasi una domenica dello scorso mese di maggio». Ci difficoltà per la stesura del calendario delle gare? «Nonostante le difficoltà espresse, possiamo rilevare come il calendario della ra provincia sia il più consistente rispetto a quelli di tutte le altre province del Piemonte».

Come procede il tesseramento dei giovani ciclisti? «Per le categorie Esordienti, Allievi e Juniores il numero dei tesserati è pressochè e. E' in aumento il numero dei Giovanissimi, cioè dei ragazzi dai 7 ai 12 anni, il che è per noi motivo di grande soddisfazione perchè significa che il nostro lavoro viene apprezzato». Esistono controlli medici per queste categorie? «Tutte le nostre società sportive si sono attivate per dotarsi di medici sociali rispondendo alle indicazioni federali. Inoltre da tempo si adopera per coinvolgere preparatori qualificati che abbiano seguito corsi specifici del Coni della Federazione».

Il Giro Province per Esordienti e Allievi, che tanto successo ha nella passata stagione, ripetuto? Ancora Filiberti: «Sto aspettando le risposte delle società sportive. Spero di riuscirci».

Il presidente provinciale Roberto Filiberti

GLI APPUNTAMENTI DELLA NUOVA STAGIONE

NOVARA. E' pronto il calendario delle gare del riservate ai tesserati della FCI (Federazione Ciclistica Italiana) relativamente alle province di Novara e del Vco. Sono corse, suddivise per categorie Giovanissimi (G, dai 7 ai 12 anni), Esordienti (E, 13-14 anni), Allievi (A, 15-16 anni) e Juniores (J, 17-18 anni). Sono al momento escluse dall'elenco le corse dei dilettanti Under 23 Elite, tra le quali Briga Novarese, Villadossola ed Oleggio, che troveranno spazio in un calendario nazionale in fase di compilazione. La stagione, come tradizione vuole, inizierà il 17 marzo a Galliate con il Gran Premio di San Giuseppe per Juniores e si concluderà il 13 ottobre con la Galliate-Bellinzago per Allievi.

- **Marzo:** 17 Galliate (J), 31 Castelletto (A).
- **Aprile:** 1 Berzonno (A), 7 Novara-Suno (J) Dormelletto (A), 21 Bellinzago (G), 25 Mezzomerico (E) e Galliate (G), 28 Pallanzeno (G) e Casalino (E).
- **Maggio:** 5 Trecate (G), 12 Pettenasco (J) e Cureggio (G), 19 Invorio (A), 26 Bellinzago (G) e Verbania (E).
- **Giugno:** 2 Pisano (G), Novara-Orta (A) e Borgomanero (J), Arona (tipo pista), 9 Castelletto (E) e Piedimulera (G), 16 Carpignano (G), 23 Vinzaglio (E) Arona-Mercallo (J), 30 Fontaneto (G) Briga (A).
- **Luglio:** 7 Romentino (E), 14 Maggiora (J), 21 Carpignano (G), 28 Gozzano (G).
- **Agosto:** 4 Verbania (G), Villadossola (E) e Borgoticino (A), 11 Invorio (G), Premosello (E) e Valle Antrona (A), 15 Pieve Vergonte e Verbania (A), 18 Oleggio (J), Beura (J), Invorio (E) e Barengo (G).
- **Settembre:** 1 Borgomanero (G) e Vaprio-Pagliate (A), 8 Oleggio (G) e Novara (J), 15 Romentino (G), 22 Lumellogno (E) Castelletto (G).
- **Ottobre:** 6 Turbigo-Valle Ossola (A), 13 Galliate-Bellinzago (A).

Restano da inserire alcune gare riservate ai dilettanti Under ed Elite che si svolgeranno tra agosto e settembre. E' riconfermato per il primo sabato di agosto il Gran Premio Sportivi di Briga, che grazie all'intraprendenza di Giuseppe Bellosta richiama ogni anno a Briga Novarese il fior fiore dei dilettanti alcuni dei quali già in tasca un contratto da professionista. Stesso discorso per il Gran Premio Vinavil di Villadossola degli appassionati Guida e Tombaccini. [s. bott.]

VOLLEY

Mirka Francia Perugia

Si allontana la cubana Mirka Francia dall'Asystel. La forte centrale, che sembrava accordata con Novara, è invece tornata a Perugia ripreso gli allenamenti con la Despar, vecchia società che alla fine potrebbe decidere di ingaggiarla. Oggi alle 17 al Pala Dal Lago, l'Asystel disputa l'amichevole contro l'Eldor Cantù. [m. p.]

CALCIO

Marchi lascia Trecate

Aveva rimediato dalla Commissione disciplinare della Figc una squalifica fino al 25 dicembre ma il tecnico del Trecate Ernesto Marchi non tornerà sulla panchina dei biancorossi: pernatese si è infatti dimesso nei giorni che hanno preceduto il Natale. La società presieduta da Luigi Zanellato ha affidato l'incarico di allenatore Claudio Pili già responsabile tecnico del settore giovanile. Il Trecate a, una giornata dal giro di boa di metà campionato di Promozione, terzultimocon soli nove punti. [r. l.]

CALCIO

Varzese, rinforzi in vista

Il nuovo anno porterà importanti novità tra le fila della Varzese, la formazione che attualmente occupa lo scomodo ruolo di fanalino di coda in Promozione. La società ha infatti intenzione di rinforzare l'organico grazie all'arrivo di capitali freschi. L'obiettivo è il raggiungimento della zona play-out. [r. l.]

PODISMO

Si oggi a Borgo Ticino

L'ultima corsa podistica dell'anno, valida per il calendario dell'Ammazzinverno, programmata per questa mattina a Borgo Ticino. La partenza alle 9,30 dalla palestra via Gagnago, percorso sterrato di circa chilometri. [s. b.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigambe abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, sfinzionale, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio

Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm. posizione distesa larg.83cm. prof. 163cm.

OFFERTA
L. 1.690.000
iva comp.
L. 59.973 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

IMMOBILIARE 2000
Borgomanero, Via Scuole, 11
TEL./FAX 0322.841777
Cell. 347.8511120
www.immobiliareduemila.it
E-mail: info@immobiliareduemila.it
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI

VENDE

		VILLE	CASCINALI
GATTICO: Centralissimo BILOCALE nuovo di 60 mq. composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno. £. 150.000.000	MAGGIATE: In casa di corte, BILOCALE di 35 mq. sito al piano terra, con garage e cassero. £. 70.000.000	GOZZANO In zona residenziale VILLA unifamiliare composta da: soggiorno, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, seminterrato cantina, taverna e garage. Giardino di mq. 1000.	CUREGGIO Immerso nel verde, CASCINALE completamente indipendente con annessi rustici, cassari, con soffitti a volte in mattoni. Possibilità molto terreno.
CAVAGLIO: VILLETTA indipendente con ottime finiture. L. 220.000.000	BOLZANO NOVARESE: In palazzina nuova, BILOCALE di mq. 40 con cantina e posto auto. £. 110.000.000	VERUNO VILLA unifamiliare di 110 mq. circa, composta da: soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio. Nel seminterrato, taverna, garage e giardino di 1200 mq. con capanno per ricovero attrezzi.	SUNO In posizione tranquilla CASCINALE sapientemente ristrutturato di 240 mq. rustico pari metratura terreno di 10.000 mq.
BORGOMANERO: APPARTAMENTO di 110 mq. circa composta da soggiorno, cucina, due camere, doppio servizio, ripostiglio, tre balconi, cantina e garage. Finiture buone.		BOLETO In posizione panoramica, splendida vista lago d'Orta, VILLA unifamiliare composta da: soggiorno con cucina vista, due camere doppi servizi. Terrazzo porticato e di 2000 mq.	a pochi Km centro porzione di CASCINALE ristrutturare 40.000 mq di terreno. Lire 285.000.000

BuonAnno

tanti auguri

a tutti i nostri

affezionati

Clienti,

grandi e piccoli!

gruppo supermercati

uni

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DOMODOSSOLA • OMEGNA

GIOVETTI Pubblicità - Novara

MILLE STORIE DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI MODICA
Scompare da casa l'8 maggio cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte in televisione, tutti gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifestini e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno 1996: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Lodovico Poletto

Marino è in divisa da militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il [illegible]. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta nel cortile della [illegible] cascina a Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura e [illegible] le braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una vita regolarissima: [illegible] e lavoro, famiglia e chiesa, [illegible] in banca amministrato con tanta saggezza e pochi grilli per la testa. Poi, un giorno il mondo li ha inghiottiti: [illegible] svaniti in un buco nero dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure [illegible].

La Bartolomeo & C. È una piccola associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni o sotto i cavalcavia, mangia nelle mense oppure pescando resti nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che non guadagnano una lira a fare quello che f[illegible]. Lì, nella sede di via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato una bacheca [illegible] le foto di uomini e donne che [illegible] ci sono più, nel senso che sono scomparsi, oppure che non sono più loro. E che un giorno, senza dir niente a nessuno hanno imboccato una strada e si sono messi a camminare verso un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano lì un [illegible] appello. Un'immagine che [illegible] sbiadisce [illegible] il tempo, una descrizione più o meno accurata e un'indicazione su dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie a quella bacheca, ne hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto e l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, la foto la ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, se n'è andata. E il marito s'è fatto [illegible] quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». Ma di Maria Giovanna non si è più saputo nulla.

Lia [illegible] ha una sua tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, su questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio come quel ragazzo morto la settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è senza nome. «Molti sono persone psicologicamente fragili che se ne [illegible] andati senza neppure sapere [illegible] facevano. Bastano pochi mesi sulla strada [illegible] diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna a casa e viene rintracciato, il foglio [illegible] dalla bacheca. Ma sono casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino a quando [illegible] cadono da soli oppure ingialliscono così tanto da diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo aver preso il treno da Benevento. Direzione Torino, caserma della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più nes[illegible] lo ha visto. Anche Federica un giorno non è più tornata a casa. Aveva 33 anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. Un giorno ha scavalcato [illegible] barricata [illegible] è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. E nel nulla sono spariti Giovanni Di Francesco, un tecnico di 57 anni, e Xavier T. 36 Anni, entrambi romani. [illegible] Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, un Gilberto che [illegible] foto, ormai molto scolorita, mostra [illegible] i capelli pettinati con il gel. «Due a[illegible] fa - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore [illegible] tenne. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, ma [illegible] fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che lui era morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO IN FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA E QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» delle ville in co[illegible]na

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia di Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mez[illegible] dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, [illegible] soprannome che usava nel suo precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia di Chieri lo ritengono responsabile di 19 furti compiuti quasi tutti a Pino Torinese: sarebbe lui il capo della banda che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle case isolate di questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo e che aveva persino sollevato le rimostran[illegible] ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio [illegible]eri alla Procura di Torino, da dove è partito un [illegible] provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo è infatti in manette dal 16 novembre scorso: fu arrestato al termi[illegible] [illegible] una sfortunata operazione della Polizia [illegible] Stato che portò al ferimento di un ispettore, colpito dal «fuoco [illegible].

«Bock» era sospettato di essere [illegible] capo di una nutrita banda [illegible] malviventi, coinvolta in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un vero Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti [illegible] poi rivendute in Croazia.

Nei verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco, c'era anche una serrata trattativa per la vendita di una Audi 8, rubata il 14 settembre proprio [illegible] Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si [illegible] messo in contatto con Bock e gli aveva offerto 5000 marchi, cinque milioni di lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore croato aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare [illegible]sse lasciato un po' da parte i furti d'auto [illegible] si era dedicato soprattutto ai quadri: [illegible] aveva fatti sparire a decine dalle ville [illegible] Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche [illegible] si tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabilmente ha già preso la strada dell'estero. [illegible] infatti facile trasferire all'Est la merce rubata: è possibile farlo sia con il sistema dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, sia con la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre più aperta anche [illegible] alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta di refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

Simonetta

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

FESTA in [illegible] tra amici per iniziare in allegria il nuovo [illegible]. Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, ma di tanti altri lettori di Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di [illegible] ristorante. Scrivono: «La nostra serata [illegible]rà in piedi, ballando e chiacchierando e mangiando. Al menù collaborano un po' tutti [illegible] alcuni piatti sono già decisi e ineluttabili come i plin alla fonduta e [illegible] cotechino con lenticchie. Quello che ci piacerebbe è preparare un buffet di tanti stuzzichini, a parte la solita buona insalata russa, [illegible] mozzarellina con [illegible] pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato in due per lungo, spalmato di senape [illegible] infilzato sullo stuzzicadenti con un dadino di robiola dolce. Ci mancano solo gli stuzzichini novità: Saper spendere [illegible] ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINE SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile e ritagliarla a triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare [illegible] la punta formando un piccolo cornetto premendo con le dita per fermare i bordi. Farne altri con un pezzo di peperone sotto graspo, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, o formaggio affumicato, a piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta da carta oleata inumidi[illegible] [illegible] strizzata, spennellare la superficie della pasta con rosso d'uovo sbattuto e passare [illegible] forno già caldo [illegible] 180 gradi per 15-20 minuti.

FORMAGGIO E CAVIALE. Ricavare delle tartine tonde da fette di pancarrè [illegible] passarle pochi attimi in forno caldo per tostarle, senza che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare con uno strato abbondante di formaggio Philadelphia e disporre sopra un cucchiaino di [illegible]le, decorare [illegible] triangolino di limone senza scorza [illegible] re in frigo.

TERRINA DI GORGONZOLA. Lavorare con la forchetta 100 gr di gorgonzola in una terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto mezzo bicchierino di grappa o vodka, salare e mescolare bene. Livellare [illegible] superficie, tenere in frigorifero. Servire [illegible] cucchiaiate su crostini con gherigli di noci.

[illegible] Frullare [illegible] g [illegible] prosciutto cotto privato del grasso [illegible] due cucchiai di acqua e qualche cappero dissalato. In una terrina mescolare 50 gr di patè di fegato amalgamando bene. Montare [illegible] crema 100 g di burro lasciato ammorbidire [illegible] incorporare adagio il composto continuando a sbattere. Unire qualche cappero tritato fine. Disporre in uno stampo foderato [illegible] carta oleata inumidita con acqua e ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in frigo due ore, capovolgere sul piatto da portata e servire con crostini.

[illegible] [illegible] **PESTO.** Tritare [illegible] gr [illegible] prosciutto cotto senza grasso [illegible] due abbondanti manciate di foglie di basilico fresco, [illegible] manciata di pinoli e, a piacere, uno spicchietto di aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, e amalgamare con cura fino a ottenere una crema morbida, ma consistente. Stendere una pasta sfoglia a rettangolo su un foglio di carta da forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuoto [illegible] un cm per ogni lato. Arrotolare [illegible] l'aiuto della carta la sfoglia dal lato più lungo del rettangolo a mo' [illegible] salame, premendo bene i bordi. Spennellare con uovo sbattuto. Disporre il salame con la carta sulla piastra del forno già caldo a 180 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima di tagliare a fette.

[illegible] [illegible] **IN PIU'.** Polpettine di carne e mortadella tritate non più grandi di una noce, impanate fritte e servite fredde. Palline di riso e fonduta impanate, fritte, poi in forno prima [illegible] servire. Mousse di tonno con tonno sgocciolato, filetti di acciuga, capperi, tutto frullato, [illegible] ridotto [illegible] crema con aceto [illegible] Worchester da servire con gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini di prosciutto ripieni di crema [illegible] caprini [illegible] paté o salsa tonnata e messi in galatina.

simonetta.conti@lastampa.it

INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

[illegible] incendiario contro la [illegible] del sindaco [illegible]

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa una tanica di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco di Coazze, Grazia Gerbi, a pochi metri dal bombolone del Gpl e hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, verso le 3,30 è stata svegliata da alcuni passanti, per segnalare che si era sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone del gas. La Gerbi [illegible] il marito [illegible] accorsi [illegible] gli estintori e in pochi attimi hanno spento le fiamme. Del fatto sono stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcu[illegible] minaccia - spiega Grazia Gerbi - anche perchè [illegible] [illegible] vedo alcun motivo e per questo [illegible] tranquilla. Mi spiace perchè è un episodio da incivili e questo mi crea una certa rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa [illegible] un futile motivo o di un involontario sgarbo. Potrebbe essere un atto intimidatorio, ma al momento rimane l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

DOMANI SERA COSA FACCIO?
CAPODANNO AL BOCCACCIO?
Brindisi
Panettone
Cotillons
Per prenotazioni:
[illegible] BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 - TORINO TEL. 011.6601770

PROBLEMI DELLA VIABILITÀ | FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE

CODE VERSO I MONTI

Molti torinesi hanno deciso di trascorrere il Capodanno in montagna. Ingorgo su strade e autostrade dirette alle località sciistiche, ieri pomeriggio, per diverse ore. Chi era diretto al Fréjus ha dovuto sopportare una coda lunga più di dieci chilometri, cinque chilometri per chi viaggiava il Monginevro. A rallentare la viabilità la neve, ma solo al di là dei valichi (per tutti però previsto l'obbligo di catene). Fortunatamente, comunque, non ci sono stati incidenti stradali gravi. Semideserte, invece, le strade verso il mare. Sulla Torino-Savona traffico regolare per tutta la giornata. Ovunque s'è però registrata, a titolo preventivo, la presenza delle pattuglie della polizia stradale

In autostrada arriva il caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco e Gottardo e l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

Non ancora rinnovati i contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno e mezzo

Gianni Bisio

Il «rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) e confermato dall'incidente del Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito con il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato delle assicurazioni delle grandi infrastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali sui grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne le spese, in questo ultimo scampolo del 2001 a trattative estenuanti, con prezzi lievitati anche di 10-12 volte, per ottenere una copertura assicurativa dopo la *mezzanotte* del 31 dicembre, data in cui si scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle stesse compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico è il caso della Sitaf, la società del tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva un premio di un miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) e di 6,5 km di traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società a maggioranza pubblica, aveva indetto una gara europea per il 2002. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di un pool guidato da Assitalia, con consociate Ras, Zurigo e altre. E anche ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispetto del capitolato, la gara è stata dichiarata nulla, i risultati dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

Nella prima offerta, che peraltro copre molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i 3 milioni del premio del 2001 diventerebbero 7000 nel 2002, con un aumento del 466 per cento. Ma la seconda, quella più vicina alle richieste Sitaf, sale a 18 miliardi. L'aumento è del 1200 per cento. Preoccupazione e imbarazzo delle società autostradali sono evidenti. Sitaf potrà aprire una trattativa privata, pare che la legge lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga di uno o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che intaccano il bilancio.

E le altre società, a partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, le quali, a loro volta, in un mercato «esploso» con il terrorismo, trovano difficoltà a riassicurarsi presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e uno americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato di «assicurarsi in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La società francese del Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: la compagnia tedesca l'assicura ha chiesto il raddoppio delle tariffe. Ma si è scoperto che i 6 km e mezzo francesi del tunnel hanno copertura con clausole diverse dai 6 km e mezzo italiani. Per esempio non sono coperti sul «mancato introito» per chiusura. Così ora si pone anche il problema di omogeneizzare le assicurazioni. E il Bianco, la cui riapertura slitta continuamente con l'obiettivo - non confessato dai francesi - di arrivare così alle loro elezioni, ha per ora solo un'assicurazione sul cantiere. Se riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrade.

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assicurazione

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DI DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

Chiude il parcheggio di via Giolitti

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una delle zone più congestionate della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, fra i primi segni concreti del piano di dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso di piazza San Carlo, con buona pace di chi illudeva di aver risolto il «bus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ogni mattina chiedevano conferma della chiusura ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura con il figlio ed il genero, dando vita ad un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza di umana simpatia nei confronti di questo signore di mezza età, avvilito quanto loro, soprattutto la dimostrazione di quanto il possesso di una o più vetture pesi sulla vita di ciascuno in termini di spazio, oltre che strettamente economici.

Ovviamente c'è nulla da fare, il cancello del garage su tre piani- trascurato nella manutenzione eppure ampio quanto basta a ricoverare un centinaio di auto di varia cilindrata - si chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, messo all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui anni - spiega -, finora ho pagato alla proprietà otto milioni al mese. Adesso ne hanno chiesti 20. cercato rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato brutto colpo».

Per lui e per molti altri. Perché dalla prossima settimana il signor De Gregorio costretto ad inventarsi un nuovo mestiere, i suoi clienti dovranno orientarsi altri parcheggi inevitabilmente più lontani o rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio anno, fonte di presumibili malumori.

Il piano vendite coinvolge anche lo stabile adiacente garage. Lo confermano, oltre a De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già riscattato i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più un inquilino lamenti l'essenza adeguata manutenzione.

Aniello De Gregorio, gestore per 16 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio dei tempi

«Sogno un con ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella Gullit non è opera entusiasmante» - «Acqua tonica champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:

«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminente notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione suo figlio, cose del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo si debba scrivere con tanto livore lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita una volta l'anno.

«A Torino è così, non va mai bene niente, se si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché se no si disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo anno con meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione e scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:

«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di via Vado 2 manifestavano la loro preoccupazione per la chiusura di tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate e non vi sono in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile viene da questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° gennaio 2002 dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, non di meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio via Vado 2, cosicché i pazienti non subiranno alcuna interruzione della terapia, che continuerà ad essere garantita con una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Filippo Testa afferma che il melodramma non è mummificato e ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la scorsa stagione al Regio di Torino. La parola Wozzeck l'ha tratto in inganno: credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, non si è accorto del poco entusiasmo che l'opera aveva suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" Berg, rappresentato nel febbraio 1989, aveva suscitato favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella Gullit poteva benissimo essere ignorata dal Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:

«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano circa le 18) nel locale, molto piccolo posti a sedere, disposti numerosi vassoi di salatini e stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo tra l'altro le nostre bibite gomito a gomito con la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, e pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile una semplice bibita.

«Al momento di pagare, la cifra richiesta è stata di L. 14.000 per 2 acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si era limitata al consumo delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere se gli esercizi commerciali non debbano in qualche modo rifarsi a tabelle dei prezzi definite, e sia lecito far pagare anche una consumazione non effettuata. In casi come questi poi gli stuzzichini dovrebbero essere offerti come al consumatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi non apre perché assente casa. A me sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, invece far entrare dentro casa persone sconosciute.

«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

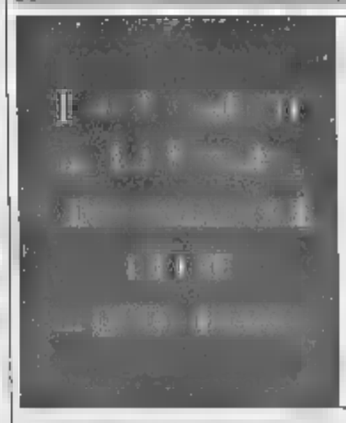
Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
TROTTO
PREMIO ASSISI
5ª Corsa ore 16.15 - Metri
Un brindisi con .... Clico Veuve?

1	CLICO VEUVE	1.600	Roffo
2		"	E. Parenti
3	CELTIC BAR	"	M. Lovera
4	CALLA DEL RIO	"	S. Lorenzo
5	CANTER CASEI	"	C. Benestante
6	CARACAS GUASIMO	"	Sonia Mollo
7	CARUSO	"	G. Carro
8	CAFER	"	P. Demuru
9	CIARLI RIO	"	L. Gelormini

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8
Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno
DEL
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura
Prenotazioni Sig. Sergio Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA

Per la pubblicità su:
LA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela per la fiducia accordatagli in questi anni assicurando anche per il futuro quella tradizione di serietà ed impegno che sempre lo ha contraddistinto
ed augura un
Prospero e Sereno Anno Nuovo
Sono aperte le prenotazioni 2002
Via Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.56143
Segr. 0121.56560 - Fax 0121.506707
e-mail: castello-diburiasco
www.castellodiburiasco.com

CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
PER
PROMOTORI FINANZIARI
Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 (venerdì) e dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle 18.00 alle ore 21.00

La quota è di € 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%
Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
E-mail:ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

BUSINESS DEI FUNERALI
a DANNO dei FAMILIARI dei DEFUNTI?
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. proprio interesse e per rispetto verso il proprio defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.

PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO!
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56
Torino
011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.251645

PREZZO + TAVOLETTA: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CAGLIARI» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.800 D'AOSTA, L. 3.500 A RICHIESTA CON «ZAPPING» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 1.800 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 25 (€ 1,85); BELGIO FB 75 (€ 1,85); FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA DM 3,70 (€ 1,85); GRECIA DR 529 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,30; PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts 320 (€ 1,85); CANARIE Pts 300; SVIZZERA [illegible] € 2,50

DIE REGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE» 3.400 CON «AUTOSPORT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 3.400 (GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO
TUTTO FINO
ALL'ULTIMA LIRA.

APERTO
DOMENICA

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE
BIANDRATE - 50 mt dall'uscita dell'autostrada TO-MI

ARNALDI

augura a tutti un

Felicissimo 2002

Gioielleria
BIELLA
Via Italia 3
Tel. 01529956

swatch store
BIELLA
Via Italia 1
Tel. 01521054

Orologeria
BIELLA
Via Italia 12
Tel. 01528472

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 33 DOMENICA 30 DICEMBRE 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 10. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220126

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

RUBATI SOLO I TELEFONINI PIU' PREGIATI: I LADRI SONO CALATI NEL MAGAZZINO BUCANDO IL PAVIMENTO

Furto da 100 milioni alla Trony di Vercelli

VERCELLI

In la «banda del buco», l'altra notte, ai danni magazzino Trony sulla tangenziale Sud: secondo una prima stima dei gestori, il bottino si aggirerebbe intorno ad un centinaio di milioni. Il portavoce della questura si limita a confermare l'accaduto, senza tuttavia fornire ulteriori dettagli per non compromettere le indagini della Mobile.

Degno di nota è il particolare che i ladri hanno lavorato con tutta calma, scegliendo e selezionando solo telefonini cellulari, ma esclusivamente quelli di ultima generazione e, di guenza, del tipo più costoso.

Già pochi mesi or sono il magazzino Trony era stato visitato dai ladri. Secondo quanto emerso, questa volta il furto sarebbe stato messo a segno in un'ora imprecisata della nottata tra giovedì e venerdì. I ladri hanno il lucchetto chiusura del cancello, sono saliti al piano superiore, hanno fatto un buco nel pavimento e da lì si sono calati nel magazzino. Una volta all'interno hanno selezionato cura i telefonini migliori, asportando quelli di costo maggiore e trascurando gli altri articoli in esposizione; poi si sono allontanati per la stessa strada. [w. ca.]

La Trony di Vercelli, lungo la tangenziale Sud, è stata svaligiata l'altra notte

L'UOMO HA FORZATO UN POSTO BLOCCO AL VOLANTE DI UNA VETTURA RUBATA

Inseguito e arrestato in centro

Vercelli, giovane tenta di investire un carabiniere

VERCELLI

Non si ferma all'alt, tenta di speronare la «gazzella», di investire un carabiniere e fugge sgommando; poi abbandona la vettura (che risulterà rubata poco prima in piazza Roma) tenta di allontanarsi corsa, viene bloccato dopo pochi metri. Processato per direttissima, condannato agli arresti domiciliari, ieri pomeriggio è stato riarrestato e questa volta è finito in carcere.

La vicenda risale a venerdì, verso le 9; protagonista un giovane vercellese, Cristiano Vettori, 27 anni, qualche precedente. In Ariosto, all'angolo con

Condannato a 9 mesi con rito direttissimo è subito evaso dagli arresti domiciliari

via Parini, una pattuglia del Radiomobile intima l'alt ad una Ford Mondeo per un normale controllo. Il guidatore prima rallenta, poi scarta all'improvviso come se volesse speronare «gazzella» dei carabinieri: uno dei militari scende, per poco non viene travolto. La Ford Mondeo si allontana a grande velocità, la «gazzella» lo tallona da vicino. Il guidatore allora inchioda la vettura, scende e fugge a piedi; i carabinieri lo inseguono e sono più veloci.

Dopo pochi metri infatti il giovane viene bloccato: dalla centrale arriva la conferma che la Mondeo era stata rubata un paio d'ore prima. Per giovane scatta l'arresto in flagranza.

Processato ieri mattina rito direttissimo, viene condannato a nove mesi di reclusione che dovrà scontare agli arresti domiciliari. Ma ieri verso le 15,30 una pattuglia lo sorprende a passo per la città. [w. ca.]

MA PRIMA AL TEATRO CIVICO CONCERTO CLASSICO CON L'ORCHESTRA CAMERATA DUCALE. NIENTE BOTTI DEL COMUNE PER NON TERRORIZZARE GLI ANIMALI

E' in piazza l'addio al 2001

Musiche latino-americane e una cover band

Enrico De Maria

VERCELLI

Prima musica classica al Civico, poi ritmi latino-americani successi italiani e internazionali in piazza Cavour. Il tutto (ed è l'idea più felice) senza botti. Così Vercelli salulerà il 2001 e accoglierà l'anno nuovo.

Certo, altre città vicine sfoggiano la Oxa (Alessandria) e la grande operetta (Novara e Cuneo). Noi ci accontentiamo di un gruppo autoctono, i «Soleada» (lanciati tra l'altro da un della Stampa: «Vota la band») e di cover band misconosciuta, «Mister No», che comunque gli organizzatori essere formata da professionisti «che vantano collaborazioni con i più grandi nomi della scena musicale italiana».

Ma parte comunque, come è ormai tradizione, alle 19,30, di domani con il Concerto di Capodanno al teatro Civico a dell'Orchestra Camerata Ducale che proporrà «melodie spumeggianti per una serata indimenticabile: dai grandi classici al mondo di Walt Disney ai Beatles». Più musiche a sorpresa. Violino solista, Guido Rimonda. Negli anni precedenti, il Civico ha fatto registrare sempre l'esaurito per il concerto che è gratuito e che, in conclusione, offre il brindisi, per la verità un po' anticipato, con il panettone.

Ci sarà spumante gratuito anche in piazza Cavour per salutare l'anno nuovo al termine della performance dei «Soleada» e di «Mister no». Il tutto senza botti istituzionali, visto che l'assessore Sergio Cucco (con molto buonsenso) ha preferito evitarli per non spaventare gli animali, già di per se terrorizzati (teniamo) dai botti non istituzionali. E' vero, la festa di fine anno in piazza sembra un po' pa ma la messa al bando dei fuochi d'artificio è una nota di merito per il Comune. Lo spettacolo musicale «Aspettando mezzanotte» incomincerà alle 22,30 in piazza Cavour i «Soleada».

«Tre chitarristi affascinati dalla musica latina - spiegano gli organizzatori della Faber - affascinati dalla musica latina e convinti di poter trasmettere loro passione anche a chi li ascolta». Nel programma, i Gipsy King, Paco de Lucia, i Santana, . La musica dei S da: inserirà spazio al countdown e ai brindisi. Poi saliranno sul palco i «Mister No»: in repertorio Vasco Rossi, Ligabue, i Red Hot Chili Peppers, Manu Chao, Battisti, Zucchero, etc.

Naturalmente, la festa in piazza è un modo per regalare qualche ore di festa anche a chi non se la potrebbe permettere, ma discoteche e ristoranti ostentano questa sera il tutto esaurito. in due pagine interne offriamo ai lettori un'ampia panoramica sulle offerte sia dei cenoni di San Silvestro sia dei p di capodanno ora moda che sta prendendo sempre più piede.

Infine, in questa pagina, il brindisi augurale ai vercellesi della loro nuova Bèla Majin, Santina Panella.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37 e 47

Qui sotto i cuochi al lavoro alla «Bettola» di Carisio per il cenone di domani sera. A fianco il brindisi augurale a tutti i cittadini della loro nuova Bèla Majin, Santina Panella, e di altre giovani vercellesi (FOTOGRAMMI)

Un desiderio per il 2002

L'edizione di Vercelli della Stampa pubblicherà entro i primi giorni di gennaio pagina con brevi messaggi di augurio.
I lettori potranno esprimere speranze concrete e sogni per il anno, legati alla realtà vercellese

Potete recapitare i messaggi (non anonimi) alla redazione della Stampa
- via Duchessa Jolanda 20, Vercelli
- fax:
- e-mail: vercelli@lastampa.it

MOLTO VARIO IL PIANETA DEGLI ALMANACCHI VERCELLESI

Il calendario della Pro e quello dei canti folk

VERCELLI. C'è calendario della Pro Vercelli Anni '70 (nella foto), la cui distribuzione avuto moto successo, al punto che il nostro giornale ha pensato di ripeterla, martedì 8 gennaio 2002, sempre in via Verdi 10. Ma altri calendari locali stanno incontrando molti consensi questi giorni: quello tipografia Saviolo, dedicato alle canzoni di Pino De Maria e alle foto della Vercelli d'antan, e quello realizzato dalla Comunità Nuova Piemontese, con il Gruppo Folk » e dedicato allE «Stelline del Piemonte», vale a dire alle ragazze che si esibiscono nel gruppo. Ma in tema di calendari vercellesi ecco quello della sezio- bicciolana dell'Associazione culturale sarda «Sa Rundine». Insomma, un'ampia scelta per chi vuole scorrere l'anno senza le belle ma ineluttabili star del cinema e della tivù. SERVIZIO A PAGINA 35

IN ITALIA SOLO 11 FAMIGLIE HANNO IL NOME DELLA NUOVA MONETA: TRE ABITANO IN VALSESIA E CINQUE NEL BIELLESE

Gli Euro a Gattinara circolano ormai da 50 anni

Il professor Graziano Euro, con la moglie Laura, del ramo biellese della famiglia

GATTINARA

Euro a Gattinara affatto novità. Ci sono ormai da una vita, tutti hanno imparato conoscerli e ad apprezzarli. «Pensi un po', mia moglie all'Euro ormai è abituata visto l'ha in casa quasi anni» dice ridendo Giuseppe Euro, pensionato del Cotonificio Alta Italia.

Lui è uno dei pochissimi italiani avere qu cognome. Secondo una ricerca fatta dal portale Virgilio tra gli abbonati al telefono, sono appena 11: otto, tutti componenti di una stessa famiglia, vivono tra Gattinara e il Biellese. Nella città valsesiana abitano Giuseppe il fratello Fulvio e il figlio Mauro. A Biella Giulio, fratello di Giuseppe e Fulvio, e la figlia Nicoletta, Emanuela abita a Ronco mentre i figli Fabrizio e Graziano a Cossato e a Zumaglia.

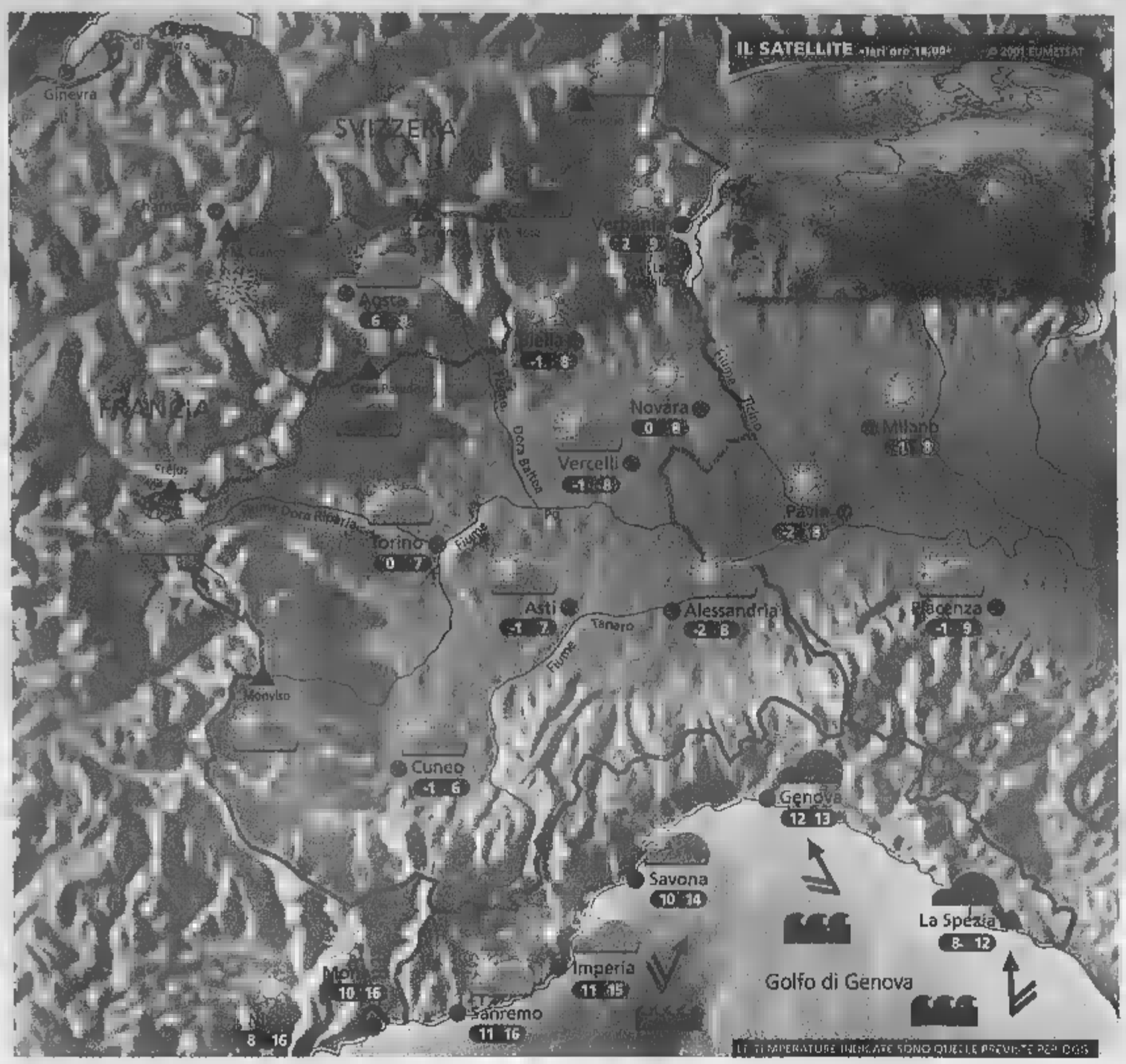
L'origine del cognome è sconosciuta e sicuramente non è vercellese. «Mio padre Graziano - racconta Giuseppe - nato Piacenza. Prima si è spostato nel Novarese, dove si spostato, poi nel Biellese. Durante la guerra, mentre il pà era a lavorare in Germania, io Fulvio ci siamo trasferiti Gattinara e da qui non ci siamo più mossi».

Giuseppe porta con noncuranza l'improvvisa ondata di popolarità. «Molti mi conoscono solo per - dice -. Gli altri al massimo mi lanciano qualche battutina tipo "Arriva l'Euro", ci facciamo quattro risate e tutto finisce lì». Una battuta se la concede anche lui: «Mercoledì dovrei andare in banca a farmi dare gli interessi su tutti questi anni di Euro».

«Arriva l'Euro» è anche il saluto che da qualche tempo accoglie in aula Graziano, professore di lettere di Zumaglia. «Dopo i miei studenti - racconta - anche il preside non ha resistito alla tentazio- di farmi battuta del tipo " Siamo proprio scuola all'avanguardia, la prima avere l'Euro senza neppure attendere il 2002". Invece quando si studia la nuova moneta, il valore dell'Euro chissà perchè lo chiedono sempre mia figlia».

l'aneddoto più divertente ha come protagonista Giulio, ex dirigente di un lanificio, che abita Biella e che nonostante i suoi 71 è ancora molto richiesto come consulente. Solita- risponde al telefono con uno squillante «Pronto Euro». Da qualche giorno la gente pensa di aver telefonato per errore ad una banca interrompe la comunicazione. [f. co.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Una perturbazione proveniente dalla Francia si è addossata alle Alpi nord-occidentali, provocando nevicate oltre i 1.800-2.000 m., specie in Valle d'Aosta e vicino ai confini esteri. Oggi il fronte si dissolverà gradualmente e stasera si avrà anche una apprezzabile diminuzione delle temperature.

Previsioni

In mattinata nuvoloso sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con residue nevicate vicino ai confini con la Svizzera e la Francia; nubi sparse sulla Liguria, quasi sereno sui rimanenti settori. Nel pomeriggio nuvolosità variabile sulla Liguria, quasi sereno sul resto del Nord-Ovest. Temperature massime in lieve aumento, venti deboli, rinforzi in Liguria e in montagna. Domani giornata di sole ovunque, ma con temperature in diminuzione: freddo soprattutto la mattinata e dalla sera.

L'uso del radar in meteorologia

Al termine del secondo conflitto mondiale, il radar trovò applicazione in campo meteorologico. Lo strumento utilizza radio onde per localizzare oggetti e determinarne la distanza. Grazie al radar si possono individuare con precisione le zone interessate da precipitazioni e misurare persino l'altezza di ogni cellula temporalesca. L'utilizzo del radar è pertanto di fondamentale importanza nel controllo dei temporali, dei cicloni tropicali e del tornado. Seguire l'avanzamento delle piogge su ogni dato territorio e stimare dove si dirige un fronte è diventato così più semplice su scala locale, permettendo ai centri meteorologici di avvertire preventivamente le autorità nei luoghi possano verificarsi eventi alluvionali o nubifragi. L'Italia non possiede una rete radar che copra in modo omogeneo tutto il territorio nazionale come invece accade in Svizzera e in Francia. Vi sono infatti ancora molte zone sulle quali le precipitazioni vengono rilevate a posteriori e solo grazie all'aiuto dei pluviometri; inoltre molte località del Sud sono prive di una stazione di rilevamento automatica che fornisca dati utili ad ogni maggiore conoscenza del clima del paese.

Sito: www.meteolive.it

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	12 16		
BARI	11 16	ROMA	12 16		
BOLOGNA	6 11	VENEZIA	6 11		
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	7 18		
CATANIA	9 16	BRUXELLES	-3 3		
CATANZARO	10 14	FRANCOFORTE	-1 4		
FIRENZE	11 13	GINEVRA	-2 3		
OLBIA	12 15	LONDRA	-2 4		
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	-5 -2		
PERUGIA	9 11	PARIGI	-5 7		
POTENZA	7 10	ZURIGO	-4 -3		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani alle ore 8 e 9 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

residenze per anziani

in città

Fra le colline per sentirsi più giovani

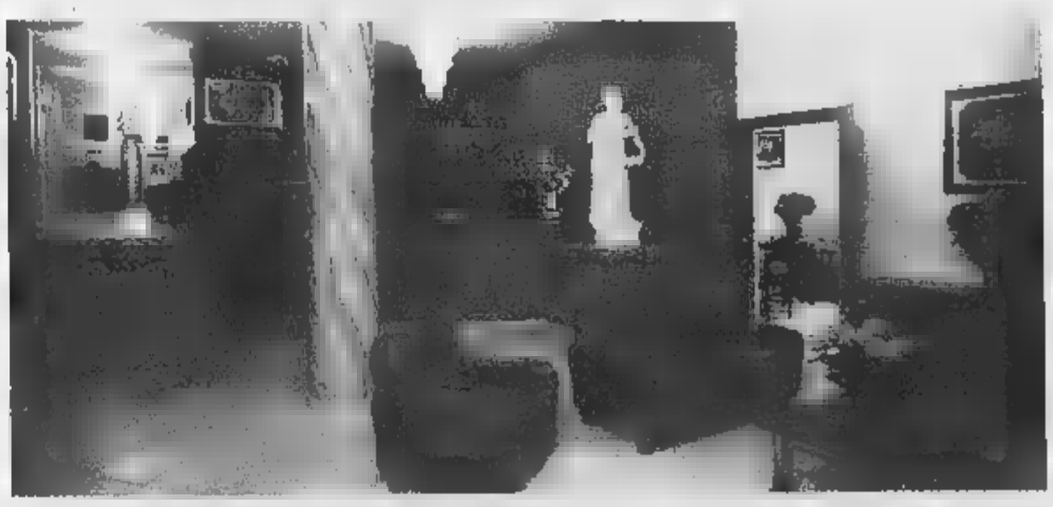
"la Quiete" 1 - 2

Il complesso residenziale "LA QUIETE" è inserito in incantevoli bellezze della zona, in posizione panoramica a tutto orizzonte articolato su un sedime pieno di sole, luce e verde. Le bellezze del paesaggio, pregevole patrimonio delle colline del Monferrato, sono abbondantemente tutelate e la localizzazione del complesso permette il godimento e la contemplazione del panorama che ci danno la Pianura Padana, il fiume Po e le Alpi. Il complesso è dotato di ampi spazi collettivi sia chiusi che aperti per favorire i rapporti interpersonali. Le camere ad un posto o due posti letto, tutte dotate di bagno privato. A richiesta le camere potranno essere arredate con mobili ed oggetti personali. L'estesa area verde, dove si respira aria pura, è attrezzata per passeggiate, sosta e conversazione all'aperto. Salone per attività motoria e mentale, ginnastica dolce.

CANTAVENNA
GABIANO (AL)
Via San Carpoforo, 47
Tel. 0142.945531

"Residenza Roma"

nuova costruzione



La Residenza per Anziani "ROMA" può accogliere quaranta persone della terza età, autosufficienti e non, che scelgono di risiedere in una struttura rispondente alle loro particolari necessità. La struttura è inserita in una zona cittadina centrale, ben servita dalla normale viabilità e da mezzi pubblici, sia ferroviari che su gomma, e nelle immediate vicinanze, facilmente raggiungibili a piedi, si trovano vari tipi di negozi e le sedi delle attività sociali, civili e religiose.

CRESCENTINO (VC) - Via Roma, 89 - Tel. 0161.831103

Secondo le esigenze può essere un soggiorno breve, prolungato o permanente, ma deve sempre essere affidato a personale di alta professionalità, umano e premuroso. Per essere soddisfatti della propria decisione basta scegliere il posto giusto.

CONTATTATECI O VISITATECI
vi consegneremo o vi spediremo il nostro depliant
BOLTRI - CRESCENTINO
Tel. 0161.843308 - Ore UFFICIO
internet: www.residenzalaquiete.it
www.paginegialle.it

TRA GLI ALMANACCHI REALIZZATI A VERCELLI ANCHE QUELLI DELLA COMUNITA' NUOVA PIEMONTESE E DELLA SA RUNDINE

Musica e cuore nei calendari

La Pro Anni '70 e le canzoni di De Maria

Donata Belossi

VERCELLI

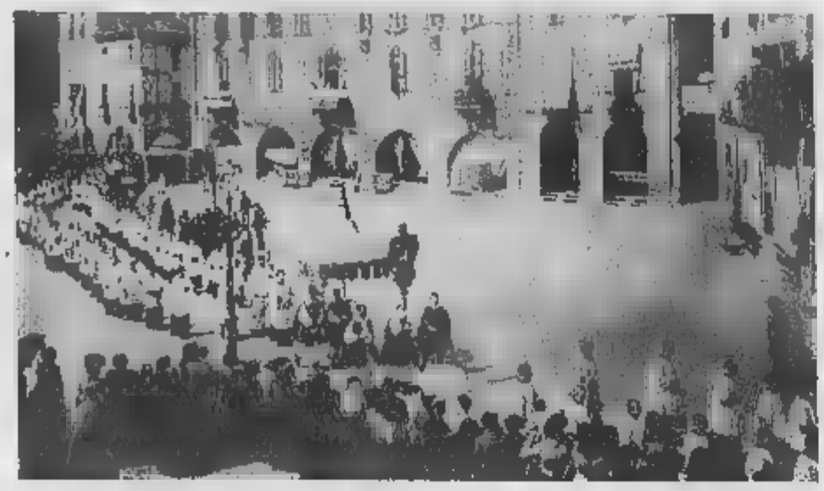
Sono belli, originali e contengo- tocchi poesia i calendari vercellesi caldi caldi per . Partiamo quello che è stato distribuito venerdì in via Verdi 40 dal nostro giornale. E' dedicato Pro Vercelli che, nel 71, vinse, con l'ormai famosa monetina, il doppio, palpitante spareggio con la Biellese per andare in C. Contiene immagini dei due storici match e una biografia dei giocatori di quell'indimenticabile stagione, anche di coloro che sono già scomparsi, che vengono ricordati con affetto: Mario Bullano, Gerardo Poletti e Tino Vannicola. In commosso ricordo viene pure riservato Sergio e Bruno Bellomo, all'allenatore Renzo Berto e ai dirigenti, presidente Frola e vice presidente Ressia in testa.

Il calendario stato messo a punto dagli stessi giocatori, ed particolar modo se ne sono occupati Edo Jussich e Luigi Stara, con la collaborazione di Felix Lombardi, Giovanni Pirovano, Bruno Casalino Alex Tacchini. Le foto, naturalmente, sono dell'Archivio Baita, l'idea grafica dello Studio Gotha. Il calendario è stampato dalla Litocopy di Paolo Sangrigoli.

E proprio la Litocopy stampò, anni fa, il libro «La pûls 'ntl'urija dal Pinu De Maria». Adesso, un'altra tipografia vercellese, quella di Paolo Saviolo, ha inserito 12 di quelle canzoni di De Maria (più la celeberrima «Puvra d' risi», 'Na sera a'la stasion...) nel proprio calendario del 2002 che contiene anche splendide immagini della Vercelli d'antan. Per ogni mese, una foto storica e una canzone di De Maria: un calendario degno di entrare in tutte le case dei vercellesi.

Abbiamo detto prima che l'almanacco della «Pro degli spareggi» veniva distribuito in via Verdi 40 (dove tornerà ad essere regalato martedì gennaio, sempre il tagliando della Stampa). Ebbene, al numero della stessa via (la porta prima), è possibile trovare il calendario con le «stelline del Piemonte» edito la Gruppo Folk «La Risera» e dalla Comunità Nuova Piemontese (Cnp): vi sono ritratti i visi delle giovanissime «mondarisa» e degli altrettanto giovani «barlitè» che fanno parte della Cnp.

Infine, ricordiamo il calendario dell'Associazione «Sa Rundine» (La Rondine) di corso Casale 31/A con le più famose ricette della cucina sarda.



A sinistra, un'antica processione riprodotta nel calendario di Paolo Saviolo e, a destra, alcune delle «stelline» del Gruppo folk «La risera». In basso una fase della consegna dei calendari della Pro Anni '70: La Stampa la ripeterà martedì 8 gennaio 2002

PASSO AVANTI DELLA NATIVITA' IN SAN PAOLO

Presepi, i voti a quota 3000

VERCELLI. Superata quota 3000 nei tagliandi che ci stanno arrivando in redazione per votare i presepi preferiti nella mostra di San Paolo (riservata alle scuole materne, elementari medie) , nelle chiese della diocesi nei negozi. Ieri spiccato un gran balzo il presepe della chiesa di San Paolo, che ora è a ridosso della parrocchia di Villarboit nella classifica sempre dominata dalla parrocchia Sant'Agnese Vercelli. Nelle scuole materne guida Tricerro, nelle elementari Ronsecco, nelle medie Trino. [d. b.]

NOTIZIE UTILI PER AFFRONTARE LE EMERGENZE NEI TRE GIORNI DEL LUNGO WEEK-END DI FINE ANNO

Le farmacie e i distributori di turno

Oggi fino alle 18 mercato straordinario in piazza Cavour

VERCELLI

Qualche informazione utile per le urgenze lungo week-end fine anno. Domani per tutto il giorno ci sarà il mercato ambulante in piazza Cavour e zone limitrofe. Fino alle 18 dunque sarà possibile fare gli acquisti dell'ultimo minuto generi alimentare e non.

L'augurio naturalmente è non averne bisogno mai, comunque ecco le farmacie di turno domani. A Vercelli: Farmacia Comunale N. 1, viale Rimembranza 4, tel. 25.68.25; Caresana: dottoressa Antonella Greppi, corso Libertà 15 tel. 0161 78.118; Tronzano: dottor Pier Mario Grosso, via Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245; Quarona: dottor Silvio Ricaldone, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141; Gattinara: Farmacia Cominazzini, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

Saranno aperte il giorno di Capodanno queste farmacie. A Vercelli: dottor Antonello Balzar, via Thaon de Revel (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183; Alice Castello: dottor Duilio Miglietta, Italia 11, tel. 0161 90.165; Borgosesia: dottor Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268; Varallo: dottor Paolo Anselmetti, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.

Ecco invece l'elenco dei distributori di carburante dove sarà possibile fare rifornimento oggi e martedì.

I distributori di benzina aperti oggi a Vercelli sono: Agip, tangenziale S.S. 31/bis; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Fina, via Viviani; Q8, corso Marcello Prestinari 191; Tamoil, piazza Mazzucchelli.

Martedì, sempre a Vercelli, sono aperti: Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; National Gas, S.S. per Torino Km. 70+507; Shell, Marcello Prestinari 168; Shell, so Gastaldi 18.

Questi, invece, gli impianti self-service nel capoluogo: Agip, piazza Solferino; Q8, cor- Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino.

A Borgosesia sono aperti oggi: Ip, via Montrigone, e Shell, viale Varallo. A Capodanno: Erg, via Montrigone self-service, e Tamoil, corso Vercelli con self-service.

A Trino oggi Q8, via Fratelli Brignone 8, e martedì Agip, piazza Don Bosco. Infine Varallo oggi Q8, via Cesare Battisti co self-service e martedì Ip, via Brigate Garibaldi.

Fino alle 18 di oggi ci sarà il mercato in piazza Cavour zone limitrofe

LETTERE AL GIORNO

Il Ppi: la Regione ritiri il Piano sanitario

Mentre la giunta regionale decide nuove tasse, prevede l'introduzione di nuovi ticket e prepara la chiusura di ospedali, privatizzazione tagli ai servizi, viene arrestato per corruzione il direttore generale del più grande ospedale del Piemonte. E' indispensabile che Ghigo e la maggioranza che lo sostiene si assumano davanti ai cittadini piemontesi le proprie responsabilità politiche. Non è sufficien- infatti che la Regione si tituisca parte civile, provve- alla dovuta denuncia alla Corte dei conti e istituisca una commissione d'inchiesta. Bene pertanto hanno fatto i gruppi consiliari del centrosinistra richiedere le dimissioni del presidente della Regione.

Lo stato di salute della sanità piemontese questi anni è progressivamente peggiorato, le manovre di correzione si sono rivelate tardive e inadeguate. La spesa è cresciuta costantemente, il sistema non è stato governato: sprechi diffusi, consulenze inutili e vaste clientele hanno ridotto la qualità e quantità delle prestazioni sanitarie e assistenziali. Diminuzione di posti letto chiusura pronto soccorso in alcuni ospedali, crescita del numero di piemontesi che si recano in strutture sanitarie di altre regioni, aumento delle liste d'attesa per visite specialistiche i ricoveri.

A tutto questo hanno certamente contribuito le contraddizioni interne fra i partiti del Polo e le lotte intestine di potere in forza Italia, che oggi appaiono di solare evidenza. Assume in questo quadro i contorni del paradosso e della presa in giro il recente incremento stabilito sempre dalla giunta regionale del già lauto compenso percepito dai direttori generali Asl.

Chiediamo quindi che venga ritirato il Piano sanitario che ha incontrato in tutto il Piemonte una larga opposizione e che venga costruita una nuova proposta. Contemporaneamente è necessario riconsiderare i criteri di scelta dei manager pubblici improntandoli innanzitutto a serietà, moralità e competenza, dando contestualmente agli Enti locali effettivi poteri di trollo e di concertazione delle scelte in materia sanitaria che riguardano i loro territori.

Alessandro Bizjak
segretario regionale Ppi

VERCELLI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: telefono 0161 424.757; **Gattinara:** telefono 0163 832.800; **Santhià:** telefono 0161 92.91; **Trino:** telefono 0161 801.485; **Borgosesia:** telefono 0163 25.333; **Crescentino:** telefono 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** telefono 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; 0161 ; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.384822.387.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con urgente): *Franco Ravera*, Libertà 176, tel. 0161 250.672/254.047.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, c. Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Cerra*, piazza Mazzini 38, telefono 0163 22.258/209.441.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zano*, piazza Calderini 8, telefono 0163 51.193.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** telefono 0163 417.148; **Grignasco:** telefono 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** telefono 0163 450.175; **Cogliola:** telefono 015 76.354; **Scopello:** telefono 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.489; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

GS
SUPERMERCATI
Domenica 30 aperti
dalle 8.30 alle 13.00
VERCELLI:
- Via XX Settembre
Per informazioni, telefona gratuitamente tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00
Numero Verde 800.241241

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl - Agenzia Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a -
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
SALODINI srl - Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

L'AZIENDA DI RACCONIGI CONTINUA A CRESCERE: LA QUALITÀ CERTIFICATA DEI SUOI SISTEMI PER L'AUTOMAZIONE MIGLIORA LA QUALITÀ DELLA VITA E CONQUISTA NUOVI MERCATI.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

V2 Elettronica: l'impresa italiana ha trovato l'America.

Pronta nel 2002 la sede operativa di Miami: nuova base logistica per incrementare lo sviluppo in USA e Sud America.

RACCONIGI,
27 dicembre 2002.
Dalla provincia ■ Cuneo alla scoperta dell'America. V2 Elettronica Spa di Racconigi, all'avanguardia nell'ideazione, realizzazione ■ distribuzione dei più avanzati sistemi ■ automazione per l'apertura cancelli, l'illuminazione ■ la domotica, si sta confermando sempre più leader mondiale del settore, categoria di prodotti rivolti al miglioramento della qualità della vita di tutti i giorni. I prodotti firmati V2 hanno attraversato l'Oceano, grazie all'offerta di sistemi sempre più completi ed efficaci, con soluzioni che uniscono componenti meccaniche alle apparecchiature elettroniche. Questa è la mission V2, che fin dal 1981, anno di fondazione dell'Azienda, ha fatto passi da gigante imponendosi progressivamente in tutto il mondo grazie all'attenzione dedicata al settore sperimentale, capace di fornire soluzioni complete a un mercato tecnico-professionale ad alta specializzazione. Nello stabilimento di Corso Principi di Piemonte, all'ingresso della città dei Savoia per chi arriva da Cuneo, sorge un vero e proprio laboratorio nel quale tecnici informatici realizzano sistemi di apertura per cancelli, serramenti e domotica.
Ma c'è ancora ben altro nel futuro di questa prestigiosa azienda.
Reduce dal successo conseguito nel novembre scorso alla Fiera di Parigi, dove ha presentato le nuove linee di sistemi integrati per l'automazione cancelli capaci di fornire soluzioni complete sia delle parti elettroniche che di quelle meccaniche , V2 Elettronica Spa si è subito imposta all'attenzione del mercato statunitense. La prestigiosa manifestazione francese, autentica vetrina del settore ■ ponte di lancio europeo per la conquista dei mercati americani, è stata l'occasione per dimostrare con i fatti le varie Certificazioni di Qualità ricevute.
In questa sede attraverso i suoi operatori V2 ha avuto modo di presentare tutte le sue ultime produzioni insieme ■ una gamma di progettazioni che hanno destato l'interesse del settore dell'automazione a stelle e strisce.

Lo staff tecnico commerciale della sede italiana V2 Elettronica Spa al gran completo. Lo stabilimento di Racconigi è il Quartier Generale da cui partono i collegamenti con tutto il mondo

Il Presidente V2 Elettronica, l'imprenditore Livio Costamagna, è il vulcanico fautore dell'internalizzazione dell'Azienda.
Consolidata la leadership italiana, infatti, Costamagna ha dato il via a tutte le strategie di espansione che il management aveva pianificato. V2 è diventata così Società per Azioni, ha rafforzato la presenza sul territorio europeo aprendo un secondo polo operativo in Spagna.
Dall'Europa è partito poi il piano di sviluppo in Sudamerica, con un'aggressiva politica di penetrazione nei mercati emergenti dell'America Latina, quali Venezuela, Cile, Argentina e Brasile.
Il ■■■ di quest'intraprendente politica di export ha convinto V2 ad aprire nel 2002 una base logistica a Miami, porto ideale per consolidare il business in Sud America e lanciare nuove e redditizie iniziative di espansione in tutti gli USA. All'inizio del 2003, infine, partirà l'ambizioso progetto Oriente, con obiettivo finale l'apertura di una sede operativa ■ Hong Kong che permetterà di suggellare importanti accordi commerciali avviati nel corso del 2001 anche in Australia. Ma partiamo con ordine.
L'attenzione V2 verso nuovi mercati nasce da Cuba. V2 è stata la prima Azienda italiana a credere nelle infrastrutture di Cuba e nella professionalità degli ingegneri cubani. Sono così stati pianificati gli investimenti necessari a stringere un forte collaborazione con Italia-Cuba Team ■ l'Università di Ricerche Elettroniche de L'Havana. Da questa partnership nasce un laboratorio permanente di ricerca e sviluppo che porterà l'asse Italia-Cuba a intensificare e rafforzare i già ottimi rapporti per tutto il 2002. La scelta di Miami, con sede operativa nel 2002, perfeziona infine la conquista V2 del mercato americano. Ideale punto di riferimento tra Stati Uniti e Sud America, Miami rappresenta dunque la quadratura del cerchio sul continente americano, dal quale poi partirà la conquista dell'Oriente ■ dell'Oceania.

LIVIO COSTAMAGNA È L'IMPRENDITORE CHE GUIDA V2 ALLA CONQUISTA DELL'AMERICA

La parola al Presidente V2 Elettronica

Botta e risposta con il vulcanico imprenditore italiano che utilizza la passione come strumento di crescita

Livio Costamagna, il vulcanico Presidente V2 Elettronica nello studio della sede italiana di Racconigi.

RACCONIGI,
27 dicembre 2002.
Dalla provincia di Cuneo alla conquista dell'America: botta e risposta con Antonio Livio Costamagna, il vulcanico imprenditore italiano che grazie al suo spirito intraprendente e alle qualità di ■■■ staff di collaboratori super preparati raggiunge gli obiettivi prefissati.
Presidente, mi consenta una domanda scontata, ma pur ■■■ pre d'obbligo: qual è il segreto?
«Nessun segreto, solo la corretta applicazione di ciò che tutti sanno di dover fare per raggiungere obiettivi e risultati: avere ■■■ grande passione, circondarsi di persone più brave di te, non fermarsi mai, credere nelle proprie capacità e osare, andare oltre...»
Detto così sembra facile. E dove trova il tempo per gestire tutte le altre ■■■■ che la vedono protagonista?
«Avendo ■■■ staff che mi segue in tutto ho la fortuna di poter delegare molto ■ dormire sonni tranquilli. Visto che ■■■ riesco ■ fermarmi mai, per scelta e per carattere, ecco che la presidenza dell'Associazione Italiana Piccole ■ Medie Imprese di Cuneo mi dà la possibilità di dare alla terra che amo validi e qualificati strumenti di crescita e sviluppo.»
E il ruolo di Vice Presidente della squadra di Volley NOICOM BRE BANCA CUNEO?
«Questo rappresenta il coronamento di un sogno. Come V2 Elettronica Spa l'impegno a favore del Volley è da sempre all'ordine de giorno. Sia in campo territoriale che a livello nazionale sponsorizziamo ■ sosteniamo tutte le iniziative in grado di avvicinare i giovani alle meraviglie del Volley. E poi, è un modo per unire il dilettevole all'utile: il logo V2 è infatti da anni ben presente sulle maglie della squadra del campionato di A1. Ecco, forse un segreto c'è: individuare la passione come anima del commercio.»

"Il segreto del successo? Uno staff che ti segue in tutto e individuare nella passione la vera anima del commercio."

DAI RISOTTI AL CLASSICO ZAMPONE: MOLTISSIME LE PROPOSTE NELLE DUE PROVINCE. E C'E' CHI PUNTA SUL PRANZO DEL PRIMO GENNAIO

Astice e zucca per il cenone creativo

Fra novità e tradizione: la guida ai menù dei ristoranti

Giovanni Barberis

Ecco un percorso tra le province di Vercelli e di Biella, curiosando nei laboratori gastronomici dei templi dove il cenone si sublima alla grande in occasione del Capodanno.

Iniziamo dalla Cascina dei Fiori di Borgovercelli, il primo dei ristoranti della provincia di Vercelli cui la guida Michelin ha assegnato una stella dal 1993 al 1999. I fratelli Massimo e Paolo Milan della Cascina che ha annoverato tra i clienti anche l'ex Presidente Scalfaro, per la notte di San Silvestro tra le tante ispirazioni legate alla tradizione prepareranno tortini di topinambur rimodernando la bagna càuda del buon tempo andato. Poi porteranno in tavola l'augurale zuppa di lenticchie, il risotto con piccioni disossati e tartufo nero, i branzini selvaggi con carciofi «confit» e la zucca con amaretti del Sassello.

Invece allo Chalet del Lago di Salasco l'ouverture sarà in base di galantina di faraona. A seguire sformato di caprino con menta ed olive, cotechino e lenticchie, risotto all'astice, ravioli al profumo di arancia, filetti di orata, brasato al barolo, dolce del terzo millennio.

Al Nord America di Cigliano: salmone di Norvegia, insalata alla Cichin con coniglio, peperoni ed asparagi, crostone rustico miele e lardo, risotto alla Viennese n tartufo e prosciutto di Praga, maialino con salsa di mele e per finire una spettacolare dolce charlotte-creole con la fiamma accesa all'ultimo minuto, davanti ai commensali.

Al ristorante La Bettola di Fornace Crocicchio a Carisio le suggestive proposte gastronomiche di domani sera vedranno in tavola fagottini di sfoglia alle verdure con crema di porri che richiamano i «capunèt» della rustica cucina, risotti di soncino, costolette di capriolo in salsa di porcini ingentiliti da delicato ribes. E per finire, una bomba al cioccolato all'arancio.

In Valsesia, spunti di mix locale ed esotico saranno al ristorante Monte Tucrì di Quarona: tra le specialità non mancherà la pizza alla Valsesiana. E poi si potranno assaggiare piatti della cucina egiziana.

Intanto a Vercelli, il ristorante del Modo Hotel di Paolo Melotti sarà consolidata tradizione preparare il pranzo di Capodanno, quindi martedì, anziché il cenone, la sera prima. Ci saranno paté con tartufo nero, risotto all'europea (adeguato all'Italia europeizzata) e tacchinella ripiena di melograno.

Anche nel Biellese al ristorante Al Buon Ricordo, il proprietario Francesco D'Oria, presidente dei ristoratori biellesi, proporrà in alternativa al cenone il grande pranzo del primo gennaio: molte ricette si ispireranno alla cucina d'antan del centro laniero: risotto al vino Mesolone con crema di formaggio cagno, trote alla Quintino Sella cucinate fedelmente secondo i dettami di un ricettario dell'Ottocento, la paletta di mainle con la mostarda di mele ed il «cappello del prete» brasato vino Lessona.

Al ristorante dell'Hotel Lido di Viverone in tavola ci saranno conchiglie allo scoglio, lardo e salame contadino, fi di verdure con vellutata di fonduta, salmone in bellavista, galantina all'aceto balsamico e zampone tartufato.

Tra i primi: risotti funghi porcini e canavesani alla Lido. A seguire bocconcini di selvaggina con medaglioni di mais e tacchinella farcita di castagne. All'albeggiare non mancherà un piatto a sorpresa.

Nella località di villeggiatura montana di Bielmonte ci si darà appuntamento per un galà gastronomico per concludere il 2001, preparato all'Hotel la Pineta ed al ristorante Monte Marca. Suggestioni in una cornice antica a Candelo: Anna Liliano, proprietari da trentasette anni della Taverna del Ricetto, nella Rua Quinta del centro storico, hanno messo in tra i piatti ravioli baccalà con pinoli uva Corinto, anatra all'arancia per dolce la torronata.

Poi c'è il ristorante Mago di Caluso, nel Canavese al confine il territorio della risaia vercellese. L'atmosfera creata dalla famiglia Crosio prevede di deliziare il palato dei clienti maniera imperiale: mocetta di camoscio con rucola, lumache alla Bourguignonne, zamponi con lenticchie portafortuna, paella, trionfi di rumpsteak.

Alle prime luci dell'alba gli adepti del Mago, diabolicamente, in alternativa al cappuccino e brioche serviranno una fumante spaghettata all'aglio, olio peperoncino, tanto per iniziare il 2002 in maniera... robusta.

Sono molte le proposte dei ristoranti biellesi e vercellesi per il San Silvestro 2001 Alcuni chef punteranno sulla tradizione, in un trionfo di zamponi e lenticchie, mentre altri locali offrono cucina creativa, e a volte anche esotica

A Quarona sapori d'Egitto e la pizza alla valsesiana mentre la Cascina dei fiori di Borgovercelli offre topinambour e branzini

Al Ricetto di Candelo ravioli di baccalà e anatra all'arancia San Silvestro per golosi sulle alture di Bielmonte

GIANCARLO VERDOIA REPLICA AL PRESIDENTE SIMONE

Zubiena-Bassa valle I rapporti sono tesi

ZUBIENA

Il sindaco Giancarlo Verdoia replica al presidente della Bassa Valle Elvo Paolo Simone sul passaggio di Zubiena all'Alto Elvo. Dice: «A suo tempo il Consiglio Bassa Valle avedato il nulla osta al trasferimento di Zubiena, pur con tutte le riserve. Mi pare tuttavia pretestuoso attendere oltre anno e la decisione legislativa giunta regionale per attivare un dibattito che avrebbe dovuto dipanarsi nelle sedi istituzionali e non sui giornali. Ricordo alcuni passaggi apparsi sui mass media al momento della richiesta tipo "Non pensi Verdoia che tutto possa finire a tarallucci e vino"».

Aggiunge il sindaco: «Non sarà che a conti fatti gli introiti ricevuti dalla Regione e da Zubiena soprattutto nel sociale potrebbero causare qualche problema bilancio?». Dopo aver precisato come «lapalissiano» che la richiesta abbia avuto il voto contrario della minoranza (il capogruppo Franco Verdoia era lungo battuto perché la Comunità montana non venisse chiusa), il primo cittadino dice ancora: «Le motivazioni addotte dal Consiglio che presiedo, pur criticate da Simone, sono state recepite dalla Regio e quindi mi pare offensivo per le capacità del presidente Ghigo e degli assessori continuare a denigrarle».

Sul fallimento della fusione tra i Comuni della Serra, precisa Giancarlo Verdoia: «Non abbiamo accantonato il progetto, il momento di blocco è solo tappa del percorso e un punto arrivo: ci stiamo attivando per coinvolgere con una commissione di studio amministratori e cittadini. Per il passaggio all'Alta valle, ricordo infine che la legge 265/99 all'articolo 7 recita che "le comunità montane sono unioni per la valorizzazione delle montane". Zubiena ha interessi nei poli industriali, ma tende ad valorizzazione del territorio nel rispetto dell'ecologia puntando su un turismo culturale e non di massa». [d. sa.]

IL PRIMO CITTADINO INTERVIENE SUL PROGETTO RIPERCORRENDO LA STORIA DELLA VIABILITA' LOCALE

Verrone, sì al peduncolo autostradale

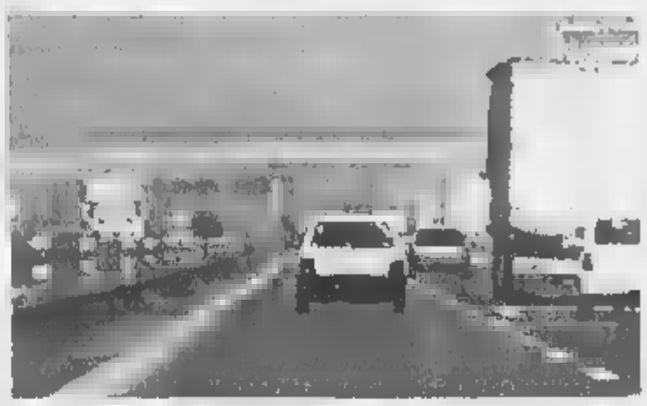
Il sindaco Turotti: «Gli agricoltori si confrontino con Vercelli»

Sì al peduncolo autostradale, trattando gli agricoltori. Lo ribadisce il sindaco di Verrone, Marco Turotti, in un articolato intervento.

«Servirà un'opera di tal portata a migliorare la viabilità ed il Biellese per questo secolo? - scrive il primo cittadino -. Pensando alla Strada Trossi ed all'epoca in cui fu costruita, ho appreso che anche questa arteria allora sembrò sovrabbondante rispetto alle immediate esigenze del territorio oltre a suscitare enormi resistenze da parte dei proprietari agricoli: a distanza di quarant'anni mi domando in quanti possano ritenerla una strada non necessaria. Tuttavia credo che l'evoluzione della statale come quella della Biella-Cavaglià sia comunque quella di divenire un'arteria intraurbana simile alla vecchia Biella-Cossato, quindi con traffico da disciplinare, ma sicuramente lento a sarebbe bene sottrarre i pesanti».

Prosegue Turotti: «Sorrido pensando all'affermazione per cui peduncolo sarebbe poco sfruttato dato l'onere di pedaggio per il tratto Verrone-Carisio: accetto di buon grado, in quanto biellese, l'etichetta di parsimonioso ma in questo mi sembra quasi svilire il buon delle centinaia di persone che quotidianamente percorrono la Torino-Milano da Biella e verso Biella. In genere chi l'autostrada fa per ottenere un tragitto più possibile rapido e comodo».

In merito all'opposizione degli agricoltori, il sindaco di Verrone precisa: «E' da considerare il discorso sui potenziali danni all'agricoltura, settore che sia pur minoritario rispetto ad altri nell'economia locale, va comunque salvaguardato anche per le possibilità di performances sul piano qualitativo. Vercelli pur con un economia molto legata alla risicoltura, tra metà degli anni '70 e la fine degli anni '80 fu teatro di una rivoluzione viaria con la costruzione della Genova-Gravellona e del raccordo fino a Santhià: con quelle opere Vercelli, fino allora oggi Biella, senza caselli di riferimento, si collegò in posizione baricentrica rispetto al triangolo industriale, dotandosi così di una rete autostradale (quella ferroviaria era già superiore), nettamente migliore. Penso che anche allora fra i Vercellesi ci siano stati oppositori di quel progetto: mi sembra pertanto logico e naturale che ora, i pubblici amministratori, i rappresentanti di ogni settore produttivo ed in primis proprio gli agricoltori biellesi possano, anzi debbano, chiedere ai colleghi vercellesi se, a distanza vent'anni, quella fu buona scelta in termini di valorizzazione del territorio (agricoltura compresa) o se invece una miglior viabilità valse il sacrificio di ettari e ettari di riso». [d. sa.]



A Verrone si discute sull'opportunità del peduncolo autostradale per Carisio

RESO NOTO IL CARTELLONE DELL'EDIZIONE 2002: LA CECCA SARA' PRESENTATA NEL GRAN BALLO DI VENERDI' 11

Carnevale di Varallo, il sipario si alza il 4 gennaio

Domenica 13 il raduno delle maschere piemontesi. Chiusurà il mercoledì delle ceneri

Fossati

VARALLO

Su il sipario sul Carnevale di Varallo. I vertici del comitato hanno presentato l'edizione 2002 della manifestazione che al solito sarà inaugurata all'inizio di gennaio. Si parte il 4 con il saluto della maschera di Varallo Vecchio alla discoteca Igloo quindi il 5 è previsto il ballo della Rondinella al rione Belvedere il 6 apertura ufficiale festeggiamenti con la sfilata della Veggia Pasquetta.

Il «Gran ballo della Cecca" con la presentazione del volto della maschera femminile che accompagnerà per tutta la kermesse Re Marcantonio (impersonato da Christian Pianori) è previsto per venerdì 11 sempre all'Igloo.

Domenica 13 sarà la volta invece della «Carnevalàa 'nt'la strà», ovvero una festa popolare in piazza inframmezzata dalla consegna delle chiavi della città da parte del sindaco. Il 18 sarà la volta del ballo del rione Sebrey (Igloo), il giorno dopo del ballo dei bambini (casa Serena) e sempre il 19 è in scaletta una serata culturale intitolata «Gran galà delle Lum d'argento». In occasione del 25° anno di assegnazione premio, sarà presentato libro dedicato alle «Lum».

Una bella novità fissata per domenica 20, quando si terrà il raduno delle maschere piemontesi: parteciperanno i Carnevali di Torino, Vercelli, Novara, Biella, Asti, Alessandria, Santhià, Alba, Chivasso, Oleggio, Mondovì e Domodossola.

In mattinata è prevista la funzione religiosa e poi al pomeriggio la sfilata con partenza dalla stazione e arrivo in piazza Vittorio.

Il programma prosegue poi con la cen della Pignatta (il 26 all'albergo Italia) e la cena delle ossa (sempre il 26 a Crevola). La raccolta della legna è in programma per l'11 febbraio e la sera stessa all'Igloo si terrà il sempre frequentatissimo «Bal d'la lum».

Martedì 12 spazio alla paniccia di Varallo centro, quindi il 13 (al teatro Civico) ecco il processo al Marcantonio, ovvero la commedia teatrale «Mille e non più mille» scritta da Massimo Genova che sarà replicata il 15 e il 16.

Nella foto Reolon momento di un precedente raduno delle maschere

CONTROLLI DELLA POLIZIA NEL VERCELLESE

I night al setaccio Indagati 2 titolari

VERCELLI. «Setacciati» dalla polizia, l'altra notte, un paio di locali notturni nei dintorni del capoluogo: la serie di controlli era stata disposta con un'ordinanza specifica firmata dal questore Giuseppe Poma e finalizzata a «monitorarne» la situazione, soprattutto per quanto riguarda la regolarità della documentazione sia dei locali che del personale che vi viene impiegato. Complessivamente è stata verificata la posizione di una trentina di ballerine impegnate nei locali: a carico di molte risultate alcune irregolarità.

Quattro di loro, due ungheresi e due polacche, inoltre, erano sprovviste del permesso di soggiorno, e dovranno ripresentarsi nei prossimi giorni all'Ufficio stranieri della questura, in via Rodi, per ulteriori accertamenti. I titolari dei locali, invece, sono stati indagati per violazione delle leggi sull'immigrazione. Poche ore prima, la Volante ha eseguito un posto di controllo a Borgovercelli sulle vetture dirette verso il capoluogo: sono state identificate una trentina di persone, e molte di queste si sono viste appioppare contravvenzioni per infrazioni stradali. Nei giorni precedenti, infine, agenti e funzionari della Divisione amministrativa e sociale della questura hanno controllato tabaccai e negozi di giocattoli per verificare l'esistenza «botti» illegali: tutto è risultato regolare. [w. ca.]

ANDRA' IN ONDA MARTEDI' ALLE 12

In tv a «I fatti vostri» lo strip di Buonanno

SERRAVALLE. L'anno nuovo inizierà con lo spogliarello Buonanno in televisione. E' prevista per martedì la messa onda strip del sindaco di Serravalle e della giunta nell'ambito della trasmissione «I fatti vostri». Gli amministratori serravallesi che si sono spogliati (ma non completamente) in pubblico per raccogliere fondi da devolvere ad alcune associazioni avrebbero dovuto esibirsi in diretta puntata del martedì successivo allo spettacolo.

Quel giorno però, a causa di un errore all'aeroporto, erano finite in un'altra città le valigie con i costumi di scena, così i «Serravalle dream man» erano potuti arrivare negli studi Rai quando la trasmissione di Giancarlo Magalli ormai conclusa. La produzione della tv di stato ha comunque deciso di registrare un servizio, che sarà il 1° gennaio Raidue.

«Abbiamo riproposto parte dello spettacolo - racconta Buonanno - quindi abbiamo risposto a diverse domande di Magalli». Nel frattempo le foto dello strip hanno fatto il giro delle riviste. Un ampio servizio è stato pubblicato su Onda tv e altre immagini sono finite su Visto e Stop.

Già consegnati inoltre i soldi raccolti in occasione dello spettacolo: «E tutte i gruppi a cui abbiamo consegnato l'assegno - commenta Buonanno - hanno gradito molto il regalo di Natale. Peccato che la curia di Vercelli abbia rifiutato l'offerta che volevamo fare al santuario di Sant'Eusebio». [i. fo.]

INVITO A BROSSASCO

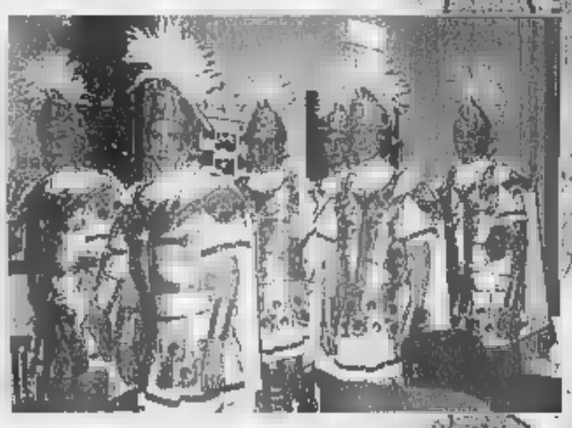
nella CAPITALE ARTIGIANALE DEL LEGNO

Natale 2001

30 DICEMBRE 2001

5 GENNAIO 2002

dalle ore 18,00 alle ore 23,00



Scene Nostalgiche di Natività

- I^ edizione -

LA RAPPRESENTAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE

Brossasco si accinge a dar vita alla terza edizione delle "Scene Nostalgiche di Natività", una rappresentazione dell'antico presepe che, già nelle due precedenti edizioni ha riscosso una grande successo di pubblico e di visitatori.

La cornice naturale di questo presepe vivente è il centro storico di **Via Marconi,** illuminato ■ notte dal cielo stellato, riscaldato, qua e là, dai bagliori rossastri dei fuochi di legna che ardono e riscaldano la gente all'aperto.

Le torce a muro mandano lingue di fuoco, facendo splendere le mura antiche di case, cantine, stalle ■ fienili che, per l'occasione, nei loro ambienti naturali accolgono i personaggi del presepe vivente, una rappresentazione che ferma il tempo per qualche attimo fugace, lontano fai fragori della modernità e della mondanità.

Più di cento persone coinvolte nell'organizzazione, allestimento ■ nel dar vita alle **"Scene Nostalgiche di Natività"** che, dopo una "zoomata" su **Erode il Grande** e i **soldati romani**, nella loro tradizionale divisa in oro, che fanno rivivere il drammatico momento della **"Strage degli innocenti"**, per la terza edizione, si arricchiranno, fra storia ■ fantasia, delle regali figure di **Melchiorre, Baldassarre e Gaspare, i Re Magi** venuti dall'Oriente seguendo una stella, per adorare **Gesù Bambino** e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra.

E mentre da una parte si può avvertire il passo ritmato dei soldati alla ricerca dei bambini di meno di due anni di età da uccidere per ordine di **Erode il Grande**, dall'altra parte si può captare il suono vagante delle zampogne ■ imbattersi in un **Babbo Natale** tirato da una slitta, carica di caramelle, cioccolatini o in un gregge di pecore al pascolo con tanti piccoli pastorelli.

E fra assaggi gratuiti di vin brulè, caldarroste e "ravioles" si arriva alla stalla della **Natività**, dove il quadro familiare di **Gesù Bambino**, fra la **Madonna ■ San Giuseppe**, con gli **Angeli** attorno, si completa con il bue e l'asinello, rigorosamente autentici, a riscaldare tutti.

Sono le **"Scene Nostalgiche di Natività"**, che nella loro terza edizione, Vi invitano a **BROSSASCO**, nella capitale del legno, il **30 dicembre 2001 e il 5 gennaio 2002 dalle ore 18,00 alle 23,00.**

Il Sindaco Dr. Domenico Amorisco

UN POOL DI AGENTI AIUTA LE PARTI A TROVARE SOLUZIONI AMICHEVOLI AI DISSIDI SENZA RICORRERE ALLA MAGISTRATURA CON COSTI SOSTENUTI E TEMPI LUNGHI

In Questura «l'ufficio-pacieri»

Un servizio per ricomporre liti e controversie

BIELLA

Sono stati oltre [illegible] i casi [illegible] dissidi tra privati cittadini affrontati nel 2001 dalla Questura nel tentativo di ricomporli in via amichevole. [illegible] tratta di liti condominiali (tra i casi più frequenti), di problemi legati a confini di proprietà spesso non rispettati e oggetto di lunghe e costose vicende giudiziarie, di gravi rotture nei rapporti tra genitori e figli, soprattutto nella fase adolescenziale e degli immancabili litigi che sfociano tra i coniugi nella fase iniziale della separazione [illegible] anche dopo, in particolare sulla gestione dei figli [illegible] per motivi di interesse.

Di questi [illegible] seguiti dal responsabile della divisione anticrimine, Vito Nigro, delegato dal Questore, quasi il 40 per cento si è risolto in modo amichevole. Per gli altri si è passati alle vie legali. Al servizio, previsto dall'art. 1 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, rispolverato alcuni anni fa e di cui si fa ormai larghissimo uso, si accede su richiesta delle parti, presentando un'istanza [illegible] bollo (marca da 20 mila lire), [illegible] questore o al comandante provinciale dei carabinieri. Sono esclusi dal servizio tutti quei casi dove si sono verificati reati perseguibili penalmente per i quali, anche in mancanza di querela, polizia e carabinieri procedono d'ufficio.

La Polizia attua nuovi servizi per essere più vicina ai cittadini

«Il nostro lavoro - spiega Vito Nigro - consiste nel cercare di riallacciare il dialogo tra le parti, spesso attraverso una lunga quanto delicata mediazione. Molte volte raggiungiamo l'obiettivo, soprattutto quando il dissidio è legato a futili motivi o ad accuse strumentali, molto frequenti tra i coniugi in fase di separazione, sulla gestione dei figli minori e tra genitori e figli adolescenti a causa di rapporti troppo deteriorati. In questi tentativi siamo spesso aiutati anche dalle prospettive economiche cui gli interessati andrebbero incontro perseguendo le vie legali».

Secondo le statistiche, la regione che maggiormente fa ricorso a questo istituto [illegible] il Piemonte, con la Questura di Torino decisamente [illegible] prima fila. Al proposito gli agenti [illegible] polizia possono frequentare corsi di formazione sostenuti dall'Unicri, organismo dell'Onu da anni impegnato nelle vicende di riconciliazione amichevole. [f. p.]

Fiamme gialle

Scoperti tredici «evasori totali»

BIELLA

Hanno superato gli 80 miliardi gli imponibili non dichiarati e i gli oneri [illegible] deducibili scoperti nel 2001 dalla Guardia di finanza in aggiunta a violazioni all'imposta sul valore aggiunto per altri 6 miliardi. E' [illegible] risultato delle [illegible] verifiche fiscali effettuate dalle «fiamme gialle», che hanno portato anche alla scoperta di 13 evasori totali e uno parziale. La Guar[illegible] di finanza ha inoltre denunciato altre 30 persone per reati di carattere fiscale, individuato 32 casi [illegible] dichiarazioni dei redditi fraudolente [illegible] scoperto 14 aziende che utilizzavano [illegible] emettevano fatture false.

«Si tratta certamente di cifre consistenti - spiega il comandante provinciale, colonnello Giovanni Battaglia - ma assolutamente fisiologiche, che rientrano cioè nella normalità per una provincia [illegible] operosa [illegible] quella laniera». Rispetto allo [illegible] anno si [illegible] registrato un aumento notevole (51 miliardi non dichiarati al fisco), mentre nel 1999 furono 220 i miliardi non dichiarati (più della metà scovati [illegible] le pieghe dei bilanci di una grossa società tessile che aveva stabilito la sua sede legale nel Lichtenstein).

Un anno di intensa attività sul fronte dell'evasione per la Guardia di finanza

Nell'anno che sta finendo sono stati molti i controlli effettuati in materia di scontrini [illegible] ricevute fiscali: 2212, che hanno portato alla denuncia di [illegible] esercenti che non li avevano rilasciati. Altre 44 persone sono [illegible] state denunciate per violazione [illegible] codice penale, scoperte attraverso l'ormai quotidiano controllo del territorio [illegible] il «117», il numero attivato nel 1996 dalle «fiamme gialle» per consentire alla gente di segnalare [illegible] ati, anche in forma anonima. Tra gli altri servizi svolti nel 2001, il sequestro di un jet in un hangar dell'aeroporto di Cerrione.

Per completezza di statistiche, sequestrati anche 21 grammi di hashish, una banconota falsa da 50 mila lire [illegible] due pc utilizzati in una sala giochi per la gestione di scommesse clandestine con l'estero. [f. p.]

IN [illegible]

[illegible]

I Distributori aperti a Biella e [illegible] Cossato

Questi i benzinai di turno oggi [illegible] Biella [illegible] a Cossato. A Biella: Agip, via Tollegno e corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22 [illegible] via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Shell, viale Macallè 20. Cossato: Erg, via XXV Aprile: Ip, Castellengo. Ed ecco i benzinai di turno martedì 1 gennaio, giornata di festa. A Biella: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, via Macallè [illegible] e Corso Europa; Erg, via Ivrea 13 e via Torino; Shell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. Cossato: Total Fina, via Martiri 142. [r. s.]

CRONACA

Sorpresi dai carabinieri con l'hashish sull'auto

Due giovani di 28 e 29 anni, di cui uno biellese, residente a Candelo, sono stati segnalati al prefetto quali assuntori di sostanze stupefacenti. I due, a bordo della loro automobile, sono stati fermati in paese da una pattuglia dei carabinieri della locale stazione. Il controllo personale e sulla vettura ha portato i militari a scoprire alcune dosi di hashish, per un totale di due grammi, che sono state perciò sequestrate. [f. p.]

[illegible]

I ladri nel negozio chiuso per fallimento

Chiuso da tempo per il fallimento, il negozio «Camillo Ricambi» di via Bona è stato visitato [illegible] ladri. L'inventario degli oggetti rubati sarà possibile soltanto con l'aiuto del curatore fallimentare, già informato dalla polizia. [f. p.]

Secondo Davella, ovvero storia di una vita in straripanti casse di atti, lettere, fatture

Pier F. Gasparetto

OGGI la lotta della vita si fa per i giovani ogni giorno più difficile, e la massa di loro senza impiego [illegible] senza avvenire si fa ogni ora più grande e preoccupante». Amare constatazioni sul finire del 2001? No, amare constatazioni sul finire dell'Ottocento. E' una lettera datata 1896, partita da Berna per raggiungere Sagliano, indirizzata ad un «Carissimo zio» da un «affettuosissimo nipote Oreste». Sull'elegante carta color paglierino spicca [illegible] stemma reale e la dicitura in caratteri gotigheggianti «Legazione di S.M il Re d'Italia in Svizzera». Sulla busta, a sua volta ricca di stemmi, [illegible] carissimo zio [illegible] pare come «Ill.mo Signor Secondo Davella».

Lo zio Secondo legge la lettera, prende carta [illegible] penna e scrive sollecitamente la risposta. Imbuca, e torna a c[illegible] a riporre in bell'ordine sia la lettera del nipote Oreste sia la minuta della sua risposta per conservarle come si deve. Lo [illegible] Secondo, infatti, è un maniaco dell'ordine [illegible] della conservazione. Non butta via un filo, non una riga scritta. Tiene tutto, ammucchia tutto. Non solo documenti di un certo rilievo come atti notarili, fatture, o lettere su carta intestata con stemma reale, appunto, ma anche gli oggetti e gli appunti più insignificanti ed irrilevanti. [illegible] motto della zio Secondo è: «non si mai, potrebbero sempre servire». Ed ecco quella casa di Sagliano [illegible] lo scorrere degli anni affollarsi sempre più di armadi, bauli, casse e cassoni stipati all'inverosimile di buste con stemmi [illegible] senza stemmi, lettere private [illegible] fatture di fornitori, ferramenta, idraulici, drogherie, Mosca & Fogliano, Gillio & Barbera, F.lli Guidetto & Mazzia.

E quando zio Secondo per motivi di lavoro si trasferirà a Firenze in via Anguillara 18, sarà il turno di quella nuova [illegible] ad affollarsi di nuove casse e bauli a fagocitare lettere e cartoline, biglietti e biglietti. In arrivo, ora, da Sagliano. Con relativa minuta di ogni risposta. E quando, anni dopo, zio Secondo lascerà Firenze per tornare a Sagliano, porterà con sé le casse e cassoni con la varietà di [illegible] fiorentine, destinati ad allinearsi in compagnia delle memorie sagliunesi. Un problema ormai farli stare tutti. Così, zio Secondo decide di ristrutturare la casa, ampliarla, dotarla persino di energia elettrica per meglio allungare le ore da dedica[illegible] alla corrispondenza. Sempre più fitta, visto che le opere di ristrutturazione coinvolgono quotidianamente ingegneri, geometri, muratori, imbianchini, idraulici, ed ora anche elettricisti. Tornano a chili le fatture dei fornitori locali, ma anche semplici foglietti scritti faticosamente con il lapis [illegible] occasionali manovali: «lo sottoscritto ricevo il saldo ecc.». Poi, zio Secondo muore, casa, casse e cassoni passano a diversi eredi. Conservano tutto pure loro.

Da lunghi anni quella casa sul confine di Andorno era ormai in vendita, disabitata [illegible] non da debordanti memorie. Ora, finalmente, avrebbe trovato nuovi proprietari, persino celebri. Con un insormontabile problema, però: che farne delle memorie dell'Ill.mo Signor Davella? Si piglia e si butta il tutto, magari approfittando della vicina notte di San Silvestro?

Tranquillo, zio Secondo, c'è in paese chi ha pensato a mettere in salvo tutto - o quasi - lettere [illegible] cartoline, fatture e foglietti. Se non più a te, «a qualcuno non si sa mai, potrebbero sempre servire», secondo il tuo motto. E Buon Anno pure a te.

DUE NUOVE SUCCURSALI

Banca Sella apre [illegible] Roma [illegible] Modena

BIELLA. Una fine d'anno all'insegna delle nuove aperture di succursaliper Banca Sella. A Roma (in via Dei Gracchi), è stato inaugurata [illegible] tredicesimo sportello del gruppo biellese, mentre lunedì aprirà al pubblico la [illegible] sede [illegible] Modena, la terza in Emilia Romagna.

Una presenza in continua crescita quella del Gruppo Banca Sella sul territorio nazionale: nel 2001 sono [illegible] infatti aperte 18 succursali, 13 direttamente da Sella e [illegible] dalle altre banche del gruppo. L'anno che sta per finire ha segnato l'arrivo dell'istituto di credito in Sardegna, dove sono stati aperti gli sportelli di Nuoro [illegible] Cagliari e [illegible] Miami, in California; espansione poi nel Lazio, con l'inaugurazione di 4 nuove sedi, in Emilia Romagna, in Campania, Liguria, Lombardia e Piemonte.

Non [illegible] state da meno, come detto, le altre banche del gruppo, Bovio Calderari, Banca di Palermo [illegible] Banca Arditi Galati. [f. p.]

IL CORO «STELLA ALPINA» DI VERGNASCO-MAGNONEVOLO

I canti [illegible] montagna al concerto [illegible] [illegible] Stefano

In questi giorni di festa, quando i concerti di ispirazione natalizia [illegible] fanno più numerosi, l'attività dei cori diventa più intensa. E' il caso del complesso vocale «Stella alpina» di Vergnasco-Magnonevolo (nella foto scattata nel parco del castello di Cerrione), che ha allietato [illegible] concerto di S. Stefano organizzato dalla banda di Cerrione, riscuotendo lusinghieri [illegible]. Il [illegible] è stato costituito nel 1988 [illegible] un gruppo di alpini legati dalla passione per il canto. Presieduto [illegible] da Franco Meneghetti, ha un repertorio di brani di montagna e di [illegible] folclore locale. [r. mo.]

[illegible] TRE AL GIORNO

Un nuovo impegno per aiutare l'Argentina

In questi giorni, poiché sono argentino, tutti mi chiedono un'opinione sui fatti che stanno accadendo nel mio paese di origine. Quello che sta succedendo adesso è [illegible] normale epilogo della politica neoliberale applicata fi[illegible] alle sue estreme conseguenze. Ormai la crisi non riguarda più solo le classi popolari, [illegible] anche [illegible] ceto medio che distingueva la società argentina da quella degli altri paesi latinoamericani. L'impunità [illegible] per legge ai militari che si sono macchiati di crimini contro l'umanità ha provocato una crisi morale all'interno della società argentina. Forse c'è bisogno di fare un po' di storia, [illegible] altro per capire chi è l'attore principale di questo dramma: Domingo Cavallo superministro dell'economia nel governo di centrosinistra appena dimissionario, ex ministro di economia nel governo peronista di Menem, e presidente della Banca Centrale durante l'ultima dittatura militare in Argentina.

La continuità del modello economico è la cosa più importante da capire [illegible] si vuole interpretare la crisi [illegible] oggi. L'Argentina è [illegible] segnalata nel mondo come [illegible] paese più ortodosso nell'applicazione della teoria neoliberale imposta dal Fondo Monetario Internazionale [illegible] dalla Banca Mondiale [illegible] [illegible] esempio da seguire per tutti i paesi del terzo mondo che aspiravano ad uno sviluppo.

[illegible] breve periodo di boom economico (1991-1995) che seguì la svendita di tutto il patrimonio nazionale (petrolio, gas, energia elettrica, banche, distribuzione di acqua, pensioni, scuole,ecc), unito alla parità di «un peso = un dollaro» imposto per legge costituzionale, fece gridare al miracolo del neoliberalismo in tutto il mondo. Ricordo ancora quando Cavallo venne in Italia, fece una tappa anche a Biella (visto che è originario di Andorno), e fu presentato come il mago dell'economia dei paesi emergenti, addirittura fu chiamato da Eltsin per risollevare l'economia russa uscita distrutta dalle varie cure del FMI.

I problemi sono venuti a galla quando i dollari delle privatizzazioni finirono e ci si ritrovò senza risorse [illegible] senza altri beni da svendere. Oggi il paese, che è sette volte più grande dell'Italia e conta una popolazione di soli 36 milioni di abitanti, ha il 18 per cento di disoccupati, [illegible] 13 di sottoccupati [illegible] il 40 della gente che vive sotto [illegible] soglia di povertà. E' importante ricordare che la parità cambiaria con il dollaro ha provocato prezzi uguali a quelli degli Usa, con stipendi molto vicini a quelli del Nicaragua.

La ricetta [illegible] FMI è la stessa che provocò la [illegible] del Messico, quella del sud est asiatico, quella del Brasile e non ultima quella della Turchia. La rivolta non poteva tardare a scoppiare e si è trattato di una rivolta spontanea che non ha per [illegible] una proposta politica alle spalle. Le ultime notizie che ho ricevuto dai miei fratelli parlano di una repressione mirata essenzialmente ai possibili [illegible] di questo movimento.

A Rosario, la seconda città del paese, dove [illegible] stati uccisi dall'inizio della rivolta 10 persone, i morti [illegible] persone impegnate nella difesa dei diritti umani o nell'organizzazione di mense popolari. Non [illegible] andranno a finire questi avvenimenti, però mi sento di cambia[illegible] uno slogan che normalmente condivido: in Argentina «un altro mondo è possibile» deve essere cambiato con «un altro mondo è indispensabile».

Gabriel Baravalle
vice-presidente
di «Apertamente», Biella

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE Biella: tel. 015 / 24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 966.066; [illegible]: tel. 015 / 922.123. **PRONTO SOCCORSO Biella:** tel. n. verde 167 - 120.118. **GUARDIA MEDICA Biella:** tel. 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [illegible]: tel. 015/922.801. **PROCURA DELLA REPUBBLICA Biella:** via Marconi 28, tel. 015/25.396. **QUESTURA Biella:** via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411. [illegible] **VIE DELLO STATO Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52. **AZIENDA** [illegible] **Biella:** via Lamarmora 3, tel. [illegible] 35.11.28. **AZIENDA TRASPORTI (ATAP) Biella:** Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, tel. 015/84.88.411. **INPS Biella:** via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A BIELLA, DOMENICA 30: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per [illegible] altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 5, tel. 015/42 14 09. **Candelo:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73. **Donato:** *dr. Tiziana Faraci Azzolino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48. **Valle Mosso:** *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94. **Mottalciata:** *Dr. Piero Fulchen*, via degli Alcusi 19, tel. 0161/85.71.14.

A BIELLA, LUNEDÌ 31: *Farmacia Dr. Masavone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.15.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60. **Bennu:** *Dr. Spagnolo*, [illegible] IV Novembre 7, [illegible] **Mongrando:** *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.82.50. **Mosso Santa Maria:** *Dr. Piero Zantonelli*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409. **Quaregna:** *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

A BIELLA, MARTEDÌ 1: [illegible] *Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario [illegible] apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Tollegno:** *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 5, tel. 015/42.14.09. **Sandigliano:** *Farmacia Ausiliatrice*, [illegible] Gramsci 4/b, 015/69.10.50. **Mongrando:** *Dr. Baragiotta*, via Roma 38 [illegible] 015/66.82.50. **Trivero:** *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92. **Valdengo:** *Farmacia Re*, via Roma 92, tel 015/68.20.15.

FERMATO DALLA POLIZIA

Candelese [illegible] guai per due denunce in un solo giorno

BIELLA. Nel volgere di sole due [illegible] è stato denunciato dalla polizia per guida in stato di ebbrezza [illegible] per furto aggravato. Sicuramente un piccolo record in negativo per un uomo residente a Candelo, P.P., 45 anni.

Il primo dei suoi due «sfortunati» incontri con gli agenti di una «volante» della Questura risale alle 17 di venerdì. Fermato per un controllo mentre a bordo della sua auto transitava in città, l'uomo è risultato ubriaco fradicio: come conseguenza è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, con il relativo sequestro della patente.

Appena due ore dopo, gli agenti hanno dovuto contestare al candelese anche il reato di furto aggravato per avere rubato una lampada segnaletica in un cantiere di via Rosselli. [f. p.]

ARRESTI DOMICILIARI

Margaro aggredito lascia il [illegible] uno [illegible] tre indagati

BIELLA. Ha lasciato il carcere per gli arresti domiciliari Claudio Canova, 40 anni, arrestato al settimana scorsa insieme ad altri due indagati per il tentato omicidio dell'ex margaro di Sant'Eurosia, Pietro Acquadro, [illegible] 62 anni. Restano invece in prigione Roberto Acquadro, 60 anni di Pralungo e Giovanni Barco, 59 anni, [illegible] Tollegno. Per conoscere il futuro della loro posizione si dovrà attendere il 2 gennaio, quando si dovrebbe esprimere il Tribunale della libertà in merito al ricorso presentato dagli avvocati difensori.

Pietro Acquadro [illegible] stato pestato a sangue e ridotto in fin di vita, ma era riuscito a trascinarsi fino alla piazza del paese dove era stato soccorso. I suoi aggressori lo avevano invece creduto morto. La vittima li avrebbe riconosciuti, ma i tre hanno sempre negato ogni responsabilità. [f. p.]

lucarazzini.it

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
NON PERVENUTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-22) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). [redacted] (ore [redacted] 18,15); **Tomb Raider** (ore [redacted] 22,30))

[redacted]

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **Alda degli alberi** (ore 17,30); **Merry Christmas** (ore 21,30)

[redacted]

MONTE [redacted] CENTRO CONGRESSI: Tel. [redacted] 841.206. **Serendipity** (ore 16; 18; 20; 22)

MONTE BIANCO [redacted] Tel. [redacted] 841.206. **Atlantis** (ore 18; 18); [redacted] **Raider** (ore 20; 22)

[redacted]

CENTRO CONGRESSI [redacted]. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Alda degli alberi** (ore 18,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Momo alla conquista del tempo** (ore 15; 18,30); **Come cani e gatti** (ore 16,45); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

[redacted] Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 15; 16,45; 18,30); **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

[redacted]

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

IVREA

[redacted] Tel. 0125 425084. **Atlantis** (ore 15; 16,40; 18,20); **Lucky Break** (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641480. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Harry Potter (ore 16; 18, 22)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas
Orario: 20; 22,30. Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30. Lunedì 31: spett. unico ore 21. Mercoledì 2 gennaio: CHIUSO. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16

MAZZINI. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Atlantis l'impero perduto.** Or. 18; 20. **Lara Croft Tomb Raider.** Or.: 22,30.
Lunedì 31:
Atlantis l'impero perduto. Or. 19. **Spy Game.** Or.: 21.
Martedì 1 gennaio
[redacted] **l'impero perduto.** Or. 15,45; 17,30. **Spy Game.** Or.: 19,45; 22,30.
L. 12.000/10.000. €6,20/5,16
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Feriali or.: 16; 21,45. Festivi e Prefestivi: 16-19-22. Lunedì 31: spettacoli ore 16 e 21. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16
SALA 3: **Il principe e il pirata.**
Orario: 20,15; 22,30. Festivi: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lunedì [redacted] spettacolo unico ore 21. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16

ODEON. Inf Tel. 015-22.736 - 31.312
Ocean's Eleven
Orario: 20; 22,30. Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30
Lunedì 31: spett. unico ore 21. Mercoledì 2 gennaio: CHIUSO. L. 12.000/10.000. €6,20/5,16

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Y tu mamá también (Anche tua madre) Orario feriale: 22,15; pref e festivi: 20; 22,15.
Da Martedì 1 [redacted]tty Love[redacted]
Orario mercoledì 2 gennaio: 22,15.

[redacted]

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Il diario di Bridget Jones. Orario: [redacted] 22,15. Orario martedì 1 gennaio: 16-20-22,15.

[redacted]

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
La voce del cigno dom/mart: ore 15,30-17,30-20,15
Il patto dei lupi sab/dom/mart: ore 22.
[redacted]. €6,20/5,16

[redacted]

[redacted].

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-767.323.
Il patto dei lupi. Orario: 21; 23.

[redacted]

[redacted]X. Inf. Tel. 015-242.31[redacted]OSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. [redacted]255.0[redacted].
Harry Potter e la pietra filosofale con D. Radcliffe.
Apertura 15,30 con spettacoli: 16/19/22.
Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,40/19,50/22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/16,55/18,30/20,10/22,10.
Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Atlantis - L'impero perduto. Orario: 14/16/18/20/22,10/23,45. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[redacted]

TEATRO BARBIERI. Via Pafini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[redacted]

[redacted]

LUX. Inf. Tel. [redacted]698.
Merry Christmas, con Christian [redacted] Sica e Massimo Boldi. Orario: 15,30/20,30/22,20. Lire 12.000;8000.

[redacted]

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf.Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
Tomb Rider. con Angelina Jolie, John Voight. Orario: 1[redacted]. Lire 10.000;6000.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Harry Potter e la pietra filosofale. con [redacted].
Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.[redacted], esc. [redacted] dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco. Or.: 15,30; 20,10, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 48.54.84.
Atlantis - L'impero perduto. or.: 16; 18; 20; 22,30.

[redacted]

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 16; 18; 20; 21,45. L. 10.000, rid. 6.000.

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 14,30; 17,30; 21. Ingresso: L. 10.000/6000

[redacted]

VANDONI.
Vajont
Or.: [redacted]. Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Merry Christmas. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 14,15 e 17; **Ocean's eleven**, or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Momo alla conquista del mondo, or.: 14; 15,30 e **Il principe e il pirata**, or.: 18,30; 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Spy game.
Or.: 14, 16; 18; 20; 22,15. Ingresso cine. L. 12.000; [redacted] 8000 (lun. fer. 8000).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA
Tel. [redacted] - 91[redacted] per informazioni [redacted] e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian [redacted] Sica. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney. Or.: 15,20; 17,50, 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. [redacted]., [redacted] sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e [redacted]. pom. L. 9000.
Spy game. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto. Or.: 15,10; 17,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie. Or.: 18,30; 20,40; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry [redacted] e [redacted] pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30, 21,20. L. 13.000; [redacted]. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,40. L. 13.000; rid. [redacted]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,40, 18; 22. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. [redacted].

[redacted]

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Ocean's eleven. Or.: 15; 21. Feriali e festivi L. [redacted]. fer. L. 8000/5000.

VCO

DOMODOSSOLA

[redacted]1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.653
Merry Christmas, con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 14,10; 16,30; 20,10; 22,30. [redacted]. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO [redacted]LA 2
Segreteria telefonica 0324 - 240.653.
Harry Potter e la pietra filosofale.
[redacted].: 15; 19,30; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Harry Potter e la pietra filosofale.
[redacted].: 14,30; 17; 20; 22,30. Info su segr. tel.

ORATORIO
Il principe e il pirata
or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

[redacted]

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.[redacted].
Il principe e il pirata; con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
Or.: 14,30; 16,30, 20,30; 22,30

[redacted]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Alda degli alberi, or.: 14,30; 16; 17,30; e **Spy game**, con B. Pitt
Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
Merry Christmas, con C. De Sica
Informazioni orari su segr. [redacted]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista [redacted] tempo.** Animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** [redacted].: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. [redacted] 1 via [redacted] 32/e, [redacted] 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi [redacted] 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aldo degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] pi[redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** [redacted].: 15; 16,50; 18,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 14,50. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; [redacted] 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [redacted]. **L'uomo che [redacted] c'era.** Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE [redacted] 18, [redacted]. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now-redux.** Or.: 21.
[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448 **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Alda degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo [redacted]e - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli [redacted]**. [redacted]: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

[redacted]**DA DEGLI ALBERI.** Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio [redacted] Aida, principessa [redacted] Arborea. [redacted]

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il [redacted] lavoro [redacted] Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di [redacted] spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller [redacted] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i [redacted] zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ■●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da [redacted] gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

[redacted] **INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film [redacted] Mira Nair descrive la complessa preparazione [redacted] un matrimonio a Nuova Delhi. ■●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, [redacted] dolce e timida bambina. ●●●

[redacted] **CHRISTMAS.** Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure [redacted] gags [redacted] loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [redacted] una clamorosa rapina nella Las Vegas degli [redacted] Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ■●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [redacted] giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che [redacted] realtà egli [redacted] fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di [redacted] milioni [redacted] lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

[redacted] **MARADONA.** Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta [redacted] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro [redacted] macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere [redacted] qualche ora passeggiando per [redacted] vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. [redacted] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [redacted] affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà [redacted] titolo al film. ●■

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [redacted] un agente della Cia (Robert Redford) che nel [redacted] ultimo giorno di lavoro [redacted] sapere che un [redacted] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

[redacted] Avventura. [redacted] famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con [redacted] salvare [redacted] mondo. La protagonista [redacted] Angelina Jolie, il film [redacted] versione cinematografica [redacted] celeberrimo videogioco. [redacted]

L'UOMO CHE [redacted] C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra [redacted] una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di [redacted] paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ■●●

LA [redacted] STORIA DI JACK [redacted] SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp [redacted] un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [redacted] 1888 da Jack lo squartatore. [redacted]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. [redacted] Commedia. Dal romanzo [redacted] Simon Leys, la [redacted] storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge [redacted] Parigi. Ne [redacted] protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●■

LUNEDÌ 31 DICEMBRE
CAPODANNO
DUEMILA[redacted]E
Musica, giochi, divertimento
[redacted] buffet di sapori dolci [redacted] salati.
Dj ospite PHIL

ODA MAY
DINER CAFE
GHISLARENGO (Vercelli)
c/o Piscina Comunale
Info-line: 338 3007738 - 0161 860163
Aperto: Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
LIVE MUSIC & SPECIAL EVENTS

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

I CANESTRI DI GRANGER, LA GRINTA DI BREWER E DI TUTTO UN GRUPPO INDOMITO GUIDATO DA CRESPI: UNA STAGIONE IRRIPETIBILE CHE RIMARRA' NEL CUORE DELLA SOCIETA' E DEI TIFOSI

2001, Biella ritorna in Paradiso

In serie A dopo 30 anni e col record di vittorie

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Serie A. Trent'anni dopo la gloriosa Libertas, il basket laniero risale nel massimo campionato con la Pallacanestro Biella del presidente Alberto Savio, del general manager Marco Atripaldi e dei due coach Marco Crespi e Alessandro Ramagli.

Trent'anni, come 30 sono state le partite vinte in questa stagione dei record che è ancora fresco ricordo, tutt'ora vissuta dai tifosi con un pizzico di nostalgia ma tanta speranza per il futuro. I canestri di Granger («Noi abbiamo un giocatore che salta, schiaccia e tira anche da tre» cantava la curva rossoblù); la grinta e i calzettoni di Brewer («Ma dove mi portate?» chiese spaesato al suo arrivo in aeroporto. Ma quando partì pianse come un bimbo); la voglia di vincere degli italiani Soragna, Malaventura, Masper; quel leone ferito di Nicola Minessi, sempre ad allenarsi e sempre in panchina; il guerriero Lacey; Bougaieff lo schiaccione, l'incredulo Ogliaro: costituiscono il patrimonio non solo di un club, ma di un'intera provincia che nella classifica dello sport biellese, targato 2000-2001, sale giustamente e doverosamente al primo posto.

Di quei giorni, di quell'annata da conservare come bottiglia preziosa per la nascita o il matrimonio dei figli, ne è uscito un libro. S'intitola «Trenta e lode»: il trenta è già stato spiegato, la lode è per quella partita di Coppa a Forlì che resterà sempre limpida nel cuore e negli occhi di chi l'ha vissuta in presa diretta. Contro la squadra più forte d'Europa i dieci lancieri rossoblù si scagliarono fossero mille. E la Kinder tremò, spinta prima sull'orlo del baratro, poi fino al supplementare e solo all'ultimo salvata da sua maestà Ginobili e Rigadeau, oltre che da un libero sbagliato da Soragna.

«E' il dream team - disse poi coach Crespi -. Grazie ai miei giocatori diventato un allenatore migliore. Sono orgoglioso e geloso di loro».

Adesso Crespi è in Spagna, Ramagli ne ha ereditato lo scettro forse nel momento più difficile e più bello di questa società che ha, nella sua conduzione quasi famigliare, il suo limite e la sua forza: il primo anno di serie A.

Quell'irripetibile stagione di record resterà però sempre tatuaggio indelebile sulla pelle di tutti, accompagnata dal dell'indimenticato dirigente Gianfranco Sarselli, morto mentre giocava su campo di basket.

A sinistra l'intero gruppo protagonista della stagione dei record culminata con la promozione in serie A. A fianco Antonio Granger indiscusso protagonista delle trenta vittorie rossoblù su 36 partite disputate

La sfida con la Kinder in Coppa Italia, persa solo dopo un tempo supplementare, è un gioiello che risplende nella bacheca del club di Alberto Savio

A MESTRE DOMENICA 3 GIUGNO RESTITUISCE IL 2-1 DELL'ANDATA MA NON SI QUALIFICA PER LA PEGGIORE POSIZIONE IN CLASSIFICA

Tre centimetri negano alla Pro la finale play off

All'83' la palla di Mirabelli colpisce il palo interno ed esce attraversando la porta

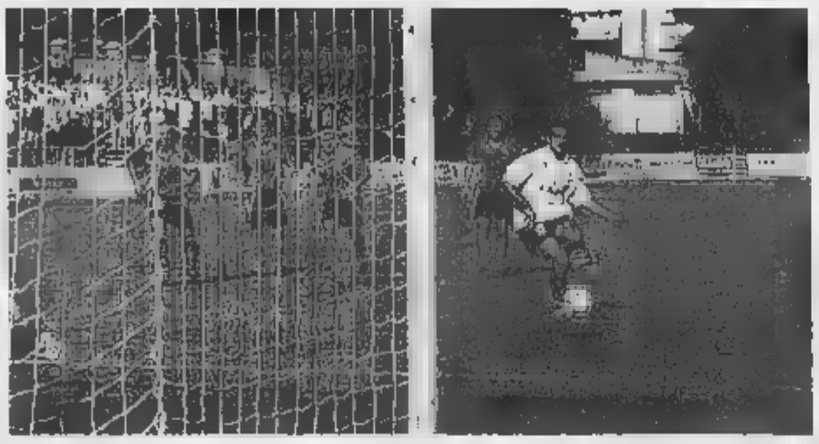
Roberto Eynard

Tre centimetri, poco più di niente. Tre centimetri che però decidono una stagione e negano alla Pro la finalissima dei play off contendere alla Triestina. Eppure alla vigilia di quell'ultimo match di Mestre, i pochi avevano azzardato una Braghiniani, sconfitti all'andata al Piola per 2-1 nella più brutta partita degli ultimi tre mesi. Un incontro che se dovesse essere ripetuto cento volte vedrebbe i bianchi esprimersi su altri livelli.

All'andata la tensione giocato un brutto scherzo ai bianchi, arrivati a questi spareggi promozione il meritato epiteto di «mina vagante» del quartetto semifinalista e la considerazione di in ottima forma. Invece al Piola la Pro aveva «tutto» si o no al cinquanta per cento e dopo aver agguantato l'1-1 con i capelli grazie a un rigore trasformato da Mirabelli all'88, a due minuti dalla conclusione avuto subito l'incredibile raddoppio mestrino.

Ma forse proprio l'1-2 subito in casa aveva liberato la mente dei bianchi che al Baracca di Mestre quel 9 giugno si presentati senza aver nulla da perdere. Tutto, infatti, era a favore dei veneziani di terraferma: il pubblico, il campo amico, il risultato dell'andata, le condizioni ambientali (una giornata da lupi con pioggia battente e terreno pesante, adatto più a chi si trova vantaggio che a chi deve recuperare) e una migliore posizione in classifica alla fine della «regular season», quel pizzico in più che alla fine deciderà il confronto.

In più i mestrini dopo appena 10 minuti si erano portati praticamente sul 3-1, grazie a una rete di Visentin. Match chiuso e qualificazione già in tasca per la formazione veneta? In tanti hanno pensato quel momento, ma Pro, quella Pro che già in campionato stata protagonista di imprese e rimonte spettacolari, quel punto non avendo più nulla da perdere ha iniziato a giocare forse la più straordinaria partita del 2001.



Mirabelli calcia il rigore che all'andata dei play off porterà la Pro sul momentaneo 1-1 col Mestre i veneti segneranno ancora Ma nel ritorno i bianchi sono andati un soffio dalla clamorosa qualificazione

Al 25' è Zaninelli a rimettere i bianchi in partita e in corsa per clamorosa rimonta siglando l'1-1 e soprattutto è «Moto Perpetuo» Speranza all'inizio della ripresa con un terrificante fendente a riportare l'andamento dei play off perfetta parità. Ma non basta. Per via del terzo posto in classifica del Mestre e del quarto della Pro, i Braghiniani per qualificarsi alla finale devono assolutamente segnare un gol in più degli arancioni.

E all'82' la cosa sembra fatta: Bomberone Mirabelli dal suo cilindro in piena estrae un esterno sinistro vellutato. La palla viaggia verso l'angolino alla destra di Cima: il portiere si allunga ma ci arriva e il gol sembra fatto. Ma quei tre centimetri malandrini salvano il Mestre e condannano la Pro alla più beffarda delle esclusioni: la palla sbatte palo interno, attraversa l'intera porta a pochi millimetri dalla linea bianca e poi si perde in una mischia furiosa che non approda a nulla. Addio play off. O meglio arrivederci. Perchè il conto resta aperto.

MA AI CONTROLLI NON E' MAI STATO TROVATO POSITIVO

Frigo, la maglia rosa poi l'accusa di doping

BIELLA

L'esplosione, poi il dramma del doping, quindi rinascita. E' stato anno particolare per Dario Frigo, il professionista di origine lombarda che vive nel Biellese. Frigo da promessa si era trasformato in un grande campione combattendo Gilberto Simoni per vincere il Giro d'Italia. Era l'unico in grado di tenere testa al trentino, e aveva pure indossato la maglia rosa per diverse giornate. Poi pe a Sanremo quel maxiblitz nelle ca degli atleti gli aveva fatto cadere il mondo addosso.

Dario Frigo

Il Giro stava per concludersi, lui era secondo e c'era ancora tappa di montagna da disputare, però la sua squadra, la Fassa Bortolo, l'ha licenziato in tronco con un provvedimento apparso poi spropositato.

Dario Frigo non è mai stato trovato positivo a controllo antidoping, però i Nas, quella notte di Sanremo, nella sua valigia avevano rinvenuto una sostanza proibita. Da qualche tempo la giustizia del ciclismo punisce anche detenzione non solo l'uso di certi medicinali, così, nonostante le varie giustificazioni, ecco arrivare la squalifica: sei mesi. Ma Frigo non si piega, che davanti può avere ancora un buon futuro, sa che la gente si aspetta di rivederlo in maglia rosa a combattere sulle montagne del Giro, ed che con calma inizia la ripresa. Torna in bicicletta, si forma uno staff, e a ottobre firma un nuovo contratto. A dargli grande fiducia costruendo una squadra la Tacconi Sport. E lui promette: «Al Giro sarò protagonista». **[l. fo.]**

ATLETICA LEGGERA

AI MONDIALI DI EDMONTON SI E' PRESA LA RIVINCITA SULLA DELUSIONE DI SYDNEY

Perrone, quando il bronzo vale l'oro

«Una grande impresa perchè non ero al massimo della forma»

Betty Perrone, ovvero quando anche un bronzo vale quanto un . Una medaglia, quella conquistata ai mondiali di Edmonton dalla marciatrice di Camburzano, fortemente voluta e ricca di significati non solo sportivi.

Dopo lo «scippo» di Sydney (quando l'azzurra era stata squalificata senza ragione a pochi chilometri dal titolo olimpico), Betty Perrone non ha polemizzato, accettando a denti stretti un verdetto ingiusto e continuando a lavorare, pronta a rispondere «con i fatti». E la prima occasione sono stati proprio i mondiali canadesi. «Fisicamente ero nella forma di Sydney - sottolinea la campionessa biellese - anche perchè avevo meno allenamenti nelle gambe».

E, infatti, l'inizio della chilometri è difficile «un vero inferno», ricorda la Perrone, con la russa Ivanova che prende subito il largo staccandosi dal gruppo, inseguita dalla bielorussa Tsybulskaya. L'azzurra, però, stringa i denti e quando la marci si fa sempre più fluida e si mette alle spalle delle due di testa.

Elisabetta Perrone

L'ingresso nello stadio è da brivido, con Betty Perrone che dà vita a un testa-testa per il bronzo la russa Fedoskina che stava rinvenendo fortissimo (la rivale sarà poi squalificata in quanto il suo passo è più da corsa che una marcia). L'azzurra vince lo sp

Nel momento della rivincita, la marciatrice di Camburzano, dimostra il proprio stile, pensando unicamente alla sua medaglia, senza polemizzare con la vincitrice Ivanova, in gara dopo aver scontato una squalifica per doping.

Il bronzo canadese, però, sazia Betty Perrone che ancora un sassolino da togliersi, o lio un da conquistare quello di una medaglia d'oro sfiorata (e meritata) in più d'una occasione ma sempre sfuggito. **[p. m. f.]**

HA RIPORTATO IN ITALIA DOPO 45 ANNI IL TITOLO DELLA SPADA INDIVIDUALE ZITTENDO IL PUBBLICO FRANCESE

Milanoli, nell'arena di Nimes il clown diventa un principe

Piermario Ferraro

Il personaggio dell'anno per la scherma ha nome, un volto e ... maschera: Paolo Milanoli. Lo spadista della Pro ha, più d'ogni altro, scandito il 2001 dell'arma triangolare, trionfando in pedana e contribuendo non poco a rilanciare l'immagine della scherma.

Un campione, forse, sopra le righe ma che, quando incrocia le lame con gli avversari riesce ad emozionare anche i «profani» per la sua tecnica schermistica. Il vertice più esaltante, per Milanoli, è stato il trionfo ai campionati del mondo di Nimes: mai, dal lontano '56, uno spadista italiano era riuscito a conquistare l'oro nell'individuale. E laddove avevano fallito tiratori del calibro di Bellone, Cuomo, Mazzoni, Randazzo e Rota (solo per citare i più celebri), Milanoli ha fatto centro.

«Non so se sono il più grande - confidava dopo la premiazione -: forse sono stato semplicemente il più forte e fortunato nella giornata più importante».

Una serie d'assalti mozzafiato, quelli che hanno portato Milanoli sul tetto del mondo: dall'esordio col brivido contro l'australiano Addams «duello» con Gomez, l'unico disputato da Milanoli la maschera da clown: «Nel circuito mi chiamano il pagliaccio, ma per me non è affatto dispregiativo, visto che sotto la maschera c'è sempre un atleta, un uomo».

E il «clown» compie il proprio capolavoro Kaaberma, eliminato nei quarti e Yoannet, sostenuto dall'intera tifoseria francese ma sconfitto con classe e abilità da Milanoli. In finale contro lo svizzero Hoffman, lo spadista della Pro non sbaglia un assalto, chiudendo trionfalmente sul 15-7. «Per me è stata stagione indimenticabile - conferma Milanoli - anche perchè il mondiale è stato solo il suggello a una serie di risultati positivi: dall'oro ai Giochi del Mediterraneo all'argento conquistato agli Europei di Coblenza dove, dopo sconfitto in semifinale il russo Kolobkov ho perso "da favorito" contro Zakharevic». Come dire che il grande slam è rinviato al 2002 quando, l'altro, Milanoli potrebbe disputare, primo italiano, due prove dei campionato francese con il Nevers.

Paolo Milanoli ha vinto il titolo di campione del mondo di spada individuale

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.

PER IL BASKET DI SERIE A I LANIERI SONO CHIAMATI AD AFFRONTARE LIVORNO. UNA PARTITA DELICATA DOPO IL KO CON REGGIO

Lauretana: è un'altra sfida salvezza

I rossoblù in visita alla Mabo, penultima in graduatoria

La Lauretana di coach Ramagli cerca il successo sul campo della Mabo Livorno

BIELLA

NON c'è nemmeno il tempo di tirare il fiato che la serie A di basket ripropone oggi un nuovo turno terribile per la Lauretana. I biellesi, reduci dalla sconfitta con Reggio Calabria di giovedì, rendono visita alla Livorno, squadra anch'essa invischiata nella battaglia per non retrocedere. Penultimi in classifica con 8 punti insieme ad Imola (Reggio è a quota 6, più sopra il terzetto Udine, Roseto e Varese a 10), i toscani scenderanno sul parquet più agguerriti che mai. Lo stesso copione dovrà seguire però il quintetto di coach Ramagli, che proprio per motivi anagrafici e di residenza veste i panni dell'ex di turno.

«Una sfida salvezza? Per noi ogni partita lo è - commenta il coach rossoblù -. Le nostre cadute casalinghe con Avellino, Fabriano e Reggio fanno male, perchè sono arrivate contro concorrenti per retrocedere. Per fortuna abbiamo rimediato vincendo a Verona e Milano e poi anche contro la Skipper, perchè in queste condizioni due punti per noi valgono sempre doppio. È chiaro che andiamo a Livorno per vincere: dobbiamo cancellare lo stop di giovedì».

Il general manager Marco Atripaldi guarda anche al prossimo futuro, che riserva alla Lauretana una parte di campionato tutta in salita.

«Dopo Livorno rispetteremo un turno di riposo, poi giocheremo contro la Kinder, Udine, Cantù e Varese - dice Atripaldi -. Ci aspetta un ciclo terribile ed è evidente che i punti persi in questo possono essere determinanti. D'altra parte però credo che, compatibilmente alle assenze, stiamo affatto giocando male».

Quale squadra andate ad affrontare? «La Mabo lamenta un'assenza importante che è quella del play titolare Parente - risponde il g.m. rossoblù -. Al suo posto gioca Jacopo Giachetti, prospetto interessantissimo giovane, classe '83. Poi hanno Conley che segna parecchi punti, quel Sambugaro che tanto abbiamo cercato in estate perchè difende e fa canestro e, a completare il reparto lunghi, Elliot, Watkins e l'esperienza di Ken Barlow. In precampionato ci hanno battuti ma non sempre la ciambella esce col buco e ora sono più indietro in classifica rispetto a noi. Ma ogni partita fa storia a sè non dimentichiamoci hanno perso con Milano dopo aver battuto Siena».

Conclude Atripaldi: «Sono fiducioso: dopo la sosta abbiamo messo insieme delle belle partite, due perse con un po' di sfortuna. A Livorno Belcher forse giocherà qualche minuto, lo decideremo poco prima del match consapevoli che gli servirà, più che altro, per riprendere il ritmo giusto. Bougaieff è in deciso miglioramento, mentre Ken Lacey, almeno fino alla pausa, non potrà guarire: sente un forte dolore ma giocherà. Davvero nessuno si sta tirando indietro». [d. p.]

SPORT FLASH

Lora Lamia 78° all'avvio della Dakar

Il triverese Gianni Lora Lamia comincia dal 78° posto la sua nuova avventura alla Parigi Dakar, volante di una Mitsubishi Pajero schierata dal team ufficiale Ralliart France. Il supporto della ditta Giletti di Ponzone: Lora Lamia si avvale della collaborazione del copilota Roberto Di Feralo. Ieri si è conclusa la seconda tappa Chateauroux a Narbonne. Oggi la carovana si sposterà a Madrid e poi il trasferimento a Rabat, per i primi tratti di deserto. [m. pe.]

CALCIO

La Biellese Giovanissimi s'impone a Varese

Questi i risultati della 14° giornata del campionato Giovanissimi: Como-Alessandria 2-1, Juventus-Legnano nd, Meda-Pro Vercelli 3-0, Novara-Pro Sesto 1-2, Pro Patria-Sampdoria e Torino-Lecco non disputate, Varese-Biellese 2-3, riposava il Genoa. Classifica: Sampdoria punti 33; Torino e Genoa 31; Juventus 30; Como 28; Varese 18; Meda e Pro Sesto 17; Alessandria 12; Pro Vercelli, Lecco e Biellese 11; Pro Patria 8; Novara 7; Legnano 1. [m. pe.]

LA VALSESIANA SILVIA ZANOLO E' «PRATESE DELL'ANNO»

Clemente vince l'Esordienti Top

VERCELLI

Per la Ginnastica Pro Vercelli il finale d'anno ha regalato molte soddisfazioni. In particolare grazie ai risultati ottenuti dagli atleti più piccoli. Tra questi Deborah Clemente, otto anni, capace di vincere il torneo regionale «Esordienti Top», prova riservata, in pratica, alle ginnaste più giovani, non ancora in età per partecipare alle competizioni federali.

La giovane Deborah Clemente

Oltre al successo, sicuramente prestigioso, sono da rilevare i punteggi ottenuti dalla portacolori della Pro Vercelli: 9,60 al volteggio, 9,60 al corpo libero, 9,50 parallele e 9,40 alla trave: votazioni di tutto rispetto, considerando l'età della ginnasta e le difficoltà proposte negli esercizi.

Nella stessa manifestazione, Alessandro Dellavalle (8 anni) e Alessandro Cerruti (7 anni) hanno conquistato il terzo posto nelle rispettive categorie.

Zanolo, sportiva dell'anno. Silvia Zanolo, la promettente ginnasta valsesiana in forza alla società Lamarmora di Biella è stata premiata dai suoi concittadini per i risultati conseguiti. La giovane, ha da poco compiuto dieci anni, è residente a Prato Sesia, in bassa Valsesia ma già in provincia di Novara. E proprio in occasione della festa di un'associazione locale, la Fulgor, Silvia ha ricevuto l'attestato di «Atleta pratese dell'anno». Che sia una promessa sono in molti a dirlo, e in occasione di ogni apparizione la ginnasta raccoglie moltissimi consensi. La Valsesia ha già tanti sostenitori che seguono le gesta in giro per l'Italia. Zanolo da tempo veste i colori del Lamarmora Biella e nell'ultimo periodo ha ancora migliorato le proprie prestazioni. Non solo, ai campionati italiani oltre che conseguire risultati di prestigio si è pure segnalata all'attenzione dei dirigenti della federazione, che l'hanno voluta nel centro federale di Brescia. Adesso Silvia trascorre buona parte del tempo nella città lombarda, dove si divide tra lunghe ore di allenamento in palestra e l'attività scolastica. In occasione della premiazione, sono stati proiettati diversi filmati che la protagonista nelle manifestazioni più importanti a cui a partecipato nel 2001.

A cura di Piermario Ferraro e Ivan Fossati

OGGI IN AMICHEVOLE A IVREA. PRIMO TEMPO SENZA GLI SQUALIFICATI ABATE, PAGGIO E DACCORDO

Biellese, prova generale anti Pro Sesto

Poker del Borgo sul Vald Tol: a segno Juan, Rota, Calò e Panella

BIELLA

Dopo settimana ricca di carichi lavorativi, la Biellese ritorna in campo, sia pure per una semplice sgambata, ospite dell'Ivrea capolista del girone A del Cnd.

L'odierno appuntamento al Pistoni di Ivrea (ore 14,30) metterà di fronte due squadre alle prese con differenti stati d'animo: i bianconeri avviliti dalla terz'ultima posizione, e di conseguenza preoccupati a risalire la china, onde evitare spiacevoli imprevisti proprio nella stagione del centenario; gli arancioni con il morale alle stelle per il primato che li proietta a fare un serio pensiero alla promozione tra i professionisti.

A presentare il test-match è Angelo Corinno Granai. L'alterego mister Zanelli non esita a parlare di prove generali in chiave Pro Sesto: «Anche alla prima giornata di ritorno ci separano diversi giorni, l'allenamento con l'Ivrea ci permetterà di provare alcune soluzioni in vista del delicato match con la Pro Sesto, una squadra che gioca tre punte che si trovano a meraviglia. Primariamente dovremo trovare l'antidoto giusto per subire le loro giocate meno possibile». Con in mente il 4-1 patito al Breda e la scomoda posizione in classifica, lo staff laniero cercherà di ai ripari anche in virtù dell'innesto di nuovi giocatori. A Ivrea pare scontato l'utilizzo due pedine in prova, un attaccante di categoria superiore e un esterno sinistro di origine esotica: «Inevitabilmente dovremo cambiare qualcosa - conferma Granai - anche alla luce delle squalifiche che ci priveranno di Daccordo, Abate e Paggio. A Ivrea proveremo una difesa e un centrocampo a quattro, questo in ottica Pro Sesto. Il mercato? Non nascondo che in questi giorni potrebbero esserci delle partenze e anche degli arrivi. Non dovremo però avere fretta perchè gli attuali termini federali ci impediscono di schierare nuovi giocatori già il 6 gennaio. Per il transfer servono cinque giorni lavorativi e se il primo giorno dell'anno è festivo, mancano i requisiti, salvo deroghe del nuovo corso federale di Carraro». L'Ivrea non risponderanno presente, per motivi diametralmente opposti, Berger e Coppola: il primo è alle prese con un piccolo affaticamento muscolare, il secondo è già con le valigie in mano.

Quaterna del Borgosesia. Successo in scioltezza (4-0) per il Borgosesia nell'amichevole di ieri col Vald Tol. Mister Viganò ha dato spazio, nel primo tempo, alla formazione-tipo con la sola assenza di Mondoni. In pratica lo undici che, alla ripresa del torneo, ospiterà il Verbania, ovvero Teti tra i pali, linea difensiva composta da Formentini, Lanza, Prini e Fagnoni; centrocampo formato da Calò, Moretto, Cherutti e Rota; coppia d'attacco Soncini e Roano.

Il Vald Tol, per contro, lamentava diverse assenze (Paiato, Spanò, Mongilardi, Lugli e Salvi). Rispetto alle ultime uscite, il terreno di gioco, meno ghiacciato e pesante, ha permesso maggior fluidità nella manovra. Il Borgosesia ha sbloccato il risultato al 22' con l'argentino Juan Cherutti, chiudendo il primo tempo sul 2-0 grazie al gol di Rota.

Nella ripresa molti i cambi su entrambe i fronti e granata che completano il poker con Calò e il neo entrato Panella. [r. s.]

Oggi in amichevole a Ivrea la Biellese presenterà un undici di partenza senza Abate

ECCELLENZA

SE FA SUO LO SCONTRO DIRETTO DEL 13 GENNAIO IPOTECA IL PASSAGGIO IN SERIE

La Cossatese attende l'Arona per chiudere i conti-promozione

Marco Perazzi

COSSATO

Una categoria che inizia a diventare troppo stretta. La Cossatese ha chiuso il 2001 in testa al campionato d'Eccellenza (10 vittorie, 4 pareggi e nessuna sconfitta, 4 i punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice, l'Arona), riproponendo con forza la propria candidatura alla promozione in Cnd. Dopo aver conquistato 66 punti nel corso della stagione 2000-2001, solo in meno della Castellettese - afferma il presidente della Cossatese Mauro Benazzi - il nostro sodalizio ha rilanciato dell'ultimo campionato emerse alcune lacune che abbiamo cercato di eliminare. Con l'ingaggio di altri ottimi giocatori e l'inserimento nell'organigramma societario di Roberto Brovarone, nel ruolo di direttore sportivo, ogni tassello è andati al suo posto e i risultati sotto gli occhi di tutti. In queste prime 14 giornate la Cossatese è su tutti i campi per imporre il suo gioco e soltanto l'Arona ha mantenuto il nostro ruolino di marcia. Alla ripresa delle ostilità, fissato per il 13 gennaio, ospiteremo all'Abate proprio i lacuali, in una sfida che potrebbe già rivelarsi decisiva».

Mister Giuseppe Fornara

I giocatori della rosa costruita dallo staff azzurro, grazie all'apporto di sponsor importanti come il Lanificio Top Wool di Older Tescari e l'Hotel Astoria, possiedono mediamente un bagaglio tecnico decisamente superiore a quello delle altre squadre del girone A d'Eccellenza. Per plasmare tali individualità ed ottenere questi risultati, siede per il secondo anno consecutivo sulla panchina degli azzurri Giuseppe Fornara. «All'inizio della passata stagione - commenta l'allenatore della Cossatese - ho incontrato alcune piccole difficoltà. La forza di questa società è stata quella di lavorare magnificamente per crescere; hanno creduto nell'"uomo Fornara" prima e nell'allenatore poi e i ritocchi estivi, tra cui quello fondamentale del nuovo ds Brovarone, con il quale ho instaurato un grande feeling, hanno consentito alla squadra di raggiungere il platonico, ma pur sempre importante, titolo di campione d'inverno con una giornata d'anticipo».

Miglior attacco (35 reti fatte), miglior difesa (10 quelli subiti), 10 i giocatori a segno con Giannini (10 gol) e Rocco (9) tra i bomber del campionato, sono le cifre che evidenziano il predominio della Cossatese dopo le prime 14 giornate.

PESISTICA

IL CLUB VERCELLESE E' SORTO NEL 1971: NEL LIBRO D'ORO FIGURA UNA LUNGA SERIE DI TITOLI REGIONALI A TUTTI I LIVELLI. BUONE PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Per il Vitality trent'anni di successi

Spicca l'argento di Giovanni Olivieri ai campionati italiani dell'81

Un'atleta del Vitality Vercelli

VERCELLI

Trent'anni rappresentano un lasso di tempo cronologicamente ampio per una società sportiva. E festeggiare l'evento, pur senza clamore, vuole essere un ideale ringraziamento a tutti gli atleti che, nel susseguirsi delle stagioni, hanno dato lustro al club con risultati di prestigio o, semplicemente, con il loro impegno e passione.

E' il caso del Vitality Vercelli che, fondato nel '71, ha recentemente celebrato i suoi primi trent'anni. «Il tutto - ricorda Giorgio Brandino - ha avuto inizio quando Vanni Ferraris, assieme a un gruppo d'appassionati, ha voluto creare questo nuovo sodalizio di pesistica. E da quel lontano autunno di strada, la nostra società, ne ha fatta parecchia».

Soprattutto, grazie ai successi ottenuti dai suoi agonisti: il nucleo principale quello, in pratica, nato con il Vitality vanta un curriculum davvero invidiabile: Piero Valle, Giovanni Olivieri, Ivano e Giorgio Brandino hanno domitato la scena a livello regionale, vincendo titoli in serie nelle diverse categorie: quelle giovanili per arrivare sino alle gare seniores. Su tutti il secondo posto conquistato da Olivieri ai campionati italiani dell'81.

«Con l'età - spiega Brandino - il gruppo storico è stato costretto a rallentare la propria attività, ma il Vitality ha sempre continuato a lavorare per scoprire e lanciare nuovi talenti».

E non a caso tutti gli ex pesisti hanno raggiunto cariche prestigiose all'interno della Federazione: Valle da due stagioni ricopre l'incarico di commissario tecnico regionale, Giorgio Brandino è delegato provinciale, Olivieri è diventato arbitro federale, mentre Ivano Brandino lavora in veste d'allenatore.

A sinistra a destra Piero Valle, Ivano Brandino, Giovanni Olivieri e Giorgio Brandino, nucleo storico del Vitality

A tutt'oggi, comunque, la squadra agonistica del Vitality vanta atleti di sicuro valore: «Ci sono elementi consolidati quali Massimo Battezzato, Vittorio Carsciano, Fabio Milanino, Massimiliano Sonato e Matteo Seghizzi - precisa Brandino -, ma anche giovani emergenti come Simone Nebbia, Federico Sigaudo e Chiara Menin».

Ovviamente il club nel corso degli anni ha differenziato la propria attività, fondo, quindi, oltre alla pesistica altre «specializzazioni» ginnastica a corpo libero, power spin, step e stretching. [p. m. f.]

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

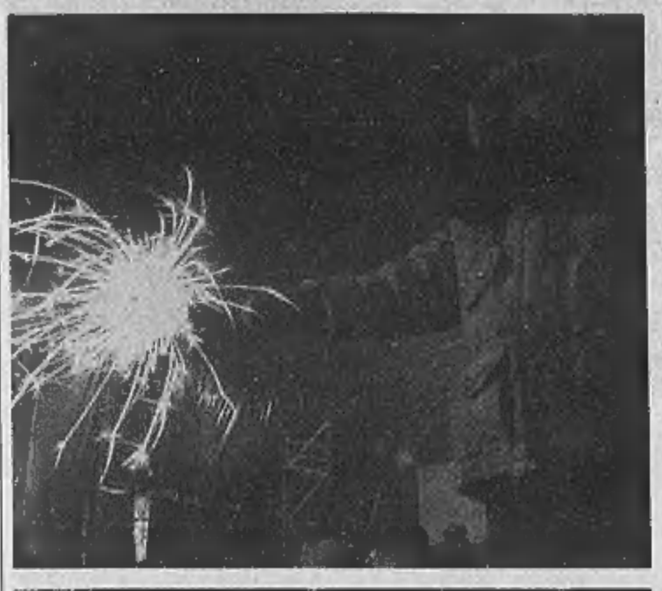
Insieme a soli lire 3500

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700, solo Zai.net lire 3.500

C'è solo l'imbarazzo della scelta per trascorrere in allegria la notte del 31 dicembre

In piazza o in disco aspettando il 2002

Un fitto calendario di appuntamenti tra Biella e Vercelli



Un Capodanno per tutti i gusti, in discoteca, a ritmo di reggae o sulle note di Bach, etnico o in piazza e tutto da ballare. Ecco le proposte nel Biellese e nel Vercellese.

A Biella torna il Capodanno sotto le stelle, in piazza Primo Maggio. Ancora una volta, i mattatori della serata saranno il Fabio B, di Radio Deejay e lo staff di Radio Biella. Il party di Capodanno è organizzato dal Comune e l'ingresso è naturalmente libero. La festa comincia alle 22 a suon di musica ed animazione. Fabio B è conosciuto soprattutto per le trasmissioni B-Side, One-Two One-Two e Friday Nite Live su Radio Deejay, e ha anche remixato brani internazionali e italiani.

Una seconda proposta giunge dal Babylonia. Il Capodanno a Ponderano si trascorre con gli Africa Unite. L'inossidabile formazione di Bunna e Madaski (otto elementi in tutto) si presenta nel music club biellese con i brani tratti dal suo ultimo cd «Happy Birthday Africa», ovviamente consacrato a Bob Marley. Dieci le cover eseguite dalla formazione di Pinerolo, scelte fra le canzoni da loro più amate e fra quelle più eseguite durante i concerti live. Le porte si aprono alle 22.30 ma lo show inizierà solo dopo il brindisi di mezzanotte, alle 24.15. L'ingresso 30 mila lire.

In discoteca si può anche cenare. Il terzo capodanno del Mirò trascorre con lo staff di Radio 105. La festa s'inizia con un buffet alle 21,30 e prosegue alle 23 con l'apertura della discoteca. Alle 23,59 count down con spumante per tutti. Dopo la mezzanotte entreranno poi in azione in dj del network milanese con Andrea Belli dell'Happy days e di Ambaradan. A seguire entrano in cabina i resident Marco Mini con la classifica dei pezzi dance più ballati del 2001 e DjEgo (Vannini) che ripercorrerà un anno di successi house. Prenotazioni al 339-5285858 e 347-5081040 e 339-7935339 (cena buffet 52 euro, ingresso dalle 23, 31 euro).

Il Capodanno etnico è invece proposto dall'associazione «Mosaico» in collaborazione con i Comuni di Biella, Cossato, Occhieppo Inferiore ed ApertaMente e s'intitola «Insieme per la pace». Questo il programma: alle 17,30 in piazza Duomo a Biella Preghiera alla Pace con la Caritas Diocesana di Biella, la Comunità Musulmana, la Chiesa Valdese e la Comunità Buddista, un incontro incontro interreligioso che sarà seguito alle 20,30 ad Occhieppo Inferiore, al Centro Sociale Polivalente di via Caralli da una cena etnica e da un intrattenimento musicale con il gruppo latinoamericano Cantares e con il gruppo umoristico marocchino «L. Bachir». A mezzanotte brindisi con spumante e panettone. Info: 3475018140 e 015591279 (ore pasti). Il contributo minimo richiesto è di 40 mila lire per gli adulti e di 20 mila lire per i bambini.

Infine per gli appassionati di musica classica imperdibile la proposta dell'associazione Musica antica di Magnano che anche quest'anno propone un intrattenimento nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. L'appuntamento è alle 20 e vedrà protagonisti il soprano Eva Kiss, il baritono Pierre Lunay, Marie Laure Brieugne alla viola,, Anastase Demetriades al flauto dolce, Philippe Delzant all'oboe, Philippe Badin al violoncello, Bernard Brauchli all'organo e George Kiss al clavicembalo. Commenti di Alberto Galazzo e letture a cura di Carlo Dezzuto. Titolo del recital «Capodanno con Johann Sebastian Bach» del quale verrà proposta anche la Cantata BWV 152 per la Prima domenica dell'anno «Tritt auf die Glaubensbahn». La Pro loco offrirà un aperitivo agli intervenuti mentre il concerto terminerà entro le 21,30. Info: 015-23306.

Alla discoteca Gallery di Vercelli per Capodanno sulle due piste si farà musica house, commerciale e revival con Paolo Battistini e Leo Faber dee jay. Così in un colpo solo, il party per glorificare l'anno nuovo avrà sapore brasiliano, cubano, spagnolo e francese. In premio fantastici viaggi. Si inizierà alle 22 con il grand buffet royal, si proseguirà con la migliore musica dell'anno che finisce, poi dopo il cin cin di mezzanotte si brinderà in onore a Madrid, a Rio de Janeiro, a La Havana e a Parigi. E per le quattro e mezza del mattino verranno divorate valanghe di lenticchie augurali.

Alla discoteca Beverly Hills, salotto del liscio di zona casello autostradale Torino-Milano a Santhià, oggi pomeriggio dalle 15 sarà in pedana l'orchestra Festival's: poi alla sera ci si riposerà per recuperare energie da consumare nel veglionissimo di domani con i suoni di Mauro Ferrara. Martedì sera 1 gennaio, danze con il funambolico Tony D'Aloia.

Il cartellone al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli prevede invece questa sera Ringo Story e per il superveglione di domani l'orchestra di Annalisa Simeoni. Mercoledì sera ci sarà il celebre cantante dei Sixties Michele. Venerdì 4 Massimo Della Bianca; sabato 5, Mauro Rizzi e domenica 6 Katia e Brunali.

In Valsesia. Alla discoteca Le Cave-Nature Fashion di frazione Vintebbio a Serravalle domani sera per il galà di San Silvestro sono previste performance no stop, danze e cene. Con la possibilità di optare fra tre menù distinti, in tre location differenti: nell'area del ristorante, alla sala Fashion e alla sala Privé. Dopo la parata di buona fine e miglior inizio, il successivo rendez vous a Le Cave-Nature Fashion sarà venerdì 4 gennaio dalle 21,30, ancora per dinner lounge e, dalle 0,30 in poi musica commercial e house con Alex Latino dee jay.

Intanto alla discoteca Igloo di frazione Balangera a Varallo, per la notte di San Silvestro si ballerà disco, happy, revival dalle 23. Venerdì 4 ci sarà il ballo carnevalesco «Veggia Pasquetta», dalle 22 con Gli Amici del Liscio.

Ed con qualche indicazione per la fiesta di Capodanno oltre il confine: Al Milù di Romano Canavese la notte di San Silvestro comprenderà una «gran baraonda», con i maestri di ceremonie Greg, Marchesini, Alex ed Andy.

C+C cash and carry

SELEX BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO

Offerte esplosive!!!

fino al 5 gennaio 2002

Il Concorso REGALI dell'altro MONDO terminerà il 31-12-2001

VERCELLI

VERCELLI - Via Trento
Tel. 0161/213334

ORARIO DI VENDITA
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 14,00 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00

BIELLA
Via Candelo, 62/BIS
Tel. 015/8493421

PARUZZARO (NO)
Via Borgomanero
Tel. 0322/538064

RISERVATO RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori P. IVA

ed inoltre...

10% di SCONTO su tutto l'assortimento

dal 2 al 5 gennaio 2002

con acquisti superiori a € 232,41 L. 450.000
escluso le offerte in corso, zucchero e cubetti di ghiaccio

LE MILLE STORIE | DI CHI HA SALTATO LA BARRICATA

MARINA DI MODICA
Scompare da casa l'8 maggio di cinque anni fa. Quarantenne, logopedista, da quel momento non si hanno più tracce. Il suo caso è finito numerose volte in televisione, tutti gli appelli sono stati inutili

MARINO FRANCESCO
Nel 1984 aveva 23 anni e l'ultima volta che lo hanno visto era il primo maggio del 1984. Viveva a Benevento, con la famiglia. Un giorno è salito su un treno e di lui non si è saputo nulla.

UMBERTO NERI
Sessantasei anni, viveva a Sarzana, in provincia di La Spezia. Se n'è andato di casa il 29 ottobre di un anno fa: i suoi famigliari lo hanno cercato ovunque, facendo affiggere manifestini e lanciando appelli.

FEDERICA FARINELLA
Trent'anni, ex fotomodella, la sua storia si ferma il 2 settembre scorso, quand'è scomparsa da Chiusano, in provincia di Asti, dove viveva. Il suo caso è stato affrontato anche dalla trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

MICHELE CORTESE
Siciliano, quarantacinque anni, è scomparso nel giugno di tre anni fa, da un paese nella provincia di Palermo. Era uscito per fare un'escursione, non ha più fatto ritorno a casa.

AMEDEO AMOROSI
Quattro giugno 1996: lui esce di casa e non torna più. Cinquantanove anni, senese, sarebbe stato visto vagare dalle parti di Alessandria, tre anni dopo. Sua moglie continua a cercarlo senza sosta.

STEFANINA DEGOL
Il volantino con il suo viso è scarno di informazioni: «Altezza un metro e 70, corporatura media». Di lei non si conoscono altri dettagli. E' sparita di casa dalla provincia di Treviso quattro anni fa.

Il popolo degli scomparsi rivive in bacheca

Su un tabellone alla Bartolomeo & C. foto e appelli da tutta Italia

Ludovico Paletto

Marino è in divisa da militare: servizio di leva in fanteria, diciassette anni fa. Maria Giovanna è una bella signora dai capelli biondi, lunghi, gli occhiali da sole Ray-Ban, il sorriso. Umberto, invece, lo hanno immortalato l'ultima volta nel cortile della cascina a Sarzana: un contadino vero, dall'aria dura e con le braccia stese lungo i fianchi, quasi fosse sull'attenti.

Missing: scomparsi, svaniti nel nulla nelle città e nei paesi dove hanno vissuto per anni una vita regolarissima: casa e lavoro, famiglia e chiesa, conto in banca amministrato con tanta saggezza e pochi grilli per la testa. Poi, un giorno il mondo li ha inghiottiti: sono svaniti in un buco nero dal quale pochi riemergeranno. Molti soltanto da morti. Altri neppure così.

La Bartolomeo & C. È una piccola associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, gente che vive ai margini, dorme nelle stazioni e sotto i cavalcavia, mangia nelle mense oppure pescando qualcosa nei cassonetti dei rifiuti dei mercati. Volontari, di quelli veri, che non guadagnano una lira a fare quello che fanno. Lì, nella sede di via Sacchi, a due passi dalla stazione Porta Nuova, hanno piazzato una bacheca con le foto di uomini e donne che non ci sono più, nel senso che sono scomparsi, oppure che non sono più loro. E che un giorno, senza dir niente a nessuno hanno imboccato una strada e si sono messi a camminare verso un orizzonte che, neppure loro, sapevano quale era.

Ogni giorno, quelli della Bartolomeo, appiccicano lì un nuovo appello. Un'immagine che si sbiadisce con il tempo, una descrizione più o meno accurata e un'indicazione su dove lo hanno visto l'ultima volta. Negli anni, grazie a quella bacheca, ne hanno rintracciate alcune decine. Altri, invece, chissà che fine hanno fatto e l'appello della loro famiglia è ancora lì.

Maria Giovanna è una di quest'ultimi. Trent'anni compiuti pochi mesi fa, originaria di Ragusa, la foto la ritrae nel fior-fiore della salute. Un giorno, però, se n'è andata. E il marito s'è fatto in quattro per rintracciarla. S'è addirittura rivolto ad un'agenzia di investigazioni. Che, su suggerimento della Caritas siciliana ha inviato un fax alla Bartolomeo, destinato a questa lavagna: «Egregi signori stiamo cercando...». Ma di Maria Giovanna non si è più saputo nulla.

Lia Varesio ha una sua tesi su questo popolo inghiottito dal nulla, su questi fantasmi che tutti vedono ma nessuno riconosce. Proprio come quel ragazzo morto la settimana prima di Natale davanti ad un supermercato e che ancora è senza nome. «Molti sono persone psicologicamente fragili che se sono andati senza neppure sapere cosa facevano. Bastano pochi mesi sulla strada per diventare irriconoscibili», spiega. Se qualcuno torna a casa o viene rintracciato, il foglio viene staccato dalla bacheca. Ma sono casi molto rari. Quasi tutti rimangono appiccicati lì per anni, fino a quando non cadono da soli oppure ingialliscono così tanto da diventare inutili.

A leggerli uno per uno, saltano fuori mille storie. Come quella di Marino, sparito un mattino dopo aver preso il treno da Benevento. Direzione Torino, della fanteria. Era il 1984: da quel giorno più nessuno lo ha visto. Anche Federica un giorno non è più tornata a casa. Aveva 33 anni, viveva nell'astigiano, apparentemente spensierata. Un giorno ha scavalcato la barricata ed è entrata anche lei nel mondo degli scomparsi. E nel nulla sono spariti Giovanni Di Francesco, un tecnico di 57 anni, e Xavier T. 36 Anni, entrambi romani. E Salvatore di Milano, Mario della provincia di Lecce, un Gilberto che la foto, ormai molto scolorita, mostra con i capelli pettinati con il gel. «Due anni fa - racconta Lia Varesio - rintracciammo un signore tenne. Stava molto male lo portammo in ospedale, quindi avvisammo i parenti. Erano vent'anni che non lo vedevano, ma avevano fatto l'impossibile per ritrovarlo con annunci sui giornali, appelli in tv, volantini. Arrivarono che lui era morto da qualche ora...».

Lia Varesio, creatrice ed animatrice dell'associazione di volontariato che si occupa di barboni e diseredati, accanto alle fotografie dei tanti uomini e donne svaniti nel nulla

Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo) è in carcere dal 16 novembre scorso, fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore

CAPO DI UNA NUTRITA BANDA, ERA SPECIALIZZATO IN FURTI D'AUTO DI GROSSA CILINDRATA E QUADRI

Smascherato l'«Arsenio Lupin» delle ville in collina

E' un bosniaco, ex pugile noto come Bock, è accusato di ben 19 colpi in pochi mesi

Angelo Conti

Alla Divisione Distrettuale Antimafia di Trieste i documenti che lo riguardano sono talmente tanti che riempiono un armadio. Semir Kapetanovic, 27 anni, bosniaco di Mostar, mezza dozzina di domicili sparsi per l'Italia (quello torinese è a Nichelino in via Principe Amedeo), è più noto come Bock, il soprannome che usava nel suo precedente mestiere, quello del pugile professionista.

I carabinieri della compagnia di Chieri lo ritengono responsabile di 19 furti compiuti quasi tutti a Pino Torinese: sarebbe lui il capo della bande che in questi ultimi mesi, dall'estate all'autunno, ha terrorizzato gli abitanti delle case isolate di questo elegante centro collinare. Un allarme che era diventato altissimo e che aveva persino sollevato le rimostranze ufficiali del sindaco.

La documentazione che inchioda Semir Kapetanovic è stata depositata proprio ieri alla Procura di Torino, da dove è partito un nuovo provvedimento cautelare per il bosniaco, che si trova già in carcere. L'uomo è infatti in manette dal 16 novembre scorso: fu arrestato al termine di una sfortunata operazione della Polizia di Stato che portò al ferimento di un ispettore, colpito dal «fuoco amico».

«Bock» era sospettato di essere a capo di una nutrita banda di malviventi, coinvolta in traffici di droga con la Francia, in importazioni d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e case isolate dal Veneto alla Lombardia, fino all'hinterland torinese. Un vero Arsenio Lupin: dalle ville la banda prelevava soldi, gioielli, ma soprattutto auto di grossa cilindrata che venivano fatte transitare dal valico friulano di Fernetti e poi rivendute in Croazia.

Nei verbali dei magistrati triestini, che da mesi intercettavano le telefonate del bosniaco, c'era anche una serrata trattativa per la vendita di una Audi 8, rubata il 14 settembre proprio a Pino Torinese. Un ricettatore internazionale si era messo in contatto con Bock e gli aveva offerto 5000 marchi, cinque milioni di lire, anche se sul mercato normale un'auto simile sfiora i 70 milioni. Nelle telefonate il mediatore croato aveva spiegato in modo curioso quell'offerta minima: «Qui arrivano troppe macchine rubate in Italia. Sono in pochi a potersele permettere ai prezzi normali, quindi bisogna svendere. Se ti accontenti di questi soldi bene, altrimenti tientela».

«Bock», dopo quella esperienza, pare avesse lasciato un po' da parte i furti d'auto e si era dedicato soprattutto ai quadri: ne aveva fatti sparire a decine dalle ville di Pino, alcuni dei quali sono già stati recuperati dai militari. Anche se si tratta solo di una piccolissima parte della refurtiva: tutto il resto probabilmente ha già preso la strada dell'estero. E' infatti facile trasferire all'Est la merce rubata: è possibile farlo sia con il sistema dei pacchi che partono con autotrasportatori clandestini, sia con la posta normale che raramente viene controllata. Insomma, la porta dell'Est è sempre più aperta anche se alcuni traffici languono un po', visto che la domanda è inferiore all'offerta di refurtiva italiana, che sarebbe altissima.

SAPER SPENDERE

Tanti stuzzichini per festeggiare l'anno

Simonetta

FESTA in casa tra amici per iniziare in allegria il nuovo anno. Non sarà l'idea soltanto di Gianna e Gianni, ma di tanti altri lettori di Saper spendere che preferiscono il cenone domestico alle affollate sale di un ristorante. Scrivono: «La nostra serata sarà in piedi, ballando e chiacchierando e mangiando. Al menù collaborano un po' tutti e alcuni piatti sono già decisi e ineluttabili come i plin alla fonduta e il cotechino con lenticchie. Quello che ci piacerebbe è preparare un buffet di tanti stuzzichini, a parte la solita buona insalata russa, la mozzarellina con il pomodorino sullo stuzzicadenti, il piccolo würstel tagliato in due per lungo, spalmato di senape e infilzato sullo stuzzicadenti con un dadino di robiola dolce. Ci mancano solo gli stuzzichini novità: Saper spendere ne ha qualcuno in serbo per noi?».

Qualche idea in poco spazio.

SFOGLIATINE SORPRESA. Scongelare una pasta sfoglia già tirata sottile e ritagliarla a triangoli. Sulla parte più larga mettere un filettino di acciuga ben pulito e diliscato. Arrotolare verso la punta formando un piccolo cornetto premendo con le dita per fermare i bordi. Farne altri con un pezzo di peperone sotto graspo, oppure un pezzetto sottile di lardo, o olive farcite, o formaggio affumicato, a piacere. Disporre i cornetti sulla piastra del forno coperta da carta oleata inumidita e strizzata, spennellare la superficie della pasta con rosso d'uovo sbattuto e passare in forno già caldo a 180 gradi per 15-20 minuti.

FORMAGGIO E CAVIALE. Ricavare delle tartine tonde da fette di pancarrè e passarle pochi attimi in forno caldo per tostarle, senza che prendano troppo colore. Lasciarle raffreddare. Spalmare con uno strato abbondante di formaggio Philadelphia e disporre sopra un cucchiaino di caviale, decorare con un triangolino di limone senza scorza e conservare in frigo.

TERRINA DI GORGONZOLA. Lavorare con la forchetta 100 gr di gorgonzola in una terrina e unire 100 g di burro fuso adagio adagio mescolando in continuazione. Aggiungere al composto mezzo bicchierino di grappa o vodka, salare e mescolare bene. Livellare la superficie, tenere in frigorifero. Servire a cucchiaiate su crostini con gherigli di noci.

SPUMONE. Frullare 250 g di prosciutto cotto privato del grasso con due cucchiai di acqua e qualche cappero dissalato. In una terrina mescolare 50 gr di patè di fegato amalgamando bene. Montare a crema 100 g di burro lasciato ammorbidire e incorporare adagio il composto continuando a sbattere. Unire qualche cappero tritato fine. Disporre in uno stampo foderato con carta oleata inumidita con acqua e ben strizzata, premendo bene per livellare il composto. Conservare in frigo due ore, capovolgere sul piatto da portata e servire con crostini.

ROTOLINI AL PESTO. Tritare 200 gr di prosciutto cotto senza grasso con due abbondanti manciate di foglie di basilico fresco, una manciata di pinoli e, a piacere, uno spicchietto di aglio; aggiungere 300 gr di ricotta, tre uova intere, tre-quattro cucchiai di parmigiano grattugiato, sale, pepe, e amalgamare con cura fino a ottenere una crema morbida, ma consistente. Stendere una pasta sfoglia a rettangolo su un foglio di carta da forno; stendere sulla pasta il composto lasciando vuoto circa un cm per ogni lato. Arrotolare con l'aiuto della carta la sfoglia dal lato più lungo del rettangolo a mo' di salame, premendo bene i bordi. Spennellare con uovo sbattuto. Disporre il salame con la carta sulla piastra del forno già caldo a 180 gradi per circa 15-20 minuti. Lasciare intiepidire prima di tagliare a fette.

QUALCHE IDEA IN PIU'. Polpettine di carne e mortadella tritate non più grandi di una noce, impanate fritte e servite fredde. Palline di riso e fouduta impanate, fritte, poi in forno prima di servire. Mousse di tonno con tonno sgocciolato, filetti di acciuga, capperi, tutto frullato, e ridotto a crema con aceto e Worchester da servire con gambi di sedano. Piatto di crudité, tomini al verde, rotolini di prosciutto ripieni di crema di caprini o paté o salsa tonnata e messi in gelatina.

simonetta.conti@lastampa.it

INTIMIDAZIONE O TEPPISMO

Attentato incendiario contro la villetta del sindaco di Coazze

COAZZE. Degli sconosciuti hanno versato la notte scorsa una tanica di benzina, nel cortile dell'abitazione del sindaco di Coazze, Grazia Gerbi, a pochi metri dal bombolone del Gpl e hanno dato fuoco al combustibile. In base al racconto del primo cittadino, sabato notte, verso le 3,30 è stata svegliata da alcuni passanti, per segnalare che si era sviluppato un incendio, a poca distanza dal bombolone del gas. La Gerbi e il marito sono accorsi con gli estintori e in pochi attimi hanno spento le fiamme. Del fatto sono stati informati i carabinieri. «Non ho mai avuto alcuna minaccia - spiega Grazia Gerbi - anche perchè non ne vedo alcun motivo e per questo sono tranquilla. Mi spiace perchè è un episodio da incivili e questo mi crea una certa rabbia». L'atto, secondo il sindaco, è puramente dimostrativo, forse a causa di un futile motivo o di un involontario sgarbo. Potrebbe essere un atto intimidatorio, ma al momento rimane l'interrogativo per quale motivo sia stato compiuto.

DOMANI SERA COSA FACCIO?
CAPODANNO AL BOCCACCIO?

Brindisi
Panettone
Cotillons

Per prenotazioni:
DISCOTECA BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 - TORINO TEL. 011.6601770

I PROBLEMI DELLA VIABILITA' | FRA «STANGATE» E TRAFFICO DIFFICILE

LUNGHE CODE VERSO I MONTI

Molti torinesi hanno deciso di trascorrere il Capodanno in montagna. Ingorgo su strade e autostrade dirette alle località sciistiche, ieri pomeriggio, per diverse ore. Chi era diretto al Fréjus ha dovuto sopportare una coda lunga più di dieci chilometri, cinque chilometri per chi viaggiava verso il Monginevro. A rallentare la viabilità la neve, ma solo al di là dei valichi (per tutti era però previsto l'obbligo di catene). Fortunatamente, comunque, non ci sono stati incidenti stradali gravi. Semideserte, invece, le strade verso il mare. Sulla Torino-Savona traffico regolare per tutta la giornata. Ovunque s'è però registrata, a titolo preventivo, la presenza delle pattuglie della polizia stradale

In autostrada arriva il caro-assicurazioni

Tariffe aumentate del 1200 per cento

A causare gli incrementi le sciagure dei tunnel di Bianco e Gottardo e l'effetto terrorismo dopo l'11 settembre

Non ancora rinnovati i contratti in scadenza Per l'Autofréjus richiesti 18 miliardi invece di uno e mezzo

Gianni Bisio

Il «rischio tunnel», innescato dalla sciagura del Bianco (45 morti nel 1999) e confermato dall'incidente del Gottardo (11 vittime quest'anno), e il «rischio terrorismo», partito con il crollo delle Twin Towers ma allargatosi con i risvolti internazionali della «guerra asimmetrica» tra Usa e Al Qaeda, hanno prodotto una vera «rivoluzione» nel mercato delle assicurazioni delle grandi infrastrutture e, soprattutto, delle «riassicurazioni» delle due maggiori compagnie internazionali sui grossi contratti.

Le società autostradali sono le prime a farne le spese, costrette in questo ultimo scampolo di 2001 a trattative estenuanti, con prezzi lievitati anche di 10-12 volte, per ottenere una copertura assicurativa dopo la mezzanotte del 31 dicembre, data in cui o scadono naturalmente i contratti annuali, o cadono i pluriennali per rinuncia delle stesse compagnie assicurative, non più disponibili ad affrontare i rischi con le vecchie tariffe. Alla mezzanotte di ieri non risultavano ancora rinnovati i contratti per le principali società autostradali italiane.

Emblematico è il caso della Sitaf, la società del tunnel del Fréjus e della Torino-Bardonecchia. L'ultimo contratto con Assitalia stabiliva un premio di un miliardo e mezzo l'anno per l'assicurazione di 70 km di autostrada (oltre un terzo in galleria) e di 6,5 km di traforo, cioè la parte italiana. Pochi mesi fa Sitaf, società a maggioranza pubblica, aveva indetto una gara europea per il 2002. Molti invitati, una sola offerta - duplice - da parte di un pool guidato da Assitalia, con associate Ras, Zurigo e altre. E anche se ieri, per ragioni sia formali che sostanziali, come il mancato rispetto del capitolato, la gara è stata dichiarata nulla, i risultati la dicono lunga sull'«esplosione» delle tariffe assicurative.

Nella prima offerta, che peraltro copre molto parzialmente i rischi richiamati nel contratto, i 1500 milioni del premio del 2001 diventerebbero 7000 nel 2002, con un aumento del 466 per cento. Ma la seconda, quella più vicina alle richieste Sitaf, arriva a 18 miliardi. L'aumento è del 1200 per cento. Preoccupazione e imbarazzo delle società autostradali sono evidenti. Sitaf potrà aprire ora una trattativa privata, pare che la legge lo consenta, ma dovrà comunque arrivare, entro le mezzanotte di domani, ad una proroga di uno o due mesi dell'attuale copertura. A prezzi che intaccano il bilancio.

E le altre società, a partire da quella del Bianco (legata a Società Autostrade), dovranno assoggettarsi al capestro delle compagnie assicuratrici, le quali, a loro volta, in un mercato «esploso» con il terrorismo, trovano difficoltà a riassicurarsi presso i due grossi gruppi internazionali (uno tedesco e uno americano) oggi in affanno perché stanno affrontando il disastro delle Twin Towers. C'è addirittura chi ha pensato di «assicurarsi in proprio», accettando cioè il rischio incidenti e coprendo eventuali danni col proprio patrimonio. Ma è una soluzione estrema, discutibile.

La società francese del Fréjus (consorella Sitaf) ha problemi analoghi: la compagnia tedesca che l'assicura ha chiesto il raddoppio delle tariffe. Ma si è scoperto che i 6 km e mezzo francesi del tunnel hanno una copertura con clausole diverse dai 6 km e mezzo italiani. Per esempio non sono coperti sul versante «introito» per chiusura. Così ora si pone anche il problema di omogeneizzare le assicurazioni. E il Bianco, la cui riapertura slitta continuamente con l'obiettivo - non confessato dai francesi - di arrivare così alle loro elezioni, ha per ora solo un'assicurazione sul cantiere. Se riaprisse domani potrebbe avvalersi solo dell'«ombrello generale» di Società Autostrade.

Per la Sitaf, che gestisce l'Autofréjus, è in vista una stangata dall'assicurazione

IL GARAGE, ASSIEME AL PALAZZO ADIACENTE, E' INSERITO NEL PIANO DI DISMISSIONI CHE COINVOLGE L'INA

Chiude il parcheggio di via Giolitti

Proteste dei clienti, senza posto auto

Alessandro Mondo

Anno nuovo, posti auto in meno in una delle zone più congestionate della città. Chiude il parcheggio privato in via Giolitti 5/bis, fra i primi segni concreti del piano di dismissioni che, insieme ad altri enti previdenziali, coinvolge l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina). Significa un centinaio di posti «bruciati» nel trafficato quadrilatero a ridosso di piazza San Carlo, con buona pace di chi si illudeva di aver risolto il «rebus» legato al ricovero dell'auto. Non solo i residenti del palazzo adiacente, anch'esso di proprietà dell'Istituto e inserito nel piano vendita, ma molte persone del circondario: le stesse che ieri mattina chiedevano conferma della chiusura ad Aniello De Gregorio, gestore della struttura con il figlio ed il genero, dando vita ad un piccolo pellegrinaggio quantomeno anomalo per un garage. Testimonianza di umana simpatia nei confronti di questo signore di mezza età, avvilito quanto loro, ma soprattutto la dimostrazione di quanto il possesso di una o più vetture pesi sulla vita di ciascuno in termini di spazio, oltre che strettamente economici.

Ovviamente non c'è nulla da fare, il cancello del garage su tre piani- trascurato nella manutenzione eppure ampio quanto basta a ricoverare un centinaio di auto di varia cilindrata - si chiuderà per l'ultima volta domani. Lo conferma il gestore che, messo all'angolo dall'aumento dell'affitto avanzato dall'Ina, ha dovuto gettare la spugna. «Sono qui da 16 anni - spiega -, finora ho pagato alla proprietà otto milioni al mese. Adesso me ne hanno chiesti 20. Ho cercato di rilanciare, offrendone 14, ma è stato inutile. Credo che l'Istituto abbia intenzione di vendere tutta la baracca, mi pare per oltre quattro miliardi. Certo è stato un brutto colpo».

Per lui e per molti altri. Perché se dalla prossima settimana il signor De Gregorio sarà costretto ad inventarsi un nuovo mestiere, i suoi clienti dovranno orientarsi su altri parcheggi inevitabilmente più lontani o rincorrere un posticino all'aperto: bel grattacapo di inizio anno, fonte di presumibili malumori.

Il piano vendite coinvolge anche lo stabile adiacente al garage. Lo confermano, oltre a De Gregorio, alcuni residenti, parte dei quali hanno già riscattato i rispettivi alloggi inseriti nell'edificio con ingresso principale su via Lagrange numero 7: posizione invidiabile, quella del palazzo, certamente appetibile nonostante più di un inquilino lamenti l'assenza di adeguata manutenzione.

Aniello De Gregorio, gestore per 16 anni del parcheggio privato di via Giolitti, dovrà cercarsi un altro lavoro dopo che l'Ina ha messo in vendita il garage. Proteste sono arrivate dai residenti della zona che dovranno cercare un altro posto auto

Specchio dei tempi

«Sogno un nuovo anno con meno ipocrisia» - «Non chiude l'ambulatorio di neuropsichiatria infantile» - «Quella di Gullit non è opera entusiasmante» - «Acqua tonica o champagne?» - «Un antitruffa»

Un lettore ci scrive:

«Solo due parole per replicare alla lettrice che ieri si lamentava per il rumore dell'imminente notte di Capodanno. A parte comunicarle la mia solidarietà per la situazione di suo figlio, cose del genere non possono essere commentate senza retorica, mi chiedo per quale motivo si debba scrivere con tanto livore una lettera al giornale cittadino riguardo un evento che capita solo una volta l'anno.

«A Torino è così, non va mai bene niente, se si deve festeggiare lo si faccia in silenzio perché se no si disturba; siamo tutti amici, tutti buoni, tutti "europei" ma se ci vengono a scalfire la recinzione del nostro cortile privato, siamo le peggiori belve del pianeta. Sogno un nuovo anno con meno ipocrisia. Grazie per l'attenzione e scusate il "disturbo"».

Gilberto Nicola

Il Direttore dell'Asl 1 ci scrive:

«Con riferimento alla lettera nella quale i genitori di bimbi in cura presso l'ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile di via Vado 2 manifestavano la loro preoccupazione per la chiusura di tale ambulatorio, desidero precisare che queste voci sono assolutamente infondate e non vi sono in merito programmi di chiusura.

«All'intero settore materno infantile viene da questa Asl assicurata la massima importanza, tanto che quasi tutti i sanitari della neuropsichiatria infantile che operano in questo ambulatorio, già in forza all'ospedale Regina Margherita, divengono dal 1° gennaio 2002 dipendenti dell'Asl 1.

«Le uniche due logopediste che non vengono trasferite presso l'Asl 1 continueranno, ciò non di meno, a prestare il loro servizio presso l'ambulatorio di via Vado 2, cosicché i pazienti non subiranno alcuna interruzione della terapia, che continuerà ad essere garantita con una ulteriore intensificazione della collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Filippo Testa afferma che il melodramma non è mummificato e ha ragione, e cita l'opera "Wozzeck" rappresentata la scorsa stagione al Regio di Torino. La parola Wozzeck l'ha tratto in inganno: credendo di assistere al "Wozzeck" di Berg, un nome che è una garanzia nella musica del Novecento, non si è accorto del poco entusiasmo che l'opera aveva suscitato, essendo invece quella musicata dall'oscuro Manfred Gullit, mentre il "Wozzeck" di Berg, rappresentato nel febbraio 1989, aveva suscitato il favore del pubblico e meritato il premio internazionale dell'anno. Un'opera poco entusiasmante come quella di Gullit poteva benissimo essere ignorata dal Regio in favore di un'opera minore italiana».

Aldo Giordano

Un lettore ci scrive:

«Sono entrato in un bar di via Lagrange per consumare una bibita al banco. A quell'ora (erano circa le 18) nel locale, molto piccolo e senza posti a sedere, erano disposti numerosi vassoi di salatini e stuzzichini per l'aperitivo. Né io né la persona che era con me abbiamo usufruito di tale possibilità, bevendo tra l'altro le nostre bibite gomito a gomito con la cassiera. Inoltre un cartello ben visibile posto sopra agli stuzzichini specificava che il loro consumo era consentito esclusivamente a chi consumasse l'aperitivo, e pertanto abbiamo inteso che non fosse possibile con una semplice bibita.

«Al momento di pagare, la cifra richiesta è stata di L. 14.000 per 2 acque toniche in bottiglietta; ho fatto presente che la nostra consumazione si era limitata al consumo delle bibite, ma la risposta è stata un "è così!" con tanto di allargamento delle braccia e occhi al cielo.

«Vorrei sapere se gli esercizi commerciali non debbano in qualche modo rifarsi a tabelle dei prezzi definite, e se sia lecito far pagare anche una consumazione non effettuata. In casi come questi poi gli stuzzichini dovrebbero essere offerti come omaggio al consumatore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare al lettore che lamentava la procedura con cui l'Italgas esegue le letture dei contatori, lasciando avvisi sulle porte di chi non apre perché assente da casa. A me sembra molto più sicuro avvisare gli utenti del passaggio degli incaricati e sicuramente molto meglio lasciare i foglietti davanti alla porta, invece di far entrare dentro casa persone sconosciute.

«Era ora che si facesse qualcosa anche per scoraggiare sedicenti incaricati che passano nelle case per truffare soprattutto le persone anziane».

Roberto Visconti

specchiotempi@lastampa.it

DOMENICA 30 DICEMBRE 2001 ORE 14,35
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO ASSISI
5ª Corsa ore 16.15 - L. 20.900.000 Metri 1600
Un brindisi con .... Clico Veuve?

1	CLICO VEUVE	1.600	P. Raffo
2	CHARLIE CHAPLIN	"	E. Parenti
3	CELTIC BAR	"	M. Lovera
4	CALLA DEL RIO	"	S. De Lorenzo
5	CANTER DI CASEI	"	C. Beneslante
6	CARACAS GUASIMO	"	Santo Mollo
7	CARUSO ROC	"	G. Carro
8	CAFER	"	P. Demuru
9	CIARLI DEL RIO	"	B. Gelormini

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 7 - 8
Gli ippodromi di Torino Augurano Buon Anno
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

il Castello di Buriasco
Ringrazia
La spettabile clientela per la fiducia accordatagli in questi anni assicurando anche per il futuro quella tradizione di serietà ed impegno che sempre lo ha contraddistinto
ed augura un
Prospero e Sereno Anno Nuovo
Sono aperte le prenotazioni 2002
Via Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.56143
Segr. 0121.56560 - Fax 0121.505707
e-mail: castello-buriasco@libero.it
www.castellodiburiasco.com

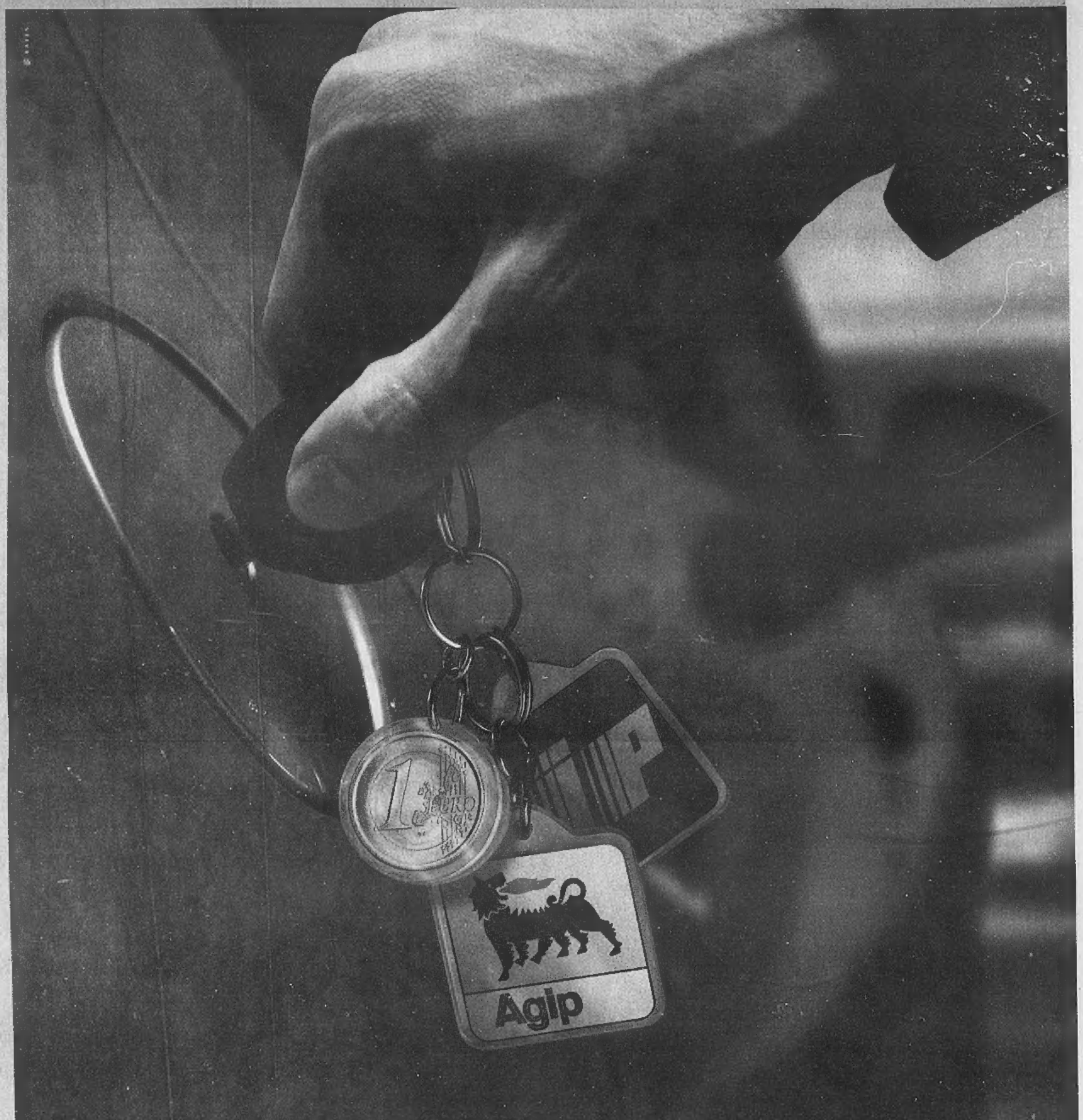
CE.A.CO. Piemonte
Via Santa Chiara, 60
Torino
ESAME CONSOB PER
PROMOTORI FINANZIARI
Inizio corsi di preparazione:
- full-immersion 11/01/2002 dalle ore 14.00 alle ore 19.00 (venerdì) e dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (sabato);
- serale 14/01/2002 dalle ore 18.00 alle ore 21.00

La quota è di € 827 (£ 1.600.000) + IVA 20%
Per ulteriori informazioni telefonare ai n. 011/43.66.003 – 011/43.67.373, orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
E-mail:ceaco@ceacocafop.it www.ceacocafop.it

BUSINESS DEI FUNERALI a DANNO dei FAMILIARI dei DEFUNTI?
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.

PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila*
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

PREZZI «TAMBORA»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E A MODA') L. 2.400 CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 3.500 A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 1.800 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DEBUGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 25 (€ 1,86); BELGIO FB 75 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D M. 3.70 (€ 1,93); GRECIA DR 520 (€ 1,54); INGHILTERRA P. 1.30; PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts. 320 (€ 1,85); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50



Arriva l'euro.
Fate il pieno di tranquillità.

Agip e IP augurano

buon anno

a tutti gli automobilisti.

Ci siamo! L'euro inizia a circolare, e dal primo marzo sarà l'unica moneta ufficiale.
Un grande cambiamento che non muterà il modo di viaggiare con Agip e IP: semplice, sicuro, piacevole esattamente come prima. Allacciate le cinture dunque: il 2002 arriva. Partiamo con l'euro!

Eni